Dal 6 novembre
per chi si tiene informato

LA STAMPA

le giornate si allungano.
RAI
Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 287 • • • MERCOLEDI' 25 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. REDAZIONE DI ROMA: ... REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760511, FAX 02/76100445. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/536834, FAX 011/5627056. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.600. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA ... 180; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA ...; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA ... 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA ...; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA ...; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/483690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Il dibattito sulla sorte del governo: Bertinotti conferma il no, per Bossi «destra sfascista»

Berlusconi: «Dini si dimetta subito»

D'Alema: il Polo cerca il caos, la crisi danneggia l'Italia

SPUNTA IL FANTASMA DI MORO

IL dibattito sulla mozione di sfiducia contro Dini, proposta dalla destra, rischia di essere una delusione per quanti si aspettavano una limpida battaglia parlamentare, e un responso chiaro sulla vita del governo e sulla data delle elezioni.

Per una ragione evidente: le due squadre che dovrebbero contendersi la vittoria, in uno scontro all'ultimo voto, hanno mostrato subito tutte le loro crepe. E alla sinistra in difficoltà, per l'imprevista defezione di Bertinotti, ha fatto da contrappeso un Berlusconi stranamente prudente, cauto, pacato, e insomma diverso dal suo stile. Un Cavaliere che, tornato in pista come capo del Polo dopo settimane di difficoltà, invece di guidare l'assalto alla sua maniera, propone a Dini di dimettersi prima del voto e favorire un «chiarimento». Una verifica, una sorta di crisi pilotata, mirata, sembra, più che a una rapida conclusione della legislatura, alla nascita di un altro governo.

Naturalmente, c'è chi dice che dovendo arrischiare una manovra pericolosa come quella di buttare giù il governo, il tono mite di Berlusconi era solo una tattica, volta a non allarmare gli elettori moderati. I sondaggi, ai quali il Cavaliere è devoto come a un vangelo, lo avrebbero avvertito che il consenso per Forza Italia tende a decrescere non appena il suo leader crea un clima di instabilità.

E forse, più che i sondaggi, le cui cifre, si sa, sono variabili, è la fragile unità del Polo appena ritrovata ad impedire a Berlusconi di spingersi esplicitamente sulla strada

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Parte il dibattito alla Camera che segnerà la sorte del governo Dini. Ed ecco in scena i big. Berlusconi: «Il governo Dini deve dimettersi subito, prima del voto di fiducia. Solo così si può arrivare al chiarimento politico necessario al Paese». Il leader parla a nome del Polo, non lascia a Dini vie d'uscita: è un attacco frontale. Bertinotti subito dopo consuma la rottura con il centro-sinistra: «Votiamo contro Dini, si deve andare alle elezioni subito». D'Alema: «La mozione di sfiducia smaschera le intenzioni della destra: andare alle elezioni senza regole, cercare la rappresaglia, danneggiare il Paese». Bossi: «Cari fascisti, non alzeremo bandiera bianca, voteremo per Dini che ha cominciato a fare le regole». Buttiglione propone «un governo che dia a tutti le garanzie di imparzialità necessarie per approvare la Finanziaria e condurre il Paese alle elezioni», lascia quindi aperta una via a Dini. Il premier parlerà domattina, dopo aver ascoltato tutti. **Battista, Ferraris, Martini Meli e Rapisarda DA PAG. 2 A PAG. 8**

LAMBERTO NELL'ARENA

Ora il premier teme di perdere

ROMA. Dopo aver mostrato i muscoli, dopo aver spiegato che il governo poteva farcela, ieri a palazzo Chigi è arrivata la grande paura: Dini si è reso conto che nel voto di domani può anche perdere. **Minzolini A PAG. 5**

GLI SCARPONI DI MASSIMO

«No ai calci della destra»

ROMA. Il discorso di D'Alema è il più duro tra quelli pronunciati in Parlamento. Tra i muggiti del Polo sillaba: «Noi non vogliamo andare al voto sospinti dagli scarponi chiodati della destra». **Gramellini A PAG. 2**

ATTRAZIONE FATALE

LE mani di Berlusconi mentre parla Bertinotti. Prima intrecciate, poi liberate, corrono sul volto del loro proprietario e lì si fermano, per un istante, un po' carezza e un po' massaggio. Quindi ritornano immobili e biancastre sull'astuccio di pelle marrone deposto geometricamente sul banco. Hanno appena un fremito quando Bertinotti, leggermente piegato, pone il trascinante interrogativo su quali «sinistre siano quelle che non si battono e trovano l'orgoglio per vincere e cambiare». Si raccolgono di nuovo allorché il leader di Rifondazione, profeticamente, annuncia che «il meno peggio è amico del peggio». Si toccano, ma ancora contratte, mentre dice: «Berlusconi ha lanciato una sfida...». Tamburellano, i polpastrelli sui polpastrelli, sul «noi siano pronti a raccoglierla». Aumentano d'intensità sulla parola «elezioni». E alla fine, vinto ogni freno residuo, proprio nel momento in cui Bertinotti sta urlando nel microfono «siamo convinti che Berlusconi si possa sconfiggere!», si sciolgono nella sonorità simbolica di un applauso che ha sì valore politico, e forse pure parlamentare, cavalleresco, oltre che psicologicamente liberatorio, ma che nella giornata di ieri sanziona in modo addirittura corporeo le inesauribili, potenti e spettacolari risorse del gioco degli specchi.

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

A New York

Yasser Arafat cacciato dal concerto

NEW YORK. Un caso diplomatico ha guastato il gala organizzato dal sindaco di New York, Giuliani, per i cinquant'anni dell'Onu. Quando tra i presenti al concerto è stato notato Arafat (nella foto), non gradito e pertanto non invitato dal primo cittadino eletto con i voti della popolazione ebraica, due dei principali collaboratori di Giuliani si sono avvicinati al leader palestinese e lo hanno ruvidamente invitato ad andarsene. **Passarini A PAG. 11**

«Nessun rischio»

Test nucleari L'Europa «assolve» Chirac

STRASBURGO. La Commissione europea ha dato luce verde ai test atomici di Chirac (foto) nella Polinesia francese «perché - ha detto il presidente della Commissione Jacques Santer - non presentano rischi percettibili di esposizione significativa dei lavoratori e della popolazione». **Squillante A PAG. 9**

Per le forniture militari in cella anche 9 ufficiali e 7 imprenditori. Falsi invalidi: inquisito Vizzini

Tangenti esercito, arrestati 2 generali

Affittopoli a Roma, indagato il sindaco Rutelli

Prezzi fermi, su Borsa e lira

Non sale l'inflazione a ottobre e Piazza Affari recupera l'1,5%

di S. Lepri e A. Zeni A PAGINA 27

In Parlamento 10 miliardari

Berlusconi scavalcato da Miroglio Agnelli primo nei «top ten» del 740

di Silvano Costanzo A PAGINA 6

«Bimbi ruandesi, restate qui»

Vercelli, «catena umana» in piazza contro il rimpatrio degli orfani

di Enrico De Maria A PAGINA 15

La tangente dell'un per cento. Cifra bassa in percentuale, ma alta se si pensa al volume delle forniture, perché si pagava sulle centinaia di migliaia di calze, brande, divise delle Forze armate. Forniture costanti e sicure: un buon affare per gli imprenditori e per quei militari che davano l'ok e se lo facevano pagare. Adesso, chi pagava e chi riceveva è in carcere (o agli arresti domiciliari) per concorso in corruzione. Ieri il gip Grigo ha firmato 19 ordini di custodia cautelare. Spiccano i nomi di due generali, entrambi agli arresti domiciliari. Il primo è il responsabile della commissione che si occupa degli approvvigionamenti per la zona di Torino. Il secondo lavorava alla commissione controllo di appello di Roma che vistava in seconda istanza gli appalti. Si allarga anche l'inchiesta sui falsi invalidi, inquisito l'ex ministro Vizzini. E per l'Affittopoli nella capitale sarebbe indagato pure il sindaco di Roma, Rutelli. **Grignetti e Tessandori ALLE PAG. 7 E 8**

PARLA IL CAPO DI STATO MAGGIORE

«Sono poche pecore nere»

ROMA. Il generale Bonifazio Incisa di Camerana (foto) invita alla cautela: «C'è stato qualche ufficiale che ha sbagliato ed è giusto che venga punito. Ma non vorrei che si faccia di ogni erba un fascio». **Beccaria A PAG. 7**

ARRIVA IL FILM-TV

POVERO COPPI CATTURATO DA BEAUTIFUL

VECCHIO coppiano, ho visto, trepidando nella memoria, «Grande Fausto», lo sceneggiato che andrà in onda domenica e lunedì. Ecco Coppi-Castellitto, una sovrapposizione riuscita. Ecco la maglia biancoceleste, ecco le antiche corse. Il cuore si emoziona. Ma, purtroppo, ecco anche un dilagante «Beautiful» mandrogno.

Sala del ristorante di un albergo di Sondrio dopo l'impresa dello Stelvio nel Giro d'Italia 1953. Coppi festeggia la vittoria con i gregari. A un tavolo, accanto, Giulia Occhini, la Dama Bianca. I terzi incomodi lasciano il campo. Qualche briciola di conversazione fra esitazioni d'amore. Lui: «Perché dopo due anni?». Lei: «Non me lo chieda. Non è stato facile venire: il bambino è ancora piccolo». Entra Biagio Cavanna, il massaggiatore, il *talent scout* di Coppi. Miracolosamente, cieco com'è, trova la borsa che aveva dimenticato in un angolo. E' una presenza rimproverante, un'ombra di Banco. Il cieco esce, ma ha intuito. Fausto e Giulia si alzano e lui l'arrovescia su un tavolo in un bacio che sarebbe piaciuto a Francesca Bertini.

Vigilia del campionato mondiale su strada a Lugano nel '53: Camera d'albergo. Lei, la Dama Bianca: «Forse, ho fatto male a venire». Ma è subito in sottoveste nera, com'era nella tradizione del cinema «maggiorato». Si brancicano: mano di Fausto sul seno e giù, giù, dentro. Qualche rumore di fiati. Si spalanca la porta. Eccolo, un'altra volta, Biagio. Colpevolmente, Fausto si tira su i pantaloni. Cavanna: «In quella tua testa c'è solo la donna non la corsa».

Se questa è la storia di Coppi, se questo è il mito che fece delirare mezza Italia, noi che impazzimmo per Fausto, per la sua fiammeggiante forza e la sua abissale vulnerabilità, e che ne abbiamo una trepida memoria

Guido Vergani

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Moretti polemico alla presentazione del film «La seconda volta»

«Ex terroristi, un po' di pudore»

NANNI Moretti contro gli ex terroristi che manifestano «eccessivo protagonismo», che scrivono e pubblicano libri, che si presentano ai talk show televisivi: «Come cittadino preferirei più discrezione, più pudore...». Ieri, durante una conferenza-stampa dedicata al film «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, Moretti, che ne è protagonista e produttore insieme con Angelo Barbagallo, ha detto di considerare i terroristi rossi degli assassini che hanno ammazzato insensatamente tante persone, che in più hanno sostenuto politicamente idee insensate e che oggi, dimenticando con leggerezza le vittime, non resistono alla voglia di mostrarsi, di volersi partecipi del dibattito politico.

E' uno dei sentimenti del film, un racconto morale sulla cognizione del dolore e sul senso di colpa. Un giorno a Torino, dal finestrino dell'autobus, un professore universitario vede la ragazza terrorista che anni prima, quando lui lavorava ancora alla Fiat come addetto ai licenziamenti della ristrutturazione, gli aveva sparato, conficcandogli in testa un proiettile tuttora pericolosamente presente nel suo cranio. Scende dall'autobus, la segue, la vede ridere, chiacchierare, mangiare, fare spese al supermercato, la pedina sino al carcere dove lei ha scontato 10 anni di reclusione e dovrà scontarne altri 20, da cui ogni mattina esce per andare a lavorare in un ufficio; nei giorni seguenti la cerca, le avvicina, vuole parlarle. Il professore è colmo di incredula indignazione («Se ne vanno in giro come gente normale, scrivono libri e trovano chi glieli pubblica»), si ripete con ira gli slogan terroristi d'allora («Colpirne uno per educarne cento»), compra e legge i libri recenti di Adriana Faranda e di Renato Curcio, non accetta che tutto sembri cancellato («Troppo facile»). La ragazza lo sfugge, non ha nulla da dirgli, vuole soltanto dimenticare quella militanza terrorista che nel ricordo le pare dovuta al caso: «Io non ci ho più pensato, non ci voglio più pensare». Il confronto tra memoria incancellabile e oblio irresponsabile non sarà inutile, il conflitto politico appare remoto: resta soltanto il senso di dolore, di inanità, di spreco.

«La seconda volta» affronta l'argomento con profondità. L'insofferenza di Moretti, che corrisponde al sentire di tanti, è legittima di fronte all'insensibilità crudele dell'esibizionismo: non di fronte al tentativo degli ex terroristi di ricostruirsi una vita né ai loro libri, che possono anzi aiutare a capire meglio una ferita della Storia italiana recente più occultata che cicatrizzata.

Lietta Tornabuoni

Biancardi e Caprara A PAG. 16

Roma, è andato sui binari mentre arrivava il convoglio: «Voglio provare il rischio»

Gioca con la morte, travolto dal treno

Trent'anni, la «sfida» sotto gli occhi degli amici

ROMA. E' morto per un'assurda sfida, Paolo Pierini, 30 anni, ha fatto il suo gioco sui binari della ferrovia nella zona dei Castelli Romani, pochi chilometri a Sud di Roma, insieme con due amici, Marco e Gianluigi, di 22 e 24 anni. Erano da poco passate le dieci di lunedì sera quando i tre amici, dopo aver cenato al ristorante, hanno deciso di fare un giro in auto. Sono arrivati fino a Castelluccio, tra le stazioni ferroviarie di Santa Maria delle Mole e Pavona.

Tra un discorso e l'altro l'idea di finire la serata con qualche brivido. La decisione di ingaggiare un'assurda gara con la morte è presa in un attimo. Il ragazzo, raccontano i due amici, è sceso dall'auto e si è avvicinato alla ferrovia pochi minuti prima del passaggio del locale Roma-Velletri. Si è piazzato sui binari, sicuro di vincere. Ma il treno è stato più veloce e ha travolto Paolo. **Corbi A PAG. 13**

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI
70 CENTRI IN ITALIA
CEPU Preparazione Universitaria
CHIEDI INFORMAZIONI
Numero Verde
167-011074
Via Bertola, 50/c - TORINO
Con noi il 91% supera gli esami

51025>

Dini: «Niente dimissioni». An, ccd e cdu cercano spiragli per evitare lo scontro finale

Il premier non molla, il Polo tentenna

Grandi manovre per un governo di tregua o costituente

ROMA. «Non c'è nessun problema di dimissioni del governo prima del voto», assicura il ministro Ossicini. E perché mai Dini dovrebbe dimettersi di sua iniziativa alla vigilia della votazione di una mozione che vorrebbe farlo dimettere? Perché, strano a dirsi, glielo chiedono proprio coloro che sono scesi in campo per bocciarlo domani con la sfiducia. Per quanto paradossale possa sembrare, questo ha fatto ieri il Polo che ha ufficialmente chiesto a Dini, per bocca anche di un poco persuaso Berlusconi, di dimettersi prima del voto.

Dini ha convocato nel pomeriggio il Consiglio dei ministri ed ha ricevuto un unanime appoggio alla sua scelta di non dimettersi e di attendere serenamente il verdetto dell'aula. «Vado ad ascoltare» ha detto entrando a Montecitorio. E lì ha sentito un coro di appelli degli uomini del Polo, ora cortesi, ora accorati e quasi disperati, per indurlo a non affrontare il voto di sfiducia.

E così il Polo ha dato l'impressione di aver piantato una gran frenata, come se temesse le conseguenze che potrebbero seguire al voto, cada o non cada il governo. In molti (da An a Ccd e Cdu) cominciano a temere di essersi infilati in una trappola lanciandosi a sfiduciare il governo (su incitamento di Berlusconi) sull'onda dell'emozione per la sfiducia al ministro Mancuso. «Quella mozione su Mancuso non ha salvato nessuno ed ha inguaiato tutti - è stato il lamento in aula del numero due di An, Tatarella -. Noi volevamo approvare la Finanziaria e gli equilibri non li abbiamo certo rotti noi».

E così si cercano spazi per evitare lo scontro finale. Molto dipende da quello che deciderà di dire e di fare Dini domani mattina, quando interverrà alla Camera. Lui ha escluso le dimissioni, ma potrebbe anche tenere un discorso aperto verso il Polo. Potrebbe dare ai riluttanti alleati di Berlusconi il modo di indurlo a frenare. In teoria, non si può neanche escludere il ritiro della mozione di sfiducia. Ci stanno pensando proprio coloro che hanno proposto a Berlusconi la via d'uscita dell'imbarazzante richiesta di dimissioni di Dini.

Di certo, da parte del Polo c'è in corso un gran lavorio per dar vita ad un Dini-bis «di garanzia». Glielo offrono in cambio delle dimissioni ora. Il centrosinistra risponde, invece, che se ci sarà la crisi si andrà diritti alle elezioni, addirittura prima di Natale. «Se la maggioranza vuole che si voti a dicembre, si voterà a dicembre» è lo spauracchio che agita D'Alema davanti agli occhi dei preoccupati alleati di Berlusconi. Non ci sarà nessuna possibilità di ripiegare su un Dini-bis che ritardi le elezioni se il governo viene bocciato, è il messaggio univoco che viene dal centro-sinistra.

Da parte di alcuni, probabilmente, è un bluff tenuto su per terrorizzare i titubanti del Polo. Ma se non è dicembre, potrebbe essere gennaio se Dini fosse sfiduciato. E toccherebbe a lui guidare il governo elettorale. Da parte di D'Alema, invece, la minaccia è vera. «Comunque vada a finire io sono tranquillo» è il suo saluto al Polo con l'augurio che «la notte porti consiglio». Che li convinca, cioè, a ritirare le mozione.

Perché al segretario del pds comunque vada, va bene. Se Dini viene fatto cadere, si va subito ad elezioni con Berlusconi prossimo ad essere processato e il Polo nella confusione e senza un capo sicuro. Se la sfiducia è respinta, Dini rimane in carica e dovrebbe riuscire a fare approvare la Finanziaria perché i centristi del Polo ieri gli hanno assicurato i loro voti. E poi si vedrà che succederà nel Polo.

Da tanto marasma non è neanche da escludere che venga fuori, alla fine, il «governo di tregua» o il «governo costituente» che tra le righe lasciano trasparire quelli di An, il Ccd di Casini, la Cdu di Buttiglione, Costa (che ha tenuto a precisare che la sua sfiducia a Dini non sarà «di parte»), i popolari. Lo stesso D'Alema ha ricordato al Polo che la «verifica» in un clima tranquillo avrebbe potuto portare «ad una larga intesa per riforme istituzionali» e che lui, comunque, «continua a compiere sforzi per costruire un terreno comune». Ora tutto dipende da cosa consiglierà la notte alle truppe del Polo.

Alberto Rapisarda

ABETE

«Rischio di lunga instabilità»

ROMA. «Una lunga fase di instabilità economico-finanziaria del Paese sarebbe un rischio per tutte le forze politiche. Non ci sarebbero né vincitori né vinti che potrebbero gestire una successiva fase preelettorale o di governo». Lo ha dichiarato Luigi Abete. Per il presidente della Confindustria, nonostante l'attuale crisi politica «e quale che sia l'esito del voto di fiducia al governo Dini», il Parlamento può approvare la finanziaria, evitando in questo modo l'esercizio provvisorio. «Anche in una fase preelettorale - ha insistito Abete - il Parlamento può approvare la finanziaria, perché è necessario che gli interessi economici del Paese siano tenuti più in considerazione della competizione tra i partiti politici». Abete ha poi auspicato che «si superi questa fase così complessa con fermezza, pacatezza, razionalità e trasparenza sia da parte degli uomini delle istituzioni che dai partiti». **(r. i.)**

Insulti e botte

Sgarbi «salvato» dall'ira di Boso

ROMA. Nuova zuffa alla Camera, trasformata in un ring a dispetto del tempestivo intervento dei commessi. La tensione avvertita ieri in aula si è materializzata sul Transatlantico, dopo le scrimine dei leader politici, in una zuffa che ha visto protagonisti Vittorio Sgarbi ed esponenti sia della Lega che di An. A dare il via è stata la richiesta del senatore dal Carroccio, Corinto Marchini, a Sgarbi di ripetere, «se ne avrete il coraggio», quello che dice «ogni giorno in tv sulla Lega».

Vittorio Sgarbi

Questa la ricostruzione dell'episodio da parte dello stesso Sgarbi. «Mi si è avvicinato Marchini e mi ha chiesto di ripetere quello che dico in tv sulla Lega. Io della Lega penso alcune cose, gli ho detto, ma di te non posso dire niente perché non so chi sei, sei inesistente, non posso parlare di te, manifesta qualcosa affinché possa criticare - spiega - . Lui mi ha fatto minacce di natura fisica e si è allontanato. Io allora gli ho gridato quello che penso, cioè che la Lega è nulla. A questo punto Marchini è tornato indietro e ha cercato di prendermi per il bavero».

A questo punto c'è un stato un primo intervento dei commessi. «Alle mie spalle - riferisce ancora Sgarbi - è arrivato con la sua consueta grazia il senatore leghista Erminio Boso, dandomi un calcio alla gamba e al sedere. Lo denuncerò per percosse».

E mentre i commessi si davano da fare, molti parlamentari si sono avvicinati e sono volate parole grosse, soprattutto tra esponenti di An e della Lega. Vincenzo Zaccheo e Franco Cardiello, entrambi deputati di An, hanno riferito di essere intervenuti in aiuto di Sgarbi, che si trovava «chiuso tra Boso ed altri leghisti». «Ma è modo di comportarsi da parte di parlamentari? - hanno commentato, riferendo di essere stati insultati dai deputati del Carroccio - Ci hanno gridato "uomini di m..."».

Quanto a Sgarbi, ha confessato di aver «urlato» a Boso «teste vuote» e altre frasi offensive. L'unico commento da parte di Marchini, invece, è stato: «Sgarbi è un essere insignificante».

Altra la versione di Boso: «Sgarbi stava litigando con uno dei miei. Si gira, se la prende con me e me ne dice di tutti i colori».

Ma lo ha tirato un calcio a Sgarbi?, è stato chiesto al senatore leghista. «Ma chi lo ha toccato - ha esclamato lui -. Se gli dò un calcio lo spacco». **(r. i.)**

IL CASO

L'ATTACCO DEL LEADER PDS

D'Alema, giorno da duri

«Bertinotti, scena incredibile»

ROMA PASSERA' alla storia come il Discorso degli Scarponi. Dedicato alle calzature della Destra e al loro laccio rosso. Bertinotti. Il più duro di quelli mai pronunciati in un'aula parlamentare da Massimo «Findus» D'Alema, l'ex pesce freddo che la Crisi sta trasformando in un animale politico ad alta temperatura. Tonsille in nuca, gola tirata come un tamburo, uso parsimonioso del sogghigno insolente («a-ha!»), sostituito da un nuovo artificio retorico: le parole scandite sillaba per sillaba, mentre gli occhi cercano quelli lontani di Berlusconi, che nei passaggi culminanti li solleverà al cielo insieme alla braccia, come la domenica in tribuna dopo un errore di Baggio. E quanto le ha agitate quelle braccia, il Dottore, mentre D'Alema sillabava fra i muggiti neogollisti di Buontempo e Storace: «La strada delle elezioni è aperta, ma noi non vogliamo andare al voto sospinti dagli scar-po-ni chio-da-ti della Destra». Ecco la fredda burocraticità della mozione di sfiducia trasfigurarsi in un'immagine d'impatto. Forse D'Alema voleva evocare le calzature dei naziskin. Invece, anche per chi non ha mai avuto la foto di Togliatti dietro la scrivania, il pensiero è andato ad un altro paio di scarpe chiodate. Quelle che nei comizi elettorali del '46 il Migliore diceva di aver comprato per rifilare a De Gasperi un bel calcio nel sedere. Potenza delle evocazioni. Cinque minuti dopo il richiamo di D'Alema, nel transatlantico di Montecitorio il senatore leghista Boso, un montanaro che calza il 52, ha stampato il suo, di scarpone, sulle chiappe ossute poco degasperiane di Vittorio Sgarbi, sollevandolo da terra di qualche centimetro, anche senza chiodi.

Quelli, infatti, erano rimasti tutti nell'aula e D'Alema li ha disseminati lungo il sentiero accidentato di un discorso già da campagna elettorale, e da campagna dura, modello 1948, l'anno degli scarponi di Togliatti. La Destra chiodata lo ha interrotto spesso: con risate, strepiti, urletti sgarbeschi («viva Nordio!») e frasi strascicate a mezza bocca da Biondi, accovacciato dietro Berlusconi. E D'Alema a provocarli, a sfotterli: «La vostra è una logica di rappresaglia contro il Paese e contro la gente, come la chiamate voi». Il momento caldo, con Pivetti a scuotere il braccino per far suonare la campanellina, è stato quando D'Alema ha affrontato l'argomento più becero, e quindi più utilizzato da tutti, della futura battaglia elettorale: gli affitti ad equo canone della sinistra contro le mazzette craxiane della destra. «Io avrò anche avuto l'affitto ad equo canone», ha gridato il segretario del pds, «ma nello stesso periodo ci sono stati imprenditori disonesti che attraverso la corruzione guadagnavano centinaia di miliardi». Nuovi muggiti dall'ala destra, dove quasi ogni deputato brandisce una copia del nuovo Corano, «Il Giornale». E D'Alema, paonazzo, che finalmente sputa il rospo: non Dini, quello vero: «Meglio l'equo canone!». E cerca ancora una volta gli occhi di Berlusconi, tanto per dare un volto all'allusione. «Sì, meglio l'equo canone, di chi è rimasto legato al passato attraverso mille fili, compresi quelli del telefono, come si è visto dalle intercettazioni!».

A Fausto Bertinotti, il laccio rosso degli Scarponi, D'Alema ha dedicato i passaggi meno violenti e più aulici. «Ho ascoltato senza nessuna gioia l'intervento di Fausto Bertinotti. Ho visto la scena incredibile di un leader della sinistra che parla fra gli applausi dei re-a-zio-na-ri». Bertinotti appoggia una mano sulla fronte, mimando uno che pensa. Non è finita per lui. D'Alema arretra la testa: «C'è qualcosa che non funziona in una sinistra che non comprende come il tema della battaglia oggi non sia il salario dei lavoratori, ma un bene che è la premessa di tutto: la di-fe-sa del-la de-mo-cra-zia». Rosi Bindi applaude come se stesse sbattendo un tappeto, con movimenti solenni delle mani. Gli Scarponi si ribellano: «Basta!». «Affittopoli!». «Cooperative rosse». «Viva Nordio!».

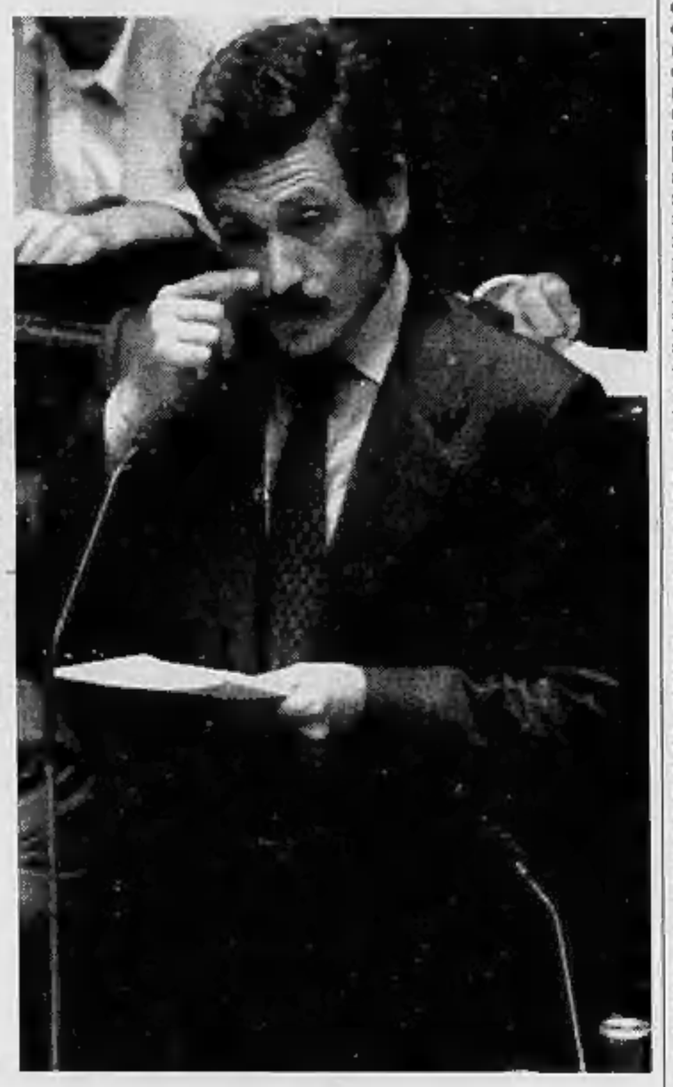
«Noi non vogliamo andare alle elezioni spinti dagli scarponi chiodati di questa Destra reazionaria»

L'intervento del segretario pds Massimo D'Alema tra gli applausi dei progressisti e i fischi del Polo

A sinistra, Palmiro Togliatti, storico segretario del partito comunista

Più che le urla colpisce il tono di scherno, come se fra i due schieramenti fosse ormai venuto meno anche il rispetto. D'Alema li guarda con un disprezzo che gli increspa i baffi: «Vedete, anche questo è indice di una cultura!». Metà dell'aula applaude, l'altra metà ride. C'è puzza di elezioni. Che fa rima con Scarponi.

Massimo Gramellini



«Ecco il lustrascarpe»

Il «Popolo» non perdona la scelta di Rifondazione

ROMA. Le ombre dei due uomini si profilano nette, l'atteggiamento è inequivocabile, anche se il gesto è uno di quelli che si vedono sempre meno. Il primo è seduto su un'alta sedia, quasi un trono. L'altro è chino ai suoi piedi, testa bassa, spalle curve. Gli sta lustrando le scarpe. Titolo della foto a mezza pagina sul «Popolo»: «La scelta di Rifondazione». Il quotidiano popolare, nella nuova veste voluta dal direttore Guido Bodrato, va giù duro, nel commentare l'appoggio di Fausto Bertinotti alla mozione di sfiducia del Polo della Libertà. Gli «estremisti di centro», si sa, non perdonano. «Estrema destra ed estrema sinistra convergono contro l'interesse del paese» è il secco commento. In grande evidenza l'opinione di Romano Prodi: «Non vi è nessuna spiegazione plausibile per la decisione di Bertinotti di andare in soccorso al disegno politico di Silvio Berlusconi».

Ma sono molti i giornali che scelgono un'immagine forte per illustrare il momento di difficoltà del paese. Il leghista «Indipendente», per esempio. «Comunisti in camicia nera» è il titolo di prima pagina del quotidiano di Daniele Vimercati, la foto inquadra il segretario di Rifondazione Comunista in atteggiamento interrogativo: è tratta dalla trasmissione televisiva «Milano Italia», che premonitrice titolava «Scandaloso Bertinotti». «Il compagno Fausto, uomo del Polo» è poi il titolo dell'editoriale, a firma Marco Travaglio.

Fin qui i quotidiani nemici. Ma anche l'amico «manifesto» si dissocia dalla scelta di Rifondazione. La fotona in prima pagina vede Bertinotti e Cossutta confabulare in atteggiamento pensoso. Titolone «Avanti polo», l'editoriale di Valentino Parlato è pacato, quasi affettuoso, ma deciso: «Non siamo d'accordo». **(r. i.)**

La prima pagina del «Popolo» di ieri

Occhetto

«Voto ma solo per disciplina»

ROMA. «Voterò solo per disciplina» annuncia Occhetto, che poi chiede a Rifondazione di non sfiduciare il governo Dini per un «atteggiamento di disciplina repubblicana». L'ex segretario del pds in una dichiarazione dice la sua sulla mozione di sfiducia e spiega: «Non sono per nulla convinto dello shocco oggettivamente politico a cui giunge il governo tecnico di Dini. L'evidente confusione che domina la vita politica del Paese è anche riflesso dell'incerta condotta di gran parte della sinistra. Nello stesso tempo, prosegue Occhetto, «sento che il confronto e lo scontro con una destra disposta a utilizzare tutti i mezzi capaci di destabilizzare il Paese pur di averla vinta si fa sempre più pressante. Gli errori della sinistra, gli egoismi di un centro irrequieto e incerto non possono esimerci dall'impegno di sbarrare la strada a una scomposta rivincita del berlusconismo».

[Agi]

Lama

«Fausto, sei irrecuperabile»

ROMA. «Mi dispiace dirlo, ma Fausto Bertinotti è un caso irrecuperabile: desidererei che non fosse così, ma allo stato dei fatti non posso affermare diversamente». E' questo il drastico giudizio di Luciano Lama a proposito dell'annunciato voto di Rifondazione comunista a favore della mozione di sfiducia nei confronti del governo Dini presentata dal polo delle libertà. Per il leader storico della sinistra, Bertinotti «dimostra di guidare il suo partito guardando solo agli interessi di gruppo e personali, non ragiona cioè con dei criteri di utilità generales.

A parere dell'ex senatore comunista Lama la posizione assunta dal gruppo dirigente di Rifondazione «crea dei danni terribili - ha detto all'AdnKronos - al movimento operaio italiano che in breve tempo potrebbe avere la possibilità di condividere, per la prima volta, responsabilità di governo». Ma Bertinotti, ha aggiunto l'ex leader della Cgil, è «indifferente a qualunque prospettiva di governo». **(AdnKronos)**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Catania Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. so. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1950

Certificato n. 2748 del 14/10/1994
La tiratura di Martedì 24 Ottobre 1995 è stata di 540.120 copie

Atmosfera tesa alla Camera. Bossi: «Con la sinistra faremo le riforme volute da Moro»

«Dini, dimettiti prima della sfiducia»

Berlusconi all'attacco, ma non parla mai di elezioni

ROMA. Dal suo scranno Silvio Berlusconi sta «mitragliando» Lamberto Dini e lui, il presidente del Consiglio, all'ennesima sventagliata, allarga platealmente le braccia, si lascia andare ad una mezza imprecazione, sia pure bisbigliata a mezza bocca all'orecchio del ministro Adriano Ossicini. Silvio Berlusconi ha aperto il dibattito sulla sfiducia al governo con un discorso a sorpresa: il Cavaliere è riuscito a non pronunciare neanche una volta la parola «elezioni», in quella che è sembrata una mezza frenata e al tempo stesso ha scagliato parole scomposte a Dini, consumando una separazione che a questo punto somiglia ad un divorzio.

Da Berlusconi attacchi a ripetizione verso Dini, che è «un governo di Palazzo» e che farebbe bene a «dimettersi prima del voto della mozione di sfiducia». Il «j'accuse» è sferzante: questo è un governo che ha scritto provvedimenti di politica economica «sotto la dettatura della sinistra politica e sindacale» e i cui ministri hanno dimostrato di agire «da consumati uomini politici di quella vecchia specie che gli italiani avevano pensato di allontanare il 27 marzo». E quanto a Mancuso, «un ministro irreprensibile», è stato slealmente sacrificato per prona e opportunistica acquiescenza ad una maggioranza politica».

E mentre Berlusconi martellava su Dini, i deputati dei partiti alleati lo sogguardavano con sguardi diversi: dai banchi di Alleanza nazionale visi rapiti, convinti, applausi frequenti (anche da parte di Fini), mentre dagli scranni del Ccd qualche apprensione, con Clemente Mastella che seguiva senza particolare pathos le parole del Cavaliere.

Che per la prima volta da molti mesi a questa parte ha cancellato dal suo vocabolario la parola elezioni. E' la frenata di chi comincia a temerle le elezioni, ora che sono più vicine? O è la studiata strategia «mediatica» di chi non ripete più elezioni-elezioni per non sembrarne ossessionato? I fatti suggeriscono la seconda ipotesi, tanto più che una volta lasciata l'aula di Montecitorio (e la diretta tv), Berlusconi ritorna sul suo tema preferito: «Cerco una strada aperta verso le elezioni, la cerco da gennaio e sto ancora qui ad aspettarla. E' stata evocata in aula due-tre volte e ora spero che qualcuno dica dov'è e qual è la data».

Ma la strategia d'attacco di Berlusconi e Fini - far cadere Dini e subito dopo andare ad elezioni - potrebbe trovarsi ridimensionata sin da domani pomeriggio: se la mozione di sfiducia non passerà, a quel punto il Polo dovrà riposizionarsi. E proprio per questo motivo Rocco Buttiglione ha disegnato uno scenario diverso da quello immaginato da Forza Italia e An: per il dopo-Dini il filosofo-segretario propone «un governo che dia a tutti le garanzie di imparzialità necessarie per approvare la Finanziaria e condurre il Paese alle elezioni», da fissare «con una data di scioglimento indicata dal Parlamento e recepita» dal Quirinale, un governo che duri per tutto il primo semestre del 1996 «in modo da consentire al prossimo governo di guidare per intero il semestre di presidenza italiana della Unione Europea».

Quella suggerita da Buttiglione è la tattica di ricambio del Polo, che per il momento non convince Berlusconi e neppure Fini (che parlerà dopo la replica di Dini) e che ha fatto intervenire per An il presidente dei deputati Pinuccio Tatarella. E sul tema sdrucciolevole delle elezioni, Tatarella ha ricordato che il semestre di presidenza europea «non ha impedito di indire elezioni in Paesi come la Francia». Il Polo ha due tattiche - e questo si sapeva - ma da ieri una nuova minaccia accomuna tutti i gruppi del centro-destra: quella di non votare la Finanziaria. E non è un caso che la minaccia l'abbia lanciata proprio Buttiglione che finora si è battuto per un «atteggiamento responsabile». «Se la sinistra rivendica per sé il ruolo di maggioranza politica - ha detto Buttiglione - deve assumere oltre agli "onori" (come la cacciata di Mancuso), anche gli oneri: la responsabilità di far passare la Finanziaria sarà soltanto sua».

E proprio al termine del dibattito ha detto la sua anche il nemico giurato di Berlusconi e Fini: Umberto Bossi. Oltre a ripetere i suoi attacchi a Berlusconi, Bossi ha ricordato per l'ennesima volta la vicenda P2, suscitando l'ilarità della destra. E a questo punto Bossi ha ripetuto la frase sulla P2, accompagnandola col gesto delle corna, protese verso i banchi di destra. Ma il capo della Lega è riuscito a citare anche Aldo Moro e lo ha fatto per lanciare un messaggio a sinistra. «La Lega - ha detto Bossi - ha utilizzato la forza della sinistra non per andare a sinistra, ma per andare al centro e fare le riforme che voleva fare Aldo Moro 17 anni fa, alleandosi col suo maggiore avversario politico che era Berlinguer». Chiaro il messaggio? Per un certo periodo la Lega può essere alleata della sinistra, ma il Carroccio resta un avversario dei progressisti.

Fabio Martini

E alla fine il Cavaliere applaude Bertinotti

A lato Fausto Bertinotti con Armando Cossutta. A destra, Silvio Berlusconi durante l'intervento alla Camera

DALLA PRIMA PAGINA

Silvio e Fausto: così vicini, così lontani

La passione del comunista, l'aplomb dell'azzurro

A fianco Valentino Parlato

NON c'è nulla di più immediato e al tempo stesso più stupefacente che far festa al proprio avversario: soprattutto se quest'ultimo, almeno in linea teorica, si manifesta e perfino si offre come il tuo esatto contrario. E' la forza abbagliante di un magnetismo che oscura le differenze, un rovesciamento di senso che cancella la realtà più scontata fino a confermare antichissimi proverbi che vogliono la divinità impegnata a favorire le unioni delle persone o troppo simili o troppo diverse.

Dio li fa, perciò, veniva più prosaicamente da pensare al termine della seduta, e poi li accoppia. Tanto Berlusconi è stato misurato, infatti, quanto Bertinotti passionale; tanto Berlusconi è apparso parsimonioso e prudente, quanto Bertinotti loquace e a suo modo sincero. Tanto Berlusconi ha puntato all'oggi, quanto Bertinotti al domani.

Resta il fatto che il primo, avveduto ma anche spontaneo comunicatore, a sorpresa - si - ha fatto *clap clap* al secondo, che pure lui qualcosetta in questo campo l'ha imparata.

Ora, abbandonando il mondo rarefatto delle immagini e delle allegorie, va di sé che anche in termini più strettamente politici quel gesto inatteso si spiega, ha una sua logica. Il leader di Rifondazione comunista ha permesso al leader di Forza Italia di prendersi quella rivincita che andava cercando da dieci mesi. Ci mancherebbe, anzi, che non l'avesse applaudito.

Ma ieri Berlusconi, come Bertinotti del resto, è stato abile lo stesso, indipendentemente dai battimani. Ha trovato, per una volta, il giusto stile parlamentare. In altre parole - e non suoni come un paradosso - ha messo da parte il berlusconismo. Non se n'è uscito, cioè, con «io-io», non ha cercato effettacci, ha ridotto l'enfasi e l'iperbole, si è risparmiato gli slogan pubblicitari, si è sforzato di tener fuori dal discorso la mamma, i figli, il Milan, i richiami evangelici, la piazza e l'Aventino. Gli è solo scappato un «fummo troppo facili profeti», per quanto alleggerito dalla prima persona plurale. Così come è apparso più rituale che altro il «mi si consenta di esserne fiero».

A vederlo dall'alto, con quei fogli in mano, non sembrava nemmeno la vittima, «il perseguitato politico» che pure dice spesso di essere. Né l'imprenditore che si è fatto da sé e che ovviamente - sostiene lui - tutto il mondo ci invidia. Non era Masaniello; né Mao, come dice Momigliano; né Cesare Augusto, come ha scritto il giornaletto della Fininvest; né Gengis Khan, come l'ha presentato una volta Giuliano Ferrara. Gli giovavano, invece, le occhiaie.

Prima di parlare è parso sereno e legittimamente concentrato. Penna ed evidenziatore giallo, giacca abbottonatissima, mentina rinfrescante e fazzoletto. Dopodiché ha rivendicato le ragioni della politica, ma l'ha fatto in modo molto tecnico («tecnico», veramente, alla lombarda). Molta economia, cioè, molta democrazia, molta Europa e un po' di Mancuso. Mirabile per equilibrio, a occhio, l'impossibile sintesi che eppure s'è intravista tra le regioni e le vocazioni dei *ghost-writer* Letta e Ferrara.

Poco palazzo (minuscolo nel testo) e pochissime battute. In pratica solo quella mirata a sbeffeggiare, con una certa grazia interrogativa, le «acrobazie» istituzionali del centrosinistra: «Non avete pensato che si potrebbe arrivare a sfiduciare Dini come ministro del Tesoro, confermandogli la fiducia come presidente del Consiglio?».

Intanto quello, Dini, se lo guardava arcigno dal banco del governo. Se con Bertinotti, infatti, è riuscito a stabilire un'attrazione tanto simmetrica quanto irrazionalmente suggestiva, è con il presidente del Consiglio che Berlusconi ha dato un saggio di elegante e tuttavia assai terrestre e articolata bastonatura. Tanto che a rivederlo tutto insieme, il *collage* di accuse segna senz'altro - e per la prima volta - una rottura che ha dell'irreparabile. Ancora di più se si considera che il suo ex amico Dini è ancora visto da alcuni dei suoi alleati (Ccd, Cdu e colombe varie) come una possibile carta di riserva del Polo.

Bene, adesso, quella carta non vale più. Infatti Dini è stato - come già diceva Mancuso, e il Cavaliere l'ha ripetuto - «supino». Il suo «governo di palazzo» ha peccato di «opportunismo». Ha voluto «durare a tutti i costi», «tenacemente avvinghiato agli scranni».

Altro che governo tecnico: si è trattato, al contrario, di «un agire da consumati uomini politici della vecchia specie (quella specie che gli italiani avevano sperato, il 27 marzo, di aver allontanato per sempre)». Ha cercato, ancora Dini, un «consenso a buon mercato». Ha precipitato, l'uomo del Fondo Monetario Internazionale, il Paese «in una crisi istituzionale senza precedenti, con un susseguirsi di acrobazie politiche e costituzionali che lasciano interdetti gli operatori esteri, confusi i mercati, sfiduciati i cittadini».

Ma non è finita perché tale governaccio si è «lasciato galleggiare scrivendo leggi sotto la dettatura della sinistra politica e sindacale».

Inoltre è stato «prono», «sleale» e, con il sacrificio del Guardasigilli, ha dimostrato «una assai angusta visione dell'indirizzo politico governativo e una idea della responsabilità di un governo inaccettabile in un regime parlamentare».

Il tutto senza affondi diretti e personali, se si esclude forse quell'accenno ai «pensionati eccellenti» - sulla pensione di Dini s'è discusso ampiamente qualche mese fa - da escludere dallo Stato sociale.

Al contrario Bertinotti è «un uomo libero». E infatti vota come lui. Poi Berlusconi si è rimesso a sedere. Del Noce ha vinto la corsa alle felicitazioni. Dotti, a sinistra, gli ha offerto da bere da un'ampollina e Pisanu, a destra, gli ha risistemato premurosamente l'astuccio in cui sono finiti i tre messaggi. E quindi, sull'altro lato dell'emiciclo, dando inizio a quella rappresentazione speculare destinata a fondere due politiche e due destini, ha preso la parola Bertinotti: «Non temiamo il contagio né la contaminazione nel voto di sfiducia a Dini, che non sposta di un ette la nostra lotta alla destra».

Se ci fosse stato qualche altro deputato in mezzo, un Segni, un Bossi, uno Spini, viene da pensare che questa strana armonia, questa dissonante concordia tra opposti non si sarebbe manifestata in tutto il suo ragguardevole e stralunato svolgimento. Ma sono i misteri, ancora, della politica.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

LE STRANE ALLEANZE

Cossutta: il Manifesto ha la memoria corta

ROMA

CARO Valentino, perché giochi con i numeri in questo modo?». Armando Cossutta, prima di rispondere a Valentino Parlato che su «*il manifesto*» ha scritto che «mai, storicamente mai, il pci di Togliatti votò una mozione del msi», oppure a Pietro Ingrao, il quale sostiene che «situazioni di questo genere, in cui la sinistra abbia votato mozioni di sfiducia della destra, non le ricordo», chiede di ricordare «un'assoluta ovvietà».

Sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire che il pci non aveva bisogno di votare le mozioni della destra per il semplice, elementare motivo che aveva i numeri parlamentari sufficienti a presentare mozioni proprie a cui la destra frequentissimamente si accodava, creando circostanze assolutamente identiche a quelle odierne».

Davvero non ci vede alcuna differenza?

«No, nessuna differenza di sostanza. Quando i deputati del pci di Palmiro Togliatti e quelli del msi sfilavano davanti allo scranno del presidente della Camera, o comunque votavano osservando tutte le regole che i riti parlamentari imponevano al momento del voto, in quei momenti dicevano "sì" o "no" in modo assolutamente identico. E' accaduto decine di volte che l'opposizione di sinistra e quella missina abbiano votato assieme e a nessun dirigente comunista sarebbe venuto in mente di votare a favore di un governo solo per non sommare i propri voti a quelli del msi».

Il fine giustifica tutti i mezzi?

«Ma che c'entra. Stiamo parlando di una situazione di assoluta ovvietà parlamentare. Sia chiaro che noi avremmo preferito votare su una nostra mozione senza votare quella della destra, ma purtroppo non siamo nelle condizioni numeriche, come quelle in cui operava il pci, che ci consentano di presentare una nostra mozione senza l'apporto di altri. Averci negato queste condizioni, magari fornendo un'adesione tecnica alla nostra mozione, è stata un'ennesima prova di protervia politica da parte del pds».

Torniamo al passato, onorevole Cossutta.

«Sì, torniamo al passato e al "mai" frettolosamente vergato da Parlato. Parlato dimentica forse che, in Parlamento prima e in campagna elettorale poi, sulla "legge truffa" votammo contro sia noi comunisti che il msi? Se o non se, Valentino Parlato, che soltanto tre anni fa la presidenza della Camera, per l'esattezza il 21 ottobre 1992, abbinò e cumulò alla Camera tre mozioni di sfiducia contro l'allora ministro Goria che portano come primi firmatari i nomi di Tatarella del msi, del verde De Benetti e dell'allora capogruppo del pds Massimo D'Alema? E non ricorda che il 19 gennaio del 1993, episodio in parte già citato da Bertinotti nell'intervista alla *Stampa*, fu presentata una mozione di sfiducia al governo Amato firmata da Tatarella, da Diego Novelli e, per rifondazione comunista, tra gli altri, dagli onorevoli Sergio Garavini e Famiano Crucianelli che oggi fanno finta di dimenticare e sermoneggiano sull'impossibilità di contaminarsi con la destra? Parlato non può ricordarsi tutte le volte che il pci ha votato assieme al msi in Parlamento. Lo capisco: sarà accaduto decine e decine di volte».

Senza far cadere governi, però.

«E chi l'ha detto. Nel 1980, quando il povero Fernando Di Giulio e Alfredo Pazzaglia erano rispettivi capigruppo del pci di Berlinguer e del msi di Almirante, una mozione di sfiducia al governo Cossiga votata congiuntamente dal pci e msi passò per un solo voto grazie al fatto che Maria Pia Garavaglia arrivò, del tutto involontariamente, in ritardo per votare. Si fa presto, caro Valentino, a dire male».

Pierluigi Battista

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

CI SIAMO PERSI QUALCOSA?

Quali patti, già fatti, si sono [rotti;
quanti di son passati, quante [notti;
quante albe, e tramonti,
quant'acqua sotto i ponti,
se Berlusconi applaude [Bertinotti?

CHISSÀ chi lo sa?
Gianni Amelio nel 1994 ha diretto:
a) Lamerica
b) Nuovo Cinema Paradiso
Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di un'Enciclopedia Zanichelli 1996. A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697
ZANICHELLI

La Corte Costituzionale ha unificato i due ricorsi e ha fatto slittare il responso a domani

La Consulta rinvia il caso Mancuso

Il giallo del discorso in Procura

ROMA. La Corte Costituzionale preferisce rinviare di due giorni l'esame sull'ammissibilità del ricorso di Filippo Mancuso contro il Senato. Il motivo giuridico è inappuntabile: solo poche ore prima era stata depositata in cancelleria una seconda istanza dell'ex ministro - l'esplosivo ricorso nei confronti di Carlo Scognamiglio, Lamberto Dini e Oscar Luigi Scalfaro - che ravvisa un nuovo conflitto di attribuzione tra poteri. E quali poteri! I massimi dello Stato. Ma è evidente che in questa maniera, prendendosi altre quarantotto ore per riflettere, i supremi giudici della Costituzione lasciano campo libero alla discussione in Parlamento ed evitano accuratamente di interferire in alcun modo con le decisioni politiche.

La procura di Roma, intanto, analizzando la questione del discorso di Mancuso in Senato - letto a metà e diffuso per intero - ha aperto un fascicolo contro «ignoti». Reato presunto, l'abuso d'ufficio. Secondo la procura, infatti, le pagine della «discordia» sono un giallo degno di approfondimenti. Quelle cinque cartelle, zeppe di accuse contro Scalfaro - e smentite dal Quirinale - furono disconosciute dal ministro in aula. Non soltanto Mancuso non le ha lette, lasciandole cadere sul tavolo con plateale mossa. Ma le ha rifiutate con apposito intervento di precisazione.

E allora come mai, si domandano i magistrati romani, furono recapitate all'ufficio del resoconto dal capo di gabinetto del ministro? E poi, da lì, diffuse alla stampa in forma integrale? La procura vuole capire se questa diffusione avesse o no il «via libera» da parte del ministro. In caso negativo, si ravviserebbe appunto l'abuso d'ufficio da parte del funzionario.

Protagonista della giornata, comunque, intervento della procura a parte, è stata la Consulta. I Palazzi del potere guardavano fin dal mattino ai dodici supremi giudici con maggiore o minore apprensione. Dichiarando ammissibili i ricorsi di Mancuso contro Quirinale, Palazzo Chigi e Senato - naturalmente senza entrare ancora nel merito, che eventualmente sarebbe questione di novembre - inevitabilmente ci sarebbero state ripercussioni sul piano della politica.

Ma proprio questo tipo di ripercussioni infastidisce i supremi giudici. Già al momento del suo insediamento, due giorni fa, il neopresidente Mauro Ferri si è lasciato andare a una pensosa riflessione ad alta voce: «Negli ultimi anni, i conflitti tra poteri sono andati aumentando. La situazione politica italiana è diventata più conflittuale. Il rimedio che il costituente ha offerto è quello di giuridicizzare i conflitti politici, il che è possibile sino a un certo punto...».

E così, rinviando a domani la discussione - relatore resta il giudice Massimo Vari - i supremi giudici potranno esaminare insieme l'ammissibilità del primo e del secondo ricorso. Ma a quel punto, giovedì, la suprema corte conoscerà anche i risultati del voto parlamentare sulla sfiducia. Particolare non piccolo, per chi deve decidere in materie tanto esplosive.

L'ex ministro, da parte sua, attendeva gli eventi a casa. Conosciuta la decisione della Consulta, ha commentato: «E' assolutamente ineccepibile. Processualmente correttissima. Così si ragiona da giuristi. Questa è una esplicazione di quale valore anche deontologico ha la deprecata forma».

Vale a dire, signor ministro, o meglio dottor Filippo Mancuso? «La Consulta ha applicato un principio generale di diritto processuale, valido per tutti i tipi di processi. Quando una iniziativa, quale quella da noi suscitata, è oggetto di più atti concorrenti, questi si riuniscono in un unico processo».

A giudicare dal tono di Mancuso, insomma, la decisione di oggi non l'ha deluso. Anzi. Sulla stessa linea anche il suo avvocato, Fabrizio Salberini, che dice qualcosa in più: «E' una decisione opportuna e necessaria. Penso che sarebbe stato inopportuno il contrario. Per quanto ci riguarda, il rinvio non è un rigetto e attendiamo la prossima decisione».

Francesco Grignetti

L'EX GUARDASIGILLI

«Spioni contro mio nipote»

ROMA. «Scritti e telefonate di grave contenuto violentemente minaccioso, continuativamente formulate, di notte e di giorno». Così l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso ha descritto, rispondendo ad un'interrogazione parlamentare delle deputate di Prc Tiziana Valpiana e Angela Bellei, le minacce che hanno colpito in particolare i suoi familiari e che lo hanno indotto a chiedere un servizio di scorta per il nipote di 10 anni. Nell'interrogazione Mancuso critica anche l'«Espresso» per un «reportage spionistico» in cui sono stati rivelati alcuni particolari riguardanti il servizio di scorta. La direzione dell'«Espresso» replica all'accusa di Mancuso. Solidarizza con l'ex ministro e con i suoi familiari per le presunte minacce ricevute, ma respinge l'accusa di «reportage spionistico», ricordando che Mancuso «non è nuovo a pittoresche forme di insofferenza verso il diritto di cronaca». [Ansa]

Filippo Mancuso il Guardasigilli «sfiduciato»

VISTO & SENTITO

IL GIOCO DI SILVIO. Parla sudamericano, il Fantasma del Palazzo. L'ultima espressione evocatrice l'ha scritta Silvio Berlusconi ieri su «Repubblica»: «Giunta». Ossia, quello che Dini presiede non è un «governo» «legittimato dal voto del corpo elettorale», ma una «giunta tecnica», un organo non rappresentativo. Si scrive «giunta», si legge «ajuntamiento», termine prediletto dall'ex portavoce (e presunto «ghost writer») del Cavaliere Giuliano Ferrara: «E' passato con i voti dei comunisti un *ajuntamiento* di destra tecnica», disse quegli all'indomani del giuramento del governo Dini. «In Sud America, quando i partiti sono troppo sputtanati per reggere, chiamano a raccolta i "tecnici". Quello è l'*ajuntamiento*. Poi c'è il *pronunciamiento*. E alla fine si fa il *golpe*». Già. Perché la parola fantasma per eccellenza è proprio «golpe». Parlò di «golpe» Berlusconi il giorno dopo il «ribaltone». E più recentemente, ma con identico significato, ha parlato di «Stato di Polizia». Ma ribellarsi a questo stato di cose non è essere «un eversore», dice Berlusconi, anzi. E per allontanarsi anche territorialmente dal fantasma sudamericano e spostarsi in sede «europeista», scomoda il filosofo inglese John Locke e la sua teoria per cui i cittadini trasferiscono allo Stato solo una parte dei loro diritti naturali, e se lo Stato esorbita da quei limiti, diventa doverosa la ribellione: «Ma noi non stiamo applicando la dottrina liberale del diritto di resistenza alle decisioni dello Stato che violano le leggi naturali, il famoso "appello al Cielo"».

Locke

TUTTI TAVOLA. Berlusconi va in onda integralmente, per D'Alema «non c'è possibilità tecnica di vedere le immagini». Così il Tg4 di Emilio Fede racconta il dibattito in Transatlantico. Primo servizio. Titolo: «La parola a Berlusconi», segue la trasmissione dell'intervento integrale del Cavaliere, compresa tutta la messa in onda del lungo applauso. Poi si passa a Bertinotti, spiegando bene che non di alleanza si tratta e infatti il titolo è il nostro «Mozione di sfiducia». Poi la «conta» dei voti, con l'ormai consueta «torta» divisa in rosso e azzurro. Poi l'analisi economica, titolo «Effetto Dini». «Qualcuno vuole dare la colpa della crisi a ciò che accade negli ultimi giorni, ma in realtà è iniziata molto prima: guardate l'effetto sull'economia di tre mesi di governo tecnico». Infine, i saluti: «Non possiamo mandare in onda il discorso di D'Alema perché sta parlando ora e ci è vietato trasmettere in diretta da Montecitorio».

Fede

VESPA RIVELA. Lamberto Dini ha ricevuto la scorsa estate la proposta di guidare il centro sinistra alle prossime elezioni. Lo rivela Bruno Vespa nel suo libro, «Il duello». Il giornalista ricorda al presidente del Consiglio le ripetute offerte di Berlusconi per candidarsi a Palazzo Chigi come leader del Polo. Dini risponde: «Non posso naturalmente confermarle questa notizia. Ma posso dirle che ho ricevuto proposte anche dall'altra parte». La prima offerta di Berlusconi a Dini per Palazzo Chigi risale addirittura al 1° agosto '94. Il Cavaliere è premier da appena tre mesi ma «il nuovo lavoro non gli piace granché. Non gli piacciono le cerimonie ufficiali e non sopporta i continui attacchi dei giornali». Il 31 luglio del '94 Fini parte per le vacanze. Berlusconi si sfoga: «Beato lui. Ha il padre nobile, prende solo applausi e va in vacanza, mentre le polemiche si abbattono tutte su di me. Basta, debbo trovare un nuovo premier. Lamberto sarebbe la persona giusta». Berlusconi avrebbe rinnovato l'offerta a Dini nel dicembre '94 e ripetutamente quest'estate. [r. i.]

Vespa

IL CASO

IL COMICO E LA CRISI

Benigni: ecco Forza Russia

«Fausto Berlusconi for president»

Il suo governo? «Zanicchi agli Interni, Cossutta al Tesoro, Sgarbi o Mao Tze Tung all'Istruzione»

Il comico Roberto Benigni continua la sua tournée. A destra Rocco Buttiglione

TORINO

E' pronto il nuovo governo Bertinotti-Berlusconi. Presidente Fausto Berlusconi. Il partito si chiamerà Forza Russia». Va giù duro e diretto, Roberto Benigni, ieri scatenato al Palastampa. La strana coppia della sfiducia a Dini lo ispira assai: alla canzonetta nella quale enumera beni e proprietà mobili e immobili del Cavaliere, il Poeta aggiunge al volo la strofa «Vittorio Dotti / e ultimamente anche Fausto Bertinotti». E tratteggia, nel «Giudizio universale», un Domeniddio alle prese con un gran dilemma: «Tutti quelli di sinistra li mettiamo a sinistra, quelli di destra a destra... Bertinotti, dove va?».

Si diverte, l'Ilare, a tener sulla corda il pubblico. Annuncia che rivelerà in anteprima la novella formazione ministeriale: «Dunque - temporeggia - queste sono le carte di Mancuso, no, queste non ve le leggo... qui c'è scritto - ma io non ve lo leggo - Scalfaro frocio, Borrelli finocchio, Di Pietro vaffanculo... ma io non l'ho letto...».

L'ex ministro Mancuso lo stimola, il solo nome innesca la risata: «Tanto Mancuso non mi denuncia. Prima di denunciare, lui lascia passare tre anni». Il Comico Felice ritrova antichi beniamini: «Adesso salta fuori 'sto Cossiga come presidente del consiglio, vedi il nuovo che avanza? Se andiamo sui morti, meglio Cavour... Francesco Cossiga, in questo momento, mi pare proprio giusto: una personcina moderata, per bene».

Vabbè, ma il governo di Fausto Berlusconi? Eccolo: «Iva Zanicchi agli interni, Cossutta al tesoro, Mao Tze Tung o Sgarbi alla pubblica istruzione». Oh, Sgarbi. Quanto lo entusiasma, il polemista col ciuffo. Quasi non trova le parole, Benignaccio, combattuto fra l'ammirazione e l'invidia: «Sgarbi ha fatto 7 o 8 puntate del Costanzo Show, poi giù bottigliate in testa, schiaffi, insulti, Borrelli finocchio, Di Pietro vaffanculo, cornuto, culo, merda. Berlusconi l'ha sentito: caspita che neologismi, ha pensato. E l'ha fatto presidente della commissione cultura. Io sono vent'anni che dico parolacce e nessuno m'ha mai proposto per il ministero della pubblica istruzione».

Altri bersagli s'allineano sotto il fuoco del Satiro. Alleanza Nazionale? «I fascisti non sono fascisti, è stato un accidente, un caso: sono i Neri per Caso». E che dire di Buttiglione? «Lui è contento quando sa rispondere alla domanda dell'intervistatore, non sa cos'ha detto ma fa un sorrisone... Come ce l'avrà? Secondo me ha una palla sola, l'altra l'ha data a Bianco. Craxi come minimo ne ha sette o otto, li ha rubati. D'Alema ce l'ha moderato, ma sotto ci ha due molotov... Ah, D'Alema. Con D'Alema abbiamo fatto un'orgia a spese dei contribuenti, con 7800 lire: l'albergo di prima categoria ce l'ha dato il sindacato a 1400 lire, le puttane la Uil a 300 lire a botta».

Qualche bersaglio è scontato: «Se quelli della Lega ce l'hanno duro, Irene Pivetti cos'è, un travestito?». «Ho visto Ferrara con Fede in tivù, il vuoto e il pieno insieme. Ferrara ha detto l'Italia dovrebbe chiedere scusa a Craxi. Beh, io volevo stringergli la mano per il coraggio».

Una citazione «locale»: «Pietro Micca ha dato la vita per salvare le future generazioni, ha acceso la miccia ed è saltato in aria: pensa se mentre aveva il fiammifero in mano gli apparivano le future generazioni, tipo Previti e Fede... Che faceva? Spegneva il fiammifero?».

A proposito di fiamme: «Muzio Scevola s'è bruciato la mano perché aveva sbagliato. I nostri politici con tutte le cazzate che hanno fatto, cosa dovrebbero bruciarsi?».

Né potrebbe mancare (the show must goes on...) la cronaca in diretta dello scontro fra «Silviaccio» e i giudici: «Dice: io sono pulito, ieri mi è comparsa la Madonna ma io le ho chiesto se aveva il mandato di comparizione; e poi m'è apparsa in ufficio e dunque è abuso d'ufficio. Io sono sereno e sono tranquillo, dice, la notte dormo come un bambino. Infatti si sveglia ogni tre ore e piange».

Gabriele Ferraris

Anche Sabelli-Fioretti denuncia il «furto» di 4 pagine

«Cuore» attacca Cossiga «Arriva un nuovo Mancuso»

Titolo: «Psichiatri in festa, torna Cossiga». Occhiello: «Italia meravigliosa: internato un Mancuso se ne esterna un altro». *Cuore* contro tutti, come al solito. Nel caso specifico, a fare le spese della satira corrosiva del settimanale-corsaro di Sabelli-Fioretti è l'ex presidente della Repubblica. «La macchietta siciliana lascia il posto alla maschera tradizionale, il «mamutone con piccone» - affonda il settimanale -. I sassolini, gli gnomi, «non mi lascio intimorire», Gladio, Moro, Giorgiana Masi: finalmente questo tormentato Paese ha il coraggio di ricominciare. Severo monito di Scalfaro: "Io non ci sto. Con la testa"».

Eh sì, perché nemmeno lo scatenatissimo *Cuore* sembra essere uscito indenne dal turbinio politico e istituzionale di questi giorni, se è vero che anche a Sabelli-Fioretti sono state sottratte quattro pagine, in linea con quanto accaduto a Mancuso: un giallo nel giallo, l'ennesimo, irriverente sberleffo del settimanale «di resistenza umana». [r. i]

Lei: «Sei un eunuco». Lui: «Esperta del genere?»

Duello Beha-Mussolini Ad Harem scoppia la rissa

Alessandra Mussolini è deputato nelle file di An

ROMA. Scontro verbale l'altra sera tra Alessandra Mussolini e Oliviero Beha, durante la registrazione di «Harem». «Che faresti in un harem?» ha chiesto la Spaak a Beha. La Mussolini pronta: «Farebbe l'eunuco». E lui di rimando: «Esperta del genere?». A quel punto la trasmissione finiva e partivano gli insulti.

Tutto era cominciato con l'arrivo di Oliviero Beha, lo «Zorro» radiofonico, oggi promosso anche a Vendicatore televisivo. Al suo cospetto, la parlamentare Alessandra Mussolini, la comica Siusy Blady e l'industriale Marina Salamon. «Ho detto alla Salamon che ero affascinato dalla sua perversione, suscitando sguardi di imbarazzo da parte della Spaak e della Mussolini - spiega - Allora ho detto alla Mussolini e a Siusy Blady: «Anche voi andate benissimo solo che, a differenza della Salamon, voi siete delle trucide raffinate».

A questo punto la Mussolini s'infuriava perché era stata fregiata dell'epiteto di trucida e tutti, tranne Siusy Blady, alzavano la voce. Allora Catherine Spaak gli ha chiesto se fosse vero che lui avrebbe voluto nascere donna. «Nient'affatto», ha risposto Beha, «anche se per la mia origine araba in un harem starei benissimo, anzi dovrei esser ospite fisso di un programma con questo titolo». «E che faresti in un harem?», ha insistito la Spaak. «L'eunuco», ha risposto per lui Alessandra Mussolini. Sipario. [si. ro.]

Il deputato prc: «Nessun imbarazzo a sfiduciare Dini»

La Bindi «sgrida» Vendola «Adesso non ti voterei più»

Rosi Bindi, parlamentare del partito popolare

ROMA. «Se il governo cade si va a votare il 17 dicembre: è bene che le famiglie italiane sappiano che cosa comporta il gesto sconsiderato di Berlusconi, Fini e Bertinotti». Mentre Rosy Bindi sta parlando, passa il deputato di Prc Niki Vendola, riconvalidato tre settimane fa dal centrosinistra. «Se avessi saputo come andava a finire - gli dice Rosy Bindi - non avrei dato il mio voto tecnico a tuo favore, ma un voto politico: preferisco essere battuta da un fascista anziché da uno di Rifondazione comunista».

Vendola si risente: «Io - spiega - sono stufo di dover salvare il Paese perché sennò vince la destra ma poi c'è un Governo che prende soltanto provvedimenti di destra. Avreste dovuto sentire voi imbarazzo a votare con Fi la controriforma delle pensioni. Anche gli emendamenti sull'immigrazione gridano vendetta: Pax Christi e la Caritas stanno con me».

Punta sul vivo, Rosy Bindi replica: «La tua strada non porta la classe operaia in paradiso ma in televisione. Proprio oggi avete votato a favore di Berlusconi su Telepiù».

Il parlamentare di Prc cambia argomento. «Con la sfiducia a Dini - riprende - si farà chiarezza: io difendo il "compagno" Prodi perché gli evito l'umiliazione del grande centro paludoso che si sta costruendo contro di lui». «Non lo aiuti per questo - risponde la Bindi - ma perché dopo il vostro gesto non ci sarà nessuna forma di intesa tra Ulivo e Rifondazione». [r. i.]

Napolitano chiede spiegazioni a D'Alema. Bassanini: «Prima di fare certi gesti bisognerebbe rifletterci»

Il boomerang-Mancuso contro la sinistra

Bianco: Rifondazione e il Polo hanno spiazzato il pds

ROMA. Il primo è Segni: dovrebbe parlar male della mozione di sfiducia, e preferisce invece indulgere sulle pecche dell'Ulivo («non è all'altezza dei suoi compiti»). Il secondo è Bertinotti: critica il pds per l'appoggio al governo Dini. Il terzo è D'Alema: tronca i ponti con Rifondazione, dopo che Prodi ha annunciato: «Con quelli è rottura completa». L'ultimo è Bossi: tuona contro «la sistematica corruzione dei partiti, pci incluso». Ma non era forse questo lo stesso schieramento che la settimana scorsa, compatto come una falange macedone, mandava a casa il «vecchietto terribile», ovvero Filippo Mancuso? Sì, lo stesso, però con una mozione di sfiducia individuale alle spalle e un'altra all'intero governo in arrivo. Ed è la prima delle due che ha determinato l'attuale situazione, che con un eufemismo si potrebbe definire confusa. Già, nessuno sa dove si andrà a parare e come accade in questi casi, l'unità dello schieramento si scioglie come neve al sole.

Eppure il pds quell'iniziativa contro Mancuso l'ha tenacemente sostenuta. Perché lo ha fatto? Se lo domandano per primi gli esponenti della Quercia. E lo chiede direttamente a D'Alema Giorgio Napolitano, in una lettera piuttosto critica, che ha fatto avere l'altro ieri al segretario: per quale motivo andare alla mozione di sfiducia, senza una previa decisione collegiale e senza prevedere le conseguenze? «Prima di fare questi gesti è meglio rifletterci sopra bene», ammette Franco Bassanini parlando con Clemente Mastella, mentre Occhetto critica tutta la gestione della vicenda e annuncia che domani voterà a favore di Dini «solo per disciplina di partito». Dai dubbi, «molti», è afflitta anche Miriam Mafai. E persino l'ala sinistra di Botteghe oscure, quella favorevole alla defenestrazione immediata di Mancuso, ora che ha visto come è andato a finire con Rifondazione, piange sul latte versato: «Il pds - dice Aldo Tortorella - ha sottovalutato gli effetti della divisione a sinistra».

Eppure una ragione di questo atteggiamento del segretario della Quercia, che ha impresso una brusca accelerazione alla situazione politica, Valdo Spini crede di averla trovata: «Forse D'Alema ha fatto precipitare la situazione apposta: per andare alle elezioni scaricando le responsabilità sugli altri, in modo tale che noi cespugli non lo potessimo ostacolare. Ha fatto questo tentativo disperato, schierandosi con i magistrati nella speranza di portare Di Pietro dalla sua e affossando il centro di Dini. Tanto ormai, quale che sia il voto della Camera, alle urne ci si va presto e ha puntato su questo. Però ci si va nella maniera peggiore. Cioè senza Rifondazione, e, quindi rischiando di perdere. A meno che il pds non abbia in tasca l'accordo con la Lega...». Accordo che qualcuno nella Quercia dà per scontato, sottolineando che Bossi, dopo il suo intervento in aula ha tessuto gli elogi di D'Alema. Peccato che non la pensino così quelli del Carroccio. Spiega infatti Antonio Marano: «Il segretario del pds sbaglia i suoi calcoli. Noi alle elezioni andiamo da soli. Ma come, tutto il Nord sta diventando indipendentista e noi ci presentiamo con la Quercia e col ppi? Che figura ci facciamo? Perdiamo tutto l'elettorato, pure quello potenziale. Eppoi Umberto ci ha già detto: bastano 15 deputati».

E senza aver ascoltato Marano un politico di lungo corso come Mastella adesso, all'improvviso, vagheggia le elezioni: «Andiamoci subito - dice - che l'Ulivo è solo, non ha più nemmeno Rifondazione, così lo battiamo». Dunque, se fosse esatto il ragionamento di Spini, D'Alema potrebbe aver sbagliato i suoi calcoli. «Ma quali calcoli sbagliati - sbotta Segni -, qui c'è solo una concatenazione di errori». Tesi, questa, caldeggiata anche da Gerardo Bianco: «La verità - spiega il segretario del ppi - è che quelli del pds non avevano previsto né la mozione di sfiducia del Polo né l'atteggiamento di Rifondazione. Così adesso ci ritroviamo in questa situazione». E il segretario del «Sì» Enrico Boselli chiosa: «Errore o dolo da parte di D'Alema, fa lo stesso: andiamo dritti dritti alle elezioni in uno scenario di incertezza per l'Ulivo». Incertezza che si riflette sulle varie anime del centro sinistra, oggi divise come non mai. La sconfitta della mozione di sfiducia potrebbe riunificarle. Ma, come dice Walter Veltroni, «a guardare i numeri sulla carta non c'è da stare allegri».

Maria Teresa Meli

IL CCD AI SUOI

«Guai a chi si assenta»

ROMA. «Per tutta la settimana la presenza dei signori deputati è richiesta, senza eccezione alcuna e sono sospese giustificazioni e missioni». Il ccd intende far sì che tutti i suoi deputati siano presenti al momento della votazione sulla mozione di sfiducia al governo Dini e ha fatto recapitare ai deputati una lettera esplicita. Lo stesso presidente del gruppo, Carlo Giovanardi, ha fatto presente che dal contenuto della lettera si evince «sia pure implicitamente che i deputati che dovessero risultare assenti al momento di votare la sfiducia difficilmente potrebbero essere ricandidati alle prossime elezioni».

[Adn-kronos]

Giorgio Napolitano, esponente di punta del pds. Sotto l'aula di Montecitorio durante il dibattito di ieri e il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Governo battuto

Va sotto due volte per la Finanziaria

ROMA DALLA REDAZIONE

Avvio difficile per il governo dell'esame degli emendamenti al disegno di legge collegato alla Finanziaria da parte della commissione Bilancio del Senato. Il governo è stato battuto due volte e sono state cancellate due deleghe - sul riordino della comunicazione istituzionale e sull'istituzione o la revisione di authority per i servizi di interesse pubblico - nonché la norma che annunciava un disegno di legge sulla delegificazione di procedimenti amministrativi. Lo ha reso noto il relatore, Salvatore Cherchi (progressisti), spiegando anche che la commissione ha deciso invece di esaminare l'ultima delega rimasta nell'articolo 1, quella relativa alla riorganizzazione della presidenza del Consiglio, insieme agli articoli 15 e 16 riguardanti l'accorpamento dei ministeri. Per quanto riguarda la delegificazione, lo stralcio - ha precisato il relatore - non preclude al governo la possibilità di varare il provvedimento.

Intanto il numero degli emendamenti al collegato si è ridotto quasi di un quarto: l'ufficio di presidenza della commissione Bilancio del Senato nella prima seduta dedicata al voto sulle modifiche al disegno di legge collegato alla finanziaria che nella prossima settimana dovrà andare al vaglio dell'aula, ha infatti dichiarato inammissibili circa 450 proposte di modifica sulle 1600 presentate dai vari gruppi. Ammontano invece a 700 gli emendamenti presentati. Il governo è stato messo in minoranza sull'articolo 2 sulle forze armate, un articolo approvato alla fine con un solo voto di scarto: 14 sì e 13 no. La sconfitta riguardava la destinazione dei fondi ricavati dalla vendita dei mezzi della difesa non più utilizzati, il ricavato infatti andrà al Bilancio e al ministero della Difesa. L'emendamento è stato votato da Progressisti, Lega Nord e Rifondazione. Con la stessa maggioranza - secondo quanto ha riferito il senatore di Rc, Leonardo Caponi - è passato un emendamento che stabilisce che non sono possibili avanzamenti di grado per i vertici delle forze armate al momento della pensione, come invece accade oggi.

RETROSCENA

LE CARTE DEL PREMIER

Dini: Cavaliere, ti distruggerò

«Se va male si andrà direttamente alle urne»

Ma a Palazzo Chigi ora spunta la paura

ROMA

L'INCUBO si è manifestato nel Transatlantico di Montecitorio a metà mattinata, evocato dal ministro della Sanità, Adriano Ossicini. «Ormai - spiega con il suo viso di ultrasettantenne che guarda alle cose della vita con un certo distacco - è certo che giovedì ci mandano a casa. Ci sono otto voti di differenza. Se Dini pensa ancora di farcela? Guardi, la matematica non è un'opinione e i numeri sono numeri. Inoltre il voto è palese. Uno passa davanti alla presidenza e dice «sì» o «no». Non si possono mica fare i giochetti... purtroppo. Come la sta prendendo Dini? Lui è una persona educata, non si scompone. Qualcuno gli rimprovera di non essersi dimesso subito per aprire una trattativa... ma sa, se ne dicono tante... qui tutti gli danno un consiglio per dire il giorno dopo che il presidente ha sbagliato. Smettiamola con tutte queste sciocchezze. Come quella che in caso di sfiducia si va al voto il 17 dicembre. Ma se non ci sono neanche i tempi!». Dopo aver mostrato i muscoli fino a ieri, dopo aver spiegato domenica scorsa che il governo poteva farcela per tre voti o lunedì per due, ieri a palazzo Chigi è arrivata la grande paura: qualcuno si è reso conto, con grande sorpresa, che nel voto di domani si può anche perdere. Anzi, tenendo conto della situazione, è più probabile una sconfitta che una vittoria. «Io - ha ammesso il sottosegretario Guglielmo Negri - non faccio pronostici, non me la sento». Né le previsioni del pds sono arrivate in aiuto del presidente del Consiglio. «I numeri sulla carta - si è lasciato scappare lo stesso Walter Veltroni - non sono allegri». Discorsi che tradotti riflettono i dati che per ora il governo ha a disposizione: secondo le stime di palazzo Chigi, ieri la mozione di sfiducia sarebbe passata per due voti. Tutto questo, ovviamente, ha messo in allarme Lamberto Dini. Quelli che hanno parlato con il presidente del Consiglio ieri mattina hanno trovato un «Lambertow» arrabbiato con mezzo mondo e in primo luogo con Silvio Berlusconi. «Lo distruggerò» è arrivato a dire il capo del governo in quei momenti d'ira. Prove di forza e manifestazioni di debolezza? Probabilmente quelle parole sono il segno più evidente della sofferenza di Dini anche sul piano personale. E' la rabbia di un uomo che è stato costretto a sostenere una battaglia che non voleva: se fosse stato per lui, infatti, il caso Mancuso non si sarebbe mai aperto e, invece, per decisioni prese a Botteghe Oscure e accettate dal Quirinale, il presidente del Consiglio adesso deve ingaggiare un duello all'ultimo sangue nell'aula di Montecitorio. E Scalfaro questa volta non lo ha tirato fuori d'impaccio. Anzi. Addirittura lo ha privato dell'ultima via d'uscita, quella delle dimissioni prima del voto: ora Dini nell'arena può solo vincere o perdere. E visto che nei primi giorni il Quirinale e gli alleati avevano mitigato questi «timori» con tanto ottimismo sull'esito del voto, adesso tutte le previsioni pessimistiche che arrivano alle orecchie di Palazzo Chigi per Dini sono coltellate alle spalle.

Già, il capo del governo sta prendendo coscienza di una dura verità: se nei giorni scorsi il personaggio pensava di spuntarla e di essere acclamato come un eroe, adesso, invece, si sta rendendo conto che corre il rischio di fare la parte del kamikaze e dell'agnello sacrificale. Né il presidente del Consiglio ha avuto dai suoi alleati l'aiuto che si aspettava. Ieri le uniche parole che si è sentito dire da Scalfaro, in quel breve colloquio di dieci minuti alla cerimonia del Campidoglio, sono state: «Vai avanti». E anche le promesse fatte da D'Alema sono rimaste scritte sull'acqua: Rifondazione, a differenza di quanto gli aveva garantito il segretario pidiessino, non solo ha deciso di unire i suoi voti a quelli del Polo, ma, almeno fino a ieri, ha dimostrato di essere compatta in questa scelta.

Così al presidente del Consiglio non è rimasto che andare avanti e sperare. Al punto cui sono arrivate le cose Dini non può certo tornare indietro. Deve fare fino in fondo la sua parte, sia quella dell'eroe o quella dell'agnello sgozzato sull'altare. «Ormai - ha annunciato ieri in Consiglio dei ministri - si va al voto. Io non mi dimetto. Se va male il Capo dello Stato scioglierà le Camere e si andrà direttamente alle elezioni». Poi, visto che i bollettini dal fronte non promettono niente di buono, il capo del governo ha dato il via libera ad operazioni spericolate. Gli uomini del presidente del Consiglio le hanno provate tutte per assicurarsi quei sei-sette voti (ovviamente nel ventre molle del Polo, cioè tra gli ex-leghisti) che servono al governo per superare indenne il voto di domani. A Raffaele Costa, nel solito linguaggio indecifrabile delle trattative segrete, è stato promesso il ministero di Grazia e Giustizia in cambio di un aiuto. Al senatore Ellero, quello della Lif, sarebbe stato ventilato addirittura quello della Sanità. Tutte «voci» che sono rimbalzate in Transatlantico e che, ovviamente, il governo ha smentito. Tutte «voci» che, almeno a sentire i «contattati», non hanno sortito nessun effetto, se non quello di testimoniare la paura di Lambertow.

Per oggi, quindi, solo brutte notizie, ma il presidente del Consiglio continua a sperare nell'ambizione di Costa o magari in quella di Ellero. Passa le ore al telefono. Contatta questo o quello. Ma i timori nella sua testa aumentano visto che i numeri per il momento non cambiano. In più Dini comincia ad avere paura che, passata la mozione di «sfiducia», anche le idee di Scalfaro sul futuro cambieranno: l'attuale determinazione del Capo dello Stato a sciogliere le Camere subito, potrebbe lasciare il posto alla voglia di mettere insieme in ogni caso un governo elettorale. E se ciò avvenisse, per rimanere sulla scena l'attuale presidente del Consiglio avrebbe bisogno della clemenza di Berlusconi e soci, che difficilmente ci sarà.

Insomma, Dini fa gli scongiuri anche se si sente abbandonato. Oggi ha contro il centrodestra. Domani, in caso di sconfitta, potrebbe essere abbandonato al suo destino anche da Scalfaro e da D'Alema. Intanto in Parlamento, come alla City di Londra, gira un'analisi della situazione politica italiana commissionata da una importante banca d'affari inglese, la «NatWest Markets», che già mette la pietra tombale sul governo Dini. Vi si legge: «Technical governements have had their day», cioè i governi tecnici hanno fatto i loro giorni; «best hope: early elections for a stronger governement», la speranza migliore sono le elezioni al più presto per un governo più forte. E per l'avvenire? Lo studio prevede un Berlusconi ancora alla guida del Polo (ma con Cossiga a Palazzo Chigi in caso di vittoria) che dovrà vedersela con Romano Prodi. Di Dini, invece, almeno per la banca londinese, non c'è neanche l'ombra nel futuro di questo Paese.

Augusto Minzolini

«Rifondaroli» col Polo Prova di voto su Tele+

ROMA. Prove tecniche di sfiducia. E di campagna elettorale. «Neoconsociativi. Osceni. Estremisti parolai. Rifondazione ormai fa gli interessi di Berlusconi, ha un legame organico col Polo». «Non è vero, il centro-sinistra strumentalizza una vicenda che con la sfiducia a Dini non c'entra affatto». Prima del dibattito fiume che inonderà Montecitorio, l'aula della Camera vota a sorpresa un emendamento al decreto sull'alluvione che ribassa l'Iva per Telepiù dal 19 al 10%. Una doppia meraviglia. Perché a votare con il Polo, contro il centro sinistra, c'è il partito di Bertinotti. E la polemica è inevitabile. Durissima.

I pidiessini sono furibondi. Vincenzo Visco: «Sommando i suoi voti a quelli della destra e capovolgendo il voto in commissione, Rifondazione ha fatto uno sconto del 9% a Telepiù: un favore a Berlusconi, ma anche una sorta di prova generale del prossimo voto di sfiducia, che conferma un legame col Polo più strutturale di quanto si vorrebbe far credere». Fabio Mussi: «Col voto di stamani, sommato a quello che vi accingete a dare giovedì, la possibilità di accordo elettorale con i "rifondaroli" sono scese a zero». Una radiazione definitiva confermata subito da Romano Prodi che annuncia ufficialmente la «rottura completa con chi aiuta Berlusconi e il partito Fininvest nella demolizione delle strutture della democrazia».

I comunisti ribattono facendo appello alla loro originaria purezza che li innalza sopra gli avversari-nemici. «Il nostro voto è un fatto di coerenza», ribattono Gabriella Pistone e Angelo Muzio. «Abbiamo votato l'emendamento della commissione finanze che prevede l'innalzamento dell'Iva sulle pay-tv al 10 %, modificando la proposta del governo di ridurre l'Iva al 4% in linea con le direttive europee. Peraltro l'emendamento era stato presentato dal pidiessino Turci e dal leghista Ballaman. Ma al momento del voto il centrosinistra ha cambiato idea per far approvare l'emendamento solo da Rifondazione e usare strumentalmente questa storia che non ha niente a che vedere con la sfiducia».

I Progressisti a questo punto smentiscono. E spiegano che quell'emendamento era stato superato da un blitz del Polo che aveva ripristinato il 4%. Ma ormai la polemica dilaga. «E' il secondo regalo a Berlusconi, e allora due coincidenze diventano un indizio» insorge Mario Segni, che denuncia il «neoconsociativismo dello strano trio Bertinotti-Fini-Berlusconi, che sembrano aver stipulato un patto per condurre insieme l'assalto alla diligenza Italia». E via, con la Lega ormai nel Polo di centro-sinistra fino al collo, che non si tira certo indietro. Luca Leoni Orsenigo definisce il voto di Rifondazione «una scelta oscena» e avanza sospetti pesantissimi su «insoliti scambi di favori» tra Forza Italia e Rifondazione. «Non vorrei che la pubblicità che Video-on-line distribuisce a pioggia sui giornali, compreso *Liberazione*, sia servita a ridimensionare il furore dei comunisti italiani». E non è che l'inizio.

Romano Prodi

A sorpresa votata legge che ribassa al 10% l'Iva per la pay-tv

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

IL «740» DEL PALAZZO

Dichiarazioni dei redditi, il numero uno al Senato resta Agnelli

Il Cavaliere perde il primato

E' Miroglio il deputato più ricco

AGNELLI continua ad essere in testa al gruppo dei senatori. Crolla di schianto, invece, la leadership di Berlusconi tra i deputati. Sono questi i due dati più significativi che emergono dalle dichiarazioni dei redditi dei parlamentari per il 1994.

Tra i senatori, Giovanni Agnelli ha dichiarato un reddito di dieci miliardi e 647 milioni. Lo segue, a distanza, il «popolare» Vittorio Cecchi Gori con un miliardo e 478 milioni. Terzo l'«azzurro» Domenico Contestabile, con un miliardo e 14 milioni. Una manciata in più di quanti dichiarati (976) dal suo compagno di partito Cesare Previti, ex ministro della Difesa. Nel «top ten» dei senatori, cinque sono di Forza Italia (oltre a Contestabile e Previti, anche Silvano Boroli, Massimo Zanetti e Gianfranco Zeffirelli). Al settimo posto si è piazzato Norberto Bobbio (sinistra democratica) con 738 milioni. Il senatore più povero risulta essere il leghista Massimo Wilde, con poco più di 73 milioni. Prima di entrare in Senato faceva il geometra a Sirmione.

La «grande sorpresa» nella classifica dei più ricchi viene comunque dalla Camera, dove Silvio Berlusconi è passato dal primo al secondo posto. Un solo «scalino», ma pesante, perché il reddito del Cavaliere è passato in un anno da 21 miliardi e 946 milioni a 4 miliardi e 800 milioni. Un «crollo» di circa 17 miliardi.

Adesso in testa alla classifica dei deputati si è installato l'imprenditore Francesco Miroglio, eletto nelle liste della Lega e poi passato ai federalisti e liberaldemocratici. L'anno scorso aveva dichiarato un imponibile di 5 miliardi e 689 milioni, adesso è passato a otto miliardi e 360 milioni.

Alle spalle di Berlusconi si sono piazzati, rispettivamente al terzo e al quarto posto, l'«azzurro» Vittorio Dotti e il critico d'arte Vittorio Sgarbi, rispettivamente con 2 miliardi e 563 milioni e un miliardo e 592 milioni.

Silvio Berlusconi rimane tuttavia il leader di partito, tra quelli presenti alla Camera, che ha il maggior reddito. Subito dopo, largamente distanziato, c'è un altro esponente del Polo, il segretario del cdu Rocco Buttiglione con 230 milioni. Mario Segni ha dichiarato 174 milioni mentre il laburista Valdo Spini ne ha dichiarato 163. Seguono il segretario del ccd Pierferdinando Casini con 139 e il leader della Lega Nord Umberto Bossi con 135. Il presidente di An Gianfranco Fini sopravanza per un solo milione il segretario del pds Massimo D'Alema: 131 a 130 milioni. Al nono posto è Enrico Boselli (si) con 122 mentre Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, dichiara 119 milioni.

La presidente della Camera Irene Pivetti ha dichiarato 228 milioni. Più «ricco» di lei è il presidente del Senato Carlo Scognamiglio che ha dichiarato un reddito di 455 milioni.

Sul «mercato azionario» dei parlamentari si registrano alcune curiosità. Giovanni Agnelli ha dichiarato di aver venduto una azione ordinaria della Exor e di aver annullato 13.765 azioni della Juventus spa. Silvio Berlusconi ha ceduto 25.500 azioni della Silvio Berlusconi Holding Editoriale. Clemente Mastella ha comprato 1000 azioni del Banco di Napoli. Pierferdinando Casini ha venduto azioni delle Generali e di Gemina acquistando azioni della Cassa di Risparmio di Bologna e della Rolo. Quasi «imbarazzanti» invece le operazioni del pidiessino Franco Bassanini che ha sottoscritto con piccole quote azionarie gli aumenti di capitale di Gemina, Fiat e Montedison e ha perfino comprato azioni della Silvio Berlusconi Editore oltre che dell'Ina e dell'Imi.

Silvano Costanzo

«Io Paperone? Grande sorpresa»

Da Alba in Parlamento a settant'anni Dirige una impresa da 1400 miliardi

Il deputato di Alba Franco Miroglio

ALBA. Franco Miroglio, il deputato con il reddito più alto, è l'amministratore delegato del gruppo tessile omonimo che, nel '94, ha fatturato 1370 miliardi realizzando un utile pre-imposte di oltre 106 miliardi e netto di 82,6 miliardi.

L'industria, che si colloca tra i colossi mondiali del tessile (26 stabilimenti di produzione in Italia e all'estero e oltre 6 mila dipendenti) è nata ad Alba nel dopoguerra dove ha mantenuto la sede.

Franco Miroglio, che ne è il leader con il fratello Carlo, è entrato in politica solo l'anno scorso, a 70 anni: eletto alla Camera nelle liste della Lega Nord è poi passato alla Lega italiana federalista.

Alla notizia di essere il deputato con il reddito più alto, Franco Miroglio ha commentato ieri dal suo ufficio di Alba: «Sapevo di essere tra i più ricchi, ma non il primo».

Ed ha così spiegato la ragione per cui l'imponibile è salito a 8 miliardi e 360 milioni nell'ultima dichiarazione dei redditi: «Le nostre aziende hanno conseguito dei buoni risultati ed abbiamo distribuito più utili rispetto al passato».

Secondo notizie provenienti dal Gruppo, anche quest'anno l'azienda ha continuato ad avere un trend positivo nonostante le difficoltà del settore tessile abbigliamento.

La fortuna degli industriali albesi cominciò intorno al 1947 quando Giuseppe Miroglio, padre del deputato, installò i primi telai nei magazzini di piazza del Duomo dove la famiglia aveva fino ad allora gestito un negozio di tessuti. [r. p.]

L'automobile dell'onorevole

L'Avvocato vende una Panda La Bindi compra vetture usate

ROMA. Trafficano molto in autovetture i parlamentari della seconda repubblica. Almeno a giudicare dalle variazioni presentate nelle loro dichiarazioni dei redditi. Così Fabrizio Del Noce attesta che, dopo il furto della sua Ferrari Testarossa, ciò che resta del suo reddito imponibile sono 279 milioni, mentre Rosi Bindi dichiara l'acquisto di una Fiat 500 e di una Renault 4 usata del '90, lussi che si è potuta concedere grazie a un reddito di poco maggiore ai 130 milioni. Fausto Bertinotti (119 milioni di reddito) specifica di aver venduto la sua Lancia Prisma del 1987, mentre l'ex olimpionico Alberto Cova (100 milioni) rende conto del cambio di una Cherokee con una Fiat Punto. Gran movimento di automobili nel garage di Giampiero Beccaria, senatore di Forza Italia e imprenditore a Brescia (ha dichiarato 538 milioni di imponibile). Beccaria ha venduto una Discovery, una Tipo, una Punto e una 500 per comprare una Dedra, una Delta e un'altra 500. Filippo Berselli, di An, appassionato di automobili d'epoca, ha comprato una Porsche del 1965. Infine, due curiosità: Giovanni Agnelli ha venduto una Panda del '92 e un Fiorino dell'87. Enzo Mattina, invece, ha segnalato l'acquisto di un motorino. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL FANTASMA DI MORO

delle elezioni. Come s'è visto chiaramente dagli interventi che sono seguiti, ad ogni suo passo avanti doveva corrispondere una frenata altrettanto energica di Buttiglione o di Tatarella. Ecco perché tanta prudenza.

Ma anche D'Alema ha dovuto fare i conti con difficoltà, sue e del centrosinistra. Il segretario del pds aveva condotto, e vinto, con una certa baldanza, la battaglia al Senato contro Mancuso. Il suo obiettivo era chiarissimo: approfittando dei rapporti di forza favorevoli nell'aula di palazzo Madama, e licenziando Mancuso senza troppi ostacoli, D'Alema, in un sol colpo avrebbe riposizionato il pds al fianco dei giudici di Mani pulite e in prossimità di Di Pietro; Dini, benché renitente, alla guida di un governo di centrosinistra; e Bossi, pur recalcitrante, all'interno della stessa maggioranza. Con questa, e naturalmente a capo di questa, e con l'appoggio esterno di Rifondazione comunista, D'Alema si preparava alle elezioni.

Se non che, all'indomani della defenestrazione di Mancuso, Bertinotti aveva già deciso la sua libera uscita: più clamorosa, ma non meno insidiosa di quella annunciata ieri, a sorpresa, da Bossi in aula. Per salutare gli «alleati» del pds e uscire dal recinto in cui D'Alema lo aveva appena rinchiuso, il capo della Lega ha chiamato in causa nientemeno che Moro. E' a lui, al vecchio leader democristiano assassinato dalle Br, che gli avversari di oggi dovrebbero rifarsi. Per restaurare, sostiene Bossi, un nuovo compromesso, e una stagione di serio confronto per riscrivere le regole.

Di qui a capire cosa bolle in pentola per davvero nel dibattito sulla sfiducia, ci vuol poco. Mentre D'Alema, Berlusconi e forse (ingenuamente) Bertinotti continuano a inseguire le loro scadenze elettorali, tutti gli altri stanno dandosi da fare per un nuovo rinvio. Che ci si arrivi con questo governo, al punto in cui sono ormai arrivate le cose, è difficile, e non dipende neppure dall'esito del voto alla Camera. Che dopo Dini si faccia strada un altro governo, addirittura di unità nazionale, sembra impossibile. Eppure è così.

Marcello Sorgi

La Corte Costituzionale

Non si pignora per i debiti del coniuge

ROMA. Da oggi in poi il coniuge potrà opporsi al pignoramento del mobilio di casa per i debiti contratti dal marito, o dalla moglie, nei confronti del fisco. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con la sentenza 444, depositata ieri, con la quale è stata dichiarata la illegittimità dell' art. 52 della legge del settembre 1973 (disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) nella parte in cui non prevede che il coniuge del debitore possa proporre opposizione per i beni mobili ricevuti con atto di donazione in un periodo anteriore all'insorgere del debito.

Nella sentenza, il redattore Cesare Mirabelli spiega: «L'improponibilità dell'opposizione al pignoramento da parte del coniuge non può ragionevolmente riferirsi a quei beni che, senza il rischio di impedimenti alla soddisfazione del credito esattoriale attraverso fraudolente elusioni, non appartengono al contribuente moroso».

[Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 OTTOBRE 1995

Andreata Chiara; **Avanzi** Carlo; **Beraldi** Francesco; **D'Amato** Andrea; **De Mari** William; **Dotta** Giorgio; **Galiano** Dario; **Gravano** Samuele; **Graziano** Elisa; **Grillo** Simona; **Licari** Michela; **Maggiolini** Giulia; **Musso** Livia; **Pellone** Elisa; **Pusateri** Lorenzo; **Quagliana** Giorgia; **Rinaldi** Luigi; **Schmidt** Renato; **Soli** Valerio; **Tirnerani** Eugenio; **Vandirosa** Roberta; **Ziolla** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 19 OTTOBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Rosso** Guido, di anni 84, Casa di Cura Bernini, nato a Torino; **Sacerdote** Manuela, a. 53, Casa di Cura San Paolo, nata a Torino; **Baudino** Maria, a. 77, casa di Cura Sedes Sapientiae, nata a Moretta (Cn); **Basso** Maria ved. Buratto, a. 91, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, nata a Fiume Veneto (Pn).

Presso Ospedali: **Risucci** Domenico, a. 72, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), nato a Palazzo S. Gervasio (Pz); **Toni** Stefano, a. 78, Mauriziano, nato a Careggine (Lu); **Ferrari** Elvira ved. Visentini, a. 86, Maria Vittoria, nata a Copparo (Fe); **Gadaleta** Maria ved. Antonino, a. 55, Mauriziano, nata a Cerignola (Fg); **La Duca** Rosa ved. Olivieri, a. 75, Molinette, nata a Bolognetta (Pa); **Bertello** Lucia, a. 77, Maria Vittoria, nata a Bra (Cn); **Falenza** Antonio, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Torremaggiore (Fg); **Grieco** Anna ved. Romano, a. 60, Maria Vittoria, nata a Cerignola (Fg); **Giavara** Giovanni, a. 88, Molinette, nato a Tigliole (At); **Buzzi** Giancarlo, a. 53, Martini, nato a San Mauro Torinese (To).

Presso residenza: **Rendane** Giuseppe, di anni 81, corso Brescia 38, nato a Torino; **Floria** Aldo, a. 85, corso Siccardi 11/b, nato a Torino; **Versaci** Caterina in Patanè, a. 63, corso Lombardia 231, nata a Chivasso (To); **Barbero** Giovanni, a. 82, via Venaria 17, nato a Torino; **Pasquale** Cesarina, ved. Cagnasco, a. 78, corso Toscana 118, nata a Frascarolo (Pv); **Gonnet** Giovanni Davide, a. 82, via Tirreno 129, nato a Villar Perosa (To); **Alzeni** Giulio, a. 53, via Gianfrancesco Re 85, nato a Senorbì (Ca); **Scapparino** Antonio, a. 69, corso Casale 434, nato a San Damiano d'Asti (At).

Nati 22 - Morti 22

NATI DENUNCIATI IL 20 OTTOBRE 1995

Avvenengo Dalberto Fabio; **Brunelle** Carlo Alberto; **Bruschi** Silvia; **Candeo** Erika; **Campia** Marina; **Carosso** Federico; **Cavallito** Maria Elisabetta; **Chiarella** Daniele; **Chiera** Mattia; **Coppola** Daniele; **Cotruzzolà** Giulia; **D'Angelo** Pietro; **De Caris** Carlo Amedeo; **Di Gregorio** Giulia; **Duggento** Mattia; **El Halba** Ossama; **Ferrari** Chiara; **Ferrara** Elena; **Fiorello** Camilla; **Fontana** Deborah; **Frangione** Fiorella; **Gallo** Marco; **Gentile** Silvia; **Giuffrida** Danilo; **Givone** Riccardo; **Gulluni** Irene; **Igbinosun** Harrison; **La Vecchia** Attilia; **Lenoci** Giorgia; **Lenoci** Giulia; **Lo Grasso** Valerio; **Moshiri** Dariush; **Petrarulo** Chiara; **Pillitu** Francesco; **Ponza** Sara; **Pugliese** Maria; **Sarasco** Enrico; **Seja** Giulia; **Slogh** Nabjyot Saini; **Sorrenti** Benedetta; **Uccheddu** Ornella; **Vassallo** Vittoria; **Vitale** Manuel.

MORTI DENUNCIATI IL 20 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Trevisan** Teresa ved. Tonutti, anni 83, Molinette, nata a Pasiano di Pordenone (PN); **Novo Domenico**, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bodriti** Albertina, a. 58, Molinette, nata a Costigliole d'Asti (AT); **Ruggieri** Grazia in Rosa, a. 55, Molinette, nata a Scordia (CT); **Garnero** Maddalena ved. Odetto, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Oncino (CN); **Artusio** Margherita, a. 83, Maria Vittoria, nata a Torino; **Casavecchia** Margherita ved. Bottero, a. 95, Molinette, nata a Cherasco (CN); **Gaido** Giacomo, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Cosso** Anna (ore 21), S. Anna, nata a Torino; **Sandrone** Clara in Coppa, a. 78, Martini, nata a Torino; **Maltzia** Maria Filomena ved. Scarati, a. 87, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Laterza (TA); **Veelure** Vittoria ved. Lescio (anni 90), San Vito, nata a Gavello (RO); **Gollo** Renato, a. 90, Gradenigo, nato a Avigliana (TO); **Magnetti** Raffaello, a. 82, Molinette, nato a Castrovillari (CS); **Simoni** Palmira ved. Nebbiai, a. 85, Maria Vittoria, nata a Figline Valdarno (FI); **Di Giulio** Giuseppe, anni 33, Molinette, nato a Orta Nova (FG); **Rizzuti** Caterina in De Sandro, a. 72, Molinette, nata a S. Nicola dell'Alto (CZ); **Trapolin** Silvano, a. 67, Gradenigo, nato a Venaria; **Boccalon** Carolina ved. Porta, a. 90, Molinette, nata a Udine; **Mazzanti** Ida ved. Roversi, a. 75, Mauriziano Umberto I, nata a Formignana (FE); **Venesia** Alberto, a. 92, Mauriziano Umberto I, nato a Casale Monferrato (AL).

Presso residenza: **Pecco** Barnaba, a. 90, Strada S. Vito Revigliasco 154, nato a Torino; **Rambaudo** Aldo Giuseppe, a. 70, corso Monte Cucco 72/1, nato a Torino; **Boscolo** Giovanni detto Caporale, a. 82, Via Giuseppe Rigola 18, nato a Chioggia (VE); **Paganiello** Giuseppe, a. 79, via Bainsizza 3, nato a Montemilone (PZ); **Alborello** Fernanda, a. 73, via Sagra S. Michele 38, nata a Mondovì (CN); **Polizzotto** Concetta ved. Castiglia, a. 88, via Susa 8, nata a S. Mauro Castelverde (PA).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Boroni** Lina ved. Ferrazzi, a. 71, casa di cura S. Paolo, nata a Bocenago (TN); **Prestipino Giarritta** Salvatore, a. 66, casa di cura Cellini, nato a Torino; **Tonon** Emma, a. 87, casa di cura S. Paolo, nata a Azzano Decimo (PN); **Olianо** Ida ved. Cazzato, a. 96, casa di cura Bernini, nata a Fasano (BR); **Colongo** Ezio, a. 67, casa di cura Fornaca, nato a Torino; **Novelli** Fiorino, a. 87, casa di riposo San Salvario, nato a Tresana (MS); **Frasca** Imelda ved. Fogola, a. 91, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Andorno Micca (VC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Giacone** Angela in Bertello, a. 79, corso Brianza 23, nata a Montaldo Roero (CN).

Presso Medicina Legale: **Cortazza** Claudio, a. 16, nato a Torino; **Bernardi** Roberto, a. 37, nato a Torino; **Cordero** Maria ved. Miroglio, a. 87, nata a Torino; **Abbate** Rosa in Gaino, a. 71, nata a Torino; **Ierardi** Giuseppina in Russo, a. 47, nata a Cotronei (CZ).

Nati 43 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 21 OTTOBRE 1995

Ardanzasak Zakaria; **Arella** Valentino Andrea; **Barra** Chiara; **Berardi** Alessandro; **Brienza** Alessia; **Buffa** Alberto; **Cavaliere** Chiara; **Di Miceli** Mario; **Dimmito** Djan; **Faccilongo** Valentina; **Gambino** Luca; **Garino** Sonia; **Gasparotto** Gianluca; **Gialanella** Giulio; **Gnoni** Noemi; **Gravina** Fabio; **Guasco** Giulia; **Lo Riso** Camilla; **Lubatti** Simona; **Masanie** Elisabetta; **Molinari** Elisabetta; **Monticone** Chiara; **Orlesia** Giorgia; **Palladino** Giulia; **Pecchiola-Viter** Lisa; **Rampa** Paola; **Re** Edoardo; **Restivo** Ilenia; **Spagnolo** Francesca; **Sulejmanovic** Sandra; **Vannelli** Elisabetta.

MORTI DENUNCIATI IL 21 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Gentile** Antonio, anni 57, Molinette, nato a Locri (RC); **Alleyson** Lidia, a. 90, Maria Vittoria, nata a Torino; **Panuzzo** Paolo, a. 58, Maria Vittoria, nato a Bovalino (RC); **Mughetto** Maria Dina ved. Crivellari, a. 75, Martini, nata a Porto Tolle (RO); **Penzamaro** Michelina ved. **Masera**, a. 74, Maria Vittoria, nata a Torino; **Costa** Vittoria, a. 77, Martini, nata a Torino; **Pertusio** Albano, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Riva Presso Chieri (TO); **Berosso** Emma, a. 81, Molinette, nata a Torino; **Zuccadelli** Antonio, a. 71, Molinette, nato a Foggia; **Veglio** Mario, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Monale (AT); **Farina** Luciana, a. 72, Martini, nata a Trieste; **Grassi** Antonio, a. 79, Martini, nato a Verucchio (FO); **Lepaglia** Giuseppe, a. 74, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nato a Caltanissetta; **Granata** Angela ved. **Catalano**, a. 71, Mauriziano Umberto I, nata a Lercara Friddi (PA).

Presso residenza: **Bagliene** Giuseppe, a. 86, via Bardonecchia 50, nato a Bra (CN); **Prigioni** Ettore Luigi, a. 56, corso Cosenza 16/12, nato a Torino; **Campagna** Antonina ved. **Zimmardi**, a. 75, via G. Servais 67, nata a Prizzi (PA); **Salomone** Luisa ved. **Intaccia**, a. 83, via M. Amari, nata a Tricarico (MT); **Marretta** Salvatore, a. 90, via Saluzzo 79, nato a Prizzi (PA); **Pesquarelli** Carmela, a. 55, via Varallo 32, nata a Andria (BA);

Nati 31 - Morti 29

Mario Miglio partecipa al dolore di Carla Destefanis per la scomparsa del papà

cav. Eugenio Destefanis

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

Bruno Massimo e **Fiorella Gennari** sono vicini affettuosamente a Carla.

E' mancato

Renato Zannoni

il 23 ottobre 1995. Vi siamo vicini. Famiglia **Mantini, Gadone.**

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

Presidenza e Consiglio di Amministrazione dell'**Ascom Servizi Srl** partecipano al cordoglio del geom. Giorgio Gatti per la scomparsa della mamma, signora

Teresa Garrino Gatti

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

La **Società Petrol Company Srl** partecipa al dolore della famiglia Gatti per la scomparsa della signora

Teresa Garrino Gatti

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** dello **Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - Torino**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. ing. Luigi Crovini

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato

Paolo Ortale

Tipografo

Lo annunciano la moglie **Clelia**, il figlio **Renato** con **Tere** e **Alberto**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale domani ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato il

prof. Cesare Pretti

Lo annunciano i figli **Marica** ed **Alberto** con la nuora **Anna** ed il nipote **Andrea**; i nipoti; i cugini ed i parenti tutti. Funerali giovedì 26 c.m. partenza dall'abitazione dell'estinto via Buzzi 16 alle ore 9,30 funzione funebre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Livorno Ferraris (VC). La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— **Vercelli**, 25 ottobre 1995.

E' mancato

Max Sarti

Ne danno il triste annuncio mamma, papà, sorella. Funerali domani ore 10 parrocchia San Celesso.

— **Torino**, 25 ottobre 1995.

Cristianamente è mancato

Reo Pavani

Lo annunciano: la moglie **Tina** e figli. Funerali in Trana oggi ore 9,50 partendo dall'abitazione, via Manzoni 7.

— **Trana**, 25 ottobre 1995.

Il 23 ottobre è deceduto

mons. Giuseppe Dell'Omo

Vescovo Em. di Acqui Terme

I funerali saranno celebrati giovedì 26 c.m. alle ore 15,30 nella Cattedrale di Acqui Terme.

— **Acqui Terme**, 23 ottobre 1995.

La **Casa del Clero** di **Acqui Terme** riconoscente per la benemerita istituzione realizzata da

S. E. MONS.

Giuseppe Dell'Omo

ricorda con gratitudine l'insigne Benefattore. Un grato pensiero riconoscente a: Suore Salesiane di Nizza Monferrato e particolarmente la Casa di S. Giuseppe Ospedale Cottolengo di Torino e l'équipe del dott. Marco Fagnoni per le affettuose cure sempre dimostrate per l'illustre Vescovo.

— **Acqui Terme**, 23 ottobre 1995.

La **Comunità Parrocchiale di S. Pietro in Vincoli** ricorda nella preghiera il

VESCOVO MONSIGNORE

Giuseppe Dell'Omo

amato e zelante parroco di Settimo Torinese dal 1933 al 1943.

— **Settimo Torinese**, 24 ottobre 1995.

Francesco e **Maria Maddalena Brunero**, **Luigina Bernascone** con rispettive famiglie ricordano in preghiera il carissimo **CUGINO.**

Uniti nella vita da profondo affetto alla cara sorella

Emma Tonon

a funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa con dolore i fratelli: **Egina, Ida, Maria, Nella, Nico** e **Anna, Oscar** con **Giuliana.** Ricordano con accorato rimpianto la zia **EMMA**, i nipoti: **Gian Carlo, Laura** e **Maria Luisa** con le rispettive famiglie, **Marco** e tutti i parenti. Nel ringraziare tutti i medici che l'hanno assistita, particolare riconoscenza va alla dottoressa Clara Pautasso per le amorevoli cure.

— **Torino**, 24 ottobre 1995.

Tragico incidente stradale ha stroncato la giovane vita di

dr. Giorgio Allodio

anni 33

Non lo dimenticheranno mai la mamma, il papà, la sorella **Marika** con **Massimo**, la sua adorata **Anna** con la sua famiglia, parenti e amici tutti. Funerale proveniente da Novara giungerà ad Asti giovedì 26 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Pietro.

— **Asti**, 24 ottobre 1995.

Addio caro **AMICO. Beppe Bottero.**

Serenamente è mancato il

prof. Andrea Vignetta

Lo annunciano: la moglie **Assunta**, i figli **Teresa** e **Luigi** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Funerali in Fenestrelle giovedì 26 corr. partendo dalla casa alle ore 10.

— **Champs di Fenestrelle**, 25 ottobre 1995.

E' mancato un uomo giusto e buono

dott. Piero Invernizzi

Lo ricordano con tenerezza e amore: la sua **Teresa**, **Paolo** con **Barbara**, **Cristina** con **Paolo** e la piccola **Giordana**, la sorella **Marco**; i parenti tutti, gli amici e quanti lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene. I funerali si svolgeranno a Canelli (AT) giovedì 26 ottobre 1995 presso la parrocchia del Sacro Cuore alle ore 10,30.

— **Torino**, 23 ottobre 1995.

La **Presidenza** del **Consiglio di Amministrazione della Gancia S.p.A.** partecipa con profondo dolore all'immatura scomparsa del

dr. Piero Invernizzi

di cui ricorda la preziosa collaborazione.

— **Canelli**, 23 ottobre 1995.

La famiglia **Vallarino Gancia** partecipa al dolore dei familiari e ricorda con affetto e apprezzamento il

dr. Piero Invernizzi

— **Canelli**, 23 ottobre 1995.

Lorenzo e **Emanuela Vallarino Gancia**, profondamente addolorati, sono molto vicini alla famiglia in questo triste momento.

Giacomo Zunino
Piergiorgio Re
Paolo Ciaretta Assandri
e **Guido Dalteria**
partecipano con affetto al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

dr. Piero Invernizzi

— **Torino**, 23 ottobre 1995.

Placido Astore e **Collaboratori** dello **Studio Notarile** partecipano al lutto con viva commozione e grande rimpianto.

Luigi Combetto
Francesco Danova
Luciano Lerma
Lucio Papa
Guido Peretti Rocco
partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Invernizzi per la prematura dipartita dell'amico **PIERO.**

— **Milano**, 25 ottobre 1995.

E' mancato

Paolo Gallo Lassere

Tristemente lo annunciano le figlie **Agnese** con **Carlo**, **Marisa** con **Enzo**, l'amato nipote **Fabrizio** con **Patrizia**, parenti tutti. Rispettando volontà funerale civile con partenza giovedì ore 14 dalla casa di riposo Prealpi in Prarostino, sepoltura ore 15,15 nel cimitero di Cantalupa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Prarostino**, 24 ottobre 1995.

La famiglia **Chiappa** partecipa affettuosamente al lutto di Marisa e familiari per la scomparsa del **PAPA'**.

ANNIVERSARI

1988 — 1995

La sua famiglia ricorda

Piero Vacchetta

con noi, sempre.

1988 — 1995

Michele Bonelli

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1994 — 1995

Carlo Fontana

Messa anniversaria sabato 28 ottobre ore 17 Istituto Salesiano, viale Thovez 37, Torino.

1989 — 1995

Marcellina Ferro Cassinelli

1978 — 1995

Giacomo Cassinelli

Indimenticabili

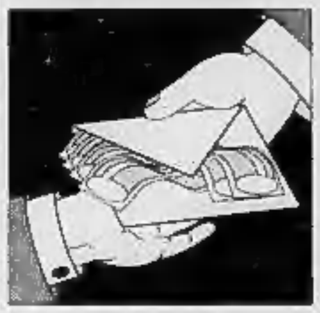
Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21



Inchiesta a Roma, Milano e Torino: gli imprenditori pagavano almeno l'1% del valore della fornitura

Tangenti con le stellette, la grande retata

Anche due generali dell'esercito fra i 18 arrestati

MILANO. La tangente dell'un per cento. Cifra bassa in percentuale, ma alta se si pensa al volume delle forniture, perché si pagava sulle centinaia di migliaia di calze, brande, divise di tutte le Forze armate italiane. Forniture costanti e sicure: un buon affare per gli imprenditori; ottimo per quei militari che davano l'ok e se lo facevano profumatamente pagare. Adesso, chi pagava e chi riceveva, è in carcere (o agli arresti domiciliari) con l'accusa di concorso in corruzione. Ieri il gip Grigo, su richiesta dei pm Preta e Raimondi, ha firmato 19 ordini di custodia cautelare. Diciotto sono stati eseguiti mentre uno (l'imprenditore milanese Mario Gallo) non è stato rintracciato.

Tra gli arresti spiccano i nomi di due generali, entrambi agli arresti domiciliari: Giuseppe De Maria ed Antonio Valentino. Il primo è il responsabile della commissione che si occupa degli approvvigionamenti per la zona di Torino. Il secondo, attualmente in pensione, lavorava alla commissione controllo di appello di Roma.

Le commissione, cioè, che vi[illegible] in seconda istanza gli appalti. E - a quanto hanno scoperto i magistrati - divideva «equamente» la tangente con i responsabili locali. Di questa commissione sono finiti in carcere a San Vittore i tenenti colonnelli Pierluigi Simonelli, Luigi Ambrosino e Vito Campanella (tutti dell'esercito) e Vince..zo Fedele (dell'aeronautica). Assieme a loro sono stati arrestati altri ufficiali, impegnati nelle commissioni locali, di Milano e Torino: il tenente colonnello Ivo Turris, i maggiori Salvatore Averna e Filippo Tandoi (che avevano l'incarico di collaudatori della merce), i colonnelli Carmine Tomei e Antonio Ciminello.

I contratti per l'acquisto del materiale di casermaggio venivano siglati nei 5 centri di collaudo di Milano, Chieri (Torino), Napoli, Firenze e Verona; poi la [illegible] di Roma dava l'ok definitivo. L'imprenditore sapeva di dover pagare tra l'1% e l'1,50% su ogni fornitura, valore mai inferiore al miliardo.

Alcuni imprenditori erano già addentro da tempo al meccanismo, altri ci si sono trovati per caso. Così almeno racconta Carla Rede Paolini, titolare del calzificio Rede: «L'azienda era in un momento di difficoltà; grazie al contratto con l'esercito abbiamo potuto [illegible] operai. Poi, a metà contratto, è venuto fuori un collaudo pretestuoso: ci hanno detto che il colore dei calzini non era uniforme. Per andare avanti abbiamo dovuto pagare». Per la tangente pagata dalla Rede è stato arrestato un consulente dell'azienda, Vittorio Sarchi. Gli altri civili arrestati sono: Aldo Mangili («Tessuti Radici» di Bergamo), Giulio Della Monica («Fratelli Sarchi» di Broni, Pavia), Martino Conserva (ditta [illegible] ma), Angelo Cappucci (imprenditore di Latina), Benito D'Arcangelo (consulente). C'è anche Mario Serio, rappresentante della spagnola «Induico»; e non è l'unica azienda straniera coinvolta nella vicenda.

[r. m.]

BILANCIO DELLA DIFESA

	1995 26.000 MILIARDI		1996 27.000 MILIARDI
SERVIZI GENERALI	2.855	AMMODERNAMENTO	3.239
COSTRUZIONI, ARMI E MUNIZ.	1.749	PERSONALE MILITARE	7.372
COMMISSARIATO	1.022	PERSONALE CIVILE	1.626
MOTORIZZAZIONE E COMBUST.	793	SERVIZI SPECIALI	250
DEMANIO E MATERIALI GENIO	822	PROVVIDENZE PER PERSONALE	63
SANITA'	122	ARMA DEI CARABINIERI	5.731
ASS. VOLO, DIFESA AEREA E TELECOM.	383	AMMODERNAMENTO CARABINIERI	104

TOTALE FORNITURE MILITARI 13.000 MILIARDI

QUANTO SPENDONO LE FORZE ARMATE

RETROSCENA

LE TECNICHE DEL MALAFFARE

Dai calzini agli aeroplani un'abbuffata in grigioverde

Il ministro Corcione si difende in Senato «E' un segno del malessere della nostra società»

ROMA

Va bene, i calzini. In fondo rappresentavano un affare da 5 miliardi, quasi che i nostri soldatini fossero tanti millepiedi. Tangente fissa dell'uno per cento a quelli del collaudo in grigioverde che prima contestavano la qualità del materiale, poi davano l'ok, e cordiali saluti. Il malaffare era concluso chissà se con reciproca soddisfazione: dei fabbricanti, i quali potevano sempre contare su un margine accettabile, dei militari dalle mani poco pulite che, come dicono loro, «mettevano in Berta» un bel gruzzolo. Era un contratto. Come quelli stretti fra gentiluomini e uomini così detti d'onore.

Ma è perfino inutile sottolineario: non si vive di soli calzini. Diceva qualcuno: «Si vis pacem, para bellum». E fra i compiti delle Forze Armate c'è quello di vegliare sulla pace. Anche facendosi trovare pronti al momento buono. Ma preparare la guerra non è mica un affare da poco. Occorrono un mucchio di cose. Armi moderne, in ogni modo efficienti: aerei, navi, mitragliatrici, cannoni e pistole. E pure camion, camionette, automobili. E uffici arredati in maniera funzionale, con poltrone girevoli e calcolatori. Sulla funzionalità dell'arredo degli uffici la magistratura ha già messo gli occhi perché certe scrivanie in truciolato o in scadente laminato, certe poltrone e taluni divani sarebbero stati pagati come pezzi unici battuti dalla famosa casa d'aste Christie's. Anche qui, patti chiari e amicizia lunga: poiché a nessuno sarebbe venuto in mente di andar a sindacare la qualità di una sedia piuttosto che di un tavolo, niente di più semplice che far figurare sulle fatture il prezzo degli oggetti migliori in catalogo. Quando non si addiveniva a un più rapido accomodamento: la busta, passata dalle mani dell'industriale ansioso di concludere l'affare a quelle dell'avido controllore con le stellette.

Eppoi i lavori in muratura, la manutenzione delle caserme, degli uffici, insomma di tutti quegli stabili che sui muri di cinta esibiscono l'ammonizione in nero su giallo: «Zona militare, limite invalicabile». I margini di ruberia erano, e forse ancora sono, assai ampi, sufficiente mettersi d'accordo con l'impresa. La quale impresa, per ottenere l'appalto, era spesso costretta a fatturare in maniera, diciamo imprecisa. Se il lavoro appariva particolmarmente appetitoso e quindi era possibile gonfiare il fatturato, diciamo da cinque a 10 miliardi, per dribblare controlli particolari si ricorreva al piccolo trucco di far staccare più fatture: da 200 milioni l'una erano considerate eque.

Ma non solo pistole, carri armati, poltrone o derrate alimentari per il rancio. Le «voci» erano anche altre. Aeroplani, per esempio. Il 28 dicembre 1990 il tenente Fabiano Zuppardo e il secondo Luca Zolesi morirono nel loro «MB326» precipitato fra le vigne di Montalcino, presso Siena. L'aereo era uscito dalla revisione, ma i timoni di coda, corrosi, fregarono il pilota. Fatalità? Sta chiaro: allora nessuna responsabilità emerse dall'inchiesta. Il fatto è che i resti di quei timoni a qualcuno fecero l'impressione di un inascoltato grido d'accusa. Si parlò, allora come altre volte, della manutenzione. Nella sua vita ogni aereo è accompagnato da una scheda personale. «Technical operation», la chiamano: vi vengono segnati tutti gli interventi. Al momento del ritiro dell'aereo, un ufficiale garantisce che ogni voce della scheda equivale a un lavoro realmente portato a termine. Il costo della revisione di un caccia oscilla intorno al miliardo e mezzo; anche il doppio per un Hercules. Vecchi sospetti volevano che soltanto la metà dei lavori venissero compiuti. E ora la magistratura getterà un occhio anche su quel capitolo, come lo getterà sui lavori per le navi, altro denaro che lo Stato aborsa e che ora sospetta di aver in parte dilapidato.

Ma quante erano le formichine in grigioverde impegnate a portare a casa il loro gruzzolo? Difficile azzardare un numero, fanno capire gli inquirenti, ma lasciano pure intendere come ogni approssimazione rischi di essere [illegible] «per difetto». Manette, interrogatori, deposizioni. Al Palazzo della Marina, in Lungotevere delle Ancore, a Roma, ieri si è diffusa notizia dell'arresto di un colonnello e due tenenti colonnelli. «Dell'esercito», è stato precisato, tanto per salvare il buon nome. Al Palazzo della Marina c'è il commissariato interforze che controlla gli appalti.

La magistratura militare e quella civile procedono e la strada è cosparsa di trabocchetti. Come sempre. A un interrogatorio, perché in buona sostanza di questo si è trattato, alla procura militare di Torino nei giorni scorsi è stato sottoposto Domenico Corcione, ministro della Difesa. E una testimonianza sugli «avvenimenti», come li ha chiamati, il ministro l'ha resa ieri alla commissione Difesa del Senato. Più di ogni altra cosa, sembra preoccuparlo che da questa storiaccia «esca un'immagine fortemente deformata delle Forze Armate». «Debbo francamente ammettere che, negli ultimi tempi, sono balzati alla ribalta episodi di malversazione perpetrati da militari: episodi che, per quanto eclatanti e vistosi, interessano un numero limitato di persone e che, seppure dolorosamente indicativi dell'esistenza di fenomeni di corruzione anche nelle Forze Armate, non ritengo siano tali da giustificare generalizzazioni».

E per dare un'idea di come l'Istituzione, in fondo non sia poi tanto marcia, il ministro ha dato i numeri, le cifre dei «fatti di malcostume», come li chiama. E ha tracciato un parallelo tra il mondo civile e quello con le stellette: «Nel periodo 1992-95 sono stati complessivamente interessati a provvedimenti giudiziari 388 amministratori regionali, 136 amministratori provinciali, 1706 amministratori comunali, 1217 imprenditori, 1957 funzionari pubblici e 2267 altre persone di varie istituzioni; a fronte di tali numeri, i militari coinvolti sono stati 597, equivalenti al 6,7 per cento delle persone complessivamente interessate a vicende giudiziarie e allo 0,5 per cento del personale militare volontario in servizio, ammontante, mi sembra doveroso sottolinearlo, a oltre 115 mila persone». D'accordo, poche mele marce, ma preoccupa il cittadino il fatto che centinaia di militari abbiano fino a ieri mangiato a quattro palmenti senza che nessun sistema d'allarme abbia funzionato.

Vincenzo Tessandori

INTERVISTA

PARLA IL CAPO DI STATO MAGGIORE

«Non proteggeremo i corrotti»

Incisa di Camerana: sono eccezioni

Il capo di Stato Maggiore Incisa di Camerana

«Ci siamo sempre vantati di essere sani Spero che l'inchiesta potrà confermarlo»

ROMA

GENERALE Bonifazio Incisa di Camerana, tra Torino e Napoli sono stati arrestati 11 ufficiali, tra cui due generali. Lei è capo di Stato Maggiore, ci può spiegare cosa sta succedendo?

«Ripeto quello che ho già detto un paio di giorni fa: indubbiamente c'è stato qualche ufficiale che ha sbagliato o che ha preso tangenti e saremo noi i primi a essere contenti che i colpevoli vengano stanati e puniti come prevede la legge. Ma non vorrei che si faccia di ogni erba un fascio. Mi auguro che molti di questi ufficiali che sono stati colpiti dai provvedimenti giudiziari possano chiarire la loro posizione e risultare, quindi, estranei. Qualcun altro avrà mancato e in questo caso non lo proteggeremo di certo. Ci aspettiamo che la magistratura indaghi e giunga a conclusioni sicure. Per il momento posso dire solo questo».

Il fatto è che, al di là del numero di persone coinvolte, il colonnello Simone ha fatto capire di avere addirittura ereditato un sistema di corruzione attivo da decenni, con tangenti dall'uno ai due per cento su tutti gli appalti delle caserme. Non è un fatto gravissimo?

«Bisogna vedere se è vero. Solo il giudice potrà dire se questa voce è fondata o no. Io mi auguro che non sia vera. Si è sempre detto che là dove ci sono forniture ci siano anche tangenti, ma non voglio giustificare nessuno. Nel mondo civile è abbastanza normale che ci sia un diritto di "senseria", però da noi non ci dovrebbe essere perché è reato. Speriamo che non sia vero, non ho elementi per poter dare giudizi».

In passato, lei aveva mai sentito voci del genere?

«Voci del genere si sentono da quando esistono le forze armate. Si è sempre detto che ci sono tangenti in tutte le forniture. Naturalmente sono voci ed è facile diffonderle. Ma adesso, secondo me, ci dovrebbe essere serietà. Si dovrebbe aspettare che ci siano conclusioni certe da parte dei giudici. Le dò un esempio: a Roma è stato arrestato un ufficiale che si chiama Simonelli, poi dopo sei ore di prigione è stato scarcerato con tante scuse perché era vittima di un caso di omonimia. Gli hanno detto "scusi, ci siamo sbagliati", ma, se fossi in lui, chiederei un risarcimento, perché tutti l'hanno saputo: i suoi colleghi, la famiglia...».

Nello stesso tempo, però, non coprirete nulla?

«Nessuno vuole nascondere nulla. Collaboreremo con la magistratura. Però ci vuole prudenza».

Comunque, il fatto che ci siano state presentazioni spontanee, e anche alcuni pentiti, dimostra che siamo ben al di là di un semplice caso di omonimia. Non le pare?

«Anche in questo caso bisogna stare attenti perché, almeno dalle notizie di cui sono in possesso, alcune delle persone che si sono presentate spontaneamente - e le conosco personalmente - non sono andate a dire "guardi, anch'io sono coinvolto", ma hanno cercato di spiegare al magistrato come funziona l'organizzazione delle forniture. Volevano dare un aiuto per evitare che fosse colpito qualcuno che non c'entra niente. Noi militari non vogliamo nascondere nulla, dico solo che prima di dare giudizi definitivi bisognerebbe avere in mano delle prove, perché il caso che ho citato dal tenente colonnello Simonelli è un caso emblematico».

Lei pensa di prendere provvedimenti, tipo un commissariato generale per le forniture?

«Intanto, le forniture non dipendono da me, dipendono dal segretario generale della Difesa. La direzione generale del commissariato è un organismo interforze - Esercito, Marina, Aeronautica - composto da ufficiali che non dipendono da me. Correttamente, il ministro della Difesa ha incaricato il generale Angioni di svolgere un'inchiesta».

Probabilmente, molti cittadini adesso penseranno che anche le forze armate sono corrotte. E' così?

«Guardi, giorni fa, parlando di Tangentopoli, il generale Capuzzo ha detto: "Ma cosa credete, che l'Esercito sia sulla Luna? L'Esercito fa parte della società italiana, viene dalla società italiana, dalla famiglia italiana, dalla scuola italiana. Se la società è in un momento di crisi, probabilmente anche i componenti dell'Esercito sono più o meno nella stessa posizione". Noi ci siamo sempre vantati di essere sani e mi auguro che alla fine di questa inchiesta, alla fine di questo polverone, si possa dimostrare che i casi sono pochi e che non tutto l'organismo è coinvolto. Questa è la mia speranza e il mio auspicio. E quindi ripeto: siamo prudenti, lasciamo che i magistrati facciano le loro indagini e quando avranno finito tireremo le fila. Speriamo che le conclusioni siano meno brutte di quello che si potrebbe pensare adesso, leggendo i giornali».

Gabriele Beccaria

I finanzieri hanno setacciato 19 enti: «C'era una scappatoia legale per tutto»

Affittopoli, indagato Rutelli

Avvisi di garanzia al vertice Inps e Inpdai

ROMA. Sarà pure un atto dovuto da parte della Procura di Roma, però iniziano a fioccare i primi avvisi di garanzia legati allo scandalo di Affittopoli. Da ieri sembra essere iscritto al registro degli indagati il sindaco progressista di Roma, Francesco Rutelli. E' la conseguenza di un esposto del radicale Luigi Cerina, consigliere comunale in forza al Polo, che l'ha denunciato per una storia di appartamenti gestiti dall'Istituto autonomo delle case popolari. Per la cronaca, Rutelli a suo tempo reagì con una controquerela nei confronti di Cerina e non è escluso che anche quest'ultimo finisca sul registro degli indagati. A sera Rutelli reagirà con una dichiarazione ufficiale al tam-tam che lo riguarda: «E' la quarta volta che si diffondono voci sul mio conto a proposito del patrimonio comunale. Non mi risulta nulla di nulla e francamente sconsiglio dall'inseguire piste ridicole».

Va avanti, intanto, anche se a fatica, l'inchiesta principale su Affittopoli. Sempre ieri, secondo indiscrezioni, sono finiti sul registro degli indagati anche i vertici (non si sa se quelli passati o quelli presenti) di Inps e Inpdai. E' il primo risultato della «radiografia» affidata dal procuratore aggiunto Ettore Torri alla Guardia di Finanza.

I finanzieri hanno passato in rassegna diciannove enti controllando procedure, regolamenti e prezzi. Hanno sentito i responsabili legali. Si sono accorti di doversi muovere su un terreno minato da mille leggi e leggine, dove peraltro sono intervenute decisioni del Tar o del Consiglio di Stato che complicano all'inverosimile la materia. «C'era una scappatoia legale praticamente per tutto», si lascia sfuggire un investigatore.

La Procura si è concentrata, come primo passo, sulla verifica più semplice: controllare se gli enti abbiano rispettato quella legge che prescrive una quota fissa di appartamenti (il cinquanta per cento delle case che si vengono a liberare) da assegnare agli sfrattati.

Anche qui sembra che si siano verificate delle irregolarità. Ma forse la situazione è più complicata di quanto appaia. Ci sono enti, ad esempio, che riservavano agli sfrattati sempre e solo le case più scomode e periferiche. Quelle centrali - e magari, proprio perché vecchie e senza ascensore, con equo canone ancora più vantaggioso per l'affittuario - invece restavano nel cassetto per essere graziosamente «concesse» al potente di turno. E' un comportamento sicuramente scorretto e immorale. Ma è reato? Lo deciderà il procuratore aggiunto Torri.

C'è poi il caso dell'Inps. Dal 1990 al 1992, su impulso dell'allora direttore generale Billia, l'ente emanò una direttiva per i direttori regionali. Erano i parametri a cui attenersi per compilare le graduatorie. Nel circondario di Roma, però, il presidente (si trattava di Mario Colombo) non delegò al direttore regionale il potere di firmare i contratti d'affitto. L'intera partita delle case restò nelle sue mani. E la famosa direttiva restò lettera morta. Ma è reato questo comportamento dell'allora presidente? La Guardia di Finanza indaga.

Sempre ieri, il Comune di Roma ha consegnato ai finanzieri la documentazione relativa a un bando di assegnazione di appartamenti nel centro storico del 1986. E' l'ennesima tranche di questa inchiesta, che parte da una denuncia del Comune. «L'inchiesta - sottolinea una nota - è partita da un dossier che nel settembre scorso la giunta Rutelli aveva consegnato ai magistrati per segnalare 58 casi di assegnazioni irregolari avvenute tra il 1987 e il 1991, i cui fascicoli erano incompleti o scomparsi. Dopo tante illazioni e supposizioni che si sono susseguite in questi giorni, finalmente sembra che le indagini siano a una svolta».

Francesco Grignetti

FALSI INVALIDI

Indagato l'ex ministro Vizzini

ROMA. Carlo Vizzini, socialdemocratico, l'ex ministro delle Poste che assunse tra il 1991 e il 1992 vagonate di invalidi (secondo una prima indagine il numero si aggirerebbe intorno ai 2500, per lo più falsi), è finito nel registro degli indagati della Procura di Roma.

Finora il pm Giorgio Castellucci aveva sentito l'ex ministro diverse volte, ma sempre in qualità di «persona informata dei fatti». Da domani, invece, formalizzata l'iscrizione al registro degli indagati, Vizzini potrebbe finire davanti al tribunale dei ministri perché valuti se commise reati da ministro. Il difensore di Vizzini, avvocato Carlo Taormina, conferma la trasmissione degli atti dalla Procura allo speciale tribunale.

Ma precisa subito che «si tratta di un'inchiesta a largo raggio, la quale riguarderebbe tutti i ministri succedutisi nel tempo». Non sono esclusi imminenti colpi di scena. Pare infatti che alcuni dei «cosiddetti invalidi» abbiano deciso di collaborare col giudice. **[fra. gri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

POVERO COPPI

dovremo, il prossimo lunedì sera, impallidire di vergogna davanti ai nostri figli, ai nostri nipoti.

Lunedì sera, sulle sequenze di un bravissimo e credibile Sergio Castellitto che arranca (Fausto volava, ma questo è un dettaglio di poco conto) in maglia biancoceleste sulle rampe di una salita, si concluderà «Grande Fausto», finirà la seconda, fatale puntata dello sceneggiato. Fatale e disastrosa, perché punta praticamente tutte le sue carte narrative sulla vicenda della Dama Bianca, sullo «scandalo» di quell'adulterio e le scenate in casa Coppi, sull'amore fra il campionissimo e Giulia Occhini, a cui Ornella Muti presta scollature, sottoveste, seduttività e una certa aria di sciuretismo che davvero aleggiava attorno alla moglie del medico varesino Enrico Locatelli.

Lo fu così grossolanamente, ruzzolando nelle peggiori e più ingenue trappole fumettare, mettendo il piede nelle tagliole di un accennato realismo da lenzuola, da mandare in vacca (è l'espressione più in linea con il risultato finale e ce ne dispiace) quel che di buono c'è nelle due ore di narrazione televisiva: la recitazione anche fisica di Castellitto; la sua capacità di sottolineare una certa somiglianza; il racconto dell'incontro di Fausto con Cavanna che Gianni Brera definì «il Gérard de Nerval del muscolo»; il mondo contadino della giovinezza di Coppi e quello delle prime corse; il rapporto con il fratello Serse.

Lunedì sera, alla fine dello sceneggiato, figli e nipoti che non conobbero gli anni di Coppi e di Bartali (nelle due ore televisive, non c'è quel misero e umiliato dopoguerra, non c'è quell'Italia di macerie che chiedeva a Fausto e a Gino un qualche riscatto) guarderanno trasecolati noi, antichi coppiani e bartaliani, perché ben poco dei nostri racconti, magari un po' troppo epici, è riconoscibile in questo «Grande Fausto».

Lo stile fu una virtù di Coppi e non solo in bicicletta. Lo stile non è di questo film, con Ornella-Giulia che, per festeggiare la maglia iridata del '53, si libera di un bianco tailleur e in sottoveste eroticamente si lascia scivolare nell'acqua di un bagno dove Fausto lava polvere, sudore e tossine di quel circuito. L'acqua, intuitivamente sporca, fa aderire la sottoveste alle natiche di Ornella-Giulia e la macchina zumma. Desolata fine di un mito. Fine perché da oggi, per figli e nipoti, la leggenda di Coppi non sarà più quella dei nostri ricordi e delle nostre emozioni. Sarà quel culetto in primo piano.

Guido Vergani

IL CASO

L'ARCHIVIO DI BETTINO

«Arsenale di veleni»

Le carte di Craxi su Di Pietro

«L'azione di Mani Pulite veniva presentata come un colpo di Stato»

«L'ispezione sul pool nata da un dossier distrutto dal ministero»

Antonio Di Pietro e a sinistra Bettino Craxi

ANTONIO Di Pietro vola in Venezuela a tenere l'ennesima conferenza della sua attività di ex magistrato. E mentre l'ex leader di Mani Pulite parla agli imprenditori locali riuniti a Caracas, i giudici di Brescia volano a Roma per continuare l'indagine su di lui. Ma la notizia più pesante arriva dal Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, dove è approdata la relazione sulle carte sequestrate nell'ufficio romano di Craxi: «Un arsenale di veleni - commenta Massimo Brutti, presidente del comitato - in cui Di Pietro è definito come un nemico, con il quale non si può venire a patti».

Il testo illustrato ieri da Brutti, che riassume le 3848 pagine sequestrate nella sede della «Giovine Italia» dai magistati di Mani Pulite e trasmesse al comitato Servizi, proprio perché «quella Procura - ha spiegato Brutti - ha ritenuto che vi fosse in queste carte materia per l'esercizio del nostro potere di controllo».

Perché? A chi gli chiedeva se il dossier contenesse notizie sull'esistenza di un super servizio segreto, cioè un organismo autonomo, senza collegamenti con il Sismi e con il Sisde, Brutti ha risposto: «A un certo punto c'è un qualche riferimento a qualcosa che possa farne sospettare l'esistenza. Abbiamo analizzato molto accuratamente questo problema, bisognerà vedere se ci sono altre tracce, altri elementi del genere in documenti già noti e quale potrà essere il senso».

Non solo. Il dossier Craxi, definito da Brutti come un insieme di «frammenti appartenenti all'archivio dell'onorevole», apre altre inquietanti possibilità: «Di solito - ha spiegato il senatore - ci troviamo di fronte a documenti che costituiscono informazioni o che le manipolano per utilizzarle contro gli avversari. Da queste pagine emerge tutto un mondo che è fatto di disinformazioni». In particolare, l'azione dei magistrati contro la corruzione viene presentata nelle carte sequestrate attribuite ai servizi, stilate su carta non intestata, né siglate, come una specie di colpo di Stato, ma non vi sono scritti riguardanti le azioni penali intraprese a parte una lunga memoria, databile '93, presente in due stesure, entrambe recanti all'inizio l'intestazione «Previti» dove si sostiene, in sostanza, che il Parlamento avrebbe dovuto negare tutte le autorizzazioni a procedere per riequilibrare il rapporto politica-magistratura.

Ci sono però altri documenti. Una lettera a un legale, in cui Craxi afferma che nel '92 - con la mediazione del premier Amato e su iniziativa del Capo della polizia Parisi - si sarebbe stabilita una sorta di «intesa» con Di Pietro tanto da indurre il segretario del psi a non dire ciò che sapeva e a non portare fino alle estreme conseguenze le critiche e le denunce contro «gli abusi» dei magistrati.

Su Di Pietro, l'ex leader del psi aveva raccolto un vero e proprio dossier di notizie, dai tempi in cui il magistrato faceva arrestare il poliziotto e sulle sue amicizie milanesi prima di Mani pulite. Alcune carte provano a suggerire un collegamento tra l'attività di Di Pietro quando era in polizia e la vicenda dell'autoparco, sede di una delle centrali della mafia nel Nord Italia.

La relazione affronta anche il tema dei tabulato delle telefonate fatte da Di Pietro con alcuni avvocati come Lucibello e D'Adamo. «Il riferimento alle telefonate - ha detto Brutti - è contenuto per la prima volta in una lettera dal tono intimidatorio indirizzata da Craxi a Di Pietro il 25 febbraio '94. Essa in particolare contesta il trattamento di favore accordato ad alcuni indagati. Ma l'elenco analitico di quelle telefonate fa parte di un dossier che ha costituito la base di avvio dell'attività ispettiva avviata nell'autunno del '94 a carico di Di Pietro e chiusa il 7 dicembre, il giorno successivo alle dimissioni del magistrato. L'originale di quel dossier, mai protocollato, fu fatto distruggere dal capo dell'ispettorato del ministero della Giustizia alla fine del dicembre '94. Fotocopie di documenti in esso inclusi sono state poi trasmesse alla Procura di Brescia da uno degli ispettori». **[r. i.]**

I pm bresciani Salamone e Bonfigli a Roma per continuare l'indagine su Tonino

CASELLI

«Giudici, partito di libertà»

BOLOGNA. «Non esiste il partito dei giudici, ma se esistesse sarebbe il partito di coloro che cercano libertà e giustizia nell'interesse della collettività». E' questa l'opinione del procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, intervenuto lunedì sera a Bologna ad un convegno sul tema «La Costituzione incompiuta - 50 anni di attacchi alla democrazia». E il procuratore capo di Palermo ha continuato, rivolgendosi alla folta platea: «Ma, se vi convinceste che esiste davvero un cosiddetto partito dei giudici, iscrivetevi - ha esortato - perché quanti più sono gli iscritti al partito dei giudici, tanto maggiori sono le probabilità che le cose possano andare in maniera diversa nel nostro Paese». E ancora: «Ci accusano di essere politicizzati, è l'accusa di sempre». [AdnKronos]

INTERVISTA

LO SCIOPERO DEL PIACERE

«Vi commuovete per Pannella, ma della nuova Fiamma di Rauti non parlate mai»

«Niente sesso, sono un camerata»

Il «playboy» Staiti di Cuddia casto per protesta

«Se alla politica servono i clowns io sono pronto»

Pino Rauti e (a destra) l'ex deputato Tomaso Staiti di Cuddia

NON parlate mai del nuovo msi di Rauti, glorioso erede di 60 anni di storia? E io per protesta mi autosospendo dal sesso». La vita politica del barone Tomaso Staiti di Cuddia delle Chiuse è piena di idee brillanti. Quando era deputato missino aveva dichiarato che per lui la vita era «un'avventura umana e intellettuale che deve sfuggire alla routine quotidiana, grigia e anonima». E tanto per non smentirsi aveva tirato giù con un martello pneumatico un monumento a Pertini e aveva inseguito Giovanni Goria per tutto il Transatlantico, per mollargli due ceffoni in faccia. Adesso che è fuori dal Parlamento, difende la Fiamma con lo sciopero del piacere.

Barone, ma è proprio sicuro che qualcuno si senta colpito se lei non «copula» più?

«Senta, mi sembra un partito più grande e importante di quelli di Boselli e Adornato, abbiamo un deputato che in questa storia della fiducia a Dini potrebbe pure essere determinante. Eppure per la stampa non esistiamo. Tutti si commuovono per il povero Pannella, che da anni sta sui giornali e in tv a ripetere che giornali e tv non lo ospitano mai. Allora mi sacrifico: per apparire bisogna fare i clown? Eccomi, sono pronto».

Una volta la chiamavano il deputato playboy. Si dice abbia fatto stragi con i suoi occhi azzurri. Proprio con il sesso doveva scioperare?

«Proprio per quello, se permette. E' un sacrificio vero: Sa, io sono molto più bello di certi deputati che folleggiano a New York...».

Non starà parlando di Ignazio La Russa, il vicepresidente della Camera che si è fatto beccare nella «dimousine di Mike Tyson» con una ballerina brasiliana?

«Lo ha scritto la *Stampa*. Non me lo sono mica inventato io».

Scusi, barone, posso farle una domanda personale?

«Prego...».

Lei è sposato?

«Sì, certo. Perché?»

Perché quando Pannella digiuna, sua moglie mangia. Così invece deve scioperare anche la signora Staiti. O no?

«Vede, io sono sposato dal 1966. Non è che mia moglie abbia ancora tutto questo appetito».

Quindi non le ha fatto problemi?

«No, lei è d'accordissimo: fino a quando non parleranno di noi, io sospenderò ogni azione sessuale, attiva o passiva, in compagnia o solitaria».

Come sarebbe «solitaria»?

«Solitaria, solitaria. Devo spiegarle meglio?»

No, no, per carità. Certo che in giro si dice che nel sesso nessuno è meglio dell'uomo di destra. Posso essere un po' stupito nel sentire proprio lei parlare di «solitario»?

«Guardi che io ero ironico, sarcastico. Se devo fare il clown, lo faccio fino in fondo. In realtà sono passati i tempi in cui eravamo orgogliosi dell'autarchia. E comunque non esageri con lo stupore: chi è senza peccato, lanci la prima pietra...».

Guido Tiberga

Obiettivo «recuperare la fiducia dei cittadini»

Ecco lo 007 senza segreti sulla rivista del Sisde

Da oggi anche il Sisde ha la sua rivista informativa, finalizzata a far uscire il servizio di intelligence «dall'isolamento che oblitera ogni positivo risultato» senza per questo violare «il suo connotato originario di riservatezza». Titolo del neonato quadrimestrale: «Per aspera ad veritatem», il logo del Sisde. Lo accompagna un allegato contenente «una disamina della funzione informativa, dell'evoluzione delle minacce e della nuova struttura di intelligence», come spiega nella prefazione il direttore del Sisde, prefetto Gaetano Marino.

Insomma, si tratta di recuperare un «dialogo» aperto con il cittadino, illustrandogli quanto può essere divulgato senza pericoli «per le persone e per i partners stranieri». Un percorso guidato che nelle intenzioni dei promotori è destinato a far svaporare «le pesanti critiche che gli hanno fatto perdere credibilità (al Sisde) di fronte alle altre istituzioni e all'opinione pubblica e che hanno inciso sulla stessa disponibilità delle fonti informative». «I Servizi operano nell'ambito di una comunità di intelligence internazionale che si regge sull'affidabilità e sulla convenienza finalizzate agli scambi informativi - ricorda ancora Marino -. La mancanza di fiducia da parte dei cittadini incide negativamente anche sulla considerazione dei partners alleati o comunque amici».

Il primo numero è tutto un programma: «Intelligence diffusa e cultura informativa», «Intelligence e sicurezza in una democrazia moderna», «Diritto d'informazione dello Stato». Saggi integrati da una nutrita documentazione sui temi più vari. Fra i nomi degli autori di saggi e articoli: Carlo Jean, Arturo Carlo Jemolo, Alessandro Corneli, Paolo Meazzini, Antonio Vecchialupi, Paolo Zarca. **[r. i.]**

Bufera sulla Commissaria all'Ambiente, accusata di incoerenza e autrice di un libro-scandalo

Rivincita atomica per Chirac

L'Europa assolve i test: sono innocui

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Almeno una piccola vittoria gli ecologisti l'hanno avuta, ieri, quando il presidente Jacques Chirac ha annunciato che la Francia farà esplodere «solo» altri quattro ordigni nucleari a Mururoa, non sei come fino ad ora previsto. E' stata una magra consolazione, perché nelle stesse ore, a Strasburgo, la Commissione europea dava luce verde ai saggi atomici. «I test in corso nella Polinesia francese non presentano rischi percettibili di esposizione significativa dei lavoratori e della popolazione», ha detto al Parlamento europeo il presidente della Commissione Jacques Santer.

E' stata una valutazione basata sulle informazioni fornite dai francesi, e dunque inevitabile. Tanto più che «la Commissione non ha la competenza per autorizzare o meno i test nucleari», che sono anzi «di pertinenza esclusiva della sovranità nazionale» degli Stati membri. Inevitabile è stata però anche la cattiva figura per Ritt Bjerregaard, che nella Commissione europea vigila sulle politiche ecologiche.

«Aveva promesso di essere una specie di angelo sterminatore che agita la spada contro i test nucleari», ha detto Gijs de Vries, presidente del gruppo liberal-democratico al Parlamento europeo. «Ora invece la Bjerregaard viene a dirci che, su sua proposta, la Commissione ha ammesso che i test atomici di Mururoa non rappresentano alcun pericolo per l'ambiente. Non è vero che i test sono innocui, essi hanno fatto in realtà almeno una vittima: la stessa commissaria Bjerregaard, la cui credibilità è precipitata, e che, se è coerente, ora dovrà dimettersi».

E sì, perché, test nucleari a parte, la Bjerregaard è incappata in un altro guaio grosso come una montagna, che rischia di farle perdere la poltrona, oltre che la faccia. Il fatto è che nel pieno della polemica anti-francese, questa social-democratica danese si è lanciata in un'attività letteraria che non ha precedenti, preparando un «diario della Commissaria» in cui rivela particolari riservati di incontri e riunioni ad alto livello nella Commissione e nelle capitali dell'Unione europea.

Il «Diario» sarà pubblicato solo tra un mese, ma Michael Ulveman, corrispondente a Bruxelles del quotidiano danese «Jyllands Posten's», è riuscito ad avere le bozze, scatenando il putiferio. Ecco infatti come la Bjerregaard, dopo aver pranzato a luglio con il Presidente francese, dipinge il suo ospite: «Chirac mi ha fatto una pessima impressione. Io non penso che la sua statura crescerà dopo la vittoria elettorale. I test nucleari sono inutili. Sono il tipico esempio del bisogno che un nuovo Capo di Stato ha di mostrare i muscoli, per far vedere alla gente che uomo forte hanno eletto. Sarà difficile per Chirac recuperare la figuraccia fatta in quest'affare, ma questo non è certo un problema mio».

E finché si tratta di Chirac, passi pure. Il problema è che la Bjerregaard se la prende con il collega tedesco Martin Bangemann, responsabile della politica industriale europea, colpevole secondo lei di assentarsi troppo spesso dalle riunioni della Commissione. Se la prende con il primo ministro spagnolo Felipe González, che «sembra ancora un uomo interessante, ma è senza energia, senza volontà politica. La Spagna sta per prendere la presidenza dell'Unione, ma lui non sa per che cosa usarla». E se la prende con il cancelliere tedesco Helmut Kohl, che durante un ricevimento a Berlino parlò con la Bjerregaard: «Non mi fece alcuna impressione, e lui non mi prestava alcuna attenzione. Non credo che si accorgesse di chi stava parlando con lui. Kohl stringeva la mano a tutti, ma era come se si trovasse in un posto completamente diverso».

Con queste premesse, è chiaro che l'intervento della Bjerregaard al Parlamento europeo e la sua assoluzione dei test nucleari francesi siano stati mal accolti. La presidentessa del gruppo socialista Pauline Green: «Si tratta di ulteriore disprezzo. Il fatto che Chirac farà quattro test e non sei non cambia nulla: questi test non sono necessari e non li vogliamo». Poi, mentre i verdi annunciavano una mozione di sfiducia contro tutta la Commissione, ed un ricorso alla Corte di giustizia, la Bjerregaard ha tentato di difendersi davanti ai giornalisti. «Il mio è un libro amichevole», ha detto. Ma il ministro degli Esteri danese Helveg Petersen non è d'accordo: «La Bjerregaard ha danneggiato gli interessi della Danimarca».

Fabio Squillante

Un test nucleare francese nel Pacifico e il presidente della Commissione europea, Jacques Santer

Chirac ha scelto gli Stati Uniti per annunciare che la Francia farà solo 4 test

«Quattro esperimenti e chiudiamo»

L'annuncio del Presidente francese alla Cnn

PARIGI
DAL CORRISPONDENTE

Solo altri 4, piccoli test atomici e la Francia toglierà il disturbo. Parola di Chirac. E' stata la «Cnn» ad assicurarsi - lunedì notte - l'inatteso scoop, durante un talk-show tra l'inquilino dell'Eliseo e l'intervistatore più celebre d'America, Larry King. E se l'ex premier ps Laurent Fabius trova «deplorevole» che Jacques Chirac riservi in anteprima al pubblico Usa le novità della politica nucleare francese, altri - come Jim Bolger - esultano: «La parziale retromarcia sugli esperimenti a Mururoa dimostra che le pressioni internazionali hanno piegato Parigi» commenta il premier neozelandese.

Vittoria piccola, ma significativa. Ma le autorità francesi non condividono tale analisi. A giudizio del ministro degli Esteri Hervé de Charette, per esempio, Parigi ha ridimensionato il progetto iniziale - da 8 a 6 test - per ragioni tecniche estranee alle proteste mondiali. I risultati finora raccolti, rileva, sono di ottima qualità e renderanno probabilmente superflue le ultime esperienze in calendario. Quanto alla ripresa dei test in sé, nel «rammaricarsi» per l'ostilità e l'emozione destate a livello planetario, in un inglese impeccabile Jacques Chirac l'ha comunque difesa con veemenza spiegando che qualunque altra decisione in materia «sarebbe stata irresponsabile».

L'annuncio servirà - almeno nelle intenzioni francesi - a disinnescare la nuova ondata di contestazioni che dovevano accompagnare il 3° test, imminente. E il giudizio emesso ieri dalla Commissione Europea li confermerà nel loro ottimismo.

La campagna antiatomica di Greenpeace & C. potrebbe dunque stemperarsi nei prossimi giorni, liberando Parigi dal fastidioso assedio sinora inflittole in nome del pacifismo e dell'ecologia. E visto che le buone notizie non arrivano mai sole, l'Eliseo ha appreso ieri che il procuratore Bruno Cotte, a discrezione del quale si aprirà o no un'inchiesta per ingerenza sull'hôtel particulier municipale che gli Chirac occupano nel VI Arrondissement, preferisce attendere il parere complementare del Tribunal Administratif. Non è ancora il proscioglimento, ma denota una certa prudenza della Procura nel prendere in esame l'affittopoli presidenziale. Entro il 7 novembre la Francia saprà. Jacques Chirac ha guadagnato, come minimo, qualche giorno di tregua.

Le preoccupazioni, tuttavia, non gli mancano. Uno sciopero generale delle Ferrovie, domani, le crisi di sondaggite acuta che ormai lo inchiodano a un misero 28% di consensi, e la crescente ostilità algerina. Dopo il mancato incontro di domenica scorsa, ieri Zeroual ha alzato il tono affermando che occorre rintuzzare la «ingerenza francese». La mobilitazione contro l'ex colonizzatore ha così preso per un attimo il sopravvento sull'offensiva antislamica, facendo rumoreggiare a spese di Chirac una finora introvabile solidarietà nazionale.

Enrico Benedetto

Sterminata una famiglia dai killer assoldati per assassinare il padre

New York, il sicario si ribella

Diciottenne incarica due amici di «liberarla» del genitore troppo autoritario
L'uomo torna a casa dal lavoro e la trova uccisa con la madre e il fratello

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era accaduta venerdì ed era sembrata una rapina che per ragioni imprevedibili si era trasformata in una strage. Forse perché sorpresi dalle loro vittime, era stata la prima versione, i rapinatori non avevano esitato un momento a sparare e così, quando il mattino di sabato William Batista, un immigrato della Repubblica Dominicana che lavora come portiere di notte in un albergo, era tornato a casa si era trovato di fronte alla scena terribile della moglie Mariam e dei due figli, William Jr. di 15 anni e Arelis di 18, massacrati. Scalpore nel vicinato e sui giornali, e tutti parlano degli sforzi costanti fatti da quest'uomo per preservare la famiglia dai pericoli di quel quartiere, il famigerato Washington Heights, nella parte Nord di Manhattan. Ce l'aveva messa tutta, dicevano i vicini. La «vita sociale» della famiglia era ridotta al minimo e i figli dovevano rientrare a casa presto.

Anzi, tanta era la sfiducia che William Batista provava nei confronti del «mondo esterno» che i suoi risparmi - 22.000 dollari messi insieme uno per uno in tanti anni - preferiva tenerli in casa piuttosto che depositarli in banca. Era stato proprio questo, si era detto, a causare la strage. Venuti a conoscenza in qualche modo di quel suo vezzo di tenere il denaro in casa, un paio di «balordi» erano entrati nell'appartamento al primo piano, mentre lui non c'era e gli altri dormivano. Ma erano stati sorpresi e avevano ammazzato tutti.

No, la realtà è infinitamente peggiore e la polizia l'ha resa nota lunedì, proprio mentre nella chiesa del quartiere William Batista stava assistendo disperato al rito funebre per i suoi cari. I due «balordi», infatti, erano stati individuati e arrestati, si chiamano Lamar Sanchez e José Rodriguez, ma il loro ingresso in casa Batista, venerdì sera, era avvenuto con tutt'altro scopo. Era stata la figlia di William, Arelis, a farli entrare. Uno di loro, Sanchez, era il suo boy friend. Con lui si era confidata e a lui aveva raccontato di non poterne più di quel padre così oppressivo e autoritario, che non le consentiva mai di uscire e che addirittura le impediva di mettere il rossetto. Un paio di mesi fa lei era anche fuggita per passare qualche giorno assieme a Lamar. Poi, quando era tornata aveva raccontato di essere stata rapita e violentata. Il padre l'aveva portata a denunciare la cosa e la polizia aveva registrato la sua denuncia, senza nascondere qualche dubbio sul racconto della ragazza.

Quella era stata la prova, ai suoi occhi, che così non si poteva andare avanti, ed eccola architettare il piano. Lamar e il suo amico José si introducono di sera in casa, aspettano il ritorno del padre dal lavoro notturno e lo ammazzano. Che cosa non abbia funzionato non si sa ancora esattamente. Forse, durante la messa a punto del piano, la ragazza aveva accennato a quei 22.000 dollari nascosti da qualche parte e loro li volevano rubare; forse lei gli aveva promesso una parte di quel denaro e loro invece lo volevano tutto. Sta di fatto che a un certo punto, invece di aspettare il ritorno di William Batista uno di loro ha puntato la pistola col silenziatore al petto della giovane Arelis e ha sparato, freddandola. Poi sono andati nelle altre stanze e hanno uccisa madre e fratello. A quel punto, non c'era più ragione di aspettare. Hanno preso i soldi e si sono dileguati.

Franco Pantarelli

I sospetti della polizia inglese su un intero paese

Prova del Dna per 800 «Tra voi c'è un assassino»

LONDRA. Sul corpo martoriato della vittima, l'assassino ha lasciato la sua impronta genetica e ora la polizia per identificarlo ha deciso di sottoporre al test del Dna tutti i potenziali sospetti: 800 maschi fra i 15 e i 28 anni. Accade in Inghilterra, nella contea di Warwick, ad Asheley Common, agglomerato di case abitato da famiglie che vivono di assistenza sociale. In un fossato il 14 settembre fu trovato il cadavere di Naomi Smith, 15 anni. L'assassino l'aveva violentata, uccisa a coltellate e aveva infierito sul suo cadavere con mutilazioni agli organi genitali. La polizia aveva deciso di rendere subito pubblici i raccapriccianti particolari dell'omicidio nella speranza di indurre chi eventualmente conoscesse l'identità dell'assassino a farsi avanti e denunciarlo.

Ma nulla è accaduto e dopo oltre un mese di indagini la polizia ha in mano solo quell'impronta genetica ricavata dal liquido seminale trovato sul corpo di Naomi e un identikit dell'assassino tracciato dagli psicologi: età fra i 15 e i 28 anni, abitante nella zona, forse con precedenti penali. Partendo da questo scarno profilo, gli inquirenti hanno deciso di procedere al rilevamento del Dna di tutti gli 800 giovani uomini che vivono nel villaggio.

Il prelievo dei campioni di saliva può essere fatto solo su base volontaria e se tutti si presenteranno ci vorranno diverse settimane di lavoro. Il primo volontario si è già presentato ieri mattina. «Nel villaggio abbiamo paura - ha detto -. Vogliamo che il responsabile di questo orrendo crimine sia preso». I 40 agenti incaricati dell'indagine comunque hanno già programmato di andare a visitare ad uno ad uno quelli che non si presenteranno. «Se si rifiuteranno, il che è un loro diritto legale, potremmo però indagare a fondo su di loro», ha minacciato il commissario Bayliss, dicendo che saranno svolte indagini anche su tutti i casi sospetti di improvvisa sparizione dal quartiere. (Ansa)

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 690802-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913835; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385.
"PRESTIT"
011.581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422.423.984 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011.434.4203 - 434.4826.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 10. Tel. 011 562.0070 - 562.9136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI [illegible] fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02.2951.8014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.331.00682.

FINANZIO privatamente artigiani commercianti correntisti bancari sconto portafoglio. Telefonare allo 010.255.319.

SAN MARINO ricerca tutte categorie giusto finanziamento qualsiasi importo operazione [illegible] immediata. Tel. 0549 909.565.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ad operazione. Tel. 0041.91.994.4475.

VOGLIA DI...
soldi subito per i tuoi capricci con semplicità e discrezione. Mediofin SpA Torino. Tel. 329.1717.

15.000.000 firma singola, velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011.771.0036.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02.295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopraluogo senza spese. Montaco Senim tel. 02.336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATA cartolibreria posizione altamente commerciale Venaria scuole passaggio. Affare. Castello 530.470.

BAR caffetteria zona Crocetta ottima posizione incasso notevole prezzo interessante agevolazioni. Tel. 385.4910.

BAR cremeria cintura Sud posizione commerciale clientela affezionata adatta 2 persone. Rif. 4/9. Intercom 663.5440.

BAR sala biliardi zona Rivoli 10° anno attività cedesi. Tel. 011.959.7077.

CARTOLIBRERIA Collegno posizione centrale fronte scuole ottimo fatturato cedesi. Tel. 405.0517.

LICENZA commerciale bar tipologia B circoscrizione VII cedesi a L. 45 milioni molto dilazionati. Affare. Rora 885.317.

RIVIERA Ponente arredo casa [illegible] biancheria 200 mq incasso L. 670 milioni, richiesta L. 360 milioni. Possibile alloggio. Tel. 019.807.748.

SIMA IMMOBILIARE cede riservatamente frutta verdura incasso L. 450 milioni incrementabili zona commerciale ampia superficie vendita. Tel. 011.663.4301.

STELLA 447.6260 cedesi licenza taxi con autovettura Thema in Torino. Richiesta trattabile pagamento in contanti.

STELLA 447.6260 pelletteria zona corso Dante cede causa malattia 2 vetrine 60 mq richiesta L. 55 milioni.

STELLA 447.6260 rivendita pane zona corso Vinzaglio favolosa posizione L. 800 mila incasso e 70 kg di pane al dì.

STUDIO dentistico attività pluridecennale zona centrale provincia Savona cedesi. Tel. 019.646.826 - 815.091.

TABACCHI giornali con alloggio. Rivalta. Levata L. 25 milioni utile L. 186 milioni cedesi. Studio Bertana 318.6096.

TABACCHI giornali toto lotto utile dimostrabile anticipo L. 500 milioni, zona 1ª cintura Sud, cedesi. Tel. 962.4001.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA del Pinerolese operante nel settore metalmeccanico ricerca personale da inserire nel proprio organico e più specificatamente: -saldatori a filo continuo, montatori con conoscenza disegno, giovani diplomati indirizzo tecnico. Scrivere: Publikompass 2210 - 10100 Torino.

GIARDINIERE custode referenziato media età con moglie e senza impegni di famiglia disposti a trasferirsi cercasi per villa vicinanze Avigliana. Offresi piccolo alloggio in villa e ottimo stipendio se veramente capace. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE/A veramente capace, bella presenza, referenziato cercasi. Tel. 311.5080.

COMMESSA esperta cercasi per elegante negozio centrale, mesi novembre/dicembre. Telefonare al numero 011 542.970.

GIORGIO MONTEVERDI CASHMERE
assume tre apprendiste commesse max 19 anni. Presentarsi venerdì 27/10/95 ore 9 in Galleria San Federico 10.

NEGOZIO via Roma cerca aiuto commessa con esperienza lavorativa. Telefonare al numero 011.561.1852.

IMPIEGATI

ALPIDUE CASE ricerca 2 venditori/trice max 35 anni. Offre fisso mensile e provvigioni. Telefonare 771.2220.

COOPERATIVA cerca operatrici/tori telefoniche, spigliate bella voce senza inflessioni, eventuale esperienza come animatrici villaggi vacanza e/o nelle cartomanzie. Richiedesi disponibilità turni anche festivi. Tel. dalle 14 alle 18, 011.771.5924.

LAVORI VARI E PART TIME

ASPIRANTI modelle/i da inserire settore moda pubblicità, selezioniamo. Telefonare al 011.537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA pubblicità ricerca account provata esperienza vendita spazi pubblicitari conoscenza inglese e computer. Telefonare Taylor's 011.669.8545.

AZIENDA importanza nazionale seleziona 3 agenti vendita anche 1ª esperienza, residenti Al, At, Cn e province, per visitare propria clientela e non. Guadagno medio mensile L. 3.850.000. Possibilità carriera a breve termine. Per colloquio telefonare ore pomeridiane al 0131 68.478 - 0171 696.316.

PROGETTO COD Ag. Torino 364 per un ulteriore sviluppo ricerca ambosessi da inserire nel proprio organigramma
MANAGERIALE
Età tra 27 e 45 anni. Necessari diploma o laurea. Il progetto innovativo e proiettato, prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti riscontri economici. Ulteriori informazioni verranno fornite in sede di colloquio. Si prega telefonare ai numeri: 660.2108 - 660.2088 o inviare curriculum a: Progetto COD - corso Moncalieri 71 - 10133 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOENNE presenza, coniugato senza prole, patente auto C/E, caratteristiche peculiari di primordine, decennale esperienza custode, manutenzioni varie, sicurezza in pregevoli strutture, cerca analoga occupazione esclusivamente in condominio o complesso residenziale identificato da elevato target abitativo, necessariamente provincia sub-montana, area montana e/o turistica. Tel. 011.747.514.

IMPIEGATI

DIPLOMATA 29enne esperienza lavori ufficio dattilografia uso PC offresi presso seria ditta o ufficio. Tel. 956.6902 pasti.

IMPIEGATA ventinovenne esperta ed autonoma in contabilità ordinaria iva redditi, cerca lavoro. No commercialista. Torino Nord, Settimo e zone limitrofe. Telefonare al 800.6323.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. ALLOGGIO S. Paolo libero spazioso salone 3 camere cucina bagno terrazzino L. 275 milioni più box. Tel. 689.2962.

A. GEDIM 562.7568 Gran Madre signorili rifinitissimi mini appartamenti in costruzione mq 50/80 ideali per investimento.

A. GEDIM 562.7568 panoramico signorile libero corso Siracusa doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi permuta.

A. GEDIM 562.7568 S. Rita con pagamento dilazionato ampio ingresso 2 camere cucina ristrutturato 3° piano ascensore.

A. NORDEDIL 581.2780 Gran Madre in splendida posizione stabile 4 camere cameretta cucina biservizi box auto.

A. TECNOKASA 581.9433 attico via Cigna libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Brunelleschi libero signorile biingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza S. Carlo pressi libero prestigioso mq 120 ingresso 5 camere servizi 7° piano.

A. TECNOKASA 581.9433 via Cossa libero signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni 3° piano termoascensore.

A. VAI & VAI 325.654 Francia/Bernini casa d'epoca libero salone 8 camere mq 140 riscaldamento centrale.

A. VAI & VAI 325.654 Palazzo Città ristrutturato 3 camere servizio ascensore riscaldamento autonomo posto auto.

A. VAI & VAI 325.654 Torino Esposizioni signorile ampio monolocale arredato portineria ascensore riscaldamento.

ABITABILE subito prestigioso via Servais 42 salone 3 camere cucina pluriservizi box. Tel. 812.5060.

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Editorino 317.6337.

AFFARE piazza Derna libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mq 80 L. 150 milioni. Casastandar 405.2565.

ALLOGGIO centralissimo in casa d'epoca ampio con ingresso cucina 2 camere soggiorno servizi. Tel. 011.385.4910.

A SUPERGA SASSI
appartamenti indipendenti giardini parco in villa prestigiosa consegna '96 impresa vende. Tel. 473.0298.

ATTICO corso Francia piazza del Monastero: ingresso, sala, camera, tinello, cucinino bagno ripostiglio 2 terrazzi. Telefonare al 650.3103.

ATTICO e superattico libero corso Svizzera mq 180 su 2 livelli ascensore interno e terrazzi mq 150. Emmedue 562.8487.

CASA d'epoca grande fascino Valentino/corso Vittorio panoramico 4° piano ingresso 2 camere salone e servizi 121 mq L. 380 milioni. Furbatto 544.568.

CAVORETTO libero signorile in palazzina nel verde mq 172 con box 2 auto. Consulcase vende. Tel. 771.0228.

CENTRALISSIMO in bella casa d'epoca piano alto libero monolocale con bagno terrazzo ascensore. Salm 568.3283.

CENTRALISSIMO via Stampatori libero recente sala 2 camere cucina 2 servizi vende. Consulcase 771.0228.

CENTRO EUROPA via Cimabue libero salone 2 camere cucina bagno termoascensore L. 250 milioni box. Salm 568.3283.

COLLINA panoramico ampio verde quiete libero soggiorno 2 camere tinello 2 servizi 3 terrazzini. Baldi 502.518.

COLLINA Torino comoda a Gran Madre e Crimea finiture di pregio mq 145/270 in nuova palazzina giardino condominiale box. Luciana Vola 436.1395.

CONVENIENTISSIMO interamente rinnovato corso Vercelli - 2 camere cucina grande ingresso bagno L. 70 milioni e L. 840 mila mensili mutuo. Tel. 503.313.

CORSO Massimo d'Azeglio libero mq 100 4° piano 2 arie 2 camere 2 servizi cucina, sala. No agenzia. Tel. 668.485.

CORSO Peschiera Monte Cucco libero piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi cantina. Eurocase 547.470.

CORSO PESCHIERA
via Caraglio 6 vendiamo frazionatamente alloggi negozi box magazzino ottimo reddito. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza Pellerina 1993 libero sala 2 camere cucina doppi servizi e mansarda mq 80 con servizi. B.L. 434.2377.

CORSO Raffaello 21 libero 3 camere cucina servizi e occupato camera cucina servizi stesso piano. B.L. 434.2377.

CORSO Re Umberto epoca 170 mq uso abitazione/ufficio angolare prestigioso. Asvin 354.329.

CORSO Urss 246 panoramico mq 155 di sala 3 camere cucina biservizi ristrutturato panoramico. Arcadia 958.1838.

CROCETTA alloggio in casa d'epoca ristrutturata a nuovo 60 mq termo metano autonomo ascensore. Tel. 923.5811.

CROCETTA corso Einaudi mq 85 ingresso 2 camere cucina bagno grande terrazzo interno L. 275 milioni. Casadei 337.197.

CROCETTA [illegible] Re Umberto libero in stabile signorile panoramico salone camera cucina biservizi. G. & V. 568.4445.

CROCETTA epoca completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi. Selima 899.5757.

EMMEDUE 562.8487 libero corso S. Martino tutto nuovo ingresso salone 2 camere cucina bagno piano alto ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Urss (corso Traiano) piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Vigevano L. 95 milioni ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Paolo via Roccaforte ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie cantina.

GRAN MADRE via Luisa del Carretto ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto. G. & V. 568.4445.

INIZIO frazionamento liberi restaurati via Scarlatti 36 ascensore riscaldamento mini alloggi L. 70 milioni - 2 camere cucina ingresso bagno L. 120 milioni - 3 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni - uffici liberi adatti alto reddito mutuo permute. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERA mansarda con bagno e ascensore corso S. Maurizio Palazzo Nuovo L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Agnelli S. Rita 3 camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Racconigi S. Paolo 2 camere cucina grande termoautonomo L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori 2 camere cucina bagno nuovissimo L. 100 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO adiacente corso Lecce salone 3 camere cucina servizi ampia tavernetta solaio box auto giardino. Tel. 562.1875.

LUCIANA VOLA 436.1395 centrale corso Matteotti in bella casa piano alto salone 3 camere cucina biservizi box.

LUCIANA VOLA 436.1395 Cit Turin in bella casa ultimo piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Matteotti adatto giovane coppia originalissimo mq 130. Terrazzo panoramicissimo mq 40.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Sella in casa signorile elegantemente ristrutturato mq 170 volendo box.

LUCIANA VOLA 436.1555 Gran Madre in casa recente perfettamente ristrutturato ampio soggiorno camera cucina bagno.

MIRAFIORI via [illegible] libero soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto posto auto dilazioni. Eurocase 562.3661.

NUOVO tribunale signorile alloggio ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizio 100 mq. Asvin 354.329.

NUOVO TRIBUNALE 60 mq ingresso camera tinello cucinino riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 923.5811.

PARELLA bella casa ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ben ristrutturato L. 197 milioni. Casadei 331.432.

PARELLA via Lessona libero 2 camere cucina servizi da rifare vendesi L. 88 milioni. Consulcase 771.0228.

PIAZZA Adriano adiacente attico 68 mq 12 di terrazzo 5° piano 3 arie da ristrutturare. Asvin 354.329.

PIAZZA Adriano adiacente libero ristrutturato camera cucina bagno termoascensore L. 137 milioni. Salm 568.3283.

PIAZZA ADRIANO
via Fanelli libero signorile spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni. Gabetti 57.67.

PIAZZA CASTELLO
via Garibaldi libero spazioso salone 2 camere cucina bagno ampi soppalchi. Gabetti Crocetta 57.67.

PIAZZA Guala libero salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto casa signorile di Rosazza. Bignamini 434.2277.

POZZO STRADA
via Bergera liberi ultimo piano 2 appartamenti di 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

PRECOLLINA corso Gabetti signorilissimo 200 mq alloggio ingresso 3 camere salone box terrazzi vendesi. Immobiliare Bongiovanni 536.862.

RARA OCCASIONE
pressi via Luini libero subito luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. GabettiLucento 57.67.

SAN PAOLO
via Borg Pisani libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SPAI IMMOBILI adiacenze piazza Vittorio casa signorile appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno ultimo piano panoramicissimo. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI Cit Turin in immobile signorile d'epoca vendiamo appartamenti varie metrature. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI corso Telesio come nuovo panoramico soggiorno camera letto cucina bagno volendo box. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI piazza Carlina appartamento nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI pratico piedi a terra zona Ospedale Mauriziano mq 65 prezzo affare L. 110 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI villa Cavoretto unifamiliare complessivi mq 140 giardino 600 mq parzialmente da ristrutturare. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI villa in Torino vicinanze corso Brunelleschi mq 250 libera su 4 lati ampio cortile e giardino completamente ristrutturata. Tel. 812.7177.

S. RITA bellissimo 2 camere cucina servizi entrata tranquillissimo L. 188 milioni. Casapiemonte 318.2525.

S. RITA liberi recente costruzione appartamenti signorili doppi servizi mq 115 mq 145 vende. Simoncini 543.870.

S. RITA libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi signorile recente box ottimo. Bignamini 434.2377.

S. RITA pressi via Gorizia 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore locato vero affare. Salm 568.3283.

S. RITA via Lessegno (corso Sebastopoli) bello stabile ampio luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Baldi 502.518.

S. RITA 120 mq 3° piano ingresso soggiorno angolare 2 camere cucina biservizi L. 257 milioni. Casadei 337.197.

VIA BARLETTA
piano alto ristrutturato ampio due camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

VIA Frejus adiacente 5° piano più mansarda soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 160 L. 245 milioni. Mediocase 756.700.

VIA Madama Cristina - corso Raffaello libero da rifare divisibile 7 camere cucina servizi terrazzo. G.R. 011.320.524.

VIA Monginevro alloggio recente di ingresso soggiorno cucina camera bagno box giardino privato. G.S.I. 397.1767.

VIA MONTENERO
libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA Orvieto 9° piano ingresso soggiorno ampia camera cucinino bagno completamente ristrutturato. Selima 899.5757.

VIA PORPORA
signorile 10° piano libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA Serrano vendesi urgentemente alloggio di salone 2 camere cucina 1 bagno 3 arie luminoso. Tel. 434.3226.

ZONA Viberti signorile ultimo piano e mansarda salone 4 camere cucina 3 servizi idromassaggio terrazzo splendida vista. Studio Data vende. Tel. 562.9057.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7568 L. 2 milioni/mq nuova costruzione Nichelino Debouché salone 2 camere cameretta cucina biservizi.

A. ROSTA alloggio panoramico signorile di recente ristrutturazione 240 mq abitabili compreso mansardato box e posto auto ottimo prezzo. Edilmarket 434.1310.

AIRASCA libero in palazzina recente con giardino soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

AVIGLIANA stessa palazzina nuovi alloggi con giardini mansarde box da L. 150 milioni. GIS 956.6010.

BORGARO recente in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 275 milioni. Tecnokasa 581.9530.

(continua)

DAL 20 OTTOBRE 1995 AL 27 NOVEMBRE 1995

Rivella

Dal 1870...

... le sue pellicce

Via Roma, 239 (Piazza C.L.N.) Torino

COMUNICA

di effettuare ai sensi della legge 19 marzo 1980, n. 80 e 19 aprile 1991, n. 130.
(Comunicato al sindaco di Torino in data 28 settembre 1995)

UNA VENDITA PROMOZIONALE SU PARTE DEI CAPI DI
PELLICCERIA, ABBIGLIAMENTO E RELATIVI ACCESSORI

CON SCONTI REALI DAL 20% al 40%

Inizio vendite: venerdì 20/10/1995 ore 10

Discorso per l'anniversario: bisogna trovare nuovi strumenti per le crisi umanitarie

«Un tribunale con la bandiera Onu»

La Agnelli chiede una Corte criminale internazionale

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Due sono stati i punti particolarmente sottolineati ieri di fronte all'Assemblea Generale dell'Onu dal ministro degli Esteri italiano, Susanna Agnelli: l'opportunità di istituire a breve termine una Corte Criminale Internazionale e la necessità di riformare il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, tenendo conto della proposta in merito presentata da tempo dall'Italia. La signora Agnelli ha inquadrato le sue proposte in un'analisi generale dei mutamenti intervenuti nel mondo nel corso degli ultimi 50 anni. «Il mondo è cambiato in questi 50 anni - ha detto il ministro - e le Nazioni Unite devono cambiare con esso». «I conflitti internazionali - ha continuato - sono stati sostituiti da conflitti interni caratterizzati da tensioni politiche, economiche, etniche e religiose, che spesso comportano gravi crisi umanitarie e violazioni dei diritti umani. Dobbiamo cercare nuove formule e strumenti per fare fronte alle nuove crisi».

L'intervento della signora Agnelli, che ha parlato in sostituzione del presidente Oscar Luigi Scalfaro, era stato inizialmente collocato tra quelli conclusivi dell'Assemblea del Cinquantenario, nella tarda serata di ieri. Successivamente è stato anticipato alla mattinata anche per consentire una migliore copertura da parte dei media italiani. Questa manifestazione di rispetto nei confronti dell'Italia e del suo ministro ha peraltro complicato l'agenda della signora Agnelli, che era particolarmente fitta di impegni. Solo nella giornata di ieri il ministro degli Esteri italiano ha incontrato l'israeliano Yitzhak Rabin e il palestinese Yasser Arafat, ricevendo da entrambi un profondo ringraziamento per il ruolo efficace e discreto giocato dall'Italia nell'ospitare gli ultimi colloqui di pace tra le due parti, quelli che hanno preceduto l'ultima intesa di Washington.

La questione della Bosnia è stata al centro di un incontro tra la signora Agnelli e il primo ministro del Marocco Filali, che hanno discusso della partecipazione dei Paesi islamici al processo di pace, un problema la cui soluzione è stata in gran parte affidata alla diplomazia italiana. Un incontro con i rappresentanti delle democrazie centro-americane ha rivelato un aspetto forse poco noto, vale a dire l'impegno particolare che l'Italia sta dedicando a quell'area, come unica finanziatrice, per il momento, di un programma di ricostruzione chiamato «Prodere».

L'Italia si batte da tempo in prima fila per la costituzione di una Corte Criminale Internazionale, non giudicando sedi sufficientemente solide i tribunali speciali che sono stati recentemente istituiti per i crimini in Bosnia e Ruanda. «La legge internazionale - ha detto la signora Agnelli - deve essere adattata a nuove situazioni come nel caso dei tribunali internazionali per la ex Yugoslavia e il Ruanda. Tuttavia le soluzioni ad hoc non sono abbastanza: un passo nella giusta direzione sarebbe l'istituzione della Corte Criminale Internazionale che l'Italia si augura possa presto diventare una realtà».

Per quanto riguarda la riforma del Consiglio di Sicurezza, di cui tutti parlano senza che si trovi una minima piattaforma comune di intesa, il ministro Agnelli ha ricordato che l'Italia ha presentato una proposta originale che andrebbe a vantaggio dell'organizzazione nel suo complesso e di tutti i suoi stati membri, rendendo il Consiglio più democratico, più rappresentativo, più trasparente e più responsabile di fronte all'Assemblea Generale».

Nell'ultima giornata del dibattito, ha preso la parola anche il presidente cinese Jiang Zemin, che più tardi avrebbe avuto un difficile incontro a due con Bill Clinton. Anche Zemin, quasi a voler sottolineare lo stato di nervosismo che ha prevaso l'Assemblea del Cinquantenario, ha introdotto un elemento di polemica, dopo gli attacchi di Boris Eltsin alla Nato e quelli di Chirac a Major agli Stati Uniti perché pagano le quote. Zemin ha sostenuto che «certi Paesi, coprendosi dietro la difesa della libertà, della democrazie e dei diritti umani, interferiscono negli affari interni di altri Paesi».

Paolo Passarini

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha proposto l'istituzione di un tribunale internazionale dell'Onu che punisca i crimini contro i diritti umani

SCALFARO

«E' ora di una riforma»

ROMA. Le celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'Onu potrebbero «non servire a nulla» se non si compie «un esame coraggioso e senza veli» del ruolo, delle funzioni e del futuro dell'unica organizzazione che, anche nei momenti più difficili», ha rappresentato «uno strumento di integrazione per tanti Paesi». Il richiamo è venuto dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che è intervenuto in Campidoglio ad una cerimonia per il mezzo secolo dell'organizzazione. Dopo aver ricordato che l'impegno nell'Onu «è un elemento costitutivo della politica estera italiana», Scalfaro ha ricordato la proposta italiana per una riforma del Consiglio di sicurezza che mira «al rafforzamento dei principi di democrazia ed equa rappresentazione di tutti i Paesi». [Ansa]

«Tremila italiani in Bosnia»

Fonti Nato: è stata formalizzata l'offerta a entrare nel contingente

BRUXELLES. L'Italia ha formalizzato ieri alla Nato la propria disponibilità a partecipare alla forza multinazionale per le future operazioni di pace in Bosnia. La disponibilità italiana - precisano a Bruxelles fonti diplomatiche - è per una brigata autonoma, composta da un minimo di 1500 ad un massimo di 3000 uomini, o per una forza anfibia, tra i 1200 e i 1500 uomini, da inserire in una brigata multinazionale. L'Italia, inoltre, è anche pronta ad aumentare l'attuale appoggio logistico che già fornisce alla per condurre le operazioni nella ex Jugoslavia.

La Nato si appresta ad inviare in Bosnia dai 50.000 ai 60.000 uomini per far rispettare un eventuale accordo di pace. Secondo il piano messo a punto dai militari della Nato, il grosso delle forze dovrebbe essere dispiegato in Bosnia nel giro di 72 ore, molto rapidamente per evitare, una volta firmato l'accordo di pace, rischi di incidenti che potrebbero portare ad una ripresa delle ostilità.

Washington ha annunciato di essere pronta ad inviare in Bosnia 25.000 uomini, Parigi circa 12.000, Londra circa 10.000 e Bonn 4000.

Anche il governo tedesco ha infatti approvato ieri l'invio di truppe ed equipaggiamento militare, dando il via libero al più grande impegno militare della Germania fuori dai confini del Paese dalla fine della guerra (truppe tedesche erano già state inviate in Somalia). Starà ora al Parlamento tedesco ratificare la decisione presa dal governo di Bonn: la spd, il partito socialdemocratico di opposizione, ha già indicato la propria disponibilità ad appoggiare il dispiegamento delle truppe, che inizierà al più presto alla fine di quest'anno.

Il contingente tedesco sarà composto essenzialmente da unità del genio, delle trasmissioni, dei trasporti e della sanità, quindi logistiche e non operative, e sarà stazionato prevalentemente in Croazia. Bonn ha già indicato che non intende inviare unità operative in Bosnia, se non per quanto riguarda i paracadutisti d'assalto e gli «Alpenjaegers», gli alpini tedeschi, a protezione dei reparti logistici inviati.

Alle operazioni in Bosnia intende partecipare anche Mosca che vuole inviare in Bosnia un congruo contingente di propri soldati. La Russia chiede però che i suoi uomini non siano soggetti all'esclusivo comando della Nato. Ma l'Alleanza Atlantica ha ribadito più volte che il comando deve essere unico e affidato alla Nato stessa.

[AdnKronos-Ansa]

«Buttate fuori Arafat»

Giuliani lo caccia da un galà

YORK
DAL INVIATO

Il leader Olp Yasser Arafat e il di New York Rudolph Giuliani il giorno dell'elezione

E' stato eletto sindaco con i voti dell'elettorato ebraico e temeva che la presenza del leader Olp potesse nuocergli

Alla fine è stata una faccenda di pochi secondi, che non molti presenti hanno notato: mentre la bacchetta di Kurt Masur scandiva il secondo movimento della Nona di Beethoven, Bruce Teitelbaum e Randy Mastro, due dei principali collaboratori del sindaco Rudolph Giuliani, si sono avvicinati quatrpponi a Yasser Arafat e al suo gruppo e hanno ruvidamente invitato tutti ad andarsene perché la loro presenza non era gradita al sindaco. E Arafat ha ubbidito. Volendo usare la tacitiana espressione di Lenny Alcivar, portavoce di Giuliani, «gli è stato chiesto di andarsene e lui se ne è andato». Tutto qui. Ma quello che era successo prima più quello che ne è seguito dopo sono degni di un film.

Erano circa le 8 e 45 della sera e la Avery Fisher Hall del Lincoln Center brulicava di gente importante ed elegante, invitata da Giuliani per un concerto commemorativo del 50° anniversario dell'Onu. Alcuni capi di Stato, tra cui Bill Clinton, avevano declinato l'invito, ma solo due, Arafat e Fidel Castro, non avevano ricevuto il cartoncino con l'R.S.V.P. e non per un disguido. Giuliani è diventato sindaco grazie ai voti di un settore dell'elettorato ebraico, che decise di abbandonare il partito democratico. Si sente morto solo all'idea di venir fotografato con Arafat pressi. Per Castro la questione è diversa: si nemico di tutta l'America.

Proprio mentre il distinto pubblico stava per prendere posto, si è verificato il fatto inaudito: Arafat, con regolare kefiah, ha fatto il suo ingresso, accompagnato da un altro dirigente dell'Olp, da una coppia e tre donne. Teitelbaum, vicecapo di gabinetto di Giuliani, non poteva credere ai suoi occhi. «Aveva sguardo inorridito», ha raccontato una testimone. Teitelbaum, con un nodo alla gola, è corso in giro alla ricerca di Mastro, il capo. «Cosa ci fa qui quello là? - gli ha detto, appena lo ha trovato -. Nessuno lo aspettava ed era decisamente non invitato».

Chissà quale oscuro motivo aveva condotto in quel posto il presidente dell'Olp. Sapeva di essere stato intenzionalmente escluso: voleva cacciato per un caso? Oppure aveva pensato: voglio vedere chi ha coraggio di cacciarmi fuori? Sta di fatto che, indifferente alle angosce di Teitelbaum, Arafat ha preso posto assieme ai suoi amici proprio sotto il palco dell'orchestra, appena un po' sulla destra, in magnifica evidenza. Nel frattempo Mastro e Teitelbaum avevano finalmente trovato il sindaco che, da vero leader, aveva dato una direttiva chiara: «Cacciateli fuori».

E' toccato a Mastro trovare il coraggio per pronunciare le fatidiche parole: «Signore, non è benvenuto qui. Questa è festa sindaco e a noi è stato chiesto di farla andare via». Il dirigente dell'Olp seduto accanto a Arafat a quel punto è esploso in un altrettanto classico: «Voi non sapete quello che state facendo». Arafat, sia pure con una smorfia, si è alzato e ha infilato l'uscita.

In sala, tra gli invitati, era presente anche il primo ministro israeliano, Yitzhak Rabin, informato dell'accaduto quando Masur aveva già terminato l'esecuzione dell'Inno alla Gioia. Rabin deve trovato ingiusto, dopotutto, il trattamento riservato all'uomo assieme al quale sta cercando di costruire la pace in Medio Oriente. In fondo, proprio poche prima del concerto, Arafat aveva parlato alla comunità ebraica newyorchese, pronunciando queste parole: «Voi e noi siamo figli di Abramo. Siamo più che cugini, siamo compagni». Così ieri mattina, parlando all'Onu del processo di pace, Rabin a un certo punto ha detto: «Mi congratulo con Arafat». Tutti quelli che ci sono presi la briga di controllare, hanno potuto facilmente constatare che queste quattro parole non figuravano nel testo dell'intervento. [p. pa.]

VINCITE MILIONARIE PER I CLIENTI POSTALMARKET

Postalmarket comunica i nominativi dei **100 VINCITORI Concorso LA VINCITA DEI 101**, che ha messo in palio 100 abbonamenti TELEPIU' +1 +2 (canone+decoder) per un valore complessivo di **MILIONI**, lo **SPECIALE** "Supersistema TV Philips" del valore di **12 MILIONI**.

Vince lo **SPECIALE EXTRAPREMIO**, composto da TV Color Philips 46 PP 910 A, sistema satellitare SAT 712, videoregistratore Philips VR 747, oltre che dall'abbonamento a TELEPIU' +1 +2 la signora:

MARIA ROSA FRANCO
V. Settembrini

Hanno vinto i 100 abbonamenti a TELEPIU' +1 +2 (canone+decoder) i signori:

FRANCO MARIA ROSA
V. SETTEMBRINI 25
75020 NOVA SIRI - MT
ACOMANNI GRAZIA
V. FAENTINA 207
50010 FIESOLE CALDINE -
CARPI MARCELLA
V. SAVELLI 37/46
16151 GENOVA - GE
FAZIO VERA
V. G. DE RADA 51
87100 COSENZA - CS
ARETTI STEFANIA
V. VAL DOVVI 177 A
18038 SANREMO - IM
DELODOVICI ANNALISA
V. S. ROCCO 35
21020 VILLADOSIA - VA
VAINIKKA RIIKKA
V. S. NICOLO 119
23030 S.NICOLO VALFURVA - SO
RUBAGOTTI AGNESE
V. FLEMING 7/C
25020 URAGO D'OGLIO - BS
DI CARLO
V. CRAVERI 29
12045 FOSSANO - CN
SCOTTI SILVANA
V. ROMA 87
ROZZANO - MI
ALOI FELICETTA
V. ITALIA 74 - S. CATERINA
89122 REGGIO CALABRIA - RC
BORELLA CHRISTIAN
V. DORA 6
10040 LA LOGGIA - TO
SANDONI MARISA
V. I MAGGIO 13
40033 CASALECCHIO - BO
CINELLO DIANA
V. DEI CARPINI 56
33034 FAGAGNA - UD
POZZI CRISTINA
V. I 16°VO 4
20066 MELZO - MI
MELE ANTONELLA
C.SO VILLAREGIA 140
18015 RIVA LIGURE - IM
USELLI CRISTIANA
V. G. MARANO 79
09131 CAGLIARI - CA
TROMBATORE DANIELA
V. DAUMAZIA 30
96100 SIRACUSA - SR
AGLIO ROSSI WALLY
V. MASSENA 4
20145 MILANO - MI
BIGHI ANDREA
V. ORTLES 21 14
39100 BOLZANO - BZ

ROMCHETTI ELENA
V. PISAROTTINO 14
22034 BRUNATE - CO
REIFER BIRGIT
V. GRUENBACH 13
39030 CHIENES - BZ
GIRELLI DARIO
V. S. CATERINA 30
53035 POGGIBONSI - SI
BIANCHINOTTI GRAZIELLA
V. COLORETTA ZERI 2
54029 ZERI - MS
BISCEGLIE GAETANA
V. BORGO 113
83040 ANDRETTA - AV
TODESCHINI IVANA
V. GRIFFE 8
37059 VOLON ZEVIO - VR
BENETOLLO MARIA ROSA
V.LO A. DIAZ 3
35010 PERAROLO - PD
CREOLA ANTONIO
V. C. MOLLI 44
28021 BORGOMANERO - NO
POZZI GORI VALERIA
V. G. BELLI 25
50019 SESTO FIORENTINO - FI
TARSIA ROMANA
V. CONVENTO 24
89025 ROSARNO - RC
PORCIANI ELENA
V. C. BATTISTI 280
51015 MONSUMMANO TERME - PT
RIBOLICA LIVIA
V. MANZONI 9
31071 CORNUDA - TO
COMUNE ALESSANDRA
FRAZ. EJOLA 15
11020 GRESSONEY TRINITE - AO
SOLDA FRANCA
V. ROMA 11
20055 RENATE - MI
COCUZZA ALESSANDRA
V. XXIV MAGGIO 3/C
34074 MONFALCONE - GO
GIANNOTTA MARIA ROSARIA
V. G. VERDI 50
73010 VEGLIE - LE
DETTORI MARISA
V. ANCONA 13
09078 SCANO MONTIFERRO - OR
GALANTE DIGNA
V. F. GENTILE 19
00173 ROMA - RM
ENRIZZI TIZIANA
V. CASELLE 12 ALBOSAGGIA
23100 SONDRIO - SO
SCUDERI LORA
V. S. ANGELUCCI 1
00050 FURBARA CERENOVA - RM

GANDINI SIMONA
V. MATTEOTTI 112
29015 CASTEL S.GIOVANNI - PC
DEZZI ANGELA
V. G. DI VITTORIO 9
70021 ACQUAVIVA FONTI -
LIM RITA
V. FORTE MARGHERA 231
30173 MESTRE - VE
SPEDALIERE LYA
V. ZUMBINI 18 P.S SEVER
80055 PORTICI - NA
SERI MANUELA
V. CORONATA 87
16152 CORNIGLIANO - GE
BALSAMO COMPAGNINO G.
F.DO TRAP. PALLAVICINO
90146 PALERMO - PA
CALEFFI ROMANA
V. VIAZZA 25
42022 BORETTO - RE
SALVATICO MONICA
V. VITT. EMANUELE 10
18010 DIANO ARENTINO IM
KNIPPEL KATHELEEN
GUELFA 79 A
50129 FIRENZE - FI
VIOLA CARLO
V. MEZZACAPO 92
20175 MAGHERA - VE
CAU MONICA
V. LORENTEGGIO 62
20146 MILANO - MI
DI STEFANO ROSARIA
V. GUERRAZZI 23
97014 ISPICA - RG
LIQUORI SIMONA
V. ROCCAFORZATA 148
74020 MONTEPARANO - TA
RODINO SILVANA
V. MATTEOTTI 36
89031 ARDORE - RC
ALLIONI ANTONIETTA
V. SERALE 14
25040 BIENNO - BS
STRIGINI PICCALUGA
VELLO MARDIA 55/A
21053 CASTELLANZA - VA
FORNELLI ERMINIA
FRAZ. GRANGIA 1
10070 TRAVES - TO
RUGGIERO M ROSARIA
V. D MINICHINO 18
80147 BARRA - NA
DILETTO CATERINA
V.LE GALILEI 9
90145 PALERMO - PA
PERDICHIZZI ROSARIA
V. UMBERTO I 79
98056 MAZZARRA - ME

PREGNOLATO CLAUDIO
V. UMBERTO 65
27030 PALESTRO - PV
VAGNOLI LUCIANA
V. ROTONDA 86
06030 GIAN UMBRIA - PG
NARTANA MONICA
V. DRSERA 7
07040 FERTILIA - SS
MODICA VIRGINIA
V. C. COLOMBO 57
97017 S. CROCE - RG
MAGGI BARBARA
V. BAGNAIA 28
52100 AREZZO - AR
DARIS ROBERTO
P.ZA STIEPOVICH 10
34138 TRIESTE - TS
FIORILLI LUCIA
V. BARBOLANI 65
56018 MARINA DI PISA - PI
LEONARDI SAVORNO A. MARIA
V. NORSCO 5 INT 4
00189 ROMA - RM
OLIVEIRA ENNALDO
V. LUIGI FAGRONI 18
00146 ROMA - RM
CAVEDONI TIZIANA
V. PALESTRO 7
33100 UDINE - UD
MAGALDI GENNARINA
CDA BRANDA SN
85054 LAURENZANA - PZ
VIARO GRAZIELLA
V. CHAMBERY 175
11100 AOSTA - AO
BERTE UGO
V. G. RIZZO 10
98055 LIPARI - ME
GIUIA GIOVANNA
V. E. DE AMICIS 11
07026 OLBIA - SS
CROSETTI ROSALIA
P.ZA CAVOUR 13
12037 SALUZZO - CN
MANTERI DANIELA
V. P. COLLETTA 18
57124 LIVORNO - LI
SCUICCO ANNA RITA
V. S. FILOMENA 9
03030 COLLI - FR
MICHELINI MARIA
V. BARLETTA 8
40043 MARZABOTTO - BO
MARCA CARLA
V. STEFANO SEREGNO 31
20038 SEREGNO - MI
FAZZARI ROSETTA
V. PROGRESSO TRS 80EZIO
88046 LAMEZIA TERME - CZ

VICENTINI FERRUCCIA
V. S. BIAGIO 18
38060 NOGAREDO - TN
CONTONI LAURA
V. BRODOLINI 5
20084 LACCHIARELLA - MI
ANDRIANI SIMONA
V.LE ALCIONE 149
66023 FRANCAVILLA
LATRO FRANCESCA
V. NEGROTTO CAMBIASO 31/C
16039 SESTRI LEVANTE - GE
MARIN BRUNA
V. AMBA ALAGI 32
39100 BOLZANO - BZ
LEONI ELENA
V. DONIZETTI 27
24055 COLOGNO SERIO - BG
LOZZIA PIERA
V. A. MANZONI 11
21033 CITTIGLIO - VA
GABRIELE MARIA
V. P. BERGHINI 50/1
16132 GENOVA - GE
FRANZONI DANIELA
V. GUICCIARDINI 17
40068 PIAZ.LE ZOLA PREDOSA - BO
BIZZARRI GABRIELLA
V. GRAZIANI 73
41100 MODENA - MO
GUERRA MICHELA
V. G. ROSATI 89/A
71100 FOGGIA - FG
BISAZZA MARGHERITA
V. ROMA 72
98049 VILLAFRANCA TIRRENA - ME
MATTARELLA ALIDA
V. G. AMENDOLA 11
91025 MARSALA - TP
MOLARI LIA
V. A. COSTA 16
47030 POGGIO BERNI - FO
D'ALESSANDRO ALESSIA
V. MARCONI 3
55049 PIANO MOMMIO - LU
CAPOCCIA RENATA
V. E. FERMI 21
06079 VALFABBRICA - PG
SALA ENRICO
V. DEI FABI 36
21030 CUGLIATE FABIASCO - VA
CALELLA ROSANNA
V. MONTE BIANCO 7
28066 GALLIATE - NO
BARTOLUCCI IOLANDA
V. SANARELLI 79/A
52017 STIA - AR
POZZATI SILVIA
V. G. VERGA 144
FERRARA - FE

POSTALMARKET

[illegible]

TRA SCIENZA E MITO

Milioni di persone hanno assistito al fenomeno col fiato sospeso per antiche superstizioni

Il giorno del sole nero

Paura in Asia per la grande eclissi

Dall'Iran al Pacifico i due minuti di tenebre preceduti da rumori assordanti per «spaventare le divinità»

Un [illegible] osserva l'eclissi [illegible] ai templi di Angkor A sinistra, le fasi [illegible] fenomeno che ha oscurato il Sud-Est asiatico

[illegible] DELHI

RAHU, dio delle tenebre [illegible] condo la mitologia indiana e thailandese, ha inghiottito [illegible] dell'Estremo Oriente. Milioni [illegible] persone, dall'Iran al Pacifico, rischiando l'infarto, angosciate dai sinistri presagi disegnati in cielo dalla Luna, hanno sfidato ieri ancestrali superstizioni per assistere all'eclissi totale di sole che, proiettando la [illegible] ombra inquietante, ha paralizzato città [illegible] Nuova Delhi, Bangkok e Città Ho Chi Minh, dove moltitudini [illegible] sono riversate nelle strade abbandonando scuole e uffici per assistere al fenomeno.

Apparsa dapprima in Iran poco dopo l'alba, procedendo [illegible] alla velocità di duemila km [illegible] l'ombra dell'eclissi si è poi estesa all'Afghanistan, al Pakistan, al Bangladesh, proseguendo per la Birmania, la Thailandia, Singapore, la Cambogia, le Filippine, il Borneo, il Vietnam e l'Indonesia, prima di svanire sulle immensità del Pacifico.

Lo spettacolo più impressionante lo [illegible] fornito [illegible] suggestiva cornice dei templi induisti del XII secolo di Angkor, in Cambogia, dove migliaia di turisti sono ammutoliti mentre l'ombra dell'eclissi avviluppava le maestose rovine immerse nella giungla. Il governo cambogiano ha mobilitato trentamila [illegible] soldati e agenti di polizia per proteggere i turisti da eventuali scorrerie di banditi e guerriglieri khmer rossi.

Fra la folla di Angkor non c'erano donne in stato interessante. Secondo le credenze popolari di diversi Paesi asiatici, [illegible] una donna incinta [illegible] durante un'eclissi il bambino nascerà ritardato. E la superstizione è [illegible] radicata che nell'isola di Palawan, nelle Filippine sud-occidentali, [illegible] radio hanno avvertito le gestanti di rimanere tappate in [illegible] sa. In India l'eclissi è stata accompagnata da riti religiosi di vario genere. Circa mezzo milione di pellegrini hanno raggiunto la città santa di Kurukshetra per partecipare [illegible] rituale bagno di purificazione nei due laghi della zona. Anche in India si temevano attacchi della guerriglia o nello Stato del Punjab [illegible] state prese misure [illegible] sicurezza straordinarie per prevenire azioni dei separatisti sikh.

[illegible] completo oscuramento del Sole ha avuto la durata più lunga sopra lo sperduto villaggio di Matunggong, nel Borneo malesiano, dove l'eclissi è durata 2 minuti [illegible] 14 [illegible] condi a partire dalle 12,44. Migliaia di turisti hanno osservato [illegible] Sole scomparire, mentre [illegible] tra [illegible] ziati e astronomi hanno studiato il fenomeno e i [illegible] effetti sugli [illegible] mali.

Per settimane i ricercatori hanno cercato di spiegare alla gente che l'eclissi è solo un fenomeno naturale, anche bello da vedere, che tutto [illegible] è solo stupida superstizi[illegible], [illegible] Rahu, [illegible] Estremo Orien[illegible]te, si mangia anche la [illegible].

Fino a ieri la paura [illegible] in tutto il subcontinente. I riti antijella fervevano. Le borse valori orientali erano in subbuglio già da giorni. A Bangkok le contrattazioni [illegible] crollate. Ovunque gli scambi languivano. [illegible] donne incinte consumavano riti propiziatori, pronte [illegible] chiudersi nelle loro [illegible] per evitare che l'occhio malsano di [illegible] violasse l'integrità dei nascituri.

In Birmania i lavori dell'Assemblea costituzionale [illegible] stati rinviati [illegible] prossimo. L'India era come pietrificata. Il premier Narasimha Rao, temendo per la sua fortuna politica, spargeva incensi e commissionava [illegible] indù da settimane. I ministri avevano l'ordine di restare rigorosamente asserragliati in [illegible] quando [illegible] fauci [illegible] Rahu avrebbero mostrato la loro diabolica lama. A Singapore la stampa governativa ancora lunedì evitava di indicare l'ora esatta in [illegible] avrebbe [illegible] inizio l'eclissi totale, forse nel timore che la gente lasciasse gli uffici e si riversasse nelle strade o nei bunker.

Donne incinte chiuse in casa per evitare guai ai nascituri Affari d'oro per gli ambulanti con le magliette «Io c'ero»

Solo l'inflazione volava liberamente. Qualsiasi bene di consumo di colore nero - cibo preferito da Rahu - ha decuplicato il [illegible] valore. In Thailandia il prezzo di un pollo nero è passato da [illegible] a [illegible] baht e i miserabili delle sterminate periferie hanno fatto incetta [illegible] inchiostri per dipingere le galline bianche, sperando di beffare il dio [illegible] tenebre. Altri hanno ripiegato su caffè nero, gelatine nere, riso nero, uova nere, vino nero, uva [illegible]. Addirittura coca o pepsi. Veggenti, lettori di mano e maghi di ogni [illegible] consigliavano offerte a Rahu, ma rispettando rigorosamente [illegible] combinazioni del [illegible] otto: la sola cifra che può placare la furia del dio delle tenebre.

Ieri, in tutto l'Oriente, [illegible] «buio a mezzogiorno» è stato anche accolto [illegible] fragore [illegible] tamburi, cembali e trombe: una leggenda indiana diffusa in tutta l'Asia vuole infatti che l'unico modo per scongiurare le tenebre [illegible] quello di spaventare la divinità con rumori assordanti.

A New Delhi e in altre città indiane le strade si sono svuotate e molti negozi hanno chiuso le saracinesche perché la religione induista insegna che sventure [illegible] ogni sorta colpiscono chi è colto dall'ombra dell'eclissi. [illegible] ad Agra, dove sorge il Taj Mahal, [illegible] maestoso monumento di marmo bianco dedicato dall'imperatore Moghol Shejahan alla sua sposa Mumtaz Mahal, oltre duemila turisti hanno assistito all'eclissi, e altre 200 mila persone l'hanno osservata a Diamond Harbour, sul Golfo del Bengala.

A Bangkok, dove [illegible] gente ha [illegible] cato di ingraziarsi [illegible] terribile Rahu con offerte di frutta, legumi e [illegible] galletti, poco prima di mezzogiorno il traffico, già normalmente allucinante, si è irrimediabilmente bloccato. Grande delusione invece [illegible] Filippine, dove una fitta coltre [illegible] nubi ha rovinato lo spettacolo, [illegible] mo anche ad Hanoi, dove è piovuto a dirotto.

Migliaia di persone hanno invece riempito [illegible] strade [illegible] Città Ho Chi Minh (l'ex Saigon) e [illegible] spiaggia [illegible] Phan Thiet, 150 km ad Est della città, dove l'eclissi [illegible] stata accolta con un'atmosfera festosa [illegible] [illegible] di botti e di mortaretti. I saigonesi hanno salutato con grida ed applausi la ricomparsa del Sole nel cielo terso, mentre centinaia di ambulanti facevano ottimi affari vendendo occhiali schermati e magliette con la scritta «Eclissi 1995 a Saigon: io c'ero».

L'unico grave incidente che ha turbato la storica giornata dell'eclissi (è stata la prima nel Sud-Est asiatico dal 1955 e [illegible] ce ne sarà un'altra fino [illegible] 2070) è avvenuto in Thailandia: un pullman con a bordo una cinquantina di studenti universitari, che si recavano in un parco nazionale per [illegible] l'eclissi, è uscito di strada. Sei persone hanno [illegible] perso la vita e altre [illegible] sono [illegible] maste ferite. [e. st.]

TERREMOTO IN [illegible]

Sisma nello Yunnan, 29 vittime

PECHINO. Almeno [illegible] persone sono morte e 72 sono rimaste gravemente ferite a seguito di un forte terremoto che ha colpito [illegible] mattina la regione dello Yunnan, nella Cina meridionale. Il [illegible] mento tellurico ha avuto magnitudo di 6,5 gradi della scala Richter e l'epicentro è stato localizzato a Wuding, a circa 150 Km a Nord del capoluogo Kunming. Il sisma è stato avvertito in [illegible] raggio [illegible] alcune centinaia [illegible] chilometri, fino alla regione [illegible] Sichuan. Il centro abitato più colpito è quello [illegible] Fawo dove [illegible] 60 per [illegible] delle [illegible] è crollato, informano fonti ufficiali. Nella zona c'è stata un'interruzione delle comunicazioni [illegible] dell'erogazione di energia elettrica, e le operazioni di soccorso sono state ostacolate dalla pioggia. Il bilancio delle vittime, secondo i soccorritori, è destinato ad aumentare, anche se l'area dove è stato individuato l'epicentro non è densamente popolata.

Dopo la scossa più forte, registrata alle 6,46 locali (le 23,46 di lunedì in Italia), ne sono seguite ben 104 di assestamento. A Kunming e nelle altre città vicine il movimento tellurico ha provocato molto panico, ma nessun danno grave. Il terremoto è stato avvertito anche ad Ertan, nel Sud del Sichuan, dove [illegible] società italiana Impregilo sta [illegible] lizzando la più alta diga del mondo. (Ansa)

SUL GSM, L'ALTRA RETE TELECOM CONTINUA LA SUL L'ALTRA TIM LA PROMOZIONE L'ALTRA RETE

IO NON MI FERMO QUI

GSM L'altra rete Telecom Italia Mobile per la telefonia cellulare. Dedicata a chi guarda oltre. Perché è nuova, digitale e internazionale. Già oggi, 9 Italiani [illegible] 10 possono usare il GSM di Telecom Italia Mobile per muoversi e comunicare nel nostro paese e all'estero. Il GSM è il sistema del futuro. L'integrazione tra informatica e telecomunicazioni porta allo sviluppo di nuovi servizi e qualità sempre maggiore. Oggi il GSM [illegible]. Sono ancora validi i vantaggi della promozione: "canone e attivazione gratis" prorogata fino al 30 novembre. Ci sono circa 1800 punti vendita e assistenza Telecom Italia Mobile. Chiedete [illegible] loro tutte le informazioni sull'altra rete Telecom Italia Mobile.

Tariffe [illegible] EuroFamily

	7.30	20.30	24.00
[illegible] Lunedì [illegible]	L. [illegible]	L. 1.524	L. 170
Sabato		L. 170	
Domenica e Festivi		L. 170	

(tariffe normali per minuto di conversazione - IVA 19% e scatto alla risposta esclusi)

Le tariffe in vigore vengono applicate solo a chiamate fatte e ricevute in Italia: chi riceve non paga nulla.

Per ogni conversazione è dovuto uno scatto alla risposta di Lit. 127 a conto di ulteriori chiamate. Le conversazioni sono tassate in relazione al numero di scatti effettuati nella relativa fascia oraria. Le chiamate di emergenza al 112 Carabinieri, 113 Polizia, 115 Vigili del Fuoco sono gratuite. Soccorso stradale ACI 116 un solo scatto.

TELECOM ITALIA MOBILE

GSM L'ALTRA RETE TELECOM ITALIA MOBILE

IL [illegible]

CONTINUA LA PROMOZIONE SUL GSM. L'ALTRA RETE TELECOM RETE TIM L'ALTRA RETE TIM

Ha atteso troppo prima di fuggire dal binario. Denunciati i due amici che lo accompagnavano

Gioco assassino lungo la ferrovia

Ucciso a 30 anni dal treno in corsa vicino a Roma

Sotto il luogo nella ferrovia dove il giovane Paolo Pierini è [illegible] per un gioco. Accanto lo psicologo Paolo Crepet

ROMA. Morire per sfida. Paolo Pierini, 30 anni, ha puntato e ha perso. Ha fatto il suo gioco sui binari della ferrovia nella zona dei Castelli Romani, pochi chilometri a Sud di Roma, insieme con due amici, Marco e Gianluigi B. di 22 e 24 anni. Erano da poco passate le dieci di lunedì sera quando i tre amici, dopo aver cenato in un ristorante cinese hanno deciso di fare un giro in macchina.

Sono arrivati fino a Castelluccio, vicino Marino, tra le stazioni ferroviarie di [illegible] Marlo dello Mole e Pavona. Tra un discorso e l'altro l'idea di finire la serata in modo diverso, di provare qualche brivido. Forse quell'emozione che la vita, passata senza fare nulla [illegible] attesa di un lavoro che non arrivava, non gli ha mai concesso.

L'umore del gruppetto è allegro. Reso ancora più vivace da qualche bicchiere di alcol di troppo bevuto [illegible] ristorante. E forse anche questo contribuisce a spingere Paolo Pierini alla sfida. La decisione di ingaggiare una assurda gara con la morte è presa in un attimo. Il ragazzo, raccontano i due amici, è sceso dall'auto e si è avvicinato alla ferrovia pochi minuti prima del passaggio del treno locale Roma-Velletri partito dalla stazione Termini alle 21,45. Si è piazzato sui binari, sicuro di vincere.

Il buio avvolge tutto, la campagna, le facce degli amici e anche il treno che arrivato dal nero della notte ha vinto. Lanciato nella sua corsa è stato più veloce dei riflessi di Paolo, che non è riuscito a schivare l'urto. Terribile, definitivo.

Il treno ha colpito Paolo a una spalla e lo ha scaraventato poco lontano, praticamente ai piedi [illegible] due amici. Un volo di pochi metri. [illegible] quando ha toccato terra il ragazzo [illegible] già morto. Numerose le lesioni interne. Marco e Gianluigi B. sono andati vicino all'amico, ma poi spaventati e sotto choc sono scappati. Lontano dall'incubo, nella protezione della loro casa, a Castel Gandolfo. Forse per paura. Marc[illegible] e Gianpaolo si lavano e solo dopo vanno al commissariato di polizia [illegible] Albano per denunciare l'incidente. Un ritardo che gli è costato una denuncia per omissione di [illegible].

Gli agenti del commissariato di Albano, visto il ritardo nella segnalazione, [illegible] riusciti ad arrivare sul luogo della tragedia solo dopo le undici. Con loro anche un'ambulanza. Oramai non c'era che [illegible] constatare la morte del giovane. Adesso del caso [illegible] ne occupa [illegible] magistratura [illegible] Velletri. Si indaga a 360 gradi. [illegible] sostituto procuratore di Velletri Caivano vuole avere ben chiari i motivi [illegible] comportamento dei ragazzi.

[illegible] macchinista del treno ha raccontato di [illegible] non essersi accorto di nulla, [illegible] solo di aver visto i giovani vicino [illegible] binari e di [illegible] avvertito la stazione di Pavona, per mettere sull'avviso i convogli successivi.

Marco e Gianluigi B. sono ancora sotto choc, in preda alla disperazione. «Quello che dovevam[illegible] riferire [illegible] abbiamo riferito alla polizia», è l'unica dichiarazi[illegible] dei due giovani prima di tornare a casa dai genitori e dagli altri due fratelli, Flavio e Alessio. Tutti [illegible] loro conoscevano Paolo Pierini che, insieme alla famiglia, era stato loro vicino di casa prima di trasferirsi a Roma nella [illegible] della Cristoforo Colombo.

Chiuso nel suo dolore la mamma di Paolo continua a chiedersi «Perché?». Il perché di una morte così assurda, [illegible]si inutile. Il perché di un destino che si [illegible]nisce contro di lei. Un nuovo dolore dopo soli tre mesi dalla morte del marito.

Maria Corbi

«Voglia d'[illegible]»

Gli psicologi: rischiano per stupire il gruppo

ROMA. Un «suicidio latente e inconsapevole»: così il presidente della Società Italiana di psicologia, Vera Slepoj, giudica la morte di Paolo Pierini, il ragazzo romano travolto da un treno durante un «gioco di morte». «Questi giochi - spiega Slepoj - sono mutuati da atteggiamenti ricorrenti in televisione, al cinema, sui giornali dove i personaggi sono violenti e vincenti. Atteggiamenti simili sono sempre spia di un malessere sociale e si cerca di uscirne mostrandosi vincenti, anzi tentando di sfidare la vita e la morte per uscirne vincenti dando di se stessi quasi un'immagine [illegible] onnipotenza all'interno del gruppo. E' un delirio di onnipotenza [illegible] aggressività verso [illegible] stessi, quello che porta alla distruzione».

Invece per Paolo Crepet, lo psicologo autore del libro «Cuori violenti» che tratta l'argomento, questo «prove di "coraggio" non sono figlie del malessere o del benessere sociale ma di un disagio psicologico che testimonia di una generazione allo sbando che non ha niente e che ripiega sullo "sballo". I giochi di morte sono molti e praticati purtroppo in tutto il mondo, dal Brasile all'Inghilterra. Il disagio giovanile si esprime non solo sfidando il treno sdraiandosi sui binari [illegible] anche sporgendosi dai finestrini dei treni in corsa, andando sull'autostrada contromano o chiudendosi in uno scatolone al centro di una strada. Anche le corse folli in macchina o in moto - sottolinea Crepet - sono riconducibili allo stesso atteggiamento di sfida o di morte».

A Roma proprio le corse in macchina o in moto sono uno dei giochi pericolosi che avvengono sovente in alcuni quartieri. Negli Anni 80 maxi-moto, auto e anche motorini [illegible] davano appuntamento al sabato sera sul viadotto dell'Olimpica per poi sfidarsi in folli corse. Una tradizione pericolose che poi si è spostata sulla via Cristoforo Colombo e negli ultimi tempi nel tunnel che porta al lago di Castel Gandolfo. [r. cri.]

Roulette russa mortale

Milano, si spara a sedici anni

MILANO. Non è stata la voglia di farla finita, ma un tragico gioco ad aver ucciso il ragazzo di 16 anni trovato morto lunedì sera a Gorgonzola. Orazio Cerasuolo, secondo gli inquirenti, avrebbe sfidato [illegible] sorte alla «roulette russa»: si sarebbe puntato alla testa [illegible] pistola [illegible] un solo colpo nel caricatore e avrebbe quindi premuto il grilletto.

Per cercare conferme a questa ipotesi i carabinieri della compagnia di Cassano d'Adda, che [illegible] hanno individuato le cause possibili del suicidio, hanno interrogato per tutta la giornata gli amici e i compagni di scuola di Orazio.

Secondo alcune indiscrezioni la morte del giovane, che si è sparato con la pistola del padre, una guardia giurata di 42 anni, sarebbe avvenuta proprio per un tragico gioco.

I carabinieri definiscono «strana» la circostanza che ha portato all'intervento dei militari lunedì sera: una telefonata anonima fatta da una persona, forse un giovane, con la voce evidentemente contraffatta. Gli investigatori pensano che quella telefonata possa e[illegible] stata fatta da un compagno che ha assistito al gioco e alle sue tragiche conseguenze. Sembra inoltre che pochi minuti prima dell'incidente i carabinieri stessero cercando un gruppo di giovani alla periferia di Gorgonzola, proprio perché informati che stavano compiendo alcuni «giochi pericolosi».

Il corpo di Orazio Cerasuolo è stato trovato dai carabinieri in via Lazzaretto, ad appena cinquecento metri dalla sua abitazione. Quando i militari sono arrivati il giovane respirava ancora. Orazio è morto poco prima dell'arrivo dell'ambulanza. [r. cri.]

Libro-intervista di Alain Elkann: «Nessuno ci vuole mai ascoltare»

Il mondo dell'infanzia è il tema [illegible] libro di Alain Elkann: l'intervista a una bambina di undici anni, che racconta la [illegible], il rapporto con i genitori

Emma: ecco i miei 11 anni

Una bambina si racconta ai grandi

[illegible] con molta spontaneità («sincera nel mentire», la definirebbe Tadini), metà generosa («darei una parte dei miei soldi agli alluvionati, agli extracomunitari [illegible] al Comune per rimettere a posto Milano») e metà egoista («vorrei fare una bella vita. Uno ne ha anche diritto»).

Questa è Emma. Questo è il suo pensiero. Questo, secondo lei, è avere undici anni oggi. Questa è la porta che si apre su una vita. «E' giusto sentire i ragazzi, è giusto sentire i bambini - commenta Ernesto Caffo, presidente [illegible] Telefono Azzurro - [illegible] ho letto ancora il libro, la mia opinione è di ordine generale. Credo che scandagliare il mondo dell'infanzia [illegible] una cosa doverosa e utile soprattutto per gli adulti. Certo dipende dal linguaggio che si usa, dal modo con cui si affronta il loro mondo. Ma è giusto aprire una finestra, capire come ci giudicano». Più sfumato il discorso di uno scrittore per l'infanzia (ma non solo) come Roberto Piumini. «Non credo che ci [illegible] rischi - osserva -. E' importante, credo, già capire come i bambini, i ragazzini parlano. Visto che non sono più molto abituati a parlare, ad esprimersi. Guardano, ascoltano. Lavorano magari al comput[illegible]. Ma non si raccontano mai».

Luigi Sugliano

[illegible] GENITORI

Ci sono cose nei tuoi genitori che ti danno fastidio?
«Sì, alcune».
Per esempio?
«Che non mi considerano mai... No, non è proprio così. Quando [illegible] devono prendere delle decisioni, in famiglia vengo considerata. Però, in molte [illegible]... Per esempio, se io ho voglia di andare al mare per il week-end e loro vogliono rimanere in città, si resta a Milano».
Vincono sempre loro?
«Eh sì, perché sono in due contro uno».
Cosa chiedi?
«Chiedo che mi ascoltino. Che [illegible] mi faccia sempre quello che vogliono loro, senza rispettare le mie opinioni. Insomma, [illegible] loro chiedo di [illegible] troppo presenti».

L'AMORE

Ti piacerebbe innamorarti?
«No, perché poi non stai più in pace. Continui [illegible]: "Dov'è Gino? Cosa sta facendo? Perché [illegible] mi telefona? Mi ha dimenticata?". Insomma, ti vengono tutte le angosce di questa terra».
Angosce? Come fai a dirlo?
«Beh, l'ho visto nelle telenovelas. E lì ti raccontano che Tizia è sposata con Caio, che la trascura per Sempronia, che sta con Marietto... Da quello che si capisce, [illegible] una storia d'amore c'è sempre da stare in pena».
Non dirmi che vivrai le tue [illegible] d'amore avendo co[illegible] modello [illegible] telenovelas.
«No, non credo. Ma, per adesso, sono l'unica esperienza [illegible] posso basarmi».

LA TELEVISIONE

Guardi molto la televisione?
«In questo periodo la sto guardando di meno. La sera non c'è niente che mi interessi, e allora leggo. Però, per alcune persone, la televisione è la salvezza, per quelle che non hanno nessuno. Ecco, se sei sola in casa e hai la televisione, è come se avessi un amico, qualcuno che ti parla».
Quando la guardi, che programmi preferisci?
«I cartoni animati. Però devo aggiungere che mi piacciono anche i telefilm tipo Beverly Hills, Bay Watch e qualche volta le telenovelas».
Come giudichi [illegible] presentatrici?
«Le detesto».
Tutte? Anche la Parietti?
«Soprattutto lei».

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA I LOCALI
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE
A PREZZI DI COSTO
RAMELLO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

Il Carlton

TRAMONTO DI UN'EPOCA

Cannes, Enid Stannard aveva 87 anni: era rimasta l'unica ospite fissa dell'albergo in cui abitava dal '67

L'hotel Carlton di Cannes: a sinistra l'ingresso dell'albergo che è stato per decenni il preferito dell'alta

Spendeva 100 milioni l'anno per vivere nella stanza 346 incontrare re sultani

Il Carlton perde l'ultima leggenda

Morta la lady inglese simbolo del celebre hotel

CANNES

LASCIAVA la sua invariabilmente alle 12,30, prendeva l'ascensore e si dirigeva, anonima, verso il bar delle celebrità. Di fronte al ritratto di Belmondo, centellinava un Campari soda, posava i suoi occhi blu su uno specchietto e passava alla *brasserie*. Portava abiti colorati, un cappello sui capelli bianchi leggermente cenerini. Parlava soltanto inglese. Nelle belle giornate, spostavano il suo tavolo al sole. Altrimenti, se ne stava in disparte, a osservare il suo mondo: il mare, la costa, le palme della Croisette. Il caposala le serviva sempre solo carne con contorno di patate al forno e crema fresca. Tutto questo è durato ventotto anni.

Ultima ospite fissa del Carlton Intercontinental di Cannes, Enid Winifred Stannard è morta il 3 ottobre, all'età di 87 anni. Era il simbolo di una clientela oggi scomparsa: quell'alta società britannica che negli alberghi della riviera, degna discendente di lord Brougham, il nobile scozzese che, a partire dal 1834, trasformò un piccolo porto paludoso in residenza secondaria dell'aristocrazia d'Oltremanica.

Per il personale del Carlton, la lady della stanza era la perla rara. La sua conversazione: un condensato di gentilezza infinita. Governanti, cameriere, domestici: la sua «famiglia». S'interessava alla vita di ognuno, chiedeva notizie dei figli, aveva sempre parola gentile. A Robert, il cameriere dalla faccia tonda: «Lei è come il sole!». A Nadine, la governante particolare: «Sei così graziosa!». In cambio riceveva cartoline. Il Carlton era la sua «casa». Aveva portato alcuni dei suoi mobili. In tre decenni, aveva cambiato stanza appena 3 volte.

Mrs. Stannard era l'incarnazione vivente delle «belle maniere». Elegante e sorridente, discreta ma presente. Nel primo pomeriggio scompariva sulla sinistra del palazzo, passava rasente ai lauri e ai cipressini. La sua vita era racchiusa in un raggio di cinquecento metri. Ritornava all'ora del tè, al braccio di Jean, l'addetto alle automobili.

Qualche volta si sistemava di fronte alla reception a contemplare il balletto dei facchini in divisa e delle auto in arrivo. Nella hall color crema dalle colonne diafane, sfiorava i più grandi di questo mondo; ma i più grandi di questo mondo non le badavano. Poi riprendeva l'ascensore, scivolava nei corridoi verdi del terzo piano, piegava davanti alla suite Roman Polanski, si chiudeva nella sua camera, sempre piena di fiori, e si metteva in vestaglia. La rivedevano soltanto l'indomani a quell'ora.

Da sinistra Natalie Wood e Michael Jackson: due star che, in epoche diverse, hanno scelto il Carlton

Originaria di Manchester, Mrs. Stannard scoperto la costa di Cannes nel 1961, qualche anno prima della morte del marito, un ricchissimo industriale che aveva fatto fortuna coi prodotti dentari. A quei tempi, Cannes era presidente della giuria del Festival e Cocteau presidente onorario a vita. In strada, la polizia caricava per aprire un varco a Natalie Wood. Dal loro yacht nella baia di Cannes, i coniugi Stannard potevano osservare l'albergo quasi secolo, costruito nel 1911, simile a una torta nuziale alla panna: la facciata tutta stucchi, cesellata di *bow-window*, oggi classificata monumento nazionale; le due torri gemelle modellate, secondo i pettegolezzi dell'epoca, sui seni orgogliosi di una bella ninfa Egeria. Decisero di installarsi proprio lì, nell'antica dimora invernale della bella gente, dei maragià e degli emiri. Dopo la morte del marito, la signora Stannard scelse di restare. Si limitava a far passare il tempo, all'inglese. E a 3 mila franchi di pensione l'anno.

Che cosa faceva nelle sue giornate? Nessuno lo sa. Nessun figlio e pochi amici. La direzione dell'albergo ha conosciuto soltanto il suo banchiere londinese. Non le interessava il festival del cinema né la vertigine del casinò. Con la forza dell'immaginazione, lo scrittore Stefan Zweig avrebbe potuto inventarle qualche passione, come quella della distinta e pudica Mrs. C. che confessa le sue follie in «Ventiquattr'ore della vita di una donna». Ma fu sorpresa una sola volta, al ristorante, a chiedere il nome di un elegante vicino.

Due o tre volte alla settimana, Mrs. Stannard si faceva portare un po' di frutta e qualche piatto dalla gastronomia all'angolo. Trincerata nei suoi trenta metri quadrati, ordinava per telefono e passava ore a confabulare con la proprietaria. L'una in inglese, l'altra in francese. Parlavano di televisione, dell'attualità, delle elezioni. Evocavano la miseria crescente. E intanto Michael Jackson o la sultana del Brunei si perdevano nelle tredici stanze - quattrocento metri quadri - della suite imperiale, a 45 mila franchi per notte, maggiordomo compreso.

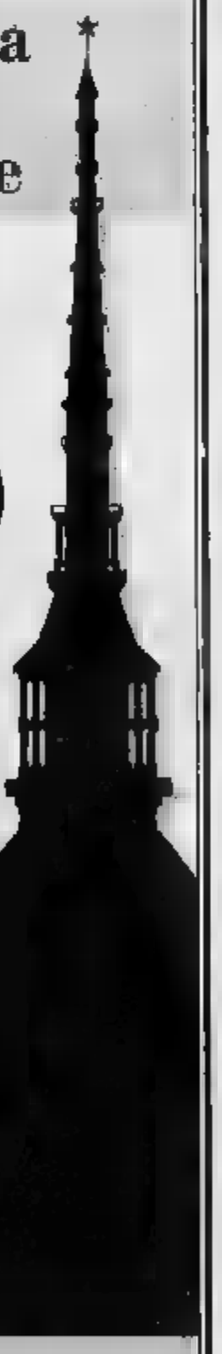
Così visse l'ultima lady del Carlton, spettatrice nell'ombra di un tempo che per molti è nostalgia. Come parte del personale che ha lavorato al Carlton, visse la fine dei lunghi inverni, quando da Londra si arrivava con il *Train bleu* o il *Golden Arrow*. Di anno in anno l'abitudine lungeva da prenotazione. Gli effetti e i mobili personali venivano stipati al settimo piano. Si passavano il palo 8 mesi l'anno, di padre in figlio. Non si parlava di denaro, era volgare. Gli inglesi rappresentavano da soli il 60 per cento della clientela: clienti difficili, ma che classe! E così in sintonia con quei palazzi! C'erano lord, ladies e sir, celebri chirurghi di corte, l'eccentrica lady Docker o il brillante lord MacAlpine. Smoking e abiti lunghi, serate al casinò, serate di gala e grandi balli. Negli Anni 60, al Majestic, c'erano ancora quattro clienti fissi tutto l'anno. Soprattutto vedove, piene di quattrini e piccole manie: una di loro, ci si ricorda ancora, sfregava di continuo nella vasca. Poi tutto è cambiato. Oggi i clienti, in larga parte americani, raramente si fermano più di due settimane. E non c'è più la classe di un tempo.

Il Carlton, il 3 ottobre, all'ora del Campari soda, Mrs. Stannard venne trovata sul letto, una reticella a formare i capelli, le pantofole ben allineate. Aveva venduto i suoi mobili. Nella stanza non c'erano più libri né quadri. Soltanto una grande quantità di abiti e cappelli, borse da viaggio, un cofanetto portagioielli, un giornale di bordo. Si scoprì una fotografia: lei al timone di una barca. Cercheranno di trovarle un posto al bar delle celebrità.

Jean-Michel Dumay
copyright «Le Monde»
per l'Italia «La Stampa»

Grande Vendita Preinvernale Pelliccerie

pietro marchisio



VASTISSIMO ASSORTIMENTO
• Mantelli Visone Femmina
• Giacche Visone Naturale
• Vidal Argentate
• Marmotte Canadesi
• Persiani Swakara
... ed inoltre capi in pelle e montoni a prezzi realmente imbattibili.

Permuta della Vostra vecchia pelliccia SUPERVALUTANDOLA!

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

A TORINO ORARIO CONTINUATO!

DA CITO SIETE I SECONDI A SCEGLIERE LA PRIMA QUALITA'.

Quando acquistate un tappeto CITO, vi danno una garanzia: "I soldi che Lei ha speso avranno lo stesso valore, se un giorno vorrà cambiarlo con un altro". Ed è una promessa seria, perché CITO sa che avete appena comprato un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente. Come può esserne sicuro? Grazie ad una capacità unica nell'acquistare.

Gli uomini che scelgono i tappeti CITO sanno come comprare. Vivono e lavorano tra i centri rurali, i villaggi, i grandi laboratori delle città, dove ogni giorno vengono annodati tappeti. Sanno riconoscerne la qualità grazie ad anni di esperienza, durante i quali hanno selezionato gli artigiani più validi, la cui produzione è sempre di livello superiore.

Questi artigiani rispettano gli alti standard qualitativi CITO. E riservano volentieri a CITO la prima scelta e le migliori condizioni, perché paga in contanti e acquista in grandi quantità. Loro ci guadagnano. CITO ci guadagna. E ci guadagnate anche voi. Perché dai magazzini di raccolta in oriente questi tappeti arrivano direttamente nei negozi CITO in Italia, dove voi siete i secondi a scegliere la prima qualità.

Fino al 31 dicembre, per festeggiare il 25° anniversario di attività, CITO vi offre uno sconto vero del 25% su tutti i suoi tappeti, il pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi e tanti altri vantaggi.
Beati i secondi, quando i primi sono onesti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011/56.29.665
ORARIO CONTINUATO: 10,00/19,30 - Lunedì chiuso
MILANO - Viale Tunisia ang. Via Settala - [illegible]
[illegible] 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - DOMENICA APERTO - Lunedì chiuso

CITO

THE MESSAGE
LA SUDA VERITA'

Profughi della guerra, in 56 da un anno sono ospitati in un centro sociale

In trincea per i bimbi ruandesi

Vercelli ieri è insorta contro il rimpatrio

VERCELLI. Qui, nella tranquilla capitale del riso, sta nascendo la protesta più forte contro il rimpatrio troppo affrettato dei bambini ruandesi (tutti orfani o mutilati) che nel '94 la Croce rossa ha affidato ad alcune città italiane: Brescia, Verona, Roma e Vercelli.

Domani dovrebbero partire i primi dei 56 tuttora ospitati a Vercelli, ma ieri la città si è ribellata: tutto il Consiglio comunale, sindaco in testa, la giunta provinciale, 300 studenti, cittadini comuni si sono dati appuntamento di fronte all'ex ospedale «La Bertagnetta» dove da 15 mesi i piccoli profughi africani sono ospitati da missionario vercellese, che vanta anni di attività in Africa, padre Giuseppe Minghetti.

Alle 10,30 è arrivata una commissione, mandata dal governo ruandese, per «sondare» i desideri dei bambini. In altri Stati europei e in altre città italiane, questa commissione aveva potuto interrogare ad uno ad uno i bambini, in chiara sudditanza psicologica. Ma a Vercelli le cose andate ben diversamente: grazie all'intervento del sindaco Gabriele Bagnasco e di due legali, Donatella Pallavini e Alessandro Scheda (incaricati dalla presidente della Croce rossa, Carla Passorini), il colloquio è stato collettivo e alla presenza di padre Minghetti. Alla fine, il missionario ha potuto riferire le promesse e le blandizie cui gli emissari di Kigali sono ricorsi per convincere i bambini.

Padre Minghetti è il primo a pretendere che i «suoi» bambini ritornino in Ruanda. dice con le lacrime agli occhi - quando le condizioni di sicurezza, di igiene e di rispetto fra le due etnie lo consentiranno. Adesso sarebbe mandarli alla morte sicura».

Dopo gli interrogatori, la commissione ruandese è ripartita senza incidenti: il «gelo» dei 300 studenti è stata la risposta ferma e civile di un'intera città.

E la protesta di Vercelli dando i frutti a livello parlamentare: alle prime interrogazioni piovute sul tavolo della Farnesina (quasi tutte dei progressisti e dei popolari) si aggiunti ieri un intervento dell'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli (fu proprio lei a portare i profughi a Vercelli con l'allora ministro Guidi) a una presa di posizione del coordinatore del movimento «Italia democratica», Nando Dalla Chiesa. Ha dichiarato quest'ultimo: «Questi bambini fatti raccolti dalla Croce rossa e portati in Italia nell'aprile del '94 per salvare le loro vite, perché i genitori erano stati da una guerra che non risparmiava niente e nessuno. Oggi sembra strano che in una situazione che desta almeno preoccupazione, il governo italiano voglia procedere al rimpatrio, affidandoli a parenti di cui non si conosce nulla».

Il deputato forzista vercellese Roberto Rosso si è impegnato a portare al responsabile dei flussi migratori della Farnesina, Pedrazzoli, un «dossier» su queste sedicenti richieste dei familiari, e le progressiste Giovanna Melandri e Mariangela Grainer hanno chiesto al ministro Agnelli di far luce sulle affermazioni della missionaria laica Amelia Barbieri, «la quale, smentendo quanto da lei affermato nel '94, sostiene che non si tratta di orfani e che sono stati ritrovati i parenti». In attesa delle risposte della Farnesina, a Vercelli continua il presidio dell'ex ospedale La Bertagnetta: che succederà domani quando i primi sei bimbi dovrebbero partire?

Enrico De Maria

L'ANTIMAFIA

«Baby schiavi dall'Est»

. Ormai è tratta degli schiavi. Il traffico di immigrati clandestini in Italia cresce di mese in mese, è sempre più controllato dalle mafie e ormai ha le caratteristiche della «riduzione in schiavitù». Lo afferma la relazione semestrale della Direzione investigativa antimafia (Dia), consegnata al Parlamento. «Sono in aumento - si legge - anche i casi di bambini irregolari di origine slava e albanese venduti o affittati dalle famiglie ad adulti senza scrupoli che li inseriscono nel giro della prostituzione, o li avviano al furto o alla mendicità, riducendoli praticamente in schiavitù». Tra le organizzazioni criminali operanti nel settore si distinguono le mafie italiana, russa e cinese e, limitatamente all'Adriatico, quella albanese e degli Stati dell'ex Jugoslavia. [Ansa]

IL CASO

I di Giulio

DAL INVIATO

Giulio Andreotti - seppure anche lì presente solo «spiritualmente» - lascia, soltanto per una settimana, il palcoscenico del bunker dell'Ucciardone, per approdare in un'altra aula di giustizia, quella di Perugia anch'esso per l'occasione trasformata in una fortezza, dove si deciderà se rinviarlo a giudizio - insieme con Claudio Vitalone, Gaetano Badalamenti, Pippo Calò e i due killer, Massimo Carminati e Gioacchino La Barbera - per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli.

Non sarà una settimana facile, la prossima, per il senatore a vita. A Perugia dovrà difendersi dall'accusa di essere stato uno dei mandanti dell'assassinio del direttore della rivista «OP», addobito certamente non meno infamante di quello che gli viene contestato dai magistrati di Palermo. Anzi tra le due vicende si scorge una sorta di continuità logica, dal che sarebbe stato proprio la mafia (a Palermo indicata come la grande alleata del politico), nelle persone di Stefano Bontate e Gaetano Badalamenti, a «offrire» ad Andreotti - per intermediazione di Claudio Vitalone e della «banda della Magliana» - il «regalo» di togliere di mezzo un giornalista ormai divenuto troppo importante perché al corrente di fatti riservati: «cose politiche», come dice a verbale Tommaso Buscetta. Cioè i segreti del sequestro Moro e del memoriale che questi scrisse, lasciandosi andare a pesanti osservazioni su Andreotti, quando era nelle mani delle Brigate .

E proprio questi i fatti che fanno da «contenitore», se così si può dire, all'impalcatura accusatoria che da sei udienze si discute al bunker di Palermo. Dibattito che va avanti non senza qualche tensione, sottolineata dalle continue interruzioni che l'avv. Sbacchi oppone alla relazione introduttiva dei pubblici ministeri, Lo Forte, Natoli e Scarpinato. Una schermaglia, quella tra le parti, che infastidisce molto il presidente Ingargiola, soprattutto - pare di capire - perché incapace di trasmettere ad avvocati e pubblici ministeri la certezza che lo anima. E cioè che il processo non potrà tener conto, dal punto di vista probatorio, di quanto verrà detto in questa fase, essendo la successiva attività di acquisizione delle prove il momento della «vera» istruttoria dibattimentale. Per questo i continui richiami alla «concisione» di Francesco Ingargiola e la raccomandazione a «non perdere tempo».

La relazione dei pm, comunque, va avanti, anche se con qualche incidente. Ieri i magistrati hanno affrontato - attraverso le rivelazioni dei collaboratori Mannoia e Cancemi e Di Maggio, mai citate alla lettera - l'aspetto della nascita ed evoluzione dei rapporti tra Cosa nostra e la corrente andreottiana: una storia che si sarebbe snodata lungo la strada dell'aggiustamento dei processi e di uno «scambio» in occasione di fatti importanti come appunto il sequestro di Aldo Moro, il tentativo di «salvataggio» di Michele Sindona, l'uccisione di Piersanti Mattarella e di Mino Pecorelli, i rapporti «sciarratis» - secondo i pm - tra Andreotti e i cugini Ignazio e Nino Salvo, uomini d'onore di Salemi oltre che maggiorenti dell dc siciliana insieme con Salvo Lima, il deputato europeo ucciso quando non potè più garantire a Cosa nostra la «gestione» dei processi, specialmente quelli in Cassazione. L'udienza, alla fine, si chiude. Ma non si spengono i microfoni di Radio radicale che, accidentalmente, lascia andare nell'etere sfogo irripetibile partito dal banco dell'accusa (chi lo ha ascoltato in diretta lo attribuisce a Guido Lo Forte). Un modo siciliano di protestare per i continui richiami alla sintesi del presidente.

E da domani, per almeno tre giorni, ma - se fosse necessario - si potrebbe andare fino al 4 novembre, l'argomento alla ribalta sarà l'uccisione di Mino Pecorelli. Andreotti, a Perugia, è atteso da una richiesta di rinvio a giudizio di 511 pagine, redate da 70.000 fogli di allegati. Il a vita sarà presente; gli imputati detenuti (Badalamenti, Calò, La Barbera e Carminati) hanno fatto sapere che rinunciano.

Francesco La Licata

Il senatore in aula per difendersi dall'accusa di uno dei mandanti

Andreotti tra due fuochi

Domani a Perugia per il delitto Pecorelli

Il senatore a vita Giulio Andreotti. Sotto processo a Palermo, rischia il rinvio a giudizio anche a Perugia per l'omicidio Pecorelli

Ancora schermaglie nell'udienza a Palermo. Chiusa tra le polemiche la relazione del pm

CRONACHE

ROMA

La Camera approva il decreto per gli alluvionati del Piemonte

ROMA. La Camera ha approvato a larga maggioranza (345 favorevoli e 18 astenuti) il decreto legge che proroga alcuni termini legali per gli alluvionati del novembre 1994. Nel voto finale, i deputati di Rifondazione comunista si sono astenuti. Numerosi parlamentari (fra i quali Roberto Rosso di Fi, Mario Borghezio della Lega, Luciana Sbarbati dei progressisti e Vincenzo Zacchero di An) pur annunciando voto favorevole hanno sottolineato che a un anno dall'alluvione non sono state realizzate opere di prevenzione. Borghezio ha sottolineato che l'azione delle banche ha suscitato denunce. [Ansa]

Un'immagine dell'alluvione che un anno fa colpì il Piemonte

VICENZA

Sventato rapimento del re delle pelli In manette la banda di sequestratori

VICENZA. I carabinieri hanno sventato un tentativo di sequestro di un imprenditore conciario vicentino e arrestato alcuni banditi. Nel corso dell'operazione, i cui particolari saranno illustrati questa mattina, sono stati eseguiti anche alcuni arresti. In provincia di Vicenza, ad Arzignano, era stato rapito all'età di 18 anni, il 25 gennaio 1988, Carlo Coladon, figlio di Candido, industriale conciario. Il giovane era stato liberato il 5 maggio del 1990 nei pressi di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), dopo il pagamento di un riscatto di sette miliardi. [a. m.]

Orvieto venerdì, quando verrà fatta brillare una bomba

ORVIETO

Trovata una bomba, chiusa per dieci ore

ROMA. I trasporti si fermeranno per dieci ore e un paese sarà evacuato. Sono le conseguenze del ritrovamento di un ordigno bellico a Orvieto scalo. Il 27 ottobre a partire dalle 7 verrà bloccato il traffico sull'Autostrada del Sole, fra Orte e Valdichiana, in seguito alla decisione della prefettura di Terni di interrompere, dalle 8 alle 18, il traffico stradale, autostradale e ferroviario per consentire la rimozione della bomba. La prefettura di Terni ha deciso anche l'evacuazione degli abitanti di Orvieto scalo nel raggio di un chilometro dal luogo del ritrovamento della bomba. [r. cri.]

ROMA

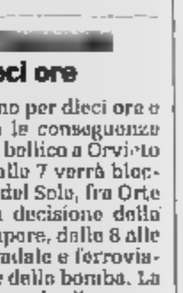
Prende a calci e pugni un bambino perché teme che gli rovini l'auto

ROMA. Ha aggredito a calci e pugni un bambino, convinto che gli stesse rovinando l'automobile parcheggiata sotto casa. E' stato arrestato per questo ieri a Roma un uomo di anni, Benedetto Amico. Il bambino, che giocava in strada, stava semplicemente scrivendo con il dito sul vetro impolverato del veicolo. L'uomo, che sembra vivesse da tempo nell'ossessione che qualcuno gli danneggiasse l'auto, è stato denunciato da una vicina di casa, che ha assistito alla scena dalla finestra ed è scesa subito in strada per tentare di difendere il piccolo. [Ansa]

MILANO

Novella 2000: costano 40 milioni le foto rubate a Carmen Lasorella

MILANO. Il tribunale civile ha riconosciuto alla giornalista del Tg2 Carmen Lasorella il diritto al risarcimento per i danni morali subiti con la pubblicazione su Novella 2000 di tre servizi (apparsi tra febbraio e aprile '89) in cui si faceva riferimento a una sua relazione sentimentale con l'operatore radiotelevisivo Romolo Paradisi. I due citarono in giudizio il direttore Guido Carretto e la Rizzoli chiedendo un risarcimento di 200 milioni ciascuno, perché la pubblicazione aveva leso il loro diritto alla riservatezza. Il tribunale, riconoscendo la «deformazione» del rapporto dei due presso il pubblico, ha condannato la Ros a versare 90 milioni a Lasorella e solo 15 a Paradisi perché «meno noto». [Ansa]



La giornalista Carmen Lasorella

Istituito dal Vaticano

Nasce l'ufficio di collocamento per sacerdoti

CITTA' DEL VATICANO. Da gennaio il Vaticano avrà il suo ufficio di collocamento per i sacerdoti, una sorta di «stanza di compensazione» dove scambiare preti in esubero con le diocesi che invece ne hanno meno del necessario. L'è è avanzata ieri mons. Crescenzio Sepe, segretario della Congregazione per il clero, l'organismo della Curia che si preoccupa della formazione e della vita dei sacerdoti in tutto il mondo. La Congregazione in questa settimana sta dibattendo sulla vita e sul ruolo dei preti, a trent'anni dalla chiusura del Concilio.

Il ragionamento che mons. Sepe ha spiegato è semplice: visto che nel mondo le situazioni diverse e a volte si trova- diocesi con molti sacerdoti e altre dove manca un parroco o un professore di teologia o un prete specializzato su problemi particolari, perché non creare una banca-dati centralizzata cui far affluire tutte le inf-zioni in modo da «scambiare» i sacerdoti secondo le necessità? Nel vero e proprio contratto di scambio che deve realizzare questo ufficio di collocamento, c'è pure la retribuzione che deve avere il sacerdote, dove andrà a lavorare e . [r. r.]

In cinque città

Censurato lo spot delle calze «alzaglutei»

. Alzata di scudi in molte città italiane contro la pubblicità delle «miracolose» calze che tengono su i glutei. Gli amministratori comunali di Firenze, Messina, Catania, Parma, Asti hanno rispedito al mittente - all'agenzia che ha curato il lancio delle Brazil Effect, la Publilink - solo l'immagine fotografica del derino velato dalla calza in questione, ma anche la versione epurata che mostrava una silhouette tratteggiata, bocciando completamente la campagna. A Firenze il presidente dell'Azienda dei trasporti, Aldo Frangioni, è subito insorto e ha vietato l'affissione anche della versione castigata, osservando che reclamizzare biancheria intima sugli autobus comunali una che non proprio bene». Sull'onda del gran rifiuto di queste città, risulta momento bloccata la contrattazione sull'uscita di altri spazi. «Ora c'è il rischio che altre città boccino il bozzetto - affermano preoccupati i promotori della campagna - e questa è l'esasperazione di un atteggiamento quantomeno puritano nei confronti dell'intimo, comportamento che si potrebbe definire persecutorio e frutto dell'ignoranza». [Adn-Kronos]

Il regista alla presentazione del film «La seconda volta»: scrivono e vanno troppo in tv

«Ex terroristi, dovete stare zitti»

Nanni Moretti: chi ha ucciso deve avere più pudore

A sinistra un'immagine del delitto Moro. In basso una scena del film «La seconda volta» diretto da Mimmo Calopresti con Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi

ROMA. Il giudizio è netto, pronunciato con chiarezza dal regista-culto della sinistra italiana, «splendido quarantenne», celebrato, premiato e amatissimo in Italia come all'estero. Dice Nanni Moretti: «I terroristi sono assassini che hanno ammazzato in modo insensato tante persone e per di più hanno scritto comunicati politici pieni di scemenze, frasi assolutamente stupide e prive di senso». E ancora: «Mi ha fatto molta impressione vedere come persone che si dicono "dissociate" abbiano preteso anche adesso di essere al centro del dibattito politico. Sì, come cittadino avrei preferito, da parte di queste persone, più discrezione, più pudore».

Il regista di «Caro diario» parla nel suo tempio, davanti ai giornalisti invitati al cinema «Nuovo Sacher» per la presentazione in anteprima del film d'esordio di Mimmo Calopresti «La seconda volta». Protagonista e produttore della pellicola che esce dopodomani in tutt'Italia, Moretti interpreta nel film la parte del professor Alberto Sajevo, colpito dodici anni fa in un attentato terroristico, da una pallottola che gli è rimasta conficcata in una parte della testa. E' una vittima, nel senso pieno del termine, ossessionata da interrogativi senza risposta e da certi slogan del frasario brigatista che gli tornano a turbinare nella testa dopo che un giorno, del tutto casualmente, si ritrova davanti Lisa Venturi, la donna che aveva cercato di ucciderlo.

«L'idea di farmi interpretare la parte del protagonista - dice Moretti - è venuta a Calopresti. E dopo aver pensato a me come personaggio del film, era normale che gli autori pensassero a me come persona». Perciò quando, sul grande schermo, il professor Sajevo, tenendo in mano alcuni volumi, dice «Questi terroristi stanno tutti fuori, e scrivono tutti libri, e trovano pure gli editori che glieli pubblicano», è legittimo pensare che l'autore di «Ecce Bombo», esponga più o meno il suo personale punto di vista. «Non posso chiedere - chiarisce Moretti - alla televisione o ai giornali di assumere un atteggiamento diverso, so di non poterlo fare e quindi non spreco energie per questo. Però ci sono degli ex terroristi che godono di semilibertà a cui chiedersi meno protagonismo e più discrezione. Ricordiamo che cosa è stato per l'Italia il periodo del terrorismo». Nel film, completamente ambientato in una Torino nebbiosa e un po' spettrale, il professor Sajevo (qualcuno lo ha identificato con l'architetto Lanci, ferito da un commando di Prima Linea e tuttora vivente con una pallottola nella testa) pretende dall'ex brigatista Lisa Venturi (l'attrice Valeria Bruni Tedeschi) almeno una spiegazione. Una risposta a quei perché, una giustificazione per quella frase che gli romba nella testa, mentre continua a vogare nella solitudine di una «Colpirne uno per educarne cento». Ma non la ottiene. Quando rivela la sua identità alla ragazza che non lo aveva nemmeno riconosciuto, ne ricava in un primo momento solo rifiuti e netti chiusure. Poi, nel finale, uno spiraglio si apre: è Lisa a cercare la sua antica vittima, a raccontargli la sua storia di terrorista quasi per caso. Ma le parole non bastano, sono niente davanti a quelle due vite spezzate. «E' solo una delle possibili conclusioni - avverte Moretti -: a fallire è questo particolare rapporto, con questi personaggi, con questi attori». Messaggio pessimista, conciliazione impossibile? «Come spettatore diffido di quei registi che vogliono cambiare la testa del pubblico con i loro film - dice ancora Moretti - però in questo caso, come già avvenuto per "Il portaborse", abbiamo fatto volentieri un'eccezione scegliendo di affrontare senza metafora la realtà italiana».

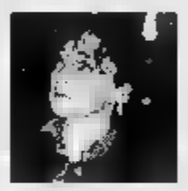
Una realtà che Moretti ha intenzione di raccontare presto, alla sua maniera, nel prossimo film che sta già scrivendo, ma forse in quello che verrà dopo: «Da due anni a questa parte la situazione politica italiana è molto mutata rispetto al passato. Sto pensando a come sarebbe possibile descriverla, ma non ho ancora capito bene quali potrebbero essere i mezzi giusti. Dopo aver parlato nei miei film del mio mondo, dei miei amici, mi è venuta voglia di raccontare la realtà esterna. Non so come. Forse in un cortometraggio, o magari in un documentario, oppure in un film lunghissimo che ricostruisca quello che il successo nella televisione di questi anni o di riflesso, nella testa delle persone».

Caprara

DALLE ARMI **AI LIBRI**

MO. E' stato il primo brigatista pentito e il primo a pubblicare un libro: «Io, l'infame» (Mondadori) scritto insieme a Giordano Bruno Guerri. Vive in libertà da anni, con un'altra identità, moglie e figli in una località segreta dell'Italia, dove nessuno sa o conosce come ex terrorista. Ma ha già pagato un caro prezzo per la sua delazione dell'organizzazione armata: le Brigate rosse rapirono e poi uccisero suo fratello Roberto. Per vendetta.

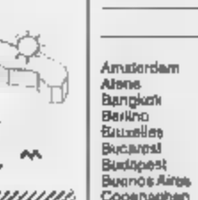
PENZO. Altro brigatista pentito, altro libro, stavolta scritto in proprio: «Armi e bagagli», editore Costa & Nolan. Arruolato nel partito armato dal cognato Giovanni Senzani, fu arrestato insieme a Mario Moretti, ma grazie agli sconti di pena è da tempo un uomo libero. Professore di letteratura italiana, è tornato ai suoi studi su Dante e Petrarca, che gli sono valsi parecchie pubblicazioni scientifiche. Vive con la famiglia a Genova.



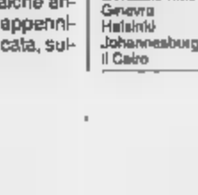
RENATO Lui con i libri ci lavora, visto che dirige la cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie», che cura il «progetto memoria» sulla storia della lotta armata in Italia. Tra i suoi libri, il più famoso e venduto è l'intervista «A viso aperto» (edito da Mondadori) curata dal giornalista Mario Scialoja. Vive in semi-libertà (fuori di giorno e in carcere di sera), s'è spostato a luglio con Maria Rita Prette.

Anche il «regista» del sequestro Moro ha dato il suo contributo alla pubblicistica sul terrorismo, nell'intervista con Carla Mosca e Rossana Rossanda «Brigate rosse: una storia italiana», pubblicato da Anabasi e, in precedenza, «Mara, Renato e io». Da poche settimane, ogni mattina dal suo milanese di Opera per lavorare a programmi di informatica, e rientra in cella la sera.

GALLINARI. Fece parte del «commando» che sequestrò il presidente della dc Moro in via Fani, e gestì con altri la «prigione del popolo». Libero da poco più di un anno per motivi di salute legati al suo male malandato, ha appena pubblicato con la ricercatrice Linda Santilli «Dall'altra parte» (Feltrinelli), una raccolta di testimonianze sulle esperienze vissute da madri e compagne di terroristi detenuti



Conosciuta come la «carceriera di Moro» per aver affittato l'appartamento dove il leader dc fu tenuto in ostaggio, è semi-libera da quasi due anni, e lavora all'Arci. Dalla casa editrice Sperling & Kupfer sta per uscire «Nel cerchio della prigione», scritto dalla Braghetti insieme all'ex-«nemica» ed ex-terrorista Francesca Mambro, la storia di un'amicizia nata dietro le sbarre.



MORUCCI. Con le dichiarazioni al processo d'appello per l'omicidio di Aldo Moro aprì la strada alla legge sulla dissociazione. Oggi è libero, lavora anche lui nel campo dell'informatica, e lo scorso anno ha pubblicato la raccolta di racconti «A guerra finita» (edito da Manifestolibri). Da uno dei racconti, «Steady cam», è stato tratto un cortometraggio presentato nel '94 al Festival di Venezia.

ADRIANA FARANDA. Seguì Morucci, al quale era legata anche sentimentalmente, nella scelta della dissociazione, e da qualche mese - dopo anni di carcere, gli ultimi trascorsi in semilibertà - ha finito di pagare il suo conto con la giustizia. Lavora nel campo della fotografia, e l'anno scorso la giornalista Silvana Mazzocchi ha raccontato la sua vita nel libro pubblicato da Baldini & Castoldi «Nell'anno della tigre». Una storia iniziata nelle file di Potere operaio e conclusa poi nella colonna romana delle br che rapì Moro.

INTERVISTA

LA REPLICA DI FRANCESCHINI

«I danni si riparano anche con le parole»

A sinistra Franceschini. A fianco il film «Anni di piombo»

«Dobbiamo far capire i nostri errori»

ROMA

DUNQUE noi non dovremmo parlare. Però lui fa un film sul terrorismo, e quindi parla di qualcosa di cui noi siamo stati protagonisti. E perché dovremmo tacere? Solo lui ha diritto di parola? Non credo. E' una storia che riguarda tutti, e Moretti non se la può cavare con le solite sentenze da "splendido quarantenne" che peraltro fa un'analisi molto elementare e semplicistica, perfino banale, della lotta armata».

Alberto Franceschini, ex brigatista rosso, dissociato, libero e scrittore di libri (dopo «Mara, Renato e io» sta pubblicando un altro «puntate su Cuore, contestato dai suoi ex compagni), non ci sta all'altolà di Nanni Moretti. E respinge l'invito al silenzio e alla discrezione del regista. Non per protagonismo, dice, ma per partecipare a una ricostruzione che deve essere fatta. Ieri mattina Franceschini ha visto il film di Calopresti interpretato da Moretti, e adesso risponde alle sue critiche.

Franceschini, è vero che se n'è andato dalla conferenza stampa di Moretti perché è infastidito?

«No, non ne sono andato semplicemente perché avevo da fare, d'altronde sono rimasto quasi fino alla fine. Nessuna polemica».

Ma sul fatto che gli ex terroristi debbono tacere non sarà d'accordo.

«Evidentemente no. A parte il fatto che mi sembra contraddittorio fare un film sul terrorismo e poi invitare i terroristi al silenzio, mi chiedo perché non dovremmo parlare. Tanto più in una situazione in cui, come dimostra anche questo film, in Italia non si riescono a raccontare delle storie sulla lotta armata che vadano al di là di piccole vicende, personali e un po' intimiste. In questo caso, per esempio, il terrorismo in definitiva c'entra poco: si parla del rapporto tra vittima e carnefice che è tipico, ma non specifico del fenomeno terroristico».

Eppure non è solo Moretti a pensare che, considerati i tanti danni e guai provocati, gli ex terroristi dovrebbero avere il pudore di pagare le loro colpe in silenzio. Che cosa risponde?

«Che siccome non sono stati danni e guai qualunque ...a provocati con delle precise e specifiche motivazioni, noi abbiamo il dovere, direi l'obbligo di non tacere. Semmai esiste il problema opposto, e cioè che i terroristi non hanno parlato e parlano con sufficienza, con sufficiente chiarezza. Altrimenti dovrebbero tacere tutti, anche Moretti. Quanto al pagare, ognuno di noi ha pagato quanto stabilito dalla legge, proprio come la protagonista del film».

Come mai, secondo lei, questo attacco viene da un artista considerato uno dei simboli della cultura di sinistra?

«E' una delle cose che mi stupisce e mi inquieta di più. Fosse venuto da destra, un attacco del genere lo avrei anche capito, ma da sinistra proprio no. Piaccia o non piaccia, la cultura della sinistra, cui Moretti appartiene, ha prodotto pure il terrorismo. E un atteggiamento così porta a nulla in termini di analisi e di comprensione del fenomeno».

Che cosa significa?

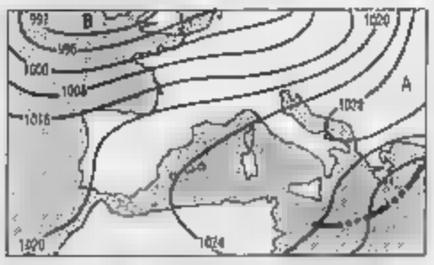
«E' l'ennesima dimostrazione dell'incapacità della sinistra italiana di affrontare in modo approfondito un problema che la riguarda da vicino. Se non in quei termini di piccoli rapporti personali di cui dicevo prima. Invece altrove, per esempio in Germania, film sugli anni di piombo ne sono fatti, e con un tentativo di attraversare il fenomeno nel suo complesso. Da noi no. Nemmeno in questo film, che è ambiguo anche da un altro punto di vista: non è di Moretti, ma la sua personalità straripa al punto da farlo considerare un film suo».

Perché dice che l'analisi di Moretti è troppo elementare e semplicistica?

«Perché alla fine, quel che resta del film è l'impossibilità e l'incapacità di comunicare tra la vittima e il carnefice, che riescono a dirsi solo "le solite banalità". Si suggerisce, in sostanza, che non c'è niente da dire. Io non credo che sia così. Proprio perché abbiamo provocato tanti danni e guai, bisogna dire e capire. E ben vengano anche i libri dei terroristi».

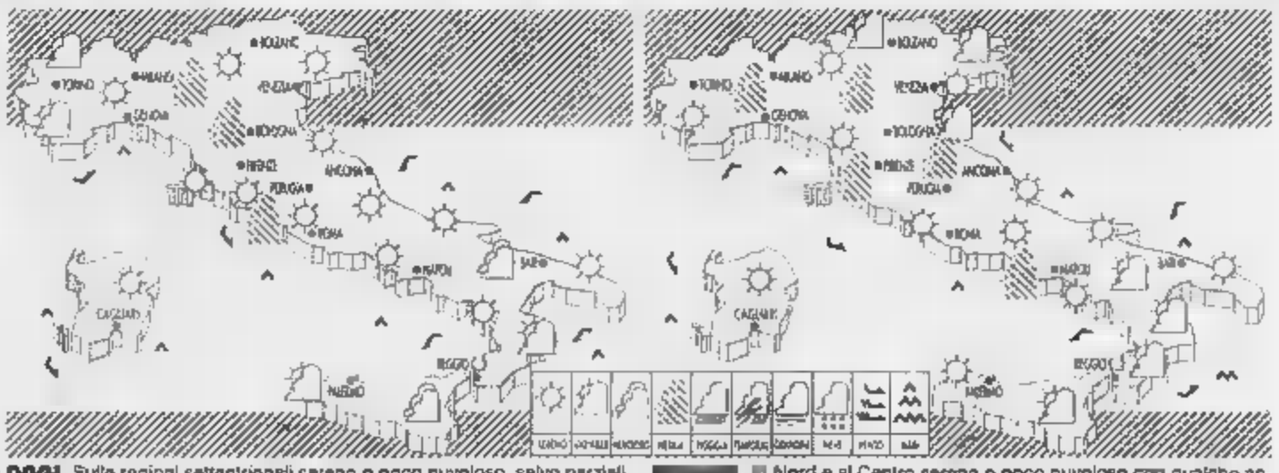
Giovanni Bianconi

IL TEMPO



SITUAZIONE. All'alta pressione sono rimasti soltanto tre o quattro giorni di vita poi, sotto l'azione combinata e delle perturbazioni atlantiche e della fredda dell'Est, dovrà soccombere. Per ora è l'aria fredda secca dall'Est a circolare sulla penisola; riduce le temperature notturne ma anche la nebbie e costituisce motivo di annuvolamenti irregolari sull'estremo Sud.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Sulle regioni settentrionali interverrà della nuvolosità irregolare, in trasferimento, nel corso della giornata, da Ovest verso Est. Sulle regioni centro meridionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali sereno o poco nuvoloso, salvo parziali e temporanei annuvolamenti sulle zone alpine e sulla Liguria. Banchi di nebbia in dissolvimento. Sulle regioni centrali e sulla Campania sereno con qualche annuvolamento sulle zone appenniniche.

. Nord e al Centro sereno o poco nuvoloso con qualche annuvolamento temporaneo sulle zone alpine orientali e su quelle appenniniche. Al Sud poco nuvoloso con locali annuvolamenti sulla Basilicata, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	17	Firenze	2	21	Bari	10	19
Verona	3	18	Pisa	4	16	Napoli	11	21
Trieste	10	17	Ancona	6	15	Potenza	7	14
Venezia	5	17	Perugia	6	17	S.M. Leuca	15	18
Milano	4	17	Pescara	6	19	R. Calabria	19	20
Torino	4	15	L'Aquila	4	16	Palermo	18	22
Cuneo	6	13	Roma Fiumi.	9	20	Catania	19	21
Genova	12	20	Roma Clamp.	6	20	Alghero	11	25
Bologna	4	18	Campobasso	6	13	Cagliari	11	22

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	16	sereno	Lisbona	14	21	pioggia
Atene	10	15	pioggia	Londra	13	19	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	14	28	
Berlino	3	16	sereno	Madrid	12	25	pioggia
Bruxelles	12	18	sereno	Montreal	5	16	np
Bucarest	-1	13	sereno	Mosca	2	3	variabile
Budapest	2	12	variabile	New York	13	24	sereno
Buenos Aires	17	29	nuvoloso	Parigi	9	20	sereno
Copenaghen	6	12	nuvoloso	Pechino	7	20	sereno
Dublino	13	16	pioggia	Praga	3	11	sereno
Francoforte	3	18	sereno	Rio de Janeiro	15	29	variabile
Gerusalemme	13	24		Sofia	-1		sereno
Ginevra	5	15	nuvoloso	Sydney	15	16	variabile
Helsinki	8	8	nuvoloso	Tokyo	18	21	nuvoloso
Johannesburg	10	25	vedabile		-1	10	sereno
Il Cairo	19		nuvoloso	Vienna	5	12	sereno

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Da Diogene a Proust, filosofi e scrittori lo studiano da millenni. Essenza di Dio o del demonio?

PROFUMO

enigma del paradiso

IL profumiere di origine italiana François Spoturno era quasi sul lastrico. Aveva speso tutti i suoi capitali, che non erano poi molti, ed anche tutto il denaro che gli avevano prestato la famiglia e alcune case di produzione, per sperimentare una nuova essenza alla rosa. Ma il prodotto era stato del tutto ignorato dai commercianti. Così Spoturno, il cui nome d'«arte» era Coty, si dava da fare per presentare personalmente la merce. Mentre usciva da un grande magazzino - dove il proprietario non l'aveva nemmeno voluto ricevere - non si sa se per rabbia o distrazione un suo flacone volò per terra e si infranse al suolo. Fu una fortuna. Il delicato aroma inebriò a tal punto i presenti che il profumo fu richiesto da tutti. Dopo quell'«incidente» prese avvio il successo mondiale del signor Coty, accresciuto dalla collaborazione con il rivoluzionario designer di flaconi René Lalique e più tardi con le cristallerie Baccarat.

Era un'epoca molto fortunata e avvolta in deliziosi effluvi quella tra la fine dell'Ottocento e i primi del secolo, mentre salivano alla notorietà gli astri nascenti nel cielo della profumeria, come Pierre François Guerlain, Armand Roger, Charles Gallet. Per signore e signorine di buona famiglia si raccomandavano toni delicati, dalla all'iris, dal gelsomino alla violetta. Guai ad usare odori violenti: gli austeri borghesi storcevano la bocca e il di fronte alle essenze più lussuriose e afrodisiache o cioè quelle di origine animale il musk (tratto dalle secrezioni delle ghiandole di un piccolo cervo dell'Himalaya) o lo zibetto. Ma di lazioni calde, passionali e muschiate fecero man bassa gli artisti esteti del primo Novecento: si muovevano tra spire voluttuose di incenso, ambra grigia, benzoino le Salomè di Wilde, le eroine di Gustave Moreau o le amanti che l'Imaginifico strapazzava per bene in letti di rose.

Anche i profumi hanno la loro storia, i momenti di maggiore e minore popolarità. E l'olfatto, il che si colloca vicino alle sfere intime e profonde dell'eros, gode quasi della stessa permissività e degli stessi divieti che hanno gravato sulle sessualità nel corso dei secoli. Non a caso, per gli egiziani, la pena più infamante era il taglio del naso, applicata per le trasgressioni più gravi alla religione. Nerone, per le feste più «godurioso» nella Domus Aurea aveva fatto costruire un soffitto d'avorio traforato da cui cadevano preziose essenze sugli ospiti coinvolti in orge e banchetti. L'Accademia degli Odorati Cavalieri, nel Seicento, tributava i suoi oggi alla pianta più amata, il caprifoglio: «Guanti, borse, ventagli, vasetti, piumini da cipria, pastiglie e pomate (queste per rinforzare e quelle per l'amore) tutte diffondono l'olezzo di questo fiore».

Il moralista Kant rifiutava alle sue aristocratiche narici qualsiasi seduzione olfattiva e condannava il profumo e l'olfatto come piacere passivo, «contrario alla libertà» e all'autonomia. La «Recherche» in potrebbe definire il romanzo più intensamente profumato. «Borghesi annusate i profumi - passa il sudore del popolo», ammoniva minaccioso uno striscione operaio nel 1948: quest'episodio, in cui le camicie odorose di lavanda dei benestanti si oppongono alle canottiere sudate del proletariato, lo ricorda Franco Cardini nell'introduzione al bel libro di Lorenzo Villoresi, *Il profumo*», in libreria a giorni, pubblicato da Ponte alle Grazie.

Esploratore dei territori sconosciuti degli aromi e delle essenze orientali, il fiorentino Villoresi è un maître à penser dei profumi, si è laureato in filologia biblica e religioni antiche e ha messo su suo laboratorio (una linea di essenze per Armani, per Trussardi, per Erbe e Paul Stuart di New York, Lane Crawford e Seibu Hong Kong). Ha inventato il profumo ad personam, creato su misura e a seconda delle esigenze della personalità (tra i clienti più duri Jacqualine Kennedy, Roberto Capucci, Bona Frescobaldi, Linda Evangelista). Perché scegliere un profumo non è un gesto qualsiasi, bensì è una filosofia vita, un modo rapportarsi all'esistenza. Ben lo sapevano i Padri della Chiesa come Paolo e Tertulliano che, senza mezzi termini, ne condannavano l'uso. Più lascivo e disponibile Maometto: «Quando fui portato in Paradiso, un po' del mio sudore cadde sulla terra e da esso sbocciò la rosa. Chiunque voglia sentire il odore un bocciolo di rosa». E sempre Maometto affermava di aver amato in vita tre cose: i bambini, le donne e i profumi. Gli ebrei non disprezzavano affatto i corpi cosparsi di odori appetibili e tanto impazzivo per le fragranze: fu Diogene, il filosofo cinico, ad applicare per primo il profumo dietro i lobi delle orecchie. Ma la più antica produzione sembra essere stata in Cina mentre in India religione e acque e creme odorose sono sempre state unite nei rituali sacri.

Furono i Crociati a interrompere l'aura di demonizzazione che circondava il profumo in Europa, fatta eccezione per la Spagna e la Sicilia che erano sotto l'influenza dell'Islam. Dopo la caduta di Bisanzio tutto l'Occidente annegò in un mare di profumi e nimusò anche un bel business. L'Europa veniva inondata dal «profumo di Damasco», sontuose combinazione di oli e resine, tra cui sandalo, chiodi di garofano, ambra grigia, musk, zibetto, aloe e rosa damascena. Nel 1730 appariva il primo profumo alcolico, l'«Acqua ungherese».

A condannare come un prodotto demonio profumo furono i «piagnoni», i seguaci del Savonarola volevano gettare al rogo stoffe preziose, gioielli, libri licenziosi. Ma fu un fuoco di paglia: fosse solo per scacciare i cattivi odori che tormentavano le corti d'Europa per via della scarsa igiene personale (bisognava continuamente cambiare salotto per fuggire dai miasmi pestiferi di cui si impregnavano divani e tappezzerie) ferveva il lavorio degli alambicchi. Nei laboratori di Francesco I de' Medici, appassionato di alchimia, mentre si la pietra filosofale si ideavano nuove combinazioni. C'era anche chi, come il gentiluomo Francisco de' Escobar, aveva inventato perfino i guanti fragranti, per non parlare delle camicie, delle lenzuola, dei vestiti. Lucrezia Borgia faceva a gara con la cognata Isabella d'Este a chi creava più essenze (le più velenose). Il sanguinario Cesare, della stessa famiglia, le mani macchiate dall'ultimo delitto se le sciacquava con acque profumate. Ugualmente la regina Elisabetta I di Inghilterra era appassionata di profumeria e, come la cugina e nemica Maria Stuarda, si occupava tanto di micidiali misture che di pozioni afrodisiache.

Nel 1533 Caterina de' Medici, andando sposa in Francia ad Enrico di Valois, duca d'Orléans, portò con sè Renato Bianco, detto René le Florentin, profumiere bravissimo, anche lui con una doppia arte: di confezionare profumi e bevande torcibudella. Con Caterina l'antica scuola profumiera di Firenze si trasferì in Francia, in un fervore di pot-pourri, disposti in centinaia di recipienti nella reggia di Luigi XIV, da migliaia di piante d'arancio, di iris, gelsomini e noce moscata.

Nel 1732 nasceva, a Colonia, ad opera del profumiere italiano Giampaolo Feminis, l'«Acqua mirabilis», e poi un nipote dell'inventore, Jean Marie Farina, la ribattezzerà «Acqua di Colonia». Alla prosperità dei profumi si addicono le epoche libertarie e orientate verso la pace. A frenare l'euforica svampata che si levava da tanti Paesi d'Europa, e soprattutto dalla Francia, sarà la Rivoluzione Francese, che per molto tempo fermerà ogni ingegneria profumiera.

Se è vero che il profumo è seduzione, eros, sforzo dell'immaginazione, constatiamo che nei regimi totalitari tutto ciò è venuto a meno. L'odoroso specchio dell'anima è stato molto poco gradito al naso dittatoriale che ha sempre combattuto profumi e cosmesi.

IL FILOSOFO

«La puzza, arma razzista per denigrare il nemico»

Remo Bodei

VI profumi freschi come carni di bimbo, dolci come òboi, verdi come prati - altri, corrotti, ricchi e trionfanti, che posseggono il respiro delle cose infinite». Il profumo, spiega il filosofo Remo Bodei citando Baudelaire, annuncia spesso la divinità: nei *Fiori del male* ci sono notazioni acutissime sulle droghe e i paradisi artificiali. «L'idea di profumo è legata bello solo a alcune tradizioni: quella ebraica e quella orientale, ad esempio, danno importanza a elementi guizzanti quali il fuoco, senza forma come l'olfatto. Invece nella cultura greca conta ciò che ha forma stabile, rilevabile da vista e udito, comunicabile socialmente».

E nel cristianesimo?

«Tutti i sensi sono gratificati. In chiesa il "rapimento" è legato a musica, a canto, profumi sacri: l'incenso inebria, un rapporto diretto con Dio. Ciò rimanda a echi pagani, alla cultura romana che incontra quella ebraica: basti pensare, nel Vangelo, al lavaggio dei piedi o all'unguento [illegible] la Maddalena profuma i piedi di Gesù».

E' vero che le dittature non amano i profumi?

«Certo, vogliono uniformare le persone quindi rifiutano gli elementi di distinzione. I razzisti dicono che negri ed ebrei puzzano: usano l'olfatto per affermare differenze del tutto irrazionali». [c. gra.]

Vittima e carnefice passeggiano fianco a fianco: poco sangue e molto terrore nel best seller dell'irlandese Trevor

Felicia, un lungo viaggio sul filo del terrore

Una ragazza romantica e disperata nella trappola di un killer «gentile»

FELICIA è una ragazza irlandese poverissima, pallida e troppo innocente per la sua età, che attraversa il Mare d'Irlanda e s'inoltra due misere sporte nelle lands inglesi per cercare il ragazzo di cui si è innamorata, e che l'ha nei guai. Non ci vuole molto per capire che il è un viaggio senza speranza; tutto congiura contro di lei, l'aspettano paura e solitudine, e nessuna vera pietà da parte dei bizzarri personaggi che incontra sul suo . Eppure Mr. Hilditch, uomo gentile, grasso e meticoloso, si prenderà cura di lei in modo quasi paterno, come ha fatto con tante altre ragazze sperdute che ha scarrozzato qua e là la sua auto antiquata, che ha aiutato e che poi sono sparite.

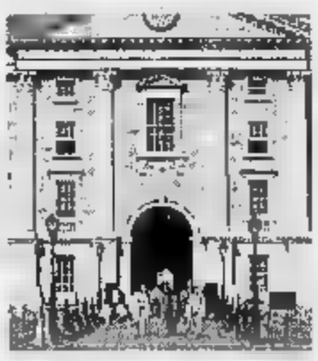
Il viaggio di Felicia, che sta per uscire da Guanda nella traduzione di Laura Pignatti, è una lunga passeggiata sull'orlo dell'orrore, in cui la vittima e il carnefice camminano fianco a fianco: due romantici disillusi che in fondo si somigliano, entrambi soli, vittime di meschine umiliazioni e decisi a mettersi alla prova, sfidando il pericolo e infrangendo le regole.

Ed è proprio la profonda compassione per due personaggi così diversi - uno l'altro pericoloso criminale - a distinguere questo thriller agghiacciante di William Trevor, 67 anni, di Mitchelstown, contea di Cork: uno dei più grandi scrittori viventi in lingua inglese che l'Italia, curiosamente, ha finora trascurato.

Trevor è un autore che viene da lontano. Ha scritto ventidue opere di fiction, un libro di memorie sulle persone e i luoghi che ha amato che ha conquistato intellettuali americani, alcune sceneggiature di classici per la Bbc, e da vent'anni collabora al *New Yorker*. E' un uomo dagli occhi trasparenti e il viso rugoso, che parla con la nitida chiarezza con cui scrive, evitando metafore e fronzoli, e tenendosi alla larga da analisi e spiegazioni. La sua grande abilità è di uscire da se stesso e di vedere il mondo con gli occhi dei suoi personaggi, portandoci a comprenderli senza mai giudicarli. La prosa è trasparente, acutissima nell'osservazione, fredda eppure piena di compassione per gli alienati che la popolano, gli eccentrici, i vecchi, e tutti coloro che disperano hanno il coraggio di confessarselo. Come Felicia e Mr. Hilditch.

«Questa chiarezza nasce a poco a poco perché tendo a scrivere moltissimo e poi a eliminare gran parte del materiale», spiega nel salottino di un albergo del centro di Londra, appena arrivato dalla sua casa nel Devon. «In realtà non so mai dove mi porterà la scrittura, perché i miei romanzi sono sempre una sorta di viaggio della curiosità. E' questo a spingermi: la curiosità di scoprire cosa accadrebbe se una ragazza così innocente da quasi stupida arrivasse improvvisamente in una città ostile, che conosce, e dove fatica persino a capire la lingua. Ecco: amo queste zone di oscurità completa che devono essere illuminate dall'azione».

Non a caso nei romanzi e nei racconti che lo hanno uno degli scrittori più amati in Inghilterra e in America, Trevor tende a scrivere personaggi senza radici. Lui stesso, infatti, Felicia nelle Midlands, è un *outsider*. Un irlandese della minoranza protestante cresciuto nell'Irlanda cattolica, che ha scelto poi di vivere in Inghilterra. Da ragazzino, racconta, ha cambiato 13 scuole perché il padre era impiegato in una banca che praticava il trasferimento come forma di promozione. Si è laureato al Trinity College di Dublino, e ha fatto fino a 32 anni lo scultore. Poi l'urgenza di creare con le parole lo ha portato a scrivere racconti, ed è subito stato riconosciuto un maestro, più vicino ai gusti della critica, tuttavia, che a quelli della massa dei lettori. Fino *Il viaggio di Felicia*: un libro che in quanto «thriller» gli ha aperto un nuovo mercato, senza tradire la qualità di scrittura e scetticismo filosofico che hanno sempre accompagnato Trevor nel suo percorso.



Il Trinity College a Dublino

Un giallo dall'esilio: parla l'«outsider» che faceva lo scultore

A questo senso dell'asilio è forse riconducibile la sua ironia immacolata. Anche se lui, che è il paradigma dello scrittore anglo-irlandese, precisa che: «Con questo termine in Irlanda si indicano le persone che provengono dal ceto dei grandi proprietari terrieri, con cui non ho niente a che fare. Solo da qualche decina d'anni si usa questa parola per definire letteratura irlandese scritta in lingua inglese». Essere un *outsider*, dice, gli è stato di grande aiuto: «Si vive sul limite della cose, ed è una posizione di grande vantaggio per uno scrittore. E' come essere in esilio. E questo consente a me di vedere molto più chiaramente l'Irlanda da cui provengo che l'Inghilterra dove vivo da molti anni di passaggio».

Ma c'è un'altra qualità che fa di William Trevor uno scrittore inconfondibile, ed è la curiosità lo porta a esplorare vita di altre persone e situazioni rifuggendo in modo perentorio qualunque tentazione autobiografica. Tutte le storie nascono dalla memoria, fa capire, ma può essere memoria di e l'importante per lui è scrivere per scoprire qualcosa chi è veramente diverso dal narratore: «Per questo ho scritto tanto di donne. Da giovane scrivevo chi, oggi vorrei raccontare il mondo visto dai bambini».

Felicia, l'ultima ragazzina a cui ha dato voce, viene da una famiglia di patrioti imbevuta della bigotteria delle classi povere irlandesi. Ma Trevor non ha intenzione d'insistere sulla limitatezza culturale di questo ceto, perché è convinto che si tratta di un mondo destinato a modificarsi nell'arco di poche decine d'anni, tanto è cambiato «in modo enorme» dice, l'Irlanda nello spazio di tempo della sua vita. La cosa veramente importante, dice, è che Felicia sia una ragazza in trappola, senza una madre che le dia sostegno, e un padre incapace di capire e perdonare gli errori che ha commesso.

E' una situazione limite, che apre la storia a ogni sorta di pericolo. E Trevor conduce il suo lettore tela di ragno tessuta Mr. Hilditch intorno a Felicia obbligandolo a riempire i vuoti della narrazione con la propria fantasia. «Per questo», dice, c'è sangue in questo thriller. Voglio che sia il lettore a immaginare l'orrore, che è molto più terrorizzante quando ti entra in modo subdolo nel cervello. qui viene la missione. Non da quello che si sa, ma da tutto ciò che nella storia resta sospeso».

Livia Manera

IL CASO. Dall'Italia, l'inedito «proibito»

Valéry, lo scandalo dell'alfabeto d'amore

TORINO

L'ULTIMO inedito di Paul Valéry viene pubblicato in Italia. E' un vero caso editoriale, perché [redacted] si tratta [redacted] pagine sparse o di frammenti, [redacted] di un intero testo del grande poeta. Un testo non in versi di una cinquantina [redacted] pagine, cui Valéry lavorò molto a lungo, dagli Anni Venti alla morte, con un'enorme quantità di varianti, interessantissimo in sé, per la sua non comune storia, e per la ricchezza di apporti che fornisce - ancora - alla conoscenza dell'au[redacted]. Si intitola *Alphabet*. Esce per i tipi della casa editrice Diabasis, a cura di una grande specialista e traduttrice di Paul Valéry, Maria Teresa Giaveri. L'opera verrà presentata oggi, alle 18, al Centre Culturel Français [redacted] Torino. Ne anticipiamo qui accanto due brani.

Per [redacted] curatrice, «*Alphabet* è l'inedito più importante, dopo i *Cahiers*, [redacted] tutti quelli usciti nei cinquant'anni trascorsi da che Valéry è morto. A parte i *Cahiers* infatti, opera monumentale la cui pubblicazione è servita a ricreare la sua immagine, a rivelarlo in quanto poeta pensatore, tutti gli altri inediti postumi - versi d'amore, [redacted] d'occasione, frammenti - sia pure interessanti, non so[redacted] serviti che [redacted] completare l'immagine dell'autore. *Alphabet* invece aggiunge qualcosa».

Si favoleggiava, tra specialisti e appassionati, di questo testo. Si sapeva della sua esistenza, ma nessuno l'aveva mai visto nella sua integralità. Lo stesso processo di creazione fu molto complesso, sempre da Valéry ripreso e modificato. L'idea iniziale ebbe un'evoluzione complessa. Era un'opera di commissione. Un editore di libri d'arte catalano aveva 24 incisioni del pittore Louis Jou corrispondenti alle 24 lettere dell'alfabeto catalano, e chiese a Valéry [redacted] scrivere altrettanti testi preziosi per accompagnarle. Valéry accettò, benché le incisioni non gli piacessero troppo. La richiesta riguardava testi in prosa. Valéry, che odiava il romanzo, accolse un po' come una sfida questa costrizio[redacted] dello schema di 24 lettere. Passò per varie ipotesi, poi ebbe l'idea di farvi corrispondere le 24 ore del giorno e di scrivere un modello di giornata. «La sua, o quella di un uomo-campione», spiega Maria Teresa Giaveri. Come i *Cahiers* sono un'analisi del funzionamento del cervello umano, così in *Alphabet* quello che conta non è il vissuto personale, ma riuscire a costruire un testo sui ritmi psicofisici della giornata»

Au commencement sera le Sommeil. [redacted] parte dalla lettera A con il sonno e poi il risveglio [redacted] un'ora ancora buia, circa le tre del mattino. Mettendo «in azione tutte le molle», [redacted] passa per il bagno, i primi appunti sui quaderni, il sole, il pranzo, due passi, l'invito di una donna, un litigio [redacted] riconciliazione, il ritorno a [redacted] con lei, la cena e poi l'amore. Infine, di nuovo con [redacted] buio, un quesito: «A che valgono Tu ed Io?».

«La scrittura mima i processi della mente» spiega la curatrice. «E' una prosa poetica, molto sostenuta. [redacted] tradurre [redacted] trovata nella condizione di Solmi quando traduceva *la poésie brute*». Il testo risulta di grande sensualità, tra l'uomo e la donna si instaura un duplice scambio di pensieri e sensazioni. C'è [redacted] una sovrapposizione dei due esseri, così come di corpo e mente.

Ma come si spiega che un testo così importante sia sparito tanto a lungo? «C'è dietro un piccolo mistero non chiarito» dice Maria Teresa Giaveri. Una prima edizione parigina venne in effetti autorizzata da Agathe Valéry, che aveva ereditato il testo dal padre. L'editore Blaizot ne stampò 180 copie, 30 delle quali con facsimile del manoscritto e gli acquerelli che Valéry aveva dipinto per sostituirli idealmente alle incisioni. Ma quell'edizione non [redacted] mai circolata.

Tante le ipotesi possibili, [redacted] che trovi conferma. Pudore nei confronti della don[redacted] evocata? Ragioni commerciali?

Alla proposta di un'edizione in Italia, Agathe Valéry - dolce signora di circa novant'anni che adora il nostro Paese - è stata subito d'accordo. Ha collaborato alla scelta tra le varianti, laddove non era già stata fatta dal padre. [redacted] risultato la soddisfa enormemente. Resta dunque il mistero sul lungo sonno di *Alphabet*. Al lettore, il piacere di interpretarlo come le pagine di Valéry gli suggeriranno.

Gabriella Bosco

Parigi, 1935. Paul Valéry, nel suo studio, con la nipote Martine

Un testo in prosa di 50 pagine: l'autore vi lavorò a lungo dagli Anni 20 alla morte

DUE «VOCI» [redacted]

Bella come pietra

TU sei bella come una pietra, e la tua forma si chiude così perfettamente che richiama le due mani a sposarla e a seguirla, a riprenderla [redacted] a rifarla, seguendone le masse e i declivi, la dolcezza [redacted] la resistenza, e questa sfuggente pienezza che sconvolge indefinitamente il tatto.

Tu sei così bella che io ti creo. Ricominciano ancora le mie mani la conoscenza dell'opera loro e la creatura generi il creatore... la tua spalla supera ogni parola; la freschezza, la compattezza, l'equilibrio del braccio che sollevo e bacio, e che conduce le labbra verso il tuo seno, verso uno dei fini [redacted] delle insidie poste sulla tua forma, perché l'anima vi sia presa e non abbia sosta finché non cada [redacted] perisca nella pania estrema; avendo abdicato [redacted] ogni pensiero.

Abbandono ogni pensiero. Ogni pensiero mi abbandona. Mi sento diventare mani, ginocchi imperiosi, e forza di un torso dalle reni pressanti. Bisogna che accarezzi e frantumi, che uccida e perisca, che domi [redacted] domini incatenato.

Dolcezze e furori

VENITE... Vieni... Bisogna cadere. Siano fatte le tenebre! dice l'amore. La parola ceda il posto al respiro... Non abbiamo più nomi, svaniscono sembianze e pensiero. E i nostri esseri non sono più che forze, mani e membra nell'ombra, poteri che si tastano, si compongono, si convengono taciti; che s'interrogano e si rispondono come in un colloquio fra [redacted] e sé, [redacted] dolcezze e furori immediati, similitudini che collaborano, contrasti che si risolvono, [redacted] la straordinaria sensazione delle energie che nascono dalla prossimità [redacted] dal contatto dell'unico con l'unica, sempre [redacted]ù intimo, nella comunione e lo scambio, fino a una perfezione così vicina all'unità [redacted] doversi consumare con violenza...

All'inizio fu carezza lungo la forma, forma lungo la carezza, ciascuna risvegliando e acquetando l'altra; e procedendo l'una sulla superficie d'una vita che [redacted] avvolge di passaggi teneri e deliziosamente lunghi...

Paul Valéry

Contro il carcere

Il Vaticano «garante» di Gramsci?

ROMA

IL Vaticano e l'Unione Sovietica trattarono in segreto per l'eventuale liberazione di Antonio Gramsci, condannato nel 1926 dal Tribunale speciale fascista a vent'anni di carcere. Una trattativa, su indicazione dello stesso Gramsci, si svolse nel '27, ma fu bloccata dall'intervento di Mussolini prima ancora del «processone» ai dirigenti del pci del '28. Alla fi[redacted] del '32 e nel '33 [redacted] fu una ripresa [redacted] progetto con [redacted] mediazione della Santa Sede, che prevedeva lo scambio del fondatore del Partito comunista d'Italia, ormai gravissimo, con alcuni sacerdoti polacchi detenuti in Urss. E' quanto emerge da documenti inediti trovati negli ex archivi del Comintern a Mosca [redacted] dal carteggio pubblicato di recente fra Tania Schucht e Piero Sraffa.

Uno degli aspetti meno noti e più controversi della biografia gramsciana [redacted] indagato da Claudio Natoli, docente di Storia contemporanea all'Università di Cagliari, sul nuovo numero della rivista *Studi storici*, trimestrale dell'Istituto Gramsci. Natoli ricorda che nel '27-'28 ci furono alcuni passi del governo sovietico per ottenere, con la mediazione della Santa Sede, la liberazione di Gramsci e Terracini. L'iniziativa si arenò per l'irriducibilità del governo fascista. Tutto riprese nel '32, quando Gramsci, dal carcere di Turi, riuscì a contattare - forse con la mediazione di un religioso - monsignor Giovanni Pizzardo, segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici del Vatica[redacted].

Soltanto nel settembre '33 Mussolini autorizzò il trasferi[redacted] di Gramsci in una clinica di Formia, sempre in condizioni di detenzione, a [redacted] delle gravi malattie che minavano la sua salute. Nella decisione [redacted] governo fascista sarebbe intervenuta [redacted]'iniziativa ufficiosa da parte della diplomazia sovietica. Non risulta invece dalle carte inedite un impegno diretto delle autorità sovietiche a sostegno dello scambio [redacted] la mediazione vaticana caldeggiato da Gramsci. [Adnkronos]

FATTI E [redacted]

La prima molotov di Alessandro Magno

LONDRA. I resti di quella che po[redacted] essere la più antica bomba incendiaria della storia, probabilmente utilizzata da Alessandro Magno, sono stati ritrovati da archeologi britannici sulla frontiera indo-pachistana. L'oggetto, grande quanto una palla da cricket, è stato individuato da Robin Coningham, dell'Università di Bradford, durante i lavori di scavo [redacted] Charsada, [redacted] Pakistan. [Adnkronos]

Addio [redacted] Longo direttore [redacted] letterato

MESSINA. [redacted] giornalista Giuseppe Longo è morto [redacted] 85 anni. Aveva diretto dal 1949 al 1953 *Il Resto del Carlino*, nel 1954 [redacted] Roma [redacted] *Mo*[redacted] e, dal 1960 al 1967, il *Gazzettino di Venezia*, anni nei quali fu anche presidente della sezione italiana dell'Istituto internazionale della stampa. Sensibile letterato, scrittore e poeta lui stesso, amico di Giovanni Comisso e di Aldo Camerino, Longo fu tra i fondatori del Premio Campiello e più volte fece parte della giuria del Viareggio.

Consolo querelato [redacted]

GELA. Vincenzo Consolo e l'editore Mondadori [redacted] stati citati [redacted] giudizio per diffamazione da un giovane siciliano che chiede un risarci[redacted] danni di quasi [redacted] miliardo. Domenico Timpanelli, che nell'estate '93 uccise con un colpo di coltello il fratello Claudio durante una lite e fu condannato a due anni [redacted] reclusione, viene definito dallo scrittore, nel libro *L'olivo e l'olivastro*, «Caino, belva». I legali del querelante accusano Consolo di avere «esclusivamente sottolineato aspetti di intenzionalità dei fatti mentre sono rimasti esclusi profili di accidentalità». [Ansa]

Con «Metropolis» i libri di Videomusic

ROMA. Da questa [redacted] (ogni mercoledì alle 22,30 con replica [redacted] lunedì a mezzanotte) su *Videomusic* parte la nuova edizione di *Metropolis*, programma culturale di Giancarlo Onori condotto da Margherita Loy, Gabriella Facondo, Larry Bolognesi, [redacted] Stefano Magagnoli. Tra le [redacted] rubriche, l'intervista in studio con gli scrittori del momento, le storie dei nuovi autori, i narratori stranieri, incursioni nel giallo e nell'horror.

[redacted] AL GIORNALE

Abbiamo bisogno di immigrati; Peano non è stato in manicomio

Il Piemonte sta invecchiando

Qualsiasi discussione sull'immigrazione che voglia essere [redacted]vole, deve partire dalla considerazione di un dato di fatto: in [redacted] immigrazione [redacted] gli attuali [redacted] di fecondità, l'Italia nei prossimi anni vedrà la propria popolazione ridursi di numero e aumentare di età. Saremo di meno, [redacted]ma, e saremo più anziani.

La tendenza generale è anche più pronunciata [redacted] Piemonte. Le più recenti stime dell'Ires dicono che, [redacted] non ci sarà immigrazione e il tasso di fecondità resterà quello attuale, nel 2020 la nostra regione avrebbe circa tre milioni e mezzo [redacted] abitanti (oggi sono poco più di quattro), con un'età media [redacted] 50 anni (la media nazionale è di 46). Poco meno del 30 per cento dei piemontesi avrebbero più [redacted] 65 anni, contro [redacted] 22-23 per cento della media nazionale. La riduzione e l'invecchiamento della popolazione si tradurrebbero, inevitabilmente, in declino economico.

Si aggiunga [redacted] verificata crescente indisponibilità degli italiani [redacted] svolgere certi tipi di lavori, nonché i freni alla mobilità interna al nostro Paese, e la conclusione non potrà che essere una sola: il Piemonte «ha bisogno» di immigrazione. Ne ha bisogno se vuole rafforzarsi sul piano produttivo, ma ne ha bisogno anche se vuole poter continuare a disporre delle risorse necessarie a pagare pensioni e servizi ai suoi anziani.

Non [redacted] difficile immaginare che, in un futuro non troppo lontano, le competenze in queste materie passino alle Regioni. . C'è bisogno, perciò, di infermieri e di operai, non di prostitute, spacciatori e lavoratori di parabrezza ai semafori.

Si dirà che tutto questo ha poco a che vedere con i problemi che ci sono oggi in alcune città, fra le quali Torino (problemi di ordine pubblico, soprattutto), ma non è proprio così vero.

La richiesta di sicurezza e di ordine, di regole valide per tutti, italiani o stranieri, è fondata [redacted] ad essa occorre dare risposta. Che le stesse regole valgano per tutti rappresenta anzi, è bene ricordarlo, la condizione prima per una buona integrazione degli immigrati. Altra cosa, però, è strumentalizzare questa richiesta - del tutto legittima - e farne una sorta di arma del quotidiano conflitto politico e sociale. E' questo che è inaccettabile e pericoloso.

Abbiamo un problema di applicazione delle leggi vigenti, dobbiamo forse anche chiederci se e come è opportuno modificarle per far sì che siano effettivamente rispettate. Ma abbiamo anche il problema di ragionare sul nostro futuro e sul come impostare una convivenza - inevitabile - con persone che provengono da culture assai diverse dalla nostra. Per fortuna, non è troppo tardi per farlo: nel senso che, per quanto difficili possano essere certe situazioni specifiche in zone o aree particolari, nel complesso le dimensioni dell'immigrazione in Italia non sono ancora tali da costituire in sé una difficoltà insormontabile.

Dobbiamo allora domandarci di quale tipo di immigrazione abbiamo bisogno, in quale quantità nelle diverse aree del Paese, e quali condizioni - abitazioni e formazione professionale in primo luogo - dobbiamo porre in essere per renderla possibile. E dobbiamo farlo tenendo presente che gli stessi esponenti delle comunità straniere più numerose in Italia sono generalmente consapevoli del fatto che una diffu[redacted] presenza di immigrazione illegale, che vive [redacted] attività criminali, danneggia chi [redacted] viene nel [redacted]stro Paese per lavorare [redacted] migliorare le proprie condizioni.

Su queste basi, e imparando da altri Paesi che prima [redacted] noi hanno dovuto affrontare il problema, l'immigrazione - anche extracomunitaria - può trasformarsi da rischio sociale in opportunità di crescita. Soffiare [redacted] fuoco della diffidenza reciproca, invece, additando nella presenza [redacted]egli immigrati la causa di disagi e difficoltà che sono nostri o tacendo sullo sfruttamento da parte [redacted] troppi italiani, è irresponsabile ed è un [redacted] che, se [redacted] breve può forse rendere [redacted] qualcuno, a lungo termine rischiamo tutti [redacted] pagare carissimo. [redacted] questa [redacted]tuazione penalizziamo anche l'immagine del [redacted] Paese dove da sempre si è saputo accogliere e dare dignità [redacted] tanta gente.

Enrico Salza, Torino
presidente dell'Unioncamere del Piemonte

[redacted] LETTERA DI O.d.B.

Dunque, sig. Del Buono, io faccio parte (ed anche il sig. Sortino di Ragusa a quanto pare lo può essere) della «gente che da tempo ripete sempre [redacted] stesse cose» si da provocare le lagnanze non solo da parte di lettori, ma finanche della direzione. Io non [redacted] qual possa essere il motivo che spinga altri «professionisti postali» a scriverle tornando spesso sugli stessi argomenti. Io posso fare fede di [redacted]. Non starò qui ipocritamente a smentirla, ma anzi le dico che, in parte, ha ragione...

Pippo Portoghese, Torino

Quegli insulti al Parlamento e sui muri

GENTILE signor Portoghese, penso di dover proprio pubblicare almeno questa lettera della dozzina che mi ha recentemente inviato, perché è lo sfogo di [redacted] collaboratore intensissimo.

«Premesso che io ho [redacted] massimo rispetto per le decisioni in materia [redacted] pubblicazione sue e di quella parte dell'on.le Redazione che presiede a "Società, cultura e spettacoli", io posso avere avuto il torto di pensare che, finché un mio concetto non vede la luce sulla [redacted] rubrica è come [redacted] non lo avessi espresso e quindi si spiega così il mio ripetitivismo. Sono il primo a darle atto che, a [redacted] tempo, tanto, tantissimo mi indignò l'oscena manovra di Bossi allorquando in un comizio, compiendo dei gestacci innominabili, diede la stura a che la canea che lo circondava urlasse, con allusione alla signora Boniver: "p... p...". Questa denuncia non è mai stata riportata, ma io ho sempre sperato che, una volta o l'altra, lei o qualcuno dei signori redattori venisse colto, come ne venni io, da tale indignazione da stigmatizzare questo agire non certo degno di un leader ma tutto al più [redacted] [redacted] teppista di periferia», lei scrive, gentile signor Portoghese, [redacted] aggiunge: «Quanto segue non riguarda lei né chi cura "Lettere al Giornale". Più [redacted] una volta ho scritto anche allo "Specchio dei tempi" facendo presente che in un punto centralissimo della città e cioè sul muro che contorna l'Ospedale delle Molinette, ormai da anni campeggia la scritta "M... Roma". Mi sono state pubblicate più lettere [redacted] quella rubrica ma mai [redacted] è denunciata quella vigliaccheria contro una città civilissima, carica [redacted] storia, [redacted] centro universale che certo il teppista che scrisse quell'infamia non saprebbe nemmeno localizzare sulla carta geografica. La scrisse, per un odio inspiegabile, perché contagiato dalla penosa dottrina politica (se merita tal nome) di Bossi...». Gentile signor Portoghese, avremo, tra tutti noi peccatori di questo giornale, non trascritto qualcuno dei particolari delle sue denunce. Ma qualcosa del suo odio per Bossi non lo abbiamo certo occultato. Come avremmo potuto se lei [redacted] ha scritto almeno un migliaio di lettere contro Bossi e la Lega?

Oreste del Buono

Il prozio matematico [redacted] Romano

Con ritardo - avevo smarrito il ritaglio - segnalo un articolo apparso sull'inserto «TuttoScienze» della *Stampa* dell'11 ottobre scorso, a firma Renato Spigler (Università di Lecce), intitolato «Alonzo Church, maestro di logica». Il prof. Spigler afferma che «Gian Carlo Rota (celebre matematico, professore al Mit) lo ricorda come un [redacted] relativamente equilibrato, tenuto conto che parecchi tra i più grandi logici quali Cantor, Zermelo, Gödel e Pea[redacted] trascorsero periodi della loro vi[redacted] in manicomio».

Sono rimasta sbalordita. Io [redacted] pronipote [redacted] Giuseppe Peano, fratello del [redacted] nonno materno; l'ho frequentato e ammirato nella mia infanzia [redacted] nei miei anni universitari, [redacted] ho raccontato nel mio ro[redacted] *Una giovinezza inventata* (Einaudi 1979). Nel 1983 uscì presso Boringhieri la traduzione italiana del libro dell'americano Hubert C. Kennedy: *Peano. Storia di* [redacted] *matematico*. Il libro è frutto di [redacted] accurato, esauriente studio, e non consente ipotesi [redacted] malattia e conseguente ricovero. Non so se la notizia dello Spigler risalga al Rota, com'è probabile. Sento il dovere di pregare di voler rimediare, come si riterrà conveniente. I lettori di «TuttoScienze» non ignorano certo [redacted] nome di Peano.

Lalla Romano, Milano

Ragazzi in fuga e telecamere

Abbiamo letto sui giornali e ascol[redacted] alla tv contrastanti considerazioni in merito alla «fuga d'a[redacted] d'un quattordicenne [redacted] d'una dodicenne. Ma i mass media avrebbero dovuto, perlomeno, non rispecchiare una mentalità - per certi aspetti pure scandalistica - ferma alla letteratura rosa di cinquanta anni fa. I due ragazzini «hanno dichiarato», [redacted] stato scritto, «di essere arrivati alla fuga perché nelle loro case questo loro amore era malvisto». Indipendentemente dalla veridicità o meno di questa spiegazione, c'è da osservare che non dovrebbe mancare la «partecipazione» dei familiari. Ma, si badi, [redacted] partecipazione [redacted] cosa ben diversa dall'intervento. Partecipare alla vita sentimentale [redacted] cosa positiva, che [redacted] identifica con [redacted] comprensione. L'intervento, invece, è quasi sempre indiscreto [redacted] controproducente.

Anzitutto, e soprattutto, proprio i genitori bisogna che si adattino a guardare con occhio sereno anche certi flirts adolescenziali e, più in generale, le prime vere amicizie. Purtroppo si arriva, spesso, [redacted] ficcare il naso, talvolta addirittura indignandoci o dichiarandoci quanto meno indisponenti, anche a fronte [redacted] amicizie: insomma [redacted] ci [redacted] rassegna a [redacted] manifestare antipatia verso certi amici [redacted] amichette [redacted] nostri figli o nipoti. Eppure non c'è dubbio che una stessa nostra eventuale freddezza, verso certi [redacted]ro amici, serve solo a suscitare polemiche in famiglia: noi adulti rischiamo di essere considerati retrivi e limitati, [redacted] buona ragione da parte dei ragazzi, perché [redacted] questa un'età in cui l'amicizia prevale, e gli amici possono avere sui figli un ascendente maggiore dei genitori. E, poi, dovremmo sapere come certe esperienze sentimentali siano determinanti per i ragazzi, e che ogni scoperta sugli aspetti della vita sarà discussa con gli amici più che con i familiari.

dott. **Giulio Lunardi**, Torino
dir. didattico in pensione

A scuola lo spirito [redacted] si ricrea

Alla signora Coniglio e al signor Eccher vanno i miei elogi per le lucide critiche alla scuola. Ma hanno di[redacted] di svelare la radice del male: il fallimento totale della scuola consiste nel fatto che [redacted] è stata [redacted] grado di suscitare [redacted] docenti l'amore per il sapere. Già il termine «scuola dell'obbligo» è paradossale: scuola, dal greco scholé: luogo [redacted] riposo e di ricreazione dello spirito. Se la scuola fosse tale, occorrerebbe obbligare i ragazzi a frequentarla? Gli scolari hanno una terribile caratteristica: [redacted]no orrendamente «scolastici», sì, è una tautologia, ma credetemi, non c'è aggettivo che più si confaccia.

La scuola, però, può discolparsi, perché è figlia della società, che (comprensibilmente) vuole persone solo nel senso etimologico della parola. Persona, latino, forse dall'etrusco phersu, maschera degli at[redacted]. E' lampante: ognuno svolge bene il suo ruolo. [redacted] basta.

Cosa [redacted] ne importa [redacted] [redacted] medico cerca la trenodia nella stazione [redacted] l'architetto la ghironda nel bosco?

Non vogliamo forse un'ottima salute [redacted] una [redacted] confortevole?

Fabrizio Manfredi, Orbassano

Nuovo libro filosofico, fra ricerca della morale e scoperta della carità

Scalfari, incontro con Pascal sull'orlo dell'abisso

morale solo nella tolleranza, nel sentimento di simpatia per gli altri, nella ragionevole (e mai completamente disinteressata) scelta di comportarsi in modo da [illegible]entare il [illegible]game sociale. Ebbene, oggi molta etica, filosofica e non, si muove proprio prevalentemente in quest'ottica. Tutti i discorsi sulle regole, che non dilagano solo sul terreno politico, ma si estendono anche al piano dell'etica in senso proprio, si ispirano a una sorta di principio pragmatico: se vuoi giocare un qualunque gioco, devi assoggettarti a regole. E queste [illegible] sempre regole [illegible]li», anche quando non sono scritte in codici espliciti. Pensare solo [illegible] termini di buona [illegible] intima rischia di essere una manifestazione [illegible] ingenuo [illegible]. Del resto, persino Aristotele, che è uno degli ispiratori delle etiche comunitaristiche o anche semplicemente pragmatiche di oggi, diceva che [illegible] vogliamo sapere che cos'è [illegible] virtù dobbiamo domandarlo all'uomo virtuoso; il quale è poi quello che la società considera tale.

Scalfari sospetta profondamente di tutte queste forme di «etica pubblica» (e forse ha qui il torto di non riconoscerne gli aspetti di nobiltà: si pensi al modo [illegible] cui Hannah Arendt pensa il rapporto tra etica e politica). Le vede esposte al rischio, e ben più che al rischio, di elevare a grande esempio morale personaggi come Talleyrand, giustificando cinismo e trasformismi di ogni genere; o al pericolo [illegible] ispirare etiche di gruppi, di corporazioni, di lobbies, addirittura dando luogo alla schizofrenia di un'etica dei ruoli: coi santi in chiesa, coi fanti in taverna. Ci [illegible] potrebbe domandare perché l'etica pubblica» che ha tanto fortune presso i filosofi convince così poco un intellettuale come Scalfari. Qui gioca probabilmente [illegible] sua vicinanza professionale [illegible] l'attività politica ed economica. [illegible] accademici non la conoscono così intimamente, e possono essere [illegible]lativamente più ottimisti. Scalfari vuole invece un fondamento più solido, e in fondo più assoluto. Pascal lo affascina sia per l'alto grado di drammaticità [illegible] cui guarda [illegible] problemi della morale, sentendosi sospeso tra abissi [illegible] miseria e di sublimità (ma anche qui si potrebbe obiettare che Scalfari ha fin troppo larga compagnia nel pensiero di [illegible]; sia perché la sua morale [illegible] quella della carità, dell'amore disinteressato, e anche non piattamente «ragionevole», per il prossimo.

[illegible] sua appassionata dedizione all'ideale della carità, Pascal arriva per Scalfari a quella radicalità che è rimasta sconosciuta a Voltaire, e in fondo non è stata raggiunta nemmeno da Kant e da Schopenhauer. La carità è però solo il nome cristiano dell'istinto di sopravvivenza della specie, che è il vero fondamento della morale a cui Scalfari pensa; fondamento sia come motivo per scegliere certi comportamenti piuttosto che altri, sia come tendenza insita nell'uomo, che spiega [illegible] mai [illegible] diano comportamenti morali. Queste due accezioni del termine fondamento, associate alla nozione di istinto, fanno problema. Perché dovrebbe essere comandato [illegible] scelto con un atto di volontà qualcosa che corrisponde a un istinto? E' vero che uno dei passi di Pascal che Scalfari cita parla appunto di un istinto in questo senso. Ma la fede cristiana di Pascal gli permetteva forse un uso più disinvolto di questo termine: si potrebbe pensare infatti che l'istinto che sentiamo in noi e non possiamo reprimere sia effetto della grazia divina.

Già, Pascal [illegible]stiano fervente [illegible] Scalfari ateo dichiarato. La fede cristiana di Pascal pare a Scalfari «una meravigliosa sovrastruttura figurativa» che «riveste un mistero biologico [illegible] [illegible] innalza [illegible] al cielo stellato». Fino a che punto conta questo rivestimento? Senza di esso possiamo ritenere davvero che [illegible] dia vera morale? Se non [illegible] configurasse come il comandamento cristiano della carità, la sopravvivenza della specie sarebbe un valore capace di fondare la morale? Scalfari risponde che noi vogliamo (o dobbiamo volere) naturalmente la sopravvivenza della specie perché è il solo [illegible] che ci è dato, ben più radicale che la produzione [illegible] grandi opere e la costruzione di mausolei, per vincere [illegible] la morte. Ma: davvero la paura della morte è attenuata dal sapere che [illegible] specie continuerà dopo ciascuno di noi? E ancora: perché la sopravvivenza della specie varrebbe di più che la sopravvivenza di un singolo o di certi singoli (i belli, i ben riusciti, o anche [illegible]lo gli appartenenti al mio clan)? E' probabile che a queste do[illegible] si pos[illegible] [illegible]spondere solo prendendo più radicalmente sul [illegible] le «sovrastrutture figurative» del tipo di quelle di Pascal. In un mondo senza opere dello spirito, senza sovrastrutture, la sopravvivenza - [illegible] individui o specie - sarebbe del tutto priva di valore. Senza contare che la parola «specie» evoca oggi una quantità di problemi che vanno sotto il nome di «specismo», e che contestano la tendenza a preoccuparsi solo della *nostra* specie. Mentre sono proprio la cultura e [illegible] sovrastrutture culturali, cristiane [illegible] no, che ci invitano a riconsiderare il destino degli «animali non umani».

Si ritrova qui ciò che appariva [illegible] [illegible] *Incontro* [illegible] *Io*: un certo astoricismo di Scalfari - forse anch'esso spiegabile con la decisione [illegible] cambiare genere [illegible] scrittura, allontanandosi da un troppo stretto coinvolgimento non solo con la cronaca, ma con [illegible] stessa [illegible]. Anche chi (d'accordo con Scalfari) [illegible] voglia ridurre la morale a «etica pubblica» ha bisogno [illegible] fondare [illegible] propria argomentazione etica [illegible] riferimenti sovrastrutturali, culturali, su memorie storiche condivise. Il «mistero biologico», una volta spogliato dei suoi rivestimenti, [illegible] ha più la forza di motivare alcuna scelta morale; quella che Nietzsche (pure evocato da Scalfari) chiamava la menzogna necessaria alla vita, è appunto quel rivestimento sovrastrutturale che dà valore alla sopravvivenza; ma come [illegible]gna necessaria, [illegible] si distingue più da un preteso fondamento più radicale e assoluto. E pretendere di raggiungere un tale fondamento potrebbe [illegible] un grave peccato proprio contro la carità.

Gianni Vattimo

Eugenio Scalfari giornalista-filosofo

In alto Voltaire e Pascal visti da Levine

MA NON TRADISCO VOLTAIRE

«Dietro all'etica, l'istinto di sopravvivenza della specie E confermo il mio ateismo senza possibilità di appello»

[illegible]A DIRETTORE, che fa, tradisce il «suo» Voltaire per Pascal?

«Non mi risulta. Deve esserci un equivoco».

Ma è lei che scrive nel suo ultimo libro: «La morale di Voltaire è un succedaneo della felicità individuale, quella di Pascal punta dritta al fondamento della questione». E' lei che descrive con toni ammirati il p[illegible]so di «conversione» di Blaise Pascal.

«Sì. Ma se c'è un libro di un ateismo totale e senza possibilità di appello è proprio questo mio *Alla ricerca della morale perduta*. Il richiamo (certo, ammirato richiamo) a Pascal è giustificato dal fatto che con lui si realizza pienamente ciò che secondo me è la "morale", vale a dire [illegible] raffigurazione, che in Pascal è meravigliosa sovrastruttura figurativa, dell'istinto di sopravvivenza della specie, unito e fuso con l'istinto di sopravvivenza dell'individuo. Ecco il punto: [illegible] morale di Voltaire è la tolleranza percepita come qualcosa di utile per l'individuo e per [illegible] benessere della [illegible] società. La formula che la riassume è: sopportatevi nel vostro interesse. Fino a qui non vedo l'atto morale che per essere definito tale non deve recare nessuna utilità a chi lo compie».

E Pascal?

«Pascal, al termine della sua vita, vuole morire in comunione con tutti i suoi simili e perciò chiede con insistenza d'essere trasportato all'ospizio dei poveri affinché la morte lo raggiunga in loro compagnia, in assoluta identificazione con essi. A chi serve quest'intenzione? Non a Pascal, [illegible] non ricava alcun beneficio da questa sua scelta. E nemmeno ai poveri, ovviamente. Ma volendo finire i suoi giorni tra gli uomini ammalati, anonimi, spogliati di ogni potere, Pascal vuole farsi assorbire nel ventre della specie. Questo è ciò che intendo per carità, che è cosa ben diversa dalla tolleranza di Voltaire».

Resta il fatto che Pascal compie il suo «atto morale» perché illuminato dalla fede in Dio, perché rinuncia alla «superbia filosofica» della mente umana per [illegible]gnarsi nella [illegible] del Dio rivelato.

«Vuol dire che senza la fede in Dio nessuno chiederebbe di andare a morire tra i poveri?»

Più o meno.

«Ed effettivamente a me non viene in mente di imitare Pascal fino a questo punto. Ma il punto è che anche la fede è una proiezione, diciamo una sovrastruttura. Non esiste l'istinto morale. Sì, i filosofi [illegible] definire la morale un "istinto", come [illegible] tentassero uno scadimento dell'intellettualità, quasi un suo sbocco poco nobile nel fatto biologico colto nella sua crudezza. Tutti i filosofi tranne [illegible]: Friedrich Nietzsche, vittima di fraintendimenti paurosi».

Insomma, [illegible] è vero che il direttore della «Repubblica» sia tentato dall'idea di tornare, attraverso Pascal, tra le braccia di Santa Romana Chiesa.

«Certo che non è vero. Anzi, a co[illegible] di apparire presuntuoso, mi piacerebbe pensare di aver contribuito a strappare Pascal dalle mani di Santa Romana Chiesa. Diceva Pascal che "senza la carità, Dio sarebbe soltanto [illegible] idolo. Cristo non è nulla senza la carità". Non so se sono [illegible] a leggere Pascal, come avrei voluto, [illegible] chiave atea. Certo non in modo compatibile con gli insegnamenti di Santa Romana Chiesa».

Pierluigi [illegible]

PUBBLICITÀ

Viva le vacanz

Al Club Med si taglia il prezzo, non la vacanza : -10% prenotando entro il 10 novembre.

Se prenotate le vostre vacanze al Club Med **entro il 10 novembre, avete [illegible] sconto [illegible] 10% in venti villaggi***. Potete scegliere tra gli incantati mari tropicali e le bianche vette alpine: con la formula Club Med il divertimento è pieno, il prezzo no. Affrettatevi: se prenotate tra il 13 e il 30 novembre, lo sconto diventa del 5%. Telefonate subito al Club Med allo 02-7735 o alla vostra agenzia di viaggi. [illegible] **Med. [illegible] partire [illegible] [illegible] desideri.**

Club Med 02-7735 o presso la vostra agenzia di viaggi

* La promozione si riferisce a periodi di vacanza dall'1 novembre '95 al 30 aprile '96 e non si applica ai periodi di soggiorno che includono le date dal 21 dicembre '95 al 1 gennaio '96.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITE 5

TORINO PROVINCIA

BORGO S. PIETRO libero luminoso soggiorno 2 camere cucina terrazzino ottime condizioni. Utip 562.9879.
BUTTIGLIERA ALTA villetta di saloncino 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 338 milioni. Tecnokasa 581.9530.
CASTIGLIONE ALTO libera villa salone cucina 4 camere sala da bagno servizi cantina box giardino. G.R. 320.524.
CESANA TORINESE monocamera L. 65.000.000 a privato vendo. Tel. ore pasti 011.819.1517.
COASSOLO comodissima servizi villa bifamiliare totali mq 230 più box giardino mq 1000 L. 380 milioni. I.T.I. 0123.27.218

COLLEGNO
via Costa luminoso ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo. Gabetti Collegno 57.87.

COLLINA di Rivalta porzione di bifamiliare 140 mq costruzione 1990. Aavin 354.320.
DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione varie metrature - box in Grugliasco via Rieti 38. Tel. 411.4482 - 319.1244.
GIAVENO villa indipendente ottimo finizio- [redacted] grande parco posizione soleggiata libe- [redacted] L. 630 milioni. Tel. 937.6227.
LANZO ottima posizione comodissima servizi villa bifamiliare: 1000 mq terreno possibilità ampliamento. I.T.I. 0123.27.218
[redacted] 748.396 'Lein' bellissima casa unifa- [redacted] rustica mq 200 ristrutturata giardino mq 1100 L. 385 milioni.
L.B.A. 748.396 vende in Ciriè ultime 2 bellissime ville a schiera centrali con[redacted] '96 L. 320 milioni caduna.
MONCALIERI Testona casa nuova 2° piano con mansarda mq 179 posto auto volendo box giardino. Mediocasa 756.[redacted]
MONCALIERI via Sestriere alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare piano 4° senza ascensore affare. Tel. 542.015.
MICHELINO via Toti vendiamo alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio G.S.I. 397.1757.

PECETTO
zona Eremo villa panoramica volendo trifamiliare complessivi mq 400 circa. Gabetti Crimea 57.87.

PIANA di S. Raffaele Cimena villa bifamiliare su 2 livelli mq 220 più soffitta giardino anche lazionata. Mediocasa 756.700.
PINO TORINESE grande villa volendo bifamiliare terreno mq 1800 portineria. [redacted] più 650.4519.
RIVALTA [redacted] in costruzione rifiniture personalizzate permute e dilazioni, impresa vende. Tel. 011.909.0214.
RIVAROSSA (4 km tangenziale To - Nord) quasi [redacted] in trifamiliare [redacted] L. 300 milioni. Casapiemonte 924.4480.
RIVOLI casa da ultimare su 2 piani più seminterrato e giardino. Permuta o mutuo. G/S 956.6010.

RIVOLI CENTRO
libero e ampio ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI corso Susa libero signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mq 120 box. Tecnokasa 961.9433.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Portitaia. Tel. 541.562.

RIVOLI
In costruzione appartamenti signorili metrature da 62 a 133 mq. Possibilità tavernette soppalcati giardini privati, box. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 959.1636.

RIVOLI libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 105 milioni. GIS 956.6010
RIVOLI tutto ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni panoramico L. 250 milioni. GIS 956.6010.
ROLETTO comoda paese struttura uni/bifamiliari termoautonomo a giardino privato. G.R. 0121.353.211 - 011.329.0421.
SCIOLZE 25 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda servizi. Tel. 898.6213.
SETTIMO grande nuovo lussuoso in palazzina più mansarda e giardino L. 239 milioni. Casapiemonte 997.7717.
S. GIORGIO CANAVESE frazione villa unifamiliare nuova su 3 livelli box per 3 [redacted] giardino. Mediocasa 756.700.
S. MAURO impresa pronta alloggi varie [redacted] finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
S. MAURO pr[redacted] XXV [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi box doppio L. 240 milioni. Tel. 562.3748.
SPAI IMMOBILI Pecetto villa libera su 3 lati nuova mq 380. Prezzo eccezionale con poche opere ancora da ultimare. Tel. 812.7177.
SPAI [redacted] **LI P**[redacted] T[redacted] appartamento in palazzina con ampia area condominiale soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 812.7177.
SPAI IMMOBILI villa Pino Torinese grande salone cucina ampissima 2 camere terlo oltre 3000 mq terreno. Tel. 812.7177.
STUDIO CERESER collina Moncalieri porzione prestigiosa villa bifamiliare ottima posizione. Terrazzi tavernetta box giardino. Tel. 812.6106 - 812.7648.
STUDIO CERESER Revigliasco prestigioso alloggio rifinitissimo mq 250 terrazzo con barbecue 2 box. Tel. 812.6106
STUDIO CERESER strada Revigliasco villa signorile mq 500 circa rifiniture [redacted] sauna tavernetta box giardino mq[redacted] Tel. 812.6106 - 812.7648.
VENARIA nei pressi de 'I Portici' alloggio di ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. G.S.I. 397.1757.
VILLA signorile unifamiliare con grande interessante terreno 1ª cintura nord privato vende. Posto tranquillo ben servito, gente educata, vita diversa. Togliti dalla città. No agenzie. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino
VILLETTA libera villaggio Doga Vinovo soggiorno 2 camere cucina 3 bagni mansarda box giardino. Utip 547.628.
VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocasa 756.700
VINOVO villa a schiera nuova composta da: 2 cucine, 4 camere, 3 bagni, balconi, cortile, giardino, tavernetta, [redacted], 2 posti auto. Tel. 952.284.

VISTA COLLINA
Moncalieri via Busso piano alto luminoso soggiorno living 2 [redacted] bagno. Gabetti Nizza 57.87.

VOLPIANO via Masna 87 [redacted] vende alloggio indipendente [redacted] L. 335 milioni. Tel. 601.2095.
215.000.000 casa di 5 camere bagno a mq 1500 prato circostante 24 km da Torino comoda stazione FS. [redacted] 858.300 - 858.235.

[redacted]

VENDO intero [redacted] indipendente [redacted] attività casa di riposo 40 posti letto nuova costruzione provincia di Alessandria. Tel. 011.437.1581

[redacted]

MARE E MONTI
per vendere un immobile in Valle d'Aosta telefona allo 011 57.87. [redacted]

LIGURIA

ALASSIO Borgo Coscia alloggio 100 mq 4° piano 30 mt mare vista mare affare. Tel. 0338.801.658 - 0182.554.693.
ALASSIO lussuoso appartamento vista [redacted] terrazzo giardino parking L. [redacted] milioni. Italgest 0184.449.072.
ALBENGA vendo tre[redacted] ristrutturato stessa casa L. 90 milioni/L. 140 milioni. Tel. 011.545.561.
ALBENGA vendo 2 mono/bilocali ristrutturati stessa casa L. 80 milioni L. 150 milioni. Tel. 011.545.561

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

AERONAUTICA in palazzina di 2 piani libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 137.000.000 TEL. 011/324 18 41
C.SO AGNELLI libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso parzialmente ristrutturato termoautoscensore. TEL. 011/324 18 41
C.SO DANTE [redacted] ristrutturato [redacted] 2 camere bag[redacted] TEL. 011/53 71 43
C.SO GROSSETO libero ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio 3° piano termoautoscensore cantina TEL. 011/226 78 56
C.SO ROSSELLI ang. via Cassini signorile saloncino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi portineria TEL. 011/53 71 43
L.GO ADRIATICO adiacenze piano alto panoramico 3 camere [redacted] servizi ingresso termoascensore TEL. 011/324 18 41
P.ZZA SOFIA adiacenze 3° piano ingresso 1 camera tinello cucinino servizi luminosissimo termoascensore TEL. 011/226 78 56
PRECOLLINA v. Sommacampagna 1° piano adatto abitazione o studio doppi [redacted] salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi ripostiglio TEL. 011/53 71 43
SAN PAOLO c.so Rosselli adiacenze signorile con portineria piano alto ampio salone 4 camere tinello cucina tripli servizi possibilità [redacted] TEL. 011/324 18 41
SANTA RITA via Mombasiglio appartamenti liberi e occupati di [redacted] 1/2 camere tinello cucinino servizi TEL. 011/324 18 41
VIA GAIDANO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo mq 50 ca L. 118.000.000 TEL. 011/562 54 15
VIA GUIDO RENI libero piano alto panoramico ottimo salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box TEL. 011/324 18 41
[redacted] **REVELLO** ang. c.so Peschiera piano alto stabile del '73 signorile portineria salone 3 camere cucina biservizi lavanderia 2 ripostigli L. 380.000.000 eventuale box TEL. 011/562 54 15
VIA SACCHI adiacenze c.so Sommeiller piano alto ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi ripostiglio TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BEINASCO vendo percorsi in complesso residenziale con piscina e parco condominiale signorile 3° piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 290.000.000 TEL. 011/956 13 33
CASCINE VICA c.so Francia 3° piano soggiorno 3 camere cucina servizio 3 arie libero subito L. 315.000.000 TEL. 011/956 13 33
CASCINE VICA zona tranquilla in casetta 2° e ultimo piano camera ampio tinello cucinino servizio balconi e soffitta L. 135.000.000 TEL. 011/956 13 33
COLLEGNO in stabile signorile piano alto ingresso living salone 2 camere cucina abitabile doppi [redacted] eventuale box TEL. 011/562 54 15
[redacted] adiacente c.so Francia occupato 2 camere tinello cucinino 2 balconi box contratto disdettato ottimo investimento L. 100.000.000 TEL. 011/956 13 33
MONCALIERI in complesso recente appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi vari terrazzi giardino condominiale termoautonomo. Volendo box auto. L. 245.000.000 TEL. 011/640 83 26
RIVALTA in ottima posizione appartamento in piccola palazzina signorile di ampio salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi ripostiglio box TEL. 011/901 27 19

IMMOBILI COMMERCIALI

CROCETTA affittasi ufficio 70 mq. 2° piano 3 vani servizi riscaldamento autonomo TEL. 011/53 71 43

IMMOBILI INDUSTRIALI

SETTIMO T.SE vendesi capannone 800 mq con uffici mensa e spogliatoi + cortile 650 mq. con 2 passi carrai TEL. 011/53 71 43

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BRUINO villa angolare in costruzione salone 2/3 camere cucina triservizi tavernetta garage 3 auto giardino possibile scelta finizioni L. 560.000.000 TEL. 011/956 13 33
[redacted] vendesi 2 ville unifamiliari in costruzione consegna giugno 96 con appartamento di 100 mq. su unico livello mansarda finestrata seminterrato di 150 mq. prezzo interessante TEL. 011/901 27 19
CARIGNANO fraz. Brassi cascinale indipendente su 2 livelli con progetto per ristrutturazione. Possibilità di 8 diramazione cortile 400 mq. volendo boxes TEL. 011/640 83 26
AVIGLIANA lago grande in posizione unica appartamento in villa su 2 piani salone sala pranzo cucina 4 camere tripli servizi tavernetta box doppio giardino privato parco 5.000 mq. ca. con accesso diretto al lago. Trattative riservate. TEL. 011/562 54 15
CASTAGNETO PO str. Sbaffache villette panoramiche in trifamiliare da ultimare 130 mq. per piano su 2 piani mansarda 80 mq. terreno TEL. 011/562 54 15
FROSSASCO prestigiosa villa panoramica ottimamente rifinita molto spaziosa e ac[redacted] giardino 2.000 mq TEL. 011/901 27 19
GIAVENO villa bifamiliare in fase di finizioni zona panoramica ampi terrazzi e porticati seminterrato 260 mq. giardino 1.500 mq prezzo interessante accettasi parziale permuta TEL. 011/901 27 19
[redacted] somalia casetta semindipendente volendo bifamiliare 4 camere soggiorno tinello cucinino servizi locale seminterrato box auto doppio cortile TEL. 011/640 83 26
PIANEZZA s.francesco villa indipendente in ottime condizioni salone cucina 3 camere triservizi ampia mansarda garage 1.000 mq. di giardino barbecue L. 790.000.000 TEL. 011/956 13 33
RIVALBA porzione di cascinale ristrutturato su 3 lati tavernetta 2 camere soggiorno angolo cottura servizi garage 45 mq giardino 500 mq TEL. 011/562 54 15

COSTA AZZURRA

NIZZA a 50 mt dal mare in costruzione appartamenti rifinitissimi varie tipologie splendida vista, ampie terrazze e giardini privati cucine e bagni arredati posti auto e box da FF 361.000 TEL. 011/562 54 15

ALBENGA vendo 2 monolocali stessa casa vicino al mare L. 80 milioni L. 90 milioni. Tel. 011.898.4253.
ALBENGA vendo 2 monolocali stessa casa vicino al mare L. 70 milioni/L. 120 milioni. Tel. 011.898.4253.
ALBENGA 3 km dal mare vendo villetta bifamiliare, giardino. Telefonare allo 0182 21.450.
BORDIGHERA bilocale vicino mare soleggiato ottimo stato L. 280 milioni posto auto Nike 0184.266.657
BORDIGHERA centro: ingresso salone due camere servizi balcone soleggiato L. 350 milioni. Nike 0184.266.057.
[redacted] mare grande trilocale splendida vista mare affare L. [redacted] milioni. Italgest 0184.449.072.
BORGHETTO vendo mono/bilocale stessa casa ristrutturati L. 78 milioni/L. 130 milioni. Tel. 011.545.581.
CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182.931.444 fax 0182.991.322.
DIANO MARINA a 6 km zona tranquilla villa singola ottime finiture parco mq 5000 L. 350 milioni. Tel. 0183.299.459.
DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, belle finiture, termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 320 milioni. Tel. 0172.85.257/0330.383[redacted].
[redacted] **MARINA** [redacted] mt mare lussuoso attico nuova costruzione soleggiato L. 190 [redacted] Italgest 0184.449.072.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt dal mare monolocale L. 80 milioni. Tel. 0182.970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto soleggiato bilocale L. 190 milioni. Tel. 0182.970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 50 mt mare grande trilocale L. 180 milioni. Tel. 0182.970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare monolocale L. 100 [redacted]. Tel. 0182.970.777.
[redacted] **90** vende direttamente a Borghetto camera tinello cantina L. 170 milioni. Tel. 0182.970.777
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto camera soggiorno giardino L. 130 milioni. Tel. 0182.970.777.
I[redacted]**RE 90** vende direttamente a Borghetto 150 mt mare bilocale balcone L. 155 milioni. Tel. 0182.970.170.
IMPERIA residenziale ottimo bilocale centrale giardino posto auto locale plurluso L. 210 milioni. Tel. 0183.299.459.
LOANO 100 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo termoautonomo L. 240 milioni. Italgest 0184.449.072.
SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo termoautonomo garage L. 220 milioni. Italgest 0184.449.072.
VENTIMIGLIA nuda proprietà appartamento lusso tutti comfort vendo. Prezzo interessante. Intermediari trattative dirette. Telefonare allo 0184.33.893.

ITALIA

SARDEGNA S. Teresa vendo appartamento arredato 4/6 posti letto da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182.21.456.

[redacted]

AFFARE imperdibile Nizza precollina signorile bilocale in consegna mq 50 più mq 15 terrazzo garage cantina FF. 6[redacted] Tel. 011.358.355 - 0335.282.584
ANTIBES bilocale attico vista mare a 200 mt spiaggia centrale vero affare arredato a FF. 640.000. Bolla 011.437.5591.
ANTIBES Juan Les Pins splendida collina 200 mt spiaggia centro L. 125 milioni elegante 5 posti letto. Telefonare allo 0335.832.268.
IMPRESA vende Nizza alloggi in zona comoda tranquilla da L. 85 milioni alto a nostro carico o 6 mesi di affitto pagato. Tel. 011.358.355 - 0335.282.584.
[redacted] bilocali con giardino o balcone o box L. 170 milioni iva compresa. Mediocase 756.700
NIZZA impresa vende 50 mt mare ampi monolocali in consegna da L. 96 milioni. Tel. 011.358.355 - 0335.282.584.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VINOVO capannone di circa 500 mq 4 mt di altezza con cortile privato mutuo permute. Tel. 898.0301.
BRUINO vendesi capannoni industriali varie superfici con o senza uffici. Geom. [redacted] ufficio 904.8404 - 904.6141.
CAPANNONE libero via Paolo Veron[redacted] fronte strada mq 2150 più uffici 600 [redacted] o cortile vendesi. Selim 566.3283.

[redacted]
In costruzione impresa vende in Torino zona [redacted] mq 700 e mq 2.200. Tel. [redacted] - 592.598.

CASTIGLIONE prendesi capannoni da 300 a 500 mq abbinabili con uffici parcheggio privato. Tecnokasa 581.9530.
CENTRALE in bella casa mq 100 con posto auto portineria luminoso libero buone condizioni. Tel. 011.502.150.
CORSO Bramante su cavalcavia palazzina 875 mq totali da L. 195 a L. 626 milioni. Casapiemonte 316.2525.

CORSO CASALE
vendiamo elegante bassa fabbricato su 2 piani uso ufficio magazzino con parcheggio. Gabetti 57.87.

[redacted] industriali adiacente corso Allamano (zona Le Gru) mq 11[redacted], uffici cortile passi carrai tutti servizi vendo. Saponcini 543.870.
L.B.A. 748.396 vende/affitta in Leinì capannone industriale in costruzione mq 2200 uffici mq 1200 cortile [redacted] 2500.
LUCIANA VOLA 438.1395 via Bagetti in casa d'epoca locale magazzino - laboratorio mq 170 più ufficio mq 80.
SPAI IMMOBILI adiacente corso Vittorio ristrutturato signorile uffici o abitazioni da mq 150 a 190. Tel. 812.7177.
SPAI IMMOBILI piazza Crispi negozio commercialissimo 2 grandi vetrine mq 135 più interrato. Prezzo affare. Tel. 812.7177.
STRADA del Cascinotto [redacted] capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione. Tel. Geometra Sena 011.542.015.

BOX [redacted]

BOX AUTO
ottimo investimento
Nichelino zona Crociera
impresa vende direttamente
L. 20.000.000
Tel. 728.854 - 710.960 - 720.864

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes L. 180 milioni. Telefonare 434.7584.

TERRENI

BRUINO vendesi terreno progetto approvato per villa unifamiliare mc 725 su 2 piani posizione centrale. Geom. Negro ufficio 904.8404 - 904.6141.
CORSO Allamano svincolo tangenziale terreno industriale [redacted] subito mq 10 mila. Tecnokasa [redacted]1.9530.

IMMOBILIARI ACQUISTI 6

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO Precollina villa bifamiliare mq 300 abitativi o 2 alloggi stesso condominio. Edilmarket 434.1316.

RICERCHIAMO
zona Stadio per nostra clientela appartamenti liberi 2/3 camere cucina. Gabetti Stadio 57.87.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828.
[redacted] via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box, anche semi arredato. Tel. 812.4144.
AFFITTASI a studenti impiegati monolocale L. 300 mila mensili più spese. Tel. 982.4950.
COLLINA Torino sala con camino 2 camere cucina 3 bagni patio terrazzo giardino vista parco. Tel. 385.5406.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE affitto in rustico ristrutturato composto da: 5 unità autonome alloggio di mq 100 e mansardato mq 200. Telefonare allo 0337 218.384 oppure 811.1140 serali.
SESTRIERE luminosissimi monolocali 4 posti letto comodi impianti sci posto auto coperto. Casazone 538.962.

LOCALI [redacted]

CEDESI locale con vetrina mq 55 vie di forte passaggio vicino scuola eventuale magazzino. Valperga 650.4566/8.

CORSO ALLAMANO
affitto vendo locale industriale 1000 mq oltre uffici mq 350 e piazzale. Gabetti 011.57.87.

CORSO Potenza angolo corso Regina affittasi frazionato capannone con uffici lotti da 500 a 5000 mq. Tel. 0335.274.078.
LOCALE mq 50 via Tirreno interno cortile passo carraio e parte di cortile in uso esclusivo affittasi. Tel. 393.227.

PALAGIUSTIZIA
via Cavalli ufficio 3 vani salone doppi servizi. Tel. 660.4634.

SPAI IMMOBILI in via Cibrario casa signorile ufficio o abitazione piano 1° mq 120. Tel. 812.7177.
S. RITA palazzina indipendente ufficio o commerciale mq 650 affittasi. Tel. 0335 274.078
TORINO NORD mt 50 uscita tangenziale affittasi o vendesi fabbricato industriale mq 1300 uffici mq 300 cortile recintato, mq 1100 fronte provinciale Torino Leinì. Telefonare allo 011.470.1603.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando
FUNZIONARIO di banca cerca alloggio centrale semiammobiliato o ammobiliato 3 camere salone cucina 2 servizi possibilmente box doppio. Tel. 571.3623.
FURBATTO 544.568 - 540.909 ricerca per funzionari stranieri appartamenti o ville zona collinare. Massime referenze.
PER dirigente società Americana cerco appartamento o villa con giardino in Torino. Di Gianni 568.2872 - 0335.228.465.
RICERCHIAMO urgentemente in affitto alloggi vuoti o arredati per nostra clientela referenziata senza spese vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AUTOVEICOLI 9

[redacted] autovetture di ogni [redacted] massima valutazione. Autosalone D'[redacted] - corso [redacted] 351.326.
[redacted] fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Iparcar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, [redacted].
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
ARAGONAUTO con voltura immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011.696.4713/14.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011.817.1043 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RESIDENCE per anziani propone soggiorni promozionali a lungo o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienza. Tel. 0141.908.182.

MATRIMONIALI 11

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia [redacted]moniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011.917.0100.
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis Tel. [redacted]

VARI 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e anticaglie varie. Tel. 637.548.
OFFRESI L. [redacted] milioni quale ricompensa a chi fornisca [redacted] utili ritrovamento [redacted] trofei di caccia profondo valore affettivo smarriti in Courmayeur. Telefonare 0337.259.276.

FAITAL qualità nel suono.

Ora anche certificata dall'ISO 9001

La certificazione ISO 9001 per la **"progettazione, produzione e commercializzazione di altoparlanti per autoradio, televisione, HI-FI e sonorizzazione"** è la conferma di ciò che i clienti FAITAL già da tempo conoscono.

La ricerca della qualità e la prevenzione coinvolgono in ogni aspetto il nostro lavoro e quello dei nostri fornitori.

Per questo gli altoparlanti FAITAL equipaggiano automobili e televisori leader del mercato internazionale.

faital

Fabbrica Italiana Altoparlanti S.p.A. - 20097 San Donato Milanese
Via Buozzi, 12 (Milano) - Tel. (02) 52.30.551 - Fax (02) 52.31.130

CSQ UNI EN ISO 9001 — IQNet

GM — SUPPLIER OF THE YEAR 1993 AND 1994

Sharon Cavaliere di Francia

Sharon Stone (nella fotografia), la bellissima protagonista di «Basic Instinct», ha ricevuto [illegible] medaglia di Cavaliere delle Arti e delle Lettere. Il ministro della Cultura francese Philippe Douste-Blazy ha appuntato la medaglia d'argento [illegible] fiocco verde sul «reverse» dell'abito dell'attrice trentosettenne, durante una cerimonia che si è svolta nel salone [illegible] ministero. La Stone, arrivata da New York a bordo di [illegible] Concorde, è stata poi invitata a pranzo dall'ambasciatrice statunitense Pamela Harriman. Durante la sua permanenza nella capitale francese, l'attrice ha fatto sapere che indosserà esclusivamente abiti firmati dallo stilista italiano Valentino. Questa [illegible] la bella «sex-symbol» del cinema americano, che [illegible] anni fa sognare [illegible] platee [illegible] tutto [illegible] mondo, sarà ospite d'onore da Maxim's.

Basinger, mamma a 41 anni

Kim Basinger (foto), protagonista con Mickey Rourke del film «Nove settimane e mezzo», [illegible] diventata mamma all'età di 41 anni. Lunedì pomeriggio [illegible] Los Angeles l'attrice ha dato alla luce una bambina di 4 chili, Ireland Eliesse. Kim Basinger è sposata da parecchi anni all'attore Alec Baldwin, che le [illegible] stato vicino durante la lunga battaglia legale [illegible] una piccola casa di produzione, la [illegible] Line, per rescissione di un contratto. La Basinger era [illegible] inizialmente condannata a pagare una multa record di [illegible] milioni di dollari (12 miliardi di lire) per essersi rifiutata all'ultimo momento di recitare nel film «Boxing Helena» ed era stata costretta a dichiarare il fallimento personale [illegible] a vendere alcune [illegible] attività, tra cui [illegible] piccola banca nella cittadina [illegible] Brazelton. La condanna [illegible] stata però revocata [illegible] appello. Per la Basinger è la prima maternità. Mamma e bimba sono in ottime condizioni di salute.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 25 Ottobre 1995 ○ 21

Incontro con l'attore che torna in teatro: sarà protagonista [illegible] Venezia di «Le ultime lune», di Bordon

«Quello è il mio eroe, non mi piace la violenza»

Marcello Mastroianni
Qui a destra: Anita Ekberg nella mitica [illegible] da «La dolce vita»
Sotto: Erika [illegible] e Federico Fellini

Sogno sempre Tarzan

VENEZIA. «Marcello!». Sono passati 35 anni dal richiamo di Anita Ekberg, dalla Fontana di Trevi e dalla «Dolce vita» di Fellini. Trentacinque anni da quando il teatro ha «prestato» Mastroianni al cinema, [illegible]he se lui [illegible] su un palcoscenico: [illegible] anni fa la prima apparizione, [illegible] anni fa l'ultima, con «Pianola meccanica» di Cechov. Adesso torna in scena con «Le ultime lune», [illegible] triestino Furio Bordon, per la regia di Giulio Bosetti. Al suo fianco recitano Erika Blanc [illegible] Giorgio Locuratolo; prima nazionale il [illegible] novembre al Teatro Goldoni di Venezia, repliche per sei mesi in molti capoluoghi italiani.

Oggi Marcello Mastroianni ha 71 anni, lo comunica egli stesso [illegible] tranquillità. Ma il tempo [illegible] gli è passato addosso male. Lo stesso smalto, la stessa voce pacata, arrochita dal fumo. Forse solo un po' più malinconico e infastidito. [illegible] 70 anni i problemi che ha [illegible] personaggio della commedia ce li ho anch'io. E' un amico mio, questo personaggio. Anzi, pare mio fratello».

La commedia racconta di [illegible] uomo anziano che va ad attendere la morte [illegible] un ospizio. «Quando l'ho sentito leggere per [illegible] prima volta la commedia, mi sono [illegible] di averlo quasi scritto apposta per lui», dice Furio Bordon. «Io mi sono commosso - aggiunge Mastroianni - e ho chiesto a Bosetti: quanti anni ha Bordon? Pensavo che fosse anziano, e invece mi ha risposto: è un giovane. [illegible] come, ho detto, come fa a conoscere così bene la malinconia [illegible] un [illegible] della mia età?».

Già, l'idea della vecchiaia: è attorno a questa idea che ruota la commedia; e, in fondo, anche il pensiero di Marcello. «E' [illegible] che [illegible] vita si è allungata, ci mettiamo i blue-jeans, ci possiamo truccare da uomini più giovani. L'attore [illegible] bambino e bambino resta, la dà a bere allo spettatore e a se stesso. Però vecchio [illegible] e vecchio resti». Come i [illegible]chi, nella commedia parla con [illegible] moglie morta. «A una [illegible] tutti parlano [illegible] i fantasmi, è inesorabile. I ricordi più forti appartengono alla giovinezza. Tutto quello che viene dopo, la carriera, non [illegible] [illegible] interessante». Avrebbe voluto fermare il tempo? «Magari mi sarebbe piaciuto essere un bel cinquantenne per altri cinquant'anni».

Fuma, [illegible].

Farebbe ancora [illegible] d'amore?

«No, [illegible] sarei più adatto. L'età placa. E' anche stanchezza fisica».

Più faticoso il cinema [illegible] il teatro?

«Il cinema: la giornata del cinematografaro [illegible] dalle [illegible] alle otto. Tante ore dove ci si stanca, anche per il far niente. Attese sfibranti, il tempo non passa mai. Caldo d'estate, freddo d'inverno. Una fatica fisica. In teatro, la fatica fisica è minore: [illegible] spettacolo dura due ore. Fai una corsa, arrivi con il fiatone, ma alla fine hai corso bene; non come al cinema che ti fermano di continuo. Invece in teatro l'impegno è tutto qui, nella capoccia. E' importante la parola, l'[illegible] [illegible] che può esprimere i sentimenti. Non c'è il primo piano, il respiro, il battito di ciglia che parlano più delle parole; qui la parola conta, ed è un lavoro molto più difficile».

Come mai [illegible] ha mai prestato la [illegible] per la pubblicità?

«Forse lo rimpiangerò. Sapete, i soldi... io però [illegible] [illegible] vigli[illegible] mi imbarazzerebbe star lì a dire "buono" sorseggiando [illegible] caffè.

Anche i divi: accidenti, però, che avidità. Gente che già guadagna un sacco di soldi. Del resto, quanta parte [illegible] pubblico li [illegible]tica? L'hanno talmente rimbecillito con la televisione, che gli stanno bene i divi in pubblicità. Sarei più contento che la facessero [illegible] persone che non riescono a sfangare la giornata».

Otto anni [illegible] teatro con Visconti, trent'anni di cinema [illegible] Fellini. Cosa ha imparato?

«Visconti è il mio maestro, come a scuola. Fellini il mio compagno di banco».

E del cinema gli è rimasto qualche rimpianto, qualche ruolo che avrebbe voluto interpretare?

«Annoio i miei amici con questa storia di Tarzan. Oddio, adesso ricomincia. Andava bene anche ambientato in Russia, Tarzanovski, al posto della foresta la Siberia. Sì, avrei fatto Tarzan. Non amo gli eroi di oggi: spari in mezzo agli occhi, calci nel basso ventre. Sono lezioni di violenza che fanno male ai ragazzi. Ai miei tempi vedevamo Gary Cooper e tentavamo di imitare la sua camminata dinoccolata. I giovani di oggi vedono i muscoli, spacca, salta, fai scoppiare gratacieli, è una piccola iniezione di violenza».

Va mai al cinema o a teatro?

«Quasi [illegible]. Ci andavo molto da ragazzo. Invecchiando si perde l'entusiasmo, si diventa un po' cinici, si conoscono i trucchi. E poi c'è l'imbarazzo per quello che ti riconosce, un malessere. Anni fa ho visto una commedia dei miei cari amici Carlo e Aldo Giuffrè, che aveva un finale commovente. Mi sono venute le lacrime. Subito si accendono le luci: ecco, anche Mastroianni piange. Mi ha fatto arrossire, mi ha imbarazzato. Già il fatto di [illegible] segnalato in sala: io preferirei passare inosservato. Meno parlate di me, meglio sto. Anzi, non scrivete niente, fate il titolo e basta».

[illegible]

La commedia racconta di un uomo anziano: aspetta la morte in un ospizio

Allegria del naufrago

Invecchiare e morire [illegible] con molta ironia

CON «Le ultime lune» Furio Bordon racconta - non [illegible] umorismo, non [illegible] benefica ironia - il terribile tema della vecchiaia e della morte. Ci offre un personaggio, un Padre, un uomo già [illegible] e vedovo da molti anni, che sta per lasciare la vecchia casa per trasferirsi, accompagnato [illegible] figlio, in un ospizio. Aspettando il trasloco, questo [illegible] professore [illegible] versitario, famelico ascoltatore di Bach, converse con il ricordo della Moglie, ripercorre il passato felice, commenta con acida ironia [illegible] presente intollerabile: la [illegible] con la famiglia del figlio, l'essere «fuori gara», la percezione del futuro ridotto a [illegible] breve respiro di tempo, la consapevolezza di [illegible] [illegible] più nulla da spartire col mondo: «Ti accorgi di essere diventato invisibile. Fino a pochi anni prima ti capitava spesso di [illegible] sere guardato, con interesse o con semplice curiosità. Ti guardavano le donne, ma anche gli uomini, per capire che [illegible] di concorrente fossi. Adesso cammini in mezzo alla gente ed è come attraversare [illegible] deserto».

Ma non è certo un deserto la casa di riposo nella quale il vecchio Padre [illegible] [illegible] naufragare. E' un deposito [illegible] malinconie, di regole, [illegible] medicine, di minuscole crudeltà. Gli ricorda tanto il collegio, [illegible] [illegible] la ruvida allegria dei ragazzi. Quella villa asettica e disciplinata è il luogo dove si spegne ogni cosa, dove la vita gorgoglia di notte dentro le tubature dell'acqua, [illegible] un fantasma come le voci di coloro che [illegible] ne sono andati e se ne vanno. E lui, che nel frattempo [illegible] piantato il basilico in un vaso di latta, ascolta le sue [illegible] [illegible] dentro, oltre all'immancabile Bach che gli arriva attraverso l'auricolare. Non ha futuro. L'album delle fotografie gli riporta i brandelli d'una felicità lontana, mentre acquattata chissà dove, ma vicinissima, sta in attesa [illegible] macabra signora dell'ultimo appuntamento. Vedete quanta sconfortante tristezza dilaga nelle «Ultime lune». Eppure Bordon [illegible] trattare questa spinosa materia con grande pudore, la plasma con [illegible] leggera, dose le tinte e controlla il flusso delle angosce. Commedia vera o commedia delle possibilità, commedia del mondo che si sfarina, di tutto ciò che non esiste più [illegible] di ciò che [illegible] potrà più [illegible]. Commedia della solitudine irrimediabile, immedicabile... ma quasi allegra.

Osvaldo Guerrieri

Il principe di Spagna conduce un programma sulle località iberiche

Don Felipe, presentatore reale

«Incanterà il pubblico su [illegible] cavallo bianco»

MADRID. La televisione non risparmia nessuno, nemmeno i principi. Quelli in carica e quelli senza carica. Carlo d'Inghilterra ha raccontato qualche tempo fa [illegible] un'intervista i suoi rapporti con la moglie, ha ammesso i suoi errori. Emanuele Filiberto [illegible] Savoia partecipa, in comodo collegamento [illegible] la sua [illegible]a in Svizzera, a «Quelli che il calcio...» di Fabio Fazio. E adesso la Spagna [illegible] è lasciato contagiare anche [illegible] altezza reale don Felipe de Borbon y Grecia, principe de Asturias [illegible] erede della corona spagnola. La tv di Sta[illegible] gira in questi giorni uno dei dieci capitoli di «Spagna selvaggia»: [illegible] sella ad un cavallo bianco, in jeans e camicia, il ventisettenne nobile principe illustra il più importante parco naturale d'Europa.

Il serial andrà in onda a marzo e si propone di far conoscere le più affascinanti ed incontaminate località spagnole, dai Pirenei a Cabañeros, dalle Canarie alle Baleari. Don Felipe, il «presentatore reale», notissimo per la sua passione per le vele e la fotografia, è un conduttore perfetto: non solo è molto fotogenico [illegible] è anche un naturalista convinto.

La collaborazione (gratuita) del principe con «España selvaggia» non si limita alla presentazione. Don Felipe legge i testi, li commenta, a volte suggerisce cambiamenti. Manifesta interesse fin dal '93, quando iniziarono le riprese. Persino durante il suo soggiorno [illegible] di due anni all'università Usa [illegible] Georgetown, dove ha conseguito [illegible] master in relazioni internazionali, [illegible] principe si metteva spesso in contatto con [illegible] redazione.

A «España selvaggia» sono contentissimi [illegible] lui. Non solo perché la [illegible] presenza nel serial garantisce [illegible] grande pubblicità, non solo perché [illegible] pubblico femminile spagnolo [illegible] [illegible] più bel reale partito d'Europa («People» lo ha incluso tra i più belli del mondo, insieme a John Kennedy jr. e Tom Cruise), [illegible] anche per le sue doti comunicative ed umane: «Il principe [illegible] molto a suo agio e molto naturale davanti alla telecamera - dicono i redattori del programma -. Nonostante tutto, è molto alla mano».

[g. a. o.]

Don Felipe di Borbone e Grecia, Principe delle Asturie ed erede della corona spagnola

L'accusa inchioda Yolanda Saldivar, era l'ex presidente del suo fan club

Volontario l'omicidio di Selena

La regina della musica tejana uccisa a marzo

HOUSTON. Dopo solo due ore di camera di consiglio, la giuria di Houston ha deciso: Yolanda Saldivar uccise volontariamente Selena Quintanilla Perez, la regina del Tex Mex, in quel motel di Corpus Christi il 31 [illegible] scorso. Ora Yolanda, [illegible] presidente del fan club dell'idolo della musica tejana, potrà essere [illegible] condannata anche all'ergastolo per l'omicidio della sua adorata Selena. Durante le due settimane di udienze la difesa aveva cercato di convincere i 12 giurati - sei uomini [illegible] sei donne, di cui sette bianchi, quattro latini e un afroamericano - che si era trattato di omicidio involontario. Ed [illegible] soltanto la tesi di un drammatico incidente provocato dalla gelosia del «padre padrone» di Selena, Abraham Quintanilla, che avrebbe accusato Yolanda [illegible] [illegible] truffato la ditta [illegible] famiglia con l'unico scopo [illegible] rompere un'amicizia che considerava troppo stretta e pericolosa per l'immagine di Selena, che aveva appena vinto [illegible] Grammy per il miglior disco di musica latino [illegible].

Selena Quintanilla Perez, regina del Tex Mex, è stata uccisa il 31 marzo scorso

Non ha trattenuto le lacrime Yolanda, alla lettura del verdetto, mentre le centinaia di fan [illegible] [illegible]a hanno festeggiato con brindisi e caroselli di auto per le vie di Houston la condanna della donna che aveva tradito e poi ucciso la loro beniamina. Alcuni di loro brandivano cartelli in cui [illegible] leggeva «O.J. l'ha scampata, Yolanda no». In effetti la [illegible] vittima, [illegible] prima di spirare nella hall del motel, aveva pronunciato il [illegible] me della sua assassina. L'avvocato della difesa aveva cercato di dimostrare che Yolanda aveva [illegible] tirato fuori la sua P38 durante la discussione con Selena solo per convincere la [illegible] datrice di lavoro a ragionare: il colpo poi [illegible] partito accidentalmente. Erano [illegible] fatte anche ascoltare alla giuria le registrazioni delle telefonate che Yolanda [illegible] dal suo cellulare quando, dopo la morte [illegible] Selena, [illegible] barricò per nove ore, la pistola puntata alla tempia, nella [illegible] macchina parcheggiata [illegible] di fronte al motel. La donna fra [illegible] lacrime continuava a ripetere che lei [illegible] avrebbe [illegible] fatto male a Selena, che [illegible] voleva ucciderla e che quel maledetto colpo [illegible] partito per errore.

Il Regio apre il 31 con la grande opera

Arrivano da Londra i Maestri di Wagner

nel '96 Pavarotti in Bohème, prenotazioni dall'Australia

TORINO. Teatro Regio: «dall'ottimismo della volontà» espresso dalla sovrintendente Elda Tessore, al «pessimismo della ragione» enunciato dal sindaco di Torino, Valentino Castellani: due filosofie per affrontare i complessi problemi in cui si dibatte la lirica in Italia, denunciandone apertamente incongruenze, disastri, ma anche per chiarire che tutta la lirica è a che ci teatri, ma il Regio, in cui si lavora con grande spirito di sacrificio e si produce con entusiasmo, rigore e competenza professionale; per invocare, come ha fatto Castellani, «chiarezza, trasparenza soprattutto in sede legislativa o di governo. Perché in questo Paese ci sono due culture: quella delle certezze, delle regole, della civiltà e quella della cultura dell'inciviltà delle leggi speciali, delle lobbies, di coloro che vogliono dettare le loro regole». Una frecciata al Teatro alla Scala, che vuole un riconoscimento europeo e al Teatro dell'Opera di Roma, per il quale si prospettava un riconoscimento nazionale. Due modi di proporsi, nello stesso momento in cui si annuncia l'inaugurazione della stagione 1995-96 con una maestosa produzione wagneriana, «I maestri cantori di Norimberga», martedì 31 ottobre alle 18,30.

Valentino Castellani è stato ancor più tagliente nei confronti del sottosegretario allo Spettacolo, Mario D'Addio: «Ho promesso ai sindaci-presidenti degli Enti lirici, una riforma della legge, una corretta distribuzione dei finanziamenti che premi una maggiore e migliore produzione teatrale. Da giugno ad oggi non ha fatto nulla. Io non credo che egli non sia persona intelligente e capace. Tutt'altro. Mi chiedo però quali altre "regole" gli impediscano di mantenere le promesse».

Il motto di Elda Tessore è «pensare con fantasia, gestire con rigore, lavorare con passione, produrre con efficienza». Per questo sia il sovrintendente sia il direttore artistico Carlo Majer hanno accennato alla colossale produzione dei «Maestri cantori». «Sembra che al Regio ci sia stata la calata dell'esercito tedesco», ha detto Majer ricordando la battuta di Woody Allen: «Quando sento Wagner mi vien voglia di invadere la Polonia». Il Regio è froneticamente teso alla «prima» wagneriana, mentre cerca di fronteggiare la valanga di prenotazioni che stanno arrivando anche dall'Australia per la «Bohème» di Pavarotti-Freni. «Bohème» celebrerà il centenario della prima di Puccini a Toscanini: era il 1° febbraio 1896. Allora Toscanini direttore artistico e stabile del Regio. Per una ricorrenza così importante il teatro sta preparando un «percorso culturale» che coinvolgerà altri enti musicali torinesi. Millequattrocento i posti riservati agli stranieri per le quattro recite pucciniane: un avvenimento internazionale, protagonista Luciano Pavarotti indomito sessantenne, «do di petto».

Puntuale è giunto un documento Consiglio della Regione Piemonte, illustrato da Marchiori, in cui si esalta la funzione preminente del Teatro Regio nella cultura musicale, tesa anche a rendere più efficace il decentramento e la promozione della musica in Piemonte, nel quadro del passaggio delle competenze dallo Stato alle Regioni. Un rapporto quadrangolare che si svilupperà attraverso un fitto dialogo con Regione-Comune e Provincia.

«Maestri Cantori» dunque: si ritorna al grande rapporto Torino-Wagner. Cinque di spettacolo, una coproduzione Regio-Covent Garden di Londra, direttore Dietfried Bernet, regista Graham Vick, maestro del Coro, Bruno Casoni, protagonisti Margaret Jane Wray, Paul Frey, il celebre baritono inglese Thomas Allen e Wolfgang Brendel. Testo originale, sovratitoli in italiano. Le altre opere in cartellone: Street Scene, Romeo e Giulietta, Bohème, Corsaro, Puritani, Candrillon, Butterfly, L'Orfeo e Campanello. Per la tv: «Prima della Prima» Raitre, 31 ottobre 23,50.

Armando

Lo scomparso leader dei Queen «canta» in un singolo

Voci: Mercury risorge e Lennon non è da meno

LONDRA. Dilaga nel mondo del rock britannico la moda del «morto che canta». Dopo l'annunciata «resurrezione» di John Lennon anche Freddie Mercury torna dall'oltretomba con un nuovo disco. Un album dei Queen con incisioni inedite del cantante morto di Aids quattro fa uscirà il 6 novembre. Alcune settimane dopo vedrà la luce il primo album dei Beatles, con una canzone inedita registrata da John Lennon poco prima di ucciso a New York nel dicembre '80.

Macabra sfida, dunque, per la conquista delle classifiche. Da ieri è già in vendita un singolo con una delle sette canzoni di Freddie Mercury, «Heaven for everyone». La tecnica usata dai tre Queen «superstiti» per far Mercury è la stessa impiegata dai Beatles per Lennon; unire le loro voci e la musica alla base sulla quale era incisa la voce del compagno morto. L'album dei Queen è intitolato «Made in Heaven» (Fatto in Paradiso). Le canzoni furono registrate poco prima della morte di Mercury nel novembre del '91. Freddie sapeva di avere i giorni contati e, ha raccontato il chitarrista Brian May, disse ai compagni: «Fatemi cantare. Vi lascio più materiale che posso».

«Una faccia in prestito», nuovo album

Conte, viaggio d'accusa tra le malinconie d'oggi

Brani-confessione, scherzi e frizzi
E un ritorno all'origine, alla provincia

Paolo

ASTI. Quando tutti pensavamo ancora presente termini decenni, Paolo Conte ci stupiva e ci incantava il suo elitario periodare sulla nostalgia per il Novecento, che diventò poi anche titolo di delle sue tante, affascinanti avventure musicali. Adesso che il secolo mostra le corde, costringendoci ad allungare il collo all'indietro per non smarrirci, ecco che ce lo ritroviamo addosso, il cantautore astigiano, il suo baffo sornione, a sorvegliare i nostri sfornimenti patetici: immobile come un saggio che ha superato la ferita del tempo, egli ancora la sua e la nostra storia alla metafisica dello spirito del Secolo Morente. Permettendosi però perfino un garbato e dalicatissimo «J'accuse» ai giorni che viviamo, come non ne potesse proprio più, come se fosse tirato per i capelli: «Epoca/ Degli abiti tuoi/ Che prezzo mi fai? Vendili...», esorta accorato il «Epoca», emblematica apertura di «Una faccia in prestito», nuovo disco che oggi con ben diciassette brani inediti. Storie brevi, talvolta scherzi spumeggianti. E schizzi sapidi, e affreschi vellutati. Ma anche confessioni pudiche, com'è appunto «Una faccia in prestito», sorta di amaro «Ridi pagliaccio» contiano.

L'album viaggia cauto nelle intense malinconie dell'oggi, per perdersi elegantissima e trasognata allegria in quel passo polveroso tipico della poetica contiana. Ma novità che Paolo Conte si occupi del presente, e anzi, addirittura della sua terra di provincia, sfondo inconfessato delle prime pittoresche invenzioni: ecco per esempio «Teatro», con sottotitolo «Orazione d'onore per il teatro Alfieri di Asti chiuso da tempo. Una canzone che varrebbe delibera, riuscisse a mettere in moto una ristrutturazione; con sottofondo di bolero, si racconta citando il drammaturgo: «... Anticamente/ Si sguainavano là dentro le parole/ Uccidere il tiranno questa sera! Ei pera... pera!»; subito dopo «Sijmadicandhapajiee» dove il titolo astruso nasconde un detto astigiano: «Siamo cani da pagliaio». Nella pigra atmosfera bombeggiata fisarmonica non è difficile un fulminante quadretto agreste: Portogallo, Scurzolengo, piccolo borgo fra le colline dove Conte vive sempre più spesso? «Qualcuno meccanico/ Un altro da lì mi manda/ A farmi aggiustare il volante/ E mi domanda né soldi né grazie né niente/ Che tanto di là/ si vede branda occupata/ Dal sonno che ha». E ancora, un contributo sociologico al fenomeno dell'inurbamento extracomunitario in «Danson Metropoli»; la lingua è italospagnolo maccheronico, la morale: magari povero e malmenato, ma nella grande città.

Fra Fats Waller e milonghe (i due filoni ispiratori), gli strumenti escono dal disco in tutta la loro fisicità. Il magico pianoforte; i fiati jazzati tromba quasi sempre sordina, un duo di clarinetti creoli), oppure strumenti inconsueti di estrazione classica oboe, corno inglese e francese, fagotto. Nell'opera straordinariamente ricca e varia per ispirazione e lingue, spicca una «Quadrille», cantata in duo dal cantautore e fido bussista Jino Touche, nella quale s'immagine che ad una festa ottocentesca nella Louisiana francese un giovane invochi dal cerimoniere della quadriglia il cambio delle dame per riuscire a ritrovare la propria donna. Sul versante jazz, indimenticabile la partitura di «Don't Throw It in the W.C.», dove Conte lamenta: «Non ti ricordi quel mio foglietto blu/ C'eran due note... Era una melodia scritta per te/ l'han buttata via... ». Da non perdere.

Marinella Venegoni

Tutto Randone a Genova

cinema quell'alleanza tra due

GENOVA. «Il Teatro italiano per il Cinema». Questo è il titolo di manifestazione che culminerà oggi, nella sala del Consiglio provinciale, in un convegno cui parteciperanno Mauro Manciotti, Claudio G. Fava, Omero Antonutti, Francesco Rosi, Aggeo Savioli, Alessandro Tinterri, Eugenio Buonaccorsi. La discussione esaminerà i rapporti tra teatro e cinema e si soffermerà sul lavoro di Sica, Eduardo, Totò, Tofano e Carmelo Bene. La rassegna propone tutte le interpretazioni cinematografiche di Salvo Randone.

Abbiamo congelato i prezzi!

CUCINA
3 mt. lineari
completa di elettrodomestici
In laminato da L. 3.500.000
In legno da L. 4.100.000

CAMERA LETTO
Completa di reti
Classica a partire da L. 2.600.000
Moderna a partire da L. 1.900.000

CAMERETTA
Composizione a ponte
Lunghezza 300 Altezza 260
diversi colori
L. 1.600.000

I PREZZI COMPRENDONO IVA TRASPORTO E MONTAGGIO

FELETTO CANAVESE (TO) Tel. 0124/490561•490586

TIVU' & TIVU'

Gialappa's, facciamoci del male anche con il calcio e le donne

LA punta avanzata [redacted] sinistra nella tv di Berlusconi, la prova della liberalità [redacted] padrone, la piccola patria [redacted] reduci di Raitre, quelli che amavano «Avanzi», «Su la testa!» e «Ciélito lindo»; [redacted] anche una trasmissione in cui si parla di calcio. Tutto questo e molto altro è «Mai dire gol», la trasmissione della Gialappa's Band ricominciata l'altra sera su Italia 1, con un po' di ritardo sul campionato. Ma poco importa, per il programma il pallone è ormai [redacted] p[redacted]. Vediamo i capitoli di questa storia [redacted]visiva.

Tafazzi. L'anno scorso lo gnomo nerovestito con la conchiglione bianca sui genitali [redacted] con la bottiglia di plastica martellate sui medesimi è stato preso co[redacted] simbolo delle avanguardie intellettuali. Simbolo dell'italiano medio che non sapendo cos'altro fare e non potendo rubare, si punisce. Una rivisitazione figurata, una libera interpretazione dell'indimenticata frase di Nanni Moretti, «facciamoci del male». Si punisce e intanto can[redacted], spensierato se la canta.

I comici. Aldo, Giovanni [redacted] Gi[redacted] (tra loro Tafazzi) sono per l'appunto un trio impegnato in ruoli sempre perdenti, esemplificati dai «Bulgari», formazione che abbina alcune tra le cose più tristi e polverose del mondo, il circo e la Bulgaria. Antonio Albanese quest'anno non c'è: ma Pier Piero giardiniere di Arcore [redacted] Frengo che commentava [redacted] partite del Foggia, hanno [redacted]tribuito di molto e sovrapporre «Mai dire g[redacted] alle trovate della Raitre guglielmina. Quest'anno sono arrivati Francesco Paolantoni e Bebo Storti, un altro reduce, [redacted] per la macchietta del bergamasco razzista che saprebbe lui come risolvere il problema dell'immigrazione. Quest'anno il personaggio è perfezionato da [redacted] bella tintura nera alla faccia: negro e razzista. Comicità cabarettistica, [redacted] successo di Tafazzi dimostra che il pubblico è pronto a trovare emblemi satirici dove e appena può.

Il bravo presentatore. E' Teo Teocoli che quest'anno doveva passare alla Rai. Invece è rimasto alla Fininvest, e per la Fininvest è stato un buon affare.

Le donne. Simona Ventura, oca bella e consapevole. Il suo ruolo è puramente decorativo, e per questo lei viene continuamente presa in giro. Ma ci sta, e si prende in giro da sola. Una donna comica adatta alla trasmissione, evidentemente [redacted] c'è. D'altronde, [redacted] parità femminile sono tutti buoni a proclamarla, meno disposti ad applicarla. E accanto al maschilismo «di destra», aperto e becero, c'è quello più sottile «di sinistra», [redacted] laico democratico e antifascista ammetterebbe mai, ci mancherebbe, ma che viene tranquillamente praticato, in tv e nel mondo.

Il calcio. Non è caritatevole, ma è divertente prendere in giro gli allenatori con quei loro strafalcioni che nes[redacted] potrebbe inventare. A volte glieli mettono anche per iscritto: per Gigi Ra[redacted] la terza persona singolare del futuro di capire è «caprà», di sapere «sapirà».

La Gialappa' Band. E' formata da Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto. I tre non compaiono in video, le loro [redacted] fanno da contrappunto ai personaggi e alle gaffe di allenatori e calciatori. Sono perfidi, nel loro ruolo di acquasantiera.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un musical da tribunale

Greta Garbo è la protagonista del film «Anna Karenina», in onda su Tmc alle 14,10

[redacted]

[redacted]

1957, alle 10,25 su Raiuno; dur. 110'

Di George Cukor, con Gene Kelly capocomico [redacted] una compagnia [redacted] balletto. [redacted] musical è giocato tutto sul racconto [redacted] si svolge in un'aula di tribunale: ogni cosa si collega attraverso una catena di flash-back.

AMORE AL CIOCCOLATO

1992, [redacted] 20,35 [redacted] Tmc; dur. 90'

Di Josee Dayan, [redacted] Robert Hays, Bo Derek, Patricia Millardet. J. B. Cassidy è una giovane e rampante donna d'affari del Texas. [redacted] sempre [redacted] ciò che desidera [redacted] un giorno si mette in testa di comprare una fabbrica [redacted] cioccolatini in Francia.

ANNA KARENINA

1935, alle 14,10 su Tmc; dur. 95'

Regia di Clarence Brown, con Greta Garbo, Frederic March, Basil Rathbone. Da un classico della letteratura russa, Brown trae un film vecchio stile, molto confezionato che ruota naturalmente attorno alla Garbo, che aveva già interpretato il personaggio nel '27, in una pellicola di Goulding.

[redacted] PALLOTTOLA SPUNTATA 2 e ½

1991, alle 20,40 [redacted] Italia 1; dur. [redacted]'

Regia di David Zucker, [redacted] Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Dopo il [redacted] della prima puntata, arriva la seconda. Stavolta il tenente Dubin sventa un complotto anti-ecologista e salva la vita al presidente degli Stati Uniti.

IL MAGNIFICO SCHERZO

1952, alle 15,15 su Retequattro; [redacted]. 100'

Di Howard Hawks, con Cary Grant, Ginger Rogers, Charles Coburn. Uno scimpanzé crea per sbaglio l'elisir della giovinezza. Uno scienziato e sua moglie lo bevono [redacted] trasformano (nello spirito) in monelli. Si ride.

[redacted]

1990, alle 22,40 su Italia 1; dur. 120'

Di Kershner, con Peter Weller, Nancy Allen. Una gang di malviventi fa di tutto per eliminare il cyborg-poliziotto, mentre in laboratorio i tecnici lavorano a un robocop sempre più perfetto.

I LEONI DELL'ARIA

1939, alle 0,45 su Tmc; dur. [redacted]'

La vita dei sudditi di Sua Maestà britannica occupati a coltivare ideali di libertà e pace: ma dalla Germania si leva minacciosa l'ombra della dittatura nazista. Di Powell e Hurst, con [redacted] Oberon.

LA [redacted]

1952, alle 8,50 su Raitre; dur. 100'

Di Pabst, c[redacted] Aldo Fabrizi, Jean Marais. Un fabbricante di candele, [redacted] uomo politico, un reduce di guerra, un romanziere, un ladruncolo, partecipano in un convento a un [redacted] di esercizi spirituali, ognuno con i propri [redacted] coscienza.

ANTENNA

OGGI

Berlusconi da Cecchi Paone, Fini da Costanzo, Meneghin spiega come si diventa giocatori di pallacanestro (*Village*, alle 17). Ilim in [redacted] stasera [redacted] Canale [redacted] (alle 20,40, [redacted] *magnifici 10*, presentano Gerry Scotti e Paola Barale, ospite Sylvester Stallone), su Raidue prima puntata di *Storia di Chiara* (alle 20,40 con Barbara De Rossi), torna *Mi Manda Lubrano* (Raitre, alle 20,30), Vittorio Sgarbi e Massimo Ranieri a *Una sera c'incontrammo* (Retequattro, ore 20,30), alle 22,30 [redacted] storia del varietà (*Pinzillacchere*, su Raidue), su Videomusic riparte *Metropolis* (alle 22,30), alle 23,50 *Niente da perdere* di Gianni Ippoliti.

[redacted]

Registriamo i record d'ascolto dell'altro giorno: *Striscia la notizia* al 28,49% di share (otto milioni e 258 mila spettatori), tutta la prima serata di Canale 5 con sei milioni e 847 mila spettatori (risultato ottenuto grazie al film «Ragazze vincenti») e specialmente la mattinata giornalistica del primo che con i tg e *Unomattina* hanno totalizzato il 48,72 per cento (tra le 6,30 ora d'inizio di *Unomattina* e le 9,30, quando è andato in onda l'ultimo notiziario. Il picco è stato raggiunto alle sette in punto con il 59,91 per cento). E' il risultato più alto mai raggiunto in questa fascia, di dodici punti superiore [redacted] quello che *Unomattina* e tg del Primo [redacted]lizzavano l'anno scorso.

SIMPSON

In *Una pallottola spuntata 2 e 1/2* in onda stasera su Italiauno c'è O. J. Simpson.

LUBRANO

Tra le novità di quest'anno di *Mi manda Lu*b[redacted] il raddoppio al sabato [redacted] sera (*Caro Lubrano*, dalle [redacted] alle 20,25): Lubrano racconterà se, dopo le denunce del mercoledì, è successo qualcosa, [redacted] il professor Ruffolo e Anna Bartolini risponderanno ai quesiti dei telespettatori (la trasmissione riceve 300 lettere [redacted] settimana e 1500 messaggi al mese). Il programma è stato asciugato, niente ospiti che escono dal cilindro (arriveranno in ascensore), niente orchestra (solo un percussionista). Durante la settimana, inoltre, Lubrano - alla maniera di Costagno in *Stranamore* - girerà l'Italia in pullman per raccogliere le proteste [redacted] cittadini. Nonostante questo i costi della trasmissione sono contenuti, 70-80 milioni a puntata.

[redacted]

Metropolis è uno dei pochi programmi culturali che [redacted] perde denaro. A sentire il suo autore, Giancarlo O[redacted]ri, il costo di ogni puntata (30 milioni) è coperto dagli inserzionisti [redacted] [redacted] loro pubblicità tabellare. Forse - dice - alla fine dell'anno potrebbe scopparci anche un minimo profitto. Cecchi Gori ha rinforzato [redacted] redazione e sta studiando con Onori la possibilità di moltiplicare per quattro [redacted]li appuntamenti della trasmissione, modificandone il tema: il lunedì i libri, il martedì l'home video, il mercoledì l'arredamento («interiors»), il giovedì la moda («fashion»: non però le grandi firme, bensì i nuovi creatori, i giovani, eccetera, nella linea della rete). Stasera, tradizionale puntata sui libri, con Andrea De Carlo e Tim Willocks.

Giorgio [redacted]

Foto: Lubrano

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (5106); 7,30 (9445212); 8 (8922); 8,30 (3583); [redacted] (4212); 9,30 (2973308); 11 (280670); 12,30 (65767); 13,30 (2467); 16 (98835); 20 (106); 22,55 (2056822); 24 (23317)

6,30 **Tg** (9440767)
6,45 **Uno mattina**, attualità (3161870)
7,35 **Tgr - Economia** (2901670)
[redacted] **Cuori senza età**, telefilm. *Il caso della bella libertina* (7453702)
10 — **I consigli [redacted] «Verde [redacted]** (50854)
10,25 **[redacted] girls**, di George Cukor (Usa, '57). Con Gene Kelly, Mitzi Gaynor, Kay Kendall, Tania Elg, Jacques Bergerac (43981854)
12,35 **[redacted] signora in giallo**, telefilm. *Quinto: non ammazzare* (4272468)
14 — **Pronto? Sala giochi**, con Maria Teresa Ruta (5361421)
14,40 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, con Fabrizio Frizzi (894632)
15,15 **Solletico** (261390)
15,50 **Il [redacted] di [redacted] Scarry** (4015767)
18,10 **Aladdin** (3642070)

SERA

18,40 **L'Uomo Ragno** (6227767)
17,30 **Zorro** (5019)
18,10 **Italia sera** (595564)
18,50 **Luna Park... Mara Venier** (5148019)
20,30 **Tg1 - Sport** (94403)
20,40 **Vincere insieme**, film di Paul M. Glaser (833922)
22,20 **Donne al bivio**, att[redacted] [redacted] Bonito (376651)
[redacted] **... lasciate un messaggio dopo il bip**, attualità con Donatel[redacted] Raffai (9973728)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (4076065)
0,35 **Magico e nero**, attualità (8026423)
0,40 **MediaMente**, attualità (4646171)
1 — **Sottovoce** (2515404)
1,15 **Concerto per pistola solista**. Film drammatico (Italia, '70). Con Anna Moffo, Eveline [redacted]wart (7205610)
[redacted] **Tanto piacere** con Claudio Lippi ('74). 2ª puntata (2701152)
3,55 **Doc Music Club**, musicale (61330626)
[redacted] **Diplomi universitari a [redacted] documenti** (4730404)
5 — [redacted] (95704404)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (1105274); 13 (8632); 15,35 (5460584); 17,20 (8788380); 19,45 (888477); 23,30 (19167)

6,50 **Tom e Jerry** (3838670)
[redacted] **Dove le api sono in fiore**, [redacted] di Otto Mayer (7015800)
11,20 **Medicina 33** (9414038)
11,35 **Tg2 - Trentatrè** (0)
12 — **I fatti vostri**, varietà (1ª parte) (58962)
13,30 **Tg2 - Costume e società** (624854)
14,15 **I [redacted] vostri**, varietà (2ª parte) (234651)
14,45 **Quando si [redacted]** soap opera (6330309)
14,50 **Santa Barbara**, soap opera c[redacted] Dinner, [redacted] Peter Strauss (1944019)
[redacted] **Uno sconosciuto nell'ombra**, film di Robert Lewis (9207545)

[redacted]

17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (5053651)
18,10 **Tgs - Sportsera** (9519651)
18,30 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (87729)
18,40 **Terre e cieli di pace**, attualità. Da Firenze. *Speciale sulla marcia di pace* (3044877)
20,15 **Tgs - Lo sport** (3859854)
20,20 **Go-Cart**, varietà (2287670)
20,40 **La storia di Chiara**. Film drammatico (Italia, '94). Di Andrea e Antonio Frazzi, [redacted] Barbara [redacted] Rossi, Robert Atzorn. 1ª puntata (540212)
[redacted] **Format** presenta **Pinzillacchere - Storie [redacted] teatro delle varietà** (28019)
0,10 **Oggi al Parlamento** (2733269)
0,20 **Piazza Italia di notte**, [redacted] (2722152)
0,30 **Tenera [redacted] notte**, varietà (1381355)
1,25 **Giovane e innocente**, film giallo (G.B., '37). Di Alfred [redacted]itchcock (77619046)
2,45 **Séparé**, varietà, [redacted] Patti Pravo, Johnny Dorelli (6836607)
3,15 **Diplomi universitari a distan[redacted] documenti** (84487341)
5,50 **Orecchiocchio** (95715510)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (92818); [redacted] (1964922); 19 (390); 19,30 (13545); 22,30 (85309); 0,30 (4502404)

8 — **Tg 5 Mattino** (89729)
8,30 **Schegge**, varietà (2958729)
8,50 **La [redacted] silenzio**, film drammatico di [redacted] (It./Fr., '52). Con Aldo Fabrizi, Paolo Stoppa (3203039)
10,30 **Videosapere: Edicola medi[redacted] private [redacted] Mussolini, Viaggio [redacted] Italia, Intervallo tragico, I monumenti terminali, Faust, [redacted] sofia, Media/mente, Tg3, Leonardo, Scrittori [redacted] clapiede** (810635)
12,15 **Orchestral**, musicale (986456)
12,45 **Schegge jazz**, varietà (187564)
13 — **Italia mia benché**, attualità (83767)
13,35 **Bassman incontra Dante** (225767)
14,50 **Vite da strega**, telefilm (1831545)
15,25 **Pallanuoto: Savona-Recco** (204635)
16,15 **Calcetto: Ungheria-Italia** (9707835)
17 — [redacted] (8800)

[redacted]

17,30 **La voce del padr[redacted]**, attualità (43309)
17,50 **Un mondo sospeso tra [redacted] e acqua**, documenti (80800)
18,25 **Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (131380)
19,50 **Producer club**, varietà (390800)
20,05 **[redacted] cartoon**, varietà (5246698)
20,15 **Blob**, varietà (4119293)
[redacted] **Mi manda Lubrano**, attualità. Regia di [redacted]aurizio Fusco (52651)
22,55 **Linea tre**, attualità (9992854)
23,50 **Niente da perdere**, attualità (1343726)
1 — **Fuori orario/Tg3** (4871317)
2,30 **Coralba**, prosa (2080978)
3,25 **Febbre [redacted] sangue**, film drammatico (16900355)
5,10 **In tournée: Eugenio Bennato**, musicale (42085133)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: 13 (64258); 18 (84545); 20 (41800); 22,45 (4195498); [redacted] (17404)

8 — **Tg5 - Prima pagina** (44368125)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con [redacted] Costanzo. Regia di [redacted] Pietrangeli (82188093)
11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara [redacted]. Regia di Laura Basile (540564)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (5802019)
13,40 **Beautiful**, soap [redacted] (9113187)
14,10 **I Robinson**. Con Bill Cosby, Phylicia Rashad, Malcolm-Jamal Warner (511212)
14,40 **Casa Castagna**, varietà (5296381)
16 — **Sailor Moon, [redacted] luna splen[redacted]** (65632)
16,25 **BatRoberto**, telefilm (8782903)
16,30 **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (7496)
17 — **[redacted] campioni Holly e Benji** (81403)
17,25 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (7368748)

[redacted]

17,30 **Milly un giorno dopo [redacted]** (1212)
18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (1806816)
19 — **La [redacted] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (7962)
[redacted] **Striscia la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (1050498)
20,40 **I magnifici 10**, varietà con Gerry Scotti, Paola [redacted]. [redacted]gia di Maurizio Pagnussat (6175787)
23,15 **Maurizio Costanzo [redacted]** (164372)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1159064)
1,45 **Striscia la notizia** (3020305)
2 — **Tg5 - Edicola** (6176335)
2,30 **Cin Cin**, telefilm (8153046)
3 — **Tg5 - Edicola** (6154775)
3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (6157862)
4 — **Tg5 - Edicola** (6156591)
[redacted] **Target**, attualità (4544591)
5,30 **Tg5 - Edicola** (91163249)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (4646361); [redacted],25 (6933551)

[redacted] **«Tutti svegli [redacted] Ciao»**, cartoni (32784941)
8,30 **A team**, telefilm (27800)
10,30 **Supercar**, telefilm (9757038)
11,25 **Village**, attualità (7581212)
11,35 **[redacted] de di [redacted] Francisco**, telefilm (3131496)
12,40 **Fatti e misfatti**, attualità (2499274)
12,50 **Studio sport** (678922)
13 — **E' quasi magia Johnny**, cartoni. *L'onda indomabile* (6631)
13,30 **Ciao [redacted] News**, varietà (50057)
13,35 **Robin Hood**, cartoni (2298854)
13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Il [redacted] della vittoria* (147651)
[redacted] **Ciao Ciao Parade** (5104106)
14,30 **Power Rangers**, telefilm (9496)
15 — **Generazione X**, con Ambra Angiolini (1856458)
[redacted] **Appuntamento al buio**, varietà (9668293)

[redacted]

17 — **Village**, attualità (34748)
17,15 **California Dreams**, telefilm (61458)
17,45 **Primi baci**, [redacted]. *Football furioso* (409293)
18,45 **Studio sport** (5190187)
18,50 **College**, telefilm (7411187)
[redacted] **Il principe [redacted] Bel Air**, [redacted] (9558380)
20,40 **[redacted] pallottola spuntata 2 1/2 - [redacted] paura**, film [redacted] con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, John Roarke, Richard Griffiths (435467)
22,40 **Robocop 2**, film fantascienza di Irvin Kershner (Usa, '90). Con Peter Weller, Nancy Allen (9469125)
[redacted] **Fatti e misfatti**, attualità (9606458)
0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (2506888)
2 — **Baretta**, telefilm (4561266)
3 — **Supercar**, telefilm (4565064)
4 — **A-Team**, telefilm (4541404)
5 — **Le strade [redacted] Francisco** (4545220)
6 — **Amen**, telefilm (44261268)

RETE [redacted]

[redacted]

Tg4: 11,30 (9408477); 13,30 (3167); 1[redacted] (93309); 23,30 (41831)

7,25 **Piccolo [redacted]**, telenovela (93627835)
8 — **Il disprezzo**, telenovela (30816)
9 — **[redacted] ferito**, telenovela (2421835)
9,50 **Testa o croce**, attualità (9619075)
10,15 **Felicità**, telenovela (7725767)
10,55 **Il prezzo di una vita**, telenovela (50900651)
11,40 **Adamo contro Eva**, varietà con Gerry Scotti (8624816)
12,50 **Sentieri**, soap opera (554477)
14 — **Naturalmente bella**, attualità con Daniela Rosati (3782380)
15,15 **Il magnifico scherzo**, film commedia di Howard Hawks (Usa, '52), con Cary Grant, Ginger Rogers, Charles Coburn (1623570)
17,10 **[redacted]**, attualità [redacted] Davide Mengacci (566449)

[redacted]

18 — **Giorno per giorno**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (61748)
[redacted] **Una sera c'incontrammo**, varietà con Iva Zanicchi (8306767)
[redacted] **[redacted] popolare**, [redacted] media di Mario Monicelli (Italia, '74), con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Starnazza (1481835)
1,10 **Rassegna stampa**
Serpico, telefilm (8835681)
2,10 **L'uomo [redacted]. [redacted]** *difficile partita* (2916152)
3 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (4521539)
3,30 **Samurai**, telefilm
Lou Grant, telefilm (4747794)
5 — **Rassegna stampa** (8741539)
[redacted] **Serpico**, telefilm (6671556)
9 — **Giudice di [redacted]**, telefilm (8419065)
[redacted] **La famiglia Bradford**, telefilm (95717878)

[redacted]

[redacted] 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione, questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio [redacted]; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 12,10 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 L'arte di amare; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg, 15,35 Nonsolovente; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 [redacted] camion; [redacted],05 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 19,25 [redacted] la sera; 19,40 Zapping; 20,25 Radiosport. Calcio. Coppa Italia. 3° turno; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; [redacted] «Rimorsi», di A. [redacted] e C. G. Casalini; 9,10 Golem, [redacted]levisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 20 Music express; 21 I grandi concerti: «Gianna Nannini»; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; [redacted] Invito al concerto; 10,30 Terza [redacted]; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,50 Pagine; [redacted] Mattino [redacted]; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 14,15 Lampi d'inverno; 15,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: [redacted] (73699); 18,45 (2580019); 20,25 (5921090); 22,30 (8106)

7 — **Euronews** (2787)
7,30 **Buongiorno Montecarlo** (3937425)
[redacted] **Agente speciale 86** (1532)
10 — **Dallas** (20941)
11 — **Le grandi firme** (60545)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (2126)
12,30 **Ai confini dell'Arizona** (65090)
13,30 **Tmc sport** (7274)
14,10 **An[redacted] Karenina** di Brown, con Greta Garbo (7138564)
15,55 **Tappeto volante** (19118632)
18,15 **Le grandi firme** (597816)
18,35 **Tmc sport** (75496)
19,30 **T.r.i.b.u.** (51090)
20,35 **Amore al cioccolato** (475835)
23 — **Crono - Tempo di Motori** (4545)
23,30 **Retta d'arrivo** (39670)
23,35 **Le mille e una notte del «Tappeto volante»** (7083922)
0,35 **Montecarlo nuovo giorno** (1860672)
0,45 **I leoni dell'[redacted]** (30193404)
5 — **Prova d'esame: università a distanza** (2265844)

TELE +1

17 — **Telepiù [redacted]** (778903)
[redacted] — **I tre moschettieri**, film (1763125)
20,45 **Set - Il giornale del cinema** (5958372)
21 — **New York stories**, film (3154187)
23,10 **Jurassic Park** (3438748)

TELE +3

7 — **Conflitto**, film
[redacted] — [redacted] (553458)
24 — **MTV Europe** (75454959)

TELE +2

10 — **Coast to Coast**
12,15 **Football NFL** (7838293)
13 — **Rollertime** (851477)
13,30 **[redacted]by** (751038)
14,30 **Coast to [redacted]** (97385835)
15,30 **Il grande tennis**, rubrica (102748)
18,30 **Mondo rugby** (371477)
20,15 **Telesport** (2906057)
[redacted] **Rugby** (926651)
22 — **Football NFL** (780380)
[redacted] **Il grande tennis**, rubrica (864903)
23,30 **Telesport e [redacted]time** (660167)
0,30 [redacted] (35126881)

VIDEOMUSIC

19 — **Caos time**
19,15 **The mix** (792816)
19,50 **... mazzi tuoi!** (5836106)
20 — **The mix** (83112698)
22 — **R.E.M.** (313767)
24 — **The mix** (88284411)

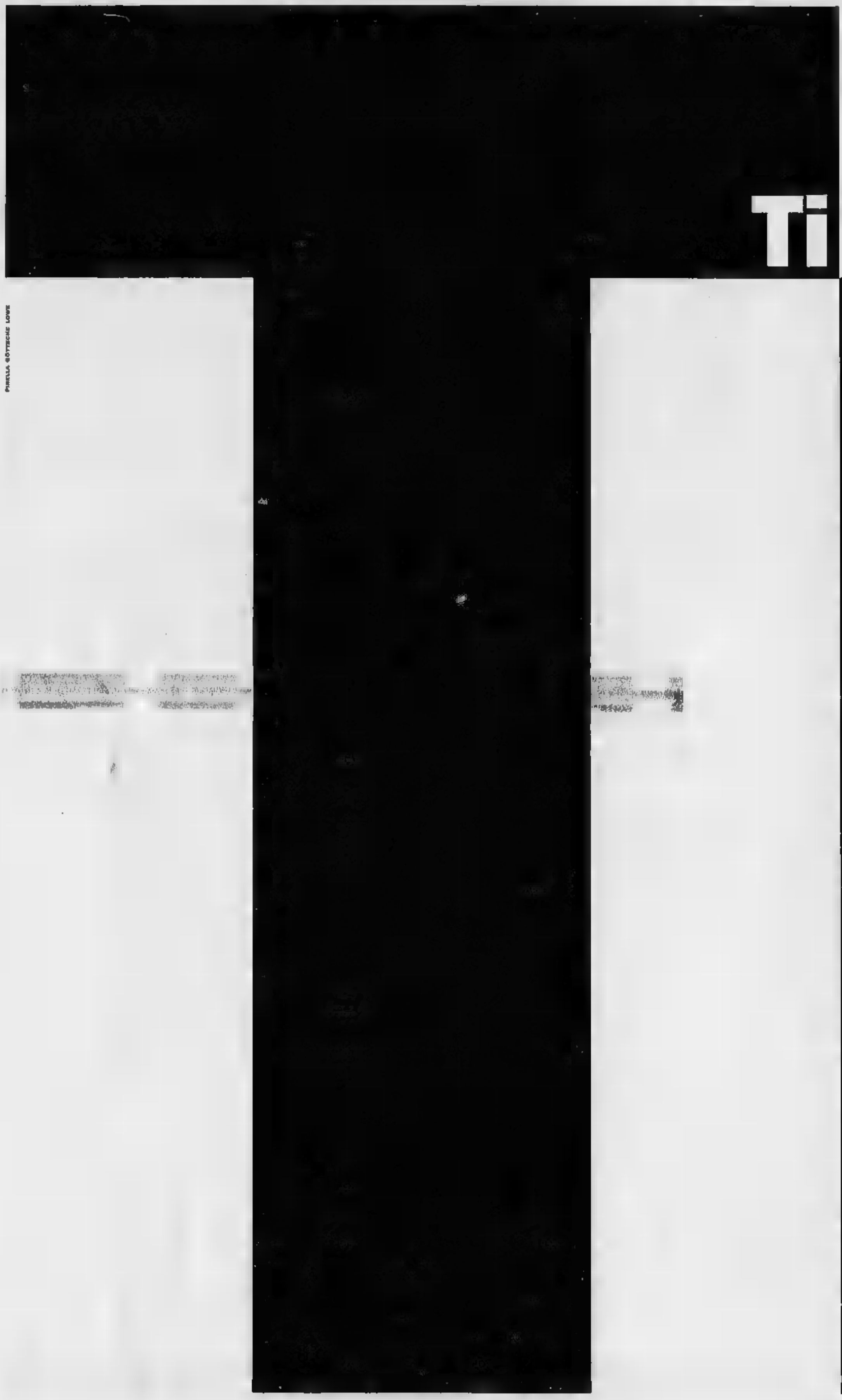
RETE A

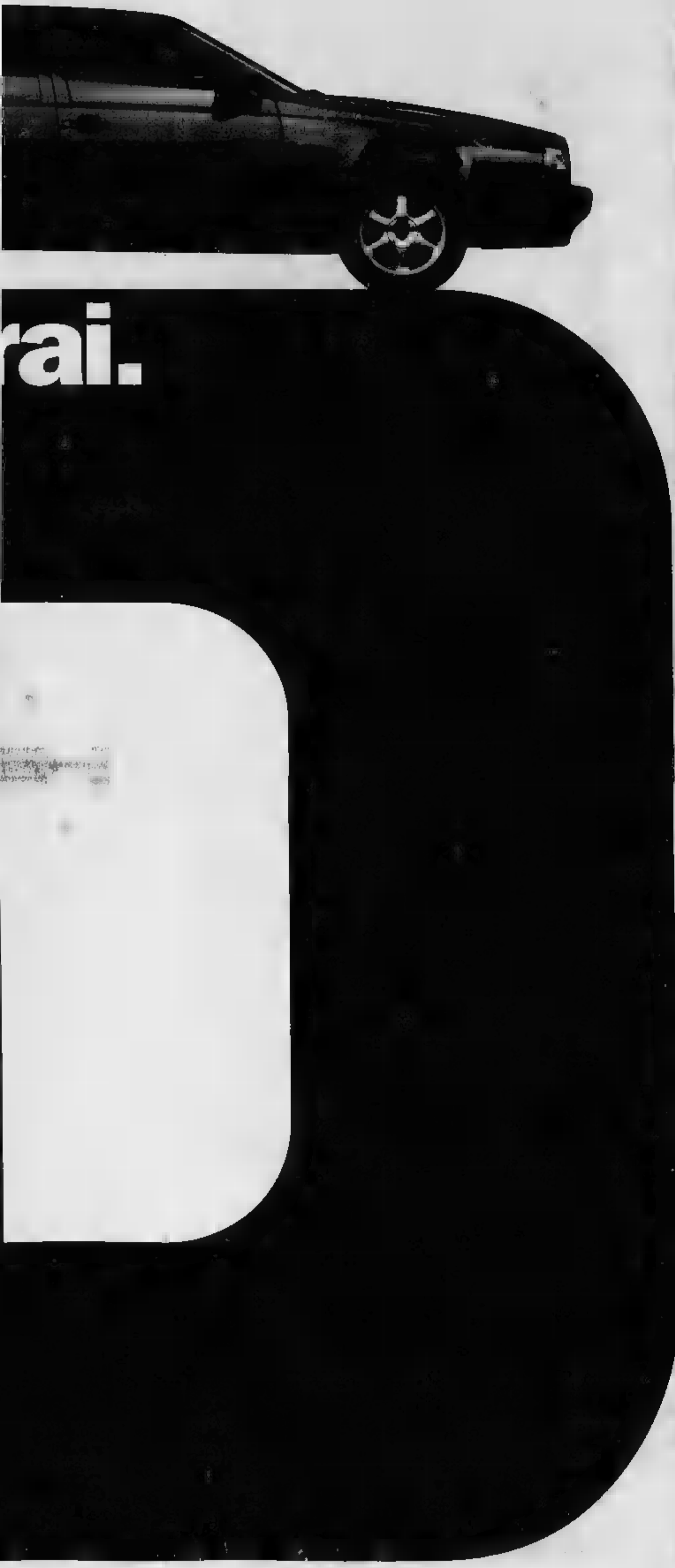
Telegiornale: 19,30 (7800)
17 — **Tg solo cronaca** (82583)
19 — **60 minuti** (8729)
20 — **Shopping club** (25073725)
[redacted] — **Riflessione** (65473036)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [redacted] il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Dal 6 novembre per chi si tiene informato le giornate si allungano. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto di più


Ti
PIERRE GÖTTSCHE LOVE



Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Ultima nata in casa Volvo, la nuova 850 Turbodiesel è una vettura davvero speciale. Con la potente e brillante erogazione del suo motore 2.4 litri a 5 cilindri. Con la sua grande abitabilità e il suo bagagliaio da 427 litri. Con la sua ricca dotazione di serie. Con la sua sicurezza e la sua affidabilità. Con la sua economia di esercizio e i suoi costi di manutenzione contenuti. Con la sua silenziosità e la sua raffinatezza. Con la sua tecnologia e il suo design. Con la sua qualità e il suo prezzo. Insomma, con tutto quello che ci si aspetta da una Volvo. Ma in più, con un motore Turbodiesel. Vi aspettiamo presso la Concessionaria Volvo più vicina per provare la nuova 850 Turbodiesel. Da 55.200.000 lire a 58.500.000 lire.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Nel centro storico un negozio che offre il meglio dell'abbigliamento

Per un inverno caldo ed elegante

A Moncalieri abiti esclusivi per chi ha gusto

L'inverno ci appare lontano in queste tiepida giornate autunnali. Ma sappiamo quanto può essere brusco e imprevedibile l'arrivo del freddo. E come diventa piacevole pensare a caldi e morbidi indumenti capaci di dare sicurezza e calore per affrontare le intemperie. Già, ma siamo sicuri che non ci manchi qualche capo per la stagione più fredda? Che non ci sia un qualche utile suggerimento da cogliere al volo per sentirci più a nostro agio e più alla moda con esclusivi?

Perché allora non essere previdenti, magari approfittando di qualche giornata ancora soleggiata, e farsi qualche passeggiata nel bel centro di Moncalieri alla scoperta delle ultime per arricchire il nostro guardaroba. Sarà facile imbattersi in un punto vendita di abbigliamento in grado di soddisfare le più differenziate esigenze, come è appunto il centro «Proposte donna», in via San Martino 22. Vi potrete trovare riunite le esclusive collezioni uomo e donna per l'autunno inverno 1995-1996. Non resta che approfittarne.

Un consiglio: soffermarsi con calma e un occhio attento davanti alle vetrine per farsi prima qualche idea delle ultime tendenze. Ma meglio provare ed entrare ed osare, anche i prezzi interessanti. Sarete ricevuti in un ambiente raffinato e accogliente, dove del personale qualificato sarà pronto a fornire ogni utile informazione e consiglio. A questo punto non rimane che indugiare nelle tentazioni.

Dopo le ultime sfilate di Milano e Roma, «Proposte» è in grado di offrire le collezioni per l'inverno delle migliori marche del momento, scelte avendo cura dei gusti della propria clientela. I capi sono pratici, ma anche ricercati, e gli abbinamenti molto originali.

Le donne dalla forte personalità troveranno da «Proposte» abiti in grado di rispondere al bisogno di semplicità e praticità, anche alle particolari esigenze di chi ha il gusto per lo chic sofisticato e minimale. Ecco le collezioni ricercate di Prada, con i suoi blazer con spacco verticale e pantaloni senza pinces, giacche in tessuti elasticizzati con zip, parka di nylon imbottito e arricchito con collo in castoro. Particolarmente originali i tailleur tagliati in vita, gli scamiciati al ginocchio e i tailleur in tweed dalla linea volutamente essenziale, nonché i trench in nylon con collo in pelliccia ecologica. Stimolante la linea giovane di Prada, Miù Miù.

La collezione di Cantarelli, in pregiati e ricercati tessuti per le donne che amano sentirsi a proprio agio a tutte le ore della giornata, propone giacche lunghe, ma non aderenti, che si posano su pantaloni che calzano a pennello. E ancora: tailleur mignon con piccole giacche e gonne a trapezio e tutta la linea completa di D&G, Dolce e Gabbana e D&G jeans. E non mancano i praticissimi piumini di Aspesi, le maglierie di Fissore, i capi di Cucinelli, Rivamonti e di altre prestigiose case.

Da «Proposte uomo», in via San Martino 19, continua anche la grandiosa vendita promozionale uomo e donna dei capi di fine stagione autunno-inverno '94-'95. Lo stile, la qualità dei tessuti e la tradizione sono assicurati anche in questa unica e irripetibile occasione autunnale. Per l'uomo s'impone un gusto sobrio e disinvolto in un'ampia gamma di abiti classici ed essenziali dalla linea intramontabile. Per chi ama lo stile sportivo, potrà trovare la collezione Ralph Lauren: pratiche e belle le camicie di cotone pesante. Più eleganti invece gli abiti di Piombo di gusto sartoriale, giacche monopetto e tre bottoni, sempre più spesso accompagnate da gilet.

Gli inguaribili patiti dello stile anglosassone non avranno che l'imbarazzo della scelta tra le cravatte e le giacche di Etro, confezionate tessuti trattati da finissaggi esclusivi. E altre tentazioni, come le raffinate camicie di Guy Rover, la maglieria di Malo Tricot...

Tra l'altro, particolare trascurabile, la prima domenica di novembre, tutte le prime domeniche di ogni mese, in coincidenza con il simpatico mercatino dell'antiquariato che anima il centro storico di Moncalieri, i due di «Proposte» restano regolarmente aperti.

PROPOSTE

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

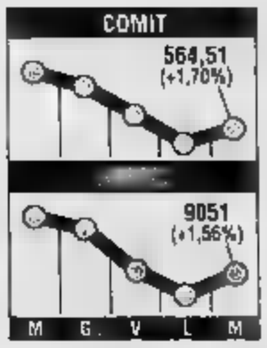
sconti dal 30% al 50% sui capi invernali

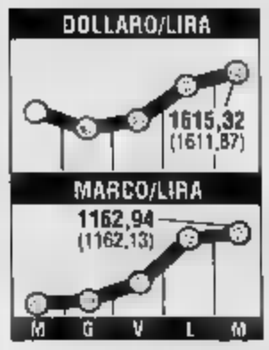
VIA S. MARTINO, 19 - TEL. 640 75 60 - MONCALIERI (TO)

EFF. COM. LEGGE 80

Al listino sbarca Olidata

L'Olidata si appresta a entrare in Borsa. La società informatica che assembla componenti per computer a Cesena e Forlì sta infatti da tempo certificando i bilanci allo scopo di raggiungere rapidamente la quotazione per «approfittare delle opportunità del mercato mondiale, visto che finora Olidata esportava». L'azienda guidata da Carlo Rossi prevede un incremento del fatturato nel del 20%, 224 miliardi contro i 184 del '94 e i del '91. Olidata è leader italiano nella fascia dei computer sofisticati, con una quota del 35%, e rappresenta il 10% del mercato globale nazionale. L'ingresso in Borsa mira a una ricapitalizzazione per consentire l'accesso ai mercati stranieri: dopo la costituzione dell'Olidata Portugal, le strategie di espansione riguardano Spagna, Germania e Francia. Nel '94 Olidata ha venduto 80.000 computer, l'obiettivo è di 120.000 a fine '95.





Gucci «sfonda» a New York

Un successo per la Gucci il collocamento a Wall Street. Non solo la forte richiesta dei suoi titoli aveva costretto la società ad aumentare del 50 per cento il volume delle azioni offerte sui mercati internazionali rispetto ai piani originali (ieri la Gucci ha aperto in contemporanea a New York e Amsterdam), ma ha fatto registrare un balzo nel prezzo del titolo fin dalle prime battute delle contrattazioni. Le azioni della società fiorentina hanno aperto a quota 26 dollari, quattro dollari in più del prezzo di collocamento di 22 dollari, e hanno continuato a salire per assestarsi oltre i 27 dollari. Per far fronte all'eccesso di domanda da parte degli investitori, la quantità delle azioni offerte è salita complessivamente a 28 milioni dai 16 originali. Nel complesso il 48 per cento della società è ora quotata. Al prezzo iniziale di collocamento di 22 dollari, la capitalizzazione della Gucci è di 1,3 miliardi di dollari.

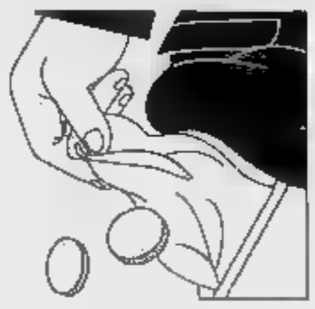
gabetti leasing spa

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 25 Ottobre 1995 27

gabetti immicasa spa



Le città-campione confermano un raffreddamento del carovita, ma i mercati guardano a Dini

L'inflazione resta inchiodata al 5,8%

Lira sempre alle corde, la Borsa recupera due punti

ROMA. Che conta se le cifre dell'economia sono buone, quando la politica non dà affidamento? In attesa che si conosca la sorte del governo Dini, la lira è rimasta ferma in fondo al baratro raggiunto lunedì; la Borsa ha riguadagnato un poco (+1,56%), i Btp anche. Ma le tensioni al rialzo sui tassi di interesse si sono fatte ieri più minacciose. Importa poco, appunto, che l'inflazione - confermano i dati Istat di ieri - sia in lento, graduale calo. Importa poco che la produzione continui a crescere e che i conti dello Stato siano meno cattivi.

A dire il vero, i dati sull'inflazione non interpretati in modo univoco. I sindacati li giudicano negativi. Resta al 5,8% l'aumento del costo della vita negli ultimi 12 mesi, ottobre-ottobre, secondo i dati provvisori venuti dalle nove grandi città che fanno da campione. Non è nemmeno tanto basso l'incremento percentuale del mese, 0,6%. Tuttavia ottobre è il mese in cui, perlopiù, le imprese rifanno i listini; ha molto influito il dei trasporti urbani a Milano. «La media dell'ultimo quadrimestre è sotto il 4% - osserva Giacomo Vaciago, sindaco di Piacenza -, dunque l'inflazione sta scendendo molto».

Sui mercati, quel 5,8% a ottobre ha fatto poca impressione; positiva, ma poca. E se la lira restasse dov'è (ieri 1162,94 sul marco, 1615,32 sul dollaro), i dati di novembre sarebbero certo negativi. Il costo del denaro a breve, nelle transazioni di mercato, salendo a livelli non coerenti gli attuali tassi ufficiali della Banca d'Italia (sconto al 9%, anticipazione al 10,5%). I pronti-contro-termine condotti dalla Banca d'Italia ieri mattina hanno dato tassi medio del 10,87% in lire - record dall'intero anno - e dell'11,01% in valuta.

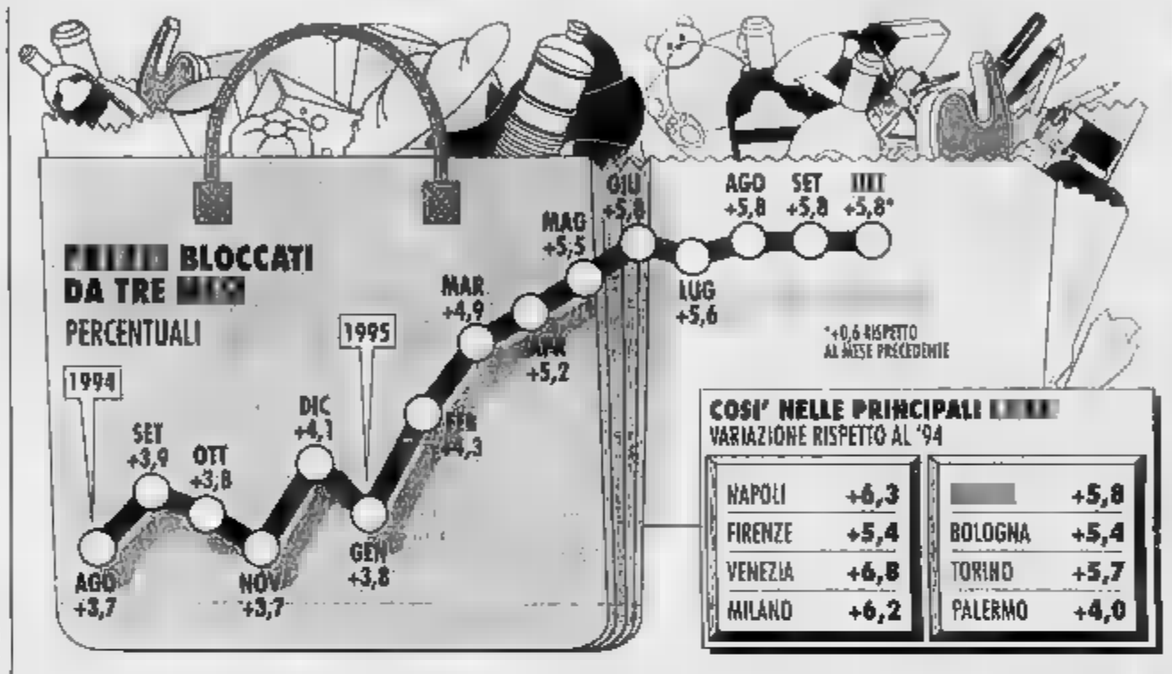
Bisogna considerare che tra i cambisti prevale la scommessa che Dini ce la farà, in qualche modo, a evitare la sfiducia. Se fosse il contrario, la lira andrebbe ancora peggio. «Non si tratta di una bolla speculativa» destinata a sgonfiarsi in breve tempo, avverte l'economista Luigi Spaventa, di un fenomeno duraturo: «gli operatori che hanno lire vedono la situazione politica e decidono di vendere». Spaventa è schierato con l'Ulivo, ma anche il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, sostiene che «i mercati respingono l'idea di investire in un Paese che mesi attraversa una profonda crisi»; diversa è solo l'attribuzione delle colpe.

Potrebbe rassicurare i mercati solo un impegno dei due schieramenti politici ad approvare la legge finanziaria '96 prima delle elezioni. Benché appaia poco incisiva, e capace di risparmiare forse solo metà dei 33.000 miliardi promessi, la manovra di Dini è sempre meglio di niente. Alla richiesta che era già della Banca d'Italia e del Fondo monetario internazionale si è allineata ieri la Confindustria, con una nota del comitato di presidenza che esprime «grave sconcerto e apprensione per il precipitare della situazione politico-istituzionale» e per i suoi riflessi sull'equilibrio finanziario e sulla stessa economia reale del Paese».

Le parole degli industriali in pratica significano: state attenti, partiti, perché senza un po' di responsabilità adesso, chiunque governi dopo «governerà le rovine», sarà costretto a chiedere sacrifici ancora più pesanti per evitare il disastro. La legge finanziaria dovrebbe anzi essere «fortemente migliorata ed emendata per renderla più efficace». Questo perché il cambio della lira e il costo del denaro sono collegati a un esercizio responsabile di governo del bilancio dello Stato; il susseguirsi di comportamenti irresponsabili, di incapacità e di furbizie corre il rischio di aggravare l'instabilità».

In questo clima, si può capire che ormai il rientro della lira nello Sme è archiviato. Nessun economista lo ritiene realistico alla fine del '95 né nei primi mesi del '96 (le dote per rispettare una delle 5 condizioni del trattato di Maastricht). «Fino a settembre dall'estero ci chiedevano se il piano triennale di Dini era credibile - racconta Giampaolo Galli, direttore del centro studi della Confindustria -, ora ci chiedono se abbiamo qualche possibilità di risalire la china». Vaciago racconta la battuta del politologo inglese David Hine: ottimista sull'Italia. In vent'anni ne sarete fuori».

Stefano Lepri



Milano batte Roma

A ottobre città più cara La casa sempre in testa

ROMA. Ancora ferma a 5,8 l'inflazione ad ottobre, lo stesso valore registrato ad agosto ed a settembre. In base ai dati rilevati dall'Istat nelle nove città campione, l'incremento medio dei prezzi al consumo è stato 0,6% rispetto al mese precedente. Nel periodo gennaio ottobre di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1994, la media è stata del +5,3%. In cinque delle città campione l'inflazione risulta inferiore anche rispetto ai valori dell'ottobre '94 quando i ritmi inflattivi erano ancora in frenata.

Le città. Incrementi mensili oscillano comunque attorno allo 0,5%, valore registrato a Palermo, mentre Bologna, Torino, Trieste e Venezia si attestano allo 0,4%; Firenze allo 0,2%; Napoli al 0,3%. Genova arriva allo 0,7% e Milano raggiunge il valore più elevato: 0,9%.

Su base annua i tassi risultano in flessione a Firenze (da 6% a 5,4%) e Napoli (da 6,6% a 6,3%). In calo più contenuto Bologna (da 5,5% a 5,4%) e Torino (da 5,8% a 5,7%). Rimangono stazionarie Palermo, Trieste e Venezia, l'inflazione tendenziale annua è in ripresa a Genova (da 5,6% a 5,8%) e a Milano (da 5,6% a 6,2%).

I settori. Analizzando in dato per capitoli di spesa il comparto abbigliamento e quello relativo alle spese per l'abitazione registrano aumenti rilevanti: ad esempio, su base mensile, la città che registra l'aumento più sensibile per l'abbigliamento è Milano (+2,3%) mentre per l'abitazione è Trieste (+3,7%). Su base annua sono Milano e Napoli a registrare il valore più alto (entrambi a +5,7%) per l'abbigliamento e sempre Trieste (+11%) per l'abitazione.

Da sinistra Enzo Berlanda presidente Consob e (a fianco) Luigi Lucchini presidente della Ferfin

FEBBRE DA ORA

Ferfin infiamma il listino

Guadagna il 9,87% e trascina Montedison

MILANO SALE e si infiamma piazza Affari. Il nessuno ha dubbi sul perché: sono le novità su Supergemina (lo slittamento «sine die») e in Ferfin (la conferma che alcune banche azioniste non hanno gradito l'annuncio del nuovo aumento di capitale) a far impennare le quotazioni e a trascinare al rialzo (più 1,56% l'ultimo indice Mibtel) un mercato che due giorni fa era al lumicino e aveva toccato il minimo da due anni a queste parte.

Che Supergemina fosse mai piaciuta in piazza Affari, lo si sapeva fin dall'annuncio della fusione. Ora che è slittata a data da destinarsi è scontato che la Borsa suoni altra musica. Contenta l'Assorisparmio («Fine di un incubo»), soddisfatta l'Assogestioni («Saggio slittamento»). Cantano vittoria, gli uomini di Borsa, per il rinvio (che loro interpretano come archiviazione) di Supergemina. Ma a scatenare l'entusiasmo dal mercato è quel rumor di battaglia attorno alla Ferfin, il profumo di take-over e di Opa.

Così mentre il neo amministratore delegato di Gemina Francesco Varcasia si presenta dal giudice Greco che indaga sui conti della società per dare la sua disponibilità a ogni chiarimento necessario e il titolo Gemina contiene le perdite al 2,2%, sul fronte Ferfin, il giorno dopo l'annuncio dell'aumento di capitale (da 1139 miliardi), succede di tutto. Incredibile. Di solito capita il contrario quando una società bussa a quattrini. E invece ieri, per Ferfin, il malumore per l'aumento annunciato dura lo spazio di un due. Alle dieci di mattina il titolo giù del 3%, un bel po' sotto il nominale di mille lire. A mezzogiorno il titolo è su del 2,6%, alle due raggiunta quota mille, alle tre è su del 5%. Quindici minuti dopo le tre, quando l'aumento sfiora il 10%, scatta la sospensione per eccesso di rialzo. E alla fine, con oltre 28 milioni di titoli passati di mano, Ferfin chiude in rialzo del 9,07%. Al traino va la Montedison, in rialzo del 4,51%. Scene d'altri tempi: roba da far immaginare scontri epici per acquistare più titoli possibili.

Già, perché è proprio questo che fa infiammare la Borsa: la previsione che i giochi attorno a Ferfin siano tutt'altro che chiusi dopo l'annuncio dell'aumento di capitale. Si diffonde in un battibaleno, in piazza Affari, la notizia che tra le banche che possiedono il 70% del capitale Ferfin qualcuna - ma una soprattutto: il Sanpaolo di Torino - ha già bocciato l'operazione. E' la conferma di quello che da giorni, in Borsa, qualcuno dava per possibile: fallita la fusione con Gemina e Snia, Ferfin correva il rischio di una scalata. Anzi c'era chi a piazza Affari questa scalata, forse con il lancio di un'Opa, la dava per imminente nell'ipotesi di rifarsi abbondantemente del costo con la cessione di alcune controllate Ferfin. Scalata, targata Sanpaolo? Ieri, da Torino, nessun commento dopo il «blasimo» fatto filtrare la sera prima. C'è tempo per riflettere sul da farsi - si fa tempo fino all'assemblea dell'11 dicembre: forte di un 15% diretto e forse di una quota analoga in banche, la banca torinese aspetta i dettagli sull'operazione. Solo allora deciderà se far valere il proprio peso, magari con forme clamorose di dissenso. O, al contrario, allinearsi al piano studiato da Mediobanca. Certo, mai prima d'ora era successo uno scontro tanto aperto, anche se non dichiarato ed a voce, tra banche forti e potenti. E' proprio questo scontro ad aver fatto esplodere la Borsa. E una considerazione attorno all'Opa: quando le banche acquisirono quattro anni fa il controllo Ferfin, in pieno crack Ferruzzi, la Consob negò l'obbligo di un'Opa considerando l'emergenza del momento. Ma ora, si chiedono in molti, ora che l'emergenza non c'è più? L'operazione potrebbe ricadere sotto l'obbligo di Opa... Così sogna piazza Affari. Ferfin vola.

[a. z.]

Diciotto mesi da dimenticare

Mediobanca fotografa azioni e Bot

MILANO. Non è un panorama che invogli gli investimenti quello che esce dalla 48ª edizione di «Indici e dati relativi ad investimenti in titoli quotati nelle Borse italiane» che Mediobanca presenta, puntuale come sempre, a pochi giorni dalla assemblea di bilancio. La serie storica dice che da dieci anni piazza Affari non gode buona salute. I diciotto mesi più vicini, quelli che vanno dal gennaio 1994 al 30 giugno 1995, confermano il pessimo. Una prova? Chi avesse investito il 3 gennaio 1994 una lira in ogni società con titoli quotati, si sarebbe trovato a fine giugno con un saldo negativo, dal momento che i conti finali danno un saldo positivo solo a 133 lire, negativo in 185, mentre l'indice perde l'1,6%.

I riflessi di tutto questo si vedono sulla capitalizzazione di Borsa che, con i suoi 289 mila miliardi, è di poco superiore ai propri palesi che sommano 249 mila miliardi. Anche se in alcuni settori, come ad esempio i servizi, lo scarto è assai più alto, per anche delle privatizzazioni che tradizionalmente fanno lievitare i corsi. E la palla ovviamente va alle assicurazioni, la cui patrimonializzazione supera dell'86% i mezzi propri. Mentre, fra le banche, due le eccezioni positive: Mediobanca e Ambroveneto.

Piange ugualmente la Borsa sul fronte degli aumenti di capitale: contro i 26 mila miliardi raccolti nel biennio 1993-94, il primo semestre di quest'anno vede il totale non raggiungere nemmeno i 2300 miliardi. Il nostro investitore avrebbe avuto miglior fortuna la quotazione dei Btp, tutti al ribasso. Meglio sono andati i Bot, i cui rendimenti si sono riflessi sul costo del danaro. E a proposito di titoli di Stato, vediamo comparire per la prima volta emissioni sui mercati esteri per 21 miliardi, in Ecu e yen, a compensare il minore gettito liquido che viene da Bot e Cct.

Nel confronto tra Borsa e titoli di Stato, è come al solito la prima a uscire perdente. Basti pensare che le emissioni di Bot nei primi sei mesi di quest'anno, pari a 355 mila miliardi, sono quasi il doppio del giro d'affari annuale della Borsa, che nel 1994 non è arrivato a 200.000 miliardi.

Neppure per i fondi comuni il periodo è florido. Tutt'altro. Nel 1994 affiora di nuovo il nel bilancio finale che chiude in perdita 2800 miliardi. Si tratta del terzo rosso in dieci anni, dopo quelli del 1987 e del 1990. Un rosso tanto più grave poiché segue un 1993 che, con i suoi 15.400 miliardi di risultato netto, era stato leader. Consolazione, resta la crescita del patrimonio dei fondi che sale dai 49.600 miliardi del 1991 a 110.000 miliardi del 1994. Un bel salto davvero.

Sacchi

Fila record a Wall Street

A ruba l'offerta del gruppo tessile che marcia verso i 2000 miliardi

MILANO. La Fila punta a un fatturato di duemila miliardi entro il 1997 e si prepara ad aprire 150 punti vendita nelle catene di grandi magazzini statunitensi ('shop in the shop') nei prossimi tre anni nonché nuove boutique a New York e Seul.

«Vogliamo raddoppiare il fatturato '94 entro il 1997» ha dichiarato ieri durante un incontro stampa l'amministratore delegato della società, Enrico Frachey, sottolineando che nel '95 il fatturato dovrebbe avvicinarsi a 1400 miliardi rispetto ai 1000,3 dell'anno scorso (più 32% sul 1993). Risultati, questi, destinati a consolidare la posizione del gruppo tessile biellese controllato dalla Gemina sulla piazza azionaria di New York, dove ha di recente incrementato il flottante dal 30% al 45,3% attraverso un aumento di capitale e un collocamento azionario.

L'operazione «ha avuto un grande successo», ha affermato Frachey, e i relativi proventi (circa 200 miliardi di lire per Gemina e circa 90 miliardi per Fila) verranno utilizzati per lo sviluppo del gruppo nel mondo. In particolare negli Stati Uniti, un mercato che nel '94 ha assorbito il 61% delle vendite dirette (contro il 10% dell'Europa).

Nei primi sei mesi di quest'anno la Fila Holding Spa ha registrato un utile netto di 44,37 miliardi (31,68 nello stesso periodo del '94) e fatturato di 685,5 miliardi (467 miliardi nei primi sei mesi dell'anno scorso).

Le ragioni del successo di Fila - ha sottolineato Enrico Frachery - risiedono in particolare «nella realizzazione degli obiettivi strategici definiti e nella loro puntuale traduzione in risultati costantemente in crescita». **[a. vig.]**

E' arrivato il disco verde dal governo

La Bnl fuori dal tunnel prende l'Artigiancassa

A dicembre l'aumento di capitale
La quota del Tesoro salirà all'80%

ROMA. Finalmente più robusta, La Banca nazionale del lavoro si rafforza. Il suo capitale cresce grazie a una «elargizione» del ministero Tesoro, guidato dal presidente del Consiglio Lamberto Dini. La Bnl, presieduta da Mario Sarcinelli, incamera l'Artigiancassa, l'istituto di credito agevolato per gli artigiani. A dare il via libera all'operazione è un decreto legge approvato ieri pomeriggio dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento consente il passaggio dell'Artigiancassa (detenuta dal Tesoro per il 99,99%) sotto il controllo della Bnl (di cui lo Tesoro detiene attualmente il 73%). In questo modo, la Bnl può operare con maggiore mentre nel settore del credito si stanno realizzando grosse concentrazioni e alleanze fra aziende. Sarcinelli, alla guida della Bnl un anno e mezzo fa, e l'amministratore delegato Davide Croff riescono così a chiudere definitivamente il lungo periodo di fragilità seguito allo scandalo delle filiali Atlanta e finanziamenti illegittimi all'Iraq).

Mario Sarcinelli

Chiusi i conti del passato, l'aumento di capitale che sta per essere attuato segna l'inizio di una nuova fase. Una fase che in prospettiva dovrebbe sfociare nella privatizzazione della Banca nazionale del lavoro. L'arrivo dell'Artigiancassa (che ha un patrimonio netto di 2250 miliardi) è un passo in questa direzione, anche se non ancora sufficiente. Come dichiarato da Sarcinelli, la privatizzazione sarà possibile solo dopo l'ulteriore aumento della redditività della Bnl che ha chiuso con un utile di miliardi il primo semestre 1995. L'aumento di capitale scatterà il 7 dicembre, giorno per il quale è stata convocata l'assemblea straordinaria della banca. L'aumento di capitale dovrebbe oscillare tra i 300 e i 500 miliardi (in base alle stime dell'Artigiancassa da effettuare). Conferendo l'Artigiancassa (cioè dirottandola alla Bnl), il Tesoro aumenterà la sua quota nella banca di Sarcinelli e Croff fino a circa l'80%. Il consiglio di amministrazione Bnl ha stabilito, nella riunione di scorso, che l'acquisizione dell'Artigiancassa potrà avvenire cedendo al Tesoro in concambio azioni proprie possedute o azioni da emettere. Con questa operazione, la Banca nazionale del lavoro completa la gamma di prodotti offerti che già spaziano dal credito industriale a quello cinematografico. Alle 15 di oggi, la Bnl e le tre più rappresentative associazioni degli artigiani (Confartigianato, Cna e Casa) presenteranno un accordo quadro sul futuro dell'Artigiancassa che conserverà comunque la sua autonomia. Le procedure per la vendita della quota del Tesoro fissate con il decreto legge emanato ieri mirano, come si legge nel comunicato, ad «assicurare il miglior servizio per il settore dell'artigianato».

Ippolito

L'Iri chiede aiuto all'Imi, ma sugli aumenti ai piloti è rissa

Alitalia cerca mille miliardi

Oggi Riverso incontra i sindacati

ROMA. Alitalia sempre nell'occhio del ciclone. Ieri c'è un faccia a faccia fra Iri e Imi e l'istituto di Arcuti dovrebbe incaricato di effettuare una valutazione tecnica in vista di un aumento di capitale per la compagnia. Oggi il presidente Renato Riverso metterà per la prima volta alla prova i nuovi superpoteri e incontra i sindacati per tentare di un dialogo sempre più difficoltoso. Sullo sfondo ci sono le frizioni fra via Veneto e Roberto Schisano, l'amministratore delegato cacciato a settimana, mentre il fantasma dell'intesa coi piloti continua a disturbare l'atmosfera.

Non c'è pace. La grave situazione finanziaria dell'Alitalia richiede una ricapitalizzazione rapida e sostanziosa. L'Imi non ha avuto mandati ufficiali: tuttavia si apprende che, diversamente dalle indiscrezioni circolate, nell'operazione l'istituto avrebbe un ruolo diverso rispetto alla J.P. Morgan, da mesi impegnata come consulente dell'Iri su un fronte «più ampio» del semplice aumento di capitale Alitalia, che potrebbe essere di mille miliardi.

Sul fronte sindacale le cose non cominciano bene. Innanzi tutto, al tavolo di Riverso mancherà la Filt Cgil secondo cui, prima di ogni incontro con l'azienda, è necessario procedere a un incontro con la presidenza del Consiglio, cioè il garante dell'accordo di luglio. Tutta da vedere è la posizione che Riverso adotterà sull'accordo che l'Alitalia avrebbe firmato sottobanco i piloti a fine luglio promettendo un già 1996. Il portavoce dell'Anpac ha dichiarato che esiste alcun accordo formale, ma un *gentlemen's agreement* fatto con Schisano: ci auguriamo che il nuovo vertice aziendale voglia mantenere tutto quanto concordato altrimenti si rischia scivolare di nella conflittualità. Se si esaspera i problemi, come qualcuno facendo, si condanna l'Alitalia a morire».

Schisano, intanto, ha replicato all'Iri che lunedì aveva annunciato l'intenzione di intraprendere azioni nei suoi confronti proprio per l'accordo segreto. «Alla vicenda del contratto dei piloti - ha detto l'ex amministratore - hanno partecipato diverse mani: l'azienda, l'Intersind, l'Iri, il ministero dei Trasporti, il ministero del Lavoro, la presidenza del Consiglio. Tutti sanno quali i termini e quali sono le condizioni e anche i punti di caduta». [r. e. s.]

L'auto gialla

Garuzzo: «Tokyo apra le porte»

TOKYO. Giorgio Garuzzo, direttore generale di Fiat Spa, ha ammonito il Giappone nella sua qualità di presidente della Acea (associazione dei costruttori d'auto europei) contro favoritismi nei confronti degli ni per l'accesso al mercato nipponico delle auto. Parlando a Tokyo ha detto: «L'Europa non accetterà che le sue posizioni di mercato in Giappone vengano minate da favoritismi verso un altro dei suoi partner». Pur felicitandosi per la positiva conclusione della vertenza sulle auto fra Giappone e Usa, Garuzzo ha detto che l'accordo di giugno «costituisce un rischio per gli interessi delle case automobilistiche europee».

«L'Acea controllerà attentamente quello che succederà», ha aggiunto non va dimenticato che gli accordi fra giapponesi ed europei prevedono che anche i costruttori della Ue traggano uguali benefici dagli accordi firmati dai giapponesi con gli americani».

In base ai recenti accordi, gli americani potranno aprire altri 200 punti vendita in Giappone entro il 1996 e un altro migliaio entro il 2000. Garuzzo ha chiesto che anche i costruttori europei vengano aiutati ad espandere il loro mercato in Giappone con alleggerimenti fiscali o altro visto l'alto costo di un sistema di vendita in questo Paese.

Gli europei, ha continuato Garuzzo, si attendono che il governo giapponese continui ad incoraggiare «una maggiore apertura del suo mercato, nell'interesse stesso dei giapponesi». «Per ogni auto europea venduta in Giappone, sette auto giapponesi vengono vendute in Europa - ha ricordato - con l'effetto di accumulare per gli europei un deficit commerciale di 7 miliardi di dollari l'anno».

IL CASO

LA PROTESTA PER I TAGLI

L'agricoltura si mobilita

«Tutti uniti contro la Finanziaria»

Da sinistra Augusto Bocchini presidente Confagricoltura e, a fianco, Giuseppe Avolio presidente della Cia

**L mondo dell'agricoltura scende in campo contro la Finanziaria. E' iniziativa che trova unite le tre principali associazioni: Confagricoltura, Coldiretti e Cia, dopo settimane di protesta strisciante, proclamano lo stato di agitazione permanente e annunciano la mobilitazione dell'intera categoria che produce il 22%, indotto compreso, del reddito complessivo, mila miliardi di produzione vendibile e conta su 1 milione di occupati e 2 milioni di aziende.

Una dichiarazione di guerra in piena regola, ufficializzata in conferenza stampa dai presidenti delle tre associazioni. «Contro questa Finanziaria - ha detto Augusto Bocchini presidente della Confagricoltura - scendiamo in campo decisi. Torniamo a fare sindacato. Usciamo dalla riserva indiana e proclamiamo lo stato di agitazione permanente, portato avanti tutti i possibili: dalla piazza al rapporto con i media».

Le tre organizzazioni contestano i tagli alla spesa agricola: 1500 miliardi in meno che pregiudicherebbero gli investimenti. «Questa finanziaria - ha aggiunto Giuseppe Avolio presidente della Cia - favorisce alcune e penalizza altre categorie. La nostra agitazione serve anche a chiarire che non si può programmare una Finanziaria ascoltando solo Confindustria e sindacati».

I presidenti delle ni invitano governo e Parlamento ad «apportare le opportune correzioni per salvaguardare la programmazione agricola nazionale concertata il ministero e Regioni, assicurare i necessari sostegni agli investimenti, nonché evitare misure che incidano negativamente sui costi di produzione».

Le tre organizzazioni ricordano tra l'altro che in Francia e in Germania le attenzioni verso l'agricoltura sono ben diverse. Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, invita a non sottovalutare la protesta: «Oggi abbiamo aperto una stagione particolare, che punta affermare il diritto all'esistenza dell'agricoltura». [r. e. s.]

C.T.O./ / MARIA ADELAIDE
Azienda di rilievo nazionale e alta specializzazione
Via Zuretti 29 - 10126 Torino

L'Azienda Ospedaliera C.T.O. / C.R.F. / Maria Adelaide indice la seguente gara a licitazione privata per l'anno 1996 - MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI C.T.O. / C.R.F. / MARIA ADELAIDE ANNO 1996.
Importo presunto base di gara L. 612.505.260 + IVA.
E' richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categoria 5A1 per l'importo inferiore L. 750.000.000 da allegare in originale o copia autenticata.
La gara sarà espletata ribasso con procedura prevista dall'articolo 21 comma 1 della Legge 109/94 modificato dall'art. 7 Legge 101 del 3 aprile 1995.
Entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara - in carta legale - indirizzata all'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide Ufficio Protocollo piano 16° - via Zuretti n. - 10126 Torino, a mezzo Servizio Postale Statale. Sulla busta dovrà apporsi la scritta «Risposta all'avviso di gara n. 1/STP/C.T.O». Le domande predette non vincolano l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda via Zuretti n. 29 - Tel. 6933507.
IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
Dott. Colucci

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 17
n. 14 - Savigliano
Estratto di avviso di gara
Questa Azienda Sanitaria rende noto che intende effettuare una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione sede ospedaliera di Saluzzo - Piastra dei Servizi - 2° stralcio - Lotto funzionale reparto operatorio e soliotetto per impianti tecnologici
L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dalla Legge n. 14 del 2.2.1973, artt. 1, lettera e) - art. 5 e successive Legge n. 216 del 2.6.1995.
L'importo totale dei lavori a progetto è di L. 2.405. + IVA.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie
- Categoria prevalente 5A importo 1.
- Categoria scorporabile 2 importo 1.500.000.000
- Categoria scorporabile 5B importo 750.000.000
Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati CEE.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di Sanitaria U.S.L. n. 17 entro le ore 12 del giorno 24.11.1995.
L'avviso di integrale è stato inviato in data 17.10.1995 per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed è pubblicato Pretorio del Comune di Saluzzo
Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico-Patrimoniale Tel. 0175-215504 - Fax 0175-215545.
IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE Dr. Francesco Macagno

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso gara per la fornitura dell'arredo dell'aula consiliare
L'ufficio presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n° 69 del 2 agosto 1995 deciso l'indizione di gara per fornitura dell'arredo dell'aula consiliare ivi compresi gli impianti tecnologici di supporto ed i locali annessi.
Detta sarà esperita con il sistema dell'appalto a norma del D.L. 358/92 e l'aggiudicazione avverrà dell'art. 16 lett. "b" del citato D.L.
Le imprese che intendono partecipare alla devono far pervenire istanza su carta legale indirizzata Consiglio Regionale della Campania - Settore Amministrazione - Servizio Provveditorato e Patrimonio - Centro Direzionale Isola F. 13 - Via Porzio n° 4 - 80143 Napoli, entro 15 giorni dalla pubblicazione presente avviso sul B.U.R.C. che avverrà il ottobre 1995.
Il presente avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta U e all'ufficio pubblicazione comunità europea.
Notizie inerenti la gara potranno assunte presso il servizio provveditorato e patrimonio tel. 7783515/516.
Il presente avviso vincola l'amministrazione.
Napoli, 12 ottobre 1995
IL PRESIDENTE
Paola Ambrosio

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
Sede Legale: (TO) - C.so Trieste, 170
Tel. 011/6650.419 - Telex: 225123 - Fax: 011/6650303
AVVISO DI GARA
Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito il sottoindicato pubblico incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 1, comma 1 della Legge 109/94, e sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.
Oggetto dei lavori: Appalto dei lavori manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, opere complementari, fabbricati e pertinenze nonché lavori di ripristino degli impianti danneggiati da incidenti.
1) **Tratta Autostradale** n. 1 di pertinenza Posto di Manutenzione di Carmagnola (Tratta iniziale). - Importo lordo presunto dei lavori manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte etc. L. 895.000.000. - Importo lordo presunto dei lavori di ripristino L. 65.000.000.
2) **Tratta Autostradale n. 2** di pertinenza del Posto Manutenzione di Mon- (Tratta mediana). - Importo lordo presunto dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte etc. L. 935.000.000. - Importo lordo presunto dei lavori di ripristino L. 45.000.000.
3) **Tratta Autostradale n. 3** pertinenza del Posto di Manutenzione di Altare (Tratta finale). - Importo lordo presunto dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte etc. L. 915.000.000. - Importo lordo presunto dei lavori di ripristino L. 65.00.
Categoria A.N.C.: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di lire 1.500.000.000.
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato sul foglio inserzioni della Regione Piemonte in data 25/10/95 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 28/11/95 alla Autostrada Torino-Savona - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO).
Operazioni : 28/11/1995 ore 14.00.
"AUTOSTRADA TORINO-SAVONA-FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Antonio Chiari

OSPEDALIERA C.T.O./ C.R.F./MARIA ADELAIDE
rilievo nazionale e Alta specializzazione
Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino

L'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide indice la seguente gara a licitazione privata per l'anno 1996 conduzione e manutenzione centrale termica C.T.O. - anno 1996. Importo presunto base di gara L. 327.808.420 IVA 19%. E' richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categoria 5A1 per l'importo non inferiore a L. 750.000.000 da allegare in originale o copia autenticata.
La gara sarà espletata ribasso procedura prevista dall'articolo 21 comma 1 della Legge 109/94 modificato dall'art. 7 Legge 101 del 3 aprile 1995.
Entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate ed in possesso requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara - in carta legale - indirizzata all'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide Ufficio Protocollo piano 16° - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, Servizio Postale Statale. Sulla busta apporsi la scritta "Risposta all'avviso di gara n. 2/STP/C.T.O. Le domande predette non vincolano l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi Servizio Tecnico dell'Azienda via Zuretti n. 29 - Tel. 6933507.
IL DIRETTORE SUPPLENTE
Dott. Gaetano Colucci

POLITECNICO DI TORINO
Avviso gara di licitazione privata
Oggetto: Opere Manutenzioni Edili, Elettriche ed Idro-termiche-sanitarie degli edifici Politecnico, siti Torino. l'anno 1996.
Importo complessivo presunto: L. 998.855.000 + IVA. Termine di presentazione domande: 11 bre 95. Metodo di aggiudicazione: 21, comma 1 bis della L. 109/94 e successive modificazioni. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio Comune Torino ed all'Albo Ufficiale del Politecnico.
IL RETTORE
prof. R. Zich

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale della Motorizzazione e del Combustibili
Avviso pubblicazione di bando di gara indicativo
Si rende noto che è stato pubblicato sulla G.U. parte II del 18.10.1995 il bando di gara indicativo (Procedura informazione preliminare) concernente le forniture che intendono aggiudicare e le indicazioni degli Enti cui rivolgersi un'informativa più dettagliata.
IL DIRETTORE GENERALE
Gen. C.A. Alberto Zignani

per il Gas
per azioni
SEDE SOCIALE TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 852.016.792.000 INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA IL TRIBUNALE DI TORINO AL N.52/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1927 VOL. CODICE FISCALE N.
RELAZIONE SEMESTRALE 1995
In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione relativa al 1° semestre dell'esercizio 1995 è a disposizione dei richiedenti presso la Sede Legale della Società e presso il Consiglio di Borsa di tutte le Borse Valori.
italgas

ENTE NAZIONALE PER LE (ANAS)
COMPARTIMENTO DI TORINO
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino - Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera e) e art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata.
Oggetto: S.S. 592/II -di Canelli-.
Lavori urgenti per il ripristino della viabilità mediante il prolungamento del ponte esistente sul fiume Belbo tra i km 26+780 e 27+220
Luogo di esecuzione: provincia di Cuneo.
Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 2.473.000.000.
Categoria -4- A.N.C.
La norme di partecipazione sono pubblicate sulla Gazzetta n. 244 del 18.10.1995.
La domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 10.00 del 7.11.1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
IL CAPO COMPARTIMENTO dr. ing. Luigi Simonini

DI *di immobili con incanto*
Si rende
che nella immobiliare n. 426/88 promossa da: Istituto Bar San Paolo di Torino contro CIANI Donato - PARETI Giudice l'Esecuzione dott. Di Tullio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/11/1995 alle ore 13,00 dei seguenti beni, in Torino - C Tarantino 3:
- piano terreno i negozi contraddistinti 22 e 23 formanti un unico vano con wc esterno, al piano seminterrato i locali nn. 28 - 29 - 30 costituenti un unico locale.
Prezzo base L. 282.000.000 aumento minimo L. . Deposito per cauzione e spese: base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Cittadella 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI CHATILLON (AOSTA)
Via E. Chanoux n. 11 - Tel. 0166/560639 fax 62827
Estratti bandi di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
1) Allargamento della strada comunale di Ussel - Manufatti speciali nuovo ponte sulla Dora Baltea in loc. St-Clair per l'importo a b.a. di L. 1.025.380.000.
Categoria richiesta: 6 minimo L. 1.500.000.000.
2) Costruzione dell'acquedotto di Ussel per l'importo a b.a. L. 1.017.509.403.
Categoria richiesta: 10ª minimo L. 1.500.000.000.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e sull'importo a corpo posti a base di gara, con esclusione delle offerte anormali (legge 216/95).
Scadenza delle domande di invito (in bollo e corredate da iscrizione A.N.C.) ore 12.00 del 13.11.1995 mezzo servizio postale.
I bandi integrali di gara, richiedibili, sono pubblicati all'Albo Pretorio e nel B.U.R.
Chatillon li, 13.10.1995.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Col

COMUNE DI CHATILLON (AOSTA)
Via E. Chanoux n. 11 - Tel. 0166/560639 fax 62827
Estratti bandi di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
Costruzione marciapiede lungo la statale n. dalla progressiva km 76+229 alla progressiva km 77 + 155 in territorio Comune Chatillon per l'importo a b.a. di L. 2.000.000.000.
Categoria richiesta: VI minimo di L. 3.000.000.000.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi elenco e sull'importo a corpo posti a base di gara, con esclusione delle offerte anomale (leg-ge 216/95).
Scadenza delle domande di invito (in bollo e corredate da iscrizione A.N.C.) 12.00 del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'estratto di bando nella Gazzetta Ufficiale a servizio postale.
Il bando integrale di gara, richiedibile, è pubblicato all'Albo Pretorio.
Chatillon li, 16.10.1995.
IL COMUNALE
dott. Adriano Del Col

De Benedetti: impossibile farlo ora, la Borsa è troppo debole

Cofide, aumento rimandato

Il rifiuto delle banche pesa sui progetti della finanziaria
La Cir studia una dismissione per ricapitalizzare Olivetti

TORINO. Sorrisi e rinvii. E' un Carlo De Benedetti insolitamente disteso quello che ieri mattina a Torino annuncia all'assemblea straordinaria dei soci Cofide la decisione di bloccare il previsto aumento di capitale «a causa delle condizioni attuali dei mercati finanziari, particolarmente sfavorevoli». Una notizia che evidentemente non coglie troppo di sorpresa la cinquantina di azionisti presenti, dato che un solo brevissimo intervento chiosa l'improvviso mutamento di rotta della finanziaria del gruppo De Benedetti. Assemblea lampo, dopo mezz'ora solamente liberi tutti, «così vado a lavorare», dice l'Ingegnere, che si concede un'ultima battuta: «E' straordinario, per una volta che si fa una proposta razionale agli azionisti questi la accolgono [redacted] discussioni».

La decisione, approvata dall'assemblea, di non procedere all'aumento [redacted] capitale da 167,5 miliardi e alla riduzione facoltativa del capitale che ad [redacted] collegata viene ufficialmente imputata s[redacted] alla difficile situazione della Borsa, sia al rinvio dell'aumento di capitale Cir, per il quale esiste già una delega dei soci e che era stato deciso [redacted] 9 settembre; uno slittamento già annunciato che ieri è stato formalizzato. Ma naturalmente sulla decisione ha pesato anche il rifiuto delle banche [redacted] costituire un consorzio [redacted] garanzia per le operazioni messe in cantiere dalle due finanziarie del gruppo De Benedetti, dando invece fiducia all'aumento di capitale Olivetti.

Se un aumento di capitale ci sarà, sia per Cir che per Cofide (che controlla la Cir con [redacted] 40,3%), [redacted] riparlerà in seguito, «quando si sarà ristabilita [redacted] normalità dei mercati», afferma una nota.

L'attenzione si sposta adesso sull'assemblea straordinaria dell'Olivetti, che si tiene domani ad Ivrea: i soci saranno chiamati ad approvare un aumento di capitale da 2257 miliardi. E nell'aumento [redacted]vetti la Cir dovrà fare la sua parte versando [redacted] miliardi. Anche a questo servivano gli aumenti di capitale previsti per [redacted] due finanziarie del gruppo. Adesso invece prende corpo l'ipotesi che la Cir sia [redacted] stretta ad indebitarsi oppure a dismettere qualche partecipa[redacted] per fare cassa entro fine anno, quando dovrà sottoscrivere la sua quota. Repubblica ed Espresso, è comunque la parola d'ordine nel gruppo De Benedetti, non si toccano, mentre potrebbe essere presa in considerazione la cessione di partecipazioni non strategiche o la riduzione delle quote eccedenti il 51% nelle controllate. Una soluzione che circola da qualche tempo potrebbe essere la vendita della Sasib, di cui la Cir ha il 29,5%, all'industriale bolognese Giorgio Seragnoli da sempre vicino a De Benedetti

Francesco Manacorda

Carlo De Benedetti

Commessa da 100 miliardi per la joint venture tra il gruppo informatico [redacted] la Hughes

Ivrea [redacted] parlare [redacted] General Motors

Tremila concessionari collegati dai satelliti Hot

IVREA. I tremila concessionari dell'Europa occidentale di Opel e Vauxhall (General Motors) saranno collegati con una rete di telecomunicazioni via satellite Vsat costruita e gestita dalla Hot (Hughes Olivetti Telecom), joint venture tra Olivetti Telemedia e l'americana Hughes Network Systems. L'accordo è immediatamente operativo [redacted] rappresenta il più importante contratto sottoscritto in Europa nel campo dei servizi satellitari. Il valore del progetto [redacted] stato comunicato ufficialmente, ma secondo le valutazioni degli esperti è di [redacted] 60 milioni di dollari (cento miliardi di lire). Hot - si afferma in una nota della Olivetti - realizzerà la rete nell'arco di tre anni (il 50% sarà già operativo nel '96) e sarà il fornitore del servizio «chiavi in mano» e della manutenzione per un minimo di sette anni. I concessionari collegati si trovano in 15 nazi[redacted] europee, di essi 1300 sono in Germania, 500 in Gran Bretagna, 300 in Francia [redacted] 200 in Italia [redacted] Spagna. Quando la rete Vsat sarà operativa, ogni concessionario potrà svolgere le diverse transazioni [redacted] tempo reale con le strutture centrali, per inoltrare ordinativi di vetture e parti di ricambio, aggiornare le pro,rie scorte, dialogare in modo interattivo all'interno del gruppo, accedere alle informazioni contenute nelle banche dati. Le applicazioni disponibili includono anche il servizio posta elettronica, basato sul software Lotus Notes. La rete sarà poi «rapidamente estesa» ai Paesi dell'Europa centrale e orientale. Per realizzarla sarà installato un nuovo nodo [redacted] Francoforte, mentre [redacted] nodo già [redacted] funzione a Londra sarà destinato alle operazioni di supporto al nodo principale.

Il risultato lordo aumenta del 5,9%

Enel, [redacted] livelli record la crescita in [redacted]

Decollano le vendite di elettricità destinata a industria e terziario

ROMA. Corre l'utile dell'Enel: nel primo semestre dell'anno [redacted] risultato al lordo delle imposte è cresciuto del 5,9% rispetto ai primi 6 mesi '94: da 2398 miliardi è passato a 2539. E per la seconda parte dell'anno sono in previsione risultati economico-finanziari ancora migliori, con sensibili incrementi in materia di produttività aziendale.

Tra gennaio e giugno, il mar[redacted] operativo lordo della [redacted]cietà elettrica è salito del 4,2% (a 7349,1 miliardi), mentre il risultato operativo è [redacted]sciuto del 3,8% (da 4290,5 a 4454,2 miliardi). Nel primo semestre la società guidata da Franco Viezzoli [redacted] Alfonso Limbruno ha incrementato l'autofinanziamento (11,9%, da 5234,8 miliardi del '94 a 5857,8 miliardi), gli ammortamenti hanno raggiunto i 2980,8 miliardi (+2,3%) mentre gli investimenti hanno subito una flessione del 12,7% a 3191,8 miliardi.

L'indebitamento finanziario della società, che si avvia verso il collocamento sul mercato, [redacted] cresciuto dell'1,4% [redacted] 35.068,3 miliardi anche se è sceso al 47% il rapporto tra quest'ultimo ed il capitale investito (passato, a sua volta da 76.065 [redacted]liardi del 31 dicembre '[redacted] a 78.680). I risultati del primo semestre testimoniano il buon andamento delle vendite di energia elettrica (più 3,8% rispetto all'analogo periodo del '94) e la riduzione [redacted] costi per Kwh venduto (meno 5%).

Nei primi sei mesi l'Enel ha incrementato dell'1% l'utenza, passata da 28,081 a 28,354 milioni, ha ridotto il personale del 7% ed ha prodotto attraver[redacted] i propri impianti 94,3 miliardi di chilowattora lordi di elettricità, il 5,6% in più rispetto ai primi sei mesi del '94. Le vendite (compresa anche l'energia importata dall'estero) sono ammontate a 106,8 miliardi di Kwh. Nel primo semestre [redacted] la richiesta sulla rete Enel è stata pari a 114,6 miliardi di Kwh con un aumento del 4,2% rispetto all'analogo periodo del '94. Un aumento dovuto principalmente all'utenza industriale (+6,4%) e a quella del terziario (+3%). Invariata la domanda dell'utenza domestica.

La produzione netta degli impianti Enel destinata al consumo è stato pari [redacted] 86,8 miliardi di Kwh con un incremento del 6% e pari a 75,6% dell'energia richiesta sulla rete.

Il rapporto tra dipendenti e utenti serviti [redacted] migliorato ulteriormente passando da 271 a 294 con un incremento dell'8,5% rispetto al 31 dicembre del 1994. [r. e. s.]

Franco Viezzoli

[redacted]
FLASH

Telecom [redacted] in Gran Bretagna

Telecom Italia attraverso Tele Media International (TMI) ha acquisito il 67% di Euro Datacom Ltd. (EDL), azienda inglese che opera nel settore dei servizi di telecomunicazioni a valore aggiunto. Telecom ha in programma operazioni analoghe in altre nazioni. EDL, grazie alla sua rete interamente digitale, denominata Optimum, e ai cir[redacted] 45 Punti di Presenza distribuiti lungo tutto [redacted] Regno Unito e l'Irlanda, offre alla propria clientela (prevalentemente medie aziende) servizi di Rete privata Virtuale Dati.

Certificata la qualità delle [redacted] Fiat [redacted]

Gli esperti del Rina (Registro navale italiano) hanno convalidato la certificazione del sistema qualità Fiat Avio per la progettazione e costruzione di turbine a gas e moduli per propulsione navale e turbine a gas per uso industriale.

Abiti Marzotto firmati Ferrè

Una nuova divisione, chiamata «Gieffeffe» è stata creata all'interno del Gruppo Marzotto, per realizzare una linea di abiti per giovani uomini e donne disegnati da Gianfranco Ferrè. L'operazione prenderà il via a gennaio 1996 e si rivolgerà ai mercati dell'Europa, del Far East e degli Stati Uniti.

Le privatizzazioni in Arg[redacted]

Si svolge oggi e domani, nella sede dell'Istituto italo-latino americano (Iila) [redacted] Roma, il se[redacted] «Argentina: democrazia e privatizzazione», indetto con la collaborazione dell'ambasciata della Repubblica d'Argentina e delle università di San Andres di Buenos Aires e di Tor Vergata di Roma. All'incontro parteciperanno economisti ed esponenti del mondo della cultura italiani ed argentini.

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI "GEN.C.A.R. - S.P.A."
Sede della procedura
Torino - Via San Quintino n. [redacted]
Avviso di vendita con offerte segrete
I Commissari Liquidatori Rava dottor C[redacted], Albano dottor Gianluigi e Ianniello dottor Silverio rendono noto che vengono poste [redacted] vendita le seguenti unità immobiliari (formanti un unico lotto indivisibile) [redacted] in Novara, via Canobio 10, e precisamente: - ufficio disposto su due piani comunicanti con scala interna, della superficie catastale complessiva di metri quadrati 176 circa, composto da u[redacted] al piano terra e [redacted] un vano e servizio al piano primo, censito al N.C.E.U. al foglio 162G numero 9347 subalterno 43;
- cantina al piano interrato, censita al N.C.E.U. al foglio 162G numero 9347 subalterno 34;
- autorimessa al piano terra della superficie catastale di metri quadrati 16 circa, censita al N.C.E.U. al foglio [redacted] numero 9347 subalterno 37.
Prezzo base: Lire 305.000 [redacted] (trecentocinquemilioni), oltre I.V.A. 19%.
Termine ultimo [redacted] la presentazione delle offerte, da effettuarsi in busta chiusa presso il notaio Pietro Boero, via Groppello 11, 10138 Torino, entro le ore [redacted] del 30 novembre 1995. Il bando contenente le modalità di partecipazione alla gara di acquisto, nonché la documentazione relativa allo stato di fatto e di diritto dell'immobile sono disponibili presso la sede della Procedura in Torino, via San Quintino 40, [redacted] lo studio [redacted] dottor Carlo Rava (telefono 011/58.00.56 - fax 011/54.00.58).
I COMMISSARI LIQUIDATORI
dott. Carlo Rava
dott. Gianluigi Albano
dott. Silverio Ianniello

Il sottoscritto **dott. G. C. Trisoglio**, procuratore speciale della **sig.ra V. Guelpa**
VENDE VILLETTA UNIFAMILIARE
in Torino strada del Morozzo 14/72
La vendita avverrà avanti la presenza del notaio dott. Piglione con studio in Torino c.so Duca degli Abruzzi 18 alle seguenti condizioni: data: 06/11/95 ore 09.00; prezzo base: 600.000.000; su richie[redacted] delle parti il notaio potrà procedere a gara informale partendo dall'offerta [redacted] alta; aumenti minimi: 5.000.000; versamento del saldo: [redacted] mezzo assegno circolare N.T. a mani del notaio entro [redacted] gg. dall'aggiudicazione.
Le offerte, con allegato assegno bancario N.T. pari al 10% [redacted] prezzo offerto intestato Giuseppe Cesare Trisoglio, dovranno pervenire [redacted] notaio in busta chiusa entro le ore 13.00 del 03/11/95.
[redacted] relativi alla proprietà [redacted] allo stato dell'immobile consultabili, previo appuntamento telefonico, presso lo studio del dott. Trisoglio [redacted] Giolitti 55 - Torino tel. [redacted].

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Torino
SEZIONE ESECUZIONE PENALE
N. 1661/93 R.E.S.
N. 201305/93 R.G.
N. 0/0 R.[redacted]
Il Pretore di Torino (Gip) in data 06-05-93 ha pronunciato la seguen[redacted] sentenza contro **FERRANTE Rosolino** nato il 04-09-61 a Palermo residente in Torino, via San Massimo n. 5 imputato del reato [redacted] cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino, Busano [redacted] data dal 21.1.1990 al 31.12.1990 emesso su Banca Sella, Cassa [redacted] Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, n. 23 assegni bancari di L. 89.328.965 complessive senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
[redacted]
condanna il suddetto alla [redacted] L. 1.000.000 multa oltre le spese di procedimento;
ordina [redacted] pubblicazione [redacted] sentenza, per [redacted], sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per [redacted] du[redacted] di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 12-10-95
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
C. Bardi

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che [redacted] esecuzione immobiliare n. 103/90 promossa [redacted]: Ist[redacted] Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta contro: **DUTTO** [redacted]
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo [redacted] disposto la vendita con incanto per il giorno 30/11/1995 alle [redacted] 11,45 dei seguenti beni: in Castelnuovo Don Bosco - Via Argentero n. 18.
LOTTO UNICO
- alloggio articolato su due piani (piano [redacted] piano torretta) composto da ingresso, tre camere, cucina[redacted] bagno al piano terzo; oltre una camera al piano torretta; vano cantina.
Prezzo base L. 160.500.000 [redacted] menti minimi L. 2.000.000.
Depositi [redacted] cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella [redacted] vincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Versa[redacted] del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A
TEL[redacted] - FAX 31706
Estratto bando di licitazione privata
Sistemazione ed ampliamento della strada comunale da Thomasset a Vedun in Comune di Avise.
Importo a base d'asta: Lire 3.000.000.000.
Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e secondo le[redacted] analoghe stabilite dall'art. 5 della L. [redacted].
Categoria [redacted] importo [redacted] 3.000.000.000. Termine improrogabile presentazione richieste [redacted] ore 17 del giorno 24-11-1995 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 09-10-1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Assessorato LL.PP.
La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
arch. Claudio Lavoyer

[redacted]
VENDE
[redacted]
della Ditta [redacted] Pantografe [redacted]
ml. [redacted] e l'altra ml. 32 col Jeep
[redacted]/51964

TRIBU[redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 639/85 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino [redacted]tro: **CENTOLA Ida - SALUZ Renzo**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Grosso ha disposto [redacted] incanto per il giorno 16.11.1995 alle ore 12,30 dei seguenti be[redacted]:
LOTTO UNICO
In Sangano - Via Trieste n. 5 a 3 piani f.t. composto [redacted]: [redacted] piano terreno: ampio [redacted] magazzino, taverna, lavanderia e bagno, centrale termica; al piano [redacted] ampio soggiorno, cucina, disimpe[redacted], tre camere, e servizio igienico; al piano secondo mansardato: disimpegno, due camere, cucina, vano sottotetto uso ripostiglio. [redacted] basso fabbricato locale autorimessa. Terreno [redacted] di pertinenza recintato. Prezzo base L. 370.000.000 aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base da [redacted] entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del [redacted]". L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

atm
ESTRATTO DI [redacted] GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino.
Modalità [redacted] gara: procedura ristretta ai [redacted] del Decreto Legislativo [redacted] n. 158 art. 12
Caratteri servizio: trasporto a prenotazione con veicoli muniti di sollevatore destinato a persone fisicamente impedite.
Domanda di partecipazione: [redacted] in alcun modo l'ATM [redacted] deve pervenire entro le [redacted] 12.00 dell'8 novembre 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 Torino), nei modi previsti [redacted] bando [redacted] gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile [redacted] Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche, presso Direz. Esercizio tel. 5764.230; legali: presso Uff. Legale tel. 5764 int. 704 oppure 742.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Tosi) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
[redacted]TO DI [redacted] DI [redacted]
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, [redacted] - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche: Fornitura e posa in opera di n. 1.500 espositori porta informazioni per paline di fermata.
Requisiti [redacted] partecipazione: Come richie[redacted] gara, che [redacted] ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764.392 (centralino 5764.1).
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del gior[redacted] 15/11/1995 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
[redacted] (dr. ing. Giovanni Tosi) — [redacted] (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO [redacted] BANDO DI GARA
[redacted] Tranvie [redacted] A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino [redacted] [redacted] [redacted] ... privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827.
- Fornitura di n. 150 motori di avviamento [redacted] autobus Fiat 421.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15/11/1995 - ore 12.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda [redacted] Municipali e può essere ritirato [redacted] presso la Segreteria [redacted] dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, [redacted]
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Tosi) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO TORINO
Estratto di avviso di notifica
In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando e stata inflitta a: PETTITI DI RORETO Carlo nato a Torino il 05/6/64 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre L. 85.000 di spese del D.P.R. 43/73 e L. 961.520 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
Dr. Pasquale Di Nola

ISPETTORATO MONOPOLI DI STATO TORINO
Estratto di avviso di notifica
In violazione all'art. 6 L. 50/94 per aver acquistato tabacchi di contrabbando è stata inflitta a: MURGIA Giancarlo nato a Samassi (CA) il 26/5/52 la sanzione amm.va di L. 100.000 oltre L. 85.000 di spese del D.P.R. 43/73 e L. 961.520 per le spese di pubblicazione del presente estratto.
IL DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO
Dr. Pasquale Di Nola

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura [redacted] di Torino
[redacted] ESECUZIONE PENALE
N. 2057/94 R.E.S.
N. 1266/94 R.G.
N. 2229/90 R.G. [redacted]
Il Pretore di Torino in [redacted] 24-03-94 ha pronunciato la seguente sentenza contro [redacted] **Fortunato** nato il 08-03-64 a Milazzo residente [redacted] Detenuto P.A.C. [redacted] Alba imputato [redacted] reato [redacted] cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Rivoli (luogo [redacted] pagamento) in data 31.12.1989 [redacted] 4.11.1989 emesso [redacted] Credito Italiano e Monte dei Paschi [redacted] Siena n. 2 assegni bancari [redacted] L. 21.000.000 complessive senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena [redacted] mesi 3 di reclusione oltre alle spe[redacted] di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di [redacted] 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 12-10-95
IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
C. Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso [redacted] Pretura Circondariale [redacted] Torino
[redacted] ESECUZIONE PENALE
N. 2769/93 R.E.S.
N. 2875/93 R.G.
[redacted]. 1672/90 R.G. PM
Il Pretore [redacted] Torino in data 07-05-93 ha pronunciato la seguente [redacted]tenza contro **ALECCE Leonardo** nato il 28-08-59 [redacted] Porliglola resi[redacted] in San Francesco al Campo, via San Carlo n. 58 imputato del reato di cui all'art. 116 RDL 21.12.1933 [redacted]. 1736 per avere [redacted] Torino (luogo [redacted] pagamento) in data dal 25.10.1989 al 30.10.1990 emesso [redacted] Banca Popolare di Novara, Cassa [redacted] Risparmio di Torino, Banco di Napoli, Banca Popol[redacted] Milano n. 15 assegni bancari di L. 88.603.678 complessive
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena [redacted] mesi 6 [redacted] reclusione oltre alle spese [redacted] procedimento;
ordina [redacted] pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari [redacted] postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 12-10-95
IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
C. Bardi

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted] GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 132.000; Norditalia Assicurazioni 460-465; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1270; Banca San Paolo di Brescia 3260-3290; Cassa Risparmio di Bologna 21.900-22.200; Ill Italia 1050; Sasib privilegiata 400.
[redacted]: Gemina 39-42; Banco di Napoli 135-150; Popolare di Bergamo 360-370; Sai risparmio 220; Sifir 94/99 230; Cbm Plast 99 7,50; Cbm Plast 95 1.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 452,56 (-0,51%); Bruxelles (Bel-20) 1414,78 (+0,43%); Francoforte (Dax) 2113,60 (+0,30%); Hong Kong (Hang Seng) 9775,68 (-1,07%); Londra (Ft-se 100) 3535,30 (+0,11%); Madrid (Generale) 290,85 (+0,26%); Parigi (Cac 40) 1724,21 (+0,18%); Sydney (Generale) 2080,00 (-0,45%); Tokyo (Nikkei) 18.014,25 (-0,79%); Zurigo (Swiss Market) 3062,30 (+0,68%); New York (Dow Jones) 4783,66 (+0,59%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-95	4	99,981	9,650
30-11-95	35	99,144	9,800
29-12-95	64	98,446	9,800
31-01-96	97	97,630	9,850
29-02-96	126	96,954	9,850
29-03-96	155	96,279	9,850
30-04-96	187	95,465	9,700
31-05-96	218	94,791	9,200
28-06-96	246	94,161	9,700
31-07-96	279	93,383	9,300
30-08-96	308	92,701	9,300
30-09-96	340	92,028	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,625	10,750
Call	10,750	11,000
Tn	10,625	10,750
S/N	10,750	10,875
1 Settim	10,750	10,875
2 Settim	10,750	10,875
1 mese	10,875	11,000
2 mesi	11,000	11,125
3 mesi	11,125	11,250
6 mesi	11,125	11,250
9 mesi	11,250	11,375
12 mesi	11,250	11,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	141.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 152.000
Sterlina (post.74)	142.000 - 168.000
Marengo i.	122.000 - 140.000
Marengo sv.	114.000 - 132.000
Marengo fr.	113.000 - 122.000
Marengo b.	112.000 - 123.000
Marengo a.	112.000 - 121.000
20 Marchi	143.000 - 165.000
10 \$ liberty	380.000 - 460.000
10 \$ indiano	600.000 - 700.000
20 \$ liberty	740.000 - 840.000
20 \$ St Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	325.000 - 390.000
100 corone Austria	800.000 - 880.000
100 pesos Cile	390.000 - 450.000
Krugerrand	617.000 - 690.000
50 pesos Messico	745.000 - 790.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente
Dollaro Usa	1615,32	1611,57
Ecu	2122,37	2116,71
Marco tedesco	1142,84	1142,13
Franco francese	330,64	329,58
Sterlina	2554,83	2544,01
Fiorino olandese	1020,79	1017,91
Franco belga	55,580	55,434
Peseta spagnola	13,374	13,361
Corona danese	296,11	296,34
Lira irlandese	2633,42	2627,98
Dracma	7,020	7,006
Escudo portoghese	10,993	10,992
Dollaro canadese	1172,85	1181,29
Yen	16,145	16,146
Franco svizzero	1409,74	1405,90
Scellino austriaco	162,25	162,12
Corona norvegese	262,33	261,73
Corona svedese	241,80	240,89
Marco finlandese	384,85	384,85
Dollaro australiano	1211,81	12[redacted]

RISTRETTO A MILANO

Titoli		
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18170	-0,11
Banca Pop. Crema	71500	-0,55
Banca Pop. Cremona	10050	-0,87
Banca Pop. d'Emilia	106000	0,00
Banca Pop. Intra	12700	-0,31
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Siracusa	14459	-0,34
Banca Pop. Novara	6400	-2,73
Banca Pop. Sondrio	27200	-0,36
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	220	0,00
Italiana Incendio r. vita	13190	-0,82
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3250	0,00
Castelle Acqua	30	0,00
Creditwest	10035	0,00
Ferrovie ord	7000	0,00
Frette	3710	0,00
Zerowatt	6250	7,80
Calcemento	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1010	0,00
Ibs prov.	599	0,00
Broggi Izar	765	0,65
N. Edificatr.	130	0,00
N. Edific. rnc	850	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in \$ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

	[redacted]	23-10-1995
Mercato		
Londra		383,65
Zurigo	382,50	383,55
Parigi	383,50	
New York	383,70	
Milano (fix)		
Hong Kong		

OBBLIGAZIONI DEL 24-10-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	110,79
Enel 85/00 Ind. III	108,43
Enel 86/01 IND	111,60
Enel 86/95 Ind. II	107,80
Enel 89/99 Ind. II	106,40
Enel 89/97 Ind. III	105,10
Enel 90/98 Ind. I	106,45
Enel 91/01 Ind. I	104,65
Enel 91/03 Ind. II	104
Enel 92/00 Ind	104,45
Enel 92/01 Ind. I	107,76
Efi 91/03 I Y	102,29
ENEL 9,60% 93/03	100,65
IRI 85/95 I Y	100,05
IRI 86/95 I.Y. III	99,75
IRI 91/01 I.Y. I	100,29
IRI 91/01 I.Y. I	100,65
IRI 91/01 I.Y. III	100,15
CCOP 8% 1975/2005	87,00
CCOP 8% 1978/2000	91,40
CCOP Autost. 8% 68/93 I	95
CCOP Autost. 7% 76/96	n.r.
AUTO IRI 85/00 I Y	101,70
AZ. FS 85 85/00 Ind. III	112,25
AZ. FS 85 88/98 I Y	100,10
AZ. FS 85 89/96 I Y.	100,05
AZ. FS 86 90/01 I.Y.	101,10
AZ. FS 85 12% 93/98	101,60
AZ. FS 85 12/00 Ind.	105,20
AZ. FS 85 94/02 IY	97,95
AZ. FS 83 9,90% 94/04	92,20
Anas 85/00 Ind	110,25
Efim 88/95 Ind.	99,55
S. Paolo c.l. 5%	100,50
S. Paolo c.l. 6%	n.r.
S. Paolo c.l. 6% Conv	91
S. Paolo c.l. 7%	99,50
S. Paolo c.l. 8%	99
S. Paolo c.p. 8% Ex 3%	98,90
S. Paolo c.p. 8%	99,50
S. Paolo c.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	96,90
Pacesetter 94/00 TV	95,30
Montedison 90/12/00	99,75

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
Banca Pop. Brescia 8%	129,71
Banca Pop. Milano 8%	121,67
Cem. Merone 4,50%	110
Comit R.A.M. 4,50% 95	170,42
Cant. Saffa mc 4,75% 96	98,29
Cant. Saffa n 4,75% 96	98,31
CIGA 9% 88/95	100,79
Cred. Fond. 94/01 4,5%	96
Magneti Marelli 6% 87/93	n.r.
Mediob.-Ansaldo 7% 92/98	106,62
Med. Cir. 7% 98/99	115,75
Med. Fr. 1,vu 7% 95/97	85,45
Mediob. Interrac. 8% 93/99	87,51
Med. Pirelli R.C. 6,5% 88/98	116,16
Mediob. Unipresa 4,50% CV	84,44
Mediob. Unicem 4,50% CV	98,95
Med. Unicem 7% 96/99	99,15
Olivetti 7,50%	113,65
Pirelli S.p.A. 5% CV	1[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
CCT 1/9/95	n.r.
CCT 1/9/95 ecu 10	n.r.
CCT 1/10/95	n.r.
CCT 1/11/95	99,99
CCT 1/12/95	99,91
CCT 1/1/96	99,99
CCT 1/3/96	99,92
CCT 1/4/96	99,90
CCT 1/5/96	100,16
CCT 1/6/96	100,40
CCT 1/7/96	100,49
CCT 1/8/96	100,25
CCT 1/9/96	100,28
CCT 1/10/96	100,16
CCT 1/11/96	100,05
CCT 1/12/96	100,24
CCT 1/1/97	100,12
CCT 1/2/97	100,16
CCT 18/2/97	100
CCT 1/3/97	100,11
CCT 1/4/97	100,05
CCT 1/5/97	100,26
CCT 1/6/97	100,15
CCT 1/7/97	100,32
CCT 1/8/97	100,27
CCT 1/9/97	100,51
CCT 1/3/98	100,30
CCT 1/4/98	100,28
CCT 1/5/98	100,34
CCT 1/6/98	100,30
CCT 1/7/98	100,43
CCT 1/8/98	100,75
CCT 1/9/98	100,31
CCT 1/10/98	100,28
CCT 1/11/98	100,21
CCT 1/12/98	100,37
CCT 1/1/99	100,35
CCT 1/2/99	100,22
CCT 1/3/99	100,14
CCT 1/4/99	100,20
CCT 1/5/99	100,16
CCT 1/6/99	100,25
CCT 1/8/99	100,27
CCT 1/11/99	100,15
CCT 1/1/00	100,30
CCT 1/2/00	100,17
CCT 1/3/00	100,45
CCT 1/5/00	100,45
CCT 1/6/00	100,37
CCT 1/8/00	100,19
CCT 1/10/00	99,39
CCT 1/1/01	99,29
CCT 1/4/01	99,57
CCT 1/6/01	[illegible]
CCT 1/10/01	99,45
CCT 1/12/01	99,16
CCT 1/6/02	99,06
CTZ 28/3/97	[illegible]
CTZ 29/4/97	84,50
CTZ 30/6/97	83,40
BTP 12% 1/10/95	n.r.
BTP 12% 1/1/96	99,70
BTP 12,50% 1/3/96	99,70
BTP 12,50% 1/3/96	99,72
BTP 11,50% 1/3/96	99,70
BTP 11,50% 1/5/96	99,90
BTP 11% 1/6/96	99,69
BTP 12% 1/6/96	99,65
BTP 10% 1/8/96	99,34
BTP 12% 1/9/96	100,05
BTP 12% 1/11/96	100,05
BTP 8,50% 1/1/97	97,47
BTP 12% 1/1/97	100,35
BTP 8,50% 1/4/97	96,65
BTP 12% 1/5/97	100,75
BTP 12,50% 1/5/97 em 90	102
BTP 12,50% 1/6/97	101,20
BTP 12,50% 1/11/97	101,75
BTP 12% 1/1/98	101,02
BTP 12,50% 1/1/98	[illegible]
BTP 11,50% 1/3/98	100,57
BTP 12,50% 19/3/98	102,00
BTP 11% 1/6/98	98,65
BTP 12% 20/6/98	101,35
BTP 10% 1/8/98	97,05
BTP 12% 1/9/98	101,40
BTP 9% 1-10/98	94,28
BTP 12% 1/1/99	100,75
BTP 9,50% 1/1/99	91,40
BTP 12% 16/5/99	100,11
BTP 8,50% 1/6/99	90,85
BTP 9,50% 1/12/99	90,23
BTP 12,50% 1/3/01	[illegible]
BTP 12% 1/9/01	100,02
BTP 12% 1/1/02	100,33
BTP 12% 1/5/02	100,6
BTP 12% 1/9/02	100,57
BTP 12% 1/1/03	100,60
BTP 11,50% 1/3/03	98,34
BTP 11% 1/6/03	95,89
BTP 10% 1/9/03	90,30
BTP 9% 1/10/03	85,46
BTP 8,50% 1/1/04	81,83
BTP 8,50% 1/4/04	81,51
BTP 8,50% 1/8/04	80,97
BTP 9,50% 1/1/05	85,75
BTP 9% 1/11/23	73,75
CTO 10,25% 1/12/96	100,70
CTO 12,50% 18/5/95	n.r.
CTO 12,50% 20/5/95	n.r.
CTO 12,50% 18/10/95	n.r.
CTO 12,50% 20/11/95	99,77
CTO 12,50% 18/12/95	[illegible]
CTO 12,50% 17/1/96	100
CTO 12,50% 19/2/96	[illegible]
CTO 12,50% 16/5/96	100,38
CTO 12,50% 15/6/96	100,46
CTO 12,50% 16/9/96	100,70
CTO 12,50% 20/11/96	100,98
CTO 12,50% 18/1/97	100,95
CTO 12,50% 17/4/97	101,40
CTO 12% 19/6/97	101,05
CTO 12% 19/9/97	100,71
CTO 12% 20/1/98	101
CTO 12% 19/5/98	101,08

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	23-10	20-10
Adriatic Bond	[illegible]	[illegible]
Adriatic Americ.	[illegible]	[illegible]
Adriatic Europe	[illegible]	[illegible]
Adriatic Far East	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	[illegible]	[illegible]
Agrifutura	[illegible]	[illegible]
Amerigo 2000	[illegible]	[illegible]
Amerigo Vespucci	[illegible]	[illegible]
Arca Az. America	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Europa	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Arca BB	[illegible]	[illegible]
Arca Bond	[illegible]	[illegible]
Arca MM	[illegible]	[illegible]
Arca RR	[illegible]	[illegible]
Arca Te	[illegible]	[illegible]
Aureo	[illegible]	[illegible]
Aureo Bond	[illegible]	[illegible]
Aureo Gestioni	[illegible]	[illegible]
Aureo Previdenza	[illegible]	[illegible]
Aureo Multiaz.	[illegible]	[illegible]
Azimut	[illegible]	[illegible]
Azimut Borse Int.	[illegible]	[illegible]
Azimut garanzia	[illegible]	[illegible]
Azimut glob. cresc.	[illegible]	[illegible]
Azimut glob. red.	[illegible]	[illegible]
Azimut Rendita Int.	[illegible]	[illegible]
Azimut Trend	[illegible]	[illegible]
Azzurro	[illegible]	[illegible]
Capitalgest	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Bond	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Rendita	[illegible]	[illegible]
Carifondo Ala	[illegible]	[illegible]
Carifondo Ariete	[illegible]	[illegible]
Carifondo Atlante	[illegible]	[illegible]
Carifondo Bond	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Azion.	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Cedola	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Reddito	[illegible]	[illegible]
Centrale Capital	[illegible]	[illegible]
Centrale Cash	[illegible]	[illegible]
Centrale Global	[illegible]	[illegible]
Centrale Reddito	[illegible]	[illegible]
Cooprend	[illegible]	[illegible]
Cooprom	[illegible]	[illegible]
Cristoforo Colombo	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Int.	[illegible]	[illegible]
Ducato Monetario	[illegible]	[illegible]
Ducato Reddito It.	[illegible]	[illegible]
Epta Bond	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	[illegible]	[illegible]
Epta Money	[illegible]	[illegible]
Eptarendita	[illegible]	[illegible]
Euro Aldebaran	[illegible]	[illegible]
Euro Andromeda	[illegible]	[illegible]
Euro Antares	[illegible]	[illegible]
Euro Vega	[illegible]	[illegible]
Europa 2000	[illegible]	[illegible]
Fideuram Azione	[illegible]	[illegible]
Fideuram Monet.	[illegible]	[illegible]
Fideuram Perform.	[illegible]	[illegible]
Fondersel	[illegible]	[illegible]
Fondersel Int.	[illegible]	[illegible]
Fondicri 1	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	[illegible]	[illegible]
Fondimpiego	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 1	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 2	[illegible]	[illegible]
Fondinvest 3	[illegible]	[illegible]
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]
Galileo	[illegible]	[illegible]
Genercomit	[illegible]	[illegible]
Gestielle A	[illegible]	[illegible]
Gestielle B	[illegible]	[illegible]
Gestiras	[illegible]	[illegible]
Giallo	[illegible]	[illegible]
Imicapital	[illegible]	[illegible]
Imirend	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Azionario	[illegible]	[illegible]
Interbancaria Rendita	[illegible]	[illegible]
Investire Azion.	[illegible]	[illegible]
Investire Bond	[illegible]	[illegible]
Lagest Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Lagest Obbligazionario	[illegible]	[illegible]
Mediceo Rendita	[illegible]	[illegible]
Mida Bond	[illegible]	[illegible]
Nordfondo	[illegible]	[illegible]
Oasi Crescita Azion.	[illegible]	[illegible]
Oasi Monetario	[illegible]	[illegible]
Padano Bond	[illegible]	[illegible]
Performance Azion.	[illegible]	[illegible]
Personal Lira	[illegible]	[illegible]
Phenixfund	[illegible]	[illegible]
Primeclub Azion.	[illegible]	[illegible]
Primeclub Obblig.	[illegible]	[illegible]
Prime Bond	[illegible]	[illegible]
Primecash	[illegible]	[illegible]
Professionale	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio Azion.	[illegible]	[illegible]
Rendifit	[illegible]	[illegible]
Risparmio Italia Bil.	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Azioni	[illegible]	[illegible]
Sforzesco	[illegible]	[illegible]
Sogesfit Domani	[illegible]	[illegible]
Venetocapital	[illegible]	[illegible]
Venetorend	[illegible]	[illegible]
Zetabond	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	23-10	20-10
Capital Italia	[illegible]	[illegible]
Fonditalia	[illegible]	[illegible]
Interfund	[illegible]	[illegible]
Int. Sec. Fund	[illegible]	[illegible]
Italfortune	[illegible]	[illegible]
Italunion	[illegible]	[illegible]
Rominvest	[illegible]	[illegible]
S. Paolo	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-10-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino	Diff. Lire	Compenso medio pond.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
Impregilo w. ord. 97	435	+15	n.r.	410	865	390000
Impregilo w. ord. 01	450	+25	n.r.	251	617	305000
Ifil	1971	+22	2020	1949	7364	2574000
Indelible Sacco	n.r.	—	250	128	128	n.r.
Interbanca ord.	3950	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	24000	-1000	28033	22050	31345	n.r.
Intermobiliare	2050	-12	2849	2050	2746	5000
Ipi	7150	—	9670	7150	10017	n.r.
Ilt-Stet warr. 92/95	23262	+817	n.r.	22445	32376	122000
Iveli	555	—	690	505	619	n.r.
Iveco	4040	—	4831	3745	5197	n.r.
Italcementi ord	9858	+2	9600	8423	12747	168000
Italcementi risp.	n.r.	—	4460	4051	6443	n.r.
Italcementi w. ord	291	-4	n.r.	286	438	45000
Italcementi w. risp	863	+39	n.r.	845	3350	118000
Italgas	4151	+62	4498	3590	5118	2815000
Italgas w	1180	+44	2922	986	2161	270000
Italmobiliare	23328	+184	24100	23144	28273	8900
Italmobiliare risp.	n.r.	—	12990	12487	20172	n.r.
Italmobil. r. nc. w	437	+37	10635	400	12080	5000
Italmobiliare w. ord	940	—	n.r.	940	4735	600
Jolly Hotels ord	6010	—	6500	5139	5850	n.r.
Jolly Hotels risp	6140	—	11200	5260	6140	n.r.
L'Espresso SpA	3950	—	4500	2052	4175	2000
La Fondiaria Ass. Spa	n.r.	—	4460	4436	6025	n.r.
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2525	43	1100	n.r.
La Gaiana	3680	—	3700	3600	4150	n.r.
La Previdente	10184	-32	14509	10184	14400	14000
Latina Ass. ord	n.r.	—	4500	4210	6375	n.r.
Latina risp.	n.r.	—	2760	2723	4338	n.r.
Linificio ord.	682	-5	1530	632	1492	30000
Linificio risp.	556	-1	1040	556	1177	95000
Lloyd Adriatico o.	19000	—	14520	16300	20434	n.r.
Lloyd risp. nc	n.r.	—	11475	13000	14336	n.r.
Mafle	2130	—	4100	2127	2732	800
Magona	4970	—	5069	3417	5267	n.r.
Magneti Marelli ord	3017	-38	4250	2277	4454	465000
Magneti Marelli risp	1990	—	2900	1990	4454	n.r.
Manif. Rotondi	410	—	677	405	548	n.r.
Mausegani	5160	-250	5161	3850	6207	5800
Marzotto	10250	+50	10209	9138	12407	3800
Marzotto risp	10280	+50	10050	10000	12050	1000
Marzotto risp. nc	4060	—	5590	3970	5270	n.r.
Mediobanca	10045	-307	11208	10045	14438	2154000
Merloni	3513	+23	5005	3590	6794	72800
Merloni risp.	1676	+61	2380	1615	2926	35470
Milano ass. ord	5269	+103	5000	4652	7543	17600
Milano ass. risp	n.r.	—	2530	2614	4073	n.r.
Miral	1144	—	1170	1143	1693	0000
Miral warrant	120	+1	638	118	478	55000
Mondadori	12071	+389	11700	8965	12924	570000
Mondadori risp	6820	—	6900	6450	8600	n.r.
Montedison ord	1054	+46	1010	1000	1359	56605000
Montedison risp. cv	1125	-38	1200	1125	1500	10200
Montedison risp. n.c.	920	+33	890	893	1150	3895000
Montedison w. 94/97	133	+12	367	120	285	25040000
Montefibre	n.r.	—	1596	1047	1401	n.r.
Montefibre risp.	n.r.	—	974	868	1102	n.r.
Necchi	250	-25	259	250	397	150000
Necchi ord	940	—	1150	785	1500	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1577	1572	1572	n.r.
Olcese	1750	—	525	1750	1900	n.r.
Olivetti ord	1192	+9	1290	1163	2295	3310000
Olivetti priv	1633	—	1260	1465	2200	2080
Olivetti risp. nc	n.r.	—	940	868	1404	n.r.
Parmalat Fin	1189	+31	1200	1168	1812	3415000
Parmalat w	990	+17	n.r.	677	1501	185000
Part. Fin	1254	—	1750	1140	1756	n.r.
Part. F. r. nc ex w	n.r.	—	1028	620	849	n.r.
Perlier	370	—	583	330	518	n.r.
Pininfarina ord.	14380	—	16150	14380	18023	n.r.
Pininfarina risp	n.r.	—	18050	15050	17500	n.r.
Pirelli SpA	2087	+33	2120	1974	2451	3400000
Pirelli SpA r. nc	1557	+21	1620	1536	1982	68000
Pirelli & C. ord	1960	+34	2020	1926	4221	322000
Pirelli & C. risp	n.r.	—	1380	1320	2357	n.r.
Poligrafici ed.	3780	—	4765	3270	4400	n.r.
Premafin	684	+33	810	609	1484	868000
Raggio Sole o.	436	—	710	291	566	n.r.
Raggio Sole r.	436	—	710	436	731	n.r.
Ras ord	15655	+266	16500	14884	19857	466000
Ras risp.	n.r.	—	8800	8530	11725	n.r.
Ras ord. 97 warrant	5321	+197	n.r.	5103	8090	433050
Ras risp. warrant	135	+37	n.r.	97	1485	478000
Ras ord 97 warrant	2792	+68	n.r.	2723	4605	287000
Ratti	3166	+12	3360	2980	3400	12000
Recordati ord	9850	+26	3200	7200	19681	1000
Recordati risp. nc	5150	-75	3960	4460	5844	3050
Rayto ord	12400	—	8835	9000	12487	n.r.
Rayto risp.	41340	—	41600	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	9163	-7	9700	7031	9780	179600
Rinascente priv	4075	+68	4110	3770	4896	53000
Rinascente risp	n.r.	—	4380	3867	5177	n.r.
Rinascente w. ord	924	+12	n.r.	815	1780	94000
Rinascente w. risp	298	+2	n.r.	295	441	66000
Risan. Napoli risp	10520	—	15891	10500	13690	1080
Risan. Napoli ord	11997	-3	29534	17509	30067	1080
Roeg Finanziaria	4460	—	5997	3987	5472	5000
Rodriquez	1250	—	3900	950	1959	n.r.
Saes Getters o.	21066	+196	n.r.	15564	32549	8000
Saes Getters p.	16540	+606	17200	9433	19585	n.r.
Saffa ord	4745	+136	5850	4060	5250	2000
Saffa risp. port	4760	-100	5620	4420	5680	7080
Saffa risp. nc	2380	-40	3250	2325	3170	5060
Saibo ord	16233	+5	8200	9608	16233	51000
Saibo risp	9705	—	8103	7655	9705	n.r.
Sai ord	16763	+598	16700	15717	20781	143000
Sai risp	n.r.	—	6800	6441	9071	n.r.
Saiag ord.	5350	-70	3280	5291	5790	5800
Saiag risp	2440	-60	1650	1755	2598	15000
Saipem	3648	+26	3660	2563	3820	177000
Saipem risp	n.r.	—	2700	1850	2529	n.r.
San Paolo	8173	+132	8500	8041	10187	555000
Santavalera	360	—	780	379	560	n.r.
Santavalera risp.	216	—	n.r.	215	665	n.r.
Schiapparelli ord	7129	+46	7100	6566	8625	79800
Schiapparelli r. nc	n.r.	—	3846	3720	[illegible]	n.r.
Schiapparelli w	45	—	145	40	101	n.r.
Schiapparelli	128	-12	271	128	260	50000
Sci	315	—	818	260	580	n.r.
Sefi	5650	-58	6750	5250	6827	1000
Semenza ord	1504	-3	560	10	1554	80600
Semenza priv	n.r.	—	450	11	280	n.r.
Sirti	9315	-8	9700	9115	12990	245000
Sisa	1432	-40	1100	1280	1650	15000
Sme	3563	+77	3370	2182	4405	4715000
Smi ord	563	+14	548	584	965	49000
Smi risp.	535	-2	540	664	832	20000
Snia Bpd ord	n.r.	—	1449	1454	2157	n.r.
Snia Bpd risp	n.r.	—	1570	1575	2140	n.r.
Snia risp. nc	n.r.	—	960	938	1294	n.r.
Snia fibre	718	+16	1200	700	1119	325000
Sogefi	3252	+4	3450	3748	4774	27000
Sopaf ord	1333	-59	2492	1915	2641	122000
Sopaf risp	1294	-3	2265	1294	1905	10000
Sopaf w. ord 97	44	—	n.r.	44	70	25000
Sopaf w. risp	82	—	n.r.	82	137	5000
Sorin	2053	+48	2700	2035	2685	95000
Sorin Biomedica	3760	+101	3780	3590	4962	68000
Standa ord	27625	—	37080	27625	39500	[illegible]
Standa risp	4727	-116	13160	4727	11254	[illegible]
Stayer	3860	+27	4645	3603	5209	25000
Stefanel	2405	+17	5525	2379	4603	[illegible]
Stefanel w	715	—	n.r.	643	2380	n.r.
Stet ord	4377	+56	4520	4270	5342	7188000
Stet risp	n.r.	—	3430	3312	4334	n.r.
Tecnost	3308	-4	3690	3308	3901	112000
Tecnocomp	928	+2	930	630	982	170000
Telecomp. r. n.c.	808	+25	790	565	806	220000
Teleco Cavi	6050	—	9885	5927	7605	n.r.
Teleco Cavi r. nc	n.r.	—	5520	3791	4507	n.r.
Telecom ord	2304	+41	2470	2297	4728	10575000
Telecom risp	1865	+53	1980	1812	2775	2707000
Telecom It. Mob. ord	2304	+41	2650	1938	2644	10575000
Telecom It. Mob. r	1865	+53	1810	1871	1944	2767000
Terme Acqui r. nc	370	—	805	541	900	n.r.
Terme Acqui	1005	—	1810	1005	1585	n.r.
Toro ass. ord.	18846	+20	19600	14576	26794	41000
Toro ass. priv	4929	-50	9700	4929	12571	26000
Toro ass. risp.	n.r.	—	8500	8456	11127	n.r.
Tripcovich	3670	+40	2900	2315	3027	5000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1299	332	332	n.r.
Unicem	10017	+232	11750	8566	12110	76000
Unicem risp	n.r.	—	6270	3836	5594	n.r.
Unione Sub. Ass.	9372	+105	12760	9137	11737	9000
Unipol ord	10856	+314	11000	10742	13444	4800
Unipol priv	7020	+41	7200	6814	9822	30800
Venezia Ass.	6000	—	5810	5200	6260	000
Vianini Industria	898	+1	1119	788	1216	35000
Vianini Lavori	2733	-8	4720	2547	3520	7800
Vittoria Ass.	n.r.	—	7870	5875	8930	n.r.
Volkswagen	515000	—	464576	417000	527800	n.r.
Westinghouse	3340	+3	6782	3295	5800	1000
Zignago	7680	—	8029	7400	10061	n.r.
Zucchi	7380	—	9600	7380	9962	000
Zucchi risp. nc	3630	-60	5529	3550	4980	6000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: lì il piacere è garantito.

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef provincia Torino

BARDONECCHIA:
GARCIN FRANCO Via Medail, 42 - 0122/999832

BEINASCO:
LA TARGIA SERAFINO Largo Torino, 14 - 011/3498076

BRUZOLO:
BONELLI PIETRO Via C. Emanuele I, 15 - 0122/637173

BUSSOLENO:
QUAGLIA BRUNO Via Traforo, 43 - 0122/647230

CAMBIANO:
PIOVANO DOMENICO Via Cavour, 6 - 011/9440161

CAVOUR:
BRARDA SILVIO Via Peyron, 28 - 0121/6295
COOPERATIVA "IL FRUTTO PERMESSO"
Via Pinerolo, 177 (St. Cavour / Pinerolo) - 0121/6384

CHIERI:
BENENTE LUIGI Via P. Amedeo, 21 - 011/9472338

COLLEGNO:
ALBANO ANGELO C.so Francia, 11 - 011/4031491
MAGGI ROBERTO Via Avigliana, 26 - 011/4050252

GRUGLIASCO:
BONAMICI GIANCARLO Via Gen. Cantore, 62 - 011/7805119
ORIGLIA FERDINANDO Via Gen. Perotti, 2 - 011/781129

MURISENGO (AL):
ROSSO GIULIO Piazza della Vittoria, 20 - 0141/993073

NONE:
RUBIOLO FRANCESCO Via Roma, 63 - 011/9863780
SCALERANDI SERGIO Via Roma, 21 - 011/9865980

PANCALIERI:
AMBROSIO MARIO Via Umberto, 22 - 011/9734194

PINEROLO / Fr. Abbadia Alpina:
CESANO MICHELE Via Nazionale, 147 - 0121/201114

PIOSSASCO:
OBERTO RICCARDO Via Palestro, 33 - 011/9064085

RIVA c/o CHIERI:
RATTALINO SERGIO Via Vitt. Veneto, 19 - 011/9469178

RIVOLI / Cascine Vica:
AZ. AGRICOLA SCAGLIA Via Bruero, 219 - 011/9573808

S. GIORIO DI SUSA:
GIRARD DANIELE P.zza G. Velino, 6 - 0122/647323

S. MAURIZIO CANAVESE / Fr. Ceretta:
NOVERO BRUNO Via Torino, 70 - 011/9278233

S. RAFFAELE CIMENA:
NALDINI FRANCO Via Chivasso, 2 - 011/9811510

TORINO:
ARBINO M. MICHELE Via Barbaroux, 41 - 011/540241
ARDESI GIUSEPPE Via Vinovo, 8 - 011/6961787
BELLINI GIULIANO Via Pinchia, 17F - 011/3112565
BORGOGNO GIUSEPPE Via Buenos Aires, 55 - 011/393518
BOSCO PIERLUIGI Via Po, 41 - 011/8177776
CERRANO GIORGIO C.so Francia, 280 - 011/721915
COLOMBANO TERESA BREZZO
C.so Duca degli Abruzzi, 68 - 011/596004
STEFANO LUIGI & C. C.so Orbassano, 218 - 011/326992
DICORATO VITO Via Lanzo, 187 - 011/2262307
FELICANI B. & C. C.so Racconigi, 188 - 011/3851259
GIBERTI MARIO Via Guala, 99 - 011/612677
MACELLERIA IDEAL Via Garibaldi, 46 - 011/4366317
PISTIS C.so Racconigi, 51 c/o Mercato Coperto - 011/4470058
RIASSETTO G. & C. Via Morosini, 8 - 011/542726
RONCO SERGIO Str. S. Mauro, 210 - 011/2731852
SAGLIA BATTISTA Via Fidia, 29 - 011/797063

VAIE:
BORELLO GIOVANNI Via Roma, 32 - 011/9631116

VALPERGA:
PREGNOLATO CARLO Via Verdi, 41 - 0124/659503

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON GLI ELEVATI REQUISITI "EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

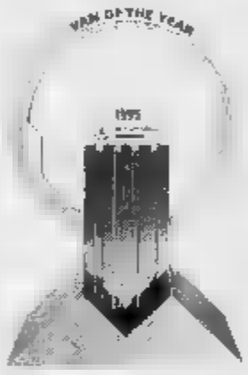
CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

Van of the Year 1995.

Vincere è una questione di Sprinter.

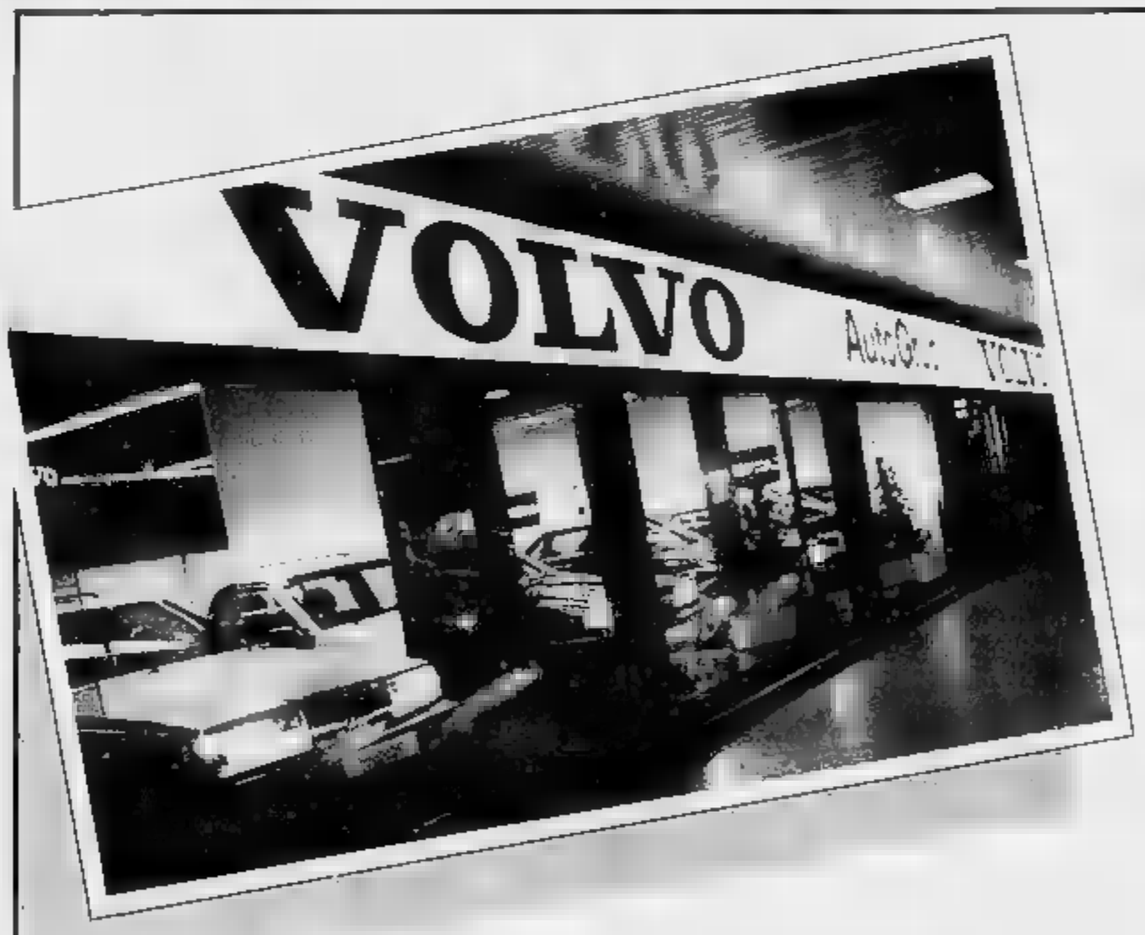
Presso l'organizzazione
AutoCentauro
un'ampia disponibilità
di veicoli
permette a coloro
che ne hanno titolo di
beneficiare delle agevolazioni fiscali
previste per gli acquisti effettuati
entro il 31 dicembre.



Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone, 53



Corso Turati 15

il Vostro punto
d'incontro
Volvo
nel cuore della città

AutoGrup

CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35 - TORINO - Corso F. Turati 15 - Tel. 011/59.38.33
BUROLO D'IVREA - S.S. Lago di Viverone 53 - tel. 0125/675905

VOLVO
Qualità e Sicurezza

INTER, HODGSON VUOLE CANTONA

LONDRA. Roy Hodgson vorrebbe Cantona (nella foto) all'Inter. La società nerazzurra avrebbe riaperto [illegible] trattativa con il Manchester United, offrendo 7 milioni di sterline (quasi 18 miliardi di lire). Ma il club inglese ha fatto sapere che il giocatore «non è in vendita».

MOTO, ROMBONI SULL'APRILIA 500

SCARPERIA. Doriano Romboni (nella foto) ha firmato un contratto biennale con l'Aprilia. Guiderà nel prossimo campionato del mondo classe 500 la Rsv 400 bicilindrica. L'obiettivo del ds Pernat è quello di schierare due moto, la seconda delle quali affidata a Loris Reggiani.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00	Coast to Coast	Tele+2
12,15	**Football.** Nfl, Touchdown '95	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia1
13,00	Rollerdrome	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	**Rugby.** Copa Latina: Italia-Romania (r. ritd.)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,35	Pomeriggio sportivo. Nel corso del programma **Pattinaggio a rotelle, motocross, pallanuoto e calcetto**	Raitre
18,30	Tmc sport	Tmc
18,30	Il grande tennis	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia1
19,30	Mondo rugby	Tele+2
20,15	Tgs, lo sport	Raidue
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	**Rugby.** Italia-Nuova Zelanda	Tele+2
22,00	**Football.** Nfl, Touchdown '95	Tele+2
22,30	Il grande tennis	Tele+2
23,00	Crono, tempo di motori	Tmc
23,30	Rete d'arrivo	Tmc
23,30	Telesport e Sportime	[illegible]
0,45	Italia1 Sport	Italia1
1,00	[illegible]lo, World Series	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 25 Ottobre 1995 31

Bergamo s'aspetta un miracolo dall'ex tecnico del Toro che stasera ritrova i vecchi rivali del derby

MONDO

Uno sgarbo alla Juventus con l'Atalanta dei poveri

RIVOLTA D'ADDA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel sottotetto della casa che si affaccia sulla bellissima chiesa di Rivolta, un amico gli sta allestendo la stanza dove stagioneranno i salumi. «Tra pochi giorni ammazzeremo [illegible] maiale e imbottiglieremo il vino» dice l'Emiliano e il ritmo di vita della Bassa fluisce attraverso le persiane socchiuse, avvolgendo Mondonico più che [illegible] vigilia della partita con la Juve.

A sentire lui sarà una [illegible] partita. «Lo 0,1 per cento - annuncia -, queste sono le nostre possibilità di superare il turno». Ma lo conosciamo abbastanza da sapere che non si sente battuto, benché l'Atalanta proposta in Coppa [illegible] in serie A [illegible] acerbe come l'uva d'agosto. «Ci manca pure Vieri, che [illegible] un [illegible] pezzo del nostro capitale in attacco - si lamenta il Mondo -. Leggo che il Milan piange l'assenza di Weah nel derby come se non ne potesse fare a meno: non avrei mai immaginato che uno squadrone [illegible] genere dipendesse da un [illegible] solo. Mi chiedo [illegible] dovremmo dire noi».

Bergamo però attende il miracolo [illegible] quando Mondonico portò [illegible] squadra, che giocava in serie B, alla semifinale di Coppa delle Coppe. La gente ci crede, lo stadio sarà esaurito, il clima rovente. [illegible] lui, l'Emiliano, sa che è l'occasione per riproporre un'impresa da vetrina che lo spinga fuori dalla provincia nella quale [illegible] è ficcato due [illegible] fa lasciando il Toro. Era l'uomo [illegible]: finalista in Uefa, vincitore in Coppa Italia. E adesso? Allena una squadra che faticherà a salvarsi e quando arriva la Juve trema. Non s'è pentito? «No, perché dovevo ricompattare la mia famiglia e a Bergamo mi [illegible] riuscito. Anche se ho rinunciato alla possibilità [illegible] lottare per lo scudetto».

E' vero che se Boniperti fosse rimasto alla Juve lei avrebbe avuto il posto di Lippi?

«Forse qualcuno a Torino assunse davvero informazioni su di me. Lo si diceva in giro. Ma penso che fossero illazioni. [illegible] poi [illegible] l'immagine alla Juve un allenatore che ama le trattorie, gli amici e le canzoni un po' sguaiate?».

Lippi ha un altro aplomb. E ha dimostrato cosa vale, [illegible] che se [illegible] Bergamo non l'apprezzarono.

«Lo ritenevano troppo difensivo. Invece alla Juve ha dato un gran gioco e ha azzeccato la mossa giusta, credo per convinzione [illegible] per necessità: ha dato la squadra in mano a Vialli come avrebbe voluto fare il Trap».

Il Trap, ne è sicuro?

«Me lo confidò una sera, in auto: dobbiamo comprare Vialli a tutti i costi, mi disse, perché è l'unico giocatore in Italia che possa dare uno spirito alla squadra. Poi le cose andarono in modo diverso».

Perché, secondo lei?

«Per incomprensioni, forse. Quando Trap volle provare Gianluca a centrocampo in realtà gli offrì [illegible] attestato [illegible] fiducia. [illegible] si capirono perché Vialli [illegible] percepiva la fiducia dentro quel gruppo, c'era qualcuno che stava fuori [illegible]. Oggi invece nella Juve cantano la stessa musica e con la stessa tonalità».

Quella di Vialli?

«Appunto. Questa è la sua Juve anche quando lui non gioca [illegible] succederà in Coppa. Vi ha trasfuso il suo spirito che è il segreto degli ultimi successi».

Certo per lei era un'altra musica affrontare con il Torino la Juve di Maifredi.

«Anche allora c'erano i [illegible] bravi e la qualità tecniche e tattiche. Ma non c'erano [illegible] grandi qualità morali. La vera differenza rispetto a oggi è che quando stavo a Torino, la Juve contro di [illegible] giocava da Toro perché vincendo i derby salvava [illegible] stagione. L'anno scorso [illegible] è tornati all'antico: infatti la Juve ha perso 1 derby ma ha vinto [illegible] scudetto».

> «Ma ora con Vialli la musica mi sembra differente; Del Piero e Morfeo insieme? E' calcio spettacolo»

Si aspetta la Juve bella di Coppa o quella, più opaca, del campionato?

[illegible] paiono forti tutte e due. [illegible] problema è che in Italia si fatica sempre [illegible] di più. L'Atalanta può batterla soltanto [illegible] gioca una partita straordinaria [illegible] la Juve invece fa [illegible] del solito».

Lei ha parlato dello spirito di Vialli. [illegible] questa [illegible] [illegible] sembra la squadra di Del Piero?

«E' un grande talento [illegible] vive un periodo eccezionale, come Ravanelli l'anno scorso».

Insoma lei pensa che Del Piero [illegible] non sia così bravo come ha dimostrato finora?

«Io penso che tutto gli stia riuscendo bene. [illegible] spero intensamente che il giocatore [illegible] quello che mi vede: ne ha bisogno il calcio. Il futuro è sempre più legato allo spettacolo e alla televisione. Quelli come Del Piero o Morfeo sono una benedizione per tutti».

Si dice che l'anno prossimo giocheranno insieme nella Juventus.

«Certo l'Atalanta non può tenere un giocatore che vale dieci miliardi e che tutti vogliono».

Ma quei due insieme non sarebbero un'incongruenza co- [illegible] Baggio [illegible] Savicevic?

«Il vero Baggio e il vero Savicevic chi li ha visti finora? Per me quando sono in forma sono straordinari e possono rendere il Milan più forte [illegible] adesso. E [illegible] mi dicano che i talenti [illegible] no solo quando [illegible] per gli altri: una squadra può reggere benissimo due che giocano per sé e altri nove che giocano per loro. [illegible] mi provai [illegible] Carbone e Francescoli, e prima ancora col Torino a [illegible] stelle. Lo spettacolo nel calcio lo fanno i talenti».

Mondonico, non ha provato la paura di uscire dal grande giro in [illegible] Prava di diritto?

«L'ho percepita dopo l'ultima partita con il Toro a Roma: uscendo dallo stadio mi chiesi se avrei rivisto l'Olimpico da allenatore, avendo scelto di andare all'Atalanta in B. Ma ci sono tornato qualche settimana fa e ho vinto. Non c'è un posto in cui ci [illegible] senta ai confini del calcio. L'importante [illegible] lavorare con la voglia [illegible] restarci dentro». Cominciando, magari, dalla Coppa.

Marco Ansaldo

Mondonico [illegible] la carica: possiamo battere i bianconeri soltanto con una gara straordinaria In alto Del Piero

COPPA ITALIA, SEI PARTITE

*SQUADRA CHE GIOCA IN CASA - **A CESENA - ***A PIACENZA

Lippi, via con il turn over

Emergenza bianconeri: Sorin subito in campo, c'è Rampulla

TORINO. Infortuni e muscoli affaticati: Lippi dosa le forze di [illegible] Juve sempre [illegible] emergenza. La Coppa Italia non è un obiettivo di seconda mano, ma [illegible] prudenza spinge il tecnico ad un altro giro di turn over stasera [illegible] contro l'Atalanta. Quindi Peruzzi cede [illegible] posto a Rampulla, Sorin debutta dal primo minuto in partite ufficiali, Torricelli va in panchina, Sousa, Deschamps [illegible] Vierchowod restano [illegible] casa.

«Lascerei a riposo anche Ferrara, [illegible] non ho altri cambi disponibili», spiega Lippi quasi a volersi giustificare. Infatti sono sempre fermi Vialli, Padovano, Lombardo [illegible] Jugovic. Quest'ultimo proverà sabato 4 novembre [illegible] la Primavera contro il Piacenza. Lo rivedremo in prima squadra dopo la sosta per la Nazionale del 12 novembre.

Partita secca, non c'è appello, ma a Lippi questa coppa col brivido [illegible] spiace affatto: «E' una formula azzeccata e poi con tutti gli impegni che abbiamo sarebbe stata una seccatura in più dover giocare anche il ritorno». L'Atalanta fu la squadra che permise a Lippi di prendere il volo. Due stagioni in panchina, nella seconda il benservito: «A un certo punto eravamo terzi in classifica, ma la società aveva altri programmi, voleva una svolta, [illegible] calcio diverso e puntò su Guidolin. Fu la mia fortuna. Andai [illegible] Napoli, poi la Juventus».

Anche Ravanelli avrebbe bisogno di una pausa, ma la pe- [illegible] di attaccanti lo obbliga a fare gli straordinari. Dodici partite finora, otto gol. Le cifre dicono che ha superato [illegible] problemi anche il momento più difficile, quello in cui giocava nonostante una tendinite rotulea. Non è tranquillo. Molte [illegible] se gli hanno dato fastidio, [illegible] prattutto la storia del Pallone d'Oro: «Non [illegible] sono mai autocandidato. Qualcuno però [illegible] è divertito a giocarci sopra. Ma [illegible] non mi faccio prendere in giro».

Fabio Vergnano

L'ANTICIPO DI [illegible] E GLI INCONTRI [illegible] OGGI [illegible] 20,30)

Successo di misura dei nerazzurri (2-1) contro la squadra che aveva eliminato Brescia [illegible] Torino

Il Fiorenzuola fa soffrire anche l'Inter

Scazzola risponde a Carbone, poi Festa inventa il gol-vittoria

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

La bella favola del Fiorenzuola è finita a Piacenza. Ma l'Inter bis ha sofferto per pugnare, con i gol belli e fortunosi di Carbone e Festa, la piccola e povera squadra emiliana militante in Serie C1. Per un tempo, grazie al momentaneo pareggio di Scazzola, il Fiorenzuola ha tenuto testa ai avversari superiori di due categorie che, però, sul campo sembravano annullate dalla corsa e dalla velocità dei ragazzi [illegible] D'Astoli.

Sarebbe stato davvero imperdonabile per l'Inter [illegible] anche dalla Coppa Italia dopo la clamorosa eliminazione dalla Coppa Uefa per mano del Lugano. E il rischio c'era perché Roy Hodgson, sottovalutando il fatto che il Fiorenzuola aveva eliminato il Brescia e il Toro, presentava un'Inter di seconda scelta. Hodgson voleva valutare l'organico e risparmiare alcuni titolari per il derby di domenica.

Infortunati Berti, Delvecchio, Fontolan [illegible] Seno, a riposo Fresi, Roberto Carlos, Ince [illegible] Ganz, inizialmente [illegible] panchina Bergomi e Bianchi, Hodgson e Suarez schieravano una formazione imbottita di rincalzi che non poteva certo rappresentare una grossa attrattiva per il neutrale pubblico piacentino. Presenti poco più di 5 mila spettatori, in maggioranza di Fiorenzuola. S'era invece scomodato Arrigo Sacchi curioso di vedere come il ct anglosalvatico trasferiva la «zona» e i principi calcistici da una Nazionale al club, invertendo il percorso compiuto dall'uomo di Fusignano.

Per Hodgson non è un'impresa facile rimettere in sesto l'Inter. I problemi sono venuti a galla anche [illegible] Piacenza dove i nerazzurri [illegible] riusciti a sbloccare subito il risultato. Dopo un palo di contropiede senza esito del Fiorenzuola, l'Inter dimezzata andava a bersaglio su [illegible] improvviso capovolgimento [illegible] fronte. Al 7', [illegible] di Pedroni, deviato da Rambert, [illegible] piccolo Carbone di testa, in corsa, infilzava Rubini, il portiere argentino che Omar Sivori nell'88 portò alle giovanili della Juventus. Un bel gol per «Maradonino» che cerca una maglia per il derby.

Altrettanto bello, anche se favorito da un'errata disposizione della barriera e da un'incertezza di Pagliuca, il pareggio (24') di Scazzola su punizione. Il tiro, sferrato da [illegible] trentina di metri, sfiorava l'ultimo [illegible] [illegible] barriera, forse Massimo Paganin, e s'insaccava sulla sinistra di Pagliuca, tuffatosi in netto ritardo anche perchè [illegible] perto, [illegible] parte, [illegible] gamba alzata dal compagno.

[illegible] brutta tegola per l'Inter che reagiva con azioni confuse, prive della necessaria lucidità. Come al 47' quando, su bell'assist di testa di Carbone, Rambert tirava con precipitazione e troppo centralmente, facendosi respingere dal connazionale Rubini la palla-gol.

Meno bravo Rubini al 12' della ripresa, sul sinistro [illegible] collo-piede di Festa da oltre venti metri. Una traiettoria arcuata, all'incrocio dei pali, che scavalcava il portiere e riportava in vantaggio l'Inter. Era il gol decisivo anche [illegible] prima Pagliuca [illegible] bolide di Clementi e [illegible] Festa, su botta ravvicinata di Milanetto, salvavano le qualificazione ai quarti di Coppa Italia.

Bruno Bernardi

Fiorenzuola (4-4-2): Rubini; Foglio, Galletti, Oddo, Da Roid; Scazzola, Vecchi (Dal 38' st Ferronato), Bottazzi (Dal 18' [illegible] Milanetto), Trapella (Dal 22' [illegible] De Min); Nitti, Clementi. All. D'Astoli. **Inter** (4-4-2): Pagliuca; Pedroni (Dal 33' st Bergomi), Festa, M.Paganin, Centofanti; Zanetti, Cinetti, Manicone, Orlandini (Dal 30' st A. Bianchi); Rambert (Dal 22' st Ganz), Carbone. All. Suarez. **Arbitro:** Cardona. **Reti:** 7' Carbone, 24' Scazzola, st 12' Festa. **Ammoniti:** Da Roid, Scazzola, Cinetti.

In Puglia è saltato l'impianto di illuminazione: agibilità in dubbio

Lecce-Fiorentina è in pericolo

E Savicevic rientra nel Milan contro il Forlì

ATALANTA-JUVENTUS. Nell'Atalanta [illegible] le assenze [illegible] Vieri, Boselli e Luppi, in [illegible] perfette condizioni Montero, Pisani, Fortunato, Bonacina, Paganin [illegible] Zanchi. [illegible] (5-3-2): Ferron; Salvatori, Valentini, Montero, Herrera, Paganin A.; Sgrò, Fortunato, Bonacina; Morfeo, Pisani. A disp.: Pinato, Pavone, Rotella, Gallo F., Tovalieri. **Juve** (4-3-3): Rampulla; Porrini, Carrera, Ferrara, Sorin; Conte, Marocchi, Tacchinardi; Di Livio, Ravanelli, Del Piero. A disp.: Peruzzi, Torricelli, Pessotto, Fusi, Consonni. **Arbitro:** Bettin.

CAGLIARI-SAMPDORIA. Cagliari con Muzzi. Nella Samp in dubbio Ferri. In [illegible] rientrerà Mancini, [illegible] (5-2-3): Fiori; Pancaro, Villa, Firicano, Napoli, Pusceddu; Sanna, Bisoli; Muzzi, Dario Silva. Oliveira. A disp.: Abate, Bonomi, Venturin, Lantignotti, Bressan. **Samp** (5-3-2): Pagotto; Balleri, Sacchetti, Franceschetti, Mannini, Pesaresi; Invernizzi, Karembeu, Salsano; Mancini, Maniero. A disp.: Sereni, Ferri, Mihajlovic, Seedorf, Evani. [illegible] Ceccarini.

FORLI'-MILAN. Capello [illegible] Cesena recupera Savicevic, però mancheranno Weah, Simone, Boggio, Nava, Panucci e Donadoni. **Forlì** (4-4-2): Rocceti; Babini, Macerata, Cassarò, Paggio; Prati, Turchi, Rossi, Orlandi; Misso, Belletti. [illegible] disp.: Magnani, Dalessio, Burioli, Turchetta, Bettini. **Milan** (4-4-2): Ielpo; Tassotti, Galli, Baresi, Coco; Eranio, Albertini, Desailly, Lentini; Savicevic, Di Canio. A disp.: Rossi, Maldini, Costacurta, Ambrosini, Locatelli. **Arbitro:** Pellegrino.

UDINESE-LAZIO. Nell'Udinese l'unico dubbio è tra Sergio e Kozminski, nella Lazio scelta tra Esposito e Rambaudi. **Udinese** (4-4-2): Battistini; Helveg, Calori, Bia, Sergio; Amoruso, Rossitto, Desideri, Stroppa; Bierhoff, Poggi. A disp.: Gregori, Ripa, Kozminski, Bertotto, Borgonovo. [illegible] (4-4-2): Marchegiani; Nesta, Negro, Chamot, Favalli; Fuser, Di Matteo, Winter, Esposito; Boksic, Signori. A disp.: Orsi, Bergodi, Marcolin, Rambaudi, Casiraghi. **Arbitro:** Bazzoli.

LECCE-FIORENTINA. Molte assenze su entrambi i fronti. Ma la notizia è un'altra: l'impianto d'illuminazione è saltato [illegible] [illegible] e [illegible] rischia di non giocare. [illegible] (4-4-[illegible]: Lorieri; Olive, Centurioni, Zanoncelli, Macellari; Mazzeo, Bacci, Pittalis, De Patre; Francioso, Palmieri. A disp.: Aiardi, Russo, Monaco, Cucciari, Faieta). **Fiorentina** (4-4-2): Toldo; Amoruso, Malusci, Padalino, Serena; Piacentini, Bigica, Rui Costa, Orlando M.; Batistuta, Baiano. A disp.: Maregini, Sottil, Bettoni, Robbiati, Flachi. **Arbitro:** Boggi.

[illegible] Nel Palermo squalificato Pisciotta. Nel Vicenza infortunati Sartor, D'Ignazio [illegible] Di Carlo. **Palermo** (4-3-3): Berti; Galeoto, Ferrara, Billi, Assennato; Di Già, Iachini, Tedesco; Vasari, Scarafoni, Rizzolo. A disp.: Sicignano, Ciardello, Lo Nero, Tasca, Caterino. **Vicenza** (4-4-2): Brivio; Mendez, Bjorklund, Lopez, Pistone; Rossi M., Moini, Viviani, Briaschi; Murgita, Gasparini. A disp.: M[illegible] Castagna, Amerini, Lombardini, Otero. **Arbitro:** Trentalange.

IL CASO

LA VIOLENZA [illegible] CALCIO

Nuove roventi polemiche tra i rossoneri e la squadra di Guidolin

«Insulti razzisti a Desailly»

Accuse milaniste: «Gli urlavano sporco negro» Capello: «E' una vergogna», [illegible] il Vicenza nega

MILANO. Le polemiche dopo Vicenza-Milan [illegible] finiscono mai. Capello ha accusato Cesari di non aver [illegible] un gol regolare a Desailly e Galliani ha fatto sapere che il Milan intende «ricusare» l'arbitro genovese e Stafoggia (per aver espulso Albertini e aver annullato a Bari un gol regolare a Simone). Mossa politica, non pratica: da quando c'è Casarin, infatti, gli arbitri «ricusati» non esistono più; [illegible] è il designatore a sospendere e dirottarli altrove per motivi di opportunità.

Non è mancato, tra i rossoneri, il solito contorno di vittimismo: «Il Milan in [illegible] gare di campionato ha avuto solo 4 rigori a favore; contro di noi c'è eccesso di zelo, il timore di sentirsi rinfacciare di [illegible] favorito la squadra [illegible] Berlusconi».

Da ieri, però, nel mirino non sa[illegible] soltanto più gli arbitri. Capello ha aperto [illegible] altro capitolo: il razz[illegible] in campo, gli insulti sistematici [illegible] un vicentino (Maini?) [illegible] Desailly. Per tutta la gara il veneto avrebbe apostrofato l'avversario con l'epiteto «sporco negro...». [illegible] per questo il milanista, furibondo, a fine partita si è precipitato nello spogliatoio vicentino; solo l'intervento di alcu[illegible] dirigenti e degli agenti hanno evitato che [illegible] alle mani con Maini. «E' irrispettoso - spiega Capello - che alcuni giocatori si comportino in questo modo, provocando un grave danno a tutto il calcio. Quelli che vanno in campo devono [illegible] avere un grande rispetto di tutti, [illegible] particolare di quei calciatori che provengono da altre nazioni ma che danno tanto al nostro sport. Queste provocazioni [illegible] considerate con grande attenzione da tutti i responsabili, in particolare dall'associazione calciatori, [illegible] giudice sportivo e dalla stampa».

Da parte sua, Desailly non vuole rincarare la dose: «Meglio non parlarne più. Non è la prima volta che succede. Fino a qualche anno fa avrei reagito diversamente. Ora [illegible] farò altre polemiche. Penso piuttosto al mio gol annullato, [illegible] ci è costato i punti».

Il nuovo caso potrebbe avere un seguito disciplinare. Ma il Vicenza nega il fatto e respinge ogni addebito. Secondo i dirigenti della società biancorossa, nessun giocatore ha insultato Desailly durante la partita di domenica. In viaggio per Palermo la squadra vicentina, tocca al direttore generale Sergio Gasparin commentare le dichiarazioni di Capello: «Conosco poco Desailly, [illegible] conosco bene i miei giocatori. Non solo le loro caratteristiche tecniche, ma anche e soprattutto quelle morali. Non mi risulta nulla di ciò che affermano al Milan. Escludo nella maniera più assoluta che in campo possa essere successo qualcosa del genere. Fra l'altro ho avuto modo di [illegible] Desailly nella saletta del doping a fine gara e non mi pareva particolarmente [illegible]. Mi spiace che i rossoneri insistano in un atteggiamento vittimistico; non non fa certamente [illegible] ad un club di così grandi tradizioni». (n. sor.)

Marcel Desailly è nato in Ghana ed ha 27 anni. Prima di giocare nel Milan ha disputato 7 stagioni nel Nantes e due nel Marsiglia. Cittadino francese, è considerato calciatore comunitario

In campo, tra minacce e viltà

Espedienti e cattiverie per «fregare» l'avversario

SE sono vere le accuse, gli insulti a Desailly sono soltanto (soltanto?!) la sintesi, in campo, dei cori sugli spalti, degli ululati di massa ogni volta che il nero nemico tocca il pallone, degli striscioni, dei cartelli. Tifoserie di squadre che pure devono ai neri un grosso apporto di gol e di gioco insultano deridono maledicono il nero che gioca nellefile [illegible]. Difficile non sentire, possibile non ascoltare, cioè [illegible] fare attenzione ai particolari della ignobile, cretina e sporca faccenda.

Scandalizzarsi di fronte ad accuse precise è comunque ipocrita: vicino al tifoso nascosto nella curva calda, l'insultatore in campo, sempre se davvero esiste, è uno che almeno si prende una certa responsabilità, che rischia il cazzotto di reazione [illegible] che ci sia anche il calcolo della provocazione). Scoprire la brutta, l'orribile cosa adesso, è ipocrisia oppure, nel migliore dei casi, ignoranza o sordità. [illegible] sempre [illegible] il razzismo nello sport: basta pensare [illegible] accade al contatto con il presunto civilissimo Nord di squadre e tifoserie meridionali.

Casomai c'è adesso più razzismo mirato, appunto contro i neri. Le ragioni possono essere due. La prima, vecchia di qualche anno, è banale: i neri adesso sono numerosi nel nostro calcio, che nel passato per molto tempo ne ebbe tre soli davvero importanti, [illegible] Canè a Napoli, Nené a Torino e poi a Cagliari, Jair a Milano, dove Germano si fece notare più per motivi sentimentali - Il legame [illegible] Agusta - che per motivi calcistici. La seconda è purtroppo attualissima, e risiede nell'allergia che molti si stanno scoprendo dentro per gli extracomunitari, i quali anche nel calcio [illegible] soprattutto i terzomondisti di colore.

Cosa fare? Parlare, scrivere, denunciare. Vero che uno che accede al razzismo, e per più a queste rozze esternazioni, non ha testa per capire la cose orribile che frequenta, [illegible] esiste anche [illegible] problema di nostra coscienza. Comunque, [illegible] di consolazione, si sappia che le minacce e gli insulti, nel gioco del calcio, anzi proprio sul terreno di gioco, [illegible] la consuetudine, quasi quasi la regola: anche di bianchi contro bianchi. Non diremmo che sono cosacce nate [illegible] questo sport, ma diciamo che sono nate con l'amplificazione di questo sport e degli interessi ad esso legati. L'insulto, generico o particolare, vago e documentato (se per esempio si sa di disgrazie famigliari, di problemi speciali, anche e soprattutto delicati), è considerato un'arma tattica, più per fare schiattare il nemico (con sua espulsione) che per abbatterlo. Idem per le minacce: sono un'arma dei deboli e dei vigliacchi, [illegible] (massi) eterna, e non c'è professionismo, e meglio professionalità, che le faccia sparire.

[illegible] Paolo Ormezzano

Polemica al Toro

Rizzitelli «Troppi errori sul [illegible]»

TORINO. Torna Rizzitelli, con rabbia e voglia di riscatto: Ma il capitano rifiuta l'etichetta di salvatore della Patria: «Da solo non posso combattere contro gli avversari, io credo nel collettivo, che mi deve mettere nelle condizioni giuste».

Rizzitelli è carico al punto giusto, forse anche troppo. Non risparmia nemmeno una polemica alla società: «A momenti come questi concorrono tanti fattori: a livello mentale, fisico; soprattutto, gli errori in sede di campagna acquisti. Mi aspetta[illegible] [illegible] altro campionato. Sulla carta c'eravamo rinforzati, sul campo ci siamo indeboliti. L'an[illegible] [illegible] si lottava tutti, a cominciare da Silenzi, criticato perché faceva pochi gol ma utilissimo. Si sacrificava per me e per la squadra. Ecco, questa è la mentalità giusta da acquisire».

Il capitano è un fiume in piena, ne ha anche per gli arbitri: «Noi subiamo i nostri problemi, [illegible] c'è qualcuno che ci dà contro. Un altro rigore inesistente ci ha negato un punto importantissimo. Non sono pentito per l'espulsione di San Siro, [illegible] per le conseguenze, le due giornate di squalifica. In quel contesto era difficile trattenersi. Poi ho pagato solo io».

Brutte notizie per Moro: confermata la distorsione al ginocchio destro, con stiramento [illegible] crociato anteriore. L'arto sarà immobilizzato per una settimana, poi il giocatore sarà sottoposto a un'altra risonanza. Non si esclude un intervento chirurgico. La prognosi è impietosa: dovrà star fermo due mesi e mezzo, salvo complicazioni. Migliorano, invece, le condizioni di Bernardini, ma il centrocampista difficilmente potrà recuperare per la partita con il Vicenza. Oggi un solo allenamento, al mattino, ad Orbassano. [a. b.]

SPORT [illegible]

Calcio: a Cruyff maxi-squalifica

BARCELLONA. Il Barcellona dovrà fare a meno per 5 turni dell'allenatore, Johan Cruyff, [illegible] aver insultato l'arbitro durante il match dei catalani col Valencia.

Vasto: l'ex presidente contestato [illegible] bomba

VASTO. Tifosi ignoti fanno esplodere [illegible] bomba carta sotto il portone del Municipio per protestare contro la presenza negli uffici di Scopelliti, ex presidente della Vastese. Solo danni alle strutture.

Futre venerdì operato di nuovo al ginocchio

MILANO. Il portoghese Futre sarà di nuovo operato al ginocchio infortunato nel '93 [illegible] professor Saillant venerdì a Parigi.

Cina: se [illegible] si dopa [illegible] squadra

PECHINO. Le autorità cinesi scoraggeranno il doping con la responsabilità oggettiva: se due elementi della stessa squadra risulteranno positivi, tutta l'équipe sarà sospesa per un anno.

Pallanuoto: in serie A1 derby ligure a [illegible]

Oggi 3° turno di [illegible] A1: Athena Sv-Ansaldo Rocco, Vetor Anzolina Roma, Bogliasco-Florida Bs, Licodia Ct-Coemi Ortigia Sr, Pool Co-Mall Pe, Rossi Mo-Florentia Fi, Record Posillipo-Pugurus Ct.

Tomba, sci indoor al Forum di Assago

MILANO. Verrà allestita una pista da sci dentro il Forum di Assago e Tomba il 3 novembre affronterà Girardelli e Kosir.

Tennis: a Essen Furlan e Gaudenzi ko

ESSEN. Furlan e Gaudenzi battuti nel 1° turno del torneo di Essen da Edberg (al 1000° incontro da professionista) per 6-3, 6-1 e da Washington per 7-6, 4-6, 6-3.

STORIE DI DUE CROATI

Arrestato a Ginevra: era l'intermediario nell'affare-Marsiglia

I «fondi neri» di Blazevic

Finisce in galera il ct della nazionale

GINEVRA. Il [illegible] tecnico della Nazionale croata, Miroslav Blazevic, è stato arrestato venerdì all'aeroporto di Ginevra con l'accusa di essere stato uno degli intermediari nei casi di corruzione che hanno coinvolto l'Olympique Marsiglia. La notizia è stata resa nota solo ieri da «La Tribune de Geneve» ed è stata confermata dalla polizia aeroportuale.

Blazevic, [illegible] è stato bloccato da agenti della brigata finanziaria di Marsiglia mentre si trovava nella [illegible] francese dell'aeroporto prima di partire per Bruxelles; era colpito da un mandato di cattura internazionale in seguito alle rivelazioni di Jean-Pierre Bernes, ex direttore generale dell'OM. Lo scorso giugno Bernes aveva [illegible] messo: «Ogni anno compravamo alcune partite di campionato e qualche arbitro per le gare europee. Blazevic faceva parte dei nostri intermediari, [illegible] l'incarico di contattare i giocatori avversari». Il tecnico croato (in possesso anche [illegible] un passaporto svizzero) il giorno dopo l'arresto è stato interrogato ed incarcerato a Luynes, nel Sud della Francia: il 6 novembre ci sarà [illegible] fronto con Bernes a Marsiglia.

Miroslav Blazevic è nato in Bosnia ma ha nazionalità croata; 61 anni, ha allenato anche la Svizzera

E il nemico Ivic è già pronto a sostituirlo

DUE settimane fa, prima della partita [illegible] l'Italia a Spalato, Miroslav «Ciro» Blazevic si mostrò indignatissimo quando gli raccontammo che circolavano voci di un pareggio concordato tra la sua Nazionale e gli azzurri.

Si era a tavola, a Villa Dalmacija, nel ritiro dei croati. E Blazevic, che capisce benissimo l'italiano ma non lo parla, fece tradurre dal figlio questa dichiarazione: «Nel calcio si dicono troppe sciocchezze ma pensare che si possano decidere i risultati prima che si giochi è la stupidaggi[illegible] più grande di tutte». Registrammo la frase, convinti che un'antica lenza com'è il Sudchi di Croazia ne avesse vissute molte di quelle sciocchezze.

Ora sappiamo che è accusato di peggio: avrebbe addirittura aiutato i marsigliesi a comprare gli avversari e le partite nel campionato francese e nelle Coppe europee. Blazevic, sempre elegante (veste solo abiti italiani come italiana è la sua auto, una Maserati), buon conoscitore della lingua francese, con un passato di allenatore in Croazia, ma anche a Nantes e in Svizzera (guidò persino la Nazionale elvetica vent'anni fa) avrebbe fatto da intermediario nelle operazioni truffaldine di Bernard Tapie.

I giudici dovranno dimostrarlo. A faccia a faccia [illegible] era un crostо: Boro Primorac. Come croato è Barin, il mediatore al centro di un altro grande scandalo del calcio europeo.

L'arresto di Blazevic a Ginevra è stato preparato con cura. Il ct (ma è un protetto del presidente della Repubblica croato, Tudjman, cui è legato da molteplici interessi) va spesso nella città svizzera dove la moglie è ricoverata da due [illegible] in una clinica privata per le gravi ustioni che riportò in un incidente d'auto. La polizia francese l'attendeva.

Ora ci si chiede cosa accadrà alla guida della Nazionale [illegible] ta che il 15 novembre giocherà contro la Slovenia l'ultima partita di qualificazione agli Europei e, vincendola, conquisterà il primo posto del girone davanti all'Italia. E' improbabile che Blazevic ce la faccia, anche se il confronto con Bernes dovesse essergli favorevole. La squadra dunque sarà affidata a Tomislav Ivic, il [illegible] grande nemico (anche se i due in pubblico si abbracciano e si salutano come se fossero fratelli). Ivic, che ha la carica di direttore tecnico, stava per accasarsi negli Emirati Arabi dove l'attendeva un contratto molto interessante. Stranamente, proprio mercoledì, due giorni prima che arrestassero Blazevic, ha deciso di restare in Croazia: che fiuto.

Bernes sarà determinante. Ma l'inchiesta che dura da un [illegible] e mezzo ha già distrutto molti dubbi, proprio ieri, nel processo di appello, Tapie ha ammesso per la prima volta di essersi incontrato [illegible] l'allenatore del Valenciennes, prima della partita che diede origine allo scandalo. L'allenatore, guarda caso,

Marco Ansaldo

L'attaccante del Padova, operato alla testa, è tornato in campo

La favola bella di Vlaovic

«Credevo di morire, adesso sono rinato»

PADOVA. Goran Vlaovic è torna[illegible]. Ieri si [illegible] le scarpette e la tuta e si è allenato con i compagni. «Un grande giorno per me. Uno [illegible] più belli [illegible] mia vita», ha detto all'uscita dello spogliatoio [illegible] Brasseo, davanti a un'infinità di telecamere e taccuini.

Già, è un grande giorno per Vlaovic. L'attaccante croato, che ha 23 anni ed è alla sua seconda stagione nel Padova, è riuscito finalmente a riannodare il filo della carriera, ma soprattutto ha sconfitto [illegible] incubo. Si era spezzato, quel filo, giusto due [illegible] fa, alla vigilia dell'esordio in campionato con il Milan: un mal di testa terribile nella notte, l'ennesimo, la de[illegible] del medico sociale, Luigi Munari, di fermarlo e di procedere ad [illegible] per vederci chiaro. C'era il timore di un male serio. Poi la diagnosi, più rassicurante: «Ipertensione endocranica benigna», vale a dire un aumento di pressione anomalo del liquido cerebrale. Ma era necessario ricorrere ad un intervento: in Belgio, dal professor Jack Caemaert, neurochirurgo di fama mondiale.

«Un giorno, il primo giorno, ho avuto paura [illegible] morire - racconta adesso Vlaovic - credevo che non mi avessero raccontato tutta la verità. Avevo paura anche pri[illegible] di parlare con Caemaert. Lui mi ha dato tranquillità. Mi [illegible] detto che dopo l'operazione [illegible] avuto problemi a giocare». L'idea di tornare in campo l'ha sempre assillato durante questi mesi. Persino al risveglio dall'intervento alla testa, effettuato il 15 settembre nella clinica universitaria di Gand. «E allora Goran, sei contento?», gli chiese il dottor Munari. E Vlaovic: «Lo [illegible] solo quando tornerò a giocare...».

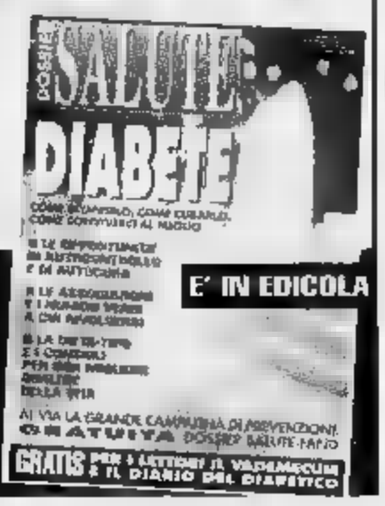
Lunedì l'appuntamento con il destino, il ritorno a Gand per avere da Caemaert (a cui ha regalato la maglia con il numero 19) il via libe[illegible]. «Tutto bene, puoi riprendere gli allenamenti subito». «Mi aspettavo buone notizie, ma non pensavo di averne una già così bella», ha commentato il croato al rientro dal Belgio. «Ora non chiedetemi quando giocherò, non è facile dirlo dopo che mi è stati fermi due mesi. In questo tempo ho giocato solo [illegible] mio figlio Stephan. Farò i programmi col medico e col mister. Inizio con calma, poi vedo come mi sento». Il dottor Munari: «Verifichiamo come risponde agli allenamenti. Pronto per Natale? Speriamo». Tutto il Padova aspetta il ritorno di Vlaovic, il miracolato. Per credere un po' di più nella salvezza.

Goran Vlaovic, 23 anni, attaccante

Furio Stella

PICCOLE E GRANDI NOVITA' SUL DIABETE

La qualità della vita di chi soffre di diabete è migliorata grazie alle recenti innovazioni mediche e tecnologiche. Ma molto ancora si può fare. Innanzi tutto diffondendo una vera "cultura" del diabete, che informi su tutto ciò che si deve fare per autogestire la malattia. Questo ed altro lo potete trovare nel nuovo numero di Dossier Salute. In edicola.



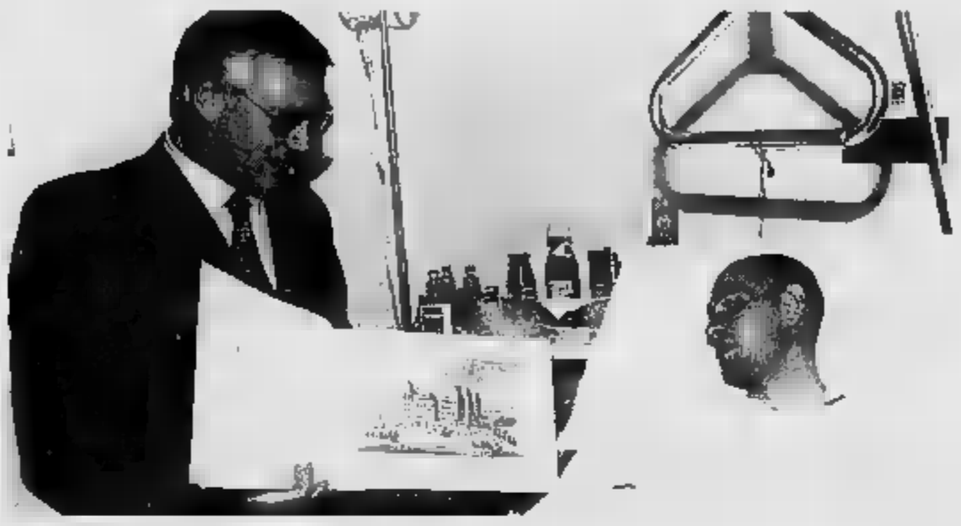
GRANDE CAMPAGNA DI PREVENZIONE GRATUITA DOSSIER SALUTE - FAND (ASSOCIAZIONE ITALIANA DIABETICI). E INOLTRE IN REGALO VADEMECUM E DIARIO DEL DIABETICO

IL CAMPIONE NON S'ARRENDE ALLA SFORTUNA

Il romagnolo, ricoverato al Cto di Torino, ha ricevuto ieri la visita del sindaco Castellani

«Lassù qualcuno mi ama»

Pantani: se tornerò, sarò più forte



«Ho visto l'osso fuori dalla gamba: una cosa terribile Ma sono altre le vere tragedie»

Pantani col sindaco Castellani che gli ha regalato un libro su Torino e col padre Paolo (foto a destra) Allo sfortunato corridore è stato applicato un Ortofix: una fila di chiodi per comporre la frattura tenuti insieme da una sbarra metallica esterna alla gamba

«Il mio sogno? Andare al Festival di Sanremo Se un cantautore mi prepara la canzone giusta posso anche provarci, ho una bella voce»

TORINO ERO a terra, urlavo per il dolore. Ho guardato la mia gamba sinistra: c'era uno squarcio, l'osso era uscito. Raccapricciante. Ho provato un senso di smarrimento, di nausea. Qualche istante prima ero un campione. In quel momento, non sapevo più cos'ero. Soffrivo da morire. Ricordo che ho pensato: "Adesso svengo". E invece no, non ho perso i sensi. E adesso, ogni volta che chiudo gli occhi, mi torna in mente quella scena, come un terribile flash: il mio osso fuori dalla gamba, e io che piango e grido».

Pantani dice che è successo tutto in meno di un secondo: «Venivo giù a settanta all'ora, forse ottanta. Una curva a destra e poi subito un'altra a sinistra e all'improvviso quella maledetta jeep, che non doveva essere lì. Non ho mai visto la morte così da vicino, ma in quel momento non ho pensato alla morte, ho pensato alla vita: dovevo inventarmi un'acrobazia, evitare l'impatto. Ma era già tardi: perché quel secondo è diventato lunghissimo nella mia memoria, lo rivivo al rallentatore; invece nella realtà è stato breve, troppo breve».

Sotto il Cto è parcheggiato un camper: è quello di papà Paolo, che prima faceva l'idraulico e poi ha aperto un chiosco di piadine a Cesenatico, ma ora il chiosco è chiuso e lui è qui, lascia l'ospedale solo per andare nel camper a dormire, per qualche ora. Si è portato dei poster a colori di Marco: preferisce vederlo com'era, non com'è adesso. Ma dice: «Io prego Dio perché mio figlio guarisca bene. E' questa la vera vittoria che voglio da lui: le altre sono gioie di un momento, non della vita».

Marco Pantani: lo chiamavano l'aquila, perché sapeva volare più in alto di tutti, adesso è un'aquila con un'ala rotta e qualcuno dice che dovrebbe andare a farsi benedire a Lourdes, perché in anni lui entra ed esce dagli ospedali, sembra che la sfortuna gli si sia appiccicata addosso, come una seconda pelle, di quelle che proprio non vengono via. O come una maledizione.

«Io sfortunato? Macché. E' sfortunato chi perde una gamba, un braccio, o la vista. O magari la vita: come è successo a Casartelli, al Tour. E' sfortunato chi ha una malattia incurabile. Lassù, c'è qualcuno che mi protegge. Certo, non mi sento di dire: "E' andata bene". E' andata male, invece: è stato un incidente terribile, ho brutte fratture a perone e tibia, ammaccature un po' dappertutto, bloccato per mesi, non me ne pure questi. Però sono vivo. Ed ho la speranza di tornare in sella, prima o poi. Non so se potrò tornare anche a vincere. Però so che tutto quello che non uccide, tempra. Certo esperienze insegnano davvero a soffrire, Marco ormai dovrebbe aver imparato tutto. Racconta: «Nell'85 urtai un pulmino che era fermo sulla destra: rottura del naso e trauma facciale, si vede ancora una cicatrice, così non mi dimentico. Tre anni dopo finii contro un muro, la macchina, per evitare un pedone. Nel '93 caddi per colpa di un gatto, che mi attraversò la strada in discesa: due vertebre schiacciate. E all'inizio di maggio, quest'anno, fui investito da un'auto che non aveva rispettato lo stop: addio Giro d'Italia. E l'elenco potrebbe continuare. Ma sì, chiamiamola sfiga».

L'ex controfigura di James Bond, un lombardo che abita a Como, subì 56 fratture, gli dicono anche l'estrema unzione, ma quando vide il prete avvicinarsi tirò fuori una mano dal lenzuolo e gli fece le corna. Da Guinness dei primati. Ora anche Marco rischia di entrare nel Guinness, quello dei ciclisti a testa in giù, ma ci ride sopra. O almeno sorride: perché è un ottimista, per lui il bicchiere è sempre mezzo pieno, mai mezzo vuoto.

Riesce anche a scherzare. Ieri, nel tardo pomeriggio, è arrivato al Cto il sindaco Castellani, gli ha regalato un libro di immagini della Vecchia Torino, gli ha detto: «Ha visto? Lei è finito all'ospedale e il giorno dopo Chiappucci ha vinto». E Marco: «Ma l'aspettavo, sa. Claudio, senza di me, si sente più libero. Io sono un po' ingombrante».

Castellani, che ha fatto gli auguri anche agli altri due ciclisti coinvolti nell'incidente (Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari), ha detto a papà Pantani: «L'ha fatto campione, poteva farlo un po' più fortunato». Poi, serio, ha aggiunto: «E' in corso un'indagine per stabilire eventuali responsabilità. C'è stata negligenza da parte di qualcuno? Non posso ancora dirlo. Sicuramente, in casi come questo il fattore fatalità ha un ruolo determinante. Io sono stato tifoso di Coppi, Pantani sulle montagne mi ricorda un po' il grande Fausto».

«Ma tornerò il campione di prima?», si chiede Marco. In attesa di saperlo, gli è venuta un'idea: «Sa, io non riesco a stare fermo, sono un tipo esuberante. Mi aspettano mesi difficili: di sofferenza, ma anche di noia. Vorrei andare a Sanremo. E visto che come corridore non potrò, mi piacerebbe andarci come cantante. Non scherzo. Cantare mi piace davvero. In casa ho un impianto laser, mi sono esibito anche in qualche piano bar. Se un autore come Paolo Conte o Mogol mi preparasse la canzone giusta, ci proverei davvero».

E la sua fidanzata, che cosa ne dice? Negli occhi di Marco c'è un velo di tristezza: «Si chiama Sabrina, è una toscana di Montevarchi. La nostra storia è andata avanti per nove mesi, abbiamo deciso di lasciarci subito dopo il Mondiale: una pausa di riflessione, si dice così?».

Fuori dalla stanza c'è proprio lei, Sabrina. Entra. Chissà.

Maurizio Caravella

UN LUNGO STOP

TORINO. Se tutto andrà bene, Pantani dopo l'incidente nel finale della Milano-Torino dovrà restare inattivo per un periodo compreso tra i quattro e gli otto mesi. Spiega il dott. Massimo Cartesegna, primario del Cto: «Saremo più precisi sulla diagnosi all'inizio del '96, non prima. Due le possibili complicanze, che richiederebbero un nuovo intervento chirurgico: l'infezione del focolaio della tibia e il non guarigione del focolaio stesso. Ma speriamo in bene, questa è l'ipotesi peggiore».

Pantani ha confermato ieri che si costituirà parte civile contro Paolo Righetti, che guidava la Nissan Patrol in direzione inversa rispetto a quella dei corridori.

CONCESSIONARIA FIAT

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/10/95

AUTOFRANCIA

DISPONIBILI IN SEDE

FINO AL 31/10/95 ORARIO CONTINUATO

10.000 METRI QUADRI - NOTAIO IN - MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI - SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA - SOLUZIONI FINANZIARIE ESCLUSIVE - BLOCCATO PER TRE - GARANZIA DI TRE ANNI SULLA VERNICIATURA

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti

FIAT PATTO CHIARO

GARANZIA CONTRATTUALE

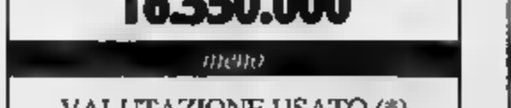
TOP ASSISTANCE

QUI FIAT

SAVA

FIAT

Con l'autunno ripartire in Fiat è ancora più conveniente. Da Autofrancia infatti, fino al 31 ottobre vi aspettano offerte irripetibili. Se avete un'auto con più di dieci anni, non c'è momento migliore per passare ad una nuova Fiat. Da Autofrancia potrete infatti usufruire dell'eccezionale promozione Fiat che vi offre, in cambio della vostra vecchia auto, 2 milioni per passare a Cinquecento e Panda e ben 2 milioni e mezzo per passare ad una nuova Punto: imperdibile! Se invece la vosta auto non è così vecchia potrete approfittare di straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. A conti fatti, scegliete Autofrancia e godetevi una bella Fiat nuova.



PUNTO 55 SUPER CAT i.e.

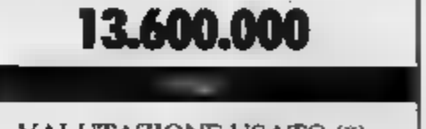
PREZZO DI LISTINO 16.550.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.500.000

14.050.000

PAGABILI DI L. 950.000** E 48 RATE L.17.712.000



CINQUECENTO 900 CAT i.e.

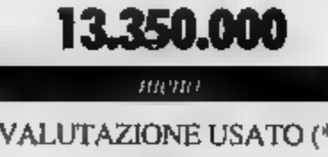
PREZZO DI LISTINO 13.600.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000

11.600.000

PAGABILI CON ANTICIPO DI L. 900.000 L.14.352.000



PANDA 900 L CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO 13.350.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000

11.350.000

CON ANTICIPO DI L. L.14.384.000

Esclusa Ariet L. 120.000 - Offerta valida fino al 31/10/95 * Per auto con più di anni

**Più spese apertura pratica lire 250.000 - TAN TAEG 17,44%. Salvo approvazione SAVA.

FIAT

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 | CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA
COMMERCIALE
ITALIANA

Nuove professioni per nuovi mercati

I GIOVANI E LE OPERAZIONI CON L'ESTERO

Il mercato diventa sempre più aperto, cresce per le imprese la necessità di internazionalizzarsi ed aumenta quindi l'esigenza di operatori del settore. La Banca Commerciale Italiana organizza un ciclo di tre conferenze/dibattiti - tra di loro strettamente collegate per una impostazione organica ed esaustiva - per offrire ai molti giovani interessati, e a quanti già se ne occupano in azienda, un quadro conoscitivo e di orientamento sulle varie disposizioni comunitarie valutarie, fiscali, doganali e civilistiche che riguardano i rapporti con l'estero.

PROGRAMMA

LE LIBERALIZZAZIONI COMUNITARIE

- La libera circolazione delle persone, dei capitali, dei servizi e delle merci nell'ambito dell'Unione Europea.
- Interpretazione e applicazione in Italia delle norme comunitarie.
- Trattato di Roma e trattato di Maastricht.

Relatore: *Prof. OTTORINO ASCANI, Vicedirettore Banca Commerciale Italiana - Esperto "Team Europa" Commissione Europea*

Testimonianza: *Dr. Luciano Lenotti, Direttore Generale SKF Industrie*

Giovedì 9 novembre - ore 15,00

IL COMMERCIO ESTERO

- Come fare per esportare.
- Come fare per importare.
- Rischi di cambio e forme di pagamento.

Relatore: *Prof. OTTORINO ASCANI, Vicedirettore Banca Commerciale Italiana - Esperto "Team Europa" Commissione Europea*

Testimonianza: *Dr. Tullio Toledo, Direttore Generale e Consigliere d'Amministrazione Lavazza S.p.A.*

Martedì 14 novembre - ore 15,00

GLI INVESTIMENTI DI CAPITALI ITALIANI ALL'ESTERO

- Come investire in immobili, titoli, società.
- Dichiarazione dei redditi.
- Convenzioni per evitare la doppia imposizione fiscale.

Relatore: *Prof. OTTORINO ASCANI, Vicedirettore Banca Commerciale Italiana - Esperto "Team Europa" Commissione Europea*

Testimonianza: *Dr. Sergio Cascone, Direttore Finanza, Amministrazione e Controllo Gruppo Saiag*

Giovedì 23 novembre - ore 15,00

I biglietti di ingresso gratuiti possono essere ritirati, fino ad esaurimento, presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana di Torino, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli e Settimo.

Sede degli incontri:
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti, 17 - Tel. 011/5718.303

Le cravatte di
GIVENCHY
a Torino da
CRAVATTERIE NAZIONALI
Via Roma N°72

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 25 Ottobre 1995 pagina 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Le cravatte di
GIVENCHY
a Torino da
CRAVATTERIE NAZIONALI
Via Roma N°72

Pericoli, sporcizia e tante proteste nelle quattro autorimesse sotterranee

La situazione peggiore è sempre in piazza Bodoni dove nessuno osa superare la frontiera del terzo piano Il risultato è sconfortante: dei 520 posti disponibili soltanto la metà è occupato stabilmente

L'ultimo [illegible] di piazza [illegible] e, sotto, [illegible]

Va meglio nel «multipiano» di via Roma gestito dall'Aci «Ma vogliamo avere una cabina bunker all'ingresso»

Quattro rampe di paura

Nel deserto dei parcheggi «a rischio»

«Bodoni Parking: quattro rampe di paura». Sembra il titolo dell'ultimo film di Dario Argento. E invece è soltanto la prima sensazione di chi s'avventura (anche in pieno giorno) in quel maxi-parcheggio da 520 posti proprio nel cuore della città. Una delle quattro aree multipiano torinesi (le altre sono in via Roma, via Carlo Alberto e piazza della Cittadella): l'unica che meriti una grave insufficenza alla voce «sicurezza», ma in buona [illegible] (nel senso che non è il solo ad essere inadeguato) nell'ideale pagella dei parcheggi cittadini si danno pure voti alla pulizia, al comfort e alla razionalità.

Cominciamo il nostro viaggio proprio da quel parcheggio che toglie il sonno a chi risponde della sua gestione, il direttore dell'Aci, Adalberto Lucca: scale ridotte a immondezzaio - a uso esclusivo dei drogati - zeppe di siringhe e kleenex sporchi di sangue. Cunicoli ad alto rischio di borseggio trasformati in vespasiani. Ecco, in quattro righe, le quattro rampe che s'inabissano sotto piazza Bodoni: strutture in cui efficienza finisce sulla soglia d'ingresso, sotto l'insegna con ambizioni internazionali (Bodoni Parking, free) che lampeggia sulle auto in entrata.

Oltre le sbarre a strisce bianche e [illegible] e il rassicurante incontro con la macchina dispensa-biglietti, comincia il viaggio nel buio (nel doppio [illegible] dell'oscurità vera e quella metaforica dei brutti incontri) dei malcapitati automobilisti. Tre le categorie: uomini soli (il 70 per cento), donne sole (il 20 per cento), coppie o famiglie (il 10 per cento). Un solo punto in comune: nessuno di loro [illegible] superare la frontiera del terzo piano sotterraneo. Lapidaria la spiegazione dei dipendenti: «E' poco illuminato e per nulla sorvegliato. Se ti capita qualche cosa là sotto, ti ripescano dopo giorni». E [illegible] fatalmente, dei 520 posti disponibili ogni giorno dalle [illegible] del [illegible] fino a mezzanotte se ne occupano, al [illegible] 270. Uno spreco di risorse che non si riesce [illegible] evitare neppure (statistiche alla mano) nella settimana di Natale quando in centro scoppia la febbre del parcheggio introvabile.

Un drogato sulla rampa: [illegible] degli incubi ricorrenti per tutti gli automobilisti A sinistra, Flavia Ghio

Ma, stando alle promesse del direttore dell'Aci, tempo 6 [illegible] quell'area potrà sbarazzarsi [illegible] scomoda etichetta «a rischio». Dal 5 novembre, infatti, cominceranno i lavori di ristrutturazione: 400 milioni saranno destinati alla nuova illuminazione, mentre ci vorrà un miliardo per mandare avanti gli altri interventi pro-sicurezza: dalle telecamere a circuito chiuso fino a un impianto di richiesta di pronto intervento collegato con la centrale di polizia. «Senza un progetto di questo tipo, il parcheggio di piazza Bodoni avrebbe più avuto un futuro - spiega l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - che mesi fa aveva promesso di non rinnovare la gestione all'Agip nel caso avesse rimandato i ristrutturazione». Nella cifra stanziata è pure compresa la famosa cabina-bunker in cristallo anti-degrado da sistemare all'ingresso del parcheggio (un modo per evitare che le rampe si trasformino in rifugio privilegiato per i drogati). Quella stessa cabina - che per ora è stata bocciata dalla Sovrintendenza - e che le clienti in gonnella del garage tanto desiderano: «Sarebbe il minimo - spiega Flavia Ghio, [illegible] anni, impiegata - così finalmente potrò uscire dalle scale. Finora ho preferito rischiare di farmi travolgere da un'auto che trovarmi faccia a faccia con un [illegible]. Ancor più [illegible] rabbiata Beatrice Galeari, 34 anni, agente di cambio che non ha [illegible] osato metter piede nel sotterraneo dopo le 18: «Fossi pazza, piuttosto lascio l'auto in [illegible] tripla fila».

Sul fronte opposto dell'area a rischio sta il super-moderno parcheggio Aci di via Roma: 300 posti auto tanto agognati quanto «sicuri», come da definizione autocompiaciuta del direttore stesso. Eppure qualche signora, nonostante il sotterraneo sia illuminato a giorno e dotato di un impianto anti-scippo che garantisce l'intervento del «113» nel giro di pochi minuti, chiede a gran voce la cabina-bunker pure per l'ingresso di piazza Carlo Felice. «Questi giardini non sono ben frequentati - spiega Piera Amodeo, [illegible] anni - e a me non va proprio d'imboccare una rampa [illegible] borseggio garantito».

In [illegible] ai due estremi di indecenza (piazza Bodoni) ed efficienza (via Roma) stanno gli altri due parcheggi multipiano cittadini: quello della Rinascente (Carlo Alberto parking, 350 posti) e quello di piazza [illegible] Cittadella che può ospitare 365 vetture. Aree che strappano un «6» a tutte le voci, e vantano [illegible] «tutto esaurito» stabile. Si attende con ansia l'inaugurazione [illegible] maxi-parcheggio [illegible] Palagiustizia: 1100 posti che, secondo l'assessore Corsico «batteranno per qualità quelli di Montecarlo». Chissà, forse rinunciando alla musichetta negli ascensori, si riuscirà a eliminare il solito ritardo che accomuna l'inaugurazione di tutte le grandi opere torinesi.

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Tram e bus fermi via libera in centro

Oggi tram e bus fermi per uno sciopero di Cgil, Cisl e Uil. I mezzi pubblici saranno bloccati dalle 4 del mattino alle 6 e dalle 9 alle 12. Secondo l'Atm il servizio «potrà essere garantito in forma completa non prima delle 7 e delle 13». In pratica il traffico nelle ore di punta subirà pesanti rallentamenti. I sindacati sostengono di scioperare per «migliorare i servizi» e «contro le scelte della direzione dell'Atm». Il Comune informa che la zona a traffico limitato sarà sospesa. Un altro sciopero è previsto per il [illegible] novembre.

IL CASO

La Querela

«Tutte le coppie con pari diritti»

Il pds vuole assegnare stessi diritti e stessi doveri sia alla famiglia fondata sul matrimonio [illegible] a quella di fatto, compresi divorziati, donne-madri, vedovi e coppie gay. E' il senso di un disegno di legge presentato in Regione. E' polemica.

Sangiorgio e Tropeano A PAG. 35

FAMIGLIA

Sermig

«Ci infangano Niente soldi»

Ari contesta il contributo elargito dal Comune al Sermig [illegible] 180 milioni (a fronte di una spesa [illegible] 300 per l'accoglienza agli immigrati) a Ernesto Olivero, fondatore dell'Arsenale della Pace, dice che [illegible] al denaro: «Non vogliamo essere infangati». **M. T. Martinengo** A PAG. 37

RICICLAGGIO

Un fermo

Bardonecchia La Dia indaga

I detective della Dia che indagano sul riciclaggio a Bardonecchia hanno per le mani un mazzo [illegible] società [illegible] cui stanno risalendo all'intrico di rapporti d'affari fra gli arrestati di lunedì e altri personaggi, [illegible] dei quali è in stato di fermo.

A. Gaino A PAG. 39

LA STORIA

Massacrato

Per rapinargli 150 mila lire

Lo hanno picchiato dopo essere entrati in casa per rapinarlo. Una lotta tra disperati. La vittima è [illegible] pensionato che vive solo in [illegible] monolocale fatiscente di [illegible] Francia 265. Gli aggressori, 4 extracomunitari, hanno preso 150 mila lire, [illegible] i risparmi. **G. Bramardo** A PAG. [illegible]

«Ai confini della realtà»: conferenza e dibattito con Bianucci ai Martedìsera dell'Unione Industriale

«Come dormo comodamente su un letto di chiodi»

Il paranormale lancia la sfida: ecco i fenomeni «impossibili»

Victor [illegible] punta il dito su un bicchiere a dieci metri di distanza, il bicchiere si incrina e va in pezzi. Trucco o telecinesi? Poi, con gli occhi bendati, Balli indovina 5 carte scelte a [illegible] da uno spettatore. Lettura [illegible] pensiero? Infine un tavolino batte dei colpi e si solleva. Spiritismo?

E' successo ieri al Centro congressi dell'Unione Industriale al solito appuntamento dei Martedìsera, che aveva per tema «Ai confini della realtà». Piero Bianucci, autore di molti libri di divulgazione scientifica (e anche di un romanzo dove compare un personaggio simile a Victor Balli, presidente dell'Associazione dei maghi) ha introdotto il tema del paranormale con [illegible] filmato nel quale si vedono vari fenomeni «impossibili»: per esempio una [illegible] che attraversa [illegible] corpo solido. Immagini sorprendenti, [illegible] nient'altro che illusioni percettive, illusioni che continuano a sembrare realtà anche quando si [illegible] il trucco.. Il nostro cervello - come hanno dimostrato gli psicologi Tversky e Kahneman - è infatti esposto agli inganni di un «inconscio cognitivo» che solo negli ultimi anni gli scienziati stanno portando alla luce.

«Ma per gli Ufo non esistono prove attendibili: sono solo folclore»

Paolo Toselli autore di [illegible] libro sulle leggende metropolitane

Ma se anche in piena [illegible] povolezze siamo vittime di inganni, che cosa succede se qualcuno deliberatamente desidera carpire la nostra buona fede con fenomeni paranormali? Bianucci ha provato a rispondere spiegando come sia facile e tutt'altro che paranormale dormire su un letto di chiodi, camminare [illegible] carboni ardenti, spostare oggetti a [illegible] stanza e praticare la divinazione. Ciò [illegible] vuol dire che i fenomeni paranormali non esistano: semplicemente finora non è stato possibile riprodurli sotto controllo, banché il Cicap (un'associazione che ha tra i soci i premi Nobel Carlo Rubbia e Rita Levi Montalcini) sia pronto a offrire la propria consulenza scientifica.

Discorsi analoghi valgono per l'astrologia, che in Italia fattura, quasi sempre evadendo il fisco, decine di miliardi: in Piemonte c'è [illegible] mago-astrologo ogni [illegible] mila abitanti!

Quanto agli Ufo, Paolo Toselli, tra l'altro autore di un fortunato libro sulle «leggende metropolitane», ha chiarito [illegible] si sia [illegible] lontani da una documentazione attendibile: gli Ufo appartengono, per ora, più alla psicologia e al folklore che alla sc[illegible].

[r. c.]

In corso Unità d'Italia

Nuovo giardino intitolato a Giuseppe Levi

Il giardino che si affaccia [illegible] via Ventimiglia, accanto alla Scuola di Amministrazione aziendale, [illegible] ieri è intitolato a Giuseppe Levi. Laureatosi a Firenze [illegible] di 23 anni, nel 1910 iniziò l'insegnamento universitario vincendo la cattedra di anatomia umana a Sassari. Passò nel '14 a Palermo e poi venne a Torino dove, dal '19, fu titolare della cattedra di anatomia umana. Vi restò, tranne la pausa dal [illegible] al 1945, fino al '47, quando fu posto a riposo per limiti d'età. Conosciuto e apprezzato in Italia lo era [illegible] di più all'estero dove molti dei suoi 200 lavori furono tradotti (famoso il trattato di istologia).

Colpito dalle leggi razziali, Levi fu [illegible] ad abbandonare la cattedra e nel '39 andò a lavorare in Belgio.

Infine ripartì a Firenze dove rimase fino al termine della guerra. Con la pace tornò all'insegnamento. La morte l'ha colpito il [illegible] marzo 1965, a 93 anni.

FRANCA MARCHISIO
PELLICCERIE
di Torino
VIA ARSENALE 38 [illegible]
DI NANNI 90 TEL. 447.6851
PRESENTA I MODELLI DELLE COLLEZIONI 95/96
A PREZZI IMBATTIBILI
[illegible] SENZA CAMBIALI
QUALITA' - CONVENIENZA - [illegible]

Una legge per dare gli stessi diritti di chi è sposato a conviventi e coppie gay

«Aiuti alle famiglie di fatto»

Proposta pds in Regione

«La Regione sostiene la famiglia riconoscendo [redacted] pluralità dei modelli esistenti, compresa la famiglia di fatto, fondata [redacted] legami - socialmente assunti - [redacted]venza, di solidarietà, di mutuo-aiuto, di responsabilità nella cura delle persone che la compongono e nell'educazione dei minori». Recita così il comma 2 dell'articolo 1 della proposta di legge a sostegno delle famiglie presentata dal pds. Con la traduzione dal linguaggio giuridico-politichese si svela [redacted] novità: la Quercia [redacted] assegnare gli stessi diritti e gli stessi do[redacted] sia alla famiglia fondata sul matrimonio che a quella di fatto, compresi divorziati, donne-madri, vedovi [redacted] anche coppie [redacted] gay. Gli omosessuali non [redacted] mai nominati nel disegno di legge ma il fatto che il progetto non ponga dei confini precisi per l'individuazione del nucleo familiare apre anche a loro la possibilità di accedere agli interventi di sostegno.

La proposta [redacted] stata presentata [redacted] dal capogruppo Luciano Marengo e dalle consigliere Marisa Suino, Silvana Bortolin e Giuliana Manica. «La nostra proposta - spiega Suino - vuole estendere i diritti anche alle famiglie di fatto. Se [redacted] prendono i dati del censimento del 1991 nella sola città di Torino sarebbero esclusi dai benefici della proposta di legge avanzate dalla maggioranza circa il 40 per cento dei nuclei familiari vale a dire quasi 130 mila famiglie». Aggiunge Silvana Bortolin: «Sono dati profondamente sottostimati che non evidenziano l'alto numero delle convivenze. Qui sono compresi soltanto i nuclei formati da una sola persona, si tratta [redacted] di [redacted], i padri con figli che ammontano a 1907 unità, le madri con figli arrivano a raggiungere i 2148».

Marisa Suino, pds (sotto): nessun confine al nucleo familiare

Il capogruppo della Quercia [redacted] Marengo (sopra)

Contraria Mariangela Cotto (sotto) del Cdu

La proposta di legge vuole allargare il concetto [redacted] famiglia [redacted] donne-madri, ai vedovi, alle coppie gay

«Coinvolti 130 mila nuclei soltanto a Torino» Previsti interventi economici e nuovi servizi

Ecco allora che la proposta di legge individua una serie di atti[redacted]ità di informazione e formazione volte [redacted] favorire «le scelte di procreazione» riconoscendo «l'altissima rilevanza sociale della maternità e paternità». Ma sono anche previsti interventi economici. «L'assistenza economica - spiega Manica - consiste nell'erogazione di contributi di denaro, una tantum o continuativi, in favore di gestanti in difficoltà nella prosecuzione della gravidanza, di persone sole o con figli e di famiglie con bambini o con anziani non autosufficienti in situazioni di non autonomia economica temporanea, comprensive anche di eventuali oneri per l'accesso ai servizi».

In più sono previsti interventi a sostegno delle giovani coppie. Il progetto di legge prevede una riserva del 15 per cento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica costruiti in locazione e del 7 per cento di quelli in proprietà a «favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio negli ultimi tre anni o che dimostrino di [redacted] conviventi da almeno un triennio o delle persone sole con figli». Nella proposta [redacted] legge è anche prevista l'istituzione di un osservatorio sulle famiglie [redacted] della figura del mediatore familiare, una sorta di giudice [redacted] pace con compiti di sostegn[redacted] psicologico delle coppie che [redacted] trovano a dover affrontare la separazione o che hanno problemi familiari e tentano di non arrivare alla separazione.

«La nostra proposta - conclude Marengo - [redacted] basa sulla fine di una visione ideologica [redacted] famiglia. E' la fotografia di una situazione esistente. Il nostro gruppo è disponile al confronto e ha intenzione di aprire un dialogo con tutte [redacted] forze politiche, soprattutto con quelle cattoliche, per arrivare ad un testo unico». Ma la risposta per ora è negativa. Raimonda Casari (Ccd) e Mariangela Cotto (Cdu) spiegano: «Vogliamo difendere il concetto di famiglia [redacted] come previsto dalla Costituzione. Riconosciamo solo quella nata con il vincolo del matrimonio».

Maurizio Tropeano

Dopo l'arresto del notaio

I [redacted] fermato dell'inchiesta condotta dalla procura antimafia sul riciclaggio di denaro sporco [redacted] Bardonecchia è Giuseppe Dornetto, uno dei due [redacted] dell'autoparco Torino-Nord di via Reiss Romoli (nella foto)

Anche le «coop» [redacted] nel [redacted] dell'Antimafia

Fermato il socio di un autoparco E si indaga sul mercato dei voti

Entrano altri personaggi - [redacted] stato [redacted] fermo o indagati - nell'inchiesta che lunedì ha portato in carcere un notaio e due imprenditori [redacted] l'accusa di riciclaggio di denaro proveniente dal traffico [redacted] droga. Da trentasei ore è «trattenuto», a disposizione della procura, Giuseppe Dornetto, 52 anni, originario della provincia di Catanzaro. E' accusato di estorsione ai danni di imprenditori torinesi e calabresi che volevano assicurarsi appalti nel settore dell'edilizia convenzionata. Dornetto avrebbe preteso tangenti per l'ammontare [redacted] 700 milioni, [redacted]do alle spalle i rapporti «giusti». [redacted] qui [redacted] apre uno squarcio importante sulle indagini: porta da Bardonecchia a Grugliasco, consente di capire che magistrati e investigatori hanno decisamente imboccato la pista delle cooperative edilizie e sono già approdati [redacted] mercato dei voti e a un inquietante [redacted] questi traffici elettorali, il solito Rocco Lo Presti.

In [redacted] precedente inchiesta erano state intercettate le conver[redacted] telefoniche fra Lo Presti e alcuni politici, dei quali il più [redacted]quioso nei confronti del «don» era tal Renato Tisi, già capogruppo psi nel Consiglio comunale di Grugliasco, rieletto alle ultime elezioni nella lista di Alleanza democratica (che l'ha espulso) e riorganizzatosi con altri tre colleghi nel gruppo dei socialisti indipendenti. Oggi, a Grugliasco, si dovrebbe discutere della candidatura di Tisi a presidente del Consiglio comunale, avanzata dal [redacted] gruppo e da quello [redacted] Forza Italia, ma è molto probabile che [redacted] ne faccia più nulla: l'abitazione di quel signore è stata perquisita dal[redacted] Dia che gli ha notificato anche la sua iscrizione nel registro degli indagati.

Il notaio Pier Carlo Caligaris

Tisi chiamava Lo Presti nel corso dell'ultima campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Grugliasco. Parlavano di come raccogliere voti. Arriviamo a quest'ultimo periodo in cui Tisi appare molto attivo nel premere sull'amministrazione comunale per ottenere l'assegnazione di aree destinate all'edilizia convenzionata. E questo perché è il presidente della cooperativa edilizia Valsangone.

Ma c'è anche altro sul suo conto: è uno dei due [redacted] dell'Autoparco Torino-Nord, l'altro è Dornetto. La loro azienda - in [redacted] Reiss Romoli 122/20 - divide la sede con un'altra società, la Sogedi srl che si occupa di smaltimento rifiuti (altro business sospetto) e di cui Tisi è rappresentante commerciale. Dornetto l'amministratore. I rapporti d'affari fra [redacted] loro sono stretti e, secondo i pm della direzione distrettuale antimafia, [redacted] secondo ha estorto parte di [redacted] 700 milioni al titolare della Ionica, [redacted] ditta individuale che ha ottenuto dalla Valsangone l'appalto di un palazzo di nove piani [redacted] 18 appartamenti in via Vandalino, nel triangolo fra Collegno, Grugliasco e Tori[redacted]. La cooperativa di Tisi aveva avuto dalla Regione i finanziamenti per realizzare quel condominio [redacted] regime di edilizia convenzionata e un secondo palazzone nel territorio di Collegno. Valore [redacted] miliardi. L'appalto doveva [redacted] assegnato attraverso una regolare gara di cui la Valsangone aveva incaricato il notaio Pier Carlo Caligaris, [redacted] dei tre arrestati.

A quanto pare, il notaio si occupava di questo e d'altro. A Bardonecchia ha curato i rogiti dell'Immobiliare San Giorgio di cu[illegible]ra pure l'amministratore occulto. L'im[redacted]e comprò i terreni per costruire nell'omonima frazione, [redacted] Nord del borgo vecchio, 40 appartamenti «di pregio», un investimento di 7 miliardi. La costruzione è stata affidata [redacted] cooperativa [redacted] Castoro presieduta da Vincenzo Saia, ma i lavori li svolgeva la Cocdit [redacted] Gaetano Belfiore. Gli altri due arrestati. Sull'intrico di società che fanno loro capo stanno sviluppandosi le indagini della Dia torinese.

Alberto [redacted]

[redacted] CULTURA [redacted]

Imbarazzo [redacted] critiche dai cattolici

«No alle unioni fuori dal matrimonio»

APPLAUSI, critiche e anche un po' di imbarazzo. Queste le reazioni di fronte al disegno di legge regionale del pds a sostegno delle famiglie, delle scelte di procreazione e degli «impegni di cura». Intendendo per «famiglie» quelle sancite, «di fatto», dalla convivenza al di fuori dal matrimonio, comprese le coppie dello stesso sesso.

Plaudono i verdi che stanno completando, a Torino, un'indagine sulle unioni civili, per farne un pubblico registro. «Sull'esempio di quanto è avvenuto ad Empoli», dice Silvio Viale, capogruppo in Comune.

Don Gianni Sangalli, responsabile delle comunicazioni [redacted]ciali della Curia, non ha dubbi. Afferma: «Non si costruisce [redacted] una famiglia. Lo sanno tutti come lo pensiamo, siamo decisam[redacted] contrari alle unioni di fatto, fuori dal matrimonio».

Nettamente positivo, invece, il giudizio del professor Gianni Vattimo: «La proposta del pds prima di tutto ha il merito di riconoscere finalmente un diritto a famiglie che finora sono state ingiustamente discriminate. Come quelle eterosessuali non sposate e anche quelle costituite [redacted] persone omosessuali. In secondo luogo è utile perché pone, in modo perentorio, il problema di un qualche riconoscimento [redacted] nuclei esistenti "di fatto". Riconoscimento che finora è mancato anche per l'opposizione della cultura cattolica».

Pure [redacted] giudizio dell'ex assessore alla Sanità piemontese, Enzo Cucco, l'iniziativa del pds è da accogliere con favore. «Del resto - dice - quando sul tema scrissi [redacted] lettera aperta ai partiti, gli unici a rispondermi furono proprio gli esponenti della Quercia».

«Anche perché - ribatte a distanza Gianfranco Morgando, segretario regionale dei popolari di Bianco - questo è uno degli argomenti che ci divide dalla sinistra». Da un pds, che oggi è alleato del ppi nella coalizione creata intorno all'Ulivo di Ro[redacted] Prodi. Imbarazzo? «Presa d'atto - risponde Morando - nel[redacted] consapevolezza che [redacted] strada per trovare inteso è [redacted] lunga. Sarà necessario un dibattito profondo, anche a livello locale. Spero, per esempio, che il pds partecipi al convegno del movimen[redacted] "Per la vita" che si svolgerà a fine settimana».

Il professor Franco Bolgiani, di area cattolica, definisce il problema «molto interessante». Però, prima di esprimersi, preferisco vedere [redacted] scritto nel disegno di legge. Analogo l'atteggiamento del liberista profes[redacted] Sergio Ricossa: «Positivo? E chi lo sa? Devo pensarci, lasciatemi riflettere».

Giuseppe Sangiorgio

4 MILA SPOSI L'ANNO

Meno «sì» e più addii

Se ormai a Torino, secondo dati forniti dal pds, le famiglie coinvolte dalla proposta di legge sarebbero ormai 130 mila, comprendendo i singles, vedovi e vedove, convivenze e coppie gay, la famiglia tradizionale sta perdendo colpi ormai [redacted] anni. In città ogni anno si sposano poco più di 4 mila coppie: erano 4636 nel 1990, [redacted] sono calate sensibilmente, passando [redacted] 4280 nel 1994 (erano 4371 nel '93 e 4449 nel '92). In crescita invece le separazioni e i divorzi: ogni giorno 30 coppie almeno si dicono addio, dando luogo spesso [redacted] nuove unioni di fatto. Nel 1994 il tribunale di Torino ha certificato 3796 separazioni e 2323 divorzi, per un totale di oltre 6 mila coppie infrante, contro circa 4 mila di tre anni prima. Unico elemento positivo, la scelta nella grande maggioranza dei casi avviene senza traumi: le divisioni sono consensuali all'80 per cento.

Don Gianni Sangalli (da sinistra), responsabile comunicazioni sociali della Curia, e il professor Gianni Vattimo

Vattimo: giusto riconoscere chi è discriminato E i verdi propongono un pubblico registro

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 25 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta dopo il tramonto per locali nebbie dense. Temperature in diminuzione le minime. Venti deboli variabili.

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	17,2
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	50,2 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	15,7	MINIMA	3,6
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[redacted]

MASSIMA	17,2	MINIMA	6,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti, [redacted] alle ore 17 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 17 minuti, cala alle ore 18 e 29 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore 16
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova [redacted] ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: si allontana [redacted] Terra alla velocità di 154 mila km/h

VENERE: è nella poco appariscente costellazione zodiacale della Bil[redacted]. [redacted] occorrono buoni [redacted] ingrandimenti per vederla ampia quanto la Luna

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest due [redacted] dopo il Sole

SATURNO: brilla leggermente più di una stella di prima grandezza

[redacted] **FENOMENO:** alle ore 12 [redacted] Luna [redacted]scente passa 1,9 gradi a Nord di Venere. L'evento è visibile in Italia [redacted] Sole

Specchio dei tempi

«Usano da anni, come loro alloggio, la Comunità sociale a spese del Comune» - «Non è un neo, [redacted] un fiore all'occhiello» - «Un prolungamento che [redacted] molti cittadini» - «Il Pellice stravolto dalle ruspe»

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro in una cooperativa sociale della provincia [redacted] Torino che si occupa di ospitare ragazze-madri con bambini che non hanno un posto dove andare. Sarebbe una lodevole iniziativa se non fosse che anche qui, dove non dovrebbe esserci scopo di lucro..., c'è il clientelismo. Mi spiego: le mamme che entrano in questa comunità sono segnalate dalle assistenti sociali che in base a una loro valutazione stabiliscono chi ha diritto [redacted] usufruire della comunità. Ci [redacted] aspetterebbe di vedere ospiti di questa comunità: situazioni disperate, donne disoccupate, senza casa e senza reddito, come ce ne sono tante, troppe. Invece ci sono donne separate che lavorano con stipendi che [redacted] aggirano intorno a 1.900.000 mensili, che tornano in comunità solo alla sera, [redacted] ai figli badiamo noi, quindi con una situazione tutt'altro che disperata: hanno ottimi stipendi, baby-sitter gratis, non pagano affitto, [redacted] pagano vitto, non pagano bollette, non pagano capi di abbigliamento, non pagano i libri dei bambini, hanno ottime stanze con riscaldamento e acqua corrente; le spese sono pagate alla cooperativa dalle rette del Comune. Queste mamme vivono in comunità da quattro anni e qualcuna anche di più, non esiste un ricambio di ospiti.

«Ora io mi chiedo, perché solo ad alcune persone sono con[redacted] situazioni "protette" mentre [redacted] altre no? Da cosa dipende? Io sono separata [redacted] ho due bambine, lavoro e quindi pago per una baby-sitter, pago un salato affitto, pago tutte le bollette, vitto, abbigliamento, riscaldamento [redacted] se siamo ammalate pago le medicine, e come [redacted] tante donne sole si devono arrangiare per crescere i figli e per tirare avanti! Anche tra disgraziate esistono dunque privilegi e raccomandazioni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nell'articolo "In arrivo fondi a Ciriè", l'ospedale di Venaria è presentato come "l'unico neo" dell'Usl [redacted]. [redacted] auguro che tale espressione debba riferirsi esclusivamente alle angustie "murali" e strutturali dell'ospedale. Per sgombrare [redacted] campo dagli equivoci che l'infelice espressione potrebbe suggerire, ritengo opportuno precisare che l'ospedale di Venaria Reale offre importanti servizi con i [redacted] 130 posti letto, con i suoi reparti di medicina, chirurgia, ostetricia e pediatria, con i suoi servizi di pronto soccorso (circa 20.000 passaggi l'anno!), radiologia, laboratorio analisi e anestesiologia, [redacted] i [redacted] ambulatori di endoscopia, allergologia, cardiologia, chirurgia, urologia ecc. Tutto questo nonostante le difficoltà con cui i dipendenti sono costretti [redacted] lavorare a causa della prolungata assenza di indirizzi di politica sanitaria, dovuta in parte alle ben note vicende seguite all'applicazione della legge regionale di "riordino" delle Usl. Quest'ospedale non [redacted] un neo, ma un fiore all'occhiello».

Carlo Zanolini

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere [redacted] lettore Antonino Cavaletto che [redacted] lamentava per il prolungamento della linea 9 fino alla [redacted] Ospedali. Questa modifica è proprio quello che la cittadinanza vuole, perché [redacted] assurdo che vetture comode [redacted] moderne, arrivando a Porta Nuova dalla zona Stadio Alpi-piazza Stampalia, si svuotino completamente e, scesi gli ultimi quattro gatti alle fermate di corso Vittorio Emanuele, viaggino vuote per tutto corso Massimo d'Azeglio!

«Cosa sono 1300 firme di opposizione a confronto di decine di migliaia di cittadini a cui quel prolungamento servirebbe? Che importa se [redacted] sono altri mezzi che arrivano agli ospedali? Perché una linea così importante come il "9" dove morire afflosciata in un giardino senza benessere per alcuno e così per il ritorno viaggiare vuota sino a Porta Nuova? I lavori disturbano? Certamente! Pure nella mia zona da mesi vengono eseguiti lavori, ma viviamo in [redacted] città, dobbiamo accettare comodità e scomodità».

Lucia Ariani

Il presidente dell'Associazio[redacted] Pescatori della Val Pellice ci scrive:

«In questi giorni a Villar Pellice un intero tratto del torren[redacted] Pellice [redacted] stato stravolto dal pesante intervento delle ruspe che non [redacted] sono limitate [redacted] eliminare la vegetazione ma hanno spianato del tutto il letto del torrente cancellando ogni forma di vita. Al di là del gravissimo danno ambientale, ci chiediamo se interventi di questo genere non aumentino [redacted] pericolo proprio in caso di piena con un forte aumento dell'erosione e della velocità dell'acqua. Il nostro lavoro di [redacted] per il ripopolamento del Pellice [redacted] comunque distrutto».

Marco Baltieri

Aiuti agli immigrati, An scatena la polemica. Il sindaco: [redacted] quella non è «carità assistita»

«Caro Comune, tieni pure i tuoi soldi»

Il Sermig: facciamo da soli

An «spara» sul Sermig, reo di «carità assistita». E, sugli immigrati, è subito polemica. Agostino Ghiglia, capogruppo in Consiglio comunale, ha presentato un'interrogazione sul contributo «elargito» dall'assessore alla Qualità della Vita Carlo Baffert all'Arsenale della Pace: 180 milioni (a fronte di una spesa di 300) per l'accoglien[redacted] agli stranieri. Amareggiato per l'attacco, Ernesto Olivero ieri ha [redacted] al sindaco Castellani: «Ci spiace per coloro che potrebbero pensare che il Sermig vive dei contributi del Comune. Per questa ragione interrompiamo il piccolo rapporto economico che c'è [redacted] noi e l'Amministrazione Comunale perché non vogliamo che forze negative possano infangare il miracolo della Provvidenza che vive quotidianamente all'Arsenale della Pace e che dà speranza e aiuto a milioni di persone a Torino, in Italia [redacted] nel mondo».

Olivero [redacted] che «nel '95 il Sermig non ha avuto una lira dal Comune e per tutto il '94 ha ricevuto 125 milioni: lo 0,1 del suo bilancio globale». Aggiunge: «Solo quest'anno abbiamo accolto in media 182 persone per notte. Ogni giorno si rivolgono a noi centinaia di persone. Il nostro centro medico ha in cura circa 10 mila pazienti».

Il Sermig continuerà comunque la sua opera come ha sempre fat[redacted]. Ieri pomeriggio, [redacted] qualsiasi nella vita dell'Arsenale, erano al[redacted] trenta gli immigrati extracomunitari in attesa di essere visitati dai medici che prestano servizio gratuitamente. «Per il totale dell'accoglienza - spiega Olivero - nel '94 noi abbiamo speso 940 milioni in contanti. Ed è comunque poco perché chi lavora da noi [redacted] si fa pagare».

Per portare avanti la miriade di iniziative di aiuto a chi è in difficoltà, Olivero dice di non essersi mai basato sul denaro pubblico. «Noi, piuttosto, ci sentiamo di donare alla città. Come nel caso della Scuola per restauratori che partirà l'anno prossimo, realizzata con l'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte».

E il sindaco Castellani, ieri sera, ha preso [redacted] contro l'attacco di Ghiglia: «Il contributo di 180 milioni erogato al Sermig per il '94 (l'ultima tranche non è ancora [redacted] a destinazione) è un aiuto parziale all'importante attività sociale nel settore dell'accoglienza e assistenza agli immigrati nel territorio cittadino. Lo precisiamo per opporci a un tentativo di denigrazione di una realtà ricca e vitale, preziosa risorsa di tutta la città. E per rispondere a una campagna [redacted] evidenti strumentaliz[redacted] politiche che tende a squalificare ed eliminare le positi[redacted] iniziative di accoglienza e integrazione della presenza straniera».

Maria Teresa Martinengo

[redacted]

Una morte misteriosa

Sui trent'anni, carnagione scura, capelli ricci, malvestito, senza documenti. Probabilmente [redacted] nordafricano. Lo ha scoperto, ormai senza vita, un inquilino di via Saluzzo 4/b, ieri pomeriggio verso le 16, rientrando a casa. L'uomo, che aveva numerosi cerotti sulle mani, era steso nell'ingresso del palazzo, tra [redacted] porta e l'ascensore. Morto per probabile overdose anche se il medico legale fra le ipotesi ha avanzato anche quella dell'infarto. Invece per gli inquilini del palazzo, che hanno dovuto attendere quasi tre ore, fi[redacted] alle 18,45, l'arrivo dei necrofori per la rimozione [redacted] cadavere, questo nuovo episodio ha accentuato rabbia ed esasperazione. In trenta, giorni fa, avevano firmato una lettera di protesta, inviata alle autorità, segnalando come proprietari e occupanti delle soffitte fossero fra [redacted] principali cause dell'invivibilità nel quartiere.

Sopra: Valentino [redacted]
A fianco il [redacted] della lettera [redacted] sindaco

«Madri [redacted] allo sbaraglio»

Il vertice-stranieri [redacted] Comune «Senza fondi non si combina nulla»

«Vogliamo chiarezza, vogliamo che il Governo ci dica fin dove possiamo fare interventi di emergenza a favore degli immigrati irregolari senza [redacted] considerati conniventi. In particolare per le gestanti, le madri con bambini, i minori, i malati: categorie che è possibile tutelare, ma per le quali è necessario un contributo aggiuntivo. Senza fondi, continueremo ad avere le mani legate». E' questo il leit-motiv dell'incontro di ieri in Municipio tra don Baravalle della Caritas, gli assessori Baffert e Migliasso, funzionari di Prefettura, Comune e Provincia, il [redacted] questore Baglivo, sul problema sollevato dalla Caritas: come far fronte alle emergenze di certe categorie di immigrati irregolari [redacted] scaricarle [redacted] sul volontariato.

Nell'incontro si è dato vita a un gruppo di lavoro che si ritroverà il 3 novembre, allargandosi alla Regione, competente per l'assistenza sanitaria. L'obiettivo è l'elaborazione di un documento-appello destinato al Governo. «Verificheremo anche le modalità per attivare un servizio di reperibilità per far fronte ai [redacted] d'emergenza di notte [redacted] nei giorni festivi» dice don Baravalle.

Comune e Provincia riparleranno poi dell'apertura di un centro con 9 minialloggi per madri e bambini in via Principi d'Acaja. «E' u[redacted] seconda accoglienza per italiane e [redacted]iere - spiega Angela Migliasso - che consentirà di liberare le strutture per l'emergenza». I minialloggi erano pronti da tempo, bloccati da ostacoli [redacted] tipo burocratico. L'apertura è prevista per l'inizio del '96.

«Oggi il 50-70 per cento delle persone che si rivolgono ai [redacted] sportelli - dice Maurizio Pia, responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune - sono irregolari. Ma sembra che a livello nazionale nes[redacted] voglia prendere [redacted] della necessità [redacted] renderli visibili». Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti Caritas: «Esisto[redacted]. Per i minori di via Cecchi, tempo fa solo [redacted] rischio di finire nella rete della criminalità, il Comune aveva pronto un progetto [redacted] recupero: [redacted] Governo l'ha bocciato». Parole che fanno dire all'assessore Migliasso: «Lo Stato deve smetterla [redacted] considerarci solo il secchio della spazzatu[redacted] cui scaricare i problemi, visto che saremmo capaci di evitarli». [m. t. m.]

POLEMICA

UN LOCALE IN ESILIO

Il quartiere Lingotto in rivolta: spiacenti, qui non c'è posto

«Non vogliamo l'Hiroshima»

Scontro sul circolo culturale della sinistra chiuso dalla giunta a San Salvario
No alla proposta di trasferirlo nell'ex edificio Karl Marx. «Qui occorrono i servizi»

[redacted]ON vogliamo che [redacted] Comune conceda i locali di via Biglieri ad H[redacted]ma Mon Amour». E' bastato che i responsabili del circolo Acli di via Belfiore facessero un sopralluogo nell'ex [redacted] Karl M[redacted] e che la stessa struttura fosse inserita nell'elenco degli stabili a disposizione della città per suscitare [redacted] proteste di Vincenzo Pisapia. [redacted] presidente della IX circoscrizione (Nizza-Lingotto-Mercati Generali), anche a nome della giunta e della maggioranza di centro-destra del Consiglio di Quartiere ha scritto una lettera agli assessori Andrea Prele e Franco Corsico e al sindaco Valentino Castellani. «Il problema - spiega Pisapia - è che su richiesta del sindaco il quartire aveva espresso una priorità per l'utilizzo di quel fabbricato. Dunque sembra assolutamente impropria [redacted] volontà espressa dall'assessore Prele di collocarvi l'Hiroshima Mon Amour». Poi Pisapia attacca il sindaco: «Gli impegni vanno rispettati. Vogliamo essere contattati anche perché abbiamo [redacted] visione più chiara delle reali necessità dei cittadini residenti in zona».

E il Comune? L'assessore Prele ha immediatamente risposto a Pisapia: «Non ho [redacted] espresso la volontà di collocare nello stabile l'associazione né altre istituzioni». In più né il sindaco, né altri assessori si sono mai impegnati a trasferire in quei locali il circolo di via Belfiore. Dunque quello di Pisapia sembra una battaglia preventiva fatta per ottenere che in [redacted] locali vengano trasferiti i servizi sociali decentrati del quartiere attualmente collocati in via Nizza 410 al centro del mercato di piazza Bengasi, l'anagrafe, un piccolo distaccamento dei vigili urbani, un centro d'incontro. E sulla questione è intervenuto anche il consigliere comunale del Cdu, Paolo Chiavarino: «Il Karl Marx non può ospitare assolutamente iniziative che [redacted] rientrino nei piani della circoscrizione, nelle esigenze dei suoi cittadini. Le ipotesi avanzate dal Consiglio di Circoscrizione devono essere soddisfatte».

E Hiroshima? I responsabili dell'associazione preferiscono non esprimere giudizi. Per ora si accontentano degli attestati di stima e solidarietà che arrivano da Torino e da tutt'Italia. L'ultimo è giunto ieri dal Consiglio Regionale del Piemonte che ha approvato, con il voto contrario di Alleanza nazionale, un ordine del giorno che vede tra i firmatari [redacted] l'assessore regionale alla Cultura Gianpiero Leo, un compagno di partito di Chiavarino. A giorni, poi, si dovrebbe [redacted] scere la decisione del Comune sulla riapertura del locale. Il circolo, intanto, sta preparando [redacted] grande happening musicale al Palasport per l'11 novembre: Insomma, il «caso» resta aperto. Il rischio? Che a forza di mezze risposte e di divieti si arrivi a ripetere [redacted] vicenda del milanese Leoncavallo. [m. tr.]

Replica l'assessore «Non ho mai detto di collocare nello stabile l'associazione né altre istituzioni»

Vincenzo Pisapia

Le partecipazioni saranno «a discrezione» dei consiglieri, ed è subito polemica con il pds

I [redacted] della Rsi [redacted] dalla [redacted]

Battaglia nell'ufficio di presidenza: cade il veto per i morti di Salò

«L'ufficio di presidenza [redacted] Consiglio regionale del Piemonte ha deciso di partecipare alle varie cerimonie di commemorazione dei defunti in [redacted] prossimo 1° novembre». Fin qui il comunicato fatto diramare dal presidente dell'Assemblea, Rolando Picchioni. Un comunicato che però nasconde la novità: per la prima volta rappresentanti della Regione parteciperanno in forma ufficiale alla commemorazione dei caduti [redacted] Repubblica Sociale Italiana. E quel «varie» nasconde l'arte mediatoria, tutta di scuola democristiana [redacted] presidente Picchioni, preoccupato di ricucire le divisioni dentro l'ufficio di presidenza dove [redacted] pidiessino Andrea Foco ha prima appoggiato e poi ritirato quell'adesione. Così Foco ha spiegato che «l'incarico affidato al consigliere di An non è unicamente quello di rendere onore ai caduti della Rsi, ma anche a tutte le altre vittime della guerra». E la Minervini ha aggiunto: «Renderò onore anche a tutti gli altri [redacted] duti, per testimoniare quello spirito di pacificazione che continuiamo a chiedere a tutti».

La richiesta è stata avanzata nei giorni scorsi da Agostino Ghiglia di An e fatta pervenire all'ufficio di presidenza da Mar[redacted] Minervini. Analoga richiesta è stata avanzata alla giunta regionale. Sembra scontata una risposta affermativa da parte della giunta di centro-destra. Commenta Ghiglia: «E' un passo avanti verso quel clima di pacificazione che il nostro partito auspica da tempo e che An ha intrapreso con diverse iniziati[redacted]. Immediata la replica di Luciano Marengo: «E' sbagliato che l'istituzione regionale partecipi ufficialmente alla commemorazione dei caduti della Repubblica Sociale Italiana». E Pino Chiezzi di Rifondazione aggiunge: «E' inaudito che l'istituzione commemori i caduti p[redacted] la libertà accanto [redacted] chi invece era alleato dei nazisti e ha partecipato alla deportazione nei campi di sterminio».

E il Comune? L'anno scorso il sindaco Castellani [redacted] rispose così ad un'analoga richiesta di Ghiglia: «Bisogna stare molto attenti [redacted] non confondere i simboli istituzionali con la pietà privata e i comportamenti individuali. Del resto il giudizio della [redacted] storia è stato netto: ci fu chi si collocò dalla parte giusta per la libertà e la democrazia, per i valori dell'attuale Costituzione». Dunque, nessuna commemorazione ufficiale dei caduti della Rsi. [m. tr.]

Il capogruppo della Quercia «Per noi [redacted] tratta di un grave errore»

Marta Minervini

Gara di solidarietà

I [redacted] «Un'ora [redacted] per la Guinea»

I lavoratori piemontesi dell'Enel (i sindacati elettrici Fnle, Flaei, Uilsp) hanno d[redacted] di appoggiare [redacted] l'iniziativa dei Giuseppini del Murialdo di costruire [redacted] Guinea-Bissau, piccola Repubblica africana, un laboratorio di elettromeccanica.

«Grazie all'opera di volontari italiani - si legge in comunicato - nella scorsa estate sono stati costruiti due laboratori: uno per la formazione dei lavoratori edili e l'altro per [redacted] formazione degli idraulici. I lavoratori Enel dell'area piemontese si stanno attivando per la costruzione del laboratorio elettromeccanico che avrà un costo complessivo di cento milioni».

I sindacati invitano tutti i lavoratori [redacted] sottoscrivere massicciamente, entro oggi il versamento dell'equivalente di paga di un'ora di lavoro. Mediante i tabulati disponibili presso le segreterie del personale di ogni unità lavorativa».

LA CITTA' DEI TELEFONI

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA PERSONAL PHONE
Autonomia in attesa 12 ore
10 numeri in memoria
Indicatori luminosi di funzionamento
Ripetizione automatica · Completo di carica batterie e batteria ricaricabile · Colore grigio.
£. 289.000
Grande marvin
Sede: P.zza Lagrange tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) Torino
NEGOZI MARVIN PHOTO [redacted] PHOTO

CITTA' [redacted]
Avviso Bando Generale [redacted] concorso per l'assegnazione [redacted] alloggi di [redacted]
Dal giorno [redacted] ottobre [redacted] in distribuzione i moduli [redacted] domanda per [redacted] partecipazione all'assegnazione di alloggi di E.R.P. per il biennio 1996/97.
Gli stampati [redacted] in distribuzione presso [redacted] seguenti sedi:
Città di Torino: Via Palazzo [redacted] Città 22/b
Città di Torino: Via Monte Ortigara 95 - Circoscrizione 3
Città di Torino: Via San Benigno 22 - Circoscrizione [redacted]
A.T.C. di Torino: C.so Dante 14
Sindacati Inquilini:
Asso Casa Cisnal: Via Mercantini 6
Sicet - Cisl: Via Barbaroux [redacted] - Via Boccardo 27/b
Sunia e sede CGIL: Via S. Francesco da Paola 16 - Via Pedrotti 5
Uniat - UIL: P.za Statuto 18 - Via Montevideo 21
Orario: 8,30 - 12,30 da lunedì a venerdì. [redacted] sportelli sindacali assicureranno anche un'apertura pomeridiana.
Le domande compilate devono essere consegnate presso [redacted] stesse sedi entro il giorno 21 dicembre 1995.
Non sono accettate domande per posta, ad eccezione di quelle spedite dagli emigrati all'estero.
La sola distribuzione degli stampati [redacted] effettua anche presso: Informacittà: via Palazzo [redacted] Città 22.
Per il Sindaco
L'ASSESSORE DELEGATO ALL'EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIALE
dott. Mario Viano

ACLI Torino EnAIP Piemonte Consorzio SOLARIS
SCUOLA DI FORMAZIONE ALL'IMPRESA SOCIALE
IL MONDO DEL LAVORO CAMBIA
COOPERARE CAMBIA IL LAVORO
Iscrizioni aperte presso il
Centro Ricerche Sociali EDUCAZIONE PROGETTO
Via Perrone 3 bis - Torino
Telefono 56.28.128

Assistenza tecnica tv color MIVAR
2476179-2482091

BALBUZIE
[redacted], presso Collegio Artigianelli - Corso Palestro 14, Tel. [redacted]/5621766, ...

Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

SCUOLA ITALIANA PIZZAIOLI
Il pizzaiolo non conosce disoccupazione
Potrai trovare lavoro in Italia ed all'estero
CALENDARIO DEI CORSI
PRENOTAZIONI

Dai filmati aziendali scompare lo stabilimento di corso Marche

L'Alenia «cancella» Torino

Ieri protesta dei dipendenti sulla Mole
Domani scioperano Ferrero e Viberti

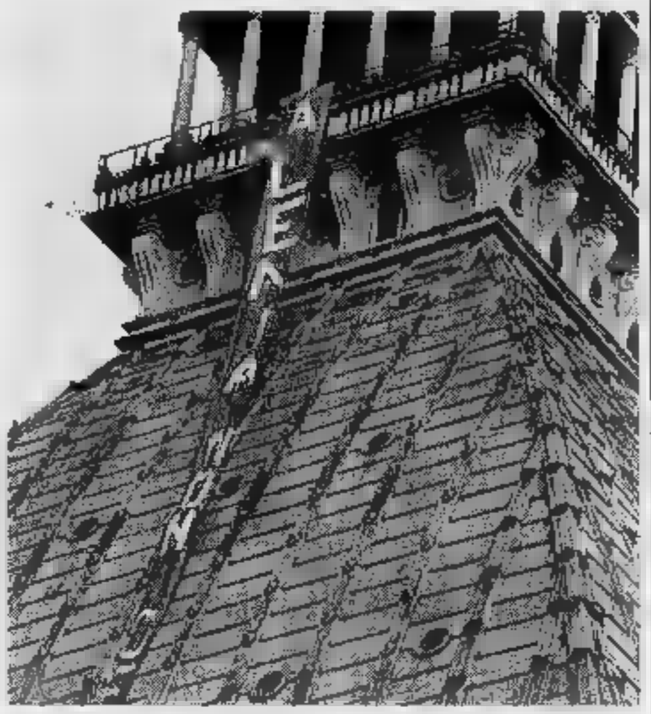
I dirigenti romani dell'Alenia hanno già deciso la morte degli stabilimenti di corso Marche. Ma lascia perplesse, e anche offese, le organizzazioni sindacali di categoria (Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil) il modo in cui l'azienda di Finmeccanica sta muovendo. Trattative sono in corso, ma si tratta di incontri di facciata, validi - sostengono i rappresentanti dei lavoratori - soltanto per coloro che ci credono. E' quanto - ad esempio - pensa Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom: «La trattativa va male - spiega - e lo stabilimento di corso Marche è scomparso dalle "slides" aziendali». Le «slides» sono, in sostanza, le diapositive, i filmati che servono a propagandare l'attività industriale dell'azienda. Lo stabilimento di corso Marche è stato perciò definitivamente cancellato dal patrimonio culturale di Finmeccanica. A nulla sono serviti gli interventi di Comune e Regione, sono precipitate nell'orrido le speranze del sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti. Per questo motivo la mobilitazione dei lavoratori dell'Alenia sarà nei prossimi giorni sempre più incalzante. «Siamo di fronte - afferma Cremaschi - a una situazione inaccettabile perché il governo finanzia con 500 miliardi l'Alenia e questa, nonostante tutto, chiude lo stabilimento di corso Marche».

Ieri mattina i lavoratori hanno effettuato l'ennesimo sciopero con un corteo interno che si è concluso davanti all'ingresso di corso Francia, dove si è tenuta un'assemblea aperta. Ieri pomeriggio, inoltre, alcuni dipendenti Alenia si sono recati in via San Massimo, sono saliti sulla Mole Antonelliana dove hanno appeso uno striscione di venti metri con la scritta: «L'Alenia non deve chiudere».

Il consiglio di fabbrica ha proclamato lo stato di agitazione permanente, dando mandato ai delegati e ai lavoratori di promuovere iniziative di lotta in tutti i reparti. Venerdì, infine, i dipendenti dell'Alenia effettueranno altre quattro ore di sciopero con un'assemblea pubblica in corso Francia, mentre verso la fine della prossima settimana è previsto un Consiglio comunale aperto per discutere il problema.

Quella dell'Alenia è, al momento, la vertenza più grave che si ripercuote in maniera fortemente negativa sul tessuto economico - e anche culturale - della città, altre realtà industriali torinesi rischiano la scomparsa. Domani i lavoratori delle Acciaierie Ferrero di Settimo manifesteranno davanti all'assessorato regionale al Lavoro per protestare contro la minaccia di chiusura degli stabilimenti. Sempre domani i lavoratori delle Viberti di Nichelino si ritroveranno alle 9,30 in piazza Castello, davanti alla Prefettura, per sottolineare la gravità della situazione dell'azienda metalmeccanica che, pur avendo richieste di mercato, va verso la chiusura per una grave crisi finanziaria.

Enzo Bacarani



Lo striscione appeso ieri sulla Mole: «L'Alenia non deve chiudere»

Nuove iniziative

Casalinghe E' battaglia per le pensioni

«Le prossime saranno settimane di battaglia». Lo assicura presidente nazionale delle Federcasalinghe Federica Rossi Gasparrini, salita da Roma a Torino per mobilitare le truppe piemontesi. Obiettivo: far approvare anche dalla Camera una legge (già varata dal Senato) che eleva a 32 milioni di reddito del marito il tetto entro cui una casalinga, che ha pagato dei contributi, può ottenere l'integrazione al minimo (cioè una pensione di 600 mila lire).

Per l'occasione la federazione, in passato vicina alle forze del Polo di centro destra, ha cercato un nuovo rapporto con tutti i partiti. Sintetizza Gasparrini: «Casini, Buttiglione e D'Alema ci hanno garantito pieno appoggio». E D'Alema sarà ospite di un «mercoledì donna» - ha detto la Gasparrini - per la presentazione del suo libro e per discutere del problema della pensione alle casalinghe.

Federica Rossi Gasparrini ha annunciato una serie di iniziative anche rispetto alla Finanziaria. In primo luogo l'equiparazione delle casalinghe agli altri lavoratori per quanto riguarda l'indennità di invalidità per infortuni domestici. Gasparrini: «Riteniamo giusto che la quota assicurativa con l'Inail per i due milioni di donne a basso reddito sia pagata dalla collettività e tutti i capigruppo sono d'accordo con noi».

Quindi l'associazione (che denuncia un milione e 200 mila iscritte in Italia e 7 mila a Torino) ha annunciato la nascita di iniziative accanto a quelle tradizionali di consulenza e ricreative.

Maria Pia Di Domenico abbandonerà la presidenza della Federcasalinghe del Piemonte per avviare un nuovo campo di intervento destinato alle associate: la creazione di aziende di donne usufruendo degli appositi contributi Cee.

In particolare le aziende lavoreranno nel campo alimentare, della tutela della salute, del riciclaggio dei rifiuti. Nuova responsabile torinese sarà Irma Leonardo.

CORSO BRAMANTE

Trentasei tigli sul sottopasso

Da oggi 36 tigli abbelliscono il tetto del tunnel di corso Bramante formando un'alberata lunga 800 metri. Alti tra i 12 e i 16 metri, arrivano tutti dal parco Michelotti, dove si sta attuando il diradamento di uno dei filari delle alberate esistenti, e sono stati trapiantati con metodo meccanizzato, «il che permette - afferma l'assessore al verde, Gianni Vernetti - di interrarli già cresciuti». Il programma di arredo naturale si concluderà in primavera. E tra aiuole ed alberi sarà anche posta una scultura.

Dopo le petizioni dei residenti al Comune. Ora il problema andrà in giunta

«Via i furgoni da piazza Vittorio»

Deciso all'unanimità dalla commissione commercio

Via i furgoni che vendono bibite e panini nelle vie di piazza Vittorio Veneto. L'ha deciso ieri la Terza commissione (Commercio) all'unanimità, invitando l'assessore Prele (che ha presentato a dare semaforo verde all'«ingiunzione». Tutto ciò per convincere queste due famiglie (di italiani) ad interrompere un'attività «rumorosa», contro la quale i residenti hanno mandato petizioni in Comune, dopo che né le forze dell'ordine, né la varie ganzioni amministrative dei vigili erano riuscite a far breccia.

«C'è una sola strada - hanno detto i consiglieri che hanno partecipato alla seduta di commissione - quella di far mettere dall'assessorato alla Viabilità un divieto di sosta permanente per i furgoni con peso superiore alla tonnellata». Il problema, dunque verrà risolto in giunta. Anche se, per ora, c'è soltanto una «raccomandazione» della commissione Commercio. Che però, secondo le previsioni, dovrebbe essere accolta da sindaco ed [illegible]

[illegible] questione delle due «paninoteche» nella più grande piazza cittadina non è di oggi. Da mesi i residenti intorno alla piazza lamentano gli eccessi di chi vive di notte e tira tardi, «schiamazzando», davanti a quella sorta di rivendita. Che, da quanto è emerso a Palazzo Civico, «vivacchia senza tutti i permessi che dovrebbe [illegible] per rimanere aperta sino alle 7 del mattino».

Il titolare di uno dei due furgoni ha già ricevuto sedici verbali di multe per infrazioni varie, non ha mai risposto agli inviti a sgomberare il campo. Così, di fronte alle difficoltà previste per una «requisizione coatta» degli automezzi, la commissione ha scelto la strada più semplice della «rimozione forzata». Ovviamente appena entrerà in vigore il divieto di sosta. Sempre che i furgoni, visto come butta, non se ne vadano spontaneamente.

Contrari al progetto di legge solo Rifondazione e verdi

Sì all'aumento di un milione per i capigruppo regionali

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato a larga maggioranza un progetto di legge che aumenta le indennità di carica ai capigruppo consiliari. Hanno votato contro solo i consiglieri di rifondazione (Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti) e il verde Cavaliere.

La legge, [illegible] approvata dal commissario di governo, comporterà per gli ultimi tre mesi del '95 una spesa di trenta milioni: si tratta, in pratica, di un aumento mensile di un milione lordo al mese per ogni capogruppo.

Il provvedimento ridefinisce anche compiti e ruoli dei presidenti dei gruppi che, secondo quanto affermato dal relatore della legge, Sergio Deorsola del Ccd, nel corso degli anni sono notevolmente aumentati.

Secondo Deorsola oltre a «gestire i fondi assegnati per le spese di funzionamento sia il personale» i capigruppo «collaborano tra l'altro con il presidente del Consiglio e con l'Ufficio di Presidenza all'organizzazione dei lavori degli organismi consiliari». Inoltre hanno «sempre più intensi contatti con la comunità regionale al fine di interpretarne le esigenze».

Ospitalità d'avanguardia

Torino inaugura al Lingotto il primo Hotel MERIDIEN in Italia

Nel centro polifunzionale del Lingotto progettato da Renzo Piano tutto il comfort e lo charme di un albergo internazionale a quattro stelle. 244 camere, eleganti suites, un raffinato ristorante e un cocktail bar si affiancano alle strutture del centro fiere del Lingotto, per assicurare al vostro soggiorno uno stile inimitabile.
Lo stile dell'efficienza.
Prenotazioni dal 1° ottobre presso
Le Meridien Lingotto via Nizza, 262.
10126 TORINO - Tel. 011/6642000 numero verde 167820088

Le MERIDIEN
LINGOTTO

I militari della Zona Nord-Ovest parlano e tornano a casa

Tangenti con le stellette

Appalti truccati, in cella 3 ufficiali

Lo bufera che ha investito alti ufficiali dell'Esercito, coinvolti nell'inchiesta dei giudici milanesi sulle forniture truccate, ha colpito anche Torino: tra gli ar- ci il generale Giuseppe De Maria, il tenente colonnello Ivo Turris e il maggiore Salvatore Averna, tutti appartenenti alla direzione del Commissariato della Zona militare Nord Ovest. Fanno parte cioè di quella struttura che si occupa proprio degli acquisti materiale occorrente per i soldati di leva. E proprio come esperti forniture finiti guai. Avrebbero percepito dagli imprenditori privati tangenti dall'uno all'1,50 per cento per far passare ordini di acquisti a volte inutili, spesso di materiale scadente. Forniture riguardanti il cosiddetto casermaggio: scarpe, calze, mobili, tende, coperte, materassi. A questo tipo di equipaggiamento sovrintende una commissione che ha sede a Milano. E, in secondo grado, ne è prevista una d'appello a Roma. I tre torinesi (che sono già agli arresti domiciliari) facevano parte di entrambi i gradi. In quella milanese c'era il tenente colonnello Ivo Turris membro interno, mentre il generale Giuseppe De Maria veniva nominato di volta in volta membro esterno. Il maggiore Averna (all'epoca dei fatti contestati, nel '91, era però capitano) era perito collaudatore della d'appello di Roma, di quella che aveva il compito di controllare che tutto si svolgesse nella massima trasparenza.

Le indagini a Torino e Milano coinvolgono decine di militari e imprenditori

I tre «torinesi» si sono mossi in anticipo. Quando hanno sentito l'aria burrasca che arrivava da Milano, dove qualche ufficiale aveva incominciato a fare nomi e cognomi dei militari coinvolti nello scandalo, sono partiti in tutta fretta per il capoluogo lombardo. E i giudici milanesi avrebbero raccontato in ogni particolare la loro attività. Dalla Procura non filtra nulla, ma pare che abbiano fatto molte ammissioni. Speravano di non subire l'onta dell'arresto. I giudici sono stati di parere diverso, anche se, proprio per il loro atteggiamento, si sono guadagnati subito il ritorno a

Dove ad attenderli hanno trovato un misto di incredulità, stupore, ma anche qualche battuta pesante di chi sapeva già tutto, di chi da anni conosceva girava all'interno di quelle commissioni. Impossibile cercare notizie dal Comando della Regione Nord Ovest. Negli uffici di corso Matteotti nessuno ha voglia di parlare di questa brutta storia che butta fango sull'Esercito». Soprattutto ha colpito il coinvolgimento del generale De Maria, 61 anni, ufficiale molto conosciuto e apprezzato, almeno nei commenti di ieri, negli ambienti militari. Ma se poi si insiste, si scopre che lo stupore pare più di maniera, di facciata. Che in tanti sapevano di funzionavano forniture, di come materiale scadentissimo di cui i fabbricanti non sapevano che farsene prendeva tranquillamente dell'Esercito. Forse si conosceva la dimensione del fenomeno. Commenta l'avvocato Bruno Segre, gran conoscitore delle cose militari torinesi: «E' sempre successo che il colonnello, mentre si restaurava la caserma, si faceva mettere a posto l'alloggio. Piccole cose, qui siamo di fronte ad fenomeno molto diverso, molto più ampio. Evidentemente l'operazione Mani pulite ha raggiunto anche gli ambienti militari». Segre commenta con amarezza: «Quello che colpisce più, l'aspetto più immorale è che, a differenza campo civile, c'è un rapporto gerarchico. Voglio dire che i colonnelli e i generali decidevano l'acquisto di materiale scadente per giovani che non alcuna voce in capitolo, che dovevano solo subire».

Pietropinto

Il killer gli ha sparato da pochi passi

Morto il pregiudicato colpito da 6 proiettili

L'agguato di sera in strada S. Mauro Gli inquirenti: regolamento di conti

E' morto poche dopo il ricovero alle Molinette, Francesco Raimondo, 35 anni, di Catania, aggredito l'altra sera nei giardinetti di strada San Mauro 36. Ucciso a pistolettate un killer che gli ha sparato da vicino sei colpi calibro che lo hanno raggiunto al torace e al ventre.

Raimondo, pluripregiudicato in libertà vigilata, lavoratore saltuario ai mercati generali, abitava, in subaffitto, in alloggio popolare al quarto piano di via Vittime di Bologna 11. Ed è da quell'appartamento, distante centinaio di metri dal luogo dell'agguato, che anche l'altra sera, le 21,15, Raimondo è uscito per portare a spasso i due husky siberiani. Il sicario che lo ha ha fatto altro che attenderlo al fondo della pista di pattinaggio dei giardini, vicino al prato dove molte altre persone portano i cani.

«Non mi sono accorto di nulla, non so chi mi abbia sparato», aveva poi detto il Raimondo ai primi soccorritori che lo avevano trovato sul prato mentre si comprimeva con le mani le ferite da cui sgorgava copioso il sangue. Del killer nessuna traccia, eclissatosi parte opposta alla strada San Mauro, dopo aver scavalcato un cancello che separa i giardinetti dal cortile comune delle scuole pubbliche. E rari anche i testimoni rintracciati dalla polizia.

In queste ultime ore, sembrano essersi eclissati persino amici e conoscenti della vittima. Dall'altra sera non c'è infatti più traccia di una donna bionda che i vicini di casa Raimondo ricordano di aver visto quasi ogni giorno. Persino dei due cani dell'ucciso si è persa traccia.

Francesco è morto l'altra notte poche ore dopo il ricovero in ospedale

Poco o nulla ha potuto poi dire la madre Raimondo. La donna, che abita in corso Vercelli 226, ha spiegato alla polizia che da tempo non vedeva il figlio: «C'erano stati problemi, ognuno aveva preso la sua strada».

Sul tavolo del responsabile della squadra omicidi della Questura, il dottor Claudio Crucovia, spicca dall'altra notte il voluminoso fascicolo del Raimondo. I suoi precedenti rievocano storie di omicidi, tentati omicidi, furti, lesioni, ricettazione. Forse proprio fra questo vecchie carte che è nascosto il motivo che ha dato origine all'omicidio.

Ivano Barbiero

BIANCA E NERA

PREZZI

Costo della vita Più 0,4 in un mese

La rilevazione dei prezzi fa registrare a ottobre un aumento dello 0,4% rispetto a settembre. Il tasso di incremento annuale è del 5,7% (5,2% nei primi dieci mesi del '95). Gli aumenti più consistenti per l'abbigliamento (+1,3%) e l'abitazione (+2,2%). Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, sottolinea «il di calmiere dei prezzi svolto in quest'ultimo periodo della distribuzione al dettaglio, nonostante i pesanti problemi del settore e le tensioni di carattere fiscale».

di ore alla rete telefonica e informatica

In seguito ad un guasto nella rete telefonica della sede Enel di via Bertola 40 oggi mattina è andato fuori servizio l'intero sistema di collegamenti informatici e telefonici in città. Il guasto ha impedito il servizio sia agli sportelli sia ai telefoni fino a mezzogiorno.

COMITATO IMPIEGATI

E' stata inaugurata la sede in via Frejus

L'Associazione spontanea comitato impiegati (Asci) ha inaugurato la sua nuova sede in via Frejus 150/b. I numeri di telefono sono: 387423-3853805, il fax 3851217.

BANDA PENDOLINO

Negoziante scarcerato dopo il confronto

E' stato scarcerato Benito Imperatrice, proprietario dell'oreficeria Tik e Tak arrestato nei giorni scorsi nell'indagine sulla «banda del Pendolino». Il difensore Giorgio Bissacco sottolinea che il suo cliente è stato messo a confronto «con il proprio accusatore, Antonino Violanti, che si è più volte contraddetto». Al termine del confronto il gip Caprioglio ha revocato la misura cautelare.

REGIONE

Nomine manager Usl Sentenza slitta a gennaio

Slitta a gennaio il responso del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dai manager delle Usl piemontesi rimossi dal loro incarico dopo la sentenza del Tar. Lo ha comunicato ieri, a margine del consiglio regionale, l'assessore al legale, Gaetano Majorino. Le Usl piemontesi, dopo la sentenza del Tar (sostenuta dal Consiglio di Stato anche dalla Regione) sono rette dai direttori sanitari e amministrativi a seconda dalle anzianità di servizio e rimarranno in carica sino al 31 dicembre.

PROCESSO

Cardiochirurgo accusato di omicidio colposo

Si è iniziato ieri il processo contro il professor Massimo Villani, il cardiochirurgo delle Molinette accusato di omicidio colposo per la morte di una paziente durante un intervento al cuore. Massimo Villani sostiene di essere vittima di una congiura ordita da colleghi «invidiosi». I famigliari della vittima hanno ricevuto un risarcimento di milioni.

Nell'Alessandrino

Intercity contro frana Nessun ferito

Attimi di terrore, ieri mattina, per i passeggeri dell'Intercity 602 «Modigliani», Livorno-Torino. Verso le 9,50, alla stazione di Frugarolo, nell'Alessandrino, il treno si è scontrato con un locomotore diesel che effettuava una manovra sullo scambio e per errore è finito nel binario su cui transitava il rapido. Per fortuna, la velocità del convoglio era ridotta (60 km l'ora): l'IC aveva infatti rallentato in prossimità della stazione, per rispettare il segnale «rosso» all'altezza di un passaggio a livello.

I 120 viaggiatori (quasi tutti diretti a Torino) se la sono cavata con un forte spavento. Solo una persona è stata medicata dai volontari della Croce Rossa, ha rifiutato il ricovero in ospedale. I passeggeri sono stati trasportati in pullman ad Alessandria, e hanno preso un altro treno per Porta Nuova. La motrice dell'Intercity è deragliata e ha bloccato per l'intera giornata la linea Genova-Torino. I convogli sono stati dirottati Tortona, e il traffico ferroviario ha subito gravi ritardi.

Il pensionato, solo nella misera stanza, aveva già subito altre tre rapine: ma che cosa vogliono da me?

Bastonato in casa per rubargli 150 mila lire

E' aggredito di sera da quattro nordafricani

Lo hanno picchiato selvaggiamente dopo entrati in casa per rapinarlo. Una lotta tra disperati. La vittima, infatti, è un pensionato che vive solo in un monolocale fatiscente di corso Francia 265. Gli aggressori, quattro extracomunitari, gli hanno portato via mila lire, tutti i risparmi che aveva.

E' accaduto l'altra sera nella stanza al quarto piano in cui vive Francesco Cacciatore, 63 anni.

Sembra un profugo. Dorme una branda, sistemata tra i muri scrostati; in un angolo, un fornelletto a gas su cui scalda minestra, un tavolino, due sedie. Sono tutti i suoi averi, quello che si può permettere con i soldi della pensione (la minima).

«Ero a tavola il mio piatto di – racconta il pensionato – quando ho visto entrare dalla porta del ballatoio quei quattro balordi. Hanno scavalcato il portoncino sul balcone e mi sono piombati addosso. Mi hanno tirato bastonata sulla faccia. Poi scappati, soltanto perché ho reagito: sono riuscito a prendere un bastone e a colpire uno di loro alla testa. Sanguinava anche lui e io gridavo, chiedevo aiuto. Se ne andati scavalcando nuovo il portoncino sul ballatoio, portandosi via tutti i miei soldi, 150 mila lire che avevo messo da parte per pagare due bollette».

Le grida di Francesco Cacciatore le hanno sentite i vicini del piano sotto, che hanno allertato i carabinieri. Al loro arrivo, però, i quattro marocchini avevano già fatto perdere le tracce.

Il pensionato è stato accompagnato al Martini, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in venti giorni.

«Ma cosa speravano di trovare? - si sfoga - Mi hanno rubato la pensione altre tre volte, ma almeno mi avevano bastonato».

Si interrompe per mettere a scaldare la minestra. Poi torno al tavolo e fissa la bolletta dell'Enel: «Ora mi taglieranno i fili della luce, avrei dovuto pagarla oggi non mi è rimasto più un soldo».

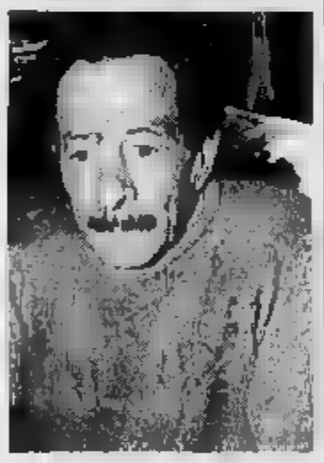
[g. bra.]

A DUE PASSI

Sequestrata una villa miliardaria

Le di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza sequestrato, per ordine del pm Alberto Giannone, una gran villa sulle colline di Chiusano d'Asti. Giardino, piscina, macchinone all'ingresso. Valore stimato: oltre due miliardi. Pressappoco l'equivalente della truffa realizzata ai danni di un centinaio di torinesi dalla coppia Guido D'Avenia e Lucia Fia, indagati anche per bancarotta fraudolenta. I due, marito e moglie, stati arrestati nella primavera del 1994, altre dodici persone, perché offrivano prestiti a tassi d'interesse ultrabassi (dal 6,5 all'8 per cento) ricorrendo alle inserzioni giornali. Si presentavano come procacciatori dei prestiti, che sarebbero poi stati erogati società sede all'estero. Ottenevano loro commissione, e poi non succedeva più nulla: le società oltrefrontiera non esistevano. Le loro (Ecugestim, General Merchant Bank, Eurofinancing Engineering, con sede in corso Vittorio 87) servivano solo alla messinscena della truffa.

La villa, acquistata dalla coppia (lei, accusata di truffa sin dal 1987, si salvata per la prescrizione del reato), era stata recentemente ceduta a una società ostigliana partecipata dalla Brovial Limited di Dublino, altra misteriosa sigla dietro la quale si nasconde il figlio dei D'Avenia, Cristian. E la compravendita è risultata fittizia.



Francesco Cacciatore, anni derubato di quanto in casa

La giacchetta nera entra nell'inchiesta sui funzionari corrotti all'aeroporto: sì, li ho pagati

Cartellino giallo all'ex arbitro-spedizioniere

Domenico Lops è indagato per mazzette e regali ai doganieri

Nell'inchiesta sulle mazzette ai funzionari della dogana di Caselle finisce anche un ex arbitro di calcio dal famoso: Domenico Lops, 57 anni, spedizioniere. La notorietà acquisita nel corso degli Anni 80 come «fischietto» internazionale è diventata improvvisamente un handicap, ieri mattina, quando Lops si è presentato in Procura ed è stato subito riconosciuto dai cronisti all'ingresso del palazzotto di via Tasso. Lo spedizioniere era accompagnato dall'avvocato Ennio Festa. I due entrati nella stanza del pm Elena Daloiso che ha interrogato Lops per una buona ora, assistita dal sovrintendente di polizia Antonio Mirone.

Indagato per il resto di corruzione, Lops ha negato quest'accusa, ammesso di aver pagato. «Ero costretto. I doganieri dell'aeroporto mi rallentavano le operazioni di spedizione e, quando protestato, mi hanno spiegato che dovevo adeguarmi alla prassi in vigore. E così, per un anno e mezzo, ho dato mezzo milione al mese ai funzionari Colombo e Vincenzo Berardi (già coinvolti nell'inchiesta)».

Lops è stato un arbitro internazionale di calcio negli Anni Ottanta

Lops ha parlato per quasi tutta l'ora: «Dopo quell'anno e mezzo ho smesso di pagare. Il mio volume d'affari era diminuito e quegli appoggi erano diventati superflui».

L'inchiesta del sostituto procuratore Daloiso punta ora alla dogana centrale di via Giordano Bruno. Sinora, in tutti gli interrogatori, è emerso poco o nulla su eventuali irregolarità di quell'ufficio. Anche a Lops, che è stato dipendente della dogana centrale, sono state poste domande precise sull'argomento. «Per me, sarebbe una novità. Quando ero lì mai ho sentito parlare di tangenti», ha risposto.

Dopo l'arbitro, toccato a un altro spedizioniere, in pensione, entrare nell'ufficio magistrato. Si tratta di Silvio Cannas, 61 anni, ex dipendente dell'agenzia doganale Calandra. «E' vero - ha ammesso alla presenza del suo legale, Stefano Castrale - ho portato parecchie buste a molti funzionari, in particolare a Berardi e a Colombo. Non me conoscevo però il contenuto. Le trovavo sulla mia scrivania. Non so chi le lasciasse». Cannas ha aggiunto che Colombo, quando inizieranno le indagini, lo cercò e gli raccomandò di non parlare di quelle buste. Gli avrebbe detto che, il parlarne al magistrato, avrebbe potuto destare più di un sospetto. Infatti.

Sono previsti alcuni confronti e verranno interrogati altri 7-8 spedizionieri.

Iscrizioni, ultimi giorni

Nuovi orari nelle segreterie dell'Università

Novità per gli studenti e le matricole di Economia e Commercio, in vista della finale alle iscrizioni che si chiudono sabato 4 novembre. Nella segreteria della facoltà di corso Unione Sovietica gli sportelli saranno aperti, in via straordinaria, anche nei giorni di sabato ottobre e 4 novembre. Dalle 9 alle 11 no distribuiti i numeri di prenotazione il personale esaurirà tutte le richieste di chi è prenotato.

Nelle giornate lunedì, martedì, mercoledì e venerdì l'apertura sarà dalle alle 11 (sempre con esaurimento di tutte prenotazioni). Il giovedì, gli sportelli di Economia e Commercio saranno in funzione dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. I biglietti numerati sa- distribuiti in modo da assicurare la chiusura della segreteria al termine dei due turni.

DA VENERDI' ALL' OLIMPIA

AVETE AMATO «BELLE AL BAR»
VI INNAMORERETE DI «IV IL TARDIVO»

Tenero e divertente

Collegno, danni per 50 milioni. L'allarme dato da un vicino

Dà fuoco alla casa del marito

«Vendetta» di una donna separata

Un divorzio è sempre fonte di dolore. Lo [illegible] bene il cinema, che [illegible] ha ricamato sopra e ne è uscito fuori [illegible] film campione d'incassi come «La guerra dei Rosse». Ma, com'è noto, la realtà supera spesso la fantasia. E se Hollywood ironizza sui dispetti che portano i coniugi Roses a distruggere la loro casa, Collegno, alle porte di Torino, diventa teatro di una bagarre familiare particolarmente «accesa», [illegible] così succede che una giovane moglie «abbandonata» cerca di incendiare quella che fino a poco più di un anno fa era la sua casa, la villetta dove abita ancora suo marito. Solo l'intervento di [illegible] vicino, che ha spento le fiamme, ha evitato la tragedia.

Sarà [illegible] la sete di «vendetta» a spingere l'altro pomeriggio Luisella Romanini, 32 anni, ad appiccare il fuoco in [illegible] Audifredi 107 Chissà. Contro di lei, intanto, è scattata una denuncia per «incendio doloso».

Ai carabinieri di Collegno si è rivolto direttamente [illegible] marito, Bruno Ferraud, [illegible] anni, elettrotecnico. «Mi ritrovo con 50 milioni di danni» ha spiegato in caserma.

La coppia, che ha un figlio [illegible] anni, è separata legalmente da circa un anno, ma [illegible] donna, che si è trasferita dai suoi genitori, conserva ancora un mazzo di chiavi di [illegible].

E in preda a chissà quale pinno, l'altro giorno ha deciso di «punire» il marito.

A destra la villetta in cui si è sviluppato l'incendio. Sopra, **Giuseppe Boero**, il vicino che ha contribuito a domare le fiamme

Entra in casa dalla porta principale, si infila in camera [illegible] letto e prende dall'armadio tutti i pantaloni e le giacche dell'uomo. Poi, in cucina, accende [illegible] falò.

A spegnere l'incendio arriva però Giuseppe Boero, 54 anni, infermiere in pensione, che abita nella villetta accanto. «Ho notato il fumo dalla finestra del mio cucinino - racconta il pensionato - e quando ho visto Luisella sulla porta sono subito andato ad aiutarla». L'uomo rie[illegible] a domare le fiamme con il tubo di gomma per innaffiare [illegible] giardino.

In suo aiuto, nel frattempo, arriva anche il padre di Luisella, Giuseppe Romanini, avvertito dalla signora Mariella Boero.

«Luisella era tutta nera, affumicata - prosegue Giuseppe Boero -, ma per fortuna non si [illegible] ustionata. Non [illegible] parola, [illegible] una spiegazione, comunque, sul gesto che aveva appena commesso. E' tutto un vero mi[illegible]. [illegible] dire che quando si erano sposati, otto anni fa, sembravano una coppia davvero felice. Io e mia moglie [illegible] rimasti molto sorpresi quando abbiamo saputo della separazione». E l'incendio non favorirà certo un divorzio «morbido». Luisella Romanini non solo dovrà risarcire il suo ex compagno di vita per i danni milionari provocati dalle fiamme, [illegible] si troverà anche a rispondere di una denuncia penale.

Grazia Longo

A Nichelino

[illegible] a risarcire l'ex moglie

E' disoccupato, alcolizzato e riceve dallo Stato una pen[illegible]sione di invalidità di 350 mila lire al mese. La sentenza di divorzio lo obbliga però a versare 300 mila lire alle figlie e alla ex moglie. Ma lui non ci arriva e il pretore lo condanna a tre mesi di [illegible]re. Una vittima? «No - replica l'avvocato della moglie, Maria Grazia Pellerino - non ha mai pagato gli alimenti anche quando guadagnava bene. Le vittime [illegible] la moglie e le figlie».

Protagonista della vicenda è Bruno Spada, 50 anni, di Nichelino, difeso dall'avvocato Gian[illegible] Ferreri. In aula c'era anche la moglie, Adelina, bidella, piccolina, gli occhi tristi, di chi ha avuto poche gioie nella vita. Si erano separati una decina d'anni, quando le tre figlie erano ancora bambine (ora la più grande, l'unica che lavora ha 20 anni). Allora Spada faceva [illegible] carpentiere, aveva uno stipendio, ma non brillava certo per la [illegible] puntualità nel pagamento dell'assegno. La moglie ha dovuto tirare avanti [illegible] il [illegible] piccolo stipendio [illegible] [illegible] bocche da sfamare.

Poi Spada ha perso il lavoro, ha trovato solo impieghi saltuari, infine l'alcol ha avuto la meglio e gli ha rovinato il fegato, mentre anche [illegible] cuore andava in pezzi. Ora è [illegible] etilista cronico e riceve una piccola pensione. E' già stato condannato per lo stesso reato un paio d'anni fa, ma [illegible] stato poi affidato al servizio sociale.

Chieri

Protesta anarchica 21 denunce

Hanno assediato il Comune, lanciato slogan contro il sindaco e distribuito volantini ai passanti. La rivolta degli anarchici, [illegible] Chieri, è scoppiata sabato pomeriggio senza preavviso, alle 17.

Carabinieri e vigili urbani, ne hanno contati circa cinquanta, tutti giovanissimi, tra i 16 e i 18 anni. In corteo hanno raggiunto via Palazzo di Città, e proprio di fronte all'ingresso del comune hanno improvvisato un 'sit-in' che ha bloccato il traffico per un'ora. Poi hanno attraversato il cortile del municipio e occupato l'atrio della pretura: «Chiediamo uno spazio da trasformare in luogo di aggregazione per ritrovarsi e divertirsi liberamente, aperto a tutti, senza condizionamenti» hanno protestato. Inutilmente.

Giovedì scorso, il sindaco Vergnano, li aveva ricevuti in giunta per ascoltare le loro richieste. «Non capisco questa manifestazione: [illegible] giorni prima si erano dimostrati disponibili, [illegible] noi [illegible] conseguenza ci [illegible] impegnati [illegible] dare loro una mano nonostante la carenza di locali liberi» spiega Vergnano. Sabato invece hanno agito di sorpresa: si [illegible] vendicati imbrattando i muri dell'atrio con scritte di protesta, firmando così la loro occupazione. In serata il corteo è stato sciolto e i carabinieri hanno identificato alcuni manifestanti. Ventuno ragazzi sono stati denunciati per oltraggio, danneggiamento e corteo [illegible] autorizzato.

[m. peg.]

[illegible]

VOLONTARIATO

«Il comitato di gestione sarà presto sbloccato»

Rolando Picchioni, come promesso, ha verificato i motivi del ritardo nella nomina del comitato di gestione del fondo speciale del volontariato che sta bloccando oltre 4 miliardi. «Il problema - spiega - è dovuto al passaggio tra [illegible] due legislature e alla contemporanea entrata in vigore della nuova normativa regionale sulle nomine. Non ero stato informato dagli uffici dell'esistenza di questo problema e ho immediatamente provveduto all'assegnazione della procedura alla commis[illegible] consiliare competente. Il mio predecessore, Carla Spagnuolo, da parte sua ha ottemperato puntualmente e correttamente agli obblighi procedurali che la legge allora vigente imponeva».

CASINO'

Punta tremila lire vince [illegible] milioni

Un cliente di Torino del [illegible] di Saint-Vincent, con una giocata da 3 mila lire, ha vinto domenica 81 milioni 600 mila lire. L'anonimo giocatore, [illegible] tre gettoni da mille lire, ha sbancato il «jackpot». Dal 1° gennaio, [illegible] quattro giocate record, le slot machine hanno regalato ai clienti del [illegible] oltre 600 milioni. La vincita più cospicua è stata l'8 luglio: con 500 lire uno sconosciuto ha vinto 199 milio[illegible].

PROCESSO

Una [illegible] imbottito [illegible] droga alla sbarra con 35 imputati

Una nave [illegible] dieci tonnellate di hashish e partite da 2 mila chili di eroina. Se [illegible] parla al processo in [illegible] al tribunale delle Vallette, alla quinta sezione penale. Trentacinque gli imputati fra i quali esponenti di famiglie legate alla criminalità organizzata calabrese. Sono Pasquale Maranno, Rocco e Natale Trimboli, Santo e Domenico Faviglianoti, alcuni dei quali ancora latitanti. L'accusa sostiene che ogni settimana giungevano in Piemonte 15 o 20 chili di eroina, 6-700 chili all'anno. Una nave con le 10 tonnellate di hashish spedite dal Pakistan non arrivò e fece naufragare il progetto.

RIVOLI

Giusa, nuovo guida del commissariato

Alessandro Giusa è il nuovo dirigente del commissariato di Rivoli. Il vicequestore aggiunto Salvatore Perrone è stato trasferito al settore di polizia giudiziaria presso la procura di Torino.

BLITZ DEI [illegible]

Sequestrati in distilleria 1300 litri di grappa

Oltre 1300 litri di grappa per un valore di circa 250 milioni sono stati sequestrati dai carabinieri del Nas presso la distilleria «Bertolo Lorenzo e figli S.r.l.» con sede a Torino in via del Carmine 2 bis. I militari hanno accertato che l'ingente quantitativo di grappa, spacciato come tipico prodotto piemontese, distillato in proprio dalla ditta Bertolo, era stato invece acquistato da altre aziende.

Vittoria della Lega

E' il «Drapò» la bandiera del Piemonte

Dopo accese discussioni, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il disegno di legge sulla bandiera [illegible] Piemonte, che dovrà essere esposta nella galleria del Quirinale il prossimo 4 novembre. L'altro ieri il progetto era stato concretizzato in un bozzetto [illegible] «Drapò» approvato dalla giunta. Ieri, invece, in una riunione di commissione, il disegno della bandiera è [illegible] modificato. La giunta, inizialmente aveva previsto lo stemma con croce d'argento su sfondo rosso, il tutto in un campo azzurro contornato da una frangia d'oro. Durante la riunio[illegible] della commissione di ieri, su iniziativo [illegible] rappresentanti di Lega Nord e Federalisti (Gipo Farassino e Roberto Vaglio) è stato deciso che sarà lo stesso stemma ad essere trasformato in bandiera del Piemonte. Alla fine, l'assemblea ha scelto il rettangolo con la croce bianca su campo [illegible] e contornata da [illegible] fascia azzurra, il tutto circondato [illegible] una frangia d'oro. L'arancione del gonfalone sarà sulla sciarpa dell'asta.

Da oggi all'Usl

[illegible] il vaccino anti-influenza

Scatta da oggi la campagna di vaccinazione antinfluenzale predisposta dal ministero della Sanità. Il vaccino contro l'influenza viene consigliato, come ogni anno, per gli anziani, i bambini e le altre categorie a rischio.

Il vaccino è già disponibile e, nel darne notizia, il servizio d'Igiene dell'Usl comunica che, per facilitare le operazioni ed evitare sovraffollamenti, a Torino sono state messe a disposizione cinque sale mediche riservate esclusivamente agli anziani, che saranno attive già da questa mattina.

In particolare, [illegible] state previste tre sale nel presidio di corso Sebastopoli 262 e altre due in [illegible] della Consolata 10. Sono aperte dal lunedì al [illegible] nerdì, dalle 8,30 alle 13.

Per usufruire della vaccinazione, alle persone con più di 65 anni di età basterà esibire [illegible] documento di identità, mentre per i bambini e gli adulti con meno di 65 anni verrà richiesto il certificato rilasciato dal medico di base.

In Regione

Duro scontro sulle aziende del turismo

Dopo un durissimo scontro tra il centro-destra e le opposizioni, con minacce di reciproche querele fra Cavallera (verdi) e Ghiglia (An), il disegno di legge sull'amministrazione straordinaria delle Aziende di promozione turistica è passato col solo voto dei consiglieri di maggioranza (29 presenti).

Molto vivace è stato [illegible] scambio di opinioni, urlate al microfono, sulle procedure degli interventi in aula, tra il presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, e l'ex presidente dell'assemblea, Carla Spagnuolo.

Argomento del contendere è stato la scelta di chi dovrà reggere le Apt nella fase transitoria: se questi saranno [illegible] meno «gli amici» della nuova maggioranza di governo. Le opposizioni, che avevano cercato di intervenire prima del [illegible] «per fatto personale», hanno abbandonato l'aula quando si sono viste nell'impossibilità di farlo. L'assessore al Turismo, Angeleri, ha sostenuto di aver scoperto incompatibilità tra gli attuali amministratori delle Apt.

E a Venaria spunta una lista [illegible] sorpresa

Rivalba alle urne cinque i candidati

Alleanze che saltano all'ultimo momento, liste a sorpresa. Nei comuni che a metà novembre andranno alle urne per eleggere sindaco e giunta non mancano i colpi di scena. A Venaria le liste e i relativi candidati alla poltrona di primo cittadino da sette [illegible] saliti a otto. Il gruppo dei verdi liberaldemocratici, sostenitori fino all'ultimo del sindaco uscente Lino Alessi (appoggiato da Forza Italia, ccd, An, «Insieme per Venaria», cdu [illegible] polo laici) hanno deciso [illegible] fare da soli presentando una lista autonoma e un proprio candidato: Alessandro Lupi, 24 anni, studente. «Il nostro programma - spiega Lupi - mira a iniziative di tipo ambientalistico. Uno dei primi obiettivi è la limitazione del traffico nel centro storico, poi la ricerca di una soluzione per l'inquinamento acustico di cui sono vittime i residenti della zona tangenziale e infine la rivalutazione delle aree verdi».

La seconda sorpresa arriva dai riformatori di Pannella che hanno dichiarato di non fornire nessun appoggio, neanche esterno, alla coalizione di Alessi. «Non partecipiamo - spiega Carmelo Palma, consigliere generale del movimento - alle elezioni amministrative, quasi a chi utilizza in modo indebito il nostro nome e simbolo».

A Rivalba, invece, i 700 votanti il 19 novembre potranno scegliere fra cinque liste per ridare un governo al paese dopo quasi 7 mesi di commissariamento prefettizio. C'è [illegible] civica «Uniti per Rivalba» che candida [illegible] sindaco Giovanni Revello, 65 anni, pensionato, primo cittadino uscente che nella precedente consultazione non si era presentato.

«Rivalba 2000» - unica concorrente nelle inutili elezioni di 7 mesi fa quando meno del 50 per cento degli elettori si presentò alle urne - ripropone Carmela Nicoletta Picciotto, 38 anni, imprenditrice. Ci sono ancora «Unione rivalbese» che candida a sindaco Pier Luigi Torrero, 42 anni, poi «Piemonte nazione d'Europa» [illegible] in testa Paolo Giaccardi, 29 anni, e per fi[illegible] «Verdi liberaldemocratici» che candida alla poltrona di primo cittadino Ettore Della Savina, 50 [illegible].

Ieri in via Bena

Incendio nell'alloggio Due intossicati

Due anziani coniugi, Bartolomeo Carnino, 76 anni, e la moglie, Adalgisa Galante, di 69, sono rimasti intossicati in seguito a un incendio divampato ieri sera, verso le 19,30, all'interno del loro appartamento, al primo piano di via Bena 6, [illegible] Torino. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Grugliasco, il 118 e le volanti della questura.

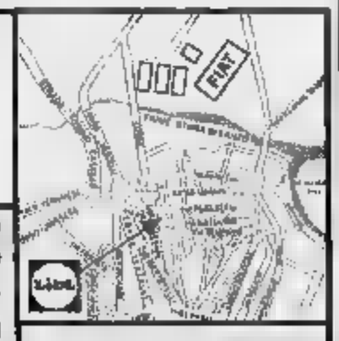
La donna è stata accompagnata al pronto soccorso della Molinette dove [illegible] stata tratte[illegible] in osservazione, mentre l'uomo, dopo essere stato visitato all'ospedale Martini, è stato subito dimesso. Le condizioni di Adalgisa Galante, nonostante i medici l'abbiano trotte[illegible] per ulteriori controlli, [illegible] sarebbero gravi.

I vigili del fuoco hanno impiegato un paio d'ore per domare l'incendio e riportare la situazione alla normalità. Ancora senza spiegazione le cause che hanno sprigionato le fiamme. L'alloggio dei due pensionati è andato distrutto, mentre gli altri appartamenti dell'edificio non hanno riportato danni.

LIDL il buono che costa meno

Dessert a base di latte fermentato pastorizzato 500 gr. L. 1.780 / Kg. 890

GIOVEDI 26.10.'95 APERTURA A TORINO VIA GOTTARDO, 117/A ANG. CORSO GIULIO CESARE



Prosciutto crudo in trancio al Kg. 15.900 super conveniente!

Il Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne/ ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 super conveniente!

Barbera d'Asti DOC 0,75 litri L. 3.200 - / litro 2.400 super conveniente!

Cioccolatini [illegible] Brandy [illegible] gr. L. [illegible] - / Kg. 2.490 super conveniente!

DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 4 Kg. L. 1.498 - / Kg. 5.990 super conveniente!

[illegible] Brie francese 200 gr. L. 12.450 - / Kg. 2.490 super conveniente!

Gamberetti in salsa cocktail/ in salsa all'aglio 150 gr. L. 23.000 - / Kg. 3.450 super conveniente!

CASTELLO Preparato per torta 500 gr. L. 3.980 - / Kg. 1.990 super conveniente!

Parmigiano Reggiano con il marchio del Consorzio al Kg. 23.490 super conveniente!

FINK BRÄU Birra in bottiglia 0,66 litri L. 1.197 - / litro 790 super conveniente!

LIDL

SIAMO ANCHE A: TORINO VIA PIANCERI, 10 - MONCALIERI VIA PININFARINA - SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - LEINI' VIA TORINO, 71
SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - RIVAROLO VIA BICOCCA - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

[illegible]

Calcetto: nelle qualificazioni Mondiali superata l'Ucraina

Seconda vittoria dell'Italia

E oggi la sfida con gli ungheresi

Ancora una vittoria per gli azzurri nella 2ª giornata delle qualificazioni ai mondiali di calcetto al Palavelo di Torino. Questa volta gli azzurri hanno superato 7-4 l'Ucraina che aveva vinto l'incontro inaugurale con la Jugoslavia. In vantaggio al 5' con Esposito, gli azzurri trovavano il raddoppio al 12' con Caleca; dopo un palo di Riscino, l'Ucraina accorciava al 18'.

Nella ripresa grappolo di reti: al 4' un'azione Faiola-Rubei metteva in condizione il bomber azzurro di segnare il suo 54° gol con questa maglia, ma 30 secondi più tardi gli avversari sfruttavano al meglio un'incertezza difensiva. Altro minuto e giungeva il gol di Esposito, che infilava sul secondo palo grazie ad uno splendido [illegible] di Quattrini. Proprio il guizzante giocatore dell'Ilca Torino dava vivacità alla manovra contribuendo anche alla rete del 5-3 di Rubei che poco dopo firmava su rigore il gol della tranquillità.

I giocatori dell'Ucraina hanno tentato una rimonta creando qualche pericolo alla porta di Fradella e segnando [illegible] gol solo su rigore. Sul 6-4 l'Ucraina ha mandato in campo tra i pali un giocatore per sfruttare la superiorità numerica. [illegible] Roma e compagni hanno controllato bene l'incontro e sono andati in gol con Zaffiro, dopo a[illegible] colpito per due volte il palo a porta vuo[illegible]. Oggi alle 13 Georgia-Ucraina, alle 15,35 Ungheria-Italia e alle 17,30 Portogallo-Jugoslavia.

[illegible] TORINO MANTOVANI [illegible]

A Torino calcio e scuola

Il torneo di calcio riservato agli alunni e alle alunne delle scuole Elementari che dall'85 era organizzato a Genova [illegible] la denominazione «Torneo Ravano», quest'anno subisce uno sdoppiamento. Teatro parallelo della manifestazione sarà il palazzetto dello sport di Torino, la manifestazione [illegible]à dedicata alla memoria di Paolo Mantovani e si svolgerà dal 27 novembre al 12 dicembre. Il torneo, a [illegible] parteciperanno alunni di Torino e provincia, ha come promotori la famiglia Mantovani e la Prenatal. La Juventus, gemellata per quanto riguarda l'organizzazione [illegible] club doriano, prosegue in tal modo il «Progetto scuola». La manifestazione si propone di continuare la filosofia dello scomparso presidente blucerchiato con un messaggio rivolto ai giovani: calcio come educazione sportiva e civile. L'attenzione degli organizzatori si rivolgerà in futuro anche ad altre piazze del grande calcio, come Milano, Parma e Bari sensibili ai problemi dei giovani.

Pallavolo: dopo la vittoria con Brescia

Il Lecce Pen non è Kalab-dipendente

La ricetta di Bagnoli: «Si va avanti solo con [illegible] rendimento costante»

Quattro successi in cinque giornate, tre dei quali per 3-0 ed uno, quello di domenica [illegible] la Colmark Brescia, ottenuto contro una rivale diretta per la promozione giocando quasi tutta la gara senza Kalab, tra i migliori schiacciatori di A2.

L'avvio di stagione del Lecce Pen è più che positivo, tenendo anche conto che solo Catania, in un campionato cadetto che si preannuncia molto combattuto, ha fatto meglio. Il vero merito dei siciliani è stato quello di aver fermato il Santa Vicenza, autentica [illegible] vagante della A2, in grado di espugnare in tre soli set anche il [illegible]ffini.

Una nota curiosa: lo scorso anno il Lecce Pen, dopo cinque gare, aveva una sola vittoria all'attivo e proprio con i veneti. Per quanto riguarda la Coppa Italia, poi, l'obiettivo di fare più strada possibile è stato raggiunto: dopo i successi in casa di Matera e Brescia, temibili team di A2, e l'eliminazione del Gioia del Colle di A1, i cussini sono stati estromessi dal vice campioni d'Italia della Sisley Treviso, contro i quali, comunque, Montagnani e compagni non hanno certo sfigurato.

Ora, però, i neroverdi devono pensare al vero traguardo della stagione: la promozione in serie A1. «Sono soddisfatto del rendimento della squadra - dice il tecnico torinese Bagnoli -. Domenica contro il Brescia ha dato prova di grande maturità. In avvio di stagione in alcune partite [illegible] fatto affidamento soprattutto su Kalab, in altre sui centrali. Con la Colmark, invece, c'è stata la prova superlativa di Montoan nel ruolo di opposto e l'esplosione di Besozzi all'ala. Spero che il match sia servito per fare un ulteriore salto di qualità».

Bagnoli è riuscito a costruire un complesso equilibrato che ha probabilmente nel mu[illegible] il suo fondamentale più efficace, oltre ad una [illegible] che finora ha ottimamente assistito il regista Montagnani.

Un rendimento costante è ciò che il tecnico chiede ora alla squadra. «In un torneo così lungo, credo che la continuità sarà la nostra arma in più. Già domenica ero convinto che Brescia non avrebbe retto al ritmo impresso nel primo set e così è stato».

Anche il pubblico sembra [illegible] guire con interesse la squadra. Dopo [illegible] avvio incerto, le 4000 presenze con la Sisley e le 1500 con la Colmark hanno soddisfatto lo staff neroverde, tecnico compreso. «Sarà essenziale per [illegible] l'apporto di [illegible] pubblico che spero più numeroso; i ragazzi hanno già raggiunto grandi vittorie e con l'aiuto dei tifosi cercheremo di riportare Torino in serie A1».

Paolo Forneris

Mantoan, protagonista contro Brescia

PUGILATO [illegible]

Sedici anni, di Collegno, Gallico è tricolore dei pesi welter Novizi

«Io, Davide, fighter del Duemila»

Il suo sogno: partecipare ai Giochi di Sydney

«Io sono un fighter ed il [illegible] sogno è quello di partecipare nel Duemila alle Olimpiadi di Sydney». Fighter, per chi non lo sa, significa combattente. E voglia di combattere ne ha davvero tanta Davide Gallico, 16 anni, peso welter del Centro tecnico federale di Collegno, l'unico del Piemonte: recentemente, a Savona, questo ragazzo di origine campana ha conquistato il titolo nazionale della categoria Novizi A (atleti che abbiano già alle spalle qualche combattimento).

Davide è un piccolo campione, con il pugilato nel sangue e la foto di Mike Tyson nel portafoglio. Ad aprile si era anche laureato campione italiano del[illegible] classe Primi pugni, vincendo i primi tre incontri della sua car[illegible] contro pari età al vero esordio agonistico.

Prima di allora, infatti, il regolamento prevede che gli atleti effettuino semplicemente delle dimostrazioni di schérma pugilistica, s[illegible] portare realmente i colpi. «Ma io non ho paura [illegible] dare e prendere botte quando salgo sul ring - dice spavaldo -. A parte quei tre match, ho vinto altri due incontri eliminatori tra settembre e ottobre che mi hanno consentito di andare a Savona e lottare per il titolo: in semifinale ho battuto, soffrendo [illegible] po', l'emiliano Azzo. In finale invece, contro il sardo Angius, non ho avuto problemi nonostante fossi molto più basso di lui: l'arbitro ha fermato l'incontro nel secondo round dopo che ero andato [illegible] con [illegible] diretto destro doppiato dal mio colpo migliore, il gancio sinistro».

E pensare che quattro anni fa, quando cominciò a frequentare la palestra, Davide veniva scherzosamente preso in giro dai compagni che [illegible] chiamava[illegible] «Ciccione». Adesso si ritrova campione d'Italia, con una voglia matta di andare avanti: «A patto che continui ad andare a scuola - precisa Gianni [illegible] Leo, che con Carmelo Marletta ne è stato l'allenatore in tutti questi anni -. I [illegible] genitori sono stati categorici: in palestra sì, ma anche sui libri. In due parole, non deve montarsi la testa. Davide ha grandi qualità: attaccante nato, non ha paura [illegible] nulla. Effettivamente, è il nostro piccolo Tyson».

Poiché è diventato atleta di interesse nazionale, Gallico ha già preso parte [illegible] alcuni raduni under 16 ed è in attesa di sapere se dovrà far parte della comitiva che [illegible] novembre disputerà i campionati europei. Questo nell'immediato. «Il prossimo anno invece passerò tra i dilettanti e mi piacerebbe farlo scendendo di categoria - racconta -: posso ancora eliminare qualche chilo e mantenere intatta la mia for[illegible]. Vorrà dire che mi sacrificherò a tavola e farò qualche [illegible] duta atletica in più».

I ritmi di allenamento sono comunque già notevoli: [illegible] volte alla settimana [illegible] palestra e tanto footing negli altri gior[illegible]. «La preparazione fisica è l'unico modo per far sì che non accadano [illegible] incidenti come quelli che si [illegible] verificati in questi ultimi giorni - interviene Di Leo -. La Federazione è molto attenta: i controlli al proposito [illegible] rigorosi e tutti devono sapere che i ragazzi non corrono alcun rischio». Davide annuisce: la [illegible] mente è già proiettata in Australia.

Domenico Latagliata

Davide Gallico, la grinta del campione e tanta voglia di sfondare

SPORT **FLASH**

[illegible] **GRECO-ROMANA.** Sisport Fiat [illegible] evidenza nella Coppa Italia «speranze» ad Ancona: Massimiliano Suglietti [illegible] è imposto nella cat. 63 kg, mentre Diego Cappellazzo si è piazzato 2° nei 54 kg. Grazie anche ai punti conquistati da Guido D'Alesio (6° nei 50 kg) e Fabio Bellotti (6° [illegible] 63 kg) il club torinese ha chiuso al 4° posto [illegible] gura a squadre (1° Roverbel).

[illegible] Netta affermazione della Vertex Ivrea nella Coppa Piemonte di marcia. Nella sesta e ultima prova, svoltasi a Ivrea, [illegible] individuali per la cadetta Rigaudo (Cus Tol), il cadetto Lazzarini (Piedilleggri) e, nelle gare assolute, di Lucia Gianotti (Ilna) e Lorenzo Civillero (Carabinieri, ex del Cusl.

[illegible] Vincitori dei regionali, a Torino. Fioretto femm., 4ª cat.: Portese (C. S. Tol); sciabola, 3ª cat.: Puglisi (C. S. Tol); fioretto masch., 4ª cat.: Baldassarre (C. S. Tol); fioretto femm., 3ª cat.: Bianco (La Marchesa Tol); sciabola, cadetti/giovani: Carina (C. S. Tol).

[illegible] Doppia tegola per l'Ipsa Collegno (B femm.): l'ala Vasco (problemi alla caviglia sinistra) dovrà stare ferma tre mesi e la guardia Acossato [illegible] sottoposto ad appendicectomia.

Peugeot 306.
Prima di scegliere, guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Così, ad esempio, con L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000** potete comperarvi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1360 cm³, e circolarvi di comodo, tutte di serie. • Servosterzo • Airbag lato conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Antiavviamento a codice • Volante regolabile in altezza • Tergilavalunotto con temporizzatore e pre vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetro posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel; 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e, in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fatti pure.

1 MILIONE IN MENO*
RATE FINO
SENZA ANTICIPO
IN COLLABORAZIONE CON
PEUGEOT

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROV[illegible]

PEUGEOT

*ANCHE PER FINANZIAMENTI IN CONTANTI, ESCLUSE VERSIONI DIESEL. **PREZZO CHIAVI IN MANO VERSIONE XR 3 PORTE, ESCLUSE TASSE REGIONALI (IPT). ESEMPIO PREZZO L. 23.330.000 IMPORTO DA FINANZIARE L. 23.300.000 - NESSUN ANTICIPO - NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N. 60 RATE MENSILI DA L. 533.900 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37% OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO VALIDA FINO AL 31/10/1995 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

[illegible]	[illegible] DUE	BIANCO & OSSOLA	[illegible]	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	[illegible]	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 85 tel. 011/205.44.44 Via [illegible]a, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.66.01 Corso Turati, 2[illegible] tel. 011/59.03.16 [illegible] Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CUORGNÈ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, [illegible] tel. 011/605.40.28 CARIGNANO [illegible] Orbassano, [illegible] tel. 011/968.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	ROSTA C.so Moncenisio, 20 tel. 011/956.79.59	[illegible] C.so Vercelli, 115 [illegible]. 0125/617.000 [illegible] Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

«Assunta Spina» e Nanni Moretti invitati d'onore per celebrare l'anniversario

Eliseo: vecchi e nuovi film per «i suoi primi 80 anni»

Ottant'anni di film in piazza Sabotino. L'avvenimento del mercoledì sera cittadino è la festa organizzata per l'anniversario di un cinema storico torinese: l'Eliseo. Il locale, [redacted] multisala, lo celebra attraverso una serata di vecchio e nuovo cinema.

L'appuntamento [redacted] apre alle 20,30 con la proiezione di un classico del muto girato [redacted] Torino nel 1914: «Assunta Spina» con protagonista Francesca Bertini. La copia restaurata dalla Cineteca Nazionale di Bologna viene proposta con l'accompagnamento musicale di Guido Sodo [redacted] François Laurent.

Alle 22,30 è in programma la prima nazionale di un altro film girato in città: «La seconda volta». L'esordio al lungometraggio del torinese Mimmo Calopresti racconta di un uomo, Alberto Sajevo, che un giorno incontra casualmente la donna, Lisa Venturi, che dodici anni prima aveva cercato di ucciderlo nel [redacted] di un'azione terroristica. Lui la riconosce subito, lei invece non lo ricorda e crede di trovarsi di fronte [redacted] un corteggiatore. I due cominciano a frequentarsi: Lisa racconta [redacted] lavorare [redacted] impiegata, mentre invece è in regime di semilibertà e ogni sera de[redacted] rientrare in carcere.

I protagonisti sono Nanni Moretti, anche produttore con Raiuno e Canal Plus della pellicola e non nuovo a interpretazioni in film girati da altri (lo ricordiamo, ad esempio, [redacted] «Il portaborse»), [redacted] Valeria Bruni Tedeschi, attrice [redacted] «Storia di ragazze e di ragazzi» di Pupi Avati [redacted] in «Condannato a nozze» di Giuseppe Piccioni attiva soprattutto in Francia [redacted] ha anche ottenuto lo scorso [redacted] il premio César quale miglior giovane promessa femminile. Altri interpreti: Valeria Milillo, Roberto De Francesco, Marina Confalone, Francesca Antonelli.

Da segnalare il premio Solinas per la migliore sceneggiatura vinto [redacted] scorso anno dalla storia di «La seconda volta».

Segue, intorno alle 23,30, l'incontro del quarantenne Calopresti, vincitore dieci [redacted] fa di una sezione del festival Cinema Giovani con il video «A proposito di sbavature», e di Valeria Bruni Tedeschi con il pubblico in sala (il film [redacted] nerdì all'Eliseo Grande).

All'ingresso del locale [redacted] distribuito gratuitamente un volumetto sulla storia dell'Eliseo a cura di Bruno Ventavoli con interventi di Lorenzo Ventavoli, Maria Grazia Imarisio, Diego Novelli, Giovanni Trovati (edita Lindau).

La serata all'Eliseo Grande [redacted] inviti, è previsto il «tutto esaurito».

Daniele Cavalla

La facciata della multisala com'è oggi [redacted] a sinistra Nanni Moretti interprete di «La seconda volta», la pellicola mostrata in anteprima

UN PEZZO DI STORIA

«Ci ha salvati la voglia di cambiare»

Un pezzo di Torino festeggia ottant'anni di spettacoli: l'Eliseo, punto di riferimento per [redacted] borgo operaio per eccellenza qual è da considerarsi Borgo San Paolo, approda [redacted] un anniversario importante. «Siamo entrati all'Eliseo nel 1974 - dichiara il proprietario Lorenzo Ventavoli - per rafforzare il nostro circuito di sale [redacted] invece la liberalizzazione dell'etere televisivo ha mandato il cinema in crisi con la scomparsa, immediata, dei locali della periferia».

Al momento difficile l'Eliseo, uno dei pochi cinema «sopravvissuti» in una zona [redacted] centrale, ha opposto in seguito, nel 1984, la trasformazione a prima multisala italiana. «Avendo lavorato molto a Parigi - ricorda Ventavoli - [redacted] apprezzato le sale [redacted] più schermi e valutato il loro successo. Per noi è stata un'operazione fortunata, provvidenziale. All'epoca, oltretutto, non avessi incontrato ostacoli [redacted] carattere burocratico l'avrei anticipata».

La multisala di piazza Sabotino si avvicina quindi al 2000 in un panorama sempre difficile per il cinema. «Da tre anni a questa parte - rileva Ventavoli - si è arrestata la caduta di presenze nelle sale ed è stata finalmente avviata la politica delle multisale [redacted] una conseguente maggior offerta di film. Il futuro del cinema nel nostro Paese dipende in particolare dal Parlamento, dalla volontà da parte di chi ci governa di regolamentare la televisione [redacted] è stato fatto, con esiti confortanti per chi ama vedere il film nel buio di una sala, in Francia». [d. ca.]

Studio Azzurro

Avanguardia Un omaggio in 8 pellicole

Una rassegna cinematografica, un'installazione inedita [redacted] un libro per l'**Omaggio a Studio Azzurro**.

La mediateca del cinema indipendente italiano dedica da oggi una personale [redacted] laboratorio fondato tredici anni fa dai milanesi Fabio Cirifino, Paolo Rosa [redacted] Leonardo Sangiorgi. Aprono, alle 16,10 (in replica alle 20,30) al Massimo Due (via Montebello 8), i video relativi alle opere teatrali: «Prologo a Dario segreto contraffatto», «La camera astratta», «Aleksandr Nevskij», «Le combat d'Hector et Achille».

Seguono [redacted] 18,10, per la parte relativa alle videoambientazioni e ai documenti, le proiezioni di «Luci di inganni, Clessidra, Due piramidi, Tempo di inganni, Il nuotatore» [redacted] «Milano poesia». Concludono la giornata, alle 22,30, «Facce di festa» e «Lato D». L'ingresso costa 7 mila lire.

Venerdì 27 ottobre alle 17 s'inaugura alla **Mole Antonelliana** la videoinstallazione «Coro», ideata e realizzata per l'occasione. La stessa sera, alle 21 al Massimo Due, viene presentato il libro «Mutazioni elettroniche. Le immagini di Studio Azzurro» a cura di Domenico [redacted] Gaetano, ospite della serata assieme a Fabio Cirifino, Paolo Rosa [redacted] Leonardo Sangiorgi.

L'«Omaggio a Studio Azzurro» [redacted] è [redacted] programma sino al 7 novembre. [d. c.]

MUSICA *dove*

[redacted] Seconda serata al Piccolo Regio per il primo avvenimento della se[redacted] edizione della rassegna «Musica 90»: i Csi, Consorzio Suonatori Indipendenti, in concerto. Il gruppo propone [redacted] 21,15 «Maciste all'inferno», ovverosia la colonna sonora «live» [redacted] film muto [redacted] girato negli stabilimenti Fert. I biglietti costano 25 mila lire, qualche tagliando è [redacted] in prevendita [redacted] Office di Ricordi in piazza Cln.

[redacted] **VIVO.** Terza sera al «Magazzi[redacted] di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) per [redacted] selezione regionale di «Rock Targato Italia»: sul palco salgono i gruppi I Dolcetti, Stringa, Facce Metropolitane.

Serata folk alle «Cantine Risso» (corso Casale 79, ore 22) con Max e Rosita Del Sette.

Il blues di Lil' Red and The Roosters è di scena [redacted] «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22,30), al «Capolinea 8» (via della Maddalene [redacted] bis, ore 22) appuntamento [redacted] jam session con Paolo Narbona. Serata di piano bar con Luigi Lagreca al «Madrugada» (largo Tirreno 123, ore 22) [redacted] al «Jonathan Club» (via dei Mercanti 19/g).

Fuori città, musica sudamericana all'«Havana» [redacted] Avigliana (via Moncenisio 14, [redacted] 22) con la Sawa Band in concerto.

[redacted] «All... macho man night» all'«On the Road» (via Monginevro [redacted], ore 22,30), l'house [redacted] «Trash» al «Joy Club» (via Garibaldi 11 bis, [redacted] 22), «D[redacted] funky» con Marco Porticelli [redacted] mixer al «Centralino» (via delle Rosine 15, [redacted]).

E' dedicata ai Red Hot Chili Peppers, protagonisti [redacted] scorsa settimana di [redacted] concerto a Milano, la [redacted] circolo «Dada Core» (via Giulio 17/e, ore 22).

I brani portati al successo da Miles [redacted] caratterizzano invece l'appuntamento musicale de «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22).

[redacted] Sono in cor[redacted] prevendite per il concerto degli [redacted]. Il [redacted] (nove componenti) guidato da Max Pezzali, vincitore del «Festivalbar '95» [redacted] il brano «Tieni il tempo» e tuttora ai vertici delle classifiche con il [redacted] «Una canzone d'amore», si esibisce domenica 12 novembre [redacted] Palastampa. L'ora d'inizio del concerto è fissata per le 18. Assistervi costa [redacted] mila lire (compresi i diritti di agenzia). I biglietti [redacted] seguenti negozi cittadini: Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Hot Point, [redacted] Office di Ricordi, Mariposa [redacted]schi, Radio Veronica One, Top Music, New My Music, [redacted] L'Elite [redacted], Ve[redacted], My Music, Discolandia, [redacted]ma Dischi, Caffè Marconi, Bar La Croisette, Casa del Caffè, Video Disco Club, Area Sport, L'Altra Libreria.

Fuori Torino i tagliandi [redacted] in prevendita da Akito Shop (Caluso), Le Disque (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Top Video Music [redacted] Radio Città [redacted] Musica (Ciriè), Disco Star (Grugliasco), Veco (Avigliana), Magic Bus (Pinerolo), Punto Musica (Chivasso).

DOMANI. [redacted] giovedì [redacted] cittadino spicca il concerto in programma [redacted] «Folk Club»: il locale in via Perrone [redacted] bis ospita infatti l'esibizione [redacted] musicista [redacted] Eric Andersen. S'inizia alle 21,30.

Nella foto: Max Pezzali

Da oggi esposizione di tessuti etnici e tribali

«Trame ed orditi» dal lontano Oriente

Arrivano dall'Afghanistan, Indonesia, Birmania, Buthan e Zaire i tessuti etnici tribali in mostra [redacted] questa sera nel laboratorio artigianale «In Cortile» di via Giolitti 4. L'inaugurazio[redacted] di **Trame** [redacted] **orditi**, prevista alle 18, è preceduta stamane (dalle 11,30 in poi) da un breve incontro sui temi «Tessitura e antropologia» e «Viaggio nel mondo del tessuto etnico tra tradizione e innovazione» a cura di Mirella Cherchi, esperta di stili decorativi.

Questa giovane artista torinese sarà presente alla manifestazione [redacted] alcune sue opere realizzate intrecciando strisce di stoffa colorata e scomponendo antichi motivi tessili. Nascono così quadri componibili da unire uno all'altro a tutta parete e oggetti d'arredo come i paraventi, tornati ultimamente di moda.

Carlo Viale, collezionista giramondo, espone invece teli da terra e da muro importati da Pae[redacted] lontani e costruiti usando svariate tecniche di intreccio come «kilim» (dai disegni geometrici), «sumak» (con [redacted] trame avvolte manualmente intorno all'ordito), «kuba» (velluti dell'Africa Occidentale tessuti dagli uomini e riccamente ricamati dalle donne) o con «ordito a vista» (l'ordito sono i fili fissi tesi sul telaio) dove la trama è nascosta.

Curioso il particolare procedimento «ikat», tipico della cultura indonesiana: questo metodo, che consiste nella tintura dei fili dell'ordito prima [redacted] procedere alla tessitura vera e propria, è applicato su stoffe e tappeti. Volendo c'è anche la possibilità di acquistarli: i prezzi partono dalle 150 mila lire. Fino al 14 novembre.

Questi gli orari: dal martedì al sabato 10-19,30, lunedì dalle 15,30. L'ingresso è libero. Dal 17 novembre s'inizieranno anche dei corsi per imparare le di[redacted] lavorazioni: gli stage si terranno ogni venerdì (dalle 19 alle 21) e sabato (9-12,30 e 13,30-18,30) [redacted] è di [redacted] mila lire compresi i materiali. Per informazioni telefonare al numero 53.25.42. [e. d.s.]

Dalla Cascina Le Vallere alla biblioteca di Rivoli, alle torinesi M.G.M. e Artemisia

Mille curiosità e sorprese in mostra

Scegliendo tra fumetti, conchiglie e tavole imbandite

Itinerario nei dintorni torinesi a caccia di rassegne curiose spaziando tra fumetti, fossili e tavole imbandite. Alla Cascina Le Vallere di Moncalieri (corso Trieste 98) è stata inaugurata da pochi giorni «Gloriamaris». Fino al 29 marzo [redacted], l'esposizione allestita al Centro Documentazione e Ricerca sulle Aree Protette illustra [redacted] un migliaio e più di conchiglie, il variopinto e fantasioso mondo acquatico con rarità provenienti da tutto il mondo. I fossili (circa 400) [redacted] invece reperti locali recuperati nelle zone del Monferrato, [redacted] tempo sommerso dal Mediterraneo. La possono però visitare solo scolaresche o gruppi perciò, [redacted] interessa l'argomento occorre prenotarsi alla cooperativa Cemea telefonando al 541.339, dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 17,30.

«Gloriamaris» è il [redacted] della mostra, [redacted] migliaio e più [redacted] conchiglie, ospite della Cascina Le Vallere [redacted] Moncalieri fino al 29 [redacted]. L'esposizione è allestita al Centro Documentazione e Ricerca sulle Aree Protette

Le strisce di Alan Mistero, il Comandante Mark, Il Grande Blek e Capitan Miki, personaggi che nel dopoguerra facevano vendere 400 mila copie di giornaletti alla settimana (tiratura odierna paragonabile a quella di Dylan Dog) sono in[redacted] i protagonisti de «Il Western Torinese», una panoramica [redacted] produzione fumettistica della EsseGesse in mostra alla biblioteca comunale di Rivoli in corso Susa 130 fino a venerdì 3 novembre. Organizzata dalla libreria specializzata Il Trovalibro, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Città di Rivoli e un omaggio al lavoro e alla creatività del celebre team di sceneggiatori piemontesi Giovanni Sinchetto, Pietro Sartoris e Dario Guzzon.

Ci sono le copertine degli albi degli Anni Cinquanta con le avventure del cacciatore Blek, del giovane Miki e Alan Mistero (ancora oggi [redacted] edicola nel formato «jeans» proprio come avveniva all'epoca) e le storie di Mark tuttora ristampate dall'editrice Bonelli, la stessa di Tex Willer. Orario: lunedì venerdì 14-18,45; martedì, mercoledì [redacted] giovedì dalle 10 alle 11,45. L'ingresso è libero.

«**Tavole d'autunno**», si chiama così la mostra [redacted] piatti storici e contemporanei delle maison francesi Porcelaine de Paris e Jean Louis Coquet presentata fino al 4 novembre alla M.G.M di via Ma[redacted] Vittorio 2. Finemente decorati i servizi da portata ed oggettistica (i cui prezzi si avvicinano a quelli delle opere d'arte) poggiano su tavole ecologiche realizzate con foglie di tiglio e di aspi d'Istria. I disegni più preziosi, interamente lavorati [redacted] mano, riprendono motivi ispirati ai Paesi del Sol Levante, altri si rifanno allo stile degli antichi vasi greci mentre la collezione «Le Magnifique» con soggetti equestri è rifinita in oro zecchino. E sempre a proposito di ceramiche, fino [redacted] ottobre al Palazzo Irv [redacted] corso Unione Sovietica 220, è allestita [redacted] mostra di «**Ceramica, modellato** [redacted] **raku**» curata dall'associazione culturale Artemisia. Informazioni all'88.40.82.

Elena Del Santo

Proseguono gli incontri in libreria: fra i temi anche religione, fisco e poesia

La vita del teatro in cento titoli

Bibliografia e consigli utili alla Città del Sole

Teatro e poesia, questioni fiscali e tematiche religiose. Fitto, il cartellone di appuntamenti in libreria, per i prossimi giorni. Prosegue, [redacted] «**Città del Sole**», l'iniziativa delle vetrine a tema. Lo spazio espositivo su via Po 59 è dedicato, in questi giorni, all'arte della scena, con bibliografia curata dal direttore del Teatro Stabile Guido Davico Bonino. In concomitanza con l'inaugurazione delle stagioni [redacted] prosa, la libreria presenta: «Una piccola biblioteca teatrale: cento titoli, un primo approccio a secoli d'arte scenica». [redacted] guidare la scelta, una domanda: «Si deve leggere un copione teatrale o si deve soltanto assistere alla sua messa in scena?».

Lo iato o la [redacted] simbiosi tra scrittura e prassi teatrale, [redacted] rapporto tra lettore e spettatore: questi i temi del percorso, articolato attraverso capitoli storici, dal teatro greco a quello contemporaneo.

Alla «**Village**» di [redacted] Barbaroux trionfa invece la poesia. Per l'occasione, sconto del 20 per cento sull'acquisto di due volumi.

Sempre oggi alle 21 alla «**Luxemburg**» Sergio Ricossa parlerà del libro «Storia del fisco in Italia» [redacted] Gianni Marongiu, edito da Einaudi. Domani alle 21, alla «**Campus**», presentazione-dibattito di «Aborto. Perdita [redacted] rinnovamento», libro dell'analista Eva Pattis a colloquio con [redacted] giornalista Dada Rosso su temi [redacted]che provocatori: «Nel nostro mondo privo di "riti di passaggio" all'età adulta, [redacted] può intendere l'aborto come modo violento per uscire dal tranquillizzante universo delle madri». Nella stessa libreria, il 27 alle 21, protagonista Franco Ferraresi con il [redacted] «Minacce alla democrazia». Lo stesso giorno alle 21, alla «**Torre di Abele**», serata di letture sulla famiglia, a cura di Erika Montorfe e Maura Sesia. Sempre il 27, alla «Luxemburg», Silvia Giacomoni commenterà il libro [redacted] Carlo Maria Martini «L'ira [redacted] Dio», edito da Longanesi. «Che attendibilità hanno i Vangeli? Che significato hanno parole come "peccato", "salvezza", "preghiera"?»: queste alcune questioni affrontate negli scritti del cardinale. Domenica doppio incontro per [redacted] ciclo «**La cultura è viva**»: alle 16, da «**Petrini**», Mario Baudino parlerà di «Le polemiche culturali», mentre alle 18 alla «Luxemburg» Gianni Rondolino racconterà «Cent'anni [redacted] cinema».

Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile [redacted] Torino e curatore della bibliografia dedicata all'arte delle scene

Silvia Francia

APPUNTAMENTI *qua e là*

BIOETICA E DEMENZA
Oggi alle 18, al Centro Congressi «Torino Incontra», via Nino Costa 8, conferenza del professor Luigi Amaducci, direttore [redacted] Dipartimento [redacted] scienze neurologiche [redacted] psichiatriche dell'Università di Firenze [redacted] «Bioetica e demenza».

[redacted] DA [redacted]
Oggi alle 18,30 [redacted] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, Olimpia Design presenta «Hima[redacted]gine», la [redacted] collezione [redacted] oggetti per la casa e la regalistica. Informazioni allo 011/660 43.55.

[redacted]
Alle 21 al club «L'isola», in via Pieve 145, l'Az Sub International Club presenta i corsi e le iniziative, comprese quelle rivolte esclusivamente ai subacquei brevettati. Informazioni più dettagliate allo 011/669.50.52.

[redacted]
S'inizia oggi alle 17,30 il secondo [redacted] di conferenze al Museo [redacted] Scienze Naturali (Via Giolitti, 36; [redacted] 011/432.3073) argomento accattivante non solo per gli esperti. «Le più piccole, [redacted] non sempre, tra le farfalle». Relatore Umberto Parenti uno dei massimi studiosi internazionali di microlepidotteri.

[redacted]
Stamane [redacted] 10 all'Unione Industriale, [redacted] via Fanti 17, conferenza di Luciano Roccia sul tema «Agopuntura: medicina alternativa o tecnica terapeutica».

[redacted]
Arte, danza, folclore e gastronomia per una serata dedicata all'India: [redacted] le 21 nello spazio della Zona Castalia, in via Principe Amedeo 8. L'iniziativa è del Tucano Viaggi, nella cui sede di piazza Solferino 16/a sarà allestita da domani fino al [redacted] novembre una mostra fotografica [redacted] Francesco Milanesio sempre sull'India. Questa sera l'ingresso è libero per i soci Arci.

[redacted]
Alle 17,15 all'Archeoteca [redacted] via Bogi[redacted] 15, proseguono gli incontri sul Museo Egizio attraverso le sue pubblicazioni. Oggi il tema è «Divinità e tradizioni funerarie del villaggio», [redacted] la partecipazione [redacted] Mario Crivello. Organizza l'associazione «Amici Collaboratori Museo Egizio».

[redacted] PER TORINO
Fino [redacted] 19 novembre lo spazio dell'assessorato alla Cultura «V[redacted] per Torino», [redacted] piazza San Carlo, sarà chiuso al pubblico. In questo periodo le scuole e i gruppi che vogliono prenotare la visita alla mostra dedicata a Filippo Juvarra possono telefonare direttamente alla biglietteria, 011/436.75.84.

[redacted] POSITIVO
Ormea Negri presenta questa [redacted] alle 21,15 all'associazione «Energhy» a Rivoli, in corso Francia [redacted], il corso sul «Pensiero positivo», secondo le tecniche di Louise Hay. Comincerà il 30 ottobre. Informazioni allo 011/958.14.63.

[redacted]
Continuano [redacted] «Conversazioni sull'Europa» organizzate dalla Fidapa. Alle 17,30 all'Azienda Acquedotto Municipale, in [redacted] XI Febbraio 14, si parlerà su «Le istituzioni internazionali [redacted] europee». Partecipano Daniela Bertino [redacted] Umberto Morelli. Informazioni allo 011/812.67.30.

[redacted] SUL [redacted]
[redacted] libreria «La città del sole», in via Po 59/d, oggi alle 17 presentazione del libro «Il pentolino magico» (ed. Laterza), con la partecipazione degli autori Emanuele Luzzati e Massimo Montanari. L'incontro è organizzato in collaborazione con la Centrale del Latte di Torino.

PARLIAMO DI [redacted]
Domani sera alle [redacted] al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, l'associazione «Italia Israele» organizza [redacted] conferenza [redacted] titolo «La problematica dei trattamenti disintossicanti per le tossicodipendenze: strutture, metodi, figure». Relatori Avigdor Lev [redacted] Fabio Macciardi.

[redacted] DEL [redacted]
Primo incontro domani alle 21 nell'aula magna dell'Istituto Tecnico Avogadro, [redacted] Rossini 18, per il ciclo «L'economia [redacted] 2000». Luciano Gallino interverrà [redacted] mercato mondiale: gli scenari». L'iniziativa è [redacted] «Movimento d'azione giustizia e libertà». Informazioni allo 011/899.37.94.

[redacted] DI [redacted]
[redacted] Centro Pannunzio, [redacted] via Maria Vittoria 35/h, domani [redacted] 21 Pi[redacted] Mantovani parlerà delle opere pittoriche di Chessa. Con l'artista interverrà anche Willy Beck.

LALLA ROMANO
Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Lalla Romano parlerà su «Ho sognato l'ospedale. "Racconto estremo"».

SCUOLA [redacted]
La scuola di recitazione «Anna [redacted]lens» organizza uno stage di teatro gestuale [redacted] che sarà condotto, il 4 [redacted] novembre, da Esther Mollo (dalle 15 alle 21). Il costo è di 150 mila lire. Per iscriversi rivolgersi, dalle 17 alle 20, [redacted] Teatro Duomo, [redacted] piazza San Giovanni, 011/521.15.70.

I programmi dell'Università della Terza Età

Anche per «i nonni» ricomincia la scuola

Qualcuno ha deciso di studiare [redacted] letteratura giapponese, qualcun altro si occuperà dell'evoluzione dell'agricoltura. E altri ancora stanno optando per la storia del pensiero economico [redacted] le piante medicinali, il ricamo piemontese oppure l'architettura italiana nel Siam [redacted] primo '900. I nuovi programmi dell'Università della Terza Età spaziano tra oltre [redacted] corsi e 50 laboratori. Ieri l'inaugurazione [redacted] nuovo anno accademico nell'Au[redacted] Magna dell'Università, [redacted] il prorettore professor Conte impegnato negli [redacted] di casa [redacted] i coordinatori dell'Unitre, [redacted] partire dal presidente Giuseppe Campra e dal professor Gaetano Di Modica, sovrintendente culturale dell'associazione.

Formale ma affettuoso il clima dell'incontro, in sintonia [redacted] un'importante anniversario condiviso, a Torino, da 5500 amici vecchi e nuovi: l'Unitre si prepara a festeggiare i vent'anni in una cornice di record augurali. In continuo crescendo le iscrizioni aperte sia presso la sede di corso Francia 27 (tel.43.42.450), sia [redacted] 60 centri Unitre attivi in Piemonte e i 160 suddivisi su scala nazionale. E sempre più incisivo l'apporto dell'Accademia d'Umanità (il braccio operativo dell'Unitre [redacted] fanno capo 35 segreterie [redacted] sodalizi a favore della [redacted] età, dei minori e degli handicappati), presente con i suoi associati [redacted] orfanotrofi, [redacted] di cura e ospedali.

E' [redacted] cuore [redacted] un'organizzazione [redacted] «volontaria, autonoma e aperta a chiunque abbia più [redacted] trent'anni, che fonde l'amore per la cultura [redacted] il calore della socializzazione e lo scambio di esperienze». Il professor Di Modica [redacted] il dottor Campra lo hanno ricordato con semplicità, sottolineando l'apporto offerto dai 180 docenti che offrono la propria competenza al solo scopo di [redacted]dividere la propria esperienza [redacted] lavoro e [redacted] vita.

Hanno detto i relatori: «Non ci sono voti o libri di testo nei programmi talvolta anticonformisti ma mai superficiali dell'Unitre, in grado di spaziare dal giardinaggio al jazz e dalla psicologia al canto gregoriano. Li sostituisce lo scambio di una cultura intellettuale ed umana che è insieme rigorosa e cordiale, pragmatica e vitale».

Accanto a corsi [redacted] laboratori, il consueto arco di iniziative collaterali: concerti e viaggi, incontri [redacted] gli stranieri residen[redacted] a Torino, cooperazione con i m[redacted] cittadini più importanti, «hortus otii» [redacted] un'antica villa di campagna, [redacted] letterari. Al Colosseo, venerdì 3 novembre alle [redacted] 16, l'apertura dell'anno accademico [redacted] la commemorazione del poeta piemontese Nino Costa nel cinquantenario della morte. Vi parteciperà Celestina Costa, figlia [redacted] poeta e docente anche lei all'Unitre. [l. r.]

[redacted]

La conferenza d'apertura e sotto il professor Di Modica, sovrintendente culturale

Iscrizioni in continuo aumento L'associazione ha ormai 20 anni

Steinbach e Neuhaus a Rivoli

[redacted]

«Shelf with Noodle Shoe», 1981, [redacted] «scarpa ricoperta [redacted] pasta» è [redacted] delle tante originali opere di Haim Steinbach esposte al Castello di Rivoli

[redacted]

Misteri quotidiani e «sonori» silenzi

Gli oggetti e i luoghi dell'arte. Al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, si inaugurano domani, [redacted] 19 (il giorno successivo per il pubblico), [redacted] mostre dedicate [redacted] Haim Steinbach [redacted] Max Neuhaus. Accompagnate dai cataloghi delle edizioni Charta, queste due rassegne, che [redacted] possono visitare sino al 31 dicembre, costituiscono un ulteriore documento dell'attività del Museo diretto da Ida Gianelli. Nato in Israele, Steinbach lavora attualmente a Brooklyn. Dopo le prime esperienze astratte degli Anni Settanta di impostazione minimalista, la sua attenzione [redacted] è rivolta verso «l'universo della [redacted] quotidiana» e, in particolare, i [redacted] interventi sono tali da progettare e costruire assemblando materiali diversi, delle mensole che sostengono oggetti [redacted] come un giocattolo di plastica, una [redacted]tola di detersivo, un bollitore o una «scarpa ricoperta di pasta» («Shelf with Noodle Shoe», 1981).

E tra le opere più recenti, si [redacted] strutture in legno, tra [redacted] quali un «armadio francese in noce» e le escatole [redacted] legno e laminato contenenti [redacted] più imprevedibili, dalle monete [redacted] giocattoli per [redacted] ai [redacted] fazzoletti, [redacted] conclusione della mostra [redacted] collocata [redacted] secondo piano del Castello una sua installazione, [redacted] legno grezzo, chiusa e «piena [redacted] oggetti misteriosi che il visitatore può solo intravedere fra le fessure delle pareti». In questo senso - scrive Giorgio Verzotti - «va l'interesse di Steinbach per il mondo reale, che in lui si identifica negli oggetti che lo arredano».

Esponente della musica contemporanea, Neuhaus, nato nel Beaumont, Texas, ha suonato con Pierre Boulez e Karlheinz Stockhausen, mentre ha eseguito concerti alla Carnegie Hall di New York. A metà degli Anni Sessanta, la sua ricerca si è concretizzata nella realizzazione delle «installazioni sonore», sino a giungere, nella serie di lavori dal titolo «Time Pieces», all'utilizzazione della fine del suo[redacted] «per creare, ciclicamente, in chi ascolta, la percezione del silenzio». Allestita al terzo piano del Castello, la sua personale è corredata da una scelta di disegni preparatori: «Per me i disegni [redacted] modi di esprimermi. Dichiarazioni, indicazioni e tracce dei miei lavori sonori invisibili».

Angelo Mistrangelo

Biglietti all'Aiace

Fausto Coppi in anteprima al Carignano

Sergio Castellitto

«Coppi è un mito. Sportivo, poetico, esistenziale. Qualunque [redacted] l'aggettivo, Coppi resta semplicemente un mito, cioè la p[redacted]zione di un desiderio, o il superamento di una frustrazione. Ed era certamente un'Italia sconfitta e frustrata quella che cominciò ad inneggiare alle sue prime vittorie. Ma Coppi era anche un uomo «semplice», un contadino, un uomo che ha anche pagato la sua leggenda». Con queste parole Sergio Castellitto, il ciarlatano Joe Morelli nell'attuale «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, ha presentato giorni fa il personaggio che interpreta ne «Il grande Fausto», il film per la tv in anteprima venerdì 27 ottobre al Teatro Carignano.

A proporlo, con inizio alle 20,30 e in contemporanea alla «prima» della sala Umberto di Roma (motivo per cui nessun interprete sarà presente nella nostra città) è il Festival Internazionale di Cinema Sportivo, in programma la prossima settimana al Piccolo Regio.

Prodotto dalla Rai e trasmesso da Raiuno domenica 29 e lunedì 30 ottobre alle 20,30, il film di Alberto Sironi ricostruisce la carriera del «Campionissimo» del ciclismo. Affiancano Castellitto, Ornella [redacted] nel ruolo della Dama bianca e Bruno Ganz nella parte di Biagio Cavanna.

La serata, presentata da [redacted]ian Paolo Ormezzano, è a inviti. I tagliandi sono da oggi in distribuzione gratuita all'Aiace in Galleria Subalpina. [d. ca.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[redacted] Il cartellone dell'Unione [redacted] Musicale propone questa [redacted], alle 21, all'Auditorium della Rai un [redacted] del pianista Bruno Canino, dedicato a Debussy. Si ascolteranno alcuni brani non troppo frequen[redacted] come la «Mazurka» [redacted] un «Valse romantique», entrambi del 1890, e pagine più famose come «L'isle joyeuse» e le due serie di «Images».

BOSTIK. La settimana del teatro ragazzi propone tra l'altro questa mattina alle 10 all'Affilateatro in [redacted] Casalborgone 16 lo spettacolo «La valle del [redacted], liberamente ispirato a «Un mondo usa e getta, la civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà» di Guido Viale. L'allestimento è [redacted] compagnia Dottor Bostik.

[redacted] La rassegna che il Museo del Cinema [redacted] in questi giorni al regista inglese Kenneth Loach propone oggi al Massimo 3 due film: [redacted] le 16,10 «The days of hope». Alle 18,10, alle 20,30 e alle 22,30 «Piovono pietre».

PUNGOLO. Il cinecircolo Il Pungolo ha [redacted] cartellone [redacted], alle 18 e alle 21,15 al Teatro di Torino (ex cinema Massaua) il film «Pallottole su Broadway» di Woody Allen.

[redacted] **IN.** Due le possibilità per chi ama i film [redacted] lingua originale. Al Faro, in via Po 30, il cartellone del cinecircolo «The Stand In» presenta, alle 19,30 e alle 22 «Ace Ventura», di Tom Shadyac, con Jim Carrey, ultima rivelazione della comicità americana. Al Cuore per «Star, stripes [redacted] movies» c'è invece «Stargate» di [redacted]land Emerich.

PINI[redacted] [redacted] teatro Incontro, in via Caprilli 31, a Pinerolo, alle 21, ci sarà questa sera la proiezione [redacted] un classico del cinema espressionista tedesco, «Kabinett des Doktor Caligari» di Robert Wiene, [redacted] l'accompagnamento [redacted] vivo di musiche di Debussy, Wagner, Strauss e Schoenberg.

JUVARRA. [redacted] teatro Juvarra, [redacted] replica, alle 21, «[redacted] ha baciato un'allucinazione», pièce tragicomica [redacted] Guido Castiglia.

Confartigianato Unione artigiana DI TORINO E PROVINCIA

D.L. 626/94 SULLA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

La CONFARTIGIANATO PIEMONTE ha proposto modifiche sostanziali alla Legge per:
- **snellire sensibilmente le incombenze a carico delle imprese**
- **escludere [redacted] normativa i soci [redacted] i familiari coadiuvanti**
- **agevolare l'applicazione della normativa nelle [redacted] con [redacted] numero [redacted] di dipendenti**
- **[redacted] il termine dell'entrata in vigore della normativa [redacted] nel 27/11/95.**

Sono proposte tese a rendere applicabile una legge che rischia di essere disattesa da migliaia di imprese per la sua complessità, con conseguenze penali particolarmente gravi.

Le Associazioni piemontesi della CONFARTIGIANATO hanno altresì avanzato richieste a sostegno delle spese sostenute per gli adeguamenti alla legge, riguardanti anche riduzioni dei premi INAIL.

Quanto indicato dimostra l'impegno [redacted] la determinazione dell'UNIONE [redacted] e della CONFARTIGIANATO PIEMONTE nell'affrontare il grave problema della applicazione della Legge [redacted] nelle imprese artigiane.

Il giorno 16 Ottobre le richieste della Categoria [redacted] state presentate ai Parlamentari Piemontesi, tra i quali, per il Collegio Torinese, erano presenti:

Sen. Bruno MATTEJA (Unione Federalisti)
Sen. M. Grazia SILIQUINI (CCD)
Sen. Matteo BRIGANDÌ (Lega)
Sen. Giovanna BRICCARELLO (CDU)
Sen. Giancarlo TAPPARO (Sinistra Indipendente)
Sen. Rocco LARIZZA (PDS)
On. Riccardo SANDRONE (Federazione Liberaldemocratici)
nonché l'Assessore Regionale all'Artigianato
Matteo VIGLIETTA

AVETE APPENA INIZIATO UN'ATTIVITÀ O INTENDETE DIVENTARE ARTIGIANI?

SERVIZIO NUOVA IMPRESA

FORNISCE UNA SERIE DI INDICAZIONI ANCHE CON INCONTRI INFORMATIVI GRATUITI SU:
CREDITO, [redacted], SICUREZZA, AMBIENTE ED IMPRENDITORIALITÀ

[redacted] saperne [redacted] più telefona al numero verde NUMERO VERDE 1670-15873

Confartigianato Unione artigiana DI TORINO E PROVINCIA

[redacted]
Torino - Via Camerana, 20 - Tel. 011/56.13.424 - Fax 011/56.13.944

UFFICIO [redacted] 1
Via Vandalino 82/30 - Tel. 011/403.48.78

UFFICIO TORINO [redacted]
Via Templo Pausania 13 - Tel. 011/30.75.88

UFFICIO TORINO 3
Corso Novara, 14 - Tel. 011/248.99.56

UFFICIO [redacted]
Corso Lombardia, 165 - Tel. 011/739.23.54

UFFICIO TORINO 5
Via Frassineto, [redacted] - Tel. 011/385.23.96

UFFICIO CHIVASSO
Via Demetrio Cosola, 34 - Tel. 011/917.27.10

[redacted] COURGNÈ
Via Trione, [redacted] - Tel. 0124/65.73.07

[redacted] S. GIOVANNI
Via I Maggio, 144 - Tel. 0121/901.604

UFFICIO MONCALIERI
Corso Trieste, 31/1b - Tel. 011/640.72.42

UFFICIO [redacted]
Via Torino, 3 - Tel. 011/901.75.78

UFFICIO [redacted]
Corso Porporato, [redacted] - Tel. 0121/322.559

UFFICIO [redacted]
Via Piave [redacted] - Tel. 0124/29.681

UFFICIO SETTIMO [redacted]
Via Chiomo 25 - Tel. 011/897.11.32

UFFICIO NICHELINO
Via San Francesco d'Assisi, [redacted] - Tel. 011/627.48.80

UFFICIO [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] - Tel. [redacted]

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]. Domenica 29 ottobre [illegible] 20,30 Gewandhausorchester [illegible] Lipsia, [illegible] Kurt Masur: Brahms, Variazioni [illegible] tema di Haydn; Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica). Biglietti in vendita da giovedì 19 ottobre [illegible]: Box Office Italia, c/o Ricordi [illegible] Cin 251, lunedì 15,30-19, [illegible] martedì e [illegible] 11-14,30, 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 282, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a lire 30.000 (disponibili 84 posti [illegible] rati). Inf. 011 561.1262, 543.389, 664.4537, 664.4422. Il programma di sala contenente notizie [illegible] critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra e direttore-pianista è in [illegible] presso le due biglietterie da giovedì 19 [illegible] 1995.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO. (v. Avogadro 4). [illegible], laboratori, stages. Per informazioni: Teatro dell'Angolo 482.343 - 488.676.

TANGRAM [illegible] **TEATRO** bienn. [illegible] dizione e T. ragazzi. [illegible].

TEATRO DELLE DIECI. Centro di formazione teatrale dir. da [illegible]. Scegliche - [illegible] corsi di attività. [illegible] 248.5657.

TEATRO [illegible]. Scuola di recitazione Anna Bolens, Anna Marcelli. Corsi per adulti - bambini. Iscrizioni da lun. a ven. 17-20. Tel. 521.1570.

TEATRO [illegible]. Audizioni il 10/11 [illegible] con André [illegible] La Roche corso professionale regionale [illegible] moderno [illegible]. Attestato di frequenza. [illegible]. Inf. 011 669.0659 c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO [illegible]. Scuola di recitazione.

RITROVI

AL [illegible]. Ore 15 [illegible].

ARLECCHINO. Ore 15.30 Rocky.

CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini 21 liscio doc by Palumbo.

DU [illegible], 521.5275. Ore 21 Edo Puma scintillante serata.

FRENZY. Ivrea. [illegible] 60/80 Nuove immagini.

HAPPY DAY. Tutti i mercoledì serate di erotic dance con [illegible] sexy. [illegible] 0336 [illegible].

K11 Valperga (To). Venerdì Tonia Todisco [illegible] Borghesi.

LA [illegible]. La conosci? C. Taranto [illegible], tel. 200.097. 15 Paolone. [illegible]. Ore 15,15 Noi ci [illegible].

[illegible] **CLUB** [illegible] (Nono) T. 868.5256. Spett. Int. m. 22,30-04,30. Lun. chiuso.

PATIO+INVIDIA. 561.46.41; [illegible] 22,30.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo [illegible] Piena's a Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB** via della Rocca 39, tel. 836.331. La Torre [illegible].

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

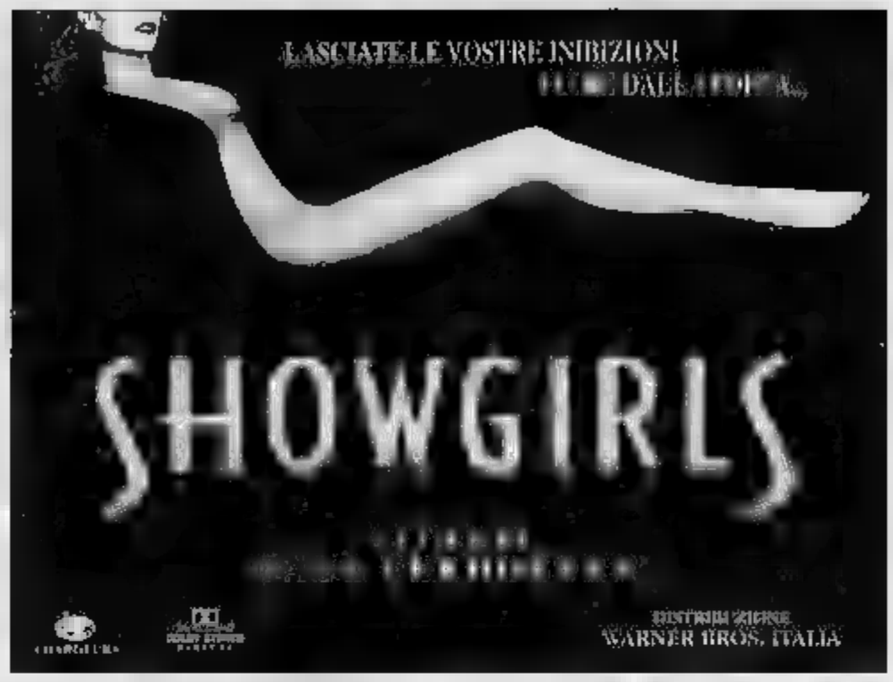
ACCADEMIA: Primo Cazzaniga. [illegible] A. Malinverni.
CARLINA: g. Carlina 17/a tel. 817.3344 personale [illegible] Giacomo Soffantino
DAVICO: Alessandro Tofanelli
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA: Milan Goldschmiedl
NARCISO: Maurice Henry surrealista.
[illegible]RRA I. 543.393. Dmitry Kozmin massimo russo presente alla XXXIII Biennale di Venezia.

DA VENERDI' AMBROSIO e FIAMMA

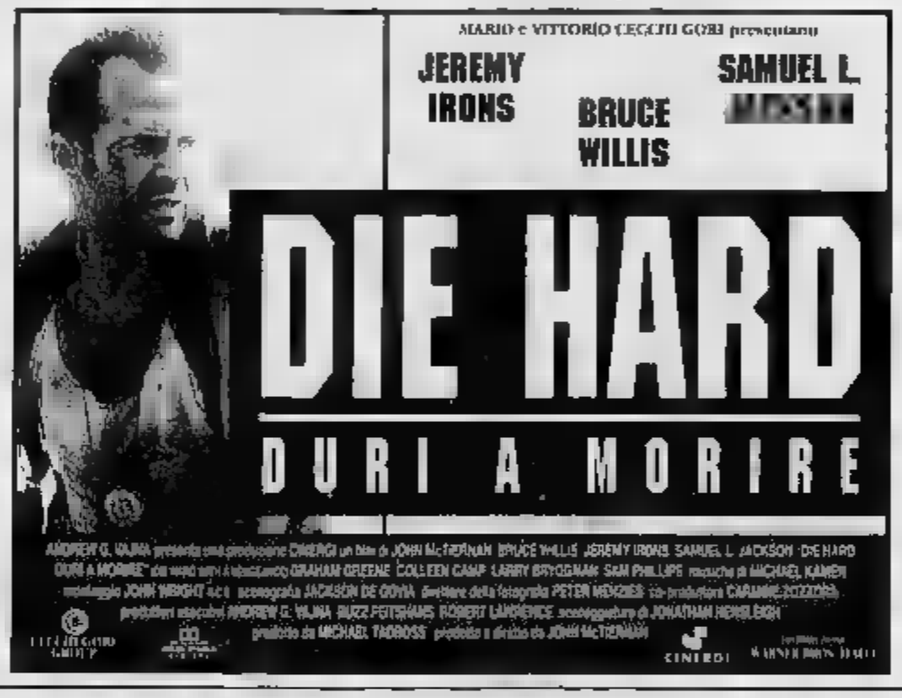
JOHNNY MNEMONIC
il futuro è già qui

DOMANI AL VITTORIA

Dopo «BASIC INSTINCT» il nuovo film di PAUL VERHOEVEN



DOMANI AL LUX



DOMANI CAPITOL e CRISTALLO

«Questa volta me la cavo». *(PAOLO VILLAGGIO)*

DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO

Una storia di mariti, mogli, genitori, bambini e altri disastri familiari.

IMMINENTE A TORINO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale pronto intervento	[illegible] 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.601.

AMBULANZE

Blambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

[illegible]	54.04.69
Asai	956.83.31
Ai	519.18.20
Aipes	0337 22.94.80
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. inf. torin.	220.42.32
Cusad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	[illegible]
Piccole serve	860.32.63
Siado	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]CIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
via [illegible] **65** [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.673
[illegible] **Sportiva Disabili**	31.72.550
Tel. Rezzuno	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] tali cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	590.225
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	530.686
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven [illegible], a mar-gio-sab mat. Tel. [illegible]	
Filo d'Argento (anziani)	1678-59.115

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

[illegible] E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristoram	57841
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; [illegible] 57; Cibrario 19; Ravoli 11; Sabotino 6; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; [illegible] Cesare 81; Ormea 15; [illegible] Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not. [illegible], p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare [illegible], c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible] Alessandro 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** [illegible] Cesare 276. [illegible] c. V. Emanuele 125. [illegible], corso Trieste.

EDICOLE

P.za [illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1); [illegible] Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za [illegible] Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: la storia di tre amiche per la pelle che si affacciano all'età adulta, negli [redacted] Cinquanta: amori, tradimenti, segreti **[King]**

[redacted] 13. Drammatico. Successo dell'estate americana, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel 1970 ha tenuto [redacted] fiato sospeso milioni di americani. Il protagonista è Tom Hanks **[Reposi]**

BATMAN FOREVER. [redacted]ura. Una nuova puntata del fumetto trasformato in film, con [redacted] Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, il perde [redacted] po' d'atmosfera noir, si acquista in humour. Dietro la macchina da presa, Joel Schu-[redacted] **[Arlecchino, Ideal]**

I BUCHI NERI. Commedia. [redacted] un'assoluta e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardone. **[Eliseo Blu, Adua 200]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore [redacted] uno scrittore [redacted]sessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). **[Erba 1]**

CLOCKERS. Drammatico. Presentato [redacted] Mostra di Venezia, il nuovo film [redacted] Spike Lee («Fa la cosa giusta», «Malcom X») s'incentra sulla storia di due fratelli di colo-[redacted] uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante. **[Olimpia 2]**

CONGO. Drammatico. [redacted] best seller di Michael Crichton, la scomparsa di un gruppo di esploratori alla ricerca di leggendari giacimenti di diamanti in Africa. Dirige Frank Marshall **[Ambrosio 3, Fiamma]**

DA MORIRE. Commedia noir. Van Sant si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». La Kidman è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi ed è pronta anche ad uccidere il marito pur di riuscirvi **[Olimpia 1]**

[redacted] LA LEGGE SONO IO. [redacted] d'azione. Il ritorno di Silvester Stallone vede l'ex Rambo nel ruolo di un giustiziere senza scrupoli in un mondo (anno 2.139) allo sbando **[Capitol]**

FRENCH KISS. Commedia. La timida [redacted] Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio conosce in [redacted] francese (Kevin Kline) **[Chaplin 1, Kong]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata [redacted] di Samuel e Rebecca viene «sconvolta» [redacted] un [redacted] di un figlio. [redacted] il nuovo divo [redacted] Hollywood, dirige [redacted] specialista in commedie Chris Columbus («Mamma ho [redacted] l'aereo») **[Vittoria]**

INCONTRI A [redacted] Commedia. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, si articola in tre storie d'amore: protagonisti due fidanzati, [redacted] coppia in procinto di nascere, un pittore che cerca di conquistare una giovane ragazza **[Ambrosio 2]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) [redacted] duro penitenziario di Alcatraz. **[Lillipu t]**

NEL BEL [redacted] DI UN GELIDO INVERNO. Commedia. Kenneth Branagh sul me-[redacted] dell'attore, sulla finzione e sulla realtà che si incrociano. La storia di un artista in crisi di identità, che mette in scena il suo «Amleto» **[Ambrosio 1]**

MOWGLI IL LIBRO DELLA [redacted] Av-[redacted]. Tratto [redacted] capolavoro di Rudyard Kipling, il film prodotto [redacted] Disney narra la storia del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta. **[Nazionale 1]**

L'ODIO. Drammatico. Rivelazione dell'ultimo Cannes (premio per la miglior regia), racconta le 24 ore [redacted] tre ragazzi della esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri [redacted] la polizia **[Centrale]**

PECCATO [redacted] SIA FEMMINA. Commedia. La vita [redacted] una coppia sposata viene messa [redacted] subbuglio dall'arrivo di una «lei» a cui piacciono le donne **[Doria, Empire]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. [redacted] Eastwood dirige se stesso e Meryl Streep in una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre [redacted] famiglia [redacted] provincia americana degli Anni 60. [redacted] best seller di Robert James Waller **[Eliseo Rosso, Romano]**

IL PRIMO [redacted]. Avventura. Un'altra versione della storia di Re Artù (il bel Sean Connery, che forse è [redacted] po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) **[Adua 400, Nazionale 2]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Jim Carrey e Jeff Daniels mattatori. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli [redacted] lungo viaggio tra [redacted] e vip **[Cristallo]**

LO SGUARDO DI ULISSE. Drammatico. Nell'ultimo film [redacted] Theo Anghelopulos Harvey Keytel impersona [redacted] cineasta greco trasferitosi negli Stati Uniti che torna nel [redacted] Paese **[Chaplin 2]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da [redacted] Loach («Piovono pietre», «Ladybird Ladybird») David lascia l'Inghilterra per combattere [redacted]tro il fascismo in Spagna ed entra a far parte della sezione internazionale del Fronte aragonese **[Massimo 1]**

L'UOMO [redacted] STELLE. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Sergio Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema [redacted] di paese in paese a bimare la gente promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro. E' l'ultimo film [redacted] Giuseppe Tornatore, Oscar per «Nuovo Cinema Paradiso» **[Etoile, Studio Ritz]**

WATERWORLD. Film d'azione. Ambientato in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole. La regia è di Kevin Reynolds **[Lux]**

Incontro con l'artista che sarà al Teatro Alfieri fino a domenica

Massimini: macché «Acqua cheta»

«L'operetta? Diciamo la verità, la so fare solo io»

«L'operetta non ha futuro. Del resto sono rimasto soltanto io a farla come [redacted] deve» Sandro Massimini, che fino a domenica sarà all'Alfieri con «L'acqua cheta», [redacted] mezzi termini. «Nessuno ha fatto lo sforzo di reinventare questo genere [redacted] dagli Anni 30 è finito in mano a compagnie di terz'ordine. Oggi operetta [redacted] solo [redacted] diminutivo» Parla l'esperto, [redacted] di un'enciclopedia sul tema, collezionista [redacted] cimeli teatrali, ma anche il capocomico e regista che fruga [redacted] repertori di tutta Europa [redacted] talenti. «Sento di fare un lavoro creativo - dice dopo la malattia che lo ha tenuto [redacted] lontano dai palcoscenici - L'emozione è [redacted] l'unica ragione per fare teatro oggi. Chi si ricorda della decima puntata di "Domenica in" dell'anno scorso o della terza di "Mai dire gol"? Citate invece una qualsiasi delle prime teatrali e la gente ce l'ha presente, [redacted] non per averla vista perché l'ha sentita raccontare».

Ma c'è una punta di amarezza in Massimini, 50 [redacted] all'anagrafe, 25 in palcoscenico e il sogno di realizzare un teatro tutto per l'operetta, con annesso museo: «Dopo "Acqua cheta" porto in tournée "Il paese dei campanelli" che tra l'altro ha segnato il mio debutto. Per l'anno prossimo ho in programma un libro, sempre sull'operetta, per la Ricordi. Quanto ai progetti di lavoro voglio dimostrare di [redacted] attore con la a maiuscola. [redacted] darò al teatro serio»

Cambia genere, Massimini, con quelle impennate che aveva la sua Paola Borboni, stufo del pressappochismo dei colleghi «O dilettanti o pescicani. La gente di [redacted] è questa e me ne sono accorto in quest'anno di riposo. Un tumore al pancreas è diventato per le chiacchiere di alcuni colleghi Aids. Mi rimettevo perfettamente e gli "amici" dicevano che avevo continue ricadute. Intanto cercavano di rubarmi le piazze».

Sandro Massimini [redacted] fino a domenica al Teatro Alfieri con «L'acqua cheta»

«Che orrore - si lascia andare - certe compagnie italiane che vogliono mettere in scena cinque o sei operette in un [redacted]. Sono immodesti. E' [redacted] tanto se se ne fa una. Certo, con professionalità. Altrimenti meglio darsi alle filodrammatiche. Per fare teatro ci vuole talento, gusto. Non solo soldi» I suoi spettacoli preferiti? «Quelli di Strehler, Garinei e Giovannini, Ronconi. Che volete, si vede che ho una sensibilità spiccata»

Sandro Massimini recita Stinchi, esuberante garzone di stalla. «E' un ruolo che sento mio, anche se mi imbarazza dire che ci vuole un bravo attore per farlo. In [redacted] ci sono anche conigli, capre, tortore e cavalli. Gli animalisti, però, possono stare tranquilli: li trattiamo benissimo».

Olga Piscitelli

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Peluso. Viet. min. 14 anni. Ita '95 1h 40'. [redacted] 15,15; 18,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. [redacted] 15,15; 17,40; 20; 22,30. [redacted], Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562 3800. Dal 10 novembre ogni venerdì **«Pomeriggi al cinema»**. Unica proiezione [redacted] 15,30. [redacted] teatro

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele [redacted] 547.007. **Nel [redacted] mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. [redacted] ney. Inghil. '95 1h 42'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] MULTISALA 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele [redacted] **Incontri a Parigi**, di Eric Rohmer. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] il cortometraggio **Una coppia distratta** di Sandra Monteleone. Ingr. [redacted], Agis 7000

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **Congo**, regia F. [redacted] '95 [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. [redacted] **Batman forever** di Joel Schumacher con [redacted] Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24. Tel. [redacted] **Dredd la legge sono io**, regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane, M.V. Usa '95. 1h 40'. Or.. 15, 16,50, 18,45, 20,35, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110 [redacted] vo) **L'odio**, di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. [redacted] S. Taghmaoui. Fra. '95 1h 37'. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted] Aiace 7000.

C. [redacted] I via [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, di L. [redacted] con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94, 1h 50'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted] Telefono 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse** regia di Theo Angelopoulos con Harvey Keitel [redacted] Josephson. Or. 16,10; 19; 21,50. Ingr. 10.000. Agis 7000

CRISTALLO v. Gobi 5. T. [redacted] **Scemo & più scemo** di [redacted] Farrelly, [redacted] Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

DORIA v. Gramsci 1. T. 542.422. **Peccato che sia femmina** di J. Balasco con V. Josiane. Fra/Spa '95 1h 48'. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. Se-[redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino 1. 447.5241. **I [redacted] neri**, di Pappi Corsicato [redacted] Forte, V. Peluso. Viet. min. 14 anni. Ita '95 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **I ponti di Madison County**, di/t con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasco, con V. Jo-[redacted] Fra/Spa '95 1h 48'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Carrington** [redacted] di C. Hampton con [redacted] Thompson, Jonathan Pryce. Non vietato. [redacted] '94. 2h 5'. Or. [redacted] 22,30. Ingr. 10.000. rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. T. 530.353. **L'uomo delle stelle**, regia Giuseppe Tornatore con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo Trieste. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via Po 30. Telef. 817.3323. Riposo

[redacted] corso Trapani 57. Telefono [redacted] **Congo**, regia F. Marshall. Usa '95 1h 50'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman forever**, di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

KING via Po 21. [redacted] **Amiche**, di Pat O'Connor con Chris[redacted] Minnie Driver. Irl. '95 1h 39'. Or.: 18; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **French [redacted]** regia di L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **L'[redacted] dell'ingiustizia (Alcatraz)** regia Marc Rocco con Christian Slater, Kevin Ba-[redacted], Gary Oldman. Usa '94 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95, 2h 05'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] UNO v. Montebello [redacted] **[redacted] (Land and freedom)** di Kenneth Loach con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. [redacted]/Ger/Spa '95, 1h 45'. [redacted] 16,10; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted] rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted] Mowgli il libro della giungla** di S. Sommers con J. Scott Lee, S. Neill. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, [redacted] Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa [redacted] 2h [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Da morire** di Gus Van Sant con N. Kidman, J. Phoenix, M. Dillon. Usa [redacted] 1h 47'. Ap. 15,30. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Clockers**, regia di Spike Lee con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted], Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 5[redacted] **Apollo 13**, di Ron Howard, con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo [redacted] stelle**, regia G. Tornatore, con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. [redacted] '95. 2h. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted]

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **[redacted] months - Imprevisti d'amore**, regia Chris Columbus con Hugh Grant, Robin Williams, Julianne Moore. Usa '95, 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

LUCI ROSSE

[redacted] via Saccbi 18. T. 567.1293. **Le [redacted] perverse**, con Amber Lynn e Rachel Ashley. Ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. T. [redacted] **[redacted] 10 e 6 settimane porno** con Helen Duval, Sean Michael. [redacted] 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Campagnola n. 4: porta bestiale di una calda moglie**, con Angelica Bella. No stop dalle 10. Ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 855.334. 1ª visione **La moglie p...** con Tracy Lords, Eric Edwards. Ap. 10,30 ult. 22,30

[redacted] lungo Giulio Cesare 105. [redacted] 248.79.74. **[redacted] lussuria**, con Angel e Ginger. Ap. 15, ult. 22,30

[redacted] [redacted] Principe Tommaso 6. [redacted] 1ª visione **Le orge di Al Capone** [redacted] con R. Malone, C. [redacted] Ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Visone [redacted]** Apertura ore 10 ultimo ore 22,30

ALTRE VISIONI

[redacted] via Sarpi 111/A, [redacted] 612.136. **Forrest Gump** di R. Zemeckis con Tom Hanks. [redacted] 20,15; 22,45. [redacted] 16; 18,45; 20,15. Abb. 2 film L. 10.000 - Ingr. 6000, Aiace 4500

CUORE via Nizza 58, tel. [redacted] **[redacted]** Vers. originale inglese. Or. 20,15; 22,30

[redacted] p. Santa Giulia 2 bis, [redacted] 812.23.12. Stagione Cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per mercoledì 24 film al costo di Lire 60[redacted]

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Riposo

[redacted] MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65. telefono 248.11.19. Sabato 28 ore 21 **Cherus**. 1ª rassegna di con[redacted]. Domenica 29 **The pagemaster**, ore 15, 17, 21

[redacted] [redacted] via Sansovino ang. via Venaria, tel. 226.53.13

VALDOCCO via Salerno 17, telefono 522.42.79. XXVIII Rassegna, 100 anni di cinema: **Come due coccodrilli** di G. Campiotti. Ingresso 6000, tessera 3 film L. 10.000. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] NAZ. Via Montebello 8. Tel. 817.1048. Tram 15, Studio Azzurro: Le opere teatrali e musicali 1. Ore 18,10 **Documenti 1**; **Fuoco di [redacted]** [redacted] Azzurro: **Lola B di P. Rosa.** L. Sangiorgi [redacted] 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8. [redacted] 817.1048. Tram 15. Kenneth Loach: **Boys of hope** (T.L. I giorni della speranza) con P. Copley, N. Simmons (v.o.). ore 16,10. **Piovono pietre** con B. Jones, J. Brown. ore 18,10. 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Batman Forever - Oltre Rangoon - Croce e delizia - Nel bel mezzo di un gelido inverno - Dredd. La legge sono io - Romanzo di un giovane povero - Congo - Terra e libertà - Da morire - L'odio - I ponti di Madison County - L'uomo delle stelle - Il primo cavaliere - [redacted] - French Kiss - Scemo e più scemo - Pasolini. Un delitto italiano - Allarme rosso - L'ultima eclissi - Piccoli omicidi tra amici.

144 660919 [lire 852 al minuto + iva]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 18 present. del libro **Alphabet** di Paul Valéry (Ed. Diabasis). Con il patrocinio [redacted] Città di Torino e la partec. di M. Guerri, C. Ossola, L. Sasso. **Mostra Liège de Simenon reporter... Simenon globe-trotter**. ult. giorno.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La morte e la fanciulla

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Apollo 13
UNIVERSAL: riposo

[redacted]
CINECITTA': riposo
MODERNO: Nine months - Imprevisti d'amore
[redacted]: teatro dialettale **Dormage ch'a la n'farala**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: cineforum **Prêt-à-porter**
REGINA DUE: Batman forever
STAZIONE: Peccato che sia femmina
[redacted] LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[redacted]

[redacted]
CINE TEATRO [redacted] LORENZO: riposo

[redacted]ACO
ROMA: [redacted]

IVREA
ARCINEMA: Il bagno
BOARO: riposo
POLITEAMA: I ponti di Madison County

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCA[redacted]
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Forrest Gump

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il primo cavaliere
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Apollo 13
MULT[redacted] ITALIA 2 CENTO: Congo
RITZ: Mowgli il libro della giungla

RIVOLI
GIOIELLO: Forrest Gump

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Nine months - Imprevisti d'amore

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
[redacted]

TEATRI

[redacted] REGIO. Stag. d'Opera 1995-'96. Vendita dei biglietti per tutte le recite [redacted] **I Maestri cantori di Norimberga**, di R. Wagner (dal 31/10 al 24/11). **Street scene** di K. [redacted] (dal 17 al 20/12). **Romeo e Giulietta** di S. Prokof'ev (dal 5 al 14/1). Biglietteria ore 13/18 telefono [redacted] 241/242

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 I [redacted] **cantori di Norimberga** di R. Wagner audizione discografica a cura di G. Gervasoni. Ingresso libero. Ore 21,15 **Maciste all'inferno**, film di G. Brignone. Musiche dal vivo del Consorzio Suonatori Indipendenti. Posti a L. [redacted] al Box Office. Telefono 561 176

[redacted] C. Giulio Cesare 67, telefono 248.77.78 - 248.78.71. Dal 27 al 31 ottobre comp. Diritto e Rovescio presenta Roberto Herlitzka in **Semplicemente complicato** di T. Ber-[redacted] regia T. Pedroni. Prev. 1 [redacted] da lun. a ven. ore 15,45/19,45, [redacted] ore 10,30/12,30 - 15,45/19,45. abbonamento a 11 spettacoli L. 165.000, a 6 spettacoli a [redacted] L. 102.000/78 [redacted] Telefono 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 1[redacted] Venerdì 27 ottobre ore 21,15 la comp. Comico Piemontese presenta: **Stampit [redacted] mostro [redacted]**. Due atti di M. Ghisleri, regia S. Versace. Repliche [redacted] al 5 novembre. [redacted] giorni di festa Teatro Ragazzi domenica 29 ore 16 **Lunaticus**. Comp. Fabula Rasa (Torino). Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] Via Chiesa della Salute 77 telefono 210.985. [redacted] **spettacoli hard-core dal vivo** [redacted] le famose pornostar Charlin Spark - Florence. Da Parigi per la prima volta a [redacted] Sabrina, Cynthia e Aline, Kristine Klaus, novità. Spettacoli per [redacted] minori 18. Or. film 16; 21. Or. spettacoli 17,30. 22,30

ALFIERI P.zza Solferino 4, telefono 562.38.00. [redacted] 10 per «I concerti del pomeriggio» **Slawomir Kaljier** pianoforte. Musiche di Chopin, Liszt, Rachmaninov. [redacted] Ore 20,45 Sandro Massimini in **Acqua cheta** di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri con Luca Biagini, regia S. Massimini. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO Via Chiomonte 3. Settimana del Teatro Ragazzi: confronti sul tema natura e ambiente. Ore 20,30 Théâtre pour enfants de Lausanne presenta **Modeste, Prosper et Parfait**. Posto unico L. [redacted] Informazioni e prenotazioni telefono 482.343 - 489.676

[redacted] DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Domenica 29 ottobre 1995 [redacted] 20,30 **Gewandhausorchester di Lipsia** direttore Kurt Masur. Biglietti in vendita da giovedì 19 ottobre 1995. Inf. [redacted] 011 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - [redacted]

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. **[redacted] musicale**. Ore 21 serie dispari **Bruno Canino** pianoforte. Debussy: L'Opera per pianoforte (terzo concerto). Biglietti numerati L. 35.000. Ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. [redacted] T.S.T. Prosegue la vendita degli abbonamenti. Inaugurazione della Stagione il [redacted] con **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Produzione TST/Teatro Eliseo/Compagnia Lavia. Bigl. TST, v. Roma [redacted] Tel. 011.517.6246

COLOSSEO Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 repliche sino al 30 ottobre Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini senza donne**. Dal 3 al 4 novembre Claudio Bisio in **Terza Repubblica**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19

ERBA Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Ultima settimana! Stasera ore 21 [redacted] Molino e C. Josetti in **Pantalone Antonio [redacted] in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia Giorgio Molino. Informazioni e prenotazione: feriali 9-13 e 15-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret

GIANDUIA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dal 22 ottobre, ogni domenica ore 15, per bambini: Le marionette Lupi in **La spada nella roccia**, di Franco Lupi. Vill. Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore [redacted] e ore 14 solo su prenotazione

CONSERVATORIO «G. [redacted]» Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Guido Castiglia e Tiziana Catalano con **[redacted] ha baciato un'allucinazione** di G. Castiglia. In scena fino al 29 ottobre. Ingresso L. 22.000, ridotto 15.000

FREGOLI Piazza [redacted] Giulia 8 bis, telefono 812.23.12. Stag. teatr. 1995-'96. Dall'8 novembre al 3 dicembre feriali ore 21.15 festivi ore 17 Compagnia Teatro Fregoli presenta **Il [redacted] beffato** di Molière. Scuola a teatro per informazioni tel. 812.2312

[redacted] NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.08.88. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - [redacted] ed Eva**; mercoledì 20/12 **Orfeo**, [redacted] 21/12 **Orba - Animali metropolitani**.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera alle ore 22 Assemblea Teatro presenta **Folleronte** debutto nazionale, reg. Renzo Sicco, percussioni dal vivo Furio Chirico. Ingresso unico L. 5000, manifestazione nell'ambito della settimana del Teatro Ragazzi. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 437.6250, ore 10/17. 619.2351 ore 19/21

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95

[redacted] 94 [redacted] Massaua 9, telefono 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di balletto 1995-96 novembre/maggio compagnie [redacted]**; spettacoli per le scuole ore 10 e ore 14 su pren. Prenotazioni ed informazioni telefono (011) 473.0189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal [redacted] 104, tel. 257.881. Prossimamente il 27 e 28/10 ore 21 la Comp. Zanni Teatro pres.. **La miseria d'ammore Travet**. Inf. e pren. presso la segreteria del Michelin Sport Club.

TEATRO [redacted] Matteotti 1, Moncalieri. Riposo

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, telefono (011) 544.575 - 54[redacted]. Ore 20 **Fiata Castalia il ritorno**. Per informazioni sulla rassegna teatrale «Nascondigli» telefonare al 544.525-544.545 dalle 15 alle 19 feriali

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,15 Quincy; 18 Dalle 9 alle 5; 18,45 Beta [redacted] 19 Funari live. 19,30 Tg4; 20 Funari live. 22,30 Tg4

TELESTAR: [redacted] Ken il guerriero. 19,25 [redacted] cartoni. 20 Tg 9. 20,30 Ancora una volta a Venezia. 22,15 Paradiso in tv. 22,30 [redacted] Benjamin. [redacted] Amichevolmente... con voi. 23,50 The Red Light show; 0,45 [redacted]. 0,50 Eros

TELEGRANDA: 17 Tg [redacted]. 17,05 [redacted] 18 Tg flash [redacted] Letteratura [redacted] economia. 18,30 Dimensione speciale. 19 [redacted] sport. 19,30 [redacted] 21,30 Programma locale. 22,30 Tg [redacted] 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda. 19,45 [redacted] fine. 20 Il segreto di Jolanda. 20,30 Film; 22,30 Videonotizie. 24 [redacted] 0,30 Videonotizie. 1 Nice video

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 [redacted] network: [redacted] L'uomo [redacted] 20,30 Amore [redacted] - tutti; 22,30 [redacted] beach. 23,30 Salto nel buio; 0,50 Astro. 1 Film in tv. 1,30 Cd network

PRIMANTENNA SUPERSIX: [redacted] Giovanissima: 19,30 Tg [redacted] 20,30 Auto [redacted]; 21,30 Girone A; 22,45 Guerre in diretta. 23,45 Tg notte. 0,15 Film. 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Aspettando il 1996. 20,30 Ballando sul lago; 22,30 Azzurro Italia. 24 Donne e motori. 1 Emotion. 1,45 Match music: il Polo ovest; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 [redacted] rete [redacted] 19,30 Caccia al crimine. 20 Don Orazio. 20,30 E arrivata la sposa; 22,30 Royal casinò. 23 Auto d'oggi. 1,30 Super Zap; 2 Film

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Funari live. [redacted] Informazioni regionali. [redacted] Funari live. 22,30 Informazioni regionali. 23 L'edicola di Funari. 23,30 Cinema 6. 23,40 Racing [redacted]. 0,10 [redacted]

RETE 8 TAL: 19 Casa nostra; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale. 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale. [redacted] La luna dei barboni; 22,30 Pietre [redacted] del Sud»; 23 Telegiornale locale. 23,30 Documentario

TELESUBALPINA: 19 Casa [redacted]. 19,25 Domani celebriamo. 19,30 Il regionale. 20 Cartoni animati. 20,40 La [redacted] barboni. 22,30 Pietre [redacted] «Le tribe del Sud». 23 Il [redacted]le. 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 18,30 [redacted] del [redacted] 20,30 Business news; 20,45 Mercati aperti. 21 Gramante. 22 Business news; 22,15 Emporio Tv

G.R.P.: 19,20 GRP monitor. 21 Edgard Wallace. [redacted] Cartomanzia; [redacted] GRP [redacted] 5,20 Mediterraneo [redacted] 2 Edgar Wallace

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie. 20 Telenovela; [redacted] Le carte parlano. 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana. 24 Notturno

[redacted] 7 PIEMONTE: 18,55 [redacted] anteprima. 19,03 Auto della settimana. 20 Crazy dance. 20,40 Film. 22,40 Informasette. [redacted] Ironside. 23,30 Informasette. 0,15 Video parade. 1,30 Informasette

[redacted] 21 NETWORK: 18,30 Cartoni animati. 19 Tg 21. 19,30 Telenovela: [redacted] 21,30 Le auto [redacted] settimana. 23,30 Tg 21 replica. 24 Notturno

TELE ALPI: 17,30 [redacted]. 19,30 Le auto della settimana. 20,30 Alpi sposi. 22,45 Le auto della settimana. 0,30 TSD. programma musicale

TELEPIU 1: 17,45 Parliamo di.... talk [redacted]. 20 Tg9; 20,15 Telenovela piemontese. 20,30 Parliamo di... talk show, 22,30 Le auto d'oggi; 23 Telenovela [redacted] 23,30 Calda notte; 24 Reporter. 0,30 Tg9

[redacted] 20,10 Videogiornale. 20,30 Cartomanzia. [redacted] Marina. 21,30 Cuore granata. 23,40 Videogiornale. [redacted] Consulenza finanziaria, replica; 1,30 I diritti dell'uomo

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è [redacted]. 19,50 Tg6. 20,30 Piemonte in piazza; 24 Auto d'oggi. 1,30 Film

TELETIME: 19,20 Tg Time. 19,40 Love [redacted], [redacted]. 20,45 L'inferno di fuoco; 22,20 Tg Time replica. 23,15 Il [redacted] di Ali Babà; 0,50 Teletime by night

TELESTUDIO: 19 Poliziotto a quattro zampe. 19,30 Telestudio notizie. 20,30 La signora dimentica. 22,30 Vita privata, sexy; 23,30 Auto d'oggi; 2 Film

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18. sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [redacted] (telefono [redacted]) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di [redacted] Lun. e merc. 8,30-17,45; [redacted] e sab. 8,30-13,30

BORGO [redacted] (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. [redacted]

[redacted] DI [redacted] (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-17. [redacted] guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», per-[redacted]

GALLERIA [redacted] MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore sab e fest 9-19; mart-ven 10-16, lun chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.18.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «La città dei 4 fiumi». Fino al 29/10. Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» [redacted] Gossberg. Fino al 17/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - [redacted] (tel. 958.7256). Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). [redacted] 9-19 dal [redacted] al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [redacted] ore 15,30.

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14. lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'[redacted] (corso G. Ferraris 0, [redacted] 561.2837): da mar., merc., giov. 9-16; ven., sab. e dom. 9-19, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Vi-[redacted] guidate museo e mostra (dom, ven, merc)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). [redacted] domenica, lunedì [redacted]-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted] «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa - dalla via della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11,

MUSEO NAZ. DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visita guidata a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via [redacted] 5, tel. 530.238): da [redacted] a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.67): mar.-dom. 9-19; ven. 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, te-[redacted] 660.1066) [redacted] 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DE[redacted]MENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso [redacted]

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, [redacted] 544.087 - 517.1660). Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9-18. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra. Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). VI Biennale internaz. di fotografia. «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17; domenica ore 11

SOMET.
Il futuro dentro.

ITMA 95 MILANO 17 / 25 ottobre 1995 Hall 20 - Stand B05 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

ABITARE
CONSULENZE IMMOBILIARI
Via Magenta n. 61 TORINO
562.53.54
562.42.97

LA STAMPA
SPECIALE
Abitare
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

ABITARE
AMMINISTRAZIONE
PATRIMONIALE e CONDOMINIALE
Via Magenta n. 61 TORINO
562.53.54
562.42.97

I prezzi nelle grandi città del Centro-Nord si sono fatti molto convenienti

Tempo di affari per chi cerca casa

Buone le previsioni di mercato anche per il '96

Comprare casa: un passo importante, da ponderare e valutare con calma. E anche una necessità, il più delle volte, da conciliare con le proprie risorse finanziarie. Di certo, chi ha deciso di affrontare questa spesa impegnativa ha oggi il vantaggio di trovarsi in un momento particolarmente propizio. I prezzi sono infatti stabili sui livelli minimi. E anche il 1996, secondo gli operatori del settore, non dovrebbe riservare sbalzi indesiderati.

E' illuminante il raffronto tra i prezzi del '91 con quelli del '95. E si scopre che gli immobili in tutte le metropoli del Centro-Nord hanno subito un calo, in termini reali, del 30%. Se poi si tiene conto anche dell'andamento dell'inflazione, la sciarriva intorno al cinquanta per cento. In altre parole, questo vuol dire che in quattro anni il valore di un appartamento «cittadino» si è praticamente quasi dimezzato. Basta analizzare ad esempio la realtà milanese per rendersi conto dell'evoluzione degli immobili: i prezzi alle stelle delle vie centralissima ed eleganti (come quella della Spiga e Montenapoleone) di quattro-cinque anni fa, cioè dei milioni al metro quadrato, si sono ridotti sugli attuali dodici-quattordici milioni, anche se cifre sempre ragguardevoli e non alla portata di tutte le borse. Ma prendendo in considerazione realtà più abbordabili, come alcune zone centrali, gli scambi che prima si aggiravano sugli otto-nove milioni del boom, si fermano sui cinque-sei milioni. Se poi ci si sposta verso la circonvallazione esterna si va dai 2,5 ai 4,8 milioni, fino ad arrivare ai più economici prezzi della periferia dove si possono acquistare immobili anche a 1,7-1,8 milioni al metro quadro, addirittura 1,2-1,5 milioni se le case hanno più di trent'anni. Questo vale per Milano, ma è un esempio che si può estendere anche alle altre metropoli, come Torino, Bologna, Genova, Padova e a seconda se la zona è più o meno appetibile.

La discesa ai minimi dei prezzi delle case nelle grandi metropoli sta favorendo il fenomeno del ritorno alla città, tanto più che molti hanno sperimentato il costo del trasporto nonché la perdita di tempo per gli spostamenti.

Ma ultimamente il mercato immobiliare non riesce a rispondere in modo del tutto adeguato a una domanda che si è man mano fatta più esigente, ma che trova a fatica un'adeguata offerta. Tanto più che chi ha una bella casa e non ha urgenza di monetizzare guarda sempre più con interesse all'ipotesi di affittarla, anche perché con i patti in deroga sta diventando una scelta interessante. Il rendimento può superare il quattro-cinque per cento del valore dell'immobile, e non è più.

A fronte alle difficoltà crescenti nel rispondere alla domanda di mercato, c'è anche chi corre ai ripari. Molti costruttori, ad esempio, prevedono il prezzo calcolato su un alloggio «grezzo», cioè praticamente tutto da impostare - dai divisori alle finiture, al numero dei bagni al tipo di pavimento - lasciando così l'acquirente libero di scegliere in base alle proprie sempre più precise e raffinate esigenze. È chiaro che anche le agevolazioni finanziarie hanno il loro peso nel prendere la decisione dell'acquisto, come la possibile permuta del vecchio appartamento nel caso ci fosse poco tempo per venderlo o non fosse troppo facile da piazzare sul mercato. E l'opportunità di accendere mutui o di poter usufruire di dilazioni di pagamento. E proprio sui mutui c'è ora un ventaglio interessante di opportunità. Tra le ultime novità c'è pure un prestito «ponte» per finanziare chi ha già pronta la nuova casa, ma non è ancora riuscito a vendere il vecchio appartamento. Ma bisogna aver ben chiaro che i finanziamenti sono strettamente legati al reddito e quindi alla propria capacità finanziaria nel futuro che condizionerà la stessa durata del mutuo. Le banche oggi offrono mutui anche a 30 anni, altri arrivano persino a 15-20 anni. E sono proprio i mutui a lunga scadenza quelli più convenienti per chi non può contare su un reddito alto. Infatti, la rata si diluisce man mano che si allunga la durata del mutuo. Insomma, realizzare il sogno di una casa è poi così impossibile.

RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE

APPARTAMENTI DI PRESTIGIO
DA 60 A 150 MQ CON POSSIBILITÀ
DI PERSONALIZZAZIONE DELLE SINGOLE

La Piazzetta

VIA NIZZA • VIA AURILETTO • VIA MEOTTO

MUTUI E [redacted]
[redacted] PAGAMENTI PERSONALIZZATI
IVA 4% PER PRIMA CASA

QUALITÀ E TECNOLOGIA

L'EDIFICIO SARÀ INTERAMENTE RIVESTITO IN PARAMANO CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- Porta blindata e serratura di sicurezza all'ingresso degli alloggi.
- Vetri isolanti a doppio-cristallo, con telaio anti-umidità.
- Pavimenti bagni e cucine in ceramica monocottura.
- Pavimenti nelle camere realizzati in parquet.
- Impianto termico individuale a metano, con caldaietta e timer per l'accensione programmata.
- Attacchi per lavatrice e lavastoviglie in bagni e cucine.
- Sanitari e rubinetteria Ideal Standard con miscelatori monocomando.
- Predisposizione spine prese telefoniche in soggiorno e camere da letto.
- Videocitofono con apriporta.
- Prese TV in soggiorno, cucina, camere da letto; antenna centralizzata, impianto TV-satellite, parabola per ricezione Astra.
- Apertura telecomandata dei passaggi carrai.
- Infissi esterni e porte interne in legno [illegible] scale e androni in granito.

PER INFORMAZIONI **PROMOTER SRL**

VIA VIBERTI 6 - 10141 TORINO

TEL. 3855212

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE

Mancano i liquidi? C'è il mutuo

Il dramma di chi ha «scommesso» sugli Ecu

Come acquistare un appartamento avendo pochi soldi liquidi. Un dilemma che hanno molti, ma che è facilmente risolvibile valutando le molte proposte del mercato finanziario. Ci sono alcune banche in grado di finanziare l'acquisto di un appartamento fino al cento per cento del costo. Interessanti anche le proposte di alcune finanziarie, da valutare attentamente. Ci sono quelle che offrono un mutuo da fissare la sua durata: con la rata si pagano solo gli interessi, senza essere obbligati a decidere subito quando verrà rimborsato il capitale.

Un'altra soluzione può essere quella del mutuo con una rata fissa per i primi cinquedieci anni, lasciando la libertà di decidere successivamente sul da farsi. A seconda dell'andamento del costo del denaro, la finanziaria proporrà al cliente, alla prima scadenza, i tassi; a questo punto si potrà decidere se ultimare il pagamento con una rata fissa o invece passare a una indicizzata. C'è anche chi offre finanziamenti tenendo conto delle differenti disponibilità di una persona nell'arco della propria vita. Un giovane può iniziare un mutuo avendo uno stipendio basso e quindi un costo contenuto, che può però aumentare gradualmente negli anni, sperando che nel frattempo aumenti anche lo stipendio. O si può prevedere una rata che nei primi anni sia limitata al pagamento dei soli interessi, mentre la restituzione del capitale viene prevista a posteriori.

E' chiaro che il mutuo è un impegno non da poco e quindi da prendere con leggerezza e valutato tutti gli aspetti. Quindi, è bene affidarsi a chi può offrire garanzie di serietà e affidabilità.

Ma si possono correre anche dei rischi nello scegliere un finanziamento. Ne sanno qualcosa coloro che hanno acceso un mutuo in valuta, con una lira che ha perso nuovamente valore nei confronti delle principali monete. Tra gli sfortunati, coloro che si sono indebitati in Ecu allettati dai tassi vantaggiosi (l'8 per cento annuo contro il 12-12,5 per cento di un analogo mutuo in lire a tasso variabile). Ma proprio quando la «tempesta monetaria» dei mesi scorsi sembrava un lontano ricordo - così come le proteste di numerose associazioni di consumatori per chiedere rimborsi alternativi meno penalizzanti - l'Ecu che si era portato sulle 1.600 lire si è di nuovo impennato oltre le 1.700 lire, solo per una dichiarazione del ministro delle Finanze tedesco. Comunque, le poche persone che hanno chiesto alle banche di bloccare le rate, prolungando il debito, hanno scoperto di aver sbagliato perché la lira ha recuperato nei confronti dell'Ecu da maggio (a 2280) a settembre (2090). Il mutuo in Ecu è dunque di quelli che fanno dormire sonni tranquilli.

CENTRO RESIDENZIALE **SIGMA**

2° LOTTO

In palazzina di quattro piani si prenotano per l'acquisto appartamenti e box auto
con consegna prevista per l'estate '96

A 5 MINUTI DA CORSO GROSSETO

BORGARO TORINESE

VIA GRAMSCI - VIA GARIBALDI

ANTICIPO - PAGAMENTO DILAZIONATO - MUTUO FONDIARIO - PERMUTE

- Costruzione in edilizia tradizionale in paramano
- Portoncino d'ingresso blindato
- Riscaldamento autonomo a metano
- Pavimenti in parquet nelle camere
- Impianto di ventilazione meccanica controllata al fine di garantire un'aerazione naturale e permanente di tutti i locali

ALCUNE SOLUZIONI ABITATIVE:

- SOGGIORNO/ANG.COTTURA - 2 CAMERE SERVIZIO - RIPOSTIGLIO - CANTINA
  LIRE 186 MILIONI
- SOGGIORNO - CUCINA - 2 CAMERE 2 SERVIZI - RIPOSTIGLIO - CANTINA
  LIRE 200 MILIONI

PREZZO BLOCCATO ALLA PRENOTAZIONE

COSTRUISCE E VENDE

INTERCONSORZIO - via Cavour 1 - 10123 Torino - telefono 011 5625805

RESIDENZA «FRANCIA»
LA ROSA DEI VENTI

APPARTAMENTI SIGNORILI

CON TIPOLOGIE PERSONALIZZATE
VARIE METRATURE

BOX - AUTO

- POSSIBILITA' DI MUTUO BANCARIO
- AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

- * FINITURE DI PREGIO
- COSTRUZIONE IN TRADIZIONALE
- ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
- * RISCALDAMENTO AUTONOMO
- * VIDEOCITOFONO
- PORTONCINO BLINDATO
- AMPIA AREA VERDE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
tel. 411.49.01 - 0337/204.776
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
via De Amicis, 63 - COLLEGNO (TO)
Dal lunedì al venerdì ore 16-18
Sabato ore 10-12

Casa «fai da te»

Controlli indispensabili

Tra leggi e procedimenti burocratici, il mondo della compravendita immobiliare è piuttosto complesso. Ecco alcuni consigli per [illegible] brutte sorprese.

[illegible] controllo [illegible] deve avvenire [illegible] al [illegible] dell'atto, ma già alla firma dell'eventuale [illegible] promesso (il primo impegno tra venditore e acquirente). Una volta stipulato il compromesso, infatti, il compratore è «co[illegible] ad acquistare l'immobile, anche se [illegible] frattempo è venuto a [illegible] vizi legali legati all'appartamento da acquistare. I controlli del caso li può fare chiunque, [illegible] chi non se ne intende o non ha tempo [illegible] bene che si affidi [illegible] esperto di fiducia: notaio, [illegible] vocato [illegible] geometra.

Il primo elemento da controllare, indirizzo alla mano, in Comune, è la licenza [illegible]. [illegible] la casa non ha la licenza edilizia, l'atto di vendita è nullo. Un esempio: un costruttore disonesto può richiedere la licenza per un immobile di 5 piani e costruirne invece 6 o 7. Gli ultimi due piani, in questo caso, sono abusivi.

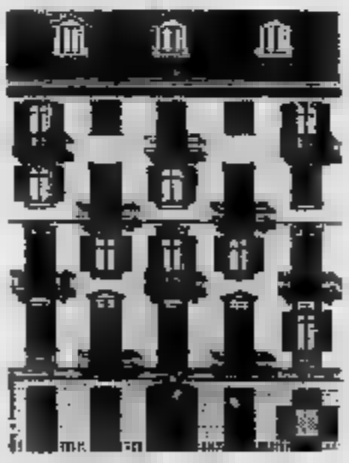
Condoni. L'apertura di una finestra o la costruzione [illegible] [illegible] veranda abusive non annullano l'atto. Però, se non sono state «condonate», il Comune può intervenire e ordinarne la chiusura o l'abbattimento.

Quando [illegible] si compra bisogna sempre accertarsi - alla Conservatoria dei registri immobiliari - che il venditore disponga interamente di ciò che vuole cedere e che sulla casa non gravino ipoteche o pignoramenti, oppure diritti reali, come usufrutto e diritti di servitù (questi ultimi in genere riferiti a un terreno) che in qualche modo ne limitino la proprietà.

Inoltre è bene controllare, sempre alla Conservatoria, che chi dice di [illegible] il proprietario della casa lo sia davvero. Infatti, se il soggetto possiede l'immobile in comproprietà con terzi, non potrà venderlo senza il consenso degli altri proprietari. Per questo è buona regola dare il minimo acconto possibile: se l'acquisto «salta» è sempre difficile e lungo riavere i soldi.

Attenzione anche alla situazione fiscale: se l'immobile è stato l'oggetto di una successione e la tassa relativa non è stata pagata, lo Stato mantiene un diritto anche se nel frattempo l'immobile è stato venduto.
Un consiglio finale? Controllare e ricontrollare ogni cosa, non aver paura di chiedere delucidazioni e chiarimenti, non fidarsi di promesse a voce ma mettere sempre tutto su carta: a costo di passare per pignoli, è meglio eccedere in prudenza piuttosto che piangere quando è troppo tardi.

Carlo Alberto
Servizi Immobiliari



IN CROCETTA

Due splendidi interventi di restauro conservativo a [illegible] metri [illegible] c.so Re Umberto
[illegible] [illegible] **N OGNI COMFORT**
(ascensore, termoautonomo, videocitofono, portoncino blindato)
RIFINITURE SIGNORILI
Tagli da 55 a 185 mq
ampia disponibilità box auto
PROPONIAMO INOLTRE [illegible]
[illegible] **C.SO** [illegible] **APPARTAMENTI RISTRUTTURATI DA 63** [illegible] **85 MQ**

Torino via Ponza 2 - (011) 56.11.800

SILPA

CRIMEA in stabile signorile alloggio composto da doppi ingressi, 5 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, 3 balconi, [illegible]rrazzo collegato [illegible] scala interna, cantina, posto auto, mq. 145 + 50 terrazzo

P.ZZA [illegible] [illegible] occupati da [illegible], 2 camere, [illegible], bagno, ripostiglio; da mq. 68 a 73
da L. 102.500.000 a L. 120.000.000

SANTA RITA [illegible] San [illegible] a stabile [illegible] ristrutturato, [illegible], angolo cottura, camera, bagno, mq. 45
L. 90.000.000

C.SO APPIO CLAUDIO porzione di [illegible] alloggio composto di salone, cucina, [illegible] al piano terra. [illegible], 2 bagni al piano 1°, taverna, lavanderia, cucina al piano interrato, mq. 200

VIA ONORATO VIGLIANI adiacente Piazza Bengasi alloggio libero, ingresso, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, bagno, piano 5°, mq. 65
L. [illegible]

VIA SAN DOMENICO mono/bilocali liberi completamente arredati ottimo investimento
da L. 70.000.000 trattabili

VIA CIALDINI alloggi mansardati composti da salone, camera, [illegible], bagno, 3 balconi, mq. 75

[illegible] ***NOVARA*** [illegible] [illegible] ingresso dal ballatoio, camera, cucina, bagno, piano 3°, mq. [illegible]
[illegible]

C.SO VERCELLI alloggio ristrutturato, ingresso living, soggiorno, 2 camere, bagno, mq. 80
L. 150.000.000

MIRAFIORI via Da Canal in stabile signorile alloggio composto da [illegible] ingresso, salone, sala pranzo, [illegible], [illegible] letto, spogliatoio, 2 bagni, 2 [illegible], 2 aie, cantina, soffitta, posto auto, piano 7°, mq. 150

SANTA RITA in stabile signorile alloggio libero ingresso living con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, piano 8°, mq. 80

GRUGLIASCO posizione centrale, nuova costruzione, alloggi signorili, con finiture di pregio composti da ingresso living nel soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, [illegible] mq. 105, box [illegible]

MICHELINO in stabile decoroso ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible] 4°, mq. 65
L. 115.000.000

MICHELINO in stabile decoroso ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 aie, 2 balconi, piano 3°, mq. 85
L. [illegible]

NONE (TO) in palazzina recente costruzione, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, [illegible] box
L. 220.000.000

CANDIOLO (TO) in palazzina recente costruzione ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, box
L. 280.000.000

VIA PIO VII, 1[illegible] - 10127 TORINO - TEL. 011 619.94.94

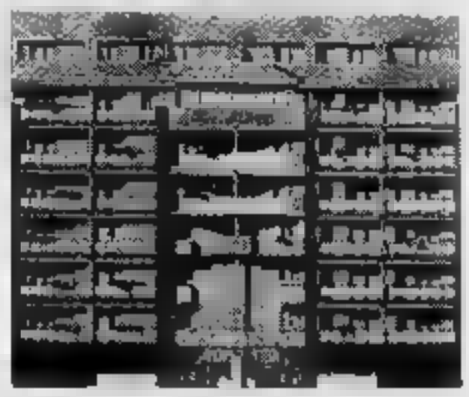
La tua Casa

NUOVO PARCO FLUVIALE DORA - Tel. 485.219

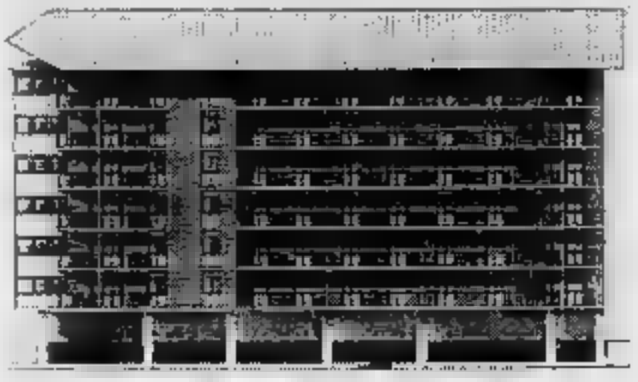
Immersi in
40.000 mq di
verde si vendono
ultimissimi
alloggi da 90
■ 110 mq

VIA LANCIA 8 - Tel. 385.37.92 - 485.219

Alloggi ■ partire da
130 mq
Rifiniture di
altissimo
pregio



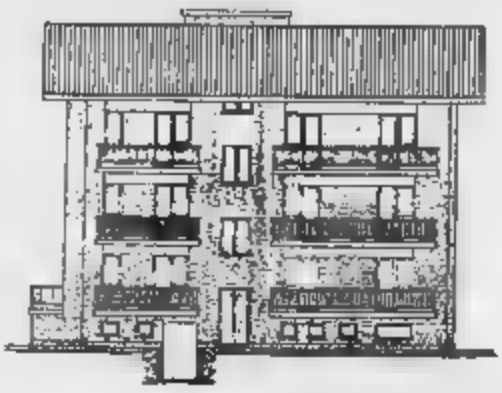
VIA BOSTON 144 - Tel. 309.01.19 - 485.219



Alloggi a partire da 76
sino ■ 150 mq
per una casa fatta
su misura.
Consegna
agosto '97

VIA U. FOSCOLO 11 - VOLVERA - Tel. 985.02.82 - 485.219

Ultimi due alloggi
nella tranquillità
della prima
periferia torinese



PROSSIMA APERTURA CANTIERE IN C.SO MONCALIERI (vicinissimo Ronchi Verdi)

REALIZZAZIONI BOFREDIL snc

DA 35 ANNI IN TORINO

QUANDO LA SERIETA' E' A PROVA DI TEMPO!!!

Parigi, oh cara

Una casa sulla Senna

«Anche lei vuole comprare un appartamento sul lungo Senna? Quarto arrondissement? Prego, si accomodi. Da dove viene, Milano, Torino, Roma?». Il dialogo non avviene in francese. Nelle agenzie immobiliari del Marais gli impiegati parlano italiano.

Qui, dove prima della Rivoluzione i nobili tenevano corte e palazzo, negli ultimi tre anni i prezzi sono diminuiti del 14 per cento: [illegible] un appartamento a due passi da Place des Vosges costa sei milioni di lire al metro quadro, meno della metà che in via Montenapoleone a Milano o davanti al Pantheon (quello di Roma). [illegible] viene da mordersi le dita, pensando al tasso di cambio sfavorevole (oltre trecento lire per un franco, contro le [illegible] di appena tre anni fa).

In altri quartieri di Parigi i ribassi sono [illegible] più invitanti: 17 per cento nel primo arrondissement, quello del Louvre, del Ritz e del Palais Royal; quasi il 20 per cento nella zona degli Invalides, fino a ieri inarrivabile per chi non frequentava gli ambienti dell'alta finanza.

Una fortunata coincidenza per il risparmio italiano, alla disperata ricerca di un bene al riparo dalle estrose improvvisazioni del fisco e dallo spettro delle svalutazioni.

«E' vero, il mercato immobiliare ristagna, anche se nell'ultimo anno ha dato forti segni di ripresa», spiegano nelle agenzie specializzate nel trattare [illegible] gli stranieri. «Anche le richieste di appartamenti dall'estero contribuiscono al trend positivo, che potrebbe presto portarci fuori dalla crisi».

Ma a tenere relativamente bassi i prezzi concorrono anche altri fattori. La campagna di attentati che da tre mesi semina il terrore a Parigi contribuisce, almeno provvisoriamente, a raffreddare gli entusiasmi degli investitori. Una tendenza irrazionale, ovviamente, di cui i risparmiatori oculati potrebbero approfittare.

Inoltre, i conti dell'economia francese non sono esaltanti. La ripresa tarda, le cifre di crescita del prodotto lordo sono inferiori a quelle italiane, il budget (leggi bilancio) pubblico è in rosso (anche [illegible] molto meno del nostro), insomma le premesse che consentono di tenere calmo (e appetibile) il mercato ci sono tutte.

Quali sono i più interessati a comprare un pezzo della Ville Lumière? I giapponesi investono sempre meno a Parigi, come gli americani. Gli unici a andare controcorrente sono gli italiani. «Niente da dire, sono ottimi clienti, corretti, che non giocano al ribasso», spiegano nelle agenzie. «Chiedono appartamenti in zone di prestigio, soprattutto l'ottavo arrondissement: quai d'Orsay, Campo di Marte, Tour Eiffel».

Per invogliare all'acquisto, le agenzie parigine le pro[illegible] tutte. C'è chi regala una crociera alle Bahamas per la famiglia intera del cliente. Chi una Clio chiavi in mano, un box auto, una [illegible] superattrezzata. E chi offre denaro a interesse minimo. Allora, tutti sulla Rive Gauche. O nelle agenzie italiane che trattano appartamenti parigini. E' proprio il Quartiere Latino, sulla sponda sinistra della Senna, a attirare di più privati e società italiane: forse anche per questo è l'unica [illegible] dove i prezzi tengono attorno ai trentamila franchi al metro quadro, circa nove milioni di lire. Qualcosa si risparmia nel quinto arrondissement, dirimpetto a Notre Dame. «Milanesi e torinesi adorano i "Belancien"», spiegano gli agenti immobiliari. «Sono i grandi palazzi liberty e settecenteschi sui boulevard. Bravi, gli italiani. Sanno che i venditori ribassano solo quando il cliente ha davvero intenzione di comprare».

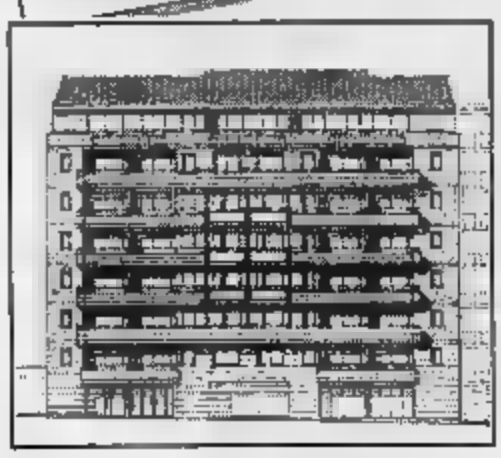
MENTONE

ACQUISTO DIRETTO DALL'IMPRESA DA

L. 89.000.000

APPARTAMENTI DA SOGNO A PREZZI IMBATTIBILI!

LANCIO CANTIERE



Monolocale mq 27,45 + balco[illegible] e cantina da **L. 89.000.000**

[illegible] mq 33 + terrazzo mq [illegible] e cantina [illegible] **L. 115.000.000**

ESEMPIO PER INVESTITORE CON APPORTO DI

L. 30.000.000

Prenotazione 2%	L. 1.780.000
Versamento all'atto notarile	L. 29.370.000
Mutuo	L. 57.850.000
Rata mutuo/mensile (12 anni)	L. 616.000
Affitto ricavato/mensile	L. 630.000
Utile netto mensile	L. 13.680

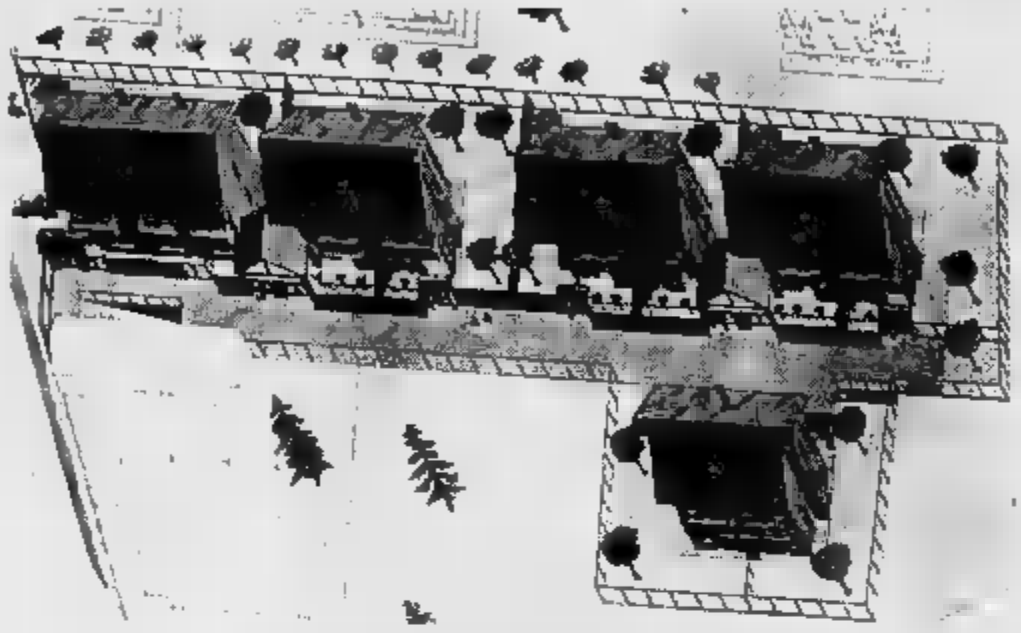
[illegible] zona residenziale servitissima a 1.800 mt dal mare, eccezionale offerta di lancio cantiere fino a fine novembre, monolocali da **L. 89.000.000**, bilocali da **L. 115.000.000**. Possibilità di finanziare l'acquisto con rendita locativa assicurata-garantita da primario gestire patrimoni immobiliari.

INTERIM

C.so Re Umberto 75 - TORINO
Telefoni 011 599.782 - 504.751
Cantiere [illegible] - [illegible]

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO

Via San Quirico 53 - ai confini di Moncalieri



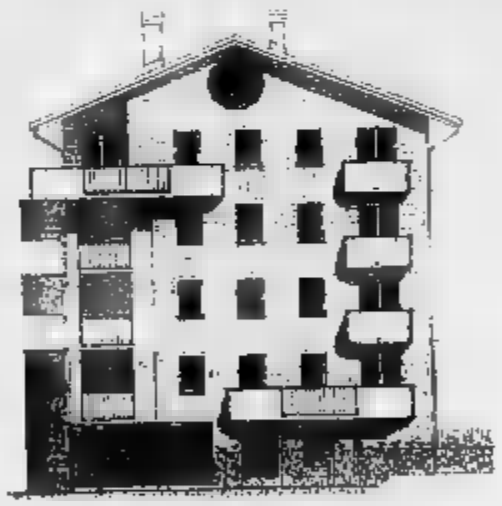
VILLETTE [illegible]

Piano interrato: box per 2 auto, tavernetta, cantina. Piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino. Piano primo: 2 [illegible] 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna. Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO • PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COLLEGNO - VIA [illegible] 17

ALLOGGI [illegible] IN PICCOLO [illegible]



Alloggi composti da:

ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina.

Riscaldamento autonomo con acqua calda, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

Box auto.

IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE [illegible] VENDE

[illegible] s.r.l.

Corso Palestro [illegible] - TORINO
Tel. 541.934/562.80.41

SAUZE D'OULX

VIA [illegible] ALPINO

Mono [illegible] bilocali in centralissimo stabile in corso di totale ristrutturazione.

Riscaldamento [illegible] contatore, portoncini blindati, serramenti in legno con vetrocamera, ascensore, possibilità scelta materiali.

Box auto e cantinette

MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

SALILAT [illegible].r.l.

Corso Palestro 8 - TORINO
Tel. 011 541.934/562.80.41

Nizza, il monolocale si paga da sé

Quando l'affitto è più alto del mutuo

Per chi cerca un appartamento in Costa Azzurra, comprare a Nizza o a Mentone garantisce una doppia opportunità: avere la casa della dei propri sogni e, allo stesso tempo, garantirsi un sicuro investimento da reddito. parte la sua bellezza e le opportunità, infatti, Nizza è l'unica città universitaria della Azzurra, con una conseguente, forte richiesta piccoli appartamenti in affitto da parte degli studenti.

«Interim» Torino offre serie di buone opportunità proprio nella zona Magnan, in posizione strategica: vicina al tro, a due passi dalla Promenade des Anglais, vicina al mare, e vicinissima alle facoltà universitarie. In quest'area i cantieri attività sono tre, con ampio ventaglio di appartamenti a prezzi vantaggiosissimi. «L'acquisto sulla carta è conveniente sotto molti punti di vista - spiega Pietro Gagna della "Interim" -. A cominciare dalla possibilità di bloccare subito il prezzo di immobile che si finirà di pagare dopo un anno, quando il valore dell'appartamento sarà già cresciuto. Va da sé i versamenti avvengono quando i lavori sono ad uno avanzato e tramite un notaio, che segua la parte legale-finanziaria dell'operazione. Nessuna brutta sorpresa è possibile: gli immobili garantiti principali istituti bancari francesi, che assicurano il buon fine dell'operazione anche di fallimento dell'impresa».

Il principale sta realizzando palazzina di alto prestigio di cinque piani, Villa Marylina, vicinissima alle facoltà di Lettere, Scienze Umanistiche e Diritto e ad appena metri dal mare. I prezzi partono da 94 milioni per una serie di appartamenti di indubbia qualità che, dal secondo piano in su, hanno le finestre affacciate sul mare.

La seconda proposta è una palazzina di due piani in corso di ristrutturazione integrale a cento dal mare, con ventidue appartamenti. I prezzi partono da 92 milioni. La terza riguarda una palazzina di quattro piani a 400 metri dal quindici appartamenti con ampi terrazzi, in zona molto verde. I prezzi partono milioni.

«Una proposta è poi il nuovo programma di Mentone - continua Gagna -, zona residenziale dove si possono acquistare ottimi appartamenti a prezzi vantaggiosi, rispetto a quelli più vicini al mare: monolocali da 94 milioni e bilocali da 121 milioni. Grazie nostri accordi con i principali istituti di credito e gestori patrimoniali, che sono in grado di assicurare un ottimo reddito sugli immobili, noi proponiamo formula di investimento innovativa. Con un capitale di venti-trenta milioni possibile acquistare un monolocale a Nizza o a Mentone: il rimanente verrà finanziato da banca, con una rata più bassa dell'affitto ricavato dall'appartamento. avrà così un investi- che si autofinanzia, dover più aggiungere altro denaro».

Agenzia 1
C.so Tassoni 45

Failla & Bertinetto
agenti immobiliari S.r.l.

011/74.[illegible].74

VIA MAZZINI
In casa storica dell'800 ingres- salone, camera, cucina, bagno. L. 246 milioni, da ristrutturare.

VIA GORIZIA
adiacenze attico, libero, ingresso living soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno. L. milioni.

AFFARE
Via dizzo libero termocentrale, ingresso, 2 camere, cucina, bagno e box. L. 110 milioni.

C.SO MONCALIERI
libero, in palazzina, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box e parco condominiale. L. 495 milioni.

CROCETTA
libero ultimo piano termoascensore, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, L. 163 milioni.

C.SO MONTE CUCCO
libero, piano alto, termoascensore, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 210 milioni.

S. DA SETTIMO
adiacenze libero recentissimo, salone, 2 camere, tinello, cucinotto, 2 bagni, posto auto. L. 350 milioni.

S. DONATO
libero, in bella casa, con doppi ascensori, soggiorno, 2 camere, cucina e bagno (rifatti), L. 235 milioni.

P.ZZA STATUTO
libero, termoautonomo, salone, camere, cucina, 2 servizi, terrazzo verandato. L. 315 milioni.

C.SO ANTONY
Collegno, o, piano ascensore, salone living, mera, ampio tinello, cucinino, bagno. L. 269 milioni.

Iscrizione della Società nel Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. TO n. 2465

DAL 1947

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI Mirafiori, levata L. 13.000.000 utile netto L. 90.000.000 adatto coppia. Anticipo L. 250.000.000 cede.
TABACCHI Lotto San Paolo. Utile netto L. 125.000.000, annesso alloggetto. Due addetti più un aiuto. L. 480.000.000 cede dilazioni.
TABACCHI Bar zona Collina. Chiuso sera e festivi. Utile netto L. 130.000.000, ampio moderno, cede anticipo L. 200.000.000.
TABACCHI Lotto giornali Totocalcio, zona Moncalieri. Adatto famiglia utile netto L. 280.000.000 cede anticipo L. 400.000.000.
TABACCHI Bar Totocalcio, zona Santa Rita, gestione finalizzata alla vendita. Utile elevato. Disponendo L. 250.000.000 concede.
TABACCHI Confini San Mauro. Levata L. 20.000.000 ampio moderno, alto utile. Adatto coppia. Anticipo L. 300.000.000 cede.
VIDEOTECHE o Venaria. incasso, ottimi guadagni. Adatto giovani. Prezzi da L. 65.000.000 a 90.000.000 cedono.
RIVENDITA PANE Zone Francia o Valentino. Incassi da L. 600 a 700.000. Pane kg . Cede prezzi da L. 80 a 100.000.000, contanti 60%.
OREFICERIA Zona Rivoli, due vetrine, ampia, forte passaggio, ottimo arredo. Alto incasso. Cede L. 200.000.000, merce facoltativa.
BAR Zona La Mandria. Ampio. Incasso L. 700.000. Centro paese. Caffè kg 2 L. 200.000.000 anticipo 50%.
ARTICOLI SPORTIVI Zona San Mauro. Ampio due vetrine. Incasso L. 500 milioni. Forti utili. Facile gestione. Cede L. 200.000.000 dilazioni.
ARTICOLI REGALO Casalinghi. San Paolo. Ampio angolare cinque vetrine L. 350.000 alta qualità. L. anche vuoto.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. [illegible]

Piove in casa

Un dubbio: chi paga?

Lo abbiamo provato tutti: il tetto perde, un tubo si rompe, una camera si allaga. Oltre al disagio immediato, sorge immediato il problema: chi deve pagare? Quando interviene l'assicurazione? Spesso questi casi sfociano in liti lunghe liti, eppure ci sono regole chiare che possono evitare la maggior parte dei contrasti.

I danni provocati nei singoli appartamenti dall'acqua piovana che si è infiltrata da parti comuni della casa, come il tetto o i muri, sono a carico del condominio. A carico del condominio anche le rotture degli impianti comuni dell'edificio, come il riscaldamento, le fognature, i canali di [illegible] gli impianti dell'acqua. Bisogna però fare attenzione: gli impianti sono comuni solo fino al punto di diramazione con i singoli appartamenti. In pratica sono comuni le tubazioni verticali, come la colonna portante dell'acqua e la colonna di scarico. Mentre le tubazioni orizzontali [illegible] sono comuni, dunque i danni li deve risarcire il proprietario dell'alloggio corrispondente.

In [illegible] casi, risponde anche l'inquilino: ha infatti il dovere di controllare il buono stato delle parti a vista a lui affidate (come i sanitari e i termosifoni), in modo da prevenire ogni eventuale danno. Se non lo fa, deve [illegible]. Inoltre è responsabile quando l'infiltrazione è dovuta alla sua incuria o negligenza: per esempio se ha ostruito i condotti di scarico o ha lasciato aperto un rubinetto.

Se al posto del tetto esiste una terrazza, e questa è di proprietà comune, i danni da infiltrazione d'acqua sono naturalmente a carico del condominio. Se è di proprietà privata e collegata a un appartamento, i danni sono a carico del proprietario. Ma esiste anche un caso intermedio: che si tratti di una terrazza privata con funzioni protettive degli appartamenti sottostanti. In questo caso un terzo delle spese di risarcimento è a carico del proprietario, mentre gli altri due terzi vanno divisi fra tutti i condomini proporzionalmente alle quote millesimali.

Per evitare brutte sorprese, il miglior modo è comunque assicurarsi: l'assicurazione è di due tipi. Può coprire soltanto i danni a carico del condominio oppure essere «globale», anche per le tubature private, e prevedere quindi il risarcimento del privato che ha causato il danno. La cosa più saggia è inserire nel contratto anche la clausola «ricerca guasti», che garantisce una pronta individuazione del «colpevole».

E' buona norma, comunque, che anche quando le responsabilità non sono immediatamente accertate, l'amministrazione si prenda carico dei lavori e avverta l'assicurazione: potrà poi sempre chiedere al proprietario dell'alloggio responsabile il rimborso delle spese anticipate.

NUOVE COSTRUZIONI VENDESI

Via Cazzettes - OULX

JOVENCEAUX - SAUZE D'OULX
(200 m. dagli impianti)

PER INFORMAZIONI E [illegible]
TEL. 011 [illegible] - [illegible]

A.G.M. VENDE
In collina di MONCALIERI

Villa unifamiliare prestigiosa, nel verde, soleggiata, composta da: ingresso - bagno - lavanderia - cantina, primo piano 3 [illegible] da letto - salone - sala da pranzo - cucina - bagno - mansarda.

Giardino - box - taverna

Prezzo interessante

A.G.M. IMMOBILI

Per informazioni: **tel. 663.62.43 - 663.77.96**

Il giusto mezzo

Chi vende e chi compra

«Ho un appartamento da vendere. So che qualche anno fa un mio conoscente, per una [illegible] come la mia, ha ottenuto duecento milioni. E' chiaro che questo affare voglio ricavare almeno la stessa cifra, se non un po' di più. Visto che in fondo è passato qualche tempo».

Questo è il ragionamento più [illegible] che si sente fare dai proprietari che hanno deciso di cedere un appartamento. Un discorso comprensibile, esattamente come quello opposto fatto da chi la casa la deve acquistare: «Sto cercando un appartamento. So che qualche anno fa un mio conoscente, per una casa [illegible] quella che sto cercando io, ha versato duecento milioni. E' chiaro che io voglio spendere molto meno, visto che il mercato è sceso e che certi prezzi erano francamente improponibili...».

Il risultato? Una trattativa lunga e defatigante, che spesso non arriva neppure al momento della firma. «E' proprio questo uno dei compiti principali delle agenzie immobiliari - spiega Danilo Contato di Personal Case -: facilitare l'accordo tra le parti sulla base dei prezzi di mercato, [illegible] cui, come operatori del settore, siamo profondi conoscitori. In effetti, la lunga stasi [illegible] mercato immobiliare, che per fortuna si [illegible] finalmente conclusa, è stata provocata soprattutto da un esagerato incremento dei prezzi, che per qualche [illegible] sono andati al di là dell'effettivo valore degli appartamenti. Un arco di tempo durato un paio di anni, che si è concluso per forza di cose, [illegible] un riallineamento dei prezzi. Una situazione che gli addetti ai lavori [illegible] bene, ma che spesso si rivela una vera sorpresa per chi vuole vende[illegible]...».

E qui scatta il ruolo di un'organizzazione [illegible] Personal Case, un punto di riferimento importante nel panorama immobiliare tori[illegible], con le sue quattro agenzie di zona collocate in diversi quartieri della città: via Gioberti 22, via Barletta 66, via Chiesa della Salute 52 e [illegible] Svizzera 29. Si tratta di «agenzie di intermediazione immobiliare su misura», in grado di fornire in tempo reale, grazie al computer, tutte le informazioni utili sul mercato residenziale. «Abbiamo a disposizione [illegible] banca dati molto ricca - continua Contato, che di Personal Case è il titolare -, in grado di rispondere alle esigenze di quasi tutti i clienti. Uno dei nostri servizi, inoltre, è quello di "ricerca mirata". In caso di particolari richieste, non immediatamente esaudibili, siamo noi a pubblicare [illegible] sulla *Stampa* nella rubrica delle richieste di appartamenti».

Il primo passo di un'assistenza completa: che non si esaurisce con il contatto tra chi compra e chi vende, [illegible] che continua anche nella delicata fase post-vendita: «I vantaggi che si ottengono rivolgendosi a un'agenzia immobiliare qualificata [illegible] molteplici - dice ancora Contato -. Oltre all'opera di consulenza, noi offriamo anche la ga[illegible] dell'acquisto sicuro, svolgendo noi i controlli catastali e sull'assenza [illegible] ipoteche sull'immobile posto in vendita, sgravando l'acquirente [illegible] un'immer[illegible] forzata nella burocrazia. Inoltre continuiamo l'assistenza anche dopo la stipula del contratto preliminare, fino alla stipula dell'atto notarile, garantendo la nostra presenza e la nostra piena disponibilità a risolvere qualsiasi problema dovesse sorgere tra il venditore e l'acquirente».

PUNTO CASA ®

CHIERI - Via S. Antonio n. 8
(dietro Banca San Paolo)

Tel. 011/941.22.77 (r.a.)
Fax 942.20.00

VILLE IN COLLINA

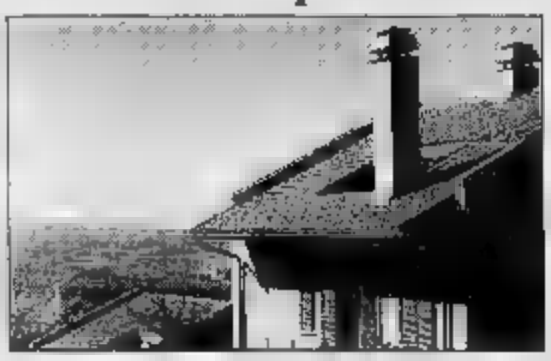
CHIERI

Villaggio " Le Turriglie"
collinare panoramico
nelle vicinanze fermata bus per Torino e centro Chieri

PRENOTASI

prestigiosi alloggi ■ ville ■■■ totale indipendenza di impianti, accessi e giardini, di diverse metrature ■■■ ottime rifiniture e attenta cura di coibentazioni ed impianti.

Prezzi bloccati al momento della prenotazione con minimo acconto.
Possibilità permute.



■ ***M2/C*** *Parte di* ***VILLA BIFAMILIARE*** *composta da salone, cucina, 3 camere letto + camera hobby, 3 bagni, ampia tavernetta, cantina, spazioso garage, terrazzo panoramico, giardino privato, vasca idromassaggio, videocitofono, predisposizione impianto antifurto, porta blindata, serramenti di alta qualità.*

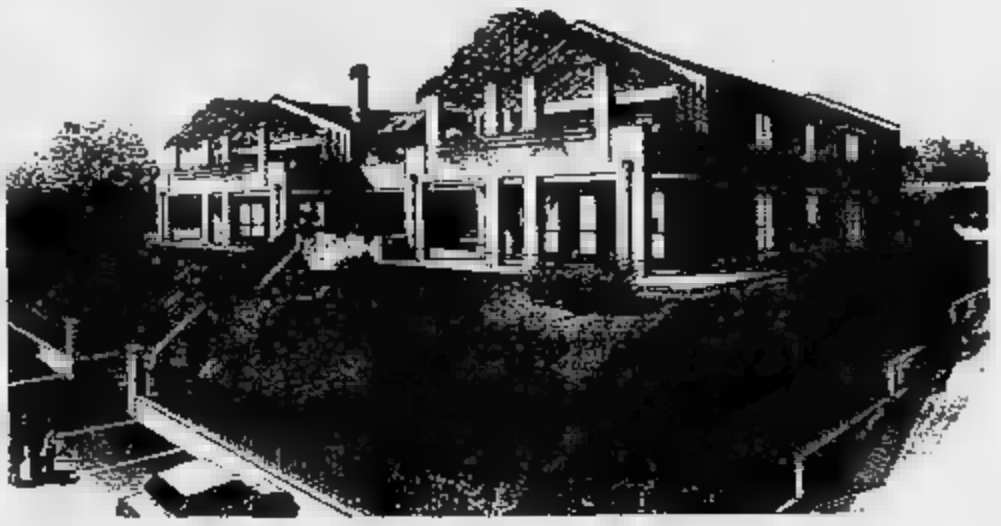
● ***C/8*** *In piccola palazzina indipendente in costruzione* ***ALLOGGIO*** *composto da soggiorno, cucina, ■ camere letto, doppi servizi, tavernetta, cantina, box auto doppio, giardino privato, porticato, riscaldamento autonomo, predisposizione caminetto ■ impianto antifurto.*

■ ***C/7 ALLOGGIO*** *su due livelli, composto da ampio soggiorno con terrazzo, cucina, 1 camera ■ bagno al piano 1°, e 2 camere, 2 bagni e terrazzo al piano sovrastante; cantina ■ box auto doppio. Riscaldamento autonomo, videocitofono, 3 arie, vista panoramica.*

● ***C/5*** *Prestigioso* ***ALLOGGIO*** *composto da salone, cucina, 3 camere da letto + camera mansardata, 3 bagni, ampi terrazzi con ottima vista, cantina, garage doppio; riscaldamento autonomo, vasca idromassaggio, pavimenti in parquet (ad esclusione bagni e cucina), ottimi serramenti.*

● ***N/1*** *Ampio* ***ALLOGGIO*** *in villa in costruzione, composto da luminoso soggiorno, cucina, 3 camere da letto, 3 bagni + lavanderia, ampia tavernetta, garage e cantina; porticato, giardino privato, 4 arie, totalmente indipendente, riscaldamento autonomo a gas, videocitofono, impianto per antifurto predisposto, vasca idromassaggio. Ottime rifiniture.*

● ***N/2*** *Prestigiosa* ***VILLA*** *in costruzione indipendente negli accessi ■ impianti, disposta su due piani + interrato, composta da salone, cucina, camera da letto con spogliatoio e bagno con vasca idromassaggio al piano terreno; 2 camere da letto, biblioteca ■ ampia sala tv al primo piano; spazioso garage, cantina, tavernetta, bagno + lavanderia al piano interrato. Ampi terrazzi con ottima vista, porticati, giardino privato. Rifiniture di pregio.*



UFFICIO VENDITE
PUNTO CASA
Tel. 011/941.22.77

E' una realizzazione
RIPE s.r.l. Torino

Il relax sulla poltrona preferita

Quando il salotto è un'oasi di tranquillità

La rincorsa alla praticità della vita moderna ha portato alla rivalutazione delle cucine, considerate sempre più come il cuore della casa, anche per la ritrovata valenza sociale del cibo dopo la frenesia da dieta degli Anni Settanta.

Si è detto: la sala da conversazione, il «salotto» come lo si chiamava una volta, ha un po' perso di importanza rispetto.

«La cucina - ha scritto il sociologo tedesco Alphons Silbermann - è scoperta una serie di funzioni che un tempo non possedeva. Lì, dice il sociologo, si va non soltanto per preparare il pranzo o la cena, ma anche per leggere, per telefonare, per riflettere. In una parola, per sentirsi a proprio agio».

Non sarà allora che la «colpa» del salotto è stata per troppo tempo quella di badare all'apparenza più che alla sostanza? Può darsi, anche alla luce di quanto stanno pubblicando in questi mesi le riviste di arredamento e di quanto, più modestamente, è possibile vedere nelle vetrine dei negozi di mobili. L'obiettivo non è più la bellezza fine a se stessa, ma la serenità dell'ambiente, ed ecco che quindi sono riscoperti i valori classici della sala,

con in più qualche tocco di familiarità, tanto per togliere quella patina di «intoccabilità» che aleggiava nel «salotto buono» di una volta.

Ritornano quindi, anche nelle case dei giovani, le tonalità morbide e calde, sottolineate da tappeti orientali classici, i grandi divani tradizionali, decorati a fantasia. Le grandi librerie a muro, ricche di libri che finalmente si leggono, non usati più a scopo decorativo.

Spesso poi elementi classici e moderni si fondono nello stesso ambiente, in un mix di stili dagli esiti sorprendenti: librerie di acciaio e ottone, tavolini di cristallo... Una sapiente fusione che è francamente difficile realizzare da autodidatti. Quindi, se avete acquistato una casa, magari con molti sacrifici, investite un po' di tempo e un po' di denaro anche nella definizione dei suoi interni. Per chi ci abita, il valore di una casa non è dato soltanto dai valori catastali o da quelli di mercato, ma anche dal benessere che traspare dall'arredamento e dal piacere che si prova a ritrovarli ogni volta che si varca la porta di casa. Il salotto, da questo punto di vista, è un ottimo test: piace davvero quando non è usato soltanto come zona di conversazione con gli ospiti, ma anche come luogo di tranquillità personale. Quando, insomma, andiamo a cercarlo anche quando siamo da soli.

«PALAZZO AMBRA»

in Corso Lombardia 169 a Torino

Vendesi

stupendi appartamenti
e box di varie dimensioni
con giardino
condominiale
in elegante stabile
signorile di 7 piani
con finizioni di prestigio.

Caratteristiche tecniche: Facciate in mattone paramano ● Finiture in granito ● Pavimenti in ceramica e parquet ■ Videocitofono e cancello automatico ● Portoncino blindato ● Serramenti in legno doppi vetri ● Riscaldamento autonomo a metano ■ Radiatori in ghisa ■ Impianto elettrico della Ticino ● Antenna centralizzata ● Impianto idrico in Copras e scarico Geberit ● Sanitari Ideal Standard ■ Rubinetterie miscelatori ■ Balconi e decorazioni in cristallo color Ambra ■ Iva al 4%.

Appartamento tipo

Se la lira vacilla investi su qualcosa di solido, compra una casa

E' una realizzazione dell'Impresa che vende direttamente ultimi appartamenti in finizione.

EDILRO TORINO s.r.l.

Personale in loco

Per informazioni: cantiere tel. (011) 455.0922 - uff. (011) 660.0188

PERSONAL® CASE

Residenza

CIT TURIN

VIA BARDONECCHIA

APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA

GRAZIOSI BILOCALI

FINITURE DI PREGIO PERSONALIZZABILI

RISCALDAMENTO AUTONOMO

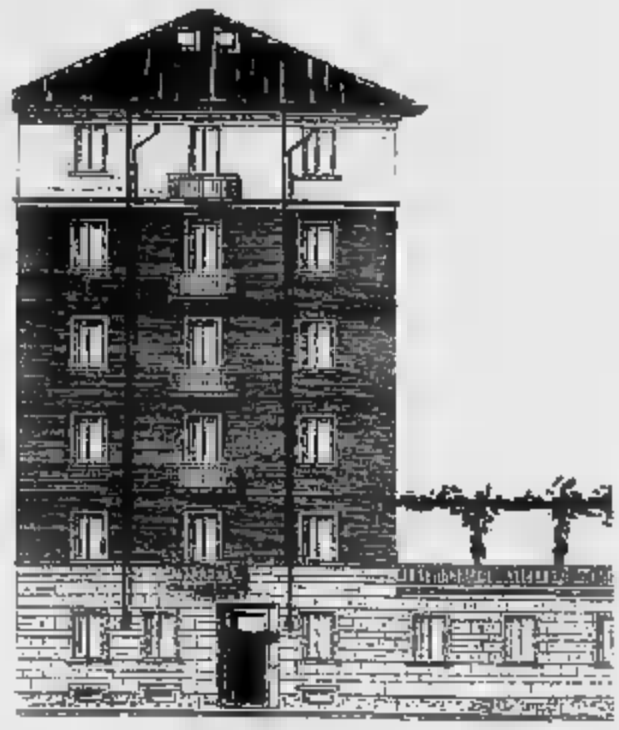
SOGGIORNO LIVING
[illegible] CAMERE
CUCINA
DOPPI SERVIZI

VIDEOCITOFONO

PORTONCINI BLINDATI

SPLENDIDO
MANSARDATO
TRILOCALE

SERRAMENTI ESTERNI
IN LEGNO E VETROCAMERA



Per informazioni e visite

PERSONALCASE Ag. 4 - Corso Svizzera 29 - Tel. 77.165.07

PERSONAL® CASE

ACQUISTI
VENDITE
PERMUTE

PERIZIE E
CONSULENZE
GRATUITE

AG. 1

[illegible] 562.78.77 r.a.

VENDE

[illegible] **RAFFAELLO ANG. VIA BELFIORE** in stabile d'epoca di particolare pregio architettonico appartamento da ristrutturare di circa 100 mq. L. 255 milioni.

CROCETTA VIA CASSINI appartamento di camera tinello cucinino bagno 2 balconi doppia esposizione. L. 158 milioni.

CIT TURIN VIA AVIGLIANA ANG. VIA CAVALLI panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi - 5° piano - posto auto. L. 380 milioni.

VIA MORGHEN (PRESSI C.SO TASSONI) appartamento completamente ristrutturato di saloncino 3 camere cucina bagno. L. 290 milioni.

VANCHIGLIA VIA SANTA GIULIA in stabile d'epoca appartamento di 3 camere cucina bagno terrazzino di 20 mq. L. 190 milioni.

VIA GOITO PRESSI CORSO VITTORIO [illegible] in bello stabile d'epoca appartamento da ristrutturare di circa 320 mq. L. 550 milioni.

RICERCA

IN CROCETTA salone [illegible] camere cucina biservizi max L. 430 milioni. Vendita garantita.

AG. 2

Via [illegible] 66/f - [illegible] r.a.

VENDE

VIA BUENOS AIRES ampio appartamento di [illegible] camere cucina abitabile bagno totalmente ristrutturato 2° piano. L. 165 milioni.

CORSO TRAIANO ADIACENTE camera tinello cucinino bagno 5° piano con ascensore ottimo stabile recente posto auto di proprietà.

PIAZZA BENGASI libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno doppia esposizione 2° piano con ascensore e riscaldamento centrale.

VIA ORMEA in residence signorile con portineria e giardino condominiale mini appartamento di camera cucina bagno 3° p[illegible] [illegible]sore. L. 110 milioni.

VIA MOMBASIGLIO PRESSI VIA TRIPOLI luminoso appartamento di camera ampia cucina bag[illegible] L. 93 milioni.

VIA GIORDANO BRUNO libero in palazzina [illegible] camere cucina bagno posto auto condominiale. L. 138 milioni.

RICERCA

IN ZONA SANTA RITA/TORINO SUD appartamento di 90/110 mq no piano rialzato massimo L. 300 milioni. Vendita garantita.

AG. 3

Via C. della Salute, 52

[illegible]

[illegible]

MADONNA DI CAMPAGNA liberi in palazzina, appartamenti di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno taglio ampio e regolare. Da L. 135 milioni.

BORGO VITTORIA VIA SAORGIO spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppia esposizione 2° piano. L. 189 milioni.

VIA CARDINAL MASSAIA [illegible]ro ottimo a ben rifinito ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 3 arie 2° piano con ascensore. L. 210 milioni.

PARELLA VIA NICOLA FABRIZI ANGOLO CORSO LECCE libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno ottimo stabile 2 arie. L. 99 milioni.

VIA SAN DONATO PRESSI CORSO TASSONI ampio ingresso camera tinello cucinino 2 bagni terrazzo stabile d'epoca 2 arie. L. 118 milioni.

[illegible]SO LOMBARDIA PRESSI libero in [illegible] mediosignorile recente mansardato di 50 mq 9° piano luminosissimo. L. 89 milioni.

[illegible]

IN ZONA BARCA - BERTOLLA E SAN MAURO 2 camere tinello o cucina b[illegible]. Max L. 180 milioni. Vendita certa.

AG. 4

C.so Svizzera, 29 - Torino

[illegible]

VENDE

CIT TURIN - C.SO FRANCA in stabile d'epoca dotato di ascen[illegible] e riscaldamento centrale appartamento di ingresso 4 camere cucina servizi. L. 269 milioni.

CROCETTA - C.SO DE GASPERI spazioso 4 camere cucina bagno stabile con ascensore. L. 270 milioni.

S. RITA - VIA TRIPOLI [illegible]rato saloncino 2 camere cucina doppi servizi. L. 280 milioni. Possibilità box auto.

L.GO TOSCANA panoramico ingresso 2 camere tinello cucini[illegible] bagno stabile [illegible] con giardino condominiale. L. [illegible] milioni.

C.SO BRUNELLESCHI PRESSI camera tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore, L. 138 milioni.

[illegible] ristrutturato con materiali di pregio ingresso camera cucina angolo cottura bagno 2° piano con [illegible]. L. 95 [illegible].

RICERCA

IN TORINO OVEST appartamento mq 70/90. Max L. 280 milioni. Rapida definizione.

PAGAMENTO PERSONALIZZATO CON MUTUO O FINANZIAMENTO FINO AL 90% DEL VALORE DELL'IMMOBILE

Locali d'impresa

E' l'ora di acquistare

«Devo vendere un fabbricato. Tre anni fa l'ho pagato un milione e mezzo al metro quadro. Naturalmente adesso voglio ricevere almeno la stessa cifra, se non un po' di più. Visto che in fondo è passato qualche tempo». Ecco il ragionamento più comune che si sente fare dai proprietari di immobile e imprese che decidono di vendere. «Ma il mercato è cambiato - spiega Ferdinando Baldini, amministratore unico di un'agenzia specializzata in immobili d'impresa e consigliere Fimai -. Dal '92 a oggi i prezzi di capannoni, fabbricati e locali commerciali hanno subito un calo del venti per cento. Solo che i proprietari non si rassegnano. Hanno in testa le valutazioni di qualche anno fa: anche se io glielo spiego sempre: la valutazione è soltanto un'ipotesi. La realtà è il prezzo».

Come mai si è creata questa situazione? «In effetti, in passato c'è stato un esagerato incremento dei prezzi, che per qualche tempo sono andati al di là dell'effettivo valore dei locali. Adesso per forza di cose assistiamo a un riallineamento dei prezzi. Una situazione che gli addetti ai lavori conoscono bene, ma che spesso si rivela una vera sorpresa per chi vuole vendere...». Il risultato? Una trattativa lunga e defatigante, che spesso non arriva neppure al momento della firma. «Il locale sta sul mercato mesi e mesi: una volta per vendere un immobile si facevano al massimo dieci corse, adesso la media è venti». E spesso alla fine il venditore decide di riconvertirsi in conduttore. «Buona parte dei cartelli affittasi - spiega Baldini - sono in realtà delle vendite mancate».

Con il risultato che sul mercato l'offerta di affitti si moltiplica, e la gente compera sempre meno. «Quatro anni fa era impossibile affittare - continua Baldini -. I locali andavano via con una rapidità incredibile. E allora le imprese si rassegnavano a comperare. Oggi, che è possibile avere un immobile in locazione, prima di investire in un immobile le imprese ci pensano due volte: hanno paura di affrontare nuove spese in questo momento di incertezza del mercato generale». Arrivando a dei risultati paradossali: «Spesso - spiega Baldini - il proprietario decide di vendere perché il suo inquilino se ne è andato, quando si è accorto di poter trovare un affitto a meno. Facciamo un esempio: per un locale di 1500 metri quadri in via Balfiore dodici anni fa il proprietario realizzava dieci milioni al mese di affitto. Rifacendo l'affitto in questi giorni si è realizzata una cifra decisamente più bassa: sette milioni e duecentomila al mese».

C'è anche da dire che la legislazione non aiuta il proprietario. «Pensi per esempio alla legge n. 46 sulla sicurezza dell'impianto elettrico. Una norma sacrosanta, per carità. Ma per molti proprietari ha significato dover cambiare completamente gli impianti, investendo un sacco di soldi». Il risultato è che il mercato diventa statico. «In questo momento è difficile fare incontrare offerta e domanda. Ma certo la situazione si sta stabilizzando: i locali oggi sono sottovalutati. Basti pensare a quanto costa costruire un locale qualsiasi: sul milione e duecentomila più il terreno. Quindi, quanto è giusto chiedere all'acquirente? Qual è il valore reale dell'immobile? E' chiaro che i prezzi saliranno. La mia idea? Se si deve acquistare è il momento giusto. A chi deve vendere conviene ridimensionare le sue richieste».

L'agenzia immobiliare, in questo senso, può aiutare. Soprattutto se si tratta di un'agenzia affiliata Fimai, che rappresenta una garanzia di equità per venditore e compratore. «Perché l'agente immobiliare - conclude Baldini - non punta a far fare un "affare" a nessuno dei due. In quanto far fare un affare a uno significa penalizzare l'altro. Noi puntiamo a individuare il prezzo equo sul mercato».

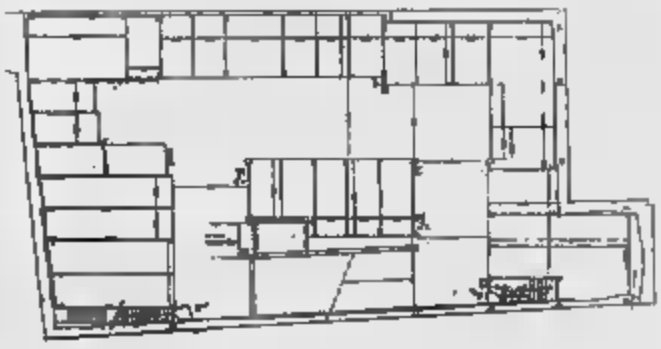
REALIZZAZIONI

CO.GE.S.T.
COSTRUZIONI GENERALI • s.r.l.

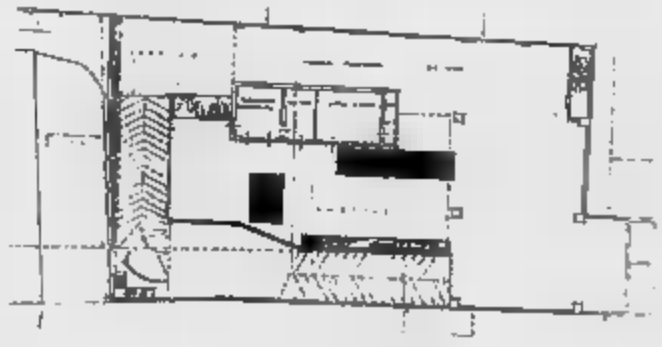
VIA LE CHIUSE 52 (zona Cibrario)

Blocca l'inflazione, investi in "lira forte"

VENDESI ULTIMI BOX
VARIE METRATURE - ALTEZZA 3



VENDESI CAPANNONE
PALAZZINA UFFICI PRESTIGIOSI
670 TOTALI IN BLOCCO O FRAZIONATI

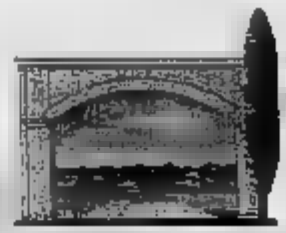


Per informazioni e appuntamenti tel. 011 50.28.31 - fax 59.38.77

RESIDENZA

ANTICA CASCINA DELLA SETA

in Alpignano, centro storico



10 unità abitative con giardino privato, box e posto auto, [illegible] finiture [illegible]. Soluzioni abitative diverse.

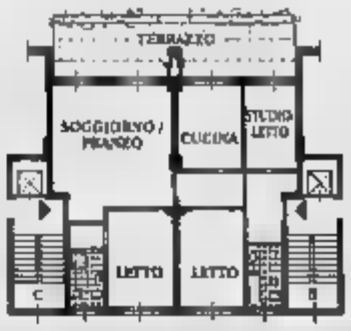
ORGANIZZAZIONE VENDITE
sogem s.r.l.
IMMOBILIARI

[illegible] s.r.l. [illegible] Francia [illegible], Torino - Tel. [illegible] - Fax 011 - 771.[illegible]

RESIDENZA PESCHIERA

All'ultimo piano é possibile il collegamento con il sottotetto

tipologie base



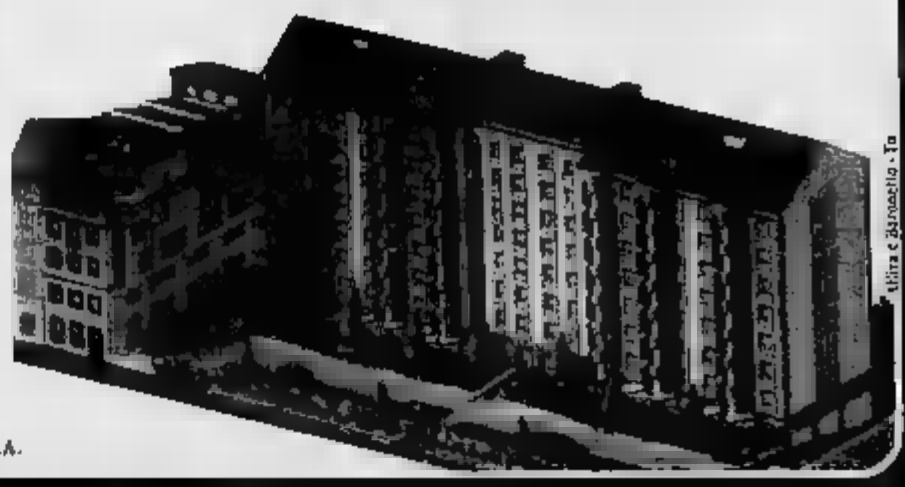
Favoloso ultimo piano con terrazzo collegato con ampio sottotetto

Appartamenti signorili
Tipologie personalizzate da mq. 70 a 220
Finiture di pregio
[illegible] auto singoli e doppi - Ampia [illegible] esterna a verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento [illegible] Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico [illegible] portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri camera

La CEVAL TORINO s.r.l.
vende in Torino,
Via Borgone - C.so Peschiera

Via Borgone:
[illegible] immobile adiacente totalmente ricostruito
monolocali, bilocali.

Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa



Ufficio Vendite in cantiere
Tel. 011/375436
Realizzazione: BORINI COSTRUZIONI S.p.A.

Napolitano chiede spiegazioni a D'Alema. Bassanini: «Prima di fare certi gesti bisognerebbe rifletterci»

Il boomerang-Mancuso contro la sinistra

Bianco: Rifondazione e il Polo hanno spiazzato il pds

ROMA. Il primo è Segni: dovrebbe parlar male [illegible] mozione di sfiducia, e preferisce invece indulgere sulle pecche dell'Ulivo (non è [illegible]l'altezza dei suoi compiti). Il secondo è Bertinotti: critica il pds per l'appoggio al governo Dini. Il terzo è D'Alema: tronca i ponti con Rifondazione, dopo che Prodi ha annunciato: «Con quelli è rottura completa». L'ultimo è Bossi: tuona contro «la sistematica corruzione [illegible] partiti, pci incluso». Ma non era forse questo lo stesso schieramento che la settimana [illegible] compatto [illegible] falan[illegible] macedone, mandava a casa [illegible] «vecchiotto terribile», ovvero Filippo Mancuso? Sì, lo stesso, però [illegible] una mozione di sfiducia individuale alle spalle e un'altra all'intero governo in arrivo. [illegible] è la prima delle due che ha determinato l'attuale situazione, che con un eufemismo si potrebbe definire confusa. Già, nessuno sa dove si andrà a parare e [illegible] accade in questi [illegible]i, l'unità dello schieramento si scioglie [illegible] neve al sole.

Eppure il pds quell'iniziativa contro Mancuso l'ho tenacemente sostenuta. Perché [illegible] ha fatto? Se lo domandano per primi gli esponenti della Quercia. E lo chiede direttamente a D'Alema Giorgio Napolitano, in [illegible] lettera piuttosto critica, che ha fatto [illegible] l'altro ieri [illegible] segretario: per quale motivo [illegible] andare alla mozione di sfiducia, [illegible], senza [illegible] previa decisione collegiale e senza prevedere le conseguenze? «Prima [illegible] fare questi gesti [illegible] meglio rifletterci sopra bene», ammette Franco Bassanini parlando [illegible] Clemente Mastella, mentre Occhetto critica [illegible] [illegible] gestione della vicenda e [illegible] che domani voterà a favore di Dini [illegible] per disciplina di partito». Dai dubbi, «molli», è afflitta anche Miriam Mafai. E persino l'ala sinistra di Botteghe oscure, quella favorevole alla defenestrazione im[illegible] di Mancuso, [illegible] che ha visto come è andata a finire con Rifondazione, piange sul latte versato: «Il pds - dice Aldo Tortorella - ha sottovalutato gli effetti della divisione a sinistra».

Eppure una ragione di questo atteggiamento del segretario della Quercia, che ha impresso una brusca [illegible] accelerazione alla situazione politica, Valdo Spini crede di averla trovata: «Forse D'Alema ha fatto precipitare la situazione apposta: per andare alle elezioni scaricando [illegible] responsabilità sugli altri, in modo tale che noi cespugli non lo potessimo ostacolare. [illegible] fatto questo tentativo disperato, schierandosi con i magistrati nella speranza [illegible] portare Di Pietro dalla sua [illegible] affossando il centro di [illegible]. Tanto ormai, quale che [illegible] il voto della Camera, alle [illegible] si va presto [illegible] [illegible] puntato su questo. Però ci si [illegible] nella maniera peggiore. Cioè senza Rifondazione, e, quindi rischiando di perdere. A meno che il pds non abbia in tasca l'accordo [illegible] la Lega...». Accordo che qualcuno nella Quercia dà per scontato, sottolineando che Bossi, dopo il [illegible] intervento in aula ha tessuto gli elogi di D'Alema. Peccato che [illegible] la pensino così quelli del Carroccio. Spiega infatti Antonio Marano: «Il segretario del pds sbaglia i suoi calcoli. [illegible] alle elezioni andiamo da soli. Ma come, tutto il Nord sta diventando indipendentista e noi ci presentiamo con la Quercia e col ppi? Che figura ci facciamo? Perdiamo tutto l'elettorato, pure quello potenziale. Eppoi Umberto ci ha già detto: bastano 16 deputati».

E senza [illegible] ascoltato Marano un politico [illegible] lungo [illegible] come Mastella adesso, all'improvviso, vagheggia le elezioni: «Andiamoci subito - dice - che l'Ulivo è solo, non [illegible] più nemmeno Rifondazione, così [illegible] battiamo». Dunque, se fosse esatto il ragionamento [illegible] Spini, D'Alema potrebbe aver sbagliato i suoi calcoli. [illegible] quali calcoli sbagliati - sbotta Segni -, [illegible] c'è solo [illegible] concatenazione di errori». Tesi, questa, caldeggiata anche [illegible] Gerardo Bianco: «La verità - spiega il segretario del ppi - [illegible] che quelli del pds non [illegible] previsto né [illegible] mozione [illegible] sfiducia del Polo né l'atteggiamento di Rifondazione. Così adesso ci ritroviamo in questa situazione». E il segretario [illegible] «Sì» Enrico Boselli [illegible]: «Errore o dolo da parte [illegible] D'Alema, fa lo stesso: andiamo dritti dritti alle elezioni in uno scenario di incertezza per l'Ulivo». Incertezza che si riflette sulle varie anime [illegible] centro sinistro, [illegible] divise come non mai. La sconfitta della mozione di sfiducia potrebbe riunificarle. Ma, [illegible] dice Walter Veltroni, [illegible] guardare i numeri sulla carta non c'è da stare allegri».

Maria Teresa Meli

IL CCD AI DUBBI

«Guai a chi si assenta»

ROMA. «Per tutta la settimana la presenza dei signori deputati è richiesta, senza eccezione alcuna e sono sospese giustificazioni e missioni». Il ccd intende far sì che tutti i suoi deputati siano presenti al momento della votazione sulla mozione di sfiducia al governo Dini e ha fatto recapitare ai deputati una lettera esplicita. Lo stesso presidente del gruppo, Carlo Giovanardi, ha fatto presente che dal contenuto della lettera si evince «sia pure implicitamente che i deputati che dovessero risultare assenti al momento di votare la sfiducia difficilmente potrebbero essere ricandidati alle prossime elezioni».

(Adn-kronos)

Giorgio Napolitano, esponente [illegible] punta del pds. Sotto l'aula di Montecitorio durante il dibattito di ieri e il presidente [illegible] consiglio Lamberto Dini

Governo battuto

Va sotto due volte per la Finanziaria

ROMA
DALLA REDAZIONE

Avvio difficile per il governo dell'esame degli emendamenti al disegno di legge collegato alla Finanziaria da parte della commissio[illegible] Bilancio del Senato. [illegible] governo è stato battuto due volte e sono state cancellate due deleghe - sul riordino della comunicazione istituzionale e sull'istituzione o la revisione di authority per i servizi [illegible] interes[illegible] pubblico - nonché la norma che annunciava [illegible] disegno di legge sulla delegificazione [illegible] procedimenti amministrativi. Lo ha reso noto [illegible] relatore, Salvatore Chorchi (progressisti), spiegando anche che la commissione ha deciso invece di esaminare l'ultima delega rimasta nell'articolo 1, quella relativa alla riorganizzazione della presidenza del Consiglio, insieme agli articoli 15 [illegible] 16 riguardanti l'accorpamento dei ministeri. Per quanto riguarda la delegificazione, lo stralcio - ha precisato il relatore - non preclude al governo la possibilità di varare il provvedimento.

Intanto il numero degli emendamenti [illegible] collegato si [illegible] ridotto quasi di un quarto: l'ufficio di presidenza della [illegible] Bilancio del Senato nella p[illegible] sedute dedi[illegible] al voto sulle modifiche al disegno di legge collegato alla finanziaria che nella prossima settimana dovrà andare al vaglio dell'aula, ha infatti dichiarato inammissibili circa [illegible] proposte di modifica sulle 1600 presentate dai vari gruppi. Ammontano invece a 700 gli emendamenti presentati. Il governo è stato [illegible] in minoranza sull'articolo 2 sulle forze armate, un articolo approvato alla fine con un solo voto di scarto: 14 sì e 13 no. La sconfitta riguardava la destinazione dei fondi ricavati dalla vendita dei [illegible]i della difesa non più utilizzati. Il ricavato infatti andrà al Bilancio e al ministero della Difesa. L'emendamento è stato votato da Progressisti, Lega Nord e Rifondazione. Con la stessa maggioranza - secondo quanto ha riferito il senatore di Rc, Leo[illegible] Caponi - è passato un emendamento che stabilisce che n[illegible] sono possibili [illegible]zamenti [illegible] grado per i vertici delle forze armate al momento della pensione, come invece accade oggi.

RETROSCENA

LE [illegible] DEL [illegible]

Dini: Cavaliere, ti distruggerò

«Se va male si andrà direttamente alle urne»

Promesse di ministeri a chi lascia il Polo

L'INCUBO si è manifestato nel Transatlantico di Montecitorio a metà mattinata, evocato [illegible] ministro della Sanità, Adriano Ossicini. «Ormai - spiega con il suo viso [illegible] ultrasettantenne che guarda alle cose della [illegible] con un certo distacco - è [illegible]rto che giovedì ci mandano a casa. Ci sono otto voti di differenza. [illegible] Dini pensa [illegible] di farcela? Guardi, la matematica [illegible] è un'opinione e i numeri [illegible] numeri. Inoltre il voto [illegible] palese. Uno passa davanti alla presidenza e dice [illegible] o [illegible]. Non si possono [illegible] fare i giochetti... purtroppo. Come la sta prendendo Dini? Lui [illegible] perso[illegible] educata, non si scompone. Qualcuno gli rimprovera di [illegible] essersi dimesso subito per aprire [illegible] trattativa... ma sa, se ne dicono tante... qui tutti gli danno un consiglio per dire il giorno dopo che il presidente ha sbagliato. Smettiamola [illegible] tutte queste sciocchezze. Come quella che in caso di sfiducia [illegible] va al voto il 17 dicembre. Ma [illegible] non ci [illegible] neanche i tempi». [illegible]po aver mostrato i muscoli fino a ieri, dopo aver spiegato domenica [illegible] che il governo poteva farcela per tre voti e lunedì per due, ieri a palazzo Chigi è arrivata la grande paura: qualcuno si è reso conto, [illegible] grande sorpresa, che nel voto di domani si può anche perdere. Anzi, tenendo conto della situazione, è più probabile una sconfitta che una vittoria. «Io - ha ammesso il sottosegretario Guglielmo Negri - non faccio pronostici, non me la sento». Né le previsioni del pds sono arrivate in aiuto del presidente del Consiglio. [illegible] numeri sulla [illegible] - si è lasciato scappare lo stesso Walter Veltroni - non sono allegri». Discorsi che tradotti riflettono i dati che per ora il governo ha a disposizione: secondo le stime di palazzo Chigi, ieri la mozione [illegible] sfiducia sarebbe passata per due voti. Tutto questo, ovviamente, ha [illegible] in allarme Lamberto Dini. Quelli che hanno parlato con il presidente [illegible] Consiglio ieri mattina hanno trovato [illegible] «Lambertow» arrabbiato con mezzo mondo e in primo luogo [illegible] Silvio Berlusconi. «Lo distruggerò» è arrivato a dire il capo [illegible] governo [illegible] quei momenti d'ira. Prove [illegible] forza o manifestazioni di debolezza? Probabilmente quelle parole sono il segno più evidente della sofferenza di Dini anche sul piano personale. E' la rabbia di un uomo che è stato costretto a sostenere una battaglia che non voleva: se fosse stato per lui, infatti, il caso Mancuso non si sarebbe mai aperto e, invece, per decisioni prese a Botteghe Oscure e accettate [illegible] Quirinale, il presidente del Consiglio adesso deve ingaggiare un duello all'ultimo sangue nell'aula di Montecitorio. E Scalfaro questa volta non [illegible] ha tirato fuori d'impaccio. Anzi. Addirittura lo ha privato dell'ultima via d'uscita, quella delle dimissioni prima del voto: ora Dini nell'arena può solo vincere o perdere. E visto che nei primi giorni [illegible] Quirinale e gli alleati avevano mitigato questi «timpuli» con tanto ottimismo sull'esito del voto, adesso tutte le previsioni pessimistiche che arrivano alle orecchie di Palazzo Chigi per Dini sono coltellate alle spalle.

Già, [illegible] capo del governo [illegible] prendendo coscienza di una dura verità: se nei giorni scorsi il personaggio pensava di spuntarla e di essere acclamato come un eroe, adesso, invece, si sta rendendo conto che [illegible] il rischio di fare [illegible] parte del kamikaze o dell'agnello sacrificale. Né il presidente [illegible] Consiglio ha avuto dai suoi alleati l'aiuto che si aspettava. Ieri le uniche parole che si è sentito dire da Scalfaro, in quel breve colloquio di dieci minuti alla cerimonia del Campidoglio, [illegible] state: «Vai avanti». [illegible] anche le promesse fatte da D'Alema [illegible] rimaste scritte sull'acqua: Rifondazione, a differenza [illegible] quanto gli aveva garantito il segretario pidiessino, non solo ha deciso di unire i suoi voti a quelli del Polo, ma, almeno finora ieri, ha dimostrato di essere compatta in questa scelta.

Così al presidente del Consiglio non è rimasto che andare avanti e sperare. Al punto cui sono arrivate le cose Dini non può certo tornare indietro. Deve fare fino in fondo [illegible] sua parte, sia quella dell'eroe o quella dell'agnello sgozzato sull'altare. «Ormai - ha annunciato ieri in Consiglio dei ministri - si va al voto. Io non mi dimetto. Se va male il Capo dello Stato scioglierà [illegible] Camere e si andrà di[illegible]am[illegible] alle elezioni». Poi, visto che i bollettini dal fronte non promettono niente di buono, il capo del governo ha dato il via libera ad operazioni spericolate. Gli uomini del presidente del Consiglio le hanno provate tutte per assicurarsi quei sei-sette voti (ovviamente nel ventre molle [illegible] Polo, cioè [illegible] gli ex-leghisti) che servono al governo per superare indenne il voto di domani. A Raffaele Costa, nel solito linguaggio indecifrabile delle trattative segrete, è stato promesso [illegible] ministero di Grazia e Giustizia in cambio di un aiuto. Al senatore Elia[illegible], quello della Lif, sarebbe stato ventila[illegible] addirittura quello della Sanità. Tutte «voci» che [illegible] rimbalzate in Transatlantico e che, ovviamente, il governo ha smentito. Tutte [illegible] che, almeno a sentire i «contattati», non hanno sortito [illegible] effetto, [illegible] non quello [illegible] testimoniare la paura di Lambertow.

Per oggi, quindi, solo brutte [illegible]tizie, ma il presidente [illegible] Consiglio continua a sperare nell'ambizione [illegible] Costa o magari in quella di Ellero. Passa le ore al telefono. Contatta questo o quello. [illegible] i timori nella sua testa aumentano visto che i numeri per il momento non cambiano. In più Dini comincia ad avere paura che, passata [illegible] mozione di «sfiducia», anche le idee di Scalfaro sul futuro cambieranno; l'attuale determinazione del Capo dello Stato a sciogliere le Camere subito, potrebbe lasciare il posto alla voglia di mettere insieme in ogni [illegible] [illegible] governo elettorale. E se ciò avvenisse, per rimanere sulla [illegible] l'attuale presidente del Consiglio avrebbe bisogno della clemenza [illegible] Berlu[illegible] e soci, che difficilmente ci sarà.

Insomma, Dini [illegible] gli scongiuri anche se si sente abbandonato. Oggi ha contro il centrodestra. Domani, in [illegible] [illegible] sconfitta, potrebbe essere abbandonato al suo destino anche [illegible] Scalfaro e da D'Alema. Intanto in Parlamento, come alla City di Londra, gira un'analisi della situazione politi[illegible] italiana commissionata da una importante banca d'affari inglese, la «NatWest Markets», che già mette [illegible] pietra tombale sul governo Dini. Vi si legge: «Technical governements have had their day», cioè i governi tecnici hanno fatto i loro giorni; «best hope: early elections for [illegible] stronger government», la speranza migliore sono le elezioni al più presto per un governo più forte. E per l'avvenire? Lo studio prevede un Berlusconi ancora alla guida del Polo (ma con Cossiga a Palazzo Chigi in caso di vittoria) che dovrà vedersela con Romano Prodi. Di Dini, invece, almeno per la banca londinese, non c'[illegible] neanche l'ombra nel futuro di questo Paese.

Augusto Minzolini

Tele+, «rifondaroli» col Polo

Il pds: neoconsociativi osceni Loro si difendono: solo coerenti

ROMA. Prove tecniche di sfiducia. E [illegible] campagna elettorale. «Neoconsociativi. Osceni. Estremisti pa[illegible]. Rifondazione ormai fa gli interessi [illegible] Berlusconi, ha [illegible] legame organico col Polo». «Non è vero, [illegible] centro-sinistra strumentalizza una vicenda che con la sfiducia a Dini non c'entra affatto». Prima del dibattito fiume che inonderà Montecitorio, l'aula della Camera [illegible] a sorpresa [illegible] emendamento al decreto sull'alluvione che ribassa l'I[illegible] per Telepiù dal 19 al 10%. Una doppia meraviglia. Perché a votare con il Polo, contro il centro sinistra, c'è il partito [illegible] Bertinotti. E la polemica è inevitabile. Durissima.

I pidiessini sono furibondi. Vin[illegible] Visco: «Sommando i suoi voti a quelli della destra e capovolgendo il voto in commissione, Rifondazione ha fatto [illegible] sconto del 9% a Telepiù; un favore a Berlusconi, ma anche una sorta di prova generale del prossimo voto di sfiducia, che conferma un legame col Polo più strutturale [illegible] quanto si vorrebbe far credere». Fabio Mussi: «Col voto di stamani, sommato a quello che vi accingete a dare giovedì, le possibilità di accordo elettorale con i "rifondaroli" sono sce[illegible] e [illegible]». Una radiazione definitiva confermata subito da Romano [illegible] che annuncia ufficialmente la «rottura completa con chi [illegible] Berlusconi e il partito Fininvest nella demolizione delle strutture della democrazia».

I comunisti ribattono facendo appello alla loro originaria virtù che [illegible] innalza sopra [illegible] avversari-nemici. «Il nostro voto è un fatto di [illegible] ribattono Gabriella Pistone e Angelo Muzio. «Abbiamo votato l'emendamento della com[illegible] finanza che prevede l'innalzamento dell'Iva sulle pay-tv al [illegible] %, modificando la proposta del governo di ridurre l'Iva al 4% in linea con le direttive europee. Peraltro l'emendamento era stato presentato dal pidiessino Turci e dal leghista Ballaman. Ma [illegible] momento del voto il centrosinistra [illegible] cambiato idea per far approvare l'emendamento solo da Rifondazione e usare strumentalmente questa [illegible]ia che [illegible] ha niente a che vedere con la sfiducia».

I Progressisti a questo punto smentiscono. E spiegano che quell'emendamento [illegible] stato superato da un blitz del Polo che aveva ripristinato il 4%. Ma ormai la polemica dilaga. «E' il secondo regalo a Berlusconi, e alcune due coincidenze diventano un indizio» insorge Mario Segni, che denuncia il «neoconsociativismo dello strano trio Bertinotti-Fini-Berlusconi, che sembrano aver stipulato un patto per condurre insieme l'assalto alla diligenza Italia». E via, con la Lega ormai nel Polo di centro-sinistra fino al collo, che non si tira certo indietro. Luca Leoni Orsenigo definisce il voto di Rifondazione «una scelta oscena» e avanza sospetti pesantissimi su «insoliti scambi di favori» tra Forza Italia e Rifondazione. «Non vorrei che la pubblicità che Video-on-line distribuisce a pioggia sui giornali, compreso *Liberazione*, sia servita a ridimensionare il sacro furore dei comunisti italiani». E non è che l'inizio.

Romano Prodi

A sorpresa votata legge che ribassa al 10% l'Iva per la pay-tv

Maria Grazia Bruzzone

SPAZIO AFFARI

Immobiliari vendita

TORINO PROVINCIA

BORGO S. PIETRO [redacted] luminoso soggiorno 2 [redacted] cucina terrazzino ottimo [redacted] Utip 562.9976.
BUTTIGLIERA ALTA villetta [redacted] 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 338 milioni Tecnokasa 581.9530
CASTIGLIONE ALTO libera villa salone cucina 4 camere sala da bagno servizi cantina box giardino G.R. 320.524
CESANA TORINESE monocamera L. 65.000.000 a privato vendo. Tel. ore pasti 011 819.1517.
COASSOLO comodissima servizi villa bifamiliare totali mq 230 più box giardino mq 1000 L. 360 milioni I.T.I 0123 27.216.

COLLEGNO
via Costa luminoso ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento autonomo. Gabetti Collegno 57.67.

COLLINA di Pavalla porzione di bifamiliare 140 mq costruzione 1990. Aavin 354.328
DEAMBROSIS srl impresa costruzioni vende alloggi nuova costruzione vario metratura - box in Grugliasco via Rioli 39. Tel. 411.4463 - 319.1244.
GIAVENO villa indipendente ottime finiture [redacted] parco posizione soleggiata Mora L. [redacted] milioni. Tel. 937.6227
LANZO [redacted] posizione comodissima servizi villa bifamiliare 1000 mq terreno possibilità ampliamento I.T.I 0123 27.216.
L.B.A. 748.395 [redacted] bellissima casa unifamiliare rustica mq 200 ben ristrutturata giardino mq 1100 L. 365 milioni
L.B.A. 748.395 vendo in Ciriè ultime 2 bellissime [redacted] n [redacted] centrali [redacted] '901, 320 milioni caduna.
MONCALIERI [redacted] nuova 2ª piano con mansarda mq 175 posto auto volendo box giardino. Mediocasa 758.700.
[redacted] via Sestriere alloggio [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare piano 4º senza ascensore affare. Tel. 542.015
NICHELINO [redacted] Trel vendiamo alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767

PECETTO
zona Eremo villa panoramica volendo trifamiliare complessivi mq 430 circa. Gabetti Crimea 57.67.

PIANA di S. Raffaele Cimena villa bifamiliare su 2 livelli [redacted] 220 più soffitta giardino anche frazionata. Mediocasa 758.700
PINO [redacted] grande villa volendo [redacted] terreno [redacted] 1800 podinera. Campiel 660.4510.
RIVALTA ville in costruzione rifiniture personalizzate permute e dilazioni; impresa vende. Tel. 011 909.0214
RIVAROSSA (4 km tangenziale To - Nord) quasi 2000 mq in trifamiliare nuova L. 300 milioni. Canavespiemonte 824.4468
RIVOLI casa [redacted] ultimare su 3 piani più seminterrato e giardino. Permute o mutuo. CIS 958.0010

RIVOLI CENTRO
libero e ampio ingresso 2 camere salancino tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI corso Susa libero signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mq 120 box. Tecnokasa 581.9433.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti [redacted] mq 58 a 126 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Permute. Tel. 341.552

RIVOLI
in costruzione appartamenti signorili metrature da 62 a 133 mq. Possibilità tavernette soleggiati giardini privati. [redacted]. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 956.1636.

RIVOLI libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 105 milioni. GIS 956.6010.
RIVOLI tutto ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni panoramico L. 250 milioni. GIS 956.6010.
ROLETTO comodo paese struttura uni/bifamigliari termoautonomo e giardino privato. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.
SCIOLZE 25 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda servizi. Tel. 898.6213.
SETTIMO grande nuovo lussuoso in palazzina più mansarda e giardino L. 339 milioni. Casapiemonte 967.7717.
S. GIORGIO CANAVESE frazione villa unifamiliare nuova su 3 livelli box per 3 auto giardino. Mediocasa 756.700.
S. MAURO impresa prenota alloggi vario metr[redacted] finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.
S. MAURO pressi viale [redacted] Aprile libero saloncino 3 camere cucina biservizi box doppio L. 240 milioni. Tel. 562.3748.
SPAI IMMOBILI Pecetto villa libera su 3 lati nuova mq 380. Prezzo eccezionale con poche opere ancora da ultimare. Tel. 812.7177.
SPAI IMMOBILI Pino Torinese appartamento in palazzina con ampia area condominiale soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 812.7177.
SPAI IMMOBILI villa Pino Torinese grande salone cucina ampissima 2 camere letto oltre 3000 mq terreno. Tel. 812.7177.
STUDIO CERESER collina Moncalieri porzione prestigiosa villa trifamiliare ottima posizione. Terrazzi tavernetta box giardino Tel. 812.6106 - 812.7648.
STUDIO CERESER Revigliasco prestigioso alloggio rifinitissimo mq 250 terrazzo con barbecue 2 box. Tel. 812.6106.
STUDIO CERESER strada Revigliasco villa signorile mq 500 ceca rifiniture pregio sauna tavernetta box giardino [redacted] 3000. Tel 812.6106 - 812.7648.
VENARIA nei pressi de 'I Portici' alloggio di ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. G.S.I. 397.1767.
VILLA signorile uni/bifamiliare con grande interessante terreno 1ª cintura nord privato vende. Posto tranquillo ben servito, gente educata, vite diverse. Tagliti dalla città. No agenzie. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino.
VILLETTA libera villaggio Dega Vinovo soggiorno 2 camere cucina 3 bagni mansarda box giardino. Utip 547.828.
VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Mediocasa 758.700.
VINOVO villa a schiera nuova composta da: 2 cucine, 4 camere, 3 bagni, balconi, cortile, giardino, tavernetta, garage, 2 posti auto. Tel. 952.284.

VISTA COLLINA
Moncalieri via Bosso piano alto luminoso soggiorno living 2 camere bagno. Gabetti Nizza 57.67.

VOLPIANO via Meana 67 impresa vende alloggio indipendente in palazzina L. 335 milioni Tel. 801.2695
215.000.000 casa [redacted] 5 camere bagno e mq 1500 prato cocolarnita 24 km da Torino comoda stazione FS. Telefonare 858.303 - 858.235

PIEMONTE

VENDO intero fabbricato indipendente per attività casa di riposo 40 posti letto nuova costruzione provincia di Alessandria. Tel. 011.437.1581

VALLE D'AOSTA

MARE & MONTI
per ve[redacted] un immobile [redacted] Valle d'Aosta telefona allo 011 57.67. Gabetti Mare & Monti.

LIGURIA

ALASSIO Borgo Coscia alloggio 100 mq 4º piano 30 mt mare vista mare affare. Tel. 0338 801[redacted] - 0182 554.883.
ALASSIO [redacted]oso appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. 310 milioni. Italgest 0184 449.072.
ALBENGA vendo mono/bilocale ristrutturato stessa casa L. 80 milioni/L. 140 milioni. Tel. 011.545.561
ALBENGA vendo 2 mono/bilocali ristrutturati stessa casa L. 80 milioni L. 150 milioni. Tel 011.545.[redacted].

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

AERONAUTICA in palazzina di 2 piani libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 137.000.000 TEL. 011/324 18 41
C.SO AGNELLI libero 2 camere cucina abitabile servizi ingresso parzialmente ristrutturato termoascensore TEL. 011/324 18 41
C.SO DANTE [redacted] ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno. TEL. 011/53 71 43
C.SO GROSSETO libero ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio 3º piano terrazza soleggiata cantina [redacted] 011/226 78 56
C.SO ROSSELLI ang. via Cassini signorile saloncino 3 camere cucina biservizi doppi ingressi portineria TEL. 011/53 71 43
L.GO ADRIATICO adiacenze piano alto panoramico 3 camere cucina servizi ingresso termoascensore TEL. 011/324 18 41
P.ZZA SOFIA adiacente 5º piano ingresso 1 camera tinello cucinino servizi luminosissimo termoascensore TEL. 011/226 78 56
PRECOLLINA v.Sommacampagna [redacted] adatto abitazione o studio doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi ripostiglio TEL. 011/53 71 43
SAN PAOLO c.so Rosselli adiacenze [redacted] libero con portineria piano alto ampio salone 4 camere tinello cucina tripli servizi possibilità 2 box TEL. 011/324 18 41
SANTA RITA via Mombasiglio appartamenti liberi e occupati di ingresso 1/2 camere tinello cucinino servizi TEL. 011/324 18 41
VIA GAIDANO [redacted] ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo mq 50 ca L. 118.000.000 TEL. 011/562 54 15
VIA GUIDO RENI libero piano alto panoramico ottimo salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box TEL. 011/324 18 41
VIA REVELLO ang. c.so Peschiera piano alto stabile del '75 signorile portineria salone 3 camere cucina biservizi lavanderia 2 ripostigli L. 380.000.000 eventuale box TEL. 011/562 54 15
VIA SACCHI adiacenze c.s. Sommeiller piano alto ingresso soggiorno 2/4 camere cucina biservizi ripostiglio TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BEINASCO vicino ipercoop in complesso residenziale con piscina e parco condominiale signorile 3º piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 290.000.000 TEL. 011/956 13 33
CASCINE VICA c.so Francia 3º [redacted] soggiorno 3 camere cucina servizio 3 arie libero subito L. 315.000.000 TEL. 011/956 13 33
CASCINE VICA zona tranquilla in casetta 3º e ultimo piano camera ampio tinello cucinino servizio balcone e soffitta L. 135.000.000 TEL. 011/956 13 33
COLLEGNO in stabile signorile piano alto ingresso living, salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi eventuale box TEL. 011/562 54 15
GRUGLIASCO adiacente c.so Francia occupato spazioso 2 camere tinello cucinino 2 balcone box contratto disdettato ottimo investimento L. 160.000.000 TEL. 011/956 13 33
MONCALIERI in complesso recente appartamento di soggiorno 3 camere cucina [redacted] vari terrazzi giardino condominiale termoautonomo volendo box auto. L. 245.000.000 TEL. 011/640 83 26
RIVALTA in ottima posizione appartamento in piccola palazzina signorile di ampio salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi ripostiglio box TEL. 011/901 27 19

IMMOBILI COMMERCIALI

CROCETTA affittasi ufficio 70 mq 2 [redacted] vani [redacted] autonomo TEL. 011/53 71 43

IMMOBILI INDUSTRIALI

SETTIMO T.SE vendesi capannone 500 mq con ufficio mensa e spogliatoi + cortile 450 mq con 2 passi carrai TEL. 011/53 71 43

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BRUINO villa angolare in costruzione salone 2/3 camere cucina tre servizi taverna garage 3 auto giardino possibile scelta finizioni L. 500.000.000 TEL. 011/956 13 33
BRUINO vendesi 2 ville unifamiliari in costruzione consegna giugno 96 con appartamento di 110 mq su unico livello mansarda finestrata seminterrato di 150 mq prezzo interessante TEL. 011/901 27 19
CARIGNANO fraz. Brassi cascinale semindipendente su 2 livelli con progetto per ristrutturazione possibilità di trifamiliare cortile 400 mq volendo boxes TEL. 011/640 83 26
AVIGLIANA lago grande in posizione unica appartamento in villa su 3 piani salone sala pranzo cucina 4 camere tripli servizi taverna box doppio giardino privato parco 3.000 mq ca. con accesso diretto al lago trattative riservate TEL. 011/567 54 15
CASTAGNETO PO str. S. Raffaele ville panoramiche in trifamiliare da ultimare 130 mq per piano su 2 piani mansarda 80 mq terreno TEL. 011/562 54 15
FROSSASCO prestigiosa villa panoramica ottimamente rifinita molto spaziosa e accessoriata giardino 2.000 mq TEL. 011/901 27 19
GIAVENO [redacted] bifamiliare in fase [redacted] zona panoramica ampi terrazzi seminterrato 200 mq giardino 1.500 mq prezzo interessante accettasi parziali permuta TEL. 011/901 27 19
MONCALIERI v.Somalia casetta semindipendente volendo [redacted] 4 camere soggiorno tinello c[redacted] servizi locale seminterrato box a[redacted] doppio cortile TEL. 011/640 83 26
PIANEZZA S.Pancrazio villa indipendente pari ottime condizioni salone cucina 3 camere biservizi ampia mansarda garage 1.000 mq di giardino trifamiliare L. 790.000.000 TEL. 011/956 13 33
RIVALBA porzione di cascinale ristrutturato su 3 lati tavernetta 2 camere soggiorno angolo cottura servizi garage 45 mq giardino 500 mq TEL. 011/567 54 15

COSTA AZZURRA

NIZZA a 50 mt dal mare in costruzione appartamenti [redacted] varie tipologie splen[redacted] mare [redacted] e giardini [redacted] cucine e bagni arredati posti auto e box da FF 363.000 TEL. 011/567 54 15

ALBENGA vendo 2 monolocali stessa casa vicino al mare L. 80 milioni L. 90 milioni. Tel. 011.898.4253.
ALBENGA vendo 2 monolocali stessa casa vicino al mare L. 70 milioni/L. 120 milioni. Tel. 011 898.4253.
ALBENGA 3 km dal mare vendo villetta bifamiliare, giardino. Telefonare [redacted] 0182 21.456.
[redacted] bilocale vicino mare soleggiato ottimo stato L. 200 milioni posto auto. Niko 0184 256.657
BORDIGHERA centro: ingresso salone due camere servizi balcone soleggiato L. 350 milioni. Niko 0184 256.657.
BORDIGHERA [redacted] mare grande trilocale splendida vista mare affare L. 350 milioni. Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO vendo mono/bilocale stessa casa ristrutturati L. 78 milioni/L. 130 milioni. Tel. 011 545.561.
CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182 831.444 tel. 0182 991.322.
DIANO MARINA a 6 km zona tranquilla villa singola ottime finiture parco mq 5000 L. 350 milioni. Tel. 0183 299.459.
DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, bello finiture, termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 320 milioni. Tel. 0172 65.263 - 0330 382.088.
DIANO MARINA 50 mt mare lussuoso attico nuova costruzione soleggiato L. 190 milioni. Italgest 0184 449.072.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt dal mare monolocale L. 85 milioni. Tel. 0182 970.777.
[redacted] 90 vendo direttamente a Borghetto soleggiato bilocale L. 180 milioni. Tel 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vendo direttamente a Borghetto 50 mt mare grande trilocale L. 180 milioni. Tel. 0182 970.777
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare monolocale L. 100 milioni. Tel. 0182 970.777.
[redacted] direttamente a Borghetto camera tinello cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vendo direttamente a Borghetto camera soggiorno giardino L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 150 mt mare bilocale balcone L. 155 milioni [redacted] 0182 970.170.
IMPERIA residenziale ottimo bilocale centrale giardino posto auto locale pluriuso L. 210 milioni. Tel. 0183 299.459.
LOANO 100 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo termoautonomo L. 240 milioni. Italgest 0184 449.072.
SANREMO nuovo appartamento vista [redacted] terrazzo [redacted] garage L. 220 milioni. Italgest 0184 449.072.
VENTIMIGLIA nuda proprietà appartamento lusso tutti comfort vendo. Prezzo interessante. Intermediari trattativa diretta. Telefonare allo 0184 33.893.

ITALIA

[redacted] S. [redacted] vendo appartamento arredato 4/8 posti letto da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21.456

COSTA AZZURRA

AFFARE impetibile Nizza procedimi signorile bilocale in consegna mq 50 più mq 15 terrazzo garage cantina FF. 800.000. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584.
ANTIBES bilocale blocco vista mare a 200 mt spiaggia centrale [redacted] affare svendo a FF. 640.000 Bolla 011 437.5591
ANTIBES Juan Les Pins splendida collina 200 mt spiaggia centro L. 125 milioni elegante 5 posti letto. Telefonare allo 035.832.258
IMPRESA vendo Nizza alloggi in zona comoda tranquilla da L. 85 milioni alto a riscatto carico a 6 mesi di affitto pagato. Tel. 011 356.356 - 0335 282.584.
[redacted] bilocali con giardino o balcone e box L. 170 milioni iva compresa. Mediocasa 756.700.
NIZZA impresa vende 50 mt mare ampi monolocali in consegna da L. 90 milioni. Tel. 011 356.355 - 0335 282.[redacted].

[redacted] UFFICI [redacted]

A. [redacted] capannone di circa 500 [redacted] + mt di altezza con [redacted] privato mutuo permuta. Tel. 896.0301.
BRUINO vendesi capannoni industriali varie superfici con o senza uffici. Geom. Negro ufficio 904.8404 - 904.8141.
CAPANNONE libero [redacted] Paolo Veronese fronte strada mq 2150 più uffici 600 mq e cortile vendesi. Saim 568.3283.

CAPANNONI
in costruzione impresa vende [redacted] Torino [redacted] da mq 700 a mq 2.200. Tel. 011 568.1659 - 502.686.

CASTIGLIONE prenotasi capannoni [redacted] a 500 mq abbinabili con uffici [redacted] cheggio privato. Tecnokasa 581.9530.
CENTRALE in bella casa mq 100 con posto auto portineria luminoso libero buone condizioni. Tel. 011 502.158.
CORSO Bramante su cavalcavia palazzina 975 mq totali da L. 195 a L. 826 milioni. Casapiemonte 316.2526.

CORSO CASALE
vendiamo elegante bassa fabbricato su 2 piani uso ufficio magazzino con parcheggio. Gabetti 57.67.

FABBRICATI [redacted] adiacente corso Allamano (zona Le Gru) mq 1100/1500, uffici cortile passi carrai tutti servizi vende. Simoncini 543.870.

L.B.A. 748.396 vende/affitta in Leinì capannone industriale in costruzione mq 2200 uffici mq 1200 cortile mq 2500.
LUCIANA VOLA 436.1395 via Bagetti in casa d'epoca locale magazzino - laboratorio mq 170 più ufficio mq 50.
SPAI IMMOBILI adiacente corso Vittorio ristrutturato signorile uffici o abitazioni da mq 150 a 190. Tel 812.7177.
SPAI IMMOBILI piazza Crispi negozio commercialissimo 2 grandi vetrine mq 135 più interrato. Prezzo affare Tel 812.7177
STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione Tel Geomelia [redacted] 011 542.016.

[redacted]

BOX AUTO
ottimo investimento
Nichelino zona Crociera
Impresa vende [redacted]
L. 20.000.000
Tel. 723.854 - 710.958 - 720.854

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes L. 100 milioni. Telefonare 434.7554.

TERRENI

[redacted]**TORINO** vendesi terreno progetto approvato per villa unifamiliare mq 725 su 2 piani posizione centrale. Geom. Negro ufficio 904.8404 - 904.8141.
CORSO Allamano svincolo tangenziale terreno industriale edificabile [redacted] mq 10 mila. Tecnokasa 581.9530

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO [redacted] bifamiliare mq 300 abitativi o 2 alloggi stesso condominio. Edimarket 434 [redacted].

RICERCHIAMO
[redacted] Stadio per nostra clientela appartamenti liberi 2/3 camere cucina. Gabetti Stadio 57.67.

Affitti offerte

TORINO CITTA'

ABBIAMO [redacted] alloggi arredati moderni [redacted] camere casa comoda [redacted] abita. Rue[redacted] Immobili 751.826.
ADIACENTE [redacted] Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box, anche centi arredato. Tel. 812.4144
AFFITTASI a studenti [redacted] monolocale L. 300 mila [redacted] più spese. Tel. 962.4050.
COLLINA Torino sala con camino 3 camere cucina 3 bagni patio terrazzo giardino vista parco. Tel. 385.9405.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **TORINESE** affitto in rustico ristrutturato composto da: 6 unità autonome alloggio di mq 100 o mansardato mq 200. Telefonare allo 0337 218.364 oppure 011.1140 serali.
SESTRIERE luminosissimi monolocali 3 posti letto comodi impianti sci posto auto coperto. Calezana 539.562.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CEDESI locale con vetrine mq 55 via di forte passaggio vicino scuola eventuale magazzino. Valpaga 650.4668-6.

CORSO ALLAMANO
affitto vendo locale industriale 1000 mq oltre uffici mq 350 e piazzale. Gabetti 011 57.67.

CORSO Potenza angolo corso Regina affittasi frazionato capannone con uffici lotti da 500 a 5000 mq. Tel 0335 274 [redacted]
LOCALE mq 50 via Tirreno [redacted] passo carraio e parte di cortile in [redacted] esclusivo affittasi. Tel. 393.227

PALAGIUSTIZIA
via Cavalli ufficio 3 vani salone doppi servizi Tel 650.4634.

SPAI IMMOBILI in via Cibrario casa signorile ufficio o abitazione piano 1º mq 120 Tel. 812.7177.
S. RITA palazzina indipendente ufficio o commerciale mq 550 affittasi Tel. 0335 274.076
[redacted]**INO NORD** mq 50 uscita tangenziale affittasi o vendesi laboratorio industriale mq 1300 uffici mq 300 cortile recintato mq 1100 fronte provinciale Torino Leinì. Telefonare allo 011 470 1603.

Affitti domande

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca [redacted] trasferiti o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
FUNZIONARIO di banca cerca alloggio centrale semi-ammobiliato o ammobiliato 3 camere salone cucina 2 servizi [redacted]bilmente box doppio. Tel. 571.3623.
FURBATTO 544.568 - [redacted] ricerca per funzionari stranieri appartamenti o ville zona collinare. Massimo rilievo
PER dirigente società Americana cerco appartamento o villa con giardino in Torino. Di Gianni 568.2872 - 0335 228.495.
[redacted] urgentemente in affitto alloggi vuoti o arredati per nostra clientela referenziata senza spese vostro carico. Edimarket 434.1316 - 434.1426

Au[redacted]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso orbassano 241 - Torino. Tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel 397.1281.
[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 G. Tel 011 776.1098 Torino.
ARAGONAUTO [redacted] vettura [redacted] acquisto auto e fuoristrada Torino [redacted] Dante 44. Tel 011 690.4713/14.
AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione subito. Corso Tortona 6 tel. 011 817.1643 - 899.884

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RESIDENCE per [redacted] propone soggiorni promozionali a lungo e breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienza. Tel 0141 909.102.

Matrimoniali

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale profila risolvere qualsiasi [redacted]. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio [redacted] 011 517 0100.
INCONTRI Studio Matrimoniale, Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel 598.3242 r.a.

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Gioia acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 62 Tel. 650.3218.
ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e antiquariato vario Tel. 837.548
OFFRESI L. 10 milioni [redacted] a chi fornisca informazioni utili ritrovamento boler di caccia profondo valore affettivo smarrito a Courmayeur. Telefono 0337 253.278

FAITAL qualità nel suono.

Ora anche certificata dall'ISO 9001

La certificazione ISO 9001 per la **"progettazione, produzione e commercializzazione di altoparlanti per autoradio, televisione, HI-FI e sonorizzazione"** è la conferma di ciò che i clienti FAITAL già da tempo conoscono.

La ricerca della qualità e la prevenzione coinvolgono in ogni aspetto il nostro lavoro e quello dei nostri fornitori.

Per questo gli altoparlanti FAITAL equipaggiano automobili e televisori leader del mercato internazionale.

faital

Fabbrica Italiana Altoparlanti S.p.A. - 20097 San Donato Milanese
Via Buozzi, 12 (Milano) - Tel. (02) 52.30.551 - Fax (02) 52.31.130

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM [redacted] STAMPA SI POSSONO [redacted] NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, [redacted]
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/b
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 .... (L. 300.000)(**)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 .. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact .... (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(**) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel ______
______ Firma ______

È una produzione LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni NUMERO VERDE 1678-63075

LA STAMPA

SCS

Collegno, danni per 50 milioni. L'allarme dato da un vicino

Dà fuoco alla casa del marito

«Vendetta» di una donna separata

A destra la villetta in cui [redacted] è sviluppato l'incendio. Sopra, **Giuseppe Boero**, il [redacted] che ha contribuito a domare le fiamme

Un divorzio [redacted] sempre fonte di dolore. Lo sa bene il cinema, che [redacted] ha ricamato sopra e ne è uscito fuori un film campione d'incassi come «La guerra dei Roses». Ma, com'è noto, la realtà supera spesso [redacted] fantasia. E se Hollywood ironizza sui dispetti che portano i coniugi Roses a distruggere la loro casa, Collegno, alle porte di Torino, diventa teatro di una bagarre familiare particolarmente «ac[redacted]. E così succede che una giovane moglie «abbandonata» cerca di incendiare quella che fino a poco più di un anno fa era la [redacted] casa, la villetta dove abita ancora suo marito. Solo l'intervento di un vicino, che ha spento le fiamme, ha evitato la tragedia.

Sarà stata la sete di «vendetta» a spingere l'altro pomeriggio Luisella Romanini, 32 anni, ad appiccare [redacted] fuoco in via Audifredi 10? Chissà. Contro di lei, intanto, [redacted] scattata [redacted] denuncia per «incendio doloso».

Ai carabinieri di Collegno [redacted] è rivolto direttamente il marito, Bruno Ferraud, 33 anni, elettrotecnico. «Mi ritrovo [redacted] milioni di danni» ha spiegato in caserma.

La coppia, che ha un figlio [redacted] sei anni, è separata legalmente da circa un anno, ma la donna, che si è trasferita dai suoi genitori, conserva ancora un mazzo di chiavi di [redacted].

E [redacted] preda a chissà quale piano, l'altro giorno ha deciso di «punire» [redacted] marito.

Entra in casa dalla porta principale, [redacted] infila in camera da letto e prende dall'armadio tutti i pantaloni e le giacche dell'uomo. Poi, in cucina, accende un falò.

A spegnere l'incendio arriva però Giuseppe Boero, 54 anni, infermiere in pensione, che abita nella villetta accanto. «Ho notato il fumo dalla finestra del mio cucinino - racconta il pensionato - e quando ho visto Luisella sulla porta sono subito andato ad aiutarla». L'uomo [redacted]sce a domare le fiamme con il tubo di gomma per innaffiare il giardino.

In suo aiuto, nel frattempo, arriva anche il padre di Luisella, Giuseppe Romanini, avvertito dalla signora Mariella Boero.

«Luisella era tutta nera, affumicata - prosegue Giuseppe Boero -, [redacted] per fortuna [redacted] era ustionata. Non una parola, non una spiegazione, comunque, sul gesto che aveva appena [redacted]. E' tutto un vero mistero. [redacted] dire che quando si erano [redacted] sposati, [redacted] anni fa, [redacted] bravano una coppia davvero felice. Io e mia moglie siamo rimasti molto sorpresi quando abbiamo saputo della separazione». E l'incendio non favorirà certo un divorzio «morbido». Luisella Romanini non solo dovrà risarcire il suo ex compagno di vita per i danni milionari provocati dalle fiamme, ma [redacted] troverà anche a rispondere di [redacted] denuncia penale.

Grazia Longo

A Nichelino

Condannato a risarcire l'ex moglie

E' disoccupato, alcolizzato e riceve dallo Stato [redacted] pensione di invalidità di 350 mila lire al [redacted]. La sentenza di divorzio lo obbliga però a versare [redacted] mila lire alle figlie [redacted] alla ex moglie. Ma lui non ci arriva [redacted] il pretore lo condanna a tre mesi di carcere. Una vittima? «No - replica l'avvocato della moglie, Maria Grazia Pellerino - non ha mai pagato gli alimenti anche quan[redacted] guadagnava bene. Le vittime sono la moglie [redacted] le figlie».

Protagonista della vicenda [redacted] Bruno Spada, [redacted] anni, di Nichelino, difeso dall'avvocato Gianco Ferreri. In aula c'era anche la moglie, Adelina, bidella, piccolina, gli occhi tristi, di chi ha avuto poche gioie nella vita. Si erano separati una decina d'anni, quando le tre figlie erano ancora bambine (ora la più grande, l'unica che lavora [redacted] 20 anni). Allora Spada faceva il carpentiere, aveva uno stipendio, ma non brillava certo per [redacted] sua puntualità nel pagamento dell'assegno. La moglie ha dovuto tirare avanti con il suo piccolo stipendio [redacted] tre bocche da sfamare.

Poi Spada ha perso [redacted] lavoro, ha trovato solo impieghi saltuari, infine l'alcol ha avuto la meglio e gli ha rovinato il fegato, mentre anche il cuore andava in pezzi. Ora è un etilista cronico [redacted] riceve una piccola pensione. E' già stato condan[redacted] per [redacted] stesso reato un paio d'anni fa, ma era stato poi affidato al servizio sociale.

Chieri

Protesta anarchica 21 denunce

Hanno assediato il Comune, lanciato slogan contro [redacted] sindaco e distribuito volantini si pessanti. La rivolta degli anarchici, a Chieri, è scoppiata sabato pomeriggio senza preavviso, alle 17.

Carabinieri e vigili urbani, [redacted] hanno contati circa cinquanta, tutti giovanissimi, tra i 16 [redacted] i 18 [redacted]. In corteo hanno raggiunto via Palazzo di Città, e proprio di fronte all'ingresso del comune hanno improvvisato un sit-in che ha bloccato [redacted] traffico per un'ora. Poi hanno [redacted] il cortile del municipio e occupato l'atrio della pretura: «Chiediamo uno spazio [redacted] trasformare in luogo di aggregazione per ritro[redacted] e divertirsi liberamente, aperto a tutti, senza condizionamenti» hanno protestato. Inutilmente.

Giovedì scorso, [redacted] sindaco Vergnano, li aveva ricevuti in giunta per ascoltare le loro richieste. «Non capisco questa manifestazione: due giorni prima si [redacted] dimostrati disponibili, [redacted] di conseguenza ci eravamo impegnati [redacted] dare loro una mano nonostante la carenza di locali liberi» spiega Vergnano. Sabato invece hanno agito di sorpresa: si sono vendicati imbrattando i muri dell'atrio con scritte di protesta, firmando così la loro occupazione. In serata il corteo è stato sciolto e i carabinieri hanno identificato alcuni manifestanti. Ventuno ragazzi sono stati denunciati per oltraggio, danneggiamento e corteo non autorizzato. [m. peg.]

PROVINCIA [redacted]

PINEROLO

[redacted] parla d'occupazione nel Salone dei Cavalieri

«Pinerolese, riparte l'occupazione» [redacted] il titolo del convegno che si terrà oggi nel Salone dei Cavalieri [redacted] viale Giolitti, organizzato dal gruppo provinciale del partito popolare. Interverranno, tra gli altri, Giuseppe Demaria, presidente regionale Ascom, Alessandro Cocirio, presidente Confapi, Marco Camoletto, [redacted] provinciale.

[redacted] RAFFAELE [redacted]

Arrestati zingari ladri dopo un inseguimento

I carabinieri hanno arrestato, durante la fuga in [redacted] nel centro di San Mauro, due slavi che po[redacted] prima avevano tentato un furto nell'abitazione di Fiorenzo Toriani, 45 anni, in via Europa [redacted] a San Raffaele Cimena. In carcere [redacted] finiti Ivo Maca, 31 anni, [redacted] Silic Darko, 40 anni, entrambi senza fissa dimora.

[redacted]

Guidava in stato d'ebbrezza Si è schiantato in [redacted]

Settimo Dardo, 43 anni, disoccupato, residente in via Aima 4/16, al volante della Renault 5 della moglie si è schiantato contro un muro in [redacted] Galileo Ferraris. L'uomo è stato denunciato dalla polizia stradale per guida in stato di ebbrezza alcolica e gli è stata ritirata la patente.

CHIVASSO

Teatro in piemontese al Politeama Fassio

«Darmagi ch'a l'é 'n torolo!» è il titolo della commedia brillante in tre atti che la compagnia «La Torre» porterà in scena stasera, [redacted] ottobre, alle 21, al teatro Politeama Fassio. La regia è di Paolo Francesco Sermone.

FIANO

I pullman della Soffietti hanno ripreso il servizio

Da lunedì la ditta autotrasporti Soffietti di Fiano ha ripreso servizio [redacted] Comuni di Cafasse, Fiano, Robassomero, Valle Varisella. Dopo un [redacted] di sciopero, durante il quale le corse so[redacted] state garantite dalla Satti, si [redacted] raggiunto un accordo con la Regione, che [redacted] rinnovato la concessione alla ditta. I dieci dipendenti da quasi un anno [redacted] stipendio sono stati pagati.

CASALBORG[redacted]

Premiati i soci anziani della Società operaia

Il presidente della Società ope[redacted] agricola casalborgonese Cesare Vogliotti ha premiato con una medaglia in [redacted] e una pergamena i [redacted] anziani: Alessandro Colle, Santo Marcello Luison, Giuseppe Roggero e Carlo Vogliotti.

CONDOVE

Svaligiato l'alloggio di un commerciante

Ladri lunedì scorso hanno visitato la casa di Enrico Martoia, [redacted] commerciante di bestiame, residente in borgata Foisatto. Forzata una finestra del piano terra, hanno rubato 15 milioni e gioielli e argenteria per oltre 20 milioni.

Pomaretto e Perrero temono rischi di frane

Condotta d'acqua sotto inchiesta

La Procura della Repubblica di Pinerolo ha aperto un'inchiesta su una condotta d'acqua ormai non più in perfetta efficienza.

Attraversa i [redacted] di Perrero [redacted] Pomaretto e costituisce una grave minaccia per tutti gli automobilisti che transitano sulla provinciale per raggiungere Prali.

L'inchiesta è partita a seguito di una denuncia presentata al sostituto procuratore Ciro Santoriello dal corpo delle guardie forestali di Pinerolo, che lo scorso agosto [redacted] intervenute proprio a causa di una frana che aveva bloccato la strada.

La magistratura allora aveva ordinato [redacted] un perito, l'architetto Fioravanti Mongiello, di effettuare un controllo, per verificare le condizioni statiche della struttura e accertare la portata attuale della condotta d'acqua.

Elementi indispensabili per stabilire [redacted] la zona è effettivamente a rischio. La frana, caduta il 12 agosto nei pressi del ponte Raut, [redacted] stata provocata dalle abbondanti piogge ed anche da infiltrazioni di acqua della condotta che, di proprietà della società Idred Piemonte, convoglia le acque che vengono utilizzate per un ba[redacted] idroelettrico.

Preoccupati gli abitanti della zona, che quotidianamente percorrono la provinciale per andare [redacted] lavorare alle miniere della Gianna.

Tutti hanno ancora viva nella memoria una tragedia avvenuta alla fine degli Anni Settanta, quando un masso [redacted] staccato dalla montagna uccidendo [redacted] giovane automobilista che ritornava da Prali.

La condotta, realizzata nel 1925, secondo un primo esame effettuato dai periti [redacted] avrebbe mai subito lavori [redacted] manutenzione.

Da anni il Comune di Pomaretto ha affrontato anche in Consiglio comunale il problema, ma fino [redacted] oggi non si è ancora arrivati ad una soluzione. [a. gia.]

Per quattro milioni

Dal giudice consiglieri di Piscina

Ha dovuto rivolgersi alla [redacted]gistratura il consigliere comunale Fausto Conrero per denunciare il comportamento [redacted] un altro consigliere, Alberto Badellino, che non avrebbe saputo spiegare, durante una riunione di Consiglio comunale, in che modo erano stati [redacted] quattro milioni destinati alle iniziative dell'Estate piscinese.

«Con arroganza Badellino ha detto pubblicamente di aver usato i soldi per andare in vacanza» dice Fausto Conrero. «E' stata una battuta di cattivo gusto, che non serve assolutamente a far capire ai cittadini come vengono spesi i fondi del nostro Comune».

Anche l'intervento del sindaco, Giovanni Chiaraviglio, non è servito a fare chiarezza sui fatti. «Il primo cittadino ha detto - continua Conrero - che il suo consigliere deve solo rendere conto agli elettori».

[redacted] giudice incaricato di esaminare [redacted] avrebbe già fissato la data per ascoltare entrambe le parti.

[redacted] Venaria spunta una lista [redacted] sorpresa

Rivalba alle urne cinque i candidati

Alleanze che saltano all'ultimo momento, liste a sorpresa. Nei co[redacted] che a [redacted] novembre andranno alle urne per eleggere sindaco e giunta non [redacted] i colpi di scena. A Venaria le liste e i relativi candidati alla poltrona di primo cittadino da sette sono saliti a otto. Il gruppo dei verdi liberaldemocratici, sostenitori fino all'ultimo del sindaco uscente Lino Alessi (appoggiato da Forza Italia, ccd, An, «Insieme per Venaria», cdu e polo laico) hanno deciso di fare da soli presentando una lista autonoma e un proprio candidato: Alessandro Lupi, 24 anni, studente. «Il nostro programma - spiega Lupi - mira a iniziative di tipo ambientalistico. Uno dei primi obiettivi è la limitazione del traffico nel centro storico, poi la ricerca [redacted] una soluzione per l'inquinamento acustico di cui sono vittime i residenti della zona tangenziale e infine la rivalutazione delle aree verdi».

La seconda sorpresa arriva dai riformatori di Pannella che hanno dichiarato di non fornire nessun appoggio, neanche esterno, alla coalizione di Alessi. «Non parteci-piamo - spiega Carmelo Palma, consigliere generale [redacted] movimento - alle elezioni amministrative, guai a chi utilizza in modo indebito il nostro [redacted] simbolo».

A Rivalba, invece, i 700 votanti il 19 novembre potranno scegliere fra cinque liste per ridare [redacted] governo al paese dopo quasi 7 mesi di commissariamento prefettizio. C'è la civica «Uniti per Rivalba» che candida a sindaco Giovanni Revello, 65 anni, pensionato, primo cittadino uscente che nella precedente consultazione [redacted] si era presentato.

«Rivalba 2000» - unica concorrente nelle inutili elezioni di 7 mesi fa quando meno del [redacted] per cento degli elettori si presentò alle urne - ripropone Carmela Nicoletta Picciotto, 38 anni, imprenditrice. Ci sono ancora «Unione rivalbese» che candida [redacted] sindaco Pier Luigi Torrero, 42 anni, poi «Piemonte nazione d'Europa» con [redacted] testa Paolo Giaccardi, 29 anni, [redacted] per finire «Verdi liberaldemocratici» che candida alla poltrona di primo cittadino Ettore Della Savina, 50 anni.

Giovane di Romano

Lanciò sasso contro treno Denunciato

Ha atteso sul marciapiede del terzo binario presso la stazione ferroviaria di Chivasso che il treno interregionale 2003 delle 6,16 per Milano Centrale si avviasse. Quindi si è chinato di scatto, ha raccolto un [redacted] tra i binari [redacted] l'ha lanciato [redacted] violenza contro il finestrino di una carrozza ed [redacted] fuggito. [redacted] vetro [redacted] però resistito all'urto. Autore del gesto è Davide Nicolet, 19 anni, residente [redacted] Romano Canavese in [redacted] Pontechiusello 86, che è stato denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso alla procura presso la pretura di Torino per danneggiamento.

Il giovane, dopo aver compiuto il gesto, si è dato alla fu[redacted]. Attraversando i binari si è portato all'interno della stazione di piazza Garibaldi. Un [redacted]biniere in attesa del treno per Torino, che lo aveva visto lanciare il sasso, lo ha inseguito [redacted] bloccato poco dopo presso la biglietteria. Adesso [redacted] la magistratura a decidere i provvedimenti [redacted] confronti di Davide Nicolet.

LIDL il buono che costa meno

GIOVEDI 26.10.'95 APERTURA A TORINO VIA GOTTARDO, 117/A ANG. CORSO GIULIO CESARE

Dessert a base di latte fermentato pastorizzato 500 gr. L. 1.780 / Kg. 890 super conveniente!

Prosciutto crudo in trancio [redacted] Kg. 15.900 super conveniente!

I Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne/ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 super conveniente!

Barbera d'Asti DOC 0,75 litri L. 3.200 - / litro 2.400 super conveniente!

Cioccolatini al Brandy 250 gr. L. 9.960 - / Kg. 2.490 super conveniente!

DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 4 Kg. L. 1.498 - / Kg. 5.990 super conveniente!

Punta [redacted] Brie francese 200 gr. L. 12.450 - / Kg. 2.490 super conveniente!

Gamberetti in salsa cocktail/in salsa all'ag[redacted] 150 gr. L. 23.000 - / Kg. 3.450 super conveniente!

CASTELLO Preparato per torta 500 gr. L. 3.980 - / Kg. 1.990 super conveniente!

Parmigiano Reggiano con il marchio del Consorzio al Kg. 23.490 super conveniente!

FINK BRÄU Birra in bottiglia 0,66 litri L. 1.197 - / litro 790 super conveniente!

LIDL

SIAMO ANCHE A: TORINO VIA PIANCERI, 10 - MONCALIERI VIA PININFARINA - SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - LEINI' VIA TORINO, 71
SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - RIVAROLO VIA BICOCCA - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - BRA C.SO IV NOVERMBRE, 50 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

Condannato per concussione riceveva ancora gli assegni familiari

Mazzette e mezzo stipendio

Imbarazzo al Comune di Ivrea

Aveva chiuso il conto con la giustizia il 23 febbraio scorso, patteggiando due anni di reclusione per concussione e abuso d'ufficio. Ma nei confronti del Comune la partita è rimasta, inspiegabilmente, aperta: e Angelo De Scalzi, per 29 anni capo dell'ufficio tecnico di Ivrea, il personaggio principale della tangentopoli eporediese (il pm Tinti gli aveva contestato mazzette per oltre 400 milioni), ha continuato a ricevere assegni alimentari pari a metà stipendio: 1 milione e 600 mila lire mensili.

Il caso è letteralmente «scoppiato» a palazzo civico nei giorni scorsi, scatenando le reazioni delle forze politiche, ma anche la corsa ai ripari da parte di giunta e dirigenti comunali. «Abbiamo subito avviato il procedimento disciplinare nei confronti di De Scalzi» spiega il sindaco Giovanni Maggia. E, prevedendo gli attacchi, aggiunge: «Si tratta, comunque, di questioni gestionali che sono di competenza dei dirigenti, e non dell'amministrazione politica».

De Scalzi venne sospeso dal servizio il giorno stesso del suo arresto, il 15 maggio del '93. Non è facile, però, spiegare come l'ex capo dell'ufficio tecnico abbia potuto ricevere circa 13 milioni in assegni alimentari (peraltro previsti dalla legge, fino all'esaurimento del procedimento penale) dal momento che il patteggiamento risale a otto mesi fa. «Soltanto adesso - spiegava ieri mattina il segretario comunale, Teodoro Passini - su nostra richiesta, siamo venuti ufficialmente a conoscenza della sentenza del gip». Il fatto che la notizia fosse stata a suo tempo riportata da tutti i giornali non era bastato per avviare le procedure necessarie. Ancora il segretario: «Senza la copia della sentenza, non si poteva fare nulla».

Proprio questa mancata trasmissione di atti giudiziari sarebbe, quindi, la causa del ritardo. «Il Comune - dice ancora Maggia - aveva ricevuto, il 15 maggio, soltanto una lettera del nostro legale di parte civile, nella quale si comunicava l'avvenuto patteggiamento. Non sappiamo se questo fosse sufficiente o no. C'è, comunque, una legge in cui i provvedimenti emanati dal giudice devono essere comunicati dal tribunale o dal pm agli enti locali interessati».

Chiunque sia la colpa, la giunta si trova ora a dover fronteggiare la polemiche delle forze antagoniste e anche sostenitrici, prima ancora che della cittadinanza. «E' un gravissimo ed ulteriore sperpero - insorge Alberto Tognoli, di An - E questo nonostante che proprio Maggia avesse dichiarato guerra all'evasione». Verdi e Rifondazione comunista, ancora ieri, erano all'oscuro della vicenda. Lo sconcerto, però, è immediato: «Aspettiamo chiarimenti - dicono i consiglieri Giorgio Chiarle e Salvatore Rao -. Ma è certo, comunque, che il Comune non doveva trascurare una questione simile».

Parole di fuoco giungono dal pds, il gruppo più numeroso a sostegno della maggioranza. «Non è un problema di sentenze notificate o no - tuona Maurizio Cicol, segretario di federazione -. Che De Scalzi avesse patteggiato lo sapevano tutti, già a febbraio: o il sindaco doveva attivarsi fin da allora». E aggiunge: «Questo ritardo è gravissimo, oltre che incomprensibile: dimostra la leggerezza e la superficialità con cui lavora questa giunta».

Mauro Revello

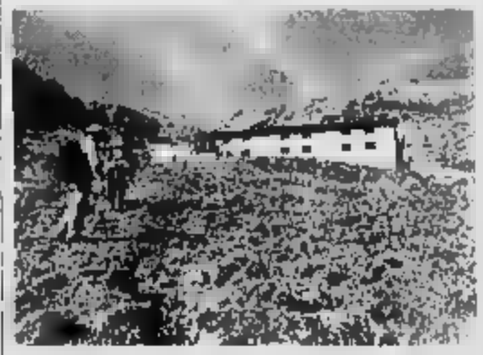
CIRCOLO DI AN

Tognoli si dimette

«Chiedo collaborazione e maggior partecipazione dei cittadini alle attività del nostro movimento: senza queste prerogative sono disposto a farmi da parte». Alberto Tognoli, 42 anni, si è presentato dimissionario dalla carica di presidente del circolo eporediese di Alleanza Nazionale, il movimento che rappresenta come capogruppo anche in Consiglio comunale. «E' una prassi ordinaria, in quanto dobbiamo rinnovare il direttivo - dice l'ex candidato sindaco del Polo -. Ma oggi è necessaria una verifica: non sono più disponibile ad essere in prima linea quasi sempre da solo o in compagnia di pochissimi attivisti». Tognoli recrimina per l'indifferenza e la disaffezione dimostrata verso le iniziative proposte da An: «Non è giusto - protesta - che il lavoro e il rapporto con il territorio sia demandato sempre a pochi singoli».

L'ex funzionario Angelo De Scalzi

Gli allevatori: bisogna abbatterli



Un chiaro esempio dei gravi danni provocati dai cinghiali nei prati di montagna

Allarme cinghiali nel Gran Paradiso

Troppi cinghiali nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Si lamentano gli agricoltori e gli allevatori e protestano i sindaci. E tutti chiedono una cosa soltanto: «L'abbattimento, al più presto, di un numero consistente di capi». Richieste ufficiali perché si intervenga con le armi anche nel territorio del Parco sono già state presentate al Prefetto. Ma per ora non si sono ancora avute risposte. Intanto, però, i cinghiali continuano a colpire. L'ultima segnalazione arriva da Ribordone dove una mandria ha interamente devastato l'alpeggio Oreggie, «arando» il terreno e rendendo inutilizzabile, almeno per un anno, i pascoli della zona, dove ogni estate venivano portati anche 160 capi di bestiame.

Franco Montacchini, commissario straordinario del PNGP, conosce perfettamente la situazione. «Purtroppo - spiega - non possiamo agire senza l'autorizzazione preventiva all'abbattimento. Un paio di mesi fa ne avevamo parlato con il prefetto Claudio Gelati. Ora, con il suo trasferimento, l'argomento dovrà essere riaffrontato». Se l'autorizzazione verrà concessa, la riduzione del numero di capi sarà, però, affidata solo alle guardie del Parco. «La caccia libera - dice ancora Montacchini - non l'autorizzerà mai. Quella a pur sempre una zona di protezione della fauna».

La questione cinghiali preoccupa anche l'assessorato alla caccia della Provincia. «Riceviamo segnalazioni continue - spiega l'assessore Livio Besso Cordera -. Come risolvere la questione è un problema serio. Quest'anno abbiamo anticipato l'apertura della caccia al cinghiale al 1° ottobre e sicuramente la consentiremo fino a febbraio. Basterà? Non si può dire. Lo scorso anno in montagna sono stati abbattuti 1200 capi; quest'anno di cinghiali ce ne sono come prima».

IN BREVE

BANCHETTE

Condannato giovane accusato d'evasione

E' stato condannato dal pretore a sei mesi di reclusione Giuseppe Fondacaro, 25 anni, di Banchette, accusato di evasione. Il giovane era agli arresti domiciliari per aver commesso una rapina a Rimini. La scorsa settimana, però, era stato sorpreso dai carabinieri mentre faceva autostop a Ivrea dopo una serata con gli amici.

STRAMBINO

Finiscono in manette per tentato furto

Sorpresi dalla polizia ad armeggiare attorno ad alcune auto in sosta, in piena notte, sono finiti in manette per tentato furto aggravato. Si tratta di Gianluca Cossu, 20 anni, e Mario Pompilio, di 19, entrambi di Strambino. Nella loro auto gli agenti hanno trovato diversi arnesi da scasso.

BORGOFRANCO

Borse di studio Cisl Premiati i vincitori

Vengono consegnate oggi alle 17,30 nella biblioteca di via Palma di Cesnola le nuove borse di studio intitolate a «Teresio Avetta», dirigente del settore Cisl -scuola scomparso prematuramente. I vincitori: Tiziana Bertoletti, Eric Cimporcero, Cristian e Sara Francisco, Paolo Frasca, Donatella Giunta, Samantha Pagliotta, Elisa Vacchiero e Angela Vitalbo riceveranno il riconoscimento di segretario generale della Cisl piemontese, Giancarlo Fenero, dal segretario del Canavese, Rocco Maria Zito e dagli altri dirigenti locali del sindacato.

Lo scorso anno era stata la rivelazione del campionato di Eccellenza

Sangiustese, fine del sogno

Ultima in classifica dopo sei partite

Lo scorso anno è stata la rivelazione del campionato di Eccellenza: solo lo spareggio perso di misura contro il Fossanuse, dopo che Capobianco aveva fallito un calcio di rigore, le ha impedito l'ennesima promozione nel campionato nazionale Dilettanti. Due mesi fa, i calciofili e gli esperti delle categorie minori la indicavano come l'outsider numero uno di Verbania ed Ivrea, le due formazioni ammazzacampionato. Oggi, dopo sei partite, la Sangiustese occupa solitaria l'ultima posizione della graduatoria con 3 punti collezionati con altrettanti pareggi. I tifosi e i dirigenti, che da alcuni anni a questa parte hanno conosciuto solo vittorie, ora si domandano perplessi cosa non funziona, quale meccanismo si è inceppato nello squadrone che era diventato lo spauracchio delle grandi. A dare una risposta si prova il mister Fabio Francisca, protagonista con i colori rossoblù, prima giocatore e poi come allenatore, dalla Seconda categoria all'Eccellenza. «Attribuire tutte le colpe della nostra pessima partenza alla sfortuna mi sembra sbagliato - taglia corto senza giustificazioni - ne abbiamo avuta una buona dose con infortuni e squalifiche, ma, adesso, con tre punti dopo sei partite sono cambiati anche gli obiettivi».

Fabio Francisca, allenatore della Sangiustese che si trova in ultima posizione nel Girone A dell'Eccellenza

Addio sogni di gloria, Verbania ed Ivrea sono già troppo lontane anche se rimangono ancora da giocare quattro quinti della stagione. Qualcuno ha cercato le cause di questo rapido declino nelle cessioni di giugno e di settembre. Dal lido sangiustese sono infatti partiti Massimo Varone, capitano e perno della difesa, il suo compagno di reparto Cristian Bedino, il centrocampista Fabio Cristiano ed il bomber Carlo Capobianco, tutti uomini d'esperienza che l'ex presidente Francesco Ferraris, con uno sforzo notevole, aveva chiamato alla sua corte per far grande questa società. «Può essere - continua Francisca - la squadra è stato ampiamente rinnovato e l'unica soluzione rimane quella di muoversi sul mercato di novembre». Parole insolite che cercano di nascondere delle precise necessità, come quella di affiancare un uomo d'area al giovane Fabio Macaluso, che nel prossimo turno salterà il Caltignaga sarà squalificato. Per le difficile trasferta novarese rientreranno invece i centrocampisti Zoino e Romeo che di giornate di squalifica ne hanno addirittura scontate tre, rei di avere insultato l'arbitro durante il match contro il Sunese. «Dobbiamo rimboccarci le maniche - conclude il mister -. Le cose non sempre vanno per il verso giusto, il prossimo bilancio si potrà fare solo alla fine del girone di andata e questa volta spero che sia positivo».

Gianni Giacomino

Alla Serra

Incontro sul disagio giovanile

Il professor Paolo Crepet, psichiatra, autore di «Le dimensioni del vuoto» e «Cuori violenti» e da anni impegnato sulle tematiche giovanili, interviene all'incontro dibattito sul tema «Giovani e disagio» in programma oggi, alle 16.45 al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea.

L'iniziativa è promossa dal liceo classico Botta, dall'Itis Olivetti e dall'istituto professionale Jervis (tutti di Ivrea), dagli istituti per ragionieri e geometri Cena di Ivrea e XXV Aprile di Cuorgnè e dalla Società Italiana di Sessuologia ed Educazione Sessuale.

«Questo dibattito - sostengono gli organizzatori - può essere un momento di incontro e di riflessione comune tra il mondo della scuola, quello delle famiglie e di tutta la cittadinanza su un tema di estrema attualità e gravità». Coordinatore dell'incontro il dottor Gabriele Traverso.

Per informazioni, rivolgersi alla presidenza del liceo classico Botta di Ivrea (telefono 0125/641.168).

E' di Romano

Lanciò sasso contro treno Denunciato

Ha atteso sul marciapiede del terzo binario presso la stazione ferroviaria di Chivasso che il treno interregionale 2003 delle 6,16 per Milano Centrale si avvicinasse. Quindi si è chinato di scatto, ha raccolto un sasso tra i binari e l'ha lanciato con violenza contro il finestrino di una carrozza ed è fuggito. Il sasso ha però resistito all'urto. Autore del gesto è Davide Nicolet, 21 anni, residente a Romano Canavese in via Pontechiusullo 86, che è stato denunciato dai carabinieri del radiomobile di Chivasso alla procura presso la pretura di Torino per danneggiamento.

Il giovane, dopo aver compiuto il gesto, si è dato alla fuga. Attraversando i binari si è portato all'interno della stazione di piazza Garibaldi. Un carabiniere in attesa del treno per Torino, che lo aveva visto lanciare il sasso, lo ha inseguito e bloccato poco dopo presso la biglietteria. Adesso sarà la magistratura a decidere i provvedimenti nei confronti di Davide Nicolet.

DOVE & QUANDO

IN CONCERTO. Il cantautore Pierangelo Bertoli si esibirà sabato, alle 21,30, al padiglione allestito nel quartiere San Grato di Ivrea. Il concerto è organizzato dall'Associazione arancieri della morte del Carnevale di Ivrea. I biglietti, a 22 mila lire, sono in prevendita a Ivrea da Bivio Tours, Disco International e pasticceria Nella e a Cuorgnè presso Radio Alfa. Se acquistati alla sede degli arancieri della morte, in viale Liberazione 1, venerdì dalle 21 alle 23, si pagano 20 mila lire.

FILM E RIVISTA. Alle 21, all'AbCinema di via Vermondo Arborio a Ivrea, viene presentato il cortometraggio «Il lento», già in concorso al Festival di Venezia. Saranno presenti in sala gli attori, i tecnici e il regista, l'eporediese Pietro Contadini. La pellicola sarà introdotta dal critico cinematografico Gianni Volpi.

LA VOCE DI . Ultimo appuntamento per gli «Incontri del mercoledì», organizzati a Montanaro dal Gruppo iniziative culturali in collaborazione con la biblioteca. Alle 21, nel salone di Ca' Mascarlin, Ettore Cima terrà una conferenza su «Luciano Pavarotti, un mito della lirica».

CULTURA TIBETANA. Alle 20,30, in sala Santa Maria a Ivrea, l'Associazione macrobiotica eporediese propone un incontro con la cultura tibetana. I monaci del monastero di Sera eseguiranno una serie di danze caratteristiche della loro terra.

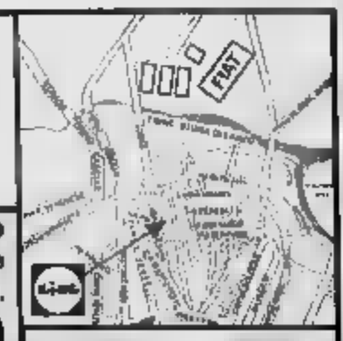
UN'ANTICA FILOVIA. Resta aperta fino a domenica, al teatro Comunale di Cuorgnè, la mostra documentaria curata da Emilio Champagne in occasione del novantesimo anniversario di costruzione della prima filovia piemontese, la Cuorgnè-Ivrea. In visione fotografie, video, una pubblicazione e una scenografia teatrale d'epoca. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12. L'ingresso è libero.

STAGIONE SINFONICA. Inizia sabato all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, con il primo dei sei concerti, la stagione dell'Orchestra sinfonica giovanile cittadino. Al liceo musicale di via Dora Baltea a Ivrea sono in vendita, nei pomeriggi dei giorni feriali eccetto il mercoledì, gli abbonamenti che hanno i seguenti prezzi: 120 mila lire gli adulti, 80 mila i ragazzi fino a 14 anni, 60 mila gli studenti (purché minorenni) dei licei musicali di Ivrea, Rivarolo e Santhià e del conservatorio di Torino. Per informazioni: 0125/641081.

LIDL il buono che costa meno

Dessert a base di latte fermentato pastorizzato 500 gr. L. 1.780 / Kg. 890

GIOVEDI 26.10.'95 APERTURA A TORINO VIA GOTTARDO, 117/A ANG. CORSO GIULIO CESARE



Prosciutto crudo in trancio al Kg. 15.900

I Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne/ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490

Barbera d'Asti DOC 0,75 litri L. 3.200 - / litro 2.400

Cioccolatini al Brandy 250 gr. L. 9.960 - / Kg. 2.490

DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 4 Kg. L. 1.498 - / Kg. 5.990

Punta Brie francese 200 gr. L. 12.450 - / Kg. 2.490

Gamberetti in salsa cocktail/in salsa all'aglio 150 gr. L. 23.000 - / Kg. 3.450

CASTELLO Preparato per torta 500 gr. L. 3.980 - / Kg. 1.990

Parmigiano Reggiano con il marchio del Consorzio al Kg. 23.490

FINK BRÄU Birra in bottiglia 0,66 litri L. 1.197 - / litro 790

LIDL

SIAMO ANCHE A: TORINO VIA PIANCERI, 10 - MONCALIERI VIA PININFARINA - SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - LEINI' VIA TORINO, 71
SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - RIVAROLO VIA BICOCCA - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30, Ingr. 8.000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854 11.95, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8.000
L'uomo [redacted] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.98, Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 8000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99 Or. 16/18,10 20,20/22,30 Vers. orig., Ingr. 8000
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III [redacted] nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30, Ingr. 8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla [redacted] terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel. [redacted], Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] hard - [redacted] a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la c[redacted] New York. N. V. 2h 10' Thriller

Apollo — via di Galla Sidema 20, Tel. 88.20.88.06, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Mowgli Il libro della giungla

Archimede

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adu[redacted] arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.62.56
CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

Augustus — c. V. Emanuele 203, [redacted]. 687.54.55, Ingr. 8000
[redacted]. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Pasolini un delitto italiano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 8000
SALA 1: Nine months imprevisti d'amore. Or. 16,10; 18,10; 20,15; 22,30.
SALA 2: La pazzia di re Giorgio. Or. in. 15,55; ult. 22,30
SALA 3: [redacted]. Or. 16,10; 18,15; 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, [redacted]r. [redacted]
Dredd. La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Incontri a Parigi — di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: il nipocch[redacted] [redacted] fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'[redacted] di un pittore. Con un corto[redacted] [redacted] Sandra Montelone. N. V. 1h 48' Commedia

Ciak — [redacted] Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 8000
SALA 1: Batman forever. Or.: 15,30; 17,45, 20,05; 22,30
SALA 2: Il buio nella mente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 16/18,2[redacted], Ingr. 8000
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente [redacted] [redacted] per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855 34.85
Ore 17; 18,30: L'incantesimo del lago. L. [redacted]
Ore 20,30; 22,30: Il profumo della papaya verde. L. 8000

Diamante — via Prenestina 232 [redacted], Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.18 24 49 Or.: [redacted] 18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 15,45 18,10; 20,20; [redacted], Ingr. 8000
Nine months, Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata o alla grande di Samuel sta per essere [redacted]...[redacted] adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 8000
SALA 1: Batman forever. Ore 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
SALA 2: Die hard - Duri a morire. Ore 15; 17,40; 20; 22,30

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or.: 15,45/18/20,10/22.30, Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa. per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [redacted] Comm.

[redacted] — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22.30, Ingr. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.80, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
[redacted] il libro [redacted] giungla

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 8000
SALA 1: Die hard - Duri a morire. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; SALA 2: L'uomo delle stelle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; SALA 3: Peccato che sia femmina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30, Ingr. 8000
[redacted] bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' [redacted]

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 8000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55, 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [redacted], in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44 25.02.99, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 8000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

Giulio [redacted] — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 18,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Giulio [redacted] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] bel mezzo [redacted] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 18,30/19,30/22.30, Ingr. [redacted]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02, Or.: 16.45/19,50/22,30, Ingr. 8000
L'uomo [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25, Ingr. 8000
SALA 1: [redacted] sguardo di Ulisse. Or.: 16,30; 19,15; 22
SALA 2: [redacted] Parigi. Or.: 16 ult. 22.30
SALA 3: Romanzo di un giovane povero. Or.: [redacted] ult. 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638 06.00. Aria cond., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a [redacted] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [redacted]

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 16 18,10/20.20/22.30., Ingr. 8000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd la legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, [redacted]. 588.42.30, Ingr. 8000
SALA 1: Il buio nella mente-La cérémonie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: L'odio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. [redacted] 2h 20' Avventuroso

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Mowgli Il libro della giungla

[redacted] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or. 15,50/18/20,10/22,30, Ingr. 8000
French [redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[redacted] — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca [redacted] tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h [redacted] Avv.

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: [redacted]30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, [redacted] Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. [redacted] Avventuroso

Maestoso Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
La pazzia [redacted] Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' [redacted]

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 16. Spett. unico, Ingr. 8000
Lo sguardo [redacted] Ulisse

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, [redacted] tra Lancillotto e Ginevra, in un [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Il [redacted] nella mente - [redacted] cérémonie

New [redacted] — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15 17,40/20/22,30, Ingr. 8000
Die [redacted] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città [redacted] New York. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted] Ai — largo Ascianghi 1, Telefono 581.81.16, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Terra e [redacted] — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Drамма.

Paris — [redacted]. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond., Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30, Ingr. 8000
Batman [redacted] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, [redacted] vedersela con due cri[redacted]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affetti, cadaveri, amicizie e odi, [redacted] gran circo della [redacted]oda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

[redacted] — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Aria condizionata, Lire 8000
SALA 1: Peccato che [redacted] femmina. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: L'uomo [redacted] stelle. [redacted]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12 Or.: 15,15 17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. 8000
I buchi [redacted] — di P. Corsicato, con I. [redacted], V. Peluso, M. Anacleria (Ita '95) — L'equilibrio [redacted] tra un giovane impotente e una prostituta roman[redacted] rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 [redacted] 40' [redacted]

[redacted] — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.85, Or.:

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30, Ingr. 8000
[redacted] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63., Or.. 15/22,30, [redacted]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 60' Avv.

[redacted] — viale Somalia 109, [redacted], Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Peccato [redacted] — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia [redacted] esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30, Ingr. 12.000
Nel bel [redacted] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce [redacted] i pochi [redacted] gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 15,15/17,50/20.10/22,30, Ingr. 8000
Clockers

Rouge [redacted] Noir — via Salaria 31. Aria cond., Tel. 855.43.05. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] è più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — via E. Filiberto 175, Tel. [redacted]. Aria cond., Or.: 15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
[redacted] hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazz[redacted] disposto a tutto che tiene [redacted] ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [redacted]

Sala [redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. 8000
SALA 1: Apollo 13. Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 2: Il primo cavaliere. Or.: 16,30/19,30/22,30
[redacted] 3: French kiss. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
[redacted] 4: Allarme rosso. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Mowgli il [redacted] della giungla

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 15/17,40/20/22.30, [redacted]r. 8000
Die [redacted] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un [redacted] disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] Aquila 74, telef. 700.00.333. Orario: 16; 22. Caldi nidi passera. Ingr. 6000.
AMBASCIATORI v. Montebello 101, t. 494.1290. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. L. 8000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. [redacted]. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted]
BLUE MOON via d. Cantoni 53, [redacted]. 474.39.35. Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 489.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA [redacted] della Repubblica 44, tel. 489.02.85. Film [redacted] adulti. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
[redacted] v. Cairoli 96, tel. 446.4541. Film per adulti. Or.: 10,30; 23. Ingr. [redacted]
[redacted] v. P. delle Vigne 4, tel. 8600.0205. Film per adulti. Or.: 11; 22,30. Ingr. [redacted]
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. Rivista sexy e Film per adulti. Or.: [redacted]; 22. L. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
[redacted]**VAGGIO** via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
[redacted]**PROVINCE** v.le Province 41, tel. 442.360.21. Riposo.
[redacted]**OSCO** v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Riposo.
IL LABIRINTO via Pompeo Magno, 27, tel. 321.6283. Sala A Les roseaux sauvages. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala B Dolomiti. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala C Lisbon Story. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. [redacted] Casa del [redacted]. Or.: 16,30; 22,30 Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. L'incantesimo del lago. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, telefono 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 19
ALFELLINI. Abbiamo riaperto vi aspettiamo
[redacted] **RAGAZZI** via S. Saba 24, tel. 57.50.827. La bella addormentata commedia con musiche da F. Il Grimm, regia P. Parisi con M. Bonini Olass. R. Italia, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Sottave, A. Gulieri. Spett. matt. e pom. per le scuole previa pren. tel. 57.50.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880 46 01/2. Ore 17, ult. replica, prod. Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni Hamlet di W. Shakespeare, regia B. Besson, con E. Pagni, E. Garzini, S. Romano nel ruolo di Hamlet
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 4991 48.89. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival. Il misantropo di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, L. Forte, I. Carloni, F. Cerdenuto, T. Laudadio, E. Ianniello. Regia T. Servillo. Pren. tel. 320 21 02.
AULA MAGNA IUC lgo Tevere Flaminio 50, tel. 361.00 51/2. La stagione si apre il 14/10 ore 17.30 con un concerto dell'Orchestra Internazionale d'Italia direttore e solista S. Accardo, musiche di Rossini, Viotti e Beethoven. Proseguono le sottoscrizioni dei nuovi abbonamenti
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 4875. Ore 21 Roma sogno di un pazzo di U. De Vita e N. Scacca, con U. De Vita regia M. Scaccia.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679 72 70. Ore 21,30 Il Rata. Naz. dell'Arte della Danza e della Coreografia Contemp. dir. art. C. Sacchi
CIRCO LIDIA TOGNI p.le Clodio, tel. 37 22.348. Ore 17 e ore 21,15 Spettacolo Circense internazionale con animali di tutte le specie su due piste. Visite al Parco Zoo ore 10-15 tutti i giorni
CLUB I BITTI v. B. Franklin 7, t. 37.58.945. Ore 21,15 A cena con Woody di P. Mammini con R. Gemmino e P. Mammini, regia M. Mete
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.99.539. Ore 21 Il malato immaginario di Molière con G. Pontillo, A. Di Francesco, S. Mele, B. De Gasparis, P. Clementi, A. Capoccia, F. Valentini, S. Bacconi, regia R. Capitani
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, 32 02 102. Da mercoledì 25 a domenica 29 Living Theatre in Mysteries and Smaller Pieces regia di J. Malina. Da mercoledì 25 a domenica 29 Living Theatre in Utopia regia J. Malina alle ore 21.30 prezzo del biglietto L. 5000
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Domani ore 21.15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero pres. Carlotta's way con A. Gorla, L. Jacobbi, S. Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. La Comp. Teatro I.T. presenta Belushi: sesso, droga e Rock'n'roll scritto e diretto da Mario Moretti. Dal 26 ottobre al 19 novembre tutte le sere alle 21 domenica alle ore 17.30 (lunedì riposo).
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 21 L'Associazione l'Albero presenta Il caffè del signor Proust testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni, dom. ore 18, lun. riposo
DELLE MUSE via Forli 43, tel. 4423.13.00. Domani ore 21 prima Luigi De Filippo in: Non è vero... ma ci credo di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Rino Santoro. Regia Luigi De Filippo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.51.30. Riposo
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, t. 411.22.87. Ore 21 Ass. Culturale Casal de' Pazzi in Alla meglio la pole position di C. Bostock Smith, regia G. Calvello, con C. Latini, D. Michel, E. De Marco, B. Salomone, P. La Piana, S. Simonetta
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Dal 1° settembre campagna abbon. per la stagione teatrale '95/96. Or. botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13, domenica riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 1 MES. T.E.E. Teatro Stabile delle Marche presenta Valeria Moriconi, Virginio Gazzolo, Stefano Santospago in Erano tutti miei figli (Vetri rotti) di Arthur Miller, regia di Mario Missiroli.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 in lingua giapponese con trad. simult. visive Comp. Bunraku Kyokai. Teatro dei burattini giapponesi I Bunraku Suicidio d'amore a Sonezaki. Continua la vendita abb. stagione 1995/96 dal 10/10.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808 25 11. Sabato 28/10 ore 21 prima. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Forever Blues di B. Amoroso, con V. Mastrandrea, M. Gallini, R. Ravello, E. Impacciatore, regia Pinna. Continua la campagna abbonamenti
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 20,30 Romeo e Giulietta di W. Shakespeare, con F. Poggesi, S. Barca, S. Reggi, B. Pedrazzi, F. Ricordi, C. Borgogni. Regia F. Ricordi. Continua campagna abbonamenti ore 10-13 16-19.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 21 Cri La Fabbrica dell'attore Come vi piace di W. Shakespeare, con M. Kustermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15 Teatro in aria Startet Lumière pres. Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière) di P. Sambo e G. Sepe. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18. Lun. riposo.
LA CHANSON Lgo Brancaccio [redacted], tel. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96 presso il botteghino del teatro, or. 10-13, 15-20, tel. 487.31.64.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.35.67. Ore 21 L'Osella d'oro e Bilora di Duse e Ruzante regia A. Duse, con M. Farsoni, M. Adorisio, F. Labella, A. Mosca, K. Petrovich.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21, ult. 5 repliche, l'Ass. Centro Sperimentale Teatro in Il signore va a caccia di G. Feydeau con S. Marino, A. Russo, L. Tunna, con la partec. di G. Pescucci, regia S. Kherad mand
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16.30 2° mercoledì durmo Marina Fiordaliso in Fratelli di sangue di Willy Russel
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Lo spettacolo Yale è stato rinviato all'8 gennaio 96. Si rimborsano i biglietti entro il 31 ottobre. Continua la camp. abb. 95/96. Dal 31/10 al 5/11 Joaquim Cortes in Pasion Gitana. Inf. tel. 32.34.890 botteghino 11/19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. Sala A: ore 16.45 Maurizio Costanzo Show 13ª stagione. Sala B: Ore 21.30 La cucina del trattorepe di e con A. Bergonzoni, regia di C. Calabrò (turni abb.)
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 Marilyn due bianche tutte le coperture di P. Lorenzoni, con P. Lorenzoni, V. Polic, M. Pruppert, P. Sebastiani, O. Basile, regia R. D. Stasio.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abb. stag. teatrale [redacted] presso la biglt., or. 10-19, dom. riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 21.30. Il commissario Maigret di G. Simenon con B. Alessandro, M. Fennelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Caneva, P. Valentini, regia S. Scandurra
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.51.488. Ore 21 Aristofoli il varietà con F. Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga.
[redacted] **MARGHERITA** via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 Meravilleniogeli di Castellacci e Pingitore, con Martufello, [redacted], [redacted] Tosca
SISTINA via Sistina 129, tel. [redacted] [redacted] 17 e ore 21 abb. ME 3 Garinei e Giovannini pres. M. Ghini e R. Lagana in Alleluja brava gente con G. Ferri
TALIA via A. Salconi 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10 Il tre amici del bosco adattamento teatrale della fiaba dei fratelli Grimm, elaborata da Franco Mescolini. Corsi per bambini e adulti
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Ore 21 Prima mondiale. Un regno per il mio cavallo. Regia Carlo D'Ambrosi. Il bott. del Teatro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10/18. Dom. ore 18. Lun. rip. Dal 18 ottobre al 4 novembre 1995
TEATRO DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via G. Vico, 40 - t. 32 02 102. Riposo.
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 806.35.26. Ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in I vestiti nuovi dell'imperatore. in largo Irpinia, tel. 806 35.26
TENDA COMUNE B p. Gregorio Poli (via del Mare), tel. 806.35.26. Ore 17 e ore 21 O. Formica in Formicando all'improvviso, in Largo Irpinia - tel. 80.83.528
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 Jeffrey di P. Rudnick, regia P. Baldini con R. Baldini, L. Arleo, F. Camposercone, M. Delle Fratte, M. Del Rio, A. Palumbo, M. Pavone, C. Ripoo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Per apertura Stag. Teatrale 95/96 La Nuova Opera dei Burattini pres. I cantastori ambulanti di Brema. Regia G. Ayluno. Vi aspettiamo tutti. Per inf. dal lunedì al Sabato 8.30/17 5882034.
VITTORIA p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 Terza Repubblica di e con C. Biolo regia F. Celesel. Dal 10 al 28/10.

IL [redacted]

[redacted] - Proiezioni in lingua originale al [redacted] (via Perugia 34, ore 19), con pellicole latine. Si tratta di «Esperame en el cielo» di Antonio Mercero e «Los de la mesa 10» di Simón Feldam. A Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), dalle 16,30, riprende la programmazione della II parte della rassegna «Cinema 100» con «Cronache di poveri amanti» di Carlo Lizzani e «La ragazza [redacted] la valigia» [redacted] Valerio Zurlini.

[redacted] [redacted] - Per il progetto «Tenda Comune» allestito nella VI Circoscrizione (via Prenestina) alle 10, la compagnia del balletto di Mimma Testa presenta «I vestiti [redacted] dell'imperatore», testo e regia di Laura Saracani. Nel pomeriggio ore 17 e in serata, ore 21, Stefano Masciarelli propone «C'è modo e modo»

[redacted] - Ultima replica settimanale [redacted] «Amarsi» al [redacted] (via Calamatta 38), per la rassegna «Showroom» dell'associazione «Colori Proibiti». Con Anna Sabrina Farina, Paola Furlando, Giuseppe Maddalena, regia di Stefano Napoli. Inizio ore 21.

[redacted] - Per il Festival d'Autunno al [redacted] Valle (via del Teatro Valle 23/a), ore 21, «Teatro dei Burattini giapponesi Bunraku», uno spettacolo della compagnia Bunraku Kyokai intitolato «Suicidio d'amore a Sonezaki». In collaborazione [redacted] l'Istituto Giapponese di Cultura [redacted] Roma.

[redacted] - «Tuba libre» è il titolo del concerto che Giancarlo Schiaffini tiene all'[redacted] (piazza Fanti 47), alle 21.

[redacted] - [redacted] (via del Commercio 36), funky dance con gli Stormo, rockabaret con Lallo e i Fusi Orari e cabaret con Antonio Rezza. Libreria [redacted] (via dei Fienaroli 27), [redacted] chitarrista brasiliano Irio De Paula. [redacted] [redacted] (vicolo San Francesco a Ripa 18), pezzi originali della band A Sud di Nogales.

[redacted] - Appendice del Roma Jazz Festival da oggi all'[redacted] [redacted]. Alle 21,30 primo dei quattro concerti consecutivi previsti per questa [redacted] rassegna. Sul palco The Count Basie Orchestra.

[redacted] - Alla ex [redacted] [redacted] (via Prenestina 173), 21,30, [redacted] compagnia del Living Theatre presenta «Utopia». In scena fino al 29. Repliche. Al [redacted] (via di Grottapinta 18), Adriana Alben protagonista di «Alla [redacted] di tracce intelligenti nell'universo» di John Wagner, regia di Roberto Marafante. A [redacted] (vicolo del Campanile 14), due atti unici diretti da Attilio Duse, «L'osella d'oro» e «Bilora» di Ruzante, con Maurizio Farsoni, Margherita Adorisio, Alberto Mosca. [redacted] - Ultimo allestimento di «Foglie morte» all'anfiteatro [redacted] (via Cambellotti 11), per «Scenari dell'VIII». Recitano alcuni attori dell'Accademia Nazionale d'arte drammatica S. D'Amico, Roberto Valerio, Pierluigi Cicchetti e Paolo Battisti.

[redacted] - Prima [redacted] tre conferenze di George Steiner a [redacted] [redacted] (viale Trinità dei [redacted] 1, ore 19), su [redacted] origines de la musique». Informazioni al 6761.). Si apre oggi al pubblico l'esposizione «Raoul Dufy», [redacted] con 140 opere tra dipinti, disegni acquerelli, gouache dell'artista francese. Aperta fino al 7 gennaio. [m. pr]

MILANO

CINEMA

[redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] L. 8000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e libertà** [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 L. 8000
[redacted]. De Cristoforis 2, t. 780.390. **Il primo cavaliere**. O.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. L. 8000.
[redacted] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **L'odio** Viet 14 Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.[redacted]. **I buchi neri**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L [redacted].
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel bel mezzo di [redacted] gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000
ASTRA c.so Vitt. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Apollo 13.** Or: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L [redacted].
[redacted] **MULTISALA** [redacted] corso Garibaldi [redacted] tel. 2900.18.90. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.
BRERA [redacted] corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **I ponti [redacted] County** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. L. 8000.
CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **French Kiss**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 8000.
[redacted] **Sala Allen** viale Monte [redacted] 84, tel. 5990.1361 **I ponti di Madison County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **Nel [redacted] mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Apollo 13**. [redacted]: 14,10; 16,50; 19,40, 22,30. L. 8000.
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il [redacted] nella mente**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30 L. 8000.
CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2184. **Die Hard - Duri a mo-[redacted]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.
[redacted] via Torino 64, tel. 869.2752. **Incontri a Parigi**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.
EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso 4, tel. 7600.2354. **Peccato che sia femmina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
MAESTOSO c. Lodi 39, [redacted]. 551.6438 [redacted] **forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L [redacted].
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Dredd - La legge sono io**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Lo zio di Brooklyn**. V.M. 14 [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
[redacted] via Piave 24, telefono 799.913. **Mowgli - Il libro della giungla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000
[redacted] Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **L'uomo** [redacted]
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **La storia infinita 3.** Or.: 15; 17. 18,50; 20.[redacted]: 22.30 L 8000
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted], [redacted] 875.389. **L'ultima eclissi.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30 L [redacted].
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Nine months - Imprevisti d'amore** Or 15,20; 17,40; 20,10, 22,35 L. 8000
ODEON [redacted] **2** via [redacted] Radegonda 8, tel. 874.547. **Mowgli [redacted] libro della giungla.** Or. 15,10; 17,35; [redacted]; 22,35. L. 8000
[redacted] **5 Sala 3** via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **I ponti di [redacted] County** Or.. 14.40; 17.15; 19,50; 22,35 L [redacted].
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Piccoli omicidi tra [redacted]** Or 15,45, 18; 20,15; 22,35. L. 8000
[redacted] **5** [redacted] **5** via S. Radegonda [redacted], tel. 874.547. [redacted] **morire.** Or.: 15.20; 17.40; 20.05; 22.35. Lire 8000
[redacted] **5 Sala [redacted]** via S. Radegonda [redacted], tel. 874.547 [redacted] Or.: 15. 17,25; 19,50; 22,35 L. 8000
[redacted] **5 [redacted]a 7** via S. Radegonda 8. [redacted] 874.547. **Allarme** [redacted] Or.: 15,20; 17.40; 20; 22,35. L [redacted]
ODEON [redacted] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22.35. L. 8000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **L'isola dell'ingiu-[redacted] - Alcatraz.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 **Incontri a Parigi** Or.: 15.10; 17.35. 20; [redacted]. L. 8000
[redacted] via C. Zugna 50, t. 8940.3039 **Die Hard - Duri a morire**. Or. 17,20; 19.55; [redacted] L [redacted].
PASQUIROLO c.so V. Emanuele [redacted], tel. 760.207.57. **Waterworld**. Or.. 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 8000.
[redacted] via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Die hard - Duri a [redacted]rire**. Or 17,20; 19,55; 22,30. L. 8000.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. [redacted] **pazzia di re Giorgio** (prima visione). Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30 L. 8000.
[redacted] corso Magenta / angolo Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. [redacted] **pazzia [redacted] re Giorgio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] L. 8000.
SPLENDOR [redacted] Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Congo.** Or.: 20,10; 22,30 L. 8000.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires [redacted] tel. 2951.3143 **Fermo posta Tinto Brass**. V.M. 18. [redacted]. 15; 16.50; 18.40; 20.40; 22.30. L. 8000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Scemo [redacted] più** [redacted]. Or. 17,50; 20,10; 22,30. Ing. L. [redacted].

TEATRI

SCALA p.za della Scala, tel. 7200.3744 Ore 20 Orchestra del Teatro alla Scala, direttore Georges Prêtre.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755 Ore 21 trombettista Sergej Nakarjakov, pianista Vera Nakariakova
[redacted] v. C. Correnti 11, telefono 83 75.896. Ore 17 scuola di teatro
CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518 1377, Ore 21 Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni - Teatro Carcano presentano Marina Bonfigli in **Una delle ultime [redacted] di Carnevale**
CIAK [redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015 Ore 21,30 Daniele Luttazzi in **Sesso** [redacted]
[redacted] via [redacted] 7, telefono 8951 2220 Ore 21 CRT-Salone presenta **Delirio amoroso**
DELLA 14ª via Oglio [redacted], telefono 5521.1300. «Tuttosempre», corso di recitazione diretto da R. Silveri, ore 20-[redacted].
[redacted] via Filodrammatici 1, telefono 869 3659. Ore 21 **Una ragione c'è sempre**
LIRICO [redacted] Larga 14, telefono 72.33.32.22 Riposo
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Ore 21 Compagnia Laboratorio Nove: **A casa con Claude**
NAZIONALE p.za Piemonte 12, tel 4800.7700 Riposo
[redacted] piazza San Babila 37, [redacted] 76.00.00.86.7 Ore 21 Gino Rivieccio in **Mille scuse**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231 Ore 20,45 Tuttoteatro presenta **Gigi** di A. Lerner e F. Loewe
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185 Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle [redacted] iscrizioni alla scuola di recitazione
[redacted] via Duprè 4, telefono [redacted]. Ore 21 **Il maestro e Margherita** Regia C. E. Coppola
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 10,15 **La sto-[redacted] della bambola abbandonata**
[redacted] **BABILA** [redacted] Venezia 2, tel 7600.2985 Ore 21 Paolo Ferrari in **Le donne di Jake**
SMERALDO [redacted] XXV Aprile, telefono [redacted]. Ore [redacted] David Sylvian in concerto.
[redacted] **UMANITARIA** via Daverio, 7 tel 55.18.72.42 Riposo
TDI [redacted] Ciro Menotti 11, [redacted] 716.791 Ore 20,45 **Il misantropo**
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel 83.22.580 Riposo
[redacted] **ERBE** via Mercato 3, telefono 864 649 86 Riposo
TEATRO DEL SOLE via San Elembardo 2 [redacted] 255.2318 Riposo
[redacted] via degli Olivetani 3, telefono 46 96 550 Ore 9,30 **Le avventure di Pinocchio**
TEATRO GRECO p.zza Greco, telefono 657.06.96 Ore 21 Compagnia Le nuvole presenta **Effetto C.C.** dal ro-[redacted] **Algernon**
TEATRO L'ARCA [redacted] Marzo 23/15, tel [redacted] Riposo
TEATRO LIBERO [redacted] Savona 10, telefono 832.3126. Ore 21 **L'uomo che incontrò se stesso** di Luigi Lunari.
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, tel 4870.7203 Riposo
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1696. Ore 21 Teatro del Buratto - Moby Dick - Teatri della Riviera presentano **Aprile '74 e 5**

Milano, lo show è un viaggio nei 20 anni di attività dell'ex leader dei Japan

David Sylvian, la musica è [redacted]

Stasera performance dell'artista allo Smeraldo

MILANO. Serata importante per gli amanti della musica di valore Oggi il Teatro Smeraldo ospita David Sylvian con lo spettacolo «Slow Fire». E' [redacted] «solo-performance», [redacted] direbbero gli addetti ai lavori, presentata quest'estate in prima mondiale nell'ambito della rassegna «Time Zones» di Bari, ed è una sorta di viaggio in quasi vent'anni di attività dell'artista ex leader dei Japan. Il percorso musicale [redacted] dai tempi dei [redacted] quale Sylvian [redacted] autore, cantante e leader sino alla produzione solistica per passare poi alle collaborazioni con Robert Fripp fino al più recente materiale inedito.

Sul palco tutto solo, l'artista si accompagna di volta in volta suonando la chitarra acustica o le tastiere eseguendo brani che [redacted] dall'incredibile «Brilliant Trees» a «Jean The Birdman».

Con questo concerto, Sylvian darà inizio [redacted] «The Music Workshops», una rassegna di musica contemporanea dove jazz, pop, rock, world music e sperimenta-[redacted] fondono in [redacted] corrente musicale, che attraversa diagonalmente varie culture arrivando direttamente [redacted] pubblico italiano. Al «The Music Workshops» che si terrà in vari teatri e

David Sylvian

club [redacted] Milano fino alla metà di dicembre parteciperanno artisti come Arto Lindsay [redacted] il suo gruppo, la Mick Karn Band, il quartetto Sharp/Parkins/Piccolo/Kubà, Nusrat Fateh Ali Khan, cantante per eccellenza della tradizione Sufi, il compositore René Aubry con l'Horchestre Harmonia e, infine, il Frith Guitar Quartet.

In questi ultimi anni Sylvian si è fatto notare, oltre che per un'arte musicale sopraffina, soprattutto per la capacità con cui è riuscito a comporre musica per situazioni spesso diverse ma qualitativamente eccellenti. Musiche da film, tappeti sonori per documentari artistici, ospitate nei dischi di colleghi e amici, e tanti spartiti per giovani musicisti fanno di Sylvian uno dei più prolifici e impegnati musicisti del nostro tempo. Il concerto che vedremo que-[redacted] sera sarà di quelli che faranno eco perché la tecnica e la capacità di espressione dell'artista sono uniche. «Sono riuscito - disse tempo [redacted] a chi gli chiedeva come riuscisse a fare tutte queste cose [redacted]ieme - ad organizzare le 24 [redacted] della giornata nel modo più consono ai miei impegni. E' facile e banale [redacted] che la musica è [redacted] mia [redacted]: ma è così. Attraverso le note penso, scrivo, mi diverto, [redacted]. Con i dischi cerco di esprimere i miei pensieri e [redacted] farli ascoltare al mondo. [redacted] sempre mi riesce ma qualche volta qualche amico [redacted] telefona da molto lontano e dice che ascoltando un mio pezzo si è messo a piangere o a ridere. Ecco, a quel punto sono certo che il 90% dei miei sforzi sono giunti a buon fine».

Biglietti a [redacted] mila lire per le poltronissime, 45 mila lire la poltrona e 30 mila la balconata. Informazioni alla Ponderosa Music, tel. 02/8940.1192.

Luca Dondoni

[redacted]

[redacted] **VASCELLO** p. Greco, [redacted] 670 4353 Ore 22 piano bar e discoteca
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, tel 8[redacted] Cucina e [redacted] cubana
[redacted] **ROGOREDO** via Rogoredo, 144, tel 5570.0374 Riposo
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117 tel 8912.5777. Ore 22 Grancabaret
[redacted] **NOBEL** [redacted] Ascanio Sforza 81, tel 895.11746. Riposo
[redacted] via L. il Moro 119, tel. 8912.20.24 Ore 22 Gruppo Talkin Off di Flavio Malinez
[redacted] **LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 583.135.84, notturno 756 12.28 Chiusura estiva.
[redacted] Missaglia [redacted], [redacted] 846.47 31 Chiusura estiva
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p.za XXIV Maggio, 8, tel. 58.10.27.55 - 83.22 160. Riposo
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, tel 8646.25.75 Ore 22 Musica live [redacted] «Suoni chiari band» ballo [redacted] Tony Ben
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894,09 321. Non pervenuto.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodo-[redacted] il Moro 131, tel. 891.220.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
[redacted] via Ortle[redacted], [redacted] Ore 21,30 Free Karaoke
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071 Ore 22,30 serata [redacted] stage.
SCIMMIE via A. Sforza 49, tel. 8940.2874 Ore 22,30 Bluesatisfaction
[redacted] via Pezzotti 52, telefono 8950.1007. Riposo.
TEATRINO l.go C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.1774. Riposo
SABOR TROPICAL via Molino [redacted]le Armi 18, telefono 58.31.35.84 Ore 22,30 La noche de l'aguila blanca.

D'[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, [redacted] 48.00.39.01. Or.. 16,10; 20,20; 22,30 [redacted] - **L'età acerba.** Lire 7000.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Amiche**. L. 7000
[redacted] **2** via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Carrington.** L. 7000
[redacted] **ITALIANA** - [redacted] via Oxilia 10, tel. 268.205.92. Lire [redacted]. Or.: 20; 22 **Rosencrantz e Guildenstern**
sono morti, **Sogno di una notte di mezza [redacted]**.
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 86 45 27 16 Lire [redacted] + tessera Rassegna «Gli autori [redacted] cinema europeo Germania» ore 18,30 **Der Letzte (L'ultima risata)**; ore [redacted] **Das Wintergarten program - [redacted] kabinett des dr. Caligari**, ore 21 **Berlin, symphonie einer grobstadt** ore 22 **Das [redacted]garten** [redacted] - **Das kabi-[redacted] dr. Caligari**
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire [redacted]. Ore 20.15; 22,30 **Clerks - Commessi.**
[redacted] di [redacted] Ticinese 45 L. 6000. Riposo
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921 04.83, L. 7000 Ore 20,15; 22,15 **Pallottole su Broadway.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso [redacted] tessera Ore 21 **Virus letale**.
AUDITORIUM [redacted] FEDELE via Hoepli 3/B, telefono 8635 22.31 Riposo
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [redacted] via Manin 2/a, tel 65.54.977 Lire 5000 [redacted] **origini del cinema** Ore 17,30 **Film.**

LUCI [redacted]

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA v. Clitumno ang v. Padova, tel. 2882.2610 **Luci rosse.**
[redacted] le Monza [redacted]. **La via dell'e-nel.** L. 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000 **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. [redacted] **rosse.** Lire [redacted].
[redacted] via Sansovino 3. **Luci rosse** [redacted] 10.000
[redacted] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 5 Ap. ore 10,30 **Luci** [redacted] L. 10.000.
[redacted] via Premuda 40, tel 79.64 78 Ap. [redacted]. **Luci** [redacted] L. 12.000
CITTANOVA via Giambellino [redacted]. L. 10.000. **Luci** [redacted]
[redacted] via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI via [redacted] Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000
EMBASSY via Faà di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. Ap.. 15. **Sexy var[redacted] film.** L. 10.000..
LA[redacted] via Bligny 52. **Luci** [redacted]. L. [redacted].
[redacted] v. Deledda [redacted]. **Luci rosse.** L. [redacted].
MAGENTA via [redacted]. Senzio [redacted] **Luci rosse.** L. 10.000.
PERLA via degli Imbriani [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

[redacted] **MIGNON** via Carducci, telefono 980.834. **Mowgli - Il libro [redacted] giungla**. Orario: 17,45; 20; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **Clockers** Orario: 17.45; 20; 22,15.
CORSO via [redacted] Popolo 30, telefo-[redacted] 986.722. **Apollo [redacted]**. Orario: 17; 19,40; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Il confessionale**. Orario: 18; 20; [redacted].
[redacted]**IOR** piazza Ferretto, telefono 988.664 **Nine months - Imprevisti d'amore**. Orario: 18,15, 20,15; 22,15
[redacted] Palazzo 31, telefono 971.444. **Da morire.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Peccato [redacted] femmina**. Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] viale San Marco, telefono 531.7686. **Batman Forever.** Orario: 17,35; 19,50; 22,15.

GORIZIA

[redacted] 18, telefono 530.320. **Apollo 13.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Da morire.** Ora-[redacted]: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Apollo 13.** Orario: 16,30; 19,15; 22.
[redacted] via Volontari Libertà, telefono [redacted] - 297.497. [redacted] **morire.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Orario: 16; 18; 20; 22
CRISTALLO piazza Cavalcaselle, telefono 501.256 - 297.497. **Allarme rosso.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
[redacted] telefono 504.874. [redacted] **America.** Orario: 20; 22.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Batman Forever.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[redacted]

[redacted] via Gessi 14, telefono [redacted]. **Ter[redacted] e libertà.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.
[redacted] viale [redacted] Settembre 35, telefono 66.24.24. **Batman Forever.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rosse.**
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
[redacted] via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Mowgli - Il libro [redacted] giungla**. Orario: 15,30; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Da morire**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE [redacted] via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Peccato che sia femmina.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'età acerba.** Or.: 17; 19,50; 22.

[redacted]

[redacted] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [redacted] **months - Imprevisti d'**[redacted] Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] c.so del Popolo 28, telefono 549.322. [redacted] **months - Imprevisti d'**[redacted]. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Antologia [redacted] film delle origini.** Orario: 21.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [redacted] **morire.** Orario: 18; 20; 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Apollo 13.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Batman Forever.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Nel bel [redacted] del gelido inverno.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

VICENZA

[redacted] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Da morire.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono [redacted]. **Apollo 13.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **I ponti [redacted] Madison County.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Prima dell'alba.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. [redacted] **months - Imprevisti d'amore**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Batman Forever** (ver-[redacted] originale). Orario: 16; 18; 20; 22,15

VERONA

[redacted] via Verdi 20, telefono 640.06.48. **Apollo [redacted]**. Orario: 16; 18,30; 21.
ASTRA [redacted] Oberdan [redacted], telefono 596.327. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,15; 19,45; 21,15.
CORALLO via Quattro Spade [redacted], telefono 595.990. **Peccato che sia femmina.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Jefferson in Paris.** Orario: 15,30; 18; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. [redacted] **Forever.** Orario: 17; 19,30, 22,15.
[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Orario: 16; 18,05; 20; 22,15
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Nel [redacted] mezzo di un gelido inverno.** Orario: 16,10; 16,10; 20,10; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. [redacted] **morire.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Terra e** [redacted]. Orario: 16; 18,30; 21,15.
RIVOLI p. Bra, telefono 590.855. **Apollo 13.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

BELLUNO

[redacted] via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Il soldato molto semplice, Ivan Chonkin.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. [redacted] - **La legge sono io**. Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.560. **Killing Zoe.** Or.: 21
ODEON [redacted] Manzoni 18, telefono 24.637. Riposo. Domani **Wolf - La belva è fuori.**

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **The Garden**, 16,30/19,45. **Wittgenstein,** di D. Jarman. Orario 18,15; 21,30.
[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201. [redacted] **morire.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI [redacted] Marco 1094, telefono 520.5439. Riposo.
[redacted] San Marco 617, telefono 520.4429. **Apollo 13.** Orario: 16,30; 19; 21,30.
[redacted] San Marco 3088, telefono 523.03.22. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Batman Forever.** Apertura apertura ore 17,30.
[redacted]**O** via Reni 2, telefo-[redacted] 800.620 [redacted]**re.** Ap.: ore 17.
ASTRA [redacted] Aspetti [redacted], telefono [redacted]. Chiuso per lavori.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Da morire.** Apertura ore 17,30.
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1880. **I ponti [redacted]in County.** Apertura orario: 17,30.
[redacted] via San Martino, telefono 875.10.09. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: [redacted]; 20,20; 22,30.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Apollo 13.** Apertura orario: 19.
REX via [redacted]. Osvaldo, telefono 754.116. **L'uomo delle stelle.** Orario 20; 22
SIRI piazza Stanga, telefono 77.61.88. **Mowgli - Il libro d[redacted] giungla.** Orario: 17,30; 20,10; 22,30.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted]. **French Kiss.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] **A.** [redacted] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì [redacted] **letale.**
ZERO - Sala Grande via Maestri del lavoro. **Il sorriso.** Or.: 20; [redacted].
ZERO - Sala Paso[redacted] via Maestri del Lavoro. **Sangue e [redacted]**. Orario: 18,45; 22.
RITZ (Cordenons), [redacted] della Vittoria, telefono 930.385. **Apollo 13.** Orario: 17; 19,30; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. [redacted] **forever.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO [redacted] **NUOVE.** Domani [redacted] 21 Balletto di Sardegna in **Playtime**, coreografie di [redacted] Born. Inform. 041 523.1988
[redacted] **DELLA PIETA'**. Domani ore 21 i solisti dell'ensemble di Venezia in concerto, musiche [redacted] Bach.
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 Oreste Lionello e Ivana Monti in **E se l'ultimo [redacted] si rompe una gamba** di M. [redacted] G. S. Kaufman, regia di E. Coltorti.
[redacted] **DELLA [redacted]** (telefono [redacted] 989.879). Sabato 28 ore 17: rassegna Il teatrino dei piccoli Il [redacted] vele[redacted] di Ulisse secondo Omero e Dante, teatro di figura per grandi e piccini.
PADOVA
[redacted] **VERDI** (telefono 049 / 876.0339). Domani ore 20,45 **La Son-[redacted]** di V. Bellini, allestimento del Teatro La Fenice, orchestra del Teatro La Fenice diretta da F. Cheslin.
AUDITORIUM POLLINI. Domani ore 21 [redacted] **Pichler** al violino con il **Quartetto Berg** [redacted] prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio (inf. [redacted] 129)
[redacted] **AI COLLI** (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi: [redacted] ottobre ore [redacted] **L'osservatorio [redacted] Palomar**, di Danilo Conti e Antonella [redacted].
TREVISO
TEATRO [redacted], Autunno Musicale Trevigiano 1995. 12 novembre **Carmen** di G. Bizet, dirige Peter Maag, interpretazione vocale Regina Resnik. Inf. 0422/546355.
TEATRO EDISON. stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21. **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia [redacted] Patroni Griffi.
PALAVERDE (Villorba). Sabato [redacted] novembre ore [redacted] **Ligabue**; 12 e 13 novembre **Antonello Venditti**; 2 dicembre **Claudio Baglioni.**
TEATRO [redacted] (Conegliano). Stag. 1995-96, giovedì 2 novembre ore [redacted] A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne** di A. Longoni.
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI, sabato 4 novembre ore 21 prova generale con l'Orchestra di Padova e del Veneto, Maria João Pires al pianoforte e Augustin Dumay al violino, musiche di Mozart, Chopin, Boccherini.
TEATRO ASTRA (Bassano del Grappa). Opera Festival: 24 novembre ore 21 [redacted] di G. Verdi, orchestra Filarmonia Veneta diretta da R. Giovaninetti.
[redacted]
TEATRO SOCIALE [redacted] Garibaldi 14, [redacted]. 0425 25.611) 180ª stagione lirica. [redacted] martedì [redacted] 20,30 **La traviata** di Giuseppe Verdi, allestimento del Teatro Comunale di Treviso, [redacted] Filarmonica Veneta e orchestra [redacted] Teatro Sociale di Rovigo diretta da Tiziano Severini.
[redacted]
TEATRO COMUNALE.
[redacted]
[redacted], **Sala Tripcovich**, tel. (040) 367.816. Venerdì 27 ore 20,30 e domenica 29 ore 18 Orchestra del teatro Verdi in concerto, dirige Lu[redacted], solista Uto Ughi, musiche di Schubert, Mendelssohn, Auberlin.
[redacted] **ROSSETTI**. Lunedì 30 ore 20,30 virtuosi di [redacted] in concerto (inf.: 040 362.408). Stagione [redacted] del teatro stabile Friuli Venezia Giulia 22 novembre **L'avventura di Maria** di I. Svevo, regia [redacted] Nanni Garella, con Gabriele Ferzetti.
TEATRO [redacted] (tel. 040-365119). Domenica [redacted] novembre ore 11 Andrea Rebaudengo in concerto, sonate di Beethoven.
[redacted]
TEATRO [redacted] **(Monfalcone).** Martedì 31 ore 20,30 **I Virtuosi di Mosca** in concerto (inf 0481-790.470).
UDINE
PALAMOSTRE. Stagione sinfonica d'autunno' (inf. 0432/271.564).
[redacted] **LE ODEON (Latisana).** Martedì 31 ore [redacted] **Uomini senza donne**, con A. Gassman e G. M. Tognazzi (inf. 0431-592.86).
[redacted]
ROTOTOM (Spilimbergo) 30/10 ore 21 **Paradise Lost** in concerto.
[redacted] **CONCORDIA.** Domani ore 20,45 **I turcs tal [redacted]** di Pier Paolo Pasolini, partecipazione straordinaria di L. Morlacchi, regia di E. De Capitani (inf. 0434/523.503).
[redacted]
[redacted] 21 Orchestra dell'Arena diretta [redacted] Stephan Anton Reck, musiche di Haydn e Turina.
TEATRO F[redacted] (045/592.709). Domenica 29 [redacted] teatro per ragazzi' **Pinocchio.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.

TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995 **Poltrona Garibaldi:** Venerdì 27/10 ore 21 **Leipzig Gewandhaus Orchestra** direttore **Kurt Masur**, R. Strauss Metamorphosen, L. Van Beethoven, Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55, Eroica. Sabato 28/10 ore 18,30 (fuori abb.) **Leipzig** [illegible] direttore Kurt Masur, J. Brahms, variazione su un tema di Haydn, J. A. Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. Romantica. Giovedì 2/11 ore 21 direttore **Karl Martin**, pianoforte **Giuseppe La Licata**. A. Webern, Sei pezzi per orchestra op. 6; J. Stravinskij, Capriccio per pianoforte e orchestra; J. Offenbach, Gaîté parisienne (arr. M. Rosenthal); J. Strauss, Lo zingaro barone, ouverture. Giovedì 9/11 ore 21 direttore **Marcello Rota**, violoncello **David Geringas**. P. Arce, Scherzo per orchestra; P. Vasks, Concerto per violoncello e orchestra (prima esecuzione italiana); B. Britten, Soirées Musicales op. 9 (da Rossini); O. Respighi, Seconda suite in re magg. da Antiche arie e danze per liuto. Giovedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Reck**, violoncello **Giovanni Sollima**. C. Debussy, Prelude à l'après midi d'un faune; A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Turino, Suite da Riccardo III; R. Wagner, Dall'leggenda Hollander, ouverture. Giovedì 23/11 [illegible] 21 direttore **Massimo Dè Bernart**, violino **Cristiano Rossi**, pianoforte **Michele Campanella**. F. Ferrari, Scherzo brillante per orchestra; B. Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy); S. Rendine, Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima esecuzione italiana); E. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Marsilio, Sinfonia n. 3 Degli oceani (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Karl Martin**, maestro del coro **Fulvio Fogliazza**, mezzosoprano **Denyce Graves**, baritono **Thomas Potter**. R. De Banfield, Rilke Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobes, Mass per baritono, coro e orchestra (prima esecuzione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-[illegible].

CABARET

[illegible] **CAFE' CHANTANT** [illegible] Stabile 136, tel. 586.394 - 501.761.

AL CONVENTO: via Castellana[illegible]landia 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.

ALLA CUPOLA: via Cantieri [illegible] 837-53.38.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA' via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 563.451.

TEATRO [illegible]STE: via Lombardia 25. T. 525.9223.

TEATRO [illegible] Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

TOMMASO FLORIO: tel. 537.5611-637.4384.

[illegible] via [illegible] Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Addiopizio, tel. 55.40.959.

[illegible]NA [illegible], AL KK-CLUB: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Lunedì 5/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible], **Jan Latham-König** direttore, **Pa[illegible] Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato [illegible] ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Rolf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. [illegible] 12/3 [illegible] 21. Recital **Jeffrey** [illegible] pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.

[illegible] **CHARLOTTE:** via Conte Ruggero 40. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: panini e cene per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13, Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO DI [illegible].** Per informazioni telefonare allo [illegible].

TAORMINA [illegible] Informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[illegible] **MUSICALI RIUNITE.** Per informazioni tel. 090/343420.

[illegible]

TAORM[illegible] Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **Dredd** ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible] — **Apollo 13**
v. C. Colombo 36 — Tel. 537.802 — Or.: 16,30/20,30/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Apollo 13**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] — **Batman** ☎
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Supercinema — **Imprevisti d'[illegible]more**
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — **La pazzia [illegible] Giorgio**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghil. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un [illegible]o coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

[illegible] — [illegible]
v. E. D'Angiò — Tel. 431.440 — RIPOSO

Ariston — **[illegible]mn delle [illegible]** ☎
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cl[illegible]
di G. Tornatore, [illegible] S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [illegible]

Capitol — **Apollo 13**
v. Vicenza 16 — Tel. 508.471 — Or.: 16,30/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi [illegible], rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] — **Il primo cavaliere** ☎
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — [illegible] leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible]ll — **Lo zio [illegible] Brooklyn**
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 315.699 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000

Golden — **I ponti di [illegible] County** ☎
v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lo Pò — **Il primo cavaliere** ☎
v. Etnea 258 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto [illegible], in un eroico [illegible]. N. V. 2h 08' **Epico**

Metropolitan — **Art Garfunkel [illegible]**
[illegible]. 322.323

COSENZA

Citrigno 1 — **Croce e delizia** ☎
v. Adige — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sarta è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno 2 — **La [illegible]ma infinita 3**
v. [illegible]ige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Garden 1 — **Imprevisti d'amore**
SS 18 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la [illegible] adorata m[illegible]liatina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — **Apollo 13**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Garden 3 — **[illegible] morire** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a t[illegible] pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragico[illegible]**

[illegible] — RIPOSO
v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805

CROTONE

Sporto — PROSSIMA APERTURA
v. Regina Margherita — Tel. 26.650

[illegible] — RIPOSO

CUTRO

Odeon — **Nine Months**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Mowgli - Il libro della giungla**
v. Ibla 5 — Tel. 505.470

[illegible] — RIPOSO
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084

Tiffany — **I [illegible] neri**
v. F. Agnini (ingr. v. Umberto) — Tel. 326.227 — Or.: 17/22,30
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario [illegible] le [illegible] non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — RIPOSO
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903

MESSINA

Aurora — RIPOSO
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695

Lux — **Cinetorium**
l.go Seggiola, is. 169 — Tel. 718.286

Olimpia — **Apollo [illegible]**
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: [illegible]
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Orione — **Killing [illegible]**
v. S. Martino 336 — Tel. 292.57.98
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anjelcic (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il [illegible] luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Myattet. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Savio — **La storia infinita 3**
v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

PALERMO

Abc — **Rassegna,** Il cinema di [illegible] De Seta
v. Emerico Amari 165 — Tel. 329.246 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30

[illegible] — **La pazzia di Re Giorgio**
v. Pirandello 6 — Tel. 525.65.47 — Or.: 17,30/20/22,30
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghil. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino — **Il primo cavaliere** [illegible]
s. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 — 18[illegible]30 — Ing. 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Aurora — **L'odio** ☎
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,40/22,40
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. [illegible] 37' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Apollo 13**
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' A[illegible]so

Supercinema — [illegible] **Months**
v. XX Settembre 18 — [illegible]
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — **Il primo cavaliere** ☎
p. Le Pera — Tel. 726.390
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

COSENZA

Citrigno 1 — **Croce e delizia** ☎
v. Adige — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sarta è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno 2 — **La [illegible]ma infinita 3**
v. [illegible]ige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantasia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Garden 1 — **Imprevisti d'amore**
SS 18 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la [illegible] adorata m[illegible]liatina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — **Apollo 13**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Garden 3 — [illegible] **morire** ☎
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a t[illegible] pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragico[illegible]**

[illegible] — RIPOSO
v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805

CROTONE

Sporto — PROSSIMA APERTURA
v. Regina Margherita — Tel. 26.650

[illegible] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

[illegible] — **Batman forever** ☎
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Comunale — CHIUSO
c. [illegible] — Tel. 23.952

Odeon — CHIUSO
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.188

Aurora — **Apollo 13**
v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible]o — **Film per adulti**
c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000

[illegible]a Pergola — **French Kiss** ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un ine[illegible]... N. V. [illegible] **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]**tman forever** ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible] — [illegible]**m per [illegible]**
v. D'Alessandria — Tel. [illegible]

CATANZARO

Fiamma — **I ponti di [illegible]ison County** ☎
L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1666 — Or.: 16,30/20,30/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Gaudium — **French Kiss** ☎
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Iglea Lido — **Nel [illegible] mezzo di un gel[illegible] inverno** [illegible]
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce [illegible] i pochi spicci che gli rimangono un'edizione dell[illegible]. N. V. 1h 42' [illegible]

Tiffany — **Nine months**
v. le Piemonte 38 — Tel. 625.8874. Or.: 16,30 — 18,30/10,30/22,30 — Ingr.: [illegible]
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la [illegible] adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — RIPOSO
Ingr.: 10.000

Rouge et Noir — **L'uomo delle stelle** ☎
p. Verdi 52 — Tel. 587.268. Or.: 16,30 — 18,30/10,30/22,30
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Nazionalino — **Waterworld** [illegible]
v. E. Amari 166 — Tel. 588.290. — 17/18,45/22,30 — Ingr.: 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un [illegible]o. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Metropolitan — [illegible]
[illegible] Strasburgo 358 — Tel. 588.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30

Jolly — a. Costantino 54, tel. 341.263**International sport film festival**
Cineclub. Or.: 16,30 — 18,30/20,20/22,30 — Ingr. 10,000

Nazionale — **Die Hard**
v. E. Amari 166 — Tel. 588.290. — 17/18,45/22,30 — Ingr. 10.000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — RIPOSO
v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 — 18,10/20,20/22,30 — Ingr.: 10.000

RAGUSA

Duemila — **Nine months**
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di S[illegible] sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]
Ingr.: 10.000

La Licata — **L'isola dell'ingiustizia**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/23
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

SIRACUSA

Aurora — RIPOSO
Tel. 711.127

Golden — RIPOSO
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149

Mignon — **Dredd** ☎
Tel. 61.122
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

Vasquez — **Apollo 13**
Tel. 36.823
di R. Howard, con T. Hanks, [illegible] Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] — **Nine Mo[illegible]**
Tel. 68.042
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande [illegible] Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

TRAPANI

Ariston — **Apollo [illegible]**
Tel. 21.669
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, [illegible]schiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Arlecchino — **I ponti di Madison County** ☎
v. Marconi 12 — Tel. 638.760
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal r[illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

King — **French Kiss** ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

ARENE

MESSINA

Gress Sku — CHIUSO
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20[illegible]40

[illegible] — [illegible]
Via Frumentario — Tel. 090/711.509 — Or.: 20,35/22,45

RAGUSA

Giardino d'Estate — CHIUSO
v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40

CALTANISSETTA

Impero — CHIUSO
p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — **L'uomo [illegible]**
Via della Pineta 209 — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cineprese: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel[illegible] e inevitabili delusioni. N. V. 2h [illegible]
Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 10.000/7000

[illegible] — **French [illegible]**
Via [illegible] — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: 16/18/20/22. — L. 10.000/7000

Capitol — **[illegible] - Imprevisti d'[illegible]re**
Via [illegible] — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per [illegible] sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible] 10.000/7000

Nuovo Odeon — **Apollo 13**
Via Orlando — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di perdersi [illegible] spazio N. V. 2h 20' [illegible]
Tel. 667.788 — Or.: 17,15/20/22,30 — L. 10.000/7000

Nuovo Olympia — **[illegible] Forever**
Via Roma, 51 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, [illegible] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]
Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

ORISTANO

[illegible] — **Kiss [illegible]**
[illegible] Diaz 1a — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... [illegible]. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] 212.020 — Or.: 16/18/20/22

NUORO

Le Grazie — **[illegible]: La legge [illegible]o lo**
Via Manzoni [illegible] — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato [illegible] giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto d[illegible] Anni 50 N. V. 1h [illegible]' **Fantathriller**
Tel. 36.078 — Or.: 16/18/20/22 — L. [illegible]

SASSARI

[illegible] — **[illegible] a morire**
Viale Trento 5 — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McCla[illegible]: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto chi tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
[illegible]. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000

Moderno — **Apollo 13**
Viale Umberto I 18 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La [illegible] missione [illegible] Apollo [illegible] che, [illegible] 1970, in seguito [illegible] guasto dei sistemi elettrici, [illegible] [illegible] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]
[illegible]. 235.147 — Or.: 17,15/20/22,30 — Lire 10.000/7000

[illegible] Colonne — **Da morire**
Corso V. Emanuele II 62 — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di appartenere in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. [illegible]. V. 1h 47' **Tragicommedia**
Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000

Verdi
Via Politeama — CHIUSO PER [illegible] STAGIONE LIRICA
Tel. [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible]
Tel. 622.842 — Piazza E. Elena 326 — Ore 19,30 **Teatro e mend[illegible]** — Ore 20,30 **Ménage à trois in concerto**

[illegible] d'Inverno — **Frotis de bentu**
via Principe Amadeo 31 — Tel. 651.006. Ore 21 [illegible] — Poesia campidanesi, con Ettore Sanna, Marco Gargiulo, Sabrina Mascia.

Chiesa S. Chiara
Scalata S. Chiara — Tel. 42.280 — Ore 20,30. L. 10.000/5000 — RIPOSO

Teat[illegible] Civico — **[illegible] di Giulietta**
Ore 21 — Balletto su musiche di Prokofiev. Compagnia danza classica '80.
L. 30/27/20/18/15.000

Sant'Eulalia — **[illegible] di un giovane povero**
Via Collegio 2. Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30 — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '[illegible]* N. V. 2h. **Tragicommedia**

[illegible]
Ore 18 — Officina teatrale diretta da [illegible] Marino.
Ingresso gratuito

Teatro Al[illegible]
Via XXVI Marzo 1943 nº 24 — La compagnia Akroama presenta [illegible] - Studio I di Lelio Lecis.
Tel. 580.241 — Ore 11,30/15,30 (per le scuole)

ORISTANO

TEATRO GARAU
Via Parpaglia — Ore 21. L. 5000 — RIPOSO

CAGLIARI

A Samassi protagonista è il cinema

Verrà inaugurato oggi a Samassi, in provincia [illegible] Cagliari, il «Cinema Italia», la sala cinematografica che per prima in Italia utilizza il sistema Dolby Stereo [illegible] Dts con Cd-Rom, finora sperimentato nel nostro Paese solo alla Mostra del Cinema di Venezia. Un'avanguardia tecnologica nel settore della cinematografia che consente al pubblico [illegible] «vivere» il [illegible] cintagralmente». Con il nuovo sistema [illegible] possibile disporre dei film in programmazione a Los Angeles e a Londra e proiettarli in lingua originale nella sala samassese. [illegible] inoltre possibile l'ascolto del film in [illegible] lingue attraverso doppiaggi ricevibili dalla poltrona attraverso l'auricolare.

IL TACCUINO

[illegible] e [illegible]

Al Palazzo d'Inverno, a Cagliari, ancora «Proris de bentu», versi di Ettore Sanna in sardo campidanese proposti dall'autore assieme a Sabrina Mascia e Marco Gargiulo, con Luciano Casu alla chitarra. [illegible] teatro dell'Arco un'altra replica straordinaria per Carla Chiarelli e le sue «Donne in amore...». Lo spettacolo è costruito su tre testi di Bebetta Campeti, [illegible] [illegible] taglini e [illegible] Valduga. Dopo il trasloco a Quartu, gli Actores Ali[illegible] ripropno [illegible] il vecchio Centrale. Alle 18,30 [illegible] presentati il primo Festival internazionale del [illegible] Mediterraneo e il progetto Teatro e [illegible]. Alle 19,30 [illegible] parlerà di spettacolo, documentazione e nuove tecnologie in una [illegible] rotonda con Carlo Infante, Sergio Bullegas, Silvano Tagliagambe, Paola Bertolucci e [illegible] Sardi; coordinatore Giovanni Colombu. In chiusura un concerto dei Ménage à trois.

[illegible]

Al Teatro Comunale di Cagliari solo [illegible] «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, con Raffaele Paganini, Stefania Di Cosmo e la Compagnia nazionale italiana Danza classica 80. Il balletto in tre atti e otto quadri [illegible] dalla tragedia di Shakespeare viene presentato nella versione rivista da Salvatore Capozzi. Al Teatro delle Saline proseguirà nel fine settimana la [illegible] Autunno Danza, inaugurata domenica da Enzo Cosimi con [illegible] stanza [illegible] Aldos. Il [illegible] verrà presentato «Spartacus (Il [illegible] che non c'è più)» di Michele Abbondanza e il [illegible] dopo «La storia di Angelica e Orlando» di e con [illegible] Bortolli e Bobo Nigrone. Chiusura martedì 31 con due coreografie: «Generazione all'Aurora», del cagliaritano Maurizio Saiu, e «Nuvole», [illegible] ta e danzata [illegible] [illegible] Palma di Cesnola. Organizza l'associazione Speziodanza.

In [illegible]

A **Orani** i Solisti Aquilani suonano Britten (Simple Symphony), Paganini (Introduzione e variazioni sul tema «Dal tuo stellato soglio», [illegible] dal «Mosè» [illegible] Rossini), [illegible]raga (Souvenir da [illegible] Trovatore» di Verdi), [illegible] [illegible] a quattro [illegible] sol maggior n. 1) e Bottesini (Gran duo). L'appuntamento - proposto dall'Ente concerti di Nuoro - è alle 20 nella sala della scuola elementare. Il prestigioso complesso d'archi diretto [illegible] Vittorio Antonellini andrà domani a **Nuoro**, sabato a **Silanus** e [illegible] a [illegible]. Il [illegible]-tarrista Luigi Puddu [illegible] [illegible] a Ig[illegible] (auditorium vescovile, alle 21) per [illegible] rassegna [illegible] le dell'associazione Terzo Millennio. In [illegible]programma la [illegible] Española [illegible] Albeniz, [illegible] [illegible] tasia su temi della Traviata di Verdi di Tarrega e pagine del grande virtuoso pugliese Mauro Giuliani. Cagliaritano, [illegible] [illegible] Angelo Gilardino, Puddu sta preparando un cd monografico sull'opera di Paganini [illegible] violinista ucraino Vadim Brodsky. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior Tv**, cartoni animati
9 — **Il Mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione: politica, cronaca, eco[illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible]
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior Tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **[illegible] in Sardegna**, settimanale di medicina condotto da Concetta Mattana
22 — **Sardegna: che c'è di nuovo?** a cura di Silvano Tagliagambe
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Star bene in Sardegna**, medicina
3,30 [illegible]m
— — **Programmi non stop**

T. C. 5.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **Soldato Benjamin**, telefilm
8,30 **Tv Market**, [illegible]ti commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Lassie**, cartoni animati
14 — **Megaloman**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, telenovela
16,30 **Maghi d'Italia**
15,45 [illegible], proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Coogie V**, merenda e cartoni
18 — **Tcs notizie**
19,30 **Cd Network**
20 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Amore tra i ladri**, tv movie
22,30 **China beach**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
1 — **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — [illegible], notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
[illegible] **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Blue Noah**, cartone
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,45 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — [illegible] **Music**, rubrica musicale
17,30 **Conan**, cartoni
18 — [illegible]
18,45 **Undergrounds** [illegible], rubrica musicale
19,15 **Il** [illegible], rubrica
19,45 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Vendetta**, film
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Twilight Zone**, telefilm
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Loving, gioco erudale**, [illegible]
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
2,45 **Il mostro**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
[illegible] — **Donne senza uomini**, film

Sardegna Due

7,30 [illegible]
[illegible] [illegible]
12 — **Tuttintavola**, rubrica
12,20 **Baci in prima pagina**, telefilm
12,50 **Bell'Italia amate sponde**, rubrica
13,10 **Il tempo di un caffè**, rubrica
13,25 **Tg rosa**, informazione leggera
14,30 **Sardegna [illegible]**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa Tv** presenta **Marilena**, novela
18,15 **Tuttintavola**, rubrica
18,35 **Tg Rosa**, informazione leggera
19 — **Punari Live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Punari Live**, talk show
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **L'edicolante Punari**, talk show
23,30 **Cinema Sel**, rubrica
23,40 **Racing time**, rubrica sportiva
0,10 **Moto**, settimanale sportivo
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
10 — **Televendita**
12 — **Videoclassic**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
15 — **Televendita**
17 — **Cinquestelle Cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Dalle 5 alle 5**, telefilm
18,45 **Bell'Italia amate sponde**
19 — **Punari Live, 1ª parte**, Conduce Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale** 2ª edizione
20 — **Gianfranco Funari presenta Funari Live**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Raccolta Cagliaritani Sartirio

Cinema, cinema.

Grande successo di [illegible]itica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera di [illegible] dei maggiori esperti [illegible] storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

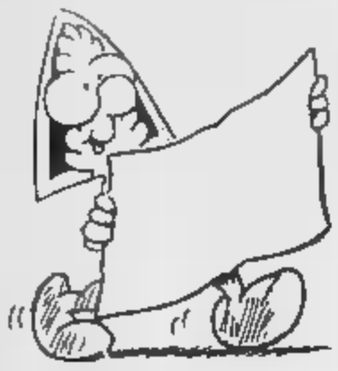
Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" [illegible] un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una [illegible] e propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, [illegible] vivace storia del costume [illegible] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti



COLDIRETTI in STAMPA

Mobilitazione Coldiretti per le aziende agricole

di
Eugenio Torchio

E' mobilitazione. La conferenza stampa del Presidente Micolini e la lettera inviata al Presidente del Consiglio Dini per [illegible] immediato incon[illegible] non sono che i primi passi della strategia sindacale confederale per tutelare le imprese agricole da una Finanziaria che definire penalizzante e' anche poco. Si tratta invece di un vero e proprio attentato alla competitivita' di un settore che puo' invece contribuire in modo determinante al sistema economico del Paese. Malgrado il Governo avesse assicurato ai rappresentanti del mondo agricolo che nessun provvedimento particolare era previsto per l'agricoltura, la Finanziaria colpisce in [illegible] pesantissima il settore. Di fronte a questa situazione la Coldiretti intende assumere tutte le iniziative che saranno necessarie per evitare questo ennesimo "scippo" perpetrato ai danni dei coltivatori, che quest'anno hanno dovuto subire gravissime perdite a [illegible] delle calamita' atmosferiche che hanno imperversato sulle campagne per [illegible]. Tra queste c'e' la richiesta di un immediato incontro con Dini, il confronto con il Parlamento [illegible] le Regioni, ma non [illegible] con essi, [illegible] costituzione di un fronte comune dell'imprenditoria e soprattutto e' intenzione della Coldiretti di mobilitarsi per ricreare nel Paese una "coscienza agricola" che permetta d'inquadrare e affrontare le questioni del settore in un'ottica nazionale . L'agricoltura non e' qualcosa di marginale o d'improduttivo. E' una componente essenziale e propulsiva del [illegible] per tale va considerata. A provocare la dura reazione [illegible] mondo agricolo e' la riduzione [illegible] fondi trasferiti alla Regioni, che dovranno essere compensati da tributi locali, con conseguenze incerte sull'ammontare e sui tempi di spesa.

Tutto questo [illegible] aperto contrasto con il disegno di legge pluriennale di spesa per l'agricoltura, varato dallo stesso Governo Dini a maggio di quest'anno e in corso di approvazione da parte del Parlamento. E per di piu' la decisione e' stata assunta in totale assenza di un'effettiva concertazione con le categorie, che avrebbe consentito di programmare e definire tappe e modalita' di questo processo.

Inoltre, sugli stanziamenti inseriti nel bilancio del ministero delle Risorse agricole, la dotazione per l'Aima si ridurrebbe di 479 miliardi rispetto alla dotazione stabilita per l'anno in corso.

Non ci sarebbe alcun stanziamento per la Cassa per la formazione della proprieta' contandina .

E perfino i 240 miliardi per l'irrigazione sarebbero stati rinviati al prossimo anno.

A questo si aggiunge che nessun provvedimento e' stato preso come richiesto piu' volte dal mondo agricolo, per allentare la pressante morsa degli oneri fiscali [illegible] previdenziali che nell'ultimo anno sono praticamente raddoppiati.

Desiderio di migliorare il reddito aziendale, ma anche amore per la natura e rispetto ambientale

Cos'e' l'agriturismo?

La crisi del settore agricolo nelle zone collinari [illegible] determinato [illegible] ricerca di nuove strade per mantenere l'occupazione ed almeno la chiusura in pareggio dei bilanci, sia delle grandi aziende che delle piccole anche a conduzione familiare.

Negli ultimi dieci anni, ma particolarmente negli ultimi cinque, l'agriturismo ha rappresentato una valida risposta a questa crisi. Cosa si intende per agriturismo?

E' concretamente [illegible] possibilita' per le aziende di integrare il reddito attraverso [illegible] l'ospitalita' e la vendita diretta conseguente.

Nel [illegible] [illegible] questi ultimi cinque anni la richiesta [illegible] vacanze in campagna e' aumentata notevolmente ed ovviamente su questo settore si sono impegnati in molti, anche chi in realta' [illegible] avrebbe le carte in regola, tanto da rischiare [illegible] ridurre l'agriturismo [illegible] un normale turismo.

Assistiamo alla ristrutturazione di [illegible] coloniche abbandonate da decenni in funzione esclusivamente agrituristica per un mercato straniero. La conseguenza e' un aumento dei prezzi d'affitto che rende impossibile o quanto meno problematico il trasferimento dalla citta' alla campagna per chi lo volesse fare ed al contempo la casa ristrutturata non rappresenterà piu' una realta' inserita nel territorio, [illegible] il suo orto , i campi lavorati e le tracce sparse [illegible] una casa vissuta, [illegible] sara' una bella [illegible] abitabile ma [illegible] vissuta. Ancora piu' pericoloso e' il tentativo di creare delle isole felici, dei villaggi agrituristici con centinaia [illegible] presenze giornaliere, [illegible] campi [illegible] golf e proprieta' in multiuso, con licenza [illegible] modificare piani regolatori e recintare [illegible] boschive sino ad ora destinate al pubblico. Ovviamente, in questi casi, l'attivita' agricola e' semplicemente ridicola, un pretesto per impiantare [illegible] [illegible] e propria attivita' turistico-alberghiera.

Ma l'agriturismo e' un'altra cosa: l'integrazione [illegible] due mondi separati ma complementari, la citta' e la campagna, [illegible] fine ultimo e' la possibilita' di mantenere abitata, vissuta, la campagna collinare, concretamente.

L'agriturismo e' si' una [illegible], ma deve essere anche [illegible] possibilita' per un sempre maggiore numero di persone di entrare in contatto reale, dialettico e visivo di cio' che e' la campagna, cosa e' una semina, cosa vuol dire [illegible] [illegible] non usare disinvoltura e rendersi conto anche dell'importanza delle condizioni atmosferiche. Se non piove per tutto un inverno cosa fara' l'amico coltivatore da cui siamo stati in vacanza?

Tutti dobbiamo mangiare, la terra ci da' il cibo, impariamo a conoscere, od almeno a cercare di conoscere, la terra ed il lavoro dei coltivatori: ci puo' aiutare.

L'agriturismo e' anche questo.

La "vacanza verde" si sta guadagnando un posto di rilievo, a dispetto dei ritardi legislativi e dello scarso coordinamento tra le Regioni. L'agriturismo, insomma, [illegible] e' piu' solo un affare per pochi pionieri, ma sta entrando un po' [illegible] volta tra le possibili scelte che il cittadino vaglia al momento di decidere le ferie o le vacanze.

Ma qual'e' [illegible] stato di salute del comparto? A "Terranostra", l'organizzazione di settore della Coldiretti, [illegible] si nascondono le difficolta' che l'operatore agrituristico deve affrontare, ma non sposano automaticamente il pessimismo dominante.

L'agriturismo come attivita' economica presenta in provincia caratteristiche di novita': esso, infatti, si e' sviluppato da poco e [illegible] sua novita' deriva anche dal fatto che il fenomeno e' legato alla necessita' di non poche imprese agricole alessandrine di ricercare nuovi sbocchi, nuove forme di integrazione [illegible] reddito in presenza [illegible] una costante crisi [illegible] settore agricolo.

L'importanza dell'agriturismo e' anche determinata dal fatto che esso ha rappresentato un nuovo modo di complementare e quindi anche di integrare, in alcuni [illegible] in modo anche determinante, il reddito degli imprenditori agricoli che hanno scelto appunto questa via.

Possiamo quindi [illegible] che l'offerta agrituristica alessandrina per i vantaggi che comporta all'agricoltura in genere, agli imprenditori che l'hanno scelta in particolare, quindi [illegible] tutta la provincia, in buona parte orientata al turismo, si presenta cosi' come un'attivita' [illegible] una specializzazione indiscussa nel contesto [illegible] della [illegible] offerta agricola alessandrina.

La provincia di Alessandria, con [illegible] invidiabile patrimonio paesaggistico ed ambientale, [illegible] le sue colline, [illegible] sue montagne, con la straordinaria ricchezza di produzioni agricole locali, puo' sicuramente essere definita a forte vocazione agrituristica. Cio' che, in particolare, contraddistingue e caratterizza l'attivita' agrituristica alessandrina e' il rapporto [illegible] connessione [illegible] complementarieta' con l'impresa agricola; l'agriturismo in provincia si inserisce, infatti, nell'azienda agricola in rapporto di complementarieta' con le attivita' agricole vere e proprie che rimangono principali [illegible] prevalenti nel rispetto [illegible] cio' che l'agriturismo significa.

L'agriturismo da' un notevole [illegible] tributo all'agricoltura, al territorio, all'economia provinciale.

Agriturismo significa, infatti, oltre [illegible] integrazione del reddito aziendale, migliore utilizzo [illegible] risorse disponibili in termini di lavoro, [illegible] utilizzo [illegible] suolo [illegible] dei suoi immobili, [illegible] prodotti aziendali, stimolo ad investire ed a migliorare i [illegible] che puo' offrire.

Rappresenta un mezzo per arrestare il degrado di un vastissimo patrimonio [illegible] di edilizia rurale, mentre, da un punto di vista ambientale, ha invece un ruolo rilevante di protezione della [illegible] natura, della flora, della fauna, del paesaggio.

Non c'e' modo piu' convincente e piu' diretto dell'agriturismo, per i cittadini, di rispettare l'ambiente e [illegible].

La ricetta
trovata e provata da *Terranostra*

Lombata di maiale alla contadina
(Dosi per quattro persone)
600 g. di lombo, 80 [illegible] di burro o margarina, 5 cipolline, 1/4 di l. di latte, alloro, farina, sale e pepe.

Fate rosolare nella padella scoperta il lombo con 40 grammi di burro e le cipolline; aggiungete subito dopo il latte caldo e una foglia di alloro; salate [illegible] pepate. Bloccate il coperchio, al sibilo abbassate la fiamma e lasciate cuocere per trenta [illegible]. A questo punto aprite la pentola e passate il sugo al setaccio; poi a pentola scoperta [illegible] [illegible] lento, aggiungete il [illegible] burro impastato con una cucchiaiata di farina, [illegible] mescolate finche' il sugo si sara' addensato. Tagliate la carne a fette e servitela [illegible] [illegible] piatto caldo dopo avervi [illegible] sopra il sugo.

Verso il cinquantennio

Festa ad Alessandria

Il prossimo 18 novembre sara' festa grande per la Coldiretti [illegible] Alessandria.

La Federazione Provinciale festeggera' infatti i suoi cinquant'anni: un traguardo importante, una vita vissuta a disposizione del mondo agricolo locale.

La manifestazione celebrativa, che si terra' presso la Sala Ferrero [illegible] Teatro Comunale vedra' la presenza del Presidente Confederale, Paolo Micolini, e [illegible] tutti quei coltivatori che, con la loro fatica ed il loro impegno, [illegible] fatto la storia di questi lunghi cinquant'anni.

Rivivremo, [illegible] quella giornata, [illegible] vita gloriosa della nostra Federazione dal 1945 ad oggi e la parallela crescita sociale ed economica della gente dei campi.

La vita della Coldiretti, a partire dalla [illegible] [illegible]ita' avvenuta in un grigio dopoguerra, e' [illegible] indubbiamente costellata di ostacoli e difficolta', ma, grazie all'impegno di tutti, a partire da quanti, con orgogliosa consapevolezza, l'hanno creata, sono [illegible] ottenuti notevoli successi. Oggi i coltivatori sono protagonisti della vita sociale, politica ed economica del nostro Paese, hanno raggiunto pari dignita' e parita' di diritti con le altre categorie di lavoratori, mostrando piena capacita' propositiva [illegible] a tutti i livelli ed ottenendo, [illegible] la loro Coldiretti, una piena tutela in tutti i campi di intervento.

La Coldiretti alessandrina vivra' questa ricorrenza con la coscienza di aver fatto il proprio dovere con spirito di servizio e con la certezza che i risultati ottenuti sono scaturiti grazie alla compattezza della categoria, all'immutata fede nei principi cristiano-sociali, [illegible] costante impegno

dei militanti ed alla consapevolezza [illegible] operare per una giusta causa in favore di coloro che, per troppo tempo, sono stati ingiustamente emarginati nel contesto dello sviluppo socio-economico del Paese.

Proprio per questo motivo i personaggi che hanno [illegible]ibuito a fare grande la Coldiretti provinciale verranno premiati per le loro fatiche in una cerimonia che vuole fare da collegamento tra i "grandi" di ieri e [illegible] [illegible] leve che verranno, d'ora in avanti, chiamate [illegible] portare avanti questo impegnativo [illegible].

MERCATO DI ALESSANDRIA

[illegible] del 23 [illegible] 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	403	413
	TENERO FINO (MEC e similari)	380	390
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	362	[illegible]
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	354	357
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	425	435
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	550	560
	IBISCO	475	480
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	345	350
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	258	260
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	334	339
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	349	351
	Condizione mercato: STABILE		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	330	340
	Condizione [illegible]: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	240	260
	AGOSTANO	240	260
	ERBA MEDICA (primo taglio)	240	260
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	290	300
	LOIETTO	240	260
	Condizione mercato: STABILE		
Paglia	BALLETTE	110	120
	ROTOBALLE	100	110
	BALLE QUADRE	110	120
	Condizione mercato: STABILE		

Curiosando qua [illegible] la': lo sapevate che...

Il consumo di vino e' utile e dannoso secondo [illegible] quantita' che se [illegible] beve e lo stesso vale per tanti altri alimenti e bevande: non c'e' alcuna controindicazione al bere un paio di bicchieri di vino a pasto. [illegible] vino non e' [illegible], [illegible] [illegible] una sua validita', poiche' e' tonico, distensivo ed esercita una funzione benefica sulle arterie.

Piu' di 2000 anni fa i fagioli [illegible] apprezzati in Grecia al punto da venir usati per votare. I cittadini, infatti, esprimevano il proprio parere elettorale passando a turno davanti all'urna e facendovi scivolare dentro [illegible] fagiolo [illegible] colore stabilito per esprimere il proprio [illegible].

COLDIRETTI *NEWS*

LA COLDIRETTI CONDANNA LA FINANZIARIA

Il 18 ottobre si e' riunito il consiglio direttivo della Coldiretti piemontese che ha discusso sulle iniziative sindacali da intraprendere a livello regionale contro la finanziaria 1996, qualora la manovra governativa [illegible] venisse modificata in [illegible] piu' favorevole al mondo agricolo.

Per gli effetti negativi sulle imprese rurali del territorio subalpino, (e' [illegible] oltre 1.100 miliardi il taglio sulla spesa agricola trasferita alle Regioni), si valutera' l'azione di sostegno che dovra' [illegible] nei confronti della Regione in occasione dell'esame del provvedimento governativo da parte dei due rami del Parlamento.

ELETTI I DELEGATI PER L'ASSEMBLEA DI TERRANOSTRA

Nei giorni scorsi , nella sede della Coldiretti a Torino, si e' tenuta l'assemblea regionale di "Terranostra" per l'elezione dei delegati all'assemblea nazionale in programma a Roma nel [illegible] di novembre prossimo.

Sono risultati eletti Pierangelo Cena (Torino), Franco Oberto (Cuneo) e Claudia Nicolo' (Vercelli) [illegible] come delegata supplente Angela Vergnasco (Alessandria).

Nel corso dell'incontro sono state approvate le proposte di modifica dello statuto nazionale, e' emersa la volonta' di dare all'associazione "Terranostra" un carattere piu' strettamente ambientale, e si e' deciso [illegible] indire per l'inizio del 1996 l'assemblea elettiva regionale.

MOVIMENTO FEMMINILE

L'8 novembre si svolgera' a Torino l'assemblea organizzativa regionale del movimento femminile in vista di quella nazionale.

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestato o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• senza motivazioni • senza formalità
Le condizioni sono riportate nel foglio informativo analitico disponibile presso i nostri uffici di
C.so Roma, 85 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/26.28.80

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Ottobre 1995 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131 226653
IL PRESTIGIO E LA RAFFINATEZZA

Il rione Orti collegato con tutti i centri lungo il Tanaro

Una «rete» anti alluvione

L'iniziativa è del gruppo di volontariato costituitosi nel quartiere. «Così sapremo la situazione a monte». Inoltre censiti gli abitanti «a rischio»

ALESSANDRIA. «Non vogliamo [illegible] scambiati per dei "rambo" e non intendiamo sostituirci a nessuno. Questo deve [illegible] chiaro. Nostro compito è quello di essere pronti per intervenire in aiuto alla popolazione, specialmente anziani, ammalati od altri, del borgo».

Don Gino Casiraghi, parroco [illegible] Santa Maria della Sanità - la parrocchia di via Rettoria che è stata al centro della mobilitazione e dei soccorsi dopo la tragica alluvione del 5 novembre, quando il rione Orti fu sconvolto dalla piena del Tanaro - presenta così «Orti sicuro», il gruppo di volontari di protezione civile sorto da alcuni mesi.

«Siamo - dice il superattivo parroco - una settantina di soci e puntiamo ad arrivare a quota cento, non di più perché il gruppo diverrebbe difficile da gestire. Nostro compito è di intervenire, in caso di emergenza, nel borgo. Per il momento, [illegible] discutere di progetti tecnici o di questioni politiche, ci siamo dati [illegible] fare per stabilire come comportarsi operativamente».

Il parroco don Gino Casiraghi

«Orti sicuro», [illegible]sì, ha messo in atto [illegible] vero monitoraggio della popolazione [illegible]el borgo - circa tremila anime -, classificando gli alloggi e piano terra, i più esposti a eventuali alluvioni, e ai piani superiori.

Poi è stato redatto un censimento dei nuclei familiari - un migliaio - per avere un quadro sui componenti, in particolare per conoscere quali sono gli anziani che [illegible] sono altre persone in famiglia. Lo stesso vale per gli anziani a rischio, tenendo presente che il gruppo ha anche un suo medico, il dottor Moreno Ferrarese.

Il gruppo, poi, ha creato una rete di punti di collegamento telefonico lungo l'intera asta del Tanaro, da Garessio a valle. «Per sapere - dice don Gino -, in caso di piene pericolose, qual è la situazione del fiume a monte di Alessandria e quali sono i pericoli per noi».

Tenendo presente che il vero punto di riferimento era - anche se purtroppo è stato ignorato un anno [illegible] - a resto Asti: quando nel capoluogo astigiano il Tanaro è una minaccia [illegible] esce dogli argini, restono otto ore prima che l'ondata di piena raggiunga Alessandria.

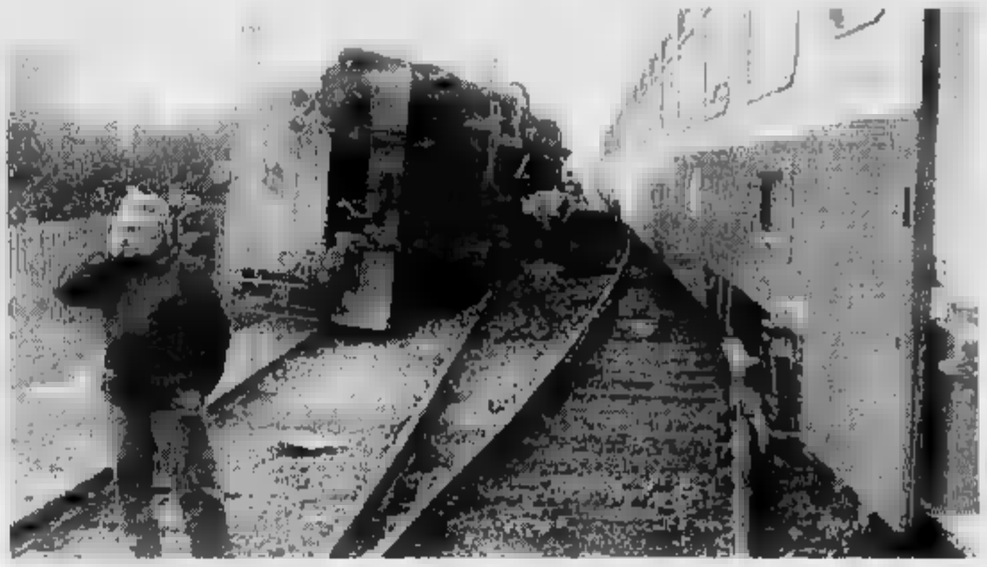
«Otto ore - dicono a "Orti sicuri" - sono un tempo sufficiente per intervenire in aiuto dei nostri borghigiani, provvedendo a far evacuare i nuclei più a rischio (quelli che vivono al piano terra, ndr), gli anziani, gli ammalati». Oppure aiutando a portare in salvo quello che è possibile sottrarre a un'eventuale piena.

«A noi non compete dare l'allarme - dice don Gino -, ma disponendo delle informazioni che raccogliamo con [illegible] nostra rete telefonica restiamo pronti [illegible] intervenire non appena scatta l'allarme ufficiale. A quel punto non potranno accusarci di procurato allarme».

[illegible] Marchiaro

Su un convoglio 120 persone: motrici sventrate

Uno scontro fra treni sfiorata la tragedia


Una scena dell'incidente a Frugarolo: locomotore in manovra si è scontrato con un convoglio che procedeva a 60 km orari

FRUGAROLO. Sfiorata la tragedia, ieri, alla stazione ferroviaria di Frugarolo, dove un treno passeggeri si è scontrato con un locomotore che stava effettuando manovra. Sventrate entrambe le motrici: solo per un miracolo, non ci [illegible] stati feriti. L'incidente è avvenuto verso [illegible] 9,50, e ha coinvolto l'Intercity 602 «Modigliani» Livorno-Torino.

Il convoglio copre abitualmente quel tratto della linea a velocità sostenuta (120-140 km all'ora), ma ieri ha rallentato per rispettare il segnale rosso all'altezza di [illegible] passaggio a livello che precede l'ingresso in stazione. E' ripartito al «verde» ed era in fase di accelerazione, ma l'andatura non superava i 60 orari. E' stato questo il fattore determinante per evitare una catastrofe. Poco prima dell'arrivo dell'IC, un locomotore in fase di manovra era infatti finito (per cause in corso di accertamento) sullo stesso binario del «rapido». L'urto è stato inevitabile, e la motrice del treno passeggeri è deragliata, invadendo il secondo binario.

«E' stato un botto simile a quello di una bomba - racconta [illegible] testimone che era fermo in motorino al passaggio a livello, ed è stato tra i primi soccorritori -. Si è sviluppato un incendio, e le fiamme erano alte 8-10 metri: sfioravano i fili dell'alta tensione. Non esagero, era un inferno e ho temuto che [illegible] fossero diversi morti». Sono stati attimi di panico, perchè il rogo ha interessato anche il locomotore «diesel» e la prima carrozza dell'IC, in cui si trovavano circa 20 passeggeri. Il personale in servizio sul treno ha spento il fuoco con gli estintori, e le 120 persone che occupavano il convoglio [illegible] scese incolumi.

I manovratori del locomotore, Ciro Marraffa e Francesco Iacono (entrambi dipendenti dello scalo merci di Novi San Bovo), si sono invece gettati dal finestrino, ma non hanno riportato ferite. Intanto, però, stava sopraggiungendo da Alessandria il Regionale 1347 per Genova Brignole. Così, un dirigente delle Ferrovie si è precipitato incontro al treno, e lo ha fermato prima dell'arrivo in stazione. Sul luogo dell'incidente, sono poi intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Novi e i militi della Croce Rossa, che hanno medicato i macchinisti dell'Intercity, Loiacono e Matta, e altre due persone rimaste contuse. Non [illegible] sono però resi necessari ricoveri in ospedale. Sono poi cominciate le complesse operazioni di sgombero della motrice dai binari. La linea Genova-Torino è rimasta interrotta, nel tratto Novi-Alessandria, fino alle 20, e tutti i treni sono stati deviati su Tortona.

La Polfer ha aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente e accertare eventuali responsabilità.

Massimo Delfino

In centro solo bus navetta

Con la riapertura di via Guasco e di via della Vittoria (sabato)

ALESSANDRIA. Sabato pomeriggio, [illegible] una semplice manifestazione, sarà riaperto al traffico via San Giacomo della Vittoria, [illegible] a [illegible]uovo dopo alcuni mesi di lavoro, e di tormenti per gli abitanti e gli operatori commerciali della [illegible]. A fine novembre, inoltre, sarà riaperta anche via dei Guasco, pur restando un tratto ancora da pavimentare con i cubetti di porfido (si farà a primavera).

«A questo punto - dice il presidente dell'Atm dottor Carlo Lastrucci - prenderà [illegible] via il [illegible] servizio in centro città [illegible] le "navette", non essendo possibile utilizzare i bus pesanti che rovinerebbero i selciati delle vie rimasse a nuovo».

Il servizio, come spiega [illegible] direttore Atm dottor Adriano Boselli, era già previsto, si tratta di anticipare i tempi: via al primo dicembre, [illegible] due linee di [illegible]vette, Nord-Sud e Est-Ovest.

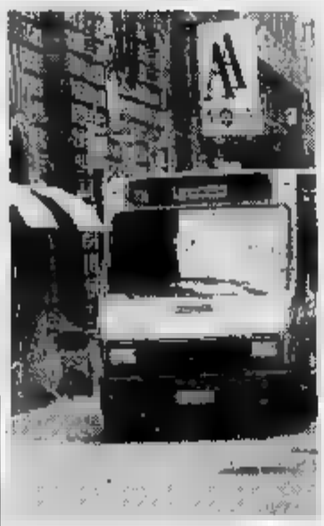
L'Atm ha già ordinato ad Iveco dieci pullmini «Down town» (città bassa), lunghi 7 metri, con pianale a 32 centimetri da terra, [illegible] forzata e 40 posti. Dovrebbero essere consegnati a settembre-ottobre '96.

Ordinati, inoltre, con aiuti Cee per migliorare i centri storici, cinque pullmini elettrici, lunghi [illegible] metri, 20 posti. Consegna tra maggio e giugno 1996.

«Nell'attesa - dice Boselli -, per poter avviare il [illegible] "navette" abbiamo affittato otto "Pollicini" (6,5 metri, [illegible] posti) da aggiungere ai due nostri ed ad altrettanti avuti in prestito [illegible] da Pavia dopo l'alluvione. Con questi mezzi potremo avviare il servizio, con passaggi delle «navette» ogni 7-8 minuti, che potrebbero ridursi a 5 se verranno [illegible] impegnati tutti i "Down town" e gli elettrici».

Linea Nord-Sud (da stazione FF-SS [illegible] ospedale, e ritorno): piazza Garibaldi, via Cavour, Mazzini e Venezia), spalto Marengo, via dei Guasco e S. Giacomo della Vittoria, corso Crimea.

Linea Est-Ovest (Porta Marengo e ritorno): via Marengo (angolo via Chiesa), piazza Matteotti, via Dante e San Giacomo, corso Crimea, via Trotti e Modena, piazza Carducci, [illegible] Pistoia, piazza Gobetti, via Migliara e Chenna, piazza Libertà, via Pontida, piazza Matteotti, via Marengo.


L'Atm ha acquistato altri piccoli bus

Con i bus tradizionali resteranno soltanto tre linee cittadine (i viaggiatori possono passare alle «navette» alla stazione [illegible] sulle piazze Gobetti e Matteotti): [illegible] Cristo-cimitero; Cristo nuovo (via del Coniglio) [illegible] Villaggio Commercianti utilizzando il sottopasso e servendo quindi parte della Pista; Europa-Pista sino agli Orti (Direzione Artiglieria). **[fra. mar.]**

Era di un alessandrino il numero di Milingo

Telefono rovente colpa di «Misteri»

ALESSANDRIA. «Pronto? Parlo con [illegible] il vescovo Milingo? Senta, ho dei problemi con il demonio, può aiutarmi?» Questi interrogativi ieri al telefono se li è sentiti ripetere per centinaia di volte non il vescovo africano noto da anni in ambito mondiale [illegible] per le sue doti di guaritore, ma un pubblicitario alessandrino, Salvatore Federico Delfino, 34 anni, collaboratore, tra l'altro, di Radio West e coeditore del periodico «La Pulce nell'orecchio».

Tutto colpa [illegible] «Misteri», la trasmissione condotta da Lorenza Foschini e in onda ogni lunedì sera [illegible] Raidue. Durante il programma, dedicato appunto a monsignor Milingo, per sbaglio è [illegible] indicato [illegible] numero del telefono cellulare del vescovo quello di Delfino.

«E' tutto il giorno che squilla il telefono - commentava ieri il pubblicitario -. All'inizio è stato divertente, ma poi è diventato un [illegible] problema, visto che con il cellulare ci lavoro. Mi hanno chiamato da ogni parte d'Italia, da Palermo, Udine, Napoli, Firenze, Roma. Tutta gente che voleva che l'aiutassi [illegible] degli esorcismi, scambiandomi per Milingo. C'è stato pure chi mi ha insultato, perché credeva che non volessi farlo parlare con il vescovo. Il programma di Lorenza Foschini sulla possessione ha fatto centro, ma io [illegible] so più a che santo votarmi».

Delfino si è rivolto a un legale, chiedendo alla Rai [illegible] rettificare al più presto l'indicazione errata fornita durante «Misteri». Un'altra richiesta sarà inviata [illegible] Telecom Italia, per ottenere il cambio di numero del cellulare.

Fino a quel momento, però, il pubblicitario dovrà tenere a bada indemoniati (o presunti tali) e curiosi. E a loro potrebbero aggiungersi gli appassionati di «rap», [illegible] che il vescovo sta anche lanciando un suo disco [illegible] brani proposti in questo stile particolarmente amato dai giovani. **[m. fa.]**

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EM
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA [illegible]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA [redacted]

In redazione nuove segnalazioni: interpellati Comune e servizio riscossione tributi

Al telefono le Ferrovie [redacted] rispondono

Informazioni in tilt da mesi: protestano i pendolari

ALESSANDRIA. Sono sempre più numerosi i casi segnalati allo «Sportello del cittadino». Anche in questa puntata ci occupiamo di due quesiti posti dai lettori, riportando di seguito le risposte degli enti interpellati.

Altre domande non hanno ancora potuto avere una risposta: è il caso del problema, segnalato da più parti, del servizio telefonico di informazioni dell'ente Ferrovie alla stazione [redacted] Alessandria, «momentaneamente sospeso» ormai da molti mesi. L'impossibilità di ottenere notizie per telefono è denunciata soprattutto da un gruppo di pendolari, costretti per lavoro a servirsi quotidianamente del treno. Ma il problema è particolarmente grave per [redacted] persone anziane e per chi non ha facilità di spostamento.

Le segnalazione sono state inoltrate agli enti competenti: ci è stato garantito che la prossi[redacted] settimana sarà data una risposta; [redacted] pubblicata nella rubrica di mercoledì.

E' già stato risolto invece - [redacted] assicura il Comune di Mornese - il caso di Rosa Saporiti, danneggiata dall'alluvione del '93 che si [redacted] rivolta allo «Sportello del cittadino» per avere chiarimenti sull'iter da seguire per ottenere i rimborsi già richiesti.

Gli amministratori di Mornese hanno inviato una lettera all'interessata, chiarendo che i soldi sono già stati stanziati: verranno corrisposti, dietro documentazione, a lavori ultimati.

Riprendono i lavori in piazza Mentana

Intanto, chi avesse altri disservizi [redacted] segnalare o quesiti a [redacted] desidera avere una risposta, può rivolgersi alla redazione de La Stampa. L'indirizzo è: via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile presentarsi di persona nella nostra redazione o scrivere, ma anche telefonare ai numeri 0131/266.303 o 266.355, oppure mandare un fax allo 0131/232.508.

BOTTA E RISPOSTA

Lavori e degrado in piazza Mentana

Sono un'inquilina del caseggiato posto di fronte [redacted] piazza Mentana, fra via Lombroso e via Giotto, e desidero denunciare lo stato di assoluto degrado e abbandono in cui questa parte della piazza si trova, in seguito a lavori iniziati più di un [redacted] fa e successivamente interrotti.

La pavimentazione antistante l'ingresso del palazzo non esiste più: per accedere all'ingresso [redacted] necessario passare su una tavola di legno piccola e alquanto traballante; inoltre vi [redacted] terriccio e ghiaietta dappertutto, per [redacted] parlare dei vari tombini [redacted] di alcune transenne, che giacciono capovolte un po' ovunque. Il disagio aumenterà quando giungeranno le piogge e il cattivo tempo.

Si consideri poi che la chiusura di via Lombroso ha provocato [redacted] aumento del traffico, già abbastanza difficile e caotico, in questo punto, tanto da rendere impossibile, in certi momenti della giornata, l'attraversamento della strada da parte dei pedoni, che perciò spesso rischiano la loro incolumità fisica.

Gabriella Orecchia
Alessandria

Per qualche settimana l'impresa appaltatrice ha sospeso i lavori causando disagi nella zona. Da oggi il cantiere è stato riaperto e le opere si dovrebbero concludere in una decina di giorni. Verrà riaperto il [redacted] ciapiede in fondo a via Lombroso, creando un varco che darà possibilità di ingresso da via XX Settembre, ma non da piazza Mentana. Verrà poi realizzato un piccolo spartitraffico per consentire l'attraversamento della strada in condizioni di maggiore sicurezza.

Quando i lavori saranno completati, [redacted] dovrebbe ottene[redacted] un migliore scorrimento del traffico e condizioni di minore pericolo per i pedoni.

Giancarlo Borromeo
[redacted] ai Lavori pubblici

Errori [redacted] bolletta Caralt: «Io non pago»

Casualmente ho ricevuto l'avviso di pagamento dei tributi di smaltimento rifiuti. Per causa di errori di negligenza burocratica, sospendo il pagamento finché [redacted]rò posto di ruolo correttamente legale, nome cognome e domicilio, corrispondente alle mie vere generalità, Ciardulli Luigi, nato il 21/02/33 ad Ariano Irpino (Av) codice fiscale CRDLGU-33B21A399U, residente e domiciliato in via Bellocchio 34/A [redacted]tta Parodi (Al). Ancora [redacted] a capire dove hanno preso le fal[redacted] generalità poste sulla cartella di pagamento: Cirdilli Luigi, via Duomo 78, S. Giuliano Nuovo. N[redacted] ho intenzione di pagare la negligenza burocratica. Già nell'85 mi imponevano il pagamento illegittimo per un servizio inesistente, con ricorsi effettuati ho avuto ragione per cui sono stato defraudato delle spese. Non ho intenzione di farmi defraudare ancora. Non pagherò finchè non mi giungerà la cartella di pagamento con i dati esatti e la detrazione delle spese sostenute delle missive [redacted] raccomandate.

Altrimenti preferisco rispondere alla magistratura.

Luigi Ciardulli, Litta Parodi

In relazione a quanto sostenuto dal signor Luigi Ciardulli si rileva che il disguido è stato determinato unicamente dal mancato tempestivo inserimento negli archivi magnetici del cambiamento di indirizzo del contribuente. Al medesimo è stata peraltro regolarmente inviata la comunicazione di iscrizione [redacted] ruolo debitamente rettificata manualmente nella parte relativa al nuovo indirizzo.

Caralt S.p.a., Alessandria

A CURA DI Gino Dell'Arciucci e Carlo Boschi

IL [redacted]

Dopo quelle pubblicate ieri, segnaliamo altre offerte di lavoro pervenute alle Sezioni circoscrizionali per l'impiego. La rubrica «Il trovalavoro» tornerà la prossima settimana, sempre di mercoledì.

Valenza (via Camasio 10/a, tel. 942104), ditte private: 1 **fabbro**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014), ditte private: azienda [redacted] **cucitrici** veramente capaci addette a macchine taglia e cuci lineari.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150), ditte private: una lavanderia cittadina [redacted] 1 **apprendista stiratrice** (con meno di [redacted] anni di età). Enti pubblici: il Comune di Silvano d'Orba cerca un necroforo. La chiamata dalla lista speciale avverrà venerdì alle 10. Le prenotazioni vanno fatte entro domani. La Sezione circoscrizionale [redacted] Ovada segnala anche che l'Ente Ferrovie, compartimento di Genova (di [redacted] fanno parte anche Novi [redacted] Ovada), mette a disposizione posti di lavoro per: 53 tecnici qualificati **macchinisti**; 50 tecnici qualificati **capo servizio treno**; [redacted] **operatori della circolazione** area rete; 15 operatori della circolazione area trasporti; [redacted] **operatori manutenzione**. Informazioni sui bandi di concorso possono essere chieste all'Ente Ferrovie e nelle stazioni. Le domande vanno presentate entro l'8 novembre.

Ricordiamo che domani a Ca**sale** ci sarà la chiamata dalla lista speciale per 1 **esecutore idraulico**, a tempo indeterminato, per il Comune di Casale (prenotazione entro oggi), mentre martedì 31 (prenotazioni entro venerdì) ad **Alessandria** avverranno le chiamate dalla lista speciale per 6 **autisti** per il magazzino economato del Comune di Alessandria (per 3 mesi) e dalla lista ordinaria per 1 **istruttore amministrativo**, sempre per il Comune di Alessandria (per 3 mesi).

Revisione iscritti. Fino al 31 ottobre avviene la [redacted] del mod. C1 (il «tesserino rosa») per gli iscritti con cognome che inizia con lettera compresa fra la A e la L. Al momento della revisione vengono chiesti: dati sui redditi del '95, sul carico familiare, sulla disponibilità all'inserimento nella lista speciale per l'avviamento al lavoro in [redacted] pubblici, sulle variazioni della qualifica. La revisione per delega è possibile con firma autenticata. **[m. fa.]**

Protestano gli anziani della Casa di riposo

Sbiadite [redacted] «strisce» in piazza Matteotti

ALESSANDRIA. «Siamo dimenticati [redacted] tutti. Neanche le strisce pedonali vicino all'ingresso». Gli ospiti della Casa di riposo di corso Lamarmora protestano. Spesso per loro diventa essenziale trascorrere un pomeriggio in piazza Matteotti, sulle panchine («Anche quelle quasi tutte [redacted] rimettere a posto»), sotto l'ultimo sole tiepido d'autunno. «Non chiediamo molto - insistono con sorprendente veemenza - solo che si rattoppino le buche sull'asfalto della strada che passa qui davanti e che [redacted] rifacciano i passaggi pedonali». Uno degli anziani sottolinea: «Non siamo più svelti come una volta e se un'auto ci investe in fondo può anche non essere perseguibile. Non ci sono le strisce».

Un'interrogazione comunale l'aveva presentata Carlo Vergagni di Azione civica, alla quale aveva risposto il 27 settembre l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borromeo promettendo che entro pochi giorni sarebbero stati eseguiti i lavori.

«Veramente - aggiunge un'anziana professoressa che abita a pochi passi dalla casa di riposo - anche il sindaco, che avevo incontrato mentre come [redacted] comprava i fagiolini in un negozio di piazza Matteotti, mi aveva promesso che sarebbe stato sistemato tutto [redacted] breve tempo». E poi c'è il problema del posteggio «selvaggio».

«Intorno all'edificio - spiega la direttrice Anna Pagella - dovrebbero esserci posti riservati ai parenti degli ospiti, ma spesso le auto sostano anche sul divieto e le ambulanze che qualche volta devono entrare nel cortile trovano l'ingresso intralciato» «Intorno alla casa di riposo - insistono gli anziani - sarebbe utile istituire una zona a velocità limitata. Certe volte provi ad attraversare la strada, guardi in lontananza, vedi un'auto e pensi di farcela ma in realtà va talmente veloce che rischi di essere investito». Gli anziani di corso Lamarmora sono ancora lucidi, arzilli e battaglieri. «Ma non abbiamo più il passo spedito di qualche tempo fa» sorridono. **[a. m.]**

Parla l'avvocato

«Ecco i motivi per [redacted] i Bausone»

ALESSANDRIA. Il tribunale della libertà esamina venerdì il ricorso presentato dall'avvocato Tino Goglino che chiede [redacted] scarcerazione o la concessione degli arresti domiciliari dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, detenuti dal 7 giugno per bancarotta fraudolenta a seguito del fallimento della Co.Fin.Service di via della Palazzina di cui erano titolari.

Il legale sostiene che [redacted] esiste nè pericolo di fuga, né che compiano nuovamente il reato per cui sono indagati. Infatti, [redacted] avessero trasferito capitali all'estero, «l'azione criminosa» sarebbe già stata compiuta. E se avessero dilapidato i capitali [redacted] loro possesso, non troverebbero più alcuna persona disposta ad affidare loro del denaro.

Goglino afferma, inoltre, che i suoi clienti non costituiscono alcun intralcio per le indagini, [redacted] quanto avrebbero avuto tutto il tempo di cancellare le prove del loro comportamento: le verifiche della Guardia di Finanza s'erano infatti iniziate il 9 settembre '[redacted]. **[e. c.]**

Zona sottopasso

«Viabilità [redacted] rischio a Valenza»

VALENZA. Sottopasso di viale Repubblica ancora nel mirino. Questa volta [redacted] tornare sull'argomento è il consigliere Natalino Giordano, capogruppo degli indipendenti, che ha presentato un'interpellanza al sindaco per ottenere miglioramenti. Quali i punti dolenti? «I problemi legati alla costruzione del tunnel, sono immutati - spiega Giordano - ci sono gravi difficoltà per la visibilità. Chi, proveniente da Circonvallazione Ovest, de[redacted] immettersi in via Galvani trova la visuale impedita dal muro che taglia trasversalmente viale Repubblica».

Stessi guai per chi da Circonvallazione Ovest deve svoltare in viale Repubblica, mentre gli abitanti delle vie Galvani e Fratelli di Dio continuano a fare il giro dalla stazione per raggiungere il centro città.

«Se si aggiunge che le aiuole sono zeppe di erbacce e che i lati del tunnel sono utilizzati per l'affissione di manifesti - conclude Giordano -, si comprende come la zona sia ad alto rischio». **[r. c.]**

Nel nuovo vertice del Collegio costruttori non entra Pareglio

Edili: confermato Bocchio

Presidente per un altro triennio. Invece il manager Edilvie, che fu eletto dall'assemblea, è stato escluso: «Non ha i requisiti fissati nello statuto»

ALESSANDRIA. Il geometra Livio Bocchio, 61 anni, abitante in via Savona, titolare della [redacted] impresa di costruzioni, è stato riconfermato presidente del Collegio costruttori edili per il prossimo triennio.

Vice presidenti [redacted] stati nominati l'ingegnere Giovanni Andrea Pesce di Alessandria, l'architetto Andrea Lanza [redacted] Ovada [redacted] l'ingegnere Roberto Mutti di Tortona, con deleghe rispettivamente per i rapporti sindacali, esterni ed economici.

Tesoriere [redacted] il geometra Vincenzo Francescato di Valenza. Completano il consiglio direttivo i geometri: Antonio Ferrari, di Novi; Franco Osenga, di Casale; Franco Stradella di Quattordio; Cesare Simonassi di Novi; il ragionier Salvatore Musolino e il geometra Claudio Paglia, entrambi di Tortona.

Claudio Paglia, che era risultato primo dei non eletti all'assemblea svoltasi nei giorni scorsi per il rinnovo delle cariche, sostituisce il geometra Eraldo Pareglio di Tortona.

A quest'ultimo mancano, infatti, i requisiti previsti dallo statuto, in base al quale possono essere eletti solo rappresentanti legali o procuratori generali di società; incarichi che il professionista non riveste dal momento in cui l'Edilvie, da lui rappresentata per molti anni, è stata assorbita dall'Itinera, la nota azienda tortonese del settore.

Il presidente Livio Bocchio

Le cariche assegnate al consiglio direttivo hanno durata triennale. «Avremo molto da fare», ha detto il presidente nel tracciare le linee d'azione fondamentali dell'Associazione per l'immediato futuro.

Il Collegio costruttori edili della provincia, che raggruppa [redacted] imprese, la massima parte delle quali di dimensioni [redacted] notevoli (dai dieci ai venti dipendenti), intende soprattutto migliorare la qualità del lavoro.

«Saranno indetti [redacted] di organizzazione e formazione professionale sui sistemi di qualità delle imprese», dice Livio Bocchio. E aggiunge: «Ad esse vogliamo dare informazione e assistenza, in conformità con la legge che disciplina la sicurezza e l'igiene del lavoro. E' anche nostro intendimento collaborare con [redacted] pubbliche amministrazioni per fornire un "prodotto" sempre migliore».

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

«Noi infermieri dimenticati»

Nelle corsie dell'ospedale, l'infermiere è un optional? Non è una domanda insensata o [redacted]vocatoria, è il dubbio che ormai da anni tormenta noi infermieri dell'ospedale di Ovada. Abbiamo taciuto, accettando di lavorare in condizioni di emergenza sempre sperando nelle promes[redacted] di tempi migliori che non sono mai arrivati ed oggi ci troviamo ad operare in una situazione incredibile. Ora è il momento di fare sentire la nostra voce perché tanto si parla, si discute e si scrive intorno all'ospedale, mai si fa cenno agli infermieri carenti in tutte le realtà ospedaliere, ma qui insufficienti per assicurare ai ricoverati adeguata assistenza. Allora siamo degli optional che se ci sono va bene e se non ci sono è lo stesso? Ne è davvero così eppure nessuno si preoccupa di metterci in condizione di lavorare con tranquillità che questo tipo di lavoro richiede ma, al contrario, ci viene chiesto continuamente di operare in condizioni proibitive. Per fa[illegible] rendere l'idea, nel reparto di Chirurgia, il turno del pomeriggio e quello notturno sono gestiti da un unico infermiere per sezione, coadiuvato da un operatore tecnico assistenziale a disposizione per le due sezioni vale [redacted] dire un Infermiere, non sempre professionale, per 20 pazienti. Da tempo ormai ci sentiamo ripetere di pazientare, di collaborare, di fare sacrifici, ma oggi ci rendiamo conto di aver accettato l'inaccettabile e, ciò che, è più grave, non siamo più in grado di assicurare ai clienti nel nostro reparto l'assistenza richiesta il che è per noi mortificante e per i ricoverati a dir poco [redacted] di disagio. Pare che questo problema che assilla noi operatori non interessi nessuno e che l'assistenza sia solo una cosa astratta intorno per la quale spendere fiumi di parole. Pare non interessi i sindacati se lavoriamo in condizioni drammatiche perché, anche se informati, non [redacted] sono degnati di rispondere. A chi interessa sapere che nella chirurgia dell'ospedale di Ovada gli infermieri «versano in gravi condizioni»?

Dal reparto chirurgia
Ospedale di Ovada

NUMERI UTILI

[redacted]

Al[redacted]ndria: Croce Ro[redacted] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce verde 96.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[redacted] Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.[redacted]
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Vale[redacted] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [redacted] ricetta [redacted] urgente.
Acqui Terme: T[redacted], via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** [redacted]211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 346.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 556.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible]

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[redacted]. Eleonora Traverso, Alessandro [redacted], Lorenza Scazzola, Rosangela Onoscuri, Ottavia Tosi, Nichol Ponte, Sonia Coppo, Paolo Arzani, Federica Pozzi, Ylenia Panizza, Caterina Giacalone, Riccardo Reja, Stefano Fracchia, Linda Gastaldi, Loris Gaviglio.

SI SPOSERANNO. Gioacchino Malranga, disoccupato, con Loredana Lo Monaco, disoccupata; Angelo Bonsignore, autotrasportatore, con Barbara Tiraniello, casalinga; Agostino Torniglia, impiegato, con Emanuela Carletti, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si riunisce oggi alle 18,30 il Consiglio comunale di **Valenza**. All'ordine del giorno la surroga del consigliere Gualtiero Belzer, dimissionario, un'interpellanza sui problemi creati dal sottopasso in viale Repubblica e la rideterminazione della detrazione per l'abitazione principale, ai fini Ici.

[redacted] Il consultorio familiare di via Vochieri 9 ad **Alessandria** organizza un corso di consulenza familiare rivolto a operatori sociali, sanitari e scolastici, al via il 4 novembre. Sarà condotto dagli psicologi Gian Luca Greggio e Daniele Lucchese: chi desidera ulteriori informazioni può [redacted]volgersi allo 0131-262.938.

[redacted] APPUNTAMENTI

SINDACATI

«Un anno dopo l'alluvione»

Alle 10,30 nella sede della Uil, in via Trotti 71, Cgil, Cisl e Uil illustreranno agli organi d'informazione [redacted] iniziative assunte dal sindacato ad un anno dall'alluvione, presentando ulteriori proposte per il rilancio economico della città. **[b. v.]**

INCONTRO

Alla Cittadella sul legionarismo

Al circolo «La Cittadella» di via Rivetta 43 a Casale è in programma alle 21,30 una conferenza dibattito sul tema: «Da Codreanu a Mircea Eliade: il legionarismo rumeno tra politica e cultura». **[b. v.]**

YOGA

Uno stage a Villadeati

Per partecipare allo stage di Yoga organizzato nell'Astigiano dall'associazione «Dietro la luna» di Villadeati, nel periodo dal 28 ottobre al primo novembre, occorre prenotarsi entro il 26 ottobre, telefonando allo 0141-902.204 o 0330-681.461. **[b. v.]**

CORSI

Lezioni di sub al Nuoto club

Il circolo «Alessandria sub» organizza [redacted] corso per sommozzatori, [redacted] rilascio di brevetto internazionale da parte della Federazione italiana attività subacquee: presentazione domani alle 21,30 al Nuoto club di via Boves 3. Informazioni allo 0131-223.445 o 443.735. **[b. v.]**

SANITA'

Vaccinazioni antinfluenzali

Vaccinazioni antinfluenzali gratuite oggi in tre centri del valenzano. Vengono praticate negli ambulatori comunali di Monte (ore 14,30), Villabella (15,30) e San Salvatore (dalle 14,30 alle 16,30). In viale Vittorio Veneto, 4, a Valenza, è possibile ricevere il vaccino tutti i giorni, dalle 9 alle 11. Per coloro [redacted] non hanno ancora compiuto 65 anni, è necessaria una certificazione del medico curante. **[r. c.]**

L'assessore al personale decide verifica sui documenti dei dipendenti

Invalidi, la Provincia indaga

E c'è il controllo a «sorpresa» del ministro

ALESSANDRIA. La Provincia apre un'indagine sui falsi invalidi. Dopo vari tentativi nelle scorse settimane di ottenere gli elenchi degli invalidi civili assunti a Palazzo Ghilini, è di ieri la notizia che l'assessore al personale Agostino Gatti ha deciso di avviare «verifica amministrativa» su coloro che stati assunti con la legge 482 del '68: categorie protette.

In queste rientrano appunto gli invalidi civili, gli orfani di guerra e altri settori. Nei giorni «La Stampa» aveva chiesto l'elenco dei dipendenti della Provincia inseriti nella categoria degli invalidi civili e almeno quello completo di tutti gli assunti con la 482. «Non possiamo rivelare i nomi - avevano risposto dalla Provincia - per evitare violare un "segreto del singolo"». Qualcosa comunque deve aver sospetti se l'assessore adesso controllo sui documenti d'assunzione dei 71 dipendenti (sui 612), inseriti nella categorie protette, modo da accertare siano tutti in regola. Cioè possesso del documento rilasciato dalla commissione d'invalidità Usl, che in questi ultimi anni non ha subito molte modifiche nei componenti. Una parte degli assunti al minimo di invalidità (il 35 per cento) previsto per l'assunzione. Non si tratterebbe dunque di gravi e visibili menomazioni.

Comunque le verifiche sono avviate in tutt'Italia: il ministro della Funzione pubblica ha fatto partire un'indagine e presto s'inizieranno le prime ispezioni - a sorpresa - commi d'inchiesta. Diversi i nodi da sciogliere: sono davvero tutti invalidi con i requisiti per essere inseriti nelle categorie protette? E poi, anche se sulla cartella c'è «invalidità definitiva» si può fare una revisione? E ancora, sono pre gli stessi medici e rilasciare i certificati d'invalidità che accumunano alcuni dipendenti di enti pubblici?

Falsi invalidi, la provincia controlla

Antonella Mariotti

Soluzione al 35 per cento

Sino due anni fa gli enti assumevano «indicando» i nomi

ALESSANDRIA. Stanare i falsi invalidi non è facile. meccanismo ideato per riuscire a mettere segno assunzioni mirato negli enti pubblici era collaudato e quasi perfetto. Un sogno: la revisione dell'invalidità e possibilità che un dico nominato dai magistrati o dalla commissione ministeriale riprenda fascicolo. Su alcune cartelle poteva esserci scritto invalidità permanente non soggetta a revisione, e quindi per anni poteva stare tranquilli.

Prima del '93 le assunzioni erano a chiamata diretta dall'elenco degli invalidi civili. In pratica col minimo del 35 per cento si posto per tutta la vita. Ma è necessario sottolineare che questa percentuale di invalidità può configurarsi per malattie scoliosi, broncopatie, altri disturbi relativamente lievi.

Un esempio: una persona in cerca di un lavoro tentava qualche scorciatoia. Tramite conoscenze arrivava alla missione di invalidità dell'usl, che poteva essere formata anche da un solo medico: cioè una sottocommissione. A quel punto, l'ipotetico candidato, veniva giudicato invalido, per esempio per problemi ad un'anca. Così gli permesso di inserirsi nell'elenco delle categorie protette dell'Ufficio del , al quale l'ente si rivolgeva per assunzioni a «chiamo diretta e nominativa» (oggi invece la chiamata è numerica e passa attraverso il «collocamento»).

Tutto regolare: la persona, all'apparenza sana, era «invalida». Forse aveva scavalcato qualcuno «più invalido» e con meno conoscenze, d'altronde l'ente aveva fatto il nome di chi voleva assumere. Poco importa se quella persona poi sciava, oppure frequentava una palestra, o ancora si faceva valere cantante. A leggere gli elenchi alcuni cognomi suonano familiari? Che vuol dire?

La percentuale di invalidità è talmente bassa che, a priori, si può escludere na attività. attendono ancora i dati relativi agli assunti in Comune. **[a. m.]**

Il delitto sull'A26: si sgretola l'ipotesi della rapina

Due persone seguivano l'imprenditore ucciso?

OVADA. Anche ieri sono proseguiti gli interrogatori del personale che venerdì sera era in servizio all'Autogrill dell'area di servizio Stura Ovest, dove ha cenato l'imprenditore genovese Giampiero Trastullo, 52 anni, poi assassinato con 5 colpi di pistola nel sottopasso pedonale della A26. Gli inquirenti hanno disposizione i fotogrammi del filmato ripreso nell'Autogrill. Da indiscrezioni, pare che Trastullo nell'arco di tempo in cui rimasto nel locale non abbia parlato nessuno. L'attenzione sarebbe rivolto su due persone che, entrate subito dopo il genovese, hanno seguito quando è uscito.

Dagli addetti all'Autogrill gli inquirenti (questura e polstrada di Belforte) cercano di ottenere indicazioni utili all'identificazione dei due sospetti. Le possibilità di arrivare ad un risultato positivo però molto limitate, visto l'affollamento del locale in quella sera. In quella situazione, gli addetti non avevano certo tempo per osservare con attenzione i clienti.

Intanto, anche se gli investigatori mantengono il riserbo, con il passare delle giornate, dopo i dubbi della prima ora, starebbe sgretolandosi l'ipotesi che brutale assassinio abbia movente la rapina. La sparizione portafogli della vittima potrebbe essere solo un espediente per depistare le indagini. **[r. bo.]**

Bandito Montecastello

Senza estrarre armi si appropria di tre milioni all'ufficio postale

MONTECASTELLO. Tre rapine in cinque giorni: dopo Frassineto e Fubine, è toccato all'ufficio postale di Montecastello subire l'ennesimo assalto della malavita. Per la direzione provinciale delle Poste allarme e sono allo studio le possibili contromisure. Per le forze dell'ordine invece, si tratta trovare il bandolo di una matassa, segnata dall'offensiva della criminalità organizzata, che ha a segno anche due maxi rapine ai danni di operatori orafi: a Strevi e Valenza.

Il colpo di Montecastello, è avvenuto verso le 10.30 di ieri mattina, in un momento in cui nell'ufficio postale non c'era nessuno, tranne la gerente. Il rapinatore, un giovane bruno, 20 anni, è entrato all'improvviso. «Non ha tirato fuori pistole o coltelli ma non è escluso che fosse armato - spiega l'impiegata -. Mi ha ordinato di consegnargli i soldi». La donna ha ribattuto secca: «Non dò niente». A questo punto bandito ha aperto la cassa, arraffato una mazzetta di banconote - dai 2 ai 3 milioni - e n'è andato. «Ero spaventata ma sono sicura che è fuggito su un'auto - aggiunge la gerente dell'ufficio postale -. Io mi precipitata al telefono». Avvisati, i carabinieri sono immediatamente intervenuti, avviando ricerche a largo raggio, che, dopo circa due ore, hanno dato i primi frutti: l'auto è stata ritrovata abbandonata nei pressi dell'Astro refrigeranti, sulla strada per Valle San Bartolomeo. Si tratta di una «Renault 11», rubata lunedì a Spinetta Marengo. Del rapinatore invece, nessuna traccia. La rapina ha elementi in comune con quella di Frassineto, dove un giovane, venerdì alle 11.30 si è impadronito di una decina di milioni. E' la quarta volta in un anno che le poste di Frassineto vengono prese di mira. Diverso l'assalto alle poste di Fubine, dove ad agire è stato bandito armato di pistola, che ha rinchiuso le impiegate nel bagno e si è impadronito di milioni in contanti. Inutili tutte le ricerche. **[r. c.]**

Primo incontro a Roma: il confronto prosegue oggi al ministero

Un piano per salvare la Morteo

Verrà chiesta l'amministrazione controllata

POZZOLO. Per Morteo chiederà l'amministrazione controllata: è quanto fa la task force, coordinata dal funzionario di governo Gianfranco Borghini, costituita per tentare il salvataggio del gruppo.

Di questo nuovo «percorso», del quale peraltro si vociferava nei giorni scorsi, sono stati messi al corrente ieri i sindacalisti nel primo dei due incontri «romani». Il secondo è in programma oggi al ministero del Lavoro, dove i rappresentanti dei lavoratori chiederanno l'attivazione della cassa integrazione zero ore per tutti i 250 lavoratori dello stabilimento di Pozzolo. Il provvedimento per i sindacalisti deve scattare dall'11 settembre. La proprietà ha già inoltrato la domanda.

All'incontro ieri il gruppo di salvataggio ha anche prospettato necessità di un aumento di capitale. Per quanto riguarda l'elaborazione del piano dettagliato di ristrutturazione da presentare al giudice di Genova a cui decidere l'ammissibilità o meno della proposta dell'amministrazione controllata, il documento sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti domani.

Per Giorgio Sciutto, Fim Cisl, «prima di procedere operativamente in questo senso ci dovrà confronto con sindacato. Dovranno accolte anche le nostre richieste: La nostra preoccupazione è che siano sempre in agguato tentativi scorporo dell'azienda di tagli di linee di produzione, penalizzando Pozzolo. Chiederemo ancora una volta le garanzie del mantenimento dell'integrità del gruppo della salvaguardia dell'occupazione, affinchè il risanamento prospettato non passi solo attraverso un'operazione contabile per far quadrare i conti a discapito dei lavoratori». **[m. pu.]**

Giovane imprenditore di Ticineto, già sorpreso ad aprile mentre sottraeva un mezzo da un deposito

Denunciato per quattro escavatori rubati

Ricettazione: li pagò 50 milioni, il valore sarebbe sul miliardo

ALESSANDRIA. Da presunta vittima di un ricatto a denunciato come ricettatore. E' la storia di Paolo Mazzucco, 31 anni, di Ticineto che la Polstrada accusa aver acquistato per circa cinquanta milioni quattro automezzi «operatori di cantiere» del valore di un miliardo. Ad aprile era stato sorpreso flagrante mentre rubava un veicolo in un deposito di San Genuario di Crescentino.

«A essere precisi - dicono al comando della Polstrada - uno mezzi risulta acquistato soli quattro giorni. E il valore all'acquisto è 460 milioni più Iva». Le indagini su questo tipo di furti sono particolarmente difficili perchè i mezzi non muovendosi dai cantieri - se non sulle bisarche - non hanno obbligo immatricolazione e sono riconoscibili solo dalla marca e dal numero del telaio: due di quelli trovati quest'ultimo era stato abraso.

Il primo mezzo è stato riconosciuto cantiere di Valenza, dove già si erano puntati i sospetti degli agenti. Poi due sono stati trovati all'Ecolibarna e l'ultimo nel Casalese. «Le imprese dove sono state trovate le macchine - spiegano gli agenti - non sono coinvolte perchè subappaltavano i lavori». L'imprenditore molto conosciuto a Ticineto - l'impresa è a nome anche del padre - si è difeso dicendo che non conosceva provenienza dei mezzi. Per gli agenti è stato difficile credere che non ricordasse da chi aveva acquistato ben quattro escavatori, pagandoli 50 milioni «cash». **[a. m.]**

Capriata, si schianta in «Vespa» mentre sorpassa

CAPRIATA. Un pensionato Ilva è morto in un incidente stradale avvenuto mattino alla periferia del paese. La vittima è Giovanni Martinengo, 61 anni: abitava con la moglie Franca a Capriata, Forno . L'uomo era alla guida di una «Vespa» e stava percorrendo la provinciale per San Cristoforo. svoltato in strada privata e ha tentato di superare trattore che procedeva lentamente. Ma, durante la manovra, si trovato di fronte un'auto e non ha potuto evitare lo scontro. Il motociclista è caduto a terra e ha picchiato la testa sull'asfalto. E' stato soccorso e trasportato all'ospedale di Giacomo di Novi. Le sue condizioni erano disperate: l'uomo è morto poco dopo il . La Polstrada di Alessandria ha aperto un'inchiesta per ricostruire dinamica dell'incidente. La notizia della morte di Giovanni Martinengo ha destato commozione a Capriata. Aveva l'hobby dell'artigianato: realizzava portavasi in ferro. **[m. d.]**

IN BREVE

L'addio a Maurizio, morto in attesa di

Tanto folla ieri pomeriggio funerali di Maurizio Picchio, morto nel giorno del suo 23° compleanno, per una cardiopatia dilatativa. Il paese intero si è stretto attorno ai genitori Enrico e Giovanna, straziati dolore. I coniugi, nel 1969, avevano già perso la figlia Maria Pia, di 13 anni, per attacco di meningite acuta. **[r. c.]**

BORGHETTO

I funerali dell'ufficiale annegato Sardegna

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Attila Fravega, 23 anni, l'ufficiale della Marina morto annegato in Sardegna, mentre praticava pesca subacquea. salma del giovane è stata tumulata nel cimitero del paese. **[m. d.]**

TORTONA

Bombe a mano cartucce nel cascinale disabitato

Una bomba a mano e 50 cartucce per moschetto, che si presume risalgano alla seconda guerra mondiale, state trovate da Arturo Gualco, 60 anni, frazione Vho, piazza Corte castello 7, in un proprio cascinale disabitato, del Pozzo 23. Gli artificieri hanno poi disinnescato l'ordigno. **[m. t. m.]**

Nei guai per tentato furto e possesso hashish

I carabinieri hanno arrestato per detenzione a scopo di spaccio di droga il marocchino Mohammed Ghimi, 22 anni. E' stato sorpreso in possesso di 5 grammi hashish. Dovrà rispondere anche di tentato furto in alloggio di Castelletto d'Orba, in con il novese A. A., 23 anni. **[m. d.]**

CASALE

Sigarette contrabbando 6 mesi un marocchino

Il marocchino Yassise Lekbir, 31 anni, abitante Alessandria, in via del Castello, ha patteggiato davanti al gip 6 mesi per aver acquistato e venduto sigarette di contrabbando. **[a. m.]**

Allarme in viale Saffi

Novi, siringhe dove di solito giocano i

NOVI. Siringhe in viale Saffi, abituale luogo passeggio per mamme e bambini: hanno viste in questi giorni, ai lati della zona pedonale, alcune persone.

E' subito scattato l'allarme temo per l'incolumità dei ragazzi che giocano nel viale. «Ho segnalato e netturbino presenza di due siringhe vicino albero - afferma, pio, il novese Vittorio Paniazza -. Erano tra le foglie: per fortuna, chi aveva usate, aveva sistemato il "cappuccio" sull'ago, ma cosa rebbe accaduto se un bambino vi si fosse imbattuto?».

L'operatore ecologico Augusto Grasso conferma che ci timori sono giustificati. Io stesso ho raccolto diverse siringhe, e ho già informato i carabinieri sul potenziale pericolo». Alla caserma Cc di piazza Pascoli, replicano che «il servizio di pattuglia nella "passeggiata" stato intensificato». **[m. d.]**

Siete mai entrati in una cucina Schiffini?

Una cucina Schiffini non è una cucina normale, lo si capisce subito: i mobili, i materiali, le forme, i particolari, i colori dei creatori, artisti che sanno dare vita ai disegni e respiro alle idee. definire la cucina i richiami, i colori non appartenenti, stili, opere d'arte applicata, che migliorano ogni giorno la qualità della

SCHIFFINI CUCINE DESIGN

borasi

In vantaggiosa opportunità per chi acquisterà una cucina del valore non inferiore ai 12 milioni (compresi elettrodomestici, e sedie) AVRA' UN BELLISSIMO FRIGORIFERO INCLUSO NEL PREZZO
Offerta valida fino al 31/10/95

borasi progetto ... - TORTONA - ALESSANDRIA, 45 - TEL. 0131/81.15.83

IN BREVE

MOLARE

Dopo la messa al Santuario dà in escandescenze

Una donna di Canelli, C. R., 30 anni, ha dato in escandescenze al Santuario delle Rocche di Molare. Dopo la [illegible] è salita su [illegible] sedia e, [illegible] un martello e un cacciavite, ha tentato di danneggiare una targa in mar[illegible]. E' stata bloccata [illegible] fedeli e dai padri passionisti. La gio[illegible] è stata poi ricoverata in psichiatria [illegible] Asti. [r. bo.]

CASALE

Morto il generale Barbato oggi in Duomo i funerali

Si svolgono oggi alle 10, in Duomo a Casale, i funerali del generale Ugo Barbato. Aveva 86 an[illegible]. E' morto a [illegible]. Maurizio di Conzano, dove da poche settimane [illegible] ospite di una casa di riposo. [s. m.]

CASALE

Ex autotrasportatore a giudizio per le ritenute

Il gip ha rinviato a giudizio il casalese Luigi Sciara, 52 anni, [illegible]ia Gon[illegible] 59, [illegible] di [illegible]leciti fiscali per i versamenti delle ritenute dei dipendenti. Era titolare di una ditta di trasporti fallita nel '92. [s. m.]

Grido d'allarme dei sindaci al Magispò: si temono nuove inondazioni

«Rischio rogge nel Casalese»

I corsi d'acqua minori causarono la piena del novembre '94 a Popolo, Terranova, Morano Balzola, Villanova. «Chiediamo interventi di sistemazione che eliminino ogni pericolo»

CASALE. Tremano le frazioni casalesi per paura delle piogge. Ogni [illegible] periferica è attraversata [illegible] torrenti [illegible] rogge che sono stati, nel novembre '94, la causa scatenante delle inondazioni. Il circondario guarda allarmato non tanto al Po quanto al torrente Gattola, al torrente e alla roggia Stura, ai rii Cor[illegible] e Castagna.

La popolazione spera che il Magistrato per il Po, dopo gli eventi drammatici dello scorso anno, si muovesse con maggiore determinazione [illegible] superasse a colpi di ariete le più caute opposizioni agli interventi radicali. Un commento del Magispò non è però possibile al momento, perché è assente da Parma il suo presidente, l'ingegner Baroncini, impegnato [illegible] Roma.

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha scritto ai responsabili del Magispò sollecitando [illegible] intervento immediato sul torrente Gattola, che passa attraverso le frazioni di S. Maria del Tempio e S. Germano. La stessa lettera è stata recapitata anche al prefetto e ai responsabili dei Consigli di quartiere. Il Gattola era [illegible] il primo a uscire dal proprio letto, nel [illegible], inondando i campi circostanti, prima della piena a Popolo [illegible] a Terranova. Ma, anche in condizioni di minor gravità, rappresenta ormai da anni un serio pericolo.

Per quanto riguarda il tratto del torrente Stura, causa dell'inondazione a Terranova, il ministro dell'Interno Baratta pochi giorni fa ha comunicato al parlamentare casalese Angelo Muzio che il Magispò ha già ripulito [illegible] corso d'acqua e consolidato sponde e argini. Per lo [illegible] corso d'acqua, che fu causa principale delle indondazioni a Morano, Popolo, Balzola e Villanova (e che [illegible] sollevato una situazione di allarme settimane fa dopo una pioggia non eccezionale), sono stati presi accordi con [illegible] consorzio Ovest Sesia per una regimazione corretta delle chiuse.

I sindaci di Casale, Morano, Balzola, Villanova e Fontanetto avevano inviato una lettera al prefetto perché intervenisse in modo da ottenere garanzie [illegible]te [illegible] tutela delle popolazioni. «Ha risposto il prefetto - spiega Coppo - facendo sapere di aver invitato il Magispò a compiere [illegible] intervento adeguato e approfondito sul corso d'acque per il '96».

Il Comune, poi, ha speso 12 milioni per la pulizia del rio Castagna, che scorre a Oltreponte, proprietà dell'ex Genio civile e ora della Regione. «Chiederemo alla Regione [illegible] intervento complessivo per prevenire eventuali inondazioni e garantire condizioni di maggior stabilità» dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Luigi Merlo.

Silvana Mossano

Causò l'inondazione. Il torrente Stura nel tratto nelle vicinanze di Balzola

E' polemica sulle nomine nel collegio Acqui-Ovada

Forza Italia si divide fra «vecchio e nuovo»

ACQUI. «Sconfinata tristezza [illegible] profonda amarezza». Forza Italia in cerca di un assetto provoca anche questi sentimenti. Problema non nuovo, [illegible] solo alessandrino: le decisioni verticistiche - i maligni direbbero stile aziendale - stanno lasciando in tutta Italia una scia di scontenti. [illegible] diventa inevitabile mettere l'accento sul «nuovo» che per avanzare utilizza volentieri il «vecchio», e cioè la salda esperienza di [illegible] dc o [illegible].

Alla ribalta nel [illegible] specifico il club presieduto dal generale Romano Gelati, già di fede dc e forzista acquese della prima ora, attualmente in ribasso: nel nuovo assetto rimane presidente di club, ma il delegato del collegio camerale Acqui-Ovada è Domenico Rolando, imprenditore di 36 anni. A nome del direttivo del club e assicurando di esprimere i sentimenti di gran parte del collegio, il generale è autore di un lungo «J'accuse», in cui denuncia tra l'altro [illegible] «investiture eseguite dall'alto, [illegible] minimamente considerare se esista o [illegible] un consenso nella base, la quale potrà esprimersi solo nel '97 (quando ormai sarà stata forgiata su misura dei nominati)».

E' utile forse chiarire brevemente qual'è la struttura attuale di FI: al vertice il delegato nazionale, Silvio Berlusconi, [illegible] cui spetta la scelta di quattro collaboratori [illegible] deleghe nazionali (enti locali, coordinamento [illegible] superpromotori, te-

Il generale Romano Gelati prende le [illegible] contro Forza Italia movimento cui appartiene ma [illegible] accusa di seguire logiche verticistiche [illegible] «vecchie»

soreria e responsabilità dei club). La struttura [illegible] ripete [illegible] livello regionale e, [illegible] alcuni [illegible], provinciale. In ambito locale ci sono i collegi, [illegible] in provincia: l'area alessandrina, responsabile Pier Paolo Battista; Casale-Valenza affidato a Nunzio [illegible] Luca; Novi-Ovada, on. Giampiero Broglia, e appunto Acqui-Ovada. Organizzazione, precisa Battista, funzionale al [illegible]to: al più tardi a fine '96, data a [illegible] struttura stabile, sarà la ba[illegible] a esprimersi.

Ma Gelati pare non voler [illegible] tendere pazientemente quel momento e rifiutando il binomio partito-azienda - «Perché la funzione di un partito è rappresentare la gente» - aggiunge una serie di considerazioni sul merito delle nomine, arrivate «dall'alto del cielo e che hanno palesato un pesante inquinamento, con l'infiltrazione all'interno dei nuovi direttivi di uomini del ccd [illegible] di altre forze politiche, i quali erano rimasti appiedati per [illegible] scomparsa della dc, ma non per quanto meno pronti e in attesa di essere piazzati». Sul «carrozzone di FI», [illegible] suo dire, [illegible] «saliti molti dei vecchi democristiani e soprattutto molti dei loro portaborse o consumati leccasegreterie».

«Questi palosi soggetti - prosegue la lettera - approfittano del nuovo Statuto per far posto agli amici del passato, servendosi anche di sconosciuti dalla faccia nuova...».

Accuse a cui il delegato provinciale, Giancarlo Dallerba, seppur neofita, risponde da politico consumato: «Posso capire - dice - che ci siano difficoltà oggettive nell'accettare imposizioni di tipo verticistico, tuttavia in accordo col responsabile di Piemonte 2, on. Roberto Rosso, si è deciso [illegible] affidare a Domenico Rolando, nuovo alla politica, la conduzione del collegio Acqui-Ovada che nonostante fosse stato ben condotto [illegible] gen. Gelati, [illegible] aveva dato i risultati aspettati. Con questo ringiovanimento dell'intero direttivo nulla si vuol togliere [illegible] meriti di Gelati nè alla sua possibilità di operare per [illegible] per gli ideali [illegible] movimento. E' comunque presidente di club e avendo la possibilità di disporre di un così alto numero di iscritti potrà sicuramente dimostrare sul campo, da buon militare, che è in grado di portare risultati».

Carla Reschia

Casale, violazioni sugli alimenti per le scuole

Mensa: stop alle carni fornite dalla «Sipca»

CASALE. Il Comune ha sospeso la fornitura di carne fresca, carne avicola e pesce surgelati dalla ditta «Sipca» di Vercelli, titolare dell'appalto che scade a fine [illegible]. E i [illegible] dell'Usl - di igiene e sanità pubblica e quello veterinario - hanno inoltrato all'autorità giudiziaria [illegible] denuncia contro i responsabili dell'azienda vercellese che ha sede in via Facchinetti. Sono accusati di aver violato [illegible] [illegible] sanitarie sulla conservazione degli alimenti.

Il Comune aveva richiesto l'intervento dell'Usl, attraverso i servizi di igiene e di veterinaria, per controllare un furgone della «Sipca», su cui erano stati caricati i cibi da consegnare alle mense scolastiche. In particolare la verifica è avvenuta durante la consegna all'asilo nido di Porta Milano.

Gli addetti hanno rilevato che le varie confezioni di carni congelate erano in fase di scongelamento, perché tra l'altro l'impianto frigorifero era spento. Inoltre, le diverse qualità di prodotto non erano adeguatamente separate come prescrivono le norme per evitare contaminazioni, e altri cibi sfusi erano privi di involucri di protezione. Il veicolo è stato posto sotto sequestro.

Il Comune ha inviato alla «Sipca» una intimazione, in cui avverte che, se il fatto si ripeterà, il contratto si rescinde automaticamente. Nel frattempo, è stata sospesa la fornitura di carne fresca, carne avicola e pesce surgelati di provenienza Sipca, mentre prosegue quella di altri prodotti. [s. m.]

I funerali saranno celebrati domani pomeriggio in Cattedrale

Acqui, morto il vescovo Dell'Omo

Aveva 94 anni, resse la diocesi dal 1943 al '76

ACQUI. La diocesi è in lutto per la morte del vescovo emerito Giuseppe Dell'Omo. Il prelato, si è spento l'altro giorno al «Cottolengo» di Torino, dove era ricoverato da tempo. Ma la notizia [illegible] città [illegible] in diocesi è stata appresa soltanto nel tardo pomeriggio di ieri, quanto sono apparsi i manifesti funebri. I funerali [illegible] celebrati in forma solenne domani alle 15,30 in Cattedrale dal [illegible] Livio Maritano.

Monsignor Dell'Omo era nato a Torino [illegible] 6 settembre 1901. Ordinato sacerdote il 1 novembre 1924, fu ordinato vescovo di Acqui il 29 giugno 1943.

Dopo una vita dedicata al servizio del prossimo, monsignor Dell'Omo lasciò [illegible] guida della diocesi il 1 luglio 1976, stabilendosi prima nella casa di esercizi spirituali di Castelrocchero e successivamente all'istituto «San Giuseppe» di Nizza Monferrato.

Il vescovo si distinse particolarmente per l'attività di mediazione prestata durante la guerra di liberazione: con l'aiuto di tutto il clero diocesano salvò molte p[illegible]. Durante il suo episcopato, inoltre, monsignor Dell'Omo decise l'erezione di numerose chiese, tra le quali il santuario della Madonna Pellegrina di [illegible] Bagni ad Acqui, con annessa Casa del Clero, dove trovano ospitalità i sacerdoti che hanno concluso la propria opera pastorale.

Una delle ultime apparizioni pubbliche di monsignor Dell'Omo fu lo scorso anno, durante la visita ad Acqui del cardinale Angelo Sodano. [g. l. f.]

Monsignor Dell'Omo nel '94 [illegible] Acqui

Casale, pronta a mobilitarsi frazione Popolo

Greenpoint: 30 giorni per smaltire i «veleni»

CASALE. «Quelli della Greenpoint sappiano che sentiranno il fiato sul collo fino a quando [illegible] avranno portato [illegible] tutti i rifiuti tossico nocivi contenuti nei fusti accatastati dentro [illegible] deposito di Casale Popolo». Grazia Gentilcore, presidente del consiglio di circoscrizione della frazione, usa un tono garbato, [illegible] irremovibile.

La Provincia nei giorni scorsi ha emesso il provvedimento con cui revoca l'autorizzazione allo smaltimento che [illegible] stata rilasciata solo per i rifiuti speciali e non per i tossici. Sempre la Provincia ha concesso un mese di proroga alla Greenpoint per trasferire [illegible] impianti autorizzati i fusti ammassati nel magazzino di Popolo.

Il sindaco, Riccardo Coppo, ha concesso una terza proroga di trenta giorni alla propria ordinanza, con cui sospende l'attività della ditta. «L'obbiettivo - spiega Coppo - è che vengano trasferiti i fusti. Mi pare il modo più ragionevole».

Ma la popolazione è preoccupata e di fiducia ne ha poca. «Praticamente nulla - dice risoluto Giovanni Marchese -. Se in due mesi è stato portato via il 30% dei rifiuti, chi ci garantisce che [illegible] 30 giorni sarà smaltito correttamente tutto il resto?». Ma le preoccupazioni vanno oltre: «Si mormora che la Greenpoint chieda il fallimento. In tal caso, chi provvederà [illegible] liberarci dei fusti?», dice Gentilcore. «Combatteremo - dicono Carlo Raspanti e Giuseppe Deandrea - fino a quando non resterà più nemmeno l'ombra dei rifiuti tossici». [s. m.]

Venerdì a Torino

Le pellicce sfilano al Palastampa

TORINO. La pellicceria «Canepa [illegible] Spinoglio» di Casale Monferrato è tra le trentotto ditte artigianali che presenteranno i capi della collezione inverno '95, venerdì sera, alle 21,15, al Palastampa di Torino.

C'è una grande attesa per il défilé, che riunisce quanto di meglio, soprattutto proprio nel campo della pellicceria, hanno saputo creare i laboratori piemontesi.

La «regina della moda» verrà presentato nelle sue più svariate e accattivanti versioni: capo sportivo, dal taglio deciso, adatto per ogni momento della giornata; garbatamente ironico [illegible] «strizzatina d'occhio» al folk che piace alle più giovani; classico raffinato nei richiami all'alta moda degli Anni Cinquanta, riletta in chiave attuale, con attenzione ai gusti della donna d'oggi.

E quella di oggi a tutti gli effetti si presenta [illegible] donna che indossa la pelliccia dal mattino alla sera e l'ha inserita nel suo guardaroba, sfrondandola da quel ruolo di «rappresentanza» in cui un tempo era confinata. [v. p.]

Affermata azienda livello [illegible]nale beni largo consumo, marchio leader propo[illegible], operante su rivendition e comunità, *seleziona*

VENDITORI/TRICI

automunite/e per potenziamento propria presenza su zona: **parte provincia AL/AT/CN, con Alessandria, Asti, Alba, Tortona, Casale Monferrato e comuni limitrofi.**

Offresi [illegible] diretta, stipendio, [illegible] spese, incentivi, premi produzione.

Richiedesi esperienza incremento portafoglio clienti.

Inviare curriculum: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

UN MERCOLEDI' IRLANDESE

MERCOLEDI' 25 OTTOBRE ALLE 22,30 APRE GREEN DUBLINER IL PUB IRLANDESE

Strada per Garbagna
Loc. Palazzina - Sarezzano (AL)
Tel. 0131/88.42.31

Soddisfazione per il consorzio di tutela di Novara

Il gorgonzola «dolce» [redacted] anche ai giovani

La stagionatura del gorgonzola

NOVARA. [redacted] gorgonzola, primo formaggio erborinato italiano, va a gonfie vele. Piccante o più dolce, a seconda dei gusti, sta incontrando il favore dei consumatori giovani, grazie anche alla massiccia campagna pubblicitaria degli ultimi [redacted], condotta attraverso gli spot televisivi. Federico Filippo Zop, presidente del Consorzio di tutela che ha sede a Novara (dove si stagiona quasi l'80 per cento della produzione), è soddisfatto dei risultati raggiunti. Nei giorni scorsi sono state celebrate le «nozze d'argento» di questo organismo, che raggruppa una settantina di soci sparsi in nove province, [redacted] Cuneo al Bresciano. Il Consorzio è diventato punto di riferimento e centro di organizzazione: interviene per le iniziative di coordinamento, le campagne promozionali, le azioni calmieratrici per contenere la produzione. «Questo ultimo aspetto - dice Filippo Zop - rappresenta la garanzia del successo, in quanto un surplus di produzione (come è già accaduto) rispetto alla richiesta di consumi fa [redacted]evitabilmente crollare i prezzi e favorisce le giacenze in particolare nei mesi estivi. Non mi stanco mai di raccomandare ai soci la moderazione. E devo dire che l'avvertimento è stato recepito».

Il gorgonzola è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti diretti verso Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi (il fatturato globale è di 400 miliardi). Continua una tendenza iniziata parecchi anni fa, addirittura negli anni anteguerra quando da Novara partiva ogni settimana un treno carico di forme d'erborinato verso Londra. I prezzi vanno bene: 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara. Sia in Italia sia nel resto d'Europa il gorgonzola preferito è soprattutto quello dolce; quello piccante non raggiunge neppure [redacted] per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori, soprattutto fra gli anziani. E' [redacted] ambito, l'erborinato italiano, che in alcuni Paesi europei molti tentano l'imitazione, mutuando anche parte del nome. E' il caso dell'Austria, dove una ditta qualche anno fa mise in commercio un formaggio con denominazione «Osterzola». Il Consorzio di Novara diede inizio a una vertenza giudiziaria che finì in Corte d'Appello: i giudici austriaci sentenziarono che gli italiani sono gli unici a potersi fregiare del titolo inimitabile di gorgonzola. Quindi, niente formaggio d'Oltralpe in vendita con il titolo «Osterzola».

Gianfranco Quaglia

Festa dell'Autunno, un'occasione per far conoscere i prodotti locali

[redacted] di Valmaira per i tedeschi

Le fonti di San Damiano esportano in Germania

[redacted] **DAMIANO MACRA**
DAL NOSTRO INVIATO

La Festa dell'Autunno, che si è celebrata domenica, è un tuffo all'indietro; l'alta Valmaira, che sale sino ad Acceglio, vive all'insegna di un passato da cui non [redacted] allontanarsi. I prodotti esposti erano tutti locali, derivanti da una attività di tipo famigliare: ognuno li crea per sé e si tratta di generi molto semplici (mele, pere, castagne, funghi, noci, miele), tutto genuino e senza [redacted] di sostanze chimiche. «La mentalità è di tipo personalistico - dice [redacted] giovane sindaco Diego Durando - sopravvive una certa diffidenza; così la produzione agricola è spezzettata e limitata. Questa si può definire la valle delle piccole quantità».

Eppure un segno del nuovo si nota anche a San Damiano: è sorta un'azienda che imbottiglia acqua minerale e la maggior parte di essa - lo conferma il sindaco, che vi lavora come responsabile del personale - viene esportata e consumata in Germania.

«Questo comune ha subito un alto spopolamento - dice Mario Garnero, presidente della Pro loco - Negli anni 60 c'erano quattromila abitanti, adesso i residenti risultano essere 550, gli effettivi sono circa 400. Da notare però che da qualche tempo la popolazione è c[redacted]. Dunque [redacted] si emigra più, ma molti abitanti sono pendolari e lavorano in bassa valle, nelle città.

Il turismo in Valmaira ha un punto di riferimento ad Acceglio, dove è viva una certa tradizione; alberghetti [redacted] sorti anche in altri paesi, si riscopre la buona cucina locale (i pochi tavoli di «Lou Servanot», a Stroppo, sono quasi sempre prenotati, e la domenica il gestore deve mandar via chi arriva senza preavviso).

La molla del turismo fa spuntare altre idee. Per esempio a San Damiano Macra [redacted] progetta di far funzionare, almeno d'estate nei fine settimana, un centro per il commercio dei prodotti locali. A Prazzo si allevano i cavalli di Merens, ideali per il trekking e il turismo equestre. E tra Prazzo e Acceglio d'inverno è frequentata un'ottima pista di sci [redacted] fondo.

Ma niente strappi col passato. Domenica, sotto l'ala del mercato, si danzava: qualche concessione al moderno, ma soprattutto [redacted] gaie «courento» al suono dell'occitanissimo «semitòun».

Leonardo Osella

[redacted] VITE

Casa Vietti, nelle cantine re Barolo si veste d'arte

Dall'alto: Pier Paolo Pasolini, Valerio Miroglio, Pierflavio Gallina

CASTIGLIONE FALLETTO. Il ministro della Difesa Domenico Corcione ha abbandonato le ansie della politica romana e le preoccupazioni della crescente «militaropoli» per dedicare una domenica in Langa al Barolo: «E' come la musica classica, da gustare ad occhi chiusi» motteggia mentre gli servono una riserva Villero Vietti del 1985. La bottiglia ha in etichetta il disegno di Valerio Miroglio, l'artista astigiano, estimatore di vini, scomparso nel 1991.

Da allora la casa vinicola di Castiglione Falletto non aveva più abbinato un suo vino ad una etichetta d'autore. Ma ora è maturato il Barolo 1989 e la tradizione è ripresa con la firma di Pierflavio Gallina, nato a Santo Stefano Belbo e con all'attivo anche mostre in Napa Valley, terra dei più famosi vini californiani.

Da Castiglione Falletto all'America. Trent'anni fa sembrava una distanza incolmabile. Ma Alfredo Currado e Luciana Vietti hanno spirito da pionieri. «Partimmo con le valigie piene di bottiglie [redacted] nostro vino. Stato dopo Stato a cercare importatori e clienti. Prima i ristoratori italiani, poi il confronto con i francesi». Oggi le Cantine Vietti vendono i tre quarti del loro prodotto all'estero e la prossima annata d'autore, il 1990, sarà festeggiata a New York con in etichetta una firma dell'arte americana.

L'idea delle riserve «vestite» da etichette d'arte venne ad Alfredo Currado nel 1974. Dopo sono arrivate molte «imitazioni», ma allora pochi avevano pensato ad etichette da «enopinacoteca». Il primo fu Claudio Bonichi che firmò un Barbaresco '71. Poi [redacted] Pietro Cascella, Mino Maccari, Giosè De Micheli, Eso Peluzzi, Gianni Gallo, Valerio Miroglio e ora Pierflavio Gallina.

Domenica, ad ognuno di questi artisti era dedicato un angolo delle cantine di Casa Vietti, ricavate in parte sotto [redacted] castello. C'era anche il Nebbiolo 1974 riserva San Michele con in etichetta un disegno sorprendente firmato da Pier Paolo Pasolini. Il regista conosceva i vini dei Vietti ed era stato contattato da Alfre[redacted] Currado che gli promise «cento bottiglie». «Vi farò volentieri un'etichetta» promise pochi giorni prima di finire ucciso sul litorale di Ostia nel 1975.

La cugina Graziella Chiarcossi mantenne la promessa e inviò ai Vietti un disegno autografo del poeta, datato 1941. Oggi etichetta e bottiglie (la riserva era di 5200 pezzi) non sono più in vendita, ma arricchiscono la pinacoteca enologica. E intanto casa Vietti con la quarta generazione (i figli Luca, Emanuela, Elisabet[redacted] e il genero Mario Cordero) guarda avanti, senza dimenticare la tradizione del barolo. Alle vigne storiche ha aggiunto un podere di 6 ettari ad Agliano d'Asti, terra da barbera. «Crediamo nel Piemonte». Poche parole, valgono un motto.

Sergio Miravalle

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa risi

Quote del riso ieri alla Borsa di Vercelli. Risoni: Balilla 730-769; Elio 731-760; Cripto 712-760; Lido 730-769; Sant'Andrea 711-836; Loto-Europa, Ariete o Drago 721-769; Roma 769-865; Baldo 817-865; Arborio 992-1050; Thaibonnet 740-817. Lavorati: Originario (Comune) 1380-1480; Lido 1380-1480; Sant'Andrea 1650-1750; Roma 1700-1800, Baldo 1650-1750; Ribe-Ariete-Drago 1450-1550; Europa-Loto 1430-1530; Arborio 2030-2130; Thaibonnet 1550-1650. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1820-1880.

SAN MARTINO ALFIERI

I risultati della vendemmia 1995

Si chiama «Anteprima vendemmia '95», il fine settimana dedicato agli operatori vinicoli e alla stampa specializzata, organizzato dall'Unione produttori vini albesi, Viticoltori Piemonte ed Asprovit. Un programma ricco di spunti tra Monferrato, Langhe e Roero. Domenica a San Martino Alfieri conferenza stampa sulle n[redacted] Doc, in cui sarà anticipata una panoramica sulla vendemmia '95. [e. ce.]

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

"La Maranzana"

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per 3 volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I [redacted] DE LA STAMPA

Sei date in cartellone alla rassegna «Il gesto e l'anima»

Tortona apre le danze

Al Civico la stagione del balletto classico e contemporaneo sarà aperta da Luciana Savignano con un omaggio al grande flamenco

TORTONA. Anche quest'anno la danza arriva al Civico per mezzo della Fondazione Teatro Nuovo e del Teatro Stabile di Torino. «Il gesto e l'anima», con uno specifico cartellone in abbonamento, propone sei appuntamenti, uno ogni mese, da novembre ad aprile, che si alterneranno: tre in Teatro alle 21 e tre in Sala Giovani alle 10.

Inaugurerà la stagione Luciana Savignano, giovedì 30 novembre, con «Blu Diablo», «comoedia humana» in chiave flamenca, con [redacted] coreografia di Susanna Beltrami. Lo spettacolo la vede in scena con la Savignano otto solisti uomini, su una struttura coreografica e drammaturgica collegata all'opera teatrale del poeta spagnolo Rafael Alberti, «El hombre deshabitado». La musica è il passionale flamenco. «Blu Diablo» è il viaggio di un uomo al termine dei suoi giorni, con l'evocazione di una donna, interpretata da Luciana Savignano.

Il secondo appuntamento è in programma per l'11 e 12 dicembre, in Sala Giovani, [redacted] compagnia Balletto Italia, diretta da Carlo Perotti, che torna a proporre [redacted] sua creazione più recente, dopo il successo riscosso lo scorso anno in una mini serie di incontri per i ragazzi delle scuole di Tortona. E' un balletto tratto dal diario di Anna Frank. Il 29 gennaio arri[redacted] al Civico il balletto classico dell'Opera Nazionale di Kiev, alla sua quarta tournée ufficiale in Italia, con «Il lago dei cigni» di Ciaikovsky. Il 28 febbraio, in Sala Giovani, spettacolo-conferenza sull'arte del mimo con Esther Mollo, animatrice della compagnia italo-francese «Theatre Espace Imaginaire».

Il 26 marzo, la Compagnia di danza del Teatro Nuovo presenterà un trittico di danza contemporanea firmato da Robert North, autore di «La morte e la fanciulla su musiche di Schubert, Mats Ek, con «Erba» su [redacted] partitura pianistica di Rachmaninov, e Birgit Cullberg con «Adamo ed Eva» su musiche di Rosenberg. Infine, il 18 aprile, in Sala Giovani, appuntamento con la Compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava che presenta «Back to Jazz feeling».

Maria Teresa Marchese

L'étoile Luciana Savignano aprirà «Il gesto e l'anima», la stagione di danza del Civico di Tortona con «Blu Diablo», sulle note del flamenco. Sono in [redacted] sei appuntamenti da novembre ad aprile [redacted]

Al via il corso di cucina dell'Arcigola

La buona tavola teoria e pratica

ALESSANDRIA. E cinque. [redacted] via anche quest'anno il corso di cucina organizzato dall'Arcigola Slow food, condotta di Alessandria.

La formula, rinnovata rispetto alle precedenti edizioni, alterna momenti teorici a lezioni pratiche, non solo di preparazione, ma anche di assaggio conviviale dei piatti. Come dire: apprendere divertendosi.

Il tema, del resto, lo consente e stavolta la creatività degli organizzatori si è sbrigliata: accanto ai dettami dei grandi cuochi «da manuale», Escoffier piuttosto che Bocuse o Brillat-Savarin, figurano le novelle [redacted] in versione italiana [redacted] Gualtiero Marchesi, autentiche ricette medioevali e un vero pranzo «da film», con i manicaretti tratti dal libro (e pellicola) di successo «Come l'acqua per il cioccolato».

Al termine del corso, oltre alla soddisfazione di aver appreso qualcosa in più sull'enciclopedica arte di elaborare il cibo, un attestato di partecipazione e una dichiarazione di «cuciniere sapiente».

Il tutto comincerà il 13 novembre: gli iscritti, divisi [redacted] piccoli gruppi, potranno seguire la presentazione e le successive lezioni teoriche, con inizio alle 20,30, alla sede provinciale dell'Avis, in Lungotanaro San Martino, le lezioni pratiche si terranno [redacted] 21 nella cucina del Risto-Self, in via Faà di Bruno, mentre le cene si svolgeranno al ristorante La Tur di San Salvatore. Ci si può iscrivere rivolgendosi alla libreria Gutenberg, in via Caniggia, ad Alessandria. Il numero di posti disponibili è limitato.

Tutte le ricette realizzate nel corso delle lezioni sono contenute in una dispensa che sarà consegnata all'inizio del corso unitamente ad alcuni libri di cucina in omaggio. [c. re.]

Da «Come l'acqua per il cioccolato»

Tre concerti al Centro comunale di cultura

Il blues al femminile [redacted] Valenza

VALENZA. «Dal grido al sussur[redacted]: così s'intitola [redacted] rassegna di blues al femminile che s'inizia stasera [redacted] Centro comunale di cultura (ore 21,30).

I concerti sono tre e percorro[redacted] un itinerario musicale che spazia dal grido soul-blues della giovane virginiana Deborah Coleman all'intrigante sussurro della bostoniana Meredith d'Ambrosio (15 novembre), sino allo slancio modulatorio di Linda Hornbuckle, creatura del gospel di Portland-Oregon (6 dicembre).

«In questa quinta edizione, la rassegna "blues al femminile" vuole offrire un'immagine non convenzionale del genere popolare afroamericano - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura - vengono accostati contanti dalle matrici culturali e dai tratti espressivi profondamente distinti per suggerire che l'essenza del "blues feeling" può manifestarsi a diversi livelli dell'esperienza musicale ed esistenziale statunitense, oltre i più ovvi confini etnici».

Deborah Coleman, voce e chitarra - che [redacted] esibisce stasera [redacted] Scott Mattern, chitarra, William Hicks, basso [redacted] Daryl Slam Stewart, batteria - è cresciuta tra Portsmouth e Norfolk, [redacted] famiglia di ampi riferimenti musicali (tra gospel e classica). Ha sviluppato una moderna sintesi di blues elettrico, con richiami al rhythm [redacted] blues, al soul sudista, al country blues, al funk, al pop e al rock. Dopo varie collaborazioni, ha intrapreso la carriera di solista e al sua ascesa è stata rapida. Ha dapprima vinto una rassegna di dilettanti a Charleston, nel South Carolina (1993), entrando poi nella scuderia della New Moon Records produttrice [redacted] suo primo album «Takin'a stand», che l'ha resa nota al pubblico internazionale. [r. c.]

[redacted] E NOTTE

PREVENDITE

Arrivano Vecchioni e Guccini

Prosegue nelle agenzie convenzionate della provincia e al botteghino, dalle 17 alle 22, la prevendita dei biglietti per i concerti al Comunale di Alessandria di Roberto Vecchioni (10 novembre) e Francesco Guccini (18 novembre). Per Vecchioni i prezzi sono 45 mila (1° settore), 38 mila (2° settore) [redacted] 30 mila (galleria); per Guccini posto unico [redacted] mila lire. [b. v.]

CINEFORUM

Sono successi anche «originali»

Per «Film odissey» al cinema Ambra di Alessandria seconda serata di proiezione in lingua originale per il film «Natural born killers (Assassini nati)» di Oliver Stone. Due gli spettacoli: alle 20 [redacted] alle 22,15. Il Gruppo cinema di Casale propone al Poli (20,10-22,20) «L'esca» di Bertrand Tavernier. All'Arlecchino di Voghera, alle 21,15, c'è Il colonnello Chabert» di Yves Angelo. Sera dedicata al cinema italiano, a ingresso libero, al Comunale di Ovada. [b. v.]

Roberto Vecchioni in concerto

[redacted]

Musica dal vivo e deejay

Per «Thundergroundr» arriva un gruppo francese [redacted] Thunder road di Codevilla: si chiama «Arthur Kaos» e arriva da Bordeaux, proponendo musica hard-core. Al discobar Memunja di Ovada al via la rassegna dedicata ai gruppi emergenti: durerà un mese e una giuria decreterà il vincitore. Stasera suonano gli Statosolido di Novi: sono in 6 e propongono [redacted] italiane e straniere. Stasera il Mixer [redacted] viale Saffi, [redacted] Novi, diventa discobar con la serata «Night music party» condotta dal dj Roberto Rossi: la musica passa dal «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) a funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll. [b. v.]

CORSI

«Il gabbiano» forma animatori

La cooperativa «Il gabbiano» di Alessandria organizza due corsi base di formazione per animatori: forniranno nozioni teorico-pratiche nel campo dell'animazione e in quello educativo e [redacted] terranno da dicembre a marzo in via Galilei [redacted]. Per partecipare occorre maggiore età e diploma superiore. Iscrizioni fino al 6 novembre: informazioni 0131/254787. [b. v.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Alessand[redacted] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10.000/8000
Apollo [redacted] — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, [redacted] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 7000 posto unico (in lingua originale)
[redacted] born killers - Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — [redacted] coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora [redacted] di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 20,15; 22,20 — L. 10.000/8000
Mowgli - Il [redacted] della giungla

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. Ore 20 22,20. L. 10.000/8000
Terra e libertà [redacted] — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — Dramm.

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire [redacted]
[redacted] Months - Imprevisti d'amore

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/ 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato minori anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — L. [redacted]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, [redacted] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [redacted] dioevo. N. V. 2h 06' — Epico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME [redacted] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Ore 20; 22 — [redacted]
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 19,30; 22 — L. 8000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE M. [redacted] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Mowgli - Il libro della giungla

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
L'[redacted]

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 19,45/22,20 — Lire 10.000/7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

NIZZA MONF. [redacted] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. 702.788 — [redacted]: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 8000/6000
[redacted]

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

Verdi — [redacted]. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
Film vietato ai minori di anni [redacted]

NOVI L. [redacted] [redacted]derno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: [redacted] — L. 10.000/6000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[redacted] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Ore 21 — L. 9000 posto unico
Quiz show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande co[redacted]e. N. V. 2h 12' — Commedia

SERRAVALLE [redacted] Lara — Tel. (0143) 62.[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA [redacted] — Tel. 861.320 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 posto unico
Nine Months - Imprevisti d'amore

VOGHERA [redacted] Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Ore 21,15 — Lire 8000/5000
Il colonnello Chabert — *di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. L[redacted] (Francia '93)* — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. **I buchi neri.** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 V. M. 14 anni
[redacted] 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted], 22,30. *Sala 2.* **Incontri a Parigi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Abbinato cortometraggio **Una coppia distratta.** *Sala 3.* **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. [redacted] 581.7190. **Batman forever.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
[redacted] via [redacted] 27, telefono 540.110. **L'odio.** Ap. ore 15,10; [redacted]; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Lo sguardo D'ulisse.** Or.: 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Sente ad inviti.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. [redacted] 14. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I ponti di Madison County.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che [redacted] femmina.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or. 20; 22,30
ETOILE via [redacted]ng. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 15,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **[redacted]tman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or. [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or. [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. [redacted]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. [redacted].1046. [redacted] e [redacted] **(Land and freedom).** [redacted]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]**wgli Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted]. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma [redacted]. **Nine [redacted] imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: **I Maestri cantori di Norimberga.** [redacted] **Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 serie dispari. Bruno Canino pia[redacted] Debussy: l'opera per pianoforte (terzo concerto). Biglietto numerato L. 35.000, ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni [redacted] 544.523-517[redacted]88
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 repliche sino [redacted] 30 ottobre Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3 al 4 novembre Claudio Bisio in **Terra Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
[redacted] **Ancora [redacted] volta a Venezia,** [redacted]
22,15 **Pars[redacted]o in tv,** musicale
22,30 **Soldato Benjamin,** film, com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Enos,** telefilm

Telecupole
18 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
18 — **F[redacted]ari live,** prima parte
19,30 **Tg4**
[redacted] — **Funari l[redacted],** seconda [redacted]
22,30 **Tg4**

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg sport**
19,30 **Film**
21,30 **Programma locale**
22,30 **Tg sport**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre,** cart.
20,30 **Amore tra i ladri,** tv movie
[redacted] **China beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale
[redacted] **Cd network,** magazine musicale

Primantenna Supersix
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Ballando sul lago,** spettacolo
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion,** sexy
1,45 **Match music**
4 — **Polo ovest**
5 — **Zapping**

Quinta Rete
20 — **Don Dracula,** cartoni animati
20,30 **E' arrivata la sposa,** film
22,30 **Royal casinò**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Funari live**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Racing time**
0,10 **Moto,** settimanale

Rete 9 Tai
19 — **Casa nostra**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
[redacted] **Telegiornale locale**
20,40 **La luna [redacted] barboni,** film
[redacted] **Pietre vive: «Le fiabe del Sud»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 [redacted]

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **Edgard Wallace,** telefilm
22 — **Cartomanzia**
23 — **GRP monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese
21 — **Le morte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La luna dei barboni,** film
22,30 **Pietre vive: «Le fiabe del Sud»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20 **Crazy [redacted]**
20,40 **Film**
[redacted],40 **Informasette**
23 — **Ironside,** telefilm
23,30 **Informasette**
0,15 **Video parade**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle [redacted]nti.**

Intervista al difensore, veterano nelle sfide con la compagine romagnola

Bonadei dà la carica ai grigi

«Contro il Ravenna non si dovrà fallire»

FLASH

CALCIO

Fulvius-Chieri si recupera stasera al «Bianchi» di Casale

Rinviata a causa della nebbia, la partita di Coppa tra Fulvius e Chieri, si recupera oggi alle 20,30 sul campo «Bianchi» di Casale. Nella prima partita, i valenzani sono stati piegati dall'Acqui per 3-1. [r. c.]

1ª CATEGORIA

I sogni dell'Occimiano leader del girone H

Con il pari senza gol sul campo della Castelnovese, l'Occimiano diventa leader del campionato di Prima categoria. Ma la classifica è cortissima e vede 7 squadre raggruppate a quota 8, ad una sola lunghezza di distacco. Tra queste il S. Carlo, tornato alla vittoria sul Corelli. In difficoltà Castelnovese e Samp Valenza, che non vanno oltre il pari e restano in coda. [r. c.]

TIFOSI

Milan-Strasburgo e Coppa Ozzano organizza pullman

Il Milan club «Bar Marilyn» di Ozzano è aperta la prevendita per Milan-Strasburgo di Coppa Uefa del 2 novembre al «Meazza»: il costo è di 40 mila lire, pullman compreso. Informazioni al numero 0142/487.100. [b. v.]

PODISMO

Nella corsa di Gavazzana s'impone un genovese

Il genovese Angelo Stagnitto si è imposto sul traguardo di Gavazzana dopo 12 chilometri di corsa, tra una fitta nebbia: con 5 minuti di distacco è giunto secondo il novese Gianni Tomaghelli. Un'ottantina i concorrenti: tra le donne, prima si è classificata Norma Sciarabba del 3° Alessandria. [b. v.]

PALLAMANO

Il Calandra Casale vince l'amichevole con la Libertas

Nell'amichevole di Occimiano tra Calandra Casale e Libertas Alessandria, a 15 giorni dall'inizio della C, si sono imposti i monferrini (22-21). [b. v.]

Fabio Bonadei in allenamento

ALESSANDRIA. E' alle porte l'ambizioso Ravenna e per un giocatore dei grigi ci sono singolari coincidenze. Fabio Bonadei, difensore dell'Alessandria, ha incontrato, infatti, quattro volte i romagnoli. «Con una particolarità - dice il terzino -. In ciascun confronto con i giallorossi, sulla panchina dell'Alessandria erano seduti quattro tecnici differenti».

I casi strani del calcio. Bonadei ha indossato la prima la casacca dei grigi il 4 ottobre '92 a Ravenna quando mister dei «mandrogni» era Giuseppe «Tato» Sabadini. Nel ritorno disputato al «Moccagatta» il difensore nativo di Varese, nel marzo '93 era guidato da Ferruccio Mazzola. E come se non bastasse, raddoppio di tecnici nella scorsa stagione. A Giorgio Roselli, tecnico dell'Alessandria nal sfida dell'11 dicembre '94 giocata al «Natal Palli» di Casale Monferrato per l'indisponibilità dell'impianto di spalto Rovereto, è seguito mister Gianfranco Motta nel retour match in terra romagnola il 14 maggio '95.

«Penso - rileva Bonadei - che sia una specie di primato difficilmente uguagliabile. Nessun giudizio sugli allenatori che sono stati per me stati tutti bravi e valenti. Piuttosto mi preme guardare alla sfida di domenica prossima, un big match ad alto tasso agonistico e tecnico».

Bonadei, giunto all'Alessandra nell'estate del '92 dopo quattro consecutivi di militanza nelle file del Varese fra serie C2 e serie C1, esprime la personale opinione sul confronto del prossimo turno, in programma domenica con inizio alle 14,30.

«Una gara senza dubbio molto importante - dichiara - e dal difficile pronostico. Certo per noi sarebbe molto soddisfacente ed incoraggiante conseguire un'altra vittoria. Il successo consentirebbe all'Alessandria di compiere un più marcato salto in avanti in graduatoria alle spalle delle prime. Anche perchè non penso che le altre formazioni attualmente posizionate nella parte alta abbiano impegni facili. Il Fiorenzuola tanto per dire va a Massa contro una formazione che ha stupito tutti espugnando il rettangolo del Ravenna. E poi l'Empoli è atteso dall'altro confronto super della decima giornata a Ferrara contro una ringiuzzito Spal. Ed il Montevarchi riceve in casa la visita di un Modena che vuole interrompere la serie negativa delle ultime domeniche».

Quindi possibilità di vittorie e sorprese per tutti i gusti si preannunciano. «Sicuramente - conclude il difensore -. Il Ravenna arriva al Moccagatta pieno di rabbia per la sconfitta casalinga contro la Massese. Ma non vogliamo e dobbiamo perdere terreno. Dei romagnoli conosco molto bene il centrocampista Giorgetti che ha assolto gli obblighi di leva insieme alla compagnia atleti al Bologna tre anni fa. Inoltre stimo il libero D'Aloisio mentre gli altri sono calciatori bravi. Filo da torcere ce ne daranno, è scontato. Ma l'Alessandria stà progrendendo ed anche i romagnoli dovranno rendersene conto in prima persona».

Finora nelle quattro partite disputate contro il Ravenna, i grigi non hanno mai riportato una affermazione, rimediando soltanto due battute di arresto ed altrettanti pareggi (sempre con l'identico punteggio di 2-2) nel marzo '93 e dieci mesi fa.

Roberto Gelato

Referendum

Oggi Perziano insegue Ferrari

ALESSANDRIA. Prosegue anche questa settimana il referendum «Vota il campione dell'anno», organizzato da «La Stampa», in collaborazione con Teleradiocity. Al termine della stagione verranno «incoronati» i migliori giocatori che militano nei club della provincia.

Intanto, continuano ad arrivare consensi da parte dei lettori: nella categoria professionisti il giocatore dell'Alessandria che ha ottenuto il maggior numero di tagliandi è il portiere Toccafondi (29 voti), seguito dall'attaccante Rossi (12) che ha scavalcato l'altro bomber Presta (4). Al terzo posto, appaiati sono Argentesi e Sacchetti (3), seguiti Ferrarese, Avallone, Bonadei, Carletti e Gutili (1).

Tra i dilettanti, mantiene la leadership il giocatore Roberto Ferrari del Piovera (30 voti), che viene comunque avvicinato in graduatoria dalla giovane punta della Valenzana Giuseppe Perziano (26). Al terzo posto è sempre Mario Benzi dell'Acqui (9), la sua comparsa in graduatoria anche Massimiliano Cizek del Luciano Eco (8), che precede tre giocatori del Derthona: Bondone (6), Sciaccaluga e Gabetta (4). Chiudono la classifica Riccitelli del Casale (2) e Fioretti della Caviese (1).

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni: una prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui sotto è riportato il tagliando per votare. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme ai loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posta, ma anche recapitati a mano) alla redazione del nostro giornale in via Cavour 5 o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27/29, Alessandria.

Piero Abrate

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: (il miglior giocatore della squadra)

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è:

della società:

Cognome e nome del votante:

località: tel.

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Gramsci 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Telecity, via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi indovinerà il maggior numero di tagliandi.

CITTA' DI VALENZA
A.M.V.
Azienda Municipalizzata Valenzana
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3
Tel. n. 0131/941364
Fax. n. 0131/947010

Estratto di avviso di

E' indetta licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lett. a) Legge 2/2/1973 n. 14, per l'aggiudicazione dei servizi di:
A) Pulizia e sanificazione dei locali adibiti ad uffici e servizi vari A.M.V. di Valenza.
B) Pulizia e sanificazione degli autobus e dotazione al servizio trasporti A.M.V.
Durata dell'appalto: 1.1.1996/31.12/1997.
Importo presunto complessivo dell'appalto: lire 160.000.000, oltre I.V.A.
Le istanze di invito alla gara in carta legale, corredate di quanto richiesto nell'avviso di gara dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 10.11.1995 all'Azienda Municipalizzata Valenzana - Segreteria - Strada Vecchia Pontecurone 1/3 - 15048 Valenza.
L'avviso di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Valenza in data 20.10.1995.

IL DIRETTORE A.M.V. f.f.
Ing. Adalberto Ralteri

CITTA' DI VALENZA
A.M.V.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA VALENZANA
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3
Tel. n. 0131/941364
Fax n. 0131/947010

Estratto di avviso di gara

Questa azienda indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 2/2/1973 n. 14 per la fornitura di: gasolio per riscaldamento tipo max 0,1% e con le caratteristiche rispondenti alle specifiche Uni attualmente in vigore - periodo 01.01.1996/31.12.1996 - quantitativo presunto complessivo litri 150.000, nell'ambito della gestione centrali termiche ed edifici dell'Amministrazione Comunale di Valenza.
Importo presunto dell'appalto: lire 52.350.000, oltre ad oneri fiscali ed I.V.A.
Le istanze di invito redatte in carta legale e corredate della documentazione richiesta nell'avviso di licitazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 10.11.1995, all'Azienda Municipalizzata Valenzana - Segreteria - Strada Vecchia Pontecurona 1/3 - 15048 Valenza.
L'avviso di gara privata è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Valenza in data 20.10.1995.

IL A.M.V. f.f.
Ing. Adalberto Ralteri

CITTA' DI VALENZA
A.M.V.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA VALENZANA
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3
Tel. n. 0131/941364
Fax n. 0131/947010

avviso di

Questa Azienda indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 2/2/1973 n. 14, per la fornitura di:
«Gasolio per autotrazione Bz max 0,1% e con le altre caratteristiche rispondenti alle specifiche Uni attualmente in vigore - periodo 01.01.1996/31.12.1996 - nel quantitativo presunto complessivo di litri 200.000, per rifornimento automezzi aziendali».
Importo presunto dell'appalto: lire 67.400.000, oltre ad oneri fiscali ed I.V.A.
Le istanze di invito in carta legale e corredate della documentazione richiesta nell'avviso di licitazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 10.11.1995, all'Azienda Municipalizzata Valenzana - Segreteria - Strada Vecchia Pontecurone 1/3 - 15048 Valenza.
L'avviso di licitazione privata è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Valenza in data 20.10.1995.

IL A.M.V. f.f.
Ing. Adalberto Ralteri

CITTA' DI VALENZA
A.M.V.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA VALENZANA
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3
Tel. n. 0131/941364
Fax n. 0131/947010

Estratto di avviso di gara

Questa azienda indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 2/2/1973 n. 14 per la fornitura di: gasolio per riscaldamento tipo max 0,1% e con le caratteristiche rispondenti alle specifiche Uni attualmente in vigore - periodo 01.01.1996/31.12.1996 - quantitativo presunto complessivo litri 150.000, nell'ambito della gestione centrali termiche ed edifici dell'Amministrazione Comunale di Valenza.
Importo presunto dell'appalto: lire 52.350.000, oltre ad oneri fiscali ed I.V.A.
Le istanze di invito redatte in carta legale e corredate della documentazione richiesta nell'avviso di licitazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 10.11.1995, all'Azienda Municipalizzata Valenzana - Segreteria - Strada Vecchia Pontecurona 1/3 - 15048 Valenza.
L'avviso di gara privata è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Valenza in data 20.10.1995.

IL A.M.V. f.f.
Ing. Adalberto Ralteri

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

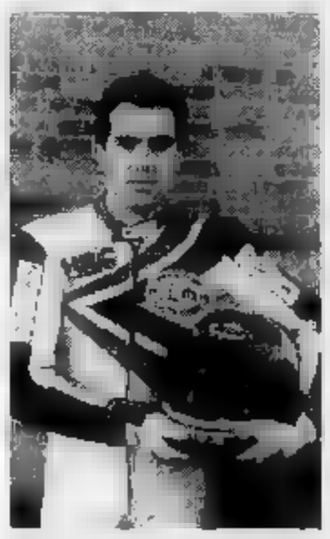
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MOTOCICLISMO

Il driver alessandrino vorrebbe creare un team

Una scuola per centauri nel futuro di Paolo Fazi



L'alessandrino Paolo Fazi

ALESSANDRIA. Dopo undici anni di in moto, Paolo Fazi si sceglie un nuovo ruolo, quello di «talent-scout». Il centauro alessandrino, unico in provincia a disputare gare di velocità su pista, vuole trasmettere la sua passione ai più giovani: magari con la prospettiva di creare, col tempo, un piccolo team alessandrino.

«Appena ho diffuso il mio intenzioni - spiega Fazi - è subito fatto vivo qualcuno. Parlo di Andrea Olivari, un giovane di 20 anni che ha già ottenuto qualche piazzamento nel trofeo Motoestate e nelle selettive della 'Sport production'. E poi Andrea Fora, che con la sua Aprilia 125 si è qualificato per le finali del campionato italiano. Altri nomi sono quelli di Matteo Cazzulo, Andrea e Daniele Maffei, Gianni Zanotti e Thomas Aime».

La lista potrebbe allungarsi: Fazi chiede solo che a proporsi siano maggiorenni, con qualche esperienza agonistica. «Tanto per cominciare - dice -, vorrei accompagnare il gruppo a visitare un circuito come Monza o Misano. E offrire l'opportunità di provare la mia Honda 750. Poi potremmo concordare un piccolo programma: in passato ho quasi accordato con un motoclub per organizzare un corso, con lezioni teoriche e pratiche. Poi, però, non se ne fece niente: ora chissà».

Paolo Fazi ha concluso da poco la sua stagione agonistica, sempre con la scuderia Pro Racer di Bologna, a cui è legato da tempo. Un bilancio soddisfacente, in una sport dove per eccellere occorrono tempo e capacità, ma anche grandi sforzi finanziari.

«Non mi lamento del mio 12° posto assoluto in Winter Cup, con la Ducati 748 - dice Fazi -: sono stato 7° a Monza, al Mugello, 10° a Misano». Qualche rammarico per la trasferta di Piestany, in Slovacchia, dove avrebbe dovuto partire in prima fila, ma un incidente meccanico alla Honda 750 gli ha impedito all'ultimo di prendere il via.

«Comunque l'esperienza è servita - si consola Fazi -: una ditta d'abbigliamento di Praga si è offerta di sponsorizzarmi in futuro». [b. v.]

Una bella impresa

Adesso Ovada festeggia il titolo di C

OVADA. Ufficialmente è formazione della del Circolo ricreativo ovadese, ma di fatto per tutta la stagione sportiva è stata identificata come la squadra di Francavilla, sul cui campo ha disputato tutti gli incontri casalinghi.

E la delle etichette, l'importante è che il quintetto composto da Pietro Massone, Angelo Carosio, Piero Chiesa, Paolo Bagnasco e Roberto Ferrari, sotto la guida del presidente Pasquale Massina, abbia portato nella nostra provincia un altro titolo, vincendo il campionato di serie C.

Dopo il quarto successo del Castelferro, questo è un'altro tassello a vantaggio del tamburello nostrano. Grazie al netto nei «Castelli», la formazione capeggiata da Piero Chiesa, anche nella prima parte della fase finale era partita alla grande, poi si è arresa, quasi clamorosamente, tanto che per acciuffare la finale ha dovuto ricorrere allo spareggio con Settime e Marne.

Gli alessandrini hanno pure rischiato a seguito di decisione del Giudice Unico della Fipt per un ricorso relativo alla posizione di due giocatori, decisione rientrata poi in appello dove sono state escluse responsabilità della società.

A Gussago, dove si è svolta la fase conclusiva, la squadra di Massina si è imposta nettamente sulle altre due finaliste, San Pietro in Cariano e Tuenno con identico risultato, 13-8, conquistando così il diritto di fregiarsi del titolo nazionale '95 di serie C. [r. bo.]

dal 1969

Cremeria del Corso

Il 6 novembre 1994, durante l'alluvione, la nostra attività venne danneggiata nella sua parte più importante.
Dopo una lunga progettazione, tenendo conto delle esigenze di tutti, siamo in grado dal

26 ottobre 1995

di ripresentarvi la

«CREMERIA DEL CORSO»

nella sua nuova e più funzionante veste.
Un ringraziamento alle ditte che hanno operato per il rinnovo.

- Cinzano Arredamenti		- Borgo S. Martino Pocapaglia (Cn)
- Vacante Orazio	- impresa edile	- Pozzolo Formigaro (Al)
- Ferrari Andrea	- impianti elettrici	- Francavilla Bisio (Al)
- Centro tecnico impianti	- climatizzazione	- Alessandria
- Conti Andrea	- impianti idraulici	- Alessandria
- Erredi Neon	- insegne luminose	- Cantalupo (Al)
- Novi Vetro	- lavorazione vetri	- Novi Ligure (Al)
- Clima controllo	- depurazione fumi	- Cervere (Cn)
- Nervi Italo	- Cimbali	- Ovada (Al)

Un ringraziamento particolare alla ditta **Carpenè Malvolti** di Conegliano Veneto ed al agente di zona per la solidarietà dimostrata e il ripristino delle scorte alluvionate.

CREMERIA DEL CORSO - corso Roma 69 - Alessandria
Tel. 0131/55671

SOMET. Il futuro dentro.

17 / 26 ottobre 1995
Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

ARREDAMENTI ACUTO

DISTRIBUITO DALLA **MOBILEXPERT**

STRADA STATALE 31 - Km. 35,300 - OCCIMIANO (AL)

GRANDE VENDITA

SU

CUCINE, CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI, SALOTTI, CAMERETTE

SCONTI REALI FINO AL

70%

ARREDAMENTI ACUTO

EFF. COM. LEGGE 80

Tipolito MELLI - Bongone di Susa

Regalatevi un Natale di Classe

ORGANIZZAZIONE ***DITTO ANTONIO***
TORINO - TEL. 0337/218445

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO ■■■ NELLE ■■■■ CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI Via Dante, 93/D
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Largo, 41
Via Zamboni, 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schiltorio Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 223
GORIZIA - Lib. ANTICHINI Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD ROM Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavalieri, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Cattalina, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI P.zza Bernabeo, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Carpea
TORINO - C/o LA STAMPA Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del Salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. C.so Monregalppa, 90/h
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2322
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD ROM de La Stampa
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** (L. 300.000)
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** (L. 300.000)
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** (L. 300.000)*
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994** (L. 750.000)
Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** (L. 350.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa [Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact] al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi non comprendono le spese postali

Scelgo il pagamento

Nome Via
Cognome N. CAP
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. Tel.
Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per ordinazioni NUMERO VERDE 1679 - 07005

LA STAMPA

Clio Festival.

Su tutta la gamma
2 milioni in meno
sul prezzo di listino.

Oppure,
2 milioni
in accessori,
non-stop,
rottamazione o
supervalutazione
dell'usato.

Oppure,
12 milioni in 30 mesi
a interessi zero.

E per chi prova una Clio, dal 25 al 30
in regalo
il CD speciale Clio Radio Dimensione Suono

Per festeggiare la nuova **Clio RDS**, vi offriamo musica per le vostre orecchie.

Ho tutto, ho Clio!

AUT. MIN. RICH.

Il CD è disponibile fino al 31 ottobre . **L'offerta promozionale è valida fino al 31 ottobre1995. Esempio: Clio RL 1200 3p** - Prezzo L.16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - Anticipo L.4.450.000 - Rate mensili L.400.000 - T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65% - Salvo approvazione **FinRenault.** Offerta non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna. Escluse **Clio Van.**

Sì Auto di PERSONNETTAZ & C. snc
Località Amérique 141 - Tel. 0165/765576 - Quart

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

VAL INFISSI
SERRAMENTI E VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Mercoledì 25 Ottobre 1995 ■ 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Preoccupazioni per un incidente alla centrale nucleare di Creys-Malville

Superphénix, guasto al reattore

I responsabili hanno spiegato che si è trattato di «perdita di vapore da uno dei cassoni di raffreddamento dell'impianto secondario». Gli esperti: «In Valle situazione nella norma»

AOSTA. Giornata di preoccupazione ieri anche in Valle per un incidente alla centrale nucleare francese di Creys-Malville, vicino a Lione. Il guasto al reattore nucleare autofertilizzante al plutonio Superphénix è stato definito dai responsabili come «assolutamente non grave» e comunque «in una delle parti non nucleari dell'impianto». E' stato detto che si è trattato di una «perdita di vapore da uno dei cassoni di raffreddamento dell'impianto secondario».

I movimenti ambientalisti francesi si sono subito attivati per cercare di saperne di più, ma al momento dicono di non avere ulteriori elementi. Un portavoce del movimento «Européens contre Superphénix», Philippe Brusse, ha detto: «Nei prossimi giorni vorremo avere tutti i particolari sulla questione». Nella regione dell'Isère, nel Sud-Est della Francia, ieri sono stati diffusi volantini nei quali viene comunque segnalato il rischio continuo legato all'impianto ormai non più affidabile. «Oggi sembra, o almeno così si dice, che si sia trattato di un problema secondario, ma domani potrebbe capitare qualcosa di molto più grave» ha aggiunto Brusse. Viene fatto notare come il Superphénix stesso lavorando, già da alcuni mesi, dopo più di un anno di «fermo» totale, ad un terzo della potenza nominale possibile, di 900 Megawatt. I tecnici pensavano di chiedere fra poco l'autorizzazione ad aumentare la potenza utilizzabile a due terzi, ma dopo l'incidente di ieri è prevedibile una lunga pausa di riflessione.

In Valle d'Aosta sono stati fatte subito attente misurazioni, usando le centraline della rete regionale di controllo della radioattività. Il cui responsabile è l'ingegner Manuela Zublena. «I dati sono nella norma» ha detto la Zublena, che nel pomeriggio di ieri aveva già una tabella completa ed aggiornata di tutti i punti di misurazione della radioattività (Aosta, Saint-Christophe, Ayas, Cogne, La Thuile, Etroubles e Donnas), con valori che vanno da 0,11 a 0,14 micro Gy/ora. La stessa valutazione di «situazione non a rischio» è stata fatta dal dottor Giovanni Agnesod che segue dall'ospedale Beauregard la qualità dell'aria.

L'incidente sarà di certo al centro del dibattito in programma stasera, alle 21, al palazzo regionale di Aosta il cui tema, di evidente attualità è: «Redémarrage de Superphénix, reprise des essais nucléaires: ordinaire folie atomique»? I saranno Carolina Pozzo membro fondatore di «Européens contre Superphénix», Jean Briere medico nucleare Centro ospedaliero di Lione Sud e «Perline», nome di battaglia di una dottoressa in fisica, esperta di incidenti, che ha seguito tutti i guasti che sino verificati nel mondo dopo quello di Cernobyl.

Bisogna ancora sottolineare come il Consiglio regionale abbia dichiarato la Valle d'Aosta de-nuclearizzata» e che nella seduta del marzo scorso anche votata una risoluzione che impegna la giunta assumere tutte le iniziative opportune per in tutte le sedi la necessità della chiusura della centrale al plutonio di Creys-Malville».

Bruno Baschiera

La centrale di Creys-Malville vicino a Lione dove si è verificato un guasto a un impianto di raffreddamento del al plutonio Superphénix

INIZIATIVA DE LA STAMPA

«La posta del sindaco»

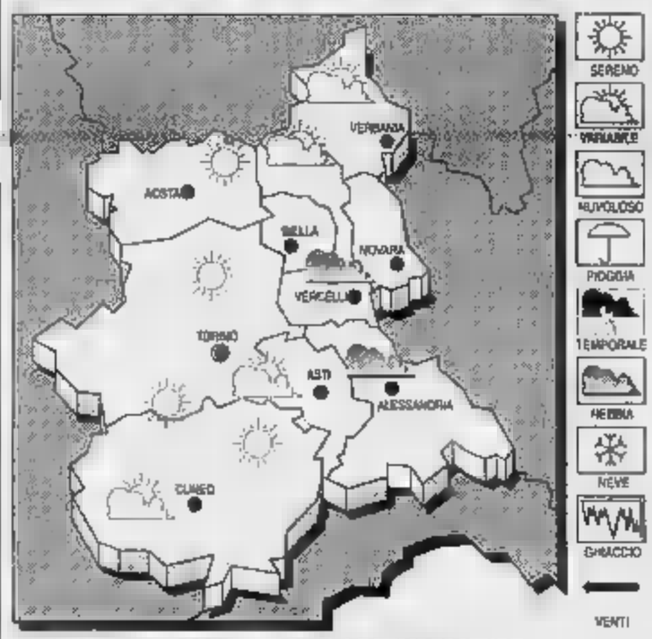
Le pagine locali de «La Stampa» propongono la nuova rubrica «La posta del sindaco». Alle domande dei lettori risponderà la giunta di Aosta. SERVIZIO A PAGINA 38

CONVEGNO SUL TURISMO

Albergatori «a scuola»

L'assessore regionale, Gino Agnesod (nella foto), annuncia di voler puntare sulla professionalità per rilanciare il settore del turismo. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



STO PER Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; al primo mattino dopo il tra- foschie dense sulle pianure. **UR** Stazionaria. variabili.

IDENZA DEL TEMPO. Cielo reno o poco nuvoloso; visibilità ridotta sulle planeggianti per foschie anche dense.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 17; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
Max: 15; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,4; Alessandria 19; Asti 15; Cuneo 20; Novara 20; Vercelli 18.

Quattro giovani sono stati arrestati dagli agenti della squadra narcotici di Aosta

Presi con 25 grammi di eroina

La sostanza stupefacente è stata trovata da due «cani-poliziotto» in una casa abbandonata di via Challand. La droga contenuta un sacchetto e in quindici «ovuli» già pronti per essere venduti

AOSTA. Quattro extracomunitari sono finiti in carcere ieri mattina per spaccio droga. Nascosti sotto un cumulo di rifiuti, uno stabile abbandonato via Challand in cui vivevano i quattro tati, c'erano quasi 25 grammi di eroina, di ottima qualità, pronti per essere venduti.

La droga stata individuata dall'olfatto di due cani delle ità cinofile della polizia, arrivati apposta da Torino ieri all'alba per l'operazione antispaccio. A mettere le manette a tre marocchini e un algerino sono stati gli agenti della squadra della questura di Aosta.

La popolazione tempo fa si lamentò dello spaccio di droga nella zona via Torino. Ieri mattina è arrivata la risposta della polizia: «Siamo partiti proprio quella proteste della popolazione. Abbiamo deci- di intensificare i controlli e sono arrivati i primi importanti risultati» dicono alla squadra mobile di Aosta. I quattro finiti in sono accusati proprio al centro del traffico di droga via Torino, da tempo nelle mani soprattutto di extracomunitari. Indagini e appostamenti durati settimane, con la collaborazione della polizia scientifica.

Oni Bair di 21 anni originario del Marocco è stato arrestato dalla polizia

L'algerino Karim Jlahi di 32 anni è finito in carcere per spaccio di droga

Eriene Makram di 21 originario Marocco finito in droga

Mohamed Ben Nafer di 27 anni è stato preso dalla polizia per spaccio eroina

E poi, ieri alle 8, l'intervento di un gruppo agenti della sezione narcotici, in una abbandonata di via Challand. Era quella la dimora dei marocchini Eriene Makram, 21 anni, Mohamed Ben Nafer, di 27, e Oni Bair, 21 e del loro complice e amico algerino Karim lahi, anni. Vestiti in modo dignitoso, un modo un po' ingenuo per sviare i sospetti. Dormivano, quando si sono ritrovati davanti gli agenti, armi in pugno. Non hanno opposto resistenza hanno aspettato che i due antidroga cercassero.

Pochi minuti e sotto i rifiuti, un angolo della casa, è stato trovato sacchetto con grammi di eroina, pronta per essere «tagliata» e rivenduta. A poca distanza, nascosti, no stati trovati dai cani altri «ovuli» di eroina, che gli extracomunitari avevano già preparato per poterli rivendere in fretta. Per i quattro scattate le manette: stati prima accompagnati questura e poi nel carcere di Brissogne, a disposizione del magistrato che li interrogherà in questi giorni.

[s. ser.]

NUOVA OPEL ASTRA SW
Finanziamento "SCELTA OPEL" senza interessi
a partire da: *ANTICIPO + 29 RATE MENSILI
da £. 140.041 + RATA FINALE di £. 11.128.500

*Escluso ARIET e spese immatricolazione

CONCESSIONARIA OPEL
per IVREA e CANAVESE

viAuto

BUROLO d'IVREA
S.S. LAGO DI VIVERONE - TEL. 0125 617555
APERTI IL TUTTO IL GIORNO

NUOVA OPEL CORSA VIVA
A partire da £. 14.860.000
SCONTI e SUPERVALUTAZIONI
su vetture in pronta consegna

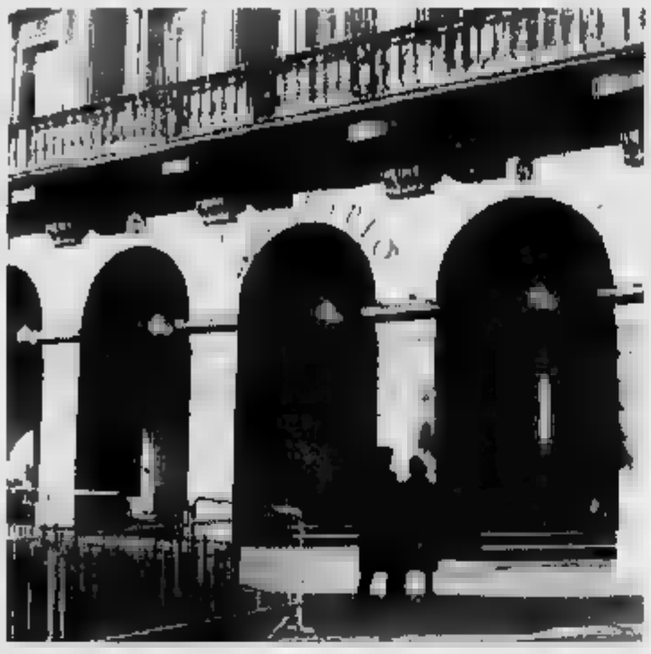
Una nuova rubrica su «La Stampa»

I lettori scrivono il sindaco risponde

DOPO «Aosta 2000», la rubrica aperta agli interventi dei lettori e dedicata al dibattito sul Piano regolatore del capoluogo regionale, le cronache della Valle d'Aosta de «La Stampa» offrono una nuova opportunità al dialogo ai lettori attraverso il giornale. La rubrica che s'intitola «La posta del sindaco» avrà interlocutore la giunta comunale di Aosta.

I cittadini potranno rivolgere al sindaco Pierluigi Thiébat e alla sua giunta qualsiasi tipo di domanda attinente alla vita amministrativa e politica della città attraverso queste pagine. E' evidente che le questioni personali non troveranno spazio in questa rubrica.

I lettori potranno scrivere a «La Stampa», redazione di Aosta, via Jean de La Pierre 3, a inviare un fax al numero 0165-45846, a ancora telefonare allo 0165-235297, numero che dà a tre linee. Le lettere e i fax anonimi verranno cestinati, mentre le telefonate si riceveranno dalle 13 alle 15: i nostri interlocutori la gentilezza di indicarci il loro nome e numero telefonico e saranno da noi richiamati. Colloqui, lettere e fax saranno poi fatti pervenire alla giunta comunale che risponderà puntualmente sul giornale. La rubrica troverà sempre spazio in questa pagina che è dedicata alla cronaca del capoluogo regionale.



Tramite «La Stampa» i lettori potranno scrivere al sindaco e alla giunta di Aosta

Questa seconda iniziativa de «La Stampa», dopo il successo della rubrica «AOSTA 2000», ha lo scopo di tentare di avvicinare i cittadini ai loro amministratori e ai problemi di Aosta. E' fuor di dubbio che non si tratta di trasferire sulle pagine del giornale il dibattito consiliare e partitico. Come non deleghiamo ad alcuno il nostro ruolo e il nostro compito di informare, così non ci appropriamo di diritti e doveri altrui. Tuttavia «La posta del sindaco» potrebbe riuscire a creare un «ponte» in più tra esigenze del cittadino e intenzioni dell'amministrazione.

Lunedì sera il primo incontro della giunta comunale con i cittadini

Punto dolente: la viabilità

In molti hanno risposto all'invito del sindaco e hanno presentato le «carenze» di Signayes e dintorni. Dalla statale per il Gran San Bernardo all'esigenza di parcheggi e marciapiedi

AOSTA. Sono cominciati lunedì sera all'hôtel Charaban di Signayes gli incontri della giunta di Aosta gli abitanti dei quartieri e delle frazioni della città. Hanno risposto in molti all'invito del sindaco per un «confronto concreto sulle idee e sulle realizzazioni».

«Incontri - ha detto il sindaco Pier Luigi Thiébat nella sua breve presentazione - che non vogliono avere una valenza politica. Non alla ricerca di consensi, ma di consigli utili». E già all'inizio della serata Thiébat ha spiegato che per i «piccoli problemi e per avere risposte tecniche» per i cittadini sono stati predisposti dei moduli, sui quali inserire i propri dati «per avere una risposta diretta, telefonica o scritta da parte dell'assessorato interessato».

Dopo l'introduzione del sindaco e del moderatore dell'incontro le domande. Tanti i problemi posti agli amministratori dagli abitanti di Signayes, delle zone limitrofe e di via delle Betulle. Problemi di ordine generale, che coinvolgono tutta la città, come il raccordo autostradale e la statale per il Gran San Bernardo, e quesiti più «specifici» come la fognature del tratto finale di via Gran San Bernardo. Domande che hanno coinvolto per lo più l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod. Per quanto riguarda la mancanza di illuminazione al bivio tra Variney e Arvat e l'allargamento della strada in quel tratto, Grimod ha spiegato che il Comune ha già approvato il progetto esecutivo dei lavori ed è stato inviato in Regione. «Nel '96 il progetto sarà quindi inserito nei cantieri di lavoro della Regione».

Un momento dell'incontro di lunedì sera tra la giunta comunale di Aosta e gli abitanti di Signayes e dintorni (FOTO SALVATI)

Per quanto riguarda il «problema Statale 27» l'assessore ai Lavori Pubblici ha detto che «non ci sono notizie aggiornate. La settimana c'è stato un incontro a Roma con l'Anas. Entro il mese si prevede l'approvazione del progetto esecutivo, che tiene conto di tutte le osservazioni discusse nei Consigli di frazione, dal sovrappasso ai marciapiedi».

«Le p dell'ingegner Christillin - ha aggiunto Grimod - sono che, se il progetto fosse approvato a fine mese, entro il 1997 si potrebbero concludere i lavori». Il sindaco sul problema ha chiesto il nome di un referente «per uno studio più approfondito del problema».

Tra le questioni, via Edelweiss «dove è sempre più difficile transitare, anche per i cassonetti dei rifiuti che creano problemi di passaggio» ha detto un cittadino. Grimod ha parlato di un «intervento all'imbocco della via, ora sbarrato per chi arriva dal Gran San Bernardo».

Molti i problemi legati al nuovo Piano regolatore. Per questo l'assessore alla Pianificazione territoriale e urbanistica Guido Piovano ha proposto un incontro a gennaio, dopo la valutazione delle quasi 400 osservazioni al Piano, con l'intervento dei tecnici.

Tra le richieste anche quella di un parcheggio pubblico e di una strada nella frazione Ossan. «Una questione ancora da definire - ha detto Grimod -. E' sicuramente prioritario il parcheggio a Ossan per la scuola e per la presenza dei vigili del fuoco volontari». Per quanto riguarda la costruzione di un marciapiede tra Lo Charaban e la chiesa è stato invece spiegato che il tratto di strada è dell'Anas. «Il problema - ha detto Grimod - è di rendere questa strada urbana. Per ora abbiamo però ricevuto risposta negativa».

Il discorso si è poi spostato sulle politiche culturali. «Quali iniziative nelle frazioni?». L'assessore alle Politiche culturali e giovanili Giuliana Indrio ha detto che intenzione della giunta decentrare attività giovanili anche nelle frazioni, soprattutto d'estate. Ci sono programma iniziativo come il cinema all'aperto in aree fuori città».

Alla domanda «A che punto è l'Ici?», l'assessore alle Politica economico-finanziaria Giorgio Lorenzini ha risposto che «il Comune di Aosta ha sempre mantenuto i tassi più bassi, quest'anno vedremo se riusciremo a mantenerli. I servizi costano. A un certo punto viene difficile gestire, mantenendo al minimo le tasse che il governo impone al cittadino tramite i Comuni». (sa. b.)

SANITÀ

L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

Sul programma di «screening» interviene Carlo Bruni, direttore sanitario dell'Usl

«Fondamentale la diagnosi precoce»

Una campagna di informazione per sensibilizzare le donne a sottoporsi a pap-test e mammografia
Dice l'amministratore: «Bisogna incrementare il numero di esami in Valle. Le strutture ci sono»

AOSTA. «Un programma ambizioso». Così definisce l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry il programma di screening dei tumori della mammella e del collo dell'utero, creato da un gruppo di lavoro tecnico dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Un progetto che, ancor prima della sua presentazione ufficiale, ha scatenato le reazioni di Savino Corcella, ginecologo del Beauregard. A Corcella, che aveva ipotizzato una delibera dell'assessore per l'abolizione i ticket su pap-test e mammografia, Vicquéry risponde: «La Regione non ha competenza primaria per la sanità. Non si può abolire il ticket con una delibera. Ci vuole una legge nell'ambito un programma biennale di medicina preventiva».

Sulla campagna screening Paolo Bruni,direttore sanitario dell'Usl,dichiara: «Per definizione è una procedura che viene messa in atto per la diagnosi precoce di alcune patologie. Ci sono malattie, come i tumori femminili dell'utero e della mammella, per le quali ha un senso fare screening. E' il "sapere medico" che stabilisce che è utile per i tumori all'utero e alla mammella».

«Leggendo che "non si possono obbligare le donne a sottoporsi a questi esami", voglio dire che è un servizio che viene offerto, non un servizio di polizia».

«Voglio inoltre specificare - aggiunge Bruni- che è dimostrato in tutto il mondo che un servizio di questo tipo per essere valido deve avere oltre 15 mila letture, per migliorare la refertazione. Il problema è quindi contrario alla diminuzione in Valle degli esami: il prelievo Aosta, poi i campioni inviati fuori per la lettura, magari ad Ivrea, dove c'è una maggiore casistica. Si deve incrementare il numero pap-test in Valle». E aggiunge «Non è vero che non ci sono centri di raccolta in Valle, perché esistono i consultori».

E Bruni interviene anche sulla questione «laser» sollevata da Corcella, che ha «reclamato» mancanza di questo strumento, richiesto da tempo. «La strumentazione è un problema, legato al secondo livello. Non credo che un'azienda che ha un bilancio di 200 miliardi non possa spendere 25 milioni per l'acquisto di un laser. Credo piuttosto che negli anni passati non ci sia stato abbastanza sensibilità sui tumori femminili». «E a chi sostiene che sono altri i problemi della sanità in Valle, penso si debba rispondere invece che i tumori femminili sono uno dei problemi più seri della sanità». [sa. b.]

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry

Nel '94 diecimila pap-test

I dati degli esami fatti in Valle per la prevenzione dei tumori

AOSTA. Da maggio il gruppo di lavoro di medici dell'Usl incaricato del programma screening dei tumori della mammella e del collo dell'utero ha elaborato un rapporto che contiene un'analisi di quanto attualmente viene fatto come pap-test e mammografia e che annuncia il progetto di screening pianificato, per «migliorare la partecipazione e ottimizzare l'organizzazione».

Per quanto riguarda i tumori al collo dell'utero e alla mella, la mortalità Valle è paragonabile a quella altre regioni. Quattro i decessi che ogni anno si possono attribuire alla mancata effettuazione del pap-test. E il numero di morti evitate per una «pratica spontanea» dell'esame è tra 3 e 4.

Nel 1994 in Valle d'Aosta sono stati fatti 10 mila 33 pap-test. «Pari al 91 per cento del fabbisogno teorico di un programma pianificato, che prevede il test ogni tre anni per le donne dai 25 ai 64 anni».

Per la mammografia il numero di decessi «prevedibili da un programma di screening è di 4-5», mentre «l'attuale pratica spontanea verosimilmente realizza la prevenzione di un solo decesso all'anno». La mammografia deve essere effettuata ogni biennio, nella fascia di età 50-69 anni.

Bandi ad Aosta

I 35 posti

AOSTA. Cinque concorsi per complessivi 35 posti di lavoro al Comune di Aosta, quasi tutti nella fascia medio alta dei dirigenti. Le domande scadono fra pochi giorni.

Ecco le possibilità di impiego per laureati, diplomati, ma anche titolari di licenza media: 12 posti da istruttore direttivo amministrativo, 7ª qualifica, richiesta laurea in giurisprudenza e scienze politiche, scadenza 31 ottobre; un posto dirigente amministrativo, 1ª qualifica dirigenziale, laurea in economia e commercio e 5 anni di esperienza in 8ª qualifica, scadenza 27 ottobre.

E ancora: 9 posti da esecutore amministrativo, 4ª qualifica, diploma di terza media, scadenza 7 novembre; 11 posti da istruttore tecnico con 5ª qualifica, richiesto diploma di geometra o perito, con domande da presentare entro il 3 novembre; 2 posti da funzionario amministrativo, laurea in giurisprudenza o scienze politiche. Quest'ultimo bando ha scadenza 10 novembre.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

In Parlamento ci facciamo sentire

Vogliamo il signor Tullio Biazzetti che nelle *Lettere al giornale* ci ha invitati a «farci sentire» in Parlamento. Poiché il breve spazio a disposizione non ci consente neppure di riassumere l'attività svolta questi anni, se il vostro cortese lettore lo desidererà (basta una telefonata) gli forniremo il dettaglio delle nostre iniziative e dei nostri interventi che dimostrano come e quante volte «ci siamo fatti sentire». Siamo certi che dovrebbe ricredersi rispetto alla genericità delle sue accuse nei nostri confronti, delle quali prendiamo atto in tutta umiltà. Conoscere per giudicare resta però un presupposto indispensabile e che riteniamo ci possa evitare di essere considerati degli «yes men».

Onorevole **Luciano Caveri**
Senatore **Cesare Dujany**

Un ringraziamento per la solidarietà

Mi si consenta di ritornare brevemente sul problema degli anziani per ringraziare tutti coloro che mi hanno telefonato esprimendo il loro sostegno a quanto ho scritto nella lettera del 22 settembre.

Tra questi vorrei ricordare il signor Massimo Gamba di Donnas, che sull'argomento anziani e case di riposo, mi ha intrattenuto in una lunga e interessante conversazione.

Pasquale Grillo, Aosta

Area abbandonata a Charvensod

Ho letto che un gruppo di persone lodavano il fatto che sia stata realizzata a Pollein una bellissima area verde. Vorrei dire qualcosa in merito a un'altra area verde, nel Comune di Charvensod dove risiedo. Vicino al campo sportivo a Plan Felinaz dovrebbe esserci (il condizionale è d'obbligo) un'area verde. Prima delle elezioni comunali si sono viste all'opera parecchie persone, dopo tutto si è fermato e adesso quell'area si presenta non finita, semiabbandonata e rinsecchito. E' un vero peccato. Qualcuno potrà o provvedere in merito?

Lettera firmata,
Charvensod

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità stradale: 303.764/35.655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 0165/304868
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Morgex: *Volontaires du secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnaz-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 ottobre 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Montesheli, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Pangi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina: Agip. **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Nône:** Tamoil, **La Salle:** IP; in: Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montesheli; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Charly Torchia; Marco Clerico; Fabio Lucia; Roger Delleyes.
Si sposeranno. Giuseppe Praticò con Caterina Sergi; Giovanni Degregorio con Franca Matarise.
Matrimoni. Rocco Cavallo Luisa Bionaz; Fabio Cretaz Alessandra Zanin; Salvatore Mammoliti con Rita Borlo; Pierluigi Bolmida con Sandra Louvin
Morti. Cesare Domaine, 74 anni, pensionato, Villeneuve.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Nus. Oggi alle 9 il Consiglio comunale, che dovrà discutere 12 argomenti all'ordine del giorno, tra cui gli impegni per i consorzi as e scuola media, eq di bando, commissione per variante al Piano regolatore, mozione su revisione del Piano regolatore, su piazzole per fermata autobus a La Plante e sulla segnaletica stradale in francese.
Saint-Denis. Oggi alle 19.30 Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono i lavori sistemazione strada Guignon-Grenella, della strada di Mesoncel e della realizzazione di piazzali comunali a Del e Plau.
Aosta. Per realizzare lavori asfal ra strade e per costruire parte di recinzione della caserma dei vigili del fuoco, la giunta regionale ha stanziato 150 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Convegno sulla deportazione

Il Convitto regionale Federico Chabod ospita oggi e domani il convegno internazionale intitolato: «Storia e memoria della deportazione. Modelli di ricerca e di comunicazione in Italia e Francia», organizzato dall'Istituto storico della Resistenza. Parteciperanno studiosi italiani e francesi.

AOSTA

Nuova sede tecnica Enel

Oggi alle 10 sarà inaugurata, in via Clavalité 8, la nuova sede tecnica dell'Enel di Aosta.

Corso di scultura con Binel

La Pro loco ha organizzato nel locale polivalente di via Binel un corso di scultura su legno. Le iscrizioni si riceveranno venerdì 3 novembre dalle 20,30 alle 22,30. Il corso, diretto dallo scultore Giuseppe Binel, durerà 100 ore, di riservate alle lezioni di intaglio. Il costo complessivo è di 60 mila lire.

AOSTA

Seminario per l'insegnamento

Da oggi e fino a sabato l'Istituto professionale regionale di Aosta ospita seminario internazionale dedicato al tema: «Identità regionale ed europea nell'insegnamento», indirizzato agli insegnanti delle scuole secondo grado. Oggi si parlerà di: bilancio e prospettive di integrazione europea; problematica dell'identità europea e dimensione europea nell'insegnamento.

NUS

Corsi di ceramica

Sono aperte iscrizioni ai corsi di ceramica organizzati dalla comunità Bourgeon de Vie Nus. Le lezioni si susseguiranno fino a febbraio. Gli insegnamenti del maestro ceramista Giorgio Luciani sono: tecnica della (fino a novembre), decorazione smaltatura (dicembre-gennaio) e cottura la tecnica Raku (gennaio-febbraio). Informazioni e iscrizioni possono essere richieste telefonando al 0165/767171.

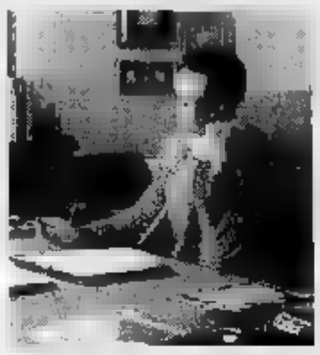
Proposta per risolvere i problemi di scarsa imprenditorialità

Gli albergatori valdostani andranno a scuola di turismo

CHATILLON. Nel futuro del turismo valdostano c'è una parola d'ordine: formazione professionale. E questo sono concordi tutti, operatori e autorità politiche, dopo il convegno di Saint-Vincent organizzato dalla Fondazione per la Formazione professionale turistica, presieduta da Cleto Benin.

Nel dibattito è stata presentata una ricerca, chiesta dalla stessa Fondazione, dedicato agli alberghi valdostani. Sono emerse critiche, ma anche proposte: gli albergatori chiedono maggiore formazione. Le autorità politiche raccolgono e rilanciano. Sarà la Fondazione protagonista degli interventi di formazione professionale; alcuni già in svolgimento. Nell'ente, fondato nel 1993, convergono Regione, Adava, Ascom, Saav, Ente bilaterale e Associazione valdostana impianti a fune. Un estratto di tanti settori turistici sul quale punta la Valle d'Aosta per il miglioramento dell'offerta globale del settore terziario.

Coordinatore degli interventi a Saint-Vincent è stato il deputato Luciano Caveri, che commenta: «L'aspetto più significativo dell'indagine è stato il bisogno degli albergatori di avere maggior formazione. L'esame critico ha fornito aspetti già noti. Le richieste emerse testimoniano che il problema della professionalità esiste. E la Fondazione potrà intervenire».



Cleto Benin, della Fondazione turistica

Cleto Benin: «Occorre una strategia in cui l'immagine della regione sia il segnale più forte»

Il deputato valdostano Luciano Caveri

A fianco, secondo Caveri, c'è un altro aspetto: il problema della formazione turistica. Il parlamentare spiega: «Mentre si discute la riforma dell'Ipr, la scuola alberghiera non può offrire il diploma. Sono situazioni che dovranno essere valutate, per eventuali interventi nella pubblica istruzione».

Il presidente della Fondazione, Cleto Benin, nel suo intervento ha spiegato: «Serve un modello organizzativo per il sistema turistico dove la rotazione delle presenze, con nuovi e qualificati segmenti, possa decongestionare i periodi più affollati a favore della rivitalizzazione dei periodi meno frequentati. Non per un generico allargamento della stagione, ma per un più razionale sfruttamento delle risorse turistiche, con i massimi risultati e il minor impatto sull'ambiente».

E ha aggiunto: «Sono in svolgimento corsi di marketing e gestione per gli albergatori, oltre al seminario per gli addetti al soccorso sulle piste di sci. E stiamo preparando corsi per alberghi, pubblici esercizi, impianti a fune, agenzie viaggio, ente bilaterale».

Benin ha poi spiegato che una stagione da 365 giorni è «un obiettivo improbabile, ma non è impossibile allungare la stagione. Ben venga la specializzazione delle singole località, ma in una strategia collettiva in cui sia l'immagine della Valle d'Aosta il segnale più forte».

L'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod, aggiunge: «L'indagine non mi ha sorpreso. La situazione eterogenea degli alberghi rende difficile l'intervento legislativo. Sarà importante la formazione, verso indirizzi che creino nuove opportunità per titolari e dipendenti. Dovrà allungarsi la stagione, dando più fiducia agli stessi valdostani che fuggono da lavori in questo settore perché troppo brevi. La Fondazione proporrà a l'Agenzia del lavoro, con altri settori regionali, sarà il braccio operativo. Il turismo è in evoluzione, è indispensabile essere al passo con i tempi».

Sergi

Per il contratto

Assemblee dei docenti nelle scuole

AOSTA. Da oggi riprendono in Valle d'Aosta le assemblee in orario di servizio degli insegnanti, per discutere del nuovo contratto di lavoro. Non necessariamente in tutte le scuole vi sarà sospensione automatica dell'attività didattica: resteranno a scuola le classi i cui maestri oppure professori decideranno di seguire gli incontri con i sindacati della scuola.

Oggi sono chiamati in assemblea i maestri dei circoli didattici di Saint-Pierre e Morgex, dalle 14,30 alle 16,30, con sedi diverse a seconda delle varie organizzazioni sindacali. Domani, toccherà ai professori delle medie e delle superiori di Verrès e Pont-Saint-Martin (dalle 11 alle 13) e dei circoli didattici di Verrès e Pont-Saint-Martin (dalle 14,30 alle 16,30). Venerdì sarà la volta delle scuole medie e delle superiori di Châtillon e di Saint-Vicent (dalle 11 alle 13) e, nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30, dei maestri dei circoli didattici di Verrès e Pont-Saint-Martin e del circolo di scuola materna di Châtillon.

Nelle scorse settimane erano state interessate alle assemblee le scuole di ogni ordine e grado di Aosta e dell'Alta Valle. Alcuni sindacati del settore, come la Cgil, hanno organizzato anche una consultazione fra gli iscritti per acquisire un «sì» o un «no» sul contenuto del nuovo contratto.

FLASH DALLA VALLE

ETROUBLES

Chiusa la caccia alle femmine e piccoli di capriolo

Da ieri è stata chiusa la caccia alle femmine e piccoli di capriolo nella terza circoscrizione venatoria, per il raggiungimento del tetto di abbattimento. Il provvedimento è applicato nei Comuni di Saint-Rhemy-en-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Gignod, Allein, Doues, Roisan, Ollomont, Valpelline, Oyace e Bionaz.

AOSTA

Regione Borgnalle domani senz'acqua

In Regione Borgnalle, domani dalle 8,30 alle 13 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile, a causa di lavori di riparazione dell'acquedotto comunale.

Con 3 gettoni da 1000 lire vince 81 milioni al Casinò

Un cliente di Torino del Casinò di Saint-Vincent, con una giocata da 3 mila lire, ha vinto domenica 81 milioni 600 mila lire. L'anonimo giocatore, con tre gettoni da mille lire, ha sbancato il «jackpot». Dal 1° gennaio, in quattro giocate record, le slot machine hanno regalato ai clienti del casinò oltre 600 milioni. La vincita più cospicua l'8 luglio: con 500 lire uno sconosciuto ha vinto 199 milioni.

AOSTA

Iscrizione nel ruolo conducenti mezzi pubblici

Scadono oggi i termini per l'iscrizione di diritto nel ruolo dei conducenti di autoservizi pubblici non di linea della Valle. Le domande dovranno essere consegnate all'ufficio Albi e Ruoli dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato, in piazza della Repubblica 15, ad Aosta.

SAINT-VINCENT

Eletto il direttivo dei vigili del fuoco volontari

All'assemblea di Saint-Vincent era stato il più votato, con 500 preferenze. Ora Renzo Martin, di Villeneuve, è stato eletto presidente del Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari. E' stato anche nominato il vice di Riccardo Villaz. Nell'ambito della rappresentanza valdostana nell'Associazione italiana vigili del fuoco volontari il Consiglio direttivo ha nominato Carlo Roux.

[illegible]YEUR

L'Apt Monte Bianco cerca interprete

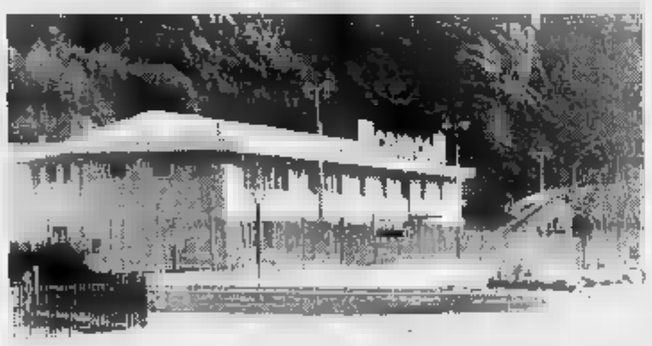
E' il 18 novembre (e non il 31 ottobre) il termine per presentare le domande di partecipazione al concorso pubblico per un posto da interprete all'Apt del Monte Bianco. Per partecipare alla selezione è necessario il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Le domande vanno presentate all'Apt del Monte Bianco.

Verrès, polemiche per i licenziamenti della Corsino Corsini

Lavazza: «Siamo sconcertati non hanno rispettato i patti»

VERRES. «Sconcertante». E' il giudizio dei vertici Lavazza in merito al comportamento della Corsino Corsini, l'azienda toscana che, acquistando un ramo d'azienda della Coinca di Verrès, ha poi licenziato 11 lavoratori. Lavazza spiega: «Dopo l'acquisto di Coinca nel 1989, Lavazza ha risanato l'azienda, al tempo in serie difficoltà, incrementando anche l'occupazione. La successiva cessione del ramo d'azienda del marchio Sao alla Corsino Corsini è spiegata nell'incompatibilità di quest'attività con la politica commerciale dell'azienda, orientata a razionalizzare l'offerta e rafforzare i marchi Lavazza. Nella cessione c'erano garanzie per il passaggio diretto dei lavoratori».

E ancora: «Non solo, ma l'acquirente aveva potuto disporre di tutte le informazioni di gestione e andamento del ramo d'azienda in questione, per cui davvero non si vede come sia possibile parlare di acquisto "a scatola chiusa". Per quanto le successive scelte di Corsino Corsini ci abbiano obiettivamente sconcertato, Lavazza non può essere considerata responsabile delle azioni del nuovo proprietario». Sulla mobilità di altri 5 dipendenti impegnati nel marchio ceduto, Lavazza spiega che «c'è stato un accordo sindacale che testimonia lo sforzo aziendale di ridurre il più possibile l'impatto sui lavoratori». Lavazza conclude: «La Coinca è integrata nell'attività industriale del Gruppo Lavazza, inesatto quindi parlare di produzione "conto terzi". Il prossimo rinnovo della convenzione sia la Regione sancisce il ruolo di Coinca e cui abbiamo accennato». [s. ser.]



Un ramo della Coinca di Verrès (nella foto) è stato ceduto alla Corsino Corsini

Pont-Saint-Martin

Le lezioni all'Università della terza età

PONT-ST-MARTIN. Il consiglio scolastico distrettuale numero 8 di Pont-St-Martin e la cooperativa «Terza età» di Aosta organizzano una serie di corsi per l'Università delle terza età: cucina, pittura, giardinaggio, salute, storia dell'arte, ecologia-etologia (comportamento degli animali), erboristeria, «civilisation valdôtaine» e patois, ceramica. I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano nei Comuni di Châtillon, Pont-Saint-Martin e Verrès.

L'età minima richiesta per partecipare ai corsi è di 35 anni. Il costo per persona è di 60 mila lire e la quota dà diritto a partecipare a tutti i corsi organizzati dall'Università delle terza età anche in altre zone. Per eventuali informazioni e per le iscrizioni gli interessati si possono rivolgere alla segreteria del distretto scolastico a Pont-Saint-Martin in via Carlo Viola. L'organizzazione dei corsi è, comunque, subordinata al raggiungimento di almeno 15 iscrizioni per ciascun gruppo di lezioni.

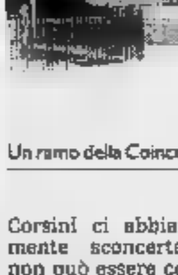
I festeggiamenti in casa Clos dopo la vittoria di «Jardin» nella seconda categoria delle «Batailles»

«Reines? Una passione da 5 generazioni»

Alla famiglia di Jovençan è andato il trofeo pluriennale allevatori

JOVENCAN. A fare festa sino a notte fonda per l'esito del 38° [illegible]le delle «Batailles de reines» non c'è stata soltanto la famiglia di Leo Voyat a Charvensod per «Suisse» (secondata da un torello nato dalla grande «Bimba» dei Lucianaz) o Jean Navillod a Verrayes per «Solida». Ha festeggiato anche la dinastia Clos a Jovençan, dove al successo in seconda categoria di «Jardin» (570 chili, i limiti di peso) si è aggiunta la grande soddisfazione per aggiudicati definitivamente la prestigiosa scultura di Siro Viérin che premia il vincitore della classifica pluriennale degli allevatori.

Per riuscire ad aggiudicarsi la scultura, era necessario raggiungere il tetto dei 30 punti punteggi di 6, 5 e 4 per finaliste e semifinaliste ogni regionale negli ultimi nove anni; la famiglia Clos aveva già raggiunto quota 29 ed ora (con il successo «Jardin») i Clos sono saliti a quota .



L'allevatore Bernard Clos vicepresidente dell'associazione Amis des reines

A fare festa grande, in mezzo al pubblico tra gli 8 mila sulle tribune, è stato un commosso papà Adolfo Clos, 76 anni, che nove anni dopo «Feisan» (vincitrice in prima categoria nel 1985 e 1986) torna avere in stalla una «reina» accanto alle 45 mucche latifere e le giovanette regine presentate nelle varie eliminatorie (6 arrivate alla qualificazione).

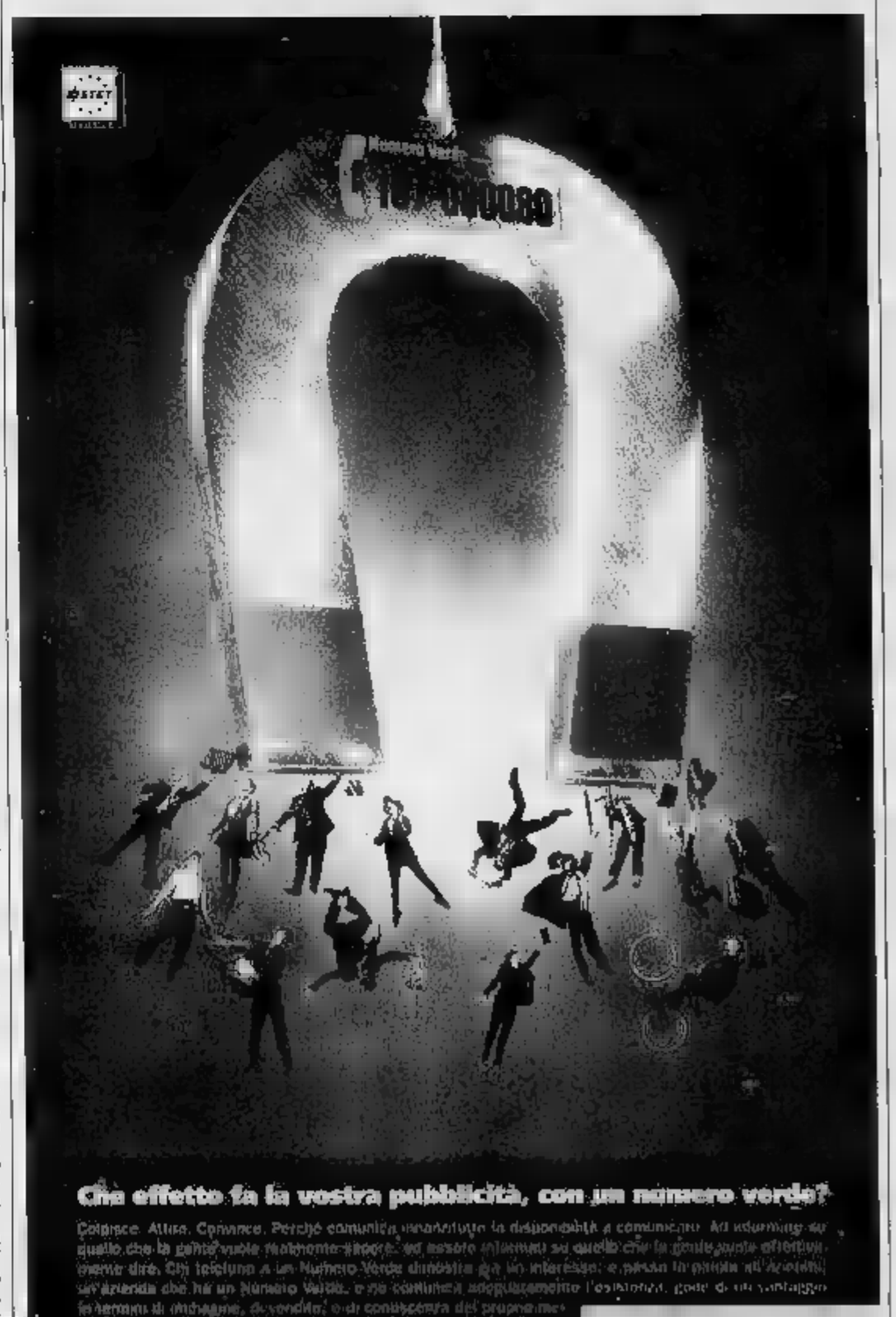
«La nostra è una tradizione di passione per le "reines" che risale ad almeno cinque generazioni - sottolinea uno dei sei figli, Bernard Clos, vice-presidente del comitato Amis des Reines e speaker con Justin Gerbelle delle "batailles" -. E portarla avanti a tempo pieno sono ora, noi, i miei fratelli René e Jean, Silvio, Pierre e François lavorano a questa attività nel tempo lasciato libero dalle proprie occupazioni».

Il futuro dipende dai due figli di Bernard (l'azzurro fondo David, 21 anni, partito alle di lunedì per un ritiro sui ghiacciai della Val Senales, Laurent, 14 anni) e dalle due figlie di Silvio (Martine di 18 anni e Nathalie di 15).

«Tornare ad avere una "reina" dopo anni è una soddisfazione meravigliosa - sottolinea Bernard Clos - e il giorno dopo riesci ad assaporare meglio quanto è accaduto ti rendi di che cosa hai nelle mani, il coronamento un sogno, il trofeo pluriennale è un segno di regolarità e di continua presenza tenendo conto che è stato istituito proprio nel 1987, l'anno dopo della ultima "reina"».

Quali sono le differenze tra «Feisan» e «Jardin»?: «"Jardin" è molto combattiva e abile e sa attaccare da tutte due le parti, "Feisan" era invece molto potente e sapeva "entrare" sempre dalla parte giusta e sfruttare ogni minima esitazione dell'avversaria».

E' che per «Feisan» è stata fatta una offerta record? «La "reina" non si vende ed è difficile da stimare. Le offerte di solito vengono fatte prudenza e non con insistenza. Nove anni fa per "Feisan" ci era avanzato un'offerta milioni di lire. Ma come è possibile separarsi da una "reina" come quella o "Jardin"?». [r. s.]



MACCHINE PER CUCIRE
vendita - assistenza
JANOME DEFENDI
RIPARAZIONE OGNI MARCA
Magri Blender V. Saint-Martin de Corléans, [illegible]. 0165/44.389 - AOSTA

[illegible] NOTRE MAISON
vende
GIGNOD
Terreno edificabile con progetto per due ville.

Condannato per concussione riceveva ancora gli assegni familiari

Mazzette e mezzo stipendio

Imbarazzo al Comune di Ivrea

Aveva chiuso il conto con la giustizia il 23 febbraio scorso, patteggiando due anni di reclusione per concussione e abuso d'ufficio. Ma nei confronti del Comune la partita è rimasta, inspiegabilmente, aperta: e Angelo De Scalzi, per 29 anni capo dell'ufficio tecnico di Ivrea, il personaggio principale della tangentopoli eporediese (il pm Tinti gli aveva contestato mazzette per oltre milioni), ha continuato a ricevere assegni alimentari pari a metà stipendio: 1 milione e mila lire mensili.

Il è letteralmente «scoppiato» a palazzo civico nei giorni scorsi, scatenando le reazioni delle forze politiche, ma anche la corsa ai ripari da parte di giunta e dirigenti comunali. «Abbiamo subito avviato il procedimento disciplinare nei confronti di De Scalzi» spiega il sindaco Giovanni Maggia. E, prevedendo gli attacchi, aggiunge: «Si tratta, comunque, di questioni gestionali che di competenza dei dirigenti, e non dell'amministrazione politica».

De Scalzi venne sospeso dal servizio il giorno stesso del suo arresto, il 15 maggio del '93. Non è facile, però, spiegare come l'ex capo dell'ufficio tecnico abbia potuto ricevere 13 milioni in assegni alimentari (peraltro previsti dalla legge, fino all'esaurimento del procedimento penale) il momento che il patteggiamento risale a otto mesi fa. «Soltanto adesso - spiegava ieri mattina il segretario comunale, Teodoro Passini -, su nostra richiesta, sono venuti ufficialmente a conoscenza della sentenza del gip». Il fatto che la notizia fosse stata a suo tempo riportata da tutti i giornali non era bastato per avviare le procedure necessarie. Ancora il segretario: «Senza la copia della sentenza, si poteva fare nulla».

Proprio questa mancata trasdi atti giudiziari sarebbe, quindi, la causa del ritardo. «Il Comune - dice ancora Maggia - ricevuto, il 15 maggio, soltanto una lettera del nostro legale di parte civile, nella quale si comunicava l'avvenuto patteggiamento. Non sappiamo se questo scritto fosse sufficiente o no. Ma c'è, comunque, legge per i provvedimenti emanati dal giudice devono essere comunicati dal tribunale o dal pm agli enti locali interessati».

Di chiunque sia la colpa, la giunta si trova a dover fronteggiare le polemiche delle forze antagoniste e anche sostenitrici, prima ancora che della cittadinanza. «E' un gravissimo ed ulteriore sperpero - insorge Alberto Tognoli, di An -. E questo nonostante che proprio Maggia avesse dichiarato guerra all'evasione». Verdi e Rifondazione comunista, ancora ieri, erano all'oscuro della vicenda. Lo sconcerto, però, è immediato: «Aspettiamo chiarimenti - dicono i consiglieri Giorgio Chiantore e Salvatore Rao -. è certo, comunque, che il Comune non doveva trascurare una questione simile».

Parole fuoco giungono dal pds, il gruppo più numeroso a sostegno della maggioranza. «Non è un problema di sentenze notificate o no - tuona Maurizio Cicol, segretario di federazione -. Che Scalzi avesse patteggiato lo sapevano tutti, già a febbraio: e il sindaco doveva attivarsi fin da allora». E aggiunge: «Questo ritardo è gravissimo, oltre che incomprensibile: dimostra la leggerezza e la superficialità con cui lavora questa giunta».

Mauro Revello

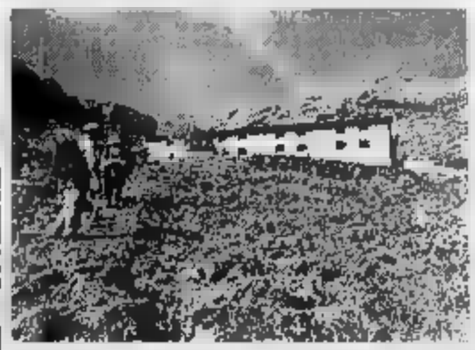
CIRCOLO DI AN

Tognoli si dimette

«Chiedo collaborazione e maggior partecipazione dei cittadini alle attività del nostro movimento: senza queste prerogative sono disposto a farmi da parte». Alberto Tognoli, 42 anni, si è presentato dimissionario dalla carica di presidente del circolo eporediese di Alleanza Nazionale, il movimento che rappresenta come capogruppo anche in Consiglio comunale. «E' una prassi ordinaria, in quanto dobbiamo rinnovare il direttivo - dice l'ex candidato sindaco del Polo -. Ma oggi è necessaria una verifica: non sono più disponibile ad essere in prima linea quasi sempre da solo o in compagnia di pochissimi attivisti». Tognoli recrimina per l'indifferenza e la disaffezione dimostrata verso le iniziative proposte da An: «Non è giusto - protesta - che il lavoro e il rapporto con il territorio sia demandato sempre a pochi singoli».

L'ex funzionario **Angelo De Scalzi**

Gli allevatori: bisogna abbatterli



Un chiaro esempio dei gravi danni provocati dai cinghiali nei prati di montagna

Allarme cinghiali nel Gran Paradiso

Troppi cinghiali Parco nazionale del Gran Paradiso. Si lamentano gli agricoltori e gli allevatori e protestano i sindaci. E tutti chiedono una cosa soltanto: «L'abbattimento, al più presto, di un numero consistente di capi». Richieste ufficiali perché si intervenga con le anche nel territorio del Parco sono già state presentate al Prefetto. Ma per ora non si sono ancora avute risposte. Intanto, però, i cinghiali continuano a colpire. L'ultima segnalazione arriva Ribordone dove una mandria interamente devastato l'alpeggio Oregge, «rendendo» il terreno e rendendo inutilizzabile, almeno per un anno, i pascoli della zona, dove ogni estate venivano po anche 160 capi di bestiame.

Franco Montacchini, commissario straordinario del PNGP, conosce perfettamente la situazione. «Purtroppo - spiega - non possiamo agire senza l'autorizzazione preventiva all'abbattimento. Un paio di mesi fa avevamo parlato il prefetto Claudio Gelati. Ora, con il suo trasferimento, l'argomento dovrà essere riaffrontato». Se l'autorizzazione concessa, la riduzione del numero di capi sarà, però, affidata solo alle guardie del Parco. «La caccia libera - dice ancora Montacchini - non l'autorizzerò mai. Quella è pur sempre zona di protezione della fauna».

La questione cinghiali preoccupa anche l'assessorato caccia della Provincia. «Riceviamo segnalazioni continue - spiega l'assessore Livio Besso Cordero -. Come risolvere la questione è un problema serio. Quest'anno abbiamo anticipato l'apertura della caccia al cinghiale al 1° ottobre e sicuramente la consentiremo fino a febbraio. Basterà? Non si può dire. Lo scorso anno montagna stati abbattuti 1200 capi; quest'anno di cinghiali ce ne sono come prima».

IN BREVE

BAGNOLO

Condannato giovane d'evasione

stato condannato dal pretore a sei di reclusione Giuseppe Fondacaro, anni, di Banchette, accusato di evasione. Il giovane agli arresti domiciliari per aver commesso una rapina a Rimini. La settimana, però, ora stato sorpreso dai carabinieri mentre faceva autostop a Ivrea dopo una serata con gli amici.

STRAMBINO

Finiscono in manette per tentato furto

Sorpresi dalla polizia ad armeggiare attorno ad alcune auto in sosta, in piena notte, sono finiti in manette per tentato furto aggravato. tratta di Gianluca Cossu, 20 anni, e Mario Pompilio, di 19, entrambi di Strambino. Nella loro auto gli agenti hanno trovato diversi arnesi da scasso.

RIVAROLO

Borse di studio Cisl Premiati i vincitori

Vengono consegnate oggi alle 17,30 nella biblioteca di via Palma di Cesnola le nove borse di studio intitolate a «Teresio Avetta», dirigente del settore Cisl -scuola scomparso prematuramente. I vincitori: Tiziana Bertoletti, Eric Cimporcero, Cristian e Sara Francisco, Paolo Frasca, Donatella Giunta, Samantha Pagnotta, Elisa Vacchiero e Angela Vitalbo riceveranno il riconoscimento di segretario generale della Cisl piemontese, Giancarlo Panero; dal segretario del Canavese, Rocco Maria Zito e dagli altri dirigenti locali del sindacato.

SPORT

Lo scorso anno era stata la rivelazione del campionato di Eccellenza

Sangiustese, fine del sogno

Ultima in classifica dopo sei partite

Lo scorso anno è stata la rivelazione del campionato di Eccellenza: la «pareggio perso di misura contro la Fossanese, dopo che Capobianco aveva fallito un calcio rigore, ha impedito l'ennesima promozione nel campionato nazionale Dilettanti. Due mesi fa, i calciofili e gli esperti delle categorie la indicavano come l'outsider numero uno di Verbania ed Ivrea, le due formazioni ammazzacampionato. Oggi, dopo sei partite, la Sangiustese occupa solitaria l'ultima posizione delle graduatoria con 3 punti collezionati con altrettanti pareggi. I tifosi e i dirigenti, che da alcuni anni a questa parte hanno conosciuto solo vittorie, ora si domandano perplessi cosa non funziona, quale meccanismo si è inceppato nello squadrone che era diventato lo spauracchio delle grandi. A dare una risposta ci prova il mister Fabio Francisca, protagonista con i colori rossoblu, prima come giocatore e poi come allenatore, dalla Seconda categoria all'Eccellenza. «Attribuire tutte le colpe della nostra pessima partenza alla sfortuna mi sembra sbagliato - taglia corto cercare giustificazioni - ne abbiamo avuta una buona dose infortuni e squalifiche, ma, adesso, con tre punti dopo sei partite sono cambiati anche gli obiettivi».

Fabio Francisca, allenatore Sangiustese che si trova all'ultima posizione nel Girone A dell'Eccellenza

Addio sogni di gloria, Verbania ed Ivrea già troppo lontane anche rimangono ancora da giocare quattro quinti della stagione. Qualcuno ha cercato le cause questo rapido declino nelle sconfitte di giugno e di settembre. Dal lido sangiustese infatti partiti Massimo Varone, capitano e perno della difesa, il suo compagno di reparto Cristian Bedino, il centrocampista Fabio Cristiano ed il bomber Carlo Capobianco, tutti uomini d'esperienza che l'ex presidente Francesco Ferraris, con uno sforzo notevole, aveva chiamato alla corte per far grande questa società. «Può essere - continua Francisca - la squadra è stata ampiamente rinnovata e l'unica soluzione rimane quella muoversi sul mercato di novembre». Parole misurate che cercano di nascondere delle precise necessità, come quella di affiancare d'area al giovane Fabio Macaluso, che nel prossimo turno contro il Caltignaga sarà squalificato. Per la difficile trasferta novarese rientreranno invece i centrocampisti Zoino e Romeo che di giornate di squalifica ne hanno addirittura scontate tre, di avere insultato l'arbitro durante il match contro la Sunese. «Dobbiamo rimboccarci le maniche - conclude il mister -. Le cose sempre vanno per il giusto. Il prossimo bilancio si potrà fare solo alla fine del girone di andata e questa volta spero che sia positivo».

Giacomino

Alla Serra

Incontro sul disagio giovanile

Il professor Paolo Crepet, psichiatra, autore di «Le dimensioni del vuoto» e «Cuori violenti» e da anni impegnato sulle tematiche giovanili, interviene all'incontro dibattito sul tema «Giovani e disagio» in programma oggi, alle 16,45 al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea.

L'iniziativa è promossa dal liceo classico Botta, dall'Itis Olivetti e dall'istituto professionale Jervis (tutti di Ivrea), dagli istituti per ragionieri e geometri Cena di Ivrea e XXV Aprile di Cuorgnè e dalla Sodi Educazione Sessuale.

«Questo dibattito - sostengono gli organizzatori - può essere un momento di incontro e di riflessione comune tra il mondo della scuola, quello delle famiglie e di tutta la cittadinanza su un tema di estrema attualità e gravità». Coordinatore dell'incontro il dottor Gabriele Traverso.

Per informazioni, rivolgersi alla presidenza del liceo classico Botta di Ivrea (telefono 0125/641.168).

E' di Romano

Lanciò sasso contro treno Denunciato

Ha atteso sul marciapiede del terzo binario presso la stazione ferroviaria di Chivasso che il treno interregionale 2003 delle 6,16 per Milano Centrale si avviasse. Quindi si è chinato di scatto, ha raccolto un sasso tra i binari e l'ha lanciato con violenza contro il finestrino una carrozza ed è fuggito. Il vetro ha però resistito all'urto. Autore del gesto è Davide Nicolet, 19 anni, residente a Romano Canavese in via Pontechiusello 86, che è stato denunciato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso alla procura presso la pretura di Torino per danneggiamento.

Il giovane, dopo aver compiuto il gesto, si è dato alla fuga. Attraversando i binari è è portato all'interno della stazione di piazza Garibaldi. Un carabiniere in attesa del treno per Torino, che lo aveva visto lanciare il sasso, lo ha inseguito e bloccato poco dopo presso la biglietteria. Adesso sarà la magistratura a decidere i provvedimenti nei confronti di Davide Nicolet.

DOVE & QUANDO

Il cantautore Pierangelo Bertoli si esibirà sabato, alle 21,30, al padiglione allestito quartiere San Grato Ivrea. Il concerto è organizzato dall'Associazione arancieri della morte del Carnevale di Ivrea. I biglietti, a 22 mila lire, in prevendita a Ivrea da Bivio Tours, Disco International e pasticceria Nella e a Cuorgnè presso Radio Alfa. acquistati alla sede degli arancieri della morte, in viale Liberazione 1, venerdì dalle 21 alle 23, si pagano 20 mila lire.

FILM E DIBATTITO. Alle 21, all'AbCinema via Vermondo Arborio a Ivrea, viene presentato il cortometraggio «Il lento», già in al Festival di Venezia. Saranno presenti in sala gli attori, i tecnici e il regista, l'eporediese Pietro Contadini. La pellicola sarà introdotta dal critico cinematografico Gianni Volpi.

LA VOCE DI PAVAROTTI. Ultimo appuntamento per gli «Incontri del mercoledì», organizzati a Montanaro dal Gruppo Iniziative culturali in collaborazione con la biblioteca. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, Ettore Cima terrà una conferenza «Luciano Pavarotti, un mito della lirica».

CULTURA TIBETANA. Alle 20,30, in sala Santa Marta a Ivrea, l'Associazione macrobiotica eporediese propone incontro a cultura tibetana. I monaci del monastero di Sera Je eseguiranno una serie di danze caratteristiche della loro terra.

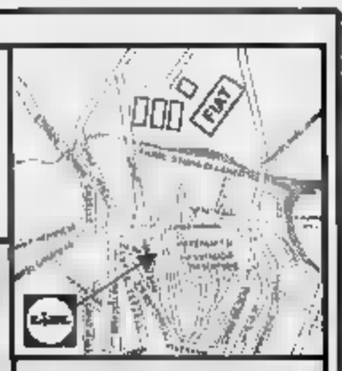
UN'ANTICA Resta aperta fino a domenica, al teatro Comunale di Cuorgnè, la mostra documentaria curata da Emilio Champagne in occasione del novantesimo anniversario di costruzione della prima filovia piemontese, Cuorgnè-Ivrea. In visione fotografie, video, una pubblicazione e una sceneografia teatrale d'epoca. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19; il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12. L'ingresso è libero.

STAGIONE SINFONICA. Inizia sabato all'auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, con il primo dei sei rti, la stagione dell'Orchestra sinfonica giovanile cittadina. Al liceo musicale di via Dora Baltea a Ivrea sono in vendita, nei pomeriggi dei giorni feriali eccetto il mercoledì, gli abbonamenti che hanno i seguenti prezzi: 120 mila lire gli adulti, 80 mila i ragazzi fino a 14 anni, 60 mila gli studenti (purché minorenni) dei licei musicali di Ivrea, Rivarolo e Santhià e del conservatorio di Torino. Per informazioni: 0125/641081.

LIDL il buono che costa meno

Dessert a base di latte fermentato pastorizzato 500 gr. L. 1.780 / Kg. 890 super conveniente

GIOVEDI 26.10.'95 APERTURA A TORINO VIA GOTTARDO, 117/A ANG. CORSO GIULIO CESARE



Prosciutto crudo in trancio al Kg. 15.900 super conveniente

I Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne/ricotta e spinaci 1 Kg. 4.490 super conveniente

Barbera d'Asti DOC 0,75 litri L. 3.200 - / litro 2.400 super conveniente

Cioccolatini al Brandy 250 gr. L. 9.960 - / Kg. 2.490 super conveniente

DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 5 Kg. L. 1.498 - / Kg. 5.990 super conveniente

Punta di Brie francese 200 L. 12.450 - / Kg. 2.490 super conveniente

Gamberetti in salsa cocktail/in salsa all'aglio 150 gr. L. 23.000 - / Kg. 3.450 super conveniente

CASTELLO Preparato per torta 500 gr. L. 3.980 - / Kg. 1.990 super conveniente

Parmigiano Reggiano con il marchio del Consorzio al Kg. 23.490 super conveniente

FINK BRAU Birra in bottiglia 0,66 litri L. 1.197 - / litro 790 super conveniente

LIDL

SIAMO ANCHE A: TORINO VIA PIANCERI, 10 - MONCALIERI VIA PININFARINA - SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - LEINI' VIA TORINO, 71
SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - RIVAROLO VIA BICOCCA - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - FOSSANO VIA DOMENICO OREGLIA

Soddisfazione per il consorzio di tutela di Novara

Il gorgonzola «dolce» piace anche ai giovani

NOVARA. Il gorgonzola, primo formaggio erborinato italiano, va a gonfie vele. Piccante o più dolce, a seconda dei gusti, sta incontrando il favore dei consumatori giovani, grazie anche alla massiccia campagna pubblicitaria degli ultimi mesi, condotta attraverso gli spot televisivi. Federico Fileppo Zop, presidente del Consorzio di tutela che ha sede a Novara (dove si stagiona quasi l'80 per cento della produzione), è soddisfatto dei risultati raggiunti. Nei giorni scorsi sono state celebrate le «nozze d'argento» di questo organismo, che raggruppa una settantina di soci sparsi in nove province, da Cuneo a Bresciano. Il Consorzio è diventato punto di riferimento e centro di organizzazione: interviene per le iniziative di coordinamento, le campagne promozionali, le azioni calmieratrici per contenere la produzione. «Questo ultimo aspetto - dice Fileppo Zop - rappresenta la garanzia del successo, in quanto un surplus di produzione (come è già accaduto) rispetto alla richiesta di consumi fa inevitabilmente crollare i prezzi e favorisce le giacenze in particolare nei mesi estivi. Non mi stanco mai di raccomandare ai soci la moderazione. E devo dire che l'avvertimento è stato recepito».

Il gorgonzola è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti diretti verso Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi (il fatturato globale è di 400 miliardi). Continua una tendenza iniziata parecchi anni fa, addirittura negli anni anteguerra quando da Novara partiva ogni settimana un treno carico di forme d'erborinatto verso Londra. I prezzi vanno bene: 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara. Sia in Italia sia nel resto d'Europa il gorgonzola preferito è soprattutto quello dolce; quello piccante raggiunge neppure il 2 per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori, soprattutto fra gli anziani. E' ambito, l'erborinato italiano, che in alcuni Paesi europei molti tentano l'imitazione, mutuando anche parte del nome. E' il caso dell'Austria, dove una ditta qualche anno fa mise in commercio un formaggio con denominazione «Osterzola». Il Consorzio di Novara diede inizio a una vertenza giudiziaria che finì in Corte d'Appello: i giudici austriaci sentenziarono che gli italiani sono gli unici a potersi fregiare del titolo inimitabile di gorgonzola. Quindi, niente formaggio d'Oltralpe in vendita con il titolo «Osterzola».

Gianfranco Quaglia

La stagionatura del gorgonzola

Festa dell'Autunno, un'occasione per far conoscere i prodotti locali

Acqua di Valmaira per i tedeschi

Le fonti di San Damiano esportano in Germania

SAN DAMIANO
DAL NOSTRO

La Festa dell'Autunno, che si è celebrato domenica, è un tuffo all'indietro: l'alta Valmaira, che sale sino ad Acceglio, vive all'insegna di un passato da cui ama allontanarsi. I prodotti esposti sono tutti locali, derivanti da una attività di tipo familiare: ognuno li crea per sè e si tratta di generi molto semplici (mele, pere, castagne, funghi, noci, miele), tutto genuino e senza uso di sostanze chimiche. «La mentalità è di tipo personalistico - dice il giovane sindaco Diego Durando - sopravvive una certa diffidenza; così la produzione agricola è spezzettata e limitata. Questa si può definire la valle delle piccole quantità».

Eppure un segno del nuovo si nota anche a San Damiano: è sorta un'azienda che imbottiglia acqua minerale e la maggior parte di essa - lo conferma il sindaco, che lavora come responsabile del personale - viene esportata e consumata in Germania.

«Questo comune ha subito un alto spopolamento - dice Mario Garnero, presidente della Pro loco - Negli anni 60 c'erano quattromila abitanti, adesso i residenti risultano essere 550, gli effettivi sono circa 400. Da notare però che da qualche tempo la popolazione è costante». Dunque non si emigra più, ma molti abitanti sono pendolari e lavorano in bassa valle, nella città.

Il turismo in Valmaira ha un punto di riferimento ad Acceglio, dove è viva una certa tradizione; alberghetti sono anche in altri paesi, si riscopre la buona cucina locale e pochi tavoli di «Lou Sarvanot», o Stroppo, sono quasi sempre prenotati, e la domenica è gestore deve mandar via chi arriva senza preavviso).

La molla del turismo fa spuntare altre idee. Per esempio a San Damiano Macra si progetta di far funzionare, almeno d'estate nei fine settimana, per il commercio dei prodotti locali. A Prazzo si allevano i cavalli di Merens, ideali per il trekking e il turismo equestre. E tra Prazzo e Acceglio d'inverno è frequentata un'ottima pista di sci di fondo.

Ma niente strappi col passato. Domenica, sotto l'ala del mercato, si danzava: qualche concessione al moderno, soprattutto le gaie «courentes» al suono dell'occitanissimo «semitono».

Leonardo Osella

VITI DI VITE

Casa Vietti, nelle cantine re Barolo si veste d'arte

CASTIGLIONE FALLETTO. Il ministro della Difesa Domenico Corcione ha abbandonato le ansie della politica romana e le preoccupazioni della crescente «militaropoli» per dedicare una domenica in Langa al Barolo: «E' come la musica classica, da gustare ad occhi chiusi» molto più la mente gli una riserva Villero Vietti del . La bottiglia ha in etichetta il disegno di Valerio Miroglio, l'artista astigiano, estimatore di vini, scomparso nel 1991.

Da allora le casa vinicola di Castiglione Falletto aveva più abbinato un suo vino ad una etichetta d'autore. ora è maturato il Barolo 1989 e la tradizione è ripresa la firma di Pierflavio Gallina, noto a Santo Stefano Belbo e con all'attivo che mostre in Napa Valley, terra dei più famosi californiani.

Da Castiglione Falletto all'America. Trent'anni fa sembrava una distanza incolmabile. Ma Alfredo Currado e Luciana Vietti hanno spirito da pionieri. «Partimmo con le valigie piene di bottiglie nostro . Stato dopo Stato a cercare importatori e clienti. Prima i ristoratori italiani, poi il confronto con i francesi». Oggi le Cantine Vietti vendono i tre quarti del loro prodotto all'estero e la prossima annata d'autore, il 1990, sarà festeggiata a New York con in etichetta una firma dell'arte americana.

L'idea delle riserve «vestite» da etichette d'arte venne ad Alfredo Currado nel 1974. Dopo sono arrivate molte «imitazioni», ma allora pochi avevano pensato ad etichette da «enopinacoteca». Il primo Claudio Bonichi che firmò un Barbaresco '71. Poi vennero Pietro Cascella, Mino Maccari, Gioexe De Micheli, Eso Peluzzi, Gianni Gallo, Valerio Miroglio e ora Pierflavio Gallina.

Domenica, ad ognuno di questi artisti era dedicato un angolo delle cantine di Casa Vietti, ovate in parte il castello. C'era anche il Nebbiolo 1974 riserva Michele in etichetta un disegno sorprendente firmato da Pier Paolo Pasolini. Il regista conosceva i vini dei Vietti ed era stato contattato da Alfredo Currado che gli promise «cento bottiglie». «Vi farò volentieri un'etichetta» promise pochi giorni prima di finire ucciso sul litorale di Ostia nel 1975.

La cugina Graziella Chiarcossi mantenne la promessa e inviò ai Vietti un disegno autografo del poeta, datato 1941. Oggi etichetto o bottiglie (la riserva era di 5200 pezzi) non sono più in vendita, ma arricchiscono la pinacoteca enologica. E intanto casa Vietti con la quarta generazione (i figli Luca, Emanuela, Elisabetta e il genero Mario Cordero) guarda avanti, senza dimenticare la tradizione del barolo. Alle vigne storiche ha aggiunto un podere di 6 ettari ad Agliano d'Asti, da barbera. «Crediamo nel Piemonte». Poche parole, valgono un motto.

Dall'alto: Pier Paolo Pasolini, Valerio Miroglio, Pierflavio Gallina

Sergio Miravalle

AMMINISTRAZIONI

Le quotazioni alla Borsa risi

Quote del riso ieri alla Borsa di Vercelli. Risoni: Balilla 730-769; Elio 731-760; Cripto 712-760; Lido 730-769; Sant'Andrea 711-836; Loto-Europa, Ariete e Drago 721-769; Roma 769-865; Baldo 817-866; Arborio 992-1050; Thaibonnet 740-817. Lavorati: Originario (Comune) 1380-1480; Lido 13 -1480; Sant'Andrea 1650-1750; Roma 1700-1800; Baldo 1650-1750; Ribe-Ariete-Drago 1450-1550; Europa-Loto 1430-1630; Arborio 2030-2130; Thaibonnet 1550-1650. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1820-1860.

SAN

I risultati della vendemmia 1995

chiama «Anteprima vendemmia '95», il fine settimana dedicato agli operatori vinicoli e alla stampa specializzata, organizzato dall'Unione produttori vini albesi, Viticoltori Piemonte ed Asprovit. Un programma ricco di spunti tra Monferrato, Langhe e Roero. Domenica a San Martino Alfieri conferenza stampa sulle nu Doc, in cui sarà anticipata una panoramica sulla vendemmia '95. [e. co.]

PUNTO NEO IMPRESA
Agenzia del Lavoro - Centro Sviluppo

"CHI NON RISICA NON ROSICA"

Pensi di essere un potenziale imprenditore?
Hai una idea imprenditoriale ma non sai da dove cominciare?

PUNTO NEO IMPRESA ti illustrerà il "Programma di supporto alla neo-imprenditoria" definito da Agenzia del Lavoro e da Centro Sviluppo per aiutare i potenziali imprenditori a capire, individuare, creare e sviluppare la propria idea imprenditoriale.

❑ Che cosa è

Il "Programma di supporto alla neo-imprenditoria" è un sistema integrato di servizi ed incentivi economici.

❑ Che obiettivo ha

Il "Programma" ha l'obiettivo di sostenere i nuovi imprenditori favorendo la nascita e il consolidamento della loro attività al fine di contribuire allo sviluppo economico della Regione Valle d'Aosta ed incrementare i posti di lavoro qualificati e duraturi nel tempo.

❑ Che cosa fare

1. Venire allo Sportello PUNTO NEO IMPRESA per:
- incontrare operatori competenti con cui "ragionare" sulla vostra idea di attività autonoma;
- conoscere i servizi e gli incentivi economici messi a disposizione,
2. Realizzare la vostra idea imprenditoriale partecipando al "PROGRAMMA" che può prevedere:
a) attività di formazione mirata alla definizione del progetto d'impresa;
b) consulenze personalizzate nella fase di redazione vostro progetto d'impresa;
c) la "Certificazione" della validità e della fattibilità del vostro progetto d'impresa;
d) assistenza nella ricerca delle fonti di finanziamento necessarie;
e) accesso a contributi a fondo perso;
f) assistenza da parte di esperti nella fase di avvio dell'attività.

❑ Come funziona

- riceve, informa, orienta, indirizza ed assiste in tutte le fasi che vanno dalla ideazione alla realizzazione una impresa;
- programma, organizza e gestisce direttamente tutte le attività a supporto a neoimprenditori;
- è una struttura snella e flessibile che personalizza le risposte ai problemi dei neoimprenditori.

PUNTO NEO IMPRESA
Agenzia del Lavoro - Centro Sviluppo
presso Assessorato Industria, Commercio ed Artigianato
Piazza della Repubblica - Aosta
Aperto 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/[illegible] - 34.353
AOSTA
Reg. Tzamberlet
Vendiamo capannone 200 mq. completamente ripristinato completo di 4 posti auto.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
ESTRAZIONE SETTEMBRE
VINCE IL N. 14830
RISERVA H.
TEL. 0165-87843

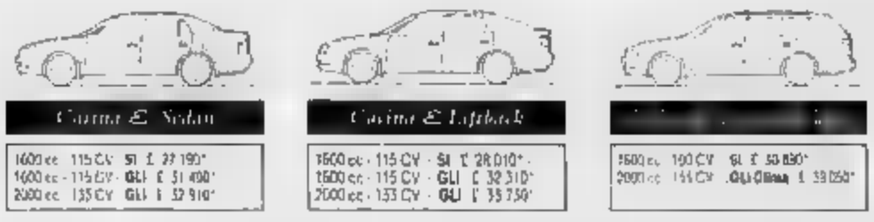
POLLEIN
2 capannoni con annessi alloggi 400-500 mq
Ottimo investimento.
Tel. 0338/236699 - 0337/205411

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 262131 aosta
Via Parigi alloggio composto di cucina, due , bagno, cantina, garage. L.

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Toyota Carina E.
La qualità
è una valuta forte.

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sceglierà. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.


Carina E Sedan
1600 cc - 115 CV - SI L. 27.190*
1600 cc - 115 CV - GLI L. 31.490*
2000 cc - 135 CV - GLI L. 32.910*

Carina E Liftback
1600 cc - 115 CV - SI L. 28.010*
1600 cc - 115 CV - GLI L. 32.310*
2000 cc - 133 CV - GLI L. 33.750*

*Prezzi chiavi in mano, esclusa ARET

Orient
Frazione Lillaz, 5 - Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

TOYOTA
Idee guida.

VIAGGIO [redacted] Serata alla «Compagnia dei motori»

«On the road» a ritmo di blues

AOSTA. Non sembra un angolo di «Vallée», quello a pochi passi dal millenario Arco d'Augusto. Mura passate dal rumore dell'officina extra lusso delle Harley Davidson al rumore della musica. La «Compagnia [redacted] motori» punta tutto sul suono, [redacted] prattutto sul suono «live», da sempre, da quando, aprendo i battenti, si è lanciata in avanti con il tempo. Un locale innovativo, almeno per gli abitudinari [redacted] «legno [redacted] tessuto» dei ritrovi valdostani.

Un locale definibile [redacted] lo stile [redacted] the road» illustrato senza mezzi termini [redacted] foto [redacted] pezzi di ricambio, da arredi [redacted] gadget ispirati al mito america[redacted] a due ruote, le Harley Davidson appunto. [redacted] ora la «Compagnia dei motori» [redacted] cambia rotta, nonostante altri locali siano entrati nella sua scia.

Blues e rock sono i punti salienti della colonna sonora della «Compagnia». L'ambiente è quello dei locali metropolitani, fino a poco tempo fa sconosciuti [redacted] Valle: sedili di autobus, tanto metallo [redacted] giro, marmitte e copertoni alle pareti e, soprattutto, quei gioielli storici firmati Harley, le leggendarie moto d'oltreoceano. I prezzi sono nella media e il servizio al bancone, al contrario di altri locali dove si [redacted] tra metri quadrati, [redacted] veloce.

Il pubblico [redacted] piuttosto omogeneo, jeans, giubbotti e tanta passione per la musica, ma non solo, perché alla «Compagnia» la fantasia non manca. E così in passato [redacted] sono state iniziative curiose, dal set fotografico per farsi riprendere in sella alle [redacted]arley, al «dj per una sera» fino ai party di ogni g[redacted].

Ora siamo nel bel mezzo [redacted] una rassegna blues, [redacted] rassegna «live» che al sabato è [redacted] punto di riferimento per tutti gli appassionati di un g[redacted] che ha fatto la storia della musica.

I gruppi [redacted] fuori Valle, anche dall'estero, nonostante l'appuntamento del 14 ottobre con l'americano Little Victor sia «saltato». Li sceglie Paolo Passanante, altra «mente artistica» del locale di piazza Arco d'Augusto. La rassegna l'ha intitolata: «La casa del blues».

Dopo la «Dynamite blues band» di quattro giorni fa, sabato sarà la volta dei «Steel Drama», genovesi. E poi si passerà ad un gruppo di Verona, con gli «Acoustic Duo» del 4 novembre. L'11 sarà la volta degli «Skip road blues band» di Como.

[redacted] proseguirà [redacted] i «Big mama stress» di Biella, il 18 [redacted]vembre. Artisti bergomaschi protagonisti invece il [redacted] novembre, i «Beer drinkers», bevitori di birra. [redacted] a dicembre, il 2, gran finale: da Strasburgo (Francia) arrivano i «Benjamin Tehoval».

Per gli appassionati di blues, cominciano [redacted] aprirsi spazi in Valle. [s. ser.]

Musica live blues e rock alla «Compagnia dei motori» in piazza Arco d'Augusto

Il caratteristico locale ispirato al mito americano a due ruote, [redacted] Harley Davidson

Abbonamenti

I punti vendita [redacted] Saison

AOSTA. Sono cominciate [redacted] vendite degli abbonamenti della «Saison culturelle». Gli abbonamenti «pleine saison», quelli [redacted] «settore» [redacted] i biglietti dei vari spettacoli potranno essere acquistati nei seguenti punti di prevendita: alla Promoval di [redacted] Lancieri 14 di Aosta (telefono 0165/239550), all'agenzia viaggi «Nuovo mondo» via Dente del Gigante [redacted] di Courmayeur (telefono 0165/844409), a «Il gatto e la volpe» di via Don Oddone Crétaz 2 di Morgex (telefono 0165/800166), alla «Best Record» di via Marconi 13 a Saint-Vincent (telefono 0166/511561), da «Carruti dischi» di via Duca d'Aosta 48/a di Verrès (telefono 0125/929346) [redacted] all'hotel «Ponte Romano» in piazza IV novembre 1 a Pont-Saint-Martin (telefono 0125/804320).

I punti vendita rimarranno aperti dalle 9 alle 12, e, il pomeriggio, dalle 15 alle 19.

I biglietti per gli appunta[redacted] inseriti nel cartellone della Sais[redacted] culturelle saranno in vendita dieci giorni prima la data dello spettacolo.

Il «pleine Saison», che comprende tutti gli spettacoli tranne lo Charaban [redacted] il Printemps théâtral, costa 280 mila lire (più 20 mila lire [redacted] prevendita). Abbonamento al cinema: 120 mila lire (10 mila lire per prevendita). Teatro e musica: 85 mila lire (5 mila lire per prevendita). Varietà: 75 mila lire [redacted] mila lire per prevendita).

[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 Lire 12.000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi [redacted], [redacted] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[redacted] Lire 12.000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e i [redacted] «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: [redacted] L. 13.000	CHIUSO
[redacted] (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,30 L. 10.000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [redacted]) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted], rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Politeama Tel. (0125) 641.671 Or.: 20/22,30	**I ponti [redacted] County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] romanzo [redacted] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
[redacted] Tel. (0125) 425.084 Or.: 21 L. 9000	**Il lento** cortometraggio di Piero Contadini. Cinema d'Essai

[redacted]
GIORNO E NOTTE

[redacted]
Da una poesia «Dans un jardin»

S'inaugura domani, alle 21, nel [redacted] di San Lorenzo, l'esposizione-spettacolo dal titolo «Dans un jardin», inserita nel calendario della Saison culturelle. A fare da canovaccio allo spettacolo e da filo conduttore alla mostra è una poesia dell'eclettico artista Pierre Grange. Una poesia dedicata ad una rosa o ad un serpente, che diventa il copione per uno suggestivo spettacolo proposto domani e replicato sabato [redacted]. Le musiche sono del compositore aostano Paolo Manfrin. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al [redacted] novembre.

AOSTA
Incontro tv con il vescovo

Dopo il «Punto magazine», la struttura programmi della Rai manda in [redacted]da oggi alle 20 un incontro televisivo con monsignor Giuseppe Maria Anfossi, vescovo di Aosta. A intervistarlo sarà Carlo Romeo, direttore della sede Rai di Aosta. La regia è di Maria Luisa Di Loreto.

Premi Saint-Vincent

Le proiezioni in prog[redacted] oggi [redacted] Billia

SAINT-VINCENT. Proseguono nel Salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia le proiezioni delle pellicole in concorso per i Premi Saint-Vincent del Cinema Italiano. L'ingresso è libero e gratuito. [redacted] calendario della giornata. Ore 9,30 «**Nemici d'infanzia**» di Luigi Magni. Le vicende di due ragazzini durante la Resistenza. Ore 11,30 «**Nella mischia**» [redacted] Gianni Zanasi. L'educazione sentimentale di un gruppo [redacted] ragazzi di borgata. Ore 15 «**Romanzo di un giovane povero**» di Ettore Scola. Un giovane in crisi [redacted] ingaggiato [redacted] vecchio avaro per uccidere [redacted] moglie di quest'ultimo. Ore 17 «**L'uomo delle stelle**» di Giuseppe Tornatore. Un imbroglione venditore di sogni nella Sicilia degli Anni [redacted]. Cinismo, amore, illusioni. Ore 22 «**Pasolini: un delitto italiano**» di Marco Tullio Giordana. Il caso, ancora aperto, della morte di un grande poeta. [l. b.]

Cinema, inchieste e reportage oggi sulle televisioni francofone

Il dramma di un padre [redacted] Tsr

Le ossessioni sessuali in un programma di F2

«La pharmacie des dieux», una trasmissione della serie *«TéléScope»*, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. Si tratta di un'inchiesta documentaria sulle piante medicinali considerate [redacted] la nuova frontiera della salute umana. Dopo aver disprezzato [redacted] lungo i guaritori oggi la scienza ne riscopre il sapere. Anche se i ricercatori occidentali preferiscono [redacted] andare a confrontarsi [redacted] gli sciamani della giungla sud-americana piuttosto [redacted] verificare i risultati dell'antica erboristeria europea. Alle 20,55 **France 2** propone i[redacted] *«Le mouton noir»*, un film televisivo di Francis [redacted] Guelzl, con Michèle Laroque [redacted] Alain Teulié. E' la storia di uno scambio [redacted] fra due famiglie per le vacanze estive. I Perraudin andranno a Tunisi e i Bou Salem a Nizza, confrontandosi [redacted] scontrandosi [redacted] i rispettivi modi di vita.

Alle 21.05 **Tsr** trasmette *«Le petit prince a dit»* (Francia/Svizzera, 1992, 101'), un film di Christine Pascal con Richard Berry, Anémone e Marie Kleber. Ne è protagonista un medico, sposato con un'attrice. I due hanno [redacted]a figlia, Violette, una bambina vivace e intelligente. Un giorn[redacted] l'apparente felicità viene spezzata dalla scoperta che Violette [redacted] colpita da un male incurabile. Preso da un raptus il padre rap[redacted] allora sua figlia [redacted] vagabonda con lei, in cerca [redacted] quella vita che sta per sfuggirgli di mano. Un melodramma straordinario, con degli attori eccezionali e una regista in stato [redacted] grazia.

Alle 22,35 **France [redacted]** manda [redacted] onda *«Bas les masques!»*, la trasmissione condotta da Mireille Dumas. Tema della serata «Je ne pense qu'à ça», ovvero [redacted] ossessioni sessuali [redacted] il feticismo, il voyeurismo [redacted] altri deliri erotici. Alle 22,50 **Tsr** presenta infine *«Aristotele Onassis»*, un reportage della serie *«Mémoire vivante»* realizzato da Bill Cran. E' il [redacted] documentario della vita e della carriera di uno degli [redacted]ini più ricchi del mondo. [l. b.]

Aristotele Onassis, ne parla oggi Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **I buchi neri.** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 V. M. 14 anni
ADUA 400 corso G. Cesare 67, [redacted] 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. [redacted] di un gelido [redacted]. [redacted]; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Incontri a Parigi.** Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. [redacted] cortometraggio **Una coppia distratta.** Sala 3. **Congo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ana cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CAPITOL via S. [redacted] 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45, 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **L'odio.** Ap. ore 15,10; 17; [redacted] 20,45, 22,40
C. CHAP[redacted] 1 v. Garibaldi [redacted] tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, [redacted] **Lo sguardo D'Ulisse.** Or. [redacted]; 19, 21,50
CRISTALLO via Gotto 5, tel. [redacted] **Sesso & più** [redacted]. Or.: [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Serata ad inviti.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino. **I ponti di [redacted] son County.** [redacted] 15; 17,30, 20, 22,30 V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or. 16, 1[redacted]; 20[redacted]; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5[redacted]. [redacted]: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817 [redacted] **Terra e [redacted]rtà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v[redacted] 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: [redacted]; 17,50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30. or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo [redacted]** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nine Months imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Stagione d'Opera 19[redacted]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: [redacted] **[redacted] Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** piazza Rossaro. Unione Mu[redacted]. Ore 21 serie dispari. Bruno Canino pia[redacted]. Debussy: l'opera per pianoforte (terzo concerto). Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informa[redacted] tel. 544.523-617.5189.
COLOSSEO Via M. Cristina [redacted]. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 repliche sino al 30 ottobre Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3 al 4 novembre Claudio Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 18,30; 22,45 **Tgr del[redacted]alle d'[redacted]**
19,50 **Il punto magazine. Incontro con [redacted]signor Giuseppe Anfossi**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
[redacted]; 17,30 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **Eun cou nichi [redacted]**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 **Matlock**
15,50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17,05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**, telefilm
19,30 **Funari live**, talk show
23 — **Le auto della settimana**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15; 24,15 **Alpilinea**, notiziario regionale
13 — **Ultimo inverno**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalialla**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Ragazze da [redacted]**, film
23,30 **Tad**, [redacted] musicale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 [redacted]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informavalle**

[redacted]dio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; [redacted] **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, [redacted]chi a richiesta
16,30 **La poltrona scomoda**
18,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted]**s and Informa[redacted]**
[redacted] — **Insieme [redacted] R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 [redacted] **nostalgia**
11,30 **364610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
[redacted] **Il grandi [redacted]ccessi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Inte[redacted]le**
14,30 **Pomeriggio[redacted]**
21 — **Night white**

R. [redacted] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**

Radio [redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[redacted] **Rav Super compilation**
[redacted],15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [redacted]c
7,30 **L'opinionista** con I. Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Oggi Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café** con [redacted] **Mense**
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela

● **Eventuali errori e variazioni nei program[redacted] sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. [redacted]161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 852 al minuto + iva)

Bocce, momento positivo per la società valdostana

La Nitri vince in serie C e trova lo sponsor per la A

La formazione della Nitri Auto che ha vinto il titolo regionale [illegible] campionato di [illegible] C per società

AOSTA. Il titolo valdostano di serie C in attesa del debutto nel campionato per società di serie A1 di bocce. La stagione 1994/95 della Nitri Auto si è conclusa nel migliore dei modi [illegible] adesso la società aostana spera di ben figurare nella [illegible] ma serie nazionale.

A regalare il [illegible] ai biancoverdi nella rassegna regionale di serie C sono stati Silvano Bovo, Giorgio Buffa, Giuseppe Coda, Roberto Floran, Vaino Marguerettaz, Cesarino Lucianaz e Gianni Tircoli. In finale la Nitri Auto ha sconfitto la Comunale di Saint-Vincent con il punteggio di 8-0. Se lo scontro decisivo non ha avuto storia, il cammino per conseguire il titolo valdostano è stato tutt'altro che agevole per i biancoverdi.

«L'ostacolo più difficile [illegible] superare - dice [illegible] presidente Franco Nitri - è stato quello dello Zerbion. Nei quarti di finale abbiamo dovuto ricorrere allo spareggio nel tiro tecnico per avere ragione della formazione di Châtillon. C'è voluta tutta la bravura [illegible] Gianni Tircoli nella prova supplementare per arrivare alla semifinale. Al [illegible] là delle ottime prestazioni dei giocatori, occorre sottolineare la bontà delle scelte fatte dal responsabile Mario Baudin. Abbiamo concluso in modo ideale una stagione d'oro, che era cominciata con [illegible] vittoria nel campionato di serie A2».

Ed è proprio la squadra che si è imposta in A2 a destare la maggiore attenzione degli appassionati di bocce. La promozione nella massima serie nazionale ha portato ulteriore entusiasmo in uno sport in [illegible] crescita qualitativa e con un numero di appassionati sempre maggiore. Per poter ben figurare al cospetto dei migliori giocatori italiani, che sono poi tra i più quotati a livello mondiale, la Nitri Auto si è rafforzata [illegible] gli arrivi di Gassino, Genova, Quilico, Revello [illegible] Timossi.

«Accanto ai giocatori che erano stati gli artefici della promozione - spiega Franco Nitri -, abbiamo inserito cinque elementi di sicuro affidamento. Il salto di categoria si farà sentire, però puntiamo a essere la squadra rivelazione del campionato. Certo non sarà facile competere contro avversari [illegible] grande esperienza [illegible] di classe indiscussa, però abbiamo fatto il possibile per allestire una compagine all'altezza della situazione».

L'organico della squadra è formato da Marco Adorno, Flavio Ariaudo, Paolo Contoz, Lorenzo [illegible] Petris, Guido Ducourtil, Roberto Favre, Claudio Gassino, Massimo Genova, Sergio Monetta, Andrea Peaquin, Italo Quilico, Paolo Revello [illegible] Angelo Timossi. La squadra è [illegible] presentata venerdì sera al Casinò di Saint-Vincent, sponsor della formazione aostana.

«Abbiamo ritenuto opportuno sponsorizzare [illegible] Nitri Auto - spiega il responsabile dell'ufficio stampa del Casinò de la Vallée, Marco Fiore -, sia per l'importanza che riveste il campionato di A1, sia perchè riteniamo che il gioco delle bocce abbia un grande seguito in Italia. La nostra politica [illegible] quella di diversificare gli interventi nella attività sportive e siamo certi che l'abbinamento con la Nitri Auto [illegible] rivelerà produttivo».

Ducourtil [illegible] compagni esordiranno nel campionato [illegible] A1 sabato a Chivasso, contro i campioni d'Italia uscenti. Un battesimo di fuoco per [illegible] Nitri Auto che debutterà in casa sabato 4 novembre contro il Bra. Altri [illegible] degli aostani saranno la Brb Ivrea, il Bpt Ferrero, il Tre Strade Treviso, [illegible] Tubosider Torretta Asti [illegible] gli Amici Chiavazza Biella.

Sigfrido Baneyton

Nel campionato di Promozione, trionfo dei blucerchiati per 6 a 1

Fenusma, vittoria tennistica

La squadra castellana è isolata al secondo posto in classifica, alle spalle del Volpiano
L'undici del Sarre/Cogne è stato sconfitto in casa per 1-0 dalla compagine del Rivara

AOSTA. Sorride il Fenusma e piange il Sarre/Cogne. Il doppio turno casalingo per le squadre valdostane impegnate nel campionato di Promozione ha riservato gioie e dolori. I blucerchiati hanno inflitto al San Gillio un tennistico 6-1, mentre i biancoazzurri sono [illegible] superati dal Rivara per 1-0.

Il Fenusma sembra aver trovato la continuità di rendimento indispensabile per poter recitare un ruolo da protagonista nel girone. I castellani si sono isolati al 2° posto in classifica, alle spalle del lanciatissimo Volpiano. La sfida [illegible] il San Gillio, che si [illegible] presentato a Nus con gli stessi punti della squadra di Adamo, non [illegible] avuto storia. La doppietta di Mammoliti e le [illegible] di Facchini, Vallet, Adamo e Canu (per i piemontesi è andato a segno Milazzo su rigore) hanno coronato una prestazione maiuscola del collettivo.

«Siamo riusciti a sbloccare il risultato alla prima azione offensiva - spiega il segretario del Fenusma, Nando Chasseur - per raddoppiare dopo pochi minuti. Abbiamo sfruttato [illegible] dovere [illegible] notevole potenziale offensivo che possediamo. Il San Gillio ha [illegible] il grave errore di [illegible] controllare a dovere [illegible] nostre punte, con una tattica discutibile che ci ha indubbiamente agevolato. Stiamo migliorando di partita in partita».

Dopo due vittorie e un pareggio si è interrotta la [illegible] positiva del Sarre/Cogne. La formazione del presidente Sterpone ha lasciato l'intera posta al Rivara, che ha centrato il successo [illegible] grazie al gol realizzato [illegible] Lo Prete nel 1° tempo. Inutili i tentativi di rimonta dei biancoazzurri, che sono andati vicini al pareggio con una conclusione [illegible] Perron finita sulla traversa.

«Non abbiamo ripetuto le buone prestazioni precedenti - sottolinea mister Nando Statti -. Dopo aver incassato il gol ci [illegible] gettati generosamente in avanti, però abbiamo attaccato in modo [illegible]io. Anziché ragionare ci siamo offidati a un gioco prevedibile e privo di lucidità». [s. b.]

Un'immagine di un contrasto a centrocampo in un derby del campionato di quest'anno tra Fenusma e Sarre/Cogne

Lo Charvensod/S.Orso insegue in capolista

AOSTA. Due successi, altrettante sconfitte e un pareggio per le formazioni valdostane nella 5ª giornata del campionato di Prima categoria, dominato del Ciriè (15 punti [illegible] 21 gol fatti e 4 subiti).

Lo Charvensod/Sant'Orso ha mantenuto l'imbattibilità, ma [illegible] è riuscito a fare il colpaccio sul campo dello Strambino (1-1). Passati in vantaggio con un gol di Fabrizio Bosonin, i giallo[illegible] si sono visti raggiungere dal rigore di Contiero. La squadra del presidente Enrico Rollandin è terza in classifica, distanziata di 4 punti della capolista. «Rimane un po' di rammarico - dice l'allenatore Mauro Gaglianone -, però la divisione della posta può essere considerata giusta. Il rigore che ha consentito allo Strambino [illegible] agguantare il pareggio [illegible] dubbio. Abbiamo avuto una buona occasione nel finale in contropiede con Casetta, che non siamo però riusciti a sfruttare. Stiamo mantenendo un buon ruolino di marcia (3 vittorie e 2 pareggi ndr), ma il Ciriè sembra imprendibile».

Colpaccio del Pont Donnaz, che sembra aver trovato la via giusta dopo un inizio negativo (tre sconfitte consecutive). I rossoblù hanno espugnato il campo del Tavagnasco (2-0), grazie alle reti messe a segno da Perrini nel primo tempo e da Vassoney nella ripresa. La formazione di Botton ha agganciato i canavesani e l'Aymavilles/Gressan/Pila a quota 4.

L'Olympique Châtillon in casa non ha avuto difficoltà a piegare la resistenza del fanalino di coda Atletico (4-2). Le doppiette [illegible] Zanetti e di Cagnasso h[illegible] legittimato la netta superiorità della squadra di De Ceglie. Sul 4-0 alcune distrazioni [illegible] hanno permesso agli ospiti di rendere meno amara la sconfitta, con le reti di Santino e Vanore.

Terza sconfitta consecutiva per il Quart. I viola sono stati superati in casa per 1-0 dallo Sporting, 2° in classifica. Alla compagine di Feder non è bastata una discreta prestazione del collettivo per fermare la marcia dei piemontesi.

L'Aymavilles/Gressan/Pila non ha saputo gestire il vantaggio acquisito con il gol realizzato da De Tommaso, nella sfida casalinga contro il Quincinetto (2-1).

Una doppietta di Lupi ha permesso al canavesani di ribaltare le sorti dell'incontro. [s. b.]

L'allenatore Giulio [illegible] Ceglie

SPORT FLASH

RUGBY

Serie C2, il Valle d'Aosta sconfitto sul campo del Biella

Esordio negativo per [illegible] Valle d'Aosta nel torneo di C2 di rugby. I rossoneri sono stati sconfitti a Biella per 13-6. Chiuso [illegible] primo tempo in svantaggio per 8-3, Noro e compagni non [illegible] riusciti a recuperare nella ripresa. Domenica debutto casalingo per il Valle d'Aosta che affronterà, al campo in zona Tzamberlet, il Delta.

[illegible] FEMMINILE

Pont-St-Martin, l'Ivrea perde [illegible] il San Giovanni

Sconfitta casalinga per l'Ivrea nel campionato [illegible] serie A2 [illegible]cellenza di pallacanestro femminile. La squadra allenata da Marietta è stata superata a Pont-Saint-Martin dalle toscane [illegible] del San Giovanni Valdarno con il punteggio [illegible] 61-56.

AUTOMOBILISMO

Terzo posto [illegible] Antibes per la Jolly Autosport

L'equipaggio francese Frank Phillips-Hervé Thibaud su Lancia Delta, che corre per la scuderia valdostana Jolly Autosport di Flavio Davisod [illegible] Piero Deleonard, si è classificato al 3° posto al Rally di Antibes. L'equipaggio della scuderia valdostana ha mancato il secondo gradino del podio per [illegible] 5 secondi. La gara [illegible] stata vinta [illegible] César Baroni.

GINNASTICA

Gli impegni organizzativi della società Olimpia

Chiara Scaffone, responsabile tecnica della ginnastica artistica femminile dell'Olimpia, e l'istruttrice Myriam Fabbro hanno partecipato a [illegible] riunione ad Alessandria. Il direttore tecnico regionale Oberto Gemme ha chiesto all'Olimpia di organizzare alcune gare del calendario federale e di ospitare, a Natale, gli allenamenti collegiali del gruppo regionale di alta specializzazione.

Vieni da Confezioni Biellesi e vestiti d'istinto con tutte le marche più attuali.
Mettiti nei panni giusti, comincerai a indossare il tuo modo [illegible] essere.
Cornellani, Accento, Principe by Marzotto, Ferré, Missoni, I Blues, Prisma, Harry's Blue, Marlboro, Marina Rinaldi, Mila Schön, My Time, Pal Zileri, [illegible] molti altri.

Confezioni BIELLESI
Masserano
Buroto
Caresana
Vercelli *"The First"*
Milano Show Room
La Casa Nera

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SOMET.
Il futuro dentro.

17 / 25 ottobre 1995
Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - [redacted]. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON
GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di [illegible] conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo [illegible] regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: lì il piacere [illegible] garantito.

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality [illegible] della provincia di Torino

BARDONECCHIA:
GARCIN FRANCO Via Medail, 42 - 0122/999832

BEINASCO:
LA TARGIA SERAFINO Largo Torino, 14 - 011/3498976

BRUZOLO:
BONELLI PIETRO Via C. Emanuele I, 15 - 011/9637173

BUSSOLENO:
QUAGLIA BRUNO Via Traforo, 43 - 0122/647230

CAMBIANO:
PIOVANO DOMENICO Via Cavour, 6 - 011/9440161

CAVOUR:
BRARDA SILVIO Via Peyron, 28 - 0121/6295
COOPERATIVA "IL FRUTTO PERMESSO"
Via Pinerolo, 177 (St. Cavour / Pinerolo) - 0121/6384

CHIERI:
BENENTE LUIGI Via P. Amedeo, 21 - 011/9472338

COLLEGNO:
ALBANO ANGELO C.so Francia, 11 - 011/4031491
MAGGI ROBERTO Via Avigliana, 26 - 011/4050253

GRUGLIASCO:
BONAMICI GIANCARLO Via Gen. Cantore, 62 - 011/7805119
ORIGLIA FERDINANDO Via Gen. Perotti, 2 - 011/781129

MURISENGO (AL):
ROSSO GIULIO Piazza della Vittoria, 2 - 0141/993073

NONE:
RUBIOLO FRANCESCO Via Roma, 63 - 011/9863780
SCALERANDI SERGIO Via Roma, 21 - 011/9869980

PANCALIERI:
AMBROSIO MARIO Via Re Umberto, 22 - 011/9734194

PINEROLO / Fr. Abbadia Alpina:
CESANO MICHELE Via Nazionale, 147 - 0121/201114

PIOSSASCO:
GIBERTO RICCARDO Via Palestro, 33 - 011/9064085

RIVA c/o CHIERI:
RATTALINO SERGIO Via Vitt. Veneto, 19 - 011/9469178

RIVOLI / Cascine Vica:
AZ. AGRICOLA SCAGLIA Via Bruere, 219 - 011/9573808

S. GIORIO DI SUSA:
GIRARD DANIELE P.zza G. Velino, 8 - 0122/647323

S. MAURIZIO CANAVESE / Fr. Ceretta:
NOVERO BRUNO Via Torino 70 - 011/9278233

S. RAFFAELE CIMENA:
NALDINI FRANCO Via Chivasso, 2 - 011/9811510

TORINO:
ARDINO M. MICHELE Via Barbaroux, 10 - 011/540241
ARDESI GIUSEPPE Via Vinovo, 8 - 011/6961787
BELLINI GIULIANO Via Pinchia, 1/F - 011/3112565
BORGOGNO GIUSEPPE Via Buenos Aires, 55 - 011/393518
BOSCO PIERLUIGI Via Po, 39 - 011/8177776
CERRANO GIORGIO C.so Francia, 290 - 011/721915
COLOMBANO TERESA BREZZO
C.so Duca degli Abruzzi, 68 - 011/396004
DI STEFANO LUIGI & C. C.so Orbassano, 218 - 011/326992
DICORATO VITO Via Lanzo, 187 - 011/2262307
FELICANI B. & C. C.so Racconigi, 186 - 011/3851259
GIBERTI MARIO Via Cuneo, 99 - 011/612677
MACELLERIA IDEAL Via Garibaldi, 46 - 011/4366317
PISTIS C.so Racconigi, 51 c/o Mercato Coperto - 011/4470058
RIASSETTO G. & C. Via Mercalli, 8 - 011/542726
RONCO SERGIO Str. S. Mauro, 210 - 011/2731852
SAGLIA BATTISTA Via Fidia, 29 - 011/797063

VAIE:
BORELLO GIOVANNI Via Roma, 32 011/9631116

VALPERGA:
PREGNOLATO CARLO Via Verdi, 49 - 0124/659503

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 95
BARI · Lib. FELTRINELLI · Via Dante, 91/13
BOLOGNA · Lib. FELTRINELLI · P.zza Ravegnana, 1 · Centro Comm.le Via Larga, 41 · Via Zamboni, 7/b · P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Schedario Tecnico Editore · Via Cavour, 100
FERRARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) · Lib. FELTRINELLI · Via Cerretani, 30-32/r · Via Cavour, 12
GENOVA · Lib. FELTRINELLI · Via P.E. Bensa, 32/r · Via XX Settembre, 233
GORIZIA · Lib. ANTONINI · Via Mazzini, 16
IVREA (*) · EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro, 17
MERANO (*) · ONLY CD-ROM · Via Carducci, 11
MILANO · Lib. FELTRINELLI · Via Manzoni, 12 · C.so Buenos Aires, 20 · Via Santa Tecla, 5 · (*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via F. Cavallotti, 15
MODENA · Lib. FELTRINELLI · Via Cesare Battisti, 17 · (*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Canalino, 37
NAPOLI · Lib. FELTRINELLI · Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA · Lib. FELTRINELLI · Via San Francesco, 7 · Via San Francesco, 14
PALERMO · Lib. FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA · Lib. FELTRINELLI · Via della Repubblica, 2
PESCARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Umberto, 5/7
PISA · Lib. FELTRINELLI · C.so Italia, 50
ROMA · Lib. FELTRINELLI · Via Del Babuino, 39/40 · L.go Torre Argentina, 5/a · Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib. FELTRINELLI · P.zza Barracano, 3/5
SIENA · Lib. FELTRINELLI · Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI · Lib. FELTRINELLI · Centro Comm.le Cospea
TORINO · C/o LA STAMPA · Via Marenco, 32 · Lib. FELTRINELLI · P.zza Castello, 9 · Lib. INTERNAZIONALE del salone · Via Roma, 80 · Lib. RIZZOLI · Via Santa Teresa, 2/b · (*) Lib. LUXEMBURG · Via Cesare Battisti, 7 · (*) SOFTPOINT · Via Groglio, 18 · (*) SECURITAS INF. · C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA · Lib. SOLARIS · Cannaregio 2332

(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

- Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(*)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** ... (L. 750.000)
- Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 350.000)
- **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
- contrassegno
- con ordine assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 avranno, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa · Ufficio Marketing · Via Marenco, 32 · 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______
______ Firma ______

LA STAMPA — HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

franco Gallizzi

Creazioni per una donna più donna

franco Gallizzi **Pellicceria**

ASTI - Via d'Azeglio, 22 - tel. 557368

Per le pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
Sig. [redacted] BELLÈ
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

[redacted] STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
[redacted] della
buona tavola

Mercoledì 25 Ottobre 1995 AT 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Comune: nuova delibera dopo la bocciatura

[redacted] di riparazione per il «bilancio»

ASTI. L'ipotesi di una delibera-bis per il conto consuntivo '94 bocciato dal Coreco nelle scorse settimane, sembra far[redacted] più concreta.

Lo ha confermato ieri il sindaco Alberto Bianchino, [redacted] [redacted]stanza di una settimana dal dibattito in Consiglio comunale, durante il quale l'Amministrazione [redacted] fornito la proporia versione dei fatti.

«Stiamo ripredisponendo la pratica - ha confermato il primo cittadino - Attendiamo il benestare ufficioso del Comitato [redacted] controllo e una volta ottenuto [redacted] parere dei revisori dei conti, potremo nuovamente portare la delibera in Consiglio comunale. Ciò - ha aggiunto - potrebbe già accadere la prossima settimana». Per licenziare nuovamente il consuntivo verrà convocata un'apposita seduta.

Il Coreco di Alessandria aveva a [redacted] tempo chiesto chiarimenti al Comune su due delibere di variazione [redacted] bilancio risalenti al settembre del 1994. Delibere licenziate in giunta, mentre il Coreco sostiene che debbano essere di competenza del Consiglio. Di qui la violazione di legge (la 142 del 1990 sugli enti locali) [redacted] cui fa riferimento il fonogramma a [redacted] tempo inviato all'Amministrazione dal Coreco.

In Consiglio comunale l'assessore alle Finanze Grande, non ancora a conoscenza delle motivazione (per sua [redacted] ammissione), non aveva escluso che all'origine dell'annullamento potesse anche esserci il mancato recupero di un credito [redacted] 4[redacted] milioni, già citato dai revisori dei conti, nei confronti della società calcistica Asti Tsc. Grande aveva ricordato all'assemblea «che si tratta di crediti passati sin dal '91 tra quelli difficilmente esigibili, poichè l'Asti Tsc non esiste più dal '90, e trasferiti alla contabilità patrimoniale». Dopo aver ricordato che le delibere [redacted] variazione erano state adottate in giunta «in quanto esecutive [redacted] due provvedimenti assunti dal Consiglio», l'assessore aveva [redacted]feso l'operato del Comune insistendo sul concetto «di differente interpretazione rispetto al Comitato di controllo e non di un errore di gestione».

Sempre in quella sede Grande aveva anticipato che il Comune d'intesa con il Coreco «avrebbe cercato la strada più rapida per sanare, portando in Consiglio la delibera e rinunciando ad entrare nel [redacted]rito delle affermazioni del comitato, attraverso un ricorso che porterebbe come conseguenza ad un lungo contenzioso».

Ora, stando alle affermazioni del sindaco, la strada meno indolore per porre riparo alla violazione, sembra definitivamente tracciata a presto, salvo sorprese, del conto consuntivo '94 si potrà riparlare in Consiglio comunale.

La bocciatura del conto aveva sollevato molto rumore tra l'opposizione di centrodestra, ma in concreto i partiti di minoranza non erano andati oltre un comunicato stampa, in cui si chiedeva conto dell'operato dell'assessore. Una volta in Consiglio la tensione si è allentata di fronte alle spiegazioni fornite all'assemblea dall'assessore. Da allora [redacted] nessuno ha parlato.

Franco Cavagnino

Raid [redacted] Ferrere, S. Damiano, Montafia e Villa S. Secondo

Banda [redacted] molotov un'altra [redacted] di paura

MONTAFIA. Una [redacted] di esplosioni e mistero: la banda delle molotov [redacted] tornata [redacted] colpire, nella notte tra lunedì [redacted] martedì. Un raid che ha toccato Montafia, Ferrere, San Damiano [redacted] Villa San Secondo. I soliti «lanci» contro le case, muri anneriti, qualche vetro infranto. Poi la fuga nella notte di nebbia, eludendo ancora una volta i controlli delle forze dell'ordine.

Carabinieri e polizia, da settimane, hanno rafforzato la vigilanza: decine di uomini, in divisa e in borghese che ogni notte setacciano l[redacted] campagne alla ricerca dei vandali.

Ma intanto cresce [redacted] paura. «Potevamo morire tutti bruciati, se solo quella bomba fosse entrata nel salone dove mio figlio Emanuele stava guardando l[redacted] televisione» racconta Guido Vaglio, [redacted] anni, dirigente d'azienda e proprietario di una villa dalla facciata barocca in strada dello Zolfo, alla periferia di Montafia, sulla provinciale per Villanova.

«Poco dopo, Emanuele ha sentito un botto, poi ha visto [redacted]ire le fiamme - prosegue Vaglio -. La molotov ha incendiato parte della finestra. Lui è corso fuori ma [redacted] ha visto nessuno».

Francesco Molino, 54 anni, sarto di Ferrere, via Torino, [redacted] si [redacted] accorto [redacted] nulla fino a ieri all'alba. «La bomba è stata lanciata sul balcone, ma ha danneggiato solo parte del muro. Certo, [redacted] [redacted] i miei familiari potevamo morire tutti, in casa». Il secondo episodio [redacted] San Damiano: obiettivo la casa di [redacted] Eugenia Arpellino, 43 anni, via Govone.

Anche Rosanna Lanfranco, 60 anni, di Cossombrato, solo [redacted] [redacted] risveglio ha [redacted] che una bottiglia incendiaria le aveva incendiato lo zerbino e annerito [redacted] facciata della sua [redacted] in via Camporosso, sulla strada per Callianetto. E' corsa [redacted] caserma [redacted] Montechiaro, a denunciare il fatto. «Perchè è toccato [redacted] me: chi può volermi male? Non ho mai ricevuto minacce» ha spiegato. Ma i militari l'hanno rassicurata. Quella del racket è infatti una delle ipotesi che vengono escluse dagli inquirenti.

Quale il movente, dunque? Forse soltanto la ricerca di qualche emozione «speciale», e qualcuno già azzarda paragoni [redacted] i teppisti che lanciavano sassi dai viadotti sulle autostrade.

La caccia [redacted] aperta: si è [redacted]perto intanto [redacted] nelle scorse settimane, un lancio di molotov era stato segnalato anche ad Arignano, nel Chierese. Nell'Astigiano gli episodi registrati finora sono 14: in gran parte nel Nord della provincia, passando però anche per Annone e San Marzano Oliveto. Una mappa all'apparenza senza [redacted]. [f. b.]

Domani [redacted] S. Pietro

I funerali del funzionario morto sulla To-Mi

La vittima, Giorgio Allodio, 33 anni

ASTI. Si svolgeranno domani alle 14,30, nella parrocchia di San Pietro, i funerali di Giorgio Allodio, 33 anni, morto lo scorso [redacted] settimana in un maxitamponamento [redacted] sull'autostrada Torino-Milano.

Allodio, laureato in Economia [redacted] commercio e dipendente di una ditta di software nel Torinese, stava rientrando alla guida di una Citroen Zx dopo un viaggio di lavoro [redacted] compagnia di una collega [redacted] Rivoli.

Lo scontro, all'altezza di Cameri, poco prima di Novara: a causa della nebbia [redacted] rimasto coinvolto in un tamponamento con altre auto coinvolte [redacted] [redacted] altro scontro ed è stato a sua volta urtato.

Tragico il bilancio: una ventina di feriti, fra cui la collega di Allodio, e due morti: oltre all'astigiano, un agente di commercio milanese. Allodio abitava da tempo a Torino insieme alla compagna, Anna Bongiovanni, [redacted] Alba, ma aveva mantenuto la residenza ad Asti, in corso Pietro Chiesa: lì [redacted] il padre, Antonio, 66 anni, bancario in pensione, la madre Vanda Serra, 60 e la sorella Marika, [redacted]. Un ragazzo generoso, Giorgio, sempre impegnato ad aiutare gli altri: oltre ad avere adottato a distanza un bambino del Terzo Mondo, [redacted] iscritto all'Aido: a causa delle conseguenze dell'impatto [redacted] è stato però possibile l'espianto degli organi. [r. gon.]

Piero Invernizzi, ex dirigente Gancia, era ricoverato in clinica

[redacted] di Canelli [redacted] dopo intervento chirurgico

L'assessore Piero Invernizzi, 60 anni

CANELLI. Lutto nel mondo politico canellese. Lunedì pomeriggio, in una clinica [redacted] To[redacted]no, dove era ricoverato per un intervento chirurgico alla prostata, è morto Piero Invernizzi, 60 anni, assessore al Bilancio del Comune ed [redacted] dirigente Gancia.

Non sono ancora chiare [redacted] [redacted] che hanno portato al de[redacted]. Invernizzi era già stato operato [redacted] il decorso postoperatorio sembrava normale; poi, nel pomeriggio, senza che nulla facesse pensare al peggio, [redacted] malore (causato forse da un embolo) e la morte.

La notizia della improvvisa scomparsa di Invernizzi [redacted] è subito diffusa in città. Vasto [redacted] cordoglio.

Nato [redacted] Bianzè, in provincia di Vercelli, laureato in Economia, Invernizzi [redacted] arrivato [redacted] Canelli nel '60. Aveva iniziato a lavorare alla Gancia dove [redacted] rimasto fino al '92.

Nell'azienda spumantiera aveva ricoperto incarichi di responsabilità, soprattutto nel settore dell'amministrazione finanziaria come direttore amministrativo.

Dopo la pensione, tre anni fa, Piero Invernizzi aveva continuato per qualche tempo [redacted] collaborare [redacted] consulente della ditta canellese.

Gli ex colleghi della Gancia lo ricordano con affetto: «Un uomo - dicono - [redacted] una dirittura morale esemplare e dall'alta professionalità unita ad un'umanità fuori dal comune».

Di estrazione cattolica, Invernizzi aveva anche rivestito cariche all'interno della Caritas canellese e diocesana, di cui [redacted] stato amministratore.

La sua carriera politica [redacted] cominciata nel '90. Eletto nelle liste della democrazia cristiana canellese, con il sindaco Roberto Marmo era stato vicesindaco e assessore al Bilancio [redacted] alle Finanze: un incarico che, dopo le dimissioni di Marmo [redacted] l'avvento di Oscar Bielli, aveva conservato proprio in forza della sua preparazione [redacted] e della grande esperienza [redacted] manager.

Durante l'alluvione era stato tra gli amministratori comunali che più si [redacted] prodigati nell'emergenza. [redacted]i giorni terribili dopo il disastro di undici mesi fa, sfruttando le sue doti organizzative, aveva concorso [redacted] coordinare strutture e personale comunali.

Nelle ultime elezioni comunali non era entrato a far parte di schieramenti politici, ma il sindaco uscente Bielli, dopo l'elezione, lo [redacted] voluto in giunta, come te[redacted] «esterno», assegnandogli la delega di assessore al Bilancio. Il primo cittadino canellese ricorda Invernizzi [redacted] emozione: «Non [redacted] [redacted]no parole per sottolineare la figura di Piero - dice [redacted] -: umanamente c'è [redacted] dolore per aver perso un amico vero, come amministratore pubblico la consapevolezza di non avere più al fianco [redacted] [redacted] importante per il futuro [redacted] città; un manager che aveva fatto [redacted] settore amministrativo comunale il fiore all'occhiello [redacted] Giunta».

Lascia la moglie, Maria Teresa Pagani, [redacted] figlio Paolo e la figlia Cristina che, sposata, vive ad Acqui.

Questa sera alle 20,30, nella parrocchia di Santa Chiara [redacted] via Cassinasco, ci [redacted] il rosario; i funerali domani, alle 10,30.

Filippo Larganà

[redacted]

La storia di Maria [redacted] Ajscia slave sulle strade di Asti

Abitanti e commercianti di corso Casale annunciano nuove manifestazioni contro il dilagare di prostituzione [redacted] spaccio nella zona. Intanto due giovani slave, Maria e Ajscia, lucciole ad Asti, raccontano la loro esperienza, tra fuga dalla povertà e sogni di una vita migliore.

[redacted] A [redacted] 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; [redacted] primo mattino e dopo il tramonto foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta sulle [redacted] pianeggianti per foschie anche dense.

LE TEMPERATURE IERI AD [redacted]
Max: 16; min: 9; media: 13

[redacted] FA
Max: 13; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 17,4; Alessandria 19; Aosta 17; Cuneo 20; Novara 20; Vercelli 18.

Tradizione... e novità
abit
Confezioni
uomo - donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

La cerimonia stamane. Da novembre le lezioni di Economia

Una firma sancisce l'avvio dei primi corsi universitari

La Fulgor di via Testa che ospiterà i [illegible] dell'università [illegible] Torino, Umberto Dianzani e il presidente della Fondazione Bruno Marchetti (a destra)

ASTI. Stamane alle 11,30 nella sala consiliare della Cassa di risparmio di Asti sarà formalizzata la [illegible] dell'Università astigiana. Il presidente della Fondazione, Bruno Marchetti incontrerà il Magnifico Rettore dell'Ateneo di Torino, Mario Umberto Dianzani il preside della facoltà di Economia e Commercio Daniele Ciravegna per la stipula della convenzione che sigla l'avvio dei corsi a partire da novembre.

Alla cerimonia interverranno rappresentanti di Comune, Provincia e Camera di commercio, gli enti che concorrono all'istituzione dei corsi decentrati a lauree brevi nel capoluogo (a loro è affidato la parte gestionale).

Oltre a Economia, la previsione è infatti di iniziare entro il 1996 master e corsi per operatori sociali, tecnici agroalimentari, consulenti del lavoro, operatori per l'ambiente e il territorio. Gli aspetti organizzativi sono stati illustrati durante la presentazione ufficiale dell'iniziativa che è stata tenuta una decina di giorni fa nella sede della Cassa, presenti i vertici della banca, il vicesindaco Maria Debenedetti, il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, il presidente della Provincia Giuseppe Goria insieme all'assessore Piera Accorneto.

Continuano nel frattempo all'ex-Fulgor, in via Testa i lavori di allestimento delle aule destinate ad accogliere i primi 120 studenti universitari. Grazie ai fondi stanziati dalla Fondazione, avranno a disposizione locali attrezzati e la più moderna tecnologia. Appena possibile la Provincia trasferirà in via Testa la segreteria universitaria attualmente in piazza Alfieri.

Sul tema «università» torna Pierpaolo Gherlone, segretario provinciale del Cdu, dopo l'interrogazione presentata in Consiglio qualche tempo fa, quando per l'avvio dei corsi decentrati si ipotizzavano ritardi. «Dobbiamo rilevare - scrive Gherlone - che senza la determinazione della Fondazione CrAt, molto probabilmente il corso universitario non sarebbe decollato. Ora invitiamo Amministrazione comunale, Camera di commercio, Provincia e la Fondazione stessa a non "mollare la corda". E' pur vero - continua Gherlone - che si tratta di un corso decentrato e non di sede universitaria, ma rappresenta l'embrione da cui può prendere vita un progetto più ambizioso per il rilancio della formazione professionale ad Asti. Chiediamo anche all'Amministrazione di non lasciar cadere l'ipotesi di utilizzare l'ex Caserma Colli di Felizzano, come sede permanente dell'università». [m. t.]

Idalberta Gazelli di Rossana, prima a [illegible], al Concerto di poesia nel '94

Una contessa pro libri

Il ricavato della sua mostra (6 milioni) per aiutare la Biblioteca consorziale

ASTI. «Ci auguriamo che altri seguano il suo esempio di grande amica della Biblioteca». Così il docente universitario Renato Bordone, presidente della Consorziale astense, ha salutato il mecenatismo di Idalberta Gazelli di Rossana.

La contessa astigiana ha devoluto alla rinnovata Biblioteca il ricavato delle vendite dei suoi collage, esposti a settembre nel suo palazzo in via Quintino Sella (già sede di spettacoli di Asti Teatro e altre manifestazioni culturali). In tutto 6 milioni 300 mila lire.

Ha aggiunto Bordone: «Idalberta Gazelli è da lungo tempo vicina alla Biblioteca: vi ha presentato due suoi libri e ha partecipato al primo Concerto di poesia lo scorso anno. Un rapporto disinteressato ma proficuo».

Il suo intervento, ricordato Bordone, consentirà di acquistare 50 sedie oppure 200 libri, secondo quanto deciderà il Consiglio. «La Biblioteca - ha aggiunto Bordone - cerca amici che intendano legare la propria memoria a uno strumento tangibile di cultura. Ne ha bisogno, viste le difficoltà finanziarie».

«Sono soddisfatta - ha commentato Idalberta Gazelli - è stata una mostra inconsueta, non tutti si dedicano al collage, ho stupito. Ho voluto farla ad Asti perché è la mia città. Ringrazio chi ha acquistato le mie opere, perché so che le amano». [r. s.]

POLTRONE

ASTI

Filippo Scirè commendatore

Filippo Scirè Risichella è stato nominato commendatore al merito della Repubblica. Scirè, vice questore a riposo (ha prestato [illegible] alla questura di Asti), è presidente regionale dell'Associazione nazionale bersaglieri.

[illegible]

La Pro loco rinnova il direttivo

Albertino Alpan è il nuovo presidente della Pro loco di Vinchio: Alpan è stato eletto nell'ultima assemblea dei soci. Per il prossimo anno sarà affiancato nell'organizzazione dal vicepresidente Severo Laiolo. Alla [illegible] di segretario è stato nominato Andrea Laiolo. Questo l'elenco dei neoconsiglieri: Clelia Barberis Penengo, Ivano De Giorgi, Secondo Giolito, Franco Laiolo, Nino Laiolo, Doriano Marconi, Rosetta Penengo Ratti, Roberto Resta, Nino Salvatore, Maria Barberis Viola, Carlo Vitali. La Pro loco ha già in cantiere iniziative per le prossime festività natalizie e i soci stanno mettendo a punto una versione «rinnovata» della [illegible] dell'Asparago sorcano, per la prossima primavera.

NIZZA

Nominati due [illegible] cavalieri

Due [illegible] cavalieri a Nizza. Sono Romildo Giovine, vigile urbano. Giovine, dal '90 (è parte del corpo di polizia municipale; prima, per oltre 10 anni è stato guardia carceraria. Anche Giovanni Barbotti, 72 anni, funzionario dell'Italgas in pensione è stato nominato cavaliere.

[illegible]

Il Consiglio [illegible] biblioteca

Maria Grazia Baruffaldi è il [illegible] presidente della biblio[illegible] civica di Villanova. Il Consiglio è composto da Enzo Delmastro, Luisa Oddenino, Marinella Sili Murru, Laura Ortu, Emiliana Giara, Nunzia Vallini, Cosimo Rodigliano, Walter Rainero, Chiara Quirico, Angelo Masperone. Tra le iniziative dei prossimi mesi l'apertura serale della biblioteca.

[illegible]

Il cavalierato a Terzolo

In paese c'è un neo cavaliere al merito della Repubblica: è Ernesto Terzolo, 75 anni, imprenditore agricolo ed ex consigliere comunale. Abita con la famiglia in frazione Collina. La nomina è avvenuta nei giorni scorsi, interessamento del legale nicese Gianfrancesco Marchello. Terzolo ha ricoperto incarichi direttivi nella Coldiretti ed è stato consigliere comunale con il sindaco Benedetto Porta.

[illegible]

Cambia commissione edilizia

Francesco Gibelli sostituirà Paolo Bogliolo, dimissionario, nella carica di esperto edile nella commissione comunale Edilizia. Fanno parte della commissione anche Marco Gozzellino (ingegnere), Claudio Urnello, Giorgio Panza, Francesco Madeo, Ezio Terzano (esperti edili) e Gian Franco Gibelli, rappresentante del settore degli imprenditori edili.

Scarichi irregolari

Centro carni Galvagno e D'Adda multati

ASTI. Due condanne nel processo appello-bis per la [illegible]azione della legge Merli nella vicenda legata agli scarichi irregolari del Centro comunale carni di Asti. Tre mesi d'arresto, convertiti in una multa di due milioni [illegible] mila, sono stati inflitti all'ex sindaco Giorgio Galvagno, mentre l'ex [illegible] all'Anno Piero D'Adda è stato condannato a un mese d'arresto, convertito in 750 mila lire.

Parte degli episodi contestati dal pm Vincenzo Paone [illegible] stati [illegible] prescritti. Nel precedente processo d'appello, Galvagno e D'Adda [illegible] stati condannati invece rispettivamente a quattro mesi e 40 giorni d'arresto, dopo l'assoluzione in primo grado.

L'indagine riguardava la mancata autorizzazione per lo scarico convogliato in fognatura dal Centro comunale carni di viale al Pilone: dalle analisi dei reflui, eseguite tra '87 e '91, il servizio di Igiene pubblica aveva riscontrato sostanze organiche con valori superiori alle tabelle di legge. [r. gon.]

Consiglio del Palio

Regolamento di discordia stasera

ASTI. Rettori e amministrazione si troveranno stasera alle 21 in Municipio per il primo Consiglio del dopo Palio.

Si discuterà della burrascosa edizione 1995 vinta da Moncalvo con Rapsodia, la cavalla scossa. Un successo che ha spinto molti, tra cui il sindaco Blanchino, a chiedere la revisione del regolamento.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, c'è anche la progettazione del Palio 1996.

Aveva rianimato l'ambiente paliofilo la proposta dell'assessore alle Culture Laurana Lajolo che ha ripreso l'idea (lanciata anni dall'ex assessore Beppe Bartolo) di accogliere in piazza Alfieri anche altre città, tra cui Milano e Alessandria. I rettori si [illegible] pronunciati in modo negativo sull'argomento, rispondendo in modo polemico ma il discorso è ancora aperto.

Intanto, il rione San Paolo ha eletto il nuovo rettore. Guiderà il borgo rosso-oro Raffaele Castria, 32 anni, commerciante che subentra a Beppe Briola. [d. col.]

In provveditorato

Sono pronte le graduatorie dei supplenti

ASTI. Sono disponibili in provveditorato le graduatorie definitive che riguardano i supplenti degli istituti superiori (1400 domande presentate nell'Astigiano).

Sono gli elenchi al centro di contestazione nei mesi [illegible] per il «blocco» determinato dal cervellone di Monteporzio. Dopo un lungo ritardo causato dall'errata immissioni di codici, gli elenchi sono arrivati nei provveditorati, dove i funzio[illegible] insieme agli aspiranti supplenti hanno però verificato numerosi errori.

La mancata nomina dei supplenti ha rallentato di fatto il normale avvio dell'anno scolastico.

«Le correzioni [illegible] state fatte in parte a mano ed elaborati poi nuovamente a Roma - spiegano dal provveditorato - Finalmente sabato abbiamo potuto esporre i tabulati. La convocazione per le nomine, circa 120, avverrà lunedì nella sala consiliare della Provincia a partire dalle 8,30». [m. t.]

DOMANI CON «LA STAMPA»

Nasce «dalcinquealsei» con gli studenti astigiani

Si chiama «dalcinquealsei». Uscirà per la prima volta domani, nell'edizione astigiana de «La Stampa». E' una pagina dedicata al mondo della scuola e ospiterà gli interventi degli studenti delle scuole superiori astigiane. Tra gli argomenti della prima uscita: come i giovani astigiani vedono il razzismo. Ha risposto un questionario diffuso in tutte le scuole e le vicine elezioni dei consigli scolastici. Ci sarà anche una «bacheca» degli annunci (cerco/offro). Nella foto, il gruppo di giovani che hanno dato vita all'iniziativa. La collaborazione è aperta a tutti gli studenti astigiani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] scarico misterioso

Segnaliamo alle autorità locali e ai cittadini un problema: per averne cognizione di causa bisogna [illegible] in zona S. Fedele, prendere via Ticino, svoltare in strada Sesia, all'incrocio con via Badalin, continuare verso il Tanaro girando sulla sinistra. Si arriva ad un [illegible] nel quale sbocca, da [illegible] grosso tubo, una [illegible] d'acqua. Che non sia acqua è evidente dal fetore che si percepisce non solo in prossimità, ma anche a centinaia di metri. Senza dubbio si tratta di scariche fognarie, che si presume derivino dall'enoteca, [illegible] industriale, zona Pilone, [illegible] Praia ecc., [illegible] non si sa se il tutto [illegible] depurato come prescritto dalle legge in vigore, oppure no! Come cittadini aspettiamo una risposta.

Lorenzo Bianco, Associazione difesa consumatori e utenti
Giuliano Cesari, per il Movim. di difesa del cittadino

Giovani del pds e i parchi «blindati»

Credo che sia tempo di lanciare un segnale d'allarme rispetto alle solenni stupidaggini che continuano a essere sparse a piene mani, da varie forze politiche, sul problema del degrado delle aree verdi e di taluni quartieri astigiani. L'ultima «perla di saggezza» ci è stata offerta dalla Sinistra Giovanile.

Adducendo [illegible] pretesto la falsa tesi che «molti problemi non possono essere risolti dalle autorità locali» (Blanchino aveva [illegible] bisogno di un alibi?) i giovani del pds propinano una [illegible] rie di proposte che potrebbero essere inserite a giusto titolo nella rubrica del settimanale satirico «Cuore» intitolata «vergognamoci per loro», tanta è l'insipienza e la mancanza di senso del ridicolo che i nostri baldi giovanotti dimostrano.

Davvero i giovani pidiessini pensano di risolvere il problema dell'emarginazione sociale e della microdelinquenza diffusa, sempre più legata al traffico clandestino delle droghe pesanti, [illegible] qualche lampadina in più, aumentando recinti e controlli con telecamere?

Al di là del taglio decisamente illiberale di taluno misure (ma il pds non si [illegible] recentemente convertito al liberalismo?...) è evidente che esse non scalfiscono minimamente le cause profonde del problema e il loro conseguente inutilità. Senza garantire affatto una migliore sicurezza, provocherebbero soltanto [illegible] sprechi di risorse e di tempo preziosi.

Simili sciocchezze vanno a braccetto con altre stravaganti idee, espresse da quegli esponenti della «opposizione» che straparlano di intervento dell'esercito e di demagogiche quanto impraticabili esenzioni tasse per le aree colpite.

Invece di intervenire sulle origini della malattia si interviene [illegible] maldestramente sui sintomi; invece di fare delle analisi serie si fanno delle becere speculazioni elettoralistiche sulle paure della gente. Con il bel risultato di far incancrenire i problemi e di far vivere tutti in condizioni sempre peggiori. Sui tavoli referendari presto sarà possibile riformare la petizione per istituire ad Asti l'Agenzia Comunale sulle tossicodipendenze, un progetto serio che la giunta Castellani di Torino ha approvato in via definitiva.

Renato Longo, Club Pannella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 83.656
CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 **Santas**, corso Alba 72, tel. 592.886 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], corso Felice Cavallotti 2a, tel. [illegible]
Canelli: Bielli, via IX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

APPUNTAMENTI

ASTI

Orario continuato al cimitero

[illegible] stamane, in occasione delle festività dei Santi, il cimitero urbano rimarrà aperto con orario continuato dalle 8 alle [illegible]. Dal 3 novembre: 8-12/13,30-17,30.

FERRERE

Mostra sul commercio solidale

Oggi, dalle 15,30 alle 17, alla scuola elementare di Ferrere resterà esposta la mostra «Il percorso del caffè» allestita dalla cooperativa astigiana «Della Reva e della Fava». L'esposizione propone una riflessione sul commercio equo e solidale e sul ruolo delle botteghe del Terzo Mondo.

SAN [illegible]

[illegible] in Circoscrizione

Varianti al piano regolatore, edilizie e vincoli idrogeologici: sono gli argomenti principali dell'assemblea del Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro fissata per [illegible]ra. S'inizia alle 21.

STATO CIVILE

CANELLI

[illegible] Aranzulla Caterio, 79 anni; Antonio Marini, 71 anni; Romana Agata, 75 anni; Margherita [illegible] donno, [illegible] anni; Ercolina Rulfa, [illegible] anni; Luigi Amedeo Poggio, 79 anni.

NATI. Fulvio Garberoglio; Benedetta Bruscoli

MATRIMONI. Ciro Izzo, impiegato, con Paola Bersano, impiegata; Roberdan Cavicchi, magazziniere, [illegible] Mariuccia Scaglione, impiegata amministrativa; Carlo Andrea Sassetti, educatore, [illegible] Marina Cavo, esercente.

SI SPOSERANNO. Vittorio Al[illegible], agricoltore, con Marianna Cariello, maestra d'asilo.

MONCALVO

MORTI. Ines Sandrè vedova Oselame, 80 anni.

NATI. Stefano Guarino.

COSTIGLIOLE

MORTI. Felice Risso, 71 anni; [illegible]rtina Bodrito, [illegible] anni; Valentino Trinchero, 64 anni; [illegible] Pero, 83; Luciano Apnelli, 67 anni; Marcella Cagliaris, 87; Maria Manzo, 84 anni.

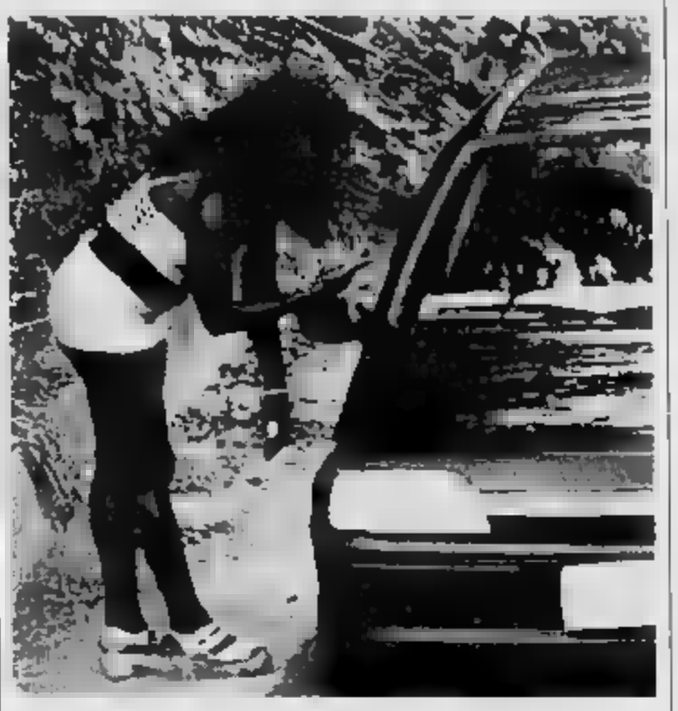
NATI. Linda Risso.

IL CASO

LA «GUERRA» DELLE LUCCIOLE

Dopo la petizione, annunciate nuove iniziative di protesta

Prostituzione, droga, violenza Asti di notte vive anche così



Lucciole al lavoro lungo le strade dell'Astigiano: sono soprattutto straniere

ASTI. La tensione a proposito delle prostitute nella zona di corso Casale non accenna a scendere. Alla petizione, sottoscritta da un'ottantina di abitanti e inviata al sindaco Bianchino, al prefetto Quinto e ai responsabili delle forze dell'ordine, potrebbero seguire nuove e più incisive prese di posizione.

C'è chi starebbe pensando, per esempio, di utilizzare il numero verde (167-275.275) istituito dal Comune per esprimere il proprio disagio nei confronti delle belle di notte (che nell'area compresa tra corso Alessandria e Pontesuero compaiono in realtà fin dal primo pomeriggio).

«Se la situazione non si risolverà in breve tempo - preannuncia un firmatario della petizione che vuole mantenere l'anonimato - potremmo decidere di telefonare ogni giorno in municipio per rendere più pressanti le nostre richieste. Tra l'altro le chiamate sarebbero a carico del Comune: un motivo in più, per gli amministratori, per darsi da fare e risolvere il problema velocemente».

Ma le sollecitazioni non sarebbero dirette soltanto verso il Comune. «Potremmo anche rivolgerci in massa ai centralini telefonici dei carabinieri, polizia e vigili urbani» è la minaccia che aleggia in corso Casale.

La petizione punta il dito, in particolare, sull'operato delle forze dell'ordine nella zona «calda» «Siamo stufi - scrivono i firmatari - di sentirci dire, quando telefoniamo in questura o ai carabinieri, che conoscono il fenomeno, che non possono fare niente perché, se arrestano le prostitute, il giorno dopo loro tornano fuori. A noi questo non importa, sappiamo solo che in casa siamo più sicuri e vorremmo che qualcuno finalmente si muovesse, ci ascoltasse e ci desse risposte certe».

Gli abitanti che hanno firmato la petizione si dicono «ostaggi delle prostitute». «Di sera non possiamo uscire perché loro si sistemano sulle strade di accesso alle nostre case - si legge nel documento - se dobbiamo rientrare (anche solo alle 23 o, come già successo, alle 21,30) troviamo le auto dei clienti davanti ai nostri cancelli. Gli amici di fuori non vengono più a trovarci e noi ci sentiamo spaventati e impotenti»

La petizione lunedì sera è stata fatta propria dal Consiglio di circoscrizione Asti Est, che si è riunito in municipio a causa dell'inagibilità del centro civico di Praia. «Siamo solidali con i firmatari del documento - dice Mauro Barbero, ex presidente di Asti Est e ora consigliere - certo il problema non è solo di ordine pubblico: è necessario che il Comune intervenga con azioni sociali in una zona che è stata progressivamente lasciata a se stessa».

«In realtà quello di corso Casale - ricorda Gino Bonino, segretario di Asti Est - non è un problema isolato: altre situazioni di tensione si registrano da tempo ai giardini pubblici davanti all'ospedale».

Quest'ultima questione è stata discussa venerdì scorso, in municipio, nell'assemblea congiunta delle Circoscrizioni Asti Centro, Est e Sud, competenti territorialmente. Presenti all'incontro il sindaco Alberto Bianchino, i negozianti e i proprietari dei chioschi di corso alla Vittoria. Per il primo cittadino la situazione sulla presenza di tossicodipendenti e spacciatori sarebbe migliorata negli ultimi tempi. «Per i commercianti invece - rileva Fabrizio Imerito, presidente di Asti Centro - sarebbe ulteriormente peggiorata dopo un allentamento dell'azione delle forze dell'ordine, impegnate proprio in corso Casale». «Ora il traffico di stupefacenti si è spostato in quella zona alla nostra» è la denuncia dei negozianti di corso alla Vittoria.

Altre situazioni di spaccio si avrebbero all'interno del quartiere Praia. Intanto nei prossimi giorni il Comune entrerà in possesso dei locali situati al primo piano della palazzina «Novacoop» di via Monti. In attesa che il centro civico venga risistemato dopo le devastazioni dei teppisti, la Circoscrizione Asti Est terrà lì le proprie assemblee.

Laura Nosenzo

PUBBLICITA' SUI BUS

L'Asp «censura» le calze

La pubblicità delle calze alzaglutei «Brazil effect» non sarà «portata in giro» dagli autobus dell'Asp. La possibilità di esibire l'immagine del fondo schiena velato della calza «miracolosa» (ma anche la versione epurata che mostra una silhouette tratteggiata) è stata respita dal Consiglio di amministrazione. Asti entra così (insieme a Firenze, Parma, Messina e Catania) nell'elenco delle città che hanno detto no. «Non è stato solo per un problema di opportunità, ma anche e soprattutto per questioni economiche» precisano i dirigenti Asp. Ad Asti il caso ha un precedente curioso: un anno fa sui bus della Municipalizzata comparsa la pubblicità delle mutandine alzaglutei lo slogan «Culo basso bye bye» Così come in mezza Italia, la scritta aveva sollevato proteste e perplessità. Alla fine la casa produttrice era stata costretta a modificare lo slogan, tuttora visibile sui bus, in «.... basso bye bye». **[l. n.]**

Al «lavoro» lungo la strada

Nei sogni di Maria e Ajscia una boutique in centro a Tirana

ASTI. «Cinquantamilalire, tutto compreso»: conosce poche parole di italiano. Quelle essenziali. Risponde con decisione al «cliente». Poi si gira: «E voi, chi siete? Giornalisti? Via macchina foto. Non voglio». Maria, 23 anni, occhi verdi sottolineati dalla matita nera trasforma il suo sguardo di seduttrice da strada in quello di una donna infastidita. «Cosa volete da me? Parlare? ...Perchè vi interessa così tanto?».

Maria, dice di abitare ad Asti, non ha una zona fissa per «battere»; si sposta da corso Casale alla tangenziale Sud dove ieri era «in servizio»: «Protesto? Che proteste? No, non so nulla. Non facciamo del male a nessuno. Pensiamo solo al nostro lavoro».

Dice di essere profuga della ex Jugoslavia, ma non appena si accenna ad un discorso in cronaca si scioglie e ammette: «Veramente non sono nata in Jugoslavia, ma in Albania, a Tirana. Sono fuggita per venire da mio, in Italia. Nel vostro paese si vive molto meglio. Con i soldi si può comprare tutto. Italiani gentili».

Giubbotto di jeans, maglietta nera attillata, gonna rossa, come il colore del che le segna esageratamente le labbra, Maria sgrana gli occhi: «Perché lavoro sulla strada? Per soldi. Guadagno molto di più con un cliente qui, in pochi minuti, che facendo un qualsiasi lavoro nel mio paese»

Frena un camion e la donna taglia corto: «Ciao, devo andare». Nella piazzola più avanti c'è la sua amica-collega. Insieme hanno tentato la fortuna dall'altra parte dell'Adriatico.

Ajscia ha 32 anni, i capelli tinti di biondo platino, minigonna e giubbotti neri «Sono fuggita dall'Albania. Una parte di quello che guadagno lo mando a mio. Ho due figli. Ma non voglio parlare della mia vita privata. Penso molto ai miei bambini. Un giorno tornerò».

Racconta il suo sogno nel cassetto, aprire un negozio di vestiti nel centro di Tirana: «La moda italiana è bellissima. Ma ci vogliono soldi per comprare la roba bella».

Proviamo a parlare di prevenzione. Ajscia guarda dritto negli occhi, non si vergogna di essere lì, sulla strada: «L'Aids? Sì, che cos'è. Prendiamo le nostre precauzioni anche se a volte sono proprio i clienti a creare problemi. Vogliono fare tutto senza».

Maria e Ajscia, due storie di «ordinaria prostituzione»: storie simili a quelle di decine di donne che si riversano ogni giorno sulle strade dell'Astigiano. Fino a qualche anno fa relegate lungo poche strade e solo nelle ore notturne. Ora sempre più vistose e presenti in più zone dal pomeriggio a notte inoltrata. Una no stop del sesso a pagamento.

Le lucciole straniere, spesso, vivono insieme. Hanno documenti non sempre regolari e, nella maggior parte dei casi, hanno i passaporti sequestrati da chi le protegge. Un'arma di ricatto che frutta soldi a chi le controlla.

Non sono solo le albanesi, che si fingono profughe di guerra per camuffare la loro entrata illegale in Italia; molte sono nigeriane. Arrivano da Torino in treno, a gruppi per raggiungere il loro «posto di lavoro», la statale per San Damiano. Oppure c'è un pullmino che le accompagna e le viene a prendere a turni regolari. Ora che a Torino è cresciuta la protesta, c'è chi si è spostato nell'Astigiano. Più tranquillo, ma fino a quando?

Daniela Cotto

Sfilata con 70 gruppi

A Tonco raduno di duemila «penne nere»

TONCO. Successo del 3° Raduno interregionale degli Alpini che si è svolto domenica. Vi hanno partecipato 70 gruppi provenienti dal Nord Italia e da Francia, Belgio, Lussemburgo e Svizzera. «Non ci aspettavamo tanta gente. E' stata una bella manifestazione» ha dichiarato il segretario della sezione Ana di Tonco, Luigi Savio. All'appuntamento hanno partecipato le fanfare di Bassano del Grappa, della Taurinense e la Bersagliera di Tonco. Dopo la sfilata a cui hanno preso parte duemila penne nere e la celebrata da monsignor Montanaro, il corteo ha raggiunto la Casa alpina per l'inaugurazione del cimitero simbolico e del parco delle Rimembranze: qui sono stati messi a dimora 72 cipressi ed altrettante croci per ricordare i giovani del paese morti in guerra; madrina la maestra Giuseppina Carello, classe 1897. Il monumento dedicato all'Alpino è stato intitolato a Sinibaldo Gallia, medaglia d'argento, morto nella prima guerra mondiale. **[bru. m.]**

Monsignor Dell'Omo

Morto a 94 anni l'ex vescovo di Acqui Terme

ACQUI TERME. E' morto ieri, all'ospedale del Cottolengo di Torino dove era ricoverato da qualche giorno, l'ex vescovo di Acqui Terme, Giuseppe Dell'Omo: aveva 94 anni. Negli anni '40 era stato parroco a Settimo Torinese; poi, dal '43 al '76 era stato nominato vescovo diocesano di Acqui Terme nel cui territorio rientrano Canelli, Nizza e molti paesi delle valle Belbo e del Sud Astigiano. Da alcuni anni, dopo aver lasciato l'incarico vescovile, monsignor Dell'Omo era ospite della casa di riposo San Giuseppe a Nizza, gestita dalle suore salesiane.

La salma dell'ex arriverà nella città termale oggi, alle 11,15, proveniente da Torino e esposta ai fedeli in una delle sale del palazzo vescovile. Le esequie si svolgeranno domani alle 15,30 in Duomo. Saranno concelebrate dall'attuale vescovo di Acqui, Livio Maritano e dai sacerdoti di tutta la diocesi. La salma di monsignor Dell'Omo verrà tumulata nella cripta del Duomo. **[fi. l.]**

Dopo il sì del Consiglio comunale. Raffica di interpellanze presentate dalla minoranza

Nizza vota il progetto per il depuratore e farà una società per smaltire i rifiuti

NIZZA. Lo scioglimento del contratto con la ditta Aimeri (raccolta e smaltimento rifiuti) e l'approvazione del progetto per il depuratore, sono stati gli argomenti principali discussi nel Consiglio comunale di lunedì. Una riunione che è entrata nel vivo delle deliberazioni a tarda serata, dopo una vivace discussione su una decina di interpellanze presentate dai gruppi consiliari di minoranza: si è parlato di ordine pubblico, contravvenzioni, Casa di riposo «fantasma» di Rocchella, restauro degli edifici del centro storico.

La minoranza (le liste civiche guidate da Carlo Ricci, Giovanni Poggio, Giovanna Balestrino e Franco Pero), hanno deciso di utilizzare la formula delle interpellanze per evidenziare i problemi cittadini: un modo di far politica condiviso evidentemente anche dai consiglieri di maggioranza. Tanto che anche Mario Castino, capogruppo della lista del sindaco Flavio Pesce, ha scelto la strada dell'interpellanza per far discutere i colleghi sull'ipotizzata (ma per il momento pare scongiurata), chiusura dell'Oratorio Salesiano.

Quanto al contratto con la ditta Aimeri (oggi è di proprietà di un gruppo aostano, dopo essere stata gestita per alcuni mesi dall'Italgas), il Comune ha concluso complessa trattativa, raggiungendo un accordo che prevede lo scioglimento anticipato del contratto a partire dal 31 ottobre. L'intenzione del Comune (identica a quella degli amministratori della vicina Canelli), è di creare una società a capitale misto pubblico e privato che raccoglierà i rifiuti e li porterà in discarica.

«Poichè l'appalto non si potrà fare prima dell'inizio del '96 - ha spiegato il sindaco Flavio Pesce - abbiamo stilato un accordo temporaneo con la Aimeri che continuerà il lavoro fino al febbraio, ma senza i costi smaltimento che saranno a di carico del Comune». La Aimeri in cambio ha rinunciato alla causa già impostata contro i nicesi, perchè il contratto precedente era eccessivamente oneroso, in quanto prevedeva il totale carico della ditta i costi di smaltimento (aumentati vertiginosamente negli ultimi due anni).

Quanto al depuratore, il Consiglio ha compiuto un altro passo avanti, votando il progetto generale (sei miliardi e mezzo di cui cinque già finanziati), ha abbreviato i tempi di realizzazione. Non ci sono ancora date precise, ma è possibile che nel volgere di un anno Nizza cancelli la storica «inadempienza» verso le leggi riguardanti la tutela ambientale.

Enrica Cerrato

FONDI ALLUVIONE

Querelle assessore-An

L'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri è stato attaccato durante il Consiglio attraverso una mozione di Giovanna Balestrino (An), che riproponeva il tema della destinazione dei fondi donati da privati durante l'alluvione. Secondo Balestrino il comportamento di Spedalieri sarebbe stato «di parte», in quanto avrebbe favorito alcuni a scapito di altri. Nel mirino, in particolare, l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, che ha ricevuto borse di studio dalla Croce Rossa di Bergamo. L'assessore ha replicato con argomentazioni già note: i bergamaschi hanno preso contatti diretti con l'istituto ed il Comune non ha responsabilità su come e dove sono stati assegnati i fondi. L'argomento sollevato da Balestrino ha raccolto consensi nel resto della minoranza. La mozione è stata respinta con 13 voti contrari, 8 astenuti (Poggio, Martino, Ricci, Lovisolo) e 4 contrari (Balestrino, Pero, Rapetti, Lacqua). **[e. ce.]**

Le nomine ai vertici della Comunità montana

La Langa-Valle Bormida avrà 36 nuovi consiglieri

ROCCAVERANO. La comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» rinnova il Consiglio. In questi giorni undici dei 12 Comuni che formano l'unico ente montano dell'Astigiano (ha sede a Roccaverano) hanno nominato i consiglieri che li rappresenteranno nel direttivo della Comunità montana (saranno in totale 36, 3 per ogni Comune compreso dalla «Langa Astigiana valle Bormida»).

All'appello mancano solo i rappresentanti di Olmo Gentile. Il Consiglio comunale di uno dei più piccoli Comuni dell'Astigiano (poco più di un centinaio di abitanti) dovrebbe procedere alle designazioni nelle prossime settimane. Ecco i consiglieri già eletti dagli altri paesi valbormidesi.

Bubbio: Ezio Roveta, Roberto Cerrato, Palma Penna; **Cassinasco**: Sergio Primosig, Federica Cerruti, Giuseppe Reolfi; **Cessole**: Virginio Bielli, Giuseppe Lanero, Walter Porro; **Loazzolo**: Carlo Leonardi, Rosalinda Dania, Norina Alberta Erba; **Mombaldone**: Ulderico Antonioli Piovano, Giacomo Blengio, Eugenio Ferraro; **Monastero Bormida**: Paolo Rizzolio, Maria Grazia Arnaldo, Fabrizio Monteleone; **Roccaverano**: Luigi Garbarino, Giovanni Colla, Alessandro Teti; **San Giorgio Scarampi**: Giuseppe Duffel, Giuseppe Rizzolo, Marco Listello; **Serole**: Giuseppe Lotti, Mauro Ferro, Simonetta Grassi; **Sessame**: Giovanni Malerba, Giovanni Brighenti, Bartolomeo Tardito; **Vesime**: Giuseppe Bertonasco, Emilio Rolando, Massimo Pregliasco.

Le cariche direttive della Giunta della Comunità montana (presidente e assessori) verranno definite invece entro novembre. Probabile la ricandidatura di Giuseppe Bertonasco sindaco di Vesime. **[fi. l.]**

Il sindaco Dino Scarzella (a sin.) e Luciano Graziano sul luogo del ritrovamento

La presenza dell'abbazia benedettina testimoniata da un ritrovamento

Ad Azzano spunta un «tesoro» del '700

Storica lapide venuta alla luce in un cascinale

AZZANO. L'antica e gloriosa abbazia di San Bartolomeo non esiste più da oltre un secolo (1850), ma di tanto in tanto emergono testimonianze della presenza dei frati

L'ultima, preziosissima, è di qualche giorno fa: una lapide del 1765 è stata scoperta sulla facciata esterna di una cascina in Valle Tanaro. L'edificio è nel territorio di Azzano, sulla riva sinistra del fiume, nemmeno troppo lontano (un chilometro in linea d'aria) dal monastero di San Bartolomeo, che sorgeva sulla sponda destra, dove funzionavano anche un mulino e un piccolo ma attrezzato porto per i traghetti.

Non è un immobile qualunque: è la Cascina Margheria, che i frati benedettini eressero, come indica la lapide, «nelle difficoltà dei tempi».

La targa fu posta proprio per testimoniare la costruzione dell'edificio. Una lunga scritta in latino ne ricorda la composizione: casa, stalle, doppio portico a protezione cantina, ampio orto «Il muricciolo eretto a protezione dell'edificio è composto essenzialmente da mattoni crudi - ricorda Luciano Graziano, appassionato di storia locale e curatore dell'Archivio comunale - ha resistito fino all'alluvione di undici mesi fa, quando è stato definitivamente abbattuto».

Ancora esistenti le stalle, sistemate sotto un suggestivo soffitto a volta: oltre ad allevare gli animali, i frati lavoravano anche i prodotti derivati dal latte. «Sapevamo dell'esistenza di Cascina Margheria, ma non immaginavamo l'esistenza della targa - dice il sindaco Dino Scarzella - tutto è saltato fuori quando l'edificio è stato acquistato da una società immobiliare, che ha deciso di donare la lapide al Comune».

Ancora ben conservata, la targa riporta i simboli dell'Ordine dei benedettini: lo stemma con doppia e la scritta «Pax» (pace), il cappello dell'abate, la corda con sei nappe. Emblemi che confermano non solo l'esistenza dei frati in territorio di Azzano, ma che indicano pure la posizione di autorevolezza che il loro priore rivestiva nella gerarchia ecclesiastica.

Presto la lapide sarà rimossa: «La collocheremo in municipio, sarà la testimonianza più prestigiosa del passato di Azzano» indica Scarzella. La data della cerimonia non è stata fissata, ma le modalità sì: «La scopriremo - dice il primo cittadino - in occasione della presentazione, in municipio, del libro (in via di stampa) di Sergio Nebbia sui 900 anni dell'Abbazia di Azzano. Un'altra occasione preziosa per ricordare la nostra storia».

[l. n.]

Oggi ultimo elenco di denunce Iciap relative al '93 per le attività professionali

Quei guadagni tra i capelli

Le dichiarazioni di barbieri e parrucchiere

ASTI. Concludiamo la pubblica- delle dichiarazioni Iciap relative al depositate in Comune (sono e seimila divise dieci settori di attività), con l'indicazione del contribuente, l'attività e il reddito dichiarato per il 1993 (la prima cifra si riferisce ai mi-oni). Di seguito l'elenco, categoria per categoria.

ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Scuderia Mister Lewis di Ghione Luigi snc 18,1; Scuderia Silvielena Polissero P.sdl 65,7; Giovanna Visconti 43,1;

DI SPORTIVI

Centro equestre monferrato srl - 3,5; Moto Club Vittorio Alfieri zero;

ATTIVITA' PROFESSIONALI SPORTIVE EVOLTE DA ALLENATORI, ISTRUTTORI, INSEGNANTI

Giorgio Ciriotti 35,9; M. Linea Quaglietta Maria 23,8; Roberto Manzoni 2,8; Soc. coop. Sport Insieme arl zero;

ATTIVITA' REATIVE

Circolo . Torretta di Marina Stefano 0,1; Coop. Agricola op. L'Unione - ; Dopolavoro ferroviario Asti zero; Emmesse Barruti M. e Benedet 12,3; Remi- Passarino 5,7; Società cooperativa «La Valmanerese» piazza Alfieri 0,05;

SERVIZI DI LAVANDERIE

Tintoria Fiorinda di Ricossa e Zoccarato 49,2; Vincenza Alfillo 22; Arrobio Magda e Merano Edoardo sdf 18,9; Bruna Bertoldo 20,8; Paola Biondi 18,9; Maria Teresa Boidoni zero; Rita Bottallo zero; Adele Cerruti 15,1.

Agnese Chiusano Eva Cucciniello 23,4; Francesca De Nucci 1,1; Rosina Del Fiume 13,2; Maria Filippa Desimone 7,9; Eco sec snc 6,9; Erdi di Matia 28,9; Everest sdf di Barbero Rina e Penna M. 7,5; Concetta Falcone zero; Cristina Fernicola 15,1; Rosalba Ferrero 15,1; Rosanna Fer- 18,9; Santina Forin 18,9; vana Gallo 7,2; Corazon Garcia zero; Luigina Icardi 7,4; Giuseppina Ingoglia 15,3; Franca Lano 19,1; Lavanderia Casabella Musso Elsa snc 30,2; Lavanderia Solari di Virga Michela sdl 99,1; Lavasecco Lavalndossa Saponara R. e M. 24,3; Lavasecco Moderna Sagoni Genovese sdf 12,2; Angela Ligneron 18,9; Laura Longu 4,1; Clarina Maggiora - 3,3; Maria Maggiore 18,9; Anna Maria Marescotto 24,2; Carla Massano 10,8; Carmela Meroni 19,1; Marco Mogliotti 23,2; Marina Monticone 18,9; Maria Luciana Musso 1,1; Anna Oliva 23,4; Gemma Pastrone 5,9; Marina Piras 21,8; Michele Pistone 59,7; Paola Porro 14,2; Anna Pucci 20,9; Mariella Quaglia 19; Francesca Risso 18,9; Sacchetto 15,6; Francesca Serdi 13,6; Giovanna Scaglione 6,5; Giuseppina Scalamera 18,9; Maria Concetta Scalzo 15,1; Santa Sedita 18,9, Renza Sosso 18,9; Tintoria sdf di Accattino e Luparia 26,5; Maria Tona 18,9; Piera Tonio 9,9; Rosangela Toscano 18,9; Un'Ora soc 25,9; Maria Luisa Varbella 19; Virzi sdf di Gaetana e Maria 37,8; Matilde Visconti 23,5; Piera Viti 0,2; Maria Cristina Zogo 24,2;

SALONI DI BELLEZZA

Carlo Aduino 18,9; Bergamasco e Chies 27,2; Paolo Brichese 22,8; Filippo Capra 18,9; Angelo Chiovetta 18,9; Stefano Corda 23; Grazio Dato 19,4; Vincenzo Du- 7; Marco Fabbricini 23,4; Roberto Galante zero; Giorgio Garassino 21,6; Gianni e Rosario sdf di Cerrato e Mangano 37,8; Guido Lescaro 18,9; Antonino Lombardo 10,6; Rosario Mannini 18,9, Michele Mari 1,9; Marco Monda 3,3; Cosimino Natali 18,9; Nebb- 11,5; Giovanni Nota 7,5; Luigi Palumbo 18,9; Nicola Paolillo e Giovanni Alaggia 37,8; Walter Pascutti 23,4; Vitalino Pisu 20,5; Dino Tosi zero; Benito Vignolo 6,5; Zappulla Francesco e De Masi Pasquale sdf 37,8;

SALONI DI

Diffusion di Accomero Albertino snc 107,2; Mimma e Gianna di Dassano e Bighi 25,9; Saschia Alessio 13,2; Marianna Amorino 18,9; Luciana Appiano zero; Pierpaolo 17,9; Giovanna Armignacco 25,6; Susanna Arri 17,4; Luciana Badella 15,3; Silvia Barbera 21,4; Ornella Barzano 12,6; Antonella Bigatti 8,9; Biglia Ranza e Maria Maddalena sdf 47,8; Margherita Binello 23,4; Amalia Bizzarro 23,4; Giancarlo Bo 29,9; Carmela Borgia - 4,1; Francesca Bufalino 4,9; Giulia Caggiano 6,4; Carlo Campa 23,4; Alfonso Campagna zero; Roberto Campaner 21,2; Antonio Catena 18,9; Isabella Cavasino 15,1; Giovanna Cestari 18,2; Giovanna Cestari 13,2; Rosa Chighine 13,3; Maria Rosaria Conte 23,8; Carmela Coppola 20,8; Antonietta Corsaro 23,4; Ignazio Costa 24; Oriana Cren zero; Silvana Critelli 14,8; Erta Csapcsik 21,5; Giuseppina Cucé 18,9; Piera Curato 23,4; Lauretta De Bianchi 18,9; Nunzio Paola 18,9; Silvana Delmastro 23,6; Equipe Piera di Almona P. 75; Domenico Fassio 32,4; Maria Cristina Fernicola 20,5; Maria Adelina Formato 24,5; Silvana Gallia 18,8; Laura Gandini 26,4; Gasparin e Gherardi snc 29,7; Daniela Gaviano 17,2, Loredana genta 13,2; Renata Gentile 24,5; Laura Gerbi 25,1; Maria Teresa Ghertone 15,8; Magda Gianoglio 11,3; Tiziana Gino 18,9; Agostino Giolito 19,6; Giraudi Acconciature di Giraudi Giovanni 19,2; Mariateresa Giraudi 8,9; Glamour snc Mezzano e Cortese 58,2; Giuseppina Graci 18,9; Anna Icardi 9,2; Immagina di Zoppellaro Lucia snc 37,8; Immagine Donna snc di Sor- e Variotta 5; Leonardo Ingrassia 0,05; Veradinka Jankovic 23,4; Mario La camera 4; Lady di Lo Bue G. e Carretto 31,2; Maria Lazzaro 10,8; La Giambelluca di Giambelluca A e V 29,2; Les Copains di Asta . e Amasio sdf 50,6; Leto 18,9; Vincenzo Causi 23,5; LineaPiù per lui e per lei sdf 35; Olga Luglio 24,9; Danilo Maestri 23,4; Maria Pia Maggiora 20,8; Marielia Maggiora 23,4; Marcello Maggiore 15,1; Mariangela Magliano 0,3; Maria Manfieri 15,9; Susanna Ma- 1,3; Marchiaio e Dezani 38,8, Gabriele Mastrullo ; Nunzio Materese 3,4; Ulcino Mazzocco 21; Maria Melis 18,9; Mario Metelio 21,8; Pietro Miceli 18,9 Monella 0,8; Antonino Montalbano Michele Ferrante 46,8; Angiolina Morando 10,1; Vilma Mossotto 18,2; Maria Fernanda Mura 9,1; Carla Musso 19,1; Rossana Musso 18,3; Teresa Nicola 18,9; Marianna Noto 19; Carmela Pace 18,9; Anna Palermo 11,7; Paola Parasole zero; Pata 11,9; Marisa Pavese 23,4; Perrone Allegrezza e Irma sdf 46,8; Stella Maris Perrone 26,5; Pippo parrucchiere del f.lli Costa sdf 37,8; Mar- Piteo - 4,7; Loredana Porzio 8,9; Francesco Puja 23,5; Amalia Quadrante 13,2; Cristina Rainero 5,3; Antonella Rei 23,4; Franca Risso 10,8; Fiorella 26,6; Gabriella Roasio 13,2; Mariagrazia Roasio 24,5; Rosa Roberto 18,9; Anna Robotti 23,4; Rita Rossa 18,9; Die- Rosso 21,8.

Daniela Rubino 12,5; Francesca Rubino - 5,1; Gabriella Rubino 23,4; Lucia Ruotolo 18,9; Carmelo e Carbone Nicola sdf 37,8; Donata Santoro 13,2; Miche- Saracino 26,6; Marinella Scassa 18,9; Bruna Sciorato 19,3; Rosalia Sciortino 3,7; Giuseppina Scolaro 22,3; Anna Sesta 20,6; Donato Sesta 23,4; Soc. acconciature per signora di Giannicola 34,6; Mirella Sotimeo 19,9; Renata Sorba 23,4; Lucia Sorce 18,9; Maria Sorce 16,7; Nunzia Spataro 17,9.

Ivette Squnabol 23,5; Ornella Steffenino 24,4; Annamaria Taravella 23,7; Ignazia Tona 13,2; Giovanni Toselto 18,9; Maurizio Vegnato 23,4; Maria Valenzano 23,4; Antonio Vastano - 4,9; Nazzarena Zanfortin 18,9;

ISTITUTI DI BELLEZZA

Astilne sas di Piero Gallarato 2,3; Rossana Boggetti 19,6; Centro Fisio Estetico snc di Bonanate 48,3; Centro Sole Re Natalina 18,9; Domus Ophelia Fea 5,8; Domenica Giordano 21,4; Marisa Gonella 23,4; Haway Company snc 21,5; Giuseppe Manfredi 33,9; Moderna Estetica medica snc di Rosso 47; New Line di Ruscalla Caterina snc 39,9; Anna Maria Ottaviano ivoli 3,8; Studio di estetica di Biga M. 24,5; Consuelo Vetforallo 14,4;

POMPE FUNEBRI

Gallia Francesco sas di Gallia 37,3; Impr. Astesana 51,4; La Cattolica srl 33,9; Luigi Massetti snc 69,4; Viarengo 91; Bruno Tartaglino 34,2;

CENTRI PER IL BENESSERE

Asti Sole di Cespoli snc - 7,5; Vittorina Bettanoli 23,6; Maria Mercedes Casals Bosom 9,9;

ALTRI SERVIZI

Monica Alessio sas 35,5; Danilo Allanda zero; Amisano f.lli 18,9; Architetti associati di Pavese Riccardo 0,8; Astinova Traslochi di Fassio Elio snc 42,2; Secondo Cavaliere 24; Centro danza Silvia Bernardi 67; Alfio Chirieleison 28,8; Co. P.L.Asti soc. coop. zero; Cons. Ast.Di promozione commerciale - 0,8; Consorzio C.o.a.s.a Cons. operai. Ast. assoc. - 0,6; Consorzio intermediario per centralizz. allarmi - 4,5.

Consorzio mercati astigiani - 1; Coop. La Speranza arl - 22,1; Maurizio Dondi 6,7; Ti Lu- paria T sas zero; Exadra coop. so- servizi arl - 4,1; Experlingue srl di Renza Rosso 9,5; Carlo Farina 37,7; Fe.mer di Ferro Maria Romana snc 0,2; e G di Genovese Anna snc - 0,7; Maria Rosa Gagliardi 12,1; Lorella Galatto 3,9; Mountaha Chehadi Haidar 6,9; Imperest snc di Toso Piero - 29,8; Italservice srl - 6,5; Leonino Lago 24,7; Maria Esmeralda Masseroni - 1,5; Paolino Mattina 15,1; Roberto Merlo 17,8; Giovanni Monticone 0,9; Paolo Mossotto 28,9; Multiservizi lavoro Sud srl 254,9; Pamela Murphy 28,6; Maria Teresa Muscio 38,7; Nausa srl - 6,6; Nuova f.lli Bergantin snc di Bergantin zero; Enrica Occhiena 0,08.

Carmina Ottenga 13,2; Mario Ravizza 22,3; Elena Ronzino 29,6; S.a.p.r.a Luzzati Franca sdf 47,2; Catena Savoca 67,4; Soc. coop. Giulio Pastore arl 3,3; Anna Valetto 86,3; Caterina Comito ; Giacinta Mancinone 14,3.

Il clavicembalista Shimon Ruckman con un liuto russo della sua collezione

NOTIZIE IN BREVE

COCCONATO

Si amplia il distretto sanitario, musicista trasloca

Il distretto sanitario di b potenzierà una serie servizi usufruendo di cinque nuovi locali al piano superiore dell'attuale sede (un palazzo medioevale via Roma) occupato dal musicista israeliano origine russa Shimon Ruckman. Un vincolo contrattuale consente a Ruckman di usufruire gratuitamente dell'alloggio in cambio di una concerti e di un corso di musica per i giovanissimi cocconatesi. Una clausola prevede che qualora l'amministrazione abbia necessità di tornare in possesso del piano superiore di via Roma si proceda alla recessione del contratto. La nuova sistemazione del clavicembalista dovrebbe già essere stata definita. (m. t.)

ASTI

Sciopero e assemblea alla Ib-Mei

Un'ora di sciopero assemblea si terrà stamane alla F.M.E. (ex Nuova Ib-Mei): è la forma di agitazione decisa dal sindacato per sollecitare la direzione a fornire informazioni sull'assetto dale e il futuro dello stabilimento. La decisione è stata assunta ieri dopo un infruttuoso incontro con la direzione. (l. n.)

MONCALVO

In Consiglio comunale nomine e scuola all'asta

Il Consiglio comunale si riunisce oggi alle 21,15. Previste, tra l'altro, nomine e modifiche allo statuto comunale, variazioni di bilancio, assegnazione e contributo al comitato Palio, la messa all'asta dell'edificio scolastico della Stazione. (bru. m.)

Stasera Comune si discute del parco culturale

Il progetto sull'istituzione del parco culturale al castello di Costigliole approda in Consiglio comunale. Stasera, alle 18, l'assemblea chiamata approvare il protocollo d'intenti tra Comune, Associazione Premio Grinzane e Regione. (l. n.)

Investì l'ex vicesindaco, condannato

Accusato di omicidio colposo, Marco Bianciotto, 47 anni, abitante Cessole, è stato condannato in pretura a otto mesi di libertà controllata (pena sospesa). Nel novembre '93, sulla Bubbio-Canelli, alla guida della propria auto aveva investito Vincenzo Carozzo, 86 anni, ex sindaco di Cassinasco. (r. gon.)

ASTI

Aveva «ovuli» eroina, arrestato per spaccio

I carabinieri lo hanno sorpreso corso Alessandria con tre «ovuli» di eroina in tasca. A finire in manette, con l'accusa di spaccio, è stato Ettore Cestari, 41 anni, Asti, via Pavese. (r. gon.)

Giovane donna canellese ha raptus nel santuario

Una donna di 30 anni di Canelli è stata colta da raptus al Santuario di Nostra Signora delle Rocche Molare (Alessandria), dopo la messa. Salita su una sedia, e armeggiando con un martello e un grosso cacciavite, donna ha tentato di danneggiare una targa in marmo. E' stata però bloccata da fedeli e Passionisti, che hanno chiamato carabinieri e medici dell'Usl. Accertate le della donna, è stato disposto il ricovero al reparto psichiatrico dell'ospedale di Asti. (r. bo.)

TARTUFI PROTAGONISTI

Il circo delle trifole Moncalvo

Moncalvo si prepara bis della Giornata del tartufo: dopo il della scorsa domenica (ammiratissimo l'esemplare più grande del peso di 460 grammi), domenico prossimo torneranno le bancarelle sotto i portici. I prezzi variano dalle 150 alle 200 mila lire e la stagione sembra continuare in modo positivo. Nelle foto tre momenti della fiera di domenica: un palese tentativo di «appropriazio- indebita» del presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, l'ammirazione concorde dei consiglieri regionali Lido Riba e Mariangela Cotto e sopra i tartufi oggetto di culto fotografico. Sempre domenica, il Sud Astigiano presenterà meglio del raccolto locale alla «Giornata del tartufo» di Incisa. Il mercatino sarà allestito in piazza Ferraro a partire dalle 10. Per i turisti è stato organizzato un programma di visite guidate alle aziende vitivinicole della Valle Belbo. (e. ce.)

Affermata azienda livello nazionale beni largo consumo, marchio leader proprio settore, operante su rivenditori e comunità, *seleziona*

VENDITORI/TRICI

automunite/e per potenziamento propria presenza sul zona: **parte provincia AL/AT/CN, con Alessandria, Asti, Alba, Tortona, Casale Monferrato e comuni limitrofi.**
Offresi assunzione diretta, stipendio, incentivi, premi produzione.
Richiedesi esperienza incrementato portafoglio clienti.
Inviare curriculum: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi della buona tavola

GUINNESS ONLY SOLD HERE

IS GOOD

GREEN DUBLINER PUB

UN MERCOLEDI' IRLANDESE

MERCOLEDI' 25 OTTOBRE ALLE 22,30 APRE GREEN DUBLINER IL PUB IRLANDESE

Strada per Garbagna
Loc. Palazzina - Sarezzano (AL)
Tel. 0131/88.42.31

Soddisfazione per il consorzio di tutela di Novara

Il gorgonzola «dolce» piace anche ai giovani

NOVARA. Il gorgonzola, primo formaggio erborinato italiano, va a gonfie vele. Piccante o più dolce, a seconda dei gusti, sta incontrando il favore dei consumatori giovani, grazie anche alla massiccia campagna pubblicitaria degli ultimi mesi, condotta attraverso gli spot televisivi. Federico Fileppo Zop, presidente del Consorzio di tutela che ha sede a Novara (dove si stagiona quasi l'80 per cento della produzione), è soddisfatto dei risultati raggiunti. Nei giorni scorsi sono state celebrate le [illegible] d'argento» di questo organismo, che raggruppa una settantina di soci sparsi in nove province, da Cuneo al Bresciano. Il Consorzio è diventato punto di riferimento e centro di organizzazione: interviene per le iniziative di coordinamento, le campagne promozionali, le azioni calmieratrici per conte[illegible] la produzione. «Questo ultimo aspetto - dice Filoppo Zop - rappresenta la garanzia del successo, in quanto [illegible] surplus [illegible] produzione (come è già accaduto) rispetto alla richiesta di [illegible] fa inevitabilmente crollare i prezzi e favorisce le giacenze in particolare nei mesi estivi. Non mi stanco mai di raccomandare ai soci la moderazione. E devo dire che l'avvertimento è stato recepito».

Il gorgonzola è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti diretti [illegible] Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi (il fatturato globale è di 400 miliardi). Continua [illegible] tendenza iniziata parecchi anni fa, addirittura negli anni anteguerra quando da Novara partiva ogni settimana un treno carico di forme d'erborinatto [illegible] Londra. I prezzi vanno bene: 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara. Sia in Italia sia nel resto d'Europa il gorgonzola preferito è soprattutto quello dolce; quello piccante non raggiunge neppure il 2 per cento dell'intera produzione, ma ha i [illegible] estimatori, soprattutto fra gli [illegible]. E' così anche, l'erborinato italiano, che in alcuni Paesi europei molti tentano l'imitazione, mutuando anche parte del [illegible]. E' il caso dell'Austria, dove una ditta qualche [illegible] fa mise in commercio un formaggio con denominazione «Osterzola». Il Consorzio di Novara diede inizio a [illegible] vertenza giudiziaria che finì in Corte d'Appello: i giudici austriaci sentenziarono che gli italiani sono gli unici a potersi fregiare del titolo inimitabile di gorgonzola. Quindi, niente formaggio d'Oltralpe in vendita con il titolo «Osterzola».

Quaglia

La stagionatura del gorgonzola

Festa dell'Autunno, un'occasione per far conoscere i prodotti locali

Acqua di Valmaira per i tedeschi

Le fonti di San Damiano esportano in Germania

SAN DANIANO [illegible]
DAL [illegible]TRO INVIATO

La Festa dell'Autunno, che si è celebrata domenica, è [illegible] tuffo all'indietro: l'alta Valmaira, che [illegible]le sino [illegible] Acceglio, vive all'insegna [illegible] un passato da cui non [illegible] allontanarsi. I prodotti esposti erano tutti locali, derivanti da [illegible] attività di tipo familiare: ognuno [illegible] [illegible] per sé e si tratta di generi molto semplici (mele, pere, castagne, funghi, noci, miele), tutto genuino e senza uso [illegible] sostanze chimiche. «La mentalità è di tipo personalistico - dice il giovane sindaco Diego Durando - sopravvive una [illegible] diffidenza; così la produzione agricola è spezzettata e limitata. Questa si può definire la valle delle piccole quantità».

Eppure un segno del [illegible] si nota anche a San Damiano: è sorta un'azienda che imbottiglia acqua minerale e la maggior parte di essa - lo conferma il sindaco, che vi lavora come responsabile del personale - viene esportata e consumata in Germania.

«Questo comune ha subito [illegible] alto spopolamento - dice Mario Garnero, presidente della Pro loco - Negli anni 50 c'erano quattromila abitanti, adesso i residenti risultano [illegible] 550, gli effettivi sono circa 400. Da notare però che da qualche tempo la popolazione è costante». Dunque [illegible] si emigra più, ma molti [illegible] tanti sono pendolari e lavorano [illegible] bassa valle, nelle città.

Il turismo in Valmaira ha un punto di riferimento ad Acceglio, dove è viva [illegible] [illegible] tradizione; alberghetti sono sorti anche in altri paesi, si riscopre la buona cucina locale (i pochi tavoli [illegible] «Lou Sarvanot», a Stroppo, sono quasi sempre prenotati, e la domenica il gestore deve mandar [illegible] chi arriva senza preavviso).

[illegible] molla [illegible] turismo [illegible] spuntare altre idee. Per esempio a San Damiano Macra si progetta di far funzionare, almeno d'estate nei fine settimana, un centro per il commercio dei prodotti locali. A Prazzo si allevano i cavalli di Merens, ideali per [illegible] trekking e il turismo equestre. E tra Prazzo e Acceglio d'inverno è frequentata un'ottima pista di sci di fondo.

Ma niente strappi col passato. Domenica, sotto l'ala del [illegible]to, si danzava: qualche concessione al moderno, ma soprattutto le gaie «courentes» al suono dell'occitanissimo «semitùn».

Leonardo Osella

VITE DI VITE

Casa Vietti, nelle cantine re Barolo si veste d'arte

CASTIGLIONE FALLETTO L ministro della Difesa Domenico Corcione ha abbandonato le ansie della politica romana e le preoccupazioni della crescente «militaropoli» per dedicare una domenica in Langa al Barolo: «E' come la musica classica, da gustare ad occhi chiusi» molteggia mentre gli s[illegible] una riserva Villero Vietti del 1985. La bottiglia ha in etichetta il disegno di Valerio Miroglio, l'artista astigiano, [illegible] di vini, scomparso nel 1991.

Da allora [illegible] casa vinicola di Castiglione Falletto [illegible] aveva più abbinato un [illegible] vino ad una etichetta d'autore. Ma ora è maturato il Barolo 1[illegible] e [illegible] tradizione è ripresa con la firma di Pierflavio Gallina, nato a Santo Stefano Belbo e con all'attivo anche mostre in Napa Valley, terra dei più famosi vini californiani.

Da Castiglione Falletto all'America. Trent'anni fa sembrava una distanza incolmabile. Ma Alfredo Currado e Luciano Vietti hanno spirito da pionieri. «Partimmo [illegible] le valigie piene di bottiglie del nostro vino. Stato dopo Stato a cercare importatori [illegible] clienti. Prima i ristoratori italiani, poi il confronto [illegible] i francesi». Oggi le Cantine Vietti vendono i tre quarti del loro prodotto all'estero e la prossima annata d'autore, [illegible] 1990, sarà festeggia[illegible] a New York con [illegible] etichetta una firma dell'arte americana.

L'idea delle riserve «vestite» da etichette d'arte venne ad Alfredo Currado nel 1974. Dopo so[illegible] arrivate molte «imitazioni», [illegible] allora pochi avevano pensato ad etichette da «enopinacoteca». Il primo fu Claudio Bonichi che firmò [illegible] Barbaresco '71. Poi vennero Pietro Cascella, Mino Maccari, Gioexe De Micheli, [illegible] Feluzzi, Gianni Gallo, Valerio Miroglio e ora Pierflavio Gallina.

Domenica, ad ognuno di questi artisti era dedicato un angolo delle cantine di Casa Vietti, ricavate in parte sotto [illegible] castello. C'era anche il Nebbiolo 1974 riserva San Michele con in etichetta un disegno sorprendente firmato da Pier Paolo Pasolini. Il regista conosceva i vini dei Vietti ed era stato contattato da Alfredo Currado che gli promise «cento bottiglie». «Vi farò volentieri un'etichetta» promise pochi giorni prima di finire ucciso sul litorale di Ostia nel 1975.

La cugina Graziella Chiarcossi mantenne la promessa e inviò [illegible] Vietti un disegno autografo del poeta, [illegible]tato 1941. Oggi etichet[illegible] [illegible] bottiglie (la riserva era di [illegible] pezzi) non sono più [illegible] vendita, ma arricchiscono la pinacoteca enologica. E intanto casa Vietti con la quarta generazione (i figli Luca, Emanuela, Elisabet[illegible] e il genero [illegible] Corderol guarda avanti, senza dimenticare la tradizione [illegible] barolo. Alle vigne storiche ha aggiunto un podere di 6 ettari ad Agliano d'Asti, terra da barbera. «Crediamo nel Piemonte». Poche parole, valgono un motto.

Sergio Miravalle

Dall'alto: Pier Paolo Pasolini, Valerio Miroglio, Pierflavio Gallina

[illegible]

[illegible]

Le quotazioni alla Borsa risi

Quote [illegible] riso ieri alla Borsa di Vercelli. Risoni: Balilla 730-[illegible]; Elio 731-760; Cripto 712-760; Lido 730-769; Sant'Andrea 711-836; Loto-Europa, Ariete e Drago 721-769; Roma 769-865; Baldo [illegible]7-865; Arborio 992-1050; Thaibonnet 740-817. Lavorati; Originario (Comune) 1380-1490; Lido 1380-148[illegible]; Sant'Andrea 1650-1750; Roma 1700-1800; Baldo 1650-1750; Ribe-Ariete-Drago 1450-1550; Europa-Loto 1430-15[illegible] Arborio 2030-2130; Thaibonnet 1550-[illegible]. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1780; Thaibonnet 1820-1880.

[illegible]

I risultati della vendemmia 1995

Si chiama «Anteprima vendemmia '95», il fine settimana dedicato agli operatori vinicoli e alla stampa specializzata, organizzato dall'Unione produttori vini albesi, Viticoltori Piemonte ed Asprovit. Un programma ricco di spunti tra Monferrato, Langhe e Roero. Domenica a San Martino Alfieri conferenza stampa sulle nuove Doc, in cui sarà anticipata una panoramica sulla vendemmia '95. [e. ce.]

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

"La Maranzana"

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo, Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

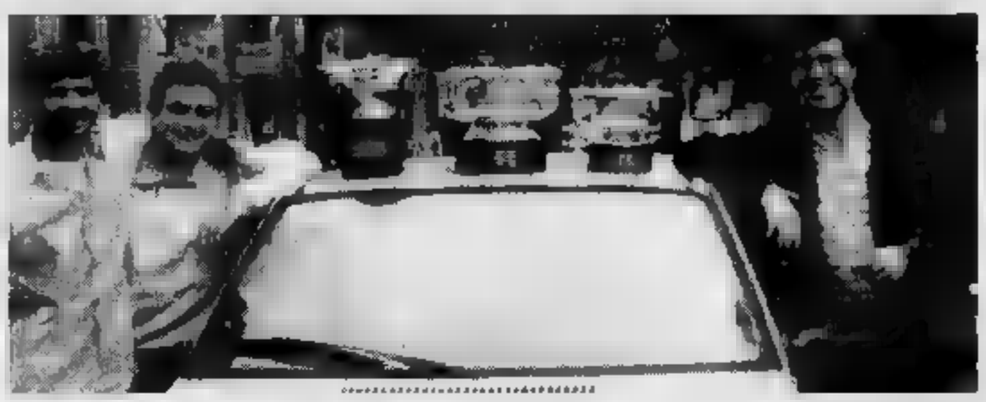
Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-286, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Tre astigiani ai mondiali di «lento fumo» in Svizzera

Campioni con la pipa

Fanno parte della squadra torinese vincitrice su 300 concorrenti
Per un totale di 7 ore e 11 minuti non hanno lasciato spegnere il tabacco



I tre astigiani campioni di lento fumo a Interlaken. Da sinistra: Giuseppe Cavallini, Riccardo Saracco e Gianfranco Ruscalla.

ASTI. La loro forza è la pazien-. Tre astigiani, Giuseppe Cavellini, Gianfranco Ruscalla, di 36 anni e Riccardo Saracco, di 33, fanno parte della squadra italiana che, a Interlaken in Svizzera, ha vinto la Coppa del Mondo di lento fumo con la pipa (su 311 partecipanti giunti da ogni parte del mondo).

Gianfranco Ruscalla, si è inolte classificato terzo assoluto nella categoria individuale. Il sodalizio per il quale gareggiano i tre è di Torino e si chiama «Cerea pipa club». Ha sede nella tabaccheria Casaro, in via Cernaia .

Il club è tesserato alla federazione italiana della pipa, che organizza varie manifestazioni a livello nazionale. E' la quarta volta che il terzetto astigiano conquista il titolo mondiale: la prima, nell'89 a Bercellona. Poi a Bruxelles e ad Amsterdam. L'anno prossimo ci sarà il campionato europeo per nazioni in Austria.

«Dodici orsono, i miei amici e io abbiamo partecipato per curiosità a una gara a Torino - spiega Gianfranco Ruscalla - Conosciuto l'ambiente, ci è piaciuto e abbiamo deciso di iscriverci al club torinese, visto che da tempo non ne esiste uno ad Asti». In epoca salutista, non è una scelta fuori moda? «Fumare la pipa, ovviamente, non fa bene - risponde Ruscalla - ma fa molto meno male che fumare le sigarette. In questa attività 'sportiva' c'è anche il lato distensivo, che favorisce la meditazione. Il trovarci e lo stare assieme è un modo piacevole di trascorrere serata: si carica, si accende, si fuma, mentre si parla di cultura, politica, di tabacchi e di tante altre cose».

Le gare sono soprattutto prove di abilità. A ogni concorrente vengono distribuiti pipa-regolamentare, tre grammi di tabacco e due fiammiferi, che devono essere accesi nel primo minuto di gara. Il punteggio, nelle competizioni per club, si ottiene sommando il tempo migliore di tre concorrenti per ogni squadra, di cinque elementi. Tempo complessivo per la squadra di Cavellini, Ruscalla e Saracco: 7 ore e 11 minuti. Davvero lento fumo. (a. b.)

Il nuovo spettacolo debutta a Tortona

La «fortezza» degli Alfieri

CASTAGNOLE MONFERRATO. Debutterà sabato alle 21 al teatro civico di Tortona il nuovo spettacolo della compagnia teatrale astigiana «Alfieri». S'intitola «La fortezza vuota» ed è firmato dal regista Luciano Nattino.

sono interpreti Tonino Catalano nella parte di Fulvio, un adulto autistico e Bruno Stori, che interpreta il ruolo di Felice, un operatore educativo che vive con lui.

Lo spettacolo è inserito in progetto dedicato al tema del disagio psichico organizzato in collaborazione con lo Stabile di Torino, la Regione e il Circolo del Cinema di Tortona. L'iniziativa prevede altri due spettacoli teatrali («Stravaganza» di Dacia Maraini e «Occupandosi di Tom» di Lucy Gannon), un ciclo di film e un convegno.

«La fortezza vuota» è un testo che Nattino ha elaborato alcuni anni fa partendo dall'omonimo saggio del pedagogista e psicanalista Bruno Bettelheim. Anni fa era stato presentato al festival «Teatro e colline» di Calamandrana da Giancarlo Previati e Giuliano Amatucci con la regia di Lorenza Zambon. Ora giunge il nuovo allestimento, curato dallo stesso Nattino, con la presenza di attore ospite, Stori, regista e interprete, apprezzato nella passata edizione di Asti Teatro e nella rassegna «In fieri» alla Bertolina di Castagnole Monferrato, sede della compagnia Alfieri.

Il regista astigiano Luciano Nattino

Sulla sobria scenografia di Maurizio Agostinetto, viene raccontata la nascita di un legame tra Fulvio, che pare aver abbandonato ogni capacità di intrattenere legami con il mondo, e il suo assistente. Rapporto difficile, segnato da momenti di sconforto e di delicatezza, tra realismo e umorismo.

L'operatore Felice appare nella sua debolezza umana di studente che stenta a laurearsi. Rischia anche l'alienazione dal mondo per entrare in quello dell'autistico, che a sua volta abbandona a piccoli pa il suo delirio tecnologico (ha bisogno di «motori», inutili componenti elettroniche recuperate da rottami di televisori, per fare ogni cosa). (c. f. c.)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/7000

Politeama — **Batman forever**
Tel. 530.066
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Ritz — **Mowgli - Il libro giungla**
Tel. 530.066
Or.: 19,40/22,30
Lire 10.000/7000

Nuovo Splendor — **Imprevisti d'amore**
Tel. 595.040
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/7000

Sala Pastrone — **Terra e libertà**
Tel. 557.667
Or.: 20; 22
Lire 10.000/7000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Don Bo — RIPOSO
Tel. 410.658
Or.: 16,30/20,30/22,30
L.

CANELLI

Balbo — CHIUSO
Tel. 824.589
Lire 8000/7000

NIZZA

Tel. 701.458
Or.: 20/22,30
Lire 8000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/8000

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.496
Or.: 20/22,30
L. 8000/8000

Film a luce rossa
Tel. 701.456
Or.: 20/22,30
Lire 8000/7000

Cri — RIPOSO
Tel. 975.124.
Or.: 21,30
L. 8000 (30.000 abb.)

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016
Or.: 20,30/22,30

Splendor
Tel. 982.288. Or.: 14,30 — RIPOSO
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecco 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

ASTI

Corsi «Teatro delle dieci»

Si terrà stasera alle 21, nella sala della Fontana di Arò ad Asti, la presentazione del quarto anno accademico della scuola di recitazione del «Teatro delle dieci» diretto da Massimo Scaglione. Le lezioni avranno cadenza settimanale (dall'8 novembre a giugno). Quota mensile: 100 mila lire. Per informazioni telefonare al 408.132/408.117.

SAN PAOLO SOLBRITO

I «Passi falsi» no in birr

Il gruppo astigiano dei «Passi falsi» suonerà domani sera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Il concerto s'inizierà alle . Ingresso libero.

Domani sera «Pranzo in Langa»

Terzo appuntamento, domani, con «Pranzo in Langa». Alle 20,30 si cenerà alla «Locanda degli amici» di Loazzolo. Il menù, servito a 35 mila lire tutto compreso, comprenderà undici portate, tra cui agnolotti con salsa di robiola e gorgonzola, brasato al barbera e torta di nocciole. Prenotazioni allo 0144/87.262. La cena sarà replicata il 2 novembre.

ASTI

Tre appuntamenti con l'Utea

Sono tre gli appuntamenti di oggi dell'Utea. Alle 15,30, nel della Provincia, si parlerà di allergie con Mauro Favro; alle 17,30, nella saletta Azzurra, si terrà la lezione di inglese con Anna Maria Toscano. Alle 21, sempre nel salone della Provincia, corso di recitazione con Isabella Bigliuti Margarino.

ALBA

Ciumbriello canta al «Caline»

Il cantautore astigiano Luigi Ciumbriello si esibirà domani sera al «Caline Club» di Alba. La serata alternerà poesie e canzoni d'amore (ritmi mediterranei e sudamericani) a partire dalle 23. Lo stesso spettacolo sarà proposto il 2 novembre al castello di Magliano nell'ambito del cartellone disposto dal circolo Alfieri.

Aperte le iscrizioni

Corsi per nelle bande a Moncalvo e Cafi

MONCALVO. C'è tempo per iscriversi al corso bandistico organizzato dall'amministrazione comunale e coordinato Piero Gallo, organista e insegnante di musica alla scuola media. Il corso per strumenti a fiato, sarà tenuto da Paolo Meda, docente alla media di Castell'Alfero. Finora sono trenta i ragazzi iscritti, provenienti oltre che da Moncalvo, anche dai paesi vicini. Il corso, che durerà da novembre a maggio, è triennale ed è specifico per strumenti a fiato; da inserire nei gruppi bandistici. Quota d'iscrizione: 50 mila lire; le lezioni gratuite; l'orario concordato con l'insegnante. Per informazioni telefonare al 922.431 (ore pasti).

Proseguono inoltre ad Asti le iscrizioni ai triennali gratuiti di formazione bandistica. Rivolgersi all'istituto di «Verdi» in via Natta 22 (tel. 530.730). [bru. m.]

Scrittrice di Revigliasco

Vince due premi al a Pesaro

Bianca Terzuolo, 46 anni, di Revigliasco è stata premiata a un concorso letterario a Pesaro

REVIGLIASCO. Il talento di scrittrice si è fatto vivo dopo il trasferimento in campagna. Bianca Terzuolo, casalinga di Revigliasco, 46 anni, ha così deciso di partecipare a un concorso, che le ha fruttato due riconoscimenti speciali al IV premio internazionale dell'Adriatico «Pisaurum d'oro» a Pesaro. Nella sezione narrativa, Bianca Terzuolo ha presentato il racconto «L'ultimo volo». Altro premio per la poesia «I volti dell'amore», il sentimento nelle diverse età. [r. gon.]

Ragazzi e solidarietà

Animazione al Don Bosco «Girotondo»

ASTI. Un'associazione che si occupi dei giovani del Terzo mondo: è lo scopo principale di «Girotondo», promosso dal gruppo di solidarietà che fa capo all'oratorio Don Bosco di Asti. L'iniziativa è stata presentata PierFrancesco Damiani dell'Unicef di Pavia, e dai volontari astigiani Daniele Dal Colle, Cristina Toscano, Lorenzo Venturini e Claudia Zennaro.

I progetti comprendono animazione e l'educazione e alle problematiche dei paesi via di sviluppo, le adozioni a distanza per mantenere agli studi e alle cure mediche dei bambini della Bolivia, del Ruanda e della Nigeria. Gli animatori pubblicheranno anche notiziario sui temi legati al volontariato. E' stata poi aperta la campagna associativa: per chi vuole diventare socio sostenitore il costo è di 100 mila lire, socio effettivo, 50 mila; 10 mila per i soci simpatizzanti. [e. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. I buchi neri. Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. V. M. 14 anni
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856 521. Il primo cavaliere. Or.: 15,15; 17,40; 20.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Ultima proiezione ore 15.30. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele, 52, t. 547.007. *Sala 1.* Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* Incontri a Parigi. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Abbinato cortometraggio Una doppia distratta. *Sala 3.* Congo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Batman forever. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. Dredd, la legge sono io. Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE Alberto 27, telefono 540 110. L'odio. Ap. ore 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. 32/a, tel. 436.0723. French Kiss. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Lo sguardo d'Ulisse. Or. 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. il più scemo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Peccato che sia femmina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sebastino. Serata ad empoli.
ELISEO BLU p.za i buchi neri. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. I ponti di Madison County. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 18
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. Peccato che sia femmina. Or.: 16; 18,10; 20.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Carrington. Or.: 20; 22,30
ETOILE via ang. via L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. Congo. Or. 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Boccaria 4. Batman forever. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5896. Anche. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. B. Teresa 5. T. 534.614. French Kiss. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. Waterworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.1046. Terra e libertà (Land and freedom). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Mowgli il libro della giungla. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Da morire. Ap.: 15,30, or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Cliodent. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Apollo 13. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina 562.0145. I ponti di Madison County. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. L'uomo dalle Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. Nine Months. Imprevisti d'amore. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO Stagione d'Opera 95/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e . Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 serie dispari. Bruno Canino pianoforte. Debussy. l'opera per pianoforte (terzo concerto). Biglietti numerati L. 35.000, ingresso L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni 544.523-517 5188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 repliche sino al 30 ottobre Alessandro Gassman e Gianmarco T in Uomini senza donne. Dal 3 al 4 novembre Claudio Bisio in Terza Repubblica, prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 8
20,30 Ancora una volta a Venezia, film
22,15 Paradiso in tv, musicale
22,30 Soldato Benjamin, sit. com.
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The Red Light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Enos, telefilm

Telecupole
18 — Dalle 6 alle 5, telefilm
18,45 Sulla Italia, ampio spazio
19 — Funari live, prima parte
19,30 Tg4
20 — Funari live, seconda parte
22,30 Tg4

Telegranda
17 — Tg flash
17,05 Telefilm
18 — Tg flash
18,05 Letteratura ed economia
18,30 Dimensione speciale
19 — Tg sport
19,30 Film
21,30 Programma locale
22,30 Tg sport
23 — Film

Videogruppo
18,30 Il segreto di Jolanda
19,45 Videonotizie
— Il di Jolanda
20,30 Film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video

Telecity
L'uomo tigre, cart.
20,30 Amore tra i ladri, tv movie
beach, telefilm
23,30 Salto nel b, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 — Fm in tv, magazino musicale
1,30 Cd network, magazine musicale

Primantenna Supersix
20,30 Auto della se
21,30 Gioco A, sport
22,45 Guarire in
23,45 Tg notte
0,15 Film
2 — Buona notte

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,15 Aspettando il 1996
20,30 Ballando sul lago, spettacolo
22,30 Azzurro Italia
24 — Donne e motori
1 — Emotion, sexy
1,45 Match music
4 — Polo ovest
5 — Zapping

Quinta Rete
20 — Don Dracula, cartoni animati
20,30 E' arrivata la sposa, film
22,30 Royal casinò
23 — Auto d'oggi
1,30 Super Zap

Quadrifoglio
— Funari live
22,30 Informazioni regionali
23 — L'edicola di Funari
23,30 Cinema 6
23,40 Racing time
0,10 Moto, settimanale

Rete 9 Tal
19 — Casa nostra
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Oggi un anno fa
20,25 Telegiornale locale
20,40 La luna dei barboni, film
22,30 Pietre vive: «Le fiabe del Sud»
23 — Telegiornale locale
e

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Marcell morti
21 — Giramenti
22 — Business news
22,15 Emporio Tv

G.R.P.
21 — Edgard Wallace, telefilm
22 — Carlomanda
23 — GRP monitor
0,20 Mediterraneo news,

Rete Canavese
— Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,40 La luna dei barboni, film
22,30 Pietre vive: «Le fiabe del Sud»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20 — Crazy dance
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Ironside, telefilm
23,30 Informasette
0,15 Video parade

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Calcio, gioie e dolori dei «galletti» decimi in serie D

L'Asti è promosso in difesa ma l'attacco stenta ancora

ASTI. Quella di domenica con il Colligiana è stata la prima vittoria esterna dell'Asti nel campionato di serie D. I galletti hanno così raggiunto quota nove in classifica dopo otto giornate e adesso sono decimi, appaiati a Châtillon e Colligiana.

La formazione biancorossa, sulla falsariga dello scorso anno, sta ottenendo più punti in trasferta che in casa: al momento, fra le mura amiche, ha ottenuto quattro punti contro i cinque in trasferta. Al Comunale ha subito già due sconfitte (Moncalieri ed Aosta) contro una sola in esterna (a Savona).

Differenza reti favorevole. L'Asti ha più uno tra gol segnati (otto) e subiti (sette).

Se la difesa sta tenendo molto bene gli avanti avversari, l'attacco non si è ancora sbloccato totalmente. Finora sono solo quattro i giocatori biancorossi andati a segno: Falzone (quattro volte), Bochicchio junior (due gol), Incardone e Schiavone, che ha realizzato la sua prima rete contro il Colligiana. La media attuale è di un gol a partito. L'allenatore Bochicchio attende ora che si «svegli» Omar Nordi: tra squalifiche, preparazione iniziata in ritardo ed il necessario tempo d'ambientamento l'attaccante non ha trovato ancora la via della rete. Non bisogna dimenticare che la stagione scorsa, nelle file del Nizza Millefonti, Nordi realizzò 17 [illegible]. Chi si mantiene sui suoi soliti livelli è Falzone, che è quarto nella graduatoria dei marcatori, a tre realizzazioni dall'attuale primatista Frati della Torrelaghese. Il bomber astigiano l'annata passata dopo otto giornate aveva segnato cinque reti.

Omar Nordi (a sinistra) ha [illegible] in ritardo la preparazione atletica e deve [illegible] ste. Beppe Falzone (a fianco) finora [illegible] segnato quattro volte. Il bomber è al quarto posto nella classifica [illegible] marcatori

Rigori e cartellini rossi. Dove il conto è sfavorevole, è [illegible] fatto di penalty [illegible] espulsioni. Biasi e compagni hanno già subito, compresa la Coppa Italia, cinque rigori, mentre non ne hanno [illegible] battuto [illegible]. I cartellini rossi in campionato sono già stati quattro (Aldo Porrino, Nordi, Restivo ed Incardona i «cattivi»), per complessive sei giornate di squalifica.

Tre partite per risalire. La compagine di Piacenza e Turello dovrà cercare di sfruttare le prossime tre gare, che non paiono impegni impossibili: si comincia domenica con il Saluzzo, altra neo promossa, che in graduatoria è staccato di due lunghezze dagli astigiani. Mercoledì 1° novembre, nel turno infrasettimanale, sarà la volta della trasferta a Torino contro il fanalino di coda Nizza Millefonti. Seguirà la sfida con il Viareggio: i toscani, tra i favoriti della vigilia, stentano a trovare il passo giusto (hanno conquistato un punto nelle ultime [illegible] partite). [e. a.]

A Canelli arriva Delle Donne

Ingaggiato il figlio del mister Trattative per Daniele Gallo

CANELLI. Novità in vista per la formazione degli spumantieri. Rossano Delle Donne, attaccante, figlio del mister Gian Franco, da due stagioni alla guida del Canelli, vestirà, da novembre, la casacca [illegible].

Delle Donne jr, che l'anno scorso ha giocato nel campionato di Promozione nel Sandamianferrere, è in forza ai «bianchi» dell'Acqui che militano nel campionato di Eccellenza.

A confermare la notizia è proprio il padre che commenta positivamente il trasferimento a Canelli del figlio: «Credo che Rossano possa essere molto utile alla squadra - dice l'allenatore azzurro -. Ma il [illegible] arrivo non basta. Questo Canelli ha bisogno di elementi portanti che sappiano rinforzare l'ossatura».

La società si sta muovendo sul mercato: proprio in questi giorni dovrebbe essere definito il trasferimento dell'attaccante Fabio Marchisio (ex Canelli) dal Castelnuovo Calcea. Ci sono trattative anche per il passaggio del difensore Daniele Gallo, giocatore di proprietà dell'Asti calcio.

Rossano Delle Donne il figlio del mister giocherà nel Canelli

«Con questi nuovi inserimenti - aggiunge Gian Franco Delle Donne - spero di [illegible] l'organi[illegible] necessario per salire in classifica. Abbiamo voglia di riscatto». Un evento che i tifosi canellesi attendono da tempo dopo che gli ultimi risultati in campo avevano creato delusioni e malumori. [fi. l.]

SPORTFLASH

HOCKEY SU PRATO

Moncalvese seconda al trofeo giovanile Umberto Micco

E' stata all'insegna del successo la quinta edizione del torneo giovanile «Umberto Micco» di hockey su prato che si è svolto domenica al centro sportivo «La Valletta». Erano in tutto 120, gli atleti che hanno partecipato alla manifestazione sportiva riservata alle formazioni degli allievi. Sei, in tutto, le squadre partecipanti. Nella categoria maschile al primo posto si sono classificati i torinesi delle «Pagine Gialle», seguiti dalla Moncalvese e dal «Germanetti» di Bra. Nel settore femminile la vittoria è andata al Lorenzoni di Bra; alle sue spalle si sono piazzate la Moncalvese e l'Info, sempre di Bra. La Moncalvese maschile di serie A si è classificata seconda nelle selezioni interregionali di Coppa Italia, alle spalle della «Pagine Gialle» di Torino. Il quintetto aleramico non può così accedere alla fase eliminatoria nazionale. [bru. m.]

CONVEGNO

Stasera a Castelnuovo Don Bosco [illegible] parla di sport

La Regione Piemonte organizza un convegno sullo sport che si terrà stasera alle 21 nella sala del municipio a Castelnuovo Don Bosco. Interverranno gli assessori regionali dello Sport Antonello Angeleri e alla Cultura Giampiero Leo, il consigliere regionale Mariangela Cotto, il sindaco di Castelnuovo Giorgio Musso ed il vicesindaco Gian Carlo Ainasso. [m. t.]

[illegible]

Coppa di Lega: il Giovi in trasferta [illegible] il Vallesusa

Il Giovi Grande Volley affronterà stasera alle 21 in trasferta il Vallesusa nella partita di ritorno valida per le qualificazioni al secondo turno della Coppa di Lega. Gli astigiani si [illegible] imposti 3-1 all'andata. Intanto, domani pomeriggio alle 18,30 al Consorzio dell'Asti (piazza Roma) si terrà la presentazione ufficiale della squadra. Sabato alle 21 inizia il campionato. [m. t.]

[illegible]

Gli juniores [illegible] a Cassa segnano 127 punti

Nel terzo turno del campionato juniores la Cassa di Risparmio ha superato per 127-25 i Pgs Bra. Le altre due squadre dei bancari sono state invece battute dalla formazione [illegible] Kolbe Torino per 92-64 nel torneo cadetti e dall'Olimpo Alba per 110-62 tra gli allievi. [e. a.]

BOCCE

[illegible] circolo Nosenzo, il Trofeo «Pinot Novara»

Continua al circolo Nosenzo, in via Filippo Corridoni 51, il torneo bocciofilo dedicato a Pinot Novara. In gara ci sono 32 formazioni con i migliori giocatori astigiani e piemontesi. Si gioca nei giorni di lunedì, martedì e giovedì. [m. t.]

[illegible] TERZA CATEGORIA

Già cinque le reti del marocchino Essakoumi

Gol targati Africa per il Mombercelli

MOMBERCELLI. Per la squadra di calcio del Mombercelli di Terza categoria, i primi punti della stagione sono arrivati solo alla quarta giornata. L'undici astigiano domenica è stato protagonista di una bella prova in trasferta, vincendo 3-1 a Quattordio.

La tripletta porta la firma di Mohamed Essakoumi, nato 27 anni fa a Rabat, capitale del Marocco, e residente da una decina a Canelli. Mohamed, che di professione fa il muratore, è un centravanti di potenza: aveva militato nel Vinchio. «E' stato davvero un buon acquisto. Sono sicuro che ci regalerà molti gol» dice il presidente del Mombercelli Mauro Trova. Continua: «Credo che in Terza categoria, solo la nostra società possa vantare uno straniero come le grandi del calcio».

Il bottino personale di Essakoumi è di cinque reti; due le aveva segnate nella terza giornata, [illegible] non erano state sufficienti agli astigiani per imporsi sul Castelspina. Domenica, il Mombercelli allenato da Gianni Oldano, ha dominato: tutti e tre i gol, due [illegible] azione e uno su punizione dal limite dell'area, [illegible] stati segnati nel primo tempo. Il pareggio del Quattordio è arrivato nella ripresa.

Lo [illegible] anno il Mombercelli aveva mancato d'un soffio la promozione in seconda, [illegible] vando ad un punto dal Villafranca. «Per noi questo [illegible] un campionato di transizione. Ci mancano due uomini di peso come la punta Mussa, passata al Canelli e Mazzetti, che ha abbandonato il calcio», conclude Trova.

Per garantirsi [illegible] futuro la società del Mombercelli da quest'anno darà vita ad una scuola di calcio aperta ai ragazzi delle scuole elementari e medie; sono già una trentina gli iscritti. Le lezioni inizieranno a metà novembre. In primavera, poi, si aggiungeranno quelle di volley, pallacanestro e atletica.

Mombercelli: Saglietti; Ponzo M., Marasco, Scopelliti, Vignale, Cavagnino; Ponzo C., Cabella, Essakoumi, Sala (75', Squillari), Musso. [bru. m.]

In testa con 9 punti

L'Isola vince sull'Asti e va al comando

ASTI. Prosegue la fuga dell'Isola nel campionato amatoriale Aics. Gli isolani hanno superato 1-0 l'Asti con un gol di Paracchino e mantengono il primato a punteggio pieno. Alle [illegible] spalle c'è l'Atletico San Paolo che ha rifilato un 4-1 al Mombercelli grazie alle doppietta di Abate e Di Filippis. Di Ferrero la rete della bandiera per il Mombercelli.

Intanto, venerdì scorso è stato presentato nella sede di corso Alfieri della «Banca di Vezza d'Alba» l'accordo di collaborazione tra l'istituto di credito e l'Aics per la stagione 1995-96.

Terzo turno: Pizzeria Palio-Villafranca 0-1; Santalucia-Juventus Club 0-0; Atletico S. Paolo-Mombercelli 4-1; Annonese-Play Up 1-3; S. Paolo Solbrito-Carboneri 1-1; Isola-Asti Club 1-0.

Classifica: Isola 9 punti; Atletico San Paolo 7; Santalucia, Carboneri 5; Juventus Club, Villafranca 4; S. Paolo 3, Play Up 3; P. Palio 2; Asti Club, Annonese 1; Mombercelli 0. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

A [illegible] di Carlo Liso

[illegible]

Turello tricolore

Il corridore astigiano Giovanni Turello, che tra gli «amatori» difende i colori della [illegible] Sannino, si è laureato campione italiano dei giudici di gara della Federazione Ciclistica Italiana, nella categoria [illegible] (dai 40 ai 50 anni). Nella gara, che si è disputata a Brisighella in provincia di Ravenna, su un impegnativo circuito di 7,500 chilometri (ripetuto 6 volte per complessivi [illegible] km) ha battuto allo sprint un gruppetto [illegible] compagni di fuga. Alle sue spalle si sono classificati i rappresentanti di Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e ancora Emilia Romagna.

[illegible]

Si corre a Cocconato

Il Mountain Bike Club Sensa Fren Cicli Giorgio, organizza per gli appassionati del rampichino, un «autunno in mountain bike». Dopo la gara sociale a squadre, disputata domenica scorsa sui sentieri [illegible] Valmanera, il prossimo appuntamento è per domenica [illegible] ottobre a Cocconato.

Sotto [illegible] slogan «in alto non c'è nebbia» è in programma una passeggiata di 25 chilometri libera a tutti. Il ritrovo è fissato per le 13 sul piazzale delle scuole di Cocconato. L'iniziativa proseguirà il 12 novembre ad Agliano sulla distanza di 26 chilometri e il 26 novembre a Villadeati su un impegnativo tracciato di 25 chilometri. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 273.778 o 598.163.

Intanto, il portacolori del MTB Sensa Fren Paolo Bagnasco si è aggiudicato il 1° Trofeo «Valle Sarmassa» organizzato a Veglio Serra dal gruppo sportivo Macelleria Ricci di Acqui, in collaborazione con l'Udace di Alessandria e la Pro Loco.

Ha preceduto al termine di un tracciato di 26 chilometri, percorso in 1 ora e 45 minuti, i compagni di squadra Pietro Bianchi e Beppe Cotto.

PANATHLON

Chiappucci ad Asti

Il Panathlon Club di Asti organizza, giovedì 9 novembre, una serata dedicata alle due ruote sul tema «Asti: il ciclismo, una storia infinita da Gerbi ai nostri giorni».

Annullata lo scorso anno a causa dell'alluvione, la manifestazione dovrebbe [illegible] tra gli ospiti «El Diablo» Claudio Chiappucci, il gregario di Fausto Coppi Ettore Milano, il cinque volte campione del mondo [illegible] pista Guido Messina e l'iridato [illegible] strada Vittorio Adorni.

Hanno confermato la presenza alla serata dedicata al ciclismo i giornalisti sportivi Beppe Conti di Tuttosport e Franco Bocca de La Stampa, il consigliere nazionale della FCI Carlo Zuccaro ed il presidente provinciale della Federazione ciclistica italiana Franco Tarabbio.

[illegible]

Corso per giudici

La Federazione Ciclistica Italiana organizza un corso per nuovi giudici di gara.

Gli interessati possono contattare la Commissione regionale, a Torino, in corso Sommeiller 10, tutti i martedì dalle [illegible] 15 alle 18, telefonando ai [illegible]ri 011/657447 oppure 6505066. Il [illegible] s'inizierà nel mese di dicembre.

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove

SOMET.
Il futuro dentro.

ITMA 95 MILANO 17 / 25 ottobre 1995 Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

1ª Fiera d'autunno

DOMENICA 29 ottobre 1995

Oltre 400 Banchi di tutti i generi ad Asti

ASTI - P.zza ALFIERI
Consorzio Mercati Astigiani

Commercianti, Artigiani, Produttori agricoli.
Dall'abbigliamento ai casalinghi,
dai giocattoli ai dolci ai frutti di stagione.

Domenica 29 ottobre, ad Asti in P.zza Alfieri, dopo le Sagre e il Palio, nasce la **1ª Fiera d'autunno**.
Commercianti, Artigiani, Produttori agricoli assieme per regalarvi una domenica di festa.
Quattrocento banchi, dall'abbigliamento ai casalinghi, dai giocattoli ai dolci ai frutti di stagione.
Il Consorzio Mercati Astigiani, organizzatore della Fiera augura a tutti

buon divertimento

Gestione Servizi Mercatali - Via Milliavacca, 3 - 14100 ASTI - Tel. 0141/59.26.40 - 35.58.61 fax 35.57.01

M.Testa

Ottobre Y10. Il desiderio diventa realtà.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso la Concessionaria e salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

SAVA

Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Allo scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior - Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000 Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500. Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica.

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA OMBRA DI DUBBIO

TOP ASSISTANCE GRATUITO

2 anni di garanzia

Investite in emozioni.

Lancia δ

Quando l'ingegneria sposa lo stile, il risultato non può che essere l'eccellenza.

Ecco perché il Granturismo Lancia vi propone un'auto che vi darà grandi emozioni.

Sicurezza: di serie airbag lato guida FPS, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile, Lancia Code.

Confort: di serie idroguida, cristalli atermici con fascia antiriflesso, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata.

Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, fino a 139 CV CE, fino a 206 Km/h, pneumatici maggiorati.

15 milioni in 24 mesi a tasso 0%

TAN 0% - TAEG 1,61% - Rata L. 625.000 per 24 mesi
Spese apertura pratica L. 250.000.
E' un'offerta valida fino al 31 ottobre 1995.
A partire da L. 25.400.000, esclusa A.R.I.E.T.

Lancia Il Granturismo

M.Testa

Concessionaria Lancia - Autobianchi
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
Tel. (0141) 436.436 - Fax (0141) 35.31.77

Supermercati

super Gulliver®

dal 23 Ottobre

Buon Servizio

di 6 posate sambonet

Davvero [redacted] grande opportunità da [redacted] perdere: uno splendido ed [redacted] regalo per i clienti più fedeli.

Dal 23 Ottobre 1995 al 27 Luglio 1996 raccogliete i bollini-punto rilasciati ogni L. 20.000 di spesa. Con 45 punti vi sarà subito consegnato, [redacted] ***titolo completamente gratuito***, un servizio da ***2 posti tavola*** (2 cucchiai, 2 forchette, 2 coltelli) in pesante acciaio inossidabile della **sambonet**.

SUPER GULLIVER [redacted]

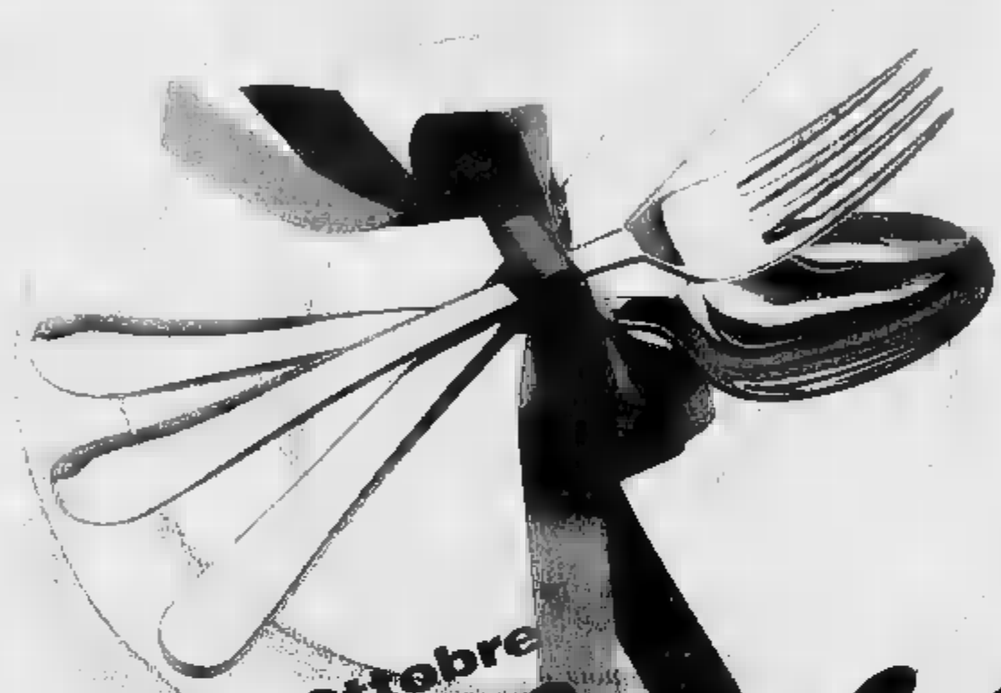
• **ACQUI TERME** (Via Alfieri e Via Cassarogna) • [redacted] (C.so Acqui, Via Casalcermelli, Via Dante) • [redacted] • [redacted] (Via Cavour) • **BRA** • **BRONI** • [redacted] • [redacted] • [redacted] (Via Ferrara) • **GENOVA** [redacted] • **GENOVA VOLTRI** (Via Ventimiglia) • [redacted] • **NOVI LIGURE** (Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Girardengo, Via Raggio, Piazza Repubblica) • **PAVIA** (Via Campari) • **OVADA** • **RAPALLO** • **ROBBIO** • **SAVONA** (Via Schiantapetto e Via Tissoni) • **SESTRI L.** • **STRADELLA** • [redacted] (Via Carducci e Via Emilia) • [redacted] (Via Cavour, Via Don Minzoni/Via Papa Giovanni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via S. Francesco, Via Verdi).

SUPERETTE GULLIVER [redacted]

• [redacted] (P.zza V. Veneto) • [redacted] (Strada Asti) • [redacted] (Via Lamarmora) • [redacted] **MARGHERITA LIG.** (P.zza S. Siro)

Supermercati

super Gulliver®



dal 23 Ottobre

Buon Servizio

di 6 posate sambonet

Davvero una grande opportunità da non perdere: uno splendido ed utile regalo per i clienti più fedeli.

Dal 23 Ottobre 1995 al 27 Luglio 1996 raccogliete i bollini-punto rilasciati ogni L. 20.000 di spesa.
Con 45 punti vi sarà subito consegnato, ***a titolo completamente gratuito***, un servizio da ***2 posti tavola***
(2 cucchiai, 2 forchette, 2 coltelli) in pesante acciaio inossidabile della **sambonet**.

SUPER GULLIVER
• **ACQUI TERME** (Via Alfieri e Via Cassarogna) • [illegible] (C.so Acqui, Via Casalcermelli, Via Dante) • [illegible] • [illegible] (Via Cavour) • [illegible] • **BRONI** • [illegible] • **GENOVA** (Via Ferrara) • [illegible] **PRÀ** • **GENOVA VOLTRI** (Via Ventimiglia) • [illegible] • **NOVI LIGURE** (Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Girardengo, Via Raggio, Piazza Repubblica) • **PAVIA** (Via Campari) • [illegible] • **RAPALLO** • **ROBBIO** • [illegible] (Via Schiantapetto e Via Tissoni) • [illegible] **L.** • [illegible] • [illegible] (Via Carducci e Via Emilia) • [illegible] (Via Cavour, Via Don Minzoni/Via Papa Giovanni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via S. Francesco, Via Verdi).

SUPERETTE [illegible] **a:**
• [illegible] (P.zza V. Veneto) • **NIZZA** [illegible] (Strada Asti) • **RAPALLO** (Via Lamarmora) • **S.** [illegible] **LIG.** (P.zza S. Siro)

OFFERTA - All. D.M. n. 67/371 del 21/6/1995

Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì Ottobre 1995 n. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Alba, Miroglio batte Berlusconi

Un onorevole da 8 miliardi

ALBA. «Sapevo di [illegible] fra i deputati che hanno il reddito più alto, ma non di essere [illegible] primo. Le nostre aziende sono andate bene, abbiamo distribuito [illegible] di utili rispetto agli anni scorsi. Ecco tutto». Così l'industriale tessile Franco Miroglio commenta la notizia [illegible] essere il parlamentare che, [illegible] 8 miliardi e 360 milioni di imponibile dichiarato con l'ultima denuncia [illegible] redditi, è al primo posto nella classifica dei deputati [illegible] l'importo più alto.

Franco Miroglio, che era [illegible] eletto alla Camera il 27 marzo '94 nelle liste della Lega Nord (poi è passato alla Lega italiana federalista) ha superato anche Silvio Berlusconi. Il leader [illegible] Forza Italia scende quest'anno al secondo posto, con «soli» quattro miliardi e 800 milioni, rispetto ai 21 miliardi e [illegible] milioni 833 dichiarati nel '94.

Lo scor[illegible] anno Franco Miroglio aveva denunciato un imponibile di 5 miliardi e 689 milioni, occupando la seconda posizione, alle spalle di Berlusconi.

Come si sente a [illegible] il parlamentare con il reddito più alto? «Niente di particolare - risponde Franco Miroglio -. Non è cambiato molto: semplicemente c'è stato [illegible] maggior distribuzione di dividendi. Il mio standard di vita non viene modificato. Ab[illegible]mo aziende che hanno b[illegible]gno di grandi investimenti; ho tre figli, lavorano tutti». E, con un po' d'ironia: «Magari la dieta mi consentisse di mangiare tartufi. Invece non me li posso permettere».

E il discorso scivola sulle aziende tessili. Il gruppo di cui Franco Miroglio (71 anni) è amministratore delegato, nel '94, ha visto crescere il fatturato [illegible] 1370 miliardi (1331 nel '93) con un utile pre-imposte di 106,5 miliardi (l'utile netto '94 è stato di 82,6 miliardi). Il gruppo, che opera nel settore tessuti e abbigliamento, ha 26 stabilimenti di produzione in Italia e all'estero, con 6246 dipendenti.

Franco Miroglio, cavaliere del lavoro dal 1983, aggiunge: «Se le nostre aziende vanno bene è anche grazie agli investimenti fatti negli ultimi decenni. Continueremo la nostra battaglia per lo sviluppo, ma i tempi sono duri. La concorrenza si fa sempre più decisa: anche dai paesi extraeuropei». Il colosso tessile, nonostante la notevole espansione nel mondo, ha mantenuto [illegible] sede ad Alba.

Giuseppina Fiori
SERVIZI IN NAZIONALE

L'industriale tessile Franco Miroglio

L'incidente l'altra sera sulla statale vicino all'area industriale di Dronero

Operaio (23 anni) muore in auto

La vittima abitava a Caraglio. In un rettilineo senza illuminazione ha tamponato un camion
E' giunto privo di vita all'ospedale di Cuneo. Lavorava nella ditta di elettronica a Roccabruna

CARAGLIO. E' [illegible] in uno scontro tra un'auto e un camion lungo la statale [illegible] per [illegible] Valle Maira, Vittorio Ribero, operaio ventitreenne, abitava a Caraglio, nella frazione Pascherа San Carlo, 78.

L'incidente è accaduto l'altra sera. Il giovane, alla guida [illegible] una «Renault 19», viaggiava in direzione Caraglio. Vicino all'area industriale di Dronero [illegible] sua auto ha tamponato un ca[illegible] [illegible] proprietà della ditta «Visal» che svoltava a sinistra, [illegible] Prese. L'urto è stato violentissimo. Scattato l'allarme son[illegible] intervenuti i carabinieri della stazione di Dronero e i volontari della Croce rossa.

Vittorio Ribero, [illegible] conoscenza, è stato estratto dalla vettura [illegible] trasferito in ambulanza al «Santa Croce» di Cu[illegible]. Tutti i tentativi di rianimarlo, però, [illegible] falliti. Il ventitreenne, che nel tampona[illegible]mento ha riportato [illegible] ferite e un gravissimo trauma cranico, è deceduto durante il trasporto al Pronto [illegible] dell'ospedale cuneese.

Vittorio Ribero

L'incidente è avvenuto in un tratto di carreggiata rettilinea che è senza illuminazione. Nello scontro il conducente del camion è rimasto illeso. La «Renault 19», prima di finire contro il mezzo, ha frenato con una scia di circa 40 metri.

Ieri [illegible] salma del giovane operaio caragliese è stata composta nell'obitorio dell'ospedale «Santa Croce» a Cuneo: è stata visitata per tutto il giorno da parenti, amici [illegible] colleghi [illegible] lavoro.

Vittorio Ribero, figlio unico, [illegible] alcuni anni prestava servizio alle dipendenze della ditta di montaggio apparecchiature elettroniche «Protes engineering» con sede a Roccabruna, nella borgata Tetto Rosso. Al momento dell'incidente l'operaio stava tornando a casa dal lavoro. La data dei funerali sarà decisa soltanto stamattina, al termine degli accertamenti legali.

Carlo Giordano

Ha una gamba intrappolata nella falciatrice a Bagnolo

BAGNOLO. Un ragazzo diciottenne, Egidio Rasetto, abitante via Castello 13, [illegible] rimasto incastrato l'altro pomeriggio nella falciatrice mentre lavorava: secondo i primi referti medici ha riportato la frattura esposta della tibia e del perone, oltre ad altre ferite sparse in più parti del corpo.

Il fatto è accaduto verso le 17 nella residenza del giovane. Rasetto stava eseguendo opere di manutenzione straordinaria del macchinario quando, per cause ancora in fase di accertamento, una sua gamba è rimasta intrappolata nel nastro che raccoglie l'erba. Il giovane ha chiesto aiuto. Subito sono scattati i soccorsi: oltre ai carabinieri della stazione di Bagnolo (che conducono le indagini sull[illegible] vicenda) sono intervenuti i vigili del fuoco di Barge e Saluzzo, i volontari della Croce verde» di Bagnolo e l'Elisoccorso di Savigliano.

Egidio Rasetto è stato trasportato d'urgenza con l'ambulanza al Cto di Torino, dov'è stato giudicato guaribile in novanta giorni. In un primo [illegible] mento, ai soccorritori le [illegible] condizioni sembravano più gravi. [g. ne.]

La polizia ha bloccato i marocchini l'altra notte in località Pratolungo di Vinadio

Presi cinque «passeur» di Mercedes

Sull'auto (destinata al mercato africano) gli agenti di Limone hanno trovato numerosi arnesi da scasso
Extracomunitario fermato sul treno Cuneo-Nizza: [illegible] passaporto falso, patente e documenti rubati

VINA[illegible] Cinque extracomunitari fermati, due auto e un ingente quantitativo di arnesi da scasso sotto sequestro: [illegible] bilancio dell'operazione condotta l'altra notte, in località Pratolungo, dagli agenti della Polizia di frontiera di Limone nell'ambito della lotta al traffico internazionale di auto rubate.

In carcere sono finiti: Taous[illegible] Mustapha (25 anni), Sadiq Abderrahman (29), Ben Abdelwamed (25), Sak Ibrahime (28), Aki Karim (23), tutti esponenti di un'organizzazione che svolge la propria attività nell'Italia Nord-occidentale, soprattutto nel Torinese, ma con ramificazioni nel Cuneese.

I cinque fermati. Da sinistra Mustapha Taoussi, Sadiq Abderrahman, Ben Abdelwamed Sak Ibrahime e Aki Karim

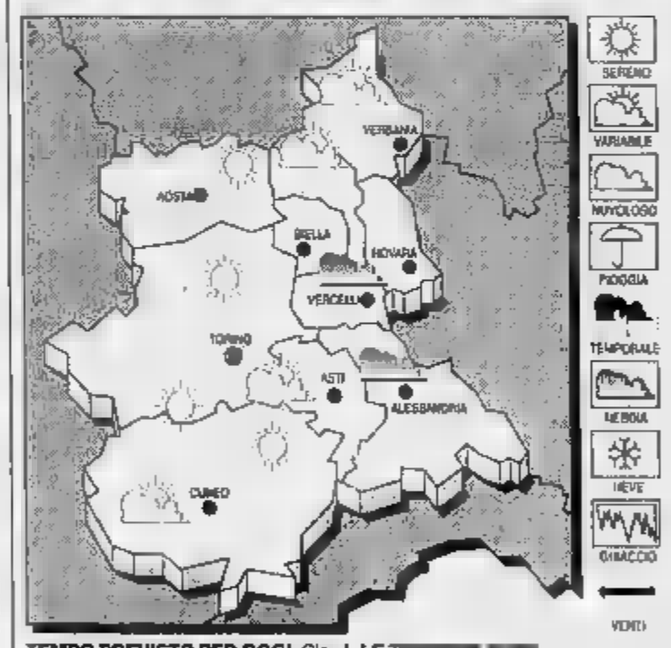
I cinque marocchini - che stavano tentando di raggiungere la Francia attraverso il Colle della Lombarda - erano a bordo di una «Mercedes 250 D», risultata rubata a Torino, la scorsa settimana, e di una «Uno», appartenente all'organizzazione, e utilizzata [illegible] auto-civetta per verificare [illegible] presenza dei controlli di Polizia nelle zone di frontiera e p[illegible] trasbordare i conducenti delle auto rubate. Le vetture generalmente sono portate in Francia e di lì imbarcate per [illegible] mercato africano. Sulla «Mercedes» e sulla «Uno» gli agenti hanno trovato chiavi alterate, grimaldelli, e passepartout.

Con questa operazione di conclude un'intensa attività di indagine, iniziata [illegible] luglio, in seguito [illegible] fermo, [illegible] località Pratolungo, di due marocchini (nuovamente bloccati l'altra notte) sorpresi alla guida di una «Mercedes 200» e di un «Nissan Patrol», rubate pochi giorni pri[illegible] nel Cuneese.

Nell'ambito dell'indagine è stata inoltre fermata una sesta persona. Gli agenti in [illegible] alla stazione ferroviaria di Limone hanno rintracciato a bordo [illegible] un treno internazionale, proveniente da Torino e diretto [illegible] Nizza, Mourad Noureddine, 24 anni.

Il giovane era in possesso di un passaporto falsificato, di permesso di soggiorno contraffatto, patente di guida risultata far parte di un ingente quantitativo di titoli abilitativi alla guida, rubati a Pisa, documentazione di vendita (risultata falsa) di una «Mitsubishi space 1800 wagon», rubata a Genova, e infine di un passe-partout, solitamente usato per forzare le serrature delle auto. [c. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense sulla pianura.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta sulle zone pianeggianti per foschie anche dense.

LE T[illegible]
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 20; min: [illegible]; media: [illegible]
UN ANNO FA
Max: 19; min: 5; media: 10

[illegible] E IN:
Torino 17,4; Alessandria 19; Aosta 17; Asti 16; Novara 20; Vercelli 16.

Michelin
ENERGY
-5% di carburante
[illegible] energia per avanzare, da:

marchisa [illegible]
[illegible] MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63

Se pensate ad [illegible] carrello . . .
ra.mo.ter. s.r.l.
Vi propone i nuovissimi
DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD

Robusti Affidabili Convenienti
Noleggio macchine nuove [illegible] usate con possibilità di riscatto
VENITE A VERIFICARE DI PERSONA!! VI ASPETTIAMO A:
MARENE • Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

Il presidente del Consiglio spiega che prima si deve rivedere lo Statuto (ne prevede sei)

Otto [redacted]? Subito non si può

Il sindaco: «Approveremo la modifica». Quasi certa per Allario (Cuneo viva) la delega ad Ambiente e Servizi sociali La Lega proporrà un «esterno» a Polizia urbana, Viabilità e Patrimonio. Cultura scorporata: Baravalle contrario

CUNEO. Due nuovi assessori in giunta? Se [redacted] parlerà soltanto nel Consiglio comunale di fine novembre. Dopo settimane di trattative [redacted] incontri, i giochi sembravano fatti con incarichi [redacted] Elio Allario di «Cuneo viva» (Ambiente e Servizi sociali) e [redacted] esterno proposto dalla Lega Nord (Polizia urbana, Viabilità [redacted] Patrimonio).

E' affiorato lo scoglio della modifica dello Statuto. [redacted] ricordato al sindaco - dice il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Malvolti - come, dal punto di vista istituzionale, ogni ipotesi di immediato aumento del numero degli assessori [redacted] escludersi. L'articolo 34 prevede che la giunta sia composta da sindaco [redacted] assessori. Ogni allargamento dell'esecutivo è condizionato a [redacted] revisione dello Statuto».

Il sindaco Elio Rostagno precisa: «Modificheremo lo Statuto per adeguare la dicitura sulla composizione della giunta».

In base alle trattative Allario dovrebbe avere la delega ad Ambiente e Servizi sociali. Verrebbe rivista la competenza dell'assessore Maria Luisa Martello che dovrebbe occuparsi di scuola (dalla materna all'università), biblioteca e museo.

La Lega Nord ha avanzato precise richieste [redacted] pare abbia ipotizzato anche la candidatura di uomo del Carroccio alla carica di vicesindaco. Non è emerso ancora alcun nome, soltanto l'indicazione che [redacted] tratterà di un «esterno».

Da sinistra Elio Allario e Roberto Baravalle, consiglieri di «Cuneo viva»

Elio Allario spiega: «Mesi fa [redacted] disponibile a entrare in giunta. Dopo i veti che sono [redacted] rivati oggi, lo sono molto meno. Con tutti i problemi, preferisco fare altre cose, come andare [redacted] montagna. Ero disposto a collaborare nel settore di ambiente, rifiuti, risparmio energetico, sistemazione idrogeologica, impatto ambientale e lavoro».

Roberto Baravalle, di «Cuneo viva», che [redacted] questi mesi si è occupato di [redacted] e teatro, dichiara: «La scelta degli assessori compete al sindaco. Rostagno poteva seguire il risultato elettorale nell'attribuzione delle deleghe. Ha deciso diversamente. Non entro nel merito dei nomi. Esprimo il mio dissenso sull'assetto che viene dato alla Cultura. Smembrare le competenze in due aree, una istituzionale e l'altra legata agli spettacoli, è l'opposto di quanto dichiarato in campagna elettorale. [redacted] è stato chiesto, verbalmente, di continuare ad occuparmi di spettacolo. La cosa mi interessa relativamente. Ho seguito questo discorso dal giorno dopo le elezioni, lavorando gratis per il Comune dieci ore al giorno, [redacted] ferie. Un lavoro che non so proprio se mi sento di continuare».

Gianpaolo Marro

«Provincia di centro-sinistra»

E alla Lega Nord il pds sconsiglia gli attacchi «gratuiti» agli alleati

Dal segretario provinciale del pds riceviamo e volentieri pubblichiamo

L'adesione di un gruppo di consiglieri ex popolari della maggioranza in Provincia al cdu di Buttiglione [redacted] senz'altro un fatto [redacted] spinge tutti [redacted] fare chiarezza. Noi stessi attendevamo per intervenire - dopo aver chiesto in Consiglio che si facesse appunto chiarezza, senza ottenere risposta - che [redacted] diradasse il polverone. Ora però Franco Adriano, coordinatore provinciale del cdu, ci tira inopinatamente in ballo: il sottoscritto avrebbe detto una bugia quando, dopo le amministrative, sostenne che anche da noi aveva vinto il centro-sinistra. Lasciamo perdere il ritardo [redacted] cui giunge questa «smentita», o la coda di paglia che [redacted] avverte dietro questa «scusante non richiesta». Ripeto quel che dissi allora. Noi non abbiamo fatto accordi di maggioranza col presidente Quaglia e con le forze che lo hanno sostenuto. Anche se qualche impegno con la lista di sinistra [redacted] democratica di cui facevano parte il presidente Quaglia lo ha preso (prima, durante, e dopo le elezioni), per dare visibilità appunto [redacted] centro-sinistra, e anche se c'è in Giunta almeno un assessore ascrivibile all'area progressista (e forse qualcuno in più dell'Ulivo), non è [redacted] centro-sinistra, inteso come formula, che ha vinto.

Quel che abbiamo chiesto allora - e ribadiamo adesso - all'amico Quaglia è di prendere atto che è stato votato dagli elettori che vogliono il centro-sinistro, alternativo alla destra. Quindi anche quelli di sinistra, a cui, al ballottaggio, Quaglia stesso aveva chiesto i voti.

Non hanno ragione ora, quegli stessi elettori, a lamentarsi di questo voltafaccia? Ha torto chi teme un ribaltone? Prima di gettare discredito su un'istituzione che sino ad ora ha funzionato discretamente, non [redacted] meglio rimettersi al giudizio dei cittadini? E probabilmente è vero che [redacted] è sentito tradito chi, tra i popolari (di Bianco) cercava di tenere tutto assieme, coltivando l'illusione «del grande centro».

Mi auguro allora che tutto questo almeno un risultato ce l'abbia: accelerare [redacted] costruzione [redacted] dell'Ulivo, su cui ho visto troppi tentennamenti. La situazione è ancora tutta aperta. Bisogna però sbloccarla [redacted] segnali positivi (a cominciare da Alba)

E mi auguro infine che anche la Lega rifletta attentamente sulle sue alleanze. Franco Adriano, nel [redacted] comunicato, fa un richiamo alla maggioranza in Regione. La Lega farà bene a valutare questi rischi, anziché prendersela [redacted] alleati leali come sta facendo [redacted] Cuneo città, attraverso attacchi gratuiti, che tra l'altro, ha mandato all'indirizzo sbagliato, e che non [redacted] faranno recedere dagli impegni presi con tutti i nostri alleati. Né tutto questo «darci addosso» ci farà desistere dalla costruzione tenace del centro-sinistra, come idea vincente anche in Provincia di Cuneo.

Il segretario provinciale del pds [redacted] Mario Riu interviene nella polemica politica

Mario Riu
segretario pds
e capogruppo in Provincia
«Democratici per la Granda»

Il Tribunale del malato protesta con la direzione del Santa Croce

«L'ospedale deve pubblicare le liste d'attesa per gli [redacted]»

CUNEO. «Dopo ripetute richieste, la direzione dell'ospedale ci ha consegnato soltanto il 18 ottobre pochi dati relativi ai tempi di attesa di tutte le prestazioni fornite o prenotate al "Santa Croce", e per di più riferiti al giugno del '95. Non hanno alcuna utilità, se non come "memoria". Ci sembra, insieme ad altri fatti, il segnale di un disprezzo verso le richieste dei cittadini malati». La protesta del Tribunale per i diritti del malato di Cuneo si è trasformata in questi giorni in [redacted] pioggia di lettere, inviate alla direzione dell'ospedale. Nelle oltre trecento missive, firmate da aderenti al Tribunale e da pazienti dell'ospedale, si chiede «di rendere pubblici i tempi di attesa per esami [redacted] interventi, onde realizzare la trasparenza prevista [redacted] auspicata nella pubblica amministrazione». E, sulla base anche della legge 241 del '90 e del Decreto legislativo n. [redacted] del '92, [redacted] chiede una risposta «nel termine perentorio di quindici giorni».

«Essere informati sulle liste d'attesa - spiega la responsabile del Tribunale, Flavia Salvagno - significa anche non essere "scavalcati" quando ci si deve sottoporre [redacted] esami o terapie e poter scegliere le strutture pubbliche dove le code sono più brevi. Se, ad esempio, ci sono attese di mesi per un'ecografia al "Santa Croce" e il cittadino ne [redacted] informato, potrà decidere di rivolgersi alla Radiologia di Borgo. Siamo preoccupati perché, negli ultimi mesi, i tempi di attesa [redacted] diventati troppo lunghi, come anche quelli per alcuni interventi chirurgici; e spesso si sente dire che è indispensabile, per chi può, rivolgersi [redacted] strutture private». **[r. c.]**

[redacted]

Litigio nella Croce rossa

Marina Zucco, ispettrice eletta dal gruppo di Mondovì dei Volontari del [redacted] della Croce rossa, si è dimessa dal suo incarico, [redacted] appena tre mesi dalla [redacted] In [redacted] lettera all'ispettore regionale e provinciale della Cri, al presidente ed ai volontari monregalesi, l'ispettrice dice di «essere venuta duramente in contrasto [redacted] il presidente Cri di Mondovì». Il presidente, Pier Luigi Vieno, replica: «Dal 1 luglio [redacted] trovo in [redacted] posto di responsabilità che eredita solo dati di fatto. Non [redacted] occupo di pettegolezzi, ma di lavorare e trovare una [redacted] sede alla Cri di Mondovì». In attesa delle nuove elezioni per [redacted] carica di ispettore, si procederà alla nomina di [redacted] Commissario, come quello in carica nella Delegazione di Niella Tanaro, per la componente volontaristica. Intanto la Cri di San Michele Mondovì ha chiesto di affiliarsi al Comitato di Cuneo, svincolandosi dal sottocomitato monregalese. **[p. s.]**

L'incasso destinato alla famiglia del narzolese Livio Taricco

Concerto per l'alluvione

La Corale polifonica torinese si esibirà venerdì sera alle 21 in Sant'Ambrog[redacted] su iniziativa del Soroptimist di Cuneo. La vedova (con un bimbo) chiede lavoro

CUNEO. Il Soroptimist club di Cuneo, venerdì sera alle 21, organizza un concerto nella chiesa di Sant'Ambrogio, a sostegno di Rosanna Gerbaudo, vedova Taricco, e del suo piccolo Denis. «Uno dei fini del nostro club è la solidarietà - spiega la presidente, Adriana Boidi Sassone -. Ci è sembrato giusto dedicare il nostro impegno a una persona colpita dall'alluvione e che lotta con tanta dignità per sé [redacted] per il suo bambino».

Rosanna Gerbaudo aveva perso [redacted] marito, Livio Taricco, la sera del 5 novembre '94, quando, per salvare [redacted] automobilista in difficoltà, [redacted] stato travolto dalle acque del Tanaro. «Abbiamo pensato a lei su segnalazione della socia Giovanna Tealdi, ancor prima di apprendere dal servizio comparso sulle pagine [redacted] Cuneo de "La Stampa", che oltre al dolore per essere rimasta sola [redacted] bimbo da allevare, la signora Gerbaudo [redacted] ha ancora trovato un lavoro - prosegue Adriana Sassone -. Sia[redacted] pienamente consapevoli che la nostra iniziativa non potrà risolvere i suoi problemi, ma sarà [redacted] modo per farle sentire che non è stata dimenticata e ricordare all'opinione pubblica, fuori da ogni polemica, quanti ancora soffrono le conseguenze di quella tragedia».

La presidente Adriana Boidi Sassone

La vicenda di Rosanna Gerbaudo, che abita a Narzole, è stata seguita anche dal Soroptimist international d'Italia, che [redacted] rappresentato, venerdì, dalla vice presidente nazionale, Carla Gazzone, di Vercelli.

Il concerto sarà affidato all'associazione «Incontrocanto» di Torino, diretta da Giorgio Guiot. La corale [redacted] già stata ospitata [redacted] Cuneo, per iniziativa del Lions club, anche allora per uno scopo umanitario, la lotta alla sclerosi multipla. Il coro, formato da una quarantina di elementi, si propone di diffondere la cultura della musica polifonica. Nel concerto di venerdì brani di Orlando di Lasso, Britten, Byrd, Bruckner, Schumann, spirituals e motivi francesi. «Ringraziamo quanti [redacted] hanno aiutato - concludono al Soroptimist -: la Curia vescovile, il sindaco, il parroco di [redacted]t'Ambrogio, gli enti e club di servizio cittadini». Gli inviti [redacted] possono ritirare da Venus Viaggi e Boutique Alberti

Vanna Pescatori

[redacted] CUNEO

VIABILITA'

La variante per il tunnel Est-Ovest

E' stata depositata in Comune [redacted] variante al piano regolatore per il tunnel Est-Ovest. Il documento può essere visionato dal lunedì al giovedì (9-12 [redacted] 14,30-17) e il venerdì dalle 9 alle 12.

SERVIZI

Una notte senz'acqua a Confreria e Cerialdo

Da stasera alle [redacted] a domattina, a Confreria [redacted] Cerialdo, per lavori sulla rete, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua. Sono previsti [redacted]che abbassamenti di pressione a San Pietro del Gallo e Passatore.

TERZIARIO DONNA

Corso per vetrinista e confezioni regalo

Il consorzio «Terziario donna» organizza un corso di vetrinista [redacted] confezioni regalo. Per informazioni telefonare allo 0171/692300.

MUNICIPIO

Si parla dell'acquisto dell'ex Policlinico

Oggi, alle 18, [redacted] municipio, a Cuneo, la I e III commissione discuterà il progetto di acquisto dell'ex Policlinico [redacted] trasformare in residenza per anziani. L'asta è fissata al 7 novembre. **[g. p. m.]**

[redacted]

«Apriamo la pagina sul francese»

Oggi, alle 10,30, [redacted] medie che hanno partecipato al concorso «Apriamo la pagina sul francese» saranno premiate in municipio, a Cuneo, da provveditore, sindaco, direttore della Sorbonne, direttore dell'agenzia del Crèdit Agricole di Cuneo e [redacted] rappresentanti dell'Alliançe francaise e de «La Stampa». **[m. v.]**

[redacted]

Studenti ripuliscono le rive della Stura

Giornata ecologica sulle rive della Stura, venerdì, dalle 9, tra Moiola [redacted] Vinadio. All'iniziativa, promossa dalla Comunità montana Valle Stura, [redacted] Classico e dalla [redacted] Wwf di Cuneo, Soccorso alpino di Vinadio e Protezione civile-Ana di Demonte parteciperanno gli allievi del Classico. Partenza alle 8, in pullman, da corso Giolitti. Dalle 9 raccolta rifiuti. Alle 13, polentata al ristorante «La Trota», di Demonte.

[redacted]

Un pozzo [redacted] 130 metri sotto il Maira

Il Comune ha approvato il progetto per un pozzo (130 metri sotto il livello del fiume Maira) [redacted] cascina Soreno. La spesa è di 98 milioni. I lavori di trivellazione inizieranno entro dicembre. **[c. g.]**

[redacted] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

La «teleferica» sul fiume Tanaro

Apprendo dai giornali lo stupore del sindaco per l'interessamento dei «media» alla ormai nota passerella sul Tanaro. Io, invece, sono convinto che tanto interessamento da parte dei «media» vada considerato in un'ottica che va al di là della «teleferica».

Certamente aver costretto un genitore come me a usare un sì rudimentale mezzo di trasporto per far passare un fiume, in modo che il proprio figlio possa andare a scuola, non è certamente di poca importanza sociale. E aver tradito i più elementari principi della libertà personale è il vero sbaglio commesso dall'amministrazione comunale, che tanto ha interessato i «media»

L'attuale amministrazione [redacted] si è mai prestata ad aiutare, sia pure solo moralmente, quei giovani che si sono insediati nelle aziende dell'Isola, ma, con una serie di provvedimenti ingiusti, ha cercato in tutti i modi appigli burocratici e formali, allo scopo di dissuadere dal realizzare quello che oggi più nessuno vuole fare, e cioè gli «zappa terra».

Lavorare, vivere, abitare sono libertà personali inalienabili [redacted] quando si cercano di realizzare senza nuocere a nessuno, senza costare alla società, il vero colpevole è colui che pone limitazioni con provvedimenti privi di fondamento.

Ha creduto davvero il sindaco che quella passerella potesse in qualche modo causare una strage? Il guado costruito dal Comune [redacted] più sicuro? In [redacted] di pioggia non [redacted] potrebbe trasformare [redacted] una trappola mortale?

Angelo Ferraris, Garessio

Scuola [redacted] galateo [redacted] i cani

Il nostro centro cinofilo (tel. 011/9801049), inizia i corsi invernali di educazione cinofila. Intendiamo dare ai proprietari di cani molto giovani le basi su come «educare» il proprio [redacted]imale. Siamo disponibili [redacted] trasferte per organizzare lezioni ove fosse necessario. Qualcuno è interessato?

«La via Vecchia», Vigone

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre, [redacted]
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444; **Alba:** 316 313, **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.070, 42.01; **Busca:** 945 658, 945.455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50 116. **Limone:** 929 113, 92.132, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 84 319; **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 386. **Pae[redacted]** 94 254; **Peveragno:** 339,555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840,666; **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969 126.

FARMACIA D[redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [redacted] (a serrande abbassate) la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 46/D, tel. 692.416 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave [redacted], tel 284.161

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 156, tel 412.187

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, [redacted] 42.482

Saluzzo: *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel 71 29 78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260 013
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 666.246.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Beccaria Giuseppe, [redacted] anni (residente a Bra), operaio, con Rosa Martinez Yudelka, 24 anni (residente a Santo Domingo), studentessa; Cantarella Francesco, [redacted] anni (residente a Bra), [redacted]piegato, con Filangieri Laura, [redacted] anni (residente a Bra), casalinga; Forolan Mohamed Ali, 35 anni (residente a Bra), studente, [redacted] Alberlazzi Paola Giuseppina, 30 anni (residente a Sassello), commerciante; Cornaglia Roberto Domenico, 25 anni (residente a Bra), operaio, [redacted] Boschiazzo Katia, 22 anni (residente a La Morra), operaia; Fascella Giuseppe Guido, 30 anni (residente a Calle Ligure, provincia di Savona), impiegato, [redacted] Capriolo Daniela, 25 [redacted] (residente a Bra), infermiera professionale

SAVIGLIANO

[redacted] Scalandrisi Michela (residente a Cavour); Ballandri Giulia (residente a Casalgrasso), Craveri Alessandra (residente a Savigliano); Dellapiana Sara (residente a Alba); Balocco Marco (residente a Narzole); Magnone Elisa (residente a Bra); Garino Cinzia (residente a Busca); Boglione Alex (residente a Sanfront); Marzovillo Davide (residente a Fossano); Perelli Paolo (residente a Pinerolo); Tallone Michele (res. a Busca); Angonova Raffaella (Monasterolo di Savigliano), Panero Simone (Cherasco); Aceto Elisa (res. a Saluzzo), Arlaudo Andrea (Savigliano); Capriolo Luca (Paesana); Porello Alice (Bra); Scavino Leonardo (Bra); Trucco Camilla (Cuneo); Toria Lo[redacted] (Narzole); Villois Alex (Savigliano); Nunziato Eleonora (Bra); Riccardi Veronica (S. Vittoria d'Alba), Pistone Elisa (Genola).

MATRIMONI. Ferrero Luigi, [redacted] anni (residente a Savigliano), operaio, con Monge Claudia, 31 anni (residente a Savigliano), impiegata; Marengo Corrado, 23 anni (residente a Savigliano), elettricista, con Albanese Emma, 23 anni (resi[redacted]nte a Savigliano), operaia.

E' cristianamente mancata, ricongiungendosi al suo amato Dario

Giuseppina [redacted]
[redacted] Milanese
di anni 73

Lo annunciano con immenso dolore il fratello **Aldo** con la moglie **Pina**, i nipoti **Ugo** con la moglie **Mariella**; **Adriana**; i cugini **Scarrone**, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cuneo mercoledì 25 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via XXVIII Aprile 3, per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Dopo la funzione religiosa la salma sarà trasportata nel cimitero di Mondovì.

- Cuneo, 23 ottobre 1995.

APPUNTAMENTI

MOSTRA

Giacomo Leopardi nel mondo

Prosegue, in Provincia, la [redacted]stra su «Leopardi nel mondo», promossa dal Centro di studi leopardiani e dal Comitato di Cuneo della Società Dante Alighieri.
L'orario è 9-12 e 15-18.

[redacted]

Iscrizioni all'anno accademico

Proseguono le iscrizioni all'anno accademico dell'Unitre. La segreteria di via Toselli 2 oggi è aperta, dalle 9,30 alle 11,30.

MUSEO

Sculture nel chiostro

Continua nel chiostro del museo di Cuneo [redacted] mostra [redacted] sculture di Elio Garis. L'orario è 8,30-13 e 14,30-19.

BOVES

«Dal Mar Baltico [redacted] Mar Nero»

Domani, alle 21, all'auditorium Borelli, diapositive «Dal Mar Baltico al Mar Nero», organizza il club «Totem e tabù». **[g. p. m.]**

Affissi manifesti che contestano il progetto dell'assessore all'Urbanistica

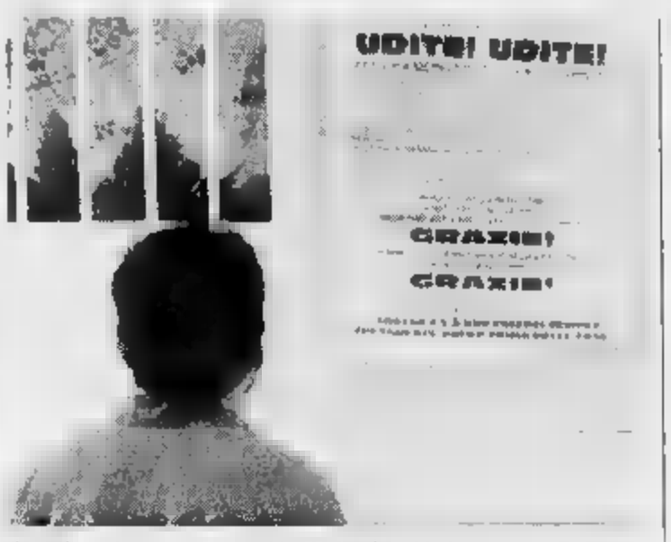
Lite sul condominio a Mondovì

La giunta ha già detto sì ai nuovi alloggi del rione Piazza nel terreno del campo di calcio
Opposizione: «Un impianto da difendere». Il sindaco: «Hanno strumentalizzato il caso»

MONDOVI'. L'Associazione Sportiva Piazza difende il campo di calcio che il Comune vuole cancellare con 60 alloggi. In città sono stati affissi manifesti per contestare il progetto. «In quindici anni di lavoro - dicono all'Asp - abbiamo creato l'area sportiva in zona Polveriera, non ci aspettavamo un simile comportamento». A Piazza c'è grande interesse e domani il problema sarà affrontato in un dibattito condotto dal direttore dell'Unione Monregalese, Corrado Avagnina, nell'Antico palazzo di Città.

L'assessore all'Urbanistica, Brunella Cappa Campogrande, spiega: «Prima del progetto ho contattato l'assessore allo Sport. L'attuale campo non è regolamentare nè potrà mai essere adeguato. Abbiamo così concordato di costruire gli alloggi, spostando l'impianto nell'area davanti alle case.».

Il sindaco, Riccardo Vaschetti, e l'assessore, Bruno Cavallo, avevano già affrontato il problema. «Non voglio polemizzare. La questione è stata strumentalizzata - commenta Vaschetti -. L'As Piazza aveva detto che lo spostamento andava bene. Noi avremmo dato il terreno ed un contributo. L'accordo sembrava fatto». All'attacco ci sono anche l'opposizione. «Quel campo sportivo va difeso non cancellato con un condominio - dice l'avvocato Antonio Viglione -, è una ricchezza di tutti i monregalesi». [p. s.]



Il manifesto di protesta affisso a Mondovì dall'Associazione sportiva Piazza

PALASPORT

S'inaugura con l'Alpitour

Stasera (ore 21) sarà inaugurato il nuovo palasport di Mondovì. L'impianto che sorge nel rione Via Cuneo sarà intitolato a Nino Manera. Il giornalista, deceduto nel '93, è stato direttore del settimanale «Provincia Granda», corrispondente de «La Stampa» da Cuneo e storico presidente del Vbc Mondovì. Sarà proprio la squadra che ora ha al vertice Giuliana Corrara, la vedova di Manera, ad inaugurare l'impianto con una partita amichevole (ingresso gratuito) contro i campioni dell'Alpitour Cuneo di serie A1. Alla serata parteciperanno anche il presidente della Provincia Giovanni Cuaglia e il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. [l. f.]

COSTIGLIOLE

Dieci dimissionari
In municipio adesso arriva il commissario

COSTIGLIOLE SALUZZO. Dieci consiglieri su sedici hanno rassegnato le dimissioni dal loro incarico facendo automaticamente decadere l'intero Consiglio comunale. E' accaduto lunedì. Cinque di essi (Carlo Bodello, Daniele Chiarale, Franco Dutto, Sergio Gallo e Graziella Pairasso Conta) appartenevano al gruppo dissidente costituitosi all'interno della maggioranza nell'ultima seduta del Consiglio. Sergio Brocchiero, Roberto Panza, Angelo Perrone, Orazio Ramonda ed Enrico Ricciardelli invece i cinque rappresentanti della minoranza.

Alla base della drastica decisione di questi amministratori non c'è una questione politica, ma un insanabile dissenso il modo di amministrare del sindaco, Anna Maria Barra.

«Ho ignorato totalmente il significato delle parole "delega" e "organizzazione", accentrando totalmente nelle proprie mani ogni decisione» afferma Franco Dutto.

Per il momento il sindaco non esprime commenti, ottendendo il momento e la sede opportuna. Nelle elezioni amministrative della primavera scorsa Anna Maria Barra con il gruppo «Ricostruire insieme» composto da elementi indipendenti di sinistra e della Lega aveva seccamente battuto le altre due liste in lizza.

Ma i problemi in giunta sono iniziati subito, giungendo ad agosto alle dimissioni del vice sindaco Franco Dutto. Il 27 settembre durante una rovente seduta del Consiglio si era dimessa dalla carica di assessore all'Assistenza, Graziella Pairasso Conta, e si era costituito il gruppo dissidente interno alla maggioranza. La scorsa settimana i dieci amministratori avevano inviato una lettera al sindaco richiedendone le dimissioni. Non avendo ottenuto risposta hanno firmato le proprie.

Ora per Costigliole si prevede un periodo di gestione commissariale, al quale seguiranno nei primi mesi del '96 le nuove elezioni amministrative. [a. t.]

Preso marocchino
Ruba timbro al Pronto soccorso

Il ventottenne Mohammed Gharib

CUNEO. Entrato all'ospedale «Santa Croce», s'è introdotto negli uffici del Pronto soccorso che si affacciano su corso De Gasperi e ha rubato un timbro a un medico. La sua fuga è durata pochi minuti. Gli uomini della Volante l'hanno bloccato mentre si trovava in un reparto del quinto piano a trovare la sua convivente.

Protagonista del «colpo» è stato Mohammed Gharib, 28 anni, marocchino senza fissa dimora. Dopo la segnalazione in questura, sono scattate le indagini. Le forze dell'ordine (la squadra era composta da Roggero e Contarino), sulla base della descrizione fatta dagli specialisti del Pronto soccorso (che poco prima avevano visto il Gharib) hanno passato al setaccio alcuni reparti del «Santa Croce». Il giovane è stato sorpreso mentre si trovava al quinto piano, dov'era ricoverata la convivente. Gli agenti si sono avvicinati e l'hanno bloccato.

Secondo gli inquirenti il timbro sarebbe stato utilizzato da tossicodipendenti per «autoprodurre» ricette mediche per farmaci. L'uomo è stato arrestato e trasferito al Cerialdo: dovrà rispondere di furto pluriaggravato. [r. c.]

Incendio doloso?
Rogo distrugge la tettoia di una cascina

SALUZZO. Un incendio, probabilmente di origine dolosa, ha distrutto, la notte, parte della tettoia di una cascina. Il rogo ha interessato anche scorte di fieno, macchinari agricoli e vecchie suppellettili lì ammassate.

Il fatto è accaduto, poco dopo mezzanotte, nella cascina di Guido Frandino, in regione Bronda 25. Il fuoco, appiccato forse per dispetto, ha bruciato il fieno, sistemato sotto la tettoia dall'agricoltore Michele Sola (via della Croce 6). Il Sola utilizza infatti come magazzino per il foraggio il deposito del Frandino. Le rotoballe di fieno, avvolte dalle fiamme, sono cadute sugli attrezzi agricoli sottostanti incendiandoli.

Ad accorgersi dell'incendio è stato un passante che stava percorrendo in quel momento la strada che attraversa la zona. E' stato subito avvertito il Frandino e sono stati chiamati i vigili del fuoco di Saluzzo e i carabinieri del Nucleo radiomobile.

Il fuoco ha distrutto in pochi secondi i listelli in legno della copertura e bruciato altre parti dell'«ala». Il tetto, realizzato in coppi, era stato rifatto appena quattro anni fa. I soccorritori sono riusciti a domare le fiamme ed a trasportare via parte del fieno, riposto sotto la tettoia. Le operazioni di spegnimento e quindi di sbancamento sono durate fino alle prime ore di ieri mattina. Nessuna persona è rimasta coinvolta nell'incendio.

I periti stanno ora compiendo le valutazioni dei danni provocati alla struttura e ai macchinari agricoli.

A far supporre la dolosità del fatto è una telefonata ricevuta nella notte dal Frandino, in cui una voce femminile diceva: «E' stato bel falò».

Sull'episodio sono tuttora in corso gli accertamenti degli inquirenti per stabilire con esattezza l'origine che ha causato lo sprigionarsi delle fiamme nella tettoia. [g. ne.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Ginecologo di Villanova in ... contro un palo: grave

Eugenio Malaponte, 46 anni, abitante a Villanova e medico nel reparto di Ginecologia al «Santa Croce» di Mondovì, è ricoverato con prognosi riservata nello stesso ospedale. L'altro pomeriggio, mentre tornava a casa sulla sua «Peugeot 205», in via Rosa Bianca a Mondovì è sbandato finendo contro un palo della luce e tranciandolo completamente. [p. s.]

SAVIGLIANO

Gruppo di lavoro comunale ... futura Pro loco

La commissione consiliare Tempo libero, Sport e Cultura ha costituito un gruppo di lavoro presieduto da Mauro Ferracin sull'ipotesi di ... Pro ... Ne fanno parte Piero Trucco, Aldo Lovera, Mario Maccagno, Matteo Gramaglia, Luciano Mussetto e Domenico Filippi. [p. b.]

CUNEO

Chiesti maggiori controlli sul divieto di stendere

Il consigliere comunale di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria ha presentato in Comune un'interpellanza chiedendo chiarimenti sull'inosservanza della norma di polizia urbana che vieta di stendere biancheria e panni lungo le vie, le piazze e i viali. «In via Roma, all'altezza del numero 44, la norma è puntualmente disattesa - dice Lauria -. Quali provvedimenti saranno adottati?». [r. s.]

CEVA

«Orari contro i pendolari» sulla linea ... per Ormea»

Il deputato monregalese Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti sui nuovi orari invernali della linea Fs Ceva-Garessio-Ormea, che tengono conto delle esigenze degli studenti pendolari e dei numerosi dipendenti dell'Azienda ospedaliera di Ceva dei Comuni della Val Tanaro. [r. s.]

Nella Società consortile per promuovere il turismo

Il Consiglio comunale ha approvato l'adesione alla Società Consortile Langhe-Monferrato-Roero per la promozione del Cebano. [p. s.]

Le ... Carità restano a «Villa Loreto»

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con le suore di Carità Santissima Maria di Torino, che continueranno così a svolgere il loro servizio nella casa di riposo «Villa Loreto». Attualmente le religiose in servizio sono tre. [p. b.]

Stoccaggio di rifiuti Assolto direttore sanitario

Il pretore di Mondovì Riccardo Bausone ha assolto «per non aver commesso il fatto» l'ex direttore sanitario dell'ospedale cebano, Gerolamo Ferro, accusato di aver consentito, durante il trasferimento della sede ospedaliera, irregolarità nello stoccaggio di rifiuti speciali e nella compilazione dei relativi registri. [p. s.]

Arrestato un albanese per lesioni dolose

L'albanese Hasa Resart, 28 anni, via Castelletto Stura 59, è stato arrestato per lesioni dolose a pubblico ufficiale. L'altra sera il giovane ha aggredito gli agenti della Volante (ha causato lesioni guaribili in 8 giorni) intervenuti su segnalazione di un vicino di ... per maltrattamenti in famiglia. [r. s.]

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Carina E Sedan
Carina E Liftback
Carina E Station Wagon

3 ANNI DI TAGLIANDI COMPLETAMENTE GRATUITI FINO A 60.000
(comprensivi di cambi olio- filtri - pastiglie freni e candele)
offerta valida fino al 31-10-95, e non cumulabile con altre iniziative, concessionari:

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C. SO BARALE, 136 - TEL. 0171 269 813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581

TOYOTA
Idee guida.

informazioni utili

Informiamo la clientela che dal 30 ottobre il negozio Telecom Italia di Via XX Settembre, a ... sarà più operativo.

Ricordiamo che tutte le **attività** di **vendita** e **manutenzione** di prodotti telefonici possono già essere svolte presso i seguenti.

Negozi insip TELECOM ITALIA

UNI EURO ALBA - Via Cavour, 10
Alba - tel. 0173/440168

AUTOSERVICE - C.so Piave, 16 bis
Alba - tel. 0173/284285

... UFFICIO - Via Vittorio Emanuele, 44
... - 0172/426101

Ricordiamo infine alcuni servizi telefonici gratuiti a disposizione della clientela:

187 per informazioni commerciali, la richiesta di nuove linee e traslochi e problemi connessi alla distribuzione degli elenchi telefonici;

188 per reclami e chiarimenti su bollette, canoni e tariffe;

182 per segnalazioni di guasti su apparecchi telefonici;

Il pagamento della bolletta può essere effettuato oltre che attraverso la domiciliazione bancario/postale, presso le apparecchiature **Bancobol** site in:

Via XX Settembre, 2 - Alba

TELECOM ITALIA

RADIO ALBA

Colpo da 80 milioni ieri nella filiale 2 della Cassa di r'sparmio cittadina

Rapina [redacted] coltello alla Crb

I banditi (avevano il viso camuffato da parrucche e occhiali) hanno rinchiuso in [redacted] stanza impiegati [redacted] clienti. Due uomini sospetti davanti all'agenzia di Bandito: erano gli stessi?

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Patteggiano per resistenza e lesioni a due carabinieri

A Dario Waisse, [redacted] anni, Torino, corso Brescia 40, e a Davide Calvi (29), Gambolò (Pavia), so[redacted] state applicate pene «patteggiate» davanti al giudice per le udienze preliminari per resistenza [redacted] lesioni a pubblico ufficiale. Al Waisse 6 mesi, al Calvi sei, entrambi con la condizionale e la scarcerazione. Erano stati arrestati dopo l'aggressione a un maresciallo e a un carabiniere intervenuti per sedare un litigio. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Prima riunione di volontari per la Protezione civile

Stasera (salone parrocchia Sant'Antonio, ore 21) si terrà la prima riunione dell'associazione di volontari che farà parte del gruppo di Protezione civile del Comune. Presidente è stato nominato Enzo Aimassi. [g. f.]

[redacted]

Tribunale dichiara il fallimento [redacted] una ditta

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta sas Piano Agricola con sede a Narzole in via Oltretanaro 47. [g. f.]

BRA. La filiale n. 2 della Cassa di risparmio cittadina è stata rapinata da tre uomini di mezz'età, armati di coltelli, che prima di fuggire con il bottino (un'ottantina di milioni) hanno chiuso nell'antibagno le quattro persone presenti nei locali: un impiegato, un'impiegata e due clienti donne. E' accaduto ieri a mezzogiorno, nella succursale che la Crb ha aperto circa tre anni fa all'angolo tra via Brizio e via Sartori, vicino al Centro commerciale Coop, nel popoloso quartiere Madonna dei Fiori. Un colpo messo a segno in poche decine di secondi (i banditi non hanno neppure tentato di manomettere il Bancomat, «accontentandosi» di quanto hanno trovato nei [redacted]setti [redacted] nella cassaforte rimasta socchiusa, dov'era appena sta[redacted] depositato un grosso versamento), ma con due «code» sgradevoli: un quarto d'ora almeno di prigionia per impiegati e clienti, e il sospetto che prima di allontanarsi i rapinatori abbiano provato a fare [redacted] bis all'agenzia 3 della Crb, a Bandito.

«Non ne abbiamo la certezza - dice il direttore della Cassa, Giuseppe Guarino -, [redacted] sappiamo che poco dopo mezzogiorno davanti all'altra filiale sono comparsi d[redacted] uomini che ai nostri dipendenti sono sembrati sospetti e che, dopo qualche secondo di attesa davanti alla porta automatica, hanno fatto dietro front». Erano i banditi in (tranquilla) fuga [redacted] via Brizio?

Una risposta potrà venire dal confronto tra le riprese delle telecamere in funzione all'agenzia [redacted]. 3 [redacted] le testimonianze raccolte alla n. 2, dove i tre sono stati descritti come non giovanissimi, anzi «attempati» rispetto all'età media dei rapinatori di professione: sui cinquant'anni. Hanno agito a viso scoperto, anche se camuffato da parrucche [redacted] occhiali, non impugnavano armi «pesanti» (forse un solo coltello in tre), si sono mostrati molto decisi: «Ci spiace, ma abbiamo bisogno di soldi. Tenete le mani sulla testa e camminate verso quella porta». Un giro di chiave, una borsata di banconote e via.

I malcapitati hanno potuto liberarsi solo sfondando la robu[redacted] porta dell'antibagno (c'è riuscito Giorgio Pia, l'unico uomo del gruppo, che ieri sostituiva il direttore della filiale Beppe Rosciano, assente giustificato per i suoi impegni [redacted] amministratore comunale): è stato [redacted] quarto d'ora lunghissimo, soprattutto per una delle due clienti, che aveva lasciato [redacted] figlio sull'auto in sosta ed [redacted] terrorizzata all'idea che i banditi potessero prenderlo in ostaggio. In realtà [redacted] bambino [redacted] è stato neppure avvicinato dai rapinatori. Il danno più grosso è per la banca, che ieri aveva in cassa una somma superiore al giro d'affari medio, in parte [redacted] coperta [redacted] sicurazione.

Grazia Novellini

MONFORTE

Furti in scuole e all'Acli

«Raffica» di furti a Monforte: i ladri hanno preso di mira le scuole medie, elementari [redacted] materne e il circolo Acli. Il valore [redacted] bottino sfiora i dodici milioni. Alla media, in via Roddino 3, hanno portato via due computer, un televisore e un videolettore p[redacted] valore di sei milioni [redacted] 800 mila lire. Al vicino circolo Acli hanno rubato un televisore, un decodificatore e altri oggetti, tra cui una tenda da campeggio, un giubbotto in pelle, un casco, 15 bottiglie di birra e 40 mila in contanti per [redacted] milioni 100 mila. Gli altri furti [redacted] avvenuti nell'edificio di [redacted] Marconi 16, che ospita le scuole elementari e materna statali. Dalle elementari [redacted] «spariti» due registratori, un televisore e un videoregistratore; alla materna una fotocopiatrice e materiale didattico per [redacted] valore di un milione 800 mila. I furti sono stati compiuti [redacted] notte: i ladri sono entrati in tutti i locali forzando le porte. [g. f.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione immobiliare nn. 30/72 + 20/75 contro Eredi VERONESI Rino, residente in vita in Santo Stefano [redacted], loc. [redacted]. Libera, Cascina La Torre

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 14.11.1995 ore 10,30 avanti al G.E. dr. Panzani si procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti beni:
In S. Stefano Belbo:
LOTTO N. 1:
appezzamento denominato "La Torre" F. 12 nn. 93, 94, 92, 91 parte, [redacted], 85 parte, 83, 74 parte, 81, 77, 76, 70, 69, 88, 183, 95, 184, 1[redacted] parte, 63, 62 parte, 105 parte, 114, 115, 116, 257, 117, 118, 61, 62 parte, 105 parte, 106 parte, 185; fabbricati rurali e precisamente: [redacted] padronale, fabbricato uso abitazione [redacted] riali, [redacted] fabbricati rurali [redacted] silos individuali a F. 12 particelle 82, 65, 66, 103, 64, 75.
Prezzo base L. 848.744.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
LOTTO N. 2:
appezzamento denominato "Scau" F. 11 nn. 142, 143, 144.
Prezzo base L. [redacted]. Aumenti minimi L. 300.000.
LOTTO N. 3:
appezzamento denominato "Balbo" F. 15 nn. 120, 64, 118.
Prezzo base L. 1.000.000. Aumenti minimi L. 100.000.
LOTTO N. 4:
appezzamento denominato "Massapè" F. 23 nn. 40, 42, 58, 66, 41 parte, 62, 60, 41 parte
Prezzo base L. 31.210.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
LOTTO N. [redacted]:
appezzamento denominato "Rocchea" F. 32 nn. 109, 119, 104 parte; prato con entrostante porzione di fabbricato rurale vetusto mapp. 166, 167, 97, 104 parte, 100, 101, 102; prato con entrostante porzione [redacted] fabbricato rurale vetusto [redacted]. 93, 94, 103, 107, 106.
Prezzo base L. 38.385.000. Aumenti minimi L. 1.[redacted].
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al [redacted] 10% del prezzo base di ciascun [redacted] cui si [redacted] concorrere mediante distinti assegni circolari [redacted] Provincia [redacted] Cuneo ed intestati a "Cassiere Provinciale delle PP.TT di Cuneo col concorso del controllore", entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, lì 5.10.95
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vanda Galotti**

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] FUTURO PIÙ BLU

La P.G.F. di Grasso F.lli ha sede nel [redacted] Moretta [redacted] può vantarsi di essere [redacted] la prima nel [redacted] settore nella provincia di Cuneo.
[redacted] ditta opera da un trentennio nel [redacted]e dell'ecologia ed ha maturato un'esperienza che, unita alla presenza [redacted] personale qualificato, offre alle aziende che stanno affrontando il problema dello smaltimento del rifiuto industriale una valida risposta operativa che va dalle analisi chimico fisiche al trasporto in discarica autorizzata.
I fratelli Grasso, titolari dell'azienda, hanno da sempre posto al primo pia[redacted] salvaguardia dell'ambiente; [redacted] è per questo che la ditta, oltre a garantire un celere [redacted] scrupoloso servizio, si preoccupa di cercare ogni qualvolta [redacted] soluzione ottimale per ogni specifico problema.
[redacted] Ditta è [redacted] possesso [redacted] tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto di rifiuti civili, assimilabili, speciali, ospedalieri e tossico nocivi. Negli ultimi anni [redacted] è anche specializzata per quanto riguarda il confezionamento o lo smaltimento di eternit. La ditta è particolarmente attrezzata per la pulizia idrodinamica di piccole [redacted] grandi tubazioni.
I fratelli Grasso offrono inoltre la possibilità di gestire qualsiasi tipo di problema ambientale, dalla denuncia annuale rifiuti alla valutazione dei rischi.
La ditta è comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti [redacted] eventuali preventivi.

COMUNE DI MONASTERO [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
Vista la deliberazione consiliare n. 36 del 29.9.1995, esecutiva ai sensi di legge, di [redacted]zione del Piano Edilizia Economica Popolare;
Vista la L.R. n. 56/5.12.1977 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte del 18.7.1980 n. 16/URE;
Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte del 14.7.1990 n. 12/URE;
AVVISA
Che gli atti del progetto preliminare del Piano di Edilizia Economica Popolare, unitamente alla deliberazione consiliare di adozione (n. 36 del 29.9.1995) sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio di segreteria nella sede comunale e pubblicati per estratto all'Albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a partire dal 30.10.1[redacted] con il s[redacted]guente orario
- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- il sabato e la domenica, dalle 10,00 alle 12,00
Il progetto in deposito e pubblicazione è composto dalla [redacted]berazione consiliare n. 36 del 29.9.1995 e dagli elaborati di cui [redacted]rt. 41 della L.R. 56/1977 e successive [redacted]ficazioni e integrazioni, come elencati e adottati dalla deliberazione stessa.
[redacted] successivi 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione e deposito (dal 29.11.1995 al 28.12.[redacted]) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in duplice copia, di cui una in bollo e presentate al protocollo generale entro le ore 12,00 del 28.12.1995
IL SINDACO **Appiano dr. Emilio**

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
12042 Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442110 (2 l. r.a.) - Fax 442130

Azienda in espansione operante settore industria e artigianato ricerca
AGENTI
[redacted]
per la zona [redacted] Cuneo e provincia. Offresi: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. E' gradita esperienza di vendita. Telefonare [redacted].

Nessuna lista a Benevello: oggi sarà nominato il commissario

A Cortemilia medico di [redacted] anni sfida il sindaco [redacted] Veglio

CORTEMILIA. Nel paese dell'Alta Langa si voterà il 19 novembre per il [redacted] dell'Amministrazione comunale. Sono state presentate due liste che propongono come candidato sindaco, rispettivamente, il primo cittadino uscente Gian Car[redacted] Veglio (ingegnere) [redacted] Giovanni Brezzi (medico). Il gruppo di Veglio si presenta [redacted] la lista civica N.1 «Collaborazione e progresso». I candidati sono: Franco Renato Bruna; Iva Ma[redacted] Colano in Bertonasco; Gian[redacted] Crema; Maria Pia Gallo in Cigliuti; Mario Gallo; Mauro Lorenzo Gallo; Stefano Garelli; Feliciano Greco; Lidia Molinari, Ginetto Pellerino; Piero Rizzolo [redacted] Oscar Vinotto.

La lista N.2, guidata da Giovanni Brezzi (simbolo due campanili [redacted] un ponte), presenta i candidati Nadia Maria Avertano in Zaottini; Giovanni Franchello; Giorgio Galliese; Teresio Sergio Gallo; Sergio Garelli, Giovanni Attilio Olivieri; Pier Luigi Panighetti; Alfio Ratto; Piero Riolfo; Claudio Vinotto e Liliana Vola in Farina.

Da sinistra il sindaco di Cortemilia Gian [redacted] Veglio in carica dal '90 e Giovanni Brezzi alla prima esperienza amministrativa

Giancarlo Veglio, 58 anni, imprenditore, è sindaco dal '90; Giovanni Brezzi, 46 anni, è alla [redacted] prima esperienza in campo amministrativo. E' stato medico condotto a Castino per otto anni; attualmente è responsabile del servizio medicina di base dell'Usl 18 (Alba-Bra), e abita a Cortemilia. Sarà eletto sinda[redacted] il candidato più votato: si andrà al ballottaggio il 3 dicembre soltanto se entrambi i «contendenti» avranno ottenuto [redacted] stesso [redacted] di suffragi.

Anche [redacted] Benevello [redacted] in programma [redacted] elezioni il 19 novembre per [redacted] rinnovo dell'amministrazione, ma non è stata presentata alcuna lista. Il sindaco uscente, Emilio Fabris, si limita a dire che non si è ricandidato per motivi personali. Nessun altro gruppo si è fatto avanti. Oggi sarà nominato il commissario prefettizio che sostituirà gli amministratori, non più in carica. [g. f.]

Prosegue il referendum sulla vetrina più bella patrocinato da «La Stampa»

Enoteca Burdese [redacted] in fuga

Ma l'Ottica Principe di Bra rilancia la battaglia

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA [redacted]

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA [redacted]

L'esercizio commerciale con [redacted] vetrina più attraente è

____

____

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Hanno raggiunto quota 14.021 le adesioni al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero» promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese col patrocinio «La Stampa». Una sfida appassionante, che vede [redacted] testa l'enote[redacted] Burdese di Alba, con 2562 voti. L'Ottica Principe di Bra è seconda con 2348 preferenze.

Seguono Iguana Cafè di Bra (1975); Emporio Aurora [redacted] Alba (1408). [redacted] ancora: Grissinificio Braidese [redacted] alimentari Battaglia di Bra; Pensieri..articoli da regalo di La Morra; La Dolceria di Bra; Malizia [redacted] profumi di Marilù di Sommariva Bosco; Viadi Sport [redacted] Alba; bar-pasticceria Converso ed Edicola cartoleria Scarzello di Bra; Rps impianti sicurezza di Alba; Al Tabaccaio [redacted] Rosa Sergio, Corneliano; Sisley di Alba; enoteca Chiavassa, Bra; cartolibreria Icap di Alba; enoteca La Lumaca Cherasco. [g. f.]

Orient

Esposizione Orient oltre 3000 mt.

VENDITA PER AFFIDAMENTO

A causa del particolare momento commerciale abbiamo accettato l'incarico di un'azienda in difficoltà che ha deciso di

CHIUDERE

AFFIDANDOCI MIGLIAIA DI

TAPPETI

PERSIANI - ORIENTALI

con SCONTI fino al 60%

PERSIA [redacted]	[redacted] c.a.	[redacted]	[redacted]
[redacted] ISPAHAN	350x250 c.a.	3.500.000	[redacted]
[redacted] m. [redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
PAKISTAN BUKARA	[redacted]	[redacted]	220.000
AFGANISTAN BELUCISTAN	140x80 c.a.	160.000	70.000

...e centinaia di altre OCCASIONI

QUADRI - ANTICHITÀ - CINESERIE

Ogni esemplare è corredato di certificato di autenticità e provenienza

BORGO S. DALMAZZO - Strada Statale per Cuneo - Tel. 0171/26.20.55

Soddisfazione per il consorzio di tutela di Novara

Il gorgonzola «dolce» piace [redacted] ai giovani

La stagionatura del gorgonzola

NOVARA. Il gorgonzola, primo formaggio erborinato italiano, va a gonfie vele. Piccante o più dolce, a seconda dei gusti, sta incontrando il favore dei consumatori giovani, grazie anche alla massiccia campagna pubblicitaria degli ultimi mesi, condotta attraverso gli spot televisivi. Federico Filippo Zop, presidente del Consorzio di tutela che ha sede a Novara (dove si stagiona quasi l'80 per cento della produzione), è soddisfatto dei risultati raggiunti. Nei giorni scorsi sono state celebrate le «nozze d'argento» di questo organismo, che raggruppa una settantina di soci sparsi in nove province, da Cuneo al Bresciano. Il Consorzio [redacted] diventato punto di riferimento e centro di organizzazione: interviene per le iniziative di coordinamento, le campagne promozionali, le azioni calmieratrici per contenere la produzione. «Questo ultimo aspetto - dice Filippo Zop - rappresenta la garanzia del successo, in quanto un surplus di produzione (come è già accaduto) rispetto alla richiesta [redacted] consumi fa inevitabilmente crollare i prezzi e favorisce le giacenze in particolare nei mesi estivi. Non mi stanco mai [redacted] raccomandare ai soci la moderazione. E devo dire che l'avvertimento è stato recepito».

Il gorgonzola è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto anche a una fascia di consumatori stranieri: circa 115 mila quintali (il 27 per cento) sono infatti diretti verso Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna, con un introito in valuta pregiata di oltre 75 miliardi (il fatturato globale è di 400 miliardi). Continua una tendenza iniziata parecchi anni fa, addirittura negli anni anteguerra quando da Novara partiva ogni settimana un treno carico di forme d'erborinato verso Londra. I prezzi vanno bene: 9-9.500 il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara. Sia in Italia sia nel resto d'Europa il gorgonzola preferito è soprattutto quello dolce; quello piccante non raggiunge neppure il 2 per cento dell'intera produzione, ma ha i suoi estimatori, soprattutto fra gli anziani. E' così ambito, l'erborinato italiano, che in alcuni Paesi europei molti tentano l'imitazione, mutuando anche parte del nome. E' il caso dell'Austria, dove una ditta qualche anno [redacted] mise in commercio un formaggio con denominazione «Osterzola». Il Co[redacted]rzio di Novara diede inizio a una vertenza giudiziaria che finì in Corte d'Appello: i giudici austriaci sentenziarono che gli italiani sono gli unici a potersi fregiare del titolo inimitabile di gorgonzola. Quindi, niente formaggio d'Oltralpe in vendita con il titolo «Osterzola».

Gianfranco Quaglia

Festa dell'Autunno, un'occasione per far conoscere i prodotti locali

Acqua [redacted] Valmaira [redacted] i tedeschi

Le fonti di San Damiano esportano in Germania

SAN DAMIANO MACRA
DAL NOSTRO INVIATO

La Festa dell'Autunno, che si [redacted] celebrata domenica, è un tuffo all'indietro: l'alta Valmaira, che sale sino ad Acceglio, vive all'insegna di un passato da cui non [redacted] allontanarsi. I prodotti esposti erano tutti locali, derivanti da una attività di tipo familiare: ognuno li crea per sé e si tratta di generi molto semplici (mele, pere, castagne, funghi, noci, miele), tutto genuino e senza uso di sostanze chimiche. «La mentalità è di tipo personalistico - dice il giovane sindaco Diego Durando - sopravvive una certa diffidenza; così la produzione agricola è spezzettata e limitata. Questa si può definire la valle delle piccole quantità».

Eppure un segno del nuovo si nota anche [redacted] San Damiano: è [redacted]rta un'azienda che imbottiglia acqua minerale e la maggior parte di essa - lo conferma il sindaco, che vi lavora come responsabile del personale - viene esportata e consumata in Germania.

«Questo comune ha subìto un alto spopolamento - dice Mario Garnero, presidente della Pro loco - Negli anni 60 c'erano quattromila abitanti, adesso i residenti risultano essere 550, gli effettivi sono circa 400. Da [redacted]notare però che [redacted] qualche tempo la popolazione è costante». Dunque non [redacted] emigra più, ma molti abitanti sono pendolari [redacted] lavorano in bassa valle, nelle città.

Il turismo in Valmaira ha un punto di riferimento ad Acceglio, dove è viva [redacted] certa tradizione; alberghetti sono sorti [redacted]he in altri paesi, si riscopre la [redacted]uona cucina locale (i pochi tavoli di «Lou Sarvanot», a Stroppo, sono quasi sempre prenotati, e la domenica il gestore deve mandar via chi arriva senza preavviso).

La molla del turismo fa spuntare altre idee. Per esempio a San Damiano Macra si progetta di far funzionare, almeno d'estate nei fine settimana, un centro per il commercio dei prodotti locali. A Prazzo si allevano i cavalli di Merens, ideali per il trekking e il turismo equestre. E tra Prazzo e Acceglio d'inverno è frequentato un'ottima pista di [redacted] di fondo.

Ma niente strappi col passato. Domenica, sotto l'ala del mercato, si danzava: qualche [redacted]concessione al moderno, ma soprattutto [redacted] le gaie «courentes» al suono dell'occitanissimo «semitòun».

Leonardo [redacted]

VITE DI VITE

Casa Vietti, nelle cantine re Barolo si veste d'arte

Dall'alto: Pier Paolo Pasolini, Valerio Miroglio, Pierflavio Gallina

CASTIGLIONE FALLETTO. Il ministro della Difesa Domenico Corcione ha abbandonato le ansie della politica romana e le preoccupazioni della crescente «militaropoli» per dedicare una domenica in Langa al [redacted]arolo: «E' come la musica classica, da gustare ad occhi chiusi» motteggia mentre gli servono una riserva Villero Vietti del 1985. La bottiglia ha in etichetta il disegno di Valerio Miroglio, l'artista astigiano, estimatore di vini, scomparso nel 1991.

Da allora la casa vinicola di Castiglione Falletto non aveva più abbinato un suo vino ad una etichetta d'autore. Ma ora è maturato il Barolo 1989 e la tradizione è ripresa con la firma di Pierflavio Gallina, nato a Santo Stefano Belbo e con all'attivo anche mostre [redacted] Napa Valley, terra dei più famosi vini californiani.

Da Castiglione Falletto all'America. Trent'anni fa sembrava una distanza incolmabile. Ma Alfredo Currado e Luciana Vietti hanno spirito da pionieri. «Partimmo con le valigie piene di bottiglie del nostro vino. Stato dopo Stato a cercare importatori e clienti. Prima i ristoratori italiani, poi il confronto con i francesi». Oggi [redacted] Cantine Vietti vendono i tre quarti del loro prodotto all'estero e la prossima annata d'autore, il 1990, sarà festeggiata [redacted] a New York [redacted] in etichetta una firma dell'arte americana.

L'idea delle [redacted] «vestite» da etichette d'arte venne ad Alfredo Currado nel 1974. Dopo sono [redacted] arrivate molte «imitazioni», ma allora pochi avevano pensato ad etichette [redacted] «enopinacoteca». Il primo fu Claudio Bonichi che firmò un Barbaresco '71. Poi vennero Pietro Cascella, Mino Maccari, Gioxe De Micheli, Eso Peluzzi, Gianni Gallo, Valerio Miroglio e ora Pierflavio Gallina.

Domenica, ad ognuno di questi artisti era dedicato un angolo delle cantine di Casa Vietti, ricavate in parte sotto il castello. C'era anche il Nebbiolo 1974 riserva San Michele con in etichetta un disegno sorprendente firmato da Pier Paolo Pasolini. Il regista conosceva i vini dei Vietti ed era stato contattato da Alfredo Currado che gli promise «cento bottiglie». «Vi farò volentieri un'etichetta» promise pochi giorni prima di finire ucciso sul litorale di Ostia nel 1975.

La cugina Graziella Chiarcossi mantenne la promessa e inviò ai Vietti un disegno autografo del poeta, datato 1941. Oggi etichette e bottiglie (la riserva era di 5200 pezzi) non sono più in vendita, ma arricchiscono la pinacoteca enologica. E intanto casa Vietti con la quarta generazione (i figli Luca, Emanuela, Elisabetta e il genero Mario Cordero) guarda avanti, [redacted]senza dimenticare la tradizione del barolo. Alle vigne storiche ha aggiunto un podere di 6 ettari [redacted] Agliano d'Asti, terra da barbera. «Crediamo nel Piemonte». Poche parole, valgono un motto.

Sergio Miravalle

AGRINOTIZIE

VERCELLI

Le quotazioni alla Borsa [redacted]

Quote del riso ieri alla Borsa di Vercelli. Risoni: Balilla 730-769; Elio 731-760; Cripto 712-760; Lido 730-769; Sant'Andrea 711-836; Loto-Europa, Ariete e Drago 721-769; Roma 769-865; Baldo 817-865; Arborio 992-1050; Thaibonnet 740-817. Lavorati: Originario (Comune) 1380-1480; Lido 1380-1480; Sant'Andrea 1650-1750; Roma 1700-1800; Baldo 1650-1750; Ribe-Ariete-Drago 1450-1550; Europa-Loto 1430-1530; Arborio 2030-2130; Thaibonnet 1650-1650. Parboiled: Medio 1660-1730; Lungo 1710-1760; Thaibonnet 1820-1880.

[redacted] ALFIERI

I risultati della vendemmia 1995

Si chiama «Anteprima vendemmia '95», [redacted] fine settimana dedicato agli operatori vinicoli [redacted] alla stampa specializzata, organizzato dall'Unione produttori vini albesi, Viticoltori Piemonte ed Asprovit. Un programma ricco di spunti tra Monferrato, Langhe e Roero. Domenica a San Martino Alfieri conferenza stampa sulle nuove Doc, in cui sarà anticipata una panoramica sulla vendemmia '95. [e. co.]

NUOVA OPEL OMEGA. SICURAMENTE EMOZIONANTE.

NUMERO UNO IN EUROPA.

L'Europa ha scelto con grande entusiasmo la personalità che la rappresenta di più è Opel Omega. E' la più venduta della sua categoria per le prestazioni davvero emozionanti e per la sicurezza di un perfetto controllo della strada. Esprime innovazioni tecnologiche illuminanti e la massima accoglienza nel comfort.

Prima per tecnologia e prestazioni: [redacted] motori ECOTEC 3.0i 24V da 211CV e 2.0i 16V da 136CV, 2.5 6 cilindri in linea Turbodiesel Intercooler da 130 CV, 2.0i 8V da 115CV [redacted] 4 freni a disco e servofreno a doppio cilindro ◊ frizione idraulica autoregistrante ◊ cambio automatico a quattro marce e tre programmi di guida ottenibile su tutti i modelli ◊ computer di bordo con check control (a richiesta su Omega Class).

Prima per il comfort: poltrone anatomiche multiregolabili ◊ insonorizzazione abitacolo ◊ servosterzo ◊ stereo sound system [redacted] chiusura centralizzata con comando a distanza e immobilizzatore ◊ climatizzatore ecologico (a richiesta su Omega Class) [redacted] display multifunzionale collegato all'autoradio.

Prima per la sicurezza: SYNPRO, sistema di sincronizzazione per doppio Opel full size airbag, cinture con pretensionatore e blocco istantaneo ◊ ABS elettronico a quattro canali ◊ struttura abitacolo ad alta resistenza ◊ sospensioni anteriori autostabilizzanti e posteriori multi-link ◊ alzacristalli elettrici con sensore antischiacciamento. Chiedete al vostro Concessionario Opel di provarla: avrete l'immediata percezione dei valori che rendono la guida di Omega un'esperienza unica.

NUOVE OPEL OMEGA BERLINA E STATION WAGON DA L. 35.800.000 CHIAVI IN MANO:
Offerta valida fino al 31 ottobre 1995

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

[redacted] Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TUTTI I VANTAGGI [redacted] ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente, il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna, l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale, l'eccezionale "Scelta Opel", nuova e più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

Stasera [redacted] secondo concerto della rassegna di Saluzzo

Jazz con tre grandi

Sul palcoscenico dell'«Interno Due» Emanuele Cisi, Luigi Bonafede e Loris Bertot. Proporranno dalle 22 le loro originali composizioni

SALUZZO. Un trio d'eccezione stasera è [redacted] scena al circolo culturale Interno Due, per il [redacted] do appuntamento con la rassegna «I love jazz», organizzata [redacted] la direzione artistica di Giovanni Comandù.

Dopo [redacted] «Jako vocale concordes, che ha iniziato il ciclo riprendendo sonorità [redacted] ritmi che h[redacted] fatto ripensare agli Anni '70, stasera, alle 22, si ritorna ai canoni del jazz tradizionale con Emanuele Cisi al sax, Luigi Bonafede al piano e alla batteria e Loris Bertot al contrabbasso che proporranno le loro originali composizioni.

Il pianista e batterista Luigi Bonafede è atteso (ore 22) al circolo Interno Due

La qualità del concerto [redacted] ha bisogno di essere sottolineata: [redacted] fanno fede i nomi dei tre interpreti che, separatamente, hanno siglato tappe fondamentali della storia del jazz in Italia. Emanuele Cisi, grande sassofonista, è nato sulla strada di tanti giovani appassionati che un giorno si scoprono nel cuore l'urgenza del jazz. Prima geniale autodidatta poi allievo di Michael Brecker, Cisi [redacted] suonato [redacted] tutti i più grandi jazzmen italiani e stranieri ed ha partecipato a numerosi festival. Di pari passo sono cresciute le sue incisioni discografiche, a partire da quella [redacted] gli Area II, dell'85 - anno del suo debutto - fino [redacted] «Where [redacted] you», del 1994.

Il pubblico ricorderà Luigi Bonafede - sulla scena jazzistica nella doppia veste di pianista e batterista - per le performan[redacted] [redacted] grandi festival nazionali, come Umbria jazz, per le [redacted] apparizioni televisive, ma anche per i recital [redacted] la vocalist monregalese Francesca Oliveri, di cui alcuni tenuti anche nella «Granda». Tra i suoi partner più noti, Flavio Boltro, Tullio De Piscopo, Enrico Rava, Roberto Gatto, Lee Konitz, Steve Gosman, sul versante delle tastiere, mentre la sua batteria ha affiancato Riccardo Zegna, Tiziana Ghiglioni, Rita Marcotulli, Antonio Farao, Rossana Casale, dal vivo e nelle incisioni discografiche.

Conclude il trio il contrabbas[redacted] Loris Bertot di altrettanto solida formazione iniziata sotto la guida prima del maestro Manouzzi dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e poi di Furio [redacted] Castri. Bertot è sulla scena come Cisi dall'85 ed ha collaborato alla sua ultima incisione. Molti i festival, più [redacted] la discografia, ma quest'anno ha firmato per la Ritram Recordings «Scalabrun "progetto per un'opera di suoni di ghiaccio e di silenzio"». L'ingresso, riservato ai soci del circolo «Interno Due», costa 10 mila lire.

Vanna Pescatori

Al Palastampa

La pelliccia è regina della moda

TORINO. La pelliccia, «regina della moda», attirerà su di sé gli sguardi di donne e ragazze, venerdì sera, al Palastampa di Torino, che ospita, alle 21,15, una sfilata di quanto di più raffinato [redacted] affascinante hanno saputo produrre trentotto pellicceríe artigianali [redacted] Piemonte.

Sempre più leggera e versatile, la pelliccia è uscita negli ultimi anni dal «cliché» che la voleva capo importante, di rappresentanza. E' entrata nel guardaroba di ogni giorno, accompagnando chi la indossa dal mattino alla sera.

Sulla passerella a forma di emiciclo sfileranno modelli casual dal look sportivo, creazioni che [redacted] incontro al gusto dei più giovani con allusioni al folk, omaggi alla tradizione più classica nella ricchezza delle lavorazioni che sfruttano sapientemente [redacted] qualità dei materiali, morbidi, caldi e lucenti.

Non mancheranno nemmeno i richiami al passato, all'alta moda degli Anni Cinquanta, con le linee sobrie in [redacted] ogni particolare, curato meticolosamente, si aggiunge all'altro per creare il raffinato effetto dell'insieme.

Fra le ditte che partecipano al défilé, la «Granda» è ben rappresentata da Galvagno Pellicceria e Boschetti Rosella e Giancarlo di Bra, Pellicceríe «Marisa» di Cuneo e Pellicceria «Elena» di Alba, con creazioni frutto di anni di esperienza e di attenzione per la donna d'oggi. **[v. p.]**

Cena a Fossano

Fra i sapori di pasta e buon vino

FOSSANO. «I sapori della pasta». E' l'appuntamento gastronomico per gustare il piatto più italiano della tavola che si terrà venerdì alle 20,30 al ristorante «La porta del Salice» di viale Repubblica [redacted] Fossano. L'iniziativa è organizzata da Vini Marabotto di Cuneo (corso Galileo Ferraris 11b), in collaborazione con l'enologo Massimo Martinelli.

Il menu: tagliolini all'uovo con crostacei e fagiolini, medaglioni [redacted] nero di seppia con salmone affumicato, pansotti [redacted] magro al burro e noci con abbinato un tocai '94 «Conte d'Attimis-Maniago». Si prosegue poi con trofie di Recco al pesto [redacted] patate e fagiolini, orecchiette pugliesi alle cime di rapa, pappardelle al civet di lepre con [redacted] dolcetto di Diano '94 casa vecchia; melanzane di coniglio e olive, cappellacci ai funghi porcini al timo, tortelli di «ris e coi» al leggero sugo di arrosto, con barbera d'Alba '93 Cordero di Montezemolo.

Ultime portate di pasta saranno gnocchi di patate [redacted] Castelmagno, agnolotti alla piemontese, zuppa di fagioli e orzo perlato alla toscana con barolo '91 «Renato Ratti». La cena si chiuderà con la spuma [redacted] zabaione, con Asti Cascina fonda. Per le prenotazioni rivolgersi a «Poker Vini Marabotto» di Cuneo, 0171/693023, o al ristorante La Porta del Salice, 0172/693570. La serata costa 40 mila lire. **[g. p. m.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: 15/18/20/22	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: 19,30/22 Sab. e fest. 17/19.30/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Italia** [redacted]. 692.951 Or.: 17/19,30/22 sab. e fest. 15/17,20 19,40/22 - L. 10.000	OGGI RIPOSO
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Or.: 20; 22 fest. 16/18/20/22	**La sera della prima**
Don Bosco Ore 21 L. 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Or.: fer. 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
[redacted] **Comunale** [redacted]. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rot[redacted] con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[redacted] Tel. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **[redacted]mpero** Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 fest. 17/19.30/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	[redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 944.231 [redacted].: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Nuovo** [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** Ore 20/22. [redacted]. 15/17/20 22. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] [redacted] **Lux** Or.: 20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 [redacted] : [redacted] Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 918.393. Or.: 20,30/22,30 [redacted]. 16,30/18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 62.407. L. 8/10.000 Or.: [redacted] 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Fer. e fest. ore 21 [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] [redacted]**a Sala 1** Tel. 47.698 L. 9000 / rid. 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 47.698 Lire 9000 / rid. [redacted]	[redacted]
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Roby** Or.: 21 sab. e fest. 20/22 L. 8000	[redacted] **amore tutto suo** di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella [redacted]ropolitana si innamora di uno sconosciuto che [redacted] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20 22; fest. 14/16/18 20/22. L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Film a luci rosse**
[redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 71.24.77	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

[redacted]

PIOZZO

Blues al femminile

Stasera (ore 22) alla birreria [redacted] baladin» si esibirà Sandra Hall, una delle più dinamiche rappresentanti del blues moderno. Originaria di Atlanta in Georgia iniziò a cantare fin da bambina per i clienti della tavola calda della madre e successivamente nella chiesa del paese come interprete gospel. Ingresso libero.

CENTALLO

Cover heavy metal

Al club texano «El loco» ore 22, concerto heavy metal con i «Mindcrime». Il quartetto, che presenterà cover dei Metallica, Megadeth e Pantera, ha partecipato a [redacted] festival esibendosi accanto [redacted] gruppi famosi, come i Timoria. Ingresso con tessera.

MONDOVI'

S'impara a recitare

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale organizzato dall'associazione culturale Astrolabio, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e tenute da Piergiovanni Magliano. Informazioni allo 0174/329543.

[redacted]

Dilettanti in gara

Sono aperte le iscrizioni a «La corrida» spettacolo per artisti dilettanti che si svolgerà sabato 11 novembre, (ore 20), al cinema Lux. Per iscrizioni (gratuite) [redacted] informazioni rivolgersi allo 0172/425092.

NEIVE

Show demenziale

Alla «Squola alimentare» in frazione Bricco, stasera alle 22, Vincent presenta il suo nuovo cabaret con canzoni demenziali e monologhi.

CUNEO

A lezione di ballo

Sono aperte le iscrizioni al corso di d[redacted] latino americane che prenderà il via venerdì. Le 12 lezioni (dalle 21 alle 23) saranno curate dalla maestra Maria Agostino e [redacted] terranno alla palestra «Athletic». Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0330/667894-66216.

Prende il via stasera (ore 21) il cartellone dei film all'auditorium Arpino

Bra invita «Al cinematografo»

Pellicole d'autore, mostre e opere per i ragazzi

BRA. Prende il via stasera, alle 21, nell'auditorium «Arpino» l'edizione '95-'96 di «Al cinematografo», da una dozzina d'anni appuntamento irrinunciabile per i fans della settima arte, braidesi e [redacted]. [redacted] inaugurare il ciclo sarà «Carrington» di Cristopher Hampton, omaggio «plurimo» alla Gran Bretagna: inglese il regista, inglesi gli interpreti (a cominciare dalla bravissima Emma Thompson), inglesi vicenda [redacted] protagonista, un'anticonvenzionale pittrice dei primi del Novecento.

L'attrice Emma Thompson è protagonista [redacted] «Carrington» il film di Hampton che inaugura la rassegna

Piacerà ai sostenitori del «filone Ivory», questo film, ma nel prosieguo della rassegna (dieci proiezioni da stasera al 27 dicembre, altrettante tra l'inverno e la primavera prossima) saranno accontentati i gusti più disparati: in locandina [redacted] Polanski e Tavernier, Jiri Menzel e Tim Burton, la guerra civile spagnola di «Terra e libertà» di Ken Loach e l'ultimo Leone d'oro di Venezia, «Ciklo» di Trahn Anh Hung. Il tutto [redacted]to» [redacted] prezzi modici: 45 mila lire (35 mila per giovani e pensionati) l'abbonamento ai dieci film della prima parte, 7 mila l'ingresso al singolo spettacolo.

E non basta, perché intorno al nucleo «storico» della rassegna, promossa dal Comune e curata da un efficiente manipolo di appassionati (Paolo Bulgarini, Bruno Cutullè, Beppe Manassero, Sergio Sardo, Stefano Sardo, Ugo Vallauri), [redacted] via via cresciute altre iniziative, sicché anche quest'anno «Al cinematografo» presenta parecchie novità. La più importante - a parte la mostra «Omaggio a Federico Fellini», in preparazione - è forse l'abbinamento con le arti figurative che verrà realizzato d'intesa con la galleria Peira, esponendo in sala opere pittoriche collegabili ad alcuni «film d'autore».

Sarà poi riproposta, arricchita fino ad assumere le caratteristiche di un vero e proprio festival, la rassegna «Dalla parte del corto»; e si [redacted] interessante il taglio «sperimentale» che assumerà il ciclo «Cinema ragazzi», durante il quale verranno presentate - di domenica, [redacted] cadenza mensile - le pellicole in passerella l'estate scorsa al festival di Giffoni, che ha avuto tra i giurati [redacted] allievi delle [redacted] die braidesi «Piumati», «Craveri» e «Dalla Chiesa». **[g. n.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **I buchi neri.** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 V. M. 14 anni

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 858 521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30

ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted] [redacted]800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore [redacted]. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547 007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; [redacted] Sala 2. [redacted] **a Parigi.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Abbinato cortometraggio **Une coppia distratta.** Sala 3. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Aria cond.

[redacted] Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540 110. [redacted] Ap. ore 15,10; 17; [redacted], [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **French** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Lo sguardo d'Ulisse.** [redacted].: 16,10; 19; 21,50

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Serata ad inviti.

ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14.

EMPIRE [redacted] Vinzaglio 5. **Peccato** [redacted] **femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 15,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING vi[redacted] 21. Tel. [redacted]. **Amiche.** Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30

[redacted] S. Teresa 5. T. 534 614. **French** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Gall. S. [redacted]. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. 817 1046. [redacted]**rra e libertà (Land and freedom).** [redacted].: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Da mo**[redacted] Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. [redacted]**ckers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]50; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** [redacted].: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 336. **Nine Months Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: **I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 serie dispari: Bruno Canino pianoforte. Debussy: l'opera per pianoforte (terzo concerto). Biglietti numerati L. 35.000; ingressi L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5185

COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669 80 34. Questa sera ore 21 repliche sino al 30 ottobre Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3 al 4 novembre Claudio Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Ancora una volta a Venezia,** film
22,15 **Paradiso in tv,** musicale
22,30 **Soldato Benjamin,** film com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Enos,** telefilm

Telecupole

18 — **Dalle 9 alle 5,** telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live,** prima parte
[redacted] **Tg4**
20 — **Funari live,** seconda parte
[redacted] **Tg4**

Telegranda

17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg sport**
19,30 **Film**
21,30 **Programma locale**
22,30 **Tg sport**
23 **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity

20,05 **L'uomo tigre,** cart.
20,30 **Amore tra i ladri,** tv movie
22,30 **China beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale
1,30 **Cd network,** magazine musicale

Primantenna Supersix

20,30 **Auto della settimana**
21,30 [redacted]**na A,** sport
[redacted]5 **Quarta in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 - **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Ballando sul lago,** spettacolo
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion,** sexy
1,45 **Match music**
[redacted] — **Polo ovest**
5 — **Zapping**

Quinta Rete

20 — **Don Dracula,** cartoni animati
20,30 **E' arrivata la sposa,** film
22,30 **Royal casinò**
23 — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Funari live**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Racing time**
0,10 **Moto,** settimanale

Rete 9 Tai

19 — **Casa nostra**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[redacted] - **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La luna dei barboni,** film
22,30 **Pietre vive: «Le fiabe del Sud»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business news**
22.15 **Emporio Tv**

G.R.P.

21 — **Edgard Wallace,** telefilm
[redacted] — **Cartomanzia**
23 — **GRP monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese

21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
[redacted] — [redacted]

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **La luna dei barboni,** film
22,30 **Pietre vive: «Le fiabe del Sud»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20 — **Crazy dance**
20,40 **Film**
22,40 **Informassette**
23 — **Ironside,** telefilm
23,30 **Informassette**
0.15 **Video parade**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nell'hockey su prato il decimo titolo italiano per la Lorenzoni Bra

Campionesse con la stella

Uno scudetto inseguito da 11 anni. Certezza matematica a due giornate dalla fine dell'A1
Decisivo il 3-0 contro le ex tricolori del Catania: doppietta di Mazzoleni e gol di Maresca

BRA. Un «inseguimento» al decimo titolo tricolore durato undici anni. [illegible] gol di Elena Mazzoleni e [illegible] di Patrizia Maresca hanno scucito, con due giornate d'anticipo, lo scudetto dalle cassecche del Cus Catania, che aveva dominato le ultime tre edizioni del massimo campionato. La Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra, già detentrice di dieci titoli nella specialità «indoor», ha finalmente conquistato lo scudetto «della stella» anche [illegible] prato. Un successo atteso da oltre un decennio, che ha avuto un significativo prologo con la vittoria della Coppa Italia e la recente conquista [illegible] titolo italiano Ragazze.

«In due occasioni - spiega Si[illegible] Brizio, già giocatrice, poi allenatrice, ora dirigente tecnico del club braidese - le catanesi avevano festeggiato la conquista dello scudetto proprio sul nostro campo. Stavolta è toccato a noi: è stata quindi una doppia soddisfazione».

«Contro il temibile Cus Catania dell'azzurra Scalia e dell'ucraina Rusotowa, l'allenatore Flavio Gallo, [illegible] il quale collabora il preparatore dei portieri Antonio Piscitelli, ha azzeccato tutte le [illegible] dice il team manager Roberto Costa, appena rieletto consigliere nazionale della Federhockey. «Anche dal punto di [illegible] psicologico era [illegible] partita delicatissima - aggiunge -, ma è stata interpretata in modo perfetto».

Il club [illegible] al «presidentissimo» Evaldo Porro (nel quale giocano, fra le varie rappresentative nazionali, ben dodici «azzurre») [illegible] ancora imbattuto; soltanto Cus Torino e le trentine del Villazzano sono riuscite a imporre la divisione della posta alle braidesi. Domenica, alle 14, ultimo appuntamento casalingo della stagione: la Lorenzoni-Crb ospiterà il Cus Brescia. Subito dopo ci sarà una grande festa. «Arcigola» e le pasticcerie locali offriranno il rinfresco.

«Le ragazze vogliono chiudere imbattute la stagione - spiega [illegible] medico sociale Gianfranco Berrino -; sarebbe la ciliegina sulla torta». Il team-manager Roberto Costa snocciola già le tappe principali della stagione '[illegible]. «A giugno - anticipa Costa - organizzeremo a Bra la Coppa dei Campioni. Nel mese di aprile, disputeremo a Rotterdam [illegible] Coppa Coppe». La Lorenzoni-Crb ha acquisito anche [illegible] diritto di partecipare alla Coppa Campioni indoor, che si svolgerà in Bielorussia.

Ecco l'organico della Lorenzoni-Crb campione d'Italia su prato '95. Portieri: Elena Rivetti; Elena Piano. Difensori: Daniela Zampetti; Sabrina Giannaccaro; Pina Scardamaglia; Mascia Tchernya; Roberta Diale; Maria Febre; Michela Damasco. Centrocampisti: Daniela Grosso; Elena Romanenko; Tiziana Grosso; Stefania Tosco. Attaccanti: Patrizia Maresca; Elena Mazzoleni; Monica Celli, Sara Costa.

Renato [illegible]

La «rosa» della Lorenzoni Bra, un'azione di Daniela Grosso e (sopra, da sin.) Pina Scardamaglia e la dirigente Silvia Brizio

Basket: fra le cuneesi di C1 vince solo il Giornalino

Alba è tornata capolista Bra beffata da Vigevano

ALBA. Nella quarta giornata della C1 di basket il Giornalino s'è ripreso dalla scivolone di Pavia, battendo in [illegible], 87-77, la capolista Rho. Con questo successo gli uomini di Aldo Fiorito tornano [illegible] vetta [illegible] altre cinque squadre. Ritmo vertiginoso all'inizio con le squadre punto a punto che [illegible] riuscivano a prendere il sopravvento e col Giornalino che rimaneva a galla grazie ai lunghi David Vinetti e Giovanni Barberis.

Chiuso il primo tempo sul 46-44, all'inizio della ripresa la squadra albese ha compiuto il capolavoro. Della Valle ha lasciato in panchina i problemi al ginocchio e ha cominciato a dirigere la squadra. Con un «break» [illegible] 17-0 gli albesi hanno preso il largo di fronte a un Rho incapace di reagire. «Venivamo da una brutta settimana - ha detto Fiorito - durante la quale c'eravamo allenati male per vari motivi. Il Rho è un'ottima squadra, ma [illegible] abbiamo giocato bene in difesa soprattutto con Vinetti e Barberis. Abbiamo finalmente convinto Cesco a sfruttare la precisione nel tiro da 3 e abbiamo ottenuto un successo importante. Speriamo che la sconfitta di Pavia sia stata [illegible] salutare bagno di umiltà». I protagonisti del tabellino sono stati Vinetti con 17 punti, Cesco, 14, e Della Valle, [illegible].

Rocambolesca, invece, la sconfitta dell'Abet in casa contro il Vigevano. I braidesi a 2" dalla fine conducevano per 71-[illegible] e avevano la palla in mano; hanno sbagliato la rimessa e regalato [illegible] sfera agli avversari che [illegible] andati al [illegible] do tre, vincendo 72-71. «Una beffa atroce - hanno detto i dirigenti braidesi -. Abbiamo buttato al vento una partita già vinta».

In serie C2 lo [illegible]brac Fossano ha espugnato il campo del Carmagnola, [illegible] dello favorito, imponendosi [illegible] 81-77. «Abbiamo controllato bene Paglieri, il loro [illegible] migliore - ha detto [illegible] presidente Gianfranco Anselmo - e il potenziale offensivo del Carmagnola s'è sensibilmente ridotto. Abbiamo giocato in modo intelligente, con una grande pr[illegible] difensiva di Morra, un giovane del vivaio, e di Schellino. I migliori realizzatori sono stati Giannotti con 25 punti e Almar con 22».

Vittoria preziosa anche per l'Icap Cuneo a Vercelli (61-60), mentre la Cover Saluzzo è stata sconfitta a Tortona per 87-82, mostrando di essere in ripresa. Grande Perla, autore di 21 punti nel primo tempo, prima che lo bloccasse [illegible] infortunio.

Alan Scavino

David Vinetti, [illegible] Giornalino Alba

[illegible]

Oggi nella Coppa di Lega [illegible] cuneesi contro Racconigi

La palestra della Scuola media numero 4 a Cuneo ospita oggi (ore 19) la sfida tra Bieffe Marcopolo e Tuo Discount Racconigi. La sfida è decisiva per il passaggio del turno. Rinviata, in[illegible], a martedì 31, la gara di ritorno del tabellone maschile tra Lcl Arti Grafiche Busca e Mondovì; all'andata si sono imposti i ragazzi di Roberto Santilli per 3-0, con Mastrangelo in buona evidenza. **[r. s.]**

[illegible]

A Peveragno riapre il muro artificiale

La sezione del Cai di Peveragno riapre stasera il muro di arrampicata artificiale negli impianti sportivi di regione Michelat [illegible] frazione San Giovanale. La parete è stata ampliata con nuove vie a strapiombo, tetto e traverso. La palestra rimane agibile tutti i mercoledì con orario dal[illegible] 21 alle 24. Per informazioni occorre rivolgersi il venerdì alle 21 al Cai (via Bersezio, Peveragno) o telefonare (ore serali) ai numeri 0171-339.874 o 630.674. **[r. s.]**

[illegible]

Sabato al Country Club un'attesa amichevole

Il campo del Country club in viale Angeli a Cuneo ospiterà sabato pomeriggio un'amichevole fra i dirigenti dell'Icap (basket) e alcuni giornalisti della provincia. Calcio d'inizio alle 14,30. **[r. s.]**

NUOVA BMW SERIE 3 TOURING.

RIPRENDIAMOCI IL TEMPO.

Il tempo non è solo denaro. Lo scopriamo a bordo della nuova BMW Serie 3 touring, progettata per ridarci quel tempo assolutamente impagabile che si chiama libertà. Libertà di spazio, innanzitutto. E la nuova Serie 3 touring è più spaziosa che mai, brillante, agile e versatile. Sicura: 4 freni a disco, ABS, a doppio airbag [illegible] serie. Confortevole: alzacristalli elettrici anteriori, regolazione in altezza sedili anteriori, regolazione elettrica fari, predisposizione impianto radio con [illegible] altoparlanti [illegible] antenna, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento intelligente, servosterzo. Tutto rigorosamente di serie.

WILLIAM CAT[illegible]RSON

BMW e [illegible] incontro al vertice della tecnologia

320i:		[illegible] cc	6 cilindri/24 valvole	150 CV	212 km/h
[illegible]		2793 cc	6 cilindri/24 valvole	193 CV	230 km/h
316tds:	turbodiesel-intercooler	1665 cc	4 [illegible]	90 CV	179 km/h
325tds:	turbodiesel-intercooler	[illegible] cc	6 cilindri	143 CV	206 km/h

Concessionaria BMW

G.R.M. AUTOVEICOLI s.r.l. CUNEO via Tiziano, 6 - zona dogana - Tel. 0171/69.20.53

IL TUO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA

RADIO ALBA

SOMET.
Il futuro dentro.

17 / 25 ottobre 1995
Hall 20 - Stand B06 / C05

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

NOVEMBRE 1995
MESE DELLA PREVENZIONE
DELL' IPERTENSIONE

IN FARMACIA, E' GRATIS

Richiedi al Tuo Farmacista la misurazione della pressione arteriosa
e tutti i consigli relativi al problema dell'ipertensione.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ASSOCIAZIONE GIOVANI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

UNIONE SINDACALE FARMACISTI PIEMONTE
UNIONE TECNICA ITALIANA FARMACISTI

NOVO sal

In collaborazione con MAXEPA

Domenica 12 novembre la «Straconi», partenza in piazza Galimberti

Battaglia fra gruppi sportivi

Nella speciale graduatoria per le iscrizioni sono in testa l'Avis e il Cral della Merlo Spa
Annunciate molte adesioni dall'Itis cuneese. E' stato ideato un superpremio di fedeltà

stracôni asics run

Gli organizzatori, l'elettroincisione di Nino Baudino e Enrica Audisio

CUNEO. Le acrobazie dei vigili d[redacted] fuoco saranno f[redacted] le novità spettacolari della «Straconi». Che il corpo dei vigili esalti le doti acrobatiche [redacted] risaputo. «Ma f[redacted] pochi conoscono il grado di spettacolarità delle loro esibizioni» dice Sergio Costamagna, che presiede il Comita[redacted] organizzatore della cammi[redacted] non competitiva.

Domenica 12 novembre piaz[redacted] Galimberti sarà il tr[redacted]nale cuore, affollatissimo, della città. L'imm[redacted] piazza è un punto ideale per accogliere migliaia di persone. «Sa [redacted] accogliente, pur nella sua possenza - aggiunge Costamagna - ed è certamente il luogo ideale per una manifestazione come la nostra, in cui necessitano spazi enormi: ma conta molto la capacità di aggregare i partecipanti». Arrampicate sulle torri, tuffi [redacted] salti nei teloni, sono la parte forte dell'esibizione dei vigili del fuoco che, a tutto diritto, va considerata [redacted] spettacolo attraente.

Mentre Costamagna [redacted] i suoi collaboratori lavorano sul versante organizzativo, Giorgio e Maurizio Damilano stanno contattando i migliori podisti italiani per la «Asics run». Chiamati da Franco Arese a gestire i risvolti tecnici e di preparazione della corsa internazionale, i «gemelli della marcia» stanno cercando di portare a Cuneo i migliori specialisti del fondo e della maratona. «E' ancora presto per fare nomi - dice Maurizio Damilano -, ma la "Asics run" sarà sicuramente una pro[redacted] di notevole spessore tecnico. [redacted] questo siamo sicuri, tanto più che [redacted] ditta "Asics" alla gara ci tiene particolarmente».

A ciascuno dei 400 iscritti alla [redacted] di dieci chilometri, gli organizzatori consegneranno la maglietta e il cappellino della competizione. Le ha ideate e disegnate Enrica Audisio, diplomata al Liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo e collaboratrice de «Il Podio Sport».

Un anno di lavoro per una mattinata di festa (la «Straconi») e [redacted] gara (la «Asics run»). Per prolungare la veste [redacted] «Cuneo città di atletica» i gemelli Damilano hanno usato i propri buoni uffici per diffondere la «Asics run» in televisione. Quasi certamente, le fasi salienti della prova cuneese saranno trasmesse in una differita sui canali nazionali. «E' [redacted] appuntamento quasi tradizionale - conclude Sergio Costamagna - ed è ovvio che ci faccia un grande piacere, per la manifestazione e per la città che, attraverso lo sport, con in testa naturalmente l'Alpitour volley, si sta facendo sempre più conoscere».

Proseguono le iscrizioni di singoli (gli organizzatori devolveranno mille lire per ogni biglietto, raddoppiate dall'«Asics» a favore degli impianti sportivi danneggiati dall'alluvione: per segnalazioni rivolgersi alla redazione «La Stampa» di Cuneo, telefono 0171-67048, fax 320.430) e gruppi.

E' stato ideato un «superpremio» per i gruppi più [redacted] guerriti e fedeli. In pratica nel '98, in quella che festeggerà gl[redacted] [redacted] anni di fondazione della città, saranno previsti riconoscimenti ai gruppi con il maggior numero di consensi nel 1995, '96 e '97. Il '98 [redacted] una sorta di «master» che premierà i più bravi.

In [redacted] alla classifica provvisoria ci [redacted] Avis Cuneo e Cral Merlo Spa (con 700 adesioni); seguono Michelin Sport club (600), Salumificio Cavallo Beinette (400), Camper club Provincia Granda e Circolo personale Banca regionale europea Crc (200). Molto attivi (anche [redacted] per [redacted] non comunicano cifre) l'Itis Cuneo e il Battaglione Finanza Mondovì. I gruppi che riusciranno [redacted] superare le [redacted] iscrizioni riceveranno una splendida elettroincisione dell'artista cuneese Nino Baudino, che raffigura Cuneo Vecchia, vista da piazza Torino. [g. fr.]

NATALE CITROËN
SCEGLIETE COME FESTEGGIARLO

A settembre è Natale in casa Citroën. E per stupirvi ancora di più, ecco Citroën AX 1.0 Spot 3 porte. Giovane, dinamica, scattante con un eccezionale rapporto qualità/prezzo: 13.800.000 lire. Ma non basta, scegliete voi come regalarvela: con un anticipo subito e la prima rata a Pasqua '96 oppure senza anticipo e con [redacted] comode rate da 315.800 lire. Citroën AX 1.0 Spot 3 porte serie speciale Noël. A settembre nevica.

CITROËN NOËL SERIE SPECIALE A PREZZI SPECIALI
AX SPOT 1.0 3 porte L.13.800.000*
SCEGLI LA FORMULA FINANZIARIA CHE FA [redacted] TE.
ANTICIPO OGGI [redacted] A PASQUA — [redacted] — [redacted] ANTICIPO 60 RATE L.315.800
T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

[redacted] L'AUTO CHE TI PENSA
da [redacted]
[redacted] Tel. 0171 401.295
[redacted] Tel. 0175 42.305

[redacted] VALIDE ANCHE [redacted]
OFFICINE-VENDITE AUTORIZZATE [redacted] PROVINCIA

AIME LORE[redacted] FANTINO PIE[redacted] CERVASCA Tel. 0171 85.064	AUTOMOBILI GHIA SAVIGLIANO Tel. 0172 712.427	BARALE ROBERTO BUSCA Tel. 0171 944.570
[redacted] BARGE Tel. 0175 346.280	EUROAUTO S.R.L. SALUZZO Tel. 0175 42.305	GOVONE FRANCO MODOVI' Tel. 0174 40.355
[redacted] FRANCO BEINETTE Tel. 0171 384.145	RIVOIRA F.LLI FOSSANO Tel. 0172 691.337	TARICCO [redacted] NARZOLE Tel. 0173 77.360

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

SPONSOR UFFICIALI
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
BONGIOANNI CALDAIE
IN COLLABORAZIONE
REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI CUNEO — COMUNE DI CUNEO — [redacted]
In guida Promocuneo — asics — [redacted] PIEMONTE [redacted] 101.4

stracôni 1995
ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

SOLIDARIETÀ STRACÔNI - ASICS ITALIA LIRE 1.000 + 1.000 DEVOLUTE IN FAVORE DEI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI DANNEGGIATI DALL'ALLUVIONE

PUNTI di ISCRIZIONE
LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN [redacted] 6.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 7 OTTOBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 4 NOVEMBRE 1995.

Presso le Filiali della CASSA [redacted] DI CUNEO BANCA [redacted] EUROPEA
CITROËN ARMANDO CUNEO Via Sarona, 25 - Tel. (01[redacted]) 401295 BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO
BOTTA . B[redacted] Corso Nizza, 1 - Tel. (0171) 67030 CUNEO
Chiapella Liste Nozze - Articoli regalo - Casalinghi C.so G. Ferraris, 19 - Tel. (0171) 691662 CUNEO
il podio Sport Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 691101 - CUNEO C.so Italia, 71 - [redacted] (0175) 249349 - [redacted]

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA / OLIO MERIGGIO" E RICEVERAI CON IL BERRETTO IL PRIMO PORTACHIAVI DEL TRITTICO '95/'96/'97

Dimenticato — elettro S. S.p.A. FORNITURE ELETTRICHE — CRAZY BOY DISCOTECA - CENTALLO — CITROËN ARMANDO CUNEO — CENTALLO SERENO [redacted] — RAS [redacted] ADRIATICA DI SICURTA' Agenzia di Cuneo

ALBA. E' calato il sipario sulla 65ª Fiera nazionale del tartufo, ma non sulle feste d'autunno il calendario riserva interessanti appuntamenti per ottobre e novembre: dagli incontri corali internazionali, che da domani a domenica porteranno ad Alba non meno di quattromila persone, alle rassegne teatrali, dalle mostre ai concerti. Ma sarà soprattutto il tartufo bianco d'Alba a richiamare i turisti nei ristoranti, al mercato di fine settimana, nei numerosi negozi-boutique che lo espongono. Intanto, mentre si smantellano gli stand della fiera, che secondo gli organizzatori ha portato nelle prime tre settimane di ottobre non di mezzo mi-

Bilancio positivo della Fiera di Alba

Pubblico record per vini e tartufi

lione di turisti, si fanno i primi bilanci sulla riuscita delle manifestazioni.

Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo, nasconde la soddisfazione: «Anche tocca a noi dare dei giudizi, possiamo fare a di sottolineare che l'aver richiamato centocinquantamila turisti ogni weekend sul territorio con il tutto esaurito in alberghi e ristoranti per un vasto circondario, rappresenta un risultato considerevole. La fiera cercando di rinnovarsi».

Tra gli aspetti da migliorare c'è il mercato del tartufo: il padiglione all'interno del cortile del palazzo della Maddalena ad esempio, è rivelato insufficiente ad accogliere il gran numero di visitatori.

Aggiunge Oddero: «L'abbinamento tartufo-cultura sperimentato quest'anno con le mostre del "vino stampato", antichi documenti e immagini fotografiche, è stato apprezzato. Per i prossimi anni occorrerà trovare nuovi accostamenti come potrebbero essere la moda, l'arte o la musica».

Gli organizzatori fanno notare che un record è stato raggiunto in fatto di visite ai padiglioni della prima rassegna agroalimentare e della fiera commerciale: 40 mila visitatori tra i 26 mila biglietti venduti, gli omaggi e la serata ad ingresso libero in occasione della «Festa sotto le torri».

L'assessore al Turismo, Mariano Rabino: «Mai come quest'anno la fiera ha coinvolto tante associazioni, enti, volontari. Dobbiamo continuare nella prospettiva di un turismo coordinato a livello territoriale e procedere rapidamente alla costituzione della nuova società consortile».

Gian Giacomo Toppino, presidente dei commercianti albesi: «E' stato accolto l'appello che avevamo rivolto dopo l'alluvione. Si è sempre detto: "Il miglior modo di aiutarci è di venirci a trovare" e molti ci hanno accontentati».

Tra le iniziative che hanno avuto maggior successo, la trattoria della fiera allestita all'interno del padiglione fieristico. Albino Gallina e Cesare Battaglino che l'hanno gestita per conto dell'Associazione ristoratori e albergatori albesi commentano: «Ha consentito di presentare molti dei piatti tipici della nostra cucina».

Tra le manifestazioni di spicco della fiera, la presentazione in anteprima nazionale di filmati «pilota» del nuovo ci-

Una delle auto d'epoca che domenica scorsa hanno sfilato per le vie di Alba invase da migliaia di turisti

di animazione «made in Italy», ancora in fase di realizzazione.

Per quanto riguarda il tartufo, per la prima volta quest'anno, i prezzi sono stati più contenuti del passato: solo nell'ultimo weekend hanno raggiunto la quotazione massima di 200-300 mila lire l'etto. Per la prima volta è stata costituita una commissione formata da rappresentanti del Comune, dei trifolao e dei commercianti che ha anche stabilito i prezzi massimi del profumato fungo. [g. f.]

ELETTA IN PIAZZA DUOMO

Miss Sorriso è una liceale

La Fiera del tartufo si è conclusa domenica scorsa con l'elezione della «Bèla trifolera» (Manuela Stotter, 18 anni). Durante la manifestazione, che si è svolta in piazza del Duomo, sono state elette anche «Miss Eleganza» (Barbara Pochettino, 13 anni) e «Miss Sorriso di Langa e Roero», Elisa Acerbe, 19 anni, liceale di Alba, nella foto (Bruno Murialdo) accanto al presentatore Marco Garabello

NUOVA GESTIONE

ad ALBA

un nuovo mondo da scoprire

il Melograno

ABBIGLIAMENTO BAMBINO
INTIMO UOMO/DONNA

ALBA - Corso Langhe 18 - Tel. 0173 44.00.58

Anche di sabato!

In occasione della Fiera del Tartufo
la Cassa di Risparmio di Bra,
con l'intento di fare cosa gradita ed utile
alla sua spettabile clientela,

avverte

che la filiale di Alba - c.so Matteotti, 7
resterà aperta anche il sabato
dalle ore 9 alle ore 12
sino al 4 novembre 1995

CRB CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.

è una realizzazione... PK Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Robiola Osella
Alpino Osella

Robiola Osella
ALPINO
Fattorie Osella
Alla scoperta della bontà

LANCIA Autostile srl
ALBA Tel. 0173/28.11.68 - 28.02.41 Fax 0173/28.06.04
CASTAGNITO Loc. Baraccone Tel. 0173/211.071
BRA Auto snc Tel. 0172/44.780

Baudino...
un mondo di moda!
Baudino
CONFEZIONI UOMO-DONNA
Baudino
BIANCHERIA PER LA CASA
diventare grandi, i più piccoli trovano un negozio tutto per loro, dal corredino del neonato al guardaroba per il primo giorno di scuola.
Via Diaz, 21r.
VADO LIGURE
risposta ad ogni momento della loro crescita, fino ai 14 anni.
Via Gramsci, 72r.
VADO LIGURE
Dal jeans all'intimo, dall'abbigliamento sportivo all'abito da cerimonia, la confezione uomo/donna propone la scelta di uno stile personalizzato, in cui il rapporto qualità-prezzo-contenuto moda sia sempre una piacevole sorpresa.
Via IV Novembre, 6r.
VADO LIGURE
navigare
ampi spazi espositivi. Immagine Moda propone la moda comoda (taglie dal 48/50 in su) e la moda conformata, con l'obiettivo sempre rivolto alle ultime proposte moda.
Via Aurelia, 222
VADO LIGURE
BAUDINO PER LA CASA
Via IV Novembre, 9r.
VADO LIGURE
nostra clientela per usufruire delle seguenti proposte: confezione artigianale su misura di ogni tipo di tenda o articolo tessile per arredamento, con relativa consegna a domicilio e posa in opera. Consegna dei materassi nuovi e ritiro dell'usato, riparazione e adattamento su misura dei capi di abbigliamento acquistati presso i nostri punti vendita, ricamo personalizzato sulle camicie da uomo.
BAUDINO
BAUDINO
Aspettando di diventare grandi!
BAUDINO
B·A·U·D·I·N·O
Con i prodotti "Navigare" ci rivolgiamo all'uomo che, nel vestire classico-sportivo, privilegia la qualità del prodotto e la sua durata nel tempo, offrendo un marchio dal successo ormai collaudato.
E' questo che cerchi?
Ora sai
Via Aurelia, 222
VADO LIGURE
Nell'orbita delle nostre offerte troverete anche un negozio dedicato solo alla biancheria ed al tessile per l'arredo della casa con i coordinati per il bagno, cucina e zona notte, corredi da sposa e poi cuscini, materassi, guanciali, copridivano, piumoni, tende ed il più vasto assortimento di accessori.
service

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 25 Ottobre 1995 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Nomine in arrivo ■ Savona e Spezia

Porto, Genova resta l'incognita

GENOVA. ■ scioglie il nodo ■ Savona, forse si risolve quello della Spezia, mentre sul caso di Genova pendono ancora molti interrogativi. Questa, in sintesi, la conclusione del breve viaggio del ministro dei Trasporti Giovanni Caravale a Ge- in occasione della chiusu- del Salone Nautico.

Caravale ha incontrato le autorità genovesi e il presidente della Regione Giancarlo Mori che è il soggetto politico con il quale deve trovare l'intesa per nominare il presidente dell'Autorità Portuale. Intanto, s'è appreso ufficialmente che Mori nella giornata di oggi confermerà l'accordo per nominare ■ prof. Giuseppe Sciutto presidente del porto di Savona. Anche per La Spezia la situazione potrebbe trovare una schiarita il candidato «in pectore» Giorgio Bucchioni chiarirà le proprie posizioni economiche in modo che si rimuova ogni possibile sospetto di interessi personali in realtà economiche portuali. Anche questo secondo potrebb erisolversi nel gi- di pslo di settimana.

E Genova? Si dice che ■ colloquio tra Caravale e Mori sia stato cordiale e che tra i due il dialogo sia ripreso, superando le frizioni che affondarono le prime terna all'inizio dell'estate. Sembra che sarà necessaria ancora una pausa di riflessione. I ben informati - anche se l'interessato smentisce energicamente - insinuano che Mori «abbia fatto capire ■ ministro di non gradire Guido Nasta. Per la verità Mori s'è scontrato duramente il sindaco Adriano Sansa sul ■ Giuliano Gallanti, ma, di fronte al fatto compiuto, il presidente della giunta regionale avrebbe messo di «preferire un personalità forte e sicura» a una scelta riguardante un personaggio di secondo piano.

Resta un dubbio dominante, visti i precedenti del caso: saranno esercitate su Caravale forti pressioni affinchè scavalchi Gallanti? Non è da escludere. Ieri l'altro da parte del «polo» è stato emesso un durissimo comunicato riguardo alla terna recentemente espressa dagli enti locali e la scelta di Gallanti è fortemente contestata. Critiche, pure di diverso tenore, con un impegno per la ripresa dello scalo, vengono anche dal «Si» che ha ricostituito dalle ceneri il vecchio «Nas» portuale.

E' indubbio che gli esiti sono anche condizionati dlala situazione politica generale: se, entro ■ fine della settimana, dovesse scattare la crisi di governo, anche la seconda «terna» potrebbe restare sospesa, in attesa d'un nuovo governo. Ma se dovesse andare alle elezioni prima di Natale, si aprirebbero per l'ing. Fabio Capocaccia altri sei di gestione commissariale.

Mentre imperversano polemiche, prosegue il buon stato di salute dello scalo. Nel mese di agosto il settore container è cresciuto del 22,7% rispetto all'anno precedente. Le merci containerizzate, invece, sono cresciute del 19%. Le merci varie hanno segnalato balzo del 13,3%, mentre le rinfuse hanno fatto segnare il 17,8% in più rispetto all'anno precedente. Salvo lievi flessioni nelle rinfuse liquide, il porto, in tutti i settori, è cresciuto del 5,4%. Nel campo passeggeri, i traghetti sono stabili, le crociere sono aumentate del 18%.

Paolo Lingua

Domani un corteo a favore di una società multirazziale

Immigrati, sale la tensione

La marcia alle 17,30 con partenza dalla stazione Marittima ed arrivo in piazza De Ferrari
Una risposta alla flaccolata dei comitati del centro storico. Serrata dei commercianti al Canneto

GENOVA. Genova contro Genova. Un corteo in risposta a coloro che hanno manifestato tante volte contro la criminalità extracomunitaria e contro gli insediamenti nomadi. Lo promuoveranno le associazioni a favore di una civiltà multirazziale. I nomi quasi si confondono in un elenco che occupa la facciata di un foglio. La marcia si farà domani pomeriggio alle 17,30 con partenza dalla stazione Marittima ed arrivo in piazza De Ferrari. La manifestazione è stata indetta lo slogan «Diritti di cittadinanza, solidarietà, sicurezza per tutti».

E finisce qui. Il giorno seguente le stesse associazioni organizzeranno un convegno sul tema: «Le proposte sull'immigrazione». Un argomento quantomai attuale, considerate le recenti proposte di modifica della legge sull'immigrazione.

L'iniziativa nasce in risposta

Immigrati, torna la tensione

ad un'altra marcia, fiaccolata organizzata una parte dei comitati del storico (quella considerata più "radicale") alcuni giorni fa.

Intanto monta il «giallo» sulla marcia anti-nomadi dei comitati bloccata sabato sera a poche centinaia di metri dall'abitazione del sindaco Adriano Sansa. «Il giorno precedente avevo chiesto al Prefetto che la manifestazione fosse bloccata - ha confidato il sindaco Sansa -. Il volantino diceva chiaramente che il corteo si sarebbe dovuto fermare all'altezza dell'abitazione del sindaco. E io me ne preoccupato. Esistevano dei precedenti, minacce dirette alla mia persona ad mio familiare in particolare, oltre alle pallottole sparate contro i servizi igienici nel campo nomadi di Quarto Alto. C'era contesto che legava le minacce alla mia persona ed alla questione dei nomadi. Per questo io credo che quel corteo avrebbe dovuto essere vietato. L'ho detto al Prefetto, che mi ha risposto che ritenava che si dovesse impedir manifestazione. Io manderò una lettera al ministero dell'Interno per far sapere che il Prefetto ha autorizzato manifestazione nonostante il dissenso».

Alla manifestazione partecipavano i componenti di molti comitati quartiere, che di recente hanno creato la Consulta e corrono in aiuto reciproco. Rita Paglia, tra i fondatori del fenomeno comitati, commenta: «Mi sembra tutta demagogia. Ritengo che il sindaco abbia paura della gente perché non ha il coraggio di affrontarla. Non conosce il significato della parola "dialogo". Da sempre chiediamo regolamentazione, non abbiamo mai rifiutato aiuto agli immigrati che hanno voluto e cercato di inserirsi. Siamo contrari al fatto che Genova e la Liguria diventi terra di prostituzione». E tutti i commercianti della zona del Canneto hanno abbassato saracinesche.

Paola Cavaliere

24 ORE

TRAFFICO

Arrivano altri cordoli da Staglieno a Brignole

I cordoli avanzano. Lo ha anticipato l'altra sera in Consiglio comunale l'assessore al Traffico Piero Villa, precisando che è allo studio la cordolatura della sponda destra del Bisagno, da Staglieno a Brignole. Stessa procedura via Piacenza e via Emilia. **(p. c.)**

Bloccati tre ragazzi per furto in una tabaccheria

Notte «brava» per tre ragazzi dai 17 ai 22 anni. Intorno alle 2 erano stati bloccati via Mura degli Zingari mentre viaggiavano su due motorini a velocità elevata. Per questo scattata la denuncia. Due ore dopo, stati sorpresi a svaligiare una tabaccheria in salita della Provvidenza. **(p. c.)**

Operazione aria pulita con piantine anti-veleni

Operazione pulita» dal 27 al 29 ottobre in città. Oltre trecentomila piantine, che assorbono i veleni domestici, saranno distribuite in circa piazze italiane insieme alle lenzuola antismog nel quadro della campagna di monitoraggio e prevenzione svolta ogni anno da Legambiente. Sulle piantine esistono risultati di test effettuati dalla Nasa. **(p. c.)**

I prezzi ad ottobre sono saliti dello 0,7%

L'aumento prezzi registrato dall' Ufficio statistica del Comune nel mese di ottobre è stato pari allo 0,7% rispetto ad ottobre 1994 e del 5,8 su base annua. Le spese per l'alimentazione registrano ad ottobre un aumento dello 0,7 rispetto mese precedente. Il capitolo abbigliamento registra un aumento 2% a dell'incremento di vari generi; leggero movimento, più 0,3 del capitolo elettricità e combustibili per l'aumento del gas liquefatto e del gasolio per riscaldamento. Sensibile la variazione del capitolo abitazione, più 1,5, a causa della rilevazione trimestrale degli affitti delle abitazioni. **(p. c.)**

Ancora trattative per cedere le fonderie San Giorgio

Proseguono le trattative per dello stabilimento San Giorgio di Prà del gruppo Belleli. Ieri in Regione si è svolto un incontro. E' stata confermata l'esistenza si trattative per l'acquisizione separata di ogni stabilimento del gruppo, nell'accordo rientrerebbero anche i pagamenti degli stipendi dipendenti, che non vengono pagati da agosto. **(p. c.)**

Da Genova a Roma

Un ragazza albanese viene

GENOVA. Storia - purtroppo, sempre più ordinaria - di violenza e paura. La protagonista è ragazza albanese di 26 anni, o forse due, ma compagna si sono perse le tracce. Mira, questo il nome della ragazza che ha permesso di scoprire giro di tratta delle bianche, era finita Roma, «comprata» per dieci milioni da un cinquantenne separato e con figli che vive nel quartiere Casilino.

La giovane ha finto un malore ed in ospedale ha raccontato agli genti la triste odissea. Il caso è stato segnalato alla Questura di Genova, dove per competenze è stata investita la squadra Mobile. La soluzione del caso è vicina: Mira, arrivata in Italia con la speranza trovare lavoro, ora finita sul marciapiede. Una sera tre connazionali a bordo di un'auto l'avevano rapita insieme all'amica. Rinchiuse nel bagagliaio, erano finite a Roma, dove le era stato presentato il «suo padrone». Della compagna non si sa nulla. **(p. c.)**

Omicidio colposo

Due condannati per la morte di un paziente

GENOVA. Due medici sono condannati a sei mesi di reclusione, con condizionale, accusati di omicidio colposo per la morte di un paziente, Giancarlo Garbarino, 57 anni, un noto imprenditore, deceduto il 18 dicembre di cinque anni fa in seguito a un incidente stradale. Sono il professor Giacomo Cambiaggi, 67 anni, e il dottor Lorenzo Bonci, 36 anni (difesi dagli avvocati Giovanni Salvarezza ed Enrico De Vincentiis).

Nella sentenza emessa nel tardo pomeriggio di ieri dal pretore Paolo Lepri si stabilisce anche un risarcimento del danno, in favore dei sette figli di Garbarino, di 600 milioni come aveva richiesto il legale di parte civile, l'avvocato Domenico Frisone. L'imprenditore fu ricoverato dopo l'incidente alla Montalegro, per dei dolori allo stomaco. L'accusa ha rimproverato ai due medici di non averlo fatto subito trasportare al più attrezzato pronto soccorso di San Martino. **(a. l.)**

Il musicista accusa la Rai di aver copiato un suo programma

Angelo Piccarreta e il figlio «Baudo? Un concorrente sleale»

GENOVA. L'«immediato sequestro» tutto il materiale inerente trasmissione condotta da Pippo Baudo, «Papaveri e Papere», è stato chiesto da Angelo e Domenico Piccarretta, padre e figlio, che asseriscono di avuto per primi l'idea di un simile programma chiamato «Sanremo racconta». Ieri mattina il loro legale, l'avvocato Giuseppe Buffa, ha presentato una denuncia alla procura circondariale della Repubblica in cui si dice che nel comportamento dei dirigenti della tivù nazionale potrebbero ravvisarsi ipotesi di concorrenza sleale, ma anche di truffa aggravata.

Il sequestro dovrebbe servire a «ottenere la sospensione di qualsiasi futura programmazione televisivo, con inibizione della messa in onda».

Angelo Piccarreta, che è stato batterista del quartetto di Marini Merini e dell'orchestra di Cinico Angelini, aveva anche partecipato, sempre come strumentista, a due Festival di Sanremo e a partire dal 1978, divenne produttore discografico realizzando la prima antologia musicale del Festival. Nel '94 il musicista e suo figlio realizzarono una collana edita

Il presentatore Pippo Baudo

Mondadori, con allegato Cd, sempre sullo storia di Sanremo. Approfittando di questa esperienza hanno poi perfezionato l'ideazione di un programma televisivo chiamato dapprima «Il Festivaliere» e successivamente «Sanremo racconta».

Dice Angelo Piccarretta che nel settembre del '94 ebbe un incontro con il capostruttura di Raiuno Mario Maffucci a cui illustrò nei dettagli l'idea del suo programma. Il 14 novembre '94 il musicista partecipò a una riunione con Pippo Baudo a cui fu lasciata una copia della proposta e del progetto discografico. Vi furono altri incontri, sostiene Angelo Piccarreta, in cui Baudo assicurò il proprio interesse alla realizzazione della trasmissione. L'esposto afferma infine che dopo tanto interessamento i Piccarreta appresero con stupore, ai primi del febbraio scorso, che un programma, analogo a quello che avevano ideato, stava per andare in onda. **(a. l.)**

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
EM
EDIL-M
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO DATA 29/9/95

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa. Europa
Ghersi: Buenos Aires - Corso Lamb[illegible]bruschini
Pescetto: via Balbi 188

Chiappano, via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.532.
CAMOGLI
Bemi, piazzale Europa 1, telefono 74.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 4, telefoni 771.069.
S.
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.188.
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, telefono 23.10.83.
Varese, piazza Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, telefono 309.786.
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41.024.
LA
Marzone: via Longhi 66, telefono 49.232.

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Recco:** telefono 771.119; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 920, 309.947; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 55.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; telefono ; **Gaslini** (pediatrico): telefono 58.351; **Borgo Fornari:** telefono 832.885; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 80.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Levanto: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Sestri *Sestaro* **d'Aveto:** telefono 98 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

ANT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono - 54.608.

FERROVIE

Genova: telefono 284.091; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347. **Zoagli:** telefono 259.356; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.520, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.385, **Cogoleto:** telefono 9181.755; **Moneglia:** telefono 49 705.

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, **Martedì**, P.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì**, P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì**, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo Sori, **Venerdì**, Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato**, del Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143. **Portofino:** telefono 269285; **S. Margherita:** telefono 287998. **Rapallo:** telefono 55858, 54474, 50048, 55888, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** telefono 259385; **Chiavari** telefono 308264, 305522; **Lavagna:** telefono 392096, 3931822; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** telefono 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553.
Cesarza Ligure: 467 141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
Lire 50.000/30.000/20.000

Teatro Sta — **Edipo**
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Sala Duse
Tel. 831.18.91
Ore 21
Lire 40.000/20.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35 89
Ore 21
Lire 40.000/30.000

T. Tosse — **Ubu incatenato**
S. Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45
Lire 26.000/16.000
di Alfred Jarry. Regia di Tonino Conte. Scene Emanuele Luzzati. Compagnia Teatro della Tosse

T. della — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 23
Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1 — **Apollo 13**
Tel. . Or.: 15/17,40 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Da morire**
Tel. 208.549 Or.: 15 17,40/20/22,45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla V. 1h 47' **Tragicommedia**

Augustus — **Batman Forever**
Tel. 555 810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
fest. 12.000; mart. 7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

I — **Il buio della**
Tel. 566.419
Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. ; mer. 7000

Corallo — **Terra e libertà**
Tel. 586.418
Or.: 15,30/17,50/20.10/ 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Inghi.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigata Internazionale. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Grattacielo — **Nine months - Imprevisti d'amore**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,10/ . Lire 10.000 . 12.000; mer.

Lux — **Waterworld**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. ; mer. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e inaugura una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Odeon — **French kiss**
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia — **Peccato che sia femmina**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boisé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adultèri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' **Commedia**

Orfeo — **Dredd, la legge sono io**
Tel. 564.849
Or.:-15,10/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo — **Nel bel mezzo di un gelido inverno**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/20.45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz d'essai — **Incontri a Parigi**
Tel. 314.141
Or.: 15/16,15/20.20 22,40. Lire 10.000 fest. 12.000; mer. 7000
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adultèro, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 48' **Commedia**

Universale — **I ponti di Madison County**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 12/10/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale — **Il primo cavaliere**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582 481
: 15/17,30/20/22,30 Lire 12/10/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — **I buchi neri**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclario (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14

Verdi — **Die hard - Duri a morire**
Tel. 562.137
Or.: 15.30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

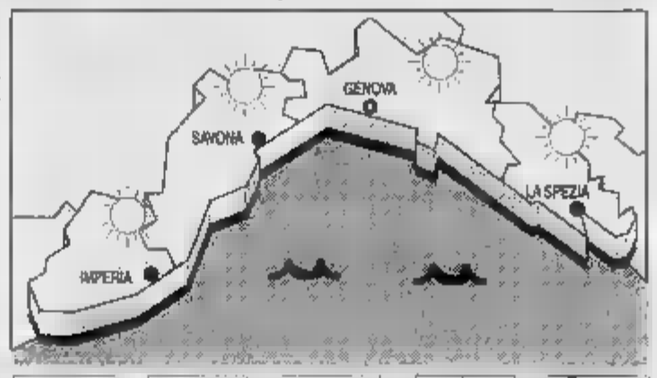
CINECLUB
Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 410.936
Or.: 20,15-22,30
L. 6000/5000

Carignano d'essai — **Outbreak. Virus letale**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
L. 8000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21.15
L. 6000/5000

Lumière — formato non stop. Inizia la **L'appartamento**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30, fest. 16; ult. 22,30
L. 6000/7000,

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare po- mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** temporaneo aumento della nuvolosità, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.
DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità 50%, vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

DI

Genova	max 20	min 12
	max 21	min 12
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
: 19; min: 16; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,29. La **Luna** leva alle 8,12 e cala alle 16,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Movie
Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — **Pallottole su Broadway**
Tel. 880 089
Ore 21
L. 5000 soci
4000 tessera
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Nickelodeon — OGGI RIPOSO
Tel. 589.640
Ore 21,15 dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.841

Eden-Pegli cinema — **L'ultima eclissi**
Tel. 698.1200
Or.: 15,30/17,45/20/22,10
Lire 10.000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una 20 anni dopo viene scoperta della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000

SESTRI P.
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671.253
Ore 21
Lire 10.000/7000

NERVI
S. — **Congo**
Tel. 334.776
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30, ult. 22,30. Lire 8000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

VOLTRI
Ambrosiano — **Il primo cavaliere**
Tel. 613.6138
Or.: 20,15/22,30. Dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

BOLZANETO
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Or.: 21
Lire 6000

S. MARGHERITA
Ce — OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
18,10; 18,15; 20,40; 22,30
Lire 7000

Augustus — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 20.30/22,20
Lire 10.000

Cantero — **Nove mesi - Imprevisti d'amore**
Tel. 369.274
Or.: 16.10/18,15/20,20/22,30
Lire 7000

Tel. 309.694 — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/19,15/22
Lire 10.000

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 20,10/22,30
Lire 7000

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 10
L. 10.000

Astor — **Duri a morire**
Tel. 854.627
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000

Diana 1 — **Nine**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000

Diana 2 — **Batman forever**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Diana 3 — **Il primo cavaliere**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Eldorado — **Apollo 13**
Tel. 820.563
Or.: 15/17,20/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio — **Piccoli omicidi tra amici**
Or.: 20.30/22,30
Lire 5000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme a cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30'

Jolly — **a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALBENGA
Tel. 54.02.83. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 15,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000 — **Dredd**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ritz — **Apollo 13**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20, fest. e pref. 15,30/18
Lire 8000/6000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20.15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

FINALE LIGURE
Ondina — **Il primo cavaliere**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08'

CAIRO M.
Abba — **Diario di prostituta**
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire

LOANO
Loanese — CHIUSO
Tel. . Fest. 16,30
Or.: 20,30/22,30
Lire

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 7000/5000

d'amore
Tel. 97.249
.: 20,30/22,35

Tel. 97.249 — **Apollo 13**
Or.: 20,10/22,35
L. 10.000/8000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — ca missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20'

IMPERIA

Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 L. 10000/7000 — **Apollo 13**
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30
L. 10000/7000
rid. anziani 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000
rid. anziani 5000

Ariston — Oggi chiuso per montaggio «Premio Tenco»
Or.: 21,15
Platea L. 20.000
Galleria L. 10.000

Tel. 507.070 — **Duri a morire**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala uno — **Mowgli, il libro della giungla**
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

Ariston Roof Sala due — **L'uomo delle**
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **I buchi neri**
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclario (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

(Sala A) — **Apollo 13**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Mercoledì cinema L. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Taba (Sala B) — **Batman forever**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult.
Mercoledì cinema L. 7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Mowgli il libro della giungla
Or.: in. 15,30/ult. 22,30

Orfeo — Film vietato ai minori di anni 18
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

Estesi a Rapallo e S. Margherita i contributi previsti da un decreto legge

Alluvione, arrivano i soldi

Il sindaco Angelo Bottino: «Chissà, però, quando verranno erogati. A dire il vero adesso è più urgente e necessario il riconoscimento dello stato di calamità naturale». I pagamenti

S. MARGHERITA. A quasi venti giorni dall'alluvione che ha messo in ginocchio S. Margherita (e Rapallo), il sindaco Angelo Bottino fa un punto della situazione. In occasione, anche, di due eventi. Il primo: ieri mattina la Camera ha votato a stragrande maggioranza, la proposta del parlamentare Francesco Marenco, l'atto d'impegno al governo di estendere anche a S. Margherita e Rapallo le provvidenze (soldi) previste dal decreto legge 3204. Il secondo: un'affollata e tesa assemblea sul tema alluvione, tenutasi lunedì sera in Comune.

Sindaco, arrivano dunque i fondi statali pro alluvione...

«Ci arriverà una comunicazione ufficiale, spero. I fondi, naturalmente, sono graditi. Chissà, però, quando verranno erogati. A dire il vero adesso è più urgente e necessario il riconoscimento dello stato di calamità naturale».

Perchè?

«Quello del 6 ottobre scorso è stato un evento eccezionale. Prima di allora S. Margherita era rimasta intaccata da alluvioni e altri cataclismi per ben 32 anni. Dunque, ritengo ci siano gli elementi per parlare di una calamità naturale. Faccio solo un esempio: la copertura del torrente Sil. Sino ora tarata per una quantità d'acqua pari a 50 metri al secondo, mentre il 6 ottobre scorso ha dovuto fronteggiare, e non ce l'ha fatta, un rapporto di 90 metri al secondo. Un evento dunque eccezionale».

Una immagine dell'alluvione a S. Margherita, nel riquadro il sindaco Angelo Bottino

Va bene, ma perchè questo riconoscimento?

«Significherebbe per tanti imprenditori e negozianti la possibilità di sospendere i versamenti delle imposte almeno prossime a scadere. L'Irpef, per esempio. Non c'è più nulla da fare invece per i versamenti Inps, scaduti il 20 ottobre. Proviamo a pensare a un commerciante che ha subito danni per 300 milioni: si fa imprestare 100 milioni, cerca di risalire la china e si trova a dover pagare una vagonata di tasse, oltre agli interessi del prestito. Non si tratta di aver bisogno di elemosine, ma di ricevere una mano per lavorare con più serenità».

Entro quando dovrebbe venire questo riconoscimento?

«Subito, entro gli inizi di novembre».

Il Comune, che sotto questo punto di vista, degli aiuti?

«Il lunedì successivo alla tragedia abbiamo incontrato i responsabili di tutte le banche, perchè favorissero (anche agevolati. Abbiamo anche incontrato i rappresentanti Ascom, per accedere attraverso la Fidecom ai finanziamenti pro alluvione. Non escludo poi un piccolo ritocco al valore dell'Ici sulle "seconda case", per esempio salire da 5,4 a 5,6, in modo da poter accendere mutuo e stanziare 4-5 miliardi con cui aiutare i cittadini. Questa sarebbe, però, soluzione estrema».

Avete un quadro completo dei danni?

«Circa 20 miliardi quelli subiti dalle attività commerciali: le domande presentate in Comune dai privati superano, finora, le 250 unità. Sono circa 5-6 miliardi, poi, quelli inferti dall'alluvione alla pubblica».

C'è una proposta della Croce Verde, alpini e Vab, per istituire un nucleo di Protezione civile: che ne pensa?

«Condivido l'iniziativa. Ci hanno chiesto di finanziare le spese per allestire una base-magazzino: valuteremo l'esatto importo per contribuire. Non voglio dimenticare che se la città è riuscita ad alzare la testa la sera stessa dell'alluvione, è anche stato merito di tanti anonimi volontari».

Fabio Pozzo

Domani la riunione, sul caso interpellanza del Polo

Recco: lettera del sindaco all'esame del Consiglio

RECCO. E adesso il caso della «lettera contestata» approda in Consiglio comunale. Le righe del sindaco Mariolina Diena, inviate a tutti gli studenti di Recco e «censurate» dal direttore didattico, sono oggetto di una interpellanza presentata ieri dal gruppo «Polo per Recco-Indipendenti», che verrà discussa domani sera dall'assemblea consiliare.

Non si è ancora spenta, dunque, l'eco della «querelle». Quella che ha fatto finire in un cassetto della pubblica amministrazione, in pratica nel dimenticatoio, circa quattrocento plichi sigillati. Le lettere insomma che il primo cittadino aveva indirizzato agli alunni delle scuole elementari e medie cittadine. Una «lettera aperta» pubblicata da una rivista dell'Unicef, che non è però piaciuta agli insegnanti.

Il Consiglio di circolo delle elementari ha rispedito al mittente, quello delle decisorà dopodomani. «Un'occasione perduta», ha commentato il sindaco. «Forme e toni inadeguati, provocatori. Un tentativo di contrapporre lo studente agli insegnanti», le ha risposto il direttore didattico delle elementari, Giovanni Sale. E tutto per colpa di una frase. Quale? «Cari ragazzi, la scuola è stata aperta perchè possiate stare insieme, giocare, imparare ed essere felici. Se vi sentite a disagio o tristi c'è qualcosa di sbagliato nella scuola, non in voi».

Il consigliere Dario Capurro

Ma la battaglia consiliare, almeno così si annuncia, sferrata dal «Polo», si sposterà al mondo della scuola. Sott'accusa anche la risposta della città alla recente alluvione. Scrivono i consiglieri Giancarlo Demarchi, Marco Revello e Dario Capurro: «In via N.S. del Fulmine, a causa dell'errata inclinazione della strada, l'acqua piovana si forza nelle proprietà sottostanti, danneggiando abitazioni e colture».

E ancora: «Sempre nelle medesima via, poi, nel tratto di scalinata, l'acqua non segue il corso della canaletta, perchè mai da tempo otturata, ma corre lungo la strada, contribuendo all allagare i terreni sottostanti». Non è tutto: «L'acqua piovana proveniente da via Cotulo, che con un tubo sottostrada riversata in salita Suore Maestre Pie, trasforma quest'ultima via pedonale in un torrente non percorribile e pericoloso».

Ce n'è anche per via Punta S. Anna. Sostengono i rappresentanti del «Polo»: «In questa strada la mancanza di opere di canalizzazione fa sì che in caso di forti piogge l'acqua defluisca dalle vie sovrastanti. Il deflusso delle acque, inoltre, è reso impossibile dall'eliminazione del tubo di scarico e dall'innalzamento dell'argine destro del torrente. Situazioni che hanno visto in occasione della recente alluvione via Punta S. Anna completamente allagata, danni a attività artigianali, appartamenti e auto private».

I consiglieri del «Polo», in conclusione, chiedono al sindaco d'intervenire, «contrariamente ai suoi poco brillanti predecessori», per ovviare a queste fonti pericolo, disagio e danno. Con opere che, peraltro, «non richiedono spese di grande entità».

(f. p.)

Edilizia residenziale

In Consiglio il piano finanziario

PORTOFINO. Convocati i Consigli comunali di Portofino e S. Margherita. Nel borgo l'assemblea consiliare si riunisce dopodomani, nella seconda località la seduta si terrà lunedì prossimo. Corposi gli ordini del giorno.

A Portofino verrà discusso il piano finanziario e il progetto per i lavori di rifacimento dei servizi pubblici di piazza Libertà, ma anche il nuovo regolamento per i taxi e una proposta di modifica al piano urbanistico che apre al recupero dell'edilizia residenziale e pubblica sovvenzionata. In anche lo statuto della convenzione tra i Comuni del Tigullio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

A S. Margherita l'ordine del giorno prevede la discussione e votazione di una lunga serie di variazioni di bilancio e anche una modifica a regolamento dell'asilo nido comunale.

Tra le mozioni e interrogazioni, due riguardano chiarimenti sul programma di giunta.

(f. p.)

SESTRI LEVANTE

Riposo forzato

Polemiche sul riposo biologico

SESTRI LEVANTE. Polemiche per il «fermo biologico», la pausa forzata (e sovvenzionata) alla pesca appena terminata. A ribadire l'inutilità di questo provvedimento sono stati i componenti dell'Associazione pescasportivi di Sestri levante e Riva Trigoso, che hanno puntato l'indice anche contro i pescatori professionisti.

Si legge in un documento: «Il fermo biologico, per assolvere il compito per il quale era stato istituito, dovrebbe diventare obbligatorio e non essere facoltativo, dovrebbe una durata più lunga del mese previsto o dovrebbe infine essere attuato in un periodo diverso». E ancora: «Per salvaguardare la fauna marina non basta questo provvedimento, in realtà un palliativo, ma occorre una seria lotta contro l'inquinamento, il degrado e la pesca abusiva a strascico. In particolare, contro i pescatori fuorilegge, bisognerebbe utilizzare barriere sottomarine e impedire la pesca entro le miglia dalla costa».

(f. p.)

La storia di casi drammatici avvenuti negli ultimi due giorni a Genova e in Riviera

Droga: due giovani morti in 48 ore

Daniele Capellini, abitante a Chiavari in via Marina Giulia con la madre, si è spento all'età di 23 anni
Nel capoluogo ha perso la vita Pietro Migliazzi, che abitava in via Cocito, ad Albaro: aveva 25 anni

CHIAVARI. Due giovani morti, a Genova e nel Tigullio, nell'arco di 48 ore. Hanno perso la vita un genovese di 25 anni e un ventitreenne di Chiavari. Tra le ipotesi sulle cause dei decessi, anche quella legata alla droga.

Il caso più recente risale a ieri mattina. Daniele Capellini, abitante a Chiavari in via Marina Giulia con la madre, si è sentito male. Stava già in brutte condizioni il giorno precedente, a dire il vero, almeno secondo quanto riferito dai familiari ai carabinieri, ma ieri mattina la situazione è precipitata. E' stato chiesto l'intervento della Croce Rossa, che ha inviato presso l'abitazione del giovane una sua ambulanza.

I militi non hanno potuto fare molto. Forse Capellini era già morto, o comunque era agonizzante. Il decesso è stato registrato all'arrivo dell'ambulanza presso il pronto soccorso di Lavagna. I carabinieri hanno detto che accanto al corpo del giovane non è stato trovato nulla che potesse far risalire a un'ipotesi certa sul decesso. La Procura di Chiavari ha aperto un'inchiesta. I resti di Capellini sono stati ricomposti presso l'obitorio dell'ospedale di Lavagna, e restano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il pronto soccorso di Lavagna: l'ambulanza è arrivata con il giovane già senza vita

Daniele Capellini risultava all'Anagrafe ancora come studente, anche se di fatto era nullafacente. E' stato detto che era stato visto frequentare ambienti vicini al mondo della droga e dei suoi «schiavi». C'è chi lo ha anche ricordato come un frequentatore della «mensa dei poveri». Il giovane, secondo quanto si è potuto appurare tra i suoi conoscenti, viveva in passato a Sestri Levante con la famiglia (il padre sarebbe un commerciante) e si era in seguito trasferito a Chiavari, con la madre.

Il secondo caso a Genova. A perdere la vita è stato Pietro Migliazzi, che abitava in via Cocito, nel quartiere «bene» di Albaro. Il venticinquenne è stato visto barcollare l'altro pomeriggio in vico Uso di Mare, nel centro storico, nei pressi dei Macelli di Soziglia. Alcuni passanti hanno cercato di rianimarlo, inutilmente.

All'arrivo dei militi della Croce Verde, Migliazzi era già spirato. Accanto al cadavere i poliziotti avrebbero trovato siringa e i resti di una «dose» di eroina. Anche in questo caso la magistratura ha aperto un'inchiesta. E' stata disposta l'autopsia.

(f. p.)

SESTRI LEVANTE

L'ingresso in giunta di un ex calciatore

Novità in giunta a Sestri Levante. E' ormai dato per certo l'entrata nelle vesti di assessore allo Sport di Zizi Stagnaro, ex calciatore del Torino e dell'Entella. Stagnaro è stato eletto consigliere nelle file della lista «Progresso per Sestri». **(f. p.)**

L'assessore Paola Profumo illustra Progetto 2000

Prosegue il ciclo d'incontri dell'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo con i direttori delle Apt liguri. In discussione il programma turistico '96, il «Progetto e la istituenda Agenzia regionale per il Turismo. Oggi la Profumo incontrerà Antonio Fazio, dell'Apt di Genova. Venerdì sarà la volta di Giuseppe Sesto Rubino, per l'Apt del Tigullio. **(f. p.)**

RIVA TRIGOSO

Zucche da chili record di un agricoltore

Zucca record a Riva Trigoso. Luciano Raggi, appassionato di agricoltura, è riuscito a far crescere una pianta di che gli ha fruttato sei zucche dal peso complessivo di 300 chili. La più grande pesa 60 chili e ha una circonferenza di un metro.

(f. p.)

RAPALLO

Lo scrittore Maggiani presenta il suo libro

Cultura a Rapallo. Dopodomani nell'aula consiliare, alle 17, lo scrittore Maurizio Maggiani, vincitore dei premi Viareggio e Campiello '95 presenta il suo libro «Il coraggio del pettirosso», Feltrinelli. **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE

Domenica si esibisce il coro francese di Dole

Sempre più stretto il gemellaggio tra Sestri Levante e la francese Dole. In questo quadro di scambi culturali l'amministrazione sestrese organizza la prossima domenica, alle 20,30 presso la chiesa di S. Antonio, il Concerto di Ognissanti del «Le Tourdion», 40 elementi. **(f. p.)**

RAPALLO

Anche il sindaco al debutto del centro di estetica

Si è inaugurato domenica a Rapallo, in via Montebello 6, il «Beauty Saloon» di Emanuele e Federica, primo centro completo di estetica del Tigullio. Alla cerimonia hanno preso parte 500 invitati, tra i quali il sindaco Roberto Bagnasco.

(f. p.)

INAUGURAZIONE A RAPALLO

Il nuovo corso della funivia di Montallegro

E' stato inaugurato a Rapallo il nuovo corso della funivia di Montallegro. Alla cerimonia, che era stata rinviata a causa dell'alluvione, erano presenti il vescovo di Chiavari, monsignor Alberto Careggio, il sindaco Roberto Bagnasco, e circa duecento invitati. Assente la madrina, principessa Elettra Marconi. L'impianto è stato ammodernato e affidato in gestione alla cooperativa genovese Cofasa. **(f. p.)**

Il sindaco risponde alle violente critiche dell'opposizione

Nuovi pavimenti sotto i portici

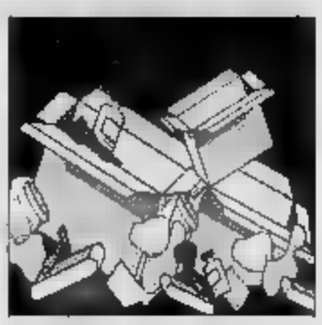
Chiavari, mutuo approvato in Consiglio comunale

CHIAVARI. Ai tanti lavori pubblici in corso, che da tempo hanno trasformato la città in grande cantiere, presto se ne aggiungeranno due approvati nell'ultimo Consiglio le: il rifacimento del di contenimento di via Preli, per cui è stato approvato un mutuo milioni e la ripavimentazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione per cui è stato chiesto mutuo di 600 milioni. La pratica per l'approvazione dei due mutui già stata presentata in un precedente Consiglio comunale ma non aveva ottenuto la maggioranza richiesta; tra i banchi dei partiti di minoranza, si parlò di «scivolone della Lega» e di possibile crisi.

Nell'ultimo Consiglio comunale, caratterizzato ancora da scontri verbali tra sindaco e opposizione, i due mutui sono stati approvati. Perchè da qualche tempo in Consiglio volano parole grosse? «Certi individui della opposizione - dice il sindaco Vittorio Agostino - non rispettano le regole i regolamenti, neppure quelle della normale convivenza civile». I rapporti tra sindaco e opposizioni sembrano sempre più tesi: cinque consiglieri di opposizione, Bertonati, Ragazzi, Monteverde, Sanazzari e Devoto, hanno presentato richiesta di del Consiglio, per trattare due questioni sulla quali Bertonati presentato mozioni; la necessità di una gestione delle spiagge libere da parte del Comune e la necessità - sempre secondo Bertonati - di ottenere una migliore qualità del servizio sanitario all'Usl 4.

Sempre ieri il consigliere Giuseppe Gabriele (ex leghista, attuale spina nel fianco della maggioranza) in una interrogazione chiede, entro 24 ore, un funzionario del Comune ed un operaio, per verificare le condizioni dei tombini di parte della città.

Sembra destinata a non risolversi a breve, la questione della presunta incompatibilità del consigliere Arnaldo Monteverde; infatti il sindaco si è rivolto al Prefetto. «L'articolo 40 della legge 142 - dice il sindaco - prevede la rimozione dall'incarico di consigliere, qualora vi violazioni consistenti e permanenti. Sta adesso al prefetto valutare se queste vi sono, oppure no». Agostino stigmatizza il voto negativo del gruppo consiliare di Monteverde, al progetto della casa di riposo delle Dame di San Vincenzo. «E' una vergogna solenne - sostiene Agostino - che abbiano detto i rappresentanti del Pds, il socialista Monteverde e il comunista, e ex comunista, Franco Ragazzi il quale, ho appreso dalla stampa, tra l'altro riceve la pensione come ex funzionario del pci». **(g. vi.)**



Indagati dalla Procura l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, e alcuni dirigenti industriali

Mazzucca: partono 5 avvisi di garanzia

Tra i reati, avvelenamento di acque e disastro doloso

CAIRO MONTENOTTE. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, alza il tiro e firma cinque avvisi di garanzia in relazione alla discarica della Mazzucca, oggetto di infinite indagini, perizie e contestazioni. Le ipotesi di reato sono da brivido: avvelenamento di acque, disastro doloso e adulterazione di sostanze alimentari.

I destinatari sono: l'ex sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto; l'imprenditore Franco Pensiero, anche lui di Cairo; Luigi Pastorino, dirigente dell'Italiana Coke di Vado Ligure; l'attuale dirigente della stessa azienda, Adriano Molasoma e il direttore generale dell'Italiana Coke, Ezio Castagna.

I tre dirigenti dell'Italiana Coke sono difesi dall'avvocato Fausto Mazzitelli. Piero Castagneto è assistito dagli avvocati Nanni Russo e Angelo Luciano Germano; Romeo Pastrengo è il difensore di Franco Pensiero.

Gli avvisi di garanzia sono già in mano degli interessati e dei difensori.

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone risponde: «Non ci sono novità sulla Mazzucca, nè su altre inchieste di rilevo in corso. Mi sto occupando di reati fiscali». La sua abituale discrezione è ormai diventata silenzio ermetico su questa complessa inchiesta.

La conferma del recapito dei cinque avvisi di garanzia, però, viene dal confabulare degli interessati con i loro difensori dopo un incontro in tribunale a proposito di un'altra vicenda che riguarda sempre la discarica della Mazzucca.

Le ipotesi di reato inducono a pensare che il procuratore della Repubblica, abbia seri motivi per ritenere che i rifiuti tossici e nocivi interrati nella Mazzucca abbiano inquinato acque utilizzate anche per l'alimentazione. Non solo: secondo il magistrato, la discarica di Cairo sarebbe una bomba ecologica che potrebbe esplodere con conseguenze disastrose.

La chiamata in causa dei tre dirigenti dell'Italiana Coke è la conferma che il magistrato ha acquisito elementi per ritenere che nella discarica siano finiti rifiuti tossico e nocivi provenienti dalle lavorazioni dell'Italiana Coke. E fosse non solo dagli stabilimenti di Cairo e Giuseppe di Cairo e Vado Ligure.

Si tratterebbe di rifiuti accumulati nella discarica nel corso di molti anni. I terreni della Mazzucca, infatti, erano di proprietà dell'Italiana Coke, che li ha ceduti al Comune di Cairo Montenotte.

L'ex sindaco, Piero Castagneto, aveva stipulato una convenzione con il «Cava, il consorzio degli autotrasportatori della Valbormida di cui Franco Pensiero è presidente, per la cessione delle aree della Mazzucca.

Secondo un rapporto dei carabinieri che risale al 19 agosto dell'anno scorso, Franco Pensiero, dalla primavera del 1992 all'estate del 1994, avrebbe fatto eseguire lavori di scavo e interramento di rifiuti per circa 75 mila metri cubi. Di questi, soltanto 30 mila metri cubi erano formati da depositi terrosi. Da qui, il sospetto che gli altri 45 mila fossero rifiuti industriali.

Nel rapporto, si parla di una «enorme quantità di pece color nerastro» che un palista avrebbe sotterrato per ordine di Franco Pensiero.

Nei giorni scorsi, il procuratore Acquarone aveva interrogato numerosi testimoni. Fra questi, anche un dirigente dell'ex VI Usl, che ha consegnato al magistrato una voluminosa documentazione sugli accertamenti compiuti alla Mazzucca ed ha risposto per ore alle domande del procuratore.

Si ha comunque l'impressione che Acquarone abbia acquisito nuovi e decisivi elementi per questa inchiesta, che proseguirà nei prossimi giorni con altri interrogatori.

Bruno Balbo

Franco Pensiero (sopra) avrebbe fatto eseguire lavori di interramento per circa 75 mila metri cubi di rifiuti; a lato: la discarica incriminata

«Esercito» di periti in tribunale

Saranno tredici gli esperti nominati dal giudice e dalle parti

L'ex sindaco di Cairo Piero Castagneto figura tra le persone indagate dal Procuratore della Repubblica

CAIRO MONTENOTTE. Al capezzale della discarica della Mazzucca di Cairo, presunta bomba ecologica, sono stati chiamati ben 13 esperti. Quattro i periti nominati dal giudice delle indagini preliminari, Maura Macciò. Sono: Giovanni Cosco, Umberto Guzzi, Claudio Ferri e Salvatore Mazzarella.

I sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini hanno nominato due consulenti di parte. Altrettanti da parte dei dirigenti dell'Italiana Coke, Adriano Malesoma, Ezio Castagna e Luigi Pastorino, coinvolti nell'inchiesta insieme all'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, e l'imprenditore Franco Pensiero, presidente del «Cava», che ha nominato ben tre consulenti di parte, mentre l'ex sindaco si è limitato a due.

L'«esercito» di periti e consulenti dà la misura di quanto sarà aspro lo scontro fra accusa e difesa, nonostante le ipotesi di reato formulate dalla Procura della Repubblica riguardino la tutela ambientale in materia di inquinamento.

I nuovi accertamenti (i sostituti Gatti e Pellegrini hanno chiesto e ottenuto l'incidente probatorio», perchè non ritengono utilizzabili e sufficienti altri accertamenti eseguiti per ordine della Procura presso il tribunale) inizieranno il prossimo 11 novembre. Saranno necessari anche rilevamenti aerei e nuovi carotaggi in tutta l'area della discarica della Mazzucca.

(b. b.)

STUDENTI AL VOTO

Le liste negli istituti superiori del Savonese: dal mito di Guevara sino ai motti «rubati» a D'Annunzio

Elezioni a scuola, ultimi giorni di campagna

Test interessante anche per capire gli orientamenti dei giovani

Gli studenti del Classico Chiabrera durante un'assemblea In tutti gli istituti del Savonese saranno rinnovati gli organismi collegiali

SAVONA. Sono strane elezioni, quelle scolastiche. La politica dei «grandi» attraversa molte delle formazioni ma le liste spontanee riescono ancora a sopravvivere. Poche, per la verità.

D'altra parte il mondo della scuola, naturalmente anche a Savona, è cambiato: oggi si circola tranquillamente con la croce che fu di Ordine Nuovo (gruppo eversivo della destra estrema) sulla maglietta, magari dimenticando - o addirittura ignorando - che cosa ha significato «quel» simbolo negli ultimi trent'anni di storia italiana.

E poi accade che uno studente candidato chiuda il suo intervento, di fronte ai compagni allibiti, con: «Allora, comunque, votate Forza Italia...».

E come ignorare sindacati e partiti di sinistra, prodighi di consigli e appoggi logistici? Non che ci sia qualcosa di male, per carità. Ma è il segno evidente che si tratta di un appuntamento da non sottovalutare. D'altra parte, gli orientamenti dei diciottenni saranno decisivi per le prossime elezioni politiche ormai vicine. E questo, i «grandi», lo sanno bene.

I risultati saranno resi noti alla fine del mese. E già si conoscono i nomi dei primi eletti. Al liceo Calasanzio, Matteo Catani, Tiziano Ferraro, Silvano Nicotra e Samuele Delfino. Alla sezione Geometri di Savona e Loano, Giancarlo De Simone e Massimo Delfino nella sede centrale; Manuel Barbo ed Elena Burastero per l'Istituto Tecnico Commerciale di Loano. **[m. nu.]**

Liceo classico statale «Gabriello Chiabrera» (tre liste).

Lista 1 «Hasta la lista»: Francesco Fiaschini, Giovanni Ferro, Raffaele Peluso, Sara Zunarelli, Davide Arrigoni, Francesco Peverelli; lista 2 «Meno politica, più fatti»: Giuseppe Marchetti, Leonardo Picozzi, Christian Mutti, Massimiliano Travisi, Paolo D'Alessandro; lista 3 «Originalista»: Michela Moretti, Matteo Ricci, Denise Bruzzone, Silvia Maggi, Alessandro Cozzi.

Istituto tecnico commerciale «Paolo Boselli».

Lista unica: Emanuela Arecco, Maurizio Castellari, Francesco Ceraolo, Luciano Genova, Marco Piu, Roberto Pellegrini, Simone Tancredi, Elena Piga.

Istituto professionale di Stato «Giuseppe Mazzini» (due liste).

Lista sezione Commerciale: «Per vivere la scuola da protagonisti»: Samantha Viano, Monia Paira, Paolo Perletto, Grazia Giusto, Marco Biffi; lista sezione Odontotecnici: «Per una scuola migliore»: Francesca Robello, Mauro Tabacco.

Istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» (due liste).

Lista 1: «Fight the power»: Davide Carbone, Davide Siri, Fabio Gambetta, Marco Celano; lista 2: «Per una scuola più nostra»: Anna Stancati, Danilo Pucci, Francesco Oliva.

Istituto tecnico industriale «Galileo Ferraris» Savona e Cairo (due liste).

Lista 1: «Istituzioni scolastiche e studenti: due realtà che devono collaborare per creare una scuola proiettata al futuro»: Ivan Ruzante, Claudia Bistoldi, Giuseppe Scaffa, Simone Sportelli, Marco Tommasini, Marco Falò, Karin Barbarossa, Roberto Bassi; Lista 2: «I giovani per la scuola»: Claudio Odella, Maurizio Pelli, Ruben Tuzzolino.

Liceo artistico statale «Arturo Martini» (due liste).

Lista 1 «Osare sempre l'inosabile! Basta il coraggio!»: Gabriele Rosmini, Franco Scalvini, Sergio Vallarino; lista 2 «Per una scuola più serena e trasparente»: Giuseppina Chiodi, Simona Piera, Daniela Asti.

Istituto magistrale «Della Rovere» (quattro liste).

Lista 1 «No problem!!!»: Rossella Calabrò, Sara Paolino, Massimiliano Lacqua, Alex Giachino, Paolo Carenti; lista 2 «Et ventis adversis donec ad metam»: Dario Giusto, Matteo Besio, Carola Lussano, Chiara Miotto; lista 3 «Hasta la victoria siempre»: Valentina Melis, Annamaria Bollo, Alice Basso, Zara Golfetto, Claudio Colombo; lista 4 «Colpirò come un ictus»: Stefano Bertolini, Francesca Capra.

Liceo scientifico statale «Orazio Grassi» (sei liste).

Lista 1 «Metti in moto la quarta»: Michele Torello, Marco Maccari, Davide Perugini; lista 2 «Et ventis adversis donec ad metam»: Alessandro Antibo, Marco Mattarelli, Flavio Pierfederici; lista 3 «La scuola è nostra, usiamola!»: Manuele Di Carro, Manuel Casaccia, Pietro Camozzi, Giordano Siccardi; lista 4 «Obiettivo liceo»: Mario Ferraro, Andrea Poggio, Simone Barbarisi, Angela Catalfano, lista 5 «Five names, few words, many facts»: Enrico Radovanovic, Marta Amoretti, Manuela Ghersi, Stefania Traversa, Vittorio Ruvolo; lista 6 «Anarchia vita mia»: Angelo Zunino, Davide Bianchi, Daniele Giribone.

Ad Albenga le liste sono ancora incomplete. Al ginnasio «Redemptoris Mater» non è stata presentata nessuna lista. Alcuni istituti mancano ancora all'appello.

Il compito che attende i neoeletti non sarà facile. L'anno scolastico s'è iniziato all'insegna della contestazione, e i temi da affrontare sono molti e controversi: dall'impatto - non sempre positivo - con i corsi di sostegno, sino alla «grana» delle gite scolastiche.

UN MARE DI VITTORIE.

LA SQUADRA OLIMPICA. OGNI ATLETA UNA VITTORIA
ZINALI ANDREA SENSINI ALESSANDRA BRUNI FRANCESCO DEVOTI LUCA BOGATEC ARIANNA
IVALDI MATTEO IVALDI MICHELE SALVÀ FEDERICA SOSSI EMANUELA PIRINOLI WALTER
PIRINOLI MARCO CHIEFFI ENRICO SINIBALDI ROBERTO CELON MARIO CELON CLAUDIO TORBOLI GIANNI

INVICTA E' SPONSOR DELLE SEGUENTI SCUOLE VELA:
CIRCOLO NAUTICO ANDORA; A.S. AQUILA - LAIGUEGLIA; CIRCOLO NAUTICO ALBENGA; CIRCOLO VELICO VENTIMIGLIESE; CLUB NAUTICO BORDIGHERA; LEGA NAVALE ITALIANA VARAZZE; VARAZZE CLUB NAUTICO; CIRCOLO NAUTICO LOANO; LEGA NAVALE ITALIANA QUINTO; CIRCOLO NAUTICO "AL MARE" ALASSIO; SAIL FUN "MILANO MARITTIMA" CERVIA; YACHT CLUB ADRIACO - TRIESTE; YACHT CLUB JADRO - SLOVENIA; WINDSURFING ASSOCIAZIONE SAVONA; LEGA NAVALE ITALIANA MOLO S. ANTONIO SPOTORNO (SV); LEGA NAVALE ITALIANA SESTRI PONENTE; CIRCOLO VELICO IMPERIESE

Salls Equipment
invicta
Fornitore Ufficiale F.I.V.
FIV
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Le donne in lista (una ogni tre uomini e mezzo) si daranno battaglia per palazzo Bellevue

Elezioni a Sanremo, la carica delle 101

Una sola in corsa per occupare la poltrona di sindaco

SANREMO. La carica delle 101. Cento donne candidate per il Consiglio comunale, più una, Valeria Faraldi, di Rifondazione, in corsa per la poltrona di sindaco. Sola contro dieci uomini. Centouno donne si daranno battaglia per i trenta posti di Palazzo Bellevue. Schierate contro i 346 rappresentanti del cosiddetto sesso forte. Con un rapporto di una ogni tre uomini e mezzo. In teoria, se dovessero vincere Polo o centrosinistra, si potrebbe avere una maggioranza consiliare di sole donne.

Nel '93 erano 109 distribuite in dieci liste.

L'alleanza del centrosinistra propone venti: 8 nel patto dei democratici, 7 nel pds, 5 nei popolari; il polo 19: 6 in Forza Italia, 5 in An, 4 rispettivamente nel cdu e ccd. Dieci, un terzo, come prevedeva inizialmente la legge, le propongono Rifondazione (che ha anche il candidato sindaco in gonnella) e i federalisti. Nove Sanremo insieme, otto Mani pulite, sette la Lega Nord, cinque i Sanremezzi e l'Arca, quattro La Primavera e soltanto tre Insieme per Sanremo.

Ma chi sono le donne in pole per amministrare Palazzo Bellevue? Valeria Faraldi è un'insegnante di Educazione musicale. Sposata, ha lunga militanza nel partito.

Solo tre le ex consigliere che si sono ricandidate: Daniela Cassini, una veterana, è capolista di Sanremo insieme; due ex rappresentanti della Lega Nord nella passata legislatura - Gabriella Lantero e Maria Rita Siccardi - sono confluite nel movimento dei federalisti.

Valeria Faraldi, candidata a sindaco

Tra le curiosità offerte dal mondo femminile protagonista della consultazione elettorale del 19 novembre figura anche una lotta in famiglia: la presenza nella lista di Forza Italia di Enrica Somà Maiga, zia del candidato sindaco di Sanremo Insieme, Silvio Maiga.

Gian Piero Moretti

L'identikit delle candidate

Tante insegnanti e funzionarie ma ci sono anche le casalinghe

SANREMO. Chi le 101 donne schierate per la conquista di Palazzo Bellevue? Valeria Faraldi potrebbe essere la prima donna sindaco della storia di Sanremo. Le cento candidate per il Consiglio comunale rappresentano un po' tutte le categorie, le professioni e le età. Le donne dei federalisti nate tutte - tranne una - negli Anni Sessanta.

Sono Gabriella Lantero, Maria Rita Siccardi, Cinzia Barlocco, Rosalba Biancheri, Paola Bordoli, Graziella Corrent, Graziella Ghezzi, Maria Rita Granella, Maria Ondina Onda, Cristina Rachelli.

Forza Italia ne propone sei: Lucilla Baudino, insegnante; Cristina Cassini De Francisi, casalinga; Marina Gennaro, funzionaria Usl; Adriana Piccone, bancaria; Miki Saluzzo, commerciante e Enrica Somà Maiga, operatrice.

Due ristoratrici, su cinque candidate, figurano in An: Floriana Giancaterino e Rosa Sabbetti. Le altre sono Luciana Ansaloni, casalinga, Laura Delegati, insegnante, e Patrizia Secone, segretaria d'azienda.

Quattro le rappresentanti del gentil sesso fra i Cristiano democratici: Alessandro Gazzano, Gemma Rita Marrocu Castiglioni, Elisa Parrini Cleanti e Franca Rovere. Altrettante nel Cdu: Annamaria Cornacchia Coppola, rappresentante; Bianca Corradi Pavone, casalinga; Maria Giuseffi, gallerista; Raffaella Pesante, universitaria.

Il Patto propone Isabella Podda, presidente Aniep, Barbara Amerio, operatrice nautica; Patrizia Borea, bancaria; Barbara Coppola, operatrice turistica; Maria Golinelli, pensionata; Daria Marvaldi, farmacista; Antonella Tarassi, impiegata Enpa; Nella Zanoni, ristoratrice.

Il Pds ne ha sette: Brunella Benedetti, Liliana Di Falco, Maria Rosa Ferranti, Lidia Garuti, Anna Gullo, Rita Sau, Marta Serra.

Una donna al voto

Cinque le donne dei Popolari: Annamaria Biangetti, insegnante di educazione artistica; Luisella Bucarelli, fondatrice del Centro per la vita; Roberta Genova, insegnante di musica; Marcella Penna, figlia del segretario della dc degli anni Sessanta; Marisa Ricca Ormea, vice presidente Anffas.

Rifondazione comunista oltre al candidato sindaco schiera Giuseppina Amadio Capitini, Rachele Calvo Ivaldo, Susanna Candiolo, Enrica Canova, Annunziata Corio Trentinella, Franca Folchi Ricci, Laura Miscia Presa, Giovannina Pampaloni vedova Cresa, Patrizia Restifo-Olivera Calvini, Eugenia Torre Barocchini.

Nove sono di Sanremo insieme: Daniela Cassini, Piera Alborghetti Politi, Claudia Martini, Patrizia Micheletti Valenzise, Daniela Musa, Manuela Ormea Kolius, Maria Rosa Panico, Francesca Salamone Bogliolo, Giuliana Veruggio.

Otto di Mani pulite: Eva Bertolini, Angela Siviglia, Giovanna Garibaldi, Rosina Bianco, Lucia Ginga, Rosaria Aletta, Rosanna Perrucci e Prosperina Corgiat Mecio.

Sette della Lega Nord: Marisa Bonfà, Stefania Corrieri, Licia De Feo Baldi, Maria Forzati in Barbaria, Rossella Giordano Stella, Maria Teresa Girgenti Martini.

I Sanremezzi ne hanno cinque: Barbara Borfiga, Lara Cecere, Nella Gamenara, Simona Rossi, Vania Zaghi.

Quattro La Primavera: Edda Bellini, Carmen Boeri, Rosangela Bracco, Maria Pia Tarditi Perri.

Altrettante l'Arca: Maria Luisa Di Bitonto, Silvia Gerin, Valentina Ghigo, Simona Maccoferri e Elisabetta Pannelli.

Fanalino di coda per presenza femminile, Insieme per Sanremo che di donne ne ha proposte soltanto tre: Rita Baldrighi Benedetti, Antonella D'Addezio e Addolorata Magrone Cavicchia. **[g. p. m.]**

Comizi dei big

Il calendario degli interventi

SANREMO. Una consultazione elettorale quella del 19 novembre, che molti osservatori indicano come la naturale proiezione delle prossime travagliate elezioni politiche nazionali. Sanremo è la più grande ed importante città del Nord Italia chiamata alle urne per rinnovare l'amministrazione comunale e come tale è considerata un punto di riferimento, lo specchio di ciò che vedrà protagonisti i leader nazionali. Quegli stessi personaggi che hanno già annunciato la loro presenza a Sanremo prima della data fatidica del 19 novembre.

Il primo della lista dei «big» è Fausto Bertinotti, il leader di Rifondazione comunista che proprio in questi giorni ha lanciato il guanto di sfida al governo Dini appoggiando la mozione di sfiducia firmata da Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione. Bertinotti sarà a Sanremo martedì prossimo, 31 ottobre. Nel pomeriggio, alle ore 18, incontrerà i candidati di Rifondazione e i simpatizzanti al cinema Centrale di via Matteotti.

Il 9 novembre è atteso il segretario nazionale di An, Gianfranco Fini. Il 10 toccherà al leader del pds, Walter Veltroni. Il 12 a Pierferdinando Casini. Attesi anche Prodi, Bianco, Berlusconi, Buttiglione, Massimo D'Alema e Umberto Bossi che dovrà dare la sua «benedizione» alla parte di Lega Nord rimastagli fedele dopo lo scioglimento del Consiglio comunale e la scissione. Atteso anche Antonio Di Pietro, il cui nome è legato ideologicamente alla lista Mani pulite.

L'apertura ufficiale della campagna elettorale del centrosinistra è prevista il 31 ottobre con il presidente della Regione Mori.

Leader a confronto per sostenere partiti e movimenti, per fornire quell'appoggio che potrebbe rivelarsi determinante nella corsa verso il ballottaggio. Soltanto le liste civiche Arca e La Primavera non godono di appoggi, per così dire, romani e dovranno fare a meno di quei leader che passano tutti i giorni in tv.

E quanto vale in termini di voti la presenza a Sanremo di un big alla vigilia delle elezioni? Difficile quantificarlo con precisione. In ogni caso deve essere considerevole se si tiene presente l'enorme dispendio di forze posto in campo da tutti i partiti per garantire l'appoggio dei leaders nazionali alla campagna elettorale di Sanremo. **(g. p. m.)**

La linea dei Popolari

«Ci schieriamo con la sinistra»

IMPERIA. «Anche a Sanremo, i Popolari seguiranno le posizioni adottate a livello nazionale: appoggeremo il pds». Il coordinatore provinciale del ppi, Guglielmo Guglielmi, che ieri ha presentato i programmi dello schieramento a livello locale, indica la linea scelta in vista delle amministrative a Sanremo quasi con rassegnazione. Aggiunge: «Certo, nella città dei fiori il partito della sinistra ha la stessa forza che ha assunto a livello nazionale. Le posizioni sono state definite dall'ultima consultazione, che ha visto prevalere il Polo con il 50 per cento delle preferenze».

Quali indicazioni potranno comunque arrivare dalle scelte che il 19 novembre saranno espresse a Sanremo, la città più grande di tutta la provincia? Secondo Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina e nel coordinamento del partito di Gerardo Bianco: «Si tratta di una zona che fa caso a sé. E' difficile considerarlo test significativo per tutto il Ponente, non si possono fare riferimenti al resto del territorio».

Angelo Limarelli sindaco di Villa Faraldi propone la rinascita di una forza di centro che faccia politica di servizio

In ogni caso, è una delle realtà cui il ppi deve confrontarsi in vista dei prossimi obiettivi, un congresso provinciale e la designazione dei dirigenti. La tappa più vicina è un incontro che si terrà domenica, alle 9,30, nella Sala Varaldo della Camera di commercio. Saranno presenti l'onorevole Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera dei deputati, il presidente della Regione Giancarlo Mori, il segretario regionale Alessandro Repetto e il capo gruppo al Consiglio regionale, Massimiliano Costa.

Il coordinatore del comprensorio imperiese, Angelo Limarelli, attuale sindaco di Villa Faraldi, si propone la «ricostituzione di una forza di centro che svolga politica di servizio». Continua: «Questa è sempre una provincia "bianca", moderata». Siamo alleati col pds perché ha compiuto importanti passi in avanti e perché determinati comportamenti della destra costituiscono un pericolo. Siamo contro l'imbarbarimento della politica».

Tra i rappresentanti imperiesi dei Popolari anche Franco Pullia, che precisa varie proposte da seguire: «Bisogna favorire l'accesso alle agevolazioni per le piccole e medie imprese, è necessario ridisegnare la localizzazione di porti turistici. Vanno poi censite e rilanciate le strutture agrituristiche».

Altri punti in programma riguardano lo sviluppo della ricerca per la floricoltura, interventi nelle Statali 20 e 28. Il completamento del raddoppio ferroviario Ospedaletti-San Lorenzo entro la primavera '96 e il miglioramento dei servizi sanitari. **[e. f.]**

A Rocchetta Nervina

Due liste con tanti parenti

ROCCHETTA NERVINA. Due liste civiche, venti candidati e un incredibile intreccio di parentele: a Rocchetta è cominciata la corsa per la conquista delle poltrone di sindaco e consigliere comunale. Si vota il 19 novembre, come a Sanremo e negli altri Comuni dove sono fissate le elezioni amministrative anticipate. Ma qui, nella quiete dell'alta Val Nervia, fra boschi e campagne, il ritorno alle urne ha sapore particolare. Intanto perché segue di appena sei mesi la precedente consultazione (appena eletto, il sindaco Luigi Collecchia ha rassegnato le dimissioni, scegliendo, non tanto tempo fa, un paese di 270 anime, dove tutti tutti, la campagna elettorale si fa ancora col vecchio sistema: porta a porta, dei contatti al bar o all'uscita della chiesa. Niente proclami e, forse, niente comizi. Ma tanta voglia di dare battaglia comunque, e superare l'avversario, che spesso è anche uno zio, un cugino o il vecchio compagno passato sulla sponda opposta.

Qui, le strategie di partito non contano. La politica è quella che si fa altrove. E il fatto che le due liste in competizione siano figlie della stessa area, quella del centro-sinistra, lo conferma ampiamente. La coalizione «Torre, Ponte, Campanile» candida a sindaco una donna, Augusta Gastaudo, 30 anni, impiegata, attuale «facente funzione» dopo le dimissioni del geometra Collecchia, che si ripresenta, ma solo per il Consiglio comunale (carica non incompatibile con quella della Regione). «Ulivo e Borgo», la formazione avversaria ampiamente rinnovata rispetto al maggio scorso, punta su un dipendente delle Ferrovie, Giampaolo Basso, 41 anni, che, fino a poco tempo fa, era fra i sostenitori della compagine che ha vinto le ultime elezioni (con 28 voti di scarto).

I programmi? Si assomigliano molto, e per qualcuno sono addirittura identici. Sia dalla realizzazione di nuove strade al recupero del centro storico, dall'acquisizione dell'ex sede della Guardia di Finanza alle possibilità di sviluppo dell'agriturismo, senza dimenticare i problemi occupazionali.

Gli aventi diritto al voto sono 245, con gli uomini in maggioranza (128): quasi una rarità. Ma ecco tutti i candidati per il Consiglio (12 posti, di cui 8 destinati alla lista vincente).

«Terre, Ponte, Campanile». Marco Basso (frontaliere), Anna Borfiga (studentessa universitaria), Bruno Brigasco (magazziniere), Dario Brigasco (coltivatore diretto), Gian Paolo Brigasco (dipendente Enel), Mariangela Brigasco (frontaliere), Luigi Collecchia (ex sindaco, geometra), Fabrizio Crespi (coltivatore diretto), Fulvio Sartori (assessore uscente, pensionato).

«Ulivo e Borgo». Maria Graziella Amerio (pensionata), Domenico Balestra (frontaliere), Giancarlo Basso (esercente), Mario Ciurlo (pensionato), Battista Gastaudo (dipendente Ferrovie), Massimo Gastaudo (fattorino), Marzia Raimondo (coltivatrice diretta), Adriano Rondelli (ex candidato sindaco, frantoiano), Remo Rondelli (coltivatore diretto).

Gianni Micaletto

TENCO 95

UNA VIGILIA CON SUSPENSE

Ultimi ritocchi al cartellone prima della serata inaugurale (tutto esaurito). Un lungo special sarà trasmesso da Raidue

Gli Almamegretta danno forfait, arriva Giorgio Conte

Voci di disaccordo nel gruppo che ha vinto il premio per la miglior canzone dialettale

SANREMO. Non ci saranno gli Almamegretta, arriva Giorgio Conte. Il «Tenco 95», a ventiquattr'ore dal via, dà gli ultimi ritocchi al cartellone. Gli Almamegretta, gruppo napoletano, avrebbero dovuto ritirare venerdì la «Targa Tenco» per la miglior canzone dialettale dell'anno. Ma hanno dato forfait. Ufficialmente il gruppo trascorre un periodo di riposo, qualche suo componente è all'estero; forse, però, non tutto fila più liscio nella band partenopea. Così uno dei componenti verrà a ritirare la Targa, ambitissima, e il gruppo non ci sarà.

Per coprire il vuoto in cartellone, il Club Tenco ha chiamato Giorgio Conte. Uno di famiglia si può dire. I Conte con il Club sanremese hanno una lunga frequentazione: Paolo, come cantautore, è proprio qui quasi vent'anni fa; Giorgio, il fratello minore, meno celebre ma per alcuni anche più bravo, è sempre stato un pallino di Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco. Così è stato un gioco da ragazzi convincerlo a tornare a Sanremo. E lo farà con una sorpresa, top secret per il momento. La conosce solo il buon Rambaldi. Ma è tempo perso cercare di scucirgli qualche anticipazione.

L'edizione 1995 della Rassegna della Canzone d'Autore - la ventesima della serie - è ormai entrata nel vivo. L'Ariston è in fermento. Sono arrivate anche le telecamere di Raidue che già domenica sera, con un tempismo davvero inusuale per l'ente di Stato, sempre tiepido nei confronti della manifestazione, manderà in onda un lungo special nei tre giorni della rassegna.

Buona anche la vendita dei biglietti. Le sale semivuote è un ricordo ormai lontano delle rassegne dei primi Anni Ottanta; adesso il «tutto esaurito» è una regola anche alla Rassegna. I biglietti per la serata inaugurale di domani sera sono stati venduti quasi tutti. D'altra parte la serata promette bene con le novità Jovanotti, davvero difficile da inquadrare in un contesto come il «Tenco», la presenza di big collaudati Pino Daniele (Targa Tenco per il miglior album dell'anno), Fiorella Mannoia (Targa Tenco per la miglior interprete), Teresa De Sio, del gruppo lombardo La Crus (Targa Tenco per la miglior opera prima) e del debuttante Alessandro Arioli.

Jovanotti è una delle novità di questa edizione del premio Tenco. La sua è abbastanza difficile da inquadrare in una rassegna dedicata alla canzone d'autore

In più, nella prima serata, ci sarà anche Cesaria Evora, una dei tre artisti che riceveranno quest'anno il «Premio Tenco». Una proposta che ha il sapore della novità come gli altri due Premi Tenco, Sergio Godinho e Cheikha Rimitti, artisti di indiscusso valore, ma quasi sconosciuti da noi.

Ancora una volta è il «Tenco» a proporli in Italia nel solco di quella tradizione che ha portato a Sanremo, in passato, artisti come Atahualpa Yupanquy, Lluis LLach, Tom Waits, Randy Newman e così via, big indiscussi, ma quasi ignorati dalla nostra critica e dal nostro pubblico. La Evora, tanto per fare un esempio, vende migliaia di dischi in Francia, ma in Italia pochi sanno chi è. «Ci accusano, a volte, di fare scelte snob, ma non è così - spiega Roberto Coggiola del Club Tenco -. Noi semplicemente proponiamo artisti che in altri Paesi hanno un largo seguito e che da noi sono ignorati. Sul perché di questa situazione si potrebbe discutere a lungo e il discorso investirebbe la politica televisiva, discografica, radiofonica, editoriale della nostra musica».

Il Premio Tenco per l'artista straniero andrà a Sergio Godinho, anni, portoghese, una vita da esule durante il regime di Salazar, tanti volti: cantautore, attore, regista, scrittore, illustratore.

Quelli per l'operatore culturale se li divideranno Cesaria Evora e Cheikha Rimitti. La prima arriva da Capoverde, ha 54 anni, interprete lancinante musica del Paese. La seconda, algerina, ha anni e canta degli Anni Trenta, mediando la tradizione di casa sua con la musica universale di oggi: il suo ultimo album «Sidi Mansour» lo ha inciso con rockstar internazionali come Robert Fripp dei King Crimson e il bassista Flea dei Red Hot Chili Peppers.

Pino Daniele, il suo il miglior album

Bruno Monticone

Edipo Re alla Corte e «Ubu Chantant» nell'Agorà della Tosse in Sant'Agostino

Teatro, doppia «prima» a Genova

Glauco Mauri e Roberto Sturno sono accompagnati dalle critiche positive guadagnate al debutto nazionale, che è avvenuto nella passata stagione. Seconda tappa della trilogia dedicata all'opera e al personaggio di Alfred Jarry

GENOVA. Due prime teatrali, questa sera nel capoluogo ligu-. Al Teatro della Corte, dopo la buona partenza stagionale «Romeo e Giulietta», debutta l'«Edipo Re», di Sofocle, Glauco Mauri e alla Tosse il secondo Ubu, in versione «chantant». E' prima serata con un «doppione» a teatro della stagione, ma il fenomeno, quest'anno dovrebbe essere più contenuto, stando alla programmazione dei prossimi mesi. L'«Edipo», presentato forma di dittico (Edipo Re ed Edipo a Colono) da Mauri e Roberto Sturno, approda a Genova accompagnato dalle buone critiche guadagnate al debutto nazionale, avvenuto nella passata stagione.

Portando in primo piano i nuclei poetici principali, Glauco Mauri adatta due opere e fa della storia di Edipo-prima assassino del padre e amato della madre, poi vecchio cieco alla ricerca dei tanti perchè sull'accaduto, grande metafora della lotta fra l'uomo e il destino, fra la volontà e l'ignoto.

Lo spettacolo resterà in scena fino domenica 5 novembre. Valevoli sia gli abbonamenti a posto fisso e libero, riduzioni e facilitazioni per i giovani e per i gruppi di studenti.

Nell'Agorà Teatro della Tosse, alle 22,30, va in scena «Ubu Chantant», seconda tappa della trilogia dedicata all'opera e al personaggio di Alfred Jarry, da sempre «mascotte» della compagnia di Tonino Conte, regista dello spettacolo del ventennale della compagnia.

«Ubu Chantant» si presenta un collage di canzoni, battute, frammenti, tutti rigorosamente tratti da Jarry, intrecciati e mixati a da Conte dalle musiche originali di Giampiero Alloisio. Gli interpreti dello spettacolo, tutti egualmente coinvolti nelle parti cantate e recitate, sono Nicola Alcozer, lo stesso Giampiero Alloisio, Roberta Alloisio, Paola Bigatto, Bruno Ceresato e Carla Peirolero. Regista assistente Sergio Maifredi.

«L'intento di questo allestimento è di rievocare, attraverso il Jarry meno noto, lo spirito di un'epoca della città che era il simbolo, cioè Parigi», spiega Conte.

«Parigi, capitale del divertimento «borghese» del teatro tradizionale, era anche il luogo di tutti i fermenti, di tutti gli spiriti-contro, dell'avanguardia, insomma».

Ingredienti ideali, raccontano alla Tosse, per uno spazio l'Agorà, con i suoi piccoli tavoli di marmo, il vino sorseggiato a lume di candela, un'atmosfera molto particolare vicina a quella del Cafè Chantant. Sempre questa sera, il pubblico potrà assistere anche alla replica dello spettacolo «Ubu Incatenato», nella sala Aldo Trionfo.

«Ubu Chantant» resterà in scena nell'Agorà fino al 18 novembre, tutte le sere, tranne la domenica, alle 22,15. spettatori che assistevano alle prime due rappresentazioni di Ubu, potranno assistere gratuitamente al terzo, all'«Ubu Re» che debutterà lunedì 6 novembre alla sala Dino Campana.

Mauro Boccaccio

Glauco Mauri protagonista «Edipo Re», di Sofocle, da stasera Teatro della Corte

Musica e cultura

Dove vanno la musica e la cultura, alle soglie del Terzo Millennio? Domanda dalle «cento pistole», direbbe Sandro Paternostro, ma niente paura, solo un dibattito. E perdipiù in discoteca. Accade oggi (e domani) al Palace di Quarto, a Genova, iniziativa dell'Università, dell'Ersu, del Comune e del Circolo Arte Musica. Obiettivo: analizzare le connessioni fra musica e cultura del nostro tempo, fornendo lo spunto per discussione scambio di pareri e di idee. Ci sarà anche gruppi artisti che vivono la realtà universitaria, alcuni già con molte esperienze in campo musicale. L'iniziativa - informano gli organizzatori del Circolo Arte Musica - sarà la prima di lunga che affiancherà la cultura all'arte giovane.

Al dibattito al Palace, che avrà inizio alle 16, sul tema delle «Correlazioni tra atteggiamenti, ideali giovanili ed evoluzione della cultura musicale» parteciperanno, fra gli altri, Maria Teresa Torti, Stefano Zuffi, Giuliano Carlini Renato Zaccaria. In serata, alle 21,30 è prevista l'esibizione di diversi gruppi, fra cui Savage, Feedback, Detestor, Malia. La manifestazione proseguirà domani nuovi incontri nuovi concerti, nel pomeriggio e la sera. **(m. b.)**

ALLA

E adesso Camillo Cuneo apre uno «spazio pazzo»

GENOVA

CAMILLO Cuneo apre «Spazio pazzo»: dialoghi tra perspex, libro e scrillco. No, non è «rassemblement des mots», un agglomerato di parole veneto di futurismo, ma l'annuncio dell'inaugurazione di «contenitore» stagionale d'arte contemporanea che parte Genova e tocca che Torino. Dagli spazi in via Filarmonica 3 di Ellequadro documenti, la società promotrice, a «Artissima-Lingotto».

Camillo Cuneo si è già parlato. Giovane, generazione dei Trenta, genovese con origini che si perdono nella Val Fontanabuona (presto lascerà il capoluogo per rustico dell'entroterra di Chiavari: un ritorno alle «radici»), scultore che lavora materiali antichi e moderni, libri e perspex per esempio e che può vantarsi di avere una sua opera in esposizione permanente nella galleria d'arte dell'Università di New York.

Si tratta di «Spessore culturale», una sua personale ironia della cultura e dei significati. Un lavoro-concetto già visto quest'estate a «Lessicoccidentale», la mostra allestita alla Loggia dei Mercanti piazza Banchi, che ripropone sino a fine mese in «Spazio pazzo» (in tandem con Emanuele Mural e a «Artissima-Lingotto». Il «contenitore» di Ellequadro documenti, comunque, resterà aperto sino al 10 gennaio.

Ma ancora Cuneo. Uno dei suoi ultimi lavori rappresenta sorta «museificazione del cero», ovvero il recupero una testimonianza storica destinata alla distruzione che viene invece trasformata in arte moderna. tratta dei menù di una trattoria celebre centro storico di Genova, «da Maria», vergati a mano e dai sapori antichi: Cuneo li ha rivisitati e riproposti. Quattordici menù, una parte del lavoro intitolato «Arti mestieri», esposti in permanenza presso il «Box Bar» di West Broadway, New York. **(f. p.)**

Lo scultore Camillo Cuneo

King di Carignano

Musica live i corsi per sommeliers

GENOVA. Fra i locali del dopoteatro è sicuramente uno dei più «gettonati». E' il King di Carignano dove la musica dal vivo maestro Enrico Puntorieri da sfondo alle innumerevoli iniziative del patron Enzo Verteramo. Tra la paella del giovedì sera e le ostriche e champagne del venerdì, il King riesce anche svolgere una attività didattica. Nel che al King in corso le lezioni del terzo per sommeliers della Federazione italiana sommeliers alberghi e ristoranti (Fisar) e si sono aperte le iscrizioni per i nuovi allievi.

Tutti coloro che aspirano entrare nel novero dei grandi esperti di vini possono telefonare al .94 e iscriversi alle lezioni che prevedono corsi di teoria e pratica.

E sempre al King, Enzo Verteramo sta preparando la cerimonia di premiazione del del miglior drink riservato ai giornalisti, vinto dal collega Ezio Seymand. In programma una serata condotta Mario Menuni per Telecittà. **(m. b.)**

GIGLIO E NOTTE

Omaggio ai Lumière

Si replica oggi, a partire dalle 18, nel cineclub a loro dedicato, in piazza Martinez, l'omaggio fratelli Louis & Auguste Lumière, in collaborazione il Centro Galliera. Il programma comprende il Caffè Chantant con Lilia Gamberini, soprano il maestro Sirio Restani, un'a- sconica di Aldo Padovano, la ricostruzione della prima proiezione parigina e diversi reporteges. Ingresso lire 10 mila. **(m. b.)**

CANTAUTORI

Sirianni in Cantina

Aperitivo musicale, questa sera, alle 19, alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea (piazza San Lorenzo), a Genova, con il cantautore Federico Sirianni. Ingresso libero. **(m. b.)**

Dibattito Provincia

Giornata di studio, con inizio alle 10, nella sala del Consiglio Provinciale, in Largo Eros Lanfranco, sul tema «Il teatro italiano per il cinema». Al convegno, presieduto da Ivo Chiesa, parteciperanno critici, attori registi, fra cui Omero Antonutti e Francesco Rosi. Ingresso libero. **(m. b.)**

Conferenza Fochessati

Conferenza di Matteo Fochessati, curatore presso la sede genovese della Wolfsonian Foundation, oggi, alle ore 18, a Palazzo Ducale (Appartamento del Doge) sul tema «Motivi iconografici e tematiche della propaganda radiofonica del fascismo». Ingresso libero. **(m. b.)**

LIVE

Concerto al Mascherona

Musica dal vivo, alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascherona, a Genova, con gruppi genovesi.
Ingresso lire 10 mila. Dalle è aperta «Cucineria» del locale con specialità gastronomiche, paninoteca birreria. **(m. b.)**

CINEMA

I film di Randone

Prosegue oggi alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, la rassegna cinematografica «Salvo Randone tra scena e schermo». Sono in programma le proiezioni dei seguenti film e video: «Otello» (15), «Il berretto sonagli» (17), «L'assassino» (19), «Il magnifico cornuto». Ingresso libero. **(m. b.)**

Quattro anni fa l'esibizione al Carlo Felice era stata salutata con calorosi applausi

Il Quartetto di Tokyo non è più lui

La sostituzione del primo violino (allora Peter Oundjan, oggi Andrew Dawes) può giustificarre la serata nera. Problemi di suono e di fraseggio, poca partecipazione al programma inserito nel cartellone della Gog

GENOVA. Sostenava tempo fa il presidente della Giovine Orchestra Genovese Nicola Costa che il tempo delle grandi star è tramontato. Gli elevati costi, il cambio sfavorevole impongono ormai alle società di concerti di puntare su altre strategie, approfondire i programmi, cercare talenti giovani.

Il mutamento di rotta, naturalmente, non è facilmente digeribile da parte di pubblico tradizionalmente abituato (e non per colpa sua) ai «nomi». E allora qualche elemento di richiamo nel cartellone '95/'96 è stato giustamente inserito. E' artista altisonante Vladimir Spivakov che ha inaugurato la stagione la scorsa settimana. Ed complesso altisonante il Quartetto di Tokyo che si è presentato al Carlo Felice lunedì sera. Il Tokyo mancava dalla Gog dal 1992 quando proposto tre lavori tra i quali due classici, di Haydn e di Beethoven in uno spettacolo splendido per coesione di suono, intimo affiatamento, approfondimento critico.

PREVENDITA

I biglietti per Renato Zero

Sono aperte da ieri, nei consueti punti di Genova e della Riviera, le prevendite dei biglietti per il concerto Renato Zero, organizzato dalla Grandi Eventi, in programma mercoledì 1 novembre al Palasport della Fiera Internazionale.
Il costo dei biglietti mila lire (più 4 mila lire di diritti di prevendita). Questo tour di Renato Zero, cominciato ottobre ad Acireale, proseguito poi Roma e in altre città, è incentrato sui brani dei due ultimi album «L'imperfetto» e «Sulle tracce dell'imperfetto» e sui grandi successi del cantante .

Renato Zero sarà accompagnato da Lele Melotti alla batteria, Paolo Costa al basso, Hamish Stuart alla chitarra, Stefano Senesi alle tastiere, Adam Filiph alla chitarra, Marco Forni alle tastiere e programmazione, Jean Toussant al sax, Graham Hamilton al trombone e Chris Fildler alla tromba. C'è molta attesa per rivedere dal uno dei miti della musica leggera italiana, ormai da anni sulla cresta dell'onda. **(m. b.)**

Il Tokyo ascoltato lunedì (quasi la stessa formazione con la sola variante del primo violino, allora Peter Oundjan, oggi Andrew Dawes) parso, però, irriconoscibile.

Responsabilità non imputabile all'unico artista cambiato (anche se Dawes ha dato l'impressione di troversi spesso in difficoltà nell'intonazione) ma estendibile a tutti e quattro gli strumentisti probabilmente incappati in una serata . Problemi di suono e di fraseggio, poca partecipazione ad programma che avrebbe richiesto una estrema concentrazione.

Erano previsti, in cartellone, due Quartetti di Beethoven. Il complesso giapponese ha mantenuto l'autore cambiando però del tutto le opere. Tre lavori, dunque, che segnano altrettanti momenti della carriera quartettistica del compositore di Bonn. Se infatti con l'op. n.5 siamo alle sue prime esperienze nel settore, con qualche traccia, qua e là di Haydn, con l'op. 59 n.3 il respiro sinfonico delle pagine è già squisitamente personale e con l'op. 135 arriviamo addirittura alla fase conclusiva della carriera beethoveniana proiettato verso un universo sonoro incomprensibile ai contemporanei. Un itinerario interessante che il Quartetto di Tokyo ha percorso con scarsa incisività e qualche soluzione tecnica discutibile. lasciato perplessi soprattutto il suono che ricordavamo assai bello e corposo e che abbiamo ritrovato aspro, tagliente.

Roberto Iovino

Si chiama Mojud ed è in Salita Terragni

Nuovo centro culturale con danza, yoga e libri

GENOVA. Si allargano i confini della musica e dell'arte, a Genova, a conferma che l'integrazione non è solo un fatto legato a episodi negativi, ma si fa strada con molte iniziative. Nel capoluogo ligure, in Salita Terragni, è stato aperto un nuovo centro culturale.

Si chiama Mojud, ed è una associazione che ospita rappresentanti di culture differenti e lontane dalla nostra.

Il Mojud accoglie tutte quelle arti, pratiche e discipline che non trovano spazio nelle attuali strutture genovesi e che sono finalizzate all'unione e all'armonizzazione del corpo con la mente.

Il Centro dispone di sue sale per la danza, una per le attività ricreative con videoteca e biblioteca, una sala per la meditazione yoga e un'altra per la lettura. Aperto al pubblico dal 20 settembre scorso, il Mojud presenta corsi di danza (jazz, Tap dance, flamenco, capoeira, afro), di yoga, pratica di spade medioevali, ginnastica «dolce», shiatsu e altre discipline.

Tutti i tenuti da insegnanti italiani e stranieri, in contatti con diversi centri europei. Il nome del Centro - Mojud - è tratto da una novella Sufi (i primi asceti musulmani) che narra il viaggio di un uomo di nome Mojud, appunto, attraverso varie fasi esistenziali.

Dopo lo stage di afrodanza condotto da Katina Genero, con Bruno Rose Genero alle percussioni, tenutosi sabato e domenica scorsa, sabato prossimo al Centro Mojud verrà presentato un seminario di Shiatsu curato da Mario Clovis.

Il telefono del centro Mojud è il seguente: 83.12.934 e a disposizione di tutti coloro interessati a questo genere di problematiche. **(m. b.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primocanale Speciale**
12,25 **Polo Ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
Market
19 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Ovest**, varietà Francesco Salvi
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Il ragazzo della tempesta**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 — **Programmi non stop**

Telestar

14,30 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Cartoons**
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il principe della città**, film
22,40 **Tg 8**, telegiornale
23,10 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dossier Marocco**, documentario
17,40
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
Raccontando il mondo, documentario
19,15 **Tg Liguria**
Galactica, telefilm
20,30 **Ragazzi in** , film
22,15 **Motor shop**, vetrina e usato
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1,35 **Notturno non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa flori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'apridone**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Il mondo**, documentario
12,45 **Tn4**, telegiornale
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tn4**, telegiornale
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
14 **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
17,45 **Alfur muah**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Tn4**, telegiornale
19,45 **Scontro Lobo**, telefilm
20,30 **Telesport rosso**, rubrica di motori
21,15 **Telesport verde**, rubrica motori
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Tn4**, telegiornale
Telenord non stop

Telegenova

7 — **Tg regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
T'ai da savei, un salto nel passato di Genova
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Le migliori occasioni**, rubrica
19 — **In diretta**, analisi notizie del giorno
19,30 **Tg**
22,30 **Incontro con animalisti**
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Casa mia, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show d'attualità
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primocanale

8 — **Programmi redazionali**
15 **Di lenza vostra**, rubrica
17 — **Tg - Sole cronaca**
19 — **60 minuti**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,20 **La chiusione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Giovanissima**, rubrica
Tg sera, telegiornale
20,30 **Lo sport della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

8 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
12 — **La salute è importante**, rubrica
T'ai da savei, un salto nel passato di Genova
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Le migliori occasioni**, rubrica
19 — **In diretta**, analisi notizie del giorno
19,30 **Tg**
22,30 **Incontro con animalisti**
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

8 — **Programmi redazionali**
15 **Di lenza vostra**, rubrica
17 — **Tg - Sole cronaca**
19 — **60 minuti**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,20 **La chiusione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Giovanissima**, rubrica
Tg sera, telegiornale
20,30 **Lo sport della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

8 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18 **Grand Hotel cabaret**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, rubrica automobilistica
19 — **Fuori five**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 2 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Ballarze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Mixer Tv

13 — **Liguria news**
13,15 **Appuntamento...**
14 — **Appuntamento con...**
16 — **e spettacolo**
17 — **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
Scontro Lobo, telefilm
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Lobo**, telefilm
21,15 **Galactica**, telefilm
22 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.1**

La più classica delle sfide liguri sotto le telecamere della Rai (diretta dalle 15,15)

La Rari con il Recco parte sfavorita in corso Colombo derby da brividi

Il montenegrino Vicevic torna nella piscina di Savona con la calottina del Recco

[redacted]

Bogliasco vuole fare il bis

Oggi in vasca contro il Brescia per ripetere la prova di Modena

Ossequienti [redacted] voleri del [redacted]missario tecnico Ratko Rudic le 14 squadre di A1 si ritrovano oggi in vasca per un turno infrasettimanale del quale nessuno, ma proprio nessuno sentiva la mancanza.

Giocatori, tecnici e dirigenti costretti ad [redacted] incomprensibile tour de force, tre partite [redacted] sette giorni, quando il calendario offriva più di un appiglio per evitarlo.

Bogliasco (p. 2)-Brescia (p. 0). Bogliasco 17,30, arbitri Bianchi [redacted] Picchetto. Massimo De Crescenzo al solito preciso e conciso presenta l'incontro: «Ci giochiamo una buona fetta di speranze. Il Brescia è [redacted] squadra al nostro livello, una vittoria che si aggiunga a quella incassata sabato a Modena ci metterebbe se non al riparo da ogni imprevisto, almeno in grado di affrontare serenamente il prosieguo della stagione».

Il tecnico ha catechizzato i suoi: bisogna ripetere la prova di Modena dove la squadra è riuscita ad imporre i suoi schemi [redacted] decisione e lucidità. Dopo l'incontro riunione conviviale con [redacted] stampa in un ristorante cittadino e presentazione della squadra.

La piscina comunale di Bogliasco [redacted] delle due (l'altra è Anzio) collegate in diretta con la trasmissione condotta da Alfredo Provenzali su Radio Uno dalle 18,30 alle 19 «Il Campionato di Pallanuoto». La partita Paguros-Catania della 2a giornata verrà recuperata il 6 novembre prossimo.

Le altre partite della 3a giornata. Anzio (2)-Roma (4) ad Anzio, arbitri De Meo [redacted] Sammarco. Catania (2)-Ortigia (0) a La Playa, arbitri Grilli e Tedeschi. Como (2)-Pescara (4) alla Sociale, Salino e Rotunno. Modena (0)-Florentia (4) alla Comunale (Merola e Saverese). Posillipo (4)-Paguros Catania (0) alla Scandone, Caputi e Violi.

[d. s.]

Corso Colombo trema. Ma non più per il ribollire di tifo degli scudetti: la Rari affronta per la prima volta da sfavorita, oggi alle 15, un derby casalingo con il Recco. Sotto le telecamere della Rai-tv («diretta sulla Terza Rete dalle 15.15 circa), e gli sguardi famelici di chi ha vissuto per anni nell'ombra dei trionfi biancorossi, l'armata Mistrangelo è chiamata a dimostrare di non esser destinata al macello.

Viene, si sa, da un avvio doloroso. Non aveva mai perso né in casa con la Florentia, né a Como. Le è accaduto stavolta, e nel giro di otto giorni. Guarda la classifica dalle radici come non le era mai accaduto. E oggi il Recco sente il profumo della rivincita, della riconquista definitiva di quella leadership ligure che l'Athena gli aveva strappato, non senza traumi, in questi ultimi anni.

Gli uomini di D'Angelo, eccellenti e vittoriosi a Siracusa, sono andati sabato ad un passo dall'imporre l'alt al super-Posillipo. E' evidente come arrivino al derby forti di una carica emotiva ed agonistica ben diversa da quella con cui possono esibirsi i ragazzini [redacted] Mistrangelo.

Perché ragazzini sono, questi savonesi. Aspettando il vero Giambasu, e sperando che [redacted]lat dimentichi il brutto malan[redacted] alla spalla che ne limita [redacted] rendimento, occorre sottolineare che lo «zoccolo duro» in questo momento è in realtà acerbo, verdissimo. Né vale come consolazione il poter contare sulla presenza di tre azzurri di valore come Angelini, Ghibellini e Petronelli.

A parte il fatto che vengono da una stagione internazionale lunghissima e faticosa, è necessario ricordare che si tratta in due casi di ventenni o poco più (i due Alberto), e del ventiseienne Petronelli. Lo stesso Rudic ha rimarcato che a questo Savona [redacted] tempo. Ma oggi non ce n'è. Il ragionamento sui nazionali potrebbe valere se si chiamassero - ma è solo un esempio - Ferretti, Porzio, Gandolfi. Baluardi di esperienza, oltre che di qualità tecniche. E se fossero fisicamente al massimo. Qui non è così. E il Recco sogna il trionfo.

Fa bene, per carità, D'Angelo a raccomandare prudenza. Il tigrotto biancorosso potrebbe anche maturare all'improvviso e tirare unghiate, sentendo aria di derby. In fondo, quelle due sconfitte [redacted] sono poi state così [redacted]. In fondo, i valori tecnici ci sono. In fondo. Ma sulla superficie dell'acqua, ribolle il derby.

Potrebbe giocarvi una parte non indifferente il pubblico. La Rari società, astutamente, concede l'ingresso gratuito ai ragazzi sotto i 14 anni: ha bisogno di corde vocali, il giovane cuore biancorosso, per battere più forte. Di sicuro, non può aiutarlo la situazione di classifica. Anche se i giocatori sanno che Mistrangelo [redacted] l'allenatore è stato il primo ad indicare difficoltà che forse altri (tutti?) non prevedevano così grandi. E adesso che la macchina ha difficoltà a partire, la spinge con delicatezza.

Sarà una partita importante. Forse determinante per il Recco, che da [redacted] vittoria potrebbe trarre grosse spinte interiori per prendere quota. Per il Savona, è «solo» importante. La messa a punto deve procedere con pazienza, lasciando al tempo il compito di far lievitare la squadra. Quando Mistrangelo giura su qualcosa, sa quel che fa, quel che dice. «Sono disposto anche a finire in A2 con questa formazione, con questo programma», ha spiegato dieci giorni fa.

Ovvio che proverà a non finirci, ma è significativo che sia disposto ad ammettere di correre un rischio così grave. Ma è solo il grande giocatore quello capace di rischiare tanto. Quello che alla lunga, prima o dopo, è capace di far saltare il banco.

Roberto Bagliotto

QUI RECCO

Occhio all'ex Vicevic

Partire dalla posizione in classifica più forte, potersi permettere di sfruttare questo vantaggio psicologico, con il rischio però di vederlo trasformato in uno svantaggio. Il Recco di Vincenzo D'Angelo è in gran salute, lo ha confermato pur perdendo sabato [redacted] contro il Posillipo. Soltanto Dusan Damianovic, [redacted] nuovo straniero che ha sostituito Perovic, non sembra [redacted] aver assimilato a dovere gli schemi del tecnico napoletano. Una grande beduina subito, ad intimorire i campioni d'Italia; poi, nel prosieguo, poche occasioni per mettersi in evidenza, anche perché penalizzato dalla fiscalità del duo arbitrale, l'emergente romano Bianchi in particolare. L'occasione per [redacted] riscatto, quindi, per Damianovic; ed [redacted] parte pure per l'altro straniero, l'ex Mirko Vicevic, autore di una prova a corrente alternata, in più quel rigore sbagliato (parato da Tadic, [redacted] fa differenza) che ancora adesso grida vendetta. [g. s.]

Oggi si giocano i quarti di finale per Promozione [redacted] Eccellenza

Torna la Coppa Italia

Ligorna e Grassorutese di fronte a pochi giorni di distanza dal match di campionato Gli altri incontri con Sanremese-Vado e Cairese-Pegliese. Recupero Corte-Sestieri

C'era il rischio di dimenticarsene. Oggi si giocano i quarti di finale della Coppa Italia, sezione Eccellenza e Promozione. L'in[redacted] relativo, le 8 squadre coinvolte iniziano un ciclo terribile di impegni: complice il turno infrasettimanale (1 novembre) dei campionati di Eccellenza e Promozione disputeranno 4 gare ufficiali in 11 giorni, un ruolino di marcia che spaventerebbe anche i club professionistici.

Oggi le partite di andata, le partite di ritorno verranno giocate, [redacted] uno bislacco salto temporale, il 15 novembre.

Ligorna-Grassorutese. Ligorna 14,30, arbitro Balzano di Savona. La sorte maligna ha voluto che la stessa partita [redacted] replichi (stesso orario e stesso campo) domenica in campionato. Le due squadre hanno solide ambizioni di primato e sicuramente oggi cercheranno di «barare» per non rivelare troppi trucchi all'avversaria. La Grassorutese [redacted] campionato, pur [redacted] facendo faville, sta portandosi sulle prime mentre la compagine genovese non [redacted] ancora riuscita [redacted] trovare il bandolo della matassa. Gli altri due quarti mettono di fronte Sanremese-Vado e Cairese-Pegliese.

Sempre oggi ma al Gallotti di Rapallo (ore 21) si recupera la partita del girone E di 2a Categoria tra Corte [redacted] e Sestieri Lavagna, annullata l'8 ottobre a [redacted] dell'alluvione.

[d. s.]

Lautaro portiere del Sesta Godano

[redacted]

Samp [redacted] Cagliari

Ma ora Eriksson non svela i piani

GENOVA. Mistero assoluto sul[redacted] formazione che questa sera Eriksson schiererà al Sant'Elia contro il Cagliari, nel terzo turno [redacted] Coppa Italia. «Non preannuncio niente - ha detto il tecnico - diciamo pure che non voglio aiutare il [redacted] collega Trapattoni». Probabile che l'allenatore blucerchiato confermi il 5-3-2, con l'inserimento di Sacchetti come difensore centrale, cioè nel suo ruolo, se Ferri (che ieri mattina [redacted] salito sulle tribune della Sciorba per rincuorare un anziano tifoso colto da malore) non ce [redacted] facesse a recuperare. «Contro la Fiorentina ho preso [redacted] brutta botta alla coscia sinistra - ha spiegato il difensore - che ha causato un versamento di sangue. La situazione sta lentamente migliorando e proverò ancora prima della partita. Se però non sarò al massimo è giusto che giochi qualcun altro». Anche Mannini (risentimento muscolare) ha lavorato a parte durante la rifinitura, ma le sue condizioni sono [redacted] preoccupanti: «Spero che non sia grave - ha proseguito Eriksson - e conto sulla sua presenza in campo. Ci vorrà una grande determinazione per battere il Cagliari. Se giocheremo [redacted] abbiamo fatto contro la Fioretnina questa Samp diventerà un ostacolo difficile per chiunque. [redacted] per favore [redacted] parliamo di calcio-champagne. E' questione solo di avere [redacted] giusta mentalità. [redacted] magari p[redacted] fare meno di 75 falli...».

Il terzo turno di Coppa Italia [redacted] prevede la gara di ritorno. Una sfida secca, quindi: «Sì, questo sistema non è giusto, ma la Federazione ha voluto [redacted] noi dobbiamo adeguarci - ha aggiunto il tecnico svedese - tra l'altro siamo capitati nella parte alta del tabellone, la stessa di Milan e Juventus. [redacted] che significa, ad esempio, che [redacted] anche dovessimo [redacted] a Cagliari poi dovremo vedercela con i campioni d'Italia».

In attacco questa sera a fianco di Maniero rientrerà capitan Mancini, confermati Invernizzi [redacted] Salsano. [d. ba.]

Basket: sabato al palasport arriva il Cecina

Chiavari alla riscossa ma anche [redacted] rabbia

CHIAVARI. «Contro il Massa e Cozzile abbiamo disputato la miglior partita, per intensità agonistica, di questo primo [redacted]clo. Eppure è arrivata la sconfit[redacted], dovuta ad una media non eccelsa al tiro [redacted] soprattutto alle decisioni arbitrali veramente penalizzanti. Abbiamo un uomo co[redacted] Parma, che sotto i tabelloni è in grado di farsi rispettare, e gli arbitri subito lo puniscono con 4 falli contro in neppure 11 minuti di gioco. A quel punto, pur continuando ad imprimere un grande ritmo, abbiamo iniziato a capire tante cose; nel finale [redacted] partita [redacted] squadra [redacted] leggermente calata, ma questo [redacted] prevedibile. Finora [redacted] Palazzetto di Sampierdicanne [redacted] ha portato bene, speriamo di ottenere la prima vittoria sabato contro il Cecina».

Due partite consecutive in casa, [redacted] coach chiavarese Vittorio Vaccaro che punta al futuro (ovvero [redacted] Cecina), non disdegnando però di rivisitare l'andamen[redacted] del match contro i pistoiesi del Massa [redacted] Cozzile. La rabbia è ancora tanta, [redacted] molte ore di distanza dalla sconfitta, [redacted] causa del protagonismo della coppia arbitrale che qualcuno, in tribuna, ha subito trasformato in... incompetenza, per non dire peggio. «Per principio, e perché al[redacted] potremmo tutti andare a fa[redacted] altre cose, non credo alla malafede: ed infatti non voglio che si pensi a questo. Però questa coppia arbitrale ci ha veramente bastonato». Gli arbitri erano i toscani (questa scelta non poteva essere evitata, vista la presenza di [redacted] squadra di Pistoia?) ovvero Bismuto e Cracitti, pisani. Questa la classifica dopo 4 turni: Livorno, Massa e Cozzile, Montevarchi, Siena e Prato p. 6; Chiavari, San Vincenzo, Pontedera, Colle Val d'Elsa e Cecina 4; Carrara, Certaldo e Camaiore 2; Tarros la Spezia e Arezzo 0.

[g. a.]

informazioni utili

Informiamo la clientela di Chiavari [redacted] Rapallo che [redacted] lunedì [redacted] ottobre i negozi Telecom Italia di Via Bixio 30 [redacted] Via Trieste 5 non [redacted] più operativi.

Ricordiamo che tutte le [redacted] **di vendita** e **manutenzione** di prodotti telefonici possono già [redacted] svolte presso i seguenti

Negozi insip TELECOM ITALIA

UNIEURO S.R.L. - **Via Tripoli, 12**
Chiavari - tel. (0185) 324909

[redacted] TIGULLIO - **Via [redacted] Rufino, 6**
Chiavari - tel. (0185) 324863

MASSA NICOLA - **Via Neri, 8**
Rapallo - tel. (0185) 271320

[redacted] NICOLA - **Largo Amendola, 7**
S. Margherita Ligure - tel. (0185) 287198

REDOCASA - **Via Vittorio Veneto, 11**
Recco - tel. (0185) 74169

e presso il
NEGOZIO SOCIALE DI GENOVA
Piazza Piccapietra, 68 - tel. (010) 5985690

Ricordiamo infine alcuni servizi telefonici gratuiti [redacted] disposizione della clientela:

187 per informazioni commerciali, la richiesta di nuove linee [redacted] traslochi e problemi connessi alla distribuzione degli elenchi telefonici;
188 per reclami e chiarimenti [redacted] bollette, canoni e tariffe;
182 per segnalazioni di guasti [redacted] apparecchi telefonici.

TELECOM ITALIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 [redacted]
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
[redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Via Vezza 7 - Tel. 0172/431 003
15100 **ALESSA**[redacted]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
111[redacted]
FI.MU. srl
Agente [redacted]*mpass spa*
Loc. Amérique - [redacted]
Tel. 0165/765 019-765 028
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass [redacted]
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592 222
121[redacted]**EO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-698.939
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass [redacted]
Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. 0161/250.754 [redacted]
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-582.580
18100 **IMPERIA**
[redacted] Bonfante 1 - Tel. 0183/273 373
17100 **SA**[redacted]
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811 182
18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
[redacted] della
buona tavola

Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
[redacted] lunedì [redacted] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

SOMET.
Il futuro dentro.

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

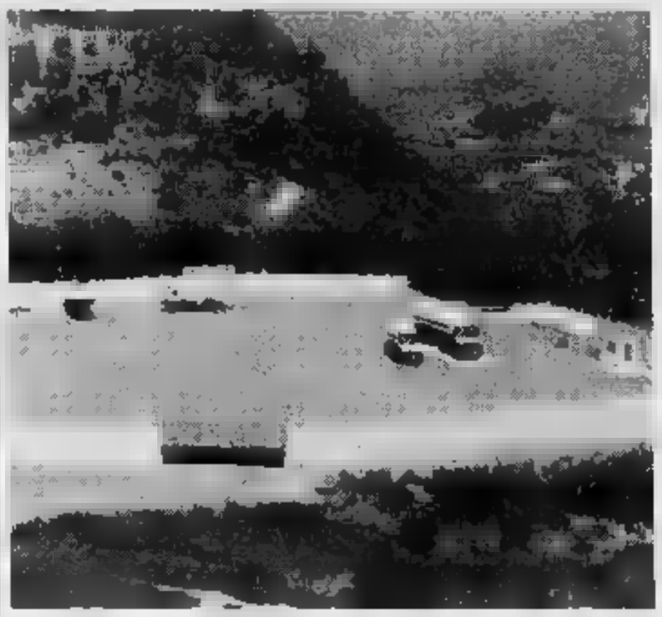
SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

Le proposte di «Albenga petroli» per le abitazioni e le serre

Ecco come «gestire il caldo»

I sistemi per un effettivo risparmio



Nel Ponente della provincia di Savona, in particolare, e, più in generale, nel tratto di Riviera fra Imperia e Finale, è attiva sul mercato del riscaldamento da più di quarant'anni l'«Albenga Petroli», con sede spaziosa e funzionale in regione Rapalline 38, nella frazione albenganese di Campochiesa. L'«Albenga Petroli» vanta perciò un invidiabile patrimonio di serietà e affidabilità che la pone fra le maggiori ditte per il riscaldamento domestico ed anche per gli operatori agricoli. Una ditta che è cresciuta all'interno della più generale crescita del tessuto economico del Ponente savonese, così ricco di iniziative e di fermenti, concorrendo a dare un contributo, per la sua parte, al raggiungimento di sempre più alti traguardi.

Responsabile commerciale e del settore tecnico dell'«Albenga Petroli» è Fabio Moirano che così delinea la situazione del mercato del riscaldamento: «Metano pulito e a miglior prezzo? Noi ci sentiamo di sostenere che, sul piano della sicurezza, ma anche e soprattutto sul piano dei costi, il gasolio tiene perfettamente le posizioni». Spiega ancora Moirano: «Quando mi riferisco in modo generico al gasolio intendo far riferimento anche alla sempre più vasta ed efficace gamma di prodotti alternativi che si traggono dal gasolio. E questa nostra affermazione la sperimentiamo quotidianamente "sul campo" come ci sta accadendo per quanto riguarda la "gestione" vera e propria degli impianti da parte della nostra società. Una gestione con la quale interveniamo e cambiamo anche a nostre spese lo stesso bruciatore, garantendo sia il servizio di manutenzione sia quello di conduzione più complessiva dell'impianto. Quando infatti parliamo di competitività dei prezzi dei prodotti alternativi del gasolio, intendiamo anche riferirci al fatto che grazie ai servizi, come quelli che noi siamo in grado di fornire, ottimizzando cioè i rendimenti, possiamo arrivare a costi assolutamente competitivi. E al riguardo possiamo dire: chiedere per credere, nel senso che siamo a disposizione per fornire preventivi».

L'invito, da parte delle ditte del riscaldamento, a usufruire dei servizi di manutenzione non è quindi solo dettato dalla necessità di riuscire a piazzare nuovi contratti. Si tratta invece di completare il servizio facendo funzionare al massimo le potenzialità degli impianti. Si sa infatti che un motore scarburato non solo rende poco ma consuma di più. Il paragone automobilistico può essere continuato ricordando che spesso il costo di una revisione del carburatore lo risparmiare molto di più in termini di consumo di benzina.

Moirano, che è anche amministratore della Tecnotermo di regione Molino 3 a Lusignano d'Albenga, aggiunge: «Abbiamo notato nell'utenza un atteggiamento di maggior fiducia nei confronti della nostra ditta, che non per nulla è emanazione del gruppo Erg di Genova. Siamo infatti aumentando i contratti da noi stipulati per le cosiddette "gestioni calore". In altre parole il cliente vuole un servizio "chiavi in mano" con la garanzia che il rendimento sia massimo attraverso una costante revisione degli impianti. Da questo punto di vista l'utenza sembra maturata ed entrata in possesso di una vera e propria "cultura del calore"», spiega Moirano.

«Dalla nostra pluriennale esperienza possiamo trarre la conseguenza che i costi relativi al riscaldamento domestico o industriale fanno ormai parte delle voci dei bilanci sia privati che aziendali», dice il dirigente dell'«Albenga Petroli». I clienti possono contare su di una ampia serie di ditte in grado di effettuare interventi in tempi stretti.

Per chi non l'avesse ancora fatto, fine ottobre porta con sé la necessità di risolvere e programmare il problema del riscaldamento. Ora l'aria, dopo questo ottobre da record di alte temperature, ogni notte può essere quella che porta la colonnina del mercurio, anche lungo la costa, sotto i dieci gradi. E' tempo di mitigare il freddo che renderà gelide le case ed è tempo per ridare alle colture orticole in serra quei gradi di calore che consentono la crescita e lo sviluppo delle piante. Naturalmente se non avete ancora avuto tempo per affrontare il «generale inverno» occorre rivolgersi ai tecnici del settore. Anche in questo campo il fai-da-te non è un buon consiglio e il miraggio del risparmio si capovolge nel suo contrario a causa di una serie di incognite che la mancanza di professionalità ci fa trascurare in sede di preventivo.

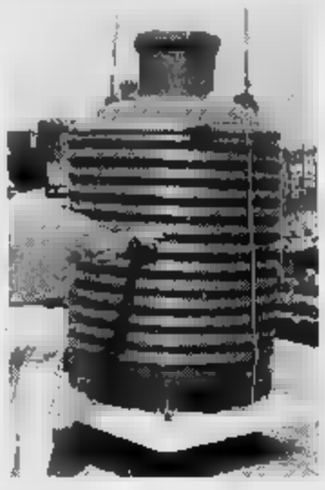
Il riscaldamento delle nostre case e delle nostre serre è un problema troppo serio e di costi tali che non è consentito improvvisare. Ci vuole gente specializzata che ci possa far risparmiare il più possibile senza lasciarci al freddo.

Romano Strizioli

La Termosav di Vado Ligure è all'avanguardia nelle verifiche

Impianto controllato ogni anno per una maggiore sicurezza

Quante caldaie, soprattutto quelle di tipo unifamiliare, cioè al di sotto di una potenzialità inferiore alle 30 mila kilocalorie, sono irregolari per quanto riguarda il Dpr 412 del 23 agosto 1993 che regola la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici! La Termosav di Savona, con sede a Vado Ligure, in via Piave 33/3a, particolarmente competente su questo aspetto del calore, ci spiega come è regolamentato il settore. Dicono alla Termosav: «Responsabile dell'impianto nelle piccole caldaie è sempre l'inquilino il quale è tenuto a far effettuare la manutenzione annuale da parte di una ditta che abbia i requisiti di legge (iscrizione alla Camera di commercio) e che autocertifichi, con firma autenticata, l'avvenuta manutenzione oltre ai risultati delle prove di rendimento. Tale certificazione deve poi essere presentata all'organismo competente, cioè ai Comuni con più di 40 mila abitanti o alla Provincia se il numero di abitanti è inferiore».



Non solo: «La stessa ditta dovrà rilasciare il "libretto di impianto" sul quale saranno registrate le caratteristiche dell'impianto, i dati relativi alle prove di rendimento della caldaia eseguite e l'avvenuta manutenzione annuale che dovrà essere ripetuta ogni anno. Le prove di rendimento invece dovranno essere ripetute con cadenza biennale».

Per gli impianti centralizzati le cose sono un po' più complicate: responsabile dell'impianto è l'amministratore in rappresentanza della proprietà e se lo ritiene può delegare una terza persona, ovvero «il terzo responsabile».

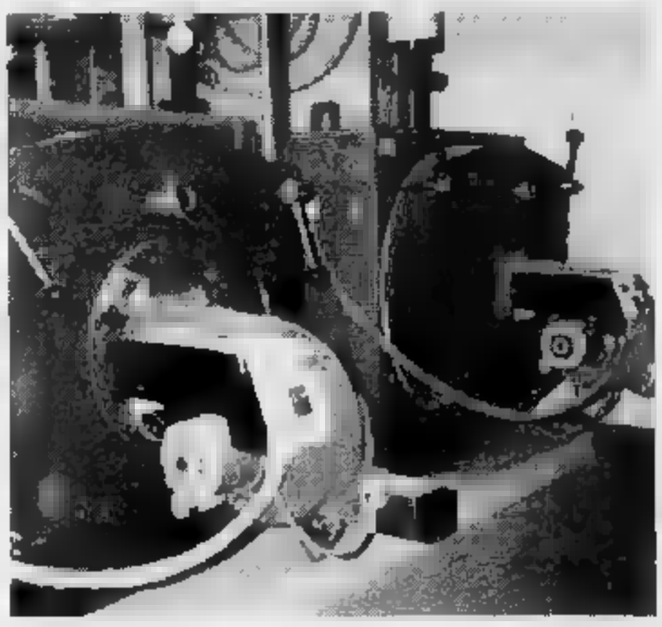
Gli adempimenti a carico del responsabile dell'impianto sono i seguenti: la conduzione dell'impianto termico; la manutenzione ordinaria e straordinaria; il rispetto dei periodi e degli orari di riscaldamento; l'esecuzione annuale o biennale delle prove compreso anche il controllo delle immissioni dei gas combusti in atmosfera; l'autocertificazione dell'impianto termico e delle prove di rendimento del generatore; la ricerca e la proposta di eventuali sistemi per migliorare il contenimento dei consumi. Tutto per una maggiore sicurezza.

[r. sr.]

Ad installare i rivoluzionari e innovativi contenitori è l'azienda «Badano Gas» di Pietra Ligure

Adesso arriva anche il bombolone interrato

Novità per chi vuole un impianto nascosto e sicuro con il Gpl



Sino a due anni fa, per disporre di un serbatoio vicino alla propria abitazione e vicino alle serre agricole, era necessario erigere un vero e proprio contenitore in cemento armato che desse garanzia di sicurezza ai bomboloni che fungono da serbatoio del gas liquido. La soluzione era antiestetica e costava una cifra attorno ai quattro milioni di lire, mentre oggi, con un concorso di spesa della ditta che appalta la fornitura di combustibile, si arriva ad una cifra inferiore al milione per poter passare su un serbatoio interrato che risponda a tutti i requisiti di sicurezza. La soluzione è stata possibile grazie ad un serbatoio di nuova concezione, che viene inguainato in un contenitore di polietilene ad alta densità che protegge da corrosioni o infiltrazioni di acqua e che garantisce anche contro il rischio di perdite di gas nel terreno, evitando quindi la costruzione della tradizionale vasca in cemento.

Esperta in questo tipo di interventi è la «Badano Gas» di Pietra Ligure, una azienda di importazione a livello internazionale che gestisce la distribuzione del gpl in alcuni centri di media e piccola dimensione (Zuccarello, Osilia, Arnasco e tanti altri) oltre ad una società (Energia Sistemi di Vado Ligure) specializzata in contratti di manutenzione di caldaie a gas. Dice Mauro Badano: «Raccomandiamo ai nostri utenti di tenere aggiornato il "libretto di centrale" che deve essere controllato una volta all'anno da chi è abilitato alla manutenzione». In generale vale il principio che occorre rivolgersi ai tecnici specializzati del settore riscaldamento poiché è più costoso improvvisare che non rivolgersi a chi di professione segue questi tipi di impianti e di gestioni.

[r. sr.]

ERG
ALBENGA PETROLI
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga (SV)
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060 - 21.776
DIVISIONE
OPAM OILS S.p.A.
CONSOCIATA ERG PETROLI S.p.A.
20069 il numero che vi scalda la CASA

TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3 - TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087
UNA MODERNA AZIENDA PER:
GESTIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE
IMPIANTI
ELETTRO
TERMO
IDRO
SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO
Concessionario:
baltur

termo savona s.n.c.
Bruciatori caldaie
SANT'ANDREA
Certificazione UNI EN ISO
N° It - MC 95.0007
per CONDUZIONE di Impianti termici di qualsiasi potenza, in qualità di "TERZO RESPONSABILE" rispetto del DPR 412/93
Adeguamento delle centrali termiche alle normative vigenti
Tel. 019 - 863297 Fax

BADANO GAS s.r.l.
FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO DA 1.000 A 10.000 LITRI
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA
NOVITA'
Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione
Per informazioni Numero verde 1670-14523
Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939
ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti e Combustibili
Via Pasubio, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939
ERG
OPERATIVO
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO AUTOTRAZIONE.
INSTALLAZIONE DA 1.000 10.000 LITRI IN CATRAMATA O RESINATA

IL 6 OTTOBRE 1995
PARTE IL NUOVO GRANDE CONCORSO
con meravigliosi premi!!!

dal 6 al 28 ottobre 1995 i vostri acquisti vi porteranno fortuna!
Richiedi la cartolina-concorso presso i negozi della
Galleria Commerciale Carcare
Estrazione il 30 ottobre 1995

Aut. Min. n. 6/783795 del 18/8/95

Baudino...
un mondo di moda!
Baudino
CONFEZIONI UOMO-DONNA
Baudino
BIANCHERIA PER LA CASA
Baudino
redino del neonato al guardaroba per il pri- giorno di scuola.
Via Diaz, 21r, VADO LIGURE
Nel negozio troverete la risposta ad ogni incremento della loro crescita, fino ai 14 anni.
Via Gramsci, 72r. VADO LIGURE
Dal jeans all'intimo, dall'abbigliamento sportivo all'abito da cerimonia, la confezione uomo/donna propone la scelta di uno stile personalizzato, in cui il rapporto qualità-prezzo-contenuto moda sia sempre una piacevole sorpresa.
Via Aurelia, 222 VADO LIGURE
navigare
Modà propone la moda comoda (taglie dal 48/50 in su) e la moda conformata, con l'obiettivo sempre rivolto alle ultime proposte moda.
BAUDINO PER LA CASA
HA TUTTO A PORTATA DI MANO!
Via IV Novembre, 9r. VADO LIGURE
Via IV Novembre, 6r. VADO LIGURE
BAUDINO
Aspettando di diventare grandi!
BAUDINO
BAUDINO
Con i prodotti "Navigare" ci rivolgiamo all'uomo che, nel vestire classico-sportivo, privilegia la qualità del prodotto e la sua durata nel tempo, offrendo un marchio dal successo ormai collaudato.
E' questo che cerchi?
sai dove trovarlo!
Via Aurelia, 222 VADO LIGURE
Nell'orbita delle nostre offerte troverete anche un negozio dedicato solo alla biancheria ed al tessile per l'arredo della casa con i coordinati per il bagno, cucina e zona notte, corredi da sposa e poi cuscini, materassi, guanciali, copridivano, piumoni, tende ed il più vasto assortimento di accessori.
usufruire delle seguenti proposte: confezione artigianale su misura di ogni tipo di tenda o articolo tessile per arredamento, relativa consegna a domicilio e posa in opera. Consegna dei materassi nuovi e ritiro dell'usato, riparazione e adattamento su misura dei capi di abbigliamento acquistati presso i nostri punti vendita, ricamo personalizzato sulle camicie da uomo.
service

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
tel. (0183) 273 371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 25 Ottobre 1995 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La Gazzetta"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Attesi Bertinotti, Fini e Berlusconi

Si vota, a Sanremo arrivano i «big»

SANREMO. Cento donne per trenta posti di consigliere comunale a Palazzo Bellevue. Più una, candidata sindaco per Rifondazione. Cento su un totale di 446 candidati. Un rapporto di una donna ogni tre uomini e mezzo. Donne impegnate nel mondo del lavoro, nel campo sociale, anche nella famiglia. Per lo più fra i trenta e i quarant'anni. Ma non mancano giovanissime e anziane.

A Sanremo si vota per il rinnovo del Consiglio comunale il 19 novembre. Ballottaggio il 3 dicembre. Sedici le liste in corsa, undici i candidati sindaco.

Ma Sanremo non è l'unica città chiamata alle urne nel Ponente. Il 19, infatti, si voterà anche a Rocchetta Nervina, nell'entroterra di Ventimiglia. Due le liste: Ulivo e borgo (candidato sindaco Gian Paolo Basso) e Torre ponte e campanile (Augusta Gastaudo). Le elezioni anticipate si rese per l'incompatibilità del sindaco Luigi Collecchia eletto sia a Rocchetta-Nervina in Regione.

La consultazione elettorale a Sanremo è considerata un importante test, una di proiezione di quanto accadrà fra qualche mese in campo nazionale con le Politiche. E proprio per questo sono attesi a Sanremo i leader nazionali dei partiti. Aprirà la sfilata Fausto Bertinotti (3) ottobre al Centrale). Poi sarà la volta di Fini (9 novembre); Veltroni (10); Casini (12). Annunciati anche Berlusconi, D'Alema, Buttiglione, Bianco, Prodi e il presidente della Regione Mori (31 ottobre).

Ieri a Imperia, i Popolari hanno presentato il programma politico provinciale. Il coordinatore Guglielmo Guglielmi ha ribadito che i Popolari a Sanremo seguono la linea nazionale assicurando l'appoggio al Pds, anche se la Quercia, qui da noi, non ha la forza che ha in campo nazionale.

[g. p. m.]

SERVIZI A PAG.29

Distrutto da un incendio lo «Juanita»: i carabinieri non escludono l'attentato

Arma, in fiamme un panfilo

Lo yacht era in secca nei pressi della darsena da alcuni anni in attesa di essere ristrutturato o demolito
Il proprietario dell'imbarcazione Franco Speranza ha detto di non avere ricevuto minacce. L'inchiesta

Lo yacht distrutto dalle fiamme nei pressi della darsena di Arma (FOTO GATTI)

DI TAGGIA. Attentato incendiario ieri mattina alla darsena di Arma contro un'imbarcazione da diporto tirata in secco da diversi anni e in attesa di essere sottoposta ad un intervento di ristrutturazione o ad una progressiva demolizione. La «Juanita», di proprietà Franco Speranza, residente ad Arma, è andata in nel giro di pochi minuti. Il fasciame, avvolto dalle fiamme, ha provocato una densa colonna di fumo nero che ha permesso ad alcuni passanti di individuare l'incendio e di dare l'allarme. I Vigili del fuoco di Sanremo, intervenuti con un'autobotte, si sono occupati dell'opera di spegnimento ma dopo un'ora di lavoro, tra il bianco dello schiumogeno, sono affiorati soltanto i rottami di quello che negli anni '80 era uno yacht all'ultima moda, una buona barca.

I carabinieri, che si occupano delle indagini, non escludono la probabile origine dolosa delle fiamme anche hanno al vaglio anche ipotesi diverse. Quello alla darsena di Arma è il secondo incendio dall'inizio degli anni '90 quando erano state tre le imbarcazioni date alle fiamme alla foce del torrente Argentina, ai margini di regione Prati. Gli investigatori sono anche alla ricerca di testimoni ma per il momento nessuno avrebbe visto gli attentatori o almeno movimenti sospetti intorno alla «Juanita». I rilievi della scientifica, finalizzati ad individuare l'innesco del rogo, non hanno ancora dato riscontri utili all'indagine dell'Arma.

L'attentato si fonda su due possibili moventi. L'esasperazione di qualcuno, ostacolato o danneggiato dalla presenza dell'imbarcazione, o l'interesse doloso a colpire indirettamente il proprietario. I carabinieri, comunque, confermano che nella zona della darsena, proprio dove si trovava la «Juanita», nelle scorse settimane erano stati individuati vagabondi e tossicodipendenti. L'incendio, seguendo un'altra pista, potrebbe essere scoppiato quindi a causa di un falò non controllato rimasto acceso per tutta la notte.

Le pattuglie dei carabinieri, intanto, hanno intensificato i controlli sul litorale di Arma che proprio l'estate scorsa aveva visto l'arresto in flagranza di tre giovani che erano stati sorpresi ad appiccare un incendio alle strutture del bar «Tre Alberi», uno dei luoghi di ritrovo più frequentati della cittadina. In questo caso l'ipotesi racket viene scartata ma gli investigatori, prima di procedere ad un'eventuale archiviazione del caso, vogliono essere sicuri di quanto è accaduto all'alba di ieri alla darsena di Arma di Taggia.

[g. ga.]

Sanremo, vittima una donna che camminava sul marciapiede in corso Marconi: è stata raggiunta al collo

E' ferita da un oggetto lanciato dal treno

«Ho sentito un dolore violentissimo, temevo una frattura»

Il tratto di corso Marconi che costeggia la ferrovia dove la giovane donna è stata colpita e ferita al volto da un oggetto lanciato dal treno. Il fatto è stato denunciato alla Polfer

SANREMO. Teppisti in azione sul treno dei pendolari. Il ferimento di una donna con un oggetto lanciato dal finestrino di un convoglio in arrivo a Sanremo è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14 in corso Marconi, nel tratto dove i binari corrono parallelamente alla strada. Marinella C., anni, abitante della città dei fiori, stava attendendo sul marciapiede l'autobus che l'avrebbe dovuta portare al lavoro. All'improvviso, proprio quando è transitato l'Interregionale Ventimiglia-Genova, si è sentita colpire tra il collo e la gola da un oggetto pesante, fortunatamente non acuminato, che le ha provocato un vasto ematoma rischiando di farle perdere conoscenza. Dolorante, la donna è riuscita a raggiungere un telefono pubblico e a chiedere soccorso ad un conoscente. «Non so che cosa mi ha colpito - ha dichiarato sotto choc Marinella C. - sembrava un sacchetto con qualcosa all'interno. Un oggetto duro, ho temuto una frattura alla spalla. Qual dolore lancinante non lo dimenticherò tanto facilmente». La donna è rimasta terrorizzata da quanto accaduto e in una segnalazione ha raggiunto il comando della polizia ferroviaria della stazione di Sanremo che avrebbe già attivato una serie di controlli o procedure per evitare il ripetersi dell'episodio.

Dopo i lanciati sulle vetture in transito sull'autostrada i teppisti sarebbero quindi entrati in azione anche dai dei treni che in più punti della Riviera costeggiano strade e passeggiate frequentate da residenti e turisti a tutte le ore della giornata. E mentre gli investigatori, con la collaborazione di altre pattuglie delle forze dell'ordine, si sono attivati per rintracciare l'oggetto lanciato ieri dal finestrino del convoglio, l'ipotesi più credibile è che l'atto vandalico sia stato perpetrato da un gruppo di studenti che affollano solitamente il convoglio che nel primo pomeriggio collega Ventimiglia a Imperia. «Certi episodi non devono assolutamente ripetersi - dicono le Ferrovie - i regolamenti vietano di gettare oggetti dal finestrino. E c'è da augurarsi che, qualsiasi cosa sia stata lanciata, non si sia trattato di un atto premeditato di una assurda e deprecabile coincidenza». E la gente sollecita nuovi controlli sui treni dei pendolari, pattuglie di polizia, anche in borghese, in grado di vigilare i viaggiatori.

Giulio Gavino

Tragedia ieri sera sulla Genova-Ventimiglia

Giovane suicida sulla ferrovia

IMPERIA. Traffico paralizzato ieri sera sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Una persona, di cui a tarda notte non era ancora stata scoperta l'identità, si è lasciata travolgere dal treno proveniente da Roma e diretto a Ventimiglia e poi in Francia. Il fatto è avvenuto in alle 20,30, all'interno della galleria situata nel quartiere Prino a Porto Maurizio. In base ad alcune sommarie ricostruzioni fatte dagli agenti della Polizia ferroviaria di Imperia, pare che la persona, forse un giovane, sia all'improvviso comparsa davanti al locomotore. I macchinisti non hanno nemmeno cercato di frenare, in quanto il treno era lanciato nella . Per il suicida (ma si esclude nemmeno l'ipotesi che si sia trattato di una disgrazia) non c'è stato naturalmente scampo.

Dopo l'incidente, tutto il traffico ferroviario è stato bloccato per consentire il recupero del corpo. Dal momento della sciagura sono trascorso un paio d'ore prima dell'arrivo del medico legale, dottor Brighenti, da Pieve di Teco, in Valle Arroscia, che ha compiuto i primi rilevamenti del caso, e del magistrato, dottor Bruno Novella, avvertito con una telefonata, che ha dato l'autorizzazione al trasporto del corpo.

Gli agenti hanno lavorato per tutta la notte per cercare di dare un nome allo sconosciuto. La ricerca è stata resa particolarmente difficoltosa dal fatto che nelle tasche degli abiti non sono stati trovati documenti.

Molti treni sono rimasti fermi per ore in stazione con i passeggeri che continuavano a chiedere al personale ferroviario spiegazione del grave ritardo.

Una tragedia analoga si è verificata appena un mese fa sempre a Imperia. A gettarsi sotto il treno, in quell'occasione, era stato un giovane di 28 anni, che stava curando una forte depressione.

(m. v.)

Farmacista denunciato

Irregolarità nel registro dei medicinali

VENTIMIGLIA. Una farmacia della città di confine è finita nel mirino dei carabinieri del Road, il reparto operativo anti droga, che ha appurato di omissioni alla norma che prevede la registrazione di acquisti e vendite di farmaci che, secondo la legge, sono considerate sostanze stupefacenti. Il titolare è stato segnalato alla magistratura nell'ambito di una serie di controlli a tappeto che hanno interessato tutta la Liguria e che hanno visto soltanto un altro caso del genere a Genova. I militari non hanno fatto ipotesi sul motivo delle omissioni anche se è preoccupante che prodotti «a rischio» possano essere stati trattati senza alcun controllo di sicurezza. In altre farmacie del Ponente sarebbero stati trovati in regola i registri dove devono essere segnate le vendite. I responsabili rischiano una multa fino a milioni, una pena detentiva fino a due anni oltre alla revoca della licenza.

[g. ga.]

DOMANI PARTE
IL TENCO 95

Almamegretta danno forfait

Non ci sarà il gruppo dialettale, ma è assicurata la presenza di tanti altri big, tra cui Fiorella Mannoia, Targa Tenco per il miglior interprete

A PAGINA 38

L'incredibile caso di una donna particolarmente sensibile alle basse temperature persino nella città delle 3 mila ore di sole

Dal giudice in cappotto: «In casa muoio dal freddo»

Un'anziana turista da due anni in lotta per avere il riscaldamento autonomo

IMPERIA. Dal giudice c'è andata con il cappotto. Intabarrata come se si fosse in pieno inverno e è autunno, un autunno che così tiepido da queste parti non lo ricordavano . Il problema di Rossana Damiani, 70 anni, residente in via Privata Risso 19, è da collegare alle condizioni meteo: è un tipo freddoloso - è lei stessa ad ammetterlo - al punto da soffrire il freddo in giornate semiestive. Nulla sarebbe se le lasciassero mettere il riscaldamento autonomo nell'alloggio. Che è stato acquistato coi risparmi di una vita per trascorrervi gli anni della pensione godendosi il caldo della Riviera. Visto che non le hanno dato la possibilità di crearsi un clima a misura ha deciso di rivolgersi alla magistratura e, se necessario, prendere la strada della causa civile.

Partita due mesi fa dalla sua Milano per sfuggire al clima umido e alla nebbia della Pianura padana, ha trovato per assurdo il freddo proprio a Imperia, la città delle tremila ore di sole, recita lo slogan, non sempre veritiero, coniato a scopi propagandistici dal vecchio Ente per il turismo.

La richiesta di staccarsi dall'impianto centrale per farsene installare uno indipendente, in modo da non essere legata ai rigidi orari decisi dagli altri condomini, più subiti che condivisi, non è stata accolta. Rossana Damiani ha trovato di fronte a barriera d'indifferenza. Per cercare di far breccia nelle pareti di ostruzionismi, vincere le ultime resistenze dopo due anni di sofferenze e rifiuti, è andata dal pretore d'Imperia Domenico Varalli. Gli ha esposto il proprio caso con largo anticipo sulle ondate di gelo che potrebbero arrivare nei prossimi mesi e che già la terrorizzano. Col freddo non si scherza: e lei s'è presentata nell'ufficio del giudice con indosso il cappotto della festa. Tra una parola e l'altra ha tirato fuori il fazzoletto con cui asciugarsi il raffreddato.

In due anni l'anziana turista ha ottenuto quello che gli spetterebbe di diritto. Un impianto di riscaldamento tutto per . Per accendere i caloriferi nelle ore che lei considera le più critiche. Tanto soffre il freddo che nemmeno più a infervorarsi nel raccontare con rabbia: «Nel palazzo si può utilizzare il riscaldamento solo al mattino e la sera. A quelle ore però sono già sotto una montagna di coperte, corazzata contro il freddo. I disagi veri li avverto nel resto della giornata. L'appartamento purtroppo in posizione infelice: subito dopo mezzogiorno il sole svanisce dietro gli edifici vicini. E io non resisto alla mancanza di calore: le stanze diventano frigoriferi. Con le temperature basse finirò per ammalarmi gravemente. Scrivere all'amministratore di condominio perchè venga incontro alle mie esigenze è risultata fatica sprecata».

I figli della donna avrebbero voluto farla tornare a Milano. Forse la voglia di non mollare proprio adesso, forse il timore di non reggere all'offensiva del generale inverno, che in Lombardia è molto più terribile, fatto sta che la turista ha declinato l'invito. E' decisa a rimanere - quasi una sfida dettata dall'orgoglio - a sfruttare fino in fondo l'appartamento di via Privata Risso. Al legale Marina Vassallo affiderà il compito di sporgere denuncia per avere a portata di mano, con l'impianto autonomo, il suo clone di Haway («Le stufette elettriche non bastano e poi la corrente costa») e per trasformare casa in una piccola Honolulu.

Maurizio Vezzaro

Il pretore d'Imperia Domenico Varalli. A lui si è rivolta l'anziana turista che soffre troppo per il freddo e chiede il riscaldamento autonomo

Aperti altri cantieri alla periferia di Porto: divieti di sosta a Caramagna

Una nuova piazza per Oneglia

La nascita di un angolo caratteristico si discuterà in circoscrizione. Proteste per la scarsità di spazi per i bimbi in largo Ghiglia. Interventi di riasfaltatura e valorizzazione del centro

IMPERIA. Interventi di riasfaltatura, modifiche alla viabilità, nuove aree verdi e anche l'inaugurazione di una nuova piazzetta: dalle circoscrizioni imperiesi parte una lunga serie di proposte. Intanto la mappa dei lavori in [illegible] si estende [illegible] altre [illegible] della città. Dopo [illegible] Marina di Porto [illegible] l'Argine Sinistro, [illegible] aprono cantieri anche [illegible] Caramagna.

Lavori. Il Consiglio della quarta circoscrizione, che [illegible] riunisce venerdì sera, dovrà stabilire a chi intitolare una nuova piazzetta nata in angolo [illegible] via Vittorio Veneto, dopo l'abbattimento di due lavatoi pericolanti. La pavimentazione [illegible] quasi ultimata. Presto verranno sistemate panchine e una fontana. Un altro punto caratteristico, piazza San Francesco, [illegible] stata nel frattempo restituito alla città dopo una radicale ristrutturazione.

La quinta circoscrizione ha intanto approvato una serie di opere per risolvere problemi [illegible] valorizzare il centro. Dice il presidente Augusto Ferrari: «E' previsto il ripristino di [illegible] antico pozzo in vico Costanzo. Chiederemo anche al Comune che venga completato il progetto previsto per la riqualificazione di largo Ghiglia, dove lo spazio per i giochi dei bimbi è ridotto: un'altra area per i divertimenti [illegible] piccini [illegible] prevista dove [illegible] sorge [illegible] parcheggio, ma non [illegible] stata [illegible] realizzata».

A largo Ghiglia contestazioni sugli spazi ridotti destinati ai giochi dei bambini. Il quartiere adesso chiede altri interventi

Continua: «E' stata presentata ufficialmente la pratica del Gruppo ccd che prevede la creazione di una bretella per ridurre il traffico e un'area per la sosta delle auto in via Don Minzoni. Bisogna però vedere se i privati, cui appartengono i terreni, sono d'accordo». E' prevista anche la riasfaltatura di via dei Pescatori, tra [illegible] Palestro e la Spianata. Un'altra proposta riguarda poi l'apertura mattutina della sede circoscrizionale in piazza Calvi mercoledì e sabato, giorni di mercato: così sarà più facile per i cittadini presentare proposte [illegible] lamentele.

Cantiere. Per la posa di tubature dell'Italgas, il Comune ha emesso un'ordinanza [illegible] cui vieta la sosta in via Caramagnetta, tra l'incrocio con via Caramagna e quello [illegible] via Sant'Antonio. Lo stesso provvedimento riguarda via Sant'Antonio [illegible] via Pinea, dove è stato istituito un senso unico alternato.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

TRUFFA

Tornano in azione i falsi ispettori dell'Inps

Sempre più aggiornati i truffatori che si spacciano per ispettori Inps. Per entrare nelle case dei pensionati hanno preso spunto dalle recenti inchieste giudiziarie sui falsi invalidi e chiedono agli anziani di riceverli per esaminare libretti e cartelle cliniche. E' successo ieri in corso Garibaldi, a Porto Maurizio, dove un sedicente ispettore - elegante, di mezza età, gentile - ha portato via i soldi della pensione e altro contante, per complessivi cinque milioni, a E. N., che poi ha avvisato la polizia. Troppo tardi però per cogliere con le mani nel sacco l'imbroglione. Dall'Ufficio prevenzione della questura arriva un avvertimento di cui i pensionati devono far tesoro: «Non aprite in nessun modo agli sconosciuti». **(b. v.)**

[illegible]

I carabinieri salvano anziano che voleva suicidarsi

Ha telefonato al pronto soccorso, chiedendo se cinquanta pastiglie di psicofarmaci potevano bastare per tentare con successo il suicidio, poi ha fornito nome e cognome. Lo hanno salvato i carabinieri del Nucleo radiomobile d'Imperia che, messi in allarme dal centralino dell'ospedale, si sono precipitati in [illegible] dell'aspirante suicida, L. C., [illegible] anni, residente nel quartiere dei Piani. L'anziano [illegible] stato ricoverato poi a Costarainera. Aveva lasciato un biglietto ai familiari con cui dava disposizioni per il [illegible] funerale. **(m. v.)**

[illegible]

Oggi in programma visita a un antico frantoio

Proseguono gli appuntamenti a cura dell'associazione Filo d'Argento, che ha sede in via Santa Lucia. Oggi pomeriggio, [illegible] una visita al frantoio Giromela, s'inaugura un ciclo di gite che avranno come mete i «tesori nascosti» della provincia. La partenza è prevista da piazza Dante alle 14,45. La proposta è promossa dall'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva. Parteciperà [illegible] segretario della camera [illegible] commercio, Orazio Sappa. **(e. f.)**

UNA MOSTRA

La radio, storia e fascino in onda a Porto Maurizio

IMPERIA A fine della guerra e la voce [illegible] Papa Giovanni, la musica degli Anni Venti [illegible] la nascita della Repubblica. Le cronache delle prime missioni nello spazio e i reportage [illegible] più drammatici fatti di sangue. E' talmente va[illegible] ed eterogenea [illegible] gamma di notizie amplificate, nel tempo, da questi apparecchi radio ed è così assoluto il venteglio [illegible] sensazioni trasmesse a generazioni di ascoltatori che l'idea di catalogare curiosità e dettagli tecnici - destinati a far felici i collezionisti - sfugge, passa in secondo piano.

Quello che s'inaugura oggi al[illegible] 17,30 al Centro Polivalente [illegible] cura della Fidapa, non è «solo» una mostra dedicata a splendide radio d'epoca. E' piuttosto un percorso attraverso la storia di [illegible] strumento che mantiene inalterato il suo fascino e attraverso la Storia in senso genera[illegible]. La storia di mezzo secolo e quella delle famiglie che si radunavano per ascoltare la radio [illegible] momento di partecipazione ora sempre più distante.

La mostra (aperta fino al 31, [illegible] 10-12, 15-19), propone 200 modelli collocati tra gli Anni Venti e i Sessanta: una rassegna rara [illegible] preziosa allestita col contributo di [illegible] gruppo di collezionisti della Riviera. Una soddisfazione per Angelo Sassa (sua una serie di «pezzi» unica per bellezza e pregio), suo fratello Claudio, e per Bruno Stella, Giancarlo Monetto, Fabrizio Scarpiello, Marcello Garibbo, Attilio Sacco, Gio Batta Simonetti, Marco Quartara [illegible] Dino Vieri, sostenuti anche dall'Associazione Radioamatori.

Di [illegible] è nata l'idea della mostra, alla Federazione italiana donne arti professioni e affari parlano con orgoglio. Dice Lucia Grosso, presidente uscente della Fidapa, seguita nell'allestimento dallo staff formato dall'attuale presidente Rina Scarpiello Viale: «Il progetto è nato in giugno, legato alle ricorrenze in [illegible] di Marconi. Abbiamo scoperto che qui c'era un patrimonio da valorizzare e ci [illegible] messe all'opera». Significativa l'adesione di Provveditorato, Provincia e Comune [illegible] di tanti sponsor. Di rilievo l'intervento dell'Istituto d'arte con [illegible] belloni che condurranno il [illegible] visitatore fra esemplari che a sigle illustri - come Marconiphone [illegible] 22, [illegible] Ducretet del '24, o ancora Burndept del '27 [illegible] «Radiorurali» del 36, ognuna con la [illegible] storia di acquisti a cifre iperboliche, scambi [illegible] recuperi avventurosi - [illegible] uno stato di conservazione perfetto. Tra manopole o legno lucidato, [illegible] sarà chi col pensiero cercherà Radio Londra o chi rimpiangerà le macchiette di Sordi e le cronache di Carosio con i suoi quasigol. E, in fondo, per tanti sarà un po' come rivivere tutto questo. Un genere di magia che appartiene solo [illegible] soltanto alla radio.

Fulvio Damele

L'operazione era stata condotta dai carabinieri del Comando provinciale

Eroina, condannati 3 insospettabili

Tra questi anche Giuseppe Moreno, [illegible] dei giovani dell'Imperia bene. Gli sono stati inflitti un anno e 8 mesi. Il traffico di droga correva tra Piemonte e Liguria. Di Torino gli altri due imputati

IMPERIA. Avevano messo in piedi un traffico di droga tra Piemonte e Liguria ma erano stati arrestati in giugno dai carabinieri d'Imperia. Per tre ex insospettabili l'inchiesta della Procura della Repubblica [illegible] è conclusa in questi giorni davanti al gip Laura Russo che, all'udienza preliminare, ha inflitto altrettante condanne per complessivi sette anni e sei mesi di reclusione.

La pena più pesante è piovuta sul capo di Eduardo Liguori, 34 anni, residente [illegible] Torino in via Villa Giusti 72, gestore di un'impresa di pulizie, assistito dall'avvocato Piera Polliucci: [illegible] stato condannato a quattro anni di reclusione e al pagamento di trenta milioni di multa.

L'uomo rimane agli arresti domiciliari ma [illegible] giudice gli ha concesso la facoltà di assentarsi da casa solo per lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 24, e il sabato dalle [illegible] alle 13.

Liguori è socio della cooperativa Ciftat che lavora per le Usl della cintura torinese.

Le altre condanne riguardano l'imperiese Giuseppe Moreno, 35 anni, abitante in via Armelio 14/14, dipendente delle Poste, affiancato dal legale Gianni Agnese, a cui il gip ha dato un anno, otto mesi e venti giorni di prigione con la condizionale più sei milioni di multa, e il torinese Stanislao Michele Pirro, 36 anni, [illegible] Villa Giusto 72 (avvocato Bosco), che ha subito una condanna a un anno e dieci mesi di carcere, cui va aggiunta una sanzione di quattro milioni e mezzo.

Nelle settimane scorse erano stati condannati a un anno e nove mesi e a tre milioni di multa gli altri tre protagonisti della vicenda: gli imperiesi Corrado Amoretti, 25 anni, e la convivente Antonella Piediscalzi, di 30, abitanti a Oneglia in via Santa Lucia 115 (difesi dall'avvocato Bruno Santini), oltre alla sorella di quest'ultima, Gabriella Piediscalzi, 31 anni, che vive a Torino.

I carabinieri del colonnello Nardini erano arrivati a loro attraverso pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Un lavoro paziente che era iniziato addirittura in dicembre.

Il flusso [illegible] eroina e hashish che partiva dalla città della Mole aveva come approdo Imperia. E' a metà strada - [illegible] volte a Savona, altre volte a Cuneo - che i corrieri s'incontravano per scambiarsi la sostanza proibita.

Questioni di comodità forse, ma potrebbe essersi trattato di precauzioni prese per garantirsi una maggiore sicurezza. Per evitare tragitti troppo lunghi in cui [illegible] forte la possibilità di incappare nei controlli.

(m. v.)

[illegible]

Sigilli dei Nas alle bibite

Saranno dissequestrate nei prossimi giorni dai carabinieri del Nas: 3000 bottiglie di una bibita al guaranà stipate in un magazzino di Pontedassio. Non potranno essere messe in commercio subito però. Torneranno alla ditta distributrice, che ha sede a Parma, [illegible] che dovrà adeguare le etichette. Il Nas di Genova [illegible] aveva requisite su disposizione del ministero della Sanità. Prima di [illegible] sentirne la vendita si voleva accertare gli effetti del guaranà sull'organismo. L'ordinanza di sequestro era stata firmata dal sindaco di Pontedassio, Sebastiano Semeria. Guaranà è il nome esotico di una sostanza eccitante che arriva dal Brasile e da cui si produce una bevanda di moda in discoteca. I giovani sciolgono [illegible] liquido pastiglie di Roipnol o di ecstasy in modo da ottenere cocktail in grado di dare [illegible] carica per ore. Contro i provvedimenti del ministero la ditta distributrice aveva presentato ricorso al Tar. **(m. v.)**

Approda in pretura un'inchiesta dei Nas sui centri di analisi

Senza permessi del sindaco A giudizio i soci dell'Acad

IMPERIA. Gestivano il laboratorio Acad, dove si facevano analisi anche per l'Usl, senza aver mai chiesto l'autorizzazione al sindaco. Anche per la pubblicità - insegne e cartelloni - c'era bisogno dello stesso tipo di permesso. Per quanto riguarda le questioni sanitarie il primo cittadino è da considerarsi, in ambito comunale, il referente principale, l'autorità massima.

Proprio perché non si erano muniti di autorizzazioni sono stati rinviati a giudizio dal sostituto procuratore Giacomo Moraglia, l'amministratore dell'Acad, Carmelo Leto, 65 anni, residente a Sanremo in via Pietro Agosti 243, e l'ex direttrice, Silvia Catellani, 44 anni, abitante a Genova in via Pratolongo 12. Sono difesi dai legali Paolo Ferrari di Sanremo e Marina Vassallo del Foro d'Imperia. Una prima udienza, prevista nei giorni scorsi, è slittata per l'assenza di un teste decisivo, così il pretore Domenico Varalli ha spostato il processo al primo aprile.

I fatti risalgono a circa tre anni fa. Le presunte irregolarità (presunte perché gli avvocati Vassallo [illegible] Ferrari sostengono che per i punti di prelievo non era assolutamente necessario il nullaosta del capo dell'Amministrazione) erano emerse durante una serie di controlli scattati su tutto il territorio nazionale e condotti dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova. All'epoca erano stati controllati anche i centri Acad di Bordighera, Sanremo, Ventimiglia e Arma. Un'inchiesta parallela a quella d'Imperia era stata aperta dalla Procura di Sanremo che poi, e questo lo dicono i difensori, «ha archiviato tutto».

Indagine dei Nas sui laboratori privati

Per il Nas e il pm Moraglia i privati che gestiscono presidi sanitari devono comunque richiedere l'autorizzazione del sindaco, altrimenti non [illegible] possibile rendere operativo un laboratorio. La tesi picchia contro il [illegible] difensivo eretto dagli avvocati dell'Acad che hanno fatto opposizione [illegible] [illegible] decreto penale con cui i giudici intendevano chiudere la questione. Sono pronti a portare in aula un'ampia documentazione: sentenze della Cassazione riguardanti casi simili verificatisi nel resto d'Italia e conclusi con l'assoluzione. «I punti di prelievo non vanno considerati laboratori dunque non c'è bisogno del permesso del sindaco». **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Uic: il prof. Poggi [illegible] è più presidente

Domenica 15 ottobre u. s., nel servizio [illegible] cui erano pubblicati i nominativi delle persone incluse nelle liste che parteciperanno alle prossime elezioni per il sindaco e il Consiglio comunale di Sanremo, [illegible] proposito della lista «Mani pulite», [illegible] stato citato il nome del professor Poggi quale Presidente dell'As[illegible] non vedenti. Si chiede cortesemente [illegible] rettificare questa notizia, poiché il professor Poggi, sin dal luglio del '94, non è più presidente dell'Unione italiana ciechi che è, del resto, l'unica [illegible] di non vedenti presente in provincia [illegible] Imperia.

Arturo Tomaselli
presidente provinciale
Unione italiana ciechi, Imperia

[illegible] Poste centrali il telefono è muto»

L'altra mattina (era un sabato) ho chiamato al telefono alcuni uffici delle Poste centrali, tra cui quello delle corrispondenze pacchi. Sono una [illegible] i numeri riportati nell'elenco della Telecom. Ma [illegible] mi ha risposto. E allora constato: [illegible] non c'è nessuno negli uffici significa che quegli apparecchi sono inutili. E se sono inutili, mantenerli in esercizio è uno spreco di denaro pubblico. Perché l'amministrazione postale non [illegible] sopprime? Potrebbe forse risparmiare [illegible] bella fetta di milioni ogni mese.

Lettera firmata, Imperia

Marciapiedi sporchi [illegible] centro a Sanremo

Abito a Sanremo in corso Cavallotti e mi sono accorto che con il passare delle settimane, i marciapiedi sono sempre più sporchi e trasandati, direi quasi al limite della decenza. I netturbini, a mio parere, fanno il possibile per garantire «standard» di pulizia accettabili, ma la situazione, purtroppo, invece di migliorare peggiora. Mi piacerebbe che il Comune provvedesse almeno ad effettuare un controllo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: [illegible] (0183) 290.777; [illegible]**dighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Piave di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Porrassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S.** [illegible] **M** [illegible]: telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

[illegible]

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:
Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.682.
Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via [illegible] Emanuele 145, telefono 261.425
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
Diano Marina: *Sciolè*, [illegible] Garibaldi 16, telefono 495 [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Piave di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Ntvolori*, piazza Buio 42, telefono [illegible].
Santo Stefano al Mare: *Ntvolori*, piazza Cavour 14, telefono 486.952.
Sanremo: *Donzella*, piazza [illegible] Sanremesi 3, tel. 573.212.
Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible] telefono 351.140

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
[illegible] [illegible] **Imperia soccor**[illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115 **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

NATI. A Imperia: Abdellah Al Sarsieh, Arianna Ferrari
[illegible] A Imperia: Carlotta [illegible] anni); Aldo Ramoino (80); Luigi Lacava (82).
[illegible] A Imperia: Ivano Giordano [illegible] Maria Stella.
[illegible] Oggi, alle 9, alla sala del Consiglio provinciale, continuano i colloqui tra gli amministratori e i rappresentanti dei Comuni dell'entroterra. Partecipano esponenti della Comunità montana della Valle Argentina, dei Comuni di Taggia, Riva Ligure e Santo Stefano. Il promotore è il vice presidente [illegible] Provincia Franco Amadeo. Domenica si riunisce il Consiglio comunale di Diano Marina. E' all'ordine [illegible] giorno l'adozione di una variante del vigente piano regolatore generale scaduto per decorso decennio dalla sua validità, oltre alla proposta [illegible] [illegible] sione pluriennale [illegible] società sportiva Dianese del campo di calcio. E' poi prevista la presa d'atto della risposta del sindaco Andrea Guglieri [illegible] rilievi formulati dal Comitato regionale di controllo per l'approvazione [illegible] conto consuntivo legato all'esercizio finanziario '94. E' in programma una rispo[illegible] all'interrogazione dei consiglieri Marino [illegible] Chirni, per una perdita nell'acquedotto comunale

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I corsi [illegible] «Pro Musica»

L'associazione «Pro Musica» di Imperia organizza [illegible]rsi destinati anche ai più piccini. Il sodalizio ha sede in via Magneta. Per le iscrizioni si può chiamare il 24.658. **[e. f.]**

IMPERIA

A lezione di astrologia

Dal 3 novembre, il professor Giulio Bregliano terrà un corso di astrologia. L'iniziativa [illegible] proposta dal circolo Arci Art Studio di via Cascione 38. Adesioni al 651.631. **[e. f.]**

[illegible]

Roatta espone [illegible] Rondò

La Galleria Rondò di piazza Dante, [illegible] Oneglia, accoglie la mostra personale del pittore Umberto Roatta. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. **[e. f.]**

IMPERIA

La rete del libero scambio

A Imperia è [illegible] la rete del libero scambio. Per le offerte ci [illegible] può rivolgere al centro studi Emma Goldman in via Nazionale. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Bagnini per piscine e spiagge

Aperte le iscrizioni ai corsi per il brevetto di bagnino per pisci[illegible] e stabilimenti. Contattare l'Hotel Rocca del Capo allo 0184/57.7379. **[g. ga.]**

[illegible]

Riunione dell'Alfapp

In piazza Nota 2 l'Alfapp, asso[illegible] ligure famiglie pazienti psichiatrici, ospita dalle 16 l'incontro settimanale. **[g. ga.]**

[illegible]

Torneo al Centro anziani

Dalle 15,30 appuntamento con il pinnacolo per anziani del centro di via Nosro. **[g. ga.]**

SANREMO

Imparare l'arte con Marani

Lo scultore David Maria Marani insegna al [illegible] di modellato in creta del circolo Amici delle Arti (tel. 0184-295.238). **[g. ga.]**

Le donne in lista (una ogni tre uomini e mezzo) si daranno battaglia per palazzo Bellevue

Elezioni a Sanremo, la carica delle 101

Una sola in corsa per occupare la poltrona di sindaco

SANREMO. La carica delle 101. Cento donne candidate per il Consiglio comunale, più una, Valeria Faraldi, di Rifondazione, in corsa per la poltrona di sindaco. Sola contro dieci uomini. Centouno donne [redacted] daran[redacted] battaglia per i trenta posti di Palazzo Bellevue. Schierate contro i 346 rappresentanti del cosiddetto sesso forte. Con un rapporto di una ogni tre uomini [redacted]. In teoria, se dovessero vincere Polo o centrosinistra, si potrebbe avere una maggioranza consiliare [redacted] sole donne.

Nel '93 [redacted] state 109 distribuite in dieci liste.

L'alleanza [redacted] centrosinistra ne propone venti: 6 nel patto dei democratici, 7 nel pds, [redacted] popolari; il polo 19: 6 in Forza Italia, [redacted] in An, [redacted] rispettivamen[redacted] nel cdu e ccd. Dieci, un terzo, come prevedeva inizialmente la legge, le propongono Rifondazione (che ha anche il candidato sindaco in gonnella) [redacted] i federalisti. Nove Sanremo insieme, otto Mani pulite, sette la Lega Nord, cinque i Sanremezzi e l'Arca, quattro La Primavera e soltanto tre Insieme per Sanremo.

Ma chi sono le donne in corsa per amministrare Palazzo Bellevue? Valeria Faraldi è un'insegnante di Educazione musicale. Sposata, ha [redacted] lunga militanza nel partito.

Solo [redacted] le ex consigliere [redacted] si [redacted] ricandidate: Daniela Cassini, una veterana, è capolista di Sanremo insieme; due ex rappresentanti della Lega Nord nella passata legislatura - Gabriella Lantero [redacted] Maria Rita Siccardi - sono confluite nel movimento dei federalisti.

Tra le curiosità offerte dal mondo femminile protagonista della consultazione elettorale del 19 novembre figura anche una lotta in famiglia: la presen[redacted] nella lista di Forza Italia di Enrica Somà Maiga, zia del candidato sindaco di Sanremo Insieme, Silvio Maiga.

[redacted] Piero [redacted]

Valeria Faraldi, candidata a sindaco

[redacted]

L'identikit delle candidate

Tante insegnanti e funzionarie ma ci sono anche le casalinghe

SANREMO. Chi sono le 101 donne schierate per la conquista di Palazzo Bellevue? Valeria Faraldi potrebbe [redacted] la pri[redacted] donna sindaco della storia di Sanremo. Le cento candidate per il Consiglio comunale rappresentano un po' tutte le categorie, le professioni e le età. Le donne dei federalisti [redacted] nate tutte - tranne una - negli Anni Sessanta.

Sono Gabriella Lantero, Maria Rita Siccardi, Cinzia Barlocco, Rosalba Biancheri, Paola Bordoli, Graziella Corrent, Graziella Ghezzi, Maria Rita Granelle, Maria Ondina Onda, Cristina Rachelli.

Forza Italia ne propone sei: Lucilla Baudino, insegnante; Cristina Cassini [redacted] Francisi, casalinga; Marina Gennaro, funzionaria Usl; Adriana Piccone, bancaria; Miki Saluzzo, commerciante [redacted] Enrica Somà Maiga, operatrice economica.

Due ristoratrici, su cinque candidate, figurano in An: Floriana Giancaterino [redacted] Rosa Sabbatti. Le altre sono Luciana Ansaloni, casalinga, Laura Delegati, insegnante, e Patrizia Secone; segreteria d'azienda.

Quattro le rappresentanti del gentil [redacted] fra i Cristiano democratici: Alessandra Gazzano, Gemma Rita Marrocu Castiglioni, Elisa Parrini Cleanti e Franca Rovere. Altrettante nel Cdu: Annamaria Cornacchia Coppola, rappresentante; Bianca Corradi Pavone, casalinga; Maria Giosefli, gallorista; Raffaella Pesante, universitaria.

Il Patto propone Isabella Podda, presidente Aniep, Barbara Amerio, operatrice nautica; Patrizia Borea, bancaria; Barbara Coppola, operatrice turistica; Maria Golinelli, pensionata; Daria Marvaldi, farmacista; Antonella Tarassi, impiegata Enpa; Nella Zanoni, ristoratrice.

Il Pds ne ha sette: Brunella Benedetti, Liliana Di Folco, Maria Rosa Ferranti, Lidia Garuti, Anna Gullo, Rita Sau, Marta Serra.

Una donna al voto

Cinque le donne dei Popolari: Annamaria Biangetti, [redacted]gnante di educazione artistica; Luisella Bucarelli, fondatrice del Centro per la vita; Roberta Genova, insegnante di musica; Marcella Penna, figlia del segretario della dc degli [redacted] Sessanta; Marisa Ricca Ormea, [redacted]ce presidente Anffas.

Rifondazione comunista oltre al candidato sindaco schiera Giuseppina Amadio Capitini, Rachele Calvo Ivaldo, Susanna Candiolo, Enrica Canova, Annunziata Corio Trentinella, Franca Folchi Ricci, Laura Miscia Fresa, Giovannina Pampaloni vedova Creso, Patrizia Restifo-Olivero Calvini, Eugenia Torre Baracchini.

Nove sono di Sanremo insieme: Daniela Cassini, Piera Alborghetti Politi, Claudio Martini, Patrizia Micheletti Valenzise, Daniela Musa, Manuela Ormea Kolius, Maria Rosa Panico, Francesca Salamone Bogliolo, Giuliana Veruggio.

Otto di Mani pulite: Eva [redacted]tolini, Angela Siviglia, Giovan[redacted] Garibaldi, Rosina Bianco, Lucia Gingo, Rosaria Aletta, Rosanna Ferrucci e Prosperina Corgiat Mecio.

Sette della Lega Nord: Marisa Bonfà, Stefania Conrieri, Licia De Feo Baldi, Maria Forzati [redacted] Barbaria, Rossella Giordano Stella, Maria Teresa Girgenti Martini.

I Sanremezzi ne hanno cinque: Barbara Borfiga, Lara Cecere, Nella Gamenara, Simona Rossi, Vania Zaghi.

Quattro La Primavera: Edda Bellini, Carmen Boeri, Rosangela Bracco, Maria Pia Tarditi Perri.

Altrettante l'Arca: Maria Luisa Di Bitonto, Silvia Gerin, Valentina Ghigo, Simona Maccaferri [redacted] Elisabetta Pannelli.

Fanalino di coda per presenza femminile, Insieme per Sanremo che di donne ne ha proposto soltanto tre: Rita Baldrighi De Benedetti, Antonella D'Addazio e Addolorata Magrone Cavicchio. [g. p. m.]

[redacted]

Comizi dei big

Il calendario degli interventi

SANREMO. Una consultazione elettorale quella del 19 novembre, che molti osservatori indicano come la naturale proiezione delle prossime travagliate elezioni politiche nazionali. Sanremo è la più grande [redacted] importante città del Nord Italia chiamata alle urne per rinnovare l'amministrazione comunale e come tale è considerata un punto di riferimento, lo specchio di ciò che vedrà protagonisti i leader nazionali. Quegli stessi personaggi che hanno già annunciato [redacted] loro presenza a Sanremo prima della data fatidica del 19 novembre.

Il primo della lista dei «big» è Fausto Bertinotti, [redacted] leader di Rifondazione comunista che proprio in questi giorni ha lanciato il guanto di sfida al governo Dini appoggiando la mozione [redacted] sfiducia firmata da Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione. Bertinotti sarà a San[redacted] martedì prossimo, 31 ottobre. Nel pomeriggio, alle ore 18, incontrerà i candidati di Rifondazione e i simpatizzanti al cinema Centrale di via Matteotti.

Il 9 novembre è atteso il segretario nazionale di An, Gianfranco Fini. Il 10 toccherà al leader del pds, Walter Veltroni. Il 12 a Pierferdinando Casini. Attesi anche Prodi, Bianco, Berlusconi, Buttiglione, Massimo D'Alema e Umberto Bossi che dovrà dare la sua «benedizione» alla parte di Lega Nord rimastagli fedele dopo [redacted] scioglimento del Consiglio comunale e la scissione. Atteso anche Antonio Di Pietro, il cui nome è legato ideologicamente alla lista Mani pulite.

L'apertura ufficiale della campagna elettorale del centrosinistra è prevista il 31 ottobre con il presidente della Regione Mori.

Leader [redacted] confronto per sostenere partiti e movimenti, per fornire quell'appoggio che potrebbe rivelarsi determinante nella corsa verso il ballottaggio. Soltanto le liste civiche Arca [redacted] La Primavera [redacted] godono di appoggi, per [redacted] dire, romani e dovranno fare a meno di quei leader che passa[redacted] tutti i giorni in tv.

Ma quanto vale in termini di voti la presenza a Sanremo di un big alla vigilia delle elezioni? Difficile quantificarlo con precisione. In ogni caso deve essere considerevole se si tiene presente l'enorme dispendio [redacted] forze posto in essere da tutti i partiti per garantire l'appoggio dei leaders nazionali alla campagna elettorale di Sanremo. [g. p. m.]

La linea dei Popolari

«Ci schieriamo con la sinistra»

IMPERIA. «Anche a Sanremo, i Popolari seguiranno le posizioni adottate a livello nazionale: appoggeremo il pds». Il coordinatore provinciale del ppi, Guglielmo Guglielmi, che ieri ha presentato i programmi dello schieramento a livello locale, indica la linea scelta in vista delle amministrative a Sanremo quasi con rassegnazione. Aggiunge: «Certo, nella città dei fiori il partito della sinistra non ha la stessa forza che ha assunto a livello nazionale. Le posizioni sono state definite dall'ultima consultazione, che ha visto prevalere il Polo con il 50 per cento delle preferenze».

Quali indicazioni potranno comunque arrivare dalle scelte che il 19 novembre saranno espresse a Sanremo, la città più grande di tutta la provincia? Secondo Candido Ferrari, ex sindaco di Diano Marina e nel coordinamento del partito di Gerardo Bianco: «Si tratta di una zona che fa caso a sé. E' difficile considerarlo un test significativo per tutto il Ponente, non si possono fare riferimenti con il resto del territorio».

Angelo Limarelli sindaco di Villa Faraldi propone la rinascita di una forza di centro [redacted] faccia politica di servizio

In ogni caso, è [redacted] delle realtà con cui il ppi deve [redacted]frontarsi in vista dei prossimi obiettivi, un congresso provinciale e la designazione dei dirigenti. La tappa più [redacted] è un incontro che si terrà domenica, alle 9,30, nella Sala Varaldo della Camera di commercio. Saranno presenti l'onorevole Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera dei deputati, il presidente della Regio[redacted] Giancarlo Mori, [redacted] segretario regionale Alessandro Repetto e il capo gruppo al Consiglio regionale, Massimiliano Costa.

Il coordinatore del comprensorio imperiese, Angelo Limarelli, attuale sindaco di Villa Faraldi, si propone la «ricostituzione di [redacted] forza di centro che svolga una politica di [redacted]vizio». Continua: «Questa [redacted] sempre stata [redacted] provincia "bianca", moderata. Siamo alleati col pds perché ha compiuto importanti passi in avanti e perché determinati comportamenti della destra costituisco[redacted] un pericolo. Siamo [redacted] l'imbarbarimento della politica».

Tra i rappresentanti imperiesi dei Popolari anche Franco Pullia, che precisa varie proposte da seguire: «Bisogna favorire l'accesso alle agevolazioni per le piccole e medie imprese, ed è necessario ridisegnare la localizzazione di porti turistici. Vanno poi censite e rilanciate le strutture agrituristiche».

Altri punti in programma riguardano lo sviluppo della ricerca per la floricoltura, interventi nelle Statali [redacted] e 28, il completamento del raddoppio ferroviario Ospedaletti-San Lorenzo entro la primavera del '96 e il miglioramento dei servizi sanitari. [e. f.]

A Rocchetta Nervina

Due liste con tanti parenti

ROCCHETTA NERVINA. Due liste civiche, venti candidati e un incredibile intreccio di parentele: a Rocchetta è cominciata la corsa per la conquista delle poltrone di sindaco e consigliere comunale. Si vota [redacted] 19 novembre, come [redacted] Sanremo e negli altri Comuni dove sono fissate le elezioni amministrative anticipate. Ma qui, nella quiete dell'alta Val Nervia, fra boschi e campagne, il ritorno alle urne ha un sapore particolare. Intanto perché segue di appena sei mesi la precedente consultazione (appena eletto, [redacted] sindaco Luigi Collecchia ha rassegnato le dimissioni, scegliendo, non [redacted] travaglio, la carica [redacted] di consigliere regionale, incompatibile con quella di primo cittadino) e poi perché in un paese di 270 anime, dove tutti conoscono tutti, la campagna elettorale si fa ancora col vecchio sistema del porta a porta, dei contatti al bar o all'uscita della chiesa. Niente proclami e, forse, niente comizi. Ma tanta voglia di dare battaglia comunque, di superare l'avversario, che spesso è anche uno zio, un cugino o il vecchio compagno passato sulla sponda opposta.

Qui, le strategie di partito non[redacted]. La politica è quella che si fa altrove. E il fatto che le due liste in competizione siano figlie della stessa area, quella del centro-sinistra, lo conferma ampiamente. La coalizione «Torre, Ponte, Campanile» candida a sindaco una donna, Augusta Gastaudo, 30 anni, impiegata, attuale «facente funzione» dopo le dimissioni del geometra Collecchia, che si ripresenta, ma solo per il Consiglio comunale (carica non incompatibile [redacted] quella della Regione). «Ulivo e Borgo», la formazione avversaria ampiamente [redacted]vata rispetto al maggio scorso, punta su [redacted] dipendente delle Ferrovie, Giampaolo Basso, 41 anni, che, fin[redacted] a poco tempo fa, era fra i sostenitori della compagine che ha vinto le ultime elezioni (con 28 voti di scarto).

I programmi? [redacted] assomigliano molto, e per qualcuno sono addirittura identici. Si va dalla realizzazione di nuove strade al recupero [redacted] centro storico, dall'acquisizione dell'ex caserma della Guardia di Finanza alle possibilità di sviluppo dell'agriturismo, [redacted] dimenticare i problemi occupazionali.

Gli aventi diritto al voto sono 245, con gli uomini in maggioranza (128): quasi una rarità. [redacted] ecco tutti i candidati per il Consiglio (12 posti, di cui 8 destinati alla lista vincente).

«Torre, Ponte, Campanile». Marco Basso (frontaliere), Anna Borfiga (studentessa universitaria), Bruno Brigasco (magazziniere), Dario Brigasco (coltivatore diretto), Gian Paolo Bri[redacted]o (dipendente Enel), Mariano Brigasco (frontaliere), Luigi Collecchia (ex sindaco, geometra), Fabrizio Crespi (coltivatore diretto), Fulvio Sartori (assessore uscente, pensionato).

«Ulivo [redacted] Borgo». Maria Grazia Amerio (pensionata), Domenico Balestra (frontaliere), Giancarlo Basso (esercente), Mario Ciurlo (pensionato), Battista Gastaudo (dipendente Ferrovie), Massimo Gastaudo (fattorino), Marzia Raimondo (coltivatrice diretta), Adriano Rondelli (ex candidato sindaco, frantoiano), Romo Rondelli (coltivatore diretto).

Gianni Micaletto

TENCO 95

[redacted] CON [redacted]

Ultimi ritocchi al cartellone prima della serata inaugurale (tutto esaurito). Un lungo special sarà trasmesso da Raidue

Gli Almamegretta danno forfait, arriva Giorgio Conte

Voci di disaccordo nel gruppo che ha vinto il premio per la miglior canzone dialettale

SANREMO. Non ci saranno gli Almamegretta, arriva Giorgio Conte. Il «Tenco 95», a ventiquattr'ore dal via, dà gli ulti[redacted] ritocchi al cartellone. Gli Almamegretta, gruppo napoletano, avrebbero dovuto ritirare venerdì la «Targa Tenco» per la miglior canzone dialettale dell'anno. Ma hanno dato forfait. Ufficialmente [redacted] gruppo trascorre un periodo di riposo, qualche suo componente [redacted] all'estero: forse, però, non tutto fila più liscio nella band partenopea. Così uno dei [redacted]ponenti verrà a ritirare la Targa, ambitissima, [redacted] il gruppo non ci sarà.

Per coprire il vuoto in cartellone, il Club Tenco ha chiamato Giorgio Conte. Uno di famiglia si può dire. I Conte con [redacted] Club sanremese hanno una lunga frequentazione: Paolo, come cantautore, è nato proprio qui quasi vent'anni fa; Giorgio, il fratello minore, [redacted]no celebre ma per alcuni [redacted] più bravo, è sempre stato un pallino di Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco. Così è stato [redacted] gioco da ragazzi convincerlo a tornare a Sanremo. [redacted] lo farà con una sorpresa, top secret per il momento. La conosce solo il buon Rambaldi. Ma è tempo perso cercare di scucirgli qualche anticipazione.

L'edizione 1995 della Rassegna della Canzone d'Autore - la ventesima della serie - è ormai entrata nel vivo. L'Ariston [redacted] in fermento. Sono arrivate anche le telecamere di Raidue che già domenica sera, con un tempismo davvero inusuale per l'ente di Stato, sempre tiepido nei confronti d[redacted] manifestazione, manderà in [redacted]da un lungo special sui tre giorni della rassegna.

Jovanotti è [redacted] delle novità [redacted] questa edizione del premio Tenco La [redacted] presenza è abbastanza difficile da inquadrare in [redacted] rassegna [redacted] alla [redacted] d'autore

Buona anche la vendita dei biglietti. La sala semivuota [redacted] un ricordo ormai lontano delle rassegne dei primi Anni [redacted]tanta; adesso il «tutto esaurito» è una regola anche alla Rassegna. I biglietti per la serata inaugurale di domani [redacted]ra [redacted] stati venduti quasi tutti. D'altra parte la serata promette bene con la novità Jovanotti, davvero difficile da inquadrare in un contesto come [redacted] «Tenco», [redacted] presenza di big collaudati come Pino Daniele (Targa Tenco per il miglior album dell'anno), Fiorella Mannoia (Targa Tenco per la miglior interprete), Teresa [redacted] Sio, del gruppo lombardo La Crus (Targa Tenco per la miglior opera prima) e del debuttante Alessandro Arioli.

In più, nella prima serata, ci sarà anche Cesaria Evora, [redacted] dei tre artisti che riceveranno quest'anno il «Premio Tenco». Una proposta che ha il sapore della novità come gli altri due Premi Tenco, Sergio Godinho e Cheikha Rimitti, artisti di indiscusso valore, ma quasi sconosciuti da noi.

Ancora una volta è il «Tenco» a proporli in Italia nel solco di quella tradizione che ha portato a Sanremo, [redacted] passato, artisti [redacted] Atahualpa Yupanquy, Lluis LLach, Tom Waits, Randy Newman e così via, big indiscussi, ma quasi ignorati dalla nostra critica e d[redacted] nostro pubblico. La Evora, tanto per fare un esempio, vende migliaia di dischi in Francia, ma in Italia pochi sanno chi è. «Ci accusano, a volte, di fare scelte snob, ma non [redacted] così - spiega Roberto Coggiola del Club Tenco -. Noi semplicemente proponiamo artisti che in altri Paesi hanno [redacted] largo seguito e che da [redacted] ignorati. Sul perché di questa situazione si potrebbe discutere [redacted] lungo e il discorso investirebbe la politica televisiva, discografica, radiofonica, editoriale della nostra musica».

Il Premio Tenco per l'artista straniero andrà [redacted] Sergio Godinho, [redacted] anni, portoghese, una vita da esule durante il regime di Salazar, tanti volti: cantautore, attore, regista, scrittore, illustratore.

Quelli per l'operatore culturale se li divideranno Cesaria Evora [redacted] Cheikha Rimitti. La prima arriva [redacted] Capoverde, ha 54 anni, interprete della lancinante musica del suo Paese. La seconda, algerina, ha 70 anni e canta dagli Anni Trenta, mediando la tradizione di casa sua con la musica universale di oggi: il suo ultimo album «Sidi Mansour» [redacted] ha inciso con rockstar internazionali come Robert Fripp dei King Crimson e [redacted] bassista Flea [redacted] Red [redacted] Chili Peppers.

Pino Daniele, è suo il miglior album

Bruno [redacted]

Via Agosti chiusa ai camion: esplode la protesta degli operatori commerciali

Cantieri e divieti, traffico nel caos

Incontro in Comune dopo l'ordinanza che penalizza i mezzi superiori ai 35 quintali. «Si blocca il rifornimento delle merci per molte attività». La vittoria dei cittadini che non vogliono i Tir in centro. La mappa dei lavori

SANREMO. Lavori in centro e in periferia. Cantieri un po' ovunque, per sistemare strade e marciapiedi, per fare posto al metanodotto o per ristrutturare le reti idriche e fognaria. Ruspe e martelli pneumatici stanno diventando l'ossessione di automobilisti e abitanti delle zone interessate dagli interventi. Basta chiudere una corsia, deviare temporaneamente il traffico da una via all'altra per scatenare il caos e il carosello dei clacson.

L'emergenza non è più un fatto eccezionale, ma una consuetudine dura da accettare. E dove non si scava, [illegible] ma [illegible] altri problemi. E' il caso di via Agosti e via Martiri, divenute negli ultimi giorni «off-limits» per i camion, con proteste di molti operatori commerciali.

Via Agosti. Un'ordinanza appena adottata dal [illegible] straordinario Giuseppe Piccolo vieta il transito ai mezzi con peso superiore ai 35 quintali (a pieno carico). In pratica, la strada (ad altissima densità di traffico) è sbarrata per la gran parte dei camion che, per anni, l'hanno percorsa senza alcun limite.

E ieri, inevitabilmente, è esplosa la protesta. Una delegazione di commercianti e imprenditori che operano nella zona si è recata in Comune per incontrare Piccolo e chiedere la revisione del provvedimento, che diverrà operativo non appena sarà sistemata la nuova segnaletica.

La rappresentanza è stata però ricevuta dal sub commissario Elio Landolfi, che ha promesso di approfondire la questione, informando anche Piccolo. «Ci sono almeno venti attività commerciali, fra le quali due supermercati, che non sanno come fare per poter avere le garanzie del rifornimento delle merci», hanno sottolineato gli autori della protesta.

Fra questi, anche i rappresentanti della ditta di materiali edili «Asplanato», presa di mira soprattutto dagli abitanti della parte alta di via Agosti per il continuo via vai di camion, per i rumori e la polvere che sollevano (in passato, si sono registrati esposti e petizioni).

«E' un punto di riferimento per molti artigiani: non si può penalizzare un'attività così importante da un giorno all'altro. Sono in gioco anche posti di lavoro», dice l'avvocato Fausto Moreno, [illegible] tutela la ditta «Asplanato». Ma i [illegible] in centro sono un pericolo e un danno per l'immagine della città. «Si possono fare modifiche anche radicali, spostamenti, ma occorre tempo. E ci vuole una programmazione razionale», osserva il legale.

Via Agosti completamente liberata dalle auto per consentire una serie di lavori

Perplessità sono state espresse pure dai Vigili del fuoco: «Il divieto vale anche per i nostri mezzi? E [illegible] sì, come dobbiamo comportarci in caso di intervento urgente?».

Il rovescio della medaglia è la felicità di quei cittadini che, per anni, si sono battuti per cacciare i mezzi pesanti da via Agosti: «Finalmente c'è chi ha compreso la gravità del problema. Oltretutto, la situazione si è fatta più difficile da quando il Comune ha deciso di spostare tutti i parcheggi al centro della strada: ora è sufficiente che un camion si fermi per il carico-scarico delle merci per bloccare il traffico».

Lavori. Si scava in corso Garibaldi, ma anche in via Verdi, via Cavour, via Fratti, via Roma, via Armea. Si lavora per rifare marciapiedi e asfalto, per sistemare nuove condutture. L'altro giorno, è bastato chiudere per qualche [illegible] un tratto di via Volta, per mandare in tilt il traffico nel cuore della città.

[illegible] già si pensa a quando sarà rifatta la pavimentazione [illegible] corso Garibaldi (questione di poche settimane) e piazza Colombo (l'intervento decollerà dopo Natale).

Intanto, procedono a pieno ritmo [illegible] i lavori per il completamento della rotatoria del rondò Garibaldi, che, la scorsa settimana, hanno provocato molti disagi per gli automobilisti. Il tocco finale sarà l'asfaltatura, che, inevitabilmente, avrà riflessi molto pesanti sulla viabilità (dal rondò passa quasi tutto il traffico in entrata e uscita).

Un aspetto importante riguarda via Cavour (traversa della centralissima via Matteotti): gli scavi per la posa dei nuovi tubi della rete fognaria hanno riportato alla luce l'antica pavimentazione in lastre di pietra, che prenderà il posto dell'asfalto. I lavori proseguiranno verso la città vecchia.

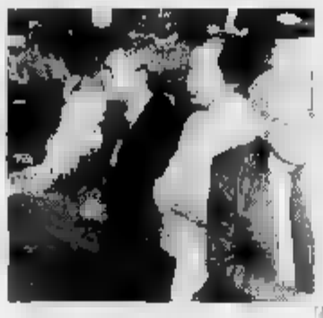
Gianni Micaletto

I poliziotti autori dell'indagine allo «Chemin» interrogati dai legali degli imputati

Furti al casinò, la difesa contrattacca

Sottolineati i punti deboli del castello accusatorio

SANREMO. Ancora schermaglie tra gli avvocati dei croupier e gli agenti della Criminalpol autori dell'indagine che nel '93 portò al maxi-blitz [illegible] tavoli verdi dello «chemin de fer». Il controesame dei principali testi dell'accusa ha occupato l'intera udienza di ieri con decine di domande circostanziate presentate dai singoli esponenti del collegio difensivo con l'obiettivo di rilevare i punti deboli del castello accusatorio. In un'aula come sempre affollata di imputati, parenti e amici, si sono rivisti anche alcuni filmati, a colori e in bianco e nero, immagini nitide per quanto riguarda la scena ma non eloquenti in relazione alle accuse di furto e di sottrazioni indebite di fiches e banconote. Loro, i quattro poliziotti, hanno sempre risposto alle domande con una certa precisione ma anche con gli immancabili «non ricordo» e «non saprei dire».



Croupier e pubblico in tribunale

Alcune delle posizioni analizzate ieri mattina sono state quelle del «paletta» Luigino Bortolozzo, 47 anni, difeso dall'avvocato Paolo Ferrari, e di Sergio Alberti, [illegible] anni, «changeur», assistito dai legali Michele Gentiloni ed Andrea Rovere. E Paolo Ferrari, nel controesame dell'agente di polizia Annalisa Marini, [illegible] tornato [illegible] una volta sull'aspetto logistico dell'indagine, chiedendo la posizione dalla quale avrebbe accertato gli omessi versamenti della «cagnotte». «Mi trovavo a 60/70 centimetri dalla fessura del tavolo dove cadevano [illegible] fiches» - sostiene la Marini al difensore che parla di una distanza superiore al metro e mezzo. E ancora una volta si è tornati a discutere di dimensioni, distanze, facendo capire la necessità di arrivare, prima [illegible] poi, ad un confronto diretto con la «scena del delitto», quei tavoli dello «chemin» dove sarebbero avvenuti i furti. Ferrari ha rivelato anche come [illegible] sonoro dei filmati permetta di sentire il «suono» delle fiches. La conclusione è arrivata con un colpo [illegible] scena. Quante volte la poliziotta è stata al casinò? Più o meno un centinaio è la risposta della Marini. «Ho fatto una piccola indagine - è la replica del legale - [illegible] nessuno tra il personale si ricorda di averla mai vista». Per la posizione di Alberti sono sfilati davanti alla corte tutti i quattro agenti. Domande specifiche, quelle di Gentiloni e Rovere, più tecniche e legate ai singoli episodi contestati ad Alberti. Nel pomeriggio è arrivata la sospensione. [illegible] maxi processo ai croupier riprenderà la prossima settimana. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

TURISMO

Incontro all'Apt di Sanremo per il «Progetto 2000»

L'assessore regionale [illegible] Turismo Maria Paola Profumo sarà domani a Sanremo per incontrare il manager dell'Apt Emanuele Rovina. L'incontro rientra nella discussione del «Progetto 2000» relativo al programma turistico del '96 con la creazione dell'Agenzia Regionale per il Turismo. **[g. ga.]**

[illegible]

Quattro mesi di reclusione per guida senza patente

Condanna a 4 mesi per guida senza patente. La sentenza, in pretura, è stata emessa nei confronti di Giuseppe Mastrolorito, 35 anni, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini. Nel caso in questione Mastrolorito era stato fermato e trovato senza certificato di guida al volante di un'auto che aveva appena acquistato. **[g. ga.]**

[illegible]

Immagini dall'elicottero per un video su Sanremo

Continua la raccolta di immagini su Sanremo, la Riviera e l'entroterra a cura della «Videolive». Il responsabile Roberto Pecchinino, immortalato dall'obiettivo di Maurico Gatti al momento del decollo con un elicottero, [illegible] intenzionato alla realizzazione di un video-archivio da mettere a disposizione per la promozione turistica e culturale del Ponente. **[g. ga.]**

FURTO

Rubate decine di cartoni di latte in via Gaudio

Furto di latte fresco ieri mattina in via Guadio, alla Marina. I ladri sono entrati in azione all'alba [illegible] senza essere notati [illegible] riusciti ad impadronirsi dei cartoni di latte destinati alla rivendita di zona. Non è escluso che si [illegible] trattato di un atto vandalico. **[g. ga.]**

TOTOCALCIO

Due tredici [illegible] azzeccati in ricevitorie di San[illegible]

Vincite milionarie al Totocalcio. A Sanremo si sono avuti due 12 da 2 milioni e 857 mila lire ciascuno nelle ricevitorie di via Martiri 354 della quale è titolare Luciano Casto e in quella di corso Garibaldi 166 di Giancarlo Strollo. **[g. ga.]**

ARMA

Brucia un camino, intervento dei vigili del fuoco

Interventi a ripetizione per i Vigili del fuoco. L'altra sera i pompieri sono entrati in azione ad Arma in via Levà 43 per l'incendio di un camino mentre ieri mattina hanno spento le fiamme divampate nel vano motore di un'auto in via Volta. **[g. ga.]**

Disagi

Continui black-out, proteste nella [illegible] del centro

Abitanti e commercianti dei Giardini Vittorio Veneto e di Pian di Nave protestano per i black-out elettrici provocati dall'Aamaie. I residenti lamentano soprattutto [illegible] fatto che le interruzioni [illegible] vengono comunicate in anticipo. **[g. ga.]**

Bottino, 15 milioni

Ladri all'opera in un alloggio del centro

SANREMO. Ancora ladri in azione nelle zone residenziali di Sanremo. L'altra sera i «topi d'appartamento» sono entrati in azione in un alloggio di via Roccasterone dove, dopo un'abile operazione di scasso, sono riusciti ad impossessarsi di gioielli, oggetti preziosi e contanti per un valore superiore ai 15 milioni. Il colpo, perpetrato mentre i padroni di casa erano fuori a cena, ad una prima indagine sembrerebbe essere stato portato a termine da professionisti. I carabinieri, che hanno raccolto la denuncia dei proprietari dell'alloggio, hanno effettuato un sopralluogo nel corso del quale non sarebbero emersi particolari utili alle indagini. Gli unici particolari interessanti dovrebbero emergere con l'analisi delle impronte digitali rilevate sulla porta di ingresso.

Il furto milionario, il lasso di tempo particolarmente breve che hanno avuto a disposizione i ladri e altri fattori che rimangono coperti dal segreto istruttorio, confermerebbero l'azione di qualcuno che conosceva gli spostamenti dei proprietari e che al tempo stesso era sicuro di non destare sospetti tra i vicini di casa. E il furto avvenuto in [illegible] Roccasterone ripropone [illegible] scenario dei ladri che nelle [illegible] settimane, armati di trapano e seghetto e indossando vestiti da sera, violavano le abitazioni raccogliendo bottini milionari staccando i pannelli di legno delle porte. Un sistema semplice ed efficace soprattutto per lo stile: «Come può una persona così elegante essere un ladro?».

[g. ga.]

Alle medie Alighieri

Continua la «guerra» del panino

Ancora proteste per il servizio mensa

SANREMO. Si inasprisce la protesta alle medie «Alighieri» dove i genitori l'altro giorno avevano fornito panini ai loro figli in polemica con [illegible] fornitura di pranzi «precotti» nonostante la presenza di una cucina attrezzata.

Ieri, dopo che [illegible] preside aveva vietato ai ragazzi di consumare il «pranzo al sacco» in refettorio e nelle aule, i genitori hanno deciso una nuova forma di agitazione e oggi, non senza problemi logistici personali, andranno a prendere i figli a scuola all'una per riportarli alle 14 per non perdere la frequenza ai corsi pomeridiani.

Intanto, la questione sollevata dalla famiglie ieri è stata di[illegible] anche a Palazzo Bellevue dove i tecnici degli uffici competenti stanno studiando un'eventuale soluzione del problema. Come sempre, però, il nodo da sciogliere è legato ai finanziamenti per l'eventuale ristrutturazione delle cucine.

[g. ga.]

Per i libretti «facili»

Vigile dell'Usl è condannato a otto mesi

SANREMO. Ha patteggiato una condanna a otto mesi uno dei vigili sanitari dell'Usl Imperiese coinvolto nella maxi inchiesta della polizia sui libretti sanitari «facili».

Ieri mattina, Gaetano Chirdo, [illegible] anni, [illegible]idente a Dolcecqua in via Cima 12, è comparso davanti [illegible] giudice per le udienze preliminari Ugo Bellini per rispondere del reato di abuso d'ufficio.

L'episodio che riguardava Chirdo, in concorso con Teodato Rago e Massimiliano Poltronieri, si riferisce al rinnovo di un libretto sanitario.

Secondo la pubblica accusa [illegible] vigile sanitario era stato «contattato da Teodato Rago che gli aveva consegnato il libretto sanitario [illegible] Poltronieri per il rinnovo».

In pratica Gaetano Chirdo aveva effettuato il rinnovo [illegible] documento per l'anno '91 senza che l'intestatario si sottoponesse agli esami e alle pratiche previste dalla legge. [illegible] patteggiamento ha visto la [illegible] e immediata della pena.

Le posizione degli altri imputati, tra i quali figurano vigili sanitari, medici dell'Usl, professioni[illegible] e commercianti sanremesi, [illegible] esaminata in occasione dell'udienza preliminare che è già [illegible] fissata dal giudice per il 15 marzo prossimo. L'indagine che era stata condotta dalla polizia aveva permesso di accertare decine di violazioni che erano state effettuate per favorire esercenti e professionisti «raccomandati» o che avevano conoscenze all'ufficio di igiene.

Agli atti, oltre a documenti e testimonianze dirette, risultano anche decine di intercettazioni telefoniche. **[g. ga.]**

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Speciali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il Comune di Ventimiglia vuole risolvere il problema delle bancarelle

Team di esperti per il mercato

Il sindaco ha incaricato alcuni tecnici di redigere [redacted]n piano per eliminare gli inconvenienti creati dall'appuntamento settimanale del venerdì. L'argomento sarà discusso in Consiglio

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Fermato marocchino alla guida di una vettura rubata

Trovato alla guida di una autovettura rubata, in possesso di passaporto e carta d'identita' falsi, patente rubata in bianco e delega falsificata, e' stato fotosegnalato e sottoposto ad un fermo di 12 ore per identificazione. Si tratta di un cittadino marocchino di 34 [redacted]i, fermato ieri [redacted]attina dagli agenti del valico autostradale di Ventimiglia. L'uomo viaggiava a bordo di un fuori[redacted]rada Mitsubishi Pajero trafugato a Verona alcuni giorni fa. L' attivita' contro i clandestini continua anche al valico di Ponte San Luigi. Gli agenti della polizia di frontiera hanno fermato un gruppo di immigranti, sprovvisti di permesso di soggiorno e in possesso di falsa documentazione.

VENTIMIGLIA

Traffico in tilt per il passaggio [redacted] carichi eccezionali

Traffico interrotto per più di un'ora ieri mattina intorno alle 10 a Ventimiglia, [redacted] localita' Mortola superiore, a causa del passaggio di due carichi eccezionali provenienti dalla Francia e diretti all' Autostrada dei fiori. I carichi trasportavano due passerelle di accesso agli aerei, della lunghezza di [redacted] metri ciascuna. Nonostante la scorta della polizia stradale, altri disagi si sono verificati anche nel tratto di Aurelia, in direzione del valico di Ponte Sa[redacted] Ludovico. I problemi sembrano collegati ad una legge francese che vieta il passaggio dei mezzi eccezionali in autostrada, consentendone il transito soltanto per vie statali o provinciali. La situazione si è sbloccata intorno alle 11.

BORDIGHERA

Un incontro sulla sicurezza dei lavoratori

Venerdì, alle 21.15, nella sede della Confcommercio di Bordighera, si terrà un incontro dedicato a «Salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro», un problema che troppo spesso viene trascurato. L'iniziativa, che vedrà la partecipazione di esperti del settore, [redacted] tiene nei locali di via I Maggio. Altre riunioni sono previste in questi giorni a Sanremo e Imperia.

VENTIMIGLIA. Una commissione per il mercato del venerdì. Per far fronte [redacted] problemi connessi al settimanale appuntamento [redacted] le bancarelle, l'amministrazione Berlengiero ha deciso di incaricare un gruppo di esperti di studiare tutte le problematiche del mercato, soprattutto le ricadute sulla viabilità cittadina. «Cerchiamo persone affidabili, tecnici esperti in urbanistica che diano la loro disposizione per analizzare le problematiche legate soprattutto agli eventuali parcheggi interrati in piazza. Occorrerà infatti valutare gli spazi occupati dalla rampa di ingresso e uscita».

Questa proposta e altre iniziative saranno affrontate nel prossimo Consiglio comunale, che si svolgerà martedì 7 novembre. L'opposizione ha infatti chiesto di inserire tra gli argomenti in discussione anche il mercato del venerdì. «Ultimamente si è parlato molto e anche [redacted] sproposito di questa tematica - afferma la minoranza - E' ora di fare chiarezza e lasciare da parte provocazioni [redacted] 'boutade'».

Il sindaco Claudio Berlengiero è il primo a voler affrontare l'argomento con volontà propositiva. Spiega: «La mia proposta di spostare il mercato alla Marina San Giuseppe ora una provocazione, per sollevar[redacted] una discussione [redacted] dei problemi. Bisogna però tenere in considerazione che la loro

Una commissione di esperti studierà i problemi creati dal mercato del venerdì

risoluzione dipende da altri problemi. Adesso il futuro del mercato è legato allo sblocco del progetto di parcheggio interrato in piazza del Comune, perchè questa novità urbanistica avrà conseguenze sull'area occupata dalle bancarelle». E anche se il parcheggio n[redacted] stravolgerà l'attuale fisionomia del mercato, durante i lavori di realizzazione dei box in piazza del Comune le bancarelle di via Vittorio Veneto dovranno subire uno spostamento. Aggiunge Berlengiero: «Ma è ancora presto per parlare di realizzazione dei parcheggi: la risposta l'avremo tra 15-20 giorni [redacted] comunque entro la fine di novembre, quando sarà pronta la relazione sulla congruità finanziaria e tecnica del parcheggio, che [redacted] per essere ultimata dall'architetto Sinagra».

[redacted]iela Borghi

Dirigenti in pretura per analizzare borse sequestrate

Il perito di griffes false diventa «pendolare»

VENTIMIGLIA. Dall'inizio dell'anno è stato citato settanta volte come perito-testimone dai pretori di Ventimiglia, Sanremo e Imperia. Un record. Qua[redacted] [redacted]ni settimana Gian Antonio Peretti, 47 anni, è costretto a fare il pendolare tra la sede milanese della Cartier - è lui il responsabile della sezione finanziaria - e le località [redacted] Ponente ligure dove lo chiamano come consulente ai processi.

Il suo compito è quello di aiutare i giudici a distinguere dagli originali i prodotti contraffatti. Borse, cinture, portafogli sequestrati ai vu cumprà extracomunitari e ai grossisti locali, i quali danno vita a [redacted] florido mercato clandestino, fiorente a Ventimiglia e dintorni.

Peretti, cui l'azienda francese ha affidato la tutela del marchio in tutto il territorio nazionale, è stato in questi giorni in Riviera per presenziare ai procedimenti contro gli africani Cisse Cheik, Diop Magatte e Chand Faquir, [redacted] dalle varie preture a pene variabili dai venti ai trenta giorni. Ma le inchieste sul commercio di [redacted] marchi falsificati che approdano al dibattimento rappresentano solo la punta di un iceberg. [redacted] realtà il fenomeno è molto più esteso, radicato soprattutto nell'area intemelia.

[redacted] calcola che il giro d'affari collegato all'attività dei venditori di griffe fasulle, nella zona tra Cervo e il confine, sfiori i cento miliardi l'anno. «Ne deriva un danno enorme alla nostra immagine», spiegano alla Cartier, una delle firme più penalizzate assieme a Valentino, Trussardi, Vuitton, Versace. Rimedi? «Pene più severe e la formazione di sezioni della Procura specializzate nel dare la caccia ai falsificatori»: questa la ricetta-soluzione di Peretti. «Come hanno fatto a Milano, dove è nato un pool sotto la guida del pubblico ministero Nicola Cerrato, e come stanno facendo [redacted] Roma».

Fiorisce lo smercio di griffe false

Di recente, sulla questione, si sono confrontati [redacted] dibattimento l'avvocato Bruno Santini e il sostituto procuratore d'Imperia Chiara Venturi. Santini, che difendeva un vu cumprà trovato in possesso di prodotti contraffatti, ha sostenuto, nel tentativo di far cadere i reati di falso e di ricettazione, una tesi singolare che avrebbe mandato su tutte le furie le case produttrici di magliette, borse e capi in pelle.

Dice il legale: «Il reato di falso presuppone un inganno verso il cliente. nel caso degli articoli smerciati dagli extracomunitari la contraffazione è grossolana, fin troppo marcata per non pensare a una sorta di complicità del cliente, il quale sa bene di trovarsi di fronte a una imitazione, a una volgare copia. Per questo non sono da contestare nè il falso nè la ricettazione».

Il magistrato ha ribattuto con argomenti concreti: niente giurisprudenza, solo osservazione della realtà e concetti fatti propri in seguito al confronto quasi quotidiano con i consulenti e i periti. Afferma la dottoressa Chiara Venturi: «Il reato di falso ci sta tutto: ultimamente le tecniche di falsificazione si sono affinate e le copie sono per qualità molto più vicine ai prodotti Doc. Diventa difficile fare una distinzione, soprattutto per chi non è esperto o non è mai venuto a contatto con gli articoli originali. Perciò il cliente può facilmente sbagliare».

Maurizio Vezzaro

Il caso a Ventimiglia. La sentenza del tribunale di Sanremo

Accusata ingiustamente di furto Riassunta commessa licenziata

VENTIMIGLIA. Reintegrazione sul posto di lavoro con pagamento degli stipendi arretrati [redacted] dei contributi. Questo, la [redacted]tenza del tribunale di Sanremo in merito al licenziamento di una dipendente della Standa di Ventimiglia che il 27 aprile del '93 era stata allontanata dal lavoro per una vicenda legata ad [redacted] presunto furto. Una situazione controversa, durata anni, [redacted] permesso [redacted] Luciana Guglielmi di ritornare alla [redacted] precedente occupazione, di ottenere un buon indennizzo [redacted] di chiudere definitivamente [redacted] vertenza che l'aveva danneggiata notevolmente. Il tutto, per aver fatto la spesa nel supermercato [redacted] una differenza di 10 mila lire tra quanto battuto sullo scontrino e quanto invece conteggiato nella borsa con i prodotti alimentari.

La decisione del tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, è arrivata in seguito all'appello alla sentenza [redacted] pretore della città [redacted] confine presentato dal difensore della Guglielmi, l'avvocato sanremese Franco Moreno. Il legale ha fatto riferimento ad una sentenza della Corte Costituzionale per la qua[redacted] i dipendenti della pubblica amministrazione che abbiano commesso atti non colposi non possono essere allontanati dal posto di lavoro. E il tribunale gli ha dato ragione permettendo quindi a Luciana Guglielmi

Licenziamento annullato per la commessa

di rivalersi di un ingiusto licenziamento, di poter intascare decine di milioni di arretrati e ritornare con dignità sul posto di lavoro, in mezzo ai colleghi rimasti sconcertati da tutta la vicenda.

[redacted] che cosa [redacted] accaduto perché i vertici della Standa di Ventimiglia inoltrassero nel '93 la pratica [redacted] licenziamento a carico della dipendente? La ricostruzione dei fatti è semplice. Come tante colleghe Luciana Guglielmi poteva fare la spesa tra gli scaffali senza problemi, al di fuori dell'orario di lavoro. Ma in quel giorno d'aprile qual[redacted] decide evidentemente [redacted] controllare il contenuto della sua borsa della spesa e confrontarlo con lo scontrino. Per la Guglielmi, in buona fede, non è [redacted] problema sottoporsi al [redacted]trollo. Il dramma avviene alla fine della verifica quando [redacted] differenza tra la merce e lo scontrino regolarmente battuto è di poco superiore alle 10 mila lire. La dipendente spiega che si deve essere trattato di un errore, che è pronta a pagare. Le [redacted] [redacted] l'intervento riparatore non servono però a nulla. Nel giro di 48 ore, [redacted] 27 aprile '93, la Standa intima [redacted] licenziamento alla Guglielmi alla quale non resta altro da fare che rivolgersi alla magistratura. [redacted] allora sono passati due anni [redacted] dopo la sentenza del pretore a lei sfavorevole il tribunale di Sanremo le ha permesso invece di ritornare a lavorare, di riscattare l'assurdità di quell'«errore».

Per l'azienda che aveva intimato [redacted] licenziamento il tribunale di Sanremo è stato perentorio ordinando la «reintegrazione nel posto di lavoro e condannando la Standa al risarcimento del danno, alla retribuzione globale dal giorno del licenziamento con la rivalutazione degli interessi nonché al versamento dei contributi assistenziali e providenziali per tutto il periodo interessato dall'assenza dal lavoro della dipendente». **[g. ga.]**

Per scritte sui muri

E' condannato un [redacted] antinucleare

BORDIGHERA. Aveva imbrattato i muri con una scritta ecologista «Test nucleari - crimini mondiali» reagendo con modi tutt'altro che ortodossi ai [redacted]rabinieri che erano intervenuti per bloccarlo. Ieri mattina Angelo Rondinella, 22 anni, abitante a Bordighera, [redacted] patteggiato davanti al gup Ugo Bellini quattro mesi e [redacted] mila lire di multa per le accuse di oltraggio, resistenza e le scritte abusive in luogo pubblico. Il giovane, difeso dall'avvocato Gianfranco Locuratolo, ha ottenuto tutti i benefici di legge ed era stato rimesso in libertà subito dopo il fermo, legittimo, al quale [redacted] stato sottoposto dalla pattuglia dei carabini[redacted] che lo aveva intercettato.

Ieri, al momento della richiesta di patteggiamento, il legale di Rondinella ha voluto sottolineare al magistrato come il [redacted] cliente abbia agito sull'onda dell'emotività, trascinato ad un gesto dimostrativo come quelli che nel luglio scorso avevano visto scendere in tutte le piazze del mondo i militanti di «Green Peace». Al momento del fermo, quindi, si erano trovate di fronte [redacted] due di[redacted] esigenze: quella dei militari, ligi al dovere e alla necessità di fermare l'«imbrattatore», e quelle di un ecologista disposto a tutto per manifestare il proprio dissenso al nucleare.

[g. ga.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Il Giudice dell'Esecuzione

Visti gli atti del processo esecutivo [redacted]. 68/91 R.G.Es. promosso dalla Cassa Rurale [redacted] Artigiana [redacted] Carrù e del Monregalese, soc. coop. a r.l. (Avv. A. Musso) contro **GASCO Bartolomeo** (n. il 13.9.31 ad Imperia), **GASCO Stefano** (n. il 24.5.58 a Mondovì), **GASCO Andrea** (n. il 21.5.66 a Mondovì),

ORDINA

procedersi [redacted] vendita [redacted] incanto [redacted] seguente bene immobile [redacted] proprietà [redacted] Gasco Stefano ed Andrea per un [redacted]zo ciascuno e con usufrutto per l'intero a favore di Gasco Bartolomeo, nello stato di fatto [redacted] di diritto in cui lo stesso si trova e come meglio illustrato e descritto nella relazione depositata il 21.7.94 dal C.T.U.:

LOTTO UNICO: edificio unifamiliare costituito da un piano seminterrato di lordi mq. 58 circa, completamente al rustico e da un piano terra adibito ad abitazione, composto da soggiorno con angolo cottura, due camere [redacted] bagno ed antistante ampio terrazzo. Il tutto per lordi, vendibili mq. 85 circa (ivi compreso il 50% della superficie del terrazzo); al N.C.E.U. alla partita 17005 di Imperia in capo agli esecutati, F. IV° di Poggi, mapp. 623 sub 1 e 2, via Aurelia, loc. Barbarossa, piani seminterrato e terra, cat. A/3, [redacted]. 2, vani 3,5 e 4,[redacted], R.C. lire 385.000 e lire 495.000; formante corpo unico con i circostanti terreni agricoli per complessivi mq. 3219 circa, incolti, descritti al N.C.T. alla partita 1889 [redacted] Poggi in capo agli esecutati, al F. IV°, mapp. 349 (orto irr. li. [redacted] mq. 609, cl. 2, R.D. 196.089, R.A. 65.869), 361 (orto irr. [redacted]. di mq. 627, cl. 2, R.D. 266.294, R.A. 116.607), 362 (orto irr. [redacted]. di mq. 946, cl. 2, R.D. 304.612, R.A. 133.386), 581 (seminativo di mq. 120, cl. 2, R.D. 540, R.A. 1.320) [redacted] 582 (orto irr. li. di mq. 717, cl. 2, R.D. 230.874, R.A. 101.097); il tutto a confini: mapp. 353, 352, 351, 350, 341, 342, 346, 347, 348, 368, e 367 e strada comunale degli Orti; [redacted] annessi altri terreni agricoli per complessivi mq. 983, circa, posti nelle immediate vicinanze, a valle [redacted] comunale degli Orti, descritti alla partita 2200 in capo ai soli Gasco Stefano ed Andrea, proprietari per [redacted] mezzo ciascuno, al F. IV° di Poggi; 369 (incolto prod. di mq. 139, cl U, R.D. 83, R.A. 27), 370 (semin. di mq 436, cl. 2, R.D. 1962, R.A. 4.796) e 383 (bosco alto di mq. 408, cl. U, R.D. 81 R.A. 81); a confini: i mapp. 369 e 370 con i mapp. 372, 371, 357, 360, 368 [redacted] 381 ed il map. 383 con i mapp. 382, 381 e con la strada comunale degli Orti. Il prezzo base viene fissato in L. 391.000.000, [redacted] cauzione in L. 39.000.000, il deposito per spese in lire 60.000.000, gli aumenti minimi in L. 3.000.000. La vendita avrà luogo il giorno 24.11.1995 alle [redacted] 8,45 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia (p.za De Amicis, piano 3°).

Ogni concorrente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in cancelleria entro il giorno precedente alla vendita, non festivo, ore d'ufficio, una domanda in carta da bollo da L. 15.000, in cui dovrà indicare il numero di codice fiscale, unitamente a due assegni circolari, su piazza, [redacted] al "Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del controllore", per cauzione e per deposito spese approssimative come sopra [redacted].

Le spese di registrazione [redacted] decreto [redacted] trasferimento, di trascrizione e di voltura sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, entro il termine [redacted] trenta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata.

Alla cancellazione dovrà provvedere l'aggiudicatario, [redacted] le relative spese resteranno a carico [redacted]. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 17, ult. comma e 18 u.c. L. 28.2.85 n. 47, avrà il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, per la presentazione [redacted] eventuale domanda di concessione in sanatoria. A tal fine egli resta tenuto ad attivarsi per verificare [redacted] conformità urbanistico-edilizia dell'immobile posto in vendita.

Per Informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 5).

CERCASI **OPERAIO MECCANICO [redacted]ISTA**
per autocarri
Zona Sanremo - Imperia
[redacted], volonteroso. Retribuzione adeguata alle capacità lavorative.
Tel. 0184/230072 dopo ore 20,30

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UN MARE DI VITTORIE.

L[redacted] OLIMPICA. OGNI [redacted] UNA VITTORIA
ZINALI ANDREA SENSINI ALESSANDRA BRUNI FRANCESCO DEVOTI LUCA BOGATEC ARIANNA
IVALDI MATTEO IVALDI MICHELE SALVÀ FEDERICA SOSSI EMANUELA PIRINOLI WALTER
PIRINOLI MARCO CHIEFFI ENRICO SINIBALDI ROBERTO CELON MARIO CELON CLAUDIO TORBOLI GIANNI

INVICTA E' SPONSOR DELLE SEGUENTI SCUOLE VELA:
CIRCOLO NAUTICO ANDORA; A.S. AQUILA - LAIGUEGLIA; CIRCOLO NAUTICO ALBENGA; CIRCOLO VELICO VENTIMIGLIESE; CLUB NAUTICO BORDIGHERA; LEGA NAVALE ITALIANA VARAZZE; VARAZZE CLUB NAUTICO; CIRCOLO NAUTICO LOANO; LEGA NAVALE ITALIANA QUINTO; CIRCOLO NAUTICO "AL MARE" ALASSIO; SAIL & FUN "MILANO MARITTIMA" CERVIA; YACHT CLUB ADRIACO - TRIESTE; YACHT CLUB JADRO - SLOVENIA; WINDSURFING ASSOCIAZIONE SAVONA; LEGA NAVALE ITALIANA MOLO S. ANTONIO SPOTORNO (SV); LEGA NAVALE ITALIANA SESTRI PONENTE; CIRCOLO VELICO IMPERIESE

Sailis Equipment
invicta
Fornitore Ufficiale F.I.V.
FIV
[redacted] ITALIANA VELA

Rock d'élite questa sera con il complesso inglese

Il gruppo [redacted] below [redacted] ospite al Papagajo di Arma

Il gruppo Nine below zero è [redacted] di supporto a Sung [redacted] tour europeo del '93

ARMA DI TAGGIA. E' un gruppo rock decisamente eccezionale [redacted] quello che anima la serata di musica in programma dalle 21,30 al «Papagajo» di via Lungomare. Il concerto live, organizzato [redacted] collaborazione con il «Club de Musique» vede infatti l'esibizione dei «Nine below zero», una formazione che è stata band [redacted] supporto al grande Sting nel tour europeo del '93, che h[redacted] aperto la [redacted] di concerti di Eric Clapton all'«Albert Hall» [redacted] Londra per arrivare ad importanti collaborazioni [redacted] i «Kinks» e il mitico Brian May dei Queen. I «Nine below zero» assicurano quindi sonorità per veri amanti del rock ed un repertorio di tutto rispetto. L'ultima proposta ricevuta prop[redacted] alla vigilia della loro tappa in Riviera è [redacted] una collaborazione per il nuovo album della cantante attrice statunitense «Cher». «Un concerto in grado di soddisfare tutti i palati - spiegano dal Club de Musique - momento fondamentale degli appuntamenti con la musica della stagione autunnale».

[redacted] complesso [redacted] formato [redacted] Dennis Geavesm leader della band che canta e suona la chitarra, da Gery Mc Avoy e Brendan O'Neal protagonisti di un'ampia sezione ritmica, rispettivamente al basso e alla batteria. Il loro ultimo album, dal quale è scaturita l'idea della tournè italiana che li porterà in quaranta locali di tutta la penisola, si intitola «Ice Station Zebro» e propone gli ultimissimi brani della band, un mix esplosivo di rock [redacted] effetti davvero strabilianti che [redacted] vivo non hanno un paragone.

Per [redacted] Papagajo di Arma di Taggia [redacted] di stasera rappresenta una novità assoluta e un gradito ritorno alla programmazione della musica rock dal vivo. La rumeria di via Lungomare ribadisce quindi di essere in pole-position nell'ambito dell'intrattenimento musicale [redacted] alto livello garantendo spettacolo e diertimento per giovani e meno giovani.

La serata di musica in Riviera vede un secondo appuntamento a Sanremo, sotto il tendone di Portosole allestito in occasione della maxi-regata «Transat des Alizes». Questa sera dalle 21,30 è protagonista [redacted] piano bar, venerdì toccherà al «Modern Rocks» e sabato alla musica di «Radio Sanremo». [g. ga.]

[redacted] RIBALTA

Bordighera, così Pignatta diventa attore dell'anno

Riconoscimenti al teatro [redacted]

BORDIGHERA

[redacted]NTONIO Pignatta, autore [redacted] attore della Compagnia Stabi[redacted] Citt[redacted] Bordighera, è il miglior attore protagonista del 1995. Lo ha deciso la Fita, la Federazione Italiana Teatro Amatoriale che riunisce [redacted] compagnie, dopo aver visionato centinaia di videocassette di tutte le regioni. Anche un'altra attrice bordigotta, Silvana Bruzzone, si è distinta, ed è quasi arrivata alla nomination come «attrice caratterista».

La cerimonia si è svolta a Montesilvano, in provincia di Pescara, in occasione della Festa del teatro. Pignatta è stato premiato dopo l'annuncio delle nominations, con lo [redacted] meccanismo degli Oscar, e ha ricevuto il premio, due maschere di bronzo simbolo del teatro, [redacted] presidente Fita.

Alla manifestazione era presente anche l'attrice Giuliana De Sio. Ecco [redacted] motivazione del riconoscimento: «Per la scintillante creatività con cui [redacted] corpo al personaggio da lui [redacted] inventato [redacted] autore Fita, passando attraverso ritmi, toni e gestualità variegati, con uno spiccato senso della teatralità e una notevole padronanza del palcoscenico».

Pignatta ha voluto dividere il premio con tutti i [redacted] colleghi: «Si tratta di un successo di tutt[redacted] la compagnia: troppo spesso si attribuisce tutta l'attività [redacted] i successi del gruppo al capo [redacted]mico, non evidenziando a dovere il lavoro oscuro degli altri componenti. Ecco perchè sarebbe veramente opportuno istituire premi ai tecnici delle compagnie».

L'attore dialettale ha inoltre evidenziato la grande e sponta[redacted] partecipazione del pubblico alle rappresentazioni portate in [redacted] e gli amministratori che si sono succeduti nei venti anni di attività della compagnia. Un bilancio altamente soddisfacente. [d. bo.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Teatro Cavour — [redacted]l. 61.978 — Fino al 31/10 conferma vecchi abbonati - dal 2/11 inizio campagna nuovi abbonamenti. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22.30 L. [redacted]
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Dante — Or.: 20; 22,30 L. 10000/7000 rid. anziani 5000 — OGGI [redacted]

Imperia — Or.: 20; 22,30 L. 10.000/7000 rid. anziani 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
Come [redacted] co[redacted] — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. [redacted] sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

[redacted] Cristallo — Or.: 15/21.15 L. 6000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 20/22,30 L. 10.000/rid. 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 21.15 Platea L. [redacted] Galleria L. 10.000 — Oggi [redacted] per montaggio «Premio Tenco»

[redacted] Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [redacted]
Duri [redacted] morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. [redacted], S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston [redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. [redacted]30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [redacted]
Mowgli, il libro della giungla

[redacted] Roof [redacted] due — Tel. (0184) 506060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
L'uomo delle stelle ☎ — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston [redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15[redacted]30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
I buchi neri — *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (It '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. [redacted] 14 1h 40' **Dramm.**

[redacted] (Sala [redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000 Mercoledì cinema L. 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22.30 Mercoledì cinema L. 7000
[redacted] forever ☎ — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 2[redacted] Mercoledì cinema L. 7000
Mowgli il libro della giungla

Orfeo — [redacted]. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000 — [redacted] vietato ai minori di anni 18

[redacted] Bosco — Or.: 16/17 Lire 5000/rid. [redacted] — [redacted] RIPOSO

SAVONA

[redacted] — Tel. 54.02.63. Or.: 20,30 [redacted] fest. e pref. [redacted]/18,30 Lire 10[redacted]
Dredd ☎ — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — [redacted] un secolo dal futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22.30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire [redacted]
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — [redacted] drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 15,30/18 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 [redacted]: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Edipo di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Ro[redacted] Sturno. [redacted] 21. [redacted] 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Ore [redacted]. Lire 20.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Incontro a Parigi
Universale 1: I ponti di Madison county
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: I buchi neri
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[redacted].

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Virus letale
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Giornata no stop: [redacted] le [redacted] - L'appartamento, di B. [redacted]
Chaplin: Pallottole su Broadway
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: L'ultima eclissi

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Congo

[redacted] E NOTTE

DIANO MARINA
Musica e panini

Alla discoteca «Er Kaktus» di viale Matteotti, a Diano, è previsto il ritorno di Lucky e dei suoi panini «speciali». L'animazione è a cura di dj Comix. [e. f.]

DIANO MARINA
Due chitarre [redacted] Quaver's

[redacted] Quaver's pub di viale Kennedy, [redacted] Diano, ospita le esibizioni di due chitarristi, Franchino Tripodi e Gianni Berlanda. In programma, successi rock e brani di cantautori. [e. f.]

[redacted]
Appuntamento con il karaoke

Il pub Karavell [redacted] via Caboto, a Porto, punta sul karaoke. Nella sala è possibile interpretare i pezzi preferiti cantando su basi musicali. [e. f.]

SANREMO
La Sinfonica al casinò

Concerto alle 17 per l'orchestra sinfonica di Sanremo. Al casinò sono in programma brani di Ravel e Beethoven. [g. ga.]

IMPERIA
Musica d'atmosfera [redacted] porto

Il ristorante Bigo di Forza, al porto di Oneglia, accoglie esibizioni di artisti locali. Dalle 20,30 fino alle 23,30 [redacted] eseguiti brani soft e musica strumentale. [e. f.]

[redacted]
Balletto all'Opera

Appuntamento alle 20,30 [redacted] balletto alla Salle Garnier dell'Opera di Monaco. In program[redacted] «Who Cares» di Balanchine, «Dov'è la Luna» e «Gaîté Parisienne». [g. ga.]

SANREMO
«A cena e poi al cinema»

Nuova iniziativa per il «Porto Maltese» di via Bixio. Dalle 19 cena e cocktail sul tema «A Cena [redacted] poi al cinema» in occasione dell'iniziativa «Vola al Cinema». [g. ga.]

RIVA [redacted]
Animazione al Sensual

Intrattenimento al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia. La discoteca di Riva propone le ultime compilation commerciali [redacted] garage. [g. ga.]

SANREMO
La [redacted] «Radio Pirata»

Giorgio Maiusa è l'animatore [redacted] Pirata», musica, satira e costume dalle 20 alle 22 su «Radio Sanremo». [g. ga.]

Un incontro a Sanremo sull'antica tecnica vocale degli armonici

Cantare [redacted] gli angeli

Domenica si terrà il primo stage nel Ponente ligure. Si potranno imparare esercizi utili per migliorare la voce e ritrovare il benessere psicofisico

SANREMO. La nostra voce può cantare più note musicali nello stesso momento. E' una caratteristica naturale, che però si perde con il passare degli anni e la mancanza d'esercizio. Può essere riscoperta e perfezionata con una tecnica chiamata «canto degli armonici» [redacted] «overto[redacted]». Questi esercizi vocali fan[redacted] sì che, quando si canta una nota, emergano contemporaneamente e in modo distinto gli armonici corrispondenti sulle ottave superiori (cioè numerosi suoni, sempre più acuti, in una sola emissione vocale). E' ciò che [redacted] in modo naturale negli strumenti musicali, i quali producono, [redacted] ciascuna nota, serie armoniche che [redacted] caratterizzano il timbro. [redacted] nella voci umane: più armonici ci sono più la [redacted] è affascinante. Viene anche definito «canto degli angeli» perché gli armonici più acuti toccano livelli irraggiungibili da una voce normale.

Cantare gli armonici [redacted] una pratica ampiamente diffusa nell'antichità: dagli egizi (la vocalizzazione sacra e curativa dei sacerdoti) agli ebrei (la [redacted]sica delle sfere [redacted] delle sefiroth, nella Kabbala), all'America precolombiana (civiltà andine, Maya, «stregoni» pellerossa). [redacted] dice che lo insegnasse segretamente lo stesso Pitagora: la serie armonica dei suoni ha un andamento matematico.

Prima del ritorno in Occidente, che risale agli anni Settanta, era praticato solo da tribù della Mongolia discendenti di Gengis Khan (il cosiddetto canto hoomii), [redacted]i [redacted] tibetani, [redacted] qualche isolata popolazione della Grecia o della Georgia caucasica e, con i mantra, da alcuni yogi [redacted] India. Gli aborigeni australiani creano gli armonici con [redacted] strumento [redacted] fiato chiamato didjeridu.

Dunque, [redacted] sempre stato usato [redacted] potente mezzo di guarigione e di meditazione. Oggi, riscoperto e studiato negli Stati Uniti, ha dimostrato notevoli possibilità sia come espress[redacted]ne musicale sia come mezzo di benessere psicofisico. Cantare gli armonici migliora la capacità [redacted] percepire e ascoltare i suoni, [redacted] e difendersi dall'inquinamento sonoro. Le vibrazioni naturali degli armonici funzionano anche da «massaggio psichico»: sciolgono i blocchi psicosomatici, ricaricano di energia fisica [redacted] mentale, provocano stati di profondo rilassamento. Solo da pochi [redacted] si pratica [redacted] si studia in Italia, [redacted] gruppi ristretti di ricercatori, non solo esoterici ma anche scientifici.

Domenica prossima a Sanremo c'è la possibilità di partecipare a [redacted] stage sugli armonici, il primo nel Ponente. Condurrà l'incontro Giorgio Lombardi, musicologo, insegnante di yoga, giornalista: [redacted] stato uno [redacted] primi a insegnarla [redacted] nostro Paese. Appuntamento alla Scuola Yoga Shanti, Associazio[redacted] culturale italo-indiana, cor[redacted] Matteotti 178. Per informazioni e iscrizioni (ci sono ancora pochi po[redacted] disponibili) telefonare tutti i giorni dalle 9 alle 11 al [redacted] 0184/504.604. La partecipazione non richiede precedenti esperienze di canto o musica. [g. ga.]

[redacted] ALLE TEL[redacted] LOC[redacted]

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primocanale Speciale**
12,25 [redacted]
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Markel**
19 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Polo** [redacted], varietà [redacted] Franco[redacted] Salw
[redacted] **Primogiornale**
20,45 **Il ragazzo della tempesta**, [redacted]
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 **Programmi non stop**

Telestar

14,30 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Cartoons**
15,30 **F.B.I.**, telefilm
18,15 **Amichevolmente** [redacted]
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
20 — **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Il principe della città**, film
22,40 **Tg 5**, telegiornale
23,10 **Programmi non stop**

[redacted] 7

10,45 [redacted] **d'amore**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Sceriffo Lobo**, tele[redacted]
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dossier Marocco**, documentario
17,40 [redacted]
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 [redacted], telefilm
[redacted] **Ragazzi [redacted] camera**, film
22,15 **Motor shop**, vetrina [redacted] e usato
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1,35 **Notturno [redacted] stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**
19,22 [redacted] **fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — [redacted] **music**
20,30 [redacted]
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

[redacted]30 **Musica e spettacolo**, rubrica
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 [redacted], telefilm
12,15 [redacted] **il mondo**, documentario
12,45 **Tn4**, telegiornale
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tn4**, telegiorn[redacted]
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
14 — **The twilight** [redacted] telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 [redacted] **animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
17,45 **After mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Tn4**, telegiornale
19,45 **Sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telesport** [redacted], rubrica [redacted] motori
21,15 **Telesport verde**, rubrica di motori
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Tn4**, telegiornale
1,30 **Telenord non stop**

[redacted]

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vai**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show d'attualità
22 — **Primo piano**, moda
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno [redacted] Cinquestelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **T'al [redacted] savei**, un salto nel passato [redacted] Genova
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Le migliori occasioni**, rubrica
19 — In diretta: **Funari live**, analisi notizie del giorno
19,30 **Tg Notizie**
22,30 **Incontro con gli animalisti**
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

8 — **Programmi** [redacted]
15 — **Di [redacted] vostra**, [redacted]
17 — **Tg - Solo cronaca**
19 — **60 minuti**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**
23 — [redacted]
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Giovaniedea**, rubrica
19,30 [redacted] **sera**, telegiornale
[redacted] **Le auto della** [redacted]
21,30 **Girone A**, rubrica
[redacted] **Guarire** [redacted]
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **P[redacted]mmi non stop**

Telecupole

8 — **Crazy dance**, [redacted]
11,40 **Tg4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Grand Hotel cabaret**, telefilm
18,45 **Belle Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
19 — **Funari live**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — [redacted]
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

13 — **Liguria news**
13,15 **Appuntamento...**
14 — **Appuntamento con...**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 [redacted], telefilm
21,15 **Galactica**, telefilm
22 — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Oggi pomeriggio (ore 15) al Comunale arrivano i rossoblù del Vado

La Sanremese sogna la Coppa

Capolista del campionato di Eccellenza, adesso la squadra punta anche alla vittoria della fase regionale. Cichero: «Un avversario di tutto rispetto, voglio vedere i ragazzi concentrati»

SANREMO. L'appetito, si sa, vien mangiando. E la Sanremese, capolista, sorprendente meno a seconda dei punti di vista, del campionato di Eccellenza ligure, ora fa un pensierino anche alla Coppa Italia che oggi pomeriggio (ore 16) la vedrà impegnata allo Stadio Comunale, contro il Vado, nel match di andata dei quarti di finale della fase regionale. Di solito la Coppa è, soprattutto, una grossa scocciatura per i clubs dilettantistici: incontri al mercoledì che creano problemi ai programmi di allenamento, difficoltà ad avere disponibili tutti i giocatori alcuni dei quali sono impegnati per questioni di lavoro, scarsa resa sul piano degli incassi che non compensano assolutamente le spese di trasferta e di rimborsi-spese ai giocatori.

Ma, arrivati ai quarti di finale, si può anche fare un pensierino per arrivare in fondo: vincere la Coppa Italia ligure è una bella soddisfazione; chi vince quella nazionale, addirittura, sale direttamente nel Campionato Nazionale Dilettanti indipendentemente dal campionato di Eccellenza. Tentare non costa nulla.

Oggi, contro il Vado, la Sanremese si tirerà indietro: «E' un match che voglio utilizzare anche per fare qualche esperimento che mi tornerà utile in campionato e per far giocare chi sta più in panchina, ma questo non vuol dire affatto che rinunciamo alla qualificazione. Ci teniamo ad andare avanti», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Il Vado è un club blasonato (nel suo albo d'oro ha perfino una lontana Coppa Italia maggiore vinta contro i grandi club italiani negli anni Venti) anche se ora è caduto malamente in Promozione. Un campionato che va stretto ai rossoblù savonesi, da cui tentano di scappare il più in fretta possibile: favoritissimo, dopo cinque giornate il Vado è già in testa alla classifica, pronto alla fuga. «Un avversario di tutto rispetto, con giocatori d'esperienza. La qualificazione dovremo conquistarcela sul campo. La differenza di categoria non si farà sentire. Voglio una Sanremese concentrata come in campionato, con la voglia di giocare e di far risultato. Prendere sottogamba il match sarebbe un errore», aggiunge Cichero. Il tecnico deciderà la formazione solo oggi.

Sembra scontata, comunque, la concessione di un turno di riposo a qualche titolare. I maggiori indiziati sono Baldisserri e Piccareta) e l'inserimento di qualche giovane (Dao o Mesianol; quasi sicuro l'impiego, in avanti, di Agnelli, unica alternativa attualmente al duo offensivo Calabria-Prestia in attesa che il calciomercato d'autunno porti a Sanremo una punta in più, under 75, che rimpiazzi, nell'organico, l'infortunato Fagioli i cui tempi di recupero saranno forzatamente lunghi. «Ne stiamo seguendo almeno un paio, due attaccanti interessanti, che potrebbero tornarci utili. Speriamo di poter concludere la trattativa per uno di loro», conferma Leonardo Scarzella, presidente esecutivo biancazzurro.

Il biancazzurro De Vincentis

Ai quarti di finale la Sanremese è arrivata vincendo il girone eliminatorio contro Ospedaletti e Pietra Ligure e superando, poi, per gli ottavi di finali, il Ventimiglia in un sofferto, doppio derby (1-2 al Peglia, 3-1 al Comunale). Il turno sarà completato dagli altri tre incontri: Cairese-Pegliese (ore 20,30), Ligorna 1922-Grassorutese (ore 14,30) e Sesta Godano-Fezzanese (ore 15,30).

Bruno Monticone

Sampdoria, mistero assoluto

Blucerchiati stasera a Cagliari Rientra Mancini e resta Salsano

GENOVA. Mistero assoluto sulla formazione che questa sera Eriksson schierarà al Sant'Elia contro il Cagliari, nel terzo turno di Coppa Italia. «Non preannuncio niente - ha detto il tecnico» - diciamo pure che non voglio aiutare il mio collega Trapattoni». Possibile che l'allenatore blucerchiato confermi il 4-3-2, con l'inserimento di Sacchetti come difensore centrale, cioè nel suo ruolo, se Ferri (che ieri mattina è salito sulle tribune della Sciorba per rincuorare un anziano tifoso colto da malore) non ce la facesse a recuperare.

«Contro la Fiorentina ho preso una brutta botta alla coscia sinistra - ha spiegato il difensore - che ha causato un versamento di sangue. La situazione sta lentamente migliorando e proverò ancora prima della partita. Se però non sarò al massimo è giusto che giochi qualcun altro». Anche Mannini (risentimento muscolare) ha lavorato a parte durante la rifinitura, ma le condizioni sono meno preoccupanti: «Spero che non sia grave - ha proseguito Eriksson - e conto sulla sua presenza in campo. Ci vorrà una grande determinazione per battere il Cagliari. Se giocheremo come abbiamo fatto contro la Fiorentina questa Samp diventerà un ostacolo difficile per chiunque. Ma per favore non parliamo di calcio-champagne. E' questione solo di avere la giusta mentalità. E magari proveremo a fare meno di 75 falli...».

Il terzo turno di Coppa Italia non prevede la gara di ritorno. Una sfida secca, quindi: «Sì, questo sistema non è giusto, ma la Federazione ha voluto così e noi dobbiamo adeguarci - ha aggiunto il tecnico svedese - tra l'altro siamo capitati nella parte alta del tabellone, la stessa di Milan e Juventus. Il che significa, ad esempio, che se anche dovessimo vincere a Cagliari poi dovremo vedercela con i campioni d'Italia». In attacco questa sera a fianco di Maniero rientrerà capitan Mancini.

Damiano Basso

PERSONAGGI

L'Argentina per una volta in bianconero e i fratelli Gatti scontano il peccato

I tifosi più tradizionalisti devono aver avuto uno choc, domenica, vedendo l'Argentina scendere in campo per il match contro il Coalmo: i rossoneri vestivano una... fiammante maglia bianconera! Mai successo. Una novità assoluta. Un'inversione di rotta notevole, anche se la società si è affrettata a precisare la situazione: «Quella bianconera è solo una seconda maglia che utilizziamo nei casi in cui la maglia rossonera possa ingenerare confusione con l'avversario», spiegano in società. La maglia bianconera, nuova di zecca e fiammante, è stato il gentile omaggio di un dirigente di fede juventina che, mal sopportando il rossonero, ha tentato di vestire anche l'Argentina, sia pur episodicamente, i colori del proprio cuore. L'impatto è stato notevole.

I due Gatti. Capita di rado, anzi a memoria d'uomo è difficile trovare un precedente, che in una partita di calcio due fratelli vengano espulsi contemporaneamente: è accaduto domenica, in Argentina-Coalmo, a Fabrizio e Luca Gatti, i fratelli del gol rossoneri. L'arbitro ha espulso Fabrizio dopo un contrasto e, subito dopo, ha estratto il cartellino rosso anche per Luca che era corso a protestare. Chissà cos'ha pensato, in tribuna, papà Gatti (il popolare «Milo», ex capitano della Sanremese) che seguiva, ovviamente interessato. La prova dei due figli? A parte i due Gatti, è finito negli spogliatoi anche Frontero e l'Argentina ha chiuso in otto, suscitando le ire rossonere: «Un arbitraggio incredibile - ha detto Antonio Sindoni, dirigente del club, nell'infuocato dopopartita -. I responsabili regionali degli arbitri devono correre ai ripari».

L'allenatore Ezio Caboni

Caboni. Il «maestro» è tornato in trincea. Domenica ha esordito sulla panchina della Carlin's Boys dov'era stato chiamato in settimana dopo le dimissioni di Bertazzon (ma, con la Carlin's, Caboni aveva già lavorato dal 1990 al 1993, tre campionati due promozioni). Un esordio, sul terreno del Cisono, che non è andato benissimo. I sanremesi sono stati battuti di misura. «Il gol che ci ha battuti è arrivato su rigore, ma il problema è un altro: non c'è la squadra. Tra infortunati, assenti e giocatori che se ne sono andati l'organico è ridottissimo. Occorrono rinforzi», predica il tecnico.

Per sua fortuna hanno ripreso ad allenarsi Damiani e Ciuffadoro ma ci vorrà tempo prima che siano pronti.

Nardini. Alessandro Nardini, invece, lo sarà no. Annunciato acquisto autunnale della Carlin's Boys, ha preferito tirarsi indietro: i troppi impegni di lavoro gli impedivano di prepararsi a dovere. Un brutto colpo per Caboni e la Carlin's. Nardini, molti anni fa allievo anche di Arrigo Sacchi nella juniores della Fiorentina, poi punto di forza di Ventimiglia e Argentina, poteva garantire una buona iniezione di esperienza alla difesa nerazzurra.

Aurisano. Ha fatto arrabbiare il suo allenatore, Enzo Di Antonio, mister dell'Ospedaletti. «Da un giocatore della sua esperienza non me lo aspettavo. Si è fatto espellere ingenuamente quando, in vantaggio numerico sul Vado, potevamo controllare la partita. Un'espulsione che ci è costata cara», dice Di Antonio. Per la cronaca dopo l'espulsione di Aurisano (ex Sanremese in C1), l'Ospedaletti, in dieci minuti, ha subito tre gol. Una disfatta.

[b. m.]

Torneo regionale

Paolo Porta una vittoria per il record

SANREMO. Vittoria e record per il sanremese Paolo Porta nella dodicesima e penultima prova del campionato regionale ligure-toscano di minigolf svoltosi a Genova: l'atleta del Club San Romolo ha ottenuto la miglior prestazione assoluta sui trentacinque concorrenti in gara, ma la sua prestazione è stata di valore assoluto, tanto da stabilire il nuovo record sui tre giri del campo di Genova Fregoso: i suoi 94 (29 al primo giro, 30 al secondo e 35 al terzo) costituiscono la miglior prestazione effettuata su quel percorso, pur in condizioni atmosferiche non perfette perchè, durante il primo giro, i giocatori hanno dovuto fare i conti con la pioggia battente.

Per Paolo Porta la conferma del suo momento magico dopo il successo prestigioso ottenuto, 15 giorni fa, in coppia con Alessio Ferrigno, sanremese anche lui, alla «24 ore minigolfistica» di Arma di Taggia. Il successo sanremese è stato rafforzato anche dal 4° posto assoluto di Stefano Morello **[b. m.]**

Tra gli juniores

Pittaluga ha chiuso al 3° posto

Il dianese Mario Pittaluga impegnato nel campionato italiano Juniores Enduro della classe 600

DIANO MARINA. Si è conclusa con onorevole terzo posto in graduatoria la stagione del centauro dianese Mario Pittaluga, impegnato nel campionato italiano Juniores Enduro classe 600. Grazie alla quarta posizione raggiunta nella gara finale, che si è tenuta a Camugnano (Bologna), è riuscito a garantirsi il gradino più basso del podio, dietro al fuoriclasse bergamasco Gianmarco Grigis e Ivo Zanatta. Per l'alfiere della Off Road di Savona, che corre Husqvarna 610, è un risultato decisamente positivo, considerati i numerosi ostacoli che ha dovuto superare: a metà stagione è stato infatti svantaggiato dall'infortunio a un piede.

Mario, che ha 22 anni, si è inoltre classificato settimo nella graduatoria assoluta. Il campionato, che ha preso il via a marzo con una prova in Calabria, è stato caratterizzato da alti e bassi. Dopo aver esordito con un secondo posto, ha proseguito con un quarto per poi precipitare al quattordicesimo a causa dell'infortunio. Spiega: «Il regolamento permette di scartare una competizione su cinque: ho quindi eliminato quel "passo falso"».

Mario Pittaluga si è anche aggiudicato il titolo regionale dopo sette prove, tre delle quali si sono svolte in provincia di Imperia. Ha trionfato nel confronto decisivo di Casarza Ligure, davanti a Sestri Levante, chiudendo a 120 punti, quasi il doppio rispetto al diretto avversario, Mondino di Bordighera, che ha terminato a quota 65.

Anche se la stagione si è ufficialmente conclusa, lo attende una dimostrazione che si terrà domenica in spiaggia, a Bordighera. Su una pista da cross allestita in riva al mare, si affronteranno i migliori specialisti in arrivo da tutta la provincia. L'organizzazione è affidata al Moto club Gentleman della città delle palme. **[s. f.]**

Calcio femminile: vittoriose in trasferta

Varazze e Borgo Sanremo partenza promettente

Non poteva iniziare in modo migliore il campionato di serie C femminile per il Varazze. La compagine nerazzurra si è infatti aggiudicata la partita del debutto superando (4-1) fuori casa la Rossiglionese. Le marcature sono state aperte al 10' da Valentina Melis mentre al 19' il raddoppio è scaturito da un autogol della Canepa. Anche nella ripresa, grazie soprattutto ad una superba prova del centrocampo, erano le varazzine a comandare le operazioni.

Al 48' era ancora la Melis a realizzare mentre il quarto gol era opera della Paola Del Bene. Tutta la squadra si è espressa al massimo, anche se la pagella più alta è per la Luisa Nicolino, davvero incontenibile nell'area genovese e fondamentale nel propiziare le reti. Le savonesi, che per disputare il torneo pagano personalmente le spese, puntano a disputare un buon campionato, togliendosi più di una soddisfazione. Oltre al Varazze la provincia è rappresentata dall'Albenga che però, in un campionato formato da tredici squadre, ha osservato subito il turno di riposo. Le ingaune sono molto attese.

Afferma l'allenatrice Maria Mascardi: «E' davvero difficile fare delle previsioni in un torneo che si annuncia equilibrato. La prima domenica ha già fornito alcune indicazioni». Gli altri risultati: Ligorna-Borgo Sanremo 2-6; Spezia-Sampierdarenese 2-0; S. Martino-Bolzanetese 1-1; Levante-Baiardo 4-1; Fulgor Pontedecimo-Molassana 0-2. Classifica: Spezia, Varazze, Borgo, Molassana e Levante punti 3; Bolzanetese e S.Martino 1; Rossiglione, Samp, Pontedecimo, Baiardo e Albenga 0. Domenica prossima si giocano Albenga-Ligorna 1922 (Riva, ore 17) e Samp-Varazze (Begato, 15,30).

(g. o.)

LE CONDIZIONI ECONOMICHE PRATICATE SONO INDICATE NEI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA

TASSE
ASSICURAZIONE
GAS
LUCE
AUTO
HOBBIES
SCUOLA
GOLF
VESTITI
VACANZE
SPESA
TELEFONO

LEO BURNETT

LIBERATEVI ALMENO DALLE SPESE DEL CONTO CORRENTE.

Cariplo presenta "INFAMIGLIA" il conto corrente che non costa una lira di gestione e che gratis vi offre Bancomat, assegni, domiciliazione bollette più tre Polizze Protezione Personale.

INFAMIGLIA
Il Conto Senza Spese

CARIPLO

SOMET.
Il futuro dentro.

ITMA 95 17 / 26 ottobre 1995 MILANO Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

BAUDINO... UN MONDO DI MODA!

Baudino

CONFEZIONI UOMO-DONNA

Baudino

BIANCHERIA PER LA CASA

Baudino

Via Diaz, 21r.
VADO LIGURE

Via Gramsci, 72r.
VADO LIGURE

Via Aurelia, 222
VADO LIGURE

Via IV Novembre, 9r.
VADO LIGURE

Via IV Novembre, 6r.
VADO LIGURE

Via Aurelia, 222
VADO LIGURE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 25 Ottobre 1995 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nuovi provvedimenti della giunta Gervasio, che progetta anche di estendere l'isola pedonale a via Manzoni

I savonesi «controllati» con la telecamera

I vigili filmeranno gli automobilisti in divieto di sosta

SAVONA. I vigili urbani si aggireranno per le vie del centro con la telecamera per immortalare le auto in divieto di sosta. E' l'ultima trovata del Comune e della polizia municipale per combattere il fenomeno dei parcheggi in doppia fila. Nei programmi di Palazzo Sisto anche un'estensione della zona a traffico limitato.

L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, e il comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto, ieri mattina hanno messo a punto un piano per colpire gli automobilisti che lasciano l'auto in divieto di sosta. «La giunta intende punire con decisione il fenomeno della sosta irregolare che sta soffocando il traffico cittadino - ha spiegato l'assessore Barlocco -. Dopo aver creato nuovi posti auto esistono tutte le premesse per rimettere ordine nella viabilità cittadina. Gli automobilisti che parcheggiano sul marciapiede, sulle strisce pedonali, in doppia fila o sulle corsie preferenziali dei bus non hanno alcuna giustificazione. Quindi verrà utilizzato ogni mezzo previsto dal Codice della strada per eliminare questo fenomeno».

In centro città il traffico è sempre caotico ma il Comune ha preso provvedimenti per porvi rimedio soprattutto con una serie di misure repressive da parte dei vigili urbani e con interventi anche dei carri-attrezzi per le rimozioni forzate

L'ultima trovata che verrà sperimentata nella lotta alla sosta selvaggia sarà la telecamera. Una pattuglia dei vigili urbani in borghese da lunedì perlustrerà le vie del centro per filmare tutte le auto lasciate in divieto di sosta. In questo modo l'azione di controllo sarà rapida ed estesa.

Successivamente i vigili urbani guardando i videocassette, potranno prendere nota delle targhe delle auto in divieto e inviare il verbale di contestazione agli automobilisti. Altri agenti della polizia municipale faranno la ronda in città annotando con un bloccheto le targhe delle auto in divieto di sosta. Anche in questo caso la contestazione avverrà solo in un secondo tempo. Gli automobilisti che posteggiano in zone vietate, insomma, vedranno sul parabrezza dell'auto l'avviso di multa, ma entro un mese si vedranno recapitare a casa il verbale con l'ingiunzione di pagamento.

Spiegano al Comando dei vigili: «L'uso della telecamera dovrebbe funzionare da deterrente. Infatti gli automobilisti savonesi da oggi sanno che gran parte delle infrazioni ora verrà punita. Oltre alla telecamera verrà intensificato l'utilizzo del carroattrezzi per rimuovere le auto che creano maggior intralcio.

Intanto l'Amministrazione comunale ipotizzando un ampliamento della a traffico limitato. L'isola pedonale di Corso Italia e piazza Sisto potrebbe essere estesa a via Manzoni. La giunta comunale prima di compiere questo passo chiederà consiglio alla commissione traffico dell'Aci. **[e. b.]**

L'ultima trovata

LA telecamera per filmare gli automobilisti ci sembra francamente un metodo da Stasi, soprattutto in una piccola città come Savona. E ci pare che i soldi per acquistarla avrebbero potuto essere spesi meglio, considerato che, secondo certe interpretazioni, la contravvenzione va contestata subito e le multe con la telecamera potrebbero quindi essere ritenute illegittime. Ci piacerebbe infine sapere che ne pensa, di tutto questo, Forza Italia, partito a cui appartiene Emilio Barlocco, assessore contestato da una parte all'altra della città.

La giunta Gervasio aveva saggiamente bloccato l'aumento delle tariffe dei parcometri, sembra ora imboccato la strada della repressione dura verso gli automobilisti (carro attrezzi, telecamera, di nuovo l'idea di via Manzoni isola pedonale). E' vero che i più indisciplinati vanno puniti; ma è altrettanto vero che la politica del traffico di questa giunta ha prodotto solo pasticci: interessante sarebbe sapere se il consenso dei savonesi è lo stesso che ci fu al momento del voto. Ma, a scanso di qualsiasi strumentalizzazione politica, è anche giusto chiedersi quale sia, su questi provvedimenti, l'opinione della minoranza che fa capo al pds.

Infine una domanda a Barlocco, che ha rilevato come molti parcheggi siano vuoti: lei, caro assessore, dove lascia l'auto quando va in Comune?

Più teatro a Monturbano

Gestione ai gruppi privati e a tutte le associazioni

SAVONA. L'auditorium di Monturbano ospiterà una scuola teatrale privata. La giunta comunale ha deciso di valorizzare il teatro che da anni viene utilizzato solo saltuariamente, affidandolo alla gestione diretta di gruppi teatrali savonesi. Il progetto è stato illustrato ieri dall'assessore alla Cultura Antonella Frugoni: «Tutte le associazioni culturali savonesi che si occupano di teatro verranno invitate a partecipare alla gara per l'affidamento dell'auditorium. Sinora Monturbano è stato utilizzato troppo saltuariamente. Con l'affidamento ai privati, invece, questa struttura diventerà un punto di riferimento importante». Novità anche nel settore Urbanistica. Il funzionario regionale Luciano Campagnolo si è infatti aggiudicato il concorso per il posto da architetto capo del Comune. L'ingresso di Campagnolo dovrebbe garantire nuovamente la funzionalità di un settore che da mesi era paralizzato per la mancanza di un responsabile. **[e. b.]**

Dopo le critiche dei cittadini

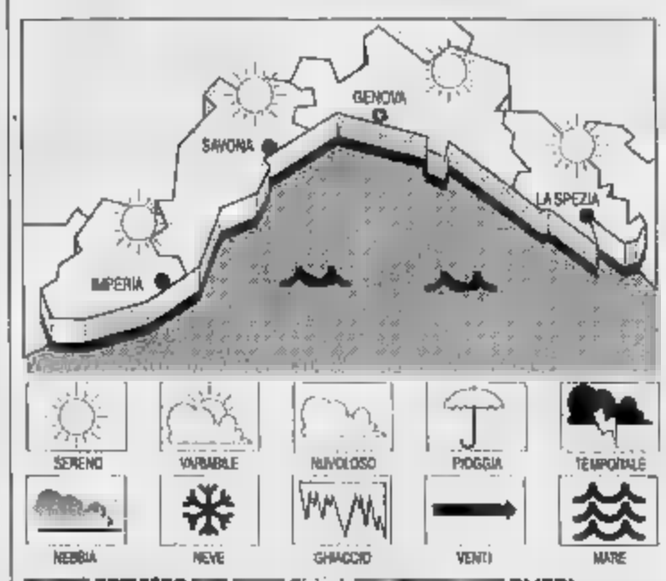
Via Famagosta torna all'antico Il Comune abolirà il senso unico

SAVONA. Via Famagosta tornerà a doppio senso di marcia. Dopo un anno e mezzo di «sperimentazione» la giunta comunale ha deciso di modificare la viabilità del quartiere di Valloria tornando all'antico. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore al Traffico Emilio Barlocco a una delegazione di abitanti di via Famagosta. I residenti del quartiere si sono da subito opposti con decisione all'istituzione del senso unico che ha complicato notevolmente la viabilità di tutta la zona dell'ospedale. Dopo 18 mesi di proteste il Comune ha deciso di modificare il senso unico contestato.

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco

«Siamo giunti a questa decisione in seguito agli studi effettuati dal Comando della polizia municipale e dai nostri tecnici - afferma l'assessore Barlocco -. Sapevamo da tempo che la viabilità in questa zona della città non era per nulla soddisfacente ma eravamo anche consapevoli del fatto che non sarà facile rimediare. Delle proteste dei cittadini abbiamo naturalmente tenuto conto anche se non sono state determinanti». L'assessore Barlocco ha espresso l'intenzione di riaprire via Famagosta nei due sensi di marcia, sacrificando parte dei parcheggi. Per allargare la carreggiata stradale verrà realizzata una nuova canalizzazione per l'acqua piovana. Per questo intervento sarà necessario modificare il bilancio. L'abolizione del senso unico non sarà quindi immediata. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Domani:** temporaneo aumento della nuvolosità, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità 50%, vento Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 20	min 12
Savona	max 21	min 12
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 15; temp. mare 17

Il sole sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,29. La Luna leva alle 8,12 e cala alle 18,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In via San Lorenzo

Ancora un blitz nel dormitorio degli albanesi

SAVONA. Nuovo blitz della polizia nel caseggiato di via San Lorenzo dove, la scorsa settimana, è stato scoperto un dormitorio frequentato da extracomunitari clandestini.

L'altra sera, gli agenti della volante hanno bloccato quattro albanesi che, dopo aver potendo entrare nello scantinato (alla porta di ingresso è stata cambiata la serratura), avevano pensato bene di piazzare alcune brandine nel sottoscala, per passare la notte in un posto riparato. La loro iniziativa non è, però, passata inosservata: alcuni abitanti del condominio, infatti, li hanno visti e hanno subito chiamato il 113.

Gli stranieri sono stati fermati e accompagnati in questura dove è avvenuta l'identificazione. Tutti e quattro non sono risultati in regola con i permessi di soggiorno e adesso saranno rimpatriati. Gli extracomunitari rischiano anche una denuncia a piede libero per violazione di domicilio. **[c. v.]**

Albisola Superiore

Un encomio del sindaco a tre vigili

ALBISOLA S. Encomio del sindaco ai vigili urbani, per aver salvato la vita a un uomo.

I fatti risalgono a mercoledì scorso. R.B., 34 anni, abitante in corso Ferrari, aveva attirato l'attenzione del vicinato per aver dato vita a una violenta lite con il padre. Il giovane, in preda all'ira, aveva addirittura minacciato di morte l'anziano genitore. I vigili, intervenuti con una pattuglia, con molta pazienza erano riusciti a ricondurre alla ragione R.B. il quale, in preda a stato confusionale e depressivo, poi tentato inaspettatamente di gettarsi una finestra. La prontezza di riflessi di tre vigili è riuscita a impedire la tragedia. Bruno Calcagno, Antonella Revardito e Ines Salvarotti, intuendo l'intento suicida di R.B. lo hanno afferrato per un braccio, bloccandolo, un attimo prima che si gettasse nel vuoto. Per il loro gesto, i tre vigili hanno quindi ricevuto l'elogio del sindaco Giambattista Durante. **[a. z.]**

uno, due o tutti in uno

3 soluzioni diverse per gli occhiali su misura convenienti
Iniziativa valida sino al 30 novembre 1995
Lenti su prescrizione sino a +/- 4

monofocale **Lit. 120.000**
bifocale **Lit. 198.000**
multifocale **Lit. 290.000**

Studio Frau S&O Marketing & Pubblicità

È un'iniziativa dei negozi affiliati OA di Savona e provincia

Savona
OTTICA AMBROSIANI
Corso Italia, 118 r
PL OTTICA
Via Verzellino, 7/1

Finale Ligure
OTTICA MORINI
Via Porro, 16
Pzza V. Emanuele II, 49

ad Albenga
OTTICA SINISCALCHI
Via Pontelungo, 40/42

ad Alassio
OTTICA SINISCALCHI
Via Mazzini, 59

a Cairo Montenotte
DELPIANO OTTICA
Via Colla, 25

OA
Centri di Ottica Avanzata

Oggi la giunta regionale approverà l'intesa con il ministro sulla nomina

Il porto sarà pilotato da Sciutto

Forte colpo di acceleratore sulla scelta del candidato. Le reazioni in città sono contrastanti
Si parla di decisione intempestiva, vista la possibile crisi di governo. Chi è il neopresidente

SAVONA. Le procedure per la nomina del presidente del porto di Savona, dopo lunghi mesi di estenuante attesa, ora registrano un'improvvisa accelerazione. Il ministro Caravale ha scelto nella terna dei candidati l'ingegner Giuseppe Sciutto, indicandolo presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori. E già oggi la giunta si riunirà per approvare l'«intesa» il ministro «Le valutazioni di Caravale - dice il presidente Mori - su Giuseppe Sciutto sono in sintonia con i criteri approvati dal Consiglio regionale in materia candidature dei vertici degli scali liguri»

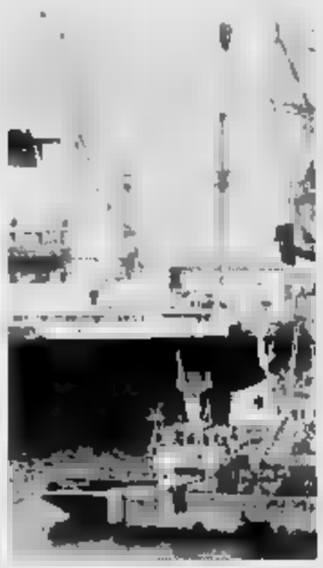
Negli ambienti savonesi c'è qualche perplessità, a parte la logica soddisfazione che circola negli ambienti del centro-sinistra e in particolare dell'Amministrazione Provinciale che ha appoggiato la candidatura proprio di Sciutto. Tutti, comunque, rendono l'onore delle armi al vincitore e, a cominciare da Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio, l'ente che a anche degli operatori portuali aveva invece indicato l'ingegner Pietro Garrone, mettono già a ora a disposizione del futuro presidente tutta la loro collaborazione.

Le organizzazioni sindacali del porto nei giorni scorsi avevano sollecitato, unanimemente, la nomina del presidente della Port Athority, tenuto conto che occorrono certezze di fronte ai problemi sempre più incombenti legati agli esuberi, alla situazione occupazionale e agli investimenti. Negli ambienti del porto c'è, comunque, chi osserva che in questo momento particolarmente difficile per il governo Dini, alle prese con il voto di sfiducia, la nomina dei vertici della Port Authority appare inopportuna. Tenuto conto che si era atteso tanto, meglio sarebbe stato agire con maggior prudenza anche per ottenere attorno al nuovo presidente i maggiori consensi possibili.

Per Massimo Spotorno, presidente provinciale della Lif, il ministro Caravale «in questo momento è delegittimato» e la scelta di Sciutto «più che tecnica appare politica».

L'ingegner Giuseppe Sciutto, nato a Predosa (Alessandria), ha 47 anni, ed è docente dall'Università di Genova, dove risiede. E' specializzato nel settore trasportistico autore di numerosi progetti anche a livello europeo. Consulente della Provincia di Savona, si occupa del progetto di metropolitana leggera tra Albisola e Vado Ligure.

Ieri, intanto, il porto ha offerto uno nuova dimostrazione di grande operatività. Si tratta diuna spettacolare operazione d'imbarco avvenuta a una delle banchine proprio di fronte alla Torretta. Due modernissimi yacth, lunghi 25 metri e pesanti ciascuno 65 tonnellate circa, arrivati via mare dal Salone nautico di Genova, sono stati issati a bordo della motonave tedesca «Deike». Un'operazione molto delicata, durante la quale sono stati utilizzate gigantesche gru semoventi. Ne è occupata la società «Savona Terminal», che opera in porto. [r. p.]



Nuovi «varbo» per il porto

L'Usl citata da 2 cittadini

Devono pagarsi farmaci costosi per le ottusità della burocrazia

SAVONA. Due malati fanno causa all'Usl per ottenere i farmaci della speranza. Due savonesi che soffrono di cancro e sclerosi multipla hanno fatto ricorso al pretore per evitare di pagare due medicine che costano in media oltre 350 mila lire a confezione. Purtroppo questi farmaci sono stati inseriti nella cosiddetta fascia «C» e quindi devono acquistati a prezzo intero dai pazienti. Il malato di sclerosi multipla per assicurarsi queste medicine deve pagare oltre mila lire per ogni scatola di fiale mentre quello che sta lottando contro il cancro deve pagare 130 mila lire per ogni confezione.

Una «mostruosità» della burocrazia che regna sovrana anche in campo sanitario. Oltre a dover combattere contro malattie difficile da superare i due savonesi si trovano anche costretti a lottare in condizioni economiche disperate. La beffa viene ingigantita dal fatto che le medicine sono state prescritte ai due pazienti proprio dai medici ospedalieri. I sanitari hanno infatti spiegato ai malati che queste terapie dovranno essere effettuate privatamente perchè ospedale certi farmaci non possono essere utilizzati. Secondo la Commissione unica farmaceutica i due farmaci non garantiscono una sicura guarigione e quindi la spesa non è autorizzata. I due pazienti savonesi sperano invece che il pretore l'importanza dei farmaci, obbligando l'Usl a fornire le medicine gratuitamente. Il malato di sclerosi multipla ha già praticamente perso la battaglia legale mentre per il malato di cancro esiste ancora qualche speranza. Purtroppo esistono tanti altri malati che si sono rassegnati a pagare senza più forza per intentare causa all'Usl. Intanto il Tribunale del malato ha presentato un altro esposto su un medico del S. Paolo che si sarebbe comportato in modo poco educato. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA SANTA LUCIA

Una paziente si scaglia contro i medici del «Cim»

Va in escandescenze mentre è visitata dai medici del centro di igiene mentale e per calmarla devono intervenire i carabinieri. E' successo ieri nell'ambulatorio della Usl. Protagonista A.M., 24 anni, che è stata poi ricoverata in Psichiatria. [c. v.]

FURTI

Deposito di bibite nel mirino dei ladri

Ladri in un deposito di bibite di Valletta San Cristoforo, a Legino. Hanno tentato di entrare nel deposito ma, disturbati da un passante, sono fuggiti. In via Tissone, rubata invece una bicicletta. [r. p.]

CELLE L.

Assemblea pubblica sui temi della Finanziaria

Assemblea pubblica, venerdì alle 20.30, in Comune. Saranno presenti l'onorevole Maura Camoirano e il senatore Nanni Russo, che discuteranno sulla Finanziaria e sul futuro della situazione politica. [a. z.]

CELLE L.

Gatto ucciso a calci in via Primo Maggio

Continuano i casi di maltrattamenti di animali in via Primo Maggio. Nei giorni scorsi, un gatto è stato ucciso a calci. La proprietaria del felino ha presentato una denuncia ai carabinieri, che ora si stanno occupando delle indagini. [a. z.]

ALBISOLA S.

Due donne alla guida del museo «Manlio Trucco»

Due donne alla guida del museo «Manlio Trucco» di Albisola Capo. Gli incarichi di responsabilità, per i settori archeologia e arte moderna, sono stati rispettivamente affidati, dall'assessore alla Cultura, Giovanni Vinotto, a Paola Restagno e Cecilia Chilosi. [a. z.]

Una delegazione savonese incontra oggi Borghini

Questa mattina una delegazione di amministratori e sindacalisti savonesi incontrerà a Roma i rappresentanti della Task force di Borghini per chiedere finanziamenti per le aree di crisi economica della provincia. Intanto anche il presidente della confcommercio Vincenzo Bertino lancia l'allarme per la crisi del commercio. [e. b.]

POLITICA

Pietro Viazzi è il nuovo segretario dei socialisti

Mario Zunino è il nuovo segretario cittadino dei socialisti italiani. La carica di presidente onorario è stata affidata a Pietro Viazzi. Gli incarichi sono stati decisi dall'assemblea degli iscritti. [e. b.]

Visitatori in calo

Disertati i musei sul Priamar

SAVONA. In ribasso le quotazioni dei musei del Priamar. Le sale Cuneo e Pertini nel 1995 hanno subito un clamoroso tracollo, perdendo il 75 per cento dei visitatori. Nel 1993 l'ex fortezza aveva attirato oltre 2 mila persone mentre nel 1994 i visitatori erano stati quasi 3 mila. Nei primi 10 mesi di quest'anno le quotazioni del Priamar sono crollate: la biglietteria ha emesso appena 500 tagliandi. Intanto la collezione Pertini rischia di subire drastico ridimensionamento. Carla Voltolina, vedova dell'ex presidente della Repubblica, ha deciso di devolvere gran parte degli oggetti del marito alla nuova fondazione aperta a Firenze.

Donna Carla è interessata in particolare agli oggetti preziosi che sono custoditi nel caveau della Cassa di Risparmio di Savona. Recentemente vedova di Sandro Pertini ha chiesto inoltre al Comune la restituzione di gran parte dei cimeli che sono custoditi da tempo nella soffitta della biblioteca di Monturbano. [e. b.]

Emigranti famosi

In visita dalla Francia a Urbe

URBE. Dalla Francia alla ricerca delle loro radici.

Sono arrivati due cittadine della Provenza, Sisteron e Outon, i primi cittadini, Spagnou e Pesce, entrambi origini olbasche e della vicina Tiglieto. Il sindaco Franco Dimani ha accolto piccola delegazione nel palazzo civico a testimonianza dei rapporti cordiali che uniscono ancora oggi, a quasi un secolo dalla grande emigrazione, gli abitanti Urbe e i discendenti dei circa cinquecento liguri che dalla località dell'entroterra si trasferirono in cerca di lavoro e di fortuna nella ricca e fertile campagna dei due centri del sud della Francia.

L'incontro ha segnato l'inizio di una serie di scambi a carattere socio-culturale che avranno luogo a partire dalla prossima primavera. «Sono molto soddisfatto della visita - dice Dimani - perchè mi hanno ricordato, a nome dei loro concittadini di origine italiana, che chi è nato a Urbe non ha dimenticato le proprie origini e l'affetto profondo per la nostra gente». [a. z.]

Due albissolesi

Scarcerati dopo l'accusa di rapina

Arianna Mastrolilli e Roberto Ramognino

ALBISSOLA Roberto Ramognino, 27 anni e Arianna Mastrolilli, di 25, entrambi abitanti ad Albissole Mare, ieri sono tornati a casa. Erano stati arrestati sabato le accuse di rapina e lesioni.

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dopo aver interrogato la coppia, ha convalidato l'arresto ne ha contemporaneamente disposto la scarcerazione. Le indagini proseguono [b. b.]

Si attenua la posizione dei 2 insospettabili di Quiliano e Savona

Liberi dopo l'interrogatorio Non hanno sfruttato la slava

SAVONA. Eugenio Grassano, 54 anni, analista chimico di Quiliano, via Matteotti 6/6, e Nicola Pagliaccio, di 29, marittimo abitante a Savona in via Pia 4/7, arrestati con le accuse sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, ieri, sono tornati a casa. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, infatti, ha convalidato il loro arresto ma ne ha disposto la scarcerazione.

Per i due sembra destinata a sfumare l'accusa di sfruttamento della giovane slava, Frida, ospite di Eugenio Grassano, che si prostituiva sul lungomare Matteotti, a Savona. In particolare, Eugenio Grassano sembra assumere il ruolo di vittima di «un'attrazione fatale» per Frida. Dall'estratto del suo conto bancario figurano circa 30 milioni spesi per la giovane donna.

Frida ha sempre negato di essere stata sfruttata dall'analista chimico e dal suo presunto complice. Anche i due hanno respinto gli addebiti. Determinanti i documenti prodotti dall'avvocato Emi Roseo, che difende Eugenio Grassano. Fra questi, proprio l'estratto conto e un paio di assegni che l'uomo ha firmato a beneficio della giovane slava.

Anche le 900 mila lire sequestrate dagli investigatori ad Eugenio Grassano, dopo che aveva riportato a casa Frida, a conclusione della notte passata sul marciapiede di lungomare Matteotti, ritornano in discussione. Per l'accusa si trattava del provento della prostituzione della donna. L'avvocato Emi Roseo, ne chiede il dissequestro, perchè la somma era stata prelevata dal conto dell'analista chimico. [b. b.]

A VARAZZE

Salvato da un'overdose

Un giovane di Bordighera, in overdose, è stato salvato in extremis l'altra notte da una pattuglia della polizia stradale di Sampierdarena. F.E., 25 anni, è stato trovato sulla sua auto in stato d'incoscienza, sull'A10 tra Cogoleto e Varazze. Gli agenti si sono avvicinati e rendendosi conto che le condizioni del giovane erano gravi, hanno chiesto l'intervento della Cri di Varazze. Dopo aver verificato che si trattava di sospetta overdose, i militi hanno prestato le prime cure al giovane che è stato poi trasportato al Pronto soccorso del San Paolo di Savona dove i medici lo hanno salvato sottoponendolo a un'iniezione di Narcan, l'antidoto dell'eroina. Non è la prima volta che un tossicodipendente viene salvato da overdose con terapia a base di Narcan. In molti casi, la sopravvivenza dei drogati, nel Savonese, viene garantita dal servizio automedicale dell'Usl dotato di medico e infermiere. [a. z.]

«Giunta scavalcata»

Sindaco e Lif ai ferri corti per il S. Paolo

SAVONA. Le manovre della Lif sul vecchio San Paolo scatenano la reazione del sindaco. Gervasio non ha gradito l'iniziativa con cui il partito di Cappelli ha tentato di scavalcare la giunta. «Un sindaco non si può annullare nemmeno per due giorni - ha sbottato Gervasio indispettito dall'iniziativa della Lif -. Ho appreso del progetto dai giornali mentre avrei gradito almeno essere informato preventivamente. Nel merito posso dire che si tratta di un progetto presentato da una forza politica e che quindi dovrà essere valutato dalla giunta e dal Consiglio per verificarne la validità sotto il profilo amministrativo. Non un tecnico ma ritengo che l'atto unilaterale di donazione all'Usl rappresenti un bel regalo per Cuneo. Fossi al posto del manager accetterei subito questa proposta. La prima sensazione che ho provato nel leggere questa iniziativa della Lif è invece quella di essere tornato alla fanciullezza quando si giocava a "Monopoli" e si compravano e alberghi scambiando le carte colorate». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Migliorata la tra Cairo e Cortemilia

Ad un anno dall'alluvione del novembre '94, è sensibilmente migliorata condizione della strada della Valle Uzzone tra Cairo e Cortemilia. In particolare il tratto Scaletta-Cortemilia, di circa 15 chilometri. E' stata ripristinata la zona dei Vivai Negro, quella più pericolosa ed allargata la carreggiata. Nella zona dei Valentini, la collina franosa è stata ripulita, la strada allargata e asfaltata. A Scaletta è in fase di ricostruzione il tratto di tangenziale demolito dall'Uzzone. Invece, ancora fermo il ripristino del guado in frazione Poggiolo di Castelletto Uzzone.

Globalmente, sia la Provincia di Cuneo sia i sindaci di Castelletto e Pezzolo, si sono impegnati per ridare alla volle una condizione vivibile. I lavori da fare sono molti, specie tutti i ponti sopra l'Uzzone, ma senz'altro le condizioni generali sono molto migliorate. In relazione al discorso sulla galleria Cairo-Cortemilia, dopo le riunioni a Castelletto e Cairo, quella prevista ad Alba non è stata ancora organizzata.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Guttuso e Sgarbi replica l'assessore

Rispondo volentieri alla lettera del consigliere comunale di Rifondazione Comunista Roberto Grossi, nella quale si giudica inopportuna presenza dell'on Vittorio Sgarbi all'inaugurazione della mostra di Renato Guttuso. Grossi ha contestato l'invito dell'amministrazione comunale ritenendolo offensivo alla memoria del Maestro. L'on Sgarbi, presente all'inaugurazione in qualità di presidente della commissione Cultura della Camera, ha rinunciato ad altri impegni preferendo Finale proprio perchè legato da amicizia al grande Maestro e perché profondo conoscitore della sua opera.

Intelligentemente si dovrebbe distinguere il ruolo istituzionale e di critico d'arte da quello politico, ma il consigliere Grossi, prevenuto nei confronti di Sgarbi, è riuscito a leggere nelle parole dette all'inaugurazione «un veemente attacco alla magistratura e un'appassionata difesa dell'on. Andreotti». Forse a Grossi è sfuggito il contesto in cui sono stati citati Andreotti, Sciascia e lo stesso Guttuso.

Il fatto che sia stata una giunta progressista ad invitare un presidente della commissione Cultura della Camera senza troppo preoccuparsi della sua collocazione politica, credo sia un passaggio corretto nel rispetto delle istituzioni, peraltro sottolineato dallo stesso Sgarbi nell'ambito dell'inaugurazione. Colgo l'occasione per chiarire che l'on. Sgarbi è stato semplicemente ospitato a Finale Ligure e non è stato in alcun altro modo retribuito, come qualcuno strumentalmente mormora.

Quanto agli accesi al delicato momento politico «in pieno ciclone Mancuso, ai duri attacchi alle istituzioni» e legati a questi l'inopportunità di aver invitato l'on. Sgarbi, fossi al posto del consigliere Grossi preoccuperebbe di più Bertinotti che ha l'intenzione di aiutare Berlusconi a sfiduciare governo, che Sgarbi all'inaugurazione di una mostra a Finale Ligure.

Antonio Pastorino, assessore alla Cultura di Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, S[illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa), 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cerisle: 90.105-981.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carepali, via Montenotte, tel. 829.949;
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923
Delle Farnesi corso Veneto 126, tel. 804.602

Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrara, Italia 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 50.420,
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Tuvali 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.516.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Mancoli, via Roma 75, telefono 603.866.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692 670
LOANO
Superiora, via dei Gazzi, telefono 667.003
MILLESIMO
Sarodi, piazza Italia 45, tel 565.650
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
QUILIANO
Comunale, via Roma, 687.329.
VADO
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231
VARAZZE
Trinchini, corso Matteotti 45, 934

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona, tel. 824 444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure, tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: 540.990 (da Cervo ad Andora)

Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

NATI. Luca Carone, Davide Del Re.
MATRIMONI. Salvatore Todaro e Maria Mercadante
MORTI. Maria Barruti, 71 anni, Quiliano, via Viazzo 6, Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Giuseppe Dainotto, 85 anni, Valleggia, via Bellotto 22. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Le Ferrovie hanno emanato bandi per l'assunzione di 214 giovani che verranno assunti con contratti di formazione e lavoro negli impianti ferroviari delle province di Genova, Savona e Imperia. I profili professionali in cui verranno effettuate le assunzioni saranno: tecnico qualificato macchinista (53 posti), tecnico qualificato capo servizi treno (50), operatore manutenzioni rotabili (20), operatore circolazione area rete (76), operatore circolazione area trasporto (15). Possono presentare domanda i giovani residenti in uno dei Comuni specificati nei singoli bandi che abbiano età compresa fra 18 e 32 anni, muniti di licenza media o diploma superiore. I candidati dovranno risultare inoltre iscritti al Collocamento. I bandi possono essere ritirati a Genova, Savona, Ventimiglia.

APPUNTAMENTI

MEDICINA

Incontro su Chirurgia vascolare

Domani alle 20,45 alla Società cattolica San Giuseppe di Valleggia in via San Pietro si svolgerà un dibattito del dottor Lino Brizio della divisione di Chirurgia del San Martino sul tema «Arteriopatia degli arti inferiori».
[e. b.]

SAVONA

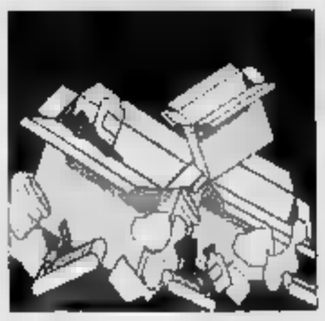
Dibattito sugli incendi boschivi

Venerdì alle 21 alla sala convegni della V Circoscrizione si svolgerà un incontro sul tema «Incendi boschivi: piromani e miti del fuoco» con la partecipazione dell'ufficiale dei pompieri Michele Costantini.
[e. b.]

SAVONA

Convegno sulla solitudine

Venerdì a Palazzo della Provincia si svolgerà un convegno su «Solitudine, male oscuro: uno sguardo spicoanalitico». L'iniziativa è curata dagli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia. [e. b.]



Indagati dalla Procura l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, e alcuni dirigenti industriali

Mazzucca: partono 5 avvisi di garanzia

Tra i reati, avvelenamento di acque e disastro doloso

CAIRO MONTENOTTE. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, alza il tiro e firma cinque avvisi di garanzia in relazione alla discarica della Mazzucca, oggetto di infinite indagini, perizie e contestazioni. Le ipotesi di reato sono da brivido: avvelenamento di acque, disastro doloso e adulterazione di sostanze alimentari.

I destinatari sono: l'ex sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto; l'imprenditore Franco Pensiero, anche lui di Cairo; Luigi Pastorino, dirigente dell'Italiana Coke di Vado Ligure; l'attuale dirigente della stessa azienda, Adriano Molasoma e il direttore generale dell'Italiana Coke, Ezio Castagna.

I tre dirigenti dell'Italiana Coke sono difesi dall'avvocato Fausto Mazzitelli. Piero Castagneto è assistito dagli avvocati Nanni Russo e Angelo Luciano Germiano; Romeo Pastrengo è il difensore di Franco Pensiero.

Gli avvisi di garanzia sono già in mano degli interessati e dei difensori.

Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone risponde: «Non ci sono novità sulla Mazzuca, nè su altre inchieste di rilevo in corso. Mi sto occupando di atti fiscali». La sua abituale discrezione è ormai diventata silenzio ermetico su questa complessa inchiesta.

La conferma del recapito dei cinque avvisi di garanzia, però, viene dal confabulare degli interessati con i loro difensori dopo un incontro in tribunale a proposito di un'altra vicenda che riguarda sempre la discarica della Mazzucca.

Le ipotesi di reato inducono a pensare che il procuratore della Repubblica, abbia seri motivi per ritenere che i rifiuti tossici e nocivi interrati nella Mazzucca abbiano inquinato acque utilizzate anche per l'alimentazione. Non solo: secondo il magistrato, la discarica di Cairo sarebbe una bomba ecologica che potrebbe esplodere con conseguenze disastrose.

La chiamata in causa dei tre dirigenti dell'Italiana Coke è la conferma che il magistrato ha acquisito elementi per ritenere che nella discarica siano finiti rifiuti tossico e nocivi provenienti dalle lavorazioni dell'Italiana Coke. E forse non solo degli stabilimenti di San Giuseppe di Cairo e Vado Ligure.

Si tratterebbe di rifiuti accumulati nella discarica nel corso di molti anni. I terreni della Mazzucca, infatti, erano di proprietà dell'Italiana Coke, che li ha ceduti al Comune di Cairo Montenotte.

L'ex sindaco, Piero Castagneto, aveva stipulato una convenzione con il «Cav», il consorzio degli autotrasportatori della Valbormida di cui Franco Pensiero è presidente, per la cessione delle aree della Mazzucca.

Secondo un rapporto dei carabinieri che risale al 19 agosto dell'anno scorso, Franco Pensiero, dalla primavera del 1992 all'estate del 1994, avrebbe fatto eseguire lavori di scavo e interramento di rifiuti per circa 75 mila metri cubi. Di questi, soltanto 30 mila metri cubi erano formati da depositi terrosi. Da qui, il sospetto che gli altri 45 mila fossero rifiuti industriali.

Nel rapporto, si parla di una «enorme quantità di pece color nerastro» che un palista avrebbe sotterrato per ordine di Franco Pensiero.

Nei giorni scorsi, il procuratore Acquarone aveva interrogato numerosi testimoni. Fra questi, anche un dirigente dell'ex Vl Usl, che ha consegnato al magistrato una voluminosa documentazione sugli accertamenti compiuti alla Mazzucca ed ha risposto per ore alle domande del procuratore.

Si ha comunque l'impressione che Acquarone abbia acquisito nuovi e decisivi elementi per questa inchiesta, che proseguirà nei prossimi giorni con altri interrogatori.

Bruno Balbo

Franco Pensiero (sopra) avrebbe fatto eseguire lavori di interramento per circa 75 mila metri cubi di rifiuti; a fianco: la discarica incriminata

«Esercito» di periti in tribunale

Saranno tredici gli esperti nominati dal giudice e dalle parti

CAIRO MONTENOTTE. Al capezzale della discarica della Mazzucca di Cairo, presunta bomba ecologica, sono stati chiamati ben 13 esperti. Quattro i periti nominati dal giudice delle indagini preliminari, Maura Maccio. Sono: Giovanni Cosco, Umberto Guzzi, Claudio Ferri e Salvatore Mazzarella.

I sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini hanno nominato due consulenti di parte. Altrettanti da parte dei dirigenti dell'Italiana Coke, Adriano Molasoma, Ezio Castagna e Luigi Pastorino, coinvolti nell'inchiesta insieme all'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto, e l'imprenditore Franco Pensiero, presidente del «Cave, che ha nominato ben tre consulenti di parte, mentre l'ex sindaco si è limitato a due.

L'«esercito» di periti e consulenti dà la misura di quanto sarà aspro lo scontro fra accusa e difesa, nonostante le ipotesi di reato formulate dalla Procura della Repubblica riguardino la tutela ambientale in materia di inquinamento.

L'ex sindaco di Cairo Piero Castagneto figura tra le persone indagate dal Procuratore della Repubblica

I nuovi accertamenti i sostituti Gatti e Pellegrini hanno chiesto e ottenuto l'«incidente probatorio», perchè non ritengono utilizzabili e sufficienti altri accertamenti eseguiti perordine della Procura presso il tribunalei inizieranno il prossimo 11 novembre. Saranno necessari anche rilevamenti aerei e nuovi carotaggi in tutta l'area della discarica della Mazzucca.

[b. b.]

SCUOLA

STUDENTI AL VOTO

Le liste negli istituti superiori del Savonese: dal mito di Guevara sino ai motti «rubati» a D'Annunzio

Elezioni a scuola, ultimi giorni di campagna

Test interessante anche per capire gli orientamenti dei giovani

Gli studenti del Classico Chiabrera durante un'assemblea In tutti gli istituti del Savonese saranno rinnovati gli organismi collegiali

SAVONA. Sono strane elezioni, quelle scolastiche. La politica dei «grandi» attraversa molte delle formazioni ma le liste spontanee riescono ancora a sopravvivere. Poche, per la verità.

D'altra parte il mondo della scuola, naturalmente anche a Savona, è cambiato: oggi si circola tranquillamente con la croce che fu di Ordine Nuovo (gruppo della destra estrema) sulla maglietta, magari dimenticando - o addirittura ignorando - che cosa ha significato «quel» simbolo negli ultimi trent'anni di storia italiana.

E poi accade che uno studente candidato chiuda il suo intervento, di fronte ai compagni allibiti, con: «Allora, comunque, votate Forza Italia...».

E come ignorare sindacati e partiti di sinistra, prodighi di consigli e appoggi logistici? Non che ci sia qualcosa di male, per carità. Ma è il segno evidente che si tratta di appuntamento da non sottovalutare. D'altra parte, gli orientamenti dei diciottenni saranno decisivi per le prossime elezioni politiche ormai vicine. E questo, i «grandi», lo sanno bene.

I risultati saranno resi noti alla fine del mese. E già si conoscono i nomi dei primi eletti. Al liceo Calasanzio, Matteo Catoni, Tiziano Ferraro, Silvano Nicotra e Samuele Delfino, Alla sezione Geometri di Savona e Loano, Giancarlo De Simone e Massimo Delfino nella sede centrale; Manuel Barbo ed Elena Burastero per l'Istituto Tecnico Commerciale di Loano. **[m. nu.]**

Liceo classico statale «Gabriello Chiabrera» (tre liste).

Lista 1 «Resta la lista»: Francesco Fiaschini, Giovanni Ferro, Raffaele Peluso, Sara Zunarelli, Davide Arrigoni, Francesca Peverelli; lista 2: «Meno politica, più fatti»: Giuseppe Marchetti, Leonardo Picozzi, Christian Multi, Massimiliano Travisi, Paolo D'Alessandro; lista 3 «Originalista»: Michela Moretti, Matteo Ricci, Denise Bruzzone, Silvia Maggi, Alessandro Cozzi.

Istituto tecnico commerciale «Paolo Boselli».

Lista unica: Emanuela Arecco, Maurizio Castellari, Francesco Ceraolo, Luciano Genova, Marco Piu, Roberto Pellegrini, Simone Tancredi, Elena Piga.

Istituto professionale di Stato «Giuseppe Mazzini» (due liste).

Lista Commerciale: «Per vivere la scuola da protagonisti»: Samantha Vinno, Monia Paira, Paolo Perletto, Grazia Giusto, Marco Biffi; lista Odontotecnici: «Per una scuola migliore»: Francesca Robello, Mauro Tabacco.

Istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» (due liste).

Lista 1: «Fight the power»: Davide Carbone, Davide Siri, Fabio Gambetta, Marco Celano; lista 2: «Per una scuola più nostra»: Anna Stancati, Danilo Pucci, Francesco Oliva.

Istituto tecnico industriale «Galileo Ferraris» Savona e Cairo (due liste).

Lista 1: «Istituzioni scolastiche e studenti: due realtà che devono collaborare per creare una scuola proiettata al futuro»: Ivan Ruzante, Claudia Bistoldi, Giuseppe Scaffa, Simone Sportelli, Marco Tommasini, Marco Falò, Karin Barbarossa, Roberto Bassi; Lista 2: «I giovani per la scuola»: Claudio Odalla, Maurizio Polli, Ruben Tuzzolino.

Liceo artistico statale «Arturo Martini» (due liste).

Lista 1 «Osare sempre l'inosabile! Basta il coraggio!»: Gabriele Rosmini, Franco Scalvini, Sergio Vallarino; lista «Per una scuola più e trasparente»: Giuseppina Chiodi, Simona Piera, Daniela Asti.

Istituto magistrale «Della Rovere» (quattro liste).

Lista 1 «No problemi!!»: Rossella Calabrò, Sara Paolino, Massimiliano Lacqua, Alex Giachino, Paolo Corenti; lista 2 «Et ventis adversis do- ad metam»: Dario Giusto, Matteo Besio, Carola Lussano, Chiara Miotto; lista 3 «Hasta la victoria siempre»: Valentina Melis, Annamaria Bolla, Alice Basso, Zara Golfetto, Claudio Colombo; lista 4 «Colpirò come un ictus»: Stefano Bertolini, Francesca Capra.

Liceo scientifico statale «Orazio Grassi» (sei liste).

Lista 1 «Metti in moto la quarta»: Michela Torello, Marco Maccari, Davide Perugini; lista 2 «Et ventis adversis donec ad metam»: Alessandro Antibo, Marco Mattarelli, Flavio Pierfederici; lista 3 «La scuola è nostra, usiamola!»: Manuelu Di Carro, Manuel Casaccia, Pietro Camozzi, Giordano Siccardi; lista «Obiettivo liceo»: Mario Ferrero, Andrea Poggio, Simone Barbarisi, Angela Catalfano. lista 5 «Five names, few words, many facts»: Enrico Radovanovic, Marta Amoretti, Manuela Ghersi, Stefa- Traversa, Vittorio Ruvolo; lista «Anarchia vita mia»: Angelo Zunino, Davide Bianchi, Daniele Giribone.

Ad Albenga le liste sono ancora incomplete. Al ginnasio «Redemptoris Mater» non è stata presentata nessuna lista. Alcuni istituti mancano ancora all'appello.

Il compito che attende i neoeletti sarà facile. L'anno scolastico s'è iniziato all'insegna della contestazione, e i temi da affrontare sono molti e controversi: dall'impatto - sempre positivo - con i corsi di sostegno, sino alla «grana» delle gite scolastiche.

I ragazzi delle scuole superiori di Savona devono eleggere i propri candidati

UN MARE DI VITTORIE.

LA SQUADRA OLIMPICA. OGNI ATLETA UNA VITTORIA
ZINALI ANDREA SENSINI ALESSANDRA BRUNI FRANCESCO DEVOTI LUCA BOGATEC ARIANNA
IVALDI MATTEO IVALDI MICHELE SALVÀ FEDERICA SOSSI EMANUELA PIRINOLI WALTER
PIRINOLI MARCO CHIEFFI ENRICO SINIBALDI ROBERTO CELON MARIO CELON CLAUDIO TORBOLI GIANNI

INVICTA E' SPONSOR DELLE SEGUENTI SCUOLE VELA:
CIRCOLO NAUTICO ANDORA; A.S. AQUILA - LAIGUEGLIA; CIRCOLO NAUTICO ALBENGA; CIRCOLO VELICO VENTIMIGLIESE; CLUB NAUTICO BORDIGHERA; LEGA NAVALE ITALIANA VARAZZE; VARAZZE CLUB NAUTICO; CIRCOLO NAUTICO LOANO; LEGA NAVALE ITALIANA QUINTO; CIRCOLO NAUTICO "AL MARE" ALASSIO; SAIL & FUN "MILANO MARITTIMA" CERVIA; YACHT CLUB ADRIACO - TRIESTE; YACHT CLUB JADRO - SLOVENIA; WINDSURFING ASSOCIAZIONE SAVONA; LEGA NAVALE ITALIANA MOLO S. ANTONIO SPOTORNO (SV); LEGA NAVALE ITALIANA SESTRI PONENTE; CIRCOLO VELICO IMPERIESE

Salis Equipment
invicta
Fornitore Ufficiale F.I.V.
FIV
FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Allarme per le ultime decisioni regionali. E ora scoppia la polemica tra Fracassi e Cuneo

Pietra: «Giù le mani dal Santa Corona»

Primari e medici sono uniti per difendere l'ospedale

PIETRA L. «Siamo pronti a metterci la tuta blu, come gli operai della Piaggio, per difendere i posti di lavoro, la professionalità e l'intera economia del comprensorio che dipende in gran parte dal nostro ospedale. Non facciamo la guerra a nessuno ma vogliamo ribadire quello che è nei numeri e nella logica delle cose». Tutti i rappresentanti sindacali dei medici del Santa Corona scendono in campo, uniti come mai, in difesa del nosocomio che rischia di essere declassato. Preoccupano i «segnali» che arrivano dalla Regione circa la messa in discussione del Dipartimento d'emergenza e del primariato del Centro trasfusionale. Il caso è già finito in Parlamento con una interrogazione dell'onorevole Enrico Nan. L'amministratore Ubaldo Fracassi, risponde invece alle accuse del direttore dell'Usl, Roberto Cuneo.

Dipartimento d'emergenza. Al Santa Corona di fatto il Dea già esiste da anni con neurochirurgia, rianimazione, Tac e altro. Sono in corso i lavori per la risonanza magnetica e la seconda Tac. I rappresentanti sindacali di primari e medici difendono l'ospedale. Sono Mario Robutti, Alberto Artom, Alessandro Dagnino, Mario Scalidi, Luigi Madruzza, Emilio Azzolo, Piero Serafini e Alfredo Azzarello. Dicono all'unisono: «Nessuno di noi mette in discussione che altre strutture possano avere il Dea. Ci opponiamo solo al fatto che per raggiungere questo obiettivo si debba sacrificare il Santa Corona. E' la storia del nostro ospedale che parla. Sono le professionalità raggiunte, il numero delle prestazioni erogate e la preferenza dell'utenza che confermano la nostra forza».

Alberto Artom a sinistra e Alessandro Dagnino sindacalisti dei medici

Centro trasfusionale. La Regione vuole istituire un Sit (Servizio immuno-ematologia trasfusionale) per provincia. Spiegano i medici di Pietra: «Non è chiaro il motivo per cui a Genova resterebbero tre Sit e perchè nel Savonese l'unico servizio potrebbe finire al San Paolo. I numeri, non le scelte politiche, confermano che il nostro centro è uno dei più importanti anche in riferimento agli interventi chirurgici, con grande necessità di sangue, che vengono eseguiti in Chirurgia protesica, Deformità vertebrali, Chirurgia vascolare, Urologia e nelle altre divisioni. Presto avremo anche l'unità spinale». A Pietra si esegue anche l'autotrasfusione con un risparmio di 5 mila unità di sangue. Su questo punto Fracassi precisa: «Non è detto che l'unico Sit del Savonese non venga istituito a Pietra».

Enrico Nan. Dice il deputato del Ponente dove aver presentato una interrogazione al ministero della Sanità: «L'ospedale non si tocca. Da troppo tempo si vocifera di una tendenza diretta alla riduzione di alcuni impianti. Trasformare un ospedale in azienda e ridurne le capacità di entrate economiche rappresenta una preoccupante assurdità. Se ci saranno delle iniquità verso il Santa Corona ognuno si assumerà le proprie responsabilità».

Fracassi-Cuneo. L'amministratore dell'Usl 2 accusa il Santa Corona di costare troppo. Replica Fracassi. «Intanto le cifre dettate ai giornali da Cuneo sono inesatte. Il nostro ospedale per i residenti nel Savonese incide per circa 80 miliardi e non 150. Forse è uno dei pochi casi in cui saranno rispettate, grazie ai risparmi, le assegnazioni regionali. Mi sembra che Cuneo potrebbe pensare ai suoi tanti problemi. La nostra seconda chirurgia verrà mantenuta qualificando i posti letto».

Augusto Rembado

Albenga verso la chiusura?

Il S. Maria perde tre miliardi E il futuro ora è un'incognita

ALBENGA. Roberto Cuneo è preoccupato e amareggiato. Che la commissione edilizia di Albenga bocciasse il progetto di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale Santa Maria di Misericordia proprio non se lo aspettava. «Anche perchè le motivazioni sono incomprensibili. Avevamo già avuto il parere favorevole della sovrintendenza», commenta. In questo modo c'è il rischio di perdere lo stanziamento di 3 miliardi e duecento milioni concesso per l'ampliamento del pronto soccorso e dei locali del primo piano. «Teoricamente si potrebbe presentare un altro progetto che dovrebbe essere approvato entro il 31 dicembre. Troppo poco tempo per illudersi. Il Comune avrebbe potuto dire prima che non voleva l'ampliamento, avremmo risparmiato 150 milioni spesi per il progetto», aggiunge.

Il rischio è quello di arrivare alla chiusura del Santa Maria di Misericordia: «Certo, un ospedale ristrutturato ha meno possibilità di essere dismesso. Con questo non voglio dire che Albenga perderà il suo ospedale, quasi certamente perderà lo stanziamento e recuperare altri miliardi, con il periodo di crisi, non sarà facile», dice ancora Cuneo. Tra le ipotesi avanzate per giustificare la bocciatura della pratica c'è il timore che i lavori di potenziamento avrebbero rinviato all'infinito i tempi per la costruzione di un nuovo ospedale. Il sindaco Viveri, da quando si è insediato nuovamente in Comune, ha sempre detto di volere la realizzazione del nuovo ospedale a Campochiesa. Un potenziamento dell'attuale sede avrebbe forse fatto svanire la possibilità di una nuova costruzione. «Il risultato è che il ponente dovrà utilizzare ancora l'ospedale così come è attualmente, con tutti i problemi di spazi e strutture che tutti conosciamo e che avrebbero potuto essere migliorati», conclude Cuneo. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

LOANO

I genitori degli scolari ripagheranno l'assicurazione

I genitori degli alunni delle scuole elementari di corso Europa a Loano dovranno ripagare l'assicurazione (10 mila lire pro capite). E' l'insolito invito rivolto dalla direzione della scuola dopo che, il 6 ottobre scorso, sono stati rubati dalla cassa forte oltre 5 milioni in contanti. **[a. r.]**

BORGIO V.

Una lapide per ricordare il bombardamento del '40

Una lapide è stata inaugurata domenica in ricordo del bombardamento che ci fu nella notte fra il 21 e il 22 ottobre del 1940. La Cappella dell'Immacolata e alcune case subirono gravi danni. Il fatto è stato ricordato per iniziativa del Centro storico «San Pietro» del presidente Gianni Nari. **[a. r.]**

PIETRA L.

E' polemica tra Artom e la maggioranza di Negro

«L'amministrazione ha scelto di andare ad uno scontro frontale pur consapevole dei possibili rischi di sospensione da parte del Coreco della delibera relativa all'assunzione di venti persone». Lo sostiene il consigliere Artom. **[a. r.]**

ALASSIO

Vigilantes antincendio per salvare la collina

I vigilantes antincendio stanno per diventare realtà grazie alla costituzione della Consulta per la collina. Si tratta di un sodalizio di volontari che pulirano i sentieri. **[r. sr.]**

IL BILANCIO L'AN ROSSO

Diminuiscono le presenze negli alberghi, reggono solo residences e campeggi

Turismo, settembre da dimenticare

Il maltempo e l'apertura anticipata delle scuole hanno deluso le speranze di molti operatori
Calo generalizzato in tutti i comprensori. Nel Finalese sfiorato il 10 per cento rispetto al 1994

ALASSIO. Duro colpo per il turismo della Riviera delle Palme, ovvero l'intera provincia di Savona, durante il mese di settembre. Le presenze alberghiere sono calate del 4,4 per cento. Per quanto invece riguarda i primi nove mesi dell'anno il saldo si presenta ancora per poco positivo (più 2,1 per cento).

Ad una prima superficiale lettura si può dire che le cause della diminuzione del movimento turistico di settembre sono da addebitarsi, in buona parte, alle condizioni climatiche veramente disastrose e all'inizio anticipato delle scuole per gli studenti medi superiori. Un risultato negativo quindi che si attendeva e che comunque satisfa un momento difficile per il turismo rivierasco.

Se poi andiamo a vedere l'andamento dei quattro comprensori si nota che solo il Savonese e il Varazzino hanno tenuto (più 0,6 per cento), mentre cede la zona di Alassio (meno 2,6), flette il Loanese-Pietrese (meno 5,5) e capitombola il Finalese (meno 9,8).

La diminuzione è molto evidente nella componente italiana che ha fatto registrare nelle presenze alberghiere (rispetto al 1994) un calo percentuale di 7,5 punti. Solo un piccolo più 1,9 degli stranieri permette di contenere il risultato sul meno 4,4 per cento.

Va anche detto che il turismo extralberghiero (residence, case vacanze e campeggi) ha dato risultati confortanti con un trionfale più 13,6 per cento di aumento delle giornate di permanenza degli ospiti. Tale risultato marcatamente positivo mitiga il saldo complessivo (alberghiero ed extralberghiero) del mese di settembre che chiude con un meno 1,9 per cento.

Questi risultati apriranno il dibattito nuovamente fra gli addetti al settore, in attesa delle decisioni dell'assessore regionale, Paola Profumo, circa il nuovo assetto che avrà l'organizzazione della promozione (proprio in questi giorni ci sono incontri con le Apt). Sembra che una parte delle competenze delle aziende (da poco operative) sarà assorbita dalla nuova agenzia regionale per la promozione e che le stesse attuali Apt si limiteranno a compiti di accoglienza degli ospiti.

Ma ritorniamo ad analizzare i dati, così come sono stati raccolti nel savonese. Nel commento tecnico alle statistiche l'«Apt Riviera delle Palme» afferma, a proposito dei risultati riportati nel settore alberghiero (di gran lunga il più importante): «La flessione italiana (meno 7,23 negli arrivi e meno 7,48 nelle presenze) si registra, in modo evidente, nelle località di Alassio, Loano, Pietra Ligure, Noli e Spotorno. L'incremento straniero, che si riscontra in tutti i comprensori, ad esclusione del Finalese, si verifica soprattutto ad Alassio, Ceriale, Loano e Pietra Ligure, in diminuzione Finale Ligure e Laigueglia.

La nota dell'Apt fa anche rilevare che per quanto riguarda il movimento extralberghiero, l'incremento è in parte dovuto a Pietra Ligure dove si sono aperti nuovi alloggi privati iscritti al registro della Camera di Commercio (e suscettibili quindi di rilevazione statistica). In questo settore, in totale, gli arrivi sono aumentati quasi del 10 per cento e le presenze del 13,6 per cento. Tra le componenti straniere emerge che sono in aumento austriaci, finlandesi, inglesi, svizzeri e russi. In flessione i tedeschi che a settembre di quest'anno sono arrivati negli hotel in 15 mila 960 contro i 18 mila 493 del 1994.

Dati turistici alberghieri di settembre '95

COMPRENSORIO	NAZIONALITA'	ARRIVI		PRESENZE	
Alassio e del Sole	Italiani	17.482	-7,4	126.347	-5,9
	stranieri	15.818	+1,1	105.442	+1,6
Totale		**33.300**	**-3,6**	**231.789**	**-2,6**
Loanese e Pietrese	Italiani	11.236	-7,5	103.590	-12,1
	stranieri	7.679	-2,6	63.925	+7,6
Totale		**18.916**	**-5,7**	**167.515**	**-5,6**
Finalese	Italiani	11.780	-5,2	84.419	-9,6
	stranieri	4.993	-13,9	28.873	-10,5
Totale		**16.773**	**-8,0**	**113.256**	**-9,8**
Savonese e Varazzino	Italiani	12.062	-8,4	77.923	-0,6
	stranieri	4.270	+15,6	9.856	+11,4
Totale		**16.332**	**- 3,2**	**87.779**	**+ 0,6**
TOTALE	**italiani**	**52.560**	**-7,2**	**392.279**	**-7,5**
	stranieri	**32.760**	**-0,8**	**208.060**	**+1,9**
TOTALE APT		**85.320**	**-4,8**	**600.339**	**-4,4**

Romano Strizioli

Nuovo look per negozi, bar e ristoranti

Piano commerciale Alassio cambia volto

ALASSIO. «Questa sarà l'Alassio del Duemila, per quanto riguarda l'aspetto urbano»: così si potrebbe riassumere il contenuto dell'arida dizione burocratica di «Piano del nostro commerciale» che lunedì sera è stata presentata ai cittadini e alle associazioni di categoria. L'esposizione della nuova regolamentazione di facciate, insegne, illuminazioni nel centro commerciale è stata fatta dall'architetto Marinella Orso. La proposta complessiva è stata accolta favorevolmente. L'unica obiezione è stata quella relativa ai tempi entro i quali occorrerà allinearsi alle nuove disposizioni. Ma sembra che le normative sull'arredo urbano si incomincerano ad applicare nei confronti delle nuove concessioni edilizie comunali e che per l'adeguamento ci sarà un tempo ragionevole, a meno di una anticipata attuazione lasciata alla discrezione e all'intraprendenza commerciale dei proprietari dei singoli negozi.

Non ci saranno più antiestetiche insegne al neon. L'illuminazione avrà una tonalità calda sul giallo, uguale per tutti. Le nuove insegne dovranno uniformarsi ad una tipologia in ferro battuto. Un esempio di come Alassio cambierà gradualmente e radicalmente il proprio «look» è stato poi fornito dall'architetto Orso che ha ridisegnato Piazza Commercio, ora piuttosto disordinata e sommersa da scritte, illuminazioni ed insegne varie.

A nome degli esercenti, il presidente della Fipe (Federazione dei Pubblici Esercizi) aderente alla Confcommercio, Pasquale Balzola, ha raccomandato che l'attuazione avvenga tenendo conto delle possibilità economiche di far fronte a queste spese. Favorevole pure in linea di massima la Confesercenti.

Ora il Piano dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale che, tenuto conto dei risultati di questo confronto popolare, darà probabilmente disco verde. L'Alassio dei prossimi anni sarà quindi più ordinata, uniforme, ispirata da un unico filo conduttore. **[r. sr.]**

La critica su Prg, depuratore e centro storico

Loano: Lega Nord e Pds contro la maggioranza

LOANO. Piano regolatore generale, tassa rifiuti, consorzio per la depurazione e incarichi professionali: sono i temi delle interpellanze presentate al sindaco di Loano, Francesco Genere, dal consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. Anche Lucia Fantuzzi, capogruppo del pds, critica la giunta per aver fatto «decadere il piano del centro storico non avendo risposto nei termini ai chiarimenti richiesti da Regione e Sovrintendenza».

Maurizio Strada polemizza con la giunta di centro-destra per non aver fatto le consultazioni con i cittadini prima dell'adozione del nuovo Piano regolatore come previsto dallo Statuto comunale». Con una interpellanza l'esponente leghista propone di assumere una delibera ad hoc nel Consiglio comunale e convocare il 19 novembre prossimo una assemblea di tutti i cittadini sul nuovo Prg. Strada chiede inoltre di seguire l'esempio del Comune di Genova circa la tassa sui rifiuti. Spiega: «Per i residenti nel capoluogo la riduzione verrà applicata automaticamente senza che gli interessati debbano presentare domanda perchè il Comune non ha provveduto ad affigere idonei manifesti». Polemiche anche sul depuratore consortile con Borghetto e le altre località dell'entroterra che da anni attende l'avvio dei lavori. Secondo Strada nell'ultima riunione del Consorzio i rappresentanti del Comune di Loano avrebbero ribadito la loro volontà di cercare soluzioni alternative». Il dubbio del consigliere leghista è «su cosa abbia mente l'amministrazione di Loano». Si profilerebbe, infatti, un disimpegno verso il depuratore. Secondo Lucia Fantuzzi invece «aver fatto decadere il Piano per il centro storico è uno spreco di denaro pubblico». **[a. r.]**

FINALE L.

Dopo l'assemblea

Alla Piaggio è polemica con il governo

FINALE L. «Gli operai della Piaggio non ci stanno»: lo hanno detto l'altra sera nel corso di una affollata assemblea all'Ondina. Ha spiegato Gianni Perotto del consiglio di fabbrica: «Non vogliamo pensare ad una strategia contro di noi ma i segnali sono questi. Nel piano velivolistico nazionale la Piaggio è subalterna alla Aermacchi. Non si vogliono spendere 6 miliardi per modificare la deriva del P 180 ma si gettano 5 miliardi per licenziare i dirigenti che faranno risparmiare i futuri acquirenti dell'azienda. Non accetiamo di essere venduti a poche lire». Con ogni probabilità domani i consigli di fabbrica e gli enti locali diserteranno l'incontro a Roma. «Volevamo un vertice alla Presidenza del consiglio e non con i tecnici di Borghini». Un intervento del governo, in polemica con il Pds che lo sostiene, è stato chiesto da Rifondazione. **[a. r.]**

E' Natalina Alberto

La centenaria è festeggiata da tutto il paese

Natalina Alberto, cento anni

NASINO. Nasino ha festeggiato nei giorni scorsi Maria Natalina Alberto che ha compiuto 100 anni. La centenaria ha sempre lavorato in campagna e come sarto. **[m. br.]**

Tredici anni di corsi

Sono ripartite le lezioni dell'Unitre

ALASSIO. Si sono iniziati da alcuni giorni i corsi della Università della terza età, arrivata al suo XIII anno accademico. Oltre agli insegnamenti già inseriti lo scorso anno, sono state aggiunte le lezioni di «Lingua tedesca», gli «Incontri musicali» e «Parliamo di tasse». I corsi sono in tutto diciannove. Si passerà dalla letteratura italiana alla psicologia, dalla danza al giardinaggio. Ogni disciplina sarà curata da uno o più professori che si alterneranno fino al termine dei corsi previsto per sabato 18 maggio.

Per iscriversi all'Unitre non sono necessari titoli di studio. Basta aver compiuto il trentesimo anno di età. La quota associativa è di sessantamila lire e dà diritto alla frequenza di tutti i corsi. Per informazioni si può telefonare allo 0182/644550 o recarsi ad Alassio all'istituto dei padri Cappuccini di via IV novembre. **[m. br.]**

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Oggetto: Avviso di deposito della deliberazione della Giunta regionale n. 699 in data 7 marzo 1995, di adozione del progetto di Piano Territoriale Regionale delle attività di Cava e relativa documentazione.

IL SINDACO

- Visto l'articolo 2, secondo comma, della legge regionale 30 dicembre 1993, n. 63

RENDE NOTO

- Che con deliberazione della Giunta regionale n. 699 in data 7 marzo 1995, è stato adottato il progetto di Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava
- Che la citata deliberazione è stata trasmessa a questa Amministrazione con nota regionale prot. n. 106799/7737 in data 3/10/1995, qui pervenuta il 4-10-95 per gli adempimenti di competenza
- Che a decorrere dal 20-10-1995, per 30 giorni consecutivi, saranno depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente ai relativi elaborati grafici, normativi ed illustrativi
- Che fino al 18-11-1995, chiunque ha facoltà di presentare in merito al progetto suddetto, nella parte relativa al territorio di questo Comune, osservazioni redatte in tre copie, di cui una su carta legale, indirizzate al Sindaco.

Vado Ligure, li 20-10-1995.

IL SEGRETARIO COMUNALE — IL SINDACO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Il parroco: «Ha sfiorato appena questo mondo». La grande commozione di tutti durante i funerali

Tanti fiori bianchi per l'addio ad Anna

Così Calizzano si è stretta attorno ai genitori della bambina

CALIZZANO. Piccoli bouquet di fiori bianchi e rosa. Tinte tenui, delicate, come erano delicati il suo sorriso, il suo sguardo. A dare l'addio ad Anna Ferrando, la bimba di tre anni, morta domenica scorsa per un rigurgito di latte, ieri pomeriggio c'era l'intero paese.

Il lungo corteo funebre, la bara bianca coperta di rose e gerbere, la chiesa parrocchiale gremita. «Non siamo qui per pregare per Anna. Lei non ne ha bisogno», le poche, semplici parole di don Luciano Bruno, toccano il cuore di tutti. «O Dio, che hai deciso che Anna sfiorasse appena questo mondo, aiutaci nel cammino della nostra vita».

Il dolore, ma anche la grande dignità della madre, Maria Carvani, funzionaria della Banca d'Italia a Piacenza, e del padre, Mario, dipendente della «Vincon» di Cosseria, dei nonni, dei familiari. Decine di fiori e messaggi, tra cui quello del «piccolo Mattia».

Il rito funebre e poi, il corteo che, lentamente, raggiunge il cimitero di Caragna, frazione di Calizzano di cui è originaria la famiglia Ferrando.

Nel cuore e nel pensiero di quanti si sono stretti attorno ai genitori della bimba, il ricordo di Anna, dei suoi occhi e della sua vitalità. E, inevitabili, gli interrogativi, il perchè di una vita spezzata che lascia un vuoto incolmabile.

Si è tentato l'impossibile per strapparla alla morte. La prontezza della madre, l'immediato intervento del dottor Franco Coppi, rianimatore di lunga esperienza, non sono serviti a nulla. Anna aveva appena finito di bere il latte dal biberon e si era da poco coricata accanto alla sorellina per il riposino pomeridiano, quando il rigurgito l'ha uccisa. Attimi interminabili, nella speranza che la piccola potesse continuare a vivere. Ma il suo cuore, nonostante i disperati tentativi del medico, ha cessato di battere pochi istanti più tardi.

E i genitori che, il giorno dopo, parlano della loro disperazione, che ricordano i racconti della loro bimba nei primi giorni di asilo, del suo stupore, della sua dolcezza, mentre fuori il sole inonda il giardino dove sino a poche ore prima Anna, felice, giocava.

Avrebbe compiuto tre anni il 22 novembre, ma un destino ineluttabile se l'è portata via per sempre, a un esatto dal giorno in cui, insieme ai suoi piccoli amici, avrebbe spento le sue tre candeline rosa.

Lucia Barlocco

I funerali svoltisi ieri pomeriggio a Calizzano e la piccola Anna Ferrando di 3 anni

Scuola di sci

Le iniziative in Val Bormida

CARCARE. Programmi e progetti per gli appassionati degli sport invernali. Stasera, alle 20,30 a «La Boccia» di Carcare, lo «Sci Club Valbormida», di cui è presidente il cengese Luca Poggio, illustrerà l'attività '95-'96 alla presenza di Massimo Ricciolatti, responsabile Atomic-Liguria, di Umberto Pogani, ski man della Nazionale maschile slalom, di Rabi Greppi della Nazionale femminile di discesa libera, e alla presenza di Emanuela Pelizzari, campione nazionale di specialità. Tra le novità della stagione ormai alle porte, la possibilità, a partire dal 7 novembre, di seguire corsi personalizzati con lo ski-master, un sofisticato simulatore di sciata. I corsi si svolgeranno il martedì e venerdì, a cura di Paolo Billin e Paolo Malfatto, nella palestra del Tennis club di Cengio. E ancora, corsi di avviamento all'agonismo, corsi di sci per adulti e ragazzi, soggiorni nel cuore delle 3 Vallées, sede olimpica nel '92 e, naturalmente, le consuete «settimane bianche», non ultimo. Lo «Sci Club Valbormida», cui fanno capo i vari club del comprensorio, promuoverà anche convenzioni con numerosi negozi, associazioni sportive, alberghi e con il Banco Azzoaglio per fornire un migliore servizio ai suoi iscritti. [l. b.]

Il «Fungo»

Timori di crollo a Piana Crixia

PIANA CRIXIA. E' quasi pronto il progetto per salvare il «Fungo di Piana», l'enorme monolito di pietra a forma di fungo diventato uno dei simboli più caratteristici e conosciuti della Val Bormida. Venerdì a Genova ci sarà l'incontro decisivo tra gli amministratori comunali e il professor Andri, geologo dell'Università, per verificare modalità e tempi di intervento per scongiurare la progressiva erosione della roccia che regge la parte superiore del «fungo di pietra», fenomeno che rischia entro pochi anni di causarne il crollo.

Conferma il sindaco Roberto Bracco: «Ci sono migliaia di visitatori che ogni anno vengono a Piana solo per vederlo e fotografarlo e decine di studiosi che negli ultimi tempi si sono interessati alla sua sorte. E' necessario intervenire».

Ricerche e studi sul singolare fungo di pietra sono in corso anche a Parigi, dove è ben nota l'esistenza di questo fenomeno naturale. Del resto lo stesso Napoleone, durante la campagna d'Italia, si era recato più volte a Piana per osservare il fungo, alto oltre un metro e 80 centimetri, al quale per secoli sono state attribuite virtù magiche.

La visita al «Fungo» è stata inserita negli itinerari napoleonici organizzati nella ricorrenza dei 200 anni della Campagna d'Italia dell'imperatore dei francesi. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MURIALDO

Il trattore si ribalta e travolge il conducente

Ugo Zunino, 60 anni, abitante in località Piani, ieri pomeriggio mentre lavorava nel proprio podere è rimasto schiacciato dal trattore, ribaltatosi all'improvviso. All'ospedale di Cairo, dove è stato trasportato d'urgenza, si è reso necessario un delicato intervento chirurgico per un trauma addominale. La prognosi è di quaranta giorni, salvo complicazioni. [e. m.]

CAIRO M.

Il Centro sicurezza stradale offre un'«automedicale»

Il Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale fornirà un'automedicale «a patto di ricevere garanzie per la realizzazione del servizio in tempi brevi». Allo scopo ha convocato, per venerdì in Comune, una riunione cui sono stati invitati, tra gli altri, i responsabili dei servizi sanitari, gli amministratori, i rappresentanti delle pubbliche assistenze in forze dell'ordine. [l. b.]

Alluvione, i rimborsi danni versati entro fine

Entro fine mese, ad Altare, verranno redatti i mandati di pagamento per la liquidazione dei danni causati dall'alluvione del '92. «I nuovi elenchi - annuncia il sindaco, Idelda Brondi - sono in visione all'albo pretorio del Comune». [l. b.]

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

Immobiliare COSA

VIA PALEOCAPA, 29r. SAVONA - TEL. e FAX 019/856.693

SAVONA Chiavella: Magazzino al piano terra, carrabile, di circa 85 mq. coperti + cortile antistante di circa 40 mq., con acqua e luce. Adatto anche per attività artigiana. **L. 150.000.000**

SAVONA Villapiana: Magazzino a piano terra, carrabile, di circa 100 mq. coperti + cortile antistante di circa 30 mq., con servizio, acqua, luce e cantina. Doppio ingresso. **L. 140.000.000**

SAVONA Villapiana: Alloggio sito a piano rialzato, ingresso e sala, 2 camere, cucina abitabile, servizio nuovo sul balcone. Riscaldamento autonomo. Ideale anche come ufficio o negozio. **L. 185.000.000**

ALTARE: Alloggio ben esposto e soleggiato, 130 mq., con giardinetto privato, zona giorno e zona notte, soffitta e box auto. **L. 280.000.000**

MALLARE: Porzione di casa su 3 piani, 340 mq., da ristrutturare, + box auto e terreno adiacente di circa 2.500 mq. di prato e bosco. **L. 160.000.000**

PONTINVREA: Zona residenziale, terreno edificabile 7.000 mq., urbanizzato, prato e pineta. Accesso con strada asfaltata. Possibilità costruzione villetta. Ottima esposizione. **L. 50.000.000**

NOLI: Affittiamo monolocale, ingresso indipendente, ben arredato con terrazzino, da novembre a giugno.

SAVONA Albisola: Affittiamo alloggi vuoti con contratto patti in deroga o arredati, uso transitorio, per non residenti.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA, 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA. Via Verzellino NEGOZIO di mq. 55 con servizio LOCATO OTTIMO INVESTIMENTO. Richiesta **L. 155 milioni**

SAVONA. Via San Lorenzo. Appartamento composto da: ingresso, sala, 4 camere, cucina, bagno, 2 balconi. Richiesta **L. 235 milioni**

SAVONA. Via Verdi. Appartamento al terzo piano, composto da: ingresso, cucina, bagno, 2 camere, balcone. Richiesta **L. 145 milioni**

SAVONA. Piazza del Popolo. Appartamento LIBERO composto da: ingresso a sala, cucina abitabile, sala, 2 camere, camera degli armadi, bagno, 2 balconi, disimpegno, 2° servizio, cantina, riscaldamento autonomo e ascensore. Richiesta **L. 380 milioni**

SAVONA. Zona Santa Lucia. Appartamento di recente costruzione al piano con ascensore VISTA MARE e PORTO composto da: ingresso, cucinino, tinello, ampia sala con balcone, 2 camere, bagno.

SAVONA. Via Guidobono. Appartamento libero, al piano con ascensore di mq. 160 c.a. con due ingressi più locale di mq. 10 c.a. al piano terra carrabile per moto.

SAVONA. Zona Via Nazionale Piemonte. Appartamento LIBERO composto da: sala, 1 camera, balconata, bagno, cucina. MOLTO SOLEGGIATO. Richiesta **L. 150 milioni**

CELLE LIGURE. Piano completo di casa autonoma LIBERO, da riordinare, di mq. 160 c.a. con 4 posti auto privati, a metri dal mare, con passaggio privato alla spiaggia. Richiesta **L. 350**

ALBISSOLA. Villa bifamiliare con giardino e garage. Prezzo interessanti.

SAVONA. Zona residenziale della Villetta in prestigioso palazzo APPARTAMENTO al piano 2° LIBERO composto da: ingresso a sala, 5 camere, bagno, disimpegno, possibilità di secondo bagno, balconata sui tre lati, giardino con pergolato, ampia cantina a piano strada. Richiesta **L. 390 milioni trattabili**

SAVONA. Nella prestigiosa Via San Francesco appartamento LIBERO, posto a piano alto, con tre arie, composto da: ingresso, salone, sala, cucina, bagno, locale per secondo bagno, 3 camere, ampia balconata, cantina e lavanderia POSTO AUTO

SAVONA. Via Nizza appartamento LIBERO in stabile di recente costruzione, posto al piano 2° e composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, ampio balcone. Con ascensore e riscaldamento autonomo. Richiesta **L. milioni**

SAVONA. Via Alessandria. Appartamento LIBERO al piano rialzato, composto da: sala d'ingresso, 3 camere, camera armadi, cucina abitabile, balcone, bagno, cantina.

SAVONA. Via Buscaglia. Appartamento LIBERO, al terzo piano con ASCENSORE, composto da: ingresso a sala, 5 camere, camera armadi, cucina abitabile, balcone, cantina

SAVONA. Zona Legino AUTONOMA con due appartamenti, garage e giardino RIFINITURE DI LUSSO. Richiesta **L. 780 milioni trattabili**

SAVONA. Via Carissimo e Crotti. Piano alto, in ottimo appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina LUMINOSISSIMO. Richiesta **L. 190 milioni**

SAVONA. Via Pia stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta **L. 250 milioni**

SAVONA. Zona Tribunale nuovo. Appartamento LIBERO in perfetto stato di manutenzione con ascensore e riscaldamento autonomo composto da: ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 balconi, doppi servizi. Richiesta **L. 285 milioni**

SAVONA. Santa Rita appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, balcone luminosissimo. In ordine, con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 250 milioni trattabili**

SAVONA. In zona corso Vittorio Veneto. Appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, balcone IN PERFETTO ORDINE con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. 220 milioni**

VALLEGGIA. Porzione di casa autonoma con due appartamenti con pertinenze mq. 200 c.a. totali. Richiesta **L. 350 milioni trattabili**

QUILIANO. Villa nuova, mai abitata con giardino circostante, box e taverna

SPOTORNO. Centrale bilocale al piano terra composto da: cucina, servizio, con finestra, locato ad uso commerciale, più un LOCALE AUTONOMO AD USO COMMERCIALE. Richiesta in blocco **L. 185 milioni**

GIUSVALLA. Condominio Arbaré appartamento composto da: ingresso, 1 camera, cucina, bagno AMMOBILIATO. Richiesta **L. 40 milioni**

AFFITTASI

NEGOZIO di mq. 50 c.a. ad uso parrucchiera. Richiesta **L. 600.000 mensili**

di mq. 330 c.a. CENTRALE LIBERO

NEGOZIO di mq. 250 c.a. ZONA PORTO LIBERO

MAGAZZINO di mq. 200 c.a. CARRABILE

ZONA PIAZZA SISTO IV LOCALE COMMERCIALE di mq. 130 c.a., UNICO SALONE AL PRIMO PIANO

VIA CHIAPPINO locale di mq. 120 c.a. ad uso artigianale. Richiesta **L. 500.000 mensili**

STAZIONE APPARTAMENTO AMMOBILIATO composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone

UFFICI CENTRALI DI VARIE METRATURE

Savona, esordio positivo per il soprano Patrizia Ciofi

Una giovane Violetta conquista il Chiabrera

Una scena della Traviata al Chiabrera

SAVONA. Patrizia Ciofi brilla in una «Traviata» modesta. Il giovane soprano senese ha entusiasmato il pubblico del Chiabrera interpretando con bravu[redacted] l'impegnativo ruolo di Violetta. Nella cornice i pubblico delle grandi occasioni, l'allestimento dell'Opera giocosa ha aperto [redacted] stagione artistica che si annuncia ricca di appuntamenti. Con un'interpretazio[redacted] puntigliosa Patrizia Ciofi ha conquistato i melomani savonesi. La cantante, scoperta due anni fa dal presidente dell'opera giocosa Tito Gallacci, ha offerto una performance di grande spessore, sfoggiando una voce di grande intensità. Patrizia Ciofi aveva debuttato a Firenze nel 1989 nel «Giovanni Sebastiano» di Gino Negri. In seguito ha cantato nel «Don Giovanni», nel «Falstaff» e ancora nella «Traviata». Fra i prossimi impegni parteciperà a «Le nozze di Figaro» e [redacted] «La gazza ladra». Il presidente dell'Opera giocosa Tito Gallacci è convinto di aver lanciato una nuova «stella»: «Di questa ragazza sentirete parlare ancora per tanti anni. Oltre a possedere grandi mezzi vocali è infatti dotata di un raro senso della professionalità».

Il soprano senese ha ottenuto applausi a scena aperta. Il pubblico del Chiabrera non ha esitato a interrompere una romanza pur di esprimere l'apprezzamento per la cantante senese. Applausi anche per il baritono Giovanni Meoni che ha vestito i panni di Giorgio Germont. Meno brillante la prova del tenore Roberto Iuliano, del coro e degli interpreti minori.

L'Orchestra sinfonica giovanile di Savona ha offerto [redacted] soli[redacted] prove generose. I musicisti savonesi, tuttavia, sotto l'infuocata direzione del maestro Giovanni [redacted] Stefano hanno talvolta prodotto un volume di suono che ha offuscato l'esibizione dei cantanti. La celebre [redacted] «Amami Alfredo» è passata quasi sotto silenzio, travolta dall'impeto degli ottoni di[redacted] maestro Di Stefano.

Spartano l'allestimento scenico. Un fondale di finto marmo è rimasto in primo piano durante la festa che apre l'Opera come nella residenza di campagna di Violetta e Alfredo. Originali alcune trovate del regista Beppe De Tomasi che ha portato in scena teste di toro che richiamavano le atmosfere della «Carmen». La scelta di dividere il palcoscenico fra ricordo e realtà ha costretto il tenore Roberto Iuliano a restare appollaiato per ore su una sedia fingendo di leggere il diario di Violetta. Nel complesso [redacted] rappresentazione meno toccante dell'ultima «Traviata» savone[redacted] di cui [redacted] stata protagonista Luciana Serra. Il pubblico del Chiabrera comunque ha riservato tanti applausi a questo allestimento. Il fascino di Verdi e la generosità dei protagonisti hanno sortito l'effetto sperato.

Il prossimo appuntamento con la lirica sarà il 3 novembre con l'anteprima per gli studenti de «Il trovatore». [redacted] debutto ufficiale del melodramma di Verdi sarà invece domenica pomeriggio alle 16. La stagione dell'Opera giocosa proseguirà con due concerti che vedranno protagoniste Jolanta Omilian e Daniela Dessì.

Ermanno Branca

ALLA RIBAL[redacted]

E ora Claudio Lauretta arriva al Costanzo show

L'imitatore Claudio Lauretta

ALESSANDRINO, ma savonese d'adozione. A chi non è mai capitato di applaudire il bravo Claudio Lauretta, venticinquenne imitatore-cabarettista dai mille volti di Novi Ligure, che si esi[redacted]isce molto spesso nell'ambito di manifestazioni e in molti locali del Ponente ligure?

Ormai sono rimasti in pochi a non conoscerlo, vista la sua presenza da alcune settimane nel cast [redacted] «Striscia la notizia», il Tg satirico [redacted] Canale 5, nei panni dell'ex giudice Antonio Di Pietro, del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e di Silvio Berlusconi.

Molti cabarettisti sognano di ritagliarsi [redacted] spazio in televisione. Claudio Lauretta c'è riuscito grazie alla sua bravura, ai suoi tempi comici e [redacted] qualche incontro fortunato. Nel 1992 ha partecipato alla trasmissione «Piacere Raiuno», nel 1994 al programma Fininvest «La sai l'ultima?». Infine all'inizio di ottobre, durante il «Festival nazionale del cabaret» ideato da Giorcelli e svoltosi a Torino, Claudio Lauretta ha incontrato Antonio Ricci, ovvero il più contorto ed applaudito autore satirico televisivo, che lo ha portato a «Striscia la notizia». Da lì al salotto più ambito il passo [redacted] [redacted] breve. Proprio in questi giorni, infatti, l'imitatore di Novi è approdato al «Maurizio Costanzo Show», la tribuna televisiva forse più ambita da tutti i cabarettisti.

In Liguria la notorietà per Claudio Lauretta è arrivata ormai da anni [redacted] la partecipazione appunto a moltissime serate in locali e nelle piazze.

Per chi volesse vedere dal vivo Claudio Lauretta l'appuntamento è per sabato prossimo alle [redacted] al music bar «Pub 36» di Boissano. Titolo dello spettacolo: «E non vengo mai da solo». **[m. br.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 10
L. 10.000

Astor — **Duri a morire**
Tel. 854.627
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000

[redacted] 1 — **[redacted]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000

Diana 2 — **[redacted] forever** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Diana 3 — **Il primo cavaliere** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Eldorado — **Apollo 13**
Tel. 820.563
Or.: 15/17,20/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi [redacted] rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio — **Piccoli omicidi tra amici**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa; quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Jolly — **Film a luci [redacted]**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30. L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire [redacted]

[redacted]
Colombo — **Dredd** ☎
Tel. 84.02.53. Or.: 20,30
22,30; fest. e pref. 16,30/18,30
Lire 10.000/8000/5000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[redacted] — **Apollo 13**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/8000/5000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted]
Ambra — OGGI RIPOSO
[redacted] 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. 15,30/18
Lire 8000/6000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

[redacted]
Teatro Leone — CHIUSO

[redacted]
Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 8000/4000

[redacted]
Ondina — **Il primo cavaliere** ☎
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22.30
L. 9000/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted]
Abba — **Diario di [redacted] prostituta**
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire 8000

[redacted]
Loanese — CHIUSO
Tel. 669.961. Fest. 16.30
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.000/8000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
[redacted]

[redacted]
Verdi 1 — **Imprevisti d'amore**
Tel. 97.249
Or.: 20.30/22,35
L. 10.000/8000

Verdi 2 — **Apollo 13**
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,35
L. 10.000/8000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi [redacted] spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted] E NOTTE

PIETRA L.
Crepes e focacce al Pirata

E' aperto tutte le sere, eccetto il lunedì, dall'ora di cena a notte fonda, il pub-ristorante il Pirata in via della Libertà, 2 a Pietra, con crepes, focacce, birra e musica. **[a. r.]**

[redacted]
Birre e panini al Double Head

Tramezzini, panini, birre e cocktails tutte le sere al videobar «Double Head» [redacted] passeggiata Italia. Musica per immagini e d'ascolto con le ultime novità. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA
Ordinazioni video al Saraceno

Michel è disponibile tutte le sere dalle 20,30 alle 4 per far gustare i suoi cocktails al bar «Saraceno» di piazza Pescatori. Rilevante [redacted] fatto che dalla tavernetta al primo piano si può ordinare al bar sottostante tramite un sistema di videocamere. **[m. br.]**

ANDORA
Long drinks al Mata Mua

Non solo paninoteca ma anche american bar il «Mata Mua» di via Roma 13, sotto i portici. Tutte le sere fino alle 2 musica da ascolto pop [redacted] rock. Nel locale si servono long drinks, birre e cocktails. **[m. br.]**

LOANO
I ritrovi dei giovani

L'Altravirago, il Pepita in piazzale Mazzini e il Poseidon's nel centro storico: sono tre locali in cui si mangia, si beve bene e si ascolta buona musica. **[a. r.]**

ORCO F.
La gastronomia del C[redacted]

Specialità gastronomiche [redacted] musica dal vivo al ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino. Appuntamenti live, con musica italiana e ritmi latini, nel fine settimana. **[a. r.]**

FINALE L.
Enzo Cioffi [redacted] Dolce Vita

Ristorante e piano bar. Il Dolce Vita di via Aurelia a Finalpia, si propone come un locale alternativo. E al sabato sera ha come ospite [redacted] Cioffi con i suoi ritmi live. **[a. r.]**

PIETRA L.
Gli Anni 60 al Malibù

I ballabili Anni 60 e 70 [redacted] il piatto forte del programma del dancing Malibù in piazzale de Gasperi a Pietra. In repertorio anche liscio e i ritmi latino-americani. **[a. r.]**

[redacted] L. [redacted]

Centro Fenoglio

Corsi di [redacted] [redacted] il maestro Joan Bosic

FINALE L. [redacted] volte al mese, di sabato pomeriggio, si svolgono a Finale Ligure lezioni di danza classica con il maestro Joan Bosic organizzate [redacted] Centro studi danza di Anna Fenoglio. Joan Bosic non [redacted] bisogno di molte presentazioni per chi ama [redacted] danza. Attualmente insegna presso la scuola di Torino [redacted] Milano e sta lavorando alla formazione di una nuova compagnia di danza classica.

Spiega Anna Fenoglio: «Ci sono particolari agevolazioni per gli allievi di Savona e provincia che hanno la passione per la danza classica e non si possono permettere spostamenti onerosi e difficili. Chi non appartiene al mondo della danza non riesce a capire l'utilità e la voglia [redacted] migliorarsi ed apprendere che porta a seguire lezioni con professionisti che sono stati, o sono, grandi ballerini come Joan Bosic». La sede del Centro studi [redacted] Finale è in via Bologninì. Per informazioni [redacted] corsi telefonare allo 019/691772 (al mattino) o al 019/602365 (dalle 15 alle 21). **[a. r.]**

[redacted]

Girato da Viziano

In un film il [redacted] del Ponente

PIETRA L. «Il Ponente ligure e [redacted] suo folclore» è il titolo del film-documento, realizzato da Gino Viziano, presentato [redacted] giorni scorsi a Pietra. [redacted] film si racconta [redacted] storia dell'uomo del Ponente fino ai giorni nostri. Vi sono descritte le più importanti manifestazioni folcloristiche, dal Confuoco di Pietra alla battaglia dei fiori di Ventimiglia, dalla processione delle ostie a Camporosso al ballo della morte a Taggia. Spiega Viziano: «Il film scruta tra le pieghe dei riti e delle cerimonie che nel corso dei millenni l'uomo, con la puntuale osservanza delle tradizioni, ha tramandato di padre in figlio. Ogni manifestazione folkloristica è preceduta [redacted] breve documentario che descrive i luoghi in cui le [redacted] sono ancora oggi celebrate. Nel film si parla dell'uomo preistorico e dei luoghi [redacted]. Il racconto procede seguendo le orme dell'uomo nella sua evoluzione sino al passaggio dall'Era pagana a quella cristiana, compresi i luoghi dell'inquisizione di Triora». **[a. r.]**

[redacted]

Il bicentenario

La battaglia napoleonica [redacted] libro

LOANO. «Sintesi delle opera[redacted] militari della battaglia di Loano» è il libro di Alessandro Garulla, Gianni Pedollà e Francesco Oggioni, edito dal Comune di Loano, presentato nei giorni scorsi a palazzo Doria. La pubblicazione si inserisce nel ricco programma di celebrazioni legate al bicentenario della Battaglia di Loano, svoltasi fra il 23 e il [redacted] novembre del 1795, iniziate [redacted] metà settembre con la grande rievocazione storica. Il volume presenta in modo sintetico, ma con grande precisione e ricchezza di allegati, i [redacted]menti di truppe ed i fatti d'armi di quella decisiva battaglia prenapoleonica attingendo da una [redacted] documentazione «per la quasi totalità ignorata da studi successivi ed integrato da documenti austriaci, molti dei quali inediti». La Battaglia di Loano, riportata sull'Arco di trionfo [redacted] Parigi, segnò l'inizio della campagna napoleonica in Italia. Venerdì (ore 21, sala consigliare) conferenza su «La vita del soldato nell'armata rivoluzionaria». **[a. r.]**

[redacted]

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Primocanale Speciale**
- 12,25 **Polo Ovest**, varietà
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 — **Arius**
- 16,30 **Market**
- 19 — **Match music**, tutte [redacted] novità del panorama musicale internazionale
- 19,30 **Polo Ovest**, varietà con Francesco Salvi
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Il ragazzo della tempesta**, film
- 22,15 **Primogiornale**
- 22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
- 24 — **Programmi non stop**

Telestar

- 14,30 **Il mondo intorno a noi**
- 15 — **Cartoons**
- 15,30 **F.B.I.**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- 16,35 **Falcon Crest**, serial tv
- [redacted] — **Tg 6**, telegiornale
- 20,30 **Il principe della città**, film
- 22,40 **Tg 6**, telegiornale
- 23,10 **Programmi non stop**

Canale 7

- 10,45 **Illusione d'amore**
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,15 **Tg Liguria**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 **Dossier Marocco**, documentario
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **[redacted]telefilm**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19 — **Raccontando il mondo**, documentario
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,45 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **[redacted]n camera**, film
- 22,15 **Motor shop**, vetrina auto nuove e usate
- 22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
- 0,45 **Vizi privati**, varietà
- 1,35 **Notturno non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**
- 19,22 **Borse fiori**
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**
- 20 — **Match music**
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

- 10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 11 — **Appuntamento con la magia**
- 11,30 **Galactica**, telefilm
- 12,15 **Raccontando il mondo**, documentario
- 12,45 **Tn4**, telegiornale
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,15 **Tn4**, telegiornale
- 13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 14 — **The twilight zone**, telefilm
- 14,45 **I racconti del West**
- 15,15 **Documentario**
- 16,45 **Cartoni animati**
- 18,05 **Illusione d'amore**, telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 17,45 **After mash**, telefilm
- 18,15 **Documentario**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,15 **Tn4**, telegiornale
- 19,45 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Telesport rosso**, rubrica di motori
- 21,15 **Telesport verde**, rubrica di motori
- 22 — **Motor shop**
- 22,30 **Appuntamento con la magia**
- 22,45 **Appuntamento con i gioielli**
- 1 — **Tn4**, telegiornale
- 1,30 **Telenord non stop**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... vial**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,30 **Settimanale vostro**, talk show d'attualità
- 22 — **Primo piano**, media
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 13 — **T'at de savei**, un salto nel passato di Genova
- 14 **Due ore di relax**, rubrica
- 18,30 **Le migliori occasioni**, rubrica
- 19 — **In duello: Funari live**, analisi notizia del giorno
- 19,30 **Tg Notizie**
- 22,30 **Incontro con gli animalisti**
- 23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Rete A

- [redacted] — **Programmi redazionali**
- 15 — **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 19 — **[redacted] minuti**, quotidiano d'informa[redacted]
- 20 — **Shopping club**
- [redacted] — **Riflessione**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Giovaniadas**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **Girone A**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**, telegiornale
- 0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

- 8 — **Crazy dance**, musicale
- 11,40 **Tg4**
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17 — **Cinquestelle al cinema**
- 17,15 **Quincy**, telefilm
- 18 — **Grand Hotel cabaret**, telefilm
- 18,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
- 19 — **Funari live**
- 24 — **Programmi non stop**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

- [redacted] — **Liguria news**
- 13,15 **Appuntamento...**
- 14 — **Appuntamento con...**
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 17 — **Illusione d'amore**
- 17,45 **Documentario**
- 18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 20 — **[redacted]o [redacted] zampe**, telefilm
- 20,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 21,15 **Galactica**, telefilm
- 22 — **Programmi non stop**

■ **[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da par[redacted] delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 9919 (lire 852 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Edipo di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Ore 21. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 20.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
[redacted]: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Incontro a Parigi
[redacted] 1: I ponti di Madison county
[redacted] 2: Il primo cavaliere
Universale 3: I buchi neri
Verdi: Allarme rosso
Luci [redacted]: [redacted], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Apollo 13
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Chiuso per montaggio Premio Tenco
Ariston Ritz: Die hard - duri a morire
Ariston Roof Sala 1: Mowgli il libro della giungla
Ariston Roof Sala 2: L'uomo delle stelle
Ariston Roof Sala 3: I buchi neri
Sanremese: Mowgli il libro della giungla
Centrale: Apollo 13
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabaris: Batman forever

La più classica delle sfide liguri sotto le telecamere della Rai (diretta dalle 15,15)

La Rari con il Recco parte sfavorita In corso Colombo derby da brividi

«Devono lottare come leoni»

Mistrangelo vuole il riscatto «Hanno l'arma delle controfughe»

SAVONA. Oggi si disputa la terza giornata e in Corso Colombo arriva il Recco di Vincenzo D'Angelo. Una gara importante per entrambe le formazioni ma sulla quale Mistrangelo preferisce andare cauto per non far scottare troppo i suoi ragazzi in caso di sconfitta. Il Recco, almeno sulla carta appare favorito, ma è un derby e i «ragazzi» di Mistrangelo possono anche tirare fuori dal cilindro una prestazione maiuscola. Mistrangelo: «Se vogliamo provare a vincere dobbiamo lottare come leoni fino all'ultimo secondo. Non dobbiamo unire alla inevitabile inesperienza di molti giocatori anche un calo di concentrazione. Dobbiamo stare molto attenti anche nel gioco offensivo visto che a Como abbiamo preso due controfughe da due nostri banali errori e le controfughe sono proprio l'arma più pericolosa del Recco».

Oltre al collettivo, davvero buono, il Savona dovrà stare attento anche all'ex Mirko Vicevic che ha avuto un avvio di stagione straordinario e che è il miglior marcatore del Recco con 8 reti. Mistrangelo: «Dovremo guardarlo con un occhio particolare e farci sorprendere come è successo sabato a Como con Padovan che alla fine è stato determinante per la vittoria lariana». Le due squadre si sono già incontrate al Bacino e il Recco ha vinto. Mistrangelo: «Quello era un torneo, questo è il campionato». [m. no.]

Il giovane portiere biancorosso Gasparroni finora non

Corso Colombo trema. Non non per il ribollire di tifo degli scudetti: la Rari affronta per la prima volta da sfavorita, alle 15, derby casalingo con Recco. Sotto telecamere della Rai-tv (diretta sulla Terza Rete dalle 15,15 circa), e gli sguardi famelici di chi ha vissuto per nell'ombra dei trionfi biancorossi, l'armata Mistrangelo è chiamata a dimostrare di non esser destinata al macello.

Viene, si sa, da un avvio doloroso. Non aveva mai perso né in casa la Fiorentia, né a Como. Le è accaduto stavolta, e nel giro di otto giorni. Guarda classifica dalle radici come non la era mai accaduto. E oggi il Recco sente il profumo della rivincita, della riconquista definitiva di quella leadership ligure che l'Athena gli aveva strappato, non senza traumi, in questi ultimi anni.

Gli uomini di D'Angelo, eccellenti e vittoriosi a Siracusa, sono andati sabato ad un passo dall'imporre l'alt al super-Posillipo. E' evidente come arrivino al derby forti di una carica emotiva ed agonistica ben diverse da quella con cui possono esibirsi i ragazzini di Mistrangelo.

Perché ragazzini sono, questi Aspettando il vero Giambasu, e sperando che Milat dimentichi il brutto malanno alla spalla che ne limita il rendimento, sottolinea che lo «zoccolo duro» in questo momento è la realtà acerbo, verdissimo. vale consolazione poter contare sulla presenza di tre azzurri di valore come Angelini, Ghibellini e Petronelli.

A parte il fatto che vengono da stagione internazionale lunghissima e faticosa, è necessario ricordare che si tratta in due casi di ventenni o poco più (i due Alberto), e del ventiseienne Petronelli. Lo stesso Rudic ha rimarcato che a questo Savona occorre tempo. oggi non ce n'è. Il ragionamento sui nazionali potrebbe valere se si chiamassero - ma solo un esempio - Ferretti, Porzio, Gandolfi. Baluardi di esperienza, oltre che di qualità tecniche. E fossero fisicamente al massimo. Qui non è così. Recco sogna il trionfo.

Fa bene, per carità, D'Angelo a raccomandare prudenza. Il tigrotto biancorosso potrebbe anche maturare all'improvviso e tirare unghiate, sentendo aria di derby. In fondo, quelle due sconfitte non poi state così nette. In fondo, i valori tecnici ci sono. In fondo. Ma sulla superficie dell'acqua, ribolle il derby.

Potrebbe giocarvi una parte indifferente il pubblico. La Rari società, astutamente, concede l'ingresso gratuito ai ragazzi sotto i 14 anni: ha bisogno di corde vocali, giovane cuore biancorosso, per battere più forte. Di sicuro, può aiutare la situazione classifica. Anche se i giocatori che Mistrangelo l'allenatore è stato il primo ad indicare difficoltà che forse altri (tutti?) non prevedevano così grandi. E adesso che la macchina ha difficoltà a partire, la spinge con delicatezza.

Sarà una partita importante. Forse determinante per il Recco, che da una vittoria potrebbe trarre grosse spinte interiori per prendere quota. Per Savona è «solo» importante. La messa a punto deve procedere con pazienza, lasciando al tempo il compito di far lievitare la squadra. Quando Mistrangelo giura qualcosa, e quel che fa, quel che dico. «Sono disposto anche a finire in A2 con questa formazione, con questo programma», ha spiegato dieci giorni fa.

Ovvio che proverà a non finirci, ma è significativo che disposto ad ammettere di correre un rischio così grave. Ma solo il grande giocatore quello capace di rischiare tanto. Quello che alla lunga, prima o dopo, è di far saltare il banco.

Roberto Baglietto

QUI RECCO

Occhio all'ex Vicevic

Partire dalla posizione in classifica più forte, potersi permettere di sfruttare questo vantaggio psicologico, con il rischio però di vederlo trasformato in uno svantaggio. Il Recco di Vincenzo D'Angelo è in gran salute, lo ha confermato pur perdendo sabato scorso contro il Posillipo. Soltanto Dusan Damianovic, il nuovo straniero che ha sostituito Perovic, non sembra ancora aver assimilato a dovere gli schemi del tecnico napoletano. Una grande beduina subito, ad intimorire i campioni d'Italia: poi, nel prosieguo, poche occasioni per mettersi in evidenza, anche perché penalizzato dalla fiscalità del duo arbitrale, l'emergente romano Bianchi in particolare. L'occasione per il riscatto, quindi, per Damianovic; ed in parte pure per l'altro straniero, l'ex Mirko Vicevic, autore di una prova a corrente alternata, in più quel rigore sbagliato (parato da Tadic, non fa differenza) che ancora adesso grida vendetta. [g. s.]

Claudio Mistrangelo è preoccupato; la sua Rari è reduce da due sconfitte consecutive

Le due formazioni savonesi impegnate nei quarti di finale

Cairese e Vado in Coppa

In Val Bormida è di scena la Pegliese (inizio alle 20,30). Orcino suona la carica I rossoblù sfidano la Sanremese, capolista dell'Eccellenza. Un pareggio per sperare

SAVONA. Oggi i quarti di finale della Coppa Italia regionale. Delle savonesi rimaste due in lizza per accedere alle semifinali: Cairese e Vado.

I gialloblù della Val Bormida ospitano stasera il «Vesima» inizio alle 20,30 la Pegliese. L'incontro è interessante e sicuramente sarà ricco di emozioni. La Cairese è reduce dal pareggio esterno di Lavagna in campionato.

E Orcino non è stato affatto soddisfatto della prova dei ragazzi e stasera vuole il riscatto, sul piano del gioco. Orcino: «Contro la Pegliese cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo, anche questa partita ci serve soprattutto da allenamento in vista della sfida interna di domenica prossima contro il Ventimiglia».

Il Vado invece è di scena oggi alle 15 al Comunale di Sanremo contro la Sanremese di Cichero. Per i rossoblù, che stanno attraversando un ottimo momento, visto che reduci da tre vittorie consecutive in Promozione dove sono al posto della classica, l'obiettivo la divisione della posta per poi giocarsi la qualificazione, contro squara di categoria superiore, nella partita di ritorno che si disputerà al «Chittolina».

Mister Pansera punta ancora una volta sull'ottima condizione di Toni Saltarelli, oltre che a giocatori in un ottimo stato di salute come Martino Moiso.

[r. p.]

Bargellini oggi in Coppa

Samp e Cagliari

Ma ora Eriksson non svela i piani

GENOVA. Mistero assoluto sulla formazione che questa sera Eriksson schiererà al Sant'Elia contro il Cagliari, nel terzo turno di Coppa Italia. «Non preannuncio niente - ha detto il tecnico - diciamo pure che non voglio aiutare il mio collega Trapattoni». Probabile che l'allenatore blucerchiato confermi il 5-3-2, con l'inserimento di Sacchetti come difensore centrale, cioè nel suo ruolo, Ferri (che ieri mattina è salito sulle tribune della Sciorba per rincuorare un anziano tifoso colto da malore) non ce la facesse a recuperare. «Contro la Fiorentina ho preso una brutta botta alla coscia sinistra - ha spiegato il difensore - che ha causato un versamento di sangue. La situazione sta lentamente migliorando e proverò ancora prima della partita. Se però non al massimo è giusto che giochi qualcun altro».

Anche Mannini (risentimento muscolare) ha lavorato a parte durante la rifinitura, ma le sue condizioni meno preoccupanti: «Spero che non sia grave - ha proseguito Eriksson - è ancora sulla sua presenza in campo. Ci vorrà una grande determinazione per battere il Cagliari. Se giocheremo come abbiamo fatto contro la Fiorentina questa Samp diventerà un ostacolo difficile per chiunque. Ma per favore non parliamo di calcio-champagne. E' questione solo di avere la giusta mentalità. E magari proveremo a fare meno di 75 falli...».

Il terzo turno di Coppa Italia non prevede la gara di ritorno. Una sfida secca, quindi: «Sì, questo sistema non è giusto, ma la Federazione ha voluto così e noi dobbiamo adeguarci - ha aggiunto il tecnico svedese - tra l'altro siamo capitati nella parte alta del tabellone, la stessa di Milan e Juventus.

E che significa che se dovessimo vincere a Cagliari poi dovremo vedercela con i campioni d'Italia». In attacco a fianco di Maniero rientrerà capitan Mancini.

Calcio femminile: vittoriose in trasferta

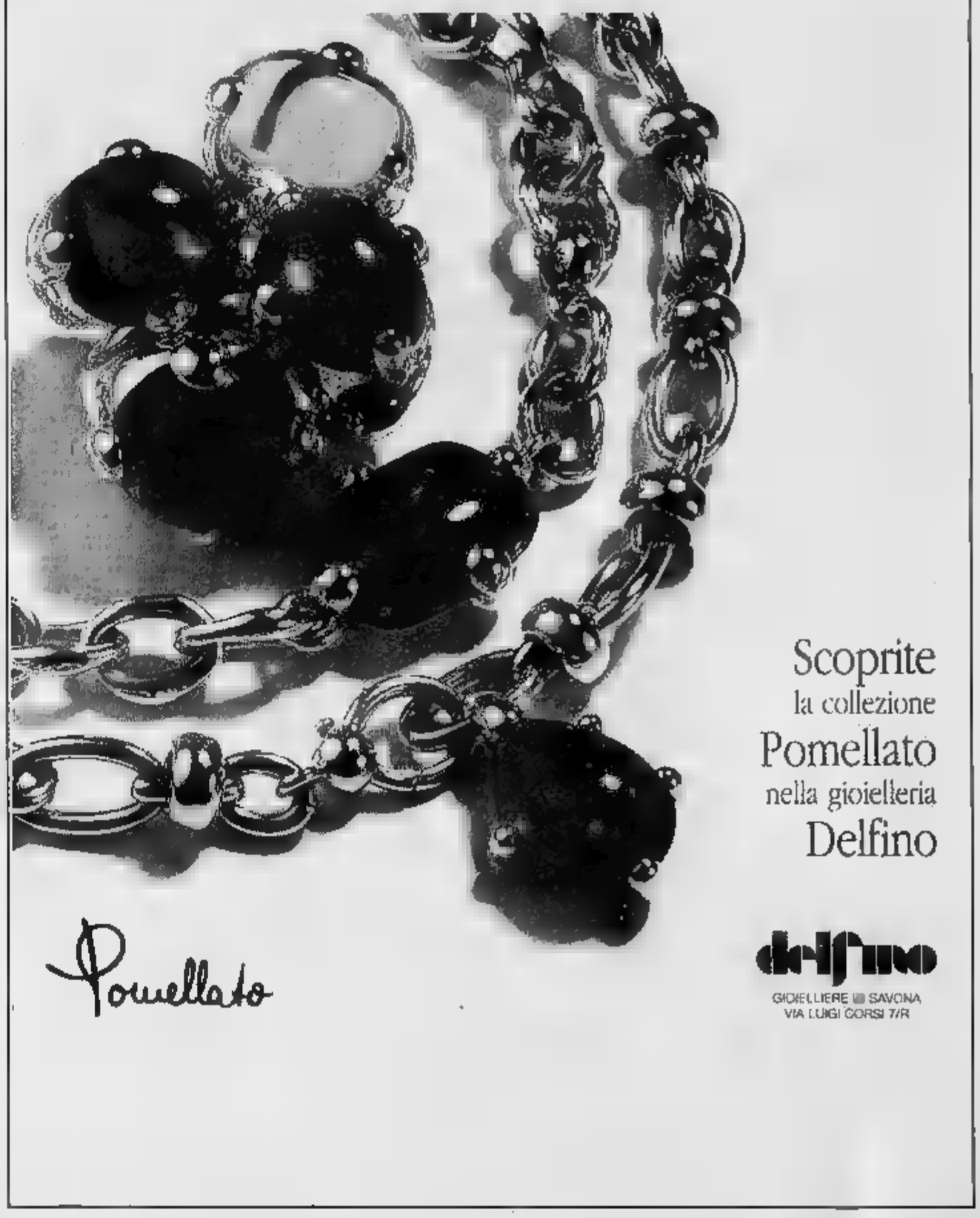
Varazze e Borgo Sanremo partenza promettente

Non poteva iniziare nel migliore dei modi il campionato di serie femminile per il Varazze. La compagine nerazzurra si è infatti aggiudicata la partita del debutto superando (4-1) fuori casa la Rossiglionese. Le marcature sono state aperte al 10' da Valentina Melis mentre al 15' il raddoppio è scaturito da autogol della Canepa. Anche nella ripresa, grazie soprattutto superba prova del centrocampo, erano le varazzine a comandare le operazioni.

Al 48' era ancora la Melis a realizzare mentre il quarto era opera della Paola Del Bene. Tutta la squadra si è espressa al massimo, anche se la pagella più alta è per la Luisa Nicolino, davvero incontenibile nell'area genovese e fondamentale nel propiziare le reti. Le savonesi, che per disputare il torneo pagano personalmente le spese, puntano a disputare un buon campionato, togliendosi più di soddisfazione. Oltre al Varazze la provincia è rappresentata dall'Albenga che però, in un campionato formato da tredici squadre, ha osservato subito il turno di riposo. Le ingaune sono molto attese.

Afferma l'allenatrice Maria Mascardi: «E' davvero difficile fare delle previsioni in un torneo che è annunciato equilibrato. La prima domenica ha già fornito valide indicazioni». Gli altri risultati: Ligorna-Borgo Sanremo 2-6; Spezia-Sampierdarenese 2-0; S. Martino-Bolzanetese 1-1; Levante-Baiardo 4-1; Fulgor Pontedecimo-Molassana 0-2. Classifica: Spezia, Varazze, Borgo, Molassana e Levante punti 3; Bolzanetese e S.Martino 1; Rossiglione, Samp, Pontedecimo, Baiardo e Albenga 0. Domenica prossima si giocano Albenga-Ligorna 1922 (Riva, ore 17) e Samp-Varazze (Begato, 15,30).

[g. o.]



SOMET.
Il futuro dentro.

Fiera di Milano 17 / 26 ottobre 1995 Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

SUPERFRESCHEZZA

...e Super Sconti

20%
30%
40%

Ecco alcuni esempi:

Bel Paese
g 200 INVECE DI L. 4.260
SCONTO 40% L. 2.540 (Al Kg L. 12.700)

*** Torta Mascarpone e Gorgonzola**
INVECE DI L. 1.880
SCONTO 30% l'etto L. 1.290

SCONTO 30%
Olio d'oliva Hoc Carapelli cc 750
L. 5.590
INVECE DI L. 7.990 (Al Litro L. 7.453)

Caffè Segafredo Oro
g 250 INVECE DI L. 5.790
SCONTO 40% L. 3.440 (Al Kg L. 13.760)

Zafferano Safinter
(Conf. 4 pezzi) cg 50 INVECE DI L. 2.930
SCONTO 40% L. 1.750 (l'etto L. 350.000)

SCONTO 40%
Cuoricini/Gocciole Pavesi g 500
L. 2.510
INVECE DI L. 4.190 (Al Kg L. 5.020)

FINO AL 11.11

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

■ Mortadella
INVECE DI L. 1.670
SCONTO 30% l'etto L. 1.160

Wurstel GS
g 100 INVECE DI L. 1.160
SCONTO 40% L. 690 (Al Kg L. 6.900)

Pinot/Tocai/Cabernet Cantina Villa Maria
cc 750 INVECE DI L. 2.840
SCONTO 30% L. 1.980 (Al Litro L. 2.640)

SCONTO 40%
Bonarda vivace Oltrepò DOC Canneto Pavese cc 750
L. 2.680
INVECE DI L. 4.480 (Al Litro L. 3.574)

Galestro Cecchi
cc 750 INVECE DI L. 5.340
SCONTO 30% L. 3.730 (Al Litro L. 4.974)

Minestrone Surgelato GS
g 1000 INVECE DI L. 3.460
SCONTO 40% L. 2.070

SCONTO 30%
Dash liquido ricarica ml 3000
L. 7.690
INVECE DI L. 10.990 (Al Litro L. 2.563)

FINO AL 4 NOVEMBRE

■ Filetti di [redacted] Salmonata
INVECE DI L. 20.900
SCONTO 30% Al Kg L. 14.630

Verze
INVECE DI L. 650
SCONTO 40% Al Kg L. 390

Casoeula
INVECE DI L. 10.300
SCONTO 30% Al Kg L. 6.900

■ Sarde
INVECE DI L. 4.500
SCONTO 40% Al Kg L. 2.700

Carote (in sacchetto)
INVECE DI L. 1.350
SCONTO 40% Al Kg L. 810

Arista
INVECE DI L. 13.990
SCONTO 30% Al Kg L. 9.790

Pollo alla diavola
INVECE DI L. 6.990
SCONTO 40% Al Kg L. 4.190

Gallina pronta da [redacted]
INVECE DI L. 3.990
SCONTO 40% Al Kg L. 2.390

Pasta fresca ripiena Fini
g 250 INVECE DI L. 4.890
SCONTO 40% L. 2.930 (Al Kg L. 11.720)

Gnocchi con patate BMC
g 500 INVECE DI L. 2.050
SCONTO 40% L. 1.230 (Al Kg L. 2.460)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913 839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui Novara"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Mercoledì 25 Ottobre 1995 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

Novara, l'idea per le donne da Milano

Una casa-rifugio contro le violenze

NOVARA. A Milano c'è un rifugio per le donne maltrattate. E' indirizzo segreto. Qui mogli compagne, stanche di subire botte vessazioni, cercano la forza, trovano i mezzi, per ricominciare una vita. Con i loro figli minori. Alla «Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate» ci avvocati, psicologhe, volontarie pronte a dare risposte. L'ufficio del primo contatto è in via Piacenza 14.

A Novara avrebbe senso un'iniziativa simile? Ci e do chi aiuto le donne maltrattate? L'impressione è che i pochi casi conosciuti siano la punta di un iceberg. Si può capire dall'affluenza sempre alta alla casa d'accoglienza di via Fossati, dalle segnalazioni che giungono all'ufficio legale Pari Opportunità piuttosto che all'Assistenza Sociale o al «Telefono Donna» della Cgil.

quanti casi passano sotto silenzio? «I silenzi delle donne: ascoltarli e capirli» è stato il titolo scelto dal Kiwanis per affrontare l'argomento. Sono intervenute, l'altra sera all'albergo Italia, la coordinatrice Marta Luzi e l'avvocato Laura De Rui della Casa d'Accoglienza delle Donne Maltrattate, la presidente delle Pari Opportunità e assessore provinciale Franca Guglianetti con Eufemia Malissa, che si occupa dei servizi della commissione PO, l'assessore comunale Teresita Giuliani (presidente delle PO per il Comune), la consigliere regionale e comunale del pds Giuliana , moderato il dibattito giornalista Serena Fiocchi del «Corriere di Novara».

E' Laura Balossini, presidente del Kiwanis, ad avviare il dibattito. Non era facile proporre un argomento così delicato. Hanno vinto il senso pratico, la sensibilità delle oratrici una conclusione: avviare anche Novara super coordinamento fra rappresentanti delle forze sociali, politiche, del volontariato e dell'informazione per mettere le basi di izio simile a quello di Milano.

Gli interventi hanno fornito spunti per osservazioni e per un'analisi della situazione no- . Ma in città serve una casa d'accoglienza per donne maltrattate? Sì, se pensiamo all'affluenza alla «casa» di via Fossati; sì, se sotto sporadiche segnalazioni, giunte nel tempo ai servizi già funzionanti, si cela iceberg. Dal tavolo delle relatrici è arrivato richiamo: «Ripensiamo al titolo: i silenzi delle donne. Nascondono situazioni di violenza e umiliazioni? Perchè non parlarne allargando confronto?». Anche per capire se la punta dell'iceberg è tale e per dare risposte giuste alle segnalazioni. Come quella di una giovane che si è rivolta agli avvocati donna delle Pari Opportunità: veniva maltrattata dal padre, che arrivava a morsicargli la schiena. La ragazza voleva scappare di casa, vi è ritornata a forza. Caso limite? C'è da augurarselo.

I dati di Milano: dall'88 all'ottobre '94 hanno contattato Casa d'Accoglienza 7844 donne. «A Novara - ricorda Margherita Gionni del Coordinamento Donne Cgil - in sette mesi si sono rivolte a noi dodici donne con situazioni di maltrattamenti e forte disagio, e con figli minori al seguito». E un avvocato racconta di un'altra decina di simili all'anno. Prima ancora di nascere la «casa segreta» di Novara sarebbe già al tutto esaurito.

Maria Paola Arbola

Falsa dipendente delle Poste sta ingannando gli anziani, allarme dei carabinieri

Caccia alla truffatrice bionda

E' alta, veste elegantemente e ha modi garbati. Chiede di esaminare le eventuali banconote fuori corso, si fa consegnare il denaro e si dilegua. L'ultima vittima: una pensionata di Caltignaga

NOVARA. Alta, bionda, 30- anni, vestita elegantemente, con un cappello a larghe falde blu o nero. Appare come d'incanto alle porte di pensionati e anziani di Novara e provincie spacciandosi per funzionario delle poste e con sorriso a fior di labbra chiede di esaminare loro denaro: ha incaricata la direzione centrale: sa, dobbiamo ritirare tutte le banconote fuori corso ed individuare, eventualmente, quelle false. E' un servizio gratuito, in giornata le riporteremo il capitale con banconote attuali».

E nel tranello pare sia caduto più di un anziano, convinto di trovarsi davvero alla presenza di un dipendente delle poste. L'ultima della lunga serie è una pensionata di Sologno, piccola frazione alle porte di Caltignaga, Pierina Gavinelli, anni, nata a Vaprio d'Agogna ma residente in via Bellinzago . L'altro pomeriggio verso le 17,30, l'anziana, vedova, ha aperto la porta di casa alla misteriosa truffatrice che le ha chiesto di esaminare tutto il de- che aveva in casa.

La Gavinelli, convinta dalle belle parole e dai modi garbati della falsa dipendente delle poste, e che probabilmente tutto avrebbe pensato tranne che a una truffa, le ha risposto di pazientare un attimo. Anzi, se voleva, poteva pure accomodarsi salotto. Dopo pochi minuti è tornata due sacchetti contenenti tutti i suoi risparmi: 20 milioni in contanti. La donna l'ha ringraziata, rassicurandola che in giornata avrebbe avuto indietro denaro, di .

Poi è salita sulla sua auto, un'utilitaria bianca, forse una Fiat Uno o una «Twingo», ripartendo alla ricerca della prossima vittima. Naturalmente alla truffatrice, che, pare, in alcuni si è servita dell'aiuto di complice, scattate in tutta la provincia.

A condurre le ricerche sono i carabinieri di Novara. Sono diramate note di ricerca a tutte le pattuglie, ma, fino a oggi, traccia. Difficile intuire o anticipare i suoi spostamenti.

I carabinieri hanno chiesto l'aiuto degli uffici postali e anche dei sindaci dei piccoli paesi, dove sembra che la falsa dipendente delle poste si trovi più a suo agio. Bisogna mettere in guardia tutti. Ovviamente, agli anziani e pensionati, viene fatta una raccomandazione: di diffidare di questi fantomatici funzionari e comunque chiedere di mostrare a chiunque presenti, spacciandosi per dipendente delle poste o ogni altro ente, il tesserino o un documento di riconoscimento.

Marco Platti

DOPO LE RAPINE

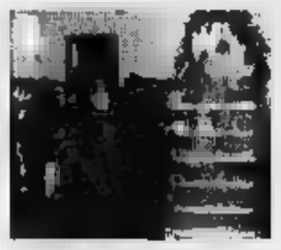
Ai caselli col bancomat

Dopo le ultime rapine ai caselli dell'autostrada A 26 forze dell'ordine rafforzano i controlli. Previsto anche il pagamento con il bancomat

SERVIZIO A PAGINA 39

NEGOZI APERTI ANCHE DI SERA?

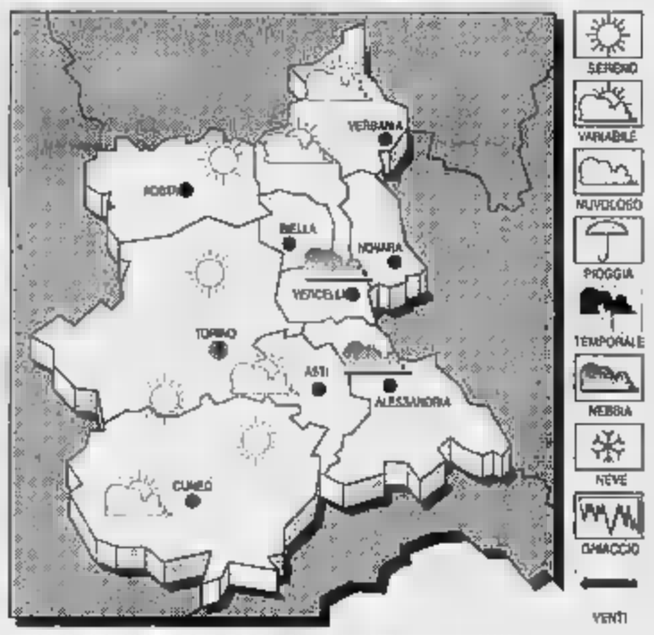
Ritorna la proposta



L'Associazione r-cianti rilancia l'idea di aprire i negozi di ra. «Ma - aggiunge - occorre la collaborazione del Comune di Novara.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta sulle zone pianeggianti per foschie anche dense.

IERI A NOVARA
Max: 20; min: 7; media: 13

UN ANNO FA
Max: 18; min: 4; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,4; Alessandria 19; A 17; Cuneo 20; Asti 18; Vercelli 18.

A Novara altri disagi per chi usa mezzi pubblici, in sciopero i lavoratori Ama Sun

Bus fermi e i dipendenti in corteo

Dopo la manifestazione di ieri mattina, partita dalla stazione, una delegazione di autisti, impiegati e meccanici è stata ricevuta dal sindaco Sergio Merusi. Si inaspriscono i contatti fra azienda e addetti

NOVARA. Il braccio di ferro tra gli autisti e la direzione della Sun è sempre più serrato. Ieri, in concomitanza con l'astensione dal lavoro, autisti, meccanici di officina e impiegati dell'amministrazione Sun hanno partecipato ad un corteo, partito da piazza Garibaldi alle 10. Meta il municipio, dove una rappresentanza è stata ricevuta dal sindaco. Incontro più volte auspicato dalle rappresentanze sindacali di categoria: «L'amministrazione comunale è latitante sulla questione Sun - dice Danilo Chiarion, segretario provinciale Filt - da parte del Comune c'è stato l'interessamento, più volte richiesto, per risolvere la nostra questione».

L'incontro però non sembra aver prodotto un buon esito: «Il sindaco Merusi - osserva Aldo Ciarini, segretario aziendale Faisa-Cisal - ha discusso della vertenza con la direzione della municipalizzata. La Sun presenterà tra breve una nuova proposta. Ma non sappiamo quanto davvero possa incontrare nostre richieste. quello che ha creato maggiormente malumore, stata la sgradita sorpresa che abbiamo trovato in azienda, al termine dello sciopero».

Il corteo dei dipendenti Ama Sun si è snodato dal piazzale della Stazione

L'astensione, iniziata alle 9, è proseguita fino alle 12,30. «L'azienda - prosegue Ciarini - ha applicato alla lettera determinati accordi del regolamento dello sciopero. Al termine dell'agitazione, alcuni autisti hanno ricevuto la richiesta di riprendere il lavoro 15 minuti circa prima della fine dello sciopero. Questo drastico cambiamento nelle relazioni potrebbe inasprire la situazione. Quindi è possibile che dopo la moratoria della settimana dal 5 novembre, periodo in cui per la festività di Ognissanti non potranno essere indette nuove astensioni, si torni a scioperare proprio per protestare anche contro questo teggiamento».

Stamane a palazzo Cabrino gli autisti hanno ricordato al i nodi della vertenza (una tantum per i recuperi produttività, orario lavoro), ma hanno anche ribadito una ferma intenzione: «Vogliamo tenere - conclude Ciarini - ben distinto il trattamento degli anni precedenti dalle decisioni per il futuro. Non accettiamo soluzioni diverse». [c. m.]

Il direttore dei commercianti lancia un'idea già attuata in altre città

«E se aprissimo i negozi di sera?»

«Si potrebbe iniziare più tardi al mattino e poi serrande alzate sino alle 22». Ma aggiunge: «Occorre rendere più vivibile il centro e a questo punto deve entrare in gioco il Comune»

NOVARA. Contro la crisi, negozi aperti anche di sera? Angelo Roccia, direttore dell'Ascom Confcommercio di Novara, esclude anche questa mossa. Roccia guarda a quanto succede fuori dal capoluogo «Ci sono città come Vigevano, Brescia, Vicenza, che hanno già provato questa esperienza Si apre più tardi al mattino, la serranda rimane alzata fino alle 22 I risultati sono stati incoraggianti I commercianti hanno lavorato, la gente ha ripreso l'abitudine ad uscire di sera Con reciproco vantaggio. I negozianti hanno incrementato il volume affari, il pubblico ha potuto scegliere con più calma tra le merce»

Non sarà la ricetta ottimale, ma almeno è un tentativo di fermare la crisi che, secondo i dati Istat, ha fatto chiudere a livello nazionale il 3 per cento dei commercianti al dettaglio. «Sono convinto - prosegue Roccia - che i negozianti farebbero qualche sacrificio e aprirebbero nelle ore serali. Oggi però, così come stanno a Novara, non ne vedono l'utilità».

Il perché secondo il direttore Ascom è presto detto: «Bisogna rendere più vivibile il centro storico, creare i presupposti perché la gente prenda l'abitudine di passeggiare per il centro città Ma i novaresi si devono sentire tranquilli, grazie ad un sistema di sorveglianza, e spunti e iniziative che li convincano ad uscire. A questo punto entra in gioco l'amministrazione comunale. Il Comune si deve chiedere cosa fare per migliorare la situazione»

Negozi di sera. Proposta che deve essere portata avanti con l'aiuto del Comune

Secondo Roccia margini per l'apertura serale ci sono «Basta vedere come è frequentato il centro città Durante la settimana non c'è molto tempo per gli acquisti, la gente è presa dagli impegni di lavoro. Ma al sabato i portici sono affollati, nei negozi si lavora di più Questo significa che i novaresi apprezzano il loro centro città. Purtroppo l'amministrazione è stata sorda di fronte alle richieste degli operatori. Un esempio è l'applicazione di tasse, come quella sull'ombra, che ha esasperato gli animi di chi nel centro ha poco e nulla Basterebbe una prova di buona volontà in occasione di tassazioni si potrebbe usare una mano leggera». Intanto l'assessorato al Commercio ha reso noti i dati relativi alle autorizzazioni commerciali esistenti nel 1994. Tra commercio al dettaglio, media e grossa distribuzione sono 1616. Il dato è relativo a settembre 1995 A dicembre '94 il saldo era di 1605 unità Quindi il bilancio '95 è in attivo di 11 unità. Dunque il commercio a Novara è in crescita?

«E' un dato che preso singolarmente non significa molto - dice Roccia - bisogna analizzare se ci siano state 16 nuove aperture, oppure nel numero siano comprese cessazioni di l'attività per trasferimento in altra sede» Non sono solo gli esercenti novaresi a porsi domande sul futuro della categoria. Nell'Ovest Ticino i commercianti lanciano l'allarme. Giansanto Devecchi, responsabile Ascom Trecate «Parecchi rischiano la chiusura Si teme che l'onda lunga dei centri commerciali - a Novara a Trecate - arrivi anche in periferia». I rappresentanti Ascom di Trecate, Galliate, Cerano e Romentino hanno formato un Consorzio per la tutela dei piccoli esercizi che operano nei rispettivi paesi. Venerdì discuteranno con l'Ascom Novara della possibile apertura del centro commerciale sulla statale 11, tra Trecate e Novara. **[c. m.]**

Incontro a Milano

Poco tempo per salvare l'Isml

NOVARA. Corsa contro il tempo per salvare l'Istituto Metalli Leggeri è svolto lunedì a Milano l'incontro della rappresentativa novarese guidata dal sindaco Merusi e esponenti del sindacato) con gli avvocati Piccinotti e Santamaria del servizio legale dello studio di Raffaele Predieri, commissario liquidatore dell'Efim.

La rappresentativa novarese ha chiesto tempo per potere costituire la società mista di gestione, ma è proprio questo il maggiore ostacolo all'operazione, i tempi per rilevare il complesso sono infatti strettissimi ed in corsa per l'acquisto di tutto il pacchetto Alumix, e quindi anche dell'istituto di via Bovio, c'è la multinazionale canadese dell'alluminio, Alkan.

Nel frattempo sul problema sono intervenuti anche i segretari provinciali del sindacato che chiede il coinvolgimento di tutte le forze produttive e politiche per il salvataggio dell'Istituto e sostengono la necessità di offrire precise garanzie occupazionali e di continuità della ricerca «E' positivo l'interessamento del Comune e l'offerta fatta al liquidatore dicono Bruno Lattanzi, Riccardo Pezzana e Raffaele Arezzi - ma non è sufficiente. Dev'essere costituita in tempi brevissimi una società di gestione che si troverà di fronte anche a seri problemi di contabilità. Per fare questa società occorrono soci disposti ad investire» **[m. g.]**

Dibattito

Il Novarese si salva dal degrado

NOVARA. Un ritorno a casa dopo tanti anni, quello dell'architetto Lodovico Meneghetti, al Comune di Novara e firmatario del primo piano regolatore della città

Un ritorno in veste di urbanista, in quanto oggi è titolare della cattedra di urbanistica al Politecnico di Milano. Non esercita più nella sua città d'origine, si occupa di tematiche a respiro nazionale, ma è rimasto legato ai novaresi e non perde occasione per incontrarli

Meneghetti, difensore del territorio e polemista per natura, è intervenuto al Lions club Novara Host dove ha parlato di un argomento dal titolo accattivante. «Il Bel Paese va alla rovina?» E il dato subito una risposta affermativa e pessimistica: sì, esistono fondati motivi.

«Alla fine del secondo millennio - dice - c'è il rischio che il degrado ambientale si traduca in una degenerazione della qualità della vita. E' mancata una cultura della natura, dopo 50 anni di modernizzazione noi siamo rimasti fra i popoli meno sensibili alle tematiche legate al territorio, che è stato devastato da troppe case, da una gigantesca edificazione diretta ai profitti piuttosto che alla vera necessità abitativa. Siamo in presenza di un'eccezionale quantità di case occupate: un fenomeno che ha creato un mercato instabile. Si è costruito troppo e senza programmazione, anche là dove serviva»

Il professor Meneghetti poi spara a zero contro le troppe autostrade, la rete stradale nazionale ma soprattutto quella ferroviaria che secondo lui è in totale abbandono e non sfruttata fino in fondo, compresi i famosi «rami secchi» che invece servirebbero: «La percentuale di merci trasportate dalle nostre ferrovie è dell'8 %, contro il 50 % della Germania».

Uno sguardo anche ai parchi, e cita l'esempio di quello di Monza, per il quale l'architetto sta battendo nell'intenzione di preservarlo, sposando la tesi secondo cui l'autodromo dovrebbe essere spostato nella zona della Malpensa

Un panorama a tinte fosche, quello descritto da Meneghetti

Per fortuna - sostiene - Novarese e Verbano Cusio Ossola si salvano abbastanza dal degrado. Esempi? «La Val Formazza, la Val Divedro, la «miracolosa» Val Grande, tutto il Lago d'Orta e il Vergante (ase ignorassimo l'asse autostradale che l'ha distrutto). E non dimentichiamo l'eccezionale risaia» Insomma, isole felici nello scenario triste.

Novara è cambiata rispetto a quella che lei aveva proposto con il suo piano regolatore che risale al 1963?

«Io sono contrario alle grandi tangenziali esterne, perché preludono al riempimento degli spazi sino alla città e allo scempio della campagna Il nostro piano prevedeva, invece, vie di scorrimento sui canali irrigatori che delimitano Novara».

[g. f. q.]

IN [illegible]

NOVARA

C'erano anche i vigili urbani nel venerdì

Ieri abbiamo riferito dell'impegno encomiabile di Polizia stradale, vigili del fuoco, volontari Cri per portare soccorso agli automobilisti coinvolti in tre incidenti sulla «Torino-Milano» fra i caselli di Binadrate e Novara Il sindaco Sergio Merusi ha precisato che hanno lavorato anche i vigili urbani per regolare il traffico sulle strade adiacenti. **[r. s.]**

NOVARA

Servizio psichiatria raccolta firme nei quartieri

Una raccolta di firme per riportare il servizio psichiatria al distretto sanitario di via F.lli Di Dio è partita nei quartieri Nord e Nord Est Soltanto in questi due rioni della città i malati psichici sono oltre 400. «L'assistenza psichiatrica - dice Silvana Moscatelli, coordinatrice del comitato di gestione del distretto - ha un'importanza fondamentale e deve essere ripristinato». **[b. c.]**

TRECATE

Capannoni ex Valle Susa avviato lo smantellamento

Sono iniziati i lavori di smantellamento dei capannoni dell'ex Valle Susa, in corso Roma. La struttura sarà riutilizzata per il nuovo mercato cittadino, dopo le polemiche sorte per l'attuale collocazione delle bancarelle. **[c. m.]**

NOVARA

Animali morti, il Comune provvede alla rimozione

Chi trova animali morti in spazi pubblici può chiederne la rimozione al Comune Le segnalazioni devono pervenire all'Ufficio tutela animali in largo don Minzoni 8 (telefono 370373) il lunedì, mercoledì e venerdì mattina e pomeriggio e martedì e giovedì mattina In altri orari rivolgersi ai vigili urbani (tf 459252). **[b. c.]**

NOVARA

Albissola, terreni Comune in vendita all'asta pubblica

Alcuni terreni di Albissola, di proprietà del Comune di Novara, saranno messi in vendita con asta pubblica Il bando di concorso sarà disponibile in città, e nel comune ligure, nei prossimi giorni. **[c. m.]**

NOVARA

Lions il presidente della Regione

Stasera al Lions club «Novara Host» il presidente dell'Regione Enzo Ghigo parlerà su «Programma e linee operative del nuovo governo regionale».

Solidarietà a Novara

Coordinamento fra associazioni e i sindacati

NOVARA. I tre sindacati confederali e nove associazioni alleati per la pace e la solidarietà. E' nato in città il Coordinamento dei gruppi e delle organizzazioni impegnati sui temi del sociale Le iniziative continuano.

Ne fanno parte Abacashì, Acli, Amnesty International, Arciragazzi, Associazione per la Pace, Beati costruttori di pace, Centro missionario diocesano, Comunità di Sant'Egidio, Cgil, Cisl e Uil e Idee di Futuro. Sono [illegible] di diversa formazione culturale e di vario percorso costitutivo. Particolarmente significativa la presenza anche delle tre organizzazioni sindacali. L'appuntamento è ogni secondo giovedì del mese alla sede del quartiere Centro in corso Italia 48.

«Lo scopo - dice Alberto Pacelli del Coordinamento - è parlarsi. C'è la necessità di uno scambio reciproco d'informazioni per evitare improduttivi sprechi di risorse e per concordare insieme iniziative singole e comuni Al di là degli schieramenti di parte» **[b. c.]**

Novara, Legambiente

Venerdì tornano le lenzuola acchiappa-smog

NOVARA. Torna l'«Operazione Mal'aria» venerdì scatta la terza edizione della campagna l'inquinamento lanciata da Legambiente in tutt'Italia. I teli «acchiappa-smog» torneranno ai balconi di case e edifici pubblici per registrare la presenza di polveri Due le novità più importanti di quest'anno Innanzitutto le lenzuola resteranno appese più a lungo, sino alla fine di gennaio Inoltre, insieme con il telo e il tester per stimare il grado d'inquinamento, viene distribuita anche una composizione vegetale che «depura» l'aria degli ambienti chiusi Venerdì, sabato e domenica dalle 18 alle 20 l'associazione ambientalista allestisce due punti di rifornimento in piazza Martiri e in corso Cavour Nei giorni successivi la distribuzione nei quartieri Nord, Ovest e Porta Mortara Viene chiesto un rimborso spese di 30 mila lire «La campagna - dice Giorgio Albertinale di Legambiente - si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica e le amministrazioni» **[b. c.]**

Documento dei capigruppo della maggioranza in Provincia

«Immigrazione, solidarietà deve essere unita a legalità»

NOVARA. Un invito al Parlamento per coniugare legalità e solidarietà in tema di immigrazione E' questo il senso dell'ordine del giorno che sarà discusso nel prossimo Consiglio provinciale Il documento è stato elaborato da Nicola Ponzo (pds) e sottoscritto dai capigruppo di maggioranza Egidio Nuvolone (popolari), Valeria Galli (pds), Gianni Martinetti (verdi), Carlo Roccio (patto democratici)

Si ricorda che «quella dell'emarginazione è una vera e propria questione epocale della società contemporanea. E' illusorio pertanto ipotizzare misure meramente restrittive e di ordine pubblico» E ancora: «la politica dell'immigrazione deve avere come obiettivo il raggiungimento di un equilibrio tra le giuste esigenze di legalità e la solidarietà verso coloro i quali sono venuti in Italia alla ricerca di una possibilità per il loro futuro Come fecero a inizio secolo molti italiani»

Da qui l'invito al Parlamento affinché approvi una legge che faccia propri alcuni indirizzi

Immigrati, non tutti sono contro

«la programmazione dei flussi immigratori, aggiornata di anno in anno tenendo conto del mercato del lavoro; la definizione di norme per il lavoro stagionale; la regolarizzazione di coloro che hanno già un lavoro nel nostro Paese; la piena garanzia dei diritti fondamentali della persona; l'adozione di misure che rendano effettiva e rapida l'espulsione degli immigrati che si sono resi colpevoli di azioni criminose per le quali le autorità competenti abbiano disposto l'allontanamento; il riconoscimento di alcuni diritti di cittadinanza, l'effettivo sostegno economico agli enti locali per la costruzione di centri di prima accoglienza, la concertazione europea delle politiche immigratorie, iniziative per l'educazione interculturale».

Di questo si sarebbe dovuto parlare anche domani sera alla Barriera Albertina Ma il dibattito «Paisà e vu' cumprà, immigrazione ieri e oggi» è stato rinviato a data da destinarsi per l'impossibilità dei relatori ad essere presenti a Novara Gli onorevoli Vasco Gianotti (pds), vicepresidente commissione Affari sociali della Camera, e Marco Zacchera (An), responsabile per il suo partito degli Enti locali sono impegnati a Roma dove è in gioco la fiducia al governo **[c. bo.]**

LETTERE AL GIORNALE

Anziani, Day Hospital efficiente e poco [illegible]

Sono stato costretto a dover frequentare anche solo per qualche ora, il Day Hospital Geriatrico di viale Piazza D'Armi per sottopormi ad esami grafici presso l'ambulatorio del dottor Biolcati, direttore dell'Ospedale di Giorno Geriatrico. Era la prima volta che varcavo la soglia di tale complesso dopo la sua trasformazione da ospedale sanatoriale a quello geriatrico e mi meravigliato di come sia dotato di personale medico e paramedico altamente qualificato

Il mio stupore è coinciso con l'affabilità, la conoscenza, la professionalità con cui stato sottoposto a visita medica dal primario dr Biolcati Nella mia lunga esistenza non ho avuto mai occasione di essere visitato e auscultato in tutte le parti del corpo così ora Si dice che la fiducia nel medico guarisce il 50 per cento del male. Posso dire che tanta era mia fiducia che sono quasi scomparsi le paure e i dolori.

Pur riconoscendo la grande umanità del dr. Biolcati vorrei addentrarmi in quello che forse l'Hospitol Day Geriatrico: dalla ricezione ad una serie di diagnosi di laboratorio che vengono eseguite immediatamente, senza le solute lungaggini dell'Usl, e ciò con lo scopo di porre il malato nelle migliori condizioni ed anche il medico per conoscere i malanni e di stabilirne la cura o l'intervento

Quello che stupisce è che una struttura di tale portata, a distanza di due anni di attività, sia poco conosciuta e poco utilizzata

E' bene che la funzione di tale complesso venga divulgata il più possibile presso i novaresi poiché il Day Hospital Geriatrico e la struttura che serve per gli anziani un ospedale, dove, oltre ad essere curati i malanni, anche lo spirito ne ha grande beneficio.

Giusto Carlo Porzio, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / [illegible]. **Domodossola:** 0324 / 46.500 **Galliate:** 852 222; **Oleggio:** 93.500 **Omegna:** 0323 / 81.900/63.559 **Gravellona Toce** 0323 / 846559 865000 **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777 900

Verbania: 0323 / 405 000 556 000/ 55.61 61 **Savona:** 0323 / 924222. **Mergozzo** [illegible] 80 705 **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** 5 re 0163/41 86 17 **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74 56 **Lesa:** 0322/78 697. **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62 60 00; **Arona:** 0322 / 51 51. **Borgomanero:** 0322 / 81.500. [illegible]: 0324 / 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11 **Stresa:** 0323 / 31 844 **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541 318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, [illegible] *Marzini*, 5 tel 61.23 84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8 45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15.15 il [illegible] viene effettuato a battenti [illegible], con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]) a *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel 47 42.94 con orario notturno dalle 8 45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda invece tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

De Maria, via Monte Nero, 26 tel 0322/24.02 19

Piemonte: *Perotti*, [illegible] Matteotti [illegible] tel [illegible] 56.50

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel 0322/81.553-841842

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel 0322/80 61.03

Verbania (Intra): *Clavico*, c so Mameli, 141 [illegible] 0323/40 13 55

Cannobio: *Calchicci*, via Domenico Ucceli 18 tel 0323/70.178

Lesa: *Passerini* via G. Carcano, 21 tel 0322.77 41

Villadossola: *Frantoni*, via Pisacane, 45 tel 0324-53 739

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49 tel 0324/72.494

Druogno: *Fantone*, [illegible] Chiesa, 1 [illegible] 0324/93 254

Calasca Castiglione: *Peserini*, bg. Molini, [illegible] 0324/81 [illegible]

Omegna: *Mantegazza*, p. Bettanni, 5 tel 0323/61 290-64.36.21

Grignasco: *Borza*, [illegible] Vittorio Cacciami, 2 tel 0163/41.71.13

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Alice Tridico, Manuel Risplendente, Valentina Flammini, Davide Aparo, Marzia Pilò, Pietro Albanese, Alessia Sala, Christian Danieli, Arianna Piticchiani,

Luca Castigliano, Chiara Di Maio, Giulia Potenza, Sara Gianotti, Andrea Saccone, Valentina Marzotta, Daniele Ruggeri, Germano Ruggeri, Matteo Pignataro, Gianluca Barbarossa

MORTI Elvezio Brusati (1915), Luciana [illegible] (1949), Angela Pagani (1912), Francesco Petrocchito (1923), Antonietta Capelli (1916), Mario Gori (1921),

Luigi Padalino (1928), Angelo Frattini (1923), Marco Colombo (1932), Orizio Rabajoli-Apostoli (1911), Franco Camillo Weil (1943), Franco Chiesa (1933), Luciano Concone (1921), Osvaldo Paglino (1918),

Giulia Reali (1898), Maria Musile-Tanzi (1913), Rosa Dondi (1931), Angelo Magneghi (1940), Maria Merlelli (1914),

Remo Comello (1926), Adriano Crivellari (1922), Aldo Loaldi (1923), Basilio Bellini (1909), Barbara [illegible]hne (1902), Natalina Moretti (1904), Pietro Campi (1920),

Egidio Felice Tabelli (1901), Margherita Elsa Bolga (1902), Luigina Brustia (1920)

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Agabio, musica per bimbi

«Musica magica» per venticinque bimbi da due a tre anni parte oggi un laboratorio musicale riservato ai più piccoli. Le lezioni si tengono al pomeriggio nella sede del quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9 e sono coordinate dalle educatrici del nido del rione con la supervisione della Società italiana di educazione musicale di Novara.

[b. c.]

INCONTRI

Un libro sulla tolleranza

«La tolleranza, una proposta pluralista» è il titolo del libro che si presenta oggi alle 17,30 nella sala conferenze dell'Est Sesto in via Negroni 7 Interviene l'autrice Maria Elisabetta Galeotti, docente di Filosofia della politica a Vercelli, e Giovanni Piana, docente di Etica a Urbino. Segue dibattito. L'incontro è organizzato dalla libreria Librami e dalla Società filosofica italiana di Novara.

[b. c.]

ROTARY

Il Giudizio Universale del Vasari

«Il Giudizio Universale di Giorgio Vasari nella Cupola del Brunelleschi del Duomo di Firenze e il restauro»: se ne parla domani all'hotel Italia, nel corso della riunione del Rotary Club Novara. Relatore è Giorgio Bonsanti Dalle 20.

[c. m.]

STAMPA CLUB

Finanziaria Stato e di famiglia

Mario Teresa Cometto, del Corriere della Sera, è ospite stasera alle 20 di Stampa Club, che si riunisce all'hotel Italia, si parlerà di «La Finanziaria dello Stato e la finanza delle famiglie». **[c. m.]**

YOGA

Nuovi corsi a Borgomanero

Le nuove tecniche dello yoga, «rebirthing» e «vivation»: se ne parla venerdì alle 21 al Centro Yoga Surya di Borgomanero, in via Libertà 21. E' il preludio allo stage che si terrà al centro il 4 e 5 novembre. **[c. m.]**

Emergenza rapine, rafforzati i controlli della Polizia Stradale

Caselli autostradali sicuri con telecamere e bancomat

BORGOMANERO. Telecamere con zoom potentissimi, rafforzamento delle pattuglie [redacted] Polizia Stradale e pagamento del pedaggio anche col bancomat: queste le misure in arrivo sull'autostrada Voltri-Sempione dopo le due rapine della settimana scorsa alla barriera di Paruzzaro e al casello di Borgomanero.

I dirigenti della Società Autostrade, l'azienda che gestisce la Voltri-Sempione, hanno messo immediatamente all'ordine [redacted] giorno le misure per prevenire altri episodi analoghi.

Alla Società Autostrade intanto si ha già un'idea chiara sugli autori dei colpi messi a segno la settimana scorsa: «Nel [redacted] della rapina alla barriera - dice il direttore della [redacted]ietà, Igino Lay - si tratta di un colpo preparato da gente molto esperta. Gli agenti della Mondialpol cambiano costantemente giorni ed orari della raccolta del denaro quindi i malviventi erano appostati, forse da qualche giorno. Invece al casello di Borgomanero [redacted] è trattato di [redacted] disperato, probabilmente un tossicomane che fra l'altro ha rischiato grosso».

Ai caselli, da subito, è stata intensificata l'azione della Polizia stradale

Per fronteggiare l'emergenza la Società Autostrade ha messo a punto un programma che comprende tre tipi di intervento. «Il primo è [redacted] rafforzamento delle pattuglie di Polizia Stradale, un obiettivo che ci [redacted] facilitato dal fatto che abbiamo già una speciale convenzione col Ministero dell'Interno proprio per garantire la sorveglianza e quindi la sicurezza si[redacted] dei nostri operatori che dell'utenza che viaggia in autostrada».

Il secondo intervento [redacted]rne l'installazione di una rete di telecamere a circuito chiuso dotate [redacted] zoom molto potenti che riprenderanno tutto ciò che accade anche all'esterno dei caselli: «Faremo un pò quello che già [redacted] fa nei grandi supermercati - precisa Lai - e contiamo di applicare le telecamere [redacted] brevissima scadenza».

Infine l'intervento considera[redacted] più importante: «Per scoraggiare le rapine - sottolinea il direttore della Società Autostrade - occorre rimuovere la causa, [redacted] il denaro dei pedaggi; [redacted] allora che installeremo il 'fast-pay', una procedura che consente il pagamento utilizzando [redacted] bancomat».

Marcello Giordani

IN BREVE

ARONA

Il Comune gestirà in proprio i parcheggi [redacted] pagamento

E' scaduto [redacted] contratto con la Signal Park che aveva in gestione i parcometri [redacted] lungolago Marconi, di [redacted]rso Repubblica e [redacted] piazza De Filippi. Il Comune di Arona ha ora deciso di gestire in proprio la sosta [redacted] pagamento e di estenderla ad altre [redacted] del centro cittadino. E' stata quindi indetta una gara per la fornitura e la posa in opera di altri 12 parcometri: la spesa prevista è di 146 milioni più Iva, quindi circa 173 milioni. [s. bot.]

TRECATE

Incentivi alle imprese per nuove assunzioni

Contributi per chi assume personale. L'amministrazione comunale ha approvato un regolamento per l'erogazione di incentivi alle imprese che aumenteranno [redacted] dei dipendenti. Altre somme a fondo perduto [redacted] previste per gli esercenti che migliorino i punti vendita. Anche i titolari di imprese potranno usufruire di un supporto economico in caso di miglioramento delle aziende già esistenti o dell'apertura di nuovi insediamenti. Il regola[redacted] per l'ammissione è disponibile in Comune. [c. m.]

[redacted]

Il Comune è condannato paga [redacted] milioni

E' arrivata [redacted] conclusione un'altra vertenza sugli espropri. La causa intentata da Erminio Ferrari al Comune di Arona ha visto il Comune condannato dalla Corte d'Appello di Torino [redacted] pagare 95 milioni, più la rivalutazione dall'86 al '94, gli interessi e le spese legali: in totale 285 milioni. La Giunta ha deciso di trasmettere gli atti alla Corte dei conti che dovrà decidere se il Comune di Arona potrà rivalersi sui precedenti amministratori. Il Comune cercherà anche di recuperare par[redacted] della somma da chi [redacted] quell'area ha costruito, [redacted] Cooperativa Lago Azzurro. [s. bot.]

OLEGGIO

Proposte [redacted] osservazioni per [redacted] Statuto comunale

Privati, enti, associazioni [redacted] partiti possono [redacted] suggerimenti e proposte per contribuire alla revisione dello Statuto comunale. Si potranno formulare osservazioni [redacted] sul [redacted] vigente sia sulla bozza messo a punto dalla giunta. Il Consiglio voterà il [redacted] finale. Gli interessati possono ritirare copia del documento all'ufficio di segreteria, in Comune, da lunedì [redacted] sabato dalle 8,30 alle 12,30. Le osservazioni dovranno pervenire all'ufficio Protocollo entro il 18 novembre '[redacted]. [b. c.]

In assise le richieste per il giovane che voleva fare una strage

L'accusa: «L'ergastolo [redacted] chi ha dimostrato disprezzo della vita»

NOVARA. L'ergastolo, inasprito dall'isolamento diurno per un anno. E' la richiesta formulata ieri dal pm Federico Panichi, per Sergio Rubatto, il giovane che voleva sterminare la famiglia dell'ex fidanzata. La sera del 26 settembre '94 a Vergnasco, frazione di Cerrione, alle porte di Biella, caddero sotto i colpi del revolver di Rubatto l'ex fidanzata Katia, 22 anni, [redacted] sorella Nadia 30, [redacted] la madre Maria. Morì «solo» Nadia, Katia [redacted] la madre si salvarono nonostante le ferite al capo ed al petto. Il padre Sergio ed il piccolo Daniel scamparono al massacro perché il revolver s'inceppò.

Sergio Rubatto il giovane biellese che voleva sterminare la famiglia dell'ex fidanzata

Ieri prima della requisitoria, sono stati posti [redacted] confronto i periti psichiatri: Emanuele Lomonaco (incaricato dal gip) [redacted] Enzo Bosco nominato dalla difesa. Il primo, pur ammettendo una capacità scemata di intendere [redacted] volere al momento del delitto, l'ha [redacted] in relazione all'assunzione contemporanea di alcol e psicofarmaci e non ad [redacted] malattia patologica. Il secondo, invece ha parlato di disturbi della personalità aggravati dall'abuso di alcol [redacted] psicofarmaci.

Il pm Panichi, dando per scontata la ricostruzione dei fatti, [redacted] centrato [redacted] suo [redacted]vento sulla premeditazione del delitto [redacted] la reale capacità di intendere e volere dell'imputato. [redacted] premeditazione, il pm non ha avuto dubbi «La decisione di uccidere l'ex fidanzata è maturata quando Rubatto s'è impossessato della pistola del fratello, tre giorni prima del delitto». Per l'accusa non esistono invece i futili motivi «perché Rubatto ha maturato un odio progressivo nei confronti di Katia e di quanti le stavano accanto» ma [redacted] esiste, per il pm neppure la seminfermità «perché se Rubatto, quella sera ha abusato di alcol e medicinali, l'ha fatto volontariamente ed allora questo comportamento diventa semmai un'aggravante». Da queste considerazioni, discende la richiesta di una condanna al carcere a vita «perché Rubatto ha maturato [redacted] fredda determinazione un disegno di odio non solo nei confronti di Katia ma anche di quanti le stavano accanto dimostrando un grande disprezzo della vita umana».

Nel pomeriggio è interventuo anche l'avv. Domenico Duso, patrono di parte civile per la famiglia Martini. Ha illustrato il significato della [redacted] presenza «Non già per un eventuale risarcimento [redacted] neppure per un desiderio di vendetta perché la famiglia Martini ha già perdonato questo ragazzo, ma piutto[redacted] per essere garantiti». La sentenza è attesa per oggi. [r. s.]

SPAZIO SCUOLA [redacted]

Dal liceo Antonelli [redacted] lettera a commento dello sciopero con il corteo contro i test nucleari

«Quanti credevano nella manifestazione?»

Mururoa, la pace e l'opinione di 2 studenti: «Noi, ultimi idealisti»

Studenti novaresi al corteo del 21 ottobre

NOVARA. Due studenti novaresi ci hanno inviato una lettera aperta sullo sciopero di sabato: il tema offre lo spunto per un dibattito ampliato [redacted] altri che vorranno offrire il loro contributo. E' possibile farlo anche via fax allo 0321-36391.

Ecco la lettera: «Siamo due ragazzi che vorrebbero concretizzare il significato di protesta e di sensibilizzazione che vole[redacted] la manifestazione di sabato 21 ottobre. Alla fine del comizio, tolti gli striscioni, sopite le urla e gli slogan, ciò che resta è solo un po' di amarezza e [redacted] che [redacted] fondo [redacted] rag[redacted] chi dice che cerchiamo [redacted] comode alternative [redacted] giornata di scuola. Di quelli che quella mattina non [redacted] sono [redacted]duti [redacted] loro banchi, quanti h[redacted]no sfilato per le vie del centro, quanti sono arrivati fino alla fi[redacted], al comizio? [redacted] allora c'è da chiedersi se lottare per [redacted] pace, protestare contro una cultura di morte [redacted] occuparsi anche della vita [redacted] persone che non vediamo tutti i giorni sia [redacted] compi[redacted] di quegli ultimi cinque o [redacted] idealisti rimasti [redacted] di tutti.

[redacted] che ci è sembrato della manifestazione poco riuscita [redacted] dagli inesistenti interventi al dibattito. Possibile che nessuno abbia niente da dire? Chirac og[redacted] non leggerà sul giornale che gli studenti di Novara hanno manifestato, ma [redacted] giovani siamo [redacted] futuro, da noi dipende in che mondo vivremo. Dobbiamo diventare coscienti dei fatti che ci accadono intorno, imparare a essere critici, documentarci e giudicare per poi prendere posizione e cercare di cambiare [redacted] che non [redacted]

E' ciò che speravamo di fare con questa iniziativa, ciò per cui continueremo [redacted] impegnarci anche se per molti siamo solo illusi [redacted] idealisti. Non abbiamo sfilato mossi solo da ideali astratti. Ciò che succede a Mururoa ci [redacted] da vicino perché non si cerca il progresso scientifico a favore di un migliore e più [redacted] dell'energia nucleare ma a servizio della guerra e della distruzione. L'opinione pubblica sembra voler andare contro [redacted] alla Francia e a Chirac. Quello che preoccupa noi è la cultura dominante di morte e di non rispetto. A pochi mesi dal '96, quando si dovrà firmare un accordo internazionale di interdizione completa degli esperimenti nucleari si stanno ancora cercando scappatoie per continuare a incrementare gli arsenali. Molti [redacted] sanno e non vogliono sapere, credendo che [redacted] che accade nel mondo non li riguarda. Sbagliano. La storia è un filo che unisce tutto e tutti, basta un graffio perché il dolore [redacted] la gioia giungano al cuore di ognuno.

A cura di Claudio Matricardi ed Elisabetta Francioli, liceo scientifico Antonelli, Novara.

UN PRESTITO?
L. 230.000 mensili bastano per finanziarti L. 10.000.000.
Altre soluzioni in 4 ore.
Tel. 0321/393261
PROMETEO FINANZIAMENTI
Sede di Novara: c.so Italia, 11

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
[redacted] Matrimoniale
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA VIA XX SETTEMBRE, [redacted]

NON PIU' SOLI

NEW CLASS ISTITUTO MATRIMONIALE
Per risolvere con classe il problema della solitudine e ritrovare la gioia di vivere.
DISCREZIONE - SERIETA' SIMPATIA
Tel. 0321/613029-35133
NOVARA
Aut. Questura di Novara

[redacted] CASELLO BORGOMANERO
capannone di 1100 [redacted] uffici, appartamento, terreno, tettoia, cabina Enel, completamente attrezzato. Libero subito, vendesi.
Per informazioni telefonare 0336/235408

IMPIEGATO
tecnico
[redacted] plurimandrino AS 20 32 48 57 officina e utensileria
[redacted]
tel. 0322/839822

FONTANETO D'AGOGNA
appartamento nuovo, termoautonomo, con garage, libero subito.
L. 100.000.000
Per informazioni telefonare 0336/236408

Azienda di Novara cerca
IMPIEGATO/A
area contabile, diploma di ragioneria con votazione almeno 50/60, buona conoscenza francese e/o inglese, pratica pc, massimo 30 anni, inquadramento contratto di formazione. Indirizzare a Studio Mortarino Associato, Via Giotto 2, 28100 NOVARA

RISTORANTE
vendesi
dintorni Borgomanero.
Ottimo giro d'affari.
Telefonare
0336/236408.

Officina meccanica cerca
[redacted]
LATTONIERE
specializzato per la costruzione di lamiere non di serie. Lavorazione su macchine tradizionali. Conoscenza disegno meccanico. Militesente
Tel. 0331/873000

ALZO DI [redacted]
[redacted]
Vendesi alloggi [redacted] con stupenda vista sul Lago d'Orta - Mutuo agevolato dalla Regione Piemonte di L. 80.000.000 a partire dal tasso del 4% in palazzina a 3 piani termo autonomo a [redacted] prezzo bloccato con pagamento rateizzato fino alla consegna prevista per dicembre 1996. Telefonare per visite su appuntamento al Consorzio CO.R.I.E.P. tel. 011/58.82.322.

CEDESI IN OMEGNA
AVVIATA [redacted]
Con tabella 11A-12
ampio parcheggio
Prezzo interessante
Tel. [redacted] ufficio
0323/64.18.13

CEDESI ATTIVITA'
GRAVELLONA - OMEGNA
[redacted]
ottimo giro d'affari
Sala giochi e parcheggio
BAR - RICEVITORIA TOTOCALCIO
Buon avviamento - Trattativa riservata
Tel. 0323/846530

HAI UN FIGLIO ALL'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
Abbiamo abituato i nostri figli per 13 anni, dalle elementari alle superiori, a studiare con una guida e a frequentare con regolarità, poi all'Università li lasciamo da soli... Molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a [redacted] guiderà nello studio presso qualsiasi Università italiana. Chiama!
CEPU Preparazione Universitaria
SEDI A: [redacted]-VA-MI
Numero Verde 167-013524

Anche in [redacted] anno
Senza obbligo di frequenza*
Diploma
*Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta
Studio su testi speciali
Tutti gli indirizzi / Centri di frequenza in [redacted] Italia*
CHIEDI INFORMAZIONI
GRANDI SCUOLE
[redacted] NO-BG-VA-MI
Numero Verde 167-019806

San Marco Immobiliare PAVESE Srl
SOCIETÀ [redacted] AL RUOLO AGENTI D'AFFARI DI MEDIAZIONE (LEGGE [redacted]) N. 1345 - ISCRIZIONE CAAN
Novara, 7 Via Morandi [redacted] 0321/453701 • Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Viale di Intenso [redacted], cedesi [redacted] avviata profumeria. Lit. 45.000.000.
NOVARA - **C.so Torino**, libero piano alto, composto da: ingresso - tinello - cucinotto - soggiorno - [redacted] - bagno - solaio. Lit. 87.000.000. Pagabili [redacted] anticipo di L. 25.000.000 [redacted] rate mensili da L. 640.000.
NOVARA - **S. Antonio**, libero: ingresso - [redacted] abitabile - soggiorno - [redacted] camere - bagno - cantina e posto auto. Lit. 103.000.000.
NOVARA - **[redacted] Agabio**, [redacted] **scopo investimento, appartamento in palazzina**, libero ottobre '97. Ingresso - cucina abitabile - salone - 2 camere - bagno - ripostiglio - balconi. Lit. 98.000.000.
NOVARA - **S. [redacted]**, libero: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi e cantina. Pagabile [redacted] anticipo di L. 30.000.000 + rate mensili da L. 610.000.
NOVARA - [redacted] **v.le G. Cesare, in complesso residenziale con giardino**, libero appartamento composto [redacted]: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - [redacted] camere - bagno - ripostiglio - balconi - cantina. Lit. 160.000.000. Possibilità box.
NOVARA - **S. Agabio, libero in prestigiosa palazzina**, appartamento composto da: ingresso living - salone con caminetto - cucina abitabile - [redacted] camere - doppi servizi - ripostiglio - [redacted] balconi - cantina e box. Lit. 215.000.000.
VIGNALE - **Appartamento termoautonomo, in villetta bifamiliare** composto da: ingresso living - [redacted]lone - cucina abitabile - disimpegno notte - [redacted] ca[redacted] - bagno - [redacted] balconi e terrazzo. Ampia taverna [redacted] cucina e locale lavanderia. [redacted]lo, box e 2 posti [redacted] coperti. Giardino di proprietà. Lit. 290.000.000.
NOVARA - **Centro storico, in palazzo signorile recentemente ristrutturato**, libero ampio appartamento composto da: ingresso - soggiorno - sala pranzo - cucina abitabile - [redacted] camere - bagno - locale guardaroba - balconi. Ottime finiture.

Aperto Sabato mattina — Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Carla Variala [redacted]
SPACCIO AZIENDALE

E' conveniente acquistare
la più alta qualità
della maglieria italiana
direttamente presso il produttore.
Potete trovare capi in
puro cashmere e la
Collezione autunno-inverno '95-'96,
attualmente in vendita nei
migliori negozi internazionali;
in misti lana/cashmere,
in pura lana-crepe in mohair,
A PREZZI DI FABBRICA
Apertura dal lunedì [redacted] sabato
14,30 - 18,00
S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0322/91.99.90

Alla guida della Comunità Antigorio-Formazza resta Prina

Presidente con proteste

La minoranza ha abbandonato l'aula: «Non ha consensi. Alle "comunali" prese otto voti». Giallo su una lettera di minacce all'ex sindaco di Baceno

TUTTE LE GIUNTE

COMUNITA' MONTANA		ASSESSORI
[illegible]	Giovanni Bazzi	Eugenio Borroni, Mauro Ragazzoni, Gian Battista Bertoli, Alberto Bonetta
CUSIO [illegible]	Ezio Barbetta	Michele Rampone, [illegible] Carnevali, Massimo Bonini, [illegible] Minazzi, [illegible] Pisoni, Michele Radice
VALSTRONA	Luigi Vitali	Luisanna Cavestri, Doriano Pisa, Lodovico Morandini, Ugo Beltrami
OSSOLA	Enrico Borghi	Franco Zani, Natale Cortella, Marco Marinelli, Sergio Pirazzi, Dante Giavina, Marco Falcioni, [illegible] De Regibus, Bruno Stefanetti
VIGEZZO	Franco Bonardi	Francesco Bianconi, Pierangelo [illegible], [illegible] Bonardi, Monica Guerriero
ANTIGORIO FORMAZZA	Arturo Prina	Gianfranco Peverini, Domenico [illegible], Mario Bacher, Alfredo Gaspari
ANTRONA	Giuseppe Bianchetti	Gianfranco Moroni, Italo Bianchini, Aldo Bianchini, Ennio Biaia
ANZASCA	Claudio Sonzogni	Dario Antematter, Livio Tabachi, Luciano Viltoni, Bruno Zametti
VALGRANDE	Giorgio Travani	Ermanno Moro, Sergio Bonifonti, Rosa [illegible], Livio Marchionini, Ugo Pampalone, Adelmo Paris
ALTO VERBANO	Luigi Airoldi	Bruno Ratti, Marco Chiodoni, Marcello Morettini, [illegible] Petracchi
CANNOBINA	Silvano Dresti	Vittorio Poltoli, Ezio Generelli, Giuseppe Sterza, Mario Ferrari

PREMIA. A [illegible] mesi dalle elezioni amministrative anche la Comunità Montana ha [illegible] suo presidente. E' Arturo Prina, premiese, dipendente alla Vinavil, lo stabilimento chimico di Villadossola e presidente uscente. Ma la sua elezione non è piaciuta al gruppo di minoranza che al momento del voto ha deciso di lasciare l'aula per protesta dopo [illegible] chiaramente denunciato «i soliti giochi di palazzo».

La nomina di Prina e della nuova maggioranza in seno alla Comunità Antigorio e Formazza è stata criticata apertamente dai quattro esponenti della minoranza che non hanno lesinato [illegible] alcuni accenni polemici.

«Ci avete messo sei mesi per fare [illegible] presidente - ha detto Rodolfo Corda di Crodo -. Ed è stato poco dignitoso dover aspettare qualcuno che arrivasse a fare il presidente perché nessun altro [illegible] in grado di farlo. Ma per fare il presidente bisognebbe anche avere i consensi elettorali».

Un chiaro riferimento alla «bocciatura» di Prina che si [illegible] presentato ad aprile alle elezioni comunali a Baceno, raccogliendo solo 8 voti e risultando il secondo degli esclusi nella lista di maggioranza del consiglio comunale bacenese. Tra aprile ad agosto, però, la maggioranza di Baceno ha «perso» due consiglieri: Rodolfo Signorini e Maria Moriggi, che tra l'altro era stata nominata [illegible] sindaco. Due defezioni che hanno permesso il ripescaggio di Prina divenuto poi candidato unico alla presidenza della Comunità Montana.

Sulle defezioni in consiglio comunale il consigliere di minoranza in Comunità, Rosario Pace (di Premia) ha svelato un brutto episodio, ricordando la «lettera anonima pervenuta ad un consigliere di Baceno, consigliere che dopo pochi giorni [illegible] dimise».

Il consigliere minacciato, al quale è stato fatto riferimento, è proprio il vicesindaco Maria Moriggi che ci ha confermato di aver ricevuto quella missiva contenente anche alcune frasi minacciose [illegible] aggiungendo che questa non è stata la causa principale delle sue dimissioni, frutto invece [illegible] una serie [illegible] motivi. Maria Moriggi, che è stata sindaco a Bacano sino all'aprile di quest'anno, conferma che in un primo tempo era stata indicata quale candidato bacenese alla presidenza della Comunità Montana. Diverse le motivazioni dell'altro consigliere bacenese dimessosi dal consiglio comunale. «A giugno sono stato nominato direttore della produzione all'Enichem di Pieve, dove lavoro da alcuni anni, e questo ha comportato per me più responsbilità e maggiori impegni nello stabilimento» ha detto Rodolfo Signorini.

Durante il consiglio della Comunità Montana Rodolfo Corda e Rosario Pace hanno ripercorso i sei mesi di attesa per poter arrivare alla nomina della nuova giunta. «I ritardi ci sono stati - ha ammesso Gianfranco Peverini di Crodo, [illegible] vicepresiente in Comunità Montana - [illegible] i problemi sono stati risolti in maniera tranquilla», ricordando che in seno alle commissioni sarà garantito spazio alla minoranza. Mentre Andrea Angelini, di Crodo, consigliere di maggioranza, ha respinto le accuse sulla spartizione dei posti.

Arturo Prina di Premia [illegible] stato rieletto presidente della Comunità

In giunta con Prina, [illegible] amministrare [illegible] Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza, vanno come vicepresidente Gianfranco Peverini di Crodo; Domenico Braito ed Alfredo Gaspari di Premia; Mario Bacher di Formazza. Al bacenese Umberto Sartori è stata data la delega per il Commercio mentre [illegible] Andrea Angelini di Crodo quella a caccia e pesca.

Renato Balducci

La «Due Laghi»

E' nata nel Cusio

ARMENO. La Comunità Montana [illegible] Due Laghi è diventata realtà. A sancire l'atto di nascita del nuovo ente, avvenuto sabato a Sovazza di Armeno, dove avrà sede, c'erano anche l'as[illegible] regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ed il presidente della Provincia di Novara Paolo Cattaneo. Due presenze importanti: il primo per il ruolo che sta svolgendo sul piano legislativo in ambito regionale ed il secondo in quanto la «Due Laghi» è l'unica Comunità Montana della Provincia di Novara. A formare [illegible] nuovo ente [illegible]rono tre comuni: Armeno, Nebbiuno e Massino Visconti che [illegible] precedenza facevano parte della Comunità Montana Cusio Mottarone. La [illegible] del nuovo ente si è [illegible] necessario dopo che all'atto di costituzio[illegible] della nuova provincia del Verbano, Cusio e Ossola, i tre paesi avevano scelto di restare con la provincia «madre» di Novara mentre tutti gli altri centri del Cusio Mottarone entravano a far parte della nuova provincia del Vco. Primo atto della nuova Comunità è stata la presentazione del programma e della Giunta: presidente è stato nominato Giovanni Bazzi che avrà come vice Eugenio Borroni. Gli altri [illegible] Mauro Ragazzoni, Gian Battista Bertoli ed Alberto Bonetta. Soltanto dal prossimo anno la nuova Comunità Montana potrà essere operativa; sino a fine [illegible] tutto dipenderà an[illegible] dal Cusio Mottarone.

La Due Laghi, che ha una popolazione di 4 mila [illegible] 400 abitanti ed una superficie di 4 mila [illegible] ettari, potrà contare [illegible] bilancio di circa 420 milioni, metà dei quali provenienti dallo Stato ed il rimanente dalle leggi del settore.

La sede, per il momento definita provvisoria ma che probabilmente sarà definitiva, è a Sovazza, frazione di Armeno. Nel prossimo Consiglio, previsto per metà novembre, la Comunità Montana dei Due Laghi dovrebbe iniziare ad essere operativa dotandosi, come previsto dalla legge, di uno statuto e dei regolamenti. **[v. a.]**

Verbania, da novembre

I nuovi corsi dell'Università della Terza età

VERBANIA. Attualità, chimica di tutti i giorni, culture e civiltà dell'Asia, inglese, letteratura, storia dell'arte, storia delle religioni.

Sono questi i corsi per l'anno 1995-96 proposti dalla Università della terza età, organizzata dall'assessorato ai servizi [illegible]ciali a partire dal prossimo mese di novembre.

I programmi sono disponibili presso la sede comunale di piazza Ranzoni a Intra, dove è pure possibile chiedere ogni informazione e iscriversi. Le lezioni si svolgeranno al centro sociale di villa Olimpia, all'Itis Cobianchi e a palazzo Flaim. La quota di iscrizione è di lire 35 mila per corso, ridotte a 30 mila in caso di partecipazione [illegible] più corsi; solo per inglese [illegible] costo [illegible] di 110 mila lire a trimestre. Gli organizzatori attendono anche quest'anno l'attenzione di un pubblico sempre più numeroso. **[a. r.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Possibili aiuti per salvare centro storico e castelli

Le possibilità di finanziamento da parte di Stato, Regione e Comunità Europea per il recupero di importanti complessi architettonici del Vco come i castelli di Cannero, il castello di Vogogna e [illegible] storico [illegible] Domodossola, sono state il tema di un incontro di amministratori locali con il responsabile dell'Ufficio beni culturali della regione Piemonte. Della delegazione facevano parte l'assessore provinciale Bardaglio, i sindaci di Domodossola, Angius, [illegible] di Vogogna, Borghi. [illegible] presente anche l'architetto Juvara, autore per conto della famiglia Borromeo di un progetto di ristrutturazione dei castelli di Cannero. Per [illegible]le intervento sembrano sussistere i requisiti per usufruire dei contributi dalla legge n.537. **[s. r.]**

[illegible]

Dibattito pubblico [illegible] Finanziaria e assistenza

Il sindacato pensionati Spi-Cgil organizza [illegible] dibattito pubblico [illegible] Finanziaria, Previdenza, Sanità e Assistenza. L'incontro si terrà in sala consiliare venerdì alle 14,30. **[re. ba.]**

[illegible]

Lapide ai [illegible] caduti ossolani nei lager nazisti

Sono sessanta i [illegible] dei caduti ossolani nei campi di concentramento incisi sulla lapide della Fontana della Pace scoperta domenica mattina alla presenza di numerose autorità. **[re. ba.]**

CR[illegible]

Riaperta la strada per Montecrestese

Finiti i lavori [illegible] sostituzione del ponte sul Diveria è stata riaperta la strada provinciale che collega Crevoladossola [illegible] Montecrestese. La chiusura aveva creato disagi per diversi mesi. **[re. ba.]**

Duo

Veste Lui

HILTON
MICHELANGELO
GAUDÌ
WHITE SAILS
FABRY'S
GIANFRANCO FERRE

NOVARA - Via Torelli 5 b - Tel. 0321/451686

LA NUOVA PRIMERA

NISSAN Fastback

Da Lit. 27.500.000

Con climatizzatore di serie. Incredibile!

ANTIFURTO con telecomando originale Nissan OMAGGIO

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per una grande sicurezza e [illegible] perfetta stabilità in ogni situazione [illegible] guida.

Tre anni [illegible] 100.000 km di garanzia.

FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO
Tasso Zero: 24 rate da L. 625.000
TAN 0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso agevolato: 36 rate da L. 449.600
TAN 5,01% TAEG 6,31%
Nitafin S.p.A.

OFFERTA VALIDA FINO AL [illegible]1 OTTOBRE.
E' [illegible] PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI

AUTOCAR
NOVARA
Via [illegible] [illegible] (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. [illegible] / 848.227

NISSAN

Esclusivo A.R.I.E.T.

Omegna, Consiglio comunale aperto e ore piccole per salvare la struttura

Ospedale, futuro [redacted] incerto

Per la maternità è stata chiesta la revoca della delibera di chiusura. Le osservazioni degli «addetti ai lavori» sono entrate nell'ordine del giorno. Assenti all'incontro gli amministratori dell'Usl 14

Baveno, corso di [redacted] il primario Cernigliaro

Il professor **Carmelo Cernigliaro**, primario dell'Ospedale Maggiore di Novara, dirige il Corso di Baveno

NOVARA. Sarà il professor Carmelo Cernigliaro - da poco nominato (assieme ad altri 19 primari di tutta Italia) membro della Consulta Nazionale di Cardiologia - a dirigere l'importante corso di «emodinamica e cineangiografia» in programma a Baveno venerdì e sabato prossimi. Il «corso», che si svolge da 13 anni, avrà luogo al centro congressi del Grand Hotel Dino ed è organizzato dall'Azienda ospedaliera «Maggiore», dall'ordine dei medici di Novara e dal club «Amici del Cuore».

L'appuntamento medico-scientifico - mirato alla diagno[redacted] e alla terapia nell'emergenza e nell'urgenza cardiologica - prevede tre sessioni. La prima, moderatore Carlo Bonanno, si svolgerà dalle 16 alle 17,30 di sabato. La seconda sessione, moderatore Silvio Klugman, inizierà alle 18,30 e si concluderà alle 19,30, sempre di venerdì. Sabato terza sessione riservata alle sindromi coronariche acute. Moderatore Diego Ardissino.

Il primario cardiologo dell'ospedale Maggiore Carmelo Cernigliaro, che si accinge a dirige[redacted] il Corso di Baveno, non nasconde la soddisfazione per essere stato chiamato a far parte della Consulta Nazionale Cardiologica. E' stato indicato per il settore dell'Emodinamica che qui a Novara funziona assai bene [redacted] che è diretto dal professor Cernigliaro da circa 20 anni.

I compiti della Consulta della quale il primario novarese entra a far parte sono legati all'attività del Ministero della Sanità [redacted] riguardano prevenzione, assistenza sanitaria, riabilitazione e ricerca scientifica nel settore delle malattie cardiovascolari.

Il professor Cernigliaro lavo[redacted]à nella Consulta assieme ad alcuni dei cardiologi italiani più noti, impegnati nelle università e negli ospedali di Roma, Milano, Napoli, Pavia, Udine, Padova e Trieste. [m. s.]

OMEGNA. Riaprire il reparto di maternità; ripristinare la scuola infermieri; potenziare il pronto soccorso; mantenimento delle strutture sovrazonali; creazione di una commissione che sia di supporto all'amministrazio[redacted] comunale ed ai sindaci del Cusio in materia di sanità.

C'è voluto un consiglio comunale aperto e le ore piccole per arrivare a una decisione unanime che ponesse fine alle voci ed ai tam-tam che [redacted] settimane [redacted] rincorrevano sul destino dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Peccato che all'incontro, [redacted] ma una volta tanto dai toni che [redacted] sono mai andati [redacted] oltre le righe; siano mancati gli interlocutori principali: gli amministratori dell'Usl 14 e i rappresentanti politici principali. Unico presente il parlamentare leghista Emilio Zononi che alla fine ha invitato ad uno sforzo comune per non vedersi depauperare l'ospedale. Il consiglio comunale aperto, secondo in pochi mesi e richiesto dalla minoranza, ha avuto [redacted] merito, più che mettere a confronto posizioni divergenti, di far luce sui problemi dell'ospedale cusiano. Per la prima volta infatti, grazie soprattutto agli interventi degli «addetti ai lavori», medici e caposale, si è avuto un quadro completo di cosa stia avvenendo nella struttura sanitaria cusiana. E quali potrebbero essere le prospettive future. C'è voluta infatti la presa di posizione del dottor Mario Borsi, primario della medicina omegnese, per cogliere in pieno il significato dell'insostituibilità dell'ospedale omegnese: «Negli ultimi giorni quattro persone sarebbero sicuramente morte se solo avessero dovuto fa[redacted] 10 chilometri in più!». Basta e avanza per capire cosa sia necessario fare. Per chi ancora non avesse capito si è espressa altrettanto bene la caposala Daniela Tommasoni, che ha letto un documento del costituendo coordinamento delle caposala dell'ospedale di Omegna.

Una serie di osserv[redacted] che sono successivamente diventate proprie dell'intero consiglio e trasformate in ordine del giorno. Per la maternità è stata chiesta la revoca della delibera di chiusura, considerato poi che il decantato risparmio pare non [redacted] sia stato. Le partorienti sono andate in altri ospedali, compreso Borgomanero, [redacted] a pagare è sempre stato l'Usl 14.

Vincenzo Amato

L'ospedale Madonna del Popolo, al centro di un dibattito in consiglio comunale

Spara a zero l'ex ministro intervistato ieri sera a «Vco Azzurra Tv»

E Nicolazzi dà i [redacted] politici

«Oggi c'è solo la lotta per la conquista del potere»

VERBANIA. Non [redacted] vede ancora molto di nuovo in questa «seconda Repubblica»: lo dice l'onorevole Franco Nicolazzi, sollecitato ad esprimersi sulla attuale fase della vita politica italiana. L'ex Ministro dei lavori pubblici, per oltre un decennio tra le figure di maggior rilievo sulla scena politica del Paese, è intervenuto ieri sera nella trasmissione «Monitor Speciale», [redacted] onda [redacted] Vco Azzurra Tv.

Intervistato d[redacted] Maurizio De Paoli, direttore della emittente locale, Nicolazzi ne ha avute per tutti. Il confronto non poteva che iniziare dal fatto del giorno: «Se lei da Ministro fosse stato sfiduciato - ha chiesto De Paoli - come avrebbe reagito?». Nella risposta una riserva sull'operato di Dini: «Mi sarei dimesso, ma il mio Presidente del consiglio non avrebbe permesso che si arrivasse a tanto».

Anche per gli altri protagonisti della scena italiana le riserve non mancano: «Berlusconi si può considerare "nuovo" solo perché da poco in politica, non è però credibile come elemento di novità se con [redacted] si vuole intendere cambiamento di [redacted]di e di costumi. Anche gli avversari dimostrano che il cambiamento stenta a farsi largo: Prodi è preparato ed equilibrato, ma non è certo uomo "nuovo". D'Alema si trova a capo di [redacted] partito che ha cambiato molto al suo interno, ma il modo di agire rinvia al passato».

Su Fini il giudizio resta sospeso: «Ha la fortuna di avere un passato [redacted] compromesso e un partito ancora unito, però è prematuro giudicarlo di fronte alle responsabilità che viene affrontando».

Sulla fase attuale il giudizio dell'ex ministro è drastico: «In politica si registra [redacted] vuoto spaventoso. Nessuno parla di idee e di principi e regna il pragmatismo, con uno scontro "muro contro muro" che non è più tra ideologie bensì tra persone che vogliono conquistare il potere». [s. r.]

Treni, nuove proteste dei pendolari

[redacted]tardi e disagi sul Novara-Domo

[redacted]

[redacted] TOCE

Sanità, quale rapporto [redacted] cittadini e servizi pubblici

«La carta dei servizi pubblici sanitari» è il tema di un incontro promosso venerdì alle 15 alla biblioteca civica in via Roma dalla sezione verbanese del tribunale per i diritti del malato. Relatrice è Teresa Petrangolini, segretaria nazionale dell'associazione, che illustrerà i contenuti della legge 273, fortemente innovativa [redacted] destinata [redacted] modificare in modo sostanziale il rapporto tra cittadini e servizio sanitario nazionale, nonché a rafforzare la collaborazione con le forze del volontariato. [s. r.]

[redacted]

A Esio un busto dedicato [redacted] don Aurelio Gastaldi

Nella piazza della chiesa di Esio è stato inaugurato un busto dedicato a don Aurelio Gastaldi, che fu per oltre mezzo secolo parroco del paese. L'opera, dello scultore Massimo Gri[redacted], è stata promossa da cittadini e villeggianti. [s. r.]

[redacted]

L'alberghiero Maggia insieme alle elementari?

Potrebbe risolversi con il trasferimento nell'edificio ora occupato dalle scuole elementari l'annoso problema dell'istituto alberghiero «Maggia», da anni alla ricerca di una sede adeguata. A prospettare tale soluzione è il sindaco Giancarlo Soldani che suggerisce un piano di razionalizzazione. [s. r.]

VERBANIA

E' stata costituita la Federacconciatori

E' nata la Federacconciatori Vco. A dare vita alla nuova [redacted]sociazi[redacted] di mestiere è un gruppo promotore di aderenti alla Cna Artigianato. [s. r.]

VERBANIA. Non c'è pace per la linea ferroviaria Novara-Borgomanero-Domodossola, già al centro di innumerevoli proteste. Treni in ritardo e lentissimi, riscaldamento a livelli intollerabili, corse con [redacted]oze insufficienti rispetto al numero dei passeggeri. Questi i disagi principali denunciati dai pendolari della linea, disagi ingigantiti con l'inizio del nuovo anno scolastico e quindi [redacted] il ritorno di quella grande fetta di pendolarismo assente durante il periodo estivo, gli studenti.

A farsi promotore delle proteste [redacted] Mario Corti, consigliere comunale di Verbania, «cliente» quotidiano del Domo-Novara: «Al limite, tutto è sopportabile, ma i ritardi proprio no. Significa perdere le coincidenze e iniziare tardi la giornata lavorativa. In una lettera che ho inviato al direttore regionale delle Fs del Piemonte, Gorzegno, ho invitato a verificare il tasso di guasti verificatisi sulla linea nell'ultimo periodo». Nel mirino dei pendolari anche le novità tariffarie: «Quasi tutte le stazioni della linea sono impresenziate, ma il passeggero deve essere [redacted] possesso del biglietto procurandoselo presso una delle rivendite autorizzate, spesso lontane dalla stazione. Il colmo è che questa regola vale anche quando le rivendite sono chiuse. E quando non si riesce ad acquistare il biglietto, c'è da pagare multe salate. Gli abbonamenti regionali? Sono lievitati, incidendo sempre di più sui redditi dei pendolari, i quali, di fatto, pagano un disservizio».

Tra i suggerimenti proposti alle Fs, la manutenzione straordinaria della linea, il miglioramento del materiale rotabile e delle motrici, la possibilità di fare il biglietto in treno in caso di stazioni impresenziate. E, in tempi di media [redacted]denza, l'elettrificazione della linea, lo sdoppiamento della linea almeno fino a Borgomanero, l'utilizzo di materiale rotabile del tipo «metropolitana» con diminuzione dei tempi morti e l'abilitazione delle panchine anche ai disabili. [m. p.]

Peugeot 306.
Prima di scegliere, guardatevi pure intorno.

Fino al 31 ottobre Peugeot vi offre un milione di sconto su tutta [redacted] gamma 306*. Così, ad esempio, con **L. 23.330.000 invece di L. 24.330.000**** potrete concedervi una Peugeot 306 XR 3 porte, 1300 cm³, e circondarvi di comodità, tutte di serie: **● Servosterzo ● Airbag lato conducente ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata con comando a distanza ● Antiavviamento a codice ● Volante regolabile in altezza ● Tergilavalunotto con temporizzatore** e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso. Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fatelo pure.

1 MILION[redacted] IN MENO*
[redacted]
SENZA ANTICIPO
IN COLL[redacted]E CON CONCES[redacted]EUGEOT

IN PROVA DA:
PALMISANO
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. (0321) 62.24.47
[redacted] - Via Novara 318 - Tel. (0322) 84.65.88
306 PEUGEOT

* ANCHE [redacted] IN CONTANTI, ESCLUSE VERSIONI [redacted] E DIESEL **PREZZO CHIAVI [redacted] VERSIONE XR 3 PORTE. ESCLUSE [redacted] (A.R.I.E.T.)
***ESEMPIO: PREZZO L. 23.3[redacted] - IMPORTO DA FINANZIARE L. [redacted] - NESSUN ANTICIPO - N° 60 RATE MENSILI DA L. 533.900 - T.A.N. 10,50% - T.A.E.G. 14,37%
OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31/10/1995 [redacted] TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI [redacted] I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

Classici e novità nel cartellone del Pellico di Trecate

Il pubblico si conquista [redacted] prosa, operetta [redacted] jazz

TRECATE. Parata di big per la quinta rassegna di prosa trecatese: sono attesi, tra gli altri, Franco Oppini, Nilla Pizzi e Luciana Turina. Il teatro «Silvio Pellico» si conferma così un importante punto di riferimento nella Bassa Novarese. Anche quest'anno il direttore artistico Gianmario Cavallaro ha lavorato ad un programma contenuto ma di qualità.

L'interesse per la stagione teatrale trecatese, promossa in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, ha ormai varcato l'ambito locale: il «Pellico» [redacted] meta di spettatori di tutta la provincia, che in questi giorni hanno chiesto informazioni in Comune sull'inizio della rassegna.

S'inizia venerdì 24 novembre con la compagnia «Duprè 19», l'unico gruppo non professionista presente in cartellone, [redacted] già ospite nelle passate edizioni. Porterà in scena «Gli ultimi 5 minuti» di Aldo De Benedetti. E' una piacevole commedia in tre atti giocata sulla forza convivenza in appartamento di un uomo e una donna, fino a quel momento perfetti estranei. Giovedì 7 dicembre omaggio alla canzone italiana con Nilla Pizzi. Con lei ci sarà l'orchestra di Gianni Dosio, musicista e compositore di grande rilievo nel panorama nazionale. Sarà un doppio appuntamento, in quanto l'orchestra non accompagnerà la cantante, ma presenta al pubblico un vasto repertorio tradizionale, che va dal jazz standard ai brani più orecchiabili degli anni Sessanta. E' un'esibizione di sicuro interesse: quello di Nilla Pizzi è un ritorno in provincia, e nell'orchestra di Dosio sono presenti elementi di grande spicco, come il clarinettista Glauco Masetti. Torna a richiesta l'operetta, dopo il successo riscosso dal «Paese dei campanelli» durante la precedente stagione. Quest'anno ci sarà la «Vedova allegra» di Lehar, nell'interpretazione dell'ex «Gatto di Vicolo Miracoli» Franco Oppini. E' una produzione del Teatro di Roma, che esordirà in prima nazionale a novembre. Come durante le precedenti stagioni, c'è spazio anche per la lirica. Il 9 febbraio va in scena «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Seppur eseguita in forma integrale, non sarà un allestimento classico, dato che il teatro trecatese non ha spazi adeguati per ospitare la lirica.

Così gli artisti del Teatro Regio di Torino e il coro San Gregorio Magno di Trecate, pur rispettando la trama dell'opera, offriranno una versione ridotta, in termini scenici, dell'opera verdiana.

Il cartellone [redacted] chiude venerdì 1 marzo con un tributo alla commedia francese: andrà in scena «Il signore va a caccia» di Feydeau. Anche questo allestimento è una chicca, che debutterà a Roma a novembre. E' proposta dalla compagnia di Salvatore Marino, con Luciana Turina e Adriana Russo. Fin qui la stagione «ufficiale». Ma come per le passate edizioni Gianmario Cavallaro sta lavorando per proporre agli spettatori alcuni fuori programma: spettacoli o concerti di alto livello, [redacted] scorso anno «Camere [redacted] crimini» con Cochi Ponzoni e Nino Castelnuovo.

Anche quest'anno è previsto un abbonamento per tutti gli spettacoli, a 100 mila lire. Le tessere saranno disponibili al botteghino sabato 4 novembre, dalle 20 alle 23, domenica 5 dalle 15 alle 18, dalle 21 alle 22,30. I biglietti singoli [redacted] acquistano alla cartoleria Paride di Trecate, [redacted] via Cassano 9, a partire da lunedì 13 novembre.

Cristina Meneghini

Dall'alto a sinistra, **Franco Oppini** (ex dei Gatti di Vicolo Miracoli) la cantante **Nilla Pizzi** e (sotto) l'attrice **Luciana Turina** sono fra i protagonisti della stagione di spettacoli programmata al Teatro Silvio Pellico di Trecate. La rassegna invernale raccoglie sempre più ampi consensi [redacted] spettatori di ogni età e provenienti [redacted] fuori provincia

[redacted]IA LOCALE

Suggerimenti dell'orco per giocare leggendo

GOFFREDO degli Acqualba è [redacted] fantasma nobile [redacted] educato che vive in biblioteca. Insieme a Cenerentola, Pinocchio, Merlino e altri personaggi [redacted] il protagonista dell'ultimo racconto di Elve Fortis de Hieronymis. Il lavoro della scrittrice novarese scomparsa pochi anni fa (fino al '77 ha insegnato disegno e storia dell'arte nei licei scientifici, dal '67 si è dedicata alla progettazione e all'illustrazione di libri per l'infanzia) è venuto alla luce grazie alla cura del marito Federico e del figlio Massimo. A realizzarlo ci ha pensato [redacted] editrice novarese Interlinea che ha voluto inserirlo nella collana «Gli aironi» dove sono g[redacted] apparsi testi di Anna Lavatelli, Maria Adele Garavaglia, Dante Graziosi.

«Il fantasma in biblioteca» è un libro vivo. C'è il racconto [redacted] soprattutto c'è il gioco, [redacted] finestra spalancata sulla fantasia e la creatività. Un libro da leggere con le matite colorate che lega [redacted] parte scritta a quella da scrivere. «Gli orchi, per questa festa dei bambini, avevano passato intere notti al tavolino per ideare giochi, passatempi e indovinelli. Poi li avevano scritti e disegnati su fogli per farli risolvere dai bambini. Eccone alcuni nelle pagine seguenti».

Gli «orchi» propongono un percorso di lettere per scoprire l'autore della fiaba di Cappuccetto Rosso, una scritta misteriosa, un tracciato fatto di punti da collegare per scoprire il desiderio di Aladino. E ancora rebus, cruciverba, gli indovinelli [redacted] Mangiafuoco e la filastrocca [redacted] topo, nomi misteriosi e giochi di draghi.

Da «Il fantasma in biblioteca», semmai ce ne fosse bisogno, esce prepotente la personalità dell'Autrice, attenta alle delicatezze [redacted] di un mondo, quello dell'infanzia, che oggi più che mai ha bisogno di tenere [redacted] la fantasia. [redacted] non è detto che per farlo occorra spegnere la televisione. L'esperienza di Elve Fortis de Hieronymis è lì a dimostrarlo: nel '72-'73 la collaborazione con la Rai [redacted] «Gira [redacted] gioca», nel '74 a «Vuoi provarci anche tu?», nel '79 a «Le abilità dell'uomo». Per [redacted] tv della Svizzera italiana nel '74 lavorò a «Vallo cavallo», l'anno seguente a «Cerca e fruga con Bice e Lattuga».

Il libro è stato presentato nel corso del convegno del 13 ottobre [redacted] della mostra che la Provincia ha voluto organizzare per contribuire a mantenere viva l'opera della scrittrice novarese.

La mostra (molto belle le ceramiche) è aperta fino al 28 ottobre alla Biblioteca civica Negroni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e al sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Carlo Bologna

IL FANTASMA [redacted] BIBLIOTECA
[redacted] Elve Fortis de Hieronymis
Interlinea edizioni Novara
Pagine 30. Lire 10 mila

[redacted] E NOTTE

[redacted]

[redacted]'è [redacted] Forrest [redacted] «Molly»

Strampalato più che mai, arri[redacted] stasera Mr Forrest. Presenterà le sue magie buffe [redacted] pubblico del «Molly Malones» di Nebbiuno. Lo spettacolo che garantisce emozioni [redacted] risate avrà inizio alle 22. [m. p.]

[redacted]

Latino-americano alla «Playa»

Serata latino-americana alla «Playa» di Verbania. Animazione con Lorenzo e i suoi ragazzi, [redacted] brasiliane Nancy e Virginia. Dalle 21 alle 23 scuola di ballo. Ingresso gratuito. [m. p.]

MERGOZZO

Stoppa al «Bablionia»

Ancora cabaret stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati su Roberto Stoppa, che proporrà le [redacted] gags dalle 22. [m. p.]

GRAVELLONA TOCE

In due a suonare al «Saloon»

Le covèrs nazionali e straniere più conosciute stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. A riproporle saranno Ivan [redacted] Katia, con i loro arrangiamenti [redacted] partire dalle 22. [m. p.]

[redacted]

Papagayo, danze in riva al lago

Si balla questa sera alla discoteca «Papagayo», ad Arona, [redacted] riva al Lago Maggiore. Pezzi revival e commerciali saranno proposti dal deejay Freddy Moreno. [m. p.]

VERUNO

Un chitarrista alla «Posada»

Il chitarrista Giorgio Xotta anima la serata [redacted] musica della «Posada Colita» a Veruno. In programma le covers più conosciute. E per tirare tardi qualche soddisfazione anche per il palato: a mezzanotte arriva la castagnata. [m. p.]

NOVARA

«Ryan's», musica su [redacted] piani

Musica latino-americana stasera all'irish pub «Ryan's» di Novara in [redacted] Morera. Al piano inferiore, discobar per creare calde atmosfere. [m. p.]

OMEGNA [redacted]

Il 17 novembre

Cena [redacted] [redacted] il «Nomadi Fans Club»

OMEGNA. L'appuntamento per la cena sociale [redacted] Nomadi Fans Club Lago d'Orta è fissato per il 17 novembre all'hotel Croce Bianca [redacted] Omegna, con inizio alle 20. Il costo di partecipazione è di 35 mila lire. Iscrizioni entro il 10 novembre, informazioni allo 0322-915965.

La [redacted] rappresenta l'occa[redacted] di tirare il bilancio di [redacted] anno di attività [redacted] trasferte per i concerti, il raduno di luglio a San Maurizio d'Opaglio, iniziative di carattere sociale. Il 17 novembre alla cena è stata invitata Teresa Strada, presidente dell'associazione «Emergency», medici [redacted] paramedici impegnati [redacted] soccorrere [redacted] vittime «civili» delle guerre, in particolare i bambini. «Stiamo preparando anche importanti sorprese» si legge nel comunicato. L'anno scorso alla cena parteciparono componenti dei Nomadi e la compagna di Augusto Daolio. [m. p. a.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Vip** Tel. 625.688. Or.: 19,45/22,20 L. 10.000/6000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Araldo Tel. 474.625 - Or.: 21,15 - Cineclub L. 10.000/6000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**
Faraggiana Tel. 627.578 - [redacted]: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000	[redacted] **months - Imprevisti d'amore**
Eldorado Tel. 624.158, Or.: 19,40/22,15 [redacted]	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo [redacted] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]
[redacted] Tel. 623.395 Or.: 20,10/22,15 L. 10,000/6000	[redacted]
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10/7000; mat. 5000	**Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **S. Andrea** L. 7000/5000 Inizio ore 16 e 21	OGGI RIPOSO
[redacted] **San Carlo** Tel. 240.566 Or.: Iniz. 21 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vandoni** Or.: Iniz. [redacted] L. [redacted] Rassegna (L. 5000)	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 - Or.: 20,15/22,15 L. 10000/6000	**Da morire** di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidarle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Piccolo Tel. 81.741 - Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, [redacted] Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[redacted]. [redacted] V. 2h 09' **Epico**
[redacted] **Ballardini** [redacted]. (0337) 244.384 Lire [redacted] [redacted]: 21	[redacted]
[redacted] **Corso** Inf. su [redacted], tel. 240.853 L. 10.000/5000 - Or.: 20,20/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Italia** [redacted]. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183 L. 9000/6000 lunedì feriale 7000/5000 Or.: 20,15/22,15	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cinema [redacted]ale** Tel. 61.459 Lire 9000/5000 [redacted]: 20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Lire [redacted] Or.: 14/18/20,15/22,15	OGGI RIPOSO
[redacted] **Pellico** Tel. 71.417 Or.: Inizio 21 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30	[redacted]
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Mowgli il li[redacted] giungla**
[redacted]**e (Intra)** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 21. L. 7000	OGGI RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h [redacted]

[redacted]

[redacted] 19 Videogiornale; 19,30 Tg rose; [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [redacted] moto; 0,15 Racing [redacted]. [redacted] 19 Funari live; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live; 22,30 Pescare [redacted] bello!; [redacted] Vco notizie; 23,30 Spazi aperti; 0,30 Vco notizie. [redacted] TV: [redacted] Tg Flash; 18,20 Il romanticismo, doc.; 19,15 Telegiornale; 20,30 La leggenda di Robin Hood, film; 22,30 Telegiornale; [redacted] Video Tol (r)

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **I buchi neri.** Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 V. M. 14 anni
AQUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI piazza [redacted], tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. [redacted] teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Incontri a Parigi.** Orario 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30. Abbinato cortometraggio **Una coppia distratta.** Sala 3. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted] **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; [redacted]; 18,45; 20,35; 22,30
[redacted] via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **L'odio.** Ap. [redacted] 15,10; [redacted]; [redacted]; 20,45; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse.** Or.: 16,10; 19; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, [redacted] 650.7100. **Scemo & più scemo.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che [redacted] femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Serata ad invito.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via Buttigliera via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 15,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] corso Soccana 4. [redacted] **forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5[redacted]. **Amiche.** [redacted]: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **morire Ap.**: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]**IA** via Roma 336. **Nine Months imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [redacted]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **I Mae[redacted] cantori di Norimberga. Street Scene. Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 13/18,30. [redacted]. [redacted] 241/242
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 serie dispari. Bruno Canino pu[redacted]. Debussy. l'opera per pianoforte (terzo concerto). Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000. [redacted] Auditorium [redacted] 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5186.
COLOSSEO Via [redacted] Crisana 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 replica fino [redacted] 30 ottobre Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3 al 4 novembre Claudio Bisio in **Terza Repubblica.** prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Batman forever.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Les roseaux sauvages - L'età acerba.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **I buchi neri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Apollo [redacted].** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [redacted]. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Il buio nella mente.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso [redacted]. **Die Hard - Duri da morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Incontri a Parigi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Batman forever.** [redacted]: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Dredd - [redacted] legge sono io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Lo zio di Brooklyn.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **La storia infinita 3.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] via Terraggio [redacted]. [redacted] **soliei.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario. 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccoli** [redacted] **amici.** Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Da morire.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Clockers.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Afterme** [redacted]. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] 8 via Santa Radegonda [redacted]. **Bad boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Incontri a Parigi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 17,20: 19,55; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele [redacted] **Waterw**[redacted]. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] via Abruzzi, 28. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 17,20; 19,55; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia** [redacted]. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pallottole su Broadway.** Orario 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [redacted] 23.65.124. **Congo.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. V.M. 18.
VIP via Torino 21, [redacted].38247. **Scemo & più scemo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore [redacted] **Orchestra** [redacted] **Teatro** [redacted] **Scala**, direttore Georges Pretre.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [redacted] **Pogorelich**, pianoforte.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 17 scuola di teatro.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **John Denver** [redacted] **concerto.**
SAN BABILA corso Venezia [redacted] telefono 7600.2985. Fine stagione.
[redacted] via Filodrammatici 1. Telefono [redacted]. Ore 21 **Una ragione c'è sempre.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono [redacted]. Ore 21 [redacted] **maestro** [redacted] **Margherita.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 10,15 **La storia della bambola abbandonata.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Tuttoteatro.**
[redacted] via Sangallo 33, t. 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Aprile '71 e 5.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni [redacted] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] (lire 952 al minuto + iva)

L'assemblea dei soci ieri ha rinnovato l'impegno economico finanziario

Novara, un «buco» da 1,5 miliardi

E' il passivo di bilancio al 30 giugno che i soci si sono impegnati a coprire ricostituendo il capitale sociale di due miliardi. Carlo Manzetti e Peppino Molina in consiglio, Gozio è vice presidente

NOVARA. Oltre alla mancata promozione, nel giugno scorso il Novara calcio ha dovuto far fronte ad un «buco» di bilancio di circa un miliardo e mezzo.

E' il disavanzo di gestione quale risulta alla chiusura del 30 giugno approvato ieri sera dall'assemblea dei soci della società per azioni. Il passivo ha eroso buona parte del capitale sociale fissato a due miliardi e che adesso dovrà essere ricostituito con la sottoscrizione degli azionisti. La società, sotto il pro- economico, è e tutti i dirigenti hanno rinnovato ieri il loro impegno. L'assemblea dei soci ieri sera ha deciso anche l'allargamento del consiglio agli imprenditori Carlo Manzetti (che diventerà il responsabile del settore giovanile) e Peppino Molina che si occuperà dei rapporti con i tifosi. E' stato nominato anche un nuovo vice presidente, l'industriale bresciano Federico Gozio, ieri assente per ragioni di salute.

Confermate tutte le altre cariche: Adriano Bossetti e Gianfranco Montipò sono i due presidenti onorari; Giampiero Armani il presidente effettivo che avrà come vice Gozio ed Enrico Demarchi; Walter Stipari amministratore delegato. Consiglieri sono. Giulio Cesare Allegra, Paolo Baraggioli, Carlo Manzetti, Sergio Merusi, Peppino Molina, Giuseppe Pozzi e Carlo Robiglio.

E' stato invece rinviato, ma solo di qualche tempo, si dice, il previsto ingresso in società e nel consiglio direttivo di Camillo Cedrati già dirigente dell'Inter. Cedrati deve ancora definire alcune questioni con la società nerazzurra per la quale è tesserato come accompagnatore della squadra. (r. amb.)

Gli azzurri viaggiano in testa alla classifica e i dirigenti rinnovano gli impegni finanziari

SPORT FLASH

VOLLEY

Coppa di Lega, stasera la rivincita tra Pavic e Novara

Derby di ritorno stasera alle 21 alla palestra comunale di Romagnano Sesia, tra Pavic Cavanna e Volley Novara. I sesiani cercano il riscatto dopo la sconfitta (3-1) domenica alla palestra Fornara proprio contro i ragazzi Nello Mosca (11-15, 15-7, 17-16, 17-16 i parziali). Domenica pomeriggio tra le fila del Volley Novara aveva esordito il neoacquisto, Giuseppe Policano, 28 anni, ex schiacciatore dell'Oristano. (c. m.)

CALCIO FEMMINILE

Serie B, Trecate batte Ambrosiana ed è primo

Nell'anticipo della terza giornata del campionato di serie B, l'Acf Trecate ha regolato con un secco 3-1 la forte Ambrosiana Milano (reti realizzate dalla Giaccone, dalla Maniezzo e da Katia Ricchi), e si porta testa alla classifica. Un primato che le altre squadre metteranno però in pericolo domenica. Il prossimo impegno delle trecatesi sarà la trasferta di domenica 5 novembre con il Paros Milano. (c. m.)

Sparta-Corbetta a Cerano

Coppa Italia, si recupera oggi il ritorno sospeso per la nebbia

NOVARA. Sparta-Corbetta, atto terzo. Dopo la gara d'andata, terminata 1-1, il «mezzo» ritorno disputato giovedì scorso e interrotto per nebbia sull'1-0 per i novaresi, oggi pomeriggio a Cerano (dalle 14,30) si dovrebbe conoscere il nome della squadra che avanzerà al terzo turno di Coppa Italia.

I bianchi Massimo Venturini sono reduci dal buon pareggio conquistato in extremis a Tortona in una gara molto più difficile di quanto fosse lecito supporre. Certo, ci si poteva attendere di più, sfidando il fanalino di coda, ma questo è quanto passa il convento, in attesa di tempi migliori. Un concetto ribadito anche dallo stesso allenatore della Sparta: «Pur rischiando di perdere contro l'ultima della classe, abbiamo disputato una discreta gara - dice Venturini -. Forse il periodo nero è finito e stiamo risalendo la china. Purtroppo certi giocatori non stanno rendendo come dovrebbero e anche questo può giustificare la flessione di rendimento della squadra».

E' proprio il momento di parlare di giocatori, visto che il mercatino di riparazione busso alle porte. I «vicini di casa» del Borgosesia hanno preso Briata, ex colonna dell'Alessandria, la Sparta come risponderà? «Ancora non lo so, ma la società si sta muovendo. Discorsi che mi riguardano fino a un certo punto. Io sono l'allenatore e mio compito è di pensare alla miglior squadra da mandare in campo. Oggi contro il Corbetta non sarò Bufardeci, squalificato. Non è una partita di importanza vitale, ma vogliamo comunque regalare una soddisfazione alla società. Giovedì scorso eravamo partiti bene, Buzzetti ci aveva portato in vantaggio con un bel gol, poi è calata la nebbia».

Con la squalifica di Bufardeci, dovrebbe rientrare nell'undici titolare l'ex verbanese Lupi, tenuto a riposo nella «battaglia» di Tortona. Oggi il Corbetta avrà il dente avvelenato: deve vendicare una sconfitta casalinga di misura (2-1) con la capolista Vogherese. (m. p.)

Il centrocampista Alessandro Lupi 25 anni Verbania e Pro Patria

In acqua appena nati ma con mamma e papà

Con i corsi di acquaticità della Uisp s'impara a nuotare fin dai primi mesi di vita

IN vasca fin dai primi mesi di vita. Certo dai piccolissimi non si possono pretendere prestazioni da campione, ma già dalla nascita i bambini possono muoversi in acqua con facilità. Così la Uisp ha organizzato dei corsi di acquaticità da 0 a 3 anni, inseriti nel «Progetto Primi Passi». E' previsto la frequenza con mamma e papà uno o due volte alla settimana, per far prendere dimestichezza con l'acqua e diminuire la paura. A Novara gli operatori Uisp sono presenti alla piscina comunale di viale Kennedy, il mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 15,30, oppure il sabato dalle 11 alle 12. Informazioni alla sede dell'associazione, in corso Cavallotti.

JU JITSU

Ragazzi vincenti

Nicola Del Buono e Enrico Di Maio, giovanissimi atleti della Judo Ju Jitsu Novara, hanno conquistato scorsa settimana rispettivamente un argento e una medaglia di bronzo ai campionati di kata organizzati a Torino dall'Unione Arti marziali. La preparazione alla palestra di Carlo Cariola procede in vista del prossimo impegno agonistico: domenica i giovanissimi debuttano al nuovo palazzetto di Cameriano, per una manifestazione promozionale organizzata in collaborazione con l'amministrazione di Casalino. (d. m.)

CORSI

I primi canestri

I mini campioni sono attesi a Trecate dall'Omt Gs, che organizza lezioni per ragazzi di ogni età alla palestra dell'oratorio maschile. In particolare, sono aperti corsi di minibasket per le leve '85-'89. Propagando (1983-84), Ragazzi, (82-83). Under 127 e Cadetti.

Si torna in vasca

Rari Nantes Novara, riprende l'attività. La società propone corsi di avviamento e perfezionamento al nuoto e corsi avviamento alla pallanuoto. L'istruttrice Monica Ferrari attende gli allievi da martedì a venerdì, nelle ore pomeridiane, alla piscina di viale Kennedy. Per informazioni tel. 34485, oppure rivolgersi piscina.

GALLERIA SANTO STEFANO
NOVARA - Via S. Stefano 6 - Tel. 0321/390027

AVVISO D'ASTA DI ANTIQUARIATO

LIQUIDAZIONE
di 1000 lotti, ricevuti da importanti affidamenti, comprendenti: una raccolta di dipinti di grandi Maestri italiani, fiamminghi, olandesi, spagnoli, francesi tedeschi dal XV al XX secolo; mobili italiani, olandesi, francesi ed inglesi di varie epoche; porcellane; bronzi; maioliche; argenti; tappeti orientali di vecchia ed antica lavorazione

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO LA VENDITA SARÀ LICITATA
IN PARTE
A LIBERA OFFERTA

VAN
(Aelst 1502 - Bruxelles 1550)
«Crocifissione»
olio tavola 85 x

FRANS VAN DER MENLE
(Bruxelles 1632 - Parigi 1690)
«Battaglia»
olio su tavola cm x 30

JOOST CORNELIS DROOCHSLOOT
(Utrecht 1586 - 1666)
«Contadini ad un tavolo che fanno musica e ballano» opera firmata e datata al centro J.C. Droochsloot 1638 olio su tavola cm 44 x 71

DIRK VERHAERT
(1631 - 1664)
«Paesaggio»
Siglato con monogramma DUH in basso al centro olio su tela cm 92 x 130

HIERONYMUS FRANCKEN III
(Anversa 1611 - molto dopo 1681)
«Sacra famiglia con angeli»
olio su rame, cm 43 x 51

ESPOSIZIONE:
da sabato 21 ottobre a mercoledì 25 ottobre
compresa domenica 22 ottobre
Ore 10-13 15-22,30

TORNATE D'ASTA:
giovedì 26 ottobre ore 21 venerdì 27 ottobre ore 21
sabato 28 ottobre ore 15 sabato 28 ottobre ore 21
domenica 29 ottobre ore 15

INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN LUOGO - SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SOMET.
Il futuro dentro.

17 / 25 ottobre 1995
Hall 20 - Stand 606 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

VEBA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	C.V.	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro*	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220
V6 2.8 quattro*	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, [redacted] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PI[redacted] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [redacted]
OMEGNA • Via [redacted] Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[redacted] ANDREA
[redacted] • Località Cottredo • 0324/92.124

[redacted] ZANOTTI A.
NOVARA • Via [redacted] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [redacted] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [redacted] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA ALTO [redacted] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, [redacted] • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
[redacted] MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.101

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW/CV.	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	16.6	18.6	19.3	20.2	20.4

* Versioni 3 porte in milioni di lire.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, [illegible]
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 ▪ [illegible] 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 ▪ (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, [illegible] ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO [illegible] C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO ▪ Via Giardini, 12 ▪ 0322/82.776

SECUR [illegible] s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIONASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo ▪ 0324/92.124

[illegible] ZANOTTI A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT [illegible] DE [illegible] E.
OLEGGIO ▪ Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio ▪ 0321/93.541

[illegible] ALTO VERGANTE s.n.c.
[illegible] ▪ Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] BENITO
STRESA ▪ Via Molinari, [illegible] • 0323/32.817

QUARTIERI RINALDO
TRECATE ▪ Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.88

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.69

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

BIELLA STOCK

SI È TRASFERITO

ma solo di 100 metri !!!

da viale Macallé 15 a via De Gasperi (Sede ex Discount Leader)

BIELLA

VENDITA DIRETTA DA STOCK,
ASTE, FALLIMENTI SU 900 MQ.
ABBIGLIAMENTO, FAI DA TE,
TUTTO PER LA CASA, ECC...

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO PELLE

... VENITE A CONTROLLARE QUALITÁ E PREZZO!!!

Ritiriamo STOCK per chiusura attività direttamente al proprio domicilio. Pagamento contanti. Massima serietà.

OGNI GIORNO
UN AFFARE

ARRIVI QUOTIDIANI

COMPRI TUTTO A MENO DELLA METÁ

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucin
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 25 Ottobre 1995 n. 97

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
VARALLO SESIA
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

Bella risposta degli studenti all'appello del Comune. E il presidio simbolico continua

Il cuore di Vercelli alla «Bertagnetta»

Ieri la catena di solidarietà per i bambini ruandesi

VERCELLI. Se fosse un film ci sarebbero comparse ma solo protagonisti, e tanti. I trecento studenti delle superiori, accompagnati dagli insegnanti, i ragazzi delle medie e delle elementari (in prima fila i compagni di scuola dei bambini ruandesi). E poi i consiglieri comunali, la giunta provinciale, i volontari, le associazioni come la «Korczak», le mamme putative, gli studenti africani di Torino.

La scena, ieri mattina, si girava all'ex ospedale Bertagnetta, filmata dalle telecamere delle tivù locali e del Tg3 (il Tg5 e il Maurizio Costanzo Show, invitati, hanno girato al largo). La trama è quella che abbiamo già raccontato in questi giorni. Una città che si mobilita per difendere i diritti, primo fra tutti quello alla vita, i 56 bambini ruandesi costretti a rientrare in una patria in guerra.

Forse in corso Casale non si è radunata tutta la gente che avrebbe invece voluto esserci: ma alle 8 del mattino, quando è arrivata la delegazione africana che doveva preparare il rimpatrio dei bimbi, il loro cuore era lì. I commercianti, ad esempio: molti hanno abbassato le sarrande in segno di protesta. O i dipendenti della Banca nazionale del lavoro, che hanno mandato un telegramma al ministero degli Esteri. E poi tra molti insegnanti, impiegati, operai, che sono rimasti sul posto di lavoro perchè hanno saputo solo all'ultimo minuto dell'invito del Consiglio comunale.

«Non vogliamo tenere qui per sempre questi ragazzi - spiega padre Minghetti -. Ma vogliamo essere sicuri che il loro ritorno non significhi morte». Così il sacerdote ha scritto al ministero degli Esteri, dicendo che si oppone al primo dei rientri forzati: quello già previsto, domani mattina, per 56 piccoli.

«Come sostiene anche Amnesty International, che è un organismo sempre ben informato - aggiunge il missionario -, in Ruanda potrebbe riaccendersi fra poco una nuova ondata di violenza». Se i tre milioni e mezzo di profughi hutu dovessero varcare tutti insieme il confine, sarebbe di nuovo guerra civile.

Ma perchè tanta urgenza di richiamare i bambini? «Riportarli a casa - il consenso dei governi - continua padre Minghetti - significa ottenere il riconoscimento pubblico che il Ruanda non è più a rischio». E forse una motivazione secondaria è quella economica. Quante associazioni umanitarie ricominceranno da subito a mandare i loro aiuti al Ruanda? E così, tra diplomazia e politica si consuma il dramma dei bambini.

La commissione che ieri ha incontrato gli amministratori e i piccoli profughi sembra però essere senza poteri. E decidere sul loro futuro saranno ancora una volta i governi: e il nostro potrebbe non essere insensibile alle sollecitazioni che gli continuano ad arrivare. Prima in sordina, poi gli interventi di Virgilio Grimaldi e di Franco Bramanto. Poi con i telegrammi spediti a Roma dai volontari della Bertagnetta, infine con le richieste di Comune e Provincia al ministro Agnelli e ai suoi funzionari. Buon ultimo, si aggiunge l'intervento dell'ex sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, che accompagnò i bambini ruandesi a Vercelli poco più di un anno fa, e che ieri ha scritto al ministro per la Famiglia Ossicini.

E dopo tanto, questi sei bambini possono sperare in un miracolo? La catena di solidarietà non si spezza. Alla Bertagnetta fino a domani mattina restano studenti e consiglieri, che la sorvegliano a turno. E intanto un maxi-schermo proiettano per le scuole immagini dell'Africa girate da un videoamatore vercellese, Antonello Renna. Da Torino, invece, arriva un nuovo segnale di impegno. Il ccd Bruno Poy ha chiesto l'intervento anche di Valentino Castellani, presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni.

Basterà perché questa storia triste e incredibile diventi un film a lieto fine?

Donata Belossi
Roberta Martini

SERVIZI A PAGINA 40

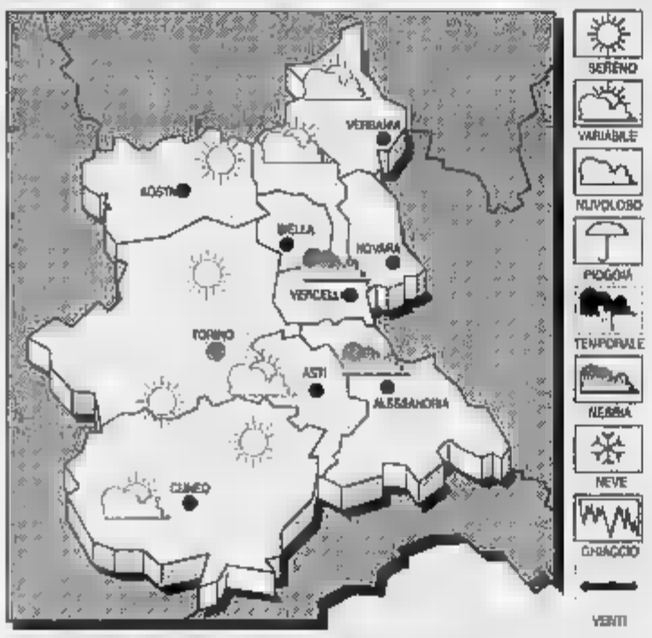
Gli studenti vercellesi con i cartelli di solidarietà davanti all'ex ospedale di corso Casale (FOTO CASPANI)

L'ALLARME PER LA BELLIA

In esubero 400 lavoratori?

Alla vigilia dell'incontro con l'azienda biellese, i sindacati parlano del piano di ristrutturazione che prevede pesanti tagli ai reparti produttivi. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta sulla zona pianeggiante per foschie anche dense.

LE T... IERI E VERCELLI
Max: 18; min: ...; media: 10

UN ANNO ...
Max: 13; min: ...; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,4; Alessandria 19; Aosta 17; Cuneo 20; Novara 20; Asti 16.

Ieri in Corte d'Assise a Novara penultima udienza per l'omicidio di Nadia Martini

«Ergastolo per il killer di Cerrione»

Dura la requisitoria di Panichi: Rubatto ha agito con premeditazione e disprezzo della vita umana
Chiesto il carcere a vita e un anno di isolamento diurno. Oggi parola alla difesa, in serata la sentenza

NOVARA. L'ergastolo, inasprito dall'isolamento diurno per un anno. E' la richiesta formulata ieri dal pm Federico Panichi per Sergio Rubatto, il giovane che voleva sterminare la famiglia dell'ex fidanzata. La sera del 26 settembre '94 a Vergnasco di Cerrione caddero sotto i proiettili l'ex fidanzata Katia, 22 anni, la sorella Nadia, 30, e la madre Maria. Nadia morì, Katia e la madre si salvarono nonostante ferite al capo ed al petto. Il padre Sergio ed il piccolo Daniel si salvarono perchè il revolver s'inceppò.

Ieri sono stati posti a confronto i periti psichiatri: Emanuele Lomonaco (incaricato dal gip) ed Enzo Bosco nominato dalla difesa. Il primo, pur ammettendo una capacità scemata di intendere e volere al momento del delitto, l'ha esclusa in relazione all'assunzione contemporanea di alcool e psicofarmaci e non ad una malattia. Il secondo ha parlato di disturbi della personalità aggravati dall'abuso di alcool e psicofarmaci.

Il pm Panichi, dando per scontata la ricostruzione dei fatti, ha centrato il suo intervento sulla premeditazione del delitto e la reale capacità di intendere e volere dell'imputato. Sulla premeditazione, il pm non ha dubbi: «La decisione di uccidere l'ex fidanzata è maturata quando Rubatto s'è impossessato della pistola del fratello, tre giorni prima del delitto». Secondo l'accusa non esistono futili motivi «perchè Rubatto ha maturato un odio progressivo nei confronti di Katia e di quanti le stavano accanto» e non esiste neppure la seminfermità «perchè se Rubatto quella sera ha abusato di alcool e medicinali l'ha fatto volontariamente. Allora quel comportamento diventa semmai un'aggravante». Su queste considerazioni, discende la richiesta del carcere a vita «perchè Rubatto ha maturato con fredda determinazione un disegno di odio non solo nei confronti di Katia, ma anche di quanti le stavano accanto dimostrando un grande disprezzo della vita umana». Nel pomeriggio è intervenuto anche Domenico Russo, avvocato di parte civile per la famiglia Martini. Ha illustrato il significato della presenza «non già per un eventuale risarcimento e neppure per un desiderio di vendetta perchè la famiglia Martini ha già perdonato questo ragazzo, ma per garantirgli». La sentenza è attesa per oggi. [r. a.]

Per Sergio Rubatto (a sinistra) il pm Federico Panichi ha chiesto l'ergastolo

Cinque denunciati per una lite iniziata a Candelo e finita a Sagliano

«Raid punitivo» contro i buttafuori per l'ingresso vietato in discoteca

SAGLIANO MICCA. Sabato sera volevano entrare gratis in discoteca, ma sono stati allontanati da chi controllava l'ingresso del locale. In risposta all'«affronto», hanno deciso una spedizione punitiva contro i buttafuori. Così, domenica pomeriggio, ne è uscita una rissa da Far west che ha coinvolto 15 persone ed è stata sedata solo con l'arrivo dei carabinieri.

Dopo una breve indagine, i militari hanno denunciato 5 persone: Marco Sabin, 23 anni, di Zubiena; Stefano Lepore, 22 anni, di Biella; Roberto Mercandino, 18 anni di Tollegno; Luca Pelle, 23 anni e Domenico Rigolini, 19 anni, entrambi di Andorno Micca.

I primi facevano parte del gruppo di giovani che, davanti all'ingresso del «Cammelli» di Candelo, avevano cercato di non sborsare le 5 mila lire a testa per entrare in discoteca. Il tentativo di non mettere mano al portafoglio quasi sicuramente non era dettato dal fatto che il biglietto, poichè le mille lire costituiscono un prezzo «popolare», deciso apposta dai gestori per dare la possibilità a tutti di ascoltare buona musica in compagnia. Il fatto è che, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, il gruppetto aveva scelto di vestire i panni del «portoghese» proprio per assumere importanza, magari per poter dire a qualche ragazzine di essere entrati gratis «perché noi possiamo».

Ma il tentativo si è infranto contro la ferrea opposizione dei buttafuori del locale, appunto Luca Pelle e Domenico Rigolino i quali, senza lavoro fisso, avevano deciso di guadagnare qualcosa dando una mano al gestore dei «Cammelli». I due hanno sbarrato l'ingresso della discoteca: subito è nata una violenta discussione e dalle parole qualcuno è passato alle vie di fatto: prima spintoni, poi sberle e pugni.

Ma nessuno poteva immaginare che il gruppo, tornando a casa dalla discoteca, decidesse di farla pagare ai buttafuori. Alcuni avevano riconosciuto Luca Pelle e Domenico Rigolino e sapevano che i due erano soliti trascorrere il pomeriggio della domenica in un bar di Sagliano Micca, la «Cicala», insieme agli amici.

Così il giorno seguente, mentre la radio stava trasmettendo i primi risultati delle partite di serie A, è scattata la spedizione punitiva in Valle Cervo. I due buttafuori dei «Cammelli» sono stati visti nel parcheggio del bar e avvicinati con fare minaccioso. Anche in questo caso la discussione è subito degenerata in una mega-rissa con esclusione di colpi: un giovane (non sono state fornite le generalità), è dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Biella. Solo l'arrivo dei carabinieri ha riportato la calma. I militari hanno raccolto le testimonianze e, dopo aver identificato i principali responsabili, li hanno denunciati. [d. p.]

AVVISO PER CHI NON FUMA
TORO ASSICURAZIONI Vi premia con uno sconto fino al 35% sulle polizze Vita.*
Per chi ancora fuma potrebbe essere una ulteriore ottima occasione e motivo per smettere
BUONA SALUTE
TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale
BIELLA GIARDINI
Via Oberdan, 3 - tel. 015 2522007
Agente Paolo Rondelli
uffici in: Cavaglià, Massazza, Pray, Vallemosso
*Polizze Vita "Temporanee caso morte"

Momento «no» per gli Azzurri a pochi giorni dal polemico addio di Radaelli

Forza Italia perde altri pezzi

Oggi l'annuncio del passaggio ad Alleanza nazionale di un consigliere provinciale e di sei eletti nelle circoscrizioni. Nessuna polemica nel Polo, si parla solo di assestamenti interni

VERCELLI. E' fuga continua da Forza Italia. Dopo la polemica uscita del gruppo Radaelli (sei consiglieri comunali e sette di circoscrizione) oggi saranno annunciati altri addii, destinazione Alleanza nazionale.

I vertici di An per ora non commentano e si limitano a convocare i giornalisti per le 18 nella sede di corso Libertà. Ma da giorni negli ambienti politici cittadini si parla ormai come un dato di fatto del passaggio di almeno un consigliere provinciale e di una mezza dozzina di consiglieri circoscrizionali dagli Azzurri alla seconda forza del Polo.

Era la stessa scelta alla quale si diceva avesse pensato nelle scorse settimane anche Radaelli, ma l'interessato smentisce: «Non ho mai avuto contatti di questo tipo con esponenti di Alleanza nazionale nè a Roma, nè a Torino e neppure a Vercelli. Chi dice il contrario afferma il falso e lo sfido a smentirmi con prove concrete».

An si rafforza, Forza Italia si indebolisce. Ma tra gli alleati del Polo nessuna polemica, si parla di assestamenti che non intaccano la solidità del patto. Anzi qualcuno aggiunge che l'uscita di un personaggio «scomodo» e non gradito a tutti come è Radaelli (basta ricordare i dubbi e i distinguo all'epoca della scelta del candidato a sindaco) a gioco lungo potrebbe rivelarsi un fattore positivo per Forza Italia e di riflesso anche per le altre formazioni dello schieramento.

Inoltre da via Petrarca (nuova sede degli Azzurri) sottolineano come le cifre in Consiglio comunale potrebbero tra breve cambiare: non più sei indipendenti contro tre fedeli al movimento, ma cinque contro quattro se verrà confermata - come Forza Italia dà per ampiamente scontato - l'elezione di Gisella Carenzo Loiacono a discapito di Armando Apice, uno dei fuoriusciti, dopo il riconteggio delle preferenze.

«Comunque - ha detto il neo coordinatore azzurro Savino Ordine - mi auguro che il gruppo Radaelli rimanga nella sfera del Polo. Se così fosse, in futuro non mancheranno le occasioni per collaborare». Uno spiraglio per ricomporre le querelle?

«Me lo auguro - commenta Franco Bramante, uno dei consiglieri "superstiti" con Giovanni Mazzeri e Lorenzo Piccioni - perchè Radaelli, oltre che un amico, è un valido consigliere e ci sarebbe stato molto utile in Comune. Personalmente spero che, passati i primi momenti di inevitabile nervosismo, ci possa essere il riavvicinamento».

Una possibilità che a leggere tra le righe non viene scartata dallo stesso Radaelli: «La nostra uscita da Forza Italia è il grido d'aiuto di un gruppo di naufraghi. Non critichiamo Forza Italia in quanto tale, ma la gestione di Roberto Rosso. Contesto chi dice che inseguivo la leadership nel movimento o miravo a fondare una corrente interna: semplicemente è un atto di coerenza politica per non rinnegare, come oggi fa Rosso, le battaglie politiche combattute in passato».

Rimane il fatto che tra coloro che oggi annunceranno il loro passaggio ad Alleanza nazionale ci sono persone fino a poco tempo fa vicine a Radaelli e al circolo «Mani pulite». Come si spiega? «Noi abbiamo fatto la "scelta di non scegliere" in attesa di capire in che modo potrà evolversi la situazione, altri invece preferiscono fare subito la scelta di campo. Sono liberissimi di muoversi come meglio credono e in piena autonomia, da noi non ci sono tessere da stracciare».

Franco Cottini

Con Francesco Radaelli (sotto) hanno lasciato Forza Italia tra gli altri Armando Apice e Alessandra Messina (a fianco da sinistra) Non li hanno seguiti Lorenzo Piccioni e Franco Bramante

NOTIZIE FLASH

Vetrine imbrattate, torna in azione la «banda dello spray»

Ha colpito ancora una volta, in città, la «banda dello spray»: Aldo Molinaro, 27 anni, ha denunciato alla polizia che l'altra mattina, quando è andato ad aprire il suo negozio «Kipsy» in via Morosone, ha trovato la vetrina e le pareti laterali pesantemente imbrattate di vernice rossa. [w. ca.]

SCUOLA

Domenica il raduno degli ex allievi del Scientifico

E' tutto pronto per la nascita dell'Associazione ex allievi dello Scientifico. L'appuntamento, dedicato agli ex studenti dell'istituto, è fissato per domenica mattina, alle 10, alla scuola di corso Palestro. [d. b.]

La commemorazione dei defunti della polizia

Sarà celebrata il 2 novembre, alle 11, in via dell'Associazione nazionale polizia di Stato per ricordare i soci defunti. La cerimonia sarà officiata dal vicario generale della diocesi di Vercelli monsignor Giuseppe Versaldi. Al termine della messa verrà deposta all'interno del cimitero una corona di alloro, in memoria di tutti i defunti della polizia di Stato. [w. ca.]

POESIA

Concorso Filippone, iscrizioni fino al 5 novembre

Scade il 5 novembre il termine per l'iscrizione al concorso di poesia dialettale Cesare Filippone, organizzato dal Club '34. La premiazione, che prevede tre riconoscimenti in denaro, nella sala capitolare del Broletto domenica 12. [f. l.]

UNITRE'

Città e scrittori del Piemonte, una conferenza

«La piana vercellese: città e scrittori del Piemonte» è il titolo della conferenza in programma domani al seminario di piazza Sant'Eusebio. Relatrice dell'incontro, organizzato nell'ambito dell'Università della Terza Età dalla Caritas, è la professoressa Giusi Baldissone. La riunione è fissata per le 15,30. [d. b.]

ASCOM

«Sicurezza sul lavoro», via ai nuovi corsi

Stanno per partire i corsi Ascom sul lavoro. I primi incontri si terranno lunedì e martedì nella sede dell'Associazione commercianti (Galleria Verdi) di Vercelli, mentre altre riunioni sono fissate a Borgosesia a novembre. Tra gli argomenti che verranno trattati durante le serate dedicate alla sicurezza sul lavoro le nuove figure aziendali e gli obblighi del datore di lavoro. [d. b.]

Domani in aula

Estorsione ai Cavezzale Il processo

VERCELLI. Diffamazione a mezzo stampa; questa l'accusa dalla quale domani mattina il consigliere comunale Francesco Radaelli dovrà difendersi davanti ai giudici del tribunale.

L'amministratore, che nel marzo 1994, alle ultime elezioni comunali, era candidato sindaco per la lista di Forza Italia, proprio nei giorni scorsi ha annunciato il proprio divorzio dal movimento per protestare contro l'attuale deputato forzista Roberto Rosso che pure, a suo tempo, aveva in larga parte contribuito a farlo eleggere.

Il processo di domani si riferisce ad un'iniziativa singolare di Radaelli: l'anno scorso, in piena campagna elettorale, aveva fatto tappezzare la città con manifesti contenenti accuse contro la famiglia Cavezzale, alla quale era stata attribuita la proprietà e il potere di indirizzo di un bisettimanale cittadino.

I Cavezzale avevano risposto con la querela e la costituzione di parte civile; davanti al gip Radaelli aveva rifiutato il patteggiamento. [w. ca.]

Falso allarme

Acquedotto inquinato? Una bufala

VERCELLI. «L'acqua che sgorga dai rubinetti di Vercelli è certo batteriologicamente pura»: lo dice il direttore del laboratorio di sanità pubblica Maria Pia Anselmetti «In questi giorni - spiega - siamo stati informati che molte famiglie vercellesi hanno ricevuto per telefono il consiglio di acquistare dei depuratori perché l'acqua della rete idrica cittadina sarebbe inquinata. Questa è una dichiarazione priva di ogni fondamento: ribadisco che la rete idrica cittadina eroga solo acqua batteriologicamente pura».

La dottoressa Anselmetti dirige il laboratorio che controlla i campioni d'acqua prelevati periodicamente dai vari pozzetti dislocati in città. «Quanto al cattivo odore dell'acqua - aggiunge - questo deriva storicamente dalla presenza di minerali di ferro e manganese, per i quali la deroga concessa scade nel dicembre 1996. Per il loro abbattimento l'azienda autonoma infatti predisponendo idonei trattamenti con colonne di pirolusite». [w. ca.]

Dopo il Coreco, l'opposizione attacca

Revisori, chiesto un Consiglio-bis

VERCELLI. La sorte dei tre revisori dei conti licenziati dalla Provincia sta diventando il «caso» su cui si gioca l'onore. E in ballo c'è proprio quello di tutti: naturalmente dei commercialisti, ma anche dei consiglieri che hanno presentato la mozione di sfiducia, e infine del Coreco che in giorni ha bocciato la delibera del Consiglio.

La disfida riprende con la richiesta degli 11 consiglieri di minoranza che vogliono una seduta straordinaria a Palazzo dei Barnabiti per ridiscutere l'operato dei revisori. Sono Barberis, Pedrale, Zanotti, Lazzarotto, Mantovani, Ordine, Bellingeri, Masoero, Buonanno, Carizzano e Caccia, che chiedono al presidente Valeri di mettere all'ordine del giorno due argomenti. Scrivono: «desidera prendere visione dei verbali delle sedute e dei pareri dei revisori dei conti; controllare le delibere e le presenze e discutere gli atti conseguenti e le relative responsabilità».

Infine i consiglieri vogliono «ai sensi dell'articolo 36 della legge del '95 risanare gli equilibri di bilancio». Insomma alla decisione del Coreco oppongono una rivisitazione di tutto l'operato dei tre commercialisti, che a loro parere non hanno rispettato le consegne. Due le accuse: quella di essere stati troppo morbidi nell'approvare il bilancio dell'ente, e poi di non essersi presentati a tempo e ad illustrare il bilancio.

Colpe che a quanto pare il Coreco non ha giudicato sufficienti per il «licenziamento». E in effetti già il segretario generale della Provincia aveva profetizzato che la delibera non sarebbe passata. Secondo il tecnico i revisori dei conti possono essere sospesi solo se non presentano il bilancio a fine anno. Anche il presidente e i consiglieri di maggioranza avevano consigliato ai colleghi di limitarsi ad una «censura» scritta contro i revisori. Ma nell'ultimo Consiglio provinciale prevalse la scelta della sospensione. Ora, dopo il pronunciamento del Coreco, si ricomincia da capo. [r. v.]

Provocatoria proposta dei due consiglieri comunali a Valeri

Alessio e Borasio: per 1 lira compriamo noi i «Diciotto»

VERCELLI. «Cara Provincia, vendici, per una lira, quell'immobile che riesci a risistemare e che è ormai diventato uno scempio per la città».

Questa, in sintesi, la lettera che i consiglieri comunali Claudio Alessio (Rifondazione comunista) e Francesco Borasio (Lega Nord) hanno scritto al presidente della Provincia Gilberto Valeri.

L'immobile in questione sono i cosiddetti «Diciotto», le vecchie camere ardenti dell'ex ospedale di via Viotti. Abbandonate da oltre trent'anni (da quando fu costruito il Sant'Andrea) sono diventate il ricettacolo di rifiuti, siringhe, sporcizia d'ogni genere.

Impossibile entrarvi per i rovi e le spine, a meno di non utilizzare machete. E tutto ciò proprio in pieno centro, accanto alla sede della facoltà di Lettere.

Per risolvere il problema si sono invano cimentati negli anni consiglieri comunali e provinciali, cittadini, associazioni ambientalistiche. Tutto assolutamente inutile.

Claudio Alessio e Francesco Borasio durante il sopralluogo ai «Diciotto»

Un mese fa, Alessio e Borasio sono andati a fare un sopralluogo e hanno sollevato per l'ennesima volta il problema, segnalando la presenza sempre più allarmante di siringhe (usate ovviamente dai drogati) e il grado di incuria giunto ormai a livelli insopportabili per un'antica città d'arte e di cultura.

In un mese non è cambiato ovviamente nulla, ma i due consiglieri non hanno perso le speranze. Adesso giocano la carta della provocazione.

Hanno scritto, testualmente, a Gilberto Valeri: «Con la presente proponiamo di acquistare l'immobile sito in via Viotti, angolo viale Garibaldi, porzione ex ospedale Maggiore, di proprietà della Provincia di Vercelli... Prezzo offerto lire 1. Il tutto sarà versato in contanti al rogito stipulato entro il 31 dicembre presso lo studio del notaio da stabilire». [e. d. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AI GIORNALI

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente (non si accettano missive anonime), possono essere inviate alle redazioni provinciali de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli e di via della Repubblica 29 a Biella.

«C'è professionalità al Degli Infermi»

Non ho elementi in mano per entrare in merito alle cause della morte della nonna ottantanovenne di don Franco Maffei, deceduta nel reparto di Medicina dell'ospedale di Biella, e tanto meno stabilire se vi siano responsabilità. Ritengo tuttavia doveroso rivolgermi al confratello, che stigmatizza con toni forti e accusatori il personale medico e paramedico di tale reparto, spezzando una lancia a loro favore.

Non scriverei se ad alzare la voce in questo modo fosse una persona qualunque. Se lo faccio è perché ho sperimentato direttamente con quale serietà e professionalità i lavori in tale reparto, ove ho avuto ricoverati familiari e conoscenti, ma soprattutto perché leggo nella lettera, resa pubblica, una palese intenzione diffamatoria.

Non intendo giustificare e tanto meno incoraggiare comportamenti superficiali, poco responsabili, poco professionali, di qualsiasi categoria si tratti, compresa la nostra! Ma una riflessione mi sembra debba essere fatta.

Noi preti, come i medici e più dei medici, dovremmo avere una sensibilità particolare, poiché siamo chiamati ad essere presenti in modo credibile specialmente là dove ci sono persone che soffrono e accanto alle quali c'è chi compie quotidianamente il proprio dovere, a volte in condizioni tutt'altro che favorevoli.

«Errare humanum est» ripetiamo spesso alla nostra gente, invitandola ad essere comprensiva, a capire, a perdonare. In questo caso non colgo tale atteggiamento, ma un lapidario accanimento che impedisce di vedere anche solo un lato positivo nel comportamento del personale tirato in ballo.

Caro don Franco, se qualche volta scendessimo dal pulpito e ci mettessimo nella pelle della gente che tutti i giorni fa fatica e i cui ricoveri involontari» possono anche danneggiare fisicamente le persone, probabilmente contribuiremmo ad alleviare le tante e diverse sofferenze, anziché alimentarle. Non siamo forse noi chiamati ad incoraggiare i fratelli nel difficile compito quotidiano del loro lavoro, dando l'esempio e portando risposta concrete ai bisogni della gente?

Servirà questa battaglia e il modo in cui viene condotta a infondere serenità in chi viene duramente e forse ingiustamente colpito, o accentuerà piuttosto ostilità verso la chiesa e il clero?

«Fa più rumore un albero che cade di una foresta che cresce» ed è un peccato che sia un prete ad abbattere l'albero e a far tanto rumore, anziché adoperarsi per far crescere la rigogliosa foresta del bene.

Don Mario Marchiori,
Cossato

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.666, **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 257.725.

A **Biella** città principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno notturno: *Farmacia Pedemonte delle Dr.sse Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia effettua servizio con presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borza*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini tel (0163) 22 256

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravotti*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590 294.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.605.

Pettinengo: *Farmacia Ferrario*, via Celestino Bella 3, tel. (015) 844.50.16

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

La mostra dei Gonzaga

L'Automobile club di Vercelli, con l'organizzazione tecnica dell'Actour Torino, propone per domenica una gita guidata in pullman a Mantova per visitare la mostra «I Gonzaga, moneta arte storia» allestita nelle Fruttiere di Palazzo Te. La partenza è prevista da Vercelli alle 8. Il rientro previsto per le 21. Pranzo prenotato o libero. Per il programma di questa e altre gite dell'Aci Vercelli, ci si può rivolgere allo 0161.255.153.

ATTIVITA' DI CLUB

Calendario Rotary S. Andrea

Il distretto rotariano Vercelli Sant'Andrea organizza questa sera alle 19,30 una riunione non conviviale al Circolo ricreativo via Galileo Ferraris. Il prossimo meeting del Rotary Club Vercelli è invece programmato per il 31 ottobre.

AGGIORNAMENTI

Corso a cura di Tam Tam e Cidi

Il centro Tam Tam ed il Centro iniziativa democratica degli insegnanti, con il patrocinio del Comune di Vercelli e della Provincia hanno organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti della scuola materna, delle elementari e delle medie che si propone di affrontare nuovi aspetti relativi ai giochi e parole. L'iniziativa, che si svolgerà nell'aula magna della media «Verga» di via Trino a Vercelli, è articolata in orario dalle 15,30 alle 18,30: domani Ersilia Zamponi parlerà di «Parole in gioco e creatività». Stefano Bartezzaghi (l'autore della rubrica «La posta in gioco» sull'inserto de «La Stampa» «Tuttolibri») venerdì tratterà il tema «Letteratura e giochi di parole».

MOSTRA

Arte alla galleria Simposio

Nella sala d'arte dell'Associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, fino a domeni avrà luogo una mostra dei lavori di artigianato realizzati dai bambini che fanno parte dei centri didattici di Vercelli. Orario di apertura: feriali dalle 16,30 alle 19,30.

Allo Sportello «sos» per la Villata-S. Nazzaro: manca la linea di mezzeria

Nebbia, troppe strade [redacted] rischio

Tra le segnalazioni l'asfalto a pezzi nel centro di Vercelli, i cassonetti e il traffico a rilento
La risposta dell'Enel [redacted] lettore di Cossato. Oggi e domani telefoni aperti dalle 11 alle 13

VERCELLI. Telefoni aperti [redacted] e domani a «La Stampa» per lo Sportello del lettore. I numeri anti-disservizi [redacted] a vostra disposizione dalle 11 alle 13 [redacted] alle redazioni di Vercelli (telefono 51.608, fax 260.046) [redacted] di Biella (25.22.379).

Intanto, ricordiamo, che le segnalazioni della [redacted] settimana non pubblicate [redacted] dello sciopero dei giornalisti, saranno riportate tutte entro venerdì. Ecco, intanto, una prima risposta.

● **Impianto in tilt: la parola ai tecnici.** Ci riferiamo alla lettera a firma Alberto Gilardino (Cossato) pubblicata [redacted] 13 ottobre, [redacted] cui veniva lamentato il basso livello di affidabilità [redacted] servizio elettrico fornito in via Q. Sella a Cossato.

Effettivamente, nel [redacted] del '95, si sono verificati alcuni disservizi (15 microinterruzioni e [redacted] interruzioni di alcuni [redacted]nuti, mentre le interruzioni di maggiore durata sono state [redacted] in tutto); essi, però, non [redacted] da addebitare alla cabina di trasformazione, della quale viene lamentato il mancato rifacimento, [redacted] alla linea di alimentazione [redacted] media [redacted] che, [redacted] quanto aerea, è soggetta ai guasti che interessano questo tipo di linee.

[redacted]i nostri programmi è previsto, comunque che, entro la primavera prossima, [redacted] sviluppo aereo di tale linea venga ridotto, con conseguente minor probabilità di guasti. L'inserimento della cabina di trasformazione sulla rete cavi sotter[redacted] verrà, invece, realizzato più avanti nel tempo, seguendo priorità operative che [redacted] costretti ad osservare stante l'impossibilità pratica di realizzare contemporaneamente tutti gli interventi migliorativi ipotizzati. In proposito assicuriamo il nostro puntuale impegno per conseguire [redacted] costante miglioramento nella continuità del servizio elettrico dell'area.

Enel, Compartimento di Torino
Zona di Biella

Ecco, invece, le ultime segnalazioni dei cittadini.

■ Prendo spunto dall'articolo «La mappa delle strade [redacted] rischio» per segnalare che una «delle pochissime eccezioni [redacted] entità comunque trascurabile» (come cita l'articolo) di strade la [redacted] linea [redacted] è pressochè inesistente è la Provinciale Villata-San Nazzaro Sesia, ovviamente per il solo tratto di competenza della Provincia di Vercelli, [redacted] quanto, quella di Novara, ha già provveduto [redacted] tempo per quanto di sua competenza. Questa Provinciale, il cui manto stradale è, tra l'altro, in condizioni pietose, è percor[redacted] numerosi automobilisti che, [redacted] linea [redacted] mezzeria, [redacted] alcun riferimento a [redacted] affidarsi nelle giornate di nebbia [redacted] rischiaranno oltre alla loro incolumità, anche quella di altre persone. Vogliamo forse aspettare che succeda l'irreparabile per fare tre chilometri scarsi di linea bianca?

Felice Lorenzetti, Villata

● Mi dispiace che tutti gli «sos» lanciati per l'asfalto a pezzi non siano serviti a nulla. Ebbene in via Sella l'enorme voragine al centro della strada continua a mettere in pericolo l'incolumità degli automobilisti, che rischiano di sbandare, e dei ciclisti che, invece, nella migliore delle ipotesi finiscono a terra. Stessa situazione davanti alla chiesa di S. Spirito, dove l'asfalto è tutto a groviera. E' inutile sperare in [redacted] intervento?

Marco P., Vercelli

● Mi chiedo se sia così difficile [redacted] gli imballaggi, pri[redacted] di gettarli nei cassonetti dei rifiuti. Proprio l'altra mattina qualcuno aveva abbandonato 7-8 scatoloni ad un lato del marciapiede: tanta incuria non è un bel biglietto da visita per la nostra città.

R. T., Vercelli

● Ci ho [redacted] più di un quarto d'ora per raggiungere [redacted] auto piazza Risorgimento partendo [redacted] via Gioberti. D'accordo che in alcuni punti [redacted] nuova segnaletica fosse necessaria, ma non è proprio possibile rivedere alcuni tratti per snellire la circolazione?

C. G. Vercelli

[redacted]

Tra le segnalazioni arrivate allo «Sportello del lettore» un vercellese protesta per l'asfalto ormai a pezzi in via Sella (nella foto) e a pochi metri dalla chiesa di Santo Spirito

---

Borgosesia, venti persone aspettano il pagamento del lavoro

Un esposto contro la [redacted] che consegna le guide Telecom

BORGOSESIA. Attendono da mesi il compenso per il loro la[redacted]: [redacted] una ventina di per[redacted] che per conto di una ditta marchigiana hanno distribuito [redacted] Valsesia gli elenchi degli abbonati al telefono. Nel frattempo però sono [redacted]rsi particolari che gettano una luce allarmante sulla possibilità di ottenere il giusto compenso [redacted] così hanno inviato un esposto alle procure della Repubblica [redacted] Vercelli, Biella e Novara.

I fatti: alcune persone, a ini[redacted] anno, stipulano un contrat[redacted] con la ditta «Precuzzi», che ha sede a Pesaro, e consegnano le guide telefoniche nei paesi loro assegnati. Al termine del lavoro la società marchigiana ritira i resi [redacted] vecchi elenchi.

«Il pagamento - [redacted] ricordato nell'esposto - doveva essere fatto entro il novantesimo giorno dal recupero dei resi, avvenuto a maggio». Successivi contatti [redacted] la «Precuzzi» [redacted]vani: «Da Pesaro continuano ad [redacted] il pagamento di mese in mese. [redacted] invitano a rivolgerci agli uffici di zona, [redacted] sia [redacted] Vercelli sia a Biella sono stati chiusi [redacted] settimana dopo la stipula dei contratti».

La fulminea serrata delle due sedi non è l'unica [redacted]. Un dito viene puntato anche contro Telecom: «La stessa situazione si [redacted] presentato negli scorsi anni, tanto che [redacted] stato trattato nella trasmissione "Mi manda Lubrano". Pur al corrente dei precedenti, la società dei telefoni ha rinnovato l'appalto con la ditta pesarese».

Intanto cresce il [redacted] degli scontenti: con i promotori della protesta si sono [redacted] contatto anche persone che aspettano i compensi [redacted] quattro [redacted]. [p. q.]

Proteste contro la società che cura il servizio [redacted] recapito degli elenchi telefonici

---

IN [redacted]

BORGOSESIA

Ieri i funerali del giovane morto in [redacted] incidente

Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali di Fabrizio Piccaluga, il trentunenne che ha perso la vita mercoledì scorso in un incidente stradale avvenuto sulla statale della Valsesia. La cerimonia è stata officiata nella chiesa parrocchiale di Agnona, dove [redacted] il giovane. Nell'ultimo viaggio [redacted] hanno accompagnato i genitori Gianni e Gisella e una commossa folla di amici. [p. q.]

BIELLA

Un accordo per favorire i giovani disabili

E' stato presentato ieri [redacted] a Palazzo Oropa l'accordo sottoscritto fra enti pubblici (Comuni, Comunità Montane, Usl [redacted] Cissabo) con le associazioni di categoria (Uib, Ascom, Casa [redacted] Cna) e le organizzazioni sindacali per favorire il tirocinio professionale e l'in[redacted]mento lavorativo di giovani handicappati con ridotta capacità lavorative e giovani a disagio sociale. [p. g.]

[redacted]

Il centralino dell'Atap cambia il [redacted] telefonico

Dal 31 ottobre l'Azienda trasporti automobilistici pubblici avrà [redacted] numero telefonico: 015-8488411. Possibili disagi si potranno verificare nella giornata di lunedì 30 ottobre. [g. co.]

BIELLA

Alla Biblioteca civica [redacted] attività della Scuola Holden

Con una conferenza alla Biblioteca civica cittadina, verranno presentati venerdì alle 21, i corsi, g[redacted] stage e [redacted] master della Scuola Holden Tecniche di narrazione di Torino, che [redacted] fra i suoi soci fondatori anche il biellese Alberto Jona. [p. g.]

BIELLA

Un dipinto [redacted] Ubertino nella basilica di Torcello

Un dipinto realizzato dal biellese Giovanni Ubertino è da questi giorni [redacted] esposizione permanente nella basilica di Torcello. Soggetto del ritratto è l'ambasciatore inglese Ashley Clarke. [p. g.]

Prime quotazioni stagionali per i Thaibonnet, lavorati [redacted] parboiled

Borsa risi, l'Arborio [redacted] l'ascesa ieri ha [redacted] le 1050 lire al [redacted]

VERCELLI. Continua la galoppata in avanti dell'Arborio-superstar, che in una sola riunione di Borsa, ieri mattina, ha guadagnato [redacted] lire per chilogrammo: ora un chilo di risone Arborio [redacted] da [redacted] minimo di [redacted] un massimo [redacted] 1050 lire, dopo che già la settimana scorsa aveva raggiunto il traguardo fatidico di «quota mille». Anche [redacted] altre varietà hanno registrato aumenti pressochè generalizzati e, comunque, abbastanza consistenti; un'ultima annota[redacted] di carattere generico ha fatto registrare le prime quota[redacted] stagione per i Thaibonnet, sia nei lavorati che [redacted] parboiled.

L'andamento del mercato risiero è [redacted] quindi definito «attivo» dagli esperti della commissione, e gli scambi [redacted] stati intensi. Oltre [redacted] quelli [redacted] descritti per gli Arborio, nei risoni aumenti di [redacted] lire per al chilo [redacted] stati registrati [redacted] nei Sant'Andrea che [redacted]i Thaibonnet [redacted] di 10 negli Elio e nei Cripto. Invariati sono rimasti invece i prezzi per le varietà Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete, Drago, Roma e Baldo.

Gli Arborio [redacted] aumentati anche nei lavorati: [redacted] un balzo in avanti di ben 80 lire rispetto alla settimana scorsa si [redacted] attestati [redacted] un minimo [redacted] ed un massimo [redacted] 2130. Sempre nei lavorati, sono aumentati di [redacted] lire i Sant'Andrea ed i Roma; di 20 Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa Loto con i Thaibonnet alla loro prima quotazione; invariati i Baldo. Nei parboiled [redacted] di 20 lire sono stati registrati sia per i Medio che per i Lungo, ed anche in questo settore i Thaibonnet hanno esordito con la loro prima quotazione stagionale.

Al «fixing» di chiusura queste sono state le quotazioni ufficiali minime e massime per chilogrammo. **Risoni:** Balilla 730-769; Elio 731-760; Cripto 712-760; Lido 730-769; Sant'Andrea 711-836; Loto-Europa, Ariete e [redacted]go 721-769; Roma 769-865; Baldo 817-865; Arborio 992-1050; Thaibonnet 740-817. **Lavorati:** Originario (Comune) 1380-1480; Lido 1380-1480; Sant'Andrea 1650-1750; Roma 1700-1800; Baldo 1650-1750; Ribe-Ariete-Drago 1450-1550; Europa-Loto 1430-1530; Arborio 2030-2130; Thaibonnet 1550-1650. **Parboiled:** Medio 1660-1730; Lungo 1710-1760; Thaibonnet 1820-1880.

Nei [redacted] i prezzi minimi e [redacted] come al solito, [redacted] in relazione alla [redacted] ed alla qualità della merce «nuda» al tenimento, e per quantità [redacted] inferiori alle 10 tonnellate; mentre il pagamento delle forniture deve avvenire entro 60 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

[redacted] Camurati

L'A.T.A.P. S.p.[redacted] ricerca [redacted] Capo [redacted] per la propria sede di Biella. Gli interessati devono far pervenire domanda in [redacted] semplice [redacted] Segreteria di Biella, V.le Macallè 40, entro le ore 12.00 di lunedì 6 novembre 1995. E' richiesta la Scuola dell'Obbligo oltre a precedente esperienza di lavoro, [redacted] c/o Officine [redacted] pesanti, [redacted] dettagliarsi.
Sulla domanda dovrà essere riportato [redacted] maniera chiara e leggibile, oltre all'indirizzo, anche [redacted] recapito telefonico.

Azienda affermata ricerca
N. 2 [redacted]
da inserire in rete vendita già avviata e strutturata per le province di Biella e Vercelli. Opportunità di [redacted]. [redacted]dagno medio 60/70 milioni annui lordi.
Tel. [redacted]

VALDUGGIA
"CONDOMINIO MONTEROSA"
Vendesi alloggi e box con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 4% in palazzina a 3 piani termo autonomo e ascensore prezzo bloccato con pagamento rateizzato fino alla consegna prevista per giugno 1996 - Telefonare per visita su appuntamento al Consorzio [redacted] I.E.P. tel. 011/58.82.922.

PER UNA [redacted] IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale dal 1980
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 34
TEL. 0321 391713

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Amministratori vercellesi e studenti universitari del Ruanda schierati, con gli studenti, davanti all'ingresso della «Bertagnetta» [FOTO BENATO GRIPPI]

La cronaca ai cancelli della «Bertagnetta»

Il gelo degli studenti accoglie i governativi

VERCELLI. Un esercito di studenti presidia la Bertagnetta e il suo giardino. Inalbera cartelli e manifesti, come dovrebbe fare anche quella città adulta che ieri mattina, invece, è rimasta lontano dalla comunità ruandese, da padre Minghetti e dalla battaglia.

Scolaresche, rappresentanti di classe e professori cominciano ad arrivare poco dopo le 8: ai cancelli sono già affacciati, in attesa, i piccoli africani. Dietro la grande porta a vetri dell'ex ospedale, che oggi è una barriera superabile da pochi, aspetta anche padre Minghetti. E all'entrata sbucano, a turno, le persone di sempre: Marco Minghetti, che è febbricitante ma che non riesce a restar fermo; Ombretta, moglie e factotum della comunità; Giovita Gabbiadini, infermiera affettuosa che si trasforma in cerbero contro chiunque superi il confine del portone.

C'è tensione nella «casa» di padre Minghetti. E a portaria è la commissione governativa del Ruanda che viene annunciata in partenza alle 8,30 da San Giuliano Milanese. Ha un'unica scorta, quella della Prefettura, viaggia su un'auto scura e arriva in corso Casale alle 10 del mattino. Gli studenti si spostano in silenzio, nel giardino, sfoderando i loro cartelli: «I bambini vittime ingiuste di una guerra stupida». Fanno ala al passaggio dei tre rappresentanti dell'etnia tutsi - uno ruandese, un'ugandese e una ruandese - finchè non è inghiotte l'ex ospedale. E insieme a loro inghiotte anche Maria Pia Massa, l'assessore comunale all'Assistenza, che è andata ad accoglierli ma che è pronta a far scudo ai 56 bambini della comunità.

«Bella accoglienza, ci è preparato, padre. Ma cosa fa qui tutta questa gente?» soffia in ruandese un rappresentante del governo a don Minghetti. Poi è black-out su tutto quel che accade.

Fuori, intanto, il Consiglio comunale è riunito quasi al completo. Arriva il sindaco, che infila la porta dell'ospedale accolto da un applauso, e più tardi arriverà anche la giunta della Provincia, che ha interrotto la seduta a metà per consentire al suo presidente di partecipare a questo difficile faccia a faccia in corso Casale.

Spunta un megafono: due consiglieri, Teresio Pareglio e Claudio Fecchio, parlano ai ragazzi. Poi Lionello Ingrao organizzarli: le scuole resteranno qui, a rotazione, così come i consiglieri, fino a giovedì mattino, per impedire la partenza dei primi sei bambini costretti al rientro.

Sulla strada intanto c'è movimento: due legali dello studio Scheda, Donatella Pallavicini e Alessandro Scheda, si uniscono al gruppo che sta discutendo all'interno. Li ha chiamati Carla Passerini, la presidente della Cri, per perorare la tesi del missionario: i bambini non devono essere ascoltati uno alla volta, ma in gruppo, e padre Minghetti deve essere presente.

Alla fine, entrano alla Bertagnetta anche tre rappresentanti dell'Associazione degli studenti ruandesi di Torino. Sono i soli, pare, a aver ricevuto minacce di rimpatrio se si fossero presentati a Vercelli. Anche loro parlano agli studenti, poi affrontano la commissione che ha troppe «verità» diverse dalle loro. [r. m.]

Il sacerdote racconta: ai bambini promesse e bugie

Don Minghetti in lacrime «Vercellesi, vi ringrazio»

VERCELLI. «Le scuole in Ruanda iniziano a gennaio e per quella data dovrete essere tutti là». Così i tre ispettori venuti da lontano hanno salutato i bambini di padre Minghetti, raccolti in refettorio per ascoltare la sentenza sul loro destino. Lo racconta, stanco come dopo una lunga malattia, il sacerdote vercellese, che è sempre stato accanto ai suoi ragazzi per tutto il tempo della visita.

«Mi hanno chiesto le cartelle cliniche dei bambini - dice - per verificare il loro stato di salute. Naturalmente ho potuto dargliele perché la parte sanitaria è di competenza della dottoressa Cerruti». L'accordo prevede però che le copie di tutti i documenti rilasciati dall'ospedale vengano spedite al più presto al consolato ruandese di Roma. Poi gli ispettori, due donne e un uomo, si sono rivolti direttamente ai bambini per convincerli a rientrare. «Voi siete ruandesi - hanno affermato con enfasi - e se restate qui troppo a lungo perdete la vostra africanità». Il ragazzo più grande della comunità ha replicato: «Come potete dire questo a noi che vi stiamo parlando in puro africano?».

Ma come insegna la triste favola del lupo e dell'agnello, le cattive azioni non hanno bisogno di giustificazione: si fanno e basta. E allora i tre inviati hanno illustrato come sarà bello vivere in Ruanda: «Se anche non troverete i vostri genitori, vi faremo vivere in capanne a gruppi di 5 o 6 con una coppia di sposi, o qualche donna vedova. Il governo vi assicurerà fagioli e patate dolci».

Quindi la promessa più bugiarda: «E se non vi piacerà potrete sempre tornare a Vercelli». Molti dei bambini, spaventati, hanno pianto. Una piccolina, piena di buon senso, ha invece chiesto: «Ma non avremo i soldi per il viaggio di ritorno. Come faremo?». E i commissari: «Li chiederete a queste signore che oggi vi coccolano così tanto».

Una delle ispettrici governative del Ruanda accolta da padre Minghetti

Commenta la mattinata padre Minghetti: «A Vercelli è andata infinitamente meglio che a Brescia o a Verona, dove i tutori sono stati lasciati fuori dalla porta. Là gli ispettori si sono comportati come delle vipere, mentre qui la loro durezza si è stemperata grazie alla mobilitazione di una città».

E il sacerdote si commuove pensando su quanti amici lui e i suoi piccoli possono contare. «Sono stati tutti meravigliosi - dice -. Il presidente Valeri ha ricordato ai tre emissari ruandesi che da loro la pace è ancora lontana, mentre il sindaco Bagnasco, in perfetto francese, ha dichiarato l'amore della città per i 56 profughi».

Sarà sufficiente per rimandare a tempi più sicuri il rimpatrio dei bambini? Padre Minghetti davvero non lo sa e adesso, dopo aver scritto a tutti, non può che pregare. Di una cosa però è già felice: «Siamo riusciti ad evitare che interrogassero i ragazzi ad uno ad uno. Di questo avevano paura i miei bambini e da questo per ora li abbiamo salvati». [d. b.]

Alla vigilia dell'incontro i sindacati parlano del progetto di ristrutturazione

Bellia, 400 posti a rischio

Cantone (Cgil): «Il gruppo Sarah Lee vuole smantellare i reparti produttivi nel Biellese»
I lavoratori in assemblea respingono il piano e la vicenda diventa un caso politico

BIELLA. «Possiamo fare solo delle supposizioni, ma fondate, rispetto al piano strategico presentato da Sarah Lee, il gruppo americano detentore dei marchi Bellia e Liabel. E' il progetto prevede la deindustrializzazione delle fabbriche biellesi lo smantellamento dei reparti produttivi».

Pier Carlo Cantone, segretario della Camera del lavoro, alla vigilia dell'incontro con la direzione aziendale del grande gruppo laniero, fissato per domani pomeriggio alle 16 all'Unione industriale, tira le somme sul Bellia». E aggiunge: «E' pur vero che Sarah Lee promette di potenziare il reparto commerciale, il settore penetrazione mercati e mantenere nel Biellese delle nicchie produttive dove si fabbricheranno i prototipi della nuova linea di prodotti e i capi di maggior qualità. Ma il piano di smantellamento delle strutture industriali comporterebbe pesanti riduzioni all'occupazione. Siamo nell'ordine del 70 per cento del personale».

Se le previsioni Cantone fossero esatte, i tagli riguarderebbero circa 400 dei 600 lavoratori del gruppo laniero. E' un processo di ristrutturazione aziendale simile a quello che anni fa ha trasformato la Fila. «Con una nota di incertezza in più - aggiunge Cantone -: che la Fila quando ha avviato la ristrutturazione era già affermata in campo internazionale, mentre il gruppo Sarah Lee ha come obiettivo la conquista di determinate quote di mercato».

I lavoratori della Bellia hanno respinto il piano di riassetto del gruppo che prevede drastica riduzione reparti produttivi nel

Con queste premesse il sindacato si prepara a un duro confronto con il gruppo italoamericano. Le assemblee dei lavoratori svoltesi ieri mattina in tutti gli stabilimenti hanno dato mandato a Cgil, Cisl e Uil «di respingere qualsiasi ipotesi che miri a ridurre ai minimi termini l'attività di produzione industriale, trasformando gli stabilimenti in un'impresa di fatto commerciale - recita un comunicato congiunto -. Non si accetterà di discutere licenziamenti».

Una chiusura totale al piano Sarah Lee con obiettivo il mantenimento dei posti di lavoro nel Biellese. Non si sono più ammortizzatori sociali per gli esuberi della Bellia: tutti i prepensionamenti possibili sono già stati attuati con la ristrutturazione del '94 e la cassa integrazione speciale, dati gli indici occupazionali del Biellese, appare una strada tutta in salita.

Intanto il «caso Bellia» sta diventando una questione politica.

Il presidente del gruppo, Angelo Pavia, è anche assessore allo sviluppo della Provincia e la sua posizione, dopo aver firmato il piano territoriale del comprensorio laniero, sta diventando di giorno in giorno più difficile.

Dopo An anche Rifondazione interroga il presidente e chiede che la situazione venga discussa l'8 novembre in aula.

Maurizio Alfisi

Provincia: la maggioranza all'attacco della destra

«La burla dei nonsense? Solo un imbroglio di An»

BIELLA. An, adesso, propone nuovo gioco: «Qualcuno legga il piano di sviluppo della Provincia, e scopra, al suo interno, i nostri emendamenti-burla». Per Sandro Delmastro-show (inutile dirlo) nessuno ci riuscirà: «Quel è tale ammucchiata di parole, che tutte le frasi sembrano messe a caso. Il vicopresidente Pavia, autore del piano, dopo aver visto le integrazioni doveva dirci, "Ma cos'è 'sta roba?". Invece ci ha ringraziati».

Dopo la maxi-burla in Consiglio, la destra non si pente della sua impresa: e continua a massacrare (a parole) Silvio Marsoni e il suo «vice» Angelo Pavia, definito «uomo ingenuo e sprovveduto». «La giunta se ne deve andare - tuona Delmastro -: se non ha capito la beffa, vuol dire che non è in grado di amministrare». Una guerra a tutto campo, insomma. Che la maggioranza di centro-sinistra ha già deciso come combattere: «Abbandonando l'opposizione a se stessa», diceva l'altro giorno Silvia Marsoni.

Ma al di là dello scontro politico, resta della burla, e di un Consiglio che, unanime, ha infilato in un documento pubblico frasi senza (non una, ma quattro). Figuraccia? «Per niente - risponde Massimo Ghirlanda, capo dei consiglieri cattolici -: più che una buffonata, quello di An è stato uno sporco trucco. Gli emendamenti fatti col "tubolario" erano corredati da una breve presentazione, che spiegava perché bisognava accogliere le modifiche. Le frasi erano scritte malissimo, ma l'intento sembrava generoso. Insomma, An è in malafede, e la brutta figura l'ha fatta lei, non il Consiglio».

Dopo gli emendamenti-burla di An, è polemica fra i consiglieri provinciali

E gli uomini della destra? Non temono che i cittadini, d'ora in poi, li considerino dei buffardi? «No - replica Delmastro -, perché dopo la provocazione adesso facciamo sul serio. Presenteremo una relazione vera sullo sviluppo del Biellese». Gran finale Rifondazione, che pur sapendo dello scherzo di An è stata al gioco: «Era importante che il Consiglio si esprimesse all'unanimità - dice Silvio Belletti -: ma è inutile che la presidente si arrabbi con me, quando la cosa più preoccupante è che nessuno ha letto quelle frasi. Neanche la Marsoni: doveva tradurgliele?». Di una cosa Belletti è sicuro: «La gente non capirà né gli emendamenti né il piano di Pavia: chiederà che si faccia chiarezza».

(g. bu.)

Denunciati tre giovani per i colpi di Ternengo e del Vandorno

Rapine agli uffici postali forse in trappola i banditi

BIELLA. Tre persone, un vercellese di 25 anni, disoccupato, già conosciuto dalle forze dell'ordine e due biellesi, un artigiano di 32 anni e un commesso di 29, incensurati, stati denunciati dalla polizia: sarebbero gli autori delle rapine agli uffici postali di Ternengo e nel quartiere Vandorno di Biella, avvenute l'estate scorsa.

L'operazione risale a un mese fa ma la notizia è stata nota solo ieri dalla polizia. Trascorsa la flagranza e giudicato inesistente pericolo di fuga che potesse giustificarne l'arresto, i tre sono stati denunciati e posti liberi e rimessi in libertà.

Il vercellese e i due biellesi avrebbero comunque confessato di essere stati i protagonisti dei due colpi che, complessivamente, hanno fruttato un bottino di 35 milioni: 30 milioni erano stati asportati dalle casse delle poste di Vandorno, 5 milioni dall'ufficio di Ternengo. Il racconto dei tre ricalca il copione del film «I soliti ignoti» di Monicelli: fuggendo contemporaneamente da un ufficio postale, si erano incastrati nella porta d'ingresso; scappando in auto dal Vandorno sono rimasti senza benzina e nemmeno caricata la pistola per il timore che il grilletto fosse premuto per sbaglio. Per il primo colpo a Ternengo avevano trovato il coraggio di rubare una vettura ed avevano utilizzato quella di uno di loro, per entrambi i colpi avevano abbandonato l'auto «sporca» per salire sul camioncino dell'artigiano. Come passamontagna si servivano delle maniche tagliate da un maglione.

Avrebbero confessato gli autori delle rapine agli uffici postali del Vandorno a Biella e nel Comune di Ternengo avvenute l'estate scorsa

La polizia starebbe ancora cercando la persona che ha fornito loro la pistola. **(d. p.)**

Il prestigioso complesso ora apre ai privati

Città Studi in affitto per le feste e i convegni

BIELLA. Città Studi? S'affitta. Se qualcuno cercando spazi prestigiosi e funzionali, un esclusivo contesto architettonico attrezzato con soluzioni tecnologiche e servizi efficienti, in altre parole una struttura in grado di soddisfare tutte le esigenze congressuali possibili e immaginabili, può trovarlo in corso Pella. E i costi sono veramente competitivi.

Il complesso alle porte della città da quest'autunno è pronto a diventare un punto di riferimento unico nel suo genere in provincia, a disposizione di tutto il tessuto socio-economico biellese. A Città Studi anche i privati potranno organizzare incontri, conferenze e attività formative. Le opportunità naturalmente diverse e per ognuna esiste già listino prezzi, preparato da apposito Servizio di coordinamento operativo che ha appunto sede in corso Pella.

Ma ecco qualche esempio: l'auditorium, con 440 posti a sedere (con elegantissime poltroncine in pelle della Frau), non supera le 700 mila lire d'affitto per un'intera giornata e 475 mila per la mattina o un pomeriggio. Di più ridotte dimensioni, non meno prestigiosa è la Sala seminari (120 posti), che ha un costo giornaliero di 450 mila lire ridotto a mila per la mezza giornata. I quasi 700 metri quadrati della luminosa Sala esposizioni, invece, sono accessibili con 350 mila lire o in caso di poche ore l'affitto è di 212 mila lire.

Ma non è tutto: oltre alla possibilità di concordare con la gestione di ristorazione, di guardaroba o di hostess, si potrà approfittare anche delle apparecchiature già inserite negli impianti della struttura: dalla videoproiezione di film o di diapositive alla traduzione simultanea in cuffia. **(p. g.)**

«Scarsa funzionalità»

Provveditorato agli studi i sindacati della scuola

BIELLA. E' stato un incontro sereno quello che si è svolto fra il primo provveditore agli studi di Biella, Guido Vitelli e le organizzazioni sindacali scolastiche della provincia. Ma, a parte l'estrema disponibilità del nuovo funzionario, ai rappresentanti sindacali sono rimasti molti seri dubbi sull'efficienza nuovo ufficio provinciale (sistemato provvisoriamente a Texilia).

«Per decisioni ministeriali Vitelli è infatti ancora impegnato anche negli uffici del Provveditorato di Varese e le risorse a sua disposizione sono così carenti da impedirgli la possibilità di operare adeguatamente - fanno sapere Cgil, Cisl, Uil scuola e Snals in comunicato -. Siamo fortemente preoccupati, ci sono scadenze importanti e complesse da rispettare e in queste condizioni sarà difficile soddisfare le aspettative». **(p. g.)**

NUOVA CLASSE C
KOMPRESSOR 2000 cc
da 180 cv.

Full-optional, climatizzatore incluso
a partire da Lire 56.400.000

In prova all'AUTORAMA
dal 21 al 28 Ottobre

Organizzazione Mercedes - Benz

Autorama s.r.l.
Via Vercelli, 10
13030 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112

Autorama Biella s.r.l.
Via Cavour - SS Vc-Biella
13052 - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2493104

Vercelli, oggi il via all'ultima sezione del concorso internazionale

Viotti, è musica [redacted] camera

Una ventina i complessi in gara al Dugentesco: semifinali e finale aperte al pubblico
Pronto anche il calendario dei concerti: il 29 «Messa dell'artista» in ricordo di Robbone

VERCELLI. Il Concorso Viotti è giunto all'ultima tappa della 46ª edizion[redacted] sezione di musi[redacted] prove inizieranno oggi alla Sala Dugentesca e saranno aperte al pubblico nei giorni di venerdì (dalle 15 alle 21), per la semifinale, e domenica (alle 17) per il gala finale.

Come è accaduto per canto lirico e pianoforte, anche la sezio[redacted] di musica da camera è dedicata a Mozart. I complessi in gara sono venti: la maggioranza è composta da duo per violino e pianoforte, trio per violino, violoncello e pianoforte e quartetto d'archi. Le provenienze [redacted] gruppi sono [redacted] più disparate: i giovani concorrenti del Viotti arrivano [redacted] Russia, Canada, Germania, Francia, Belgio, Svizzera, Corea del Sud e Bulgaria.

A giudicare i concertisti sa[redacted] al solito grandi esperti del settore: l'italiano Amedeo Baldovino, violoncellista e componente del Trio di Trieste; Maureen Jones, pianista di origine australiana; Alexandru Morosanu, primo [redacted] loncellista dell'Orchestra di Bucarest; Rosa Klarer, clavicembalista sudafricana; i musicologi Enzo Restagno e Elena Petrushanskaya. A presiedere la giuria [redacted]rà, come è ormai tradizione, Giuseppe Pugliese, direttore artistico di tutte le manifestazioni viottiane.

Per la semifinale di venerdì, divisa in due parti, la Società del Quartetto ha fissato il costo del biglietto d'ingresso in 5 mila lire; costi contenuti anche per la prova finale: 15 mila il biglietto intero e 10 mila per i giovani sino a 26 anni.

Per i vincitori c'[redacted] un montepremi ricco (anche di scritture): il Cidim si impegna infatti a proporre a tutte le società di concerti un'esibizione dei vincitori viottiani.

Se il [redacted] è alle ultime battute, la Società del Quartetto, ente organizzatore, [redacted] ferma comunque. Anzi prosegue il suo lavoro a ritmi vertiginosi. Innanzitutto, in ricordo di Joseph Robbone, a dieci anni dalla morte, domenica alle 11,15, nella chiesa di San Michele, si terrà la «Messa dell'artista», nella quale Alexandru Morosanu eseguirà musiche sacre in accompagnamento alla funzione.

Si apre inoltre anche [redacted] serie di [redacted] varati [redacted] collaborazione [redacted] il Comune per valorizzare gli spazi storico-artistici cittadini: domani, nella chiesa [redacted] San Cristoforo, è previsto [redacted] concerto del vincitore della sezione di pianoforte; lunedì 30, nella chiesa di Sant'Anna, suonerà ancora Morosanu, [redacted] sostituzione di Stefan Milenkovic (il concerto era previsto [redacted] abbonamento). Martedì 31, nella chiesa di San Bernardino, ci sarà il concerto dei vincitori della sezione musica da [redacted]. Infine in novembre, giovedì 30, [redacted] prevista l'esibizione al [redacted] Borgogna del Quartetto Fonè. Tutti i [redacted] s'inizieranno alle 21,15.

Serena Leale

La giuria della sezione di pianoforte ricevuta in municipio dal sindaco Bagnasco e dall'assessore Mentigazzi (GREPPI)

C'è La Rosa Nera

[redacted] le pellicce piemontesi

TORINO. Le raffinate pellicce, uscite dai laboratori delle Confezioni Biellesi «La rosa [redacted] di San Giacomo di Masserano, sfileranno venerdì sera, al Palastampa di Torino [redacted] con quelle di altre trentasette pellicceria artigianali di tutto il Piemonte.

L'occasione [redacted] rassegna di prêt-à-porter e dell'alta moda piemontese che riunirà, alle 21,15, quanto di meglio [redacted] creare con materiali pregiati, caldi e morbidi, dalle mille sfumature, le ditte specializzate nella creazioni [redacted] pellicce, [redacted] capo d'abbigliamento che ha perso, [redacted] alcuni anni, il ruolo «impegnato», per accompagnare chi lo indossa dal mattino alla [redacted].

Nell'emiciclo del Palastampa agli occhi del pubblico si proporranno decine e decine di interpretazioni: ora ironiche e sbarazzine come quelle delle versioni casual, dal look sportivo, e con lievi accenni al [redacted] e alle sue suggestioni, dedicate soprattutto [redacted] una clientela giovane; [redacted] più classiche, con richiami all'alta moda degli Anni Cinquanta, in cui la lavorazione e trasporto sottolinea la bellezza e la preziosità dei materiali.

Grande cura nei particolari, tagli precisi, linee pulite, rifiuto del pretenzioso, modelli leggeri e avvolgenti che sottolineano la silhouette, [redacted] le nuove tendenze per la bellezza in pelliccia che affronterà l'inverno '95.

[v. p.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Astra — Inf. or. tel. 255.046; Informaspett. 69.633; L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Informaspett. 69.633; Ingr. solo con tessera — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 259.047; Informaspett. 69.633; L. 10.000. — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.846; Informaspett. 69.633; L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018; L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.376; Lire 7000 o con tessera — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544; Ingresso libero — Alle ore 21 prova generali **Turandot**

[redacted]
Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

[redacted]
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Sala Comunale — CHIUSO

[redacted]
Ideal — Inf. [redacted] (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 528.600; L. 9000/8000 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero — Inf. or. tel. (015) 22.738; Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 12.000/10.000 — **I ponti di [redacted] County** [redacted]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[redacted] — Inf. or. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736; Posto unico Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Or.: 21,30 spett. unico; L. 11.000/9000 — **[redacted]orno di fe[redacted]**
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

[redacted]
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Corso — Inf. [redacted] (0163) 450.415 — [redacted]

[redacted]
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

[redacted] E NOTTE

[redacted]
«Turandot», prova generale

Alle [redacted] di questa sera [redacted] teatro Civico si svolgerà la prova generale di «Turandot» aperta gratuitamente al pubblico. Orchestra filarmonica italiana di Piacenza, maestro concertatore e direttore Marcello Rota, regia di Franco Vacchi.

VERCELLI
Il rock all'Oscar Wilde

Venerdì [redacted] in concerto all'irish pub Oscar Wilde di via Trino i Blues Tower, rock band di Milano, mentre domenica prossima si esibiranno i torinesi Question Mark con un repertorio di rock, folk, blues. Dopo le 22.30.

VERCELLI
Il sound del Tina Rock

Il Tina Pica Rock Cafè [redacted] corso Casale propone nel repertorio musicale domani sera «Palco libero». Strumenti e microfoni per un free show, aperto a chi si «sente» cantante o musicista. Venerdì sera suonerà [redacted] band Zest con un repertorio di cover, mentre sabato sera ritornerà Geronimo.

VERCELLI
Tra il palinsesto di Videonord

L'emittente vercellese propone tra i programmi [redacted] onda oggi: «Il tempio della magia» alle 16, «Match Music» alle 18,30 ed il film «Il Caso è chiuso» alle 22. Domani alle [redacted] il programma di musica ed intrattenimento «Piazza Grande» presenterà le manifestazioni festive di Borgovercelli in filmato, con i lives de I Latte di Succera, i ballerini della New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Facella, il rock sardo di Antonio Carta e mister Micky. Replica alle 14 di domenica. Le news «Videonord Notizie» ogni giorno vanno in onda alle 13 e alle 19.

VILLATA
Sabato teatro alla Soms

Sabato, alle 21, nella sala della Società operaia di mutuo soccorso, il gruppo teatrale montaltese presenterà «Paparino», tre atti farseschi [redacted] Dino Falconi. Regia di Pietro Bicutri. Inizio alle 21. Ingresso libero.

Vercelli scopre le «Aree industriali» di Baratelli esposte a Studio Dieci

[redacted] Biella la grande arte di Licata

Inaugurata la «personale» del pittore torinese

BIELLA. Sembrano codici, antichi segni, scritture primitive fatte di tratti e colori. Ma per Riccardo Licata, uno dei maggiori artisti contemporanei italiani e personaggio di primo piano nel panorama internazionale, quei tratti hanno profondi significati visuali, occupano lo spazio della tela in [redacted] concerto di contrasti e superfici.

Erano 250, sabato, gli ospiti della galleria [redacted] Quadro». L'occasione [redacted] importante: l'inaugurazione della personale del pittore torinese (che dal '57 vive però a Parigi) e [redacted] presentazione del volume «La Biennale di Venezia - Cento anni di arte e cultura», di Enzo Di Marino, cui ha partecipato lo stesso autore. Sponsor d'eccezione (ha consentito la pubblicazione di [redacted] catalogo stampato da Masoero), Ermenegildo Zegna.

Per lo spazio espositivo di via Italia si tratta dell'appuntamento di punta del calendario, un articolato programma preparato oltre [redacted] anno fa. La galleria per la mostra di Licata ha infatti raccolto una serie di opere eseguite in tempi diversi, tele che spaziano dagli Anni '50 fino ai lavori più recenti. Attraverso le tele in esposizione, che provengono dallo studio del pittore ma anche da collezioni private, si può leggere così il suo percorso artistico, una lunga e feconda carriera iniziata all'Accademia di Belle Arti di Venezia [redacted] Bruno Saetti.

L'ospite de «Il Quadro» ha partecipato alle Biennali di Ve[redacted] nel '54, nel '56 e nel '58 e ancora nel '64, nel '70 e nel '72; alla Biennale di San Paolo del Brasile e a quello di Parigi, To[redacted]o, Lubjana; sono numerose le sue personali allestite nelle maggiori città europee ed altrettante le opere monumentali collocate in spazi pubblici.

A Vercelli, invece, dopo il [redacted] della mostra «La cavarna telema(n)tica» curata da Lu[redacted] Cabutti, Studio 10 continua la rassegna espositiva con la personale «Area industriale» dell'artista gattinarese Mario Baratelli. La mostra, aperta dallo scorso fine settimana, rappresenta l'appuntamento che il centro culturale dedica ogni anno all'incisione. Baratelli, infatti, propone una serie di acqueforti e acquetinte che mostrano le infinite possibilità espressive della tecnica. In queste stampe si passa dai contrasti intensi di chiaroscuro fino [redacted] arrivare a spazi appena velati da tessiture puntiformi ottenute [redacted] bitume o lo zucchero. I soggetti [redacted] le fabbriche, spesso scontornate in uno sfondo vuoto che [redacted] amplifica l'immagine di abbandono, così [redacted] realmente succede per molti impianti del territorio vercellese. La mostra resterà aperta sino al 5 novembre, con orario 16-19. Chiuso il lunedì.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. [redacted] 67, tel. 856.521. **I buchi neri.** Or.: 15,15; 16,56; 18,45; 20,35; 22,30 V. M. 14 anni
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: [redacted]; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Incontri a Parigi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Abbinato cortometraggio **Una coppia distratta.** Sala 3. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo [redacted]. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
[redacted] via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **L'odio.** Ap. ore 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Lo sguardo D'Ulisse.** Or.: 16,10; 18; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Senza ad invito
ELISEO BLU p.za [redacted] **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. [redacted] 5. **Peccato che [redacted] femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [redacted] corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, [redacted]. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** [redacted]: 15,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. [redacted] Teresa 5. T. [redacted]. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
MASSIMO UNO via [redacted] 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pombe 7, tel. 812.4173. [redacted] **il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. [redacted] **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nine Months impreviati d'amore.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI [redacted] TORINO

[redacted]EATRO [redacted]. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: **I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria [redacted]. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 serie dispari [redacted] Canino pia[redacted] Debussy. L'opera per pianoforte (terzo concerto). Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. [redacted] all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 repliche sino al 30 ottobre Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3 al 4 novembre Claudio Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 [redacted] **una volta a Venezia,** [redacted]
22,15 **Paradiso in tv,** musicale
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** [redacted]
0,50 **Enos,** telefilm

Telegranda
21,30 **Programma locale**
22,30 **Tg sport**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Il segreto [redacted] Jolanda**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Amore tra i ladri,** tv movie
22,30 **China beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale

Primantenna Supersix
19 — **Giovanidee,** rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg** [redacted]
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Ballando sul lago,** spettacolo
22,30 **Azzurro Italia**
2[redacted] — **Donne e motori**
1 — **Emotion,** sexy

Telecupole
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live,** seconda parte
22,30 **Tg4**

Quinta [redacted]
20,30 **E' arrivata [redacted] sposa,** film
[redacted] **casinò**
[redacted] — **Auto d'oggi**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Funari live**
19,30 [redacted] **regionali**
20 — **Funari live**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Racing time**
0,10 **Moto,** settimanale

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La luna dei barboni,** film
22,30 **Pietre vive: «Le [redacted] del Sud»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 [redacted]

Telecampione
20,30 [redacted] **news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20 — **Crazy dance**
20,40 **Film**
[redacted] **Informasette**
23 — **Ironside,** telefilm
23,[redacted] [redacted]
0,15 **Video parade**
1,30 **Informasette**

G.R.P.
19,20 **GRP monitor**
21 — **Edgard Wallace,** telefilm
22 — **Cartomanzia**
23 — **GRP monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Le carte parlano**
[redacted] **Canavese notizie**
[redacted] — **Le auto di [redacted]na**
24 — [redacted]o

Telesubalpina
20,40 **La luna dei barboni,** [redacted]
[redacted] **Pietre vive: «Le [redacted] Sud»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Prego... [redacted] scomodo!**
22,35 **Tmr giornale**
23 — **Calamity Jam,** film
0,35 **T.m.r.**

AltaItalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,30 **La leggenda di Robin Hood,** film
[redacted] **Telegiornale**
24 — **Video Top** [redacted]

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Il reclamo dello Sparta per l'espulsione «misteriosa» di Di Loreto

Borgosesia, oggi il verdetto

Fiducia tra i granata: quello dell'arbitro non sarebbe un errore tecnico perchè non aveva estratto il cartellino rosso. I valsesiani si erano imposti con una rete di Morello

BORGOSESIA. Il giorno della sentenza. O almeno così dovrebbe essere. Oggi il Giudice sportivo dovrebbe riunirsi in camera di consiglio e, a distanza di venti giorni, emettere il primo verdetto sull'omologazione o meno di Sparta-Borgosesia, il «derby» vinto dai granata il primo ottobre.

La società novarese, a conclusione dell'incontro, aveva presentato reclamo, in quanto, a suo parere, l'arbitro Licini di Bergamo avrebbe commesso un «errore tecnico».

Stando alla tesi sostenuta dallo Sparta il direttore di gara dopo aver ammonito per un intervento falloso di Loreto si sarebbe rivolto al laterale novarese con la frase «Adesso ne vadas» che il giocatore ha interpretato come un'espulsione, andando negli spogliatoi.

Solo dopo una paio di minuti la panchina dello Sparta si sarebbe resa conto di quanto accaduto e richiamato il giocatore lo ha rimandato in campo.

Da qui il reclamo dei padroni di casa che nel ricorso hanno chiesto la ripetizione della gara. Una richiesta che comunque difficilmente sarà accolta dal Giudice sportivo in quanto, a parere generale, l'arbitro Licini non avrebbe mai estratto il cartellino rosso dell'espulsione. Da qui l'uscita di Loreto dovrebbe essere considerata «volontaria», identica a quella, ad esempio, del laziale Boksic l'anno scorso a Dortmund nel ritorno di Coppa Uefa.

Tradotto in altri termini è assai difficile che il risultato del campo (1-0 per il Borgo grazie alla rete di Morello) venga modificato dal Giudice sportivo. Perchè questo avvenga il direttore di gara Licini dovrebbe ammettere di aver prima espulso verbalmente Di Loreto e poi di essere tornato sulla sua decisione.

C'è fiducia in casa Borgosesia per la decisione odierna del giudice sportivo il risultato del match dovrebbe essere omologato nonostante il reclamo dello Sparta

Ipotesi improbabile avendo l'arbitro estratto semplicemente il cartellino giallo.

Sono invece già diventate «esecutive» le squalifiche di una gara a Francesco Tarantola e di un mi al padre Santino che nel sottopassaggio avevano inscenato una dura contestazione alla terna arbitrale. [r. ayn.]

Pallamano

Serie B Biella guida la classifica

BIELLA. Mentre c'è attesa a Biella per l'incontro di domenica 16 al palasport tra Italia e Svizzera valido per la Coppa Europa femminile, la Pallamano Biella, superando il Malo per 37-15, è balzata al comando della classifica della serie B. E' la prima volta che una formazione piemontese, nella storia della pallamano, raggiunge un simile risultato.

Indubbiamente la Pallamano Biella ha già trovato il ritmo giusto e quell'amalgama necessaria tra i suoi componenti per andare a rete con discreta facilità.

I biellesi stanno, dunque, attraversando un ottimo periodo di forma, che dovrebbe essere riconfermato sabato prossimo nell'incontro a San Vito di Leguzzano (Vicenza) contro un avversario debole, che ha solo due punti in classifica e che sabato scorso è stato battuto in casa dal Quarto d'Altino Venezia.

Venendo, invece, all'incontro internazionale di domenica, le italiane saranno a Biella oggi per rifinire la loro preparazione. Le svizzere arriveranno sabato nel capoluogo laniero.

[f. l.]

PRO E CONTRO

Un augurio a Randazzo Reagisca alla Graziani

Contro il Legnano (nella foto di Greppi) un'occasione davvero sprecata

NEI capannelli che si formano sulle gradinate dello stadio al termine della partita con il Legnano si celebra il processo a Randazzo.

Non è facile, da noi, la vita del portiere. Senza andare all'età dell'oro, Vercelli vanta una tradizione di grandi numero uno.

Il primo che io ricordi è Colombo, gatto magico che seppe volare fino ai pali della porta juventina. Gli succedettero Nobili e Galbiati; poi l'estroso Brandoardi e Castellazzi, il gigante che rendere facili le cose difficili.

Buon ultimo in ordine di tempo Baccari, capace - tra i pali - di qualsiasi impresa, cui la maggioranze degli sportivi comincia a rivolgere pensieri nostalgici.

Con questi predecessori deve confrontarsi chi chiamato a difendere la porta vercellese. Randazzo non è riuscito a vincere la diffidenza del pubblico: incassa reti che non lo vedono responsabile in modo certo ma nemmeno possono dirsi incontrovertibilmente imparabili.

In altre parole: il nostro attuale portiere non ha, fino a questo momento, mostrato la sicurezza e il colpo d'occhio necessari per presidiare la rete di una squadra votata a gioco in prevalenza d'attacco (a Lumezzane, messo sotto pressione, se l'è cavata bene).

Domenica scorsa i più lo hanno visto in ritardo nell'occasione del pareggio ospite. Arrivo a dire che poco importa se lo fosse realmente (le riprese televisive sembrerebbero portare acqua al mulino degli innocentisti): l'imputazione è sintomatica dello d'animo dell'ambiente, che non può naturalmente non riverberarsi su quello dell'interessato.

Adesso vedremo la tempra del ragazzo. Il mio augurio è che - come accadde qualche anno addietro a Graziani - sappia reagire con orgoglio mostrando di meritare la fiducia della società.

Mi dilungato su Randazzo perché, senza l'episodio incriminato, staremmo quasi certamente commentando un successo indiscutibile per la superiorità manifestata dai bianchi.

Tra le buone della domenica le conferme di Pianu e Bertolone, la prova generosa e brillante di Waffort; tra quelle negative, il calo dopo il pareggio ospite (più psicologico che fisico, direi); quelle inutili, l'ingresso di Artico al posto di Monetta per far tenere il sostituto la posizione del sostituto (allora, tanto valeva).

A infastidire è soprattutto la sensazione di aver sciupato un'occasione d'oro per fare passo avanti in classifica particolarmente importante alla vigilia della trasferta Cittadella e in attesa del derby contro un Novara che sembra dare meglio lontano dalle rive del l'Agogna.

Mentre la Pro Vercelli piange sul latte versato, altre cose bollono nella pentola dello sport cittadino.

La Libertas festeggia il ritorno in serie ospitando i rivali di Romagnano, l'Amatori misura le proprie forze contro il Roller nella semifinale di Coppa Italia. A entrambe, naturalmente, in bocca ai rispettivi lupi.

Astuto

PERSONAGGIO

IL BOMBER DEL GIORNO

Ha segnato il gol più importante della domenica calcistica e adesso dice: «Auguri per la C1»

Murgita, dalla Pro all'exploit col Diavolo

Nel momento del trionfo, il centravanti non dimentica Vercelli

DOMENICA intorno all'8° minuto della ripresa il «Robbiano» è esploso in un doppio boato: mentre Pupita realizzava il rigore dell'effimero vantaggio sul Legnano le radioline annunciavano il pareggio del Vicenza in il Milan firmato da Murgita. Un gol che, a parte i fans di fede rossonera, ha entusiasmato anche i tifosi bianchi. Già perchè pur avendo indossato la casacca della Pro una stagione soltanto, Murgita è uno dei bomber che è maggiormente entrato nel cuore dei fans vercellesi, prerogativa questa non facile nel mondo del calcio dove gli idoli domenicali vengono accantonati con facilità.

Forse sarà per la grinta che l'ex genoano mette in ogni match o per le doti acrobatiche unite alla potenza fisica: insomma costante Murgita è quella d'essere ricordato dai vecchi sostenitori (non a caso al Genoa nonostante Skuravy sono in molti a rimpiangerlo). E lui quasi frastornato da tanto interesse si gode il momento più bello della carriera non dimenticando, comunque, il passato vercellese: «Non scorderò mai la Pro - ci ha detto ieri al telefono - è stata la squadra che mi ha dato fiducia, facendomi debuttare tra i professionisti. Non a caso ho ancora molti amici a Vercelli e seguo sempre con interesse le vicende delle bianche casacche».

Inevitabile un flash sul gol al Milan: «Segnare al team di Capello era un sogno. I rossoneri sono una delle migliori difese del mondo. E' stata una emozione indimenticabile: è vero che il primo gol in serie A, quello realizzato al Padova, non si scorda mai penso però che quel colpo di testa resterà per sempre impresso nella mia mente e, soprattutto in quella dei tifosi».

Derby con il Padova e Milan: insomma Murgita va a segno solo nelle grandi occasioni: «Sono state reti importanti: con i patavini per conquistare i tre punti, con il Milan per mantenere l'imbattibilità al "Menti". Spero naturalmente che non siano gli unici acuti di questa stagione».

Gli obiettivi che Murgita si prefigge non sono comunque ambiziosi: niente sogni azzurri (con le continue rivoluzioni di mister Sacchi non si può mai sapere) ma solo biancorossi. «Vicenza è un po' come Vercelli: i tifosi seguono con passione la squadra. C'è fame di grande calcio per questo ogni volta che scendiamo in campo ci sentiamo quasi obbligati a dare il meglio. Non ci sono tuttavia pressioni di sorta quindi si può lavorare in assoluta tranquillità».

Dall'olimpo della serie A alla C2. L'ultimo pensiero di Murgità è per la Pro: «Spero di vederla al più presto in C1. Una squadra del blasone e dell'importanza di quella vercellese merita palcoscenici ben più elevati». Un saluto agli estimatori nella terra del poi, attraverso il cellulare arriva la voce di mister Guidolin che richiama all'ordine i vicentini per il primo allenamento settimanale.

Piermario Ferraro

Il colpo di testa era la specialità di Murgita già ai tempi della Pro

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni. ▪ Motori Ecotec 16V 1.4i da 90 CV e 1.6i da 106 CV ▪ Servosterzo ▪ Car stereo sound system ▪ Full size airbag lato guida (del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ▪ Doppio airbag su 1.6i ▪ Doppie barre di protezione laterale ▪ Cinture di sicurezza con pretensionatore ▪ ABS su 1.6i ▪ Cambio automatico disponibile a richiestra. Con lei, basta una prova per andare lontano. Fuori dalla mischia. Fuori dalla routine. Nel cuore della passione.

Venite a conoscerla da:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

DIFFUSA

SOMET.
Il futuro dentro.

ITMA 95 MILANO 17 / 25 ottobre 1995
Hall 20 - Stand B06 / C03

Futuro è progresso, avanzamento tecnologico, imprevedibili avveniristiche soluzioni. Per Somet il futuro è già oggi: con telai già oggi così avanzati da superare la fantasia.

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) - Italy - Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 - Tx 300218 - 301696 SOMET I

SUPERMERCATI A&O

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 16 al 28 OTTOBRE 1995

3 x 2 SCONTO 33%

PIZZAIOLA LOCATELLI - Sac. gr. 125 - 1 pz. 2.290
3 PEZZI 4.580 al Kg. £. 12.210

SAPONE NEUTRO MANTOVANI 2 pz. - 1 pz. £. 2.040
3 PEZZI 4.080

DETERSIVO LAVATRICE LANZA Vol. Kg. 4 £. 12.740
SC. 33% 8.540

ACQUA MIN. NAT. VERA Bot. Lt. 1,5 1 Pz. £. 950
3 PEZZI 1.900 al Lt. £. 420

3 PEZZI 2.840 al Kg. £. 9.470

BISCOTTI SELEX - Sac. gr. 750 1 pz. £. 2.560
3 PEZZI 5.120 al Kg. £. 2.275

LAMBRUSCO SORBARA D.O.C. CAVICCHIOLI Bot. cl. 75 - £. 4.190
SC. 33% 2.810 al Lt. £. 3.746

BOCCIA SCHIUMA BADEDAS Flu. c. 250 £. 4.500
SC. 33% 3.020

THE AFI 50 FILTRI Ast. gr. 35 - 1 pz. £. 2.720
3 PEZZI 5.440 al Kg. £. 51.810

FAZZOLETTI SCOTTEX x 6 1 pz. £. 1.740
3 PEZZI 3.480

POLLO BUSTO AIA £. 6.980 al Kg.
SC. 33% 4.680 al Kg.

VIDEOCASSETTA RE LEONE + OMAGGIO GIOCO LEGO £. 39.900

ACQUISTA LA VIDEOCASSETTA E RICEVI IN REGALO UN GIOCO LEGO SYSTEM

* IN VENDITA NEI NEGOZI CONTRASSEGNATI

A&O

BIELLA Piazza Curiel, 10 • Via Trento, 27 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 3 Via Marconi, 7
VERCELLI Via Dante, 75 C.so Salomone, 2/a • L.go Brigata Cagliari, 11
IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Belluvista"
PONZONE Via Provinciale, 304/b
PONT S. MARTIN • Via S. Giorgio Gora, 3
COURMAYEUR Strada Regionale, 73 NEGOZIO AFFILIATO
MORGEX • Rue Du Mont Blanc, 45/bis

SELEX

Il nuovo punto di riferimento Lancia a Biella.

LANCIA

BiCar nuova

Il prestigio del marchio Lancia, per Biella e provincia, ha un nome nuovo: Concessionaria Nuova Bicar. Nella sua sede, dotata di un comodo parcheggio, potete ammirare oltre alla gamma completa dei modelli Lancia e Autobianchi, le numerose vetture d'occasione, garantite dalla formula "Sistema Usato Sicuro". Il servizio di assistenza è impeccabile, con un'officina moderna e funzionale e con personale di elevate capacità. L'organizzazione di vendita poi, grazie ad una lunga esperienza in campo automobilistico, è in grado di darvi sempre consigli adeguati, e indicarvi le forme più adatte di finanziamento oppure di pagamento rateale e personalizzato. Alla Concessionaria Nuova Bicar sarà più facile acquistare la vostra prossima automobile.

BiCar nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi
Strada Trossi, 52 Gaglianico (BI) tel. 015/542707

SUPERFRESCHEZZA

...e Super Sconti

20% 30% 40%

Ecco alcuni esempi:

Bel Paese
g 200 INVECE DI L. 4.260
SCONTO 40% L. 2.540 (Al Kg L. 12.700)

*** Torta Mascarpone e Gorgonzola**
INVECE DI L. 1.880
SCONTO 30% L. 1.290 l'etto

SCONTO 30%
Olio d'oliva Hoc Carapelli cc 750
L. 5.590
INVECE DI L. 7.990
(Al Litro L. 7.453)

Caffè Segafredo Oro
g 250 INVECE DI L. 5.790
SCONTO 40% L. 3.440 (Al Kg L. 13.760)

Zafferano Safinter
(Conf. 4 pezzi) cg 50 INVECE DI L. 2.930
SCONTO 40% L. 1.750 (l'etto L. 350.000)

SCONTO 40%
Cuoricini/Gocciole Pavesi g 500
L. 2.510
INVECE DI L. 4.190
(Al Kg L. 5.020)

FINO AL 11.11

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

*** Mortadella**
INVECE DI L. 1.670
SCONTO 30% L. 1.160 l'etto

Wurstel GS
g 100 INVECE DI L. 1.160
SCONTO 40% L. 690 (Al Kg L. 6.900)

Pinot/Tocai/Cabernet Cantina Villa Maria
cc 750 INVECE DI L. 2.840
SCONTO 30% L. 1.980 (Al Litro L. 2.640)

SCONTO 40%
Bonarda vivace Oltrepò DOC Canneto Pavese cc 750
L. 2.680
INVECE DI L. 4.480
(Al Litro L. 3.574)

Galestro Cecchi
cc 750 INVECE DI L. 5.340
SCONTO 30% L. 3.730 (Al Litro L. 4.974)

Minestrone Surgelato GS
g 1000 INVECE DI L. 3.460
SCONTO 40% L. 2.070

SCONTO 30%
Dash liquido ricarica ml 3000
L. 7.690
INVECE DI L. 10.990
(Al Litro L. 2.563)

FINO AL 4 NOVEMBRE

• Filetti di Trota Salmonata
INVECE DI L. 20.900
SCONTO 30% L. 14.630 Al Kg

Verze
INVECE DI L. 650
SCONTO 40% L. 390 Al Kg

Casoeula
INVECE DI L. 10.300
SCONTO 30% L. 6.900 Al Kg

• Sarde
INVECE DI L. 4.500
SCONTO 40% L. 2.700 Al Kg

Carote (in sacchetto)
INVECE DI L. 1.350
SCONTO 40% L. 810 Al Kg

Arista
INVECE DI L. 13.990
SCONTO 30% L. 9.790 Al Kg

Pollo alla diavola
INVECE DI L. 6.990
SCONTO 40% L. 4.190 Al Kg

Gallina pronta da cuocere
INVECE DI L. 3.990
SCONTO 40% L. 2.390 Al Kg

Pasta fresca ripiena Fini
g 250 INVECE DI L. 4.890
SCONTO 40% L. 2.930 (Al Kg L. 11.720)

Gnocchi con patate BMC
g 500 INVECE DI L. 2.050
SCONTO 40% L. 1.230 (Al Kg L. 2.460)

• Offerte valide nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio
* Offerte valide al Banco Gastronomia
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte, errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

PESCE FRESCO - SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

CARTA BANCOMAT

LA BALENA BIANCA®

Le quattro tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana
sono la nostra forza e garanzia di freschezza.

FUORI TUTTO

tutti i giorni dalle 17 alle 19

A PREZZI ECCEZIONALI !!!

PREZZI INCREDIBILI PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÁ.

Contattateci !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 - 404947
Orario: 9 - 13 • 15,30 - 19,30

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19